chiamaFortuna 16448
IL NUMERO DI TELEFONO PER GIOCARE AL LOTTO

LA STAMPA

MARTEDÌ 24 APRILE 2001. ANNO 135. N. 112. L.1.500(*) / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ● www.lastampa.it

Lotto Telefonico TELECOM

UN ARTICOLO DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA

IL 25 APRILE E' LA FESTA DI TUTTI

Luciano Violante

NEL maggio 1993, era il primo anniversario delle stragi di Palermo, accorsero in Italia molti giornalisti stranieri per seguire il modo in cui l'Italia avrebbe ricordato le vittime di Capaci e di via Mariano d'Amelio. Uno di questi, una giovane signora inglese, mi chiese se le stragi fossero servite a qualcosa. Dissi che eravamo cambiati: anche chi non si era mai interessato di mafia ne aveva compreso le capacità distruttrici. La scuola in particolare era diventata un potente veicolo di formazione ai principi della legalità. A distanza di otto anni da quell'episodio mi sento di confermare pienamente quel giudizio. La scuola italiana è stata ed è una formidabile agenzia formativa ai valori dell'onestà, della legalità e della Costituzione. Ricevo alla Camera centinaia di lavori su questi temi, alcuni davvero eccellenti.

Ho notato un progressivo arricchimento di temi: dalla mafia si è passati al racconto della Costituzione, alla formazione alla legalità, ai valori della democrazia contro il nazismo. È stata sorprendente la risposta delle scuole italiane alla giornata della memoria. Alle spalle c'era l'iniziativa del governo Prodi per il finanziamento delle visite ai campi di sterminio, come momento di formazione ai valori civili europei. Ma c'era anche lo sforzo di migliaia di insegnanti per trasmettere valori oltre che conoscenze. Credo che ci fossero anche i moniti del Capo dello Stato a non dimenticare.

Per un complesso di motivi quella giornata ha trovato un terreno fertile che ha dato immediatamente i suoi frutti. C'è stata un'adesione quasi spontanea di migliaia di scuole dal Nord al Sud, prescindendo dalle storie locali, dal modo come quella specifica città avesse vissuto l'occupazione nazista, il collaborazionismo fascista, i rastrellamenti e le persecuzioni. Ad Agrigento, per esempio, c'è stata una straordinaria manifestazione per ricordare la liberazione del campo di Auschwitz da parte di ragazzi che forse mai prima di questa occasione avevano avuto modo di affrontare seriamente il tema dello sterminio.

La scuola italiana ormai in modo non episodico trasmette grandi valori civili. Mi ha colpito un manifesto di questa campagna elettorale che riduce il ruolo della scuola a insegnare inglese, informatica e impresa. È certamente una semplificazione indotta dalla necessità della comunicazione. Mi ha colpito che mancasse una quarta «i», quella degli ideali, dei valori ideali. Non solo perché una scuola che si limitasse alla formazione dei tecnici senza preoccuparsi dei cittadini sarebbe una pessima scuola; ma anche perché la scuola italiana già oggi forma ai valori della cittadinanza, sia pure tra grandi difficoltà. Ignorare questo aspetto mi sembrerebbe amputare un pezzo di esperienza, come se si tagliasse un arto ignorandone la funzione complessiva per il benessere di un organismo.

Mi chiedo se la scuola non possa aprire un nuovo fronte, dopo quelli sinora aperti e nella scia di quanto fatto sinora. Mi chiedo cioè se non sia possibile avviare un programma di lavoro per la formazione alla cittadinanza italiana, non alla generale «buona cittadinanza», che si incentri proprio sul significato del 25 aprile nella storia della democrazia italiana.

Se l'otto settembre è stato il giorno della rinascita della patria, dopo l'avvilimento fascista, il 25 aprile è il giorno della nascita della democrazia. Dico nascita e non rinascita perché la democrazia, intesa come pienezza di diritti e di doveri, non c'era mai stata nella storia italiana.

Durante gli anni duri della guerra fredda, quelli che portarono tra l'altro all'occultamento delle prove sulle responsabilità per le stragi naziste ai danni delle popolazioni inermi, da Marzabotto a Sant'Anna di Stazzema, le classi politiche dirigenti ritennero di confinare quella memoria negli archivi della dimenticanza. Conseguentemente spettò alla sinistra, che dalla direzione politica del Paese era esclusa, riprendere i valori di quella lotta e proporli come momento fondamentale dell'identità italiana. Questo sforzo ebbe il pregio di riprendere nelle mani una gloriosa bandiera ed ebbe il limite, non dipendente certo dalla volontà della sinistra, di dare un connotato proprietario al 25 aprile, quasi che non si trattasse di una festa degli italiani, ma di una festa di una sola parte politica.

Ora corriamo due rischi diversi. Per un verso che la data affondi nei gorghi della retorica che sono sempre in agguato nelle celebrazioni, specie quando il tempo decorso dall'avvenimento supera, come in questo caso, il mezzo secolo. Per altro verso che il significato della data non riesca a estendersi a tutti gli italiani e che esso rimanga prigioniero di quella concezione proprietaria di cui ho prima parlato.

Solo la scuola può fare questo altro miracolo. Per gli insegnanti si tratta di riflettere prima di ogni altra cosa su come parlare del 25 aprile, su che cosa raccontare, su come connettere i valori di quella vittoria ai valori della Costituzione e ai valori del nostro essere italiani, oggi. Si tratta di arricchire i valori della cittadinanza italiana, di accrescerne la consapevolezze nelle ragazze e nei ragazzi, di contribuire ulteriormente alla costruzione della moderna identità italiana. Si potrebbe cominciare raccontando un aneddoto che vede protagonista Vittorio Foa, quando era senatore. Foa incontra un senatore del Msi e discutono pacatamente insieme di che cosa sarebbe successo se la guerra l'avesse vinta Mussolini invece dei partigiani. Foa a un certo punto dice al suo interlocutore, che si affannava a dare spiegazioni complesse e contorte: «Guarda, è semplice: abbiamo vinto noi e tu sei potuto arrivare in Parlamento. Se aveste vinto voi tu saresti egualmente in Parlamento, ma io sarei ancora in galera. E adesso andiamo a prendere un caffè...».

I POVERI SONO RICCHI

Lo studioso De Soto: il Terzo Mondo ha proprietà senza documenti

Mastrolilli e Molinari A PAGINA 31

Si temono contraccolpi sui salari. Rc-auto, il governo prepara gli interventi

L'inflazione s'impenna al 3,1%

Polizze, sigarette e benzina trascinano i prezzi

In aprile i prezzi tornano a correre: inflazione al 3,1% a causa degli aumenti di benzina, sigarette ed Rc-auto, su cui oggi il governo prepara alcuni interventi. **Baroni, Giovannini, Giovara, Masci e Molinari** ALLE PAG. 2 E 3

Mario Deaglio

IL FUMO E IL RIGORE

SARÀ una coincidenza, dovuta al rincaro congiunto di polizze assicurative e tabacco, ma un'inflazione che supera, sia pure per breve tempo, il livello del 3 per cento va sempre presa sul serio. E' prudente non minimizzare anche quando il rischio di una fiammata dei prezzi appare davvero minimo: se, per caso, non si trattasse di una coincidenza e la tendenza dovesse continuare, avremmo probabilmente un problema da affrontare con serietà di qui a qualche mese.

Certo, l'aumento si deve in gran parte al rincaro delle polizze auto e al rincaro delle sigarette, due fatti destinati a non ripetersi a tempi brevi; entrambi, però, sono il risultato di un sistema dei prezzi ingessato, che si muove a scatti: se il sistema risultasse più flessibile potrebbero forse verificarsi altri inconvenienti, ma l'inflazione sarebbe un po' più bassa e un po' meno imprevedibile.

Se continueremo a vivere con molti mercati dai meccanismi attenuati e con molti prezzi strettamente controllati, dall'autorità pubblica, da grandi imprese, da rigide contrattazioni sindacali potremo ugualmente vincere, come abbiamo fatto, molte battaglie contro l'inflazione, ma il timore di un aumento improvviso e incontrollato dei prezzi non riusciremo mai a eliminarlo completamente.

Dopo i dati italiani sull'inflazione - e tenendo presente anche quelli di altri paesi dell'euro - qualcuno dovrà chiedere scusa al governatore della Banca Centrale Europea, Wim Duisenberg, accusato di stringere troppo il freno monetario. E' chiaro che una, sia pur modesta, spinta inflazionistica è in corso nell'Unione Europea e che non si può ridurre il costo del denaro solo perché lo hanno ridotto gli Stati Uniti. E se l'economia va adagio, e addirittura rallenta, la colpa non è del freno del governatore ma piuttosto della rigidità dell'economia; un male tipicamente europeo, assai accentuato in Italia nonostante gli sforzi e i successi degli ultimi anni che il prossimo governo dovrà in ogni caso affrontare.

deaglio@econ.unito.it

BLITZ CECENO TUTTI LIBERI GLI OSTAGGI, COMPRESI OTTO ITALIANI

Notte di paura a Istanbul E' durato 12 ore il blitz dei terroristi filoceceni nello Swisshotel Bosphorus di Istanbul. Il commando ha radunato nella hall e nel ristorante oltre centocinquanta dei seicento ospiti dell'albergo. Tra di loro anche otto italiani: una notte di paura, sciolta si soltanto a mezzogiorno con la resa dei terroristi guidati da Muhammed Tokcan. Nella foto, una donna abbraccia il figlio dopo l'arresto dei rapitori. **Anna Zafesova** A PAGINA 8

«Razzisti», Bossi allo scontro col centrosinistra

Fini: con Berlusconi torneremo in piazza

ROMA. «Siamo certi di poter garantire, una volta al governo, la legalità», afferma il leader di An, Gianfranco Fini, in un'intervista alla «Stampa». Quanto al «clima di odio» il leader di An dice: «Non ho paura. Stiamo preparando una grande manifestazione per riportare Berlusconi in piazza». Intanto, Umberto Bossi riaccende lo scontro col centrosinistra: «Rutelli, Amato e D'Alema - sostiene il leader leghista - sono razzisti e odiano la nostra gente».

Calabresi e Mell ALLE PAGINE 5 E 6

TORINO

RUTELLI: IL NOSTRO DECALOGO PER LA SICUREZZA

«Fermare le scarcerazioni facili, polizia di quartiere confisca semplificata dei beni della criminalità Più risorse alla giustizia»

Fabio Martini A PAGINA 4

Bologna, l'accusato ritratta e denuncia un albanese

Il giudice: «Su Sarah Jay uno scempio indicibile»

BOLOGNA. «Non sono stato io». Sinisha Milan Nicolic davanti al gip ha ritrattato tutto. «Non ho ucciso Sarah J. e non l'ho violentata. Mi hanno costretto a confessare». Poi, quando gli hanno mostrato le foto di Sarah J. all'obitorio, Milan è scoppiato a piangere. Ieri si è rinnovato l'orrore con i dettagli della violenza subita dalla piccola. Le parole del giudice Persico e del medico legale Anna Vercelli rendono bene la crudeltà di quanto è accaduto: «Quella violenza nei testi di medicina legale viene definita "scempio delle carni"».

Corbi e Sapegno A PAGINA 7

AFTA

ALLARME CONTAGIO ANCHE PER UN UOMO

Controlli in Inghilterra su un addetto alla macellazione dei maiali infetti I medici: «Sintomi simili all'influenza»

Paolo Passarini A PAGINA 10

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Pulp Fiction al ragù

PERCHÉ? Vorremmo solo capire perché il giudice bolognese Luigi Persico ha sentito il bisogno di comunicare al paese le sue emozioni personali sull'autopsia della bambina seviziata. «In tanti anni di obitorio non avevo mai visto una forma così distruttiva di violenza». Siamo solidali con lui, ma perché è venuto a dircelo adesso, anziché aspettare il processo e il raffreddamento degli animi? E perché il medico legale ha addirittura indugiato sullo «strazio delle carni»?

Ci sono dei genitori che soffrono, c'è una madre che proprio ieri sul nostro giornale chiedeva a tutti di rispettare il silenzio del dolore. Altro che silenzio, qui siamo a Pulp Fiction. Sicuramente né il magistrato né il medico hanno agito per quella smania di protagonismo che induce molti loro colleghi a scambiare le telecamere per tribunali e i microfoni per sentenze. Eppure bisognerebbe stare più attenti quando si maneggia un materiale così incandescente come gli istinti primordiali. La descrizione insistita della malvagità umana non fa che esasperare i cuori e accrescere la voglia di forca. E' sano scandalizzarsi per il titolo del «Giorno» a favore della pena di morte, purché poi non ci si tuffi sui particolari macabri del delitto con un sadismo mascherato da indignazione.

PRIVACY

COME DIFENDERE LA POSTA WEB

Il primo passo per creare uno scudo efficace è trovare una password difficile Poi cancellare la cronologia dei contatti Internet e criptare le e-mail

Anna Masera A PAGINA 14

AL CINEMA GRATIS CON LA STAMPA
Ritagliati una serata al cinema con La Stampa
Ogni settimana, per chi compra La Stampa tutti i giorni, un biglietto d'ingresso in omaggio.
Martedì 24.04.2001
LA STAMPA
A.G.I.S. Piemonte

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora da quando entri nel Punto Forus
800-929281
FORUS

FRANCESCO GUCCINI
LORIANO MACCHIAVELLI
1970.
Un giallo teso e intricato in piena strategia della tensione.
ROMANZO
QUESTO SANGUE
CHE IMPASTA LA TERRA
MONDADORI

AZIENDE | LE STATISTICHE CONFERMANO LA LORO BUONA SALUTE

IMPRESE: SALDO RECORD NEI PRIMI 3 MESI DEL 2001

Nei primi tre mesi di quest'anno sono nate 115.878 nuove imprese (+0,36%). Nello stesso periodo quelle che hanno cessato di vivere sono state 99.314. Il saldo, pari a 16.774 unità, rileva l'Unioncamere , è attivo per la quarta volta consecutiva nei trimestri dal '98. Ma, soprattutto, è il più elevato dal '93 e caratterizza un periodo dell'anno, quello iniziale, che vede in genere l'accentuarsi della mortalità delle imprese legata alla fine dell'anno appena concluso. Per Carlo Sangalli, presidente di Unioncamere, il saldo record del 2001 conferma la «vitalità del tessuto imprenditoriale del paese».

ISCRIZIONI E CESSAZIONI DELLE IMPRESE

Periodo	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo
1° TRIMESTRE '98	99.524	98.889	635
1° TRIMESTRE '99	93.026	90.294	2732
1° TRIMESTRE '00	102.798	102.480	319
1° TRIMESTRE '01	115.878	99.104	16.744

SERVIZI: NEL 2000 FORTE CRESCITA DEL FATTURATO

Le attività di servizi hanno registrato un incremento del fatturato tra la media del 2000 e quella dell'anno precedente. In evidenza, rileva l'Istat, i comparti dell'informatica e dei trasporti aerei (rispettivamente +17,9% e +16,9%). In crescita anche tlc e servizi postali (rispettivamente +6,2% e +5,3%). Nel quarto trimestre, in calo rispetto al trimestre precedente trasporti marittimi (-19,7%) e aerei (-4,5%), in crescita poste e informatica (+30,5% e +34,8%). Una crescita più contenuta, continua l'Istat, si registra nel settore delle tlc il cui fatturato è aumentato, rispetto al terzo trimestre, del 4,1%.

Rc-auto, il governo prepara le contromosse

Escluso un nuovo blocco si punta su un mix di interventi

Raffaello Masci
ROMA

Che farà ora il governo? L'assedio intorno alla «questione» - perché tale è diventata - delle Rc-auto si è fatto stringente: i dati sull'inflazione nelle prime città campione, dicono che in aprile il dato di crescita congiunturale è ascrivibile in massima parte proprio all'aumento di questa voce di spesa che, dopo la caduta del blocco tariffario di fine marzo - è cresciuta in media del 20%. Adusbef, la «pasdaran» delle associazioni dei consumatori, ha calcolato che la somma inflazione più Rc-auto costerà a ciascuna famiglia 648 mila lire l'anno in più e che la famigerata assicurazione, da sola, graverebbe per almeno 180 mila lire. «Dal momento che si tratta di una assicurazione obbligatoria - propone il segretario confederale della Cgil Walter Cerfeda - si dovrebbe equipararla alle tariffe e intervenire per stroncare fenomeni speculativi».

Insomma l'Rc-auto è un problema pressante. E, anche se non figura ufficialmente nell'ordine del giorno del consiglio dei ministri di stamane, in molti guardano a palazzo Chigi per avere una linea strategica di orientamento.

Ieri, a scanso di equivoci e di eccessive aspettative, il Tesoro ha diramato una nota nella quale ricorda come il mercato assicurativo sia libero e quindi non sia legittimo attendersi un intervento regolatore autoritativo: «Il governo - afferma la nota - è impegnato a rafforzare la concorrenza e a rompere pratiche oligopolistiche rilevate e sanzionate dall'autorità competente». Ma più di questo non gli compete.

Ciò nonostante, il ministro dell'Industria Enrico Letta, ha voluto sentire la voce delle associazioni dei consumatori su questo tema, e si è impegnato a portarne le istanze all'attenzione dei suoi colleghi. Le associazioni, per la verità, non sono un monolite compatto in questa battaglia e le proposte che sono sorte nell'arco della giornata sono state le più disparate nel merito (da un tariffario legato all'inflazione fino a bonus fiscali per specifiche categorie) ma soprattutto le più distanti nel metodo (dalla linea durissima del blocco tariffario a quella accomodante di una piattaforma su cui trattare).

Anna Bartolini, presidente del Cncu (Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, una sorta di parlamentino consumerista istituito presso il ministero dell'Industria) non ha voluto arrendersi a questa proliferazione inconcludente di strategie e - a tarda sera - è riuscita a mettere insieme una linea comune, almeno alle 13 associazioni aderenti al Consiglio (altre sono dissidenti e non vi siedono). Con una premessa: gli aumenti delle polizze non possono superare il tasso di inflazione reale.

Oggi il «dossier» torna sul tavolo del Consiglio dei ministri Tecnici al lavoro

I consumatori propongono rincari sotto l'inflazione e polizze risparmio con franchigia

Enrico Letta dovrebbe presentarsi dunque al Consiglio dei ministri con quel documento, che non deve fare proprio - ovviamente - ma di cui si è impegnato a tenere conto. Prima della riunione del governo dovrebbe anche tenersi un incontro fra i tecnici dei vari ministeri che in questi giorni si sono occupati della questione per esaminare le varie soluzioni e mettere a punto le varie proposte.

La «piattaforma» del Cncu si articola in cinque punti, più una raccomandazione. 1) Le associazioni chiedono che vengano istituite polizze risparmio con franchigia, volte a favorire la differenziazione delle tariffe e un contenimento dei premi, con risparmio stimato in almeno il 15-20%. 2) Rimozione degli aspetti ancora vessatori presenti in molte polizze e riduzione dei costi dei sinistri. 3) In una logica di informazione e concorrenza, si chiede per le compagnie l'obbligo di consegnare all'Isvap (l'istituto di vigilanza del settore) le proprie tariffe e l'obbligo per questo di renderle pubbliche in maniera da consentire confronti da parte dei consumatori. 4) Richiamo all'Isvap sui suoi compiti di vigilanza e richiesta delle associazioni di far parte dell'Istituto. 5) Restituzione agli assicurati dei soldi della multa da 700 miliardi comminata alle compagnie dall'Antitrust.

Fin qui le richieste, quanto alla raccomandazione, il Cncu chiede un «tavolo di concertazione» presso il quale trovare «soluzioni strutturali che salvaguardino il concetto di mutualità e di ripartizione del rischio, nonché la personalizzazione delle polizze. Inoltre chiedono lo studio di una polizza sul rischio patente in alternativa o in concomitanza a quella sul rischio veicolo».

Secondo il Codacons (che pure è tra i duri), le proposte dei consumatori «rappresentano un buon inizio per avviare una riforma più stringente per il ramo Rc-auto e moto» e sottolinea che bisognerà arrivare al superamento della figura dell' agente monomandatario per consentire agli utenti di scegliere tra un ventaglio di proposte e non solo nei listini di una sola compagnia».

L'ESPERTO DI PALAZZO CHIGI «PER FORTUNA CHE L'INFLAZIONE DI BASE E' ANCORA STABILE»

«Usiamo i soldi della maximulta»

Onofri: per ridurre i prezzi serve più concorrenza

intervista

ROMA

UNA fiammata forse inattesa, quella dei prezzi al consumo? Per Paolo Onofri, economista di Prometeia e consigliere economico della Presidenza del Consiglio, tutto sommato non c'è molto da preoccuparsi per questo dato delle città campione. «Ci trovammo in una situazione simile nello scorso gennaio - spiega Onofri - allora la concatenazione di eventi con effetti "una tantum" aveva dato luogo a un gradino sui prezzi, e dunque anche sull'inflazione».

Molti analisti attribuiscono la colpa di questo 3,1% all'aumento delle polizze Rc-Auto. È davvero così?

«Credo che oggi siamo davanti a uno scenario simile a quello di gennaio: l'incremento dei premi delle polizze Rc-auto dell'ordine del 20 per cento, sommato con l'aumento delle imposte sulle sigarette, ha determinato all'incirca 1,5/2 decimi di punto di quei quattro che si sono registrati come variazione rispetto al mese precedente».

Di scalino in scalino, si è saliti oltre la soglia di un tasso d'inflazione al tre per cento. Non è una situazione allarmante?

«Se si guarda all'inflazione di base, alla *core inflation*, come si dice, questa è ancora stabilizzata su di un ordine di grandezza mensile dello 0,2-0,3 per cento. In aggiunta, c'era anche un problema di confronto statistico: il +0,4 per cento di aumento dell'aprile 2001 va confrontato con un mese di aprile 2000 che era molto molto basso, intorno allo 0,1 per cento. Insomma, parlerei di una convergenza di impulsi che hanno amplificato l'effetto sull'indice dei prezzi. Allo stesso tempo, non dobbiamo nasconderci dietro un dito: il permanere di una buona domanda interna certamente sostiene un andamento leggermente più vivace dei prezzi».

Quindi ha ragione Wim Duisenberg, e la Banca centrale europea, quando si ostina a non voler toccare i tassi d'interesse per cautelarsi contro rischi di fiammate inflazionistiche?

«Indubbiamente è una fase di maggiore cautela. In fondo, l'Europa non ha un sistema di mercati flessibili come sono quelli degli Stati Uniti, e quindi qualche contenuto inflazionistico in più si può determinare pure in corrispondenza di livelli di disoccupazione ancora elevati rispetto agli standard Usa».

Il governo continua ad avere segnali di una economia italiana in espansione sostenuta? È stata appena fatta una revisione al ribasso delle previsioni di crescita...

«È vero, ci sono aspettative di un rallentamento che in parte già è cominciato nel corso dei primi mesi di quest'anno. Ma è un rallentamento che avviene a partire da livelli elevati di utilizzo della capacità produttiva. Non dobbiamo dimenticare che siamo intorno a valori massimi negli ultimi due-tre anni, sotto questo profilo. E anche se l'economia rallenta, è vero che in realtà continua ancora ad espandersi l'attività produttiva».

Le tariffe Rc-auto sono aumentate a livelli davvero esagerati. C'è un problema macroscopico. Come pensa il governo di affrontarlo?

«È un problema molto semplice sul piano teorico: la soluzione migliore sarebbe quella di consentire che una maggiore concorrenza riduca il tasso di crescita dei prezzi. Ma non è così semplice da mettere in atto. Il governo dovrà riflettere su quello che è possibile fare in questa fase per contenere l'impulso inflazionistico. Anche se ormai la spinta è già stata data, e questo gradino è difficile da recuperare, salvo considerare ipotesi vere e proprie di sgravi di natura fiscale».

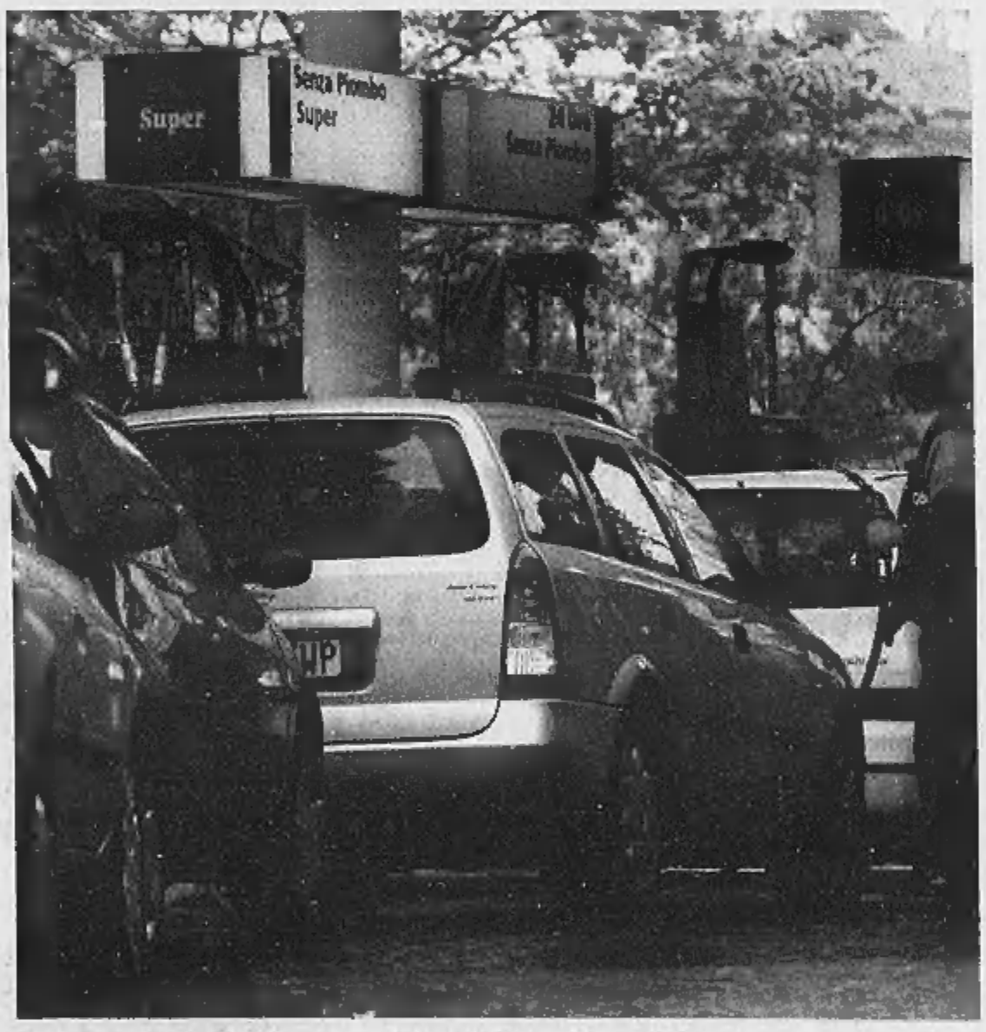
Quale potrebbe essere un esempio concreto?

«L'intenzione è quella di procedere nel senso di una ulteriore liberalizzazione del mercato, perché la concorrenza agisca, ma questo naturalmente può dare risultati soltanto nel medio periodo. Nell'immediato, si tratta di valutare se si riesce a recuperare qualcosa per compensare il gradino che i prezzi hanno già "salito" per colpa dei rincari dei premi assicurativi. Bisognerà rifletterci. C'è il gettito della multa che è stata elevata nei mesi scorsi nei confronti delle compagnie assicurative dall'Antitrust, che si può eventualmente utilizzare. Sono settecento miliardi di lire. Ma non abbiamo ancora deciso». [r. gi.]

L'UE PREVEDE CRESCITA SOLIDA NEL 2002

BRUXELLES. Se anche le aspettative di un «rapido ritorno ad una crescita solida» negli Stati Uniti nel secondo semestre del 2001 non dovessero materializzarsi, Eurolandia è ben attrezzata per fronteggiare senza danni eccessivi uno scenario esterno più negativo del previsto: la crescita subirà un rallentamento, ma è destinata a proseguire ad un ritmo vicino al 2,75% per l'anno in corso ed il prossimo. È il messaggio centrale della Commissione Ue nel documento sulle «raccomandazioni» ai paesi membri sui Grandi Orientamenti di politica economica per il 2001, che sarà reso pubblico domani insieme alle previsioni economiche di primavera. Nella «fotografia» della congiuntura mondiale scattata da Bruxelles non mancano i motivi di preoccupazione, ma la valutazione generale è chiaramente meno pessimista di quello del Fondo Monetario, soprattutto sull'impatto della crisi congiunta di Stati Uniti e Giappone sull'Europa. Il deterioramento del quadro economico a livello globale - riconoscono gli economisti della Commissione - è significativo. Le aspettative si centrano su un rallentamento di «durata relativamente breve»: tuttavia, «i rischi di un'evoluzione meno favorevole sono considerevoli e «non può essere esclusa una frenata più brusca e prolungata». Ma nonostante questi fattori negativi - sottolinea il rapporto - Eurolandia appare destinata a registrare nel 2001-2002 «una crescita economica sufficientemente robusta e superiore al potenziale» accompagnata da un rientro dell'inflazione. [Ansa]

Paolo Onofri



Il costo crescente delle polizze Rc-auto pesa sulle borse degli automobilisti e sull'inflazione

Le sigarette sono a prezzo fisso. Per difendersi dal carovita si cambia marca o si smette

Poveri fumatori senza possibilità di scelta

Brunella Giovara

PRIMO, non fumate. Starete meglio e risparmierete un sacco di soldi che potrete riversare nel serbatoio della vostra macchina. Secondo: ogni giorno, monitorate i prezzi dei distributori nel raggio di 50 chilometri, attraverso una rete (non la Rete, qui basta il telefono) di amici e parenti. Verrete a conoscenza di informazioni semi segrete e assai preziose. Esempio: il pieno fatto in un distributore annesso ad un grande centro commerciale è sempre più conveniente. Fai da te, si capisce. Ma è sempre meglio che comprare un'auto ad olio di colza (idea di Dario Fo) o di affidarsi mani e piedi alla leggendaria puntualità dei mezzi pubblici.

Va così, ai tempi dell'inflazione, con un fitto passa parola sui costi del pieno, che supera anche quello sul bar più conveniente (promozione: 1+1 colazioni al prezzo di dieci), del supermercato che di colpo abbassa la scatolame o le bibite, dell'outlet che «giuro, ti tirano dietro tutti i Versace che vuoi».

Fioriscono il «car pooling» (sport praticato da dipendenti della stessa azienda: a turno, uno mette la macchina e così si dividono le spese), e i consigli degli esperti: «usare l'auto alla velocità che garantisce il minimo dei consumi» (in autostrada, ma in città?). Trionfano le leggende: dalle parti di Latina c'è un distributore di benzina che - udite, udite - vende la super a 200 lire in meno al litro. A Lecco idem: supersconti che ridicolizzano qualunque offerta di rifornimento fai-da-te, quelli che tutti cerchiamo, un'area di servizio dopo l'altra, a costo di restare a secco nel bel mezzo di un calcolo del tipo: qui costa di più ma mi fanno il -35 lire al litro, là costa meno ma danno solo un miserabile -20.

Si studiano forme di risparmio intelligente per difendersi dai listini «La concorrenza? C'è solo sul cibo»

A chi pensa che i meravigliosi distributori di Latina e di Lecco siano davvero una leggenda metropolitana al pari dei coccodrilli che vivono nelle fogne di New York, diciamo però che esistono davvero: si tratta di piccoli gruppi, operatori privati che acquistano la benzina all'ingrosso e perciò possono scontare il carburante, per la gioia di chi ci abita vicino.

Agli altri, niente. Costretti a sognare quelle oasi di felicità in cui - forse - il gestore è persino gentile, e non osserva con commiserazione chi ci mette un quarto d'ora ad aprire il bocchettone del serbatoio, e - al solito - si rovescia mezzo litro di preziosa super sulle scarpe.

Le associazioni dei consumatori spingono verso forme di risparmio intelligente, e consigliano di essere cattivi (ma lo siamo già), sospettosi e pure rompiscatole. Vincenzo Donvito, presidente di Aduc, dice che «il panorama è nero, soprattutto sul fronte benzina. Meglio per quanto riguarda le assicurazioni, dove un minimo di concorrenza almeno c'è. Ma anche qui bisogna stare molto attenti: fa bene chi cerca soluzioni su Internet o al telefono, però occhio ai contratti: il premio d'ingresso è sempre interessante, ma dopo...».

«E pensare che il consumatore ha tanti mezzi per risparmiare...», dice Paolo Landi di Adiconsum. Dica. «Risparmio di energia, nel piccolo di casa propria e nel grande delle grandi aziende. Basta poco, per ridurre gli sprechi e i costi folli del riscaldamento centralizzato: valvole che tarano il riscaldamento locale per locale, e quei pannelli solari che tutti, in Europa, installano e usano con grande profitto». E che noi italiani ancora guardiamo con sospetto («ma quando non c'è il sole, che si fa?»).

Un panorama nero, appunto. «Abbastanza. L'unico settore dove i prezzi vanno abbastanza bene è l'alimentare - dice Donvito - Sa, la grande distribuzione, la concorrenza vera che si è finalmente creata... E poi, tutti dobbiamo mangiare, alla fine».

LA MAPPA DEI RINCARI | CITTA' PER CITTA', SETTORE PER SETTORE

LE DODICI CITTA' CAMPIONE

Città	Aumento mese	Inflazione annua	Città	Aumento mese	Inflazione annua
Perugia	+0,7%	2,8%	Firenze	+0,4%	2,9%
Bari	+0,6%	3,9%	Palermo	+0,4%	2,7%
Trieste	+0,4%	3,6%	Venezia	+0,3%	3,5%
Torino	+0,4%	3,3%	Ancona	+0,3%	3,3%
Bologna	+0,4%	3,1%	Napoli	+0,3%	3,1%
Milano	+0,4%	2,9%	Genova	+0,3%	3,0%

I RINCARI PER LE FAMIGLIE

Rc Auto	+180.000 lire
Consumi alimentari	+120.000 lire
Gas ed elettricità	+130.000 lire
Trasporti e comunicazioni	+98.000 lire
Alberghi e ristoranti	+95.000 lire
Acqua	+25.000 lire
TOTALE	+648.000 lire

Ad aprile l'inflazione riprende a correre

Balzo al 3,1%. Visco: nessun allarme, gli aumenti rientreranno

Roberto Giovannini
ROMA

Secondo i dati delle prime città campione, in aprile i prezzi tornano a correre. L'indice dell'inflazione su base annua raggiunge il 3,1% (a marzo era pari al 2,8%), mentre la variazione congiunturale si attesta allo 0,4% (0,1% a marzo). All'origine della nuova impennata dei prezzi, secondo gli analisti, l'aumento dei carburanti provocato dalla debolezza dell'euro, i rincari delle sigarette e soprattutto i rincari delle tariffe Rc-auto.

Lo sblocco delle tariffe delle polizze assicurative in molte città si è tradotto in rincari a due cifre, che in media sono risultati nettamente superiori al tasso d'inflazione programmata dal governo. Ma [illegible] al capitolo assicurazioni, che solo in parte ha contribuito a infiammare i prezzi al consumo (il blocco delle tariffe è finito il 30 marzo e in questi giorni sono stati rilevati i primi aumenti), un altro settore i cui prezzi continuano a galoppare è quello delle «bevande alcoliche e dei tabacchi» che, con aumenti mensili medi superiori al 2,5%, ha registrato in molti capoluoghi rialzi superiori al 3 per cento. Notevole anche l'impatto dei prezzi dei carburanti, che nelle ultime settimane hanno registrato aumenti di gran lunga superiori alle attese degli analisti. Prima di Pasqua, infatti era previsto un incremento del prezzo delle benzine nell'ordine delle 25-30 lire al litro per effetto della debolezza del dollaro. In realtà gli aumenti sono stati ben più consistenti, toccando punte massime di 60-70 lire. Oltre all'andamento dell'euro sui mercati valutari, ha pesato infatti la situazione delle scorte strategiche di greggio degli Usa che ha contribuito a far ripartire il prezzo del greggio (fino a qualche settimana fa in costante ribasso sotto i 25 dollari al barile).

Usa toni tranquillizzanti il ministro del Tesoro Vincenzo Visco. In una nota, afferma che in effetti si tratta di una «brusca crescita dei prezzi»; ma «essendo l'impatto di tali aumenti non ripetibile nei mesi prossimi, l'effetto inflattivo registrato ad aprile potrà essere gradualmente riassorbito nelle rilevazioni successive». «Nel complesso - osserva Visco - pur in presenza di tensioni inflazionistiche moderatamente diffuse in tutti i Paesi europei i dati disponibili permettono di escludere timori di una ripresa generalizzata». Una posizione condivisa anche da Giampaolo Galli, *chief economist* di Confindustria. «Sui dati preliminari - afferma Galli - sembrano aver pesato soprattutto fattori che dovrebbero avere carattere temporaneo, come assicurazioni e tabacchi». Il presidente dei giovani imprenditori di Confindustria (e petroliere) Edoardo Garrone, dice che in Italia «non c'è nessun allarme inflazione». Una analisi di Unioncamere sostiene che l'inflazione alla fine dell'anno potrebbe scendere sotto il 3%. Non siamo preoccupati.

Più preoccupati, invece, i toni delle altre organizzazioni sociali. La Confcommercio di Sergio Billè si mostra decisamente più preoccupata sull'andamento dei prezzi al consumo: «È un'impennata che, pur avendo cause contingenti come l'aumento del prezzo delle sigarette, conferma che l'inflazione è un problema tutt'altro che risolto e che va affrontato con terapie più efficaci di quelle fino ad oggi adottate». Per il numero uno della Uil Luigi Angeletti, «la prima cosa che chiederemo al nuovo governo è di fare cose concrete contro l'aumento dei prezzi. Se non si mette subito un freno all'inflazione ripartirà una rincorsa salariale. L'esperienza della politica dei redditi è quasi superata». Il segretario generale della Cisl Savino Pezzotta dice che se i prezzi continuano a correre bisognerà pensare di rivedere il tasso di inflazione programmata, perché non è accettabile che i lavoratori perdano potere d'acquisto: «si rischia una rincorsa salariale, se l'inflazione non rientra bisognerà rivedere il tasso programmato. I lavoratori rischiano di avere un potere d'acquisto più basso di quello che dovrebbero avere. Hanno diritto di arrabbiarsi». E per Guglielmo Epifani, vicesegretario della Cgil, «questi dati dimostrano la giustezza delle piattaforme contrattuali presentate dai sindacati: danno ragione a noi e torto a Confindustria e alle sue politiche dilatorie». Infine, il responsabile economico di Forza Italia Antonio Marzano dice che una inflazione più alta rispetto a quanto programmato dal governo «complica le trattative sindacali per i rinnovi contrattuali e, riducendo il potere d'acquisto reale delle famiglie, può ripercuotersi sui consumi e quindi sulla crescita del paese».

I primi dati dalle città campione spingono all'insù l'indice Tutta colpa di benzina, sigarette ed Rc-auto Preoccupati i commercianti I sindacati: se continua così bisogna rivedere il tasso di inflazione programmata

«Bce in panne»

Hanke: l'Europa è troppo rigida

intervista
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

SULLA scia del taglio dei tassi di interesse deciso da Alan Greenspan, ferve in America il dibattito sul perché l'Europa non sia in condizione di applicare la stessa ricetta per allontanare le ombre di un rallentamento economico. Steve Hanke, docente di economia applicata alla Johns Hopkins University di Baltimora punta l'indice su Francoforte.

Professor Hanke come giudica la decisione della Bce di seguire una strada diversa dalla Fed?

«L'economia europea sta iniziando a rallentare a ritmi accelerati. Sono sorpreso che la Banca Centrale Europea non abbia ancora tagliato i tassi ma è anche vero che il problema dell'inflazione in Europa è più significativo che negli Usa. La Bce non ha a disposizione la capacità di manovra della Federal Reserve».

Dunque è l'inflazione che paralizza la Bce?

«E' un dato inoppugnabile che l'inflazione negli Stati Uniti è oggi minore rispetto all'Europa e quindi più gestibile. C'è però dell'altro: la Banca Centrale Europea è un organismo del tutto nuovo ed ha quindi problemi di credibilità che lo condizionano. La Bce da una parte deve battersi contro l'inflazione e dall'altra deve affermare le proprie credenziali. Non è un compito facile, bisogna riconoscerlo».

Che cosa manca alla Bce?

«Manca la rapidità di intervento. E' una lentezza che nasce dalla disorganizzazione. A Francoforte non [illegible] un grande capo con grande influenza che decide perché la regola di fondo è quella del consenso fra le Banche Centrali dei singoli paesi dell'euro».

Che opinione ha del rallentamento di Eurolandia?

«L'economia americana ha iniziato a rallentare prima di quella europea ed a maggiore velocità. Ma l'altro problema è che in Europa non tutti hanno la stessa velocità. La Germania ad esempio non ha rallentato velocemente mentre la Francia sì, addirittura troppo. La realtà europea è molto complessa ed il fatto di avere una nuova Banca Centrale comune e una nuova moneta da mettere alla prova rende tutto più intricato».

Perchè gli Usa già guardano al dopo crisi e la Ue, che sembrava indenne, rischia invece di sprofondarvi?

«Il grande problema che l'Europa ha sta nel fatto che la sua è un'economia di tipo socialista, più rigida di quella degli Usa. Il tasso di resa dei capitali negli Usa è circa il 2,6% maggiore che in Europa. Questo dato riflette la forza del mercato americano rispetto all'Europa. Colpisce il fatto che la differenza era dell'2,1% quando venne introdotto l'euro nel '99. In poco più di due anni l'aumento a vantaggio degli Usa è stato dello 0,5».

Quali conseguenze si aspetta dalla scelta di Greenspan di tagliare i tassi?

«La sua decisione nasce dalla considerazione del fatto che la fiducia dei consumatori nell'ultimo mese è tornata, seppur lievemente, a crescere. L'intenzione della Fed è di incoraggiare questa tendenza. Per questo sono intervenuti in fretta. Se avranno successo lo vedremo col tempo».

Perchè la fiducia dei consumatori è così importante?

«La ragione della debolezza di questa voce è che finora il livello della spesa è stato considerevolmente alto nonostante il collasso degli investimenti. Il timore è che se la Borsa rimane debole e i consumatori non trarranno guadagni dagli investimenti fatti allora potrebbero ridurre il livello di acquisti a favore del risparmio. Il timore adesso è che se la Borsa scende, non garantisce più guadagni ma anzi infligge perdite allora le entrate verranno destinate nuovamente al risparmio a scapito dei consumi».

L'ECONOMISTA EX DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO FISCALE DEL FONDO MONETARIO

Tanzi: «Adesso si rischia un contraccolpo sui salari»

intervista
Paolo Baroni
TORINO

ALLARME rosso. Quando l'inflazione supera il 3% inizia a rappresentare un problema. Parola di Vito Tanzi, fino al dicembre scorso direttore del Dipartimento fiscale del Fondo Monetario ed ora *senior associate* del Carnegie Endowment for International Peace, il famoso centro di ricerca americano che pubblica la rivista «Foreign Policy Magazine» ed in Italia realizza con *la Stampa* il bimestrale «Global». Tanzi, dopo una vita di lavoro e di studio passata negli Stati Uniti, ieri era a Torino per ricevere da parte dell'Università la laurea ad honorem in economia.

Dottor Tanzi, partiamo dall'inflazione. I prezzi riprendono a correre.

«Quando si supera la soglia del 3% la cosa si fa preoccupante. A questi livelli, infatti, ci sono delle ricadute sia sui tassi di mercato che sulle richieste salariali. A questo punto non si può non simpatizzare con la Banca centrale europea».

Quindi è d'accordo con Duisenberg che continua a tenere alta la guardia?

«Senz'altro. Ha sempre insistito che la preoccupazione principale è l'inflazione ed ora i fatti gli stanno dando ragione. Se si rimane sotto al 2% la crescita dei prezzi non rappresenta un problema, quando invece si viaggia attorno al 3% comincia ad essere un guaio. Soprattutto in un momento come questo caratterizzato da una raffreddamento dell'economia».

La prudenza della Bce, dunque, è corretta?

«Sì. Non so se deve arrivare fino al punto da non ridurre i tassi, soprattutto in un momento in cui la Fed sta facendo l'esatto contrario, però la strada è giusta. Del resto l'inflazione è un fenomeno molto particolare, che non si può uccidere di colpo. E' un fenomeno molto lento, che quando si presenta poi poco alla volta si infiltra nei tassi di interesse, negli stipendi... meglio stare attenti».

Il prezzo del petrolio, responsabile delle fiammate dei mesi passati, è in discesa. O no?

«Negli Usa il prezzo dei prodotti petroliferi nelle ultime settimane è aumentato parecchio, anche in Italia credo. Certo, nel lungo periodo le quotazioni del greggio dovrebbero scendere. Anche perché il livello raggiunto è già molto alto».

Dunque?

«Bisogna preoccuparsi, ma non drammatizzare troppo la situazione. Tutto sommato se io fossi al posto di Duisenberg sarei pronto a ridurre i tassi nel giro di non troppo tempo».

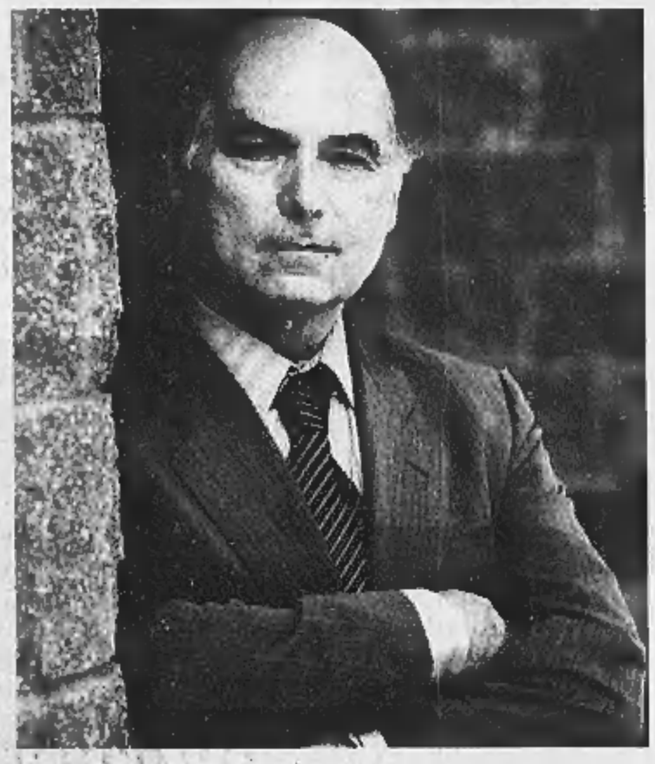
I governi europei invece si stanno preoccupando della crescita. Le ultime stime hanno ridotto molto le aspettative.

«Questa è stata una vera sorpresa: fino a non molto tempo fa si pensava che l'Europa quest'anno sarebbe andata meglio. Anche negli Usa, comunque, c'è molta incertezza: ogni giorno si ricevono nuove statistiche che spesso contraddicono quelle del giorno precedente. Attualmente l'economia americana non sta crescendo ma non ci troviamo tecnicamente ancora in una situazione di recessione. Anche se è possibile che possa peggiorare. Per questo un intervento sui tassi può avere un suo effetto. Personalmente, però, da vecchio economista devo anche dire di non essere convinto che i tassi siano così decisivi come si ritiene comunemente».

Perché?

«Io mi rifaccio all'esperienza degli anni '60 e '70, in quel periodo la leva monetaria non era assolutamente utilizzata eppure l'economia correva. Anche oggi se si analizza la situazione Usa, dove molte imprese presentano forti indebitamenti, si scopre che un taglio di mezzo punto non cambia di molto le loro prospettive».

«Quando i prezzi sfondano la soglia del 3 per cento cominciano a rappresentare un problema Anche perché non c'è uno strumento che renda possibile fermare di colpo queste dinamiche»



Vito Tanzi (ex Fmi) ieri ha ricevuto dall'Università di Torino una laurea ad honorem in economia

«Duisenberg fa bene a tenere alta la guardia ma a breve dovrà ridurre a sua volta i tassi Greenspan genio? Più che altro fortunato»

Magari però ha un effetto psicologico...

«Questo sì, e anche molto importante. Basta vedere cosa succede negli Usa: ogni volta che Greenspan taglia i tassi la Borsa va alle stelle per un giorno o due. Ma poi dopo altri due o tre giorni tutti si rendono conto che questa decisione non ha certo cambiato il mondo».

E l'abilità di Greenspan di cui tanto si parla?

«E' stato semplicemente fortunato. Negli ultimi 10 anni l'economia l'ha aiutato: c'erano infatti tanti altri fattori che sostenevano la crescita a cominciare dal processo di deregulation dell'economia e dall'affermarsi della new economy. Molti hanno definito Greenspan un genio, anch'io lo credo ma le circostanze l'hanno molto aiutato».

La frenata americana, a questo punto, avrà un contraccolpo più pesante sull'Europa di quello che ci si poteva aspettare fino a poco tempo fa?

«Anche in questo ambito pesa senz'altro effetto psicologico per cui se l'America si ferma anche l'Europa ne risente. In realtà le relazione commerciali non sono molto alte, per cui è più importante vedere cosa succede all'interno del Vecchio Continente. E qui il paese che da più preoccupazioni è senz'altro la Germania, se frena più del previsto la situazione si complica. E in questo caso, nonostante i dubbi che confermo su questo tipo di interventi, un taglio dei tassi può essere salutare».

ORDINE PUBBLICO | IL DECALOGO DEL CENTROSINISTRA

- Fondo per le vittime della criminalità comune, così come già previsto per quelle della mafia, del terrorismo, delle estorsioni e dell'usura
- Confisca e utilizzazione sociale dei beni, oggi prevista per i mafiosi, anche per i reati di corruzione, sfruttamento della prostituzione, tratta delle persone, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina
- Rendere più rapido e più facile l'uso sociale dei beni confiscati, eliminando le lungaggini che oggi li rendono non immediatamente utilizzabili dai Comuni, dalle associazioni di volontariato, dalle cooperative giovanili
- Modifica delle norme del codice che oggi consentono in modo irragionevole la scarcerazione per decorrenza dei termini di imputati per delitti di particolare gravità
- Impedire la scarcerazione immediata delle persone arrestate e condannate
- Rafforzare personale e risorse per tribunali e uffici giudiziari per consentire processi più rapidi
- Istituzione nelle città di servizi permanenti di polizia di quartiere, anche coinvolgendo nelle politiche della sicurezza le circoscrizioni cittadine
- Abrogazione di ogni forma di tassazione sulle insegne luminose, al fine di concorrere a una migliore illuminazione delle vie delle città
- Incrementare con appositi fondi tutti gli sport giovanili e dilettantistici, realizzando piani per aree verdi sicure
- Incentivare in tutte le scuole corsi di educazione alla legalità

L'ULIVO RUTELLI

Rutelli: sulla sicurezza il Polo è ambiguo

«E' allarmista, ma quando era al governo liberò 2500 delinquenti»

Fabio Martini
TORINO

Nel salone dell'Associazione commercianti ci sono solo posti in piedi, la platea è di quelle elettoralmente in bilico e Francesco Rutelli - per creare il clima "giusto" - si presenta con un approccio scherzoso: «Vedo molte donne, ma sono tutte sedute in fondo: come mai?». Il presidente dell'Ascom Pino De Maria lo interrompe: «Prima le signore mi hanno chiesto: ma viene soltanto Fassino?». Risata generale e Rutelli di rimbalzo: «Guardate che Fassino ha un suo appeal, un fascino, non crediate...». L'approccio "leggero" dura poco, ma serve a Francesco Rutelli per avvicinare anche i commercianti al tema al quale si è dedicato per tutta la giornata torinese: la sicurezza del cittadino qualunque, non «quello che si può permettere le guardie del corpo o le telecamere».

La sicurezza è tema sul quale l'Ulivo gioca in difesa e Rutelli sceglie di parlarne anzitutto a porta Palazzo, quartiere difficile ma anche laboratorio di soluzioni coraggiose. Dalla bocciofila Mossetto, il candidato dell'Ulivo ha sì precisato le ultime proposte concrete della coalizione, ma soprattutto ha tentato di rilanciare la palla avvelenata nel campo nemico: «Sul terreno della sicurezza la destra è ambigua: fa allarmismo, alimenta paure, ma poi quando governa, approva il decreto Biondi che, oltre ad interessare alcuni imputati di Tangentopoli, portò alla scarcerazione di 2500 delinquenti pericolosi. Predicano in un modo, razzolano in un altro».

Rutelli sa benissimo - e i focus group dei guru americani lo hanno confermato - che su questi temi non si guadagnano voti, ma si possono limitare i danni. Sa benissimo che nel campo della sicurezza c'è una fascia di opinione pubblica che continua a preferire l'originale - la durezza della destra - rispetto alla "copia", eppure negli ultimi sei mesi Rutelli ha cercato di approntare una linea Maginot, per impedire che il centrodestra continuasse a dilagare.

E' stato proprio Rutelli, assieme a Piero Fassino, a battersi dentro l'Ulivo per sbloccare il pacchetto-sicurezza che era rimasto paralizzato in Parlamento dagli opposti veti. E' stato Rutelli ad appropriarsi di una parola d'ordine un tempo ostica a sinistra («ci vuole certezza della pena»), è stato lui a rilanciare ieri lo slogan che li compendia tutti: «Duri con il crimine, severi con le cause del crimine».

Ma ieri è toccato al presidente della Camera Luciano Violante illustrare nel dettaglio il cosiddetto "patto per la sicurezza" dell'Ulivo, scandito in 10 punti, di cui almeno tre costituiscono altrettante novità: «Proponiamo - ha detto Violante - che sia istituito un fondo per le vittime della criminalità comune, così come esiste già quello per le vittime della mafia, del terrorismo; chiediamo di estendere la confisca e l'utilizzazione sociale dei beni confiscati, oggi prevista per i mafiosi, anche per altri reati, come la corruzione e lo sfruttamento della prostituzione; chiediamo di incentivare in tutte le scuole corsi di educazione alla legalità». E lo stesso Violante, in questo caso rispondendo alla domanda, ha proposto una riflessione sul pericolo della ripresa terroristica: «L'importante è che le forze politiche non utilizzino il terrorismo per le polemiche tra di loro. Perché altrimenti il terrorismo conquista poteri».

Alla bocciofila, dove è stato presentato il patto per la sicurezza, oltre a Rutelli e Violante, c'erano anche il candidato vice-premier Piero Fassino e il candidato sindaco Sergio Chiamparino: alla fine hanno accettato tutti e quattro di fare qualche lancio con le bocce. E Rutelli, che in queste occasioni non si fa mai pregare, ha indossato una maglietta della bocciofila e dopo due lanci di assaggio, è andato a togliere il punto a Sergio Chiamparino, che sembrava il più pratico della compagnia.

Poi, di corsa all'Ascom. Qui, in un clima commosso nel ricordo di Domenico Carpanini, Rutelli ha pronunciato un discorso così pieno di riferimenti concreti (sulle vetrine, sulle insegne luminose, sulla concorrenza sleale degli abusivi, sulle tasse) che alla fine è partito un applauso prolungato, non rituale. Ovviamente la giornata torinese di Rutelli è servita anche per alimentare la campagna elettorale.

Con un comizio al quartiere Vallette: in viale dei Mughetti c'era ad aspettarlo una folla «che non si vedeva da 20 anni», giura l'ex assessore Gianni Vernetti, candidato del collegio. E dalla folla delle Vallette è stato molto applaudito l'invito pragmatico di Piero Fassino: «Non considerate scontato alcun voto, non date per persa alcuna consenso, neanche quello di chi aveva votato per il Polo l'ultima volta». E se la mobilitazione "porta e porta" dei propri militanti è la speranza che segna la conclusione di qualsiasi campagna elettorale, il vero cruccio della coppia Rutelli-Fassino è il voto degli elettori di Rifondazione: «Non rinuncino alle proprie idee - dice Fassino - ma dobbiamo aiutarli a capire quale è il voto che impedisce a Berlusconi di vincere».

Il candidato premier dell'Ulivo Francesco Rutelli con il presidente della Camera Luciano Violante ieri a Torino

Il candidato premier e Violante lanciano un «patto» con i cittadini Fra le proposte un fondo per le vittime dei criminali comuni

QUANTO COSTERA' VOTARE

Votare costa. E non poco. La spesa complessiva per questa tornata elettorale sarà di 650 miliardi di lire, a carico dei ministeri dell'Interno, della Giustizia e del Tesoro. Allestire ogni seggio elettorale costerà 9 milioni e 200 mila lire, per far fronte a spese di cancelleria, stampa certificati, acquisto di penne e matite, installazione delle cabine elettorali e per pagare presidenti di seggio, segretari e scrutatori.

Quanto guadagnano le persone che ci chiedono certificato elettorale e documento di identità e ci indicano quale cabina utilizzare porgendoci la matita? Per elezioni politiche abbinate al voto comunale e circoscrizionale, un presidente di seggio si vedrà retribuire, per due giornate di lavoro, 444.000 lire; 328.000 ne percepiranno segretari e scrutatori.

Per informazioni su funzioni e caratteristiche di ciascun modello, visita il sito www.hp.com/go/printers-it

hp invent

Diagnostica da sola i problemi e aiuta a risolverli.

Trasmette documenti direttamente via internet.

Controlla la cartuccia grazie alla tecnologia "hp smart print supplies"

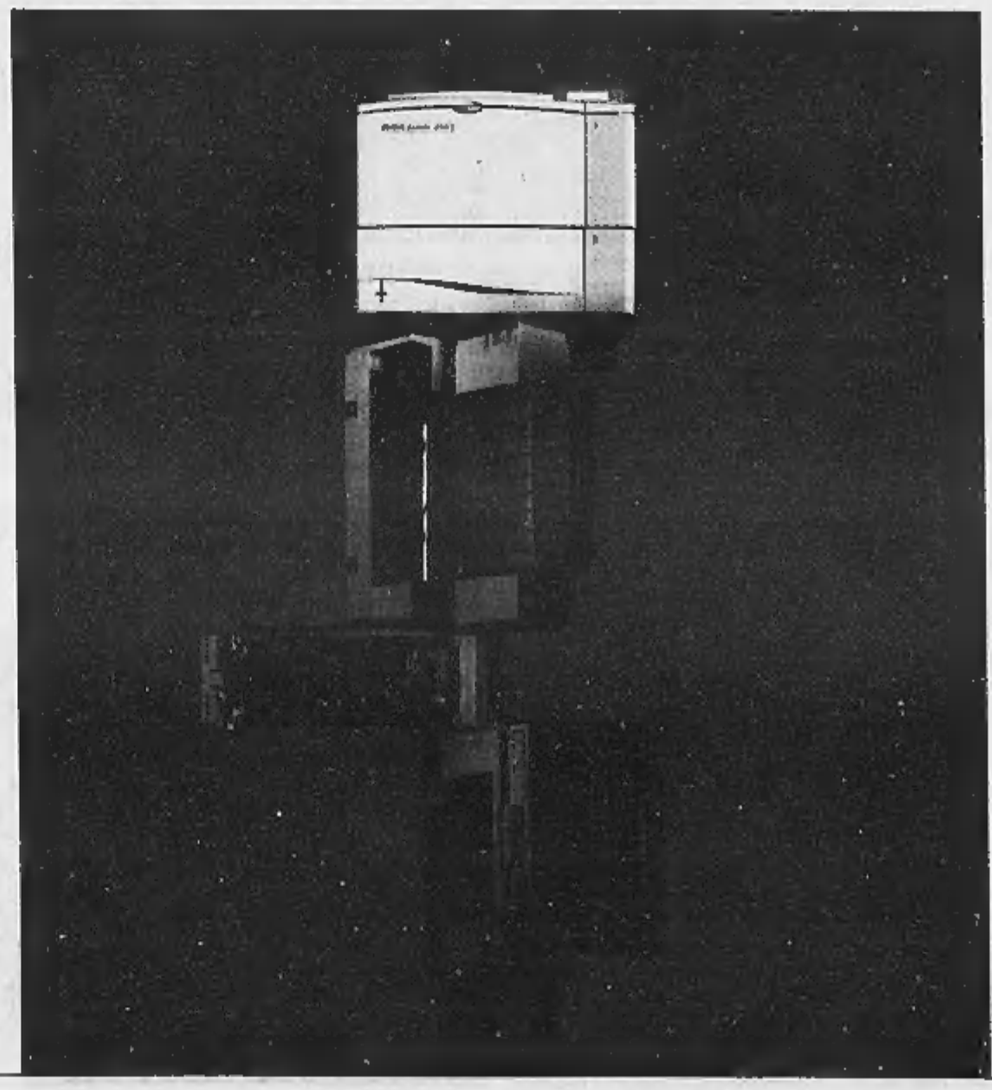
e ti avverte via e-mail quando è il momento di cambiarla.

Semplifica la vita agli IT manager.

Si chiama "stampante" solo per convenzione.

Da hp, le stampanti del domani.

Così evoluta che è difficile chiamarla stampante.



©2001 Hewlett-Packard Company. Tutti i diritti riservati.

CONVEGNO DI SONDAGGISTI: GLI FANNO PERDERE IL 3,7%

Il Cavaliere teme i suoi candidati

Antonella Rampino

PERCHÉ Silvio Berlusconi giganteggia sui manifesti, grande formato, slogan semplice, lui sempre lui sorridente in primo piano? Perché ha fermamente proibito che altri volti di politici possano affacciarsi dai poster elettorali del centrodestra? La risposta dei sondaggisti non lascia spazio a dubbi: perché i candidati del centrodestra tolgono un bel 3,7 per cento secco alle liste che li appoggiano. Il meccanismo si chiama «rendimento del candidato», e lo ha spiegato Roberto D'Alimonte, professore di Sistema politico italiano all'università di Firenze, a un seminario della Fondazione Olivetti cui partecipava anche Renato Mannheimer. I candidati dell'Ulivo, invece, portano alla coalizione un bell'1,6 per cento in più, un dato che non è una novità visto che uno degli slogan preferiti del centrosinistra è «i nostri sono un valore aggiunto».

E' per limitare l'effetto negativo del cattivo candidato,insomma, che Berlusconi ha centrato tutta la campagna su di sé, e su messaggi ipersemplificati. «Il leader del Polo ha valutato bene: nel 1996 ha perso per colpa dei candidati, e perché per vincere occorre che la coalizione resti compatta anche nel momento in cui si vota», dice D'Alimonte. Dunque, a differenza che nel '96, Berlusconi ha dovuto costruire un'alleanza stretta con la Lega. Poi, la strategia di comunicazione. «Stavolta, per tenere i voti incollati allo schieramento e riassorbire l'effetto del cattivo candidato, ha deciso di dire: il collante del Polo sono io». Io sui manifesti, io in televisione, io solo contro tutto l'Ulivo.

Ma secondo D'Alimonte il centrosinistra ha anche un altro problemino all'ordine del giorno con le prossime elezioni: la sfida elettorale si gioca tutta al Sud, dato che i rapporti di forza tra le due coalizioni sono considerati stabili sia al Nord che al Centro. E' il Mezzogiorno, il luogo nel quale si gioca la partita. Dall'esito incerto, ovvero di difficile monitoraggio per i sondatori dei pubblici umori. Non aiuta l'aumento notevole della frammentazione, dai 3 mila candidati del '96 si è passati agli oltre 4 mila di oggi, come dire che per esempio nei collegi senatoriali dove in corsa c'erano allora 5 aspiranti oggi ce ne sono 8 e mezzo. Non aiuta la nascita dei tanti poli e polini alternativi: a chi toglieranno voti, al Sud, D'Antoni, Di Pietro, Bonino? Per ribaltare il risultato finale, comunque, e per assorbire lo svantaggio competitivo dato per certo al Nord, il centrosinistra dovrebbe prendere più del 60 per cento dei seggi meridionali. Un aiuto all'Ulivo arriva dalle liste di Pino Rauti: il costo di avere quei concorrenti elettorali per Berlusconi nel '96 fu di 36 seggi secchi.

A unica consolazione per l'Ulivo, una certezza del professor Mannheimer: l'astensionismo di sinistra non esiste. Gli italiani che non vanno a votare sono circa sette milioni: una metà perché sono troppo vecchi per farlo, oppure troppo giovani, andrebbero per la prima volta e per loro è troppo complicato», spiega Mannheimer che li considera irrecuperabili. L'altra metà invece non vota per «distacco della politica». E' semplicemente gente alla quale della politica non importa proprio un bel nulla. L'astensionismo di sinistra, dice Mannheimer, non esiste. «E' solo la proiezione dell'ego di politici e giornalisti: paventano una cosa che hanno inventato loro».

IL DELITTO DELLE BR | TERRENO DI SCONTRO ELETTORALE

BUTTIGLIONE
«Basta speculare su quella battuta infelice, oppure noi parliamo di certe zone d'ombra...»

BERTINOTTI
«Il capo del Polo ha detto cose infami: critica e contestazione sono il sale della terra»

CACCIARI
«Sta cercando di demonizzare gli avversari perché vuol creare un clima da '48»

LA VEDOVA
Verdi e Ds accusano «Telecamere»: tagliato il suo intervento Anna La Rosa: sì, ma per far spazio a Rutelli

D'Antona, veleni tra D'Alema e il Cavaliere

L'ex premier: megalomane. La replica: sciacallo comunista

Ugo Magri
ROMA

Tra Silvio Berlusconi e Massimo D'Alema sono volate parole che Carlo Azeglio Ciampi non avrebbe mai voluto udire. Il primo è stato definito «megalomane», dipinto come un folle «che si paragona a Giulio Cesare e Giustiniano», per giunta pericoloso perché «sempre più proiettato alla conquista di un potere personale». Il secondo s'è beccato del buglardo, dello sciacallo e del «comunista di sempre». D'Alema ha accusato Berlusconi di aver trasformato gli avversari in terroristi «per evitare di confrontarsi col nostro programma». Il Cavaliere ha così replicato: «Siete voi della sinistra che per un pugno di voti state strumentalizzando una vittima del terrorismo».

La vittima è Massimo D'Antona, assassinato due anni fa dalle Br. Nella famosa *gaffe* di sabato scorso, Berlusconi aveva ipotizzato un «regolamento di conti interno alla sinistra», precipitandosi poi a smentire in tutte le salse. Secondo D'Alema, però, non era una voce dal sen fuggita: «C'è sicuramente un elemento di strategia mediatica», sostiene, nelle sue «accuse a vanvera rivolte alla sinistra». Ma, soggiunge, è soprattutto «l'assenza di qualsiasi proposta programmatica che spinge la destra a una *escalation* di autoesaltazione da parte di Berlusconi, e di aggressione verso gli avversari». La dichiarazione del presidente Ds è arrivata come un missile ad Arcore, mentre il Cavaliere era riunito col suo staff per chiarire le strategie dei prossimi giorni. Il dibattito è stato sospeso, e l'intero stato maggiore berlusconiano s'è concentrato sulla replica. Ne è scaturita una lunga dichiarazione che, diversamente dalle repliche a Rutelli, non è stata affidata al portavoce Bonaiuti. Stavolta se n'è assunto la paternità il Capo in prima persona: «Tornare su D'Antona, onorevole D'Alema, è puro sciacallaggio, l'ultima volgare speculazione della sinistra». Quanto al programma della Casa delle Libertà, «c'è, esiste a lei, onorevole D'Alema, lo conosce personalmente perché per merito di quel programma ha dovuto dire addio a Palazzo Chigi».

Berlusconi si abbandona poi a un interessante sfogo: «E pensare», dice ancora rivolto al suo avversario, «che io avevo cominciato a sperare che lei potesse portare gli eredi del comunismo italiano sulla difficile strada della socialdemocrazia europea. Debbo invece constatare che il miraggio di una vittoria nel suo collegio fa tornar fuori in lei le radici comuniste di sempre. Peccato...». Cioè fine (per ora) di un amore politico. E l'intensità della lite, come accade quando si consumano vere passioni, ha oscurato le altre polemiche di giornata.

Rocco Buttiglione, ad esempio, aveva suscitato moti d'indignazione a sinistra con un oscuro riferimento: «La smettano di speculare sulla battuta infelice di Berlusconi, altrimenti potremmo cominciare a parlare delle zone d'ombra che circondano l'omicidio di D'Antona». Il professore è stato avaro di dettagli. Ha solo aggiunto che «c'è il sospetto giustificato di infiltrazioni della sinistra eversiva dentro la sinistra democratica. Credo che fosse ciò che voleva indicare Berlusconi...». Questo è il «linguaggio del ricatto», è insorto il diessino Massimo Brutti. «Un messaggio mafioso», ha rincarato Fabio Mussi.

A inseguire il ping-pong di accuse e controaccuse, quasi si perde il filo. Fausto Bertinotti: «Berlusconi ha detto cose infami». Francesco Storace: «Rispondano solo a una domanda: chi ha assassinato D'Antona?». Massimo Cacciari: «Berlusconi demonizza gli avversari perché vuol creare un clima da '48». Beppe Pisanu: «Non abbiamo nulla a che fare con il rosso delle Br». Antonio Di Pietro: «Berlusconi ha detto una grossa stupidaggine». Pierferdinando Casini: «Qui si strumentalizza tutto». Fuori dal coro, da opposte sponde, Luciano Violante e Gustavo Selva: il presidente della Camera ha invitato a catturare piuttosto gli assassini di D'Antona, e il capogruppo di An gli ha dato ragione.

In questo clima non poteva mancare una polemica sulla Rai. Antonello Falomi (Ds) e Paolo Cento (Verdi) hanno ipotizzato dei tagli all'intervento di Olga D'Antona, l'altra sera a *Telecamere*. La conduttrice, Anna La Rosa, ha smentito con sdegno. I tagli ci sono stati, ma solo per fare più spazio all'intervento di Francesco Rutelli.

IL PRESIDENTE DI AN «NON HO PAURA, CONTINUO A FARE COMIZI IN PUBBLICO»

«Riporterò Berlusconi nelle piazze»

Fini: però non sottovaluto il rischio terrorismo

intervista
Mario Calabresi
ROMA

«Serve maggior prevenzione per i clandestini E le espulsioni non devono restare soltanto sulla carta»

«La pena di morte? Non la vogliamo E credo che di fronte a certi fatti è necessaria la certezza del carcere a vita»

GIANFRANCO Fini non si è fatto contagiare dalla paura della piazza e della folla, dagli allarmi sul terrorismo. Ogni giorno il presidente di An gira l'Italia, stringe mani, tiene comizi e macina chilometri. E in quest'intervista annuncia che si sta organizzando una manifestazione per riportare tra la gente anche il leader del Polo, spiega che il centrodestra in caso di vittoria si eleggerà i presidenti delle due Camere senza cercare intese con l'Ulivo e dice un no chiaro a chi invoca la pena di morte per assassini e pedofili.

Onorevole Fini, il Cavaliere dopo aver lanciato l'allarme sulla sicurezza di questa campagna elettorale ha cancellato le sue apparizioni pubbliche, lei cosa fa?

«Io faccio più di dieci incontri ogni giorno, percorrendo non meno di seicento chilometri: sono tornato al vecchio porta a porta, battendo a tappeto il territorio come si usava un tempo».

Nessuna paura?

«No, anche se non sottovaluto che ci sono stati episodi di carattere eversivo e anche terroristico. Poi ci sono in molte parti d'Italia da parte di sedicenti centri sociali e dell'autonomia tentativi di disturbo, ma noi li mettiamo nel conto e non ci facciamo di certo intimidire».

Ieri sera circolava l'indiscrezione che state organizzando una manifestazione comune della Casa delle Libertà e che anche Berlusconi tornerà in piazza.

«Sì, è allo studio un'iniziativa comune per i prossimi giorni, ma ancora non c'è una data. Ma sicuramente torneremo in piazza tutti insieme».

Continuano intanto le polemiche per le parole di Berlusconi sull'omicidio di Massimo D'Antona

«C'è stata una grande strumentalizzazione. La cosa che trovo intollerabile però è che gli stessi che si scandalizzano sono coloro che non spendono mai una parola per condannare chi scende in piazza con caschi, manganelli e scudi, esprimendo una violenza che può sfociare nel terrorismo. Non parlo tanto dei centri sociali, ma dell'area dell'autonomia, di quella fascia che è dichiaratamente eversiva ed è brodo di coltura del terrorismo. Nessuno a sinistra li condanna, anzi c'è chi li difende dando alla polizia la colpa degli scontri. Pensano di recuperare in quegli ambienti dei voti, per strapparli a Bertinotti».

Nei suoi comizi lei ripete due parole d'ordine: legalità e sicurezza. Cosa significano per An?

«Vogliamo una politica più incisiva di contrasto alla droga e all'immigrazione clandestina».

Facciamo un esempio pratico: se voi foste al governo come vi comportereste con gli immigrati della nave arrivata domenica a Gallipoli?

«Innanzitutto ci vuole maggiore prevenzione, perché si sa da dove partono, così la prima azione che dovrà fare il governo sarà quella di chiedere una vigilanza maggiore a paesi come la Grecia e la Turchia per bloccare queste navi di disperati. In secondo luogo le espulsioni non devono restare solo sulla carta. Oggi la maggior parte dei provvedimenti di espulsione è soltanto una notifica a lasciare il territorio. La principale differenza tra noi e l'attuale governo sarà proprio su questo punto: per i clandestini non ci potrà essere solo una notifica formale dell'espulsione, che dovrà essere invece realmente eseguita»

Dopo l'omicidio della bambina di Bologna un giornale ha invocato in prima pagina la pena di morte, voi cosa ne pensate?

«La pena capitale noi l'abbiamo esclusa dal nostro programma, perché la sacralità della vita è uno dei valori dai quali non si può prescindere. Certo di fronte a crimini come quello di Bologna, bisogna arrivare a sanzioni che siano davvero dure ed efficaci. Bisogna mantenere l'ergastolo e deve essere un ergastolo reale. Non ci possono essere una giustizia e una politica carceraria premiale per pedofili e assassini. Di fronte a questi fatti chi può pensare di abolire l'ergastolo? Quando dico questo nelle piazze raccolgo solo ovazioni»

Cosa vi distingue dagli alleati del centrodestra, perché un elettore dovrebbe votare proprio voi?

«Per la coerenza delle posizioni. Noi siamo quelli che fanno politica non perché ritengono che sia l'occasione buona per andare al governo. Oggi non è difficile essere di centrodestra, ma noi stavamo a destra anche quando questo era difficile. Siamo quelli che con maggior vigore hanno contrastato il trasformismo. E poi per l'onestà. Sulla questione morale noi della destra possiamo tranquillamente reggere il confronto con chiunque e non accettiamo lezioni».

A che risultato puntate?

«Al 13 per cento. E sono ottimista».

Rutelli dice che lei è ormai ridotto al rango di servitore di Berlusconi

«Rutelli è un presuntuoso e tra l'altro questa accusa è un boomerang, perché se c'è un servitore è proprio lui che, non avendo un consenso personale, è costretto a servire gli interessi di tutti i partiti della sua coalizione. E forse non si rende conto che o li serve fedelmente o loro lo scaricano, come hanno già fatto con Prodi, D'Alema e Amato. Nell'Ulivo consumano i leader con la velocità degli scottex».

Berlusconi verrà in Puglia per appoggiare Alfredo Mantovano contro D'Alema?

«Berlusconi mi ha detto di aver messo in programma una visita a Gallipoli, per smentire le illazioni di chi diceva che non sarebbe venuto per fare un favore a D'Alema, e non ho motivi per dubitare che verrà».

Se vincerete, i presidenti delle Camere saranno tutti e due di centrodestra, e cercherete un accordo con l'opposizione?

«Penso che si debba fare esattamente quello che ha fatto il centrosinistra nel '96, che si elesse Mancino e Violante. Non vedo ragioni per cui noi dovremmo fare diversamente».

Gianfranco Fini, presidente di An e candidato vicepremier del centrodestra

«M'ha conquistata con una lettera d'amore e mi ha avuta illibata, ma facciamo campagna separati»

Lady Mastella: i miei comizi senza Clemente

Aldo Cazzullo
Inviato a CAPUA

GLI OUTSIDER

UNA lettera d'amore, signora Sandra? «Proprio così, Clemente mi ha conquistata con una lettera d'amore. Come dice? Lo so che a Petrarca non bastò l'intero Canzoniere, lo so che oggi nessuna persona disincantata scriverebbe lettere d'amore, ma Clemente è così, sensibile, e io pure». Del disincanto Clemente Mastella parrebbe avere una certa pratica, i ribaltoni le trattative, le infornate di mastelline telecomandate in Rai quand'era capufficio stampa di De Mita, ma questa è una storia di trent'anni fa, «ci conosciamo da sempre io e Clemente ma al matrimonio sono arrivata senza aver fatto neanche un viaggio con lui, illibata. E' vero, sono cresciuta in America, ma ho avuto un'educazione meridionale, non americana, e poi sono cattolica praticante». Insieme da sempre e ora anche nella campagna, in due collegi comunicanti, oggi però il posto a capo della tavolata elettorale è vuoto, Clemente è afono e non è venuto. «Tanto io la campagna la faccio da sola. Nessun comizio congiunto».

Nei comizietti single nelle aziende degli amici di famiglia come la Fruttiflor, centodieci varietà di fiori e neanche una margherita - «ma il fiore più bello è lei signora» si salva galante il titolare Nicola Di Maio -, Sandra parla del marito come fosse Adenauer, «da venticinque anni fa politica per il suo Paese», doveva essere bella davvero la lettera, «Clemente è un paladino del Sud, Berlusconi ha fatto l'accordo con Bossi per immiserirci. Non è il Polo, è il Polo Nord». L'approccio è immediato, non c'è passante che sfugga, neanche i vivaisti polacchi, «lei dove vota cosa vota mi vota?». «Io voto chi mi dà il posto di lavoro», risponde un ragazzo al mercato di Piedimonte Matese, questa è una sensibilità che il marito non le ha trasmesso, e infatti lei anziché annotare nome e indirizzo come farebbe lui tenta una risposta articolata, «non ti darò il posto fisso ma creerò occasioni». A ogni problema un'unica soluzione, «un bel convegno», ad esempio sulla floricoltura, il signor Di Maio preferirebbe incentivi fiscali, di quello si occupa Clemente, insieme però valorizzano i prodotti locali; il programma elettorale pare una guida dello *slow food*, anche per il caciocavallo di Castelfranco in Miscano molto è stato fatto molto resta da fare.

Sandra Mastella

I collegi comunicanti sono oggettivamente un esempio clamoroso del familismo amorale teorizzato da Banfield e ripreso da Ginsborg, ma glielo si perdona volentieri, perché Sandra Mastella è oggettivamente molto simpatica. Sa che un tributo al colore va pagato e può pagare, ieri al mercato la tv olandese era lì per lei mica per il rivale del Ccd dottor Montecuollo, così tollera pure la letteratura sulla villa di Ceppaloni e sulla forma della piscina, accostata negli anni a coquillage di vario pregio secondo la benevolenza del cronista, dal massimo dell'ostrica al minimo della cozza passando per il giusto mezzo della vongola.

Non è vero che i Mastella spadroneggiano a Ceppaloni, comanda una giunta Ds-Forza Italia, «l'intero arco costituzionale è unito contro la nostra famiglia», e poi né Clemente né Sandra sono candidati in casa, «l'importante è che tutti i nostri elettori siano sanniti come noi».

Il collegio migliore però se l'è tenuto lui e alla moglie ne ha dato uno di fascia 5, ad alto rischio e pure faticoso, 38 comuni e quattro diocesi, Capua, Piedimonte e un pezzo di quelle di Teano e Cerreto (lei ovviamente è già stata da tutti e quattro i vescovi).

Il camper arranca, «me l'ha prestato un amico di San Leucio del Sannio», tavolinetto bagnetto televisorino tutto beige, e ieri ha girato a vuoto mezza mattinata perché il sindaco berlusconiano di Piedimonte ha negato il permesso per il parcheggio. Per via dei camper, quelli di Forza Italia, racconta la signora, l'hanno definita simpaticamente «zingara», e poi le hanno coperto tutti i manifesti, ma non importa, lei non ha fatto sondaggi perché costano troppo, «non posso spendere più di 50 milioni», però dal clan rivale è arrivata una soffiata, Datamedia prevede un testa a testa con Mastella in ascesa. «Questa campagna è come un travaglio. Spero in un parto felice», e nell'attesa rievoca il primo, quello vero, «mi urlavo "quant'è bello il figlio mio"», figuratevi Clemente, e il suocero piangeva, commosso perché al piccolo era stato inflitto il suo nome. Pellegrino. Il secondo figlio si chiama come il papà di lei, Elio, segnalati in famiglia anche un Dorato, una Diamante e una Armelina, mentre i factotum della campagna si chiamano Liberato e Aggettino (non è un errore di stampa). Di tutto, tranne un Ciriaco.

«Ma non è vero che con De Mita e con Anna Maria siamo rivali. Ha dato tanto, e io l'ho sempre rispettato. Certo, lei era la moglie del capo...».

VERSO IL VOTO | IL RITORNO DI DUE VOLTI «NOTI»

PALERMO, FOLLA DA STADIO PER MANNINO

Folla da stadio a Palermo per Calogero Mannino, che ha partecipato alla presentazione dei candidati del Biancofiore, tra cui il figlio Toto. Tra i simpatizzanti, molti ex Dc e ex elettori di Mannino («Berlusconi avrà bisogno delle vecchie facce...»). Il quale è ancora sotto processo per concorso esterno in associazione mafiosa. Ieri, il pm Teresi ha sostenuto che l'ex ministro ebbe rapporti con esponenti della «Stidda», l'organizzazione che negli Anni 80 sfidò Cosa Nostra.

MARTA MARZOTTO IN CAMPO (PER LA FIGLIA)

In un caftano lungo fino ai piedi calzati da babbucce orientali, ingioiellata da miriadi di luccicanti collane etniche, abbronzata come sempre, la regina dei salotti Marta Marzotto (foto) ieri faceva campagna elettorale per la figlia Paola, in un mercatino rionale di Milano. Paola Marzotto si presenta per il Consiglio comunale nella Lista Di Pietro - Italia dei Valori e la mamma distribuiva i suoi volantini in zona Monforte

Bossi: «Sinistra razzista, odia il Nord»

Attacco a Rutelli, D'Alema, Amato. L'Ulivo: è la pacatezza della destra

Maria Teresa Meli
ROMA

Ieri è toccato a Umberto Bossi introdurre un nuovo elemento di polemica nella campagna elettorale, che, nonostante l'appello di Ciampi, sembra nutrirsi solo di scontri e scambi di accuse. Il leader della Lega, con una sola dichiarazione, ha preso di mira il candidato premier, il premier attuale e quello che lo ha preceduto. Con il linguaggio che gli è abituale, il capo del Carroccio ha definito Rutelli, Amato e D'Alema «tre razzisti». E quale forma di razzismo imputi ai leader del centrosinistra, Bossi lo ha spiegato subito dopo: «Odiano la nostra gente - ha detto - e la nostra libertà. Ma noi respingeremo questi sfruttatori, nemici della gente del Nord, in cabina elettorale».

Insomma, una di quelle dichiarazioni che non contribuiscono di certo a creare le condizioni del confronto costruttivo tra i poli auspicato dal Capo dello Stato. Sono parole, quelle del leader della Lega, che naturalmente hanno scatenato subito una ridda di reazioni da parte del centrosinistra. Ma, a dire il vero, quelle affermazioni non sono piaciute nemmeno agli alleati del Polo. Pierferdinando Casini, che da giorni, predica, inascoltato, il ritorno a toni più civili, non ha gradito. «Non si può andare avanti così», ha confidato ai suoi il leader del Ccd, che aveva reagito con freddezza pure di fronte alle recenti sortite del Cavaliere, dalla "devolution" in poi. Però, neanche lo stesso Berlusconi ha fatto i salti di gioia quando gli hanno riferito di quella dichiarazione. Il leader della Casa delle Libertà sa bene che Bossi deve alzare il tiro per raggiungere quella parte del suo elettorato che è delusa e che potrebbe non andare a votare, ma si rende conto che certi eccessi «non giovano» allo schieramento.

Le reazioni dell'Ulivo sono state quasi immediate. Il vicecandidato premier del centrosinistra, Piero Fassino, ha ironizzato sulla «solerzia» con cui «Bossi ha recepito l'appello di Ciampi». Il segretario ds Walter Veltroni si è detto «sconcertato delle parole del leader della Lega». «Ho l'impressione - ha osservato il numero uno della Quercia - che sia un'altra delle prove di nervosismo degli esponenti della Casa delle Libertà». Clemente Mastella se l'è presa con il capo del Carroccio, accusandolo di essere «un nemico del Sud». Il popolare Lapo Pistelli ha attaccato anche gli alleati di Bossi, per l'«inquietante silenzio» con cui hanno accolto le sue affermazioni tese ad «alimentare l'odio». Secondo l'esponente del ppi, Berlusconi, Fini e Casini dovrebbero dissociarsi pubblicamente dal leader della Lega Nord.

Il segretario della Lega Nord Umberto Bossi

Cossutta: non bastavano i deliri di Berlusconi Chi parla così deve vergognarsi

La controreplica «Noi leghisti non accettiamo prediche da pulpiti comunisti...»

Durissima, la replica di Armando Cossutta. «Se c'è un politico intollerante, rozzo e xenofobo - ha dichiarato il presidente dei comunisti italiani - questi è proprio Umberto Bossi. Se c'è un partito che fa dell'egoismo sociale e dell'odio etnico i suoi cavalli di battaglia è proprio la Lega. Si vergogni, Bossi». Ed è proprio Cossutta l'unico a cui il gran capo del Carroccio ha voluto replicare. «Da quel pulpito comunista - ha affermato Umberto Bossi - la predica è inaccettabile per un movimento popolano come la Lega. La campagna elettorale si tinge di ridicolo non solo per la leziosa presenza di Rutelli, il radicalchic con abbondanti venature anti-padane e anti-federaliste; non solo per la coppia di sfruttatori D'Alema-Amato che con il loro controfederalismo si sono arrogati il diritto di far scomparire la sovranità popolare. Ma ora emerge anche Armando Cossutta, il comunista che distribuisce patenti di tolleranza ai suoi amici, a se stesso, ma, naturalmente, non alla Lega».

E lo sfogo di Bossi contro l'anziano leader comunista non è finito qui. «Il suo partito - ha aggiunto il capo del Carroccio - è un partito giacobino, per il quale più che di tolleranza, bisognerebbe parlare di compatibilità con la poltrona: basti pensare a Cossutta che, a ogni piè sospinto, minaccia di mollare la sedia, ma si guarda bene dal farlo». Com'era ovvio gli strali del leader leghista hanno irritato non poco il presidente del pdci, che ha controreplicato a Bossi rinfacciandogli l'alleanza «con i fascisti di Fini e Rauti».

TACCUINO DEL NORD OVEST

La devoluzione del professore anti senatur

Gigi Padovani

I sondaggisti dicono che il braccio di ferro tra Roberto Formigoni e il governo non dovrebbe influire sul voto del 13 maggio. Questione troppo complicata per l'elettore comune. Al Nord la Casa delle libertà continua la sua campagna elettorale d'ordinanza: sicurezza, tasse, riscossa delle partite Iva. Se l'effetto devolution già sta svanendo, soltanto la Lega Nord ha l'interesse a tenere alta la mobilitazione, a Ovest come a Est della Padania. Anche perché il Carroccio deve a tutti i costi superare la soglia nazionale del 4 per cento, per non disperdere i voti del proporzionale alla Camera.

Bossi lo sa, e quindi in tutto il Nord nei prossimi giorni cercherà di alzare ancora il rumore. I manifesti elettorali con la scritta «nazisti rossi» ne sono la conferma. Quello che forse non sa, perché difficilmente il «senatur» conosce il «Terzo rapporto sulle priorità nazionali» preparato dalla Fondazione Rosselli nel 1997 (edizioni Mondadori, contributo «Che cos'è il federalismo e come lo si può realizzare»), è che già prima del congresso di Acqui, quando nel '97 la Lega lanciò il federalismo alla scozzese, un politologo milanese proponeva una «devoluzione differita», come sistema di federalismo possibile per l'Italia.

Bossi non sa, perché non l'ha ancora incontrato, che l'autore di quel saggio è il suo avversario al collegio uninominale della Camera di Milano 3. E' uno di quegli intellettuali di sinistra che a lui fanno venire l'orticaria: buoni studi a Berkeley (California), buone letture, buone frequentazioni nei salotti milanesi. Si chiama Alberto Martinelli, ha sessant'anni, è un sociologo e studioso di scienza della politica che tutti in Italia conoscono per la sua serietà (e moderazione), un indipendente diessino che ha accettato con ironia questa sua missione impossibile. In quella zona di Milano la Casa delle libertà parte da percentuali bulgare, oltre il 60 per cento. Martinelli ne è consapevole e vede questo suo impegno elettorale come un modo per verificare dall'interno i meccanismi dell'uninominale.

Una ricerca per i suoi studi, più che una sfida? «Ma no, si compete, non vorrei dare l'impressione di un atteggiamento dilettantesco, per carità. Anzi, ho già mandato una lettera a Bossi chiedendogli di fissare lui, conoscendo i suoi impegni, la data per un "faccia a faccia"».

Il tentativo è quello di contrapporre la sua devoluzione, alla Cacciari, basata sul modello spagnolo e sulla legge di riforma costituzionale varata dal governo Amato, a quella «mai spiegata» della Lega. Quanto a Bossi, Martinelli non lo giudica né una macchietta né un pericolo, bensì l'espressione di un «neopopulismo» capace di organizzare il consenso. Soprattutto, «non lo sottovaluto, con gli avversari non si deve mai fare». Dice il professore: «Ha sensibilità politica per umori, speranze, paure della gente. Non vorrei potesse suonare offensivo, ma Bossi è un vero animale politico». Offensivo? Ma non era Aristotele che diceva: «L'uomo è per natura un animale politico»?

Si presentano 10 candidati sindaci, 978 aspiranti consiglieri e 19 liste: la caccia ai consensi è disperata

«Milano da votare», trionfa la campagna pazza

Fabio Poletti
MILANO

I gay di Milano hanno un loro candidato per Palazzo Marino, si chiama Albertini ma di nome fa Marco e corre per i Liberalsocialisti come vicepresidente dell'Arcigay. Alla faccia di Berlusconi, all'anagrafe Pericle, che di chance nel Partito Pensionati ne ha pochine. Anche perché il capolista del partito degli over, Arturo Testa, almeno una volta è già arrivato secondo. A San Remo, anno 1959, podio d'argento con la canzone «Io sono il vento».

Che non è poco, in questa campagna elettorale milanese di slogan uguali, manifesti identici e facce anonime. Dove ci sono 10 aspiranti sindaci e 978 candidati consiglieri divisi in 19 liste. Per non parlare di quelli che puntano su Montecitorio e Palazzo Madama, alla ricerca disperata di consensi. Cosa non facile, se non si considerano i big dal collegio blindato. E allora via alla campagna elettorale fai da te, dove all'inventiva si uniscono le strategie di mercato di una città che sulla pubblicità vive, sin da quando dicevano che era da bere. E adesso è da votare.

Magari non tutti avranno il piacere di conoscere Sergio Gozzoli, ex repubblichino e aspirante sindaco per Forza Nuova. Per entrare a Palazzo Marino è disposto a spendere 4,5 milioni. Con il risultato che al suo comitato elettorale c'è sempre una segreteria telefonica e il banchetto fisso in corso Vercelli è l'unico in tutta la città. Non si sa quanto sia grande l'appartamento di Camilla Occhionorelli, capolista per Democrazia Europea, che al porta a porta preferisce l'invito a casa sua, dove promette tè, pasticcini e brevi comizi elettorali.

Tanto da far inorridire Klaus Davi, l'unico tra i pubblicitari che ha preferito non scendere in campo e guarda perplesso lo sgomitare dei candidati: «Manca il coraggio e mancano i soldi. Tra budget e analisi di mercato ci vorrebbero almeno 100 milioni, ma vanno tutti al risparmio. E i risultati si vedono... Scimmiottano la pubblicità, e questo è un bene, ma sbagliano target». Che poi sarebbe l'obiettivo, la meta, da raggiungere differenziandosi dagli altri.

Ci prova Marco La Monica, candidato dei Verdi nell'Ulivo, collegio Camera 2. Ha 36 anni, fa l'imprenditore e da 12 si occupa di prodotti biologici, è la sua prima volta: «Distribuirò un milione di mele ai milanesi. E' un simbolo semplice e salutare. Mi batto per la qualità della vita». Dice che il tutto gli costerà un centinaio di milioni e che di meno non si può spendere, tenendo conto delle mele, dei manifesti e degli immancabili santini: «Devo colmare un gap di visibilità».

Sulle arance, punta invece Milly Moratti, aspirante sindaco per i Verdi-Lista Moratti. Ne distribuirà a quintali visto che il suo slogan è «Vitamine per Milano». I suoi giurano che non spenderà più di 50 milioni per la campagna elettorale, ma i 240 metri quadri a Porta Vigentina sede del suo staff, sono di famiglia. E c'è chi si chiede chi pagherà i conti delle cene condominiali, alla maniera di Rutelli e Berlusconi. Dove lei giura di cercare solo voti e non anche finanziamenti.

Camper a parte, che per le vie di Milano i pullman non ci passano e figuriamoci treni o navi elettorali, punta all'old style Sandro Antoniazzi, candidato sindaco per il Centrosinistra più Rifondazione. La sua giornata tipo è senza pause. Oggi alle 9,30 incontra i pensionati della Cisl, alle 10,30 gli abitanti del Gratosoglio, nel primo pomeriggio sarà a un dibattito sulla scuola, alle 18 a un incontro sul lavoro e alle 20,30 a un convegno sulla Resistenza. Quella che deve avere almeno fino alle 22, quando al circolo Barrio's parteciperà a un concerto rock promosso da un gruppo di suoi sostenitori che si sono autonominati «Pazzi per Antoniazzi».

Meno stressante la campagna elettorale di Marco Marsili sempre dei Verdi. Sui manifesti ha messo il suo numero di cellulare 0338.8695991. Chi vuole parlargli, lo chiama: «Sono stato sommerso da centinaia di telefonate». Chi vuole cliccare e cercare in rete il suo candidato, non ha che da sbizzarrirsi. C'è pure Felice Besostri, che aspira a tornare al Senato per i Ds. La tecnologia è nuova, ma non si va oltre il santino. E sotto la sua foto, c'è l'elenco dei meriti professionali: «Specializzato nei servizi pubblici, nell'ambiente, nelle società miste, nell'urbanistica e nell'edilizia».

Enuma Bonino, candidata al Senato 2, si è inventata la pubblicità comparativa e sfida i suoi candidati diretti con un volantino dal titolo «Per i diritti civili preferisci Bonino e Dell'Utri o Amoroso?». E allora va a finire che l'unico veramente innovativo, diventa il sindaco in carica Gabriele Albertini. Che ha deciso di non fare campagna elettorale e di spendere nemmeno 20 milioni. Da qui al 13 maggio parlerà delle cose già fatte dalla sua amministrazione e, tanto per dire, continuerà ad inaugurare monumenti illuminati come il Duomo o strade come via Malagodi che è appena un vicolo. Forte del 59% e passa dei consensi. Sicuro di non essere confuso con l'altro Albertini.

Milly Moratti si affida alle arance, Marco La Monica distribuirà un milione di mele

Qui accanto Milly Moratti, candidata di Verdi e Rifondazione, che distribuirà arance. A sinistra il sindaco Gabriele Albertini, che non farà campagna elettorale e spenderà meno di 20 milioni

Camilla Occhionorelli invita la gente a casa, la segreteria telefonica è l'arma di Gozzoli

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 21 APRILE 2001

Andriani Matteo; **Buonfiglio** Giorgia; **Campomizzi** Alessia; **Cinello** Luca; **Coletta** Irene; **Coraglia** Greta; **D'Ascenzo** Fabio; **Di Paolo** Francesco; **Dramba** Andra Isabelle; **Fortunato** Francesco; **Gagliardi** Margherita; **Gavioli** Giorgio; **Intellicato** Jennifer; **Lanuna** Gabriele; **Maccagno** Edoardo; **Magnanini** Marco; **Mimmo** Andrea; **Ragonesi** Francesca Veronica; **Rida** Adam; **Todisco** Matteo; **Ulargiu** Sofia; **Valdez Sinatovici** Emanuele; **Viana** Alessandra; **Zucca** Valery.

MORTI DENUNCIATI IL 21 APRILE 2001

Giuliani Rina vedova **Morelli**, anni 86, Casa di Riposo Villa Dayli; **Cielo** Regina vedova **Micco**, a. 76, Casa Manana; **Marzari** Giovanna coniugata **Benso**, a. 70, Chieri; **Sacchi** Amelia vedova **Tessuto**, a. 77, Chieri; **Soldà** Rosa coniugata **Varlonga**, a. 70, corso Unione Sovietica 361; **Tavella** Anna vedova **Bessone**, a. 92, corso Vittorio Emanuele II, 164; **Baruchello** Lodice vedova **Brazzorotto**, a. 73, Giaveno; **Lovisato** Lina vedova **Vighetti**, a. 80, Givoletto; **Valenti** Marco, a.31, Medicina legale; **Visone** Giovanni, a. 77, Osp. Amedeo di Savoia; **Ugolini** Luigi, a. 70, Osp. Cottolengo; **Matera** Vito, a. 72, Osp. Cottolengo; **Brughitta** Amando, a. 71, Osp. Giovanni Bosco; **Bison** Ornella coniugata **Thozzo**, a. 66, Osp. Giovanni Bosco; **Tripodi** Carmela vedova **Femia**, a. 77, Osp. Giovanni Bosco; **Zeppegno** Albino, a. 90, Osp. Giovanni Bosco; **Favre** Dino, a. 78, Osp. Giovanni Bosco; **Massaro** Renato, a. 89, Osp. Giovanni Bosco; **Picardi** Renzo, a. 89, Osp. Maria Vittoria; **Moschiet** Marino, a. 83, Osp. Martini; **Quaranta** Mario, a. 66, Osp. Mauriziano Umberto I; **Ponzin** Rita coniugata **Peirone**, a. 54, Osp. Mauriziano Umberto I; **Calonghi** Guido Angelo, a. 70, Osp. Mauriziano Umberto I; **Cherio** Carlo, a. 86, Osp. Molinette; **Russo** Michele, a. 64, Osp. Molinette; **Lenti** Alessandro, a. 85, Osp. Molinette; **Ministeri** Salvatore, a. 69, Osp. Molinette; **Vasinelon** Esterina coniugata **Parisi**, a. 75, Osp. Molinette; **Sanetti** Angelantonio, a. 51, Osp. Molinette; **Balbo** Mirco, a. 38, Osp. Molinette; **Tracchi** Alessia, 0m, Osp. Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Tracchi** Alice, 0m, Osp. Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Interdonato** Maria Grazia coniugata **Elmastro**, a. 55, San Mauro Canavese; **Arata** Nevina coniugata **Agrefilo**, a. 57, Terzo; **Sclaverano** Pietro, a. 72, via Borgomasino 76; **Oblato** Benilde coniugata **Avedano**, a. 78, via Collegno 39; **Ellena** Pierina vedova **Bosco di Ruffino**, via Cosseria 3; **Fornelli** Giacomo, a. 88, via Germanasca 11; **Dal Col** Amalia vedova **Secco**, a. 85, via Giulia di Barolo 22; **Fiore** Paolina vedova **Qualtorto**, a. 93, via Onnea 12; **Candela** Maria vedova **Zerbato**, a. 81, via Venaria 63.

Nati 24 - Morti 41

Non è più con noi, vive di vita nuova con la sua Franca

Giancarlo Caraglio
di anni 57

Lo annunciano: i figli Riccardo e Paolo, i fratelli Mario e Bruno, la nuora Teresa e i parenti tutti. Funerali martedì 24 aprile, ore 15, chiesa della Moretta in Alba.
— Alba, 23 aprile 2001.

Il Consiglio di Amministrazione e i Dipendenti della Caraglio Srl partecipano al lutto della famiglia Caraglio per la scomparsa del presidente

Giancarlo Caraglio
— Alba, 24 aprile 2001.

Il Consiglio di Amministrazione e i Dipendenti della Idg Comel Spa partecipano al lutto della famiglia Caraglio per la scomparsa del presidente

Giancarlo Caraglio
— Alba, 24 aprile 2001.

Il Consiglio di Amministrazione e i Dipendenti della Cieb Nuova Srl partecipano al lutto della famiglia Caraglio per la scomparsa del presidente

Giancarlo Caraglio
— Alba, 24 aprile 2001.

I Dipendenti della Bianco Spa partecipano al lutto della presidente Mariangela Lanzone per la scomparsa del cognato

Giancarlo Caraglio
— Alba, 24 aprile 2001.

Titolari e Collaboratori delle ditte Borio F.lli e Bmv prendono parte al dolore della famiglia Caraglio
— Alba, 24 aprile 2001.

Titolari, Dipendenti e Collaboratori dell'agenzia Sai 91 Alba partecipano al dolore della famiglia Caraglio.
— Alba, 24 aprile 2001.

La Direzione Impianti della Miroglio S.p.A. esprime sentimenti di vivo cordoglio per la scomparsa di

Giancarlo Caraglio
— Alba, 24 aprile 2001.

Gianni e Anna Maria Ranieri partecipano al dolore di Riccardo e Paolo per la scomparsa del PAPA'.

Il Personale della Nordimpianti S.r.l. partecipa al dolore dei famigliari per la perdita del caro

Giancarlo Caraglio
— Alba, 24 aprile 2001.

Valerio e Enzo Demaria partecipano al dolore di Paolo e Riccardo.
— Alba, 24 aprile 2001.

Circondata dai suoi cari è mancata serenamente

Clelia Sevio Lessing

Ne danno il triste annuncio con amore il marito Victor, le figlie Laura e Roberta con i generi Luigi e Sergio; gli amati nipoti Emanuela, Giulia e Paolo; Fanny Richeri, Ester Borioli e parenti tutti. Funerali oggi 24 ore 11,30 parrocchia S. Anna (via Medici 63).
— Torino, 22 aprile 2001.
O. F. Alba - Sas - Tel. 011 337900

Partecipano con affetto:
Virgi Berardi
Stefanella Colonna
Annie Lovato
Maria Rosa Zini.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dottor Giuseppe Zucchi
alpino - capitano a. h.

Lo annunciano addolorati la moglie Cecilia Balbi, la figlia Marina col marito Gigi Balocco e nipote Luca. I funerali avranno luogo martedì 24 aprile alle ore 14 nella cappella dell'ospedale S. Giovanni Vecchio, via Cavour, per poi proseguire per il cimitero di Magliano Alpi (CN).
— Torino, 23 aprile 2001.
O. F. Demo - Rivoli - Tel. 011 / 958 95 77

Rita Sivino Balocco si unisce al dolore per la scomparsa del caro Beppe.

Paola Tia Riccardo Neri ricordano affettuosamente l'amico fraterno

dott. Giuseppe Zucchi
— Torino, 24 aprile 2001.

Partecipiamo con affetto al dolore di Marina e famiglia per la scomparsa del PAPA': Carlo Rita Chiara, Gianni Gloria Riccardo Franco Loli.

(continua a pagina 8)

LE POLEMICHE | TRA GIORNALISMO E POLITICA

PENA DI MORTE, CRESCE LO SCONTRO

«Il titolo di apertura di domenica dei quotidiani del gruppo Riffeser, inneggiante alla pena capitale, è una pagina nera per il giornalismo italiano e la coscienza civile del paese». Lo ha detto il segretario della Fnsi Paolo Serventi Longhi, dichiarandosi «al fianco» dei cdr di «Giorno», «Nazione» e «Resto del Carlino» che sulla vicenda hanno proclamato lo stato di agitazione. Critico anche Walter Veltroni, mentre solidarietà ai redattori è stata espressa dal presidente dell'Associazione Lombarda Giornalisti, Mariagrazia Molinari

LA LEGA: SI' ALLA CASTRAZIONE CHIMICA

Il leghista Giacomo Chiappori rilancia l'idea della castrazione chimica per i pedofili. In polemica con le dichiarazioni di don Fortunato di Noto, rilasciate subito dopo l'omicidio della piccola Sarah, nelle quali veniva accusata di inadempienza l'intera classe politica nella lotta alla pedofilia, Chiappori ricorda di essere stato promotore di una proposta di legge per l'introduzione della castrazione, iniziativa «caduta per l'inerzia del Governo e della sua maggioranza parlamentare»

Milan: «Mi hanno costretto a confessare»

L'autopsia conferma la violenza: «Mai visto uno scempio simile»

Maria Corbi
a BOLOGNA

«Non sono stato io». Sinisha Milan Nicolic davanti al gip ha ritrattato tutto. «Non ho ucciso Sarah J e non l'ho violentata - ha detto ieri sera al magistrato - mi hanno costretto a parlare, dopo trenta ore non ne potevo più. E' stata una liberazione». E ha continuato ad accusare un albanese.

Una deposizione che sembra incredibile, dopo che era stato proprio lui a spiegare ai carabinieri dove cercare il corpo della bambina, nascosto nella cantina di casa sua. Ma Milan, che quella notte non ha accompagnato gli investigatori, ha negato anche questa circostanza, sostenendo di non aver mai disegnato una piantina con l'indicazione precisa del luogo di occultamento. I carabinieri, secondo lui, avrebbero scoperto da soli il corpo di Sarah J. Ma dalla caserma confermano l'esistenza di questa «mappa» dell'orrore. La nuova versione non convince affatto gli inquirenti, che in serata hanno riconvocato il giovane slavo, per un nuovo - lungo - interrogatorio.

Quando gli hanno mostrato le foto di Sarah J sul tavolo dell'obitorio, Milan è scoppiato a piangere, per la prima volta dopo giorni di durezza e di atteggiamento sfrontato davanti agli investigatori. Per salvarsi avrebbe accusato un albanese che gli aveva prestato trecentomila lire e che da giorni lo minacciava, anche di morte, per riaverle.

Un'ipotesi che gli investigatori hanno subito iniziato a verificare. L'uomo in questione sarebbe stato una delle prime persone arrivate nella caserma dei carabinieri nelle ore successive alla scomparsa della bambina, giovedì pomeriggio. Ma aveva un alibi convincente: nelle ore «incriminate» stava lavorando. Il datore di lavoro e altre testimonianze confermerebbero queste parole. Milan, in caserma, aveva detto quasi subito che secondo lui la bambina era stata rapita dagli albanesi. Da qui i controlli, anche sui telefonini dei due uomini che quel giorno risultarono essersi chiamati cinque volte. E di albanesi ha parlato all'inizio anche il padre di Sarah J, Italo, che poche ore dopo la scomparsa della figlia andò in casa di Milan per farsi aprire la cantina sospettando che fosse tenuta prigioniera per poi essere venduta ad albanesi.

> «Non sono stato io a uccidere la piccola L'assassino è un albanese a cui dovevo trecentomila lire» Il pm non gli crede In tarda serata nuovo interrogatorio

Deciso nel difendersi, il giovane slavo ieri ha ricordato le 24 ore di interrogatorio e la sua confessione per stanchezza. Ma anche in questo caso rimarrebbero da spiegare molte cose, come i graffi sul volto e sul torace e le sue conversazioni con la supertestimone Micaela a cui ha detto: «Cosa ne pensi di una di 24 anni che sta con una bambina di nove?». Poi la corda che conservava sotto il letto, in camera.

Contraddizioni e misteri che riaprono le indagini di un caso che sembrava fino a ieri sera chiuso. Il gip Anna Criscuolo ieri ha comunque applicato a Milan la misura di custodia cautelare in carcere visti i gravi indizi di prova a suo carico. L'avvocato difensore, Roberto Bellogi, ha confermato la nuova versione sui fatti e ha spiegato che la procura riaprirà le indagini sulla base delle nuove tracce.

Intanto oggi Milan dovrebbe essere visitato da uno psichiatra per accertare la sua capacità di intendere e di volere.

Una giornata, quella di ieri, in cui si è rinnovato l'orrore con i dettagli della violenza subita dalla piccola prima di morire. Le parole del medico legale Anna Vercelli rendono bene la crudeltà di quanto è accaduto: «Quella che è stata compiuta è una violenza che nei testi di medicina legale viene definita "scempio delle carni"». Il procuratore reggente di Bologna, Luigi Persico, turbato, ha detto che in tanti anni di esperienza di obitorio non aveva «mai visto una forma così distruttiva di violenza». L'esame ha anche confermato la morte della bambina per strangolamento.

Un caso atroce, che ieri ha fatto discutere in procura sulla necessità di introdurre una legislazione meno garantista. «La disciplina dettata dal legislatore sul fermo in certi casi - ha affermato ancora Persico - non è sufficiente per reprimere con efficacia atti di violenza con armi o su soggetti deboli. Bisogna restituire al pubblico ministero un potere di fermo che non esiga la prova del pericolo di fuga».

LA NOTTE DELLE AMMISSIONI | PRIMA DELLA RITRATTAZIONE

Inchiodato da un disegno «Qui troverete il cadavere»

retroscena
Pierangelo Sapegno
inviato a BOLOGNA

> I carabinieri «Alla descrizione dell'omicidio si è arrivati per gradi come riempiendo i tasselli di un mosaico»

Ma davvero dobbiamo riaprire l'orrore di Sarah? Milan lo slavo dice che è stato costretto a confessare. Dice: «Dopo 30 ore in caserma non ce la facevo più, avrei detto qualsiasi cosa pur di finirla». Quella notte quando lo portarono in carcere alla Dozza, scese dal cellulare e disse: «Qui mi possono venire a trovare?» Per due giorni è stato in infermeria sdraiato su un lettino con gli occhi aperti. Dopo due giorni e due notti, adesso accusa un albanese. Il padre di Sarah ringhia: «Se lo fanno uscire combino un putiferio». La mamma piange: «Me la vogliono uccidere un'altra volta?» Il suo avvocato assicura che ha reso «prove esaustive della sua estraneità all'omicidio». Gli avvocati dicono sempre così, anche quando bisognerebbe essere più prudenti. Questa volta pure dall'altra parte qualche prova c'è già: una confessione (negata); un disegno per far trovare ai carabinieri il corpo di Sarah (negato?); la denuncia della sua amica Micaela (mai negata); l'accusa della sua donna (confermata). Sinisha Milan Nicolic riapre l'orrore di Sarah solo a metà, e proprio nel giorno in cui l'autopsia ha reso più terribile e vergognoso quel delitto.

Fino a ieri c'era stata un'indagine e una confessione. Nella mattina, quando ancora Milan doveva ritrattare, il colonnello Luigi Finelli esibiva un fax spedito in Albania: «Persino lì abbiamo indagato. Non abbiamo mai trascurato niente». Cento persone interrogate nelle caserme di Bologna. Trenta ore di ricerche. L'accusa agli albanesi era stata la prima versione di Milan: «L'hanno rapita loro». Poi aveva puntato il dito sui cinesi. Ora, nella ritrattazione, sarebbe tornato ad accusare un albanese, ma con nome e cognome. Vero, falso? Il fatto è, come dice il colonnello Finelli, che «alla sua confessione ci si è arrivati per gradi, come riempendo uno per volta i tasselli di un mosaico». Non è una confessione estorta. La svolta arrivò venerdì attorno a mezzanotte, quando Micaela decise di parlare e raccontò che Milan le aveva chiesto cosa ne pensava di un uomo che andava a letto con una bambina. A verbale: «A proposito del discorso della mattina, mi precisò che quella bimba era la sorellina della sua donna». Sono segnate frasi irripetibili. «... E io gli dissi ma no, una bambina non sa niente a quell'età... Gli dissi sei matto, fa schifo... Aveva bevuto un po': cinque limoncelli. Ma non era ubriaco». Appena Micaela finì di parlare, il colonnello Luigi Finelli scattò in piedi. Ora finalmente non aveva più dubbi. Milan era nell'altra stanza della caserma con i maggiori dei carabinieri Tricarico e Mettifogo. Finelli entrò. Chiese al maggiore Mario Mettifogo di alzarsi. Si sedette al posto suo, avvicinò la sedia a quella dov'era Milan. Il maggiore Tricarico, dietro la scrivania, aveva appena finito di parlargli come un sacerdote, «ma guarda che dopo starai meglio, ti conviene aprire la coscienza. Parla». Il colonnello Finelli gli prese i polsi con le mani, gli disse: «Ti ricordi che cosa ti avevo detto ieri sera? Che non ti credevo. Adesso lo so che avevo ragione». Milan è rimasto con gli occhi a terra: «Sì, sono stato io». Il maggiore Mettifogo corse a chiamare il procuratore Luigi Persico. Stesero il verbale. C'è segnata l'ora: 0 e 29 minuti di sabato 21 aprile. Una pagina appena: «Sì, l'ho uccisa io. L'ho strangolata con una corda che avevo in casa. Sarah mi faceva continue avances. Anche quel giorno mi fece delle avances. Io ero sdraiato a letto... A un certo punto si avvicinò troppo e io gli detti una spinta, molto forte. Lei ha sbattuto la testa contro il mobile. Forse è svenuta, forse è morta in quel momento... Io l'ho raccolta, l'ho sdraiata sul letto, avevo paura che si lamentasse. Le ho messo la corda al collo e ho stretto. Con una mano tiravo la fune, con l'altra spingevo sul nodo tenendo schiacciato il corpo... Ho nascosto il suo corpo in cantina... Per favore, non fatemi incontrare i suoi genitori».

Prima di quella confessione, aveva detto un mucchio di versioni diverse. Il colonnello Finelli lo vide con quei graffi sulla faccia e cominciò a sospettare subito. «Mi hanno picchiato degli albanesi». Indagini: non era vero. «È stato mio figlio, giocando con lui». Il giorno dopo, la sua donna: «Milan aveva una maglia, non poteva mio figlio graffiargli il petto». Sinisha continua ad accusare gli altri. Comincia con gli albanesi. «Io ho visto Sarah andare fino al cancello, e poi svoltare a destra, perché mi aveva detto che doveva andare alla giostra». Sono le 16, giovedì pomeriggio. Milan quando parla si liscia i muscoli delle braccia: «Può darsi che nel percorso qualcuno l'abbia portata via». Magistrato: ma chi? Lui: «Gli albanesi». Luigi Persico, procuratore: «E perché gli albanesi?» Milan: «Per venderla. Si sa che fanno così». Gli inquirenti non ne sono convinti, ma gli danno retta. I carabinieri spediscono a tutte le stazioni le foto della bambina. Mandano fax con la faccia di Sarah anche in Albania. Niente. Milan ritorna sui cinesi. Il colonnello gli parla ancora con il lei. «Mi scusi, mi rivolgo a lei perché è l'ultima persona che ha visto viva Sarah J». Milan: «Non sono l'ultima». Finelli: «A noi risulta di sì, invece. In base a tutte le testimonianze che abbiamo...» Milan: «L'ho già detto prima. Io ho accompagnato Sarah dalla sua amichetta cinese. Sono loro che hanno visto viva per l'ultima volta Sarah».

Forse, quelli che ascoltano Milan non hanno mai creduto ai suoi racconti. Il colonnello Finelli e il maresciallo Paolo Mazzolari che sono stati i primi carabinieri ad ascoltarlo diffidarono subito, non si convinsero all'improvviso. Perché? «Il suo atteggiamento. Era sfacciato, non gli importava niente. In fondo era pur sempre la sorellina della sua donna quella che cercavamo...». Milan stava sulla soglia dell'ufficio di Finelli, in piedi. Aveva i pantaloni della tuta, scarpe da ginnastica, una maglietta e un giubbotto giallo. Il colonnello gli chiese di nuovo di raccontare come aveva lasciato Sarah. Lui rispose scandendo apposta le parole, tenendo le mani in tasca. Finelli s'arrabbiò: «Mi deve guardare negli occhi quando mi parla!» Sinisha alzò le spalle. Allora Finelli cambiò tattica. Basta con il lei e le gentilezze. Gli disse: «Togliti le mani di tasca quando parli con me». Lui si tolse lentamente le mani di tasca. Finelli gli andò di fronte: «Io lo so che sei stato tu. Cercherò le prove. Vedrai che le troverò. E tu me lo racconterai». In fondo, è andata così.

Un mazzo di fiori e alcune lettere in ricordo di Sarah sono stati messi sul suo banco di scuola

Sarah, un vestitino bianco per l'ultimo viaggio

In famiglia nessuno crede alla ritrattazione: «Le bugie di un maledetto»

inviata a BOLOGNA

La notizia della ritrattazione di Milan esplode in casa dei genitori di Sarah J. «Maledetto, maledetto...», si dispera la madre. Nessuno crede alla sua innocenza. «Vuole solo salvare se stesso». Il dolore si mescola alla rabbia, alla paura che «quel verme», «quel serpente», come lo chiamano, possa riuscire a cavarsela. «E' stato lui, è stato lui», ripetonoi tutti.

L'avvocato di parte civile, Francesco Antonio Maisano, è chiaro: «Le ritrattazioni dell'imputato non ci riguardano. Le prove contro di lui sono tali e tante che saranno presenti in aula con la massima decisione in modo che non sfugga al giusto castigo che lo aspetta. Chiederemo naturalmente l'ergastolo».

Una famiglia distrutta, annientata dopo aver saputo l'esito della autopsia e del calvario di Sarah J. prima di morire. Quando una bambola sul mobile del salotto cade per terra, senza che nessuno l'avesse toccata, Enza ha un sussulto, come se temesse, o sperasse, in un «segno».

La playstation della bambina è ancora lì, vicino al televisore. Guardandola la madre ricorda sempre che ci stava giocando quando Milan è venuto a prenderla, quel maledetto giovedì pomeriggio. Sarah non voleva andare perchè non si voleva staccare dal giochetto, ma poi si è lasciata convincere.

Per restituire a Sarah la sua innocenza violata la mamma le ha comprato un vestitino bianco. Oggi lo indosserà per il suo ultimo viaggio verso quella «casetta», come dice la madre, che la ospiterà insieme con gli angeli.

> I funerali domani nella chiesa avventista di Bologna «Grazie a tutti ora lasciateci soli»

I funerali saranno domani, nella chiesa avventista del settimo giorno (il culto del padre) in pieno centro. «Vogliamo stare soli», spiegano i genitori. «Solo i parenti e gli amici anche se ringraziamo chi ci è stato vicino».

Il Comune di Bologna ha promesso che si accollerà le spese delle esequie, ma ancora non ha risposto all'appello della madre che in una lettera a «La Stampa» chiede che l'aiuti a trovare una nuova casa che permetta loro di non ricordare ad ogni istante questa tragedia. «Io vado a lavorare ogni giorno - dice Enza - e devo passare per forza davanti alla casa dove la mia piccola è stata uccisa. Non ce la faccio, veramente».

Piange da quattro giorni Enza. E quando le maestre di Sarah J. ieri mattina sono arrivate per stringerla in un abbraccio, tutta la disperazione è venuta fuori. Sul banco di Sarah J. ci sono dei fiori per ricordarla. Alle compagne è stata spiegata la tragedia e in classe, con prudenza, se ne parlerà ancora.

Jenny è ancora a casa della madre naturale, in periferia di Bologna, per poter stare tranquilla. Il rimorso l'assale di continuo. «L'ho portato io in casa e non me lo posso perdonare». Jenny ripensa a quando il padre, Italo, litigava con lei perchè non gli piaceva quel ragazzo. E lei non lo ha ascoltato, sfidandolo con la fuga da casa.

«Devo cancellare la mia vita con lui - ha detto la ragazza - e per farlo non posso a tornare a vivere in quella casa. Io e i miei genitori vogliamo andare via da quel posto in un appartamento un po' più grande per stare tutti insieme. E' giusto così anche per mio figlio».

[m.cor.]

DAL MONDO | PROVOCAZIONI DA TRIPOLI, IL GIALLO PERUVIANO, DERUBATO IL SIMBOLO DELL'AIDS IN SUD AFRICA

«VIA DALL'AFRICA»

«Fate come me: cacciate i bianchi e chiedete un indennizzo». Così ha parlato ieri agli africani il colonnello Gheddafi (foto). I rimpatriati italiani hanno chiesto a Dini di non andare a Tripoli, ma lui ci andrà ugualmente

«MONTESINOS UCCISO»

Vladimiro Montesinos (foto), il Rasputin dell'ex presidente del Perù Fujimori, scomparso da due mesi, sarebbe morto. L'ha detto un deputato del Mvr: «L'hanno ammazzato a Lima e il ministro degli Esteri Perez de Cuellar lo sa»

RAPINATO NKOSI

Rapinato in casa del televisore e del cellulare il simbolo dell'Aids in Sudafrica, Nkosi Johnson (foto), 12 anni. Malato dalla nascita, al Convegno di Durban aveva pronunciato un discorso che commosse il mondo

Blitz ceceno in un hotel d'Istanbul

Un ostaggio italiano: «Ci hanno trattati bene»

Anna Zafesova
MOSCA

Dodici ore di angoscia per quasi 150 ospiti dello «Swisshotel Bosphorus» di Istanbul, presi in ostaggio da un gruppo di terroristi pro-ceceni. Per una notte il lussuoso albergo è stato circondato dalla polizia, pronta a intervenire, mentre le autorità turche cercavano di trattare la liberazione delle persone catturate. Nel frattempo gli ostaggi - tra cui otto italiani - rimanevano sotto i fucili puntati dei guerriglieri. Verso mezzogiorno, infine, la resa: senza nessuna violenza.

L'assalto allo «Swisshotel» è cominciato alle undici. Nell'albergo si trovavano circa 600 ospiti, turisti e imprenditori che partecipavano a una conferenza industriale. In pochi minuti i terroristi - 14 in tutto, armati di fucili a pompa e pistole - sono riusciti a stipare circa 150 persone, tra cui donne e bambini, nella hall. Secondo le testimonianze degli ostaggi liberati, sono stati trattati bene, perfino i quattro russi che sono stati catturati insieme a turchi, americani, giapponesi e turisti di altre nazionalità.

Il commando - si definisce «Gruppo di combattimento per la Cecenia» - ha proclamato come suo scopo quello di spingere il mondo, e soprattutto gli Stati Uniti, a denunciare la «sanguinosa» invasione dei russi nel Caucaso. Ha chiesto un incontro con il ministro dell'Interno turco, il quale ha promesso che non avrebbe assaltato l'albergo: «Poteva essere rischioso per gli ostaggi», ha spiegato il capo della polizia di Istanbul, Kazim Abanoz. In tarda mattinata i 14 terroristi hanno posato i fucili e si sono lasciati ammanettare.

L'operazione è stata guidata da Muhammed Tokcan, un turco di origine cecena che aveva combattuto nel Caucaso a fianco di Shamil Bassaev, «terrorista numero uno» della guerriglia indipendentista. Cinque anni fa Tokcan aveva già organizzato un'altra spettacolare presa di ostaggi a lieto fine: per quattro giorni con i suoi uomini - alcuni dei quali hanno partecipato anche all'assalto dello «Swisshotel» - aveva tenuto in mano il traghetto «Avrasya», con 140 persone a bordo. Condannato a 9 anni di carcere, era stato amnistiato l'anno scorso. Ieri un portavoce degli indipendentisti ceceni ha smentito ogni rapporto con Tokcan condannando il suo gesto.

La presa di ostaggi a Istanbul ha scatenato le ire di Mosca che, dopo aver formalmente ringraziato i turchi per la loro efficienza, ha accusato Ankara di favorire i terroristi ceceni. Il ministro degli Esteri, Igor Ivanov, ha chiesto alle autorità turche di «garantire la sicurezza dei russi» sul loro territorio e di punire in maniera esemplare i terroristi. «Abbiamo chiesto ripetutamente ai turchi di porre fine all'attività di una serie di organizzazioni estremiste - ha detto il ministro - ma non l'hanno fatto».

In Turchia esiste una forte diaspora cecena e i leader indipendentisti hanno spesso trovato asilo, cure mediche e solidarietà sul Bosforo. Secondo i russi, la Turchia aiuterebbe la guerriglia cecena anche con soldi e armi. Appena un mese fa un ex comandante della guerriglia cecena ha dirottato un aereo russo subito dopo il decollo da Istanbul. Il consigliere del Cremlino Sergej Jastrzhembskij ieri è stato minaccioso: «Ankara ha ignorato i nostri avvertimenti e in Turchia i terroristi continuano a sentirsi a loro agio».

Jastrzhembskij ha addirittura ipotizzato che il Cremlino possa sconsigliare ai russi di visitare la Turchia. Con il piccolo commercio degli «shop-tour» e il turismo, i russi sono importantissimi per l'economia turca. Il primo ministro della Turchia, Bulent Ecevit, ha però respinto le accuse di Mosca: «I ceceni sono nostri fratelli, ma non appoggeremo mai atti che vanno contro gli interessi della Turchia».

DODICI ORE IN MANO AI TERRORISTI «HO PENSATO A UNA RAPINA»

Mario Ammirati, 35 anni, manager del Gruppo farmaceutico Menarini, a Istanbul come direttore generale della consociata IE Ulagay, domenica sera era a cena con cinque amici nel ristorante dello Swisshotel. Alle 23 stava prendendo un caffè quando ha sentito urlare e ha visto un uomo armato dirigersi verso di lui.

Che cosa ha pensato?

«Ho pensato a una rapina. Quelli, sempre urlando e sparando, ci hanno fatto sdraiare a terra a faccia in giù. Ma sparavano contro le vetrate».

Quanti eravate?

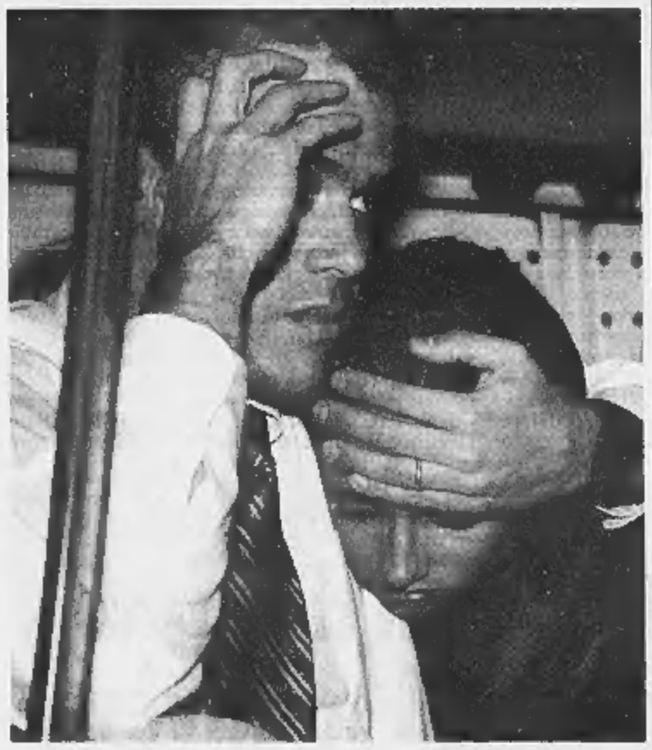
«All'inizio una decina, ma nel giro di pochi minuti da fuori sono rientrate altre 30-40 persone, che sono state fatte sdraiare anche loro. Poi abbiamo visto altra gente arrivare in accappatoio, era chiaro che andavano a prenderli nelle stanze a uno a uno».

Quanto tempo siete rimasti a terra senza sapere che cosa stesse succedendo?

«Un paio d'ore. Poi, attraverso la traduzione del personale dell'albergo, gli uomini armati ci hanno fatto sapere che erano ceceni, che non volevano farci del male. Verso l'una hanno cominciato a liberare le donne con bambini».

Quando si è normalizzata la situazione?

«Verso l'alba. Ma già a partire dall'una le cose sono migliorate, grazie agli inservienti dell'albergo: sono stati eccezionali». [m.ver.]



Due ostaggi dei ceceni appena liberati dopo il blitz allo Swisshotel di Istanbul

Autobomba in un mercato vicino a Tel Aviv, dure parole di Arafat: condanno gli attacchi ai civili israeliani

Battaglia al funerale, ucciso un bimbo palestinese

I soldati hanno sparato contro la folla che voleva attaccarli

Aldo Baquis
TEL AVIV

La psicosi del terrore palestinese dilaga in Israele dopo che anche ieri una strage è stata sfiorata: una autobomba è esplosa nel mercato ortofrutticolo di Or Yehuda, a Est di Tel Aviv. E la violenza non risparmia nemmeno la striscia di Gaza, dove ieri l'esercito israeliano ha cercato invano di entrare nel campo profughi di Rafah e dove un bambino di 12 anni, Muhannad Muharib, è stato ucciso dal fuoco di un cecchino.

L'incidente mortale è avvenuto a Khan Yunes, al termine dei funerali di un ufficiale di «Forza 17», Madi Khalil Madi, morto per ferite riportate in uno scontro con reparti israeliani. I funerali si sono trasformati in una grande manifestazione anti-israeliana, in cui i dimostranti hanno gridato slogan inneggianti a una prossima morte del premier Ariel Sharon.

Quando la folla ha deciso di marciare verso una vicina postazione israeliana, si sono uditi alcuni spari. Le forze di soccorso hanno poi accertato la morte del piccolo Muhannad e il ferimento di una decina di persone.

Nel frattempo anche a Or Yehuda, subito dopo l'esplosione della autobomba, la popolazione israeliana era in preda al panico. «La carica era molto potente e l'automobile in cui era stata nascosta si è praticamente disintegrata», ha detto un ufficiale della polizia. «Se in quel momento la strada fosse stata più affollata, sarebbe stato un massacro». E' il terzo attentato in 24 ore nelle retrovie israeliane.

La folla corre in cerca di riparo dagli spari dell'esercito israeliano ai funerali durante i quali è stato ucciso un bambino palestinese

Secondo la polizia, lì si aggira ancora un altro militante islamico deciso a immolarsi in un posto affollato. Pattuglie della polizia presidiano da ieri tutti i maggiori incroci stradali della zona circostante Tel Aviv, nel tentativo di intercettare per tempo il kamikaze dello sceicco Yassin che ieri ha rivendicato la paternità dell'attentato di Kfar Saba. In Cisgiordania, un terrorista in possesso di un ordigno e di un telefono cellulare necessario per attivarlo è stato catturato dai soldati israeliani mentre si avvicinava all'insediamento di Brachà.

Da Ramallah, Yasser Arafat ha denunciato questi attacchi. Il presidente palestinese ha convocato i giornalisti al termine di un incontro con il ministro degli Esteri belga, Louis Michel, per dettare loro parole che in Israele erano attese da settimane: «Voglio essere chiaro. Noi condanniamo ogni attacco contro civili, israeliani o palestinesi». Era un segnale concordato da tempo dietro le quinte. Malgrado gli episodi di violenza, responsabili militari delle due parti hanno dunque ripreso il dialogo sulla sicurezza richiesto da settimane dagli Stati Uniti.

Avviato a Monaco il processo dell'ex SS, accusato di omicidio plurimo nel campo cecoslovacco

Al processo Malloth imputata la giustizia tedesca

In carrozzella il «guardiano» di Theresienstadt, che ha 89 anni

Francesca Sforza
inviata a MONACO

Quando l'imputato Anton Malloth è entrato in aula, seduto su una carrozzella e con la schiena sorretta dai cuscini, in abito di lana scura, camicia bianca e cravatta grigia, il volto tirato e i capelli radi di chi è stato a lungo sottoposto a trattamenti chemioterapici, ognuno dei presenti deve essersi domandato: «Ma che senso ha?» Che senso ha trascinare in tribunale un uomo così anziano (89 anni), chiaramente infermo e sotto ogni punto di vista inoffensivo?

«Attenzione alla "simpathy-sindrome"», aveva avvertito prima dell'inizio del processo Efraim Zuroff, direttore del Simon Wiesenthal Center, giunto appositamente da Gerusalemme per assistere all'ultimo procedimento penale contro un ex SS ancora in vita. Ieri, nell'aula bunker del carcere di Monaco, si è ufficialmente aperto il processo contro il guardiano di Theresienstadt, accusato di omicidio plurimo e di essere stato uno dei più crudeli aguzzini del campo di concentramento cecoslovacco.

I primi a prendere la parola sono stati i periti medici del tribunale che, dopo aver meticolosamente descritto lo stato di salute dell'imputato, lo hanno dichiarato in grado di sostenere fisicamente il carico di un processo. La difesa è allora intervenuta chiedendo alla Corte se non si rendessero necessari test psicologici, atti a verificare «la capacità dell'imputato di comprendere argomentazioni complesse». La Corte, presieduta da Juergen Hanreich, ha dato il suo assenso ai test, che saranno svolti parallelamente al processo e che, qualora dimostrino un'incapacità effettiva di comprensione da parte dell'imputato, ne causeranno l'interruzione.

Sono quattro i casi di omicidio che vengono oggi contestati ad Anton Malloth. Ma nel primo processo, che gli era stato intentato a Dortmund nel 1989, si parlava di 756 casi. Quel procedimento, però, è stato archiviato; e la Procura di Monaco, a cui va il merito di aver ripreso in mano l'inchiesta, è riuscita a raccogliere soltanto poche testimonianze. Anche perché la giurisdizione tedesca è particolarmente severa quando si tratta di attribuire l'intenzionalità di uccidere in questo genere di crimini (il fatto che Malloth picchiasse le sue vittime con un manganello di gomma fino a farle morire, ad esempio, non è stato considerato omicidio intenzionale dalla Procura di Dortmund «perché la gomma non è un materiale di per sé pericoloso»).

Troppi i casi archiviati dalle Procure, mentre altrove si continuava a indagare sui criminali

Che cosa sta succedendo alla giustizia tedesca? Non ci sono soltanto Engel e Malloth a testimoniare l'inefficienza delle Procure. Nel 1963 i giudici di Dortmund archiviarono il caso di Carl Friedrich Titho, comandante dei lager di Fossoli e di Bolzano, mentre in Italia si continuava a indagare. Quale fu la spiegazione? «La guerra stava finendo e dunque l'imputato poteva credere che gli ebrei di cui stava organizzando le deportazioni non sarebbero stati uccisi». Stessa cosa per il capo della Gestapo milanese, Theodor Saevecke: mentre la Procura di Dortmund archiviava il caso, il procuratore torinese Rivello era riuscito senza troppa difficoltà a trovare testimonianze che lo accusavano.

«Sapete qual è il motivo di tanta inefficienza?», denuncia la parlamentare verde Brigitte Schumann, presente ieri al processo: «Quelle procure sono sempre state storicamente compromesse con il Terzo Reich. Gli uomini che negli Anni 60 erano incaricati di processare i criminali nazisti erano gli stessi che avevano avuto ruoli di potere durante il regime hitleriano». Qualche dubbio, tra i presenti in aula al processo Malloth, è sorto anche sull'onestà del giudice Hanreich, figlio di un procuratore gravemente compromesso con il Terzo Reich. «Il processo Malloth è importante - ha detto alla fine della prima giornata Efraim Zuroff - perché spezza il circolo di omertà che ha finora contrassegnato la storia delle Procure tedesche».

Anton Malloth se ne va dall'aula, ha seguito con attenzione le parole dei testimoni che gli ricordavano le sue violenze. Non lui, ma la giustizia che con tanto ritardo lo ha convocato, sembrava ieri particolarmente invecchiata.

Anton Malloth al processo di Monaco

(segue da pagina 6)

Giancarlo Bosetti e Nina Fürstenberg ricordano la presenza gentile e affettuosa di

Valeria Cova in Bobbio

ed abbracciano Norberto in un momento tanto triste.
— Roma, 24 aprile 2001.

Gianni Riotta è vicino al Senatore Norberto Bobbio e ai suoi familiari per la scomparsa della cara signora VALERIA.
— Torino, 23 aprile 2001.

I Soci Fondatori di «Reset», la Direzione, la Redazione, i Collaboratori della rivista in occasione della scomparsa di

Valeria Cova in Bobbio

si uniscono al cordoglio di Norberto e di Luigi Bobbio, di Marco e Andrea e di tutti i famigliari.
— Roma, 24 aprile 2001.

Gianmario Bravo è vicino con affetto a Norberto.

Sergio Chiamparino, commosso partecipa al dolore della famiglia Bobbio.

Il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Scientifico della Fondazione Luigi Firpo partecipano con commosso affetto al grave lutto che ha colpito il professor Norberto Bobbio.

Il Comitato Direttivo della «Rivista di Filosofia» e la Società Editrice il Mulino partecipano al lutto del prof. Norberto Bobbio per la scomparsa della moglie, signora

Valeria Cova Bobbio

Ettore Casari
Paolo Casini
Antonello La Vergata
Eugenio Lecaldano
Massimo Mori
Paolo Rossi
Pietro Rossi
Antonio Santucci
Salvatore Veca
Carlo Augusto Viano
— Torino, 24 aprile 2001.

Pietro e Graziella Derossi partecipano con affetto al lutto della famiglia.

Pietro e Helga Rossi, Carlo e Giorgia Viano sono vicini all'amico e maestro Norberto e ai figli nel dolore per la perdita della cara VALERIA.

I Collaboratori dell'Istituto Piemontese A. Gramsci sono affettuosamente vicini a Norberto e Luigi Bobbio in questo triste momento.

Vito, Antonella, Alessandro, Giuseppe e Karina Laterza ricorderanno per sempre con grandissimo affetto e profonda stima

Valeria Cova Bobbio

unendosi al dolore di Norberto Bobbio per la perdita della sua amatissima compagna.
— Roma, 23 aprile 2001.

La casa editrice Laterza tutta partecipa al dolore del prof. Norberto Bobbio per la scomparsa della carissima moglie

Valeria Cova Bobbio

— Roma, 23 aprile 2001.

Il Presidente della Fondazione Luigi Einaudi anche a nome del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Scientifico, degli Studiosi e del Personale dell'Ente prende viva commossa parte al lutto di Norberto Bobbio e della famiglia per la perdita della signora

Valeria Cova

— Torino 23 aprile 2001.

Franco e Giuliana Grande Stevens e la loro famiglia profondamente colpiti si stringono a Norberto ed ai suoi nel dolore per la perdita della carissima amica

Valeria Cova Bobbio

— Torino, 23 aprile 2001.

Valeria Cova Bobbio

— Torino, 23 aprile 2001.

Con fraterno affetto Milli e Sandro Galante Garrone ricordano la cara amica VALERIA.

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa con profondo cordoglio al lutto del prof. Norberto Bobbio, già presidente.

Pietro Marcenaro e Paola Gamna ricordano con commozione e gratitudine l'esempio di VALERIA.

I Democratici di Sinistra di Torino e del Piemonte partecipano al dolore della famiglia per la morte di

Valeria Cova in Bobbio

e ricordano le virtù civili e il forte impegno, in particolare sui temi della laicità, dell'educazione e della scuola.
— Torino, 24 aprile 2001.

Docenti e Diplomati del Master in Analisi delle Politiche Pubbliche partecipano al dolore del direttore Luigi Bobbio e dei suoi famigliari.

I cugini Monetti Catapano affettuosamente vicini ricordano la cara VALERIA.

La casa editrice Utet partecipa commossa al dolore del prof. Norberto Bobbio.

Il Preside, il Corpo Docente e il personale tutto della Facoltà di Scienze Politiche sono affettuosamente vicini al Professor Norberto Bobbio e ai suoi familiari nel triste momento della perdita della cara signora VALERIA.
— Torino, 23 aprile 2001.

Il Preside, la vice Preside, i Presidenti dei Consigli di Corso di Laurea e di Indirizzo ed i Direttori della Didattica della Facoltà di Scienze Politiche si uniscono con grande affetto al Professor Norberto Bobbio, al collega Luigi e a tutti i familiari in questo momento di particolare cordoglio.
Mario Montinaro
Giuseppina Cortese
Franco Barcia
Luigi Bonanate
Guido Bonfante
Luigi Berzano
Gian Mario Bravo
Cinzia Carota
Roberto Cavallo Perin
Lucia Delogu
Aldo Enrietti
Vincenzo Ferrone
Franco Garelli
Luigi Montrucchio
— Torino, 23 aprile 2001.

Carlo e Silvia Marletti commossi sono vicini a Norberto Bobbio, Maestro ed amico.

I membri del Dipartimento di Studi Politici partecipano al dolore del professor Norberto Bobbio e dei figli.

Il Centro studi Piero Gobetti, l'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea, l'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza, il Comitato Torinese per la Laicità della Scuola prendono vivissima parte al dolore per la morte di

Valeria Cova Bobbio

— Torino, 24 aprile 2001.

Partecipano:
Bianca e Carlo Guidetti Serra
Carla Gobetti
Cesare e Santina Pianciola
Carlo e Vanda Ottino
Ersilia e Gianni Perona
Laura e Bruno Contini.

(continua a pagina 10)

LE REAZIONI IN EUROPA | UN APPELLO ALLA PRUDENZA

L'UE A PODGORICA: NESSUNA INIZIATIVA UNILATERALE

La presidenza svedese dell'Ue, la Commissione europea di Prodi e l'Alto rappresentante per la politica estera Javier Solana (foto) hanno invitato Djukanovic a rinunciare alla tentazione della secessione unilaterale. Mr. Pesc gli ha chiesto di «avviare serie discussioni su nuovi accordi costituzionali accettabili da ambo le parti, partendo da due elementi di base: i principi democratici e la stabilità all'interno dell'intera regione». Messaggio analogo da Lamberto Dini, che ha ribadito l'inopportunità di «atti unilaterali che non potrebbero che costituire un fattore di instabilità»

KOSTUNICA: CERCHIAMO INSIEME SOLUZIONI RAGIONEVOLI

«Il pronunciamento dei cittadini è il segnale che stanno arrivando alla fine i drammi politici di entrambe le repubbliche - ha detto in un comunicato il presidente jugoslavo Vojislav Kostunica -. Il risultato ottenuto dai sostenitori dell'Unione con Belgrado dimostra la vitalità dell'idea di uno Stato comune tra Serbia e Montenegro. Ora dobbiamo preservare l'integrità dello Stato e arrivare a un accordo politico che servirà da base per i negoziati. Insieme, arriveremo alla soluzione più ragionevole per lo Stato in cui viviamo, che deve arrivare all'interno della famiglia europea e mondiale dei Paesi democratici»

Montenegro, un colpo all'indipendenza

A Djukanovic manca la maggioranza per imporre il referendum

inviato a PODGORICA

La Jugoslavia non è ancora morta. Nonostante i drammatici annunci televisivi che si sono accavallati in piena notte, l'incrociarsi delle proiezioni, il sovrapporsi di opposti cortei strombazzanti inconciliabili vittorie alternative, le elezioni politiche del Montenegro si concludono con un pari.

Gli indipendentisti e i filo-jugoslavi sono esattamente divisi a metà. Per Milo Djukanovic, presidente montenegrino e fino all'altro ieri «enfant-prodige» dei Balcani, è arrivata la prima sconfitta. E si tratta di una sconfitta pesante. Fino a poche ore fa il giovanissimo presidente (39 anni) e i suoi seguaci erano sicuri di conquistare da soli la maggioranza necessaria per imporre al Paese un referendum sull'indipendenza, uno strappo all'identità costruita nell'arco dei secoli.

I risultati elettorali equivalgono all'impatto di un'auto veloce contro un grosso palo di cemento, cambiano di colpo convinzioni e prospettive. Forse inaugurano un fosco periodo di incomprensioni reciproche e speculari violenze. Anzichè gestire le cose in solitudine Djukanovic, se vorrà mantenere il potere, sarà costretto ad alleanze imbarazzanti. I risultati ufficiali saranno promulgati oggi, però stime pressoché definitive attribuiscono a Djukanovic e alla sua «Vittoria per il Montenegro» un risicato 42 per cento, opposto al 41 per cento della coalizione «Assieme per la Jugoslavia». In pratica questo indica una differenza di appena 5 mila voti. Con meno di 5 mila voti di vantaggio, nel '97 un Djukanovic appena eletto presidente pensava di poter cambiare gli equilibri politici nei Balcani. Quelli storici, forse, richiedono per essere mutati un'autorevolezza maggiore.

Nelle proiezioni ai due gruppi equivalenti seguono i «liberali» ultranazionalisti con circa l'8 per cento; e con un marginale 3 per cento i nostalgici di Momir Bulatovic. A causa dello sbarramento i musulmani restano fuori dal Parlamento, ma grazie alla legge potranno contare comunque su due seggi. Tradotto in pratica, questo significa che se Djukanovic dovesse insistere nel progetto indipendentista (e sembra che insisterà) potrebbe contare solo sull'alleanza con liberali e musulmani, una maggioranza costruita sui numeri. Più o meno, 44 seggi sui 77 della Camera.

> E' la prima «non vittoria» del leader Si apre la via a difficili alleanze

«Il progetto indipendentista è franato», dichiara adesso con soddisfazione il leader dei filo-jugoslavi, Predrag Bulatovic: «Nessuno avrà più la possibilità di sostenerlo». La storia però non è ancora così chiara: Milo Djukanovic fino al tardo pomeriggio di ieri pareva scomparso. Dicono che abbia trascorso molte ore a casa, in preda a depressione nera, per poi tentare di riprendere il governo delle cose. Al momento la linea ufficiale del governo sembra scaturire da uno choc post-traumatico. L'altra notte Djukanovic era apparso verso le tre alla tv di Stato per annunciare: «Cari amici, posso finalmente comunicarvi che abbiamo vinto». Poi i conteggi hanno cominciato a rivelare il contrario.

In questo momento, dunque, la posizione governativa riesce ad articolarsi solo su uno strambo «non è successo niente». Bojan Sarkic, uomo di Djukanovic e rappresentante diplomatico a Londra, è comparso per primo nel tardo pomeriggio, tentando di far sapere che «comunque Milo può contare su un'ampia maggioranza». E' quella cui si accennava prima, matematicamente in grado di orientare le scelte parlamentari, ma non certo così «pesante» da determinare il futuro di una nazione. Anzi, di due, se si considera la federazione jugoslava.

Anche l'eventuale ricorso all'accusa di brogli si mostra problematico. Ieri, poco prima che i risultati divenissero ufficiali, l'Osce ha fatto sapere che i risultati delle elezioni in Montenegro sono «sostanzialmente corretti». La formula è quella già usata per altre controverse elezioni balcaniche. Queste consultazioni, dicono i controllori europei, si sono svolte «in sostanziale trasparenza». Il capo della delegazione, Tiit Kabin, dice che «pluralismo e chiarezza» sono stati rispettati.

A partire dal oggi, dunque, nonostante la normalità apparente si apre per il piccolo Montenegro una fase di particolare delicatezza. Per la prima volta Milo Djukanovic ha perso (o meglio, non ha vinto come si aspettava). Le trattative da questo momento si svolgeranno su tavoli diversi, a più livelli, coinvolgendo le piccole opposizioni locali come il più importante potere belgradese. Le cancellerie europee forse tirano un sospiro di sollievo: quel Montenegro indipendente che tutti paventavano oggi forse è un po' più lontano. Anche un po' più vicina è purtroppo la possibilità di confronti violenti.

[g. z.]

IL CAPO DELLO STATO DI FRONTE AI RISULTATI

«Non rinunciamo allo strappo»

Il presidente: solo la data forse slitterà

intervista
Giuseppe Zaccaria

inviato a PODGORICA

> Nove anni di esperienza hanno provato che un paese diciotto volte più grande del nostro non può sempre rappresentarci in modo conveniente Il futuro è in una moneta comune, in un comando militare unico e frontiere aperte

> Il problema della criminalità esiste ma è il momento di dire che si tratta anzitutto di un problema italiano Dal punto di vista della lotta alle mafie i rapporti tra Italia e Montenegro sono migliorati ultimamente in maniera sostanziale

A due dopo i risultati elettorali, Milo Djukanovic sembra invecchiato di dieci anni. Le cifre non gli danno ragione: la sua coalizione per l'indipendenza del Montenegro è quasi allo stesso livello dell'opposto gruppo fedele alla Jugoslavia. Per lunghe ore, tutti i rappresentanti della coalizione di potere sono quasi scomparsi. Adesso, a tarda sera il presidente decide di raccontare il suo momento.

E' deluso, Presidente?

«Non direi. Se volesse, potremmo parlare a lungo della differenza tra realtà ed aspettative, ma ciò che posso dire adesso è che la mia coalizione ha vinto. Abbiano un seggio in più di quelli che riscuotemmo alle ultime elezioni politiche. L'idea di un Montenegro che vada avanti sulla via della modernizzazione, è quella vincente».

Perdoni, signor Presidente: però la sua coalizione ha appena un punto percentuale in più di quella filojugoslava.

«Non è questo il fatto più importante. Noi avevamo impostato la campagna elettorale sul rinnovamento del Paese o sulla redistribuzione degli equilibri politici. Loro, invece, puntavano tutto sulla scelta pro o antijugoslava».

E non era questo, il dilemma?

«Non del tutto. Noi, volevamo soltanto proseguire sulla strada intrapresa da tempo. Quella dell'ingresso del Montenegro in Europa».

Questo, però, è un paradosso: voi volete entrare in Europa che respinge l'idea di un Montenegro indipendente.

«L'Europa nei Balcani ha i suoi legittimi interessi. Anche noi abbiamo i nostri. Forse, un giorno arriveremo ad un punto di composizione».

Cinque anni fa, quando lei divenne Presidente, in un'intervista a «La Stampa» disse che cinquemila voti potevano essere sufficienti a cambiare la storia dei Balcani. Le faccio la medesima domanda: oggi, cinquemila voti possono cambiare l'identità del Montenegro?

«Penso di sì. La strada che abbiamo intrapreso non può fermarsi dinanzi a un qualsiasi risultato elettorale, è una via che intende trasportare il Paese verso la modernizzazione. Dalla caduta del muro di Berlino ad oggi, in Europa sono nate 22 nuove nazioni: non si vede perché, proprio la nostra debba essere esclusa da questa possibilità».

Forse perché il Montenegro ha sempre fatto parte della Jugoslavia...

«Nove anni di esperienza hanno dimostrato che un Paese diciotto volte più grande del nostro non può sempre rappresentare in modo conveniente gli interessi del Montenegro. Alla Serbia abbiamo proposto più volte un nuovo livello di collaborazione: una moneta comune (perché, prima o poi, tutti i Balcani avranno una moneta comune), un comando unificato dell'esercito, frontiere aperte allo scambio. Sono convinto che questo sarà il futuro per tutti i Balcani: ma nel frattempo, non è detto che la Serbia possa rappresentare gli interessi del Montenegro in modo conveniente».

Resta il fatto che, in questo momento, la sua coalizione e quella filojugoslava sono quasi pari: lei sembra di fronte ad una strada obbligata. L'alleanza coi «liberali» ultranazionalisti...

«Io non credo che i liberali del Montenegro siano quelli che lei dipinge. Loro hanno una visione nazionalista, la nostra è una visione europea».

Però l'Europa vi rifiuta come Stato indipendente.

«Noi rispettiamo le posizioni europee, ma consideriamo possibile anche il fatto che l'Europa possa guardare alla soluzione del problema montenegrino non soltanto attraverso la Jugoslavia, bensì attraverso nuovi equilibri».

Però, Presidente, dopo questi risultati elettorali, lei crede ancora che il referendum sull'indipendenza sia la prima scadenza del Montenegro?

«In questo momento, i primi adempimenti riguardano una nuova maggioranza ed un nuovo governo. Dopo di che, è ovvio che l'argomento della sovranità del Paese rimarrà fondamentale per il futuro».

Pochi giorni fa, lei però aveva posto come scadenza simbolica il 13 di luglio. Il termine è ancora questo?

«Quella era appunto una scadenza simbolica. In base ai nuovi equilibri politici si vedrà se mantenerla o meno».

In questo momento però, fondamentale diventa il problema delle trattative con la Serbia. Lei preferisce trattare con Vojslav Kostunica o con Zoran Djindjic?

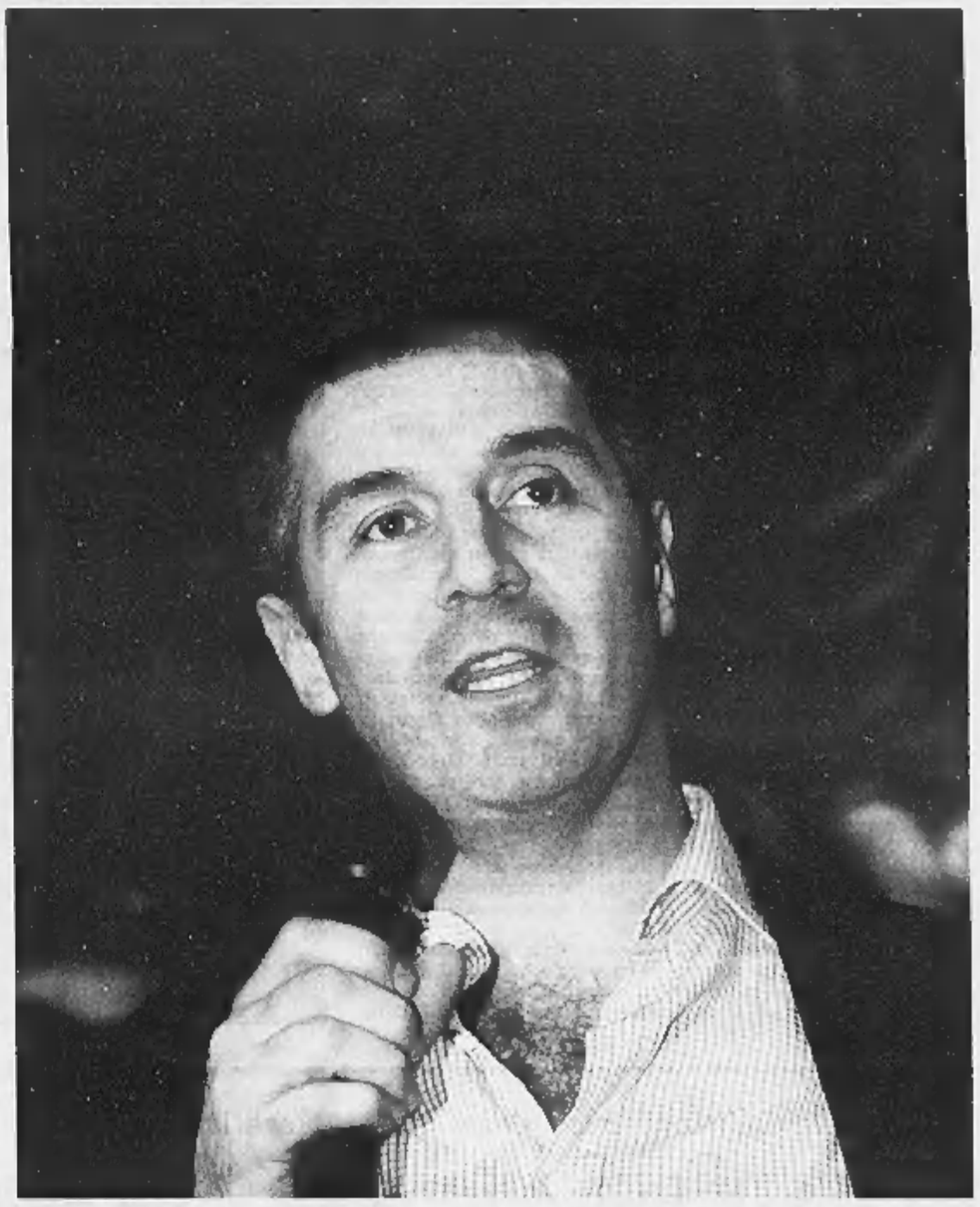
«Indipendentemente dalla mia posizione sul Montenegro, per me il Presidente Kostunica rappresenta il passato. E' un personaggio che resta ancorato a prospettive e visioni legate al passato. Secondo me, Djindjic è l'uomo che davvero rappresenta il futuro della Serbia. Credo che discutere con lui non sarà impossibile».

Un altra domanda, Presidente: l'impressione è che dal 1941, (un altro di quei famosi 13 di luglio) le relazioni tra Italia e Montenegro non siamo mai state così cattive. E' vero?

«Credo di sì, e non penso per nostra colpa, solo che ricevere le accuse di un ministro (Ottavia Del Turco, ndr) in maniera così violenta e maleducata oltre che immotivata, è una cosa che darebbe fastidio a qualsiasi uomo di stato. Non capisco perché una parte del vostro paese continui ad attaccare il Montenegro su questioni marginali. Certo, il problema della criminalità esiste: ma è il momento di dire, che si tratta anzitutto di un problema italiano. E sono le stesse ragioni che spingono stati come la Grecia, la Spagna o latri paesi mediterranei ad avere problemi con le vostre organizzazioni criminali. Dal punto di vista alla lotta alle mafie, i rapporti tra Montenegro ed Italia sono migliorati in maniera sostanziale. Molte relazioni ufficiali hanno confermato questa collaborazione. Credo però sia giunto il momento di considerazione il Montenegro per quello che merita, senza indulgere a visioni parziali, che probabilmente derivano più da ragioni di politica interna che da chiare visioni internazionali».

Un ultima domanda, signor Presidente: Ma lei è davvero soddisfatto dei risultati di queste elezioni?

«Come le ho detto, noi abbiamo un seggio in più rispetto alle elezioni precedenti. Questo dimostra che in Montenegro la coalizione per il progresso resta comunque prevalente rispetto alle opinioni del paese. Se poi mi domanda se sono felice, questo è un'altra questione: i risultati, sono sempre diversi rispetto alle aspettative».



Milo Djukanovic: non c'è stato l'atteso plebiscito per il suo partito e il suo progetto indipendentista

Zagabria blocca il bilinguismo

Sull'Istria la parola alla Corte Costituzionale

Ingrid Badurina

ZAGABRIA

Il ministro della Giustizia croato Stjepan Ivanisevic ha sospeso ieri l'applicazione di dieci norme del nuovo Statuto della regione istriana tra cui quella che prevede il bilinguismo, ossia la parità tra croato e italiano su tutto il territorio dell'Istria. Entro trenta giorni il governo di Zagabria dovrà decidere se sottoporre la questione alla Corte Costituzionale oppure respingere l'infiziativa del ministero della Giustizia. «Personalmente né io né questo ministero siamo contrari al rafforzamento dei diritti delle minoranze e dell'amministrazione regionale, ma lo Statuto istriano non è conforme con le leggi e la Costituzione» ha dichiarato Ivanisevic. Tra le norme sospese vi è anche quella sull'insegnamento obbligatorio della lingua italiana nella regione dov'è introdotto il bilinguismo, nonché quella che riconosce d'istrianità» come appartenenza regionale. «Lo Statuto può introdurre il bilinguismo, ma non in tutta la regione, bensì soltanto nell'attività degli organi regionali. Così come, secondo la legge sull'educazione, l'insegnamento delle lingue delle minoranze è un diritto e non un obbligo. Infine, il riconoscimento dell'istrianità potrebbe mettere in posizione d'inferiorità quei cittadini che non si dichiarano istriani» ha spiegato il ministro.

Lo Statuto era stato adottato lo scorso 9 aprile dal Consiglio regionale istriano, suscitando polemiche tra i rappresentanti degli altri partiti politici croati. «Non ci stupisce la decisione del ministro dopo la campagna negativa delle ultime due settimane nei nostri confronti», hanno detto gli esponenti dell'Ids, il partito di maggioranza in Istria che fa parte della coalizione al potere a Zagabria. «Non è stata una sorpresa, ma una grande delusione, perché noi avevamo appoggiato sin dall'inizio il governo dei sei. Ma delusi non siamo soltanto noi della minoranza italiana o gli istriani. E' diventato ormai chiaro che questo governo ha difficoltà a risolvere qualsiasi problema economico e sociale. Quando a questo si aggiunge l'opposizione alle norme generali sui diritti dell'uomo e sulla decentralizzazione del potere politico, cioè sul regionalismo, tutte cose garantite dalla legge e dalla Costituzione, allora si vede che questo governo sta perdendo lentamente la fiducia di tutti i cittadini», afferma Furio Radin, il deputato della minoranza italiana nel Parlamento di Zagabria. «In passato la Corte Costituzionale di Tudjman aveva abolito 18 norme del nostro Statuto, ma noi abbiamo ritenuto che erano legittime se non legali e in buona parte le abbiamo applicate. Il bilinguismo non è mai mancato nella regione istriana». L'italiano è infatti lingua ufficiale, accanto al croato, in tutti i comuni istriani con maggioranza italiana.

«La Farnesina segue con attenzione e preoccupazione» la sospensione dell'introduzione del bilinguismo in Istria decisa oggi dal governo croato in attesa del pronunciamento della Corte Costituzionale di Zagabria. Questo il commento sulla vicenda del sottosegretario agli Esteri italiano Umberto Ranieri, il quale ha sottolineato che il ministero degli Esteri «intende vigilare sugli sviluppi» della questione.

EXTRACOMUNITARI | UNA RICHIESTA E UN ALTRO ARRIVO

PADRE DI MAHAVAN, APPELLO AD ARBORE

Il padre di Mahavan, il bimbo iracheno di 3 anni cerebroleso sbarcato coi genitori a Gallipoli, ha chiesto l'aiuto di Renzo Arbore, presidente della Lega del Filo d'oro di Osimo che si occupa di aiutare bimbi sordi-ciechi Portavoce dell'appello è il responsabile del centro di accoglienza Lorizzonte, Vinicio Russo: «Sarà difficile che il bimbo possa guarire, ma la speranza è che la Lega possa aiutarlo nella riabilitazione». La Lega ha promesso un aiuto

SBARCANO IN 34 NEL SIRACUSANO

Trentaquattro extracomunitari sono stati bloccati da uomini della Finanza poco dopo uno sbarco clandestino sulle coste della provincia di Siracusa, tra Cassibile e Avola. I finanzieri sono intervenuti dopo la telefonata di un abitante che aveva notato il gruppo di immigrati. È stata recuperata l'imbarcazione con cui erano giunti in Sicilia, un grosso motopeschereccio. 34 stranieri sono stati condotti nella caserma dei carabinieri di Cassibile

«La mia odissea in balia dei trafficanti»

Altri 50 mila curdi pronti a partire, con l'appoggio del Pkk

Due immagini dello sbarco dei clandestini, domenica a Gallipoli

la storia

Guido Ruotolo

GALLIPOLI

«NOI siamo partiti e oggi siamo qui, ma a Istanbul sono migliaia quelli che stanno aspettando il loro turno per imbarcarsi. E' solo questione di tempo e di fortuna...». Mohamed Osin, 25 anni, è un curdo di nazionalità irachena: curdo come la gran parte dei clandestini arrivati l'altro giorno a Gallipoli. Mohamed, ospitato nel centro di accoglienza «Lorizzonte» di Casalabate, conferma quello che altri hanno denunciato in queste ore. Come Dino Frisullo dell'associazione Azad, che insiste: «L'associazione dei profughi "Goc-Der", che ha sede in Turchia, sostiene che a Istanbul e a Smirne ci sono almeno cinquantamila candidati all'espatrio». «Magari i numeri fossero solo questi - replica un'autorevole fonte del Viminale -, la verità è che sono molti di più quelli che vogliono lasciare i loro paesi. Solo una minima parte di loro transita in Italia via mare. La gran parte entra in Europa via terra, attraverso Slovacchia, Polonia e Germania».

Mohamed Osin queste cose forse le intuisce, le ha vissute solo in parte sulla propria pelle. Lui vuole raggiungere l'Olanda, e non ha problemi a raccontare la sua odissea, il suo viaggio, i suoi contatti, svelare l'identità di quelli a cui si è rivolto per partire, dove si è ritrovato per imbarcarsi. *Ne parla liberamente*, senza problemi, come tutti i suoi compagni di viaggio che, in queste ore, hanno denunciato i trafficanti alla polizia. Sono due, per il momento, i fermati, una donna iraniana e un curdo dell'equipaggio, ma sono state trovate altre tracce più importanti per risalire all'organizzazione: sono stati sequestrati tre telefoni cellulari. Si è saputo, grazie ai racconti dei clandestini, che l'equipaggio del «Koyaduk-s», sabato mattina, è trasbordato su un natante, lasciando sulla carretta del mare soltanto un paio di persone che, chissà come, avevano il numero di telefono diretto della Capitaneria di porto. Numero che hanno composto per lanciare l'allarme.

«Perché meravigliarsi di questo? - commenta il procuratore aggiunto di Lecce, Cataldo Motta, che coordina il gruppo di lavoro sul traffico di persone -. Anche lo sbarco di Gallipoli conferma la forza di queste organizzazioni. Abbiamo avuto esperienze che ci hanno dimostrato addirittura l'esistenza di un'unica rete di armatori, dall'Africa centrale al Kurdistan. Ricordo una vicenda in particolare: con perfetta sincronia si sono incontrate al largo di Creta due navi, una salpata da un porto dell'Africa nord-occidentale, l'altra da Antalia, Turchia. E quella turca ha imbarcato i passeggeri della Nuova Guinea».

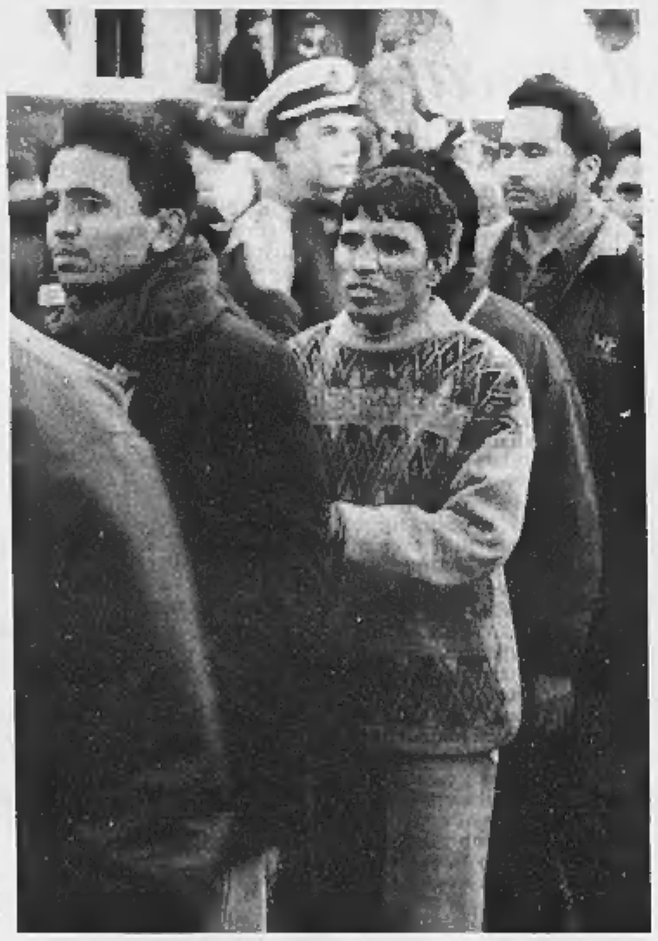
Oggi queste storie confermano l'esistenza di una «mafia transnazionale» che tiene in comunicazione le varie organizzazioni etniche e nazionali di trafficanti. Alcuni «servizi» - come il trasporto di «carne umana» via mare - potrebbero essere garantiti da un'unica centrale.

Mohamed Osin, naturalmente, è una vittima di tutto questo, ma ne è consapevole solo in parte. Nei trafficanti di uomini, Mohamed ha trovato una risposta al suo disperato bisogno di raggiungere l'Occidente. Lui ha chiesto, e la «mafia transnazionale» gli ha organizzato il viaggio. «Era una mattina gelida - racconta -, ricordo la data: era il 28 febbraio scorso quando ho lasciato il mio villaggio, Musol, e ho fatto tappa a Dohuk. Qui mi sono rivolto a un'agenzia - la "Bikal" a cui ho chiesto di garantirmi l'arrivo in Olanda». Musol, Dohuk, il Kurdistan iracheno, una realtà che vive in una sorta di limbo: ufficialmente questi territori fanno parte dell'Iraq, ma nei fatti vivono sotto il protettorato dell'Occidente. I viaggi sono organizzati da curdi che aiutano i «fratelli» a espatriare e sono favoriti dagli stessi partiti indipendentisti - il Pdk in Iraq e il Pkk nel Kurdistan turco - sia per i vantaggi economici che ne possono ottenere, sia perché rappresentano una buona occasione di reclutamento. Inoltre fanno comodo agli apparati di sicurezza turchi, sia perché consentono loro di guadagnare con la corruzione, sia perché, con l'esodo, si disinnesca una potenziale miscela esplosiva.

«Alla agenzia "Bikal" mi hanno dato un numero di telefono da tenere con me. Insieme ad altri tre compagni di viaggio, ci hanno fatto salire su un camion e solo in prossimità della frontiera, l'autista ci ha fatto nascondere in un doppiofondo del camion». Quello di Mohamed, l'autocarro con il nascondiglio, non è l'unico mezzo che l'organizzazione utilizza per gli espatri clandestini dal Kurdistan iracheno. Il valico di frontiera tra Iraq e Turchia è quello di Habil, e i clandestini viaggiano a bordo di piccoli furgoni: ai posti di blocco o con la polizia di frontiera il loro lasciapassare è garantito da un «obolo» versato dall'organizzazione per ogni viaggiatore. Zakho è il centro di raccolta nel Kurdistan iracheno del popolo che vuole emigrare.

«Finalmente arriviamo a Slupia, la prima città della Turchia - prosegue Mohamed - cambiamo mezzo, ci fanno salire su un autobus di linea e dopo un paio d'ore arriviamo ad Antab. Poi, finalmente, Istanbul. Sono stato un mese e venti giorni chiuso in una casa - eravamo dodici persone, in attesa di partire - in un quartiere di periferia, Kunkapi, fino a quando non è arrivato l'ordine di muoverci. Dovevo andare alla stazione dei pullman "Gital", al capolinea segnato con il numero 28. Lì sarebbero venuti a prendermi». E così è stato, Mohamed da Istambul ha raggiunto Smirne, da Smirne a bordo di un piccolo battello è stato portato al largo dove l'attendeva la carretta del mare, il «Koyduk-s». Il viaggio e l'arrivo è cronaca conosciuta. Mohamed non vuole dirci a chi si rivolgerà, una volta fuori dal centro accoglienza «Lorizzonte», per raggiungere l'Olanda. Tace anche perché dice che il prezzo del suo viaggio non è stato ancora saldato. Deve dare 1500 dollari all'organizzazione che ha affidato al fratello, diventato così un ostaggio involontario: il prezzo della libertà di Mohamed.

Il racconto di uno dei 600 di Gallipoli «Parte del viaggio nel doppiofondo di un camion»



Dal «commercio di uomini» i partiti indipendentisti ricavano denaro e nuove reclute

Pericolo anche dall'incenerimento delle carcasse: «I roghi liberano diossina, sostanza cancerogena»

Un guardiano colpito da afta, non è grave

Sotto osservazione un inglese, addetto alla distruzione di animali malati

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

L'afta epizootica potrebbe aver colpito anche un essere umano. La notizia non è ancora certa, ma è stato lo stesso Ministero per l'Agricoltura a comunicare che sono in corso esami per accertare se un uomo, la cui identità non è stata resa nota, un addetto alla macellazione dei maiali colpiti dall'epidemia, sia stato contagiato. «Non resta che aspettare», ha detto un portavoce del Ministero.

E' stato comunicato che le condizioni dell'uomo non destano in ogni caso preoccupazione. Preoccupa comunque il fatto che un addetto alla macellazione, cioè uno dei tanti attualmente impegnati nella distruzione di carcasse di animali malati, possa essere stato contagiato. Se fosse così, ci potrebbero essere altri casi.

Ma soprattutto, poichè durante le scorse settimane le autorità avevano ripetuto fino alla nausea che l'afta «non è un problema umano» e colpisce esclusivamente certi animali, la notizia di ieri ha seminato panico nel pubblico dei consumatori. In realtà, agli atti ufficiali risulta perfettamente che almeno un caso di contagio umano si verificò durante l'epidemia del '67. E ieri il dottor Angus Nichol, del Dipartimento della Salute, ha confermato che, anche nel corso di questa stessa epidemia sono stati esaminati altri possibili casi di contagio umano. «Ma si sono tutti dimostrati negativi - ha aggiunto - e scommetterei che anche questo si rivelerà tale».

Resta comunque il fatto che l'afta «può» essere trasmessa da un animale malato a un essere umano, anche se il fatto è raro e le precauzioni sono considerate trascurabili. Gli esperti, infatti, sostengono che per essere contagiato un essere umano debba essere esposto a un contatto di massa con carcasse di animali malati. In secondo luogo, i sintomi dell'afta «umana» non andrebbero oltre quelli di una media influenza con un po' di vesciche alla bocca e ai piedi. Gli esperti sostengono poi che è assolutamente impossibile il contagio tra un essere umano e un altro.

Tutto ciò tranquillizza fino a un certo punto e certamente non aiuterà la ripresa del consumo di carne, nonostante tutte le assicurazioni. Anche se gli esperti governativi giurano che ormai la punta del contagio è stata superata e che la strategia degli abbattimenti preventivi di animali sani in zone a rischio ha funzionato, le cifre ormai dimostrano in tutta chiarezza che questa epidemia è stata la più pesante del secolo, con oltre due milioni di animali macellati. E poi, effetti disastrosi sul turismo a parte, il fatto che il contagio stia rallentando non significa che sia terminato. In questa situazione di incertezza, che minaccia di trascinarsi ancora a lungo, sono parecchi i generatori di tensione.

L'ultimo è stato fornito dalla notizia che le pire per bruciare le carcasse degli animali stavano emettendo quantità di diossina cancerogena oltre il livello di guardia. La notizia è stata divulgata alla vigilia di grandi roghi che avrebbero dovuti essere accesi nel Devon per distruggere i resti di ben 7000 animali rimasti a marcire. Il problema è che il programma di distruzione delle carcasse è in arretrato e questo è doppiamente grave. Primo: più lungo è l'intervallo tra la macellazione e la distruzione dell'animale più alti sono i rischi di contagio. Secondo: il ritardo impone l'accensione di pire gigantesche che non possono non avere un effetto sull'ambiente.

A nome del governo, Geoff Hoon, ministro della Difesa (sono i militari a organizzare le pire), ha ridimensionato il rischio di emissioni di diossina in Devon. «Sono l'equivalente di due notti di falò estivi», ha detto. «Ma con le carcasse che marcivano in Devon andava presa una decisione dura», ha aggiunto. E poi ha ammesso: «Non danneggeremo la salute di nessuno, ma bisogna sapere che non esistono opzioni libere da rischi».

Roma, assalto nella notte davanti a un centro commerciale

Rapina con autobomba Vigilante ucciso, 2 feriti

ROMA

Una guardia giurata è stato uccisa la scorsa notte a Roma durante una rapina compiuta con un'autobomba al centro commerciale I Granai, nel quartiere Ardeatino. I banditi hanno fatto esplodere poco prima di mezzanotte una Panda in via Rigamonti, mentre tre guardie stavano portando fuori gli incassi del centro commerciale per depositarli nel furgone portavalori.

I banditi, armati di pistole e fucili, hanno sparato numerosi colpi alcuni dei quali hanno colpito a morte uno dei vigilanti, investito in pieno anche dall'esplosione dell'autobomba. Un altro vigilante è stato ferito e trasportato in ambulanza al Centro grandi ustionati dell'ospedale Sant'Eugenio, mentre il terzo è in stato di shock.

L'allarme è scattato alle 23.45, sul posto sono arrivate numerose pattuglie di polizia e carabinieri e i vigili del fuoco, accorsi per spegnere l'incendio dell'automobile. I rapinatori sono fuggiti col bottino su un furgone bianco e un'automobile, riuscendo a sfuggire ai posti di blocco organizzati nella zona e sulle principali arterie della capitale.

I rapinatori hanno fatto esplodere la Panda in sosta davanti al centro commerciale, proprio nel punto in cui abitualmente sosta il furgone dell'Europol che raccoglie gli incassi del centro commerciale. I tre vigilanti stavano trasferendo il denaro sul furgone quando l'auto è esplosa.

L'attacco è stato organizzato in maniera militare e ricorda quelli messi a segno in Veneto dalla malavita del Brenta, che in più occasioni ha fatto ricorso agli esplosivi per bloccare i furgoni dei portavalori nel Vicentino e nel Padovano. [r. cri.]

(segue da pagina 8)

La casa editrice Einaudi è vicina a Norberto Bobbio per la scomparsa di

Valeria Cova

straordinaria compagna di tutta una vita.
— Torino, 23 aprile 2001.

Gianni Vattimo partecipa con affetto al dolore del professor Bobbio e ricorda commosso la signora VALERIA.

Dina Ugo con i suoi famigliari partecipa commossa al profondo dolore del prof. Norberto Bobbio e della sua famiglia.

L'Associazione Cardio Trapiantati di Torino partecipa al dolore del dott. Marco Bobbio per la perdita della MAMMA.

Giorgio e Silvana partecipano al dolore di Andrea e della sua famiglia. Andrea abbraccia Marco e Tommaso.

Il direttore e tutti i colleghi e collaboratori della cardiologia universitaria partecipano al grave lutto dell'amico dott. Marco Bobbio per la perdita della madre, signora

Valeria Cova Bobbio

— Torino, 23 aprile 2001.

Luigi Bonanate, con Cecilia, Giovanni ed Enrico, Michelangelo Bovero, con Maria Luisa e Alessandro, Pietro Polito, con Piera, Marco Revelli con Antonella e Michele, partecipano all'immenso dolore di Norberto, Luigi, Andrea e Marco Bobbio, con le loro famiglie, per la scomparsa dell'indimenticabile VALERIA.

Emilio Papa, Aldo Rosselli, Giuliano Urbani, Riccardo Viale, e tutti i membri della Fondazione Rosselli partecipano al dolore del prof. Norberto Bobbio per la scomparsa di

Valeria Cova

sua sposa e compagna che con lui ha condiviso la battaglie per la costruzione di una società civile, libera e democratica.
— Torino, 23 aprile 2001.

Paolo, Barbara e Costanza partecipano affettuosamente al lutto di Andrea e Marco.

I nipoti Piero, Fabrizio, Renata, Luisa e Francesco Ago con Sissi, Marisa, Giorgio e Toto e con tutti i nipotini partecipano affettuosamente al dolore dello zio Bindi e della sua famiglia per la scomparsa della zia VALERIA.

Lella, Lisa, Renzo e Anna Maria Levi si uniscono al dolore dei famigliari e ricorderanno sempre la cara VALERIA per la sua grande bontà e intelligenza.

Giovanna Cosattini Carrara, Mario e Dede Carrara, Gigi e Anna Carrara partecipano con commozione al dolore di tutti i Bobbio per la perdita dell'amica di sempre

Valeria Cova Bobbio

— Torino, 23 aprile 2001.

Renata Einaudi con Giuliana, Ludovico e Malcolm sono vicini a Norberto e ai figli nel ricordo di VALERIA.

Gastone Silvana Cottino, Paolo Elena Vercellone, partecipano alla tristezza del professor Bobbio e dei figli per la scomparsa di una così grande DONNA ed AMICA.

Franco Debenedetti partecipa commosso al dolore di Norberto Bobbio per la scomparsa della moglie VALERIA.
— Torino, 23 aprile 2001.

Mabel e Carlos partecipano al profondo dolore di Norberto Bobbio e famiglia per la scomparsa dell'insostituibile VALERIA.

È mancato nel suo letto e dopo lunga malattia

Aldo Giuliani

premio fedeltà FIAT
croce al merito di guerra
di anni 80

Lo annunciano la moglie Secondina Rubino, i figli Leo con la moglie Doriana, Giancarlo con Maria Gemma ed Elena, il fratello Mario con la moglie e parenti tutti. Funerali martedì 24 alle ore 14,30 da via Lesegno 57, indi la cara salma proseguirà per il santuario di Graglia (Biella), funzione alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 aprile 2001.

Direttore Sanitario, Primario, Medici, Infermieri, Personale amministrativo e tecnico della Casa di Cura Villa Iris si uniscono al dolore del primario dott. Giancarlo Giuliani per la perdita del PAPA'.

Pietro e Adriana Camerlengo con i figli Annamaria, Roberta e Pierfrancesco partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Giancarlo Giuliani per la scomparsa del caro PAPA'.

È mancato

Bruno Toris

L'annunciano familiari tutti. Funerali in Cafasse martedì 24 ore 15,45 dall'abitazione.
— Cafasse, 23 aprile 2001.
O.F. Tibone - Tel. 0123.41316

Piangono il caro BRUNO gli amici di sempre:
Giovanni Bugni
Enzo Caglio
Renato Casale
Emilio Coriasco
Adriano Cubito
Piero Geninatti
Eudo Giachetti
Franco Magnetti
Giuseppe Remondino
Edoardo Tosetto
Eligio Zanellato

La Fondazione Teatro Regio Torino è affettuosamente vicina alla signora Elda Tessore nel triste distacco dalla MAMMA

Agnese Solavagione Tessore

— Torino, 23 aprile 2001.

Fulvio Gianaria, Anna C. Ronfani, Paolo Davico Bonino, Pierluigi Ciaramella, Daniele Zaniolo e tutto lo studio partecipano al dolore di Elda Tessore e della sua famiglia per la morte della cara MAMMA.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Marzotto S.p.A. sono vicini al dr. Lorenzo Bosetti per la scomparsa della sorella

Marcella Bosetti

— Valdagno, 23 aprile 2001.

I Dirigenti e tutto il Personale della Marzotto S.p.A. sono vicini al dr. Lorenzo Bosetti per la scomparsa della sorella

Marcella Bosetti

— Valdagno, 23 aprile 2001.

Pietro Marzotto partecipa al dolore dell'amico Lorenzo Bosetti per la scomparsa della sorella MARCELLA.
— Valdagno, 23 aprile 2001.

I colleghi e gli amici della Direzione del Personale Skf Industrie S.p.A. partecipano al dolore del rag. Gabriele Torchia per la scomparsa della madre

Rosaria Filippis ved. Torchia

— Torino, 23 aprile 2001.

Luisa Buffa e famiglia si unisce al dolore di Anna, Paola e Carlo per la perdita di

Giacomo Portigliotti

— Torino, 23 aprile 2001.

(continua a pagina 13)

ORA PER ORA — IL DIARIO DI UNA GIORNATA STORICA

ore 8,41 Guidoni e l'intero equipaggio vengono svegliati da Houston, come di consueto, al ritmo di un brano musicale. Uno alla volta gli astronauti escono dalle cuccette, che sono state definite scherzosamente loculi. Svolazza in assenza di peso anche qualche mini-walkman con cuffiette

ore 9 Periodo di ginnastica, per mantenere muscoli e ossa allenati alle condizioni di assenza di peso. Poi una colazione a base di fette di pane tostato con marmellata e succo d'arancia. Una rinfrescata e può cominciare l'impegnativa giornata spaziale

ore 10,45 Guidoni, responsabile per le operazioni del braccio-robot dell'«Endeavour», partecipa alle fasi di programmazione e assetto del manipolatore dello shuttle

ore 11,01 Viene aperto il portello che delimita l'area pressurizzata del Pma (Pressurized module adapter) alla sezione abitativa del modulo della stazione spaziale. Guidoni prende parte alle operazioni di controllo

ore 11,18 L'equipaggio dell'«Endeavour» e dell'«Expedition 2» della stazione si incontrano e iniziano la settimana di lavoro nella stazione spaziale

ore 14 Gli equipaggi consumano un pasto a bordo della stazione. Subito dopo Guidoni e il copilota dello shuttle Jeff Ashby preparano le procedure per l'aggancio del braccio-robot al modulo italiano «Raffaello», posizionato nello shuttle

ore 15,11 Il braccio robot aggancia il perno di cattura del modulo logistico italiano costruito da 11 aziende italiane. Inizia il sollevamento dalla stiva dello shuttle

ore 18,10 Attracco di «Raffaello» al modulo-nodo di interconnessione «Unity» della stazione

ore 19 L'equipaggio di «Endeavour», compreso Guidoni, effettua una conferenza stampa per le tv americane «Cbs», «Cnn» e «Fox»

ore 1,41 Dopo una cena a bordo, e qualche attimo di relax, Guidoni e gli altri sei dell'«Endeavour» iniziano il periodo di riposo. La sveglia è sempre prevista per le 9 e 41 del giorno (terrestre) successivo

Guidoni, primo giorno nella stazione spaziale

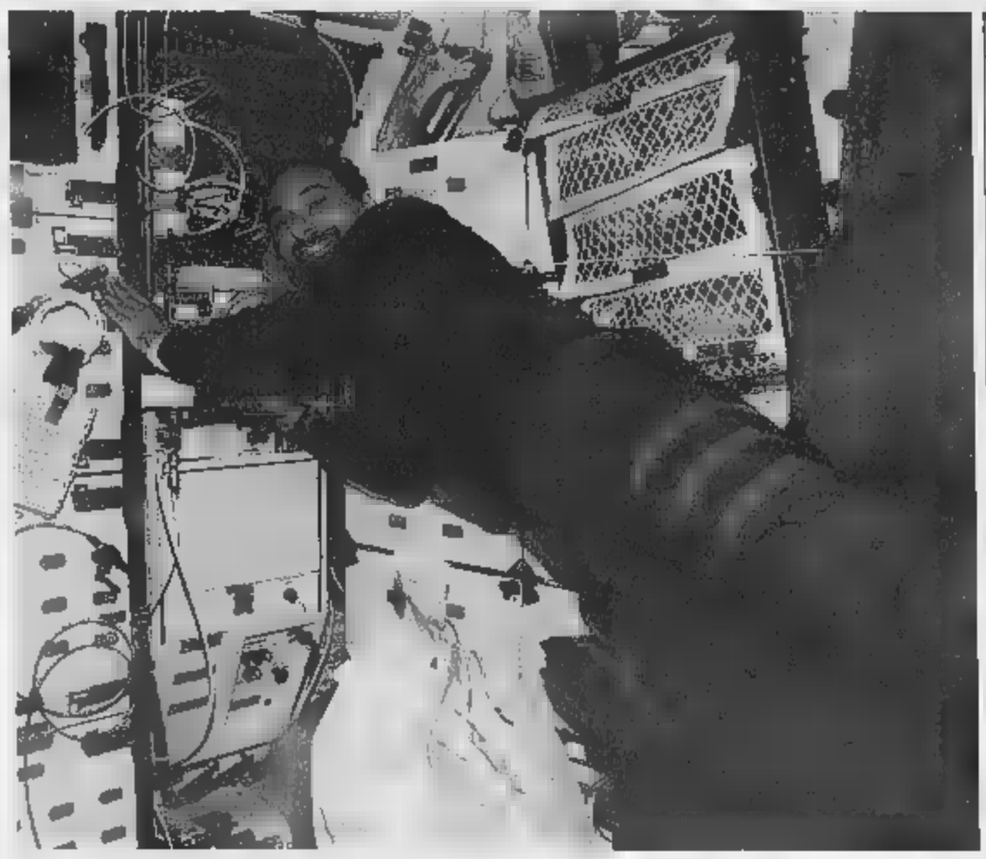
Antonio Lo Campo

Dopo i saluti tra i dieci astronauti l'aggancio del modulo «Raffaello» con il braccio-robot

In Italia erano le 11 e 28 minuti: l'equipaggio più cosmopolita nella storia dei voli spaziali ha attraversato il boccaporto che conduce ad «Alfa», la stazione spaziale internazionale. I sette astronauti dello shuttle «Endeavour» hanno così potuto raggiungere i tre abitanti attuali di «Alfa»: abbracci e pacche sulle spalle, mentre il comandante di bordo, il russo Jurij Usachev, in inglese esclamava «Welcome aboard Iss! - Benvenuti sulla stazione!». Tra i sette dell'«Endeavour» c'è anche Umberto Guidoni, primo europeo e primo italiano ad abitare una stazione spaziale orbitante, che domani pomeriggio riceverà le congratulazioni in diretta da Romano Prodi, presidente della Commissione Ue.

Dopo cinque anni di duro addestramento Guidoni, che rappresenta le Agenzie spaziali europea Esa, e l'italiana Asi, è così diventato protagonista di un primato assoluto. Nel '96, quando stava per trasferirsi nuovamente a Houston, confidò con la solita modestia: «Sarebbe già bello partecipare ad uno dei primi voli, quelli che porteranno in orbita i primi pezzi della stazione spaziale, i primi moduli, [illegible] e batterie. Abitarla? Sarebbe fantastico, troppo bello». E ora eccolo lassù a coronare il suo sogno, con sei americani (tra cui una donna, Susan Helms), due russi e un canadese, cinque anni dopo il debutto tra le stelle nell'impresa del satellite a filo «Tethered». Il trionfo italiano in orbita si è poi completato attorno alle 18, quando Guidoni ha attraccato, con l'ausilio del braccio-robot della navetta, il modulo-cargo italiano Raffaello al nodo «Unity» americano. Il tempo di rifiatare e consumare un piccolo pasto a bordo (ma ancora [illegible] parmigiano) e via con le complesse operazioni di [illegible] delle due tonnellate e mezzo di materiale dal [illegible] «Raffaello» alla stazione: viveri, apparati scientifici ed esperimenti di tecnologia, biologia e fisica, più due «armadietti» porta-strumenti. Sull'«Endeavour-Iss» tutto procede per il meglio e in serata lo sportello tra la navetta e la stazione spaziale è stato nuovamente richiuso, per dar modo agli astronauti di abbassare la pressione nella navetta e prepararsi alla seconda passeggiata spaziale, prevista per oggi.

Questa sera Guidoni sarà ancora a bordo della stazione, per coordinare le operazioni di scarico dei materiali da «Raffaello» alla stazione «Alfa». Venerdì prossimo, prima che il modulo costruito a Torino da Alenia Spazio sia sganciato dalla stazione e riposto nella stiva di «Endeavour», sarà caricato di materiali non più necessari. Il rientro a terra è previsto il 30 aprile, con la consueta planata dello shuttle sulla pista di Cape Canaveral.



L'astronauta italiano Umberto Guidoni

IN BREVE

■ CANCRO, [illegible] PER IL FIGLIO
[illegible] voluto curarsi il tumore per non danneggiare il feto: il figlio è nato, ma lei, dopo 2 anni è morta. Graziella, [illegible] anni, era maestra a Borgomanero (Novara). Cattolica fervente, già madre di [illegible] bambino di 5 anni, la donna tre anni fa scoprì che il cancro al seno manifestatosi anni addietro, era ricomparso. Una settimana un'altra scoperta, di essere incinta. «La sua scelta - racconta il marito Mario - è stata immediata e senza esitazioni».

■ SGOMINATO CLAN DEI FIORI
Operazione [illegible] carabinieri la Guardia di finanza [illegible] un'organizzazione [illegible] che aveva monopolizzato il mercato [illegible] fiori [illegible] Pompei. In cella sono finite 68 persone. Sequestrati anche beni per 300 miliardi che sarebbero riconducibili al boss Ferdinando Cesarano arrestato a Torre Annunziata l'anno [illegible]. Il clan [illegible] in grado di condizionare anche le elezioni amministrative.

■ ITALIANO [illegible] IN ESTONIA
Un uomo d'affari italiano è stato ucciso nel centro di Tallinn. Salvatore Grasso, 47 anni, era comproprietario del [illegible] «Controvento», [illegible] più rinomati ritrovi della capitale estone. L'uomo viveva da diversi anni in Estonia, è stato colpito da quattro proiettili ed è deceduto sul luogo dell'aggressione.

■ IN ASCENSORE NON È OSCENITÀ
La Cassazione assolve gli atti osceni in ascensore: tra un piano e l'altro non sono reato. Neppure se a subire le pesanti attenzioni è un minore. Il motivo? «Una volta che la porta è chiusa - dice la sentenza della terza sezione penale - l'accesso è ormai precluso e l'ascensore diviene un luogo riservato a chi si trova nella cabina». Si è così visto assolvere un dentista di Civitanova Marche, accusato di aver compiuto atti osceni sulla nipote, all'epoca dei fatti quattordicenne.

■ CIECHI PER IL COLLIRIO
La procura di Catania ha disposto il sequestro di una soluzione utilizzata in chirurgia oculistica. Secondo il pm dopo l'uso del liquido due anziani avrebbero perso la vista all'occhio operato. La denuncia è arrivata da una clinica privata: nella soluzione sarebbe stata una flora batterica non identificata.

Per mancanza di spazio, le soluzioni dei giochi sono rinviate a domani

UNA [illegible] «TRASMISSIONI» UN QUARTO D'ORA AL GIORNO

All'asilo sotto lo sguardo di Internet

Reggio Emilia, figli sotto controllo con la telecamera web

reporter
Renato Rizzo

Inviato a REGGIO EMILIA

PER carità, lasciamo stare l'Orwell strapazzato e corretto in termini di banale voyerismo tv e non parliamo di «Grande Madre». La telecamera, in questo caso, rincorre solo un frammento di tenerezza. Tacita un'apprensione. Presta occhi alla nostalgia. La web [illegible] entra in asilo: sotto l'obiettivo sta un bimbo nella [illegible] routine quotidiana di gioco e disegno; davanti allo schermo di Internet che rimanda l'immagine, la mamma o il papà nella loro routine quotidiana di lavoro. Pochi minuti: il tempo di ricucire un poco la malinconia da lontananza, «di vedere - come osserva una signora - che il piccolo è sereno e che le lacrime del mattino, quando lui proprio non voleva saperne di entrare [illegible] puntava i piedi sulla porta, sono ormai dimenticate».

Nasce a Reggio Emilia - città che vanta, in base a una ricerca americana pubblicata da Newsweek, gli asili più belli del mondo - la prima scuola materna privata «in rete». Il progetto ideato da Roberto Mirabile, 35 anni, fondatore del Centro per l'Infanzia Happy Children, prevede un paio d'aule «trasparenti». Dice Mirabile: «I genitori che lo vorranno, potranno collegarsi, ovviamente in modo [illegible] tutto gratuito, con il computer e vedere il proprio bimbo durante la giornata, a orari prestabiliti. Nessuna interazione: i piccoli non sapranno neppure d'essere osservati, potrebbero provare [illegible] perchè collegano la voce e il volto della madre con il momento di tornare a casa. E per loro sarebbe più grande la delusione che il piacere».

Si partirà fra tre-quattro settimane, non appena saranno piazzate le web cam: una nell'atelier dove i mini alunni normalmente si impiastricciano [illegible] con pasta di sale o mordicchiano in piena ispirazione matite colorate, l'altra nella sala musica dove Mozart e Ricky Martin s'alternano in un'estemporanea compilation.

Quante famiglie hanno dato la loro adesione all'iniziativa? Mirabile: «Su trenta quasi la metà. In pratica tutte quelle che posseggono un pc. Altre hanno annunciato che lo acquisteranno per l'occasione». Come vi organizzerete? «In modo assai semplice, ma rigoroso per tutelare al massimo la privacy dei bambini». Le madri e i padri interessati comunicheranno alla direzione a che ora vorranno stabilire il collegamento: «Prima, ovviamente, dovranno digitare la password che consente loro, e soltanto a loro, l'accesso. Quindi orienteremo automaticamente la web cam sul piccolo: con i genitori abbiamo stabilito che saranno sufficienti cinque-otto minuti al mattino e altrettanti al pomeriggio. Si tratta dell'evoluzione on-line della classica telefonata che tutte le mamme fanno quotidianamente alle nostre educatrici».

Mirabile, questo progetto è una sfida che lancia agli asili migliori [illegible] pianeta [illegible] i quali è costretto a convivere? «No, nessuna sfida. Da quando siamo nati, quattro anni fa, la nostra idea è stata personalizzare sempre di più un servizio rivolto alle esigenze della famiglia moderna in cui, spesso, lavorano sia il padre che la madre. Noi ospitiamo bambini dai 12 mesi ai cinque anni e siamo sempre aperti, dal lunedì al venerdì d'ogni settimana dalle 7,30 alle 19. Luglio e agosto compresi perchè, oggi, anche le ferie sono scandite con ritmi diversi da un tempo. Ci sono piccoli che stanno all'Happy Children 8-9 [illegible] al giorno, altri che si fermano meno: offriamo opzioni assolutamente flessibili». Il che, spesso, significa, rette [illegible] elevate... «Da 800 mila a un milione e 200 mila lire al [illegible]. Non molto di più di certi asili pubblici, se si scelgono orari prolungati e si appartiene a fasce di reddito alto. La carenza di servizi per l'infanzia nel nostro paese è fortissima: le famiglie che riescono a usufruirne sono circa l'otto per cento. Reggio è considerata un'isola quasi felice perchè ne soddisfa il 30 per cento». In questo «quasi» Roberto Mirabile ha teso la sua «rete».

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOTTI BOI — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

[illegible] NUVOLE. Cessate le correnti di aria fredda ora sono quelle occidentali a imporsi, con un aumento [illegible] temperature ma anche dei sistemi nuvolosi di scarso rilievo. Uno di questi in giornata raggiungerà il Nord e il Centro per poi dissolversi scendendo verso Sud.
Tendenza per dopodomani. [illegible] corso della giornata sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna si avranno annuvolamenti irregolari [illegible] possibilità di [illegible]li brevi piogge locali sul Veneto e sull'Appennino tosco-emiliano. Poco nuvoloso sul resto del Centro. Sereno [illegible] Sud.

OGGI. Sulle regioni di Nord-Ovest nuvolosità irregolare in dissolvimento nella giornata. Sul resto del Nord, sul Centro e sulla Sardegna, nuvolosità intermittente, più intensa sulle Alpi orientali e sulle zone appenniniche, dove saranno possibili precipitazioni. Sereno o poco nuvoloso al Sud.

DOMANI. [illegible]lla prima parte della giornata sereno o poco nuvoloso ovunque. Nel pomeriggio annuvolamenti sulle regioni [illegible] Nord-Ovest, Toscana e Sardegna [illegible]n qualche pioggia in serata su Liguria e Lombardia. Foschie al Nord e sulla Toscana. Temperature in aumento.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	6	Bologna	5	17	Bari	[illegible]	[illegible]
Bolzano	0	17	Firenze	4	14	Napoli	4	17
Verona	[illegible]	16	Pisa	7	np	Potenza	0	11
Trieste	5	17	Ancona	5	18	S. M. Leuca	8	16
Venezia	[illegible]	18	Perugia	0	15	R. Calabria	[illegible]	18
Milano	6	16	Pescara	5	21	Palermo	9	18
Torino	4	15	L'Aquila	1	11	Catania	7	21
Cuneo	5	15	Roma Ciamp.	4	15	Messina	7	17
Genova	9	14	Roma Fiumi.	2	15	Alghero	9	17
Imperia	9	13	Campobasso	1	12	Cagliari	[illegible]	22

CITTA' ESTERE [PREVISIONE DEL 25 APRILE]

	max	min		max	min
Amsterdam	14	8 nuvoloso	Lisbona	18	10 parz. nuv.
Atene	26	13 sereno	Londra	14	7 piovaschi
Bangkok	34	23 parz. nuv.	Los Angeles	23	13 parz nuv
Berlino	16	8 nuvoloso	Madrid	18	3 parz [illegible]
Bruxelles	14	7 piovaschi	Montecarlo	n.p.	n.p n.p
Bucarest	22	9 parz. [illegible]	Montreal	12	1 [illegible] nuv.
Budapest	24	12 nuvoloso	Mosca	17	7 piovaschi
Buenos Aires	22	9 parz. nuv.	New York	22	8 parz. nuv
Copenaghen	11	4 parz. nuv.	Parigi	15	8 piovaschi
Dublino	12	5 piovaschi	Pechino	22	9 parz nuv.
Francoforte	17	6 piovaschi	Praga	16	8 piovaschi
Gerusalemme	20	7 parz. nuv.	Rio de Janeiro	31	22 parz. nuv.
Ginevra	17	6 piovaschi	Sofia	16	9 parz. nuv
Helsinki	13	6 pioggia	Sydney	19	12 parz nuv.
Istanbul	19	8 sereno	Tokyo	18	7 parz. nuv.
[illegible] Cairo	26	12 sereno	Varsavia	16	9 nuvoloso
Johannesburg	22	8 nuvoloso	Vienna	22	11 nuvoloso

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre [illegible] acqua non basta...
DIS-CINIL®
COMPLE[illegible]
quando [illegible]
[illegible] episodicamente
consente un'azione [illegible] nell'arco di 6-8 [illegible]
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 18870

PER [illegible]ODORE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...
ANACIDOL®
Anacidol batte sul tempo l'acidità.
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo.
Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 161
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

Nuova Fiat Punto 1.2 S

chiusura centralizzata
vetri elettrici
airbag

listino Fiat L. 18.900.000

prezzo Autoingros **L. 15.900.000**

12 mesi a interessi Ø

oppure con rata a partire da L. 338.000

Lancia Lybra SW 1.9 JTD LX

climatizzatore automatico
interni alcantara
cerchi in lega
metallizzato
autoradio
4 airbag
abs

Km 0

listino Fiat L. 50.800.000

prezzo Autoingros **L. 43.900.000**

anticipo L. 3.900.000 + 60 mesi da L. 705.000

AUTOINGROS FIAT

APERTO LA DOMENICA

IVREA Corso Vercelli, 121 - Tel. 0125.235243
RIVAROLO Corso Indipendenza, 95 - Tel. 0124.42.45.45
Internet: www.autoingros.it

STORIA GLI ATTACCHI DEL MANIACO

[redacted] (Torino)
26 febbraio 1997. Età della vittima: 71 anni. L'aggressione avvi[redacted] a mezzanotte. Laforè entra in [redacted] una finestra e sorprende la sua vittima [redacted] sonno. La pensionata vive sola, [redacted] resistenza. Viene stuprata e derubata [redacted] 410 mila lire

SOLERO (Alessandria)
10 aprile 1997. Età vittima: 66 anni. La donna vive [redacted] una [redacted] isolata, in aperta campagna. All'imbrunire, il nomade si introduce da una finestra. Picchia la vittima, ma non porta a termine [redacted] violenza. Si impossessa di 700 mila lire

[redacted] (Alessandria)
[redacted] settembre 1997. [redacted] vittima: 70 anni I malviventi [redacted] tre, q[redacted] gli [redacted] bloccati in casa, verso [redacted] 21. Laforè porta una delle donne al piano superiore. Qui la violenta. Il padre della vittima, 102 anni, viene picchiato a sangue

ALESSANDRIA
24 maggio 1999. [redacted] vittima: 77 anni Il nomade torna a colpire da solo, in una casa della prima periferia. L'aggressione avviene nella notte, la pensionata è stuprata nel [redacted] letto. Laforè fugge con 180 mila lire

SAN [redacted]
26 dicembre 1999. Età vittima: 72 anni [redacted] donna vive in una piccola [redacted] indipendente, con giardino, in [redacted] centro abitato. Viene aggredita mentre guarda la tv, percossa e violentata. Il maniaco si accontenta [redacted] 100 mila lire, trovate in un cassetto

NOVARA
13 febbraio 2000. Età della vittima: 74 [redacted]i. Scena della violenza una casa della prima periferia del capoluogo. Laforè forza una finestra e sorprende la donna mentre legge [redacted] giornale. La violenta sul tappeto del salotto. N[redacted] ruba nulla

LITTA PARODI (Alessandria)
22 marzo [redacted] della vittima: 80 anni In una zona di campagna, in una casa isolata, il nomade ha facilmente ragione delle difese di un'ottantenne, che viene anche selvaggiamente picchiata, prima della violenza. Misero il bottino: 50 mila lire

MOTTALCIATA (Biella)
[redacted] agosto 2000. Età della vittima: 8[redacted] anni. La vittima è al piano superiore della [redacted] casa, [redacted] da letto. Sta dormendo, quando [redacted] nomade rompe il vetro [redacted] [redacted] finestra, la aggredisce e la violenta. Scappa con circa 80 mila lire

[redacted] (Cremona)
[redacted] 2001. [redacted] della vittima: 81 anni. A essere presa di mira è una suora a riposo. Il maniaco la aggredisce, la violenta e fugge con 100 mila lire. Si allontana a bordo di una utilitaria, qualcuno annota [redacted] targa e la passa ai carabinieri

Il Dna incastra il bruto delle vecchiette

Nomade le aggrediva e le rapinava in casa

Angelo Conti
TORINO

Ha violentato nove pensionate, la più giovane di 66 anni e la più anziana di 85. Prima di ogni stupro le ha picchiate, e dopo le ha derubate. Per quattro anni è stato un fantasma imprendibile, capace [redacted] colpire prima [redacted] Torino e poi ad Alessandria, a Novara e a Biella. Un [redacted] fa [redacted] è spostato fuori regione, [redacted] Cremona: qui ha commesso l'errore che l'ha tradito. Arrestato dai carabinieri, è inchiodato da nove prove del Dna, una per ciascuna vittima.

Umberto Laforè, 51 anni, nomade sinto, piemontese, sposato [redacted] sei figlie, con precedenti per reati contro il patrimonio, è stato arrestato sabato dai militari nel campo nomadi di Asti. Ora [redacted] in carcere a Cremona. Ieri è stato interrogato dai magistrati. Non ha fatto ammissioni: «Io [redacted] violentatore? Non scherziamo. Sono una persona tranquilla, senza grilli per la testa. Posso avere rubato, qua e là, ma nulla di più. Per giunta non sto bene, sono malato di tumore».

Proprio una recente operazione subita all'ospedale di Asti [redacted] offerto ai carabinieri del Reparto investigazioni scientifiche di Parma la possibilità di acquisire un reperto biologico utile per tracciare la mappa del Dna di Laforè. Un «profilo» risultato identico [redacted] quello raccolto sulla scena delle 9 aggressioni sessuali. [redacted] il numero non tragga in inganno - ha spiegato [redacted] Alessandro Tornabene, comandante dei carabinieri di Alessandria - perchè siamo convinti che le vittime siano di più, forse molte di più. Ci sono infatti numerosi casi denunciati che presentano forti analogie [redacted] il modus operandi del Laforè e ci sono, presumibilmente, anche molte violenze non denunciate. Per paura o per vergogna: ora quelle persone potrebbero farsi avanti, per contribuire [redacted] consolidare l'accusa».

L'«attività» di Laforè potrebbe essere [redacted]minciata già prima [redacted] quattro anni fa. «Stiamo lavorando alla comparazione di reperti raccolti anche più lontano nel tempo - spiega il maggiore Luciano Garofano, comandante del Ris di Parma - e ci sono indicazioni interessanti anche per casi registrati addirittura nel '93». In realtà i fascicoli riaperti sarebbero almeno una ventina.

Per ora, comunque, [redacted] primo caso di violenza carnale documentato è quella di Maria M., pensionata di Pianezza, aggredita nel febbraio '97. Poi la lunga serie di episodi considerati accertati, con una pausa di quasi due anni, fra la fine del '97 e il '99. Particolarmente raccapricciante l'aggressione del 3 settembre '97 a Tortona: dopo un sopralluogo pomeridiano con la scusa di voler acquistare mobili Laforè (che solo in quella occasione agì con complici) si ripresentò subito dopo cena. In casa c'erano quattro anziani che cercarono di opporsi in ogni modo all'aggressione: il padre centenario cercò di difendere la figlia settantenne ma venne picchiato e fu ricoverato per mesi.

E' accusato di nove stupri L'ultima violenza su una suora A Tortona picchiò selvaggiamente il padre centenario di una vittima
[redacted]

«Tutti episodi - ha sottolineato il dottor Cardella, sostituto procuratore della Repubblica a Tortona - con il comun denominatore della violenza e con notevoli affinità: il maniaco è entrato rompendo i vetri di una finestra, ha sempre avuto o cercato di avere un rapporto sessuale con la vittima, l'ha quasi sempre selvaggiamente picchiata come ha picchiato chi si trovava con lei e ha sempre compiuto una rapina, eccetto che in una occasione». La spirale di violenza si è interrotta grazie alla collaborazione della cittadinanza (che ha fornito in occasione dell'aggressione alla suora elementi per risalire all'auto del malvivente) e grazie alla professionalità degli investigatori che hanno svolto i sopralluoghi dopo le violenze, fornendo agli specialisti tracce biologiche sufficienti a procedere allo sviluppo del Dna.

Il colpo di timone all'indagine è venuto nell'estate '97 [redacted] darlo furono proprio i biologi del Ris di Parma: scoprirono che alcuni dei profili del Dna che [redacted] estratto in casi di violenze carnali risultavano uguali. Furono informate le procure interessate e si comin[redacted] a cercare un violentatore seriale. [redacted] nome di Umberto Laforè [redacted] nel fascicolo dei «possibili» già da alcune settimane. «Ma [redacted] lui c'erano altri - ha spiegato il tenente colonnello Valerio Genovese del Reparto operativo di Alessandria - ed eravamo impegnati a controllare tutte le compatibilità, quando è arrivato l'aiuto del testimone di Cremona». Un [redacted] di targa di una Punto che ha inizialmente portato al nipote di Umberto, ma [redacted] si è presto resi conto che il sospettato non era lui ma lo zi[redacted] Poi, sabato mattina, le manette.

[redacted] «SERVE UNA BANCA DATI NAZIONALE»

TORINO. «Laforè, [redacted] maniaco delle vecchiette, poteva essere fermato quattro anni fa. E, qualche mese dopo, si sarebbe anche potuto arrestare Maurizio Minghella, il serial killer delle prostitu[redacted]. Sarebbero stati evitati omicidi, stupri [redacted] violen[redacted]. Parla il maggiore Luciano Garofano, comandante del Ris di Parma, il reparto scientifico dei carabinieri che ha permesso di far luce su decine di gravissimi reati, inclusi quelli del serial killer Bilancia. Garofano si riferisce all'archivio dati sul dna: «Per fermare tanti fra gli assassini più efferati basterebbe una legge capace di introdurre anche in Italia la banca dati del dna, sulla falsa riga di quanto avviene [redacted] le impronte digitali». Il dna (che consiste in [redacted] sequenza numerica di 13 coppie di cifre) dovrebbe essere rilevato al momento di ogni arresto e poi conservato in [redacted] archivio elettronico. Si creerebbe così un gigantesco serbatoio di dati con i quali confrontare i profili estratti da sangue, saliva, capelli, tracce di pelle, mozziconi di sigarette appartenenti ai responsabili dei più disparati reati. Su piccola scala solo la Regione Piemonte ha compreso l'importanza di questa risorsa decidendo [redacted] creare il primo «data base» [redacted] dna dei maniaci sessuali: sarà operativo in estate. [a. con.]

Brescia, treno colpito dal portellone di un merci

Finestrini in frantumi Feriti quindici studenti

Vincenzo Corbella
BRESCIA

Il bilancio non è grave: una quindicina di feriti, fortunatamente lievi. Ma la paura non passerà facilmente ai passeggeri del treno interregionale Venezia-Milano, in transito ieri [redacted] [redacted] Desenzano e Brescia, nel territorio di Lonato. A bordo c'era anche una classe in gita, di ritorno dal parco giochi di Gardaland. I ragazzi, studenti di prima in un Istituto tecnico milanesi, erano al loro primo viaggio scolastico. Stanno tutti bene e sono rientrati a casa già nella serata di ieri.

L'incidente ha avuto una dinamica imprevedibile. Erano da poco passate le 19 [redacted] 30, quando il portellone di un treno merci, che viaggiava sul binario vicino, improvvisamente si è [redacted] [redacted] ha strisciato la fiancata del convoglio passeggeri. Secondo quanto riferito dalle Ferrovie dello Stato, i frammenti di vetro hanno colpito una quindicina di passeggeri. Il Venezia-Milano ha proseguito la [redacted] corsa fino alla stazione di Brescia, distante una ventina di chilometri dal luogo dell'incidente, dove ad attenderlo c'erano alcune ambulanze con il lampeggiante in funzione: una scena che per qualche istante ha fatto temere il peggio.

All'arrivo alla stazione a Brescia, a molti passeggeri [redacted] ceduti i nervi. «Abbiamo temuto che il treno deragliasse - hanno riferito alcuni di loro, [redacted] lacrime -, si è sentita una gran botta e poi abbiamo visto i vetri esplodere. E un altro. «E' durato pochissimo, ma sembrava il finimondo. Anzi, un incubo. Poi abbiamo visto che il treno ha proseguito la [redacted] corsa e tutti abbiamo tirato un sospiro di sollievo».

Secondo quanto hanno riferito in tarda serata le Ferrovie e la Polizia di Brescia, tra i due treni non ci sarebbe stata alcuna collisione. Molti dei feriti, medicati negli ospedali bresciani, sono tornati subito a casa. L'unico ricoverato è un pensionato delle Ferrovie dello Stato, originario di Messina, che ha passato la vita a traghettare treni sui ferry boat. I medici lo hanno trattenuto in osservazione per tutta la notte: [redacted] misura precauzionale in conseguenza del trauma cranico riportato dal viaggiatore, ma oggi probabilmente lo dimetteranno.

[redacted] treno merci è stato bloccato alla stazione di Lonato, dove rimarrà fino alla conclusione degli accertamenti tecnici delle Ferrovie.

Mozzoni Crespi e Montanelli

[redacted] di Portofino Appello contro i lupi

PORTOFINO. Un appello in difesa del Parco di Portofino, i cui confini di [redacted] [redacted] stati ridotti. Tra i firmatari nomi illustri, come quello di Ardito Desio, il conquistatore del «K2», presidente onorario dell'associazione «Amici del Monte di Portofino». Al suo fianco [redacted] altro «grande vecchio», Indro Montanelli, il naturalista Giorgio Celli, il giornalista Mario Fazio, i presidenti del Fondo per l'ambiente italiano Giulia Maria Mozzoni Crespi, del Wwf Fulco Pratesi e di Legambiente Ermete Realacci. Un appello, [redacted] anche una marcia di protesta, fissata per domenica prossima. Naturalmente sul Monte, con partenza alle 9,30 da Portofino Vetta e arrivo [redacted] San Fruttuoso di Camogli. I firmatari del documento chiedono «un Parco sicuro per la natura [redacted] [redacted] per i residenti, dove si possano congiungere la protezione dell'ambiente con le attività tradizionali dell'uomo, la cultura con la natura e il turismo con il paesaggio». [f. poz.]

(segue da pagina 10)

Il giorno 21 aprile è cristianamente mancato

Carlo Cerretti

Lo annuncia tristemente la figlia [redacted] col marito Roberto ed il nipote Stefano. Continuerà a [redacted] nel [redacted] di quanti lo amarono.
— Alessandria, 24 aprile 2001.

È cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Carlotta Valdenasso ved. Patria

Addolorati [redacted] danno l'annuncio il figlio Renzo con la moglie Giovanna e il nipote Lorenzo [redacted] la moglie Simona. I funerali si svolgeranno mercoledì 25 aprile alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Frugarolo (Al) partendo dalla camera ardente sita in Frugarolo in via San Pio V, 6.
— Frugarolo, 23 aprile 2001.

[redacted]gi [redacted] Antonella Moncalvo partecipano al dolore dell'onorevole Renzo Patria e [redacted] la sua famiglia.
— Novi Ligure, 23 aprile 2001.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore e il Personale partecipano al lutto che ha colpito il vice presidente Renzo Patria per la perdita della mamma

Carlotta Valdenasso

— Torino, 24 aprile 2001.

Royce & Brown [redacted] i suoi Dipendenti e Collaboratori si stringono all'onorevole Renzo Patria e alla sua famiglia nel momento doloroso della scomparsa della madre

Carlotta Valdenasso ved. Patria

— Roma, 24 aprile 2001.

Il direttore Carlo Bassi, i [redacted] dell'Associazione e [redacted]tto il Personale di Assotabacco sono vicinissimi al loro presidente, Renzo Patria, per il grave lutto che [redacted] colpito la perdita dell'adorata [redacted]ma

Carlotta Valdenasso ved. Patria

— Roma, 24 aprile 2001.

Cristianamente è mancata

Antonia Garone Cella

Lo annunciano Silvio con Alberosa, Massi[redacted], Melania e la piccola Valentina, parenti tutti. Funerali oggi ore 13,30 parrocchia Crocetta.
— Torino, 24 aprile 2001.
O.F. Domus - Tel. 011/2482753

La nipote Elena, Leonardo e famiglia affettuosamente partecipano.

Paolo e Piera, Carlo e Angela, Piergiorgio e Paola, Nando e Laurella sono vicini a Silvio con affetto.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gian Franco Vidotto
anni 61

Lo annunciano i suoi cari. Funerale [redacted]i ore 10 parrocchia Santa Rita.
— Torino, 24 aprile 2001.
O.F. La Piemontese - Tel. 011-20.52.720

È mancata

Maria Margherita Cignetti ved. Meneghello

Lo annunciano la figlia Piera e famigliari tutti. Funerali oggi alle ore 14,15 nella cappella del Cottolengo.
— Pianezza, 24 aprile 2001.

A funerali avvenuti annunciano la perdita di

Giacomo Ferrero

la figlia Clara con Sergio, nipote Luca con Daniela.
— Settimo T.se, 24 aprile 2001.
O.F. Fun. Salces - Settimo T.se

I dipendenti della ditta Data F. s.r.l. partecipano al dolore del sig. Giancarlo [redacted] della sua famiglia per la scomparsa della mamma

Ida Camus vedova Data

— Torino, 23 aprile 2001.

Condomini, Inquilini, Amministratori e Custode dei condomini corso Duca degli Abruzzi 90 e 88 bis, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

arch. Giulio Momo

— Torino, 23 aprile 2001.

È mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Renato Muratore
farmacista

Addolorati lo annunciano, a funerali avvenuti, i figli Piermarco e Patrizia con le rispettive famiglie e parenti tutti. Messa di Trigesima mercoledì 16 maggio ore 18 nella parrocchia di Trinità (Cn).
— Torino, 24 aprile 2001.

NONNO, non ti potremo mai dimenticare. Rabi e Eli.

Silvana e Valeria piangono il fratello RENATO.

I nipoti Marco, Franco e Giuliana ricordano con affetto il caro zio RENATO.
— Borgo San Dalmazzo, 24 aprile 2001.

[redacted]

Olga [redacted] Mami e Yuri, Ivo e Maria Sala, [redacted] ringraziano quanti sono stati vicini al loro grande dolore [redacted] la scomparsa del caro

Oscar Carlo Sala

In suo ricordo verrà celebrata [redacted] messa il 27 aprile [redacted] alle ore 18 nella chiesa della Crocetta.
— Torino, 24 aprile 2001.

[redacted]

1987 [redacted]
Rosa Castello ved. Iseglio
Sei sempre con noi

[redacted]
M[redacted] Cirio

La tua Aurora, Edmea Grazia e nipoti ti ricordano sempre.

1991 2001
Ricordando
Orlando Fruscio
S. Messa S. Barbara 26-4-2[redacted] [redacted] 18,45.

1996 2001
prof. [redacted]lo Masciotta
Nel quinto anniversario lo ricordiamo con immutato rimpianto.

ORARIO [redacted]CE[redacted]
NECROLOGIE ED [redacted]
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-16
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maranco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

UN TERRAZZO SU
MONTECARLO
IN VENDITA

PANORAMICI
IMMERSI NEL VERDE
- Piscine condominiali panoramiche

RESIDENZA Beausséjour Beausoleil

APPARTAMENTI
VISTA MARE
- Consegna immediata
- Proprietà: Beni Stabili France

Ufficio Vendite sul posto
Afim France - Beausoleil
628 Moyenne Corniche
Tel. 0033.49.3781919
E-mail: realestate@afimfrance.com

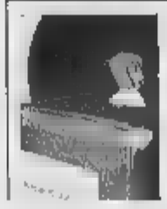
PAVIM S.r.l.
GRUPPO BENI STABILI

Milano - via Senato, 6 - tel. 02.7711171
Roma - tel. 06.36003626
Torino - tel. 011.539962
Lecco - tel. 0341.272418
E-mail: pavim@pavim.it

GeniaLLOYD
Intelligenza Assicurata
geniallloyd.it

STAMPA WEB
www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

Speciale elezioni su «Ciaoweb»



Speciale elezioni su Ciaoweb: per seguire 24 ore su 24 ogni decisione, fatto e proposta dei politici italiani alla vigilia delle elezioni basta un clic sulla home page di Ciaoweb (www.ciaoweb.it/elezioni2001/). Alle notizie si affiancano gli articoli dei giornalisti de La Stampa, aggiornati ogni giorno sugli argomenti più importanti con interviste e commenti, e, inoltre, anche uno spazio dedicato alla community, per commentare, proporre, discutere, vivendo in diretta l'attesa del [illegible]

GeniaLLOYD
Intelligenza Assicurata
n° verde 00.999.999

COME PROTEGGERE I PROPRI DATI DA OCCHI INDISCRETI

Privacy: 10 regole di autodifesa

A prezzo di qualche piccola scomodità si può creare uno scudo efficace
Primo passo: una password «difficile»

Anna Masera

I nostri dati personali non sono mai stati così vulnerabili ad occhi indiscreti come nell'era di Internet. C'è chi non se ne preoccupa affatto e vive sereno. C'è chi invece se ne preoccupa moltissimo, ma non si comporta di conseguenza. Spesso, più che della privacy perduta, preoccupa la scomodità delle complicazioni da adottare per difenderla. Ecco quali sarebbero le regole da seguire. Perchè, anche se c'è il Garante a difenderci, la migliore protezione è l'auto-difesa.

1 Le password: i paranoici della privacy non possono permettersi la pigrizia di utilizzare la stessa per tutti i siti, anche perchè è più facile da ricordare. Le parole d'ordine devono essere difficili da indovinare, possibilmente devono essere formate da una combinazione di lettere e numeri. Bisogna memorizzarle sul personal computer. E bisogna cambiarle periodicamente.

2 La cache del browser: va ripulita, perchè si ricorda le pagine Web visitate, memorizzandone gli elementi grafici sul vostro disco rigido per rendere più veloce l'esperienza online quando ritornate su quella pagina. Questo però permette agli intrusi che utilizzano il vostro pc di sapere quali siti avete visitato e cosa avete visto. Per pulire la cache su Internet Explorer 5, selezionate *Strumenti.Opzioni Internet*. Stando nella casella *Generale* cliccate *Elimina File* nella sezione *File Temporanei Internet*. E cliccate su *ok*.

3 La condivisione della stampante e lo scambio di file: è vietata, perchè il *file and print sharing* è un invito per gli hacker a scuriosare e magari fare danni nel vostro pc. Windows permette di deselezionare le casella *File and Print Sharing* (dentro *Avvio-Pannello di Controllo-Rete-Configurazione*). Ovviamente, così dirette addio anche a siti come Napster e simili.

4 La cronologia: va cancellata. Il browser solitamente ricorda i siti visitati. Per farglieli dimenticare, selezionate *Strumenti-Opzioni Internet-Generale-Cancella Cronologia*.

5 I *cookies*: questi *biscotti* di siti sconosciuti vanno accettati. Sono pezzettini di software che i siti appiccicano dentro il vostro computer per farsi riconoscere quando tornate a visitarli. E' un sistema comodo per velocizzare la navigazione e le pratiche di riconoscimento. Ma molti siti ne approfittano per raccogliere informazioni su di voi. Si disabilitano come per la cache. Ci sono programmi (come CookiePal e CookieCrusher) che permettono di gestirli.

> La posta elettronica può contenere informazioni confidenziali solo se criptata

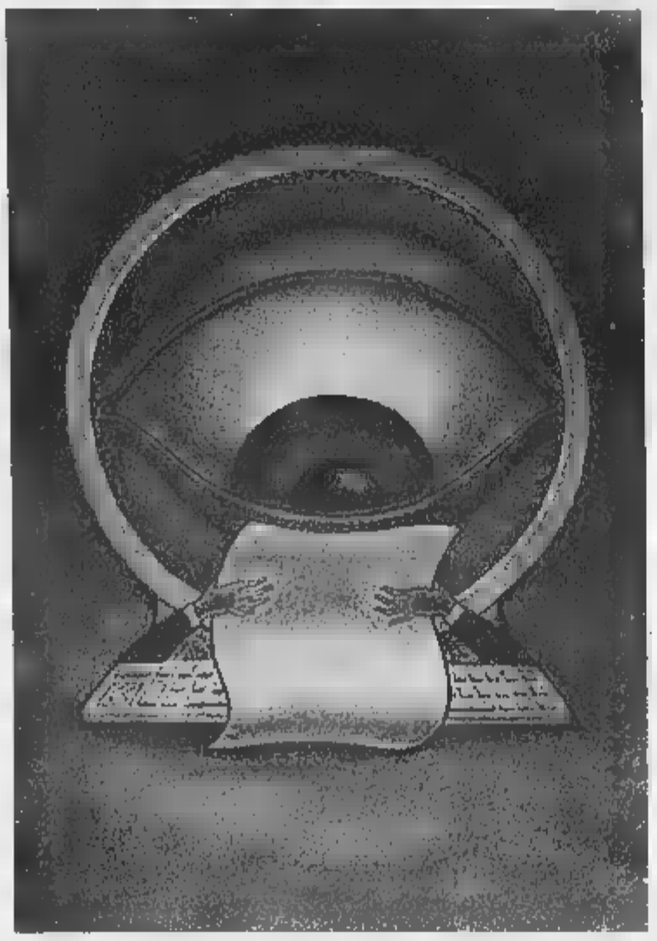
6 Le chiacchiere online: non parlate senza protezione. Gli instant messenger devono offrire nelle preferenze la possibilità di selezionare una casella che garantisce la privacy.

7 L'anonimato: si può navigare anonimi utilizzando servizi come www.anonymizer.com che nascondono il vostro indirizzo IP (Internet Protocol) e lo sostituiscono con il loro. Lo stesso vale per l'email.

8 Il *firewall*: è antipatico, ma utile. Se avete una connessione o via cavo, siete sempre online quando il computer è Il «muro di fuoco» è un programma anti-intrusione che fa da guardiano al vostro pc, lo protegge dagli hacker. Tra i migliori, gli esperti di www.pcworld.com consigliano BlackICE Defender o ZoneAlarm Pro (www.zonealarm.com), facili da installare e scaricabili da Internet a 40 dollari.

9 Le informazioni personali: non vanno mai rivelate quando non è strettamente necessario. Non rispondete alle domande facoltative nei moduli da compilare per registrarsi. Non memorizzate password o numero della carta di credito per comodità.

10 L'email: per essere sicuri, va criptata (gli esperti raccomandano Steganos Security Suite, www.steganos.com). Altrimenti, consideratela assolutamente non-confidenziale.



I nostri dati personali non sono mai stati così vulnerabili agli occhi indiscreti nell'era di Internet.
C'è chi non se ne preoccupa e vive sereno.
E c'è chi ne è angosciato,
ma non si comporta di conseguenza.
Basta poco ad evitare spiacevoli sorprese.

SICUREZZA

E contro le sorprese un buon antivirus

Tocca più il tema della sicurezza che quello della privacy, ma il problema della protezione dai virus (a comunque parte delle dotazioni obbligatorie per chi non vuole che il suo pc subisca danni "dall'esterno". Per proteggersi dai virus informatici serve un buon programma anti-virus, ma è anche importante mantenerlo aggiornato, altrimenti fornisce una sicurezza illusoria: un nuovo virus lo potrebbe superare [illegible] problemi. Molto importante, per la sicurezza, è anche diffidare degli attachments (allegati) sconosciuti spediti via email: sono i più comuni veicoli di "infezione". Tra i più noti produttori di antivirus: www.mcafee.com (McAfee.com Clinic), www.symantec.com (Symantec Norton AntiVirus 2001), www.antivirus.com (Trend Micro Pc-cillin 2000)

PROCESSORE A 1,7 GHZ

Intel lancia il nuovo Pentium superveloce

NEW YORK. Intel, il leader mondiale dei semiconduttori, ha lanciato ufficialmente ieri mattina il suo nuovo processore Pentium 4 a 1,7 Gigahertz (Ghz). Il Pentium 4 a 1,7 Ghz è il più veloce processore mai costruito dalla società per computer desktop, e il primo progettato interamente da zero dal 1995. Il nuovo chip è disponibile immediatamente sul mercato a 325 dollari, in partite da 1.000 unità. Intel ha in programma per la settimana prossima di ridurre il prezzo dei suoi processori Pentium 4 a 1,5 Ghz da 637 a 256 dollari. Intel spera che il nuovo chip consolidi la propria posizione di leadership del mercato, minata nell'ultimo anno da numerosi passi falsi e dalla concorrenza del suo principale competitore, Advanced Micro Devices. È possibile che il nuovo chip scateni una guerra dei prezzi.

FIERA «IG [illegible]»

Gli studenti diventano imprenditori

TORINO. Si svolgerà nei giorni 28 e 29 aprile a Torino Esposizioni la fiera annuale promossa da IG Students, organizzazione che si occupa della formazione e inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Tutte le imprese aderenti all'associazione esporranno i propri prodotti e servizi: i vincitori della competizione regionale parteciperanno, a luglio, al concorso nazionale, a cui seguirà quello internazionale di Mosca. Ciascun progetto, realizzato da studenti dello superiori e dell'Università, si propone di creare un prodotto o un servizio, da immettere nel mercato reale. La fondazione IG Students è promossa dal Ministero del Lavoro e ha come obiettivo di dare agli studenti l'opportunità di far emergere le proprie attitudini e acquisire le esperienze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

SINGAPORE [illegible]

Servizio e-mail anche sulle rotte intercontinentali

NEW YORK. È Singapore Airlines la prima compagnia aerea a mettere a disposizione dei suoi passeggeri un servizio di posta elettronica sulle rotte transoceaniche. Il primo apparecchio con questo servizio è atterrato ieri a Los Angeles. La compagnia di Singapore equipaggerà gli apparecchi utilizzati nelle rotte della costa ovest degli Stati Uniti e vari paesi asiatici, con un investimento di 110 milioni di dollari. Sino ad ora solo Air Canada offriva un servizio simile, ma solo su rotte continentali. Il sistema utilizzato da Singapore Airlines permette ai soli computer portatili di connettersi ad Internet contemporaneamente. Le compagnie aeree americane attendono che il prossimo anno la Boeing, il primo produttore di aerei del mondo, introduca nei suoi apparecchi un sistema di posta elettronica e connessione Internet a larga banda.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

APPUNTAMENTI **Diario di bordo**

Si chiama ITalia EXPO ed è una fiera italiana informatica di telecomunicazioni «business to business», dedicata alle piccole medie imprese. Il tema centrale è l'e-business come farlo funzionare. ITalia EXPO, organizzata da SABI, società che fa parte di Seatrade, debutta quest'anno presso Fiere di Parma dal 2 al 5 maggio. Il maggio MATE renderà noti gli ultimi dati dell'Osservatorio New Economy.
www.mate.it

Il World Social Forum

Dal al 5 maggio alla Fiera di Padova presso Civitas - salone nazionale della solidarietà e dell'economia sociale e civile - molte organizzazioni di volontariato internazionale del terzo settore animeranno il secondo World Social Forum. Aprirà le tre conferenze su tematiche internazionali il Premio Nobel per la Pace Rigoberta Menchù e seguiranno decine di speaker internazionali provenienti dall'America Latina, dall'Africa e dai Balcani. Ogni conferenza veicolerà una campagna di giustizia sociale.
www.unimondo.org/wsf

SCUOLA **Matematica**

Questo sito da più di un anno si occupa di informazione cultura e divulgazione matematica, in occasione della II Giornata nazionale della matematica ha inaugurato una veste grafica più diretta e intrigante per i navigatori. Curato dal gennaio 2000 dal Centro Pristem - Eleusi dell'Università "Bocconi", il sito è diventato in 15 mesi il naturale punto di riferimento per la comunità matematica (insegnanti, ricercatori, studenti) ma anche per un vasto pubblico di semplici appassionati. I principali punti di forza del sito sono la rubrica dei giochi matematici (legata alla gara dei "Campionati Internazionali"), quella del libro della settimana, quella degli articoli di divulgazione e quella del fatidico appuntamento con la soluzione della "prova di maturità" del nuovo esame di Stato.
http://matematica.uni-bocconi.it

PREMI **Cisco Web Award a Piero [illegible]**

"L'impatto di Internet nel mondo del lavoro nella vita quotidiana": questo il tema della prima edizione del premio giornalistico "Cisco Web Award", indetto dalla Cisco, azienda fornitrice di soluzioni di networking per il mondo Internet. Tra i vincitori, premiati ieri al Circolo della Stampa di Milano, vi è: Piero Bianucci de La Stampa per la rubrica sull'edizione web.
http://www.lastampa.it/Rubriche/Ultima/Rubriche/Ist/Cielo/cielohome.htm

PORTALI **Frieda's Company, Torino bla bla**

Frieda Di Tullio gestisce Torino una birreria, ma nel tempo libero ha messo in piedi un vero e proprio portale Internet. Una città virtuale la mappa di Torino, i cinema, i pub, le discoteche, i ristoranti, i negozi. E poi tutti i giorni le news aggiornate in tempo reale di Eday.it, oltre a centinaia di recensioni di siti, consigli sulla navigazione, motori di ricerca, webcam, «download» gratuiti e giochi online.
www.friedascompany.com oppure wwww.torinoblabla.com

POLITICA **Chi votare**

Tre studenti universitari hanno realizzato sito originale utile in tempi di elezioni. Su «Chi votare.it» basta rispondere a un questionario per sapere chi votare. Come funziona? Grazie, spiegano gli studenti Francesco Cellini, Nicola Romagnani e Paolo Frateschi, «a un algoritmo elaborato ad hoc, imparziale trasparente», che indica quale è il partito che più si avvicina alle proprie idee. L'intento, ovviamente provocatorio e politicamente scorretto, è di mettere il pubblico di fronte ai problemi del Paese.
www.chivotare.it

LIBRI **L'enciclopedia [illegible] Scienze Filosofiche**

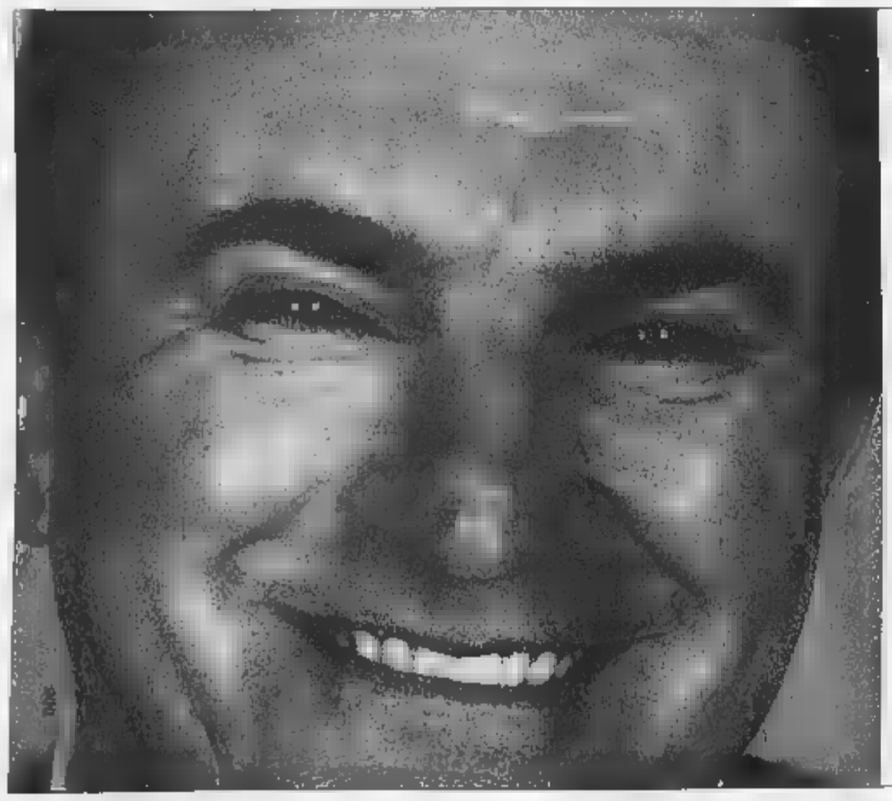
Sul sito della Rai, queste pagine curate dall'Istituto italiano per gli studi filosofici (www.iisf.it). Contiene il programma di Rai Uno delle 24.30 «Il Grillo», la storia della filosofia.
www.emsf.rai.it

HOBBY **Meditazione online**

Un progetto interessante in Rete e un esperimento artistico unico, che consente di meditare lasciandosi ipnotizzare dalle animazioni che appaiono sullo schermo.
www.medineting.com

LAVORO e FORMAZIONE **Be oltre**

Oltre si occupa di Training comportamentale per privati e per grandi aziende italiane e multinazionali. Con i suoi metodi innovativi, ha già fatto lezioni per centinaia di ore di manager delle più grandi realtà italiane, è aperto anche ai privati, a tutte le persone che vogliono migliorare i propri talenti. «Progettiamo ed eroghiamo per aziende e per privati corsi ad hoc di comunicazione efficace, creazione del team e lavoro in team, motivazione, leadership, carisma, negoziazione, delega e feedback, gestione dei conflitti, parlare in pubblico, superare l'ansia, gestione dello stress, pensiero digitale, le nuove tecnologie e la [illegible] applicazione» spiegano i fondatori, Monica Simionato e Alessandro Gadotti. La società ha due sedi: Novara e Roma.
www.beoltre.it



GeniaLLOYD è il servizio di vendita diretta delle polizze di (auto, moto, casa e famiglia, viaggi, infortuni)

L'INTELLIGENZA PAGA.

E' ideale per automobilisti che guidano in modo intelligente: senza incidenti da almeno tre anni.

Ti fa risparmiare fino al 40%.

Ti è sempre vicino con cortesia e competenza; il Servizio Clienti è a tua totale disposizione.

Chiedi subito un preventivo gratuito via internet o al [illegible]
Puoi averlo comodamente a casa tua in pochi minuti.

Assicura anche tu l'auto di [illegible] o il telefono, con Genialloyd.

www.genialloyd.it
oppure 800-999-999

GeniaLLOYD
Intelligenza Assicurata

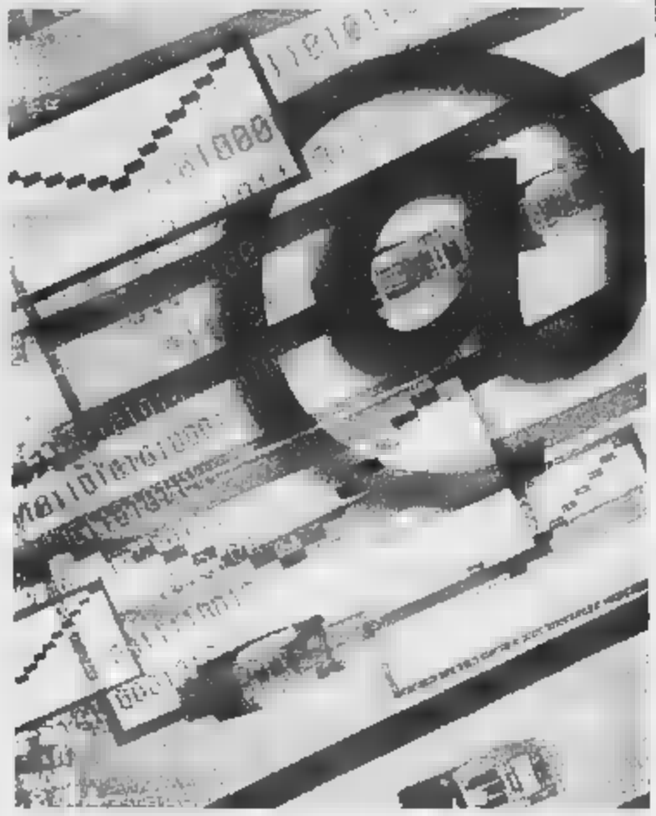
Business To Business

PAGINA 15 - MARTEDI' 24 APRILE 2001

STAMPA

Business to Business a due velocità L'Europa investe, l'Italia è in ritardo

Un binomio che farà molto parlare di sé nel prossimo futuro: e-marketplace e B2B. Cioè mercati in rete per aziende alla scoperta del business via Internet. Entro il 2005, dicono gli analisti Mate e Forrester, gli e-marketplace conquisteranno il 6% di tutto il B2B nell'Unione Europea. I mercati in Rete si trasformeranno, tenderanno a diventare paneuropei. Non solo le aziende europee prevedono di spostare dal 25 al 50% del loro business sugli e-marketplace entro il 2004 (con transazioni per 900 miliardi di euro entro il 2005), ma molte sperano di diventare anche proprietarie di un punto di scambio virtuale: in primis le compagnie aeree e le banche. Per dare un'idea delle forze in campo, basti pensare che già nel 2000 tutte le società europee presenti nella classifica Global 50 di Fortune avevano annunciato l'intenzione di creare un mercato online. Mate e Forrester hanno deciso di approfondire queste notizie, intervistando 55 manager acquisti e vendite delle aziende coinvolte, per delineare strategie, motivazioni e visioni. Il primo dato emerso è la grande fiducia nel futuro dell'e-marketplace: il 70% si aspetta di effettuare oltre un quarto del proprio business sui market virtuali entro il 2004. Gli intervistati si aspettano vantaggi sia acquirenti, sia venditori. In quanto acquirenti, i manager sperano di ottenere innanzitutto risparmi sui costi, e in secondo luogo un miglioramento dei processi industriali. Il miglioramento dei processi è infatti una spinta motivazionale l'e-market per il 54% degli intervistati, e metà di loro si sente mossa ad agire anche dalla pressione esercitata da concorrenti e partner. In quanto venditori, le aziende puntano naturalmente all'espansione dei propri mercati. Il 72% dei rispondenti prevede di entrare in almeno quattro mercati online, e il 55% considera il risparmio sui costi una motivazione importante anche per la vendita. Sia che intendano partecipare agli e-marketplace come acquirenti e venditori, gran parte delle aziende punta a essere proprietaria di un di questi mercati: 73% dei compratori e 55% dei venditori. Questo il panorama a livello continentale, secondo il rapporto europeo di Forrester. Analizzando invece l'osservatorio Mate per l'Italia nel secondo semestre dell'anno scorso, i dati sono meno confortanti. Basti pensare che solo il 9% delle PMI prese in esame aveva sentito parlare e-marketplace. In compenso sono in netto miglioramento i dati sulle connessioni e la presenza sul Web in generale, e si accorciano le distanze tra Nord e Sud. L'Italia ha ancora molta strada da fare, ma le previsioni di Forrester e Mate sono che l'Europa del Sud recupererà il gap con i Paesi nordeuropei quasi completamente e in tempi piuttosto brevi.



Le tante risorse di Internet hanno finito col cambiare anche il mondo degli affari

DI QUESTO SPECIALE

PAGINA 2

- Occorre adeguare le infrastrutture materiali e le telecomunicazioni per rispondere adeguatamente alle sollecitazioni della Net Economy.
- Business business: ecco tutte le istruzioni ed i consigli degli esperti per trarre i massimi vantaggi.
- Microsoft bCentral, per le aziende.
- Etnoteam spiega usare la Rete.
- Smau Impresa è reale, Smau 365 è virtuale.
- Le notizie dalle aziende.

4

- L'Asp, il nuovo fenomeno del business to business, rappresenta la soluzione ideale e più per le aziende, grandi o piccole che siano.
- Un computer spento ha un costo: Stratus Technologies calcolarlo.
- Come affrontare il problema ed i rischi della sicurezza rete.
- C'è un software per gestire l'attività delle assicurazioni.
- Un'idea. Affittare le apparecchiature per l'e-business.
- Asp, tutte le domande e tutte risposte.

6

- Commercio elettronico: l'Europa è vicina al boom. Nel 2005 previsto un fatturato di almeno 1500 miliardi.
- La crescita dei marketplace.
- ECircle propone una soluzione: mettere in comune per risolvere i problemi.
- Streamingland, webtv per tutti.
- Le stampanti Hp, con tante nuove proposte e soluzioni.
- Il web cambia i termini della concorrenza commerciale. Casa madre e distributore possono adesso essere in competizione per agganciare il consumatore finale.

L'e-government più facile su Comuni.it di Maggioli

E' nato nel 1997 come motore di ricerca dei siti dei comuni italiani. Oggi www.comuni.it è stato sviluppato dal suo editore, Maggioli, con l'obiettivo di farlo diventare un punto di riferimento, in tema di e-governement, e di incontro on-line tra cittadini, P.A., professionisti e aziende che lavorano con gli Enti locali. Tra i servizi disponibili sono l'autocertificazione e l'accesso a bandi e concorsi. Oggi, infatti, quasi la totalità delle pratiche può essere gestita con l'autocertificazione e, sul sito www.comuni.it, è possibile scaricare gratuitamente i moduli. Nell'area concorsi sono elencate le migliori opportunità della settimana e nella sezione bandi online i professionisti e le aziende possono trovare tutte le informazioni sulle gare d'appalto indette dagli Enti locali. Ancora, nell'area mobilità i lavoratori trovano una bacheca dedicata ai dipendenti pubblici che hanno fatto richiesta di trasferimento. La sezione permette l'incrocio di informazioni sia tra i Comuni tra dipendenti di pari livello. Comuni.it si avvia anche ad attivare un servizio formazione online per i dipendenti delle P.A. locali; la prima iniziativa prevista è un corso online dedicato alla polizia municipale.

C'è una pioggia di parole nuove nell'e-commerce fra le aziende Ecco quelle che è indispensabile conoscere per operare in Rete

ASP (Application Service Provider). Asp è l'operatore che eroga e gestisce in remoto, dai propri data centre, applicazioni e servizi e-business e che li fornisce agli utenti attraverso la Rete.
Availability. Disponibilità, percentuale di tempo durante il quale un sistema è utilizzato per il lavoro produttivo.
Backbone. "Spina dorsale". Rete ad alta velocità di connessione che mette in connessione tra loro reti più piccole e indipendenti.
(Customer Relationship Management). Gestione del rapporto con il cliente. In un contesto di e-business, sono le applicazioni informatiche fondamentali per acquisire e mantenere le relazioni col cliente. Tra queste vi sono gli aspetti di marketing automation, sales force automation e management campaign.
E-commerce. E' il settore di attività delle aziende che intraprendono strategie di marketing e attività di vendita on Internet.
E-procurement. Le tecnologie di e-procurement permettono alle aziende di acquistare elettronicamente beni e servizi diretti alla produzione e all'azienda stessa, riducendo i costi delle forniture e i tempi di evasione degli ordini, migliorando anche la logistica e la gestione delle scorte.
Hosting. Soluzione in cui un server esterno all'azienda-cliente ospita risorse e servizi che saranno poi gestiti ed erogati per le attività dell'azienda stessa. Lo spazio fisico per il sito e le caselle di e-mail risiedono, quindi, sul server del provider.
Housing. Soluzione in cui il server Internet dell'azienda viene ospitato fisicamente presso la sede dell'azienda, mentre al provider è demandata la gestione della connettività e il controllo ambientale.
Intranet. Rete aziendale, non circoscritta alla rete locale, basata sul protocollo IP (Internet Protocol) e che utilizza la rete pubblica per collegare siti remoti.
Internet Service Provider (ISP). Società che fornisce l'accesso a Internet all'utenza residenziale e business.
Linea dedicata. Canale telefonico connesso in modo permanente a due o più locazioni. Le linee dedicate sono private e utilizzate da molte organizzazioni per connettersi a Internet.
Service Level Agreement (SLA). Accordo contrattuale con il quale l'ASP e il cliente stabiliscono il livello di servizio atteso sull'erogazione del servizio. L'accordo può tenere conto di esigenze diverse a seconda del tipo di applicazioni e della loro criticità all'interno dell'azienda.
TCP/IP (Transmission Control Protocol/Internet Protocol). Una serie di protocolli di rete che consente a computer differenti architetture e sistemi operativi di comunicare con altri computer via Internet.

BUSINESS TO BUSINESS: UNA RIVOLUZIONE NELLA COLLABORAZIONE FRA AZIENDE

Oggi le aziende devono affrontare un modo nuovo di operare e nuovi modelli di business che le vedono collaborare e competere in un sistema economico allargato

Fattori di mercato quali la globalizzazione, la maggiore competizione e la necessità di trasparenza dei mercati costringe le aziende ad una forte attenzione ai costi e alla ricerca di efficienza, così come la riduzione del ciclo di vita dei prodotti, l'attenzione al time-to-market stanno imponendo modelli produttivi del tipo make-to-order. Tutto ciò richiede che le organizzazioni, sempre più complesse, comunichino velocemente e possano condividere on-line le informazioni con i propri trading partners per creare una maggiore efficienza di tutta la comunità.
La tecnologia Internet consente un universale e una condivisione delle informazioni e costi contenuti, diventando fattore abilitante per la definizione di nuovi processi interni alle aziende e delle modalità di collaborazione fra le stesse.
Oggi l'attenzione delle aziende si è quindi spostata dall'ottimizzazione dei processi interni, che la ha viste impegnate in questi anni, ai processi collaborativi, che non si limitano a quelli di acquisto, primo stadio di sistemi collaborativi, ma deve interessare tutti i processi aziendali: di progettazione e sviluppo nuovi prodotti, di acquisto, di pianificazione e supply chain e di logistica.
Tale attenzione è confermata anche da alcuni dati di mercato: si prevede che nel 2004 la B2B Global economy avrà un valore di 7.3 trillion (Gartner Group) e un tasso di crescita delle transazioni on-line del 200% per anno (Aberdeen Group).

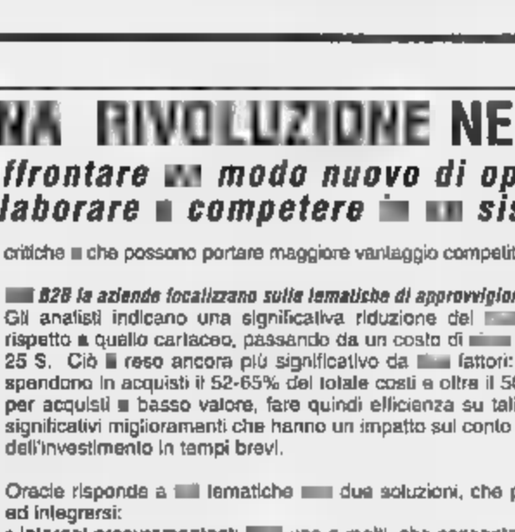
Oracle per prima ha capito la forza dirompente di internet proponendo delle soluzioni applicative che consentano alle aziende di sfruttare questa infrastruttura aperta per automatizzare ed integrare i processi aziendali interni sia quelli esterni, creando una catena del valore estesa basata sulla suite Oracle Exchange.
La strategia di Oracle Exchange consiste nello sviluppo di un insieme di applicazioni integrate (Oracle Businessplace) per la collaborazione in tutti i processi aziendali, abbinata con un'architettura e-business (Oracle e-hub) che consente alta capacità di accesso, availability, scalabilità, ed particolare attenzione alle problematiche di integrazione. L'architettura **Oracle e-hub** consente in particolare anche l'integrazione di componenti applicative di terze parti, offrendo quindi la possibilità di sfruttare quanto il mette a disposizione per costruire facilmente i servizi a valore aggiunto, fattore critico di successo dei B2B Exchange.
Oracle Businessplace: La suite Oracle Exchange supporta tutti i processi di collaborazione fra aziende. Si parte dai servizi di Oracle Exchange Marketplace, che consentono di supportare tutti i processi di acquisto di qualsiasi tipo di beni (indiretti, diretti e servizi) e si arriva fino alla piena integrazione delle Supply Chain, che consente di condividere informazioni relative alla domanda, alla capacità produttiva e realizzare una pianificazione congiunta multilivello, alle funzionalità di collaborative design che supportano la cooperazione nella progettazione dei nuovi prodotti, consentendo la condivisione di documenti e disegni, la gestione dello stato di avanzamento del progetto e la realizzazione di riunioni "virtuali". La modularità della suite consente alle aziende di avvicinarsi gradatamente alle soluzioni di collaborazione partendo dalle aree che ritengono più critiche e che possono portare maggiore vantaggio competitivo al proprio business.

Oracle Architecture (e-Hub)

B2B: le aziende focalizzano sulle tematiche di approvvigionamento.
Gli analisti indicano una significativa riduzione del del processo on-line rispetto a quello cartaceo, passando da un costo di 150 $ per ordine a circa 25 $. Ciò è reso ancora più significativo da fattori: mediamente le aziende spendono in acquisti il 52-65% del totale costi e oltre il 50% degli ordini sono fatti per acquisti a basso valore, fare quindi efficienza su tali processi può portare a significativi miglioramenti che hanno un impatto sul conto economico ed ritorno dell'investimento in tempi brevi.

Oracle risponde a tematiche due soluzioni, che possono complementarsi ed integrarsi:
- Internet procurementent: uno a molti, che consente di ottimizzare i processi interni di acquisto e le relazioni con i propri fornitori
- Oracle Exchange Marketplace: B2B molti a molti, che ottimizza i processi di sourcing e di collaborative community.

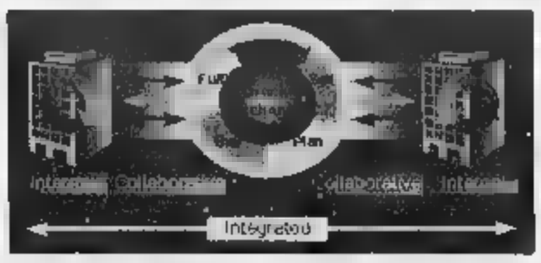
Internet Procurement: B2B uno a molti
Le soluzioni procurement sono ormai consolidate sul mercato e puntano ad l'intero processo di acquisto delegando l'operatività al suo reale owner, per la richiesta del bene, il ricevimento o l'approvazione della richiesta stessa.



È importante l'integrazione con un motore di workflow per modellare i processi secondo le regole di business specifiche dell'azienda e automatizzare opportuni controlli in modo che gli utenti responsabili intervengano nella gestione delle eccezioni.
Ciò consente di concentrare i buyers sulle attività a valore aggiunto, quali l'analisi dei di spesa, sulla performance e la qualità dei fornitori, avendo così opportuni strumenti per la trattativa. Informazioni che dovranno essere disponibili mediante gli strumenti di Intelligence.
Per ottimizzare anche il processo verso i fornitori è elemento di valore il portale fornitori che consente le informazioni che competono loro: ordini, fattura e pagamenti, RFQ (request for quotation), dati sulla qualità e performance ma anche di informazioni sulle di consegna, avvisi di consegna, etc.
Sul mercato italiano una delle realtà più significative è FastBuyer, società del gruppo Fiat, sta realizzando la centrale acquisti materiali indiretti per tutti i settori Fiat e che sfruttando le proprie competenze di business offre al mercato servizi di acquisto. La piattaforma applicativa è implementata e gestita da eSpin, società del gruppo Fiat, si presenta al mercato come ASP per offrire soluzioni applicative nell'area buy side, sell side ed enterprice applications. Oracle è partner nella società eSpin, insieme a Cap Gemini Ernst Young.

Oracle Exchange Marketplace: B2B molti a molti
I marketplace forniscono i tradizionali vantaggi offerti dalle soluzioni B2B in termini di riduzione costi e facilitazione delle relazioni e collaborazioni fra i trading partners. Le aziende buyers potranno sfruttare i benefici derivanti dalla trasparenza di mercato garantita dagli exchange per raffrontare i fornitori in termini di prodotti, qualità e prezzi, avendo quindi strumenti per l'identificazione di potenziali nuovi fornitori, ciò potrà essere un potente per i buyers per meglio il mercato fornitura ed essere quindi interlocutore prezioso nelle decisioni aziendali del "make or buy". Potranno inoltre sfruttare le potenzialità delle aste on-line per ridurre i costi di acquisto. In particolare sul mercato italiano Oracle offre la propria piattaforma applicativa a FastBuyer, che offre i e aste on-line mediante il www.aste.fast-buyer.it.
I benefici che possono ottenere le aziende sellers sono la riduzione dei costi di processo per la vendita dei propri beni e l'acquisizione nuovi clienti, dato hanno potenziale mercato ampio.
La presenza di Oracle nell'ambito marketplace è distribuita su diversi settori industriali, sia per la realizzazione di marketplace verticali, quali esempio GlobalNetExchange nel settore retail e distribuzione e Aeroxchange, marketplace che consentirà a tutte le principali compagnie aeree di ottimizzare gli acquisti di beni e servizi, o il settore sanità il marketplace Medstoxx, presente in Italia e diramazione di un'iniziativa nata a Singapore, che consente agli enti sanitari pubblici e privati di acquistare materiale biomedicale, sia con la realizzazione di marketplace orizzontali, per l'acquisto di beni e servizi non specifici di certo settore industriale.

CONCLUSIONI
La soluzione applicativa proposta da Oracle è completa e consente di ottimizzare i processi interni di acquisto e quelli collaborativi: dalla progettazione di nuovi prodotti, e processi di acquisto, e ottimizzazione della supply chain fino ai processi di logistica. L'attenzione ai processi collaborativi sente di aumentare i benefici derivanti dall'ottimizzazione processi interni e una significativa riduzione di costi, l'ottimizzazione dell'intera catena del valore e le possibilità di cogliere nuova opportunità e business. La rivoluzione di approccio a stiamo assistendo può quindi foriera di una era di sviluppo purché si colgano le opportunità fornite dai nuovi modelli di business.



La modularità soluzione, per consentire un approccio graduale, la ricchezza delle funzionalità offerte e la possibilità di preservare gli investimenti fatti nell'ottimizzazione dei processi interni, fattori importanti nella valutazione delle soluzioni applicative così come capacità dell'azienda fornitrice di far evolvere queste soluzioni applicative in linea con le opportunità che si presenteranno nell'area della cooperazione.

NOTIZIE DALLE AZIENDE

PROMOTIONTRADING.COM. Il portale Business Business
Sarà presto attivo promotiontrading.com il primo portale Internet business to business della promotion industry realizzato da OPS. Come obiettivo si pone quello di essere un polo d'attrazione per tutto il settore delle promozioni. Dalla home page si potrà accedere alle singole sezioni che compongono il sito: consulenza, servizi, pop, business gift, associazioni, bacheca, eventi manifestazioni, ricerche di mercato, editoria info. Suo punto di forza sarà l'area informativa integrata dalla sezione consulenza che si divide in fiscale, legale e marketing. Qui, infatti, oltre a poter consultare i testi integrali delle norme che regolano dal punto vista fiscale operazioni promozionali, gli utenti possono richiedere una consulenza personalizzata. Nell'area ricerche vengono pubblicati link, articoli e ricerche di mercato effettuate sul settore delle promozioni dai migliori istituti di ricerca italiani per il periodico Promotion per altre società impegnate in questo comparto. La sezione editoria propone il link all'annuario della Promozione, un elenco delle testate italiane ed estere specializzate nel settore, uno spazio dedicato agli articoli attualità. L'area business gift contiene un catalogo elettronico aziende che forniscono oggetti e servizi per la promozione acquisibili direttamente via Internet. La ricerca può essere effettuata per tematiche, per singolo prodotto oppure per fascia di prezzo.

SUN Microsystem partner strategici nel
AONet, Application Infrastructure Service Provider (AISP) che offre i più avanzati servizi Internet e trasmissione dati per l'utenza aziendale, ha annunciato la partnership strategica con Sun Microsystem, leader nel mercato dell'hardware, del software e dei servizi per lo sviluppo di Internet e di tutte le aziende che intendono cogliere i vantaggi offerti dalle opportunità di crescita esponenziali della Rete. L'obiettivo di AONet è quello di diventare il principale operatore "ASP Enabler" sul territorio italiano, un punto di riferimento per la progettazione, la realizzazione e la gestione di Internet Data Center e infrastrutture di rete IT gestite monitorate "always on", 24 ore su 24, per assicurarne l'assoluta continuità operativa i livelli di servizio. Secondo la filosofia "Always on" AONet ha realizzato all'interno del proprio Internet Data center di Milano un dedicato ad alloggiare due sistemi Enterprise 10000 di Sun Microsystems. In AONet la coppia di E10000 viene utilizzata per ospitare le applicazioni più critiche, quali il sistema di monitoraggio e gestione automatizzato della rete e dei server ospitati nel datacenter, un servizio database Oracle in modalità ASP, e gli applicativi ERP offerti in modalità ASP. La partnership prevede l'erogazione di servizi hosting su piattaforma Sun, il supporto di Sun alla progettazione e l'implementazione delle infrastrutture tecnologiche AONet e lo sviluppo congiuntivo di nuovi prodotti e servizi su piattaforma Sun. La collaborazione prevede anche il coinvolgimento del canale di vendita indiretto Sun, per la rivendita dei servizi AONet e iniziative di Marketing congiunte.

COMPAQ e ORACLE insieme per ridurre i costi
Compaq Computer e Oracle hanno annunciato un'iniziativa congiunta per ridurre in modo significativo i costi dell'IT aziendale, grazie a soluzioni preconfigurate e preintegrate dedicate alle infrastrutture e-buisness. L'iniziativa E-Business Infrastructure (EBI) di Oracle e Compaq permettera alle aziende di dare rapidamente vita a soluzioni e-business complete senza incorrere nei costi elevati tradizionalmente associati alla manutenzione e alla gestione di questo tipo di infrastrutture. Le configurazioni proposte, gli strumenti e i servizi di consulenza interessano diverse tecnologiche: piattoforme e-business, Clustering, Compaq Data Center Program, storage infine i servizi professionali e di assistenza al cliente gestiti congiuntamente dalle due società. Per quanto riguarda le piattaforme e-business, Oracle e Compaq propongono una soluzione integrata grazie alla quale i clienti possono aggiungere velocemente servizi di caching, software per portali e funzionalità wireless alle loro applicazioni e siti Web. La partnership ha inoltre permesso la definizione di paradigma per l'installazione di server applicativi per aziende service provider.

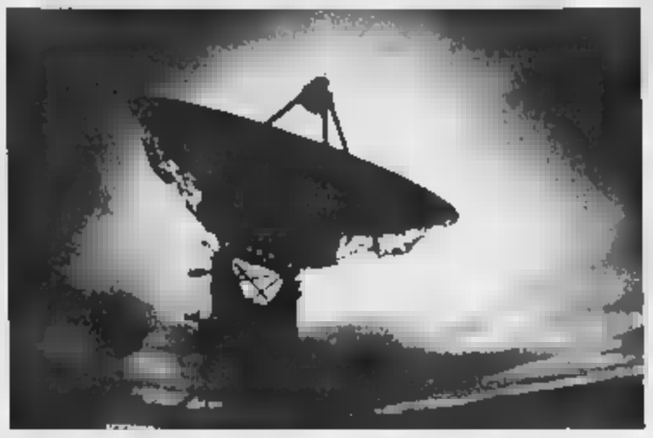
AVAYA amplia l'offerta per il mondo business
Avaya, azienda leader mondiale nelle soluzioni di comunicazione per le imprese, ha presentato numerose novità per il suo portafoglio di prodotti Enterprise Class Internet Protocol Solutions (ECLIPS), che comprende applicazioni e servizi per la telefonia IP e le infrastrutture multi-servizio. Con questi nuovi prodotti, Avaya diventa primo fornitore a proporre al mondo aziendale soluzioni su protocollo IP (Internet Protocol) veramente di categoria enterprise, offrendo tutti i vantaggi concreti della realtà IP. I prodotti ECLIPS si caratterizzano per affidabilità, scalabilità, qualità nella trasmissione veloce, garantendo inoltre funzionalità estese, interoperabilità massima e un'articolata gamma di applicazioni per aziende di ogni dimensione. I prodotti ECLIPS consentono alle aziende di gestire telefoni e computer su un'unica rete in un ambiente applicativo coerente, riducendo i costi, facilitando la crescita e ottimizzando i flussi operativi di lavoro. I prodotti presentati dalla linea ECLIPS sono: IP600 Internet Protocol Communication Server, un server di comunicazione progettato per creare una soluzione completa per la comunicazione IP; switch Avaya P330 Stackable, appartenente al portafoglio Cajun Multiservice Networks, la famiglia di switch multilivello ad alta velocità di Avaya, i telefoni IP della Avaya 4600 e i "softphone" DEFINTY R2.

Active ISP approda nel mercato italiano
Active ISP è il nuovo Internet Service Provider delle Piccole Medie Imprese italiane. Fondato a Oslo nel 1998, è uno dei primi provider a fornire pacchetti di servizi Web Hosting e registrazione di dominio. Adesso operante in Italia, è specializzato nella registrazione di domini e Serverhousing, indipendentemente dall'accesso alla rete Internet. Con un'attenzione particolare rivolta alle esigenze delle PMI, Active ISP offre i propri servizi congiuntamente un network di distribuzione affidabile, sicuro e rapido, un servizio di assistenza di altissimo livello e prezzi competitivi. Active Web 2000 è un'offerta costituita da un pacchetto Internet completo dedicato alle aziende che necessitano di una soluzione semplice ma funzionale. Include il trasferimento oppure la registrazione di un dominio, di spazio Web di e-mail. E' un prodotto Shared Hosting (cioè con server condiviso) di alte prestazioni. Tutti i prodotti di Active Web includono un pannello di controllo avanzato (Control Panel) basato su Web. Active ISP ha reso disponibili molte funzioni di gestione, in modo da poter adattare il servizio alle esigenze.

Expert System propone soluzioni per l'e-shop
Expert System, la prima Language and Internet Company italiana, in occasione della quarta edizione di e-Commercing ha presentato soluzioni più semplici e più facili per l'impiego del Web quale strumento professionale, per garantire un reale Servizio Clienti online che dia vita a un processo di fidelizzazione dei clienti. Basandosi su tecnologie innovative, Expert System offre al mercato e-commerce soluzioni per soddisfare in tempo reale le esigenze del cliente e per trasformare il primo contatto in un'occasione business per l'azienda. eClerk è un commesso virtuale che agisce da intermediario tra il potenziale cliente e i prodotti dell'azienda. Guida durante l'acquisto, interpreta le domande che gli vengono rivolte le traduce in risposta precisa e completa. Expert System ha anche sviluppato ulteriori soluzioni di e-CRM in grado di migliorare il Costumer Service. L'azienda ha inoltre creato eCenter Web, un risponditore automatico line che interpreta le domande scritte nel linguaggio di tutti i giorni. E' vero proprio Web Call Center basato su un'interfaccia conversazionale con cui tutti i visitatori del sito comunicano come se stessero parlando ad un vero operatore.

Icl, un miliardo di Cdr in otto ore.
Icl, azienda leader nelle soluzioni e servizi e-Business, ha recentemente annunciato i risultati di alcuni test comparativi che hanno determinato il raggiungimento di nuovi record relativamente alle prestazioni nella gestione del traffico interconnessione. I test, effettuati Boston nei laboratori Compaq, hanno dimostrato che Prospero, la soluzione di ICL per la gestione del traffico di interconnessione, è in grado di far fronte ad traffico di oltre un miliardo di CDR (Call Data Records) nel breve tempo di otto

Occorre adeguare le infrastrutture e le comunicazioni per rispondere alle sollecitazioni della Net Economy



In una mattina di primavera toscana, nella sede Alcatel di Firenze, è stata organizzata una tavola rotonda per discutere di infrastrutture, anzi, per chiarire qual è lo stretto rapporto di interdipendenza tra infrastrutture tradizionali infrastrutture di ovvero i sistemi che supportano lo sviluppo della Net Economy.

Nell'era dell'accesso, parafrasando Jeremy Rifkin e il libro di grande successo, si parla molto di globalizzazione, ma allo stesso tempo ci si rende conto di come questo processo sia condotto principalmente dalle persone. Dai singoli, dalle industrie, dagli attori istituzionali, dalla ricerca. Ci si rende conto di quanto il processo che porta alla Net Economy sia prima tutto un cambiamento culturale, una rivoluzione che è anche una sfida per le persone, le aziende, la società: la sfida di sviluppare insieme tecnologie e le competenze. Padrone casa è Giuseppe Gislon, presidente amministratore delegato di Alcatel e-Business Distribution, moderatore Giulietto Chiesa, politologo giornalista.

A dibattere, un *panel* di esperti composto da Alberto Del Bimbo (prorettore per la Ricerca e il Trasferimento dell'Innovazione dell'Università di Firenze), Ranieri Pontello (presidente dell'Unione Industriali di Firenze), Guelfo Tagliavini (managing director di Alcatel e-BD), Giuseppe Zamberletti (senatore della Repubblica e presidente dell'Istituto Grandi Infrastrutture) e Giorgio Zoppi (amministratore delegato di Gartner).

I punti di vista che convivono nel dibattito sono molti, partono da approcci e da conoscenze molto diverse, ma approdano a un accordo di fondo, livello di contenuti. La Net Economy certamente un passo rivoluzionario, ma sta mettendo a dura prova molti aspetti della vita dell'uomo. In primo luogo nei paesi industrializzati, dove l'incremento delle comunicazioni degli scambi sta mettendo a dura prova la portata e la capacità di assorbimento delle infrastrutture materiali, non adeguate al cambiamento. Una realtà che si specchia quella dei paesi non industrializzati, che vivono un divario di reddito notevolissimo. Come si trasmetterà, in queste realtà non avanzate tecnologicamente, l'impatto della Economy? Sarà vissuto come un nuovo colonialismo oppure renderà possibile sviluppo accelerato? Quello che pare certo, lo spirito collaborazione che deve legare tra loro le istituzioni, le multinazionali e la ricerca, in primis, e poi tutti gli altri protagonisti di questa nuova economia. certo è anche il fatto che i paesi più sviluppati devono svolgere un ruolo trainante, grandi investimenti. Le infrastrutture fisiche devono essere adeguate al sistema di Ict; per questa ragione è indispensabile il matrimonio tra struttura fisica e sistemi di comunicazione, così come la collaborazione tra pubblico privato. Dalle istituzioni devono partire gli input, e le aziende devono fornire le soluzioni. Insieme si può lavorare per aumentare la qualità della vita.

Microsoft bCentral una risorsa per le PMI

Da oggi anche le piccole imprese hanno un sito che le aiuta svolgere in maniera più rapida ed efficace le attività quotidiane. E' nato infatti Microsoft bCentral, che raccoglie notizie, approfondimenti, canali tematici e servizi on-line messi a disposizione da Microsoft e da un team di partner qualificati.

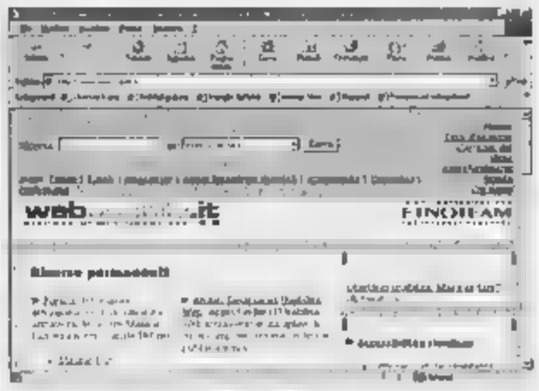
Informazioni fisco, lavoro, gestione aziendale amministrazione aggiornano le aziende sulle nuove normative e consentono di tenere sotto controllo adempimenti e scadenze. Sul sito www.bCentral.it è possibile disporre gratuitamente di consulenza per quanto riguarda l'accesso a finanziamenti regionali governativi, nuove leggi e diritti.

Microsoft bCentral ha attivato serie di collaborazioni che permettono alle imprese di sottoscrivere a condizioni vantaggiose servizi connettività telefonia, aprire un conto corrente o richiedere una carta di credito, acquistare prodotti per l'ufficio, utilizzare software online per la gestione aziendale. Ancora, è possibile accedere a servizi di comunicazione interattiva e organizzare viaggi d'affari.

Prossimamente Microsoft metterà direttamente disposizione servizi che permetteranno alle aziende di comunicare, collaborare condividere informazioni con clienti e fornitori.

Infatti, si affiancheranno, in questo già vasto panorama di offerte, anche i servizi applicativi Microsoft per consentire anche alle piccole imprese di essere facilmente presenti sul Web e di aumentare così la propria competitività.

Come usare la rete Ve lo spiega Etnoteam



Per conoscere le problematiche legate all'usabilità e all'accessibilità del Web in Italia c'è un sito nato appositamente per questo.

Www.webusabile.it è un sito informativo promosso dal gruppo Etnoteam in collaborazione con Marco Sangalli, coordinatore dei contenuti editoriali. L'obiettivo del sito è diventare il punto di riferimento per designer e sviluppatori di Web, studenti universitari, ricercatori e, in generale, per tutti coloro che si interessano ai fenomeni legati alla Rete. Così da diventare un'autentica palestra di informazioni di indicazioni per un'ampia categoria di potenziali interessati.

Il sito contiene le più aggiornate informazioni sul tema dalla usabilità e accessibilità del Web: articoli originali, notizie, link interessanti, particolare enfasi su quanto viene realizzato nel nostro Paese. Inoltre, il sito propone due forum le novità vengono segnalate attraverso apposita newsletter che ha già raccolto centinaia di adesioni.

E' infatti possibile registrarsi alla news-letter, per un costante aggiornamento sulle novità di Webusabile.it, e ad alcune mailing list tematiche (attualmente sono attive due mailing list usabilità-web e accessibilità-web).

Ancora, webusabile.it dedica molta attenzione al tema dell'accessibilità al Web da parte dei portatori di handicap. Da ricordare che il sito non ha finalità commerciali, ed è aperto alla collaborazione di tutti coloro che sono interessati ai temi trattati.

Smau 365 virtuale Smau Impresa reale

La seconda edizione terrà dal 9 all'11 maggio. E' Smau Impresa, l'appuntamento B2B di Smau che si svolgerà nei padiglioni di FieraMilano. Dedicata alle tecnologie, processi ai nuovi-modelli organizzativi delle aziende che cambiano, la manifestazione comprende cinque aree tematiche. A "Process Solutions", che comprende le soluzioni per i processi aziendali, e "M-business", che presenta quelle per la Rete e la mobilità, si aggiungono "Integrated Design & Manufacturing", "Identitech" e "Inprinting". Smau Impresa sarà affiancata da una vivacissima area convegni che coinvolgerà esperti e osservatori, e che avrà come partner per i contenuti Assolombarda, Gartner e Il Sole 24 Ore.

Altro appuntamento, questa volta virtuale, con la principale manifestazione italiana sull'ITC è Smau365. Offre una soluzione nuova e per molti versi rivoluzionaria del concetto di fiera.

Realizzata in collaborazione con NeoExpo (Gruppo Seat Pagine Gialle) l'iniziativa utilizza soluzioni in grado di ricreare ambienti virtuali . Sarà quindi possibile "visitare" i padiglioni e gli stand con i marchi delle aziende. Ogni stand è, volta, raffigurato in 3D, ognuno dei quattro lati dello stand sviluppa funzioni specifiche. Il visitatore avrà così la sensazione di ritrovarsi davvero all'interno di uno stand espositivo, chiedendo ed ottenendo tutte le informazioni d'interesse.

L'appuntamento, che dura tutto l'anno, ed è aperto a qualsiasi ora, sul sito www.smau.it.

Business to Business: tutte le istruzioni per l'uso migliore

Ma quanta attenzione ha creato la Net Economy intorno al fenomeno del Business-to-Business! In realtà, non c'è niente di nuovo da dire sulle relazioni tra le imprese, se che la Net Economy ha trovato in esso un fertile terreno di crescita. I primi tempi, quando lo sviluppo di Internet era ancora ai suoi albori, sono stati caratterizzati da un grande ottimismo nei confronti del B2C, Business-to-Consumer, che però non ha avuto l'andamento previsto.

Internet si è rivelato un fattore chiave di crescita per le aziende, in termini di semplificazione di alcuni processi e contatti, allargamento dei propri orizzonti e di strategie commerciali. Gli imprenditori, le PMI, hanno cominciato a guardare con più interesse allo sviluppo dei sistemi informatici, ne hanno immediatamente colto i vantaggi. Oggi ci troviamo di fronte a mercato consolidato, nel quale convivono due economie: quella tradizionale, con le caratteristiche note, e quella che si sviluppa nella Rete, con la sua ventata di novità.

Ma orientarsi, in questa nuova prospettiva? Informandosi, innanzitutto. Il bello della Rete è che rende disponibile grande quantità di informazioni, utili alle imprese che vogliono iniziare a fare business Internet, o che desiderano migliorare la propria performance.

Cominciamo dal mondo dei professionisti e dai consulenti, che trovano il loro spazio su www.consulteque.com, sito Internet con quasi 11.000 utenti registrati e 1.250 aziende. Ai propri iscritti, consulteque.com offre quattro minivortal, dei canali mirati, dedicati vere e proprie "famiglie" di business.

Per tutti, soprattutto per le aziende, possono molto utili i siti di documentazione sul commercio elettronico, come, per esempio, quello dell'Associazione Europea per il Commercio Elettronico (www.eceforum.com), oppure E-commerce times, un quotidiano online con informazioni sul mondo dell'e-commerce, ancora il sito della Comunità Europea in materia di commercio elettronico (www.ispo.cec.be/ecommerce).

Per quanto riguarda le informazioni generali, gli studi e le ricerche sulla diffusione della Net Economy, del web marketing, delle notizie dei dati di mercato, i link interessanti sono numerosi. Eccone alcuni, cui trarre indicazioni: sul sito dell'Associazione Italiana Marketing, l'AISM, è presente una sezione dedicata al web marketing e alle nuove strategie nel mondo digitale (www.aism.org). Sul sito di CommerceNet Italia (www.commercenet.it), invece, sono disponibili informazioni, risultati studi, ricerche. Questa associazione, infatti, ha obiettivo promuovere la diffusione del commercio elettronico in Italia.

Mirato sulle esigenze delle PMI e alla loro familiarizzazione con il commercio elettronico, il sito www.e-commerce-PMI.it offre interessanti spunti di riflessione sulle opportunità offerte da Internet alle piccole e medie imprese italiane.

VI PRESENTIAMO LE SOLUZIONI PER LA NUOVA NEW ECONOMY

(QUELLA CHE FA PROFITTO, È OVVIO).

L'e-business è ancora più concreto oggi di quando la new economy è stata proclamata. Infatti, cose come pianificazione, risorse, profitti, che un bel giorno qualcuno ha dichiarato fuori moda, sono tornate più vive che mai. E hanno cominciato a vendicarsi. È tempo che la new economy, quella vera, quella che funziona davvero, integri tutti questi concetti in una più concreta visione del business. Proprio quello che fa SAP. Abbiamo le migliori soluzioni collaborative per la supply chain, per rafforzare la customer relationship e, in generale, per dare più valore al business delle aziende. Fine della new economy. Inizio della nuova new economy. Per saperne di più: www.sap.com

SAP™

THE BEST-RUN E-BUSINESSES RUN SAP

Una nuova risorsa nel mondo del Business to Business Rappresenta la soluzione per aziende piccole e grandi

Qual è stato, nell'ultimo anno in Italia, il fenomeno che maggiormente caratterizzato - e promosso, in senso - lo sviluppo del business-to-business, nel mercato delle grandi aziende e delle PMI? Sicuramente l'ingresso nel mercato italiano degli ASP, Application Service Provider o Provisioning, operatori che, nella definizione di IDC, forniscono servizi di deployment (outsourcing di servizi o di prodotti tecnologici), gestione e aggiornamento di applicazioni software, che sono ospitate presso un centro servizi e alle quali le aziende utenti accedono tramite linea dedicata o commutata, sulla base di un contratto che non prevede l'acquisto di licenze pagamenti periodici fissi o indicizzati a un parametro di utilizzo.

I vantaggi per le aziende. Gli ASP sono operatori esterni cui le aziende affidano in outsourcing l'organizzazione e la gestione delle proprie applicazioni informatiche, dall'hardware al software, alla connettività, allo storage dei dati, alla sicurezza. Gli ASP garantiscono, in cambio, un elevato livello di servizio, di controllo, di gestione e di assistenza. Il mercato dell'ASP nasce dall'idea di soddisfare l'esigenza delle aziende di sviluppare le proprie infrastrutture tecnologiche e di esplorare le possibilità fornite dalla rete Internet (ma anche, a un livello più avanzato, le reti Intranet ed Extranet) senza distrarre risorse dal proprio core business. Per un'azienda di medie dimensioni, infatti, è molto oneroso, sia in termini di risorse personali sia economiche, costruire al proprio interno e gestire, restando sempre al passo con le nuove tecnologie, tutte le tecnologie informatiche necessarie allo sviluppo dell'azienda. Soprattutto il caso in cui l'azienda intenda avvalersi di servizi quali il CRM (customer relationship management) oppure la gestione via extranet della (supply chain management).

L'abitudine all'outsourcing. In questi anni, invece, la diffusione sempre maggiore dell'outsourcing per i servizi non core dell'azienda, sono state offerte a tutte le aziende, anche quelle di dimensioni medie, le possibilità per accedere a servizi di livello qualitativo elevato. A sistemi che, altrimenti, non sarebbero stati alla loro portata. Il pensi solo al costo della formazione e dell'aggiornamento del personale all'interno dell'azienda, in tema di nuove tecnologie.

Il Service Level Agreement. Affidare l'intera gestione degli applicativi e delle infrastrutture a un operatore, invece, significa stabilire con l'operatore esterno, l'ASP, forma di contratto, il Service Level Agreement (SLA), con costo concordato: ad attivazione, a canone mensile, a contatto, a ora. Sono contratti stabiliti misura, a seconda possibilità e delle esigenze specifiche delle aziende clienti: il vantaggio più evidente, per le aziende, è quello di avere unico interlocutore per quanto riguarda tutto l'asset tecnologico della propria azienda, a un costo concordato e messo a budget, senza sorprese.

Gli operatori Asp forniscono servizi di deployment, outsourcing, gestione e aggiornamento di applicazioni software

La situazione del mercato italiano. Un'analisi IDC, condotta nel corso del 2000 su campione di 400 aziende, rileva l'atteggiamento dei decisori in azienda, a proposito del fenomeno ASP. Sono state privilegiate, nella ricerca, le aziende meno di 100 dipendenti, in prevalenza del settore manifatturiero. Vediamo brevemente qualche risultato: dei decisori interpellati, circa un terzo del campione ha una conoscenza non superficiale del mercato ASP. La metà del campione, invece, non ne ha conoscenza alcuna. Circa il 36% delle aziende dichiara di aver preso in considerazione l'ipotesi di rivolgersi a un ASP. Grande importanza, dalle aziende, è stata attribuita alla personalizzazione del servizio di ASP, e tendenza prevalente è quella di rivolgersi a più ASP, per le proprie esigenze applicative. Sono preferite, inoltre, le modalità di pagamento basato sul volume del transato, quelle basate sull'uso effettivo dei servizi dell'ASP. Questi i dati raccolti 2000. Ad oggi, probabilmente, siamo giunti a un livello di conoscenza - e dunque di utilizzo - superiore, anche se si tratta di un mercato, per l'Italia, tutto da imparare a

Stratus Technologies e i costi del pc spento

Un computer spento costa molto. E' stato valutato che, soltanto nel Regno Unito, il fermo dei computer costa alle aziende miliardi di sterline ogni anno. può immaginare quale il peso di questo deficit a livello mondiale.

Calcolare i costi del fermo macchina dei sistemi di un'impresa, il downtime, è tradizionalmente compito molto complesso e che richiede competenze e risorse molto particolari e molto avanzate.

Stratus Technologies, azienda di produzione di server, ha però sviluppato un'intuitiva applicazione, denominata "Virtual Advisor", che permette di calcolare con precisione i costi associati al downtime. Questo sistema considera il fatto che il downtime è connesso ad altri fattori la cui misurazione è imprescindibile per assicurare la sopravvivenza sul mercato; per esempio, la disponibilità e l'affidabilità.

Un esempio di questa correlazione per le aziende che lavorano online. Una disponibilità annua del 99%, che può essere considerato un risultato eccellente, si traduce nell'arco di un in 87 ore e 36 minuti di indisponibilità del sistema. Per contro, disponibilità di sistema 99,999% significa che ci solo circa 5 minuti di downtime all'anno.

Come si può dedurre, un solo punto percentuale di differenza nella disponibilità di sistema è in grado di influenzare molto il successo di un'attività online. Alla luce di queste considerazioni, è naturale che le aziende siano sempre meno disponibili a tollerare il downtime, mentre vogliono sempre più spesso la garanzia di un sistema funzionante 24ore/24 per tutti i giorni della settimana (24x7), sia per se stesse sia per i loro clienti.

Stratus ha messo a punto Virtual Advisor l'obiettivo di offrire alle aziende uno strumento in grado di calcolare con precisione i costi associati al fermo dei propri sistemi. Per accedere questo strumento è sufficiente visitare il sito all'indirizzo www.stratus.com e selezionare l'opzione "Maximise your Uptime".

Stratus ha messo a frutto la sua esperienza nell'elaborazione online business-critical per sviluppare un'applicazione capace di analizzare con precisione i dati dell'utente ed effettuare una valutazione globale delle attività dell'azienda, attraverso serie appositi quesiti che sono poi anche una strada preziosa verso l'ottimizzazione delle risorse.

Virtual Advisor permette di fare una valutazione delle informazioni più diffuse sul tema del downtime, di conoscere in che modo Stratus è in grado di garantire la disponibilità continua dei sistemi (CA, Continuous Availability) e anche di calcolare gli effetti del downtime sulla singola impresa.

Si propone quindi come un tool di fondamentale importanze per qualunque azienda, piccola o grande che sia, intenzionata a competere con successo in un mercato selettivo come quello odierno.

Gestire assicurazioni

Le assicurazioni fanno notizia, negli ultimi tempi. Un clamore, sulla stampa nazionale, che riguarda più il tema tariffe e aumenti dei premi, nel ramo auto. Ma come vengono studiate le tariffe? Da quali studi e da quale tipo di gestione nascono? Quali sono i provvedimenti e le regole dettate dagli organismi di controllo? Dal 21 febbraio 2001 è entrato in vigore un provvedimento Isvap (Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo) che obbliga le compagnie assicurative a una gestione integrata delle attività finanziarie, amministrative e tecniche delle compagnie assicurative utilizzando misure di performance oggi in uso fondi assicurativi. Nella realtà delle compagnie assicurative, questa procedura integra la gestione del portafoglio assicurativo con la gestione degli investimenti, creando un unico flusso di informazioni relative alla rischiosità e alla redditività del business.

È evidente come da tale attenzione ai processi e ai modelli organizzativi consenta di misurare e controllare gli effetti dell'attività di gestione.

Come avviene questa gestione integrata? Asset & Liability Management di Assicurazione & Finanza è un software che opera la gestione integrata delle attività e delle passività degli investimenti. Creato in collaborazione con AFL Italiana S.r.L., è uno strumento che si adatta perfettamente a questo stile di gestione. Il software si chiama ALM Performance/Risk, e utilizza la piattaforma di Sofia, software gestionale impiegato dalla quasi totalità delle compagnie assicurative per la contabilità degli investimenti.

Un corretto computo dei premi assicurativi: c'è un software per questo

Kyneste: arriva la soluzione ERP per le imprese

Che cosa serve per essere un'impresa di successo? Innanzitutto, le idee, ma anche un forte spirito di concretezza per tradurre le idee in fatti. Ciò che fa la differenza è la capacità di raccogliere e organizzare le informazioni, vero patrimonio aziendale. Alcune imprese del tessuto industriale bresciano hanno ritenuto l'ERP offerto in modalità ASP da Kyneste lo strumento ideale per aver sempre a portata di mouse, tutti i dati salienti dell'azienda e poter così intervenire tempestivamente ai cambiamenti del mercato.

Appena a punto la tecnologia ASP, queste aziende attive nel settore agroalimentare, cartotecnico e dei servizi hanno subito deciso di testarla, attraverso la società Blue Media. Gli ERP, o software di gestione integrata, sono degli strumenti molto utili per le imprese. Consentono di aggregare dati non condivisi e sono in grado di gestire le risorse coinvolte nella creazione e vendita dei prodotti/servizi.

Massimo Ferriani di Kyneste racconta le fasi del progetto: «Le aziende coinvolte hanno affrontato questo cambiamento poiché sentivano l'esigenza di passare da sistemi gestionali tradizionali a poche funzionalità, utilizzati in locale e non integrati i processi dell'impresa, ad un sistema più evoluto capace di rispondere ai quei clienti e fornitori che cercavano nuove modalità di relazione, attraverso una supply chain integrata per conseguire risparmi logistici. Acquistare un ERP è una attività che ha un alto livello di rischio, per possibili errori di valutazione e per l'incertezza dovuta ai tempi e costi di installazione. E poi ci i continui aggiornamenti che costringono l'azienda a periodi di rallentamento del lavoro. Da questo punto di vista, KynEBA si è rivelato il prodotto ideale, poiché è un applicativo erogato via Internet in modalità ASP dal data center di Kyneste».

Questa formula non prevede l'acquisto di un servizio e non di hardware, software o competenze. I costi e benefici sono garantiti contrattualmente in base al principio del pay-per-use. L'imprese si concentra sul core business, non investe tempo e risorse nel creare e mantenere l'applicativo gestionale o effettuare futuri investimenti legati all'obsolescenza del prodotto o all'evoluzione tecnologica.

Ideato da Blue Media e da Kyneste, KynEBA (Enterprise Business Application) è un prodotto completo, di veloce installazione che permette all'azienda di gestire una notevole quantità di operazioni, con un impatto minimo sui processi aziendali. Il fatto che sia multiazienda, multivaluta e multilingua consente di operare con facilità attraverso sedi dislocate o sui mercati internazionali.

I dati risiedono nel data center di Kyneste e sono accessibili tramite Internet da qualsiasi parte del mondo. Kyneste si occupa dell'erogazione dell'applicativo, dell'aggiornamento e manutenzione del sistema e del backup e sicurezza dei dati. Con Kyneba è possibile gestire il ciclo attivo, logistica, ciclo passivo, ciclo di supporto. E' perfettamente integrato con Microsoft Office per la facile lettura di statistiche e report. L'installazione non è stata un ostacolo, il partner locale ha valutato il modo più indicato per gestire il passaggio ed ha steso un manuale delle procedure e della tempistica. Si è poi cominciato a configurare il sistema Kyneste in base alle esigenze delle singole imprese, di business, di processi ed abitudini e il personale ha iniziato a prendere confidenza la nuova interfaccia. La fase di formazione è di circa 10 giorni lavorativi, mentre la fase di trasforimento dei dati dura un mese. Predisposto il tutto, durante il fine settimana viene completata la migrazione del sistema. Il cambiamento ha sempre un costo ma le funzionalità più complete ed intuitive facilitano il lavoro del personale aziendale e consentono di scoprire nuovi strumenti di lavoro, quali, per esempio, l'uso delle reportistica. E' troppo presto per parlare ritorno dell'investimento in termini completi, ma è subito evidente che il passo sia nella direzione giusta. Oggi con KynEBA dal semplice ordine è possibile verificare tempo reale il magazzino, attivare il processo produttivo e stimare i tempi di consegna. Automaticamente si possono attivare le procedure amministrative legate all'approvvigionamento di beni per la produzione alla emissione dei documenti contabili. Tutte le informazioni circolano in maniera integrata, senza repliche e traduzioni. Il modello ASP proposto da Kyneste - conclude Ferriani - consente di non sostenere alcun investimento iniziale per acquistare costosi server o software. L'azienda paga solo un canone al mese che ingloba tutto. Non ci sono rischi di paralisi del sistema e i vantaggi funzionali sono tali che le imprese coinvolte nel progetto esprimono soddisfazione. Oggi sono disponibili anche le funzioni di back office, la gestione finanziaria, del controllo qualità, e di front office, come la gestione della forza vendita, che possono essere aggiunte senza costi supplementari».

Affrontare il problema della sicurezza in rete

Ogni giorno i diversi organi di informazione riportano di intrusioni nei siti da parte di soggetti (hackers) che riescono a eludere le barriere di sicurezza e di protezione.

Meno frequenti, ma più allarmanti per il lettore, sono le notizie di sottrazione di liste con i numeri di carte di credito, che mettono a rischio i conti correnti dei proprietari, generando il panico e scoraggiandone l'utilizzo sul Web. L'intero e-busine è quindi basato su protocolli di sicurezza, che dovrebbero garantire l'assoluta certezza delle transazioni.

La sicurezza delle reti rappresenta attualmente, insieme con il commercio elettronico, l'elemento attorno a cui ruota lo sviluppo delle attività aziendali su Internet. L'accesso al Web è diventato ormai uno strumento di lavoro indispensabile e la visibilità ne è una accompagna, rafforzandola, l'immagine dell'azienda.

È sempre più sentita la necessità di utilizzare Internet per interagire con clienti, fornitori, lavoratori fuori sede, e navigatori in genere, e per trasferire tutta una serie di attività verso l'esterno con l'obiettivo di snellire e velocizzare le procedure operative.

Nonostante i benefici delle soluzioni di security cui si inizia a ricorrere, continuano a verificarsi numerosi episodi di defacement (vandalismo) relativi soprattutto all'elusione di firewall (sistema per bloccare gli intrusi) per guadagnare l'accesso ai server.

Nel 2000 si sono verificati oltre 5.000 casi documentati di defacement nei siti web, a livello mondiale, attacchi che hanno colpito anche numerose iniziative di e-business. La protezione contro questi eventi si ottiene solo lavorando in profondità, creando cioè molteplici strati di sicurezza intorno ai propri servizi. Le principali tecnologie di protezione e monitoraggio sono rappresentate da firewall, network-based intrusion detection, rafforzamento del sistema operativo e degli applicativi, host-based intrusion detection. Parliamo di tecnologie e di prodotti, perché per ottenere una protezione efficace è necessario che al miglior prodotto sia affiancato un altrettanto elevato livello di servizio e di aggiornamento. Per fare un esempio pratico, un firewall mal configurato e non aggiornato non fornisce una vera protezione e può trasformarsi anzi in un ulteriore elemento di vulnerabilità poiché crea uno pseudo di sicurezza. La sicurezza, dunque, non è un prodotto ma un processo, costituito da un insieme di procedure da pianificare e gestire con criterio.

Ma oltre all'innovazione tecnologica e a prodotti che promettono di "proteggere" l'azienda da qualsiasi intrusione esterna, è fondamentale saper adattare questi prodotti a ogni singola attività e utilizzarli in funzione degli obiettivi aziendali, tenendo conto dei futuri possibili pericoli attraverso il monitoraggio, l'aggiornamento e l'analisi della reportistica in tempo reale.

ASP: quello che avreste voluto sapere

È un nuovo modello di business. L'ASP (Application Service Provider), e la soluzione in cui l'operatore "affitta" ai clienti l'uso delle applicazioni e-business.

E' anche un modello che avrà sempre più successo: IDC (International Data Corporation) ha valutato che il mercato degli ASP nel varrà 2 miliardi di dollari e che già nel 2001 quello italiano avrà un valore di 303 milioni di dollari.

Ad oggi, gli ASP Market europei considerati più promettenti dagli analisti infatti, quelli di Inghilterra Germania seguiti Paesi Scandinavi, Italia e Francia.

Qui di seguito potete trovare alcune delle domande più frequenti, tanto per rendersi conto delle potenzialità di questo business model.

Perché è utile gestire i servizi Internet-based un ASP?

L'ASP consente di accedere rapidamente a un completo e misura, pur evitando all'azienda i costi organizzativi ed economici connessi all'acquisizione e formazione di infrastrutture e personale dedicato. Può concretizzare un risparmio particolarmente importante con la garanzia di poter disporre sempre delle migliori tecnologie reperibili sul mercato.

Come viene erogato un servizio di ASP?

L'ASP ospita presso un proprio data centre i server che gestiscono applicazioni e database di un'azienda, così che questa può accedere a servizi e applicativi via Internet, tramite un browser (specifico programma di visualizzazione pagine web). L'accesso è ovviamente sempre impossibile, ventiquattro ore al giorno, e può ovviamente avvenire da qualsiasi parte del mondo.

Quali soluzioni offre alle aziende un ASP?

Un ASP, facendo leva sui propri collegamenti, offre alle aziende clienti i migliori livelli di servizio disponibili sul mercato. La ricerca per mantenere sempre questo livello di eccellenza è costante, con profondo impiego tecnico.

Anche Le PMI possono usare un ASP?

Sono proprio le piccole e medie imprese a trarne il maggiore vantaggio, perché possono servirsi di piattaforme hardware o software in outsourcing altrimenti troppo onerose in termini di costi e gestione. E' questa la tendenza che è stata più recentemente rilevata sul mercato, anche nel nostro Paese.

Quali sono, in breve, i vantaggi di ASP?

Le soluzioni sono disponibili anche per periodi limitati e consentono alle aziende di spostare all'esterno le attività che non sono il loro core business (e-sourcing). Il costo del servizio ASP varia a seconda delle applicazioni e dei servizi offerti, ma il modello è strutturato in modo tale che le soluzioni possono implementate nel tempo, e solo quando l'azienda ne ha la necessità (scalabilità). Quanto al vantaggio economico, l'ASP Industry Consortium afferma che si possono ottenere risparmi nell'ordine del 33-53%, rispetto al tradizionale acquisto e gestione interna delle applicazioni aziendali.

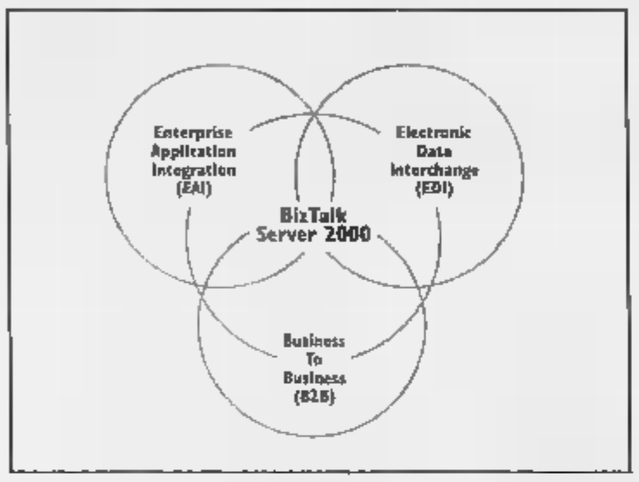
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

MICROSOFT E COMPAQ: NUOVO POTERE ALL'E-BUSINESS

Gli standard per l'integrazione delle applicazioni in azienda

Le organizzazioni che vogliono sviluppare proficui rapporti di partnership con altre aziende attraverso le nuove tecnologie, si trovano di fronte alla necessità di trovare uno standard da utilizzare per condividere dati e processi con le altre realtà.

Con l'avvento di Internet e con la nascita dei mercati digitali, questa esigenza di integrazione tra flussi informativi e applicazioni differenti sia all'interno che all'esterno si è fatta più evidente, e ha condotto le organizzazioni alla ricerca di soluzioni basate su uno standard comune. Nel corso degli anni i tentativi di definire un unico comune denominatore, in grado di facilitare i processi di scambio e condivisione delle informazioni all'interno e tra le aziende sono stati numerosi. Uno dei modi comuni per integrare le applicazioni aziendali con quelle di fornitori e partner è la realizzazione di un sistema di EDI (Electronic Data Interchange). Questa tecnologia, sviluppata nei primi Anni 70, permette alle organizzazioni di trasmettere e ricevere dati e informazioni per mezzo di messaggi in formato standard. Gli elevati costi di implementazione e di gestione ne hanno però limitato la diffusione e l'EDI è rimasta una soluzione adottata solo dalle grandi organizzazioni.



Recentemente sono state sviluppate due nuove tecnologie EAI (Enterprise Application Integration) e business to business volte a integrare e a far dialogare le diverse applicazioni all'interno e anche tra le aziende.

L'avvento delle nuove tecnologie ha infatti permesso di creare molteplici soluzioni per la gestione dei diversi processi aziendali: ERP, CRM, SCM, KM, etc, che ottimizzano e rendono più efficienti i diversi settori operativi. Si tratta, tuttavia, di applicazioni sviluppate nella maggior parte dei casi sulla base di linguaggi differenti, con il rischio di risultare incompatibili tra loro e di ostacolare l'integrazione dei diversi processi di business. Nella continua ricerca di un linguaggio comune, in grado di essere utilizzato da tutte le aziende, è stata definita una nuova tecnologia: l'XML (eXtensible Markup Language) che permette l'implementazione di standard per il trasferimento e la condivisione di documenti e applicazioni tra le aziende. I vantaggi di questa innovativa tecnologia in fase di forte sviluppo sono numerosi e significativi: elevati livelli di personalizzazione, facile implementazione e rapido time to market.

Per rispondere alle esigenze delle aziende, consentendo loro di integrare applicazioni e sistemi di business differenti, il Gruppo di Studio Microsoft® ha sviluppato una soluzione che riunisce in un unico prodotto basato sullo standard XML, i servizi tipici dell'EDI, l'integrazione delle applicazioni enterprise (EAI) e business to business: BizTalk™ Server 2000.

La sfida delle aziende nell'Economia della Rete: condividere le informazioni tra le "isole di automazione" e integrare le diverse soluzioni tecnologiche implementate

Maggiore è il numero di sistemi separati e più complessi sono i problemi di comunicazione e condivisione delle risorse informative (come illustrato nella figura 1): gli analisti, in particolare Gartner Group, indicano che fino al 30 per cento dei budget IT delle aziende viene destinato a realizzare attività di integrazione, per consentire alle varie applicazioni di poter dialogare tra loro.

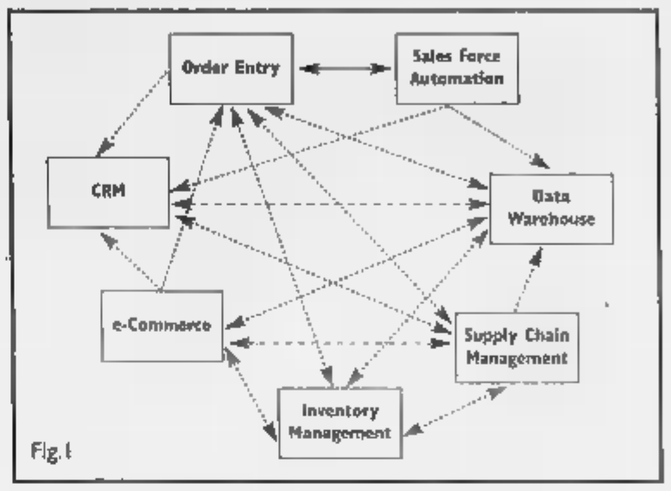


Fig.1

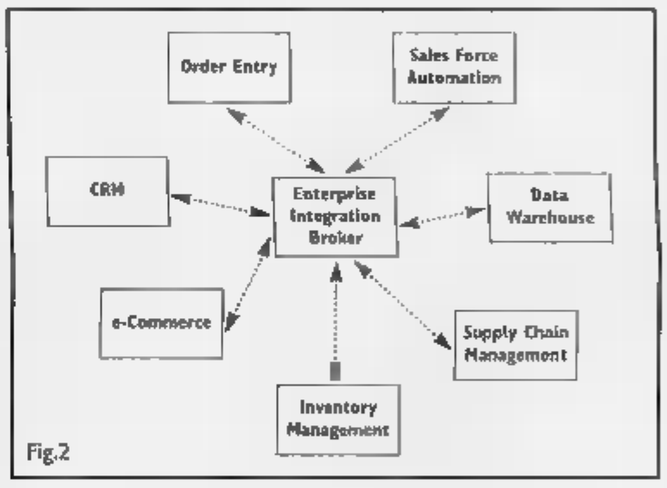


Fig.2

Compaq Global Services mette a disposizione delle organizzazioni il know how e la propria esperienza consulenziale per garantire facile e rapida integrazione tra applicazioni, dati e processi aziendali.

Compaq ha infatti definito una propria metodologia di integrazione basata su tecnologie all'avanguardia e, grazie al know how sviluppato, è oggi in grado di garantire alle aziende la realizzazione di soluzioni e infrastrutture di e-business innovative, proteggendo al contempo gli investimenti realizzati nel tempo.

La soluzione Compaq prevede la creazione di un unico hub di integrazione, il cosiddetto Enterprise Integration Broker, che permette la rapida e facile condivisione delle informazioni tra gli applicativi (figura 2).

La soluzione Compaq, in caso di variazione e aggiunta di una applicazione, consente di ridurre in maniera significativa l'impatto delle modifiche, limitando le operazioni di variazione alla sola interfaccia tra l'applicativo in oggetto e il broker di integrazione aziendale, con una notevole riduzione dei tempi di implementazione e del time to market.

La soluzione di integrazione aziendale di Compaq

Compaq ha definito una soluzione di integrazione completa per soddisfare le esigenze di scambio di informazioni, applicazioni e processi sia all'interno delle organizzazioni sia tra diverse organizzazioni. La soluzione fornisce infatti un set completo di componenti che permettono alle aziende di condividere con facilità e rapidità dati e applicazioni: dai sistemi di messaggistica e di trasporto delle informazioni, agli adattatori che permettono una facile trasformazione e collegamento tra applicazioni eterogenee; dalla traduzione e trasformazione dei dati per trasmettere in modo rapido le informazioni, alle funzionalità di definizione di regole per gli scambi; dai sistemi di automazione e gestione dei processi che facilitano l'automazione dei diversi processi aziendali fino a componenti che permettono di integrare le informazioni, processi e applicazioni dell'azienda con quelli dei suoi interlocutori per realizzare efficaci soluzioni di e-business. Grazie alla soluzione di integrazione Compaq diventa così semplice integrare gli applicativi che gestiscono gli ordini dei clienti con il sistema che gestisce il magazzino anche se residenti su piattaforme diverse, scambiando in tempo reale informazioni sullo status dell'ordine e garantendo ai clienti un servizio efficiente.

COMPAQ – MICROSOFT INTEGRATION2000

Soluzioni e servizi che si avvalgono di Microsoft BizTalk Server 2000 per collegare applicazioni e processi in un unico sistema

Compaq Global Services e Microsoft hanno varato Integration2000, un'importante iniziativa ad ampio raggio per rendere disponibili alle aziende efficaci soluzioni di integrazione aziendale.

Nell'ambito di Integration2000, Microsoft ha scelto Compaq Global Services in qualità di Worldwide Prime Integrator per Microsoft BizTalk Server 2000, la tecnologia chiave per l'integrazione aziendale basata su XML. Inoltre, Compaq è il Development Partner designato per Microsoft BizTalk Server 2000 e si occuperà dello sviluppo di un'intera gamma di tecnologie complementari, note come Compaq iOrchestrator™, per garantire l'integrazione aziendale end to end tra piattaforme eterogenee aziendali e anche tra più organizzazioni.

Microsoft e Compaq hanno inoltre varato un programma di sviluppo congiunto (il Joint Development Program) per supportare le prime aziende che decideranno di implementare BizTalk Server e iOrchestrator per integrare i propri processi e informazioni mission critical.

Microsoft BizTalk Server 2000 alla base di Integration2000

La tecnologia alla base dell'iniziativa Integration2000 è Microsoft BizTalk Server 2000, basato su XML, che integra processi aziendali eterogenei sia all'interno dell'impresa sia tra numerose aziende. BizTalk Server 2000 è in grado di far dialogare mondi diversi tra loro sia a livello di applicativo che di sistema operativo, consentendo lo scambio di documenti amministrativi come, per esempio, ordini di acquisto e fatture, tra applicazioni con differenti formati di dati, e di realizzare transazioni di tipo business to business via Web in modo rapido e sicuro. BizTalk Server trasforma i dati dal formato nativo in XML e viceversa, interfacciandosi, attraverso specifici connettori, alle applicazioni gestionali presenti in azienda.

Una volta codificati e decodificati i dati vengono trasportati da un sistema all'altro sulla base di uno schema definito dagli analisti aziendali. BizTalk Server 2000 è lo strumento ideale anche per le piccole e medie imprese, che tipicamente non hanno le risorse necessarie per acquistare soluzioni EAI, ma tuttavia necessitano di realizzare scambi commerciali con altre aziende o interagire con grandi organizzazioni.

Compaq iOrchestrator per Microsoft BizTalk Server 2000

Compaq iOrchestrator per Microsoft BizTalk Server 2000 è un insieme di prodotti sviluppati da Compaq che completano l'ampia gamma di funzionalità di integrazione offerte da Microsoft BizTalk Server 2000. I componenti principali inclusi in Compaq iOrchestrator sono adattatori intelligenti in grado di supportare interfacce dirette e tra i servizi di Microsoft BizTalk Server 2000, e adattatori specifici per applicativi, ovvero componenti certificati per alcune soluzioni ampiamente diffuse sul mercato, tra cui SAP R/3, Oracle, Clarify, Siebel e altre.

Oltre agli adattatori già sviluppati e disponibili, Compaq iOrchestrator fornisce anche un kit di sviluppo, il Wrapper Development Kit, per consentire l'implementazione e la personalizzazione in maniera rapida e uniforme di ulteriori adattatori di applicativi e tecnologie.

www.microsoft.com/biztalk
www.biztalk.org
msdn.microsoft.com/biztalk/

www.compaq.com/services/ei/index.html
www.compaq.com/services/promotions/index_microsoft_ei.html

COMPAQ Microsoft
FRONTLINE PARTNERSHIP

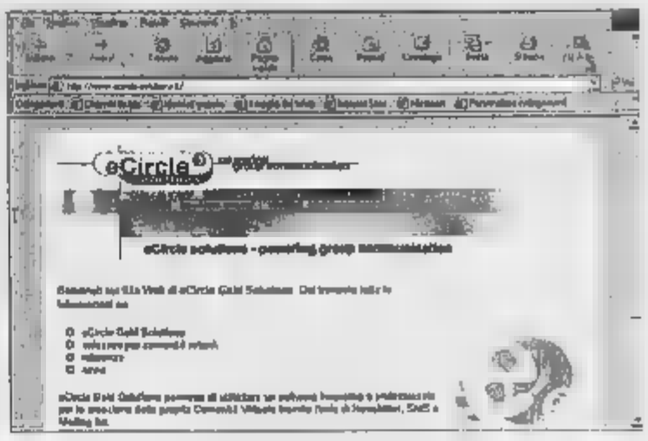
© 2001, Compaq Computer Corporation. Tutti i diritti sono riservati. Compaq, il logo Compaq e iOrchestrator sono marchi registrati di Compaq Computer Corporation. Microsoft, il logo Microsoft e BizTalk sono marchi registrati di Microsoft Corp.

Commercio elettronico: l'Europa è vicina al boom Nel 2005 un fatturato di circa 1500 miliardi di euro

Sono le cifre a descrivere in modo efficace l'impatto dell'e-business sull'economia delle imprese. Secondo il libro bianco presentato da IDC e Oracle, il commercio elettronico [illegible] in Europa [illegible] da 61 miliardi di euro nel 2000 a oltre 1.500 miliardi di euro nel 2005: una cifra vicina ai tre milioni di miliardi delle nostre vecchie lire, che nel frattempo saranno fuori corso da ormai tre [illegible]. In poche parole, un raddoppio [illegible] nel volume delle transazioni business-to-business per i prossimi cinque anni.

E l'Italia? Sul mercato italiano del B2B, il volume delle transazioni ha raggiunto il valore di 5,9 miliardi di euro nel 2000: quasi il 10% del mercato europeo, non male per un Paese che fino a poco tempo fa era considerato il fanalino di coda. Entro la fine di quest'anno - prevede il rapporto IDC-Oracle - il mercato italiano raggiungerà i 15,4 miliardi di euro, circa 30 mila miliardi di lire. Non a caso le previsioni in euro si intrecciano con i diagrammi del commercio elettronico. Insieme all'introduzione della moneta unica, lo spostamento delle attività verso l'eBusiness sarà infatti l'altro grande incentivo alla competitività per le aziende europee. L'espansione geografica, la maggiore flessibilità e [illegible] tecnologie in [illegible] nuovi processi concorrenziali. Questa tendenza, in un primo momento, ha coinvolto soprattutto le grandi aziende, ma adesso comincia a interessare anche le piccole e medie imprese: un dato fondamentale per l'Italia, dove le PMI rappresentano il tessuto vitale del sistema economico. L'eBusiness dunque non è solo un [illegible] modo di vendere. Nella sua accezione più innovativa, cioè come modo nuovo di essere impresa, l'e-business implica spesso una ridefinizione completa dell'organizzazione, fino a coinvolgere la stessa cultura aziendale. Questo processo di adeguamento incontra ancora molte resistenze tra le aziende minori: le PMI spesso non hanno le capacità di investimento e le competenze interne per affrontare la doppia evoluzione, sia delle infrastrutture sia delle applicazioni, necessaria per l'implementazione dell'e-business. Se cerchiamo di capire cosa si intende per infrastrutture e applicazioni di e-business, IDC e Oracle ritengono che esso consisteranno in un prossimo futuro all'interno di tutte quelle soluzioni che vedono Internet come sistema di [illegible] e abilitante. Un ampio spettro quindi, che include Extranet, eProcurement e Digital Market, ma anche applicazioni di messaging, collaborative computing e groupware. Queste considerazioni portano a delineare uno scenario evolutivo in cui il modello degli ASP presenta molteplici vantaggi per far fronte alle necessità di abilitazione all'ebusiness delle imprese italiane. Gli ASP, proprio perché sono fornitori di elementi infrastrutturali sia di capacità applicative, possono rivestire un ruolo di primo piano nel supportare e accelerare il processo di trasformazione delle organizzazioni verso un modello incentrato sull'eBusiness. Gli ASP possono agire positivamente su parecchie fonti di vantaggio competitivo, come la flessibilità e l'efficienza, la capacità di [illegible] valore aggiunto per i clienti, la capacità di integrare un sistema esteso di relazioni, e la rapidità di risposta (il famoso "time to market"). Questi i vantaggi auspicati, ma quali sono i vantaggi effettivi e reali del modello ASP? Quali sono i benefici che le aziende hanno effettivamente riscontrato? Alla fine dello scorso anno IDC ha condotto uno studio rivolto a un gruppo di manager aziendali, che sono anche i "decision maker" all'interno delle aziende contattate. Non mancano le criticità, [illegible] la percezione di un livello insufficiente di sicurezza su Internet, o le ridotte possibilità di personalizzazione del modello ASP. In generale, comunque, gli intervistati hanno dichiarato di aver sperimentato sia benefici economici quantificabili (ad esempio riduzioni nei costi), sia benefici di natura strategico-organizzativa e operativa, che spesso sono più difficilmente misurabili. In particolare: maggiore focalizzazione sulle attività di core business; riduzione dei tempi di implementazione e realizzazione di soluzioni applicative; migliore condivisione delle informazioni tra gli utenti.

La soluzione di ECircle: condividere conoscenze



La grande rivoluzione di Internet, prima ancora che economica, è culturale: la vera novità nell'era dell'informazione è la possibilità di scambiarsi conoscenza. E quando molti utenti si riuniscono per sfruttare insieme queste possibilità, nascono le communities. Le potenzialità delle communities sono enormi, ma lo sono anche le esigenze tecnologiche. eCircle, fondata nel 1999, è la piattaforma online per eCommunities leader in Europa. eCircle è strutturata in due distinte business unit: domeus (www.domeus.com, www.domeus.it), il portale per privati, ed eCircle solutions (www.ecircle-solutions.com, www.ecircle-solutions.it) rivolta principalmente allo sviluppo e alla vendita di un software specifico per uso professionale. Quest'ultima divisione rappresenta l'idea più innovativa: portare il concetto di online community all'interno dell'azienda, personalizzandolo per le esigenze del cliente. La gamma dei servizi si estende dalla consulenza clienti alla progettazione dei contenuti, dal project management tecnico e concettuale alla formazione. eCircle solutions prevede che le Knowledge-eBusiness Communities diverranno presto parte integrante della comunicazione online, e un vantaggio offerto da eCircle è proprio il collegamento via Internet dentro e fuori dall'azienda. Le conoscenze possono così circolare in modo libero e trasparente in tutta l'azienda. In poche parole: eCircle solutions mette a disposizione dei propri clienti un pacchetto software che consente di creare, con strumenti intuitivi, piattaforme per communities in grado di collegare in rete dipendenti, clienti, partner o fornitori - con una notevole capacità di adeguamento alle esigenze e all'immagine della società.

La crescita dei marketplace

Stanno nascendo [illegible] funghi. Ogni giorno, su ogni filiera di mercato, di nicchia o di categorie merceologiche [illegible] integrate. Ma da dove nasce l'interesse per gli e-marketplace?

L'esigenza di creare un'area di mercato che servisse da punto di incontro allargato fra domanda e offerta di una determinata categoria merceologica e di materie prime, nasce come naturale evoluzione dell'e-business. Quando le aziende hanno iniziato a capire che il web era qualcosa in più di una vetrina, e che poteva dare risultati di ben più vasta portata, sono nate - soprattutto nella fascia delle Piccole e Medie Imprese - numerose iniziative individuali, artigianali, di e-commerce. Aziende, insomma, che desideravano 'vendere' i propri prodotti e servizi su Internet, a partire dalle pagine del proprio sito. Sono stati tentativi che nella maggioranza dei casi non hanno avuto un grande successo, sia per la poca strategia, sia per le risorse limitate che le aziende potevano dedicare al progetto. Oggi, invece, il business su Internet ha cambiato faccia: dalle singole esperienze di e-commerce, si è passati a un maggior coordinamento di iniziative, in piazze di mercato organizzate, in cui domina una più ampia concezione di e-business, e di cui l'e-commerce è solo una delle possibilità. Il marketplace è un sito Internet che raccoglie, di un'unica filiera, tutte le aziende significative, in un ampio panorama di domanda e offerta. Esistono marketplace orizzontali, in cui vengono vendute merci di diverse categorie, oppure marketplace verticali - e sono quelli che stanno funzionando meglio - che scambiano un solo tipo di prodotto, o di servizio. Dalle materie prime, come l'acciaio, la ceramica, il marmo, le apparecchiature medicali, la meccanica, la moda, i prodotti per l'agricoltura, prodotti ottici e spazi pubblicitari.

Le scelte operate dai gestori dei marketplace sono molto di[illegible] tra loro: alcuni forniscono un punto di incontro tra venditori e acquirenti di un determinato prodotto, e la possibilità di effettuare transazioni commerciali sicure. Altri, invece, offrono molti servizi correlati, come informazioni, database di prodotti, ricerca personale qualificato e altri servizi. In ogni caso, i gestori guadagnano applicando una percentuale alle transazioni: a volte solo sul ricavo del venditore, a volte su entrambe le parti. Ci sono anche casi in cui il fee viene applicato ogni volta che un'azienda viene contattata, e che qualcuno fa una richiesta di preventivo.

Streamingland, WebTV per tutti

E adesso il Web diventa davvero come la TV. Grazie allo streaming: [illegible] tecnologia che permette la compressione dei file audio e video per l'online broadcasting, cioè la trasmissione video in Internet. La caratteristica principale di questa [illegible] applicazione è la velocità: i filmati possono essere visualizzati sulla Rete (in diretta oppure "on demand", cioè a richiesta) senza bisogno di aspettare che sia stato scaricato l'intero file, come succede normalmente con le applicazioni video attuali. Il primo esempio italiano di Web TV industriale è Streamingland, operatore specializzato nella diffusione di contenuti audio e video attraverso Internet. Per offrire questo servizio, Streamingland ha realizzato una partnership con Servecast.com, tra i maggiori fornitori europei nei servizi di hosting e diffusione di contenuti online: l'unico, in particolare, a disporre di una "overnet", cioè una rete propria interamente dedicata allo streaming.

L'idea alla base di Streamingland è semplice. Offrire la possibilità di utilizzare una tecnologia estremamente avanzata a tutti, e [illegible] solo alle grandi aziende. Anche le piccole e medie imprese, persino i privati, che normalmente hanno difficoltà ad affrontare i costi elevati e le problematiche tecnologiche dello streaming, [illegible] così accesso all'online broadcasting. In pratica, sulla overnet di Streamingland viene offerta a ciascun utente [illegible] "stanza" virtuale, dove può inserire i propri contenuti audio e video. L'accesso alla stanza può poi avvenire [illegible] tramite [illegible] link dal sito dell'utente, sia direttamente puntando all'indirizzo della "stanza", fornito da Streamingland. È possibile riservare l'accesso solo ad alcuni utenti, con [illegible] password, e personalizzare la "stanza" utilizzando il framework del sito del cliente. In questo modo Streamingland [illegible] si sovrappone ai siti aziendali, che offrono servizi diversi, ma ne consente una integrazione grazie a contenuti difficilmente veicolabili in un altro modo mantenendo le stesse qualità tecniche. Anche chi non possiede un sito può comunque fare riferimento a un framework creato ad hoc, e può appoggiarsi come indirizzo al dominio di Streamingland (www.streamingland.it).

La concorrenza produttore-distributore

Il Web ha accorciato e semplificato definitivamente tempi e modi per raggiungere il consumatore finale. La libertà di [illegible] al Web da parte dei consumatori ha per le aziende tra i suoi vantaggi un rischio quasi paradossale: il conflitto di canale.

I clienti, sempre più esperti e consapevoli delle proprie esigenze (molto di ciò si deve proprio al Web) possono scegliere e scavalcare il distributore, il trade, per rivolgersi direttamente alla [illegible] madre. E, quando questo avviene, è anche possibile, per il consumatore finale, spuntare prezzi nettamente migliori.

Agli esordi del Web come canale di vendita alternativo, i distributori ne detenevano il controllo. Ma è anche vero che probabilmente non sono riusciti a sfruttare al meglio questa ghiotta opportunità.

Oggi la porta d'accesso al consumatore è molto spesso aperta direttamente dal produttore, che ha sempre più bisogno di dati aggiornati sul cliente. Il trade percepisce così il rischio di una potenziale disintermediazione e di un conseguente calo dei profitti. Il risultato di tale conflitto è penalizzante per entrambi i contendenti: informazioni scarse e non strutturate sulle esigenze del cliente significano, ovviamente, prodotti meno competitivi e minori vendite. Semplice, no? Peccato che sarà proprio il cliente a farne le spese, almeno fino a quando non avrà deciso di cambiare fornitore.

Value Partners, società di consulenza direzionale e VPWEB che ne è la consorella internet oriented, hanno sviluppato un modello collaborativo Web-based per la gestione del consumatore finale in grado di evitare il conflitto di canale. Questo approccio di gestione strategica si chiama B2B2C (marchio registrato da Value Partners), dove le due "B" stanno per produttore e trade, e la "C" è l'utente-consumatore finale.

Per superare il problema, Value Partners propone di realizzare un'azione congiunta di produttore e trade sul Web, per consentire alla distribuzione di sfruttare gli strumenti messi a disposizione dal produttore, e che di solito sono troppo costosi per uno sviluppo autonomo da parte del singolo trader.

Grazie ai preziosi dati dei quali è in possesso il trade, l'azienda avrà il vantaggio di poter fidelizzare meglio il cliente. In tal modo, il produttore assume tutti i costi di economia di scala (per esempio, servizi di supporto, database clienti, marketing tools, etc.) mentre il trade gestisce liberamente prezzi, offerte promozionali e margini secondo le sue politiche di gestione del cliente off-line a livello locale.

Più concretamente, il livello di condivisione degli obiettivi di sviluppo "per" il cliente può [illegible] tale da far sì che anche gli obiettivi di marketing vengano pianificati congiuntamente, addirittura gestendo il brand in comune e ripartendo equamente il reddito tra i due operatori.

Ma, come sempre in questo delicato settore, il vero banco di prova verrà dalla Rete perché la reazione del consumatore finale potrebbe essere tutt'altro che scontata.

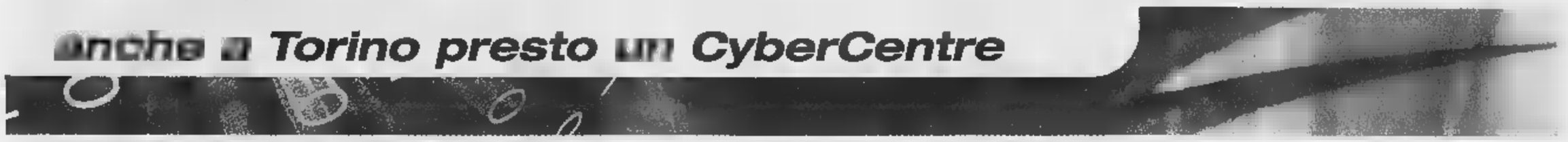
Stampanti Hp, tante nuove proposte e soluzioni

Hewlett-Packard annuncia cinque nuove soluzioni di stampa che sfruttano le potenzialità di Internet. I nuovi prodotti HP trasformano la stampante da semplice periferica a strumento intelligente di informazione, in grado di erogare via Internet una gran varietà di informazioni, soluzioni e servizi di stampa. Secondo IDC, nel 2004 il 35% dei dispositivi collegati a Internet sarà composto da dispositivi diversi da computer. IDC ritiene che le nuove stampanti HP offrano innovazioni tali da suscitare il profondo interesse del mercato. Le nuove unità HP sono dotate di una vasta gamma di funzionalità Internet e wireless: tra queste, la funzione scan-to-Web, la stampa a infrarossi, le tecnologie Embedded Web Server (EWS) ed Embedded Virtual Machine (EVM). I nuovi modelli comprendono HP LaserJet 4100, HP LaserJet 3200 e 3200m, HP LaserJet 2200, HP LaserJet [illegible] e 1220.

HP LaserJet 4100, la più avanzata tra i nuovi modelli, è l'unità per gruppi di lavoro che desiderano una piattaforma affidabile, intuitiva ed espandibile per e-services di stampa. Il modello incorpora le tecnologie EWS e EVM per un'agevole integrazione delle applicazioni Web. Il sistema EWS consente numerose funzioni per la gestione remota, mentre la tecnologia di HP EVM sfrutta Java per ampliare l'offerta di nuovi servizi di stampa. Attraverso la tecnologia EWS, la stampante è in grado di misurare la quantità di toner presente nella cartuccia e di calcolare il numero di pagine che può essere [illegible] stampato, accrescendo significativamente l'efficienza operativa di qualunque ufficio attraverso la riduzione dei tempi di fermo macchina e l'ottimizzazione delle procedure di acquisto. Affidabili, versatili, intuitive e dotate di sofisticate funzionalità di gestione della carta, le HP LaserJet 4100 rappresentano lo strumento ideale per aziende di grandi e medie dimensioni e workgroup fino a 10 utenti. Caratterizzata da una velocità massima di stampa di 24 pagine per minuto a 1.200 dpi e dalla presenza di un processore a 250 MHz, la nuova HP LaserJet 4100 ha [illegible] capacità di memoria espandibile fino a 256 MB.

KPNQwest

Anche a Torino presto un CyberCentre



La rete europea in fibra ottica attraversa il Piemonte

Spesso leggiamo dei servizi che Internet porterà in case e aziende del Terzo millennio: abbiamo ormai familiarità con parole come telelavoro, teleformazione, telemedicina e televisione interattiva e scopriamo che dal nostro computer possono passare, oltre a brani musicali in formato digitale, concerti in streaming o interi film in anteprima. Tutti questi sevizi sono già tecnicamente realizzabili: basta disporre di una rete di telecomunicazioni con sufficiente ampiezza di banda per far viaggiare grandi quantità di dati e contenuti multimediali e capienti server per ospitare programmi e data base aziendali, siti e pagine Web.

Quelli che cablano l'Europa per connetterla

Il gruppo KPNQwest è un leader mondiale nel settore delle telecomunicazioni; quotato al Nasdaq e all'ASE, offre avanzati servizi di comunicazione dati in Italia e in Europa. È anche leader europeo nei servizi IP (Internet Protocol), ha una presenza diretta in 18 nazioni - tra cui l'Italia - ed è inoltre impegnata nello sviluppo di una rete in fibra ottica di 20.000 km per collegare 50 città europee. Il gruppo ha già attivato ben 14 CyberCentres e ha in programma l'apertura di altre strutture da 10.000 metri quadri di questo tipo per gestire servizi di Web hosting, telehousing e di condivisione applicativa. Come spiega più in dettaglio l'Amministratore Delegato di KPNQwest Italia Marco Fiorentino nel box a destra, KPNQwest Italia si prepara a inaugurare a Torino un CyberCentre, che connetterà la città e i clienti di KPNQwest alla dorsale paneuropea in fibra ottica EuroRing. Le 50 città collegate alla rete paneuropea di KPNQwest e le 150 città raggiunte dalla rete nordamericana di Qwest consentono di offrire anche ai clienti del Piemonte soluzioni sicure, flessibili e di portata intercontinentale. I servizi IP VPN, come la distribuzione di applicazioni enterprise e tecnologie di streaming, combinano servizi voce e dati su un'unica rete di grande capacità. Allo stesso tempo, la soluzione 'IP Voice' agisce da piattaforma non solo per la telefonia ma anche per la distribuzione di numerosi servizi avanzati a valore aggiunto, come soluzioni per call center IP, audio-video conference integrate, messaging unificato, fax IP nonchè servizi mobili.

Un'altra modalità per fruire di servizi avanzati di ITC è quella che si definisce *Application Service Providing*: l'offerta di un'applicazione informatica sotto forma di servizio in outsourcing. Imprese e professionisti possono utilizzare i programmi di gestione delle proprie attività (dagli ordini alla contabilità, paghe, bilanci, fino al data base più articolati - migliaia di informazioni) non più solo acquistandoli per installarli sui propri computer, bensì "affittandoli" e pagandone l'impiego sotto forma di canone periodico (*pay per use*). Questa modalità funziona un po' come le utility (gas, elettricità, acqua): nessuno acquisterebbe una centrale elettrica per rifornirsi di energia e un acquedotto per l'acqua! I clienti fruiscono quindi dei servizi pagando una quota per l'accesso e una in funzione dei consumi.

Comprare o affittare?

Se quindi non c'è nulla di nuovo sotto il sole, è invece significativo il cambiamento indotto nel mercato del software, sinora orientato a vendere il programma ai clienti, i quali dovevano sborsare una cifra consistente per la licenza d'uso. Attraverso l'ASP, il cliente fruisce dei servizi senza pagare la licenza d'uso del software, ma riconoscendo al fornitore una quota in funzione dell'utilizzo. Afferma Ermanno Delia, Business Development Manager di KPNQwest: **"L'ASP rappresenta la next-generation dell'outsourcing, in quanto eredita i benefici del modello estendendone la portata a un rapporto di tipo uno a molti"**. Di seguito riportiamo alcuni accordi strategici nel campo dell'ASP recentemente siglati dal gruppo KPNQwest a livello internazionale.

KPNQwest: accordi per la connettività globale

KPNQwest è molto attiva sul fronte Application Service Providing. Gli accordi di maggior rilievo sono quelli con Akamai e Microsoft.

1. Akamai, il maggior CDSP (Content Delivery Service Provider) europeo, implementerà una rete scalabile di tredici impianti di hosting ubicati presso i CyberCentres europei di KPNQwest, collegati attraverso la più moderna rete paneuropea in fibra ottica. Il servizio consiste nella fornitura di contenuti multimediali in modalità streaming in tutta Europa, con un livello di affidabilità, qualità e velocità di download dei contenuti superiori ai precedenti. L'imprenditore può parlare in videoconferenza con tutte le filiali nazionali del suo gruppo, dialogando coi manager grazie al software Akamai e alla rete KPNQwest. Una nuova modalità di pricing prevista per questi servizi è appunto l'ASP, che corrisponde a un pay per use basato sui Mbyte trasmessi.

2. L'accordo con KPNQwest e Microsoft prevede la commercializzazione di Managed Exchange Services sul mercato europeo. Il servizio, erogato tramite la piattaforma AIP (Application Infrastructure Provider) di KPNQwest, introduce una vasta gamma di servizi a valore aggiunto per la telefonia mobile e il messaging unificato, basato sull'infrastruttura europea in fibra ottica KPNQwest. Consentirà inoltre di accedere alle oltre 150 metropoli collegate da KPNQwest, assicurando interoperabilità di rete e connettività transatlantica. La piattaforma MES sarà anche utilizzata per supportare una vasta gamma di sistemi di messaggistica unificata per la telefonia mobile, i cercapersone wireless e conferenze audio/video. Anche in questo una delle modalità con saranno erogati i servizi è rappresentata dalla modalità ASP.

Anche in Italia l'ASP è oggi considerato un mercato di grande interesse, sia in quanto potente canale di vendita, sia perché rende accessibili tecnologie avanzate anche a strutture con limitate capacità di investimento. "In questo scenario - conclude Delia - è maturata per esempio la partnership fra KPNQwest e Cargoware, un Application Service Provider italiano, che offre ai propri clienti nell'area trasporti e della logistica un avanzatissimo software gestionale completamente in outsourcing".

CyberCentre: la casa in cui abitano i programmi in affitto

È operativo a Torino il primo CyberCentre KPNQwest. Si tratta di una notizia importante per l'intero Piemonte e le aziende della Regione in quanto, finalmente, esiste la possibilità di avere uno spazio adeguato per i servizi di hosting avanzato. "Questo è il primo data-centre al di fuori dell'asse Milano-Roma, commenta Marco Fiorentino, Amministratore Delegato di KPNQwest Italia, e rappresenta per le aziende piemontesi un grande vantaggio, sia in termini di logistica, sia di assistenza. Infatti, con il CyberCentre torinese, si riducono i tempi di intervento del cliente sul proprio sito, per esempio nel caso dell'installazione di un nuovo software, azione che richiede la presenza di tecnici presso il server.

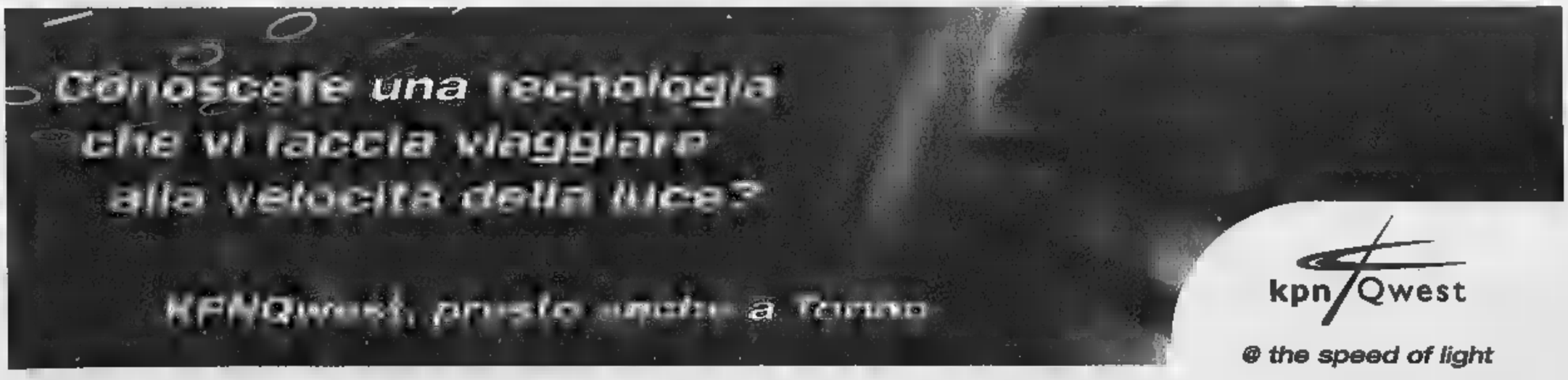
Marco Fiorentino Amministratore Delegato KPNQwest

Questa contiguità geografica si traduce anche in un migliore controllo da parte dell'azienda, sia per la normale gestione sia nei casi di emergenza. Se il data - center è più vicino, i tempi di intervento (oltre quello tecnico fornito da noi) si abbassano drasticamente". Un altro punto importante è sicuramente l'aspetto più squisitamente tecnico del CyberCentre. La struttura torinese definisce nuovi standard di riferimento negli ambienti di hosting protetto per applicazioni e contenuti enterprise-critical. Per consentire alle aziende di attivarsi su Internet con livelli di affidabilità e sicurezza mai raggiunti prima d'ora, i CyberCentre KPNQwest dispongono di un servizio di sorveglianza 24 ore su 24, TV a circuito chiuso, ID card, scanner biometrici Palm Print, sistemi HVAC per il condizionamento, apparecchiature antincendio, gruppi di continuità ridondati e generatori diesel di emergenza. Il flusso di dati sulla dorsale, verso l'interno e verso l'esterno, è tenuto sotto costante monitoraggio da appositi centri che utilizzano software per il tracking dei problemi e adottano specifici processi di backup, di codifica crittografica e di controllo dell'integrità dei dati.

"Il CyberCentre piemontese", continua Fiorentino, "è collegato attraverso la nostra fibra ottica, che da Torino prosegue verso Milano, dove si interfaccia con il 'mix', punto di interscambio dei provider in Italia. Questo porta ad avere una quantità di banda tale (con un minimo di 10 Gbit) da non far rilevare alcuna differenza di performance rispetto a un server ubicato a Milano. Il nostro servizio è totalmente scalabile e ridondato. La connettività è fornita attraverso collegamenti dedicati con la rete KPNQwest EuroRings, che raggiunge oltre 500 punti di accesso in 15 Paesi europei mediante una dorsale da 20.000 km, toccando 50 città e caratterizzata da un'ampiezza di banda praticamente illimitata, associata con altre 243 reti europee e nordamericane".

La rete IP di KPNQwest e i suoi CyberCentre si collegano a CyberCentre e ai 40.800 km di rete IP che la società possiede negli Stati Uniti. L'estensione globale e le capacità di distribuzione dei contenuti che KPNQwest può vantare consentono alle aziende di dare vita a iniziative e-commerce e distribuire contenuti e applicazioni ad alta velocità.

"Per il Piemonte, conclude Fiorentino, il nostro CyberCentre è quindi estremamente significativo, come testimoniano le aziende già nostre clienti, poiché non rappresenta solamente un luogo sicuro e gestito per i loro server, ma fornisce anche un accesso a banda pressoché illimitata verso il resto del mondo".



ATTENUA FISIBILMENTE I COSTI DELL'INVESTIMENTO.
KYNESTE
NUMERO VERDE
800-908070
www.kyneste.com
KYNESTE
AZIENDA DELLA
BANCA DI ROMA

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 23 MARTEDÌ 24 APRILE 2001

Confalonieri: «Convergenza Tv-Tlc»

La convergenza tra tv e tlc «è inevitabile»: lo ha detto a «ventiquattrore.tv» Fedele Confalonieri, presidente Mediaset. «Si dice da otto o nove anni che tra chi ha tlc, tv e publishing ci sia possibilità di convergenza», ha commentato riferendosi alle dichiarazioni di Roberto Colaninno. «Conosciamo i problemi di Mediaset, vedi i conflitti di interesse. Ebbene noi siamo comunque convinti che, sulla distanza, abbia senso che questi due tipi di realtà industriali si debbano incontrare».

Macchine, Skf acquista la Gamfior

La Skf ha acquisito la società italiana Gamfior S.p.A., leader europeo nella fornitura di mandrini e viti a ricircolo di sfere per l'industria delle macchine utensili. La Gamfior, che ha sede a Torino, conta attualmente 180 dipendenti ed ha fatturato di 31 miliardi di lire. Con questa acquisizione, diventa uno dei più importanti fornitori al mondo di mandrini per macchine utensili.

Pellicioli: costruiremo il Grande fratello degli archivi. La Borsa boccia l'operazione, il titolo cede il 12,7%

Seat, un affare svedese da 3 miliardi di euro

Compra la Eniro e diventa leader europeo delle pagine gialle

Francesco Manacorda
MILANO

«Costruiremo il Grande Fratello degli archivi perché riusciremo a raggiungere il 39% delle famiglie europee». Lorenzo Pellicioli - moda George Orwell - con un'immagine che farà rabbrividire qualche cultore della privacy - per spiegare lo scopo dell'operazione appena lanciata dalla sua Seat. Tre miliardi di euro, al 99% in azioni proprie, per un'offerta pubblica di acquisto e di scambio sull'intero capitale della Eniro, la società svedese leader nella distribuzione di elenchi telefonici e pagine gialle nel Nord Europa.

Un'acquisizione con cui Seat vuole costruire il maggior gruppo europeo e il terzo al mondo nel settore degli elenchi su carta e via Internet, business tradizionale e «new media» uniti assieme con la forza della distribuzione porta a porta» dei nuovi strumenti informatici. «Le forze combinate del nuovo gruppo - spiega Pellicioli - raggiungeranno circa il 39% di tutte le famiglie europee e il 36% delle aziende. E negli 8 mercati maggiori, su 27 Paesi in cui sarà presente «il gruppo ha una base potenziale di 9 milioni di inserzionisti».

Ma la Borsa ieri si è dimostrata più attenta alle ricadute finanziarie che non a quelle industriali dell'operazione. Il prezzo proposto per Eniro, che venerdì capitalizzava a Stoccolma 2 miliardi di euro, appare decisamente generoso e la consistente emissione di nuove azioni Seat, parte delle quali - il 3,5% circa del capitale complessivo - sarà bloccata solo per sei mesi, alimenta il timore di una possibile «inflazione» del titolo. Risultato? La sonora bocciatura di Piazza Affari dove Seat, dopo una sospensione per eccesso di ribasso, perde il 12,7% chiudendo a 1,286 euro, tra scambi intensissimi che coinvolgono il 2,6% del capitale, sei volte le quantità trattate in media nell'ultimo mese.

L'offerta amichevole di Seat prevede che per ogni titolo Eniro apportato vengano date 12,25 azioni Seat di nuova emissione, fino ad arrivare a un massimo di 2 miliardi di nuove azioni nel caso che l'Opas sia sottoscritta al 100%, ai corsi di venerdì si tratta appunto di circa 3 miliardi di euro. Sarà valida se all'Opas aderirà almeno il 50,1% del capitale. La parte in contanto è poca cosa, 28 milioni di euro, meno dell'1%, destinata a liquidare per un massimo di mille azioni a testa chi non vuole accettare l'offerta. Se gli azionisti di Eniro - tra cui figura al primo posto l'operatore telefonico svedese Telia - il 47,3% - aderiranno tutti all'offerta, la Telecom diluirà per giugno la sua quota di controllo in Seat dall'attuale 60% al 51%. In realtà la percentuale in mano alla società guidata Roberto Colaninno scenderà ancora, al 48%, per effetto di altre operazioni sul capitale già deliberate, o potrebbe calare fino al 40% in futuro: l'acquisto degli svedesi non pregiudica infatti la ricerca un partner che lo stesso Colaninno ha detto in gennaio di aver affidato alla banca d'affari JP Morgan Chase e di cui per ora non si è vista traccia.

Alle critiche del mercato Pellicioli risponde prima di tutto difendendo il valore finanziario dell'operazione che «aumenterà la redditività per azione dell'11% e porterà un contributo di reddito netto di milioni di euro». E poi, spiega il numero uno di Seat, il prezzo è giusto «perché lo abbiamo offerto e loro lo hanno accettato» e la reazione di Borsa, lo rende contro ogni previsione «felice»: «So che una transazione di queste dimensioni fatta carta su carta presuppone e chiama speculazioni e arbitraggi. Premesso questo direi che sono soddisfatto, mi aspettavo un certo calo del titolo, che comunque è ai livelli di due settimane fa». E nemmeno la clausola che ha innescato alcune vendite - quella per cui la Telia potrà mettere sul mercato la metà della quota Seat che riceve, cioè il 3,5% circa, dopo solo sei mesi - rischia, secondo Pellicioli, di inflazionare il titolo: basterà «evitare fenomeni distorsivi dovuti ad eccesso di offerta».

Cade il Nasdaq

Milano e Madrid peggiori in Europa

MILANO

Parte male la settimana dei mercati borsistici mondiali ed è peggiorare il quadro complessivo arriva alla fine da New York la mazzata del Nasdaq, l'indice americano dei titoli tecnologici, che termina la seduta lasciando sul terreno il 4,80%, dopo di oltre il nel corso della seduta (il Dow Jones, l'indice dei trenta principali titoli industriali, ha invece chiuso un -0,47%, a quota 10529,46).

Un primo avvertimento era venuto dalle principali piazze del Pacifico tutte deboli, ad eccezione di Singapore, dopo la chiusura negativa di Wall Street che venerdì aveva visto il Nasdaq cedere lo 0,85% e il Dow Jones l'1,06%. Sul fronte asiatico le peggiori performance vengono registrate a Hong Kong e Bangkok, ma anche Tokyo risulta debole sulla scia delle incertezze politiche (Nikkei a -0,36%).

Il clima di cauta attesa degli investitori americani che prendono tempo per valutare i risultati trimestrali forniti dalle aziende, abbinato al permanere di un'atmosfera di sfiducia rispetto ai titoli della "new economy" e alla decisione di realizzare i profitti sui rialzi della scorsa settimana, hanno fatto il resto.

Così per i listini del Vecchio Continente è stata un'altra doccia scozzese. La piazza peggiore in Europa è stata Madrid (-2,91%), che ha risentito della debolezza dei titoli di gruppi maggiormente esposti in America Latina come i bancari Santander (-3,2%) e Bilbao (-1,5%) oltre che Telefonica (-6,1%). Al secondo posto Milano dove l'indice Mibtel è arretrato dell'1,54% (peggio hanno fatti il Mib30 con un -1,74 e il Numtel -3,06%). Più calme Parigi (-0,9%) e Zurigo (-0,9%) davanti alle quali piazza Francoforte, dove il Dax cedendo l'1% quando stavano terminando la seduta le altre piazze.

L'indice Eurostoxx che registra le perdite maggiori su telecomunicazioni (-2%) e tecnologici (-2,5%), seguiti da media (-1,6%), assicurativi (-1,2%) e industriali (-1,8%).

Ma la «gelata», come dicevamo, è arrivata da New York con la notizia che Intel (meno 4,59%) ed Oracle (meno 7,65%) hanno subito un downgrade e che altre aziende hanno abbassato le loro prospettive di crescita per il 2001. Tutto ciò, come ovvio, non ha certo contribuito a migliorare il clima.

«Stiamo assistendo alla lotta tra Orso e Toro - ha detto Lance Zipper, analista di Bre- Murray - e bisognerà vedere chi uscirà vittorioso dallo scontro. Tutto dipenderà da come andranno i risultati trimestrali che verranno comunicati dalle aziende questa settimana. Gli investitori stanno ancora digerendo quanto accaduto sui mercati la settimana scorsa, quando gli indici hanno a segno, a sorpresa, prestazioni eccellenti».

Non va dimenticato, infine, che i mercati attendono con estremo interesse di conoscere il dato sulla fiducia dei consumatori americani in aprile, la cui diffusione è in programma per questa mattina. **[fra. bul.]**

TV A PAGAMENTO SI VA VERSO LA COSTITUZIONE DI UN'UNICA SOCIETA'

Tele+ conquista Stream

Già oggi l'annuncio a Parigi?

Il nuovo gruppo sarà controllato dalla coppia Vivendi-Murdoch Telecom si defila

La trattativa

Mario Sensini

ROMA

L'accordo tra Stream e Tele+ è in dirittura d'arrivo. L'alleanza potrebbe essere annunciata oggi stesso a Parigi da Jean-Marie Messier, presidente del gruppo Vivendi-Universal di cui fa parte Tele+, in corso dell'assemblea annuale dei Secondo alcune fonti Messier potrebbe presentare ai suoi azionisti un memorandum d'intesa con News Corporation di Rupert Murdoch, azionista di Stream al 50%. Stando alle stesse fonti Telecom Italia, che detiene il restante 50% di Stream dovrebbe defilarsi dall'alleanza, un'ipotesi avvalorata anche da recenti dichiarazioni di Roberto Colaninno, scettico sulla possibilità di coesistenza di due pay sul mercato italiano.

L'accordo potrebbe portare alla costituzione di un'unica tà, nella quale Vivendi-Universal avrebbe la maggioranza del capitale. Non è chiaro se ciò avverrà con la liquidazione di Stream ed il successivo ingresso della News Corp. nel capitale di Tele+, o se invece si opti per una fusione tout-court delle due emittenti. In questo secondo caso, secondo alcuni osservatori, sarebbe possibile giungere alla costituzione di una sola piattaforma digitale sulla quale potrebbero convivere, almeno per un certo periodo di tempo, le offerte distinte delle due emittenti.

Al momento si tratta solo di ipotesi. L'unica cosa certa è che tra gli eterni nemici di Tele+ e Stream è in corso una trattativa molto ben avviata. Costrette al dialogo dalle autorità italiane che hanno imposto accordo sul decoder unico, le due emittenti sono andate ben oltre e oggi lavorano alla creazione di una pay tv unica. Sia Tele+ che Stream continuano a registrare pesanti perdite nei rispettivi bilanci, non riuscendo ad ammortizzare il costo dell'acquisto dei diritti del calcio. Un prodotto sul quale entrambe hanno cifre altissime per assicurarsi la penetrazione in un mercato estremamente difficile come quello dell'emittenza televisiva italiana, dove a differenza di quasi tutti gli altri paesi europei non esiste la concorrenza della tv via cavo.

Un eventuale accordo, che dal punto di vista industriale potrebbe fare che bene alle due società, dovrebbe logicamente ottenere il via libera dell'antitrust. In teoria dovrebbe occuparsene l'autorità guidata da Giuseppe Tesauro, perchè il fatturato di entrambe le pay tv viene realizzato esclusivamente sul mercato italiano. Non è escluso che anche l'antitrust di Bruxelles possa essere investita del problema, visto che l'accordo riguarda due soggetti, come Vivendi e il gruppo Murdoch, che spaziano su tutto il mercato europeo. Approvando l'alleanza tra Vivendi e Seagram, tra l'altro, la Ue ha imposto ai francesi di cedere entro dicembre il 20% detenuto nella britannica BSkyB controllata da Murdoch, operazione che potrebbe essere definita proprio nell'ambito degli accordi su Stream e Tele+.

Difficile ipotizzare quale possa essere l'atteggiamento delle autorità garanti della concorrenza. In Germania è stata autorizzata la fusione tra le due uniche tv digitali esistenti (Premiere e Df1, finite il controllo del gruppo Kirch), nel tedesco ci sono 21 milioni di famiglie già servite dalla tv via cavo. Stessa cosa in Gran Bretagna ed in Francia dove le due tv digitali concorrenti, Canal+ e Tps, si contendono il mercato con le emittenti via . L'Italia sotto questo aspetto rappresenta certo un'anomalia, anche se la possibilità che il mercato spingesse verso la creazione di un'unica pay tv era in fin dei conti già stata prevista dalla legge. La norma antitrust che impone un tetto del 60% al calcio criptato su ciascuna emittente è destinata esplicitamente a cadere nel caso in cui ci fosse un unico acquirente, anche se la durata dei contratti non potrebbe essere superiore ai tre anni.

LE SQUADRE IN CAMPO

TELE+ (CANAL PLUS)

DIRITTI

Serie A: Atalanta, Bari, Bologna, Brescia, Inter, Juventus, Milan, Perugia, Reggina, Verona e Vicenza

Serie B: Piacenza, Cagliari, Cosenza, Monza, Pescara, Pistoiese, Torino, Treviso, Empoli, Chievo, Salernitana, Genoa, Ternana

STREAM TV

DIRITTI

Serie A: Fiorentina, Lazio, Lecce, Parma, Udinese, Napoli, Roma

Serie B: Ancona, Crotone, Siena, Cittadella, Sampdoria, Venezia

ABBONATI 800.000

La fine della concorrenza mette a rischio i maxi-contratti degli anni scorsi

Adesso tremano i signori del pallone

STREAM e Tele+ trattano per un'alleanza e le società italiane di calcio tremano. Le due emittenti che fino a ieri si sono fatte la guerra per accaparrarsi i diritti per il calcio criptato, forniscono oggi alle società di calcio tra la metà e i tre quarti dei rispettivi introiti. Logico che se la concorrenza finisce, anche la prospettiva di continuare a guadagnare 800 miliardi l'anno sui diritti tv è messa in serio pericolo. La Lega Calcio non sta a guardare e giovedì prossimo dovrebbe insediare un'apposita commissione per valutare il problema.

Nel frattempo, in attesa delle notizie che potrebbero giungere domani da Parigi, parlano gli amministratori. C'è chi pare molto allarmato, come il presidente del Bologna, Giuseppe Gazzoni Frascara, chi esprime qualche preoccupazione, come il direttore generale del Parma, Michele Uva, e chi invece aspetta a fasciarsi la testa, come il neo amministratore delegato della Lazio, Gianandrea Ursano, un manager che Sergio Cragnotti ha strappato proprio alla Stream.

«La Lazio, come le altre società che hanno l'accordo con Stream, ha un contratto di esclusiva che dura sei anni, quindi ne riparlerà nel 2005. Anche se la legge sui limiti antitrust per il calcio criptato dovesse imporre una durata dei contratti più breve, diciamo triennale, c'è ancora tempo per analizzare e studiare il problema» dice Usano. «Non credo che si ponga immediatamente un problema antitrust, perché da una parte ci sono i contratti in essere, e dall'altra - prosegue l'amministratore delegato della Lazio - bisogna tenere conto che il sistema dei media, anche dal punto di vista tecnologico, è in continua evoluzione».

«Spero che l'antitrust valuti bene i problemi che porrebbe un'eventuale alleanza tra Stream e Tele+. Aspettiamo e vediamo cosa succede, ma se la fusione dovesse realizzarsi per le società di calcio potrebbe nascere qualche problema. Ed è sbagliato - dice il direttore del Parma, Michele Uva - pensare che i problemi economici delle pay tv derivino unicamente dal calcio. Ad esempio c'è il fenomeno della pirateria: in Italia c'è un milione di decoder in più rispetto al numero delle carte vendute. E' vero che il costo dei diritti incide sul bilancio, perché le pay tv fatturano 200 miliardi e spendono quasi 800, ma bisogna anche dire che il calcio ha permesso a Tele+ e soprattutto a Stream di affermarsi sul mercato della tv digitale satellitare, che il calcio, al di là delle partite che uno può acquistare, è pur sempre un formidabile strumento pubblicitario per quest'industria».

Decisamente più preoccupato è invece il presidente del Bologna, Giuseppe Gazzoni Frascara. «Unire due piattaforme - ha detto pochi giorni fa - non darà risultati economici e per il calcio italiano sarà una cosa mortale. E' un problema enorme, sono preoccupate anche le grandi squadre. Con un interlocutore unico non ci sarà più la possibilità di intavolare una trattativa». **[m.sen.]**

Bondi assicura: «Sono tranquillissimo». Ma la partita si intreccia con quella per Generali

Riparte il match per Montedison

Le azioni guadagnano il 10,2%

Flavia Podestà

MILANO

«Sono tranquillissimo». Enrico Bondi, sulla plancia di comando della Montedison dal luglio '93, [redacted] fa in tempo [redacted] proferire le fatidiche parole (in margine all'assemblea della Edison, ossia della gallina dalle uova d'oro [redacted] gruppo) che in Piazza Affari si scatena il putiferio. Dopo la pausa Pasquale, che aveva ricondotto a valori più ragionevoli i corsi delle azioni del gruppo milanese di piazzetta Bossi, sui titoli della società sono tornati i fuochi d'artificio, con scambi che hanno interessato quasi cento milioni di pezzi, pari a circa il 5,6% del capitale. In aggiunta a chi forniva il mercato, ai blocchi transitava l'1,8% del capitale. Il titolo, innescata la quinta, si abbandonava ad una corsa folle e, nell'ultima mezz'ora, veniva sospeso per [redacted] di rialzo per chiudere poi a 2,918 euro con un balzo del 10,28%.

NUOVA VOLATA IN BORSA. La vorticosa corsa dei titoli registrata ieri ha almeno due significati. [redacted] un lato sta [redacted] dimostrare che ogni ipotesi di tregua tra i due gruppi impegnati nella partita Montedison - Mediobanca [redacted] i [redacted] alleati da [redacted] parte [redacted] Romain Zaleski con la famiglia Strazzera, la Banca di Roma e il San Paolo Imi dall'altra - deve essere riposto inevitabilmente [redacted] naftalina, almeno per il momento: e nonostante che i giochi per l'assemblea ordinaria che il 15 maggio sarà chiamata ad approvare solo [redacted] bilancio 2000 siano sostanzialmente fatti. Tra i bookmakers che si moltiplicano in Piazza Affari quando sul mercato si respira aria di scontro, non c'è nessuno [redacted] non scommetta, infatti, sul raggiungimento del controllo della Montedison (ossia il 50,1% del [redacted]pitale) da parte della galassia di via Filodrammatici, che ne deteneva già il 39,5% all'assemblea del 27 febbraio scorso, quando venne bocciata la fu[redacted] con Falck. Dall'altro significa che il segna[redacted] - inviato nei giorni scorsi a Zaleski da Mediobanca, Lucchini e compagni con l'apertura per un parziale coinvolgimento dell'imprenditore franco/ bresciano [redacted] nell'azionariato Montedison post fusione Falck - [redacted] è stato considerato sufficiente dall'interessato ben deciso [redacted] giocare in piazzet[redacted] Bossi un ruolo di [redacted]luto primo piano.

CHI VENDE, CHI COMPRA? Se [redacted] oggettivamente difficile individuare oggi chi stia vendendo [redacted] chi acquisti - qualcuno scommetteva anche ieri che la quota Strazzera fosse all'asta, mentre Banca Intesa ha ridotto [redacted] la sua quota dal 3,7 al 3,3% e la Fondiaria ha negato di essere impegnata in rastrellamenti - pare certo che Zaleski e chi lo fiancheggia voglia garantirsi da subito il possesso del 33% del capitale che, non consentendo il controllo dell'assemblea straordinaria, di fatto impedisce alla società di uscire dall'ordinaria amministrazione.

Di più. Un ritorno così clamoroso e inatteso dell'alta tensione fa supporre che oggi, davvero, il caso Montedison si intrecci a partite ben più importanti: [redacted] quella aperta sul rinnovo del vertice delle Generali dove la conferma di Alfonso Desiata sembra appesa a un filo sebbene l'ipotesi di [redacted] presidenza Bernheim [redacted] tramontata, a quella tutt'altro che chiusa sulla Rcs attraverso la Hdp il [redacted] patto di sindacato scadrà [redacted] l'assemblea di approvazione del bilancio 2001. A meno che tutte [redacted] parti in commedia non decidano, di comune accordo, di fare un passo indietro - di tentare di ricucire rapporti pesantemente fatti e di chiudere con la cultura del sospetto oggi dilagante - [redacted] rischio che [redacted] scontro a geometrie variabili in atto sfugga di mano [redacted] conseguenze dirompenti [redacted] più che reale. [redacted] giro di pochi mesi, infatti, la geografia della finanza italiana - quella più blasonata e dunque più rilevante per il sistema economico nazionale - potrebbe risultarne sconvolta: complice anche la guida politica del Paese.

[redacted] CONSOB VIGILA. I rischi sono indubbiamente presenti ai più avvertiti tra i commissari della Consob, chiamati a vegliare sulle società quotate: Luigi Spaventa ha acceso i riflettori ma sino a quando [redacted] appura l'esistenza di acquisti concertati non può intervenire nè imporre l'obbligo di [redacted] all'Opa. Intanto, per tornare alle vicende di Montedison, la fusione con Falck resta, per [redacted] momento, un semplice sogno nel cassetto che nessuno può concretizzare. Quanto ad una integrazione societaria tra Edison e Sondel (entrambe le società hanno celebrato [redacted] loro assemblee di bilancio), l'amministratore della capogruppo dell'energia di Montedison Giulio Del Ninno - senza escluderla - ha sostenuto «che per ora [redacted] procede alle integrazioni operative»: integrazioni «più strutturate», per Del Ninno, «arriveranno di sicuro, [redacted] con il tempo». Si è appreso, invece, che la Edison, per garantirsi dei clienti, si è ritagliata [redacted] giardinetto di partecipazioni in ben sette multiutility locali (quotate e non) e in bilancio ha anche l'1,5% dell'European Energy Exchange di Francoforte. Il gruppo guidato da Del Ninno - che è impegnato nell'acquisto di Elettrogen dall'Enel ed ha firmato [redacted] accordo in Egitto per la costruzione di un impianto di liquefazione di gas naturale - salda [redacted] primo trimestre 2001 con ricavi netti consolidati pari a 863 milioni di euro, in crescita del 52% sul primo trimestre del 2000; il [redacted]gine operativo lordo migliora [redacted] 14% a 223 milioni di euro mentre l'utile operativo netto cresce del 15% [redacted] 167 milioni di euro.

[redacted] L'API SI RITIRA DALLA CORSA

MILANO. Dovrebbe scadere [redacted] maggio prossimo il termine per la presentazione delle offerte vincolanti per Elettrogen. Questo sarebbe infatti - secondo quanto si apprende dalle prime indiscrezioni - il termine ultimo comunicato ai soggetti [redacted] corsa dagli advisor che curano l'operazione. In lizza per la prima società di centrali dell'Enel [redacted] debuttare sul mercato, sarebbero rimaste sei cordate. Dopo l'uscita della Erg-Energy Mission e dell'americana Psg, anche la cordata Api-Texaco, ha abbandonato la partita. O meglio, avrebbe deciso di non concorrere più congiuntamente. La società guidata da Aldo Brachetti Peretti non ha però rinunciato a partecipare alla gara per Elettrogen e starebbe esaminando le ipotesi di ingresso in una delle altre cordate già in[redacted]. E, secondo fonti di settore, l'Api sarebbe in trattative [redacted] una delle sue società spagnole, l'Endesa o l'Iberdrola. Ad [redacted] in corsa per la prima genco [redacted] oltre 5.500 mw, rimarrebbero così il consorzio Italpower (Aem di Milano, Aem di Torino, Acea [redacted] Roma e svizzera Atel), [redacted] Edison-Sondel, Energia (Cir), Endesa, Iberdrola e la Entergy.

Cambio al vertice della compagnia assicurativa

Salaroli lascia la Toro arriva Grande Stevens

Il presidente uscente è stato il regista delle strategie del gruppo dal 1993

TORINO

Franzo Grande Stevens [redacted] nuovo presidente della Toro Assicurazioni (gruppo Fiat). Lo ha nominato ieri [redacted] consiglio di amministrazione al posto di Benedetto Salaroli che ha rimesso il mandato di amministratore e presidente «in relazione ai propri impegni e progetti». È stato poi cooptato Francesco Arietti quale amministratore. La decisione è stata presa al termine dell'assemblea che ha approvato [redacted] bilancio 2000, chiuso con un utile [redacted] 69,582 milioni di euro. Il consiglio ha anche approvato la proposta di acquisire il controllo totalitario della società Augusta Assicurazioni, [redacted] del capitale sociale della Toro per un controvalore di 130 milioni di euro, mediante conferimento della partecipazione in Augusta da parte della Sicind Spa (gruppo Fiat).

Benedetto Salaroli

Con un comunicato diffuso nel pomeriggio, [redacted] Cda della Toro ha espresso un caloroso ringraziamento a Benedetto Salaroli per la sua attività, riconoscendo i brillanti risultati conseguiti in oltre 45 [redacted] di lavoro all'interno delle società del Gruppo Agnelli.

Rivedere il suo percorso professionale è come sfogliare un pezzo di storia economica del paese. Salaroli [redacted] ventenne alla Toro nel luglio del '45. Sono gli anni della ricostruzione, della volontà [redacted] di far ripartire la [redacted]china economica nazionale. Sostenuto dagli aiuti dell'ERP, l'apparato industriale italiano [redacted] rimette in moto, tra difficoltà materiali e carenze di risorse professionali. La rinascita del Nord Italia consente a Salaroli di specializzarsi, acquisendo un'approfondita competenza nell'assicurazione [redacted] rischi industriali.

In seguito, entrato alla Sai, Salaroli si occupa di organizzazione, di politiche commerciali e successivamente di strategie, in qualità di direttore generale e poi di amministratore delegato. Tra i primi ad avvertire la necessità di professionalizzare un settore per molti aspetti ancora tradizionale, Salaroli introduce principi e criteri di gestione manageriale, assumendo inoltre numerosi giovani laureati, destinati a diventare i futuri quadri del comparto assicurativo italiano. Intanto l'Italia sviluppa nuovi bisogni, anche nelle assicurazioni; la crescita dei contratti stipulati per garantire la casa, l'auto o la propria attività sono la misura della ricchezza prodotta dal Paese.

Quando lascia [redacted] Sai per entrare in Fiat, nel 1977, Salaroli si confronta con la realtà di un Gruppo industriale di rilevanza internazionale, assumendo anche la dirigenza di 4 società di intermediazione assicurativa in Svizzera, Germania, Brasile e Argentina. Un'esperienza che si rive[redacted] preziosa per avviare [redacted] programma di espansione di Toro tuttora [redacted] corso: in un mercato italiano frammentato e legato alle specificità locali, Salaroli, giunto alla guida del gruppo assicurativo, mette [redacted] frutto la propria visione internazionale. Durante [redacted] presidenza della Toro la raccolta p[redacted] è passata da poco più di 1 miliardo (1993) [redacted] quasi 4,5 miliardi di euro (2000), l'organico è cresciuto da 2100 dipendenti [redacted] 3300 e i punti vendita sono aumentati [redacted] 1200 a oltre 4600.

Cerchi un immobile industriale?

www.koinet.it

Vai su K SERVIZI [redacted] LE AZIENDE
Entra in [redacted] IMMOBILIARI
Trovi [redacted] L'IMPRESA

KOINET
COMUNICAZIONI E SERVIZI

Ai soci della Banca Popolare di Novara

Ho indirizzato al Presidente e all'Amministratore Delegato richiesta di inserimento all'ordine del giorno della prossima Assemblea (il 28 aprile 2001) dei seguenti punti:

- riduzione dei membri del Consiglio di Amministrazione da 15 a 5 con i seguenti profili:
  1) Presidente: imprenditore di successo di importante azienda internazionale, profondo conoscitore dei processi di segmentazione dei mercati italiano ed estero, età 50/65 (intercambiabile con 2)
  2) Vice-Presidente: Manager (Amministrat[redacted] Delegato/Direttore Generale) di multinazionale di grandi dimensioni che abbia viaggiato per l'Italia e per il resto del mondo, conseguendo sviluppo di business e successo personale (intercambiabile con 1).
  3) Amministratore Delegato
  4) Consigliere - Esperto in contabilità di bilancio complesso e profondo conoscitore delle regole e deleghe gestionali.
  5) Consigliere - Fiscalista di provata capacità ed esperienza, in grado di portare contributi sulla migliore razionalizzazione degli aspetti fiscali.
- Nomina di un comitato ristretto, formato da tre membri, di difesa degli interessi dei Soci con l'obiettivo:
  - di analizzare il piano industriale nelle sue linee-guida;
  - di indicare le linee strategiche di implementazione, definendo:
    - Tempi
    - Modalità
    - Costi/benefici.
- Introduzione del criterio di Budgeting annuo e successiva analisi degli scostamenti in sede di Assemblea.

Chi concordasse con tali suggerimenti è pregato [redacted] il proprio [redacted] e [redacted] garanzia della propria presenza in Assemblea, scrivendo a:

Oscar Cecchinato
Casella postale 14 - 28100 Novara Centro
Oppure e-mail: cecchinato@uniontechnology.com

Per [redacted] pubblicità su:

[redacted]

PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 [redacted]
[redacted]. 011.666.52.11
Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29
20123 [redacted]
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

[redacted] 2001 [redacted]

	[redacted] di* [redacted] a [redacted]	[redacted] copia)	[redacted] lire a [redacted]
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
[redacted]	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria — **Escluso la domenica a Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.
Sede in Torino, Corso G. Matteotti n. [redacted]
Capitale Sociale Euro 441.737.647
Iscritta nel Registro [redacted] Imprese di Torino n. [redacted]

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA
ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI [redacted]

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria nel [redacted] Centro Storico FIAT, Via Ch[redacted] n. [redacted] - Torino, il giorno 25 maggio 2001 alle ore [redacted] in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, il giorno [redacted] maggio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte ordinaria
1. Bilancio d'esercizio al [redacted] dicembre 2000, [redacted] gestione; deliberazioni relative.
2. Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357, 2357 ter del [redacted] Civile e dell'art. [redacted] del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58.
3. Nomina di Amministratori.
4. Permanenza in carica dei sindaci a seguito dell'avvenuto accertamento dei loro requisiti di professionalità e onorabilità ai sensi del regolamento ex art. 148 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58.

Parte s[redacted]aria
1. Definizione dei requisiti di professionalità dei sindaci e modifica dell'art. [redacted] dello statuto sociale; deliberaz[redacted] relative.
2. Proposta [redacted] attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione, ai [redacted] dell'art. 2443 del Codice Civile, per aumentare il capitale [redacted] a servizio di piani [redacted] stock options a favore di Dipendenti della Società o di [redacted] controllate [redacted] di [redacted] controllanti o controllate dalle stesse controllanti con modifica dell'art. 6 dello statuto sociale; deliberazioni relative.

Hanno [redacted] partecipare all'Assemblea [redacted] presenteranno l'idonea [redacted] rilasciata, ai sensi dell'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del [redacted] dicembre [redacted], da un intermediario aderente al sistema [redacted] gestione [redacted] Monte [redacted] S.p.A..
I Signori Azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno chiedere il rilascio della citata certificazione, previ[redacted] ad un intermediario [redacted] immissione nel sistema [redacted] gestione accentrata [redacted] di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.
La documentazione concernente le materie poste all'ordine del giorno sarà [redacted] a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso [redacted] Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge, con facoltà per gli Azionisti di ottenerne copia.

Società Azionaria per [redacted] Condotta di Acque [redacted] p.A.

SEDE SOCIALE IN TORINO - CORSO RE UMBERTO 9 BIS
CAPITALE SOCIALE LIRE 5.768.600.000 INTERAMENTE VERSATO
C.F., P.I. E ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DI TORINO N° 00480140012

BILANCIO [redacted] E BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2000

La Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili, in seguito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 da parte dell'Assemblea degli azionisti in data 23 aprile 2001, rende noto che, a decorrere dalla data odierna è a disposizione, presso la Sede Sociale in Torino - Corso Re Umberto 9 bis e presso la Borsa Italiana S.p.A., la documentazione prevista dall'art. 77 della delibera Consob n. 11971/99 comprensiva del bilancio consolidato, ad eccezione del verbale della [redacted] Assemblea che sarà disponibile entro il 30 aprile 2001.

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 2000

La suddetta Assemblea ha tra l'altro deliberato di distribuire un dividendo di 848.377 [redacted] pari al 22% del Capitale Sociale e corrispondente a 0,05681 euro (110 lire) per [redacted], che potrà essere incassato dal [redacted] maggio 2001 al lordo o al netto delle ritenute, secondo il relativo regime fiscale, presso i propri intermediari contro stacco della cedola n.19. All'intero dividendo compete il credito d'imposta nella misura del 58,73%. I possessori [redacted] azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un "intermediario" per la loro immissione nel sistema di gestione accentrato in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera [redacted] n. 11768 del 23/12/98.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Ing. Giovanni Nilberto

Acque Potabili

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA [redacted] NOVARA
Estratto [redacted] di gara

Si rende noto che questo Comune ha indetto per il giorno 24/5/2001 alle ore 9.00, con la continuazione, l'esperimento di un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di realizzazione opere di urbanizzazione area: PIP lotto 1.1. Importo a base d'asta lire 2.462.759.659 / euro 1.271.909,32 oltre a lire 5.000.000 per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Le categorie di lavori sono OG3 (categoria prevalente) OG6 - OS10 - OS24 - OS10. Le opere sono finanziate con cespiti di bilancio. L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge 11/2/1994 n. 109 e s.m.i. con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo a base d'asta. All'aggiudicatario verrà inoltre assegnato un lotto di terreno pari a mq. 8.596 al prezzo di lire 48.211/mq. (euro 24,90) da edificare in edilizia industriale / artigianale convenzionata con le modalità previste nell'appendice al bando di gara. I soggetti interessati dovranno far pervenire a questo [redacted] entro le ore 12.00 del giorno 23/5/2001 i singoli plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione. Il bando di gara è pubblicato all'Albo Pretorio di via Dante 85 dove sono visibili anche il Capitolato Speciale d'appalto e tutti gli elaborati tecnici dalle ore 10.00 alle ore 13.00 di tutti i giorni feriali, oppure è visionabile nel sito internet: www.comune.gozzano.no.it. Il responsabile del procedimento è l'arch. Guidetti Fausto.

IL SEGRETARIO DIRETTORE
dott. Agostino Di Natale

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

[redacted] rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 107/93 R.G.E. promossa da Fornelli Giovanna contro SIGNORILE Raffaele e PISCOPO Pasqua il notaio delegato dottor Carlo Alberto Migliardi ha disposto la vendita con incanto degli immobili di compendio dello stabile condominiale sito in Torino, corso Sebastopoli n. 41, così si descrivono al piano secondo (3° f.t.): alloggio distinto con la sigla "7/2", composto da due ingressi, disimpegno, due camere, salone, cucina, doppi servizi e ripostiglio; al piano interrato: cantina numero 68. I locali sono censiti a catasto fabbricati al foglio 92 numero 673 sub. 84, cat. A/2, classe 3, vani 6, rendita lire 2.910.000. Prezzo base lire 320.000.000, la m[redacted] [redacted] minima delle offerte in aumento in lire 10.000.000. L'incanto avverrà innanzi al notaio delegato in Torino via A. Avogadro n. 16 il 15 maggio ore 16. Chi intende partecipare all'asta dovrà depositare presso lo studio del notaio delegato, entro le ore 12 del giorno antecedente l'incanto, istanza in bollo, allegando assegno circolare non trasferibile intestato Notaio Carlo Alberto Migliardi di importo pari al [redacted] prezzo base, di cui il [redacted] per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. L'aggiudicatario, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, [redacted] versare [redacted] prezzo, [redacted] la cauzione, presso [redacted] delegato con assegno [redacted] al medesimo intestato.
Per informazioni tel. 011.545858, fax 011.5629285

NOTAIO Carlo Alberto Migliardi

SANPAOLO IMI
S.p.A.
Società iscritta all'Albo delle Banche
Società Capogruppo del Gruppo Bancario SANPAOLO IMI iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Torino, Piazza San Carlo n. 156 - Capitale sociale Euro 3.931.250.954,4 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino n. 06210280019
Codice ABI 1025-6 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

[redacted] DI ASSEMBLEA

Si avvisano i Signori Azionisti che si ha motivo di ritenere che l'Assemblea di SANPAOLO IMI S.p.A. avrà luogo in [redacted] convocazione per la parte straordinaria e in seconda convocazione per [redacted] parte ordinaria

Lunedì [redacted] aprile [redacted] alle ore 11

presso [redacted] Palazzo [redacted] Pia[redacted] San Carlo [redacted] Torino, con ingresso [redacted] numero civico 156.

Torino, 24 aprile 2001

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Set TV
VENERDÌ: TorinoSette
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttaaffari

LA STAMPA

Per Bersani un accordo non è «imminente». La Cgil contraria all'ipotesi. Il Polo: non è il momento

«Nessuna intesa su Alitalia-Air France»

Il governo smentisce, il titolo vola

ROMA

La borsa approva. Il titolo Alitalia schizza verso l'alto: sale del 6,4% grazie alle ipotesi di alleanza della compagnia con l'Air France. Il balzo avviene nonostante Vincenzo Visco e Pierluigi Bersani abbiano smentito con una nota congiunta che l'intesa «sia stata raggiunta e che ne sia imminente la firma».

La precisazione è arrivata dopo che il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli si è sbilanciato a favore dell'Air France e dopo che lo stesso Bersani ha definito «un'ipotesi forte» la chiusura dell'accordo. Ma il centrodestra è partito all'attacco contro questa soluzione e accusa il governo di interferire con le scelte dell'Alitalia.

I contatti con i possibili partner (fra i quali anche la Swissair e la Klm) sono condotti dall'amministratore delegato Francesco Mengozzi, insediatosi il 9 febbraio scorso dopo le dimissioni di Domenico Cempella. Mengozzi ha ereditato un'azienda in gravi difficoltà, con 480 miliardi di perdite. La concretizzazione di un'alleanza internazionale è considerata fondamentale nell'ambito del piano di ristrutturazione e di rilancio dell'Alitalia.

Da giorni l'Air France è apparsa favorita nella strategia di Mengozzi. Ma nonostante le indicazioni a sostegno della scelta della compagnia francese, Visco e Bersani hanno definito infondata qualunque anticipazione sull'esito della ricerca del partner. E hanno avvertito che i contatti tra l'Alitalia e l'Air France «non sono collocati in un percorso privilegiato» rispetto a quelli avviati con altre compagnie. Insomma si starebbe trattando ancora a tutto campo, contrariamente a quanto ha fatto intendere Micheli.

L'Air France è apparsa molto infastidita per le tante voci che sono circolate sul possibile matrimonio. Ha comunque evitato qualunque commento, ricordando solo che i colloqui con l'Alitalia sono effettivamente in corso da tempo. Alla borsa di Parigi, in ogni caso, l'Air France ha registrato sulla scia delle voci un aumento dello 0,39% nonostante il calo del listino dello 0,96%.

La Klm (già reduce da un'alleanza durata appena sei mesi con l'Alitalia e naufragata esattamente un anno fa) ha fatto sapere che non sarebbe sorpresa se la scelta cadesse sull'Air France.

Ma dal centrodestra partono attacchi molto pesanti. Il responsabile economico di Forza Italia, Antonio Marzano, sostiene che gli interventi del governo «profetizzano una conclusione che ancora non c'è e possono sembrare un tentativo di fare pressione sulla compagnia». Pertanto si tratta di «interferenze che possono solo danneggiare gli sviluppi dei negoziati avviati.

Molto critici anche i dirigenti economici di Alleanza nazionale. Manlio Contento afferma che «non sarebbe molto benefica l'alleanza di due imprese del settore pubblico». Gianni Alemanno rimprovera all'Air France di avere «da anni dei bilanci in rosso».

Anche il segretario confederale della Cgil Walter Cerfeda è molto perplesso: «Quando si uniscono due aziende, dove una, Air France, ha un fatturato doppio dell'altra, si è di fronte a una vera e propria acquisizione che mette a rischio la prospettiva dell'Alitalia di essere un vettore nazionale».

Oltre che nella scelta di un partner globale, l'Alitalia è impegnata nell'elaborazione di un accordo nel settore charter fra la sua controllata Eurofly e Volare di cui la Swissair detiene il 49%. Ieri è stato precisato che nessun accordo è già stato sottoscritto. **[r. ipp.]**

NAVI A RISCHIO SCONTRO CONFINDUSTRIA-BORDON

ROMA. Scontro tra la Confindustria e il ministro dell'Ambiente Bordon sull'annunciata ordinanza che limita la navigazione delle navi a rischio (petroliere, gasiere, chimichiere) in diverse aree marittime e porti. Il ministro ha preannunciato che la direttiva sarà emanata il 30 aprile o il 1 maggio. La Confindustria ha reagito con una nota in cui si dice che «provvedimenti unilaterali» dell'Italia produrrebbero gravi distorsioni nella capacità competitiva dei settori interessati «senza fornire alcuna garanzia contro l'inquinamento».

Confindustria punta invece con un piano di iniziative volontarie che anticipino e rafforzino le normative comunitarie per quanto riguarda le caratteristiche delle navi che per gli aspetti dell'operatività dei traffici con il coinvolgimento di tutti i soggetti interessati.

E si ricorda infine che l'autolimitazione volontaria ha già portato positivi risultati nelle Bocche di Bonifacio, zona ad alto rischio ambientale.

L'incidenza dell'Irpeg è stata pari al 36,5%. Banche e assicurazioni i settori che contribuiscono di più

Reddito zero o conti in rosso per il 51% delle società

La fotografia delle Finanze sulle dichiarazioni dei redditi del '99

ROMA

Poco meno del 51% delle società di capitale che nel 1999 ha presentato la dichiarazione Unico ha denunciato al fisco un reddito nullo o «in rosso». Un valore alto che è però decisamente diminuito rispetto a cinque anni prima quando le società «senza reddito» erano pari al 61%. In pratica è aumentata dal 38% ad oltre il 49% la percentuale delle società che hanno dichiarato un utile al Fisco. Sono questi i primi dati che il ministero delle Finanze ha elaborato sulle dichiarazioni presentate nel 1999 dalle società di capitali e dagli enti commerciali, dalle quali emerge tra l'altro che l'incidenza effettiva dell'Irpeg, rispetto al reddito imponibile, è stata pari al 36,5% mentre, se si rapporta l'incasso all'utile ante imposte, il prelievo è pari al 31,5%. Il numero delle dichiarazioni presentate è stato di 644.000 modelli, di cui 316.000 con un reddito positivo.

«Oltre il 49% delle società di capitali nel 1998 - ha spiegato il ministero delle Finanze - ha pertanto materia imponibile: nel 1993 questa quota era invece pari al 38%». Il reddito imponibile complessivo dichiarato è stato di 178.500 miliardi, 3.500 dei quali legati all'aliquota ridotta ai fini Dit. L'erario ha così incassato complessivamente 65.200 miliardi di Irpeg e l'incidenza effettiva dell'Irpeg, cioè il prelievo sui redditi, è stato pari a circa il 36,5% e scende al 31,5% se si considera invece l'utile ante imposte. In particolare il ministero delle Finanze mette in risalto che il settore economico del Credito ed assicurazioni, nel 1999, ha dato il maggior contributo: ha dichiarato il 30% del reddito imponibile delle società pur rappresentando meno del 2,5% di tutti i contribuenti con imponibile positivo (circa 7.500 società). **[r. e. s.]**

ECONOMIA FLASH

■ BS-FIAT RILEVA CIAOSERVICE
Business Solutions ha raggiunto un accordo con CiaoWeb per l'acquisizione di Ciaoservice, società specializzata nello sviluppo di applicazioni di e-commerce. Ciaoservice è un full service provider specializzato nello sviluppo e nella gestione di soluzioni e-commerce. Business Solutions è il settore servizi della Fiat che offre servizi integrati alle imprese nel campo dell'amministrazione, gestione e formazione del personale. Ciaoweb è una internet company controllata paritetica-mente da Fiat e Ifil.

■ INTESA OMNITEL-VISA
Omnitel Vodafone e Visa International hanno raggiunto un'alleanza strategica per sviluppare pagamenti con il cellulare. Il nuovo servizio, «Omnipay-Visa Mobile», consente ai clienti Omnitel Vodafone in possesso di una carta di credito Visa di effettuare pagamenti utilizzando il proprio cellulare, ovunque e in ogni momento, per i loro acquisti di beni e servizi, incluso la ricarica della carta prepagata.

■ ARMANDO TESTA E' [illegible]
Con 139,2 miliardi di fatturato nel 2000 (+19,1%) la Armando Testa si conferma prima agenzia pubblicitaria in Italia (posizione che occupa dal 1989) e punta al debutto in Borsa entro l'anno. La graduatoria è di Advertising Age, «bibbia» americana della pubblicità mondiale.

■ BANCA SELLA APRE [illegible]
La Banca Sella apre, a Miami, un polo finanziario di riferimento del Sud America, una nuova succursale con la forma giuridica di agency. E' la prima presenza operativa del Gruppo nel continente americano dopo l'istituzione nel '99 di un Ufficio di rappresentanza a Caracas.

■ SI' AL CUMULO INPS-INAIL
Il maggio l'Inps rimetterà in pagamento, senza alcuna riduzione, le pensioni di reversibilità liquidate a persone titolari anche di rendite ai superstiti a carico dell'Inail. La Finanziaria 2001 ha abolito il divieto di cumulo tra i due trattamenti - derivanti dal decesso del lavoratore per infortunio sul lavoro e malattia professionale - introdotto dalla riforma Dini.

IL PUNTO SUI MERCATI

Pesano le cedole

A Piazza Affari pesanti gli assicurativi, tra cui spicca il tonfo di Generali (-4,08%) sulla delusione per i risultati presentati la scorsa settimana e della controllata Alleanza (-3,3%); un calo che si riflette sull'azionista di riferimento Mediobanca (-1,6%). In controtendenza gli energetici con Eni (+0,9%) ed Edison (+0,8%).

Ieri era in calendario lo stacco cedole su alcuni titoli guida come Tim (-3,1%), Espresso (-4,48%) e Banca Intesa (-3,43%): la scadenza tecnica ha pesato complessivamente per lo 0,3% sull'indice. Tra i titoli minori spicca il balzo del 6,4% di Alitalia sull'onda di un possibile imminente accordo con un vettore estero, in particolare con la compagnia di bandiera francese Air France (+0,39%). Pesante anche Hdp (-6,3%) all'indomani del patto di sindacato e in vista della possibile ricapitalizzazione della Fila.

I tecnologici hanno risentito dei vari downgrading sul settore, tra cui Merrill Lynch sui semiconduttori, in particolare su Intel, e anche il gigante del software Oracle non è stato risparmiato dagli analisti di Lehman Brothers. Così l'indice Numtel, penalizzato dall'avvio negativo del Nasdaq, ha perso il 3,06%.

CAMBI VALUTE — 1 EURO = 1936,27 LIRE

Valuta	Lira	Euro
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,996	40,3399
Franco lussemb.	47,996	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,56	0,787564
Fiorino olandese	[illegible]	2,20371
[illegible]	140,718	13,7603
Escudo portoghese	[illegible]	[illegible]
Marco finlandese	325,66	5,94573
Dracma greca		340,75

Altre valute	Lira odierno	Lira preced.	Euro odierno	Euro preced.
Dollaro Usa	2150,93	2154,04	0,9002	0,8989
Yen giapponese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Valuta	Lira		Euro	
Corona danese	259,43	259,43	7,4626	[illegible]
Corona svedese	211,97	212,88	9,1345	9,0959
Corona norvegese	237,68	238,37	8,1465	[illegible]
Franco svizzero	1264,62	1264,62	1,5311	1,5293
[illegible]	3180,02	3165,49	0,6246	[illegible]
[illegible]	1066,15	[illegible]	1,7744	1,7437
Dollaro canadese	1381,80	1370,90	1,3912	1,3861
VALUTE MINORI	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	56,31	56,12	[illegible]	[illegible]
Dollaro N.Zelanda	880,82	[illegible]	[illegible]	2,1085
Fiorino Ungherese	7,25	7,25	267,1100	267,0600
Lira Cipriota	3346,47	3347,03	0,5786	0,5794
Rand Sudafricano	262,44	262,95	7,3500	7,3354
Tallero Sloveno	8,95	8,95	216,3902	216,4479
Zloty Polacco	531,91	530,21	3,6402	3,6577

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	4,51
Prime rate ITA	8,00
Prime rate USA	8,50
Tasso di sconto ITA	4,75
Tasso di sconto USA	4,00
Tasso di sconto GIA	0,25
Fed funds	4,38

ORO CHIUSURE

(Prezzi vendita in [illegible] per gr [illegible])

Mercati	23-04-2001	20-04-2001	Euro
Hong-Kong	262,20	260,70	292,5795
Zurigo	261,00	262,00	289,9358
Londra	[illegible]	263,05	291,7126
Milano (L/g)	18159,00	18438,00	9,4616
New York	264,00	265,20	293,2537

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Autost. Merid.	[illegible]	33,0000	+0,15
B. Pop. Crema	201178	103,9000	+0,39
[illegible]	72029	37,2000	+0,13
B. Pop. Luino-Varese	13457	6,9500	-0,71
B. Cr. Pop. Siracusa	38145	19,7000	0,00
B. Pop. Sondrio	37757	19,5000	0,00
[illegible]	26082	13,4700	+54,12
[illegible]	[illegible]	2,1000	+1,94
Ifis priv	9972	5,1500	-0,39
Elios Holding	12005	6,2000	0,00
Borgosesia	387	0,2000	-2,44
Borgosesia r	194	0,1000	0,00
B Pop Adriatico	19496	10,0700	+1,21
Fempar	31	0,0160	0,00
Sicc	[illegible]	[illegible]	[illegible]

INDICE BORSA

Valori a Milano	23-04-2001	%
MIB	26945	-1,67
MIBTEL	27733	-1,54
MIB 30	39556	-1,74
MIDEX	31176	-0,17
MIF (Nuovo Merc.)	7834	+2,35
DJ EuroStoxx 50	4332	-1,19

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 568.32 (-1.22); Bruxelles (Bel 20) 2780.96 (-1.41); Francoforte Dax Xetra 6052.60 (-1.23); Hong Kong (Hang Seng) 13311.50 (-1.02); Londra (Ftse 100) 5855.30 (-0.42); Madrid (Ibex 35) 9269.40 (-3.08); Parigi (Cac 40) 5396.85 (-0.96); Sydney (Allord) 3241.50 (-0.07); Tokyo (Nikkei) 13715.60 (-0.36); Zurigo (Smi) 7170.70 (-0.95); New York (Dow Jones) 10529.46 (-0.47); (Nasdaq) 2059.55 (-4.80).

TERZO MERCATO

B.Antonveneta 20.850;B.Pop.Ravenna 24.800;B.Pop.Vicentina 48.300;Cardine B.ca Spa 23.300;Cardine B.ca Spa pr 22.700;Deutsche Bk 15.100;Eurosviluppo spa 0.020;F.C.E. 120.000;Italintesa 0.950;Mele Assic. 1.010;

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,263
USA 30 anni	5,781
GER 10 anni	4,927
FRA 30 anni	5,828
GIA 10 anni	1,456

[illegible]

Scadenza	Aperi	Chius.	Min	Max
Giu 01	39700	39424	39290	39915
Set 01	39700	39462	39260	39800
Dic 01	40180	40180	40180	40180

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4,8060	4,8610
1 mese	4,8110	4,8170
2 mesi	4,7890	4,7860
3 mesi	4,7540	4,7650
4 mesi	4,7060	4,7110
5 mesi	4,6750	4,6810
6 mesi	4,6470	4,6530
7 mesi	4,6210	4,6250
8 mesi	4,6060	4,6129
9 mesi	4,5960	4,6030
10 mesi	4,5890	4,5960
11 mesi	4,5830	4,5830
12 mesi	4,5790	4,5810

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	130000-140000	67,139-72,304
Sterlina (n.c.)	131000-146000	67,656-75,403
Sterlina (post 74)	130000-144000	67,139-74,370
Marengo italiano	106000-121000	54,744-62,491
Marengo svizzero	104000-116000	53,712-59,909
Marengo francese	104000-114000	53,712-58,876
Marengo belga	104000-112000	53,712-57,843
Marengo austriaco	104000-110000	53,712-56,810
20 Marchi	128000-138000	66,106-71,271
[illegible] Liberty	[illegible]	237,570-273,722
10 Dollari Indiano	520000-600000	268,558-309,874
20 Dollari Liberty	770000-820000	397,672-423,495
20 Dollari St. Gaudens	780000-850000	402,836-438,988
4 Ducati Austria	250000-300000	129,116-154,937
100 Corone Austria	549000-560000	283,535-289,216
100 Pesos Cile	325000-360000	167,848-185,924
Krugerrand	556000-566000	287,150-292,315
50 Pesos Messico	675000-688000	348,608-355,322

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. [illegible] è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 23-04-2001

Titolo	Prezzo	Titolo	Prezzo
[illegible]	[illegible]	CCT 1.10.96-2003	100,60
[illegible]	[illegible]	[illegible]	100,48
[illegible]	[illegible]	Cr 13.01.01-31.12.2002	97,50
[illegible]	[illegible]	Btp 1.9.95-05 10,5%	122,16
[illegible]	[illegible]	Btp 1.4.95-05 10,5%	120,70
[illegible]	[illegible]	Btp 1.2.96-06 9,5%	119,71
[illegible]	[illegible]	Btp 01.07.99-01 4,5%	99,94
[illegible]	89,00	Btp 1.9.99-2005 4,25%	93,51
[illegible]	93,75	Btp 1.10.2000-2005 4,75%	100,10

TITOLI DI STATO

[illegible]

CONVERTIBILI

	Prezzo	Rend.
[illegible] TV 98/03 ord	226,05	0,1167
B.ca Intesa TV 98/03 risp	225,00	0,1162
B Pop Comm Ind 99/04 1,5%	103,60	[illegible]
B Pop Intra 3% 98-03	178,14	0,0662
B Pop Lodi 00-10 4,75%	[illegible]	[illegible]
B Pop Novara 06 1,5%	[illegible]	[illegible]
B Pop Verona [illegible]	92,05	0,0475
[illegible]	1138,00	0,5477
[illegible]	116,56	0,0682
[illegible]	105,33	0,0559
[illegible]	442,75	0,0287
[illegible] 2,5%	141,90	0,0738

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend. %
[illegible]	30	[illegible]	[illegible]
[illegible]	51	99,350	[illegible]
[illegible]	[illegible]	98,900	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
15.06.01	[illegible]	[illegible]	[illegible]
15.10.01	[illegible]	[illegible]	[illegible]
15.11.01	[illegible]	[illegible]	[illegible]
14.12.01	[illegible]	[illegible]	[illegible]
15.01.02	[illegible]	[illegible]	[illegible]
15.02.02	[illegible]	[illegible]	[illegible]
15.03.02	[illegible]	[illegible]	[illegible]
15.04.02	[illegible]	[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-04-2001

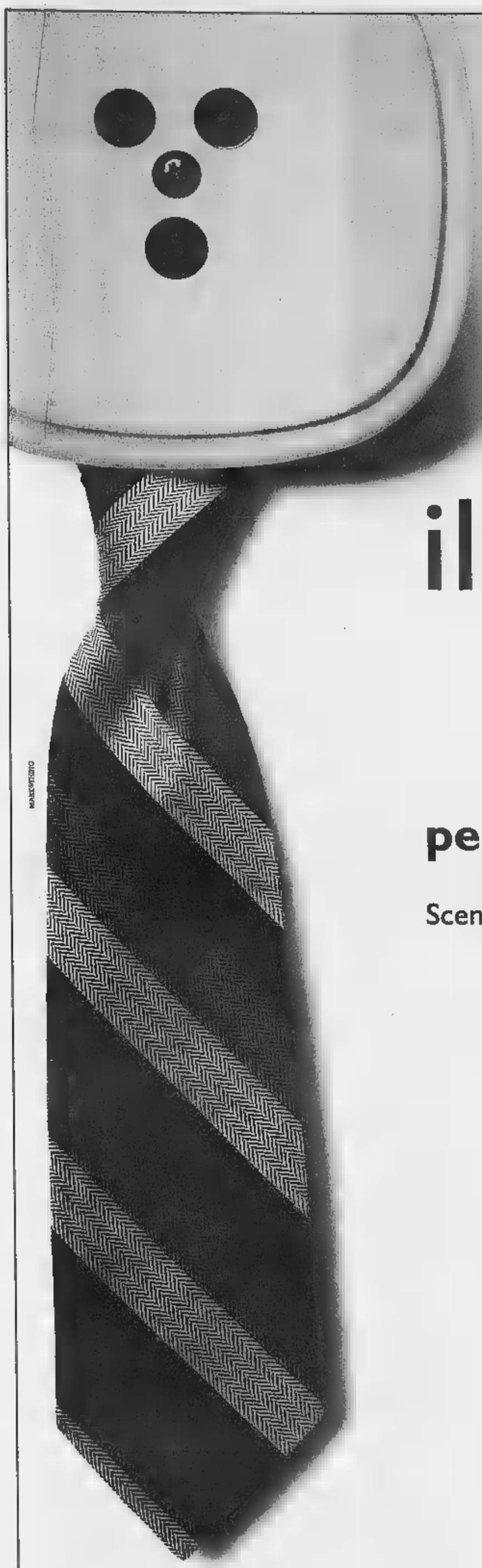
Dati forniti da ADB — BORSA IN TEMPO REALE www.[illegible]

Azioni	Prezzo ufficiale Lire	Prezzo rif. Euro	Diff. %	Prezzo uff. Euro	Divid.	Minimo Anno	Massimo Anno	Quantità trattati
A Acea	20414	10,5430	-1,69	10,4240	516	9,7340	21,7500	243400
Acegas	13261	9,8390	-1,73	9,6760	nr	9,8290	15,4870	12000
Ac. De Ferrari	10921	5,6400	+1,29	5,7300	150	5,5340	6,7400	750
Ac. De Ferrari r.nc	6583	3,4600	-0,99	3,4000	160	2,2600	3,8740	5000
Acq. Nicolay	4434	2,2900	-1,55	2,2800	[illegible]	2,2920	3,0540	2900
Acqua Marcia	659	0,3407	-4,35	0,3384	40	0,2958	[illegible]	1450000
Acotel Group	197345	101,9200	-0,66	101,0200	nr	75,9500	155,1104	3188
ACSM	5851	[illegible]	-2,59	2,9990	100	2,9180	7,1050	27000
Aedes	6605	3,4150	+0,18	3,3480	140	3,0540	7,1210	17000
Aedes r.nc	6614	3,4160	+3,47	3,3553	150	2,7277	6,3360	17000
Aem	5359	2,7570	-4,09	2,7420	115	2,4350	4,9690	2685000
Aem Torino	5175	2,6730	-1,22	2,6580	nr	2,4310	3,4210	57500
Aeroporto Firenze	35664	19,4190	+1,33	18,7320	nr	9,5460	79,0400	45950
[illegible]	13372	17,5940	-2,12	17,1620	nr	11,2410	23,6550	1463
Alitalia	3425	1,7640	+6,39	1,7620	39	1,5430	2,2750	5347000
Alleanza	26637	13,7570	-3,37	13,5650	272	11,1610	18,7171	3695500
Alleanza r.nc	16026	8,2860	-4,04	8,2939	270	5,5510	10,9733	270000
[illegible]	29553	15,2300	+0,04	15,2300	350	9,4775	14,2820	353
AMGA	3164	1,6340	-0,85	1,6380	45	1,5410	2,4320	101000
Ansaldo Trasporti	1639	0,8477	+0,13	0,8630	152	0,7418	1,1500	150000
Arquati	1626	0,8406	+2,51	0,8400	25	0,7561	1,0680	20000
Arte	78167	40,3700	+0,72	40,5200	nr	36,5600	65,0700	1642
AS Roma	[illegible]	6,6450	+4,71	6,5520	nr	5,4600	6,6480	[illegible]
Autogrill	24139	12,4670	-0,49	12,4570	nr	9,8650	13,7670	[illegible]
Autostrada TO-MI	26676	13,7510	-0,15	13,7320	255	12,5305	17,8430	18950
Autostrade	13580	7,0060	-0,42	7,0640	310	6,4240	6,9060	1853200
B Bastogi	411	0,2125	+1,48	0,2100	nr	0,1906	0,3020	725200
B Agr Mantovana	18317	9,4790	-0,16	9,6060	600	8,3840	11,0310	74000
[illegible]	29544	15,2600	+0,26	15,2000	175	14,5000	17,5250	0
B Carige	18546	9,3150	-0,52	9,7560	730	8,9560	9,8160	16500
[illegible]	29032	15,4350	+0,05	15,4400	470	14,7250	15,7120	59200
[illegible]	2267	1,1710	+0,09	1,1690	25	1,0850	1,4100	13075000
B Fideuram	14072	7,3360	-1,63	7,2020	180	[illegible]	[illegible]	[illegible]
BNL	5572	2,8480	-2,48	2,7100	600	2,5470	3,6710	10550
BAM w 2000-2004	2726	1,4050	-1,40	1,3860	nr	1,0070	2,4580	16100
B Intesa	8152	4,2150	-3,48	4,1990	180	[illegible]	5,4400	[illegible]
B Intesa w 95/02	1707	[illegible]	-0,70	0,8752	nr	0,7756	1,2770	155750
B Intesa r.nc	5181	2,6760	-4,39	2,6420	200	2,0817	3,4290	3254500
[illegible]	1579	0,8154	+1,24	0,8179	nr	0,5721	0,9769	3215750
[illegible]	3063	1,5770	+4,02	1,5970	nr	0,6867	2,0450	7745000
B Lombarda	20362	10,5160	-0,31	10,5990	550	8,8900	11,5950	59750
B Monte Paschi S	7821	4,0390	-1,42	4,0390	160	3,3450	5,2660	3029000
[illegible]	6911	3,5690	-1,38	3,5780	114	3,1560	4,7290	[illegible]
[illegible]	5864	3,0340	-0,45	3,0300	154	2,6640	3,3370	28250
B P Berg Cr Var	39964	20,6500	-0,55	20,5300	1000	19,5560	21,5060	159195
B P Berg Cr V 1.1.01	37325	19,5450	-2,54	19,5150	nr	[illegible]	20,7300	3000
B P Bergamo w 04	564	0,5684	-1,07	0,5040	nr	0,5079	0,7659	42000
B P Comm Ind	30152	15,5720	[illegible]	15,5610	1709	14,5790	28,4870	[illegible]
B P Comm Ind w 04	377	0,1947	-2,47	0,1950	nr	0,1859	0,4317	62500
B P Cremona	20856	[illegible]	-0,42	[illegible]	[illegible]	9,8525	13,7450	7850
B P Etruria e Lazio	23044	11,9610	+0,16	[illegible]	720	11,0470	14,3210	1705
B P Intra	27849	14,2830	-0,48	14,4140	600	13,7410	[illegible]	17050
B P Lodi	23098	11,9250	-0,67	11,9790	300	11,4430	13,6525	159750
B P Milano	10074	5,2030	-0,65	[illegible]	400	5,0330	[illegible]	[illegible]
B P Novara	13875	7,1380	-0,56	[illegible]	255	5,5100	6,5540	416500
B P Novara w 2001	1634	0,8437	-0,85	[illegible]	nr	0,5140	1,2571	139460
B P Spoleto	15893	8,2080	+0,00	8,2080	600	7,7800	8,9750	2
B P Verona	23411	12,0920	+0,32	12,1530	600	10,1620	13,8062	91050
B Desio e Brianza	7300	3,7700	-1,44	3,7790	110	3,5210	4,5560	32000
B Desio e Brianza rnc	4355	2,2490	+9,54	2,2450	132	1,5550	2,7160	2500
B Toscana	8049	4,1570	-0,10	4,2000	120	3,8510	4,5730	66300
B Chiavari	12044	6,2200	-0,96	6,1780	340	2,7770	6,9840	41250
B Napoli	2982	1,5400	+0,00	1,5400	35	1,1620	1,5410	86000
B Napoli r.nc	2442	1,2610	+0,00	1,2230	80	0,9650	1,2690	117500
B Profilo	[illegible]	4,6810	-0,41	4,6010	nr	3,4190	4,7785	225250
B Santander C Hisp	21299	11,0000	-2,90	11,0000	127	9,9270	12,7770	100
B Sardegna r.nc	25525	13,1720	-3,78	13,1950	575	13,0190	17,7250	7400
Basicnet	2974	1,5362	+0,99	1,5360	100	1,3850	2,6750	14500
Bassetti	[illegible]	5,0870	-2,29	5,0280	445	5,0870	6,0750	1750
[illegible]	94529	[illegible]	-1,66	48,4700	15	39,0400	56,7200	950
Bayerische Ver.	22097	11,4470	-1,47	11,3000	100	7,1700	14,3950	15100
BB Biotech	1513674	783,4300	-2,55	774,0400	nr	613,7400	1445,8589	750
[illegible]	2722	1,4063	-0,42	1,3680	57	1,3740	2,2870	42000
Benetton	3150	1,6270	-0,97	1,6340	262	1,6060	[illegible]	5318000
Beni Stabili	1096	0,5671	+0,67	0,5613	48	0,4866	0,6211	4560000
Biosearch Italia	50143	25,8900	-7,41	25,9200	nr	24,3700	75,0000	38749
Bipop Carire	11023	5,6930	-7,88	5,5730	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Boero	18588	9,6000	+0,00	9,6000	500	8,3730	10,4000	0
Bonaparte ord	597	0,3084	+1,04	0,3100	3	0,3051	0,4472	150000
Bonaparte r 1.1.99	586	0,3026	-1,05	0,3020	25	0,3000	0,4002	25000
[illegible]	20098	10,3490	+1,46	10,4190	375	9,5560	11,7220	4000
Brembo SpA	19809	10,2460	-0,02	10,2000	200	8,9240	11,6130	5600
Brioschi	576	0,2715	-0,79	0,2690	nr	0,2506	0,4271	100000
Brioschi w 98-06	114	0,0550	-0,51	0,0580	nr	0,0569	0,0992	90000
Bulgari	26415	13,6420	[illegible]	[illegible]	150	[illegible]	23,8300	[illegible]
[illegible]	23886	12,3360	+1,57	12,2780	310	10,5780	[illegible]	[illegible]
Buzzi Unicem	19506	10,0750	+1,46	10,0980	300	8,6510	10,7750	149000
Buzzi Unicem rnc	11958	6,1810	-0,66	6,1700	340	4,7330	6,7500	8250
C C R Firenze	2337	1,2070	-0,54	1,2080	nr	1,0900	1,3120	172500
CAD IT	64323	33,2200	-2,21	33,0800	nr	20,2800	39,6100	[illegible]
Cairo Communication	76237	39,7740	+0,93	39,5300	nr	29,2400	90,1600	6234
[illegible]	5420	2,7990	+1,17	2,8000	300	2,6340	3,0710	6500
Caltagirone	4817	2,4880	-1,85	2,4680	45	2,7560	3,8880	63500
Caltagirone r.nc	5267	2,7200	+0,00	2,7200	66	2,4070	[illegible]	[illegible]
[illegible]	22153	11,4410	-0,67	11,3070	nr	10,8370	15,1640	[illegible]
Cam Finanziaria	9505	4,8260	-0,23	4,8490	99	2,3829	5,5920	1750
[illegible]	5127	2,6480	+1,42	2,6690	300	2,5680	3,5300	23000
Cattolica Ass	59966	30,9700	+0,13	30,7900	[illegible]	[illegible]	[illegible]	71300
[illegible]	[illegible]	1,5990	[illegible]	1,5950	[illegible]	1,3860	2,6530	15500
CDB Web Tech	12617	6,5160	-2,51	6,4500	[illegible]	[illegible]	22,2000	[illegible]
CDC	49104	25,3600	-2,26	25,2500	nr	24,7900	44,1500	1777
Cembre	4709	2,4250	-2,50	[illegible]	165	2,1570	2,9280	[illegible]
Cementir	3263	1,6850	+0,72	1,6740	40	1,3110	1,7310	467000
[illegible]	3405	1,7600	-1,40	1,7600	72	1,5690	2,0420	1000
[illegible]	8547	4,4140	-0,32	4,4500	nr	4,0010	7,0110	2750
Ceramiche Ricchetti	2031	1,0520	-0,66	1,0570	50	0,9740	1,2180	87002
Ceramiche Ricchetti w	117	0,0605	-5,78	0,0645	nr	0,0366	0,1540	14000
[illegible]	41527	21,4450	-2,92	21,3100	nr	21,1300	34,5100	2097
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-4,46	[illegible]	50	[illegible]	[illegible]	1365000
[illegible]	325	0,1681	-2,12	0,1627	25	0,1435	0,2529	580000
[illegible]	20763	10,7230	+2,37	10,6670	72	9,2850	13,7420	275100
[illegible]	1956	1,0120	-4,60	1,0020	40	0,8695	2,2270	534000
[illegible] r.c	2060	1,0640	-1,39	1,0550	70	0,8672	[illegible]	690000
Comit	11846	6,1180	-3,90	6,1270	350	4,9780	7,7730	3531200
Comit r.nc	11945	6,1690	-4,95	6,3500	380	[illegible]	7,6020	4500
Cond Acque P Torino	16701	6,5450	-2,34	5,9900	110	5,5500	7,4780	500
Cr Bergamasco	36197	18,6940	+0,06	18,6130	1200	17,3870	19,3870	1500
Credem	6676	3,4480	-0,59	3,4030	120	2,9820	5,0690	980000
Cremonini	3141	1,6270	+0,19	1,6120	112	1,3690	2,0890	181000
Cr Artigiano	5929	3,0570	-1,04	3,0920	225	2,6630	3,1830	94750
Cr Valtellinese	17655	9,1190	-0,74	9,0960	700	7,9740	9,1400	65530
Cr Valtell 2001 w	5431	2,6500	-0,08	2,6130	nr	2,2750	3,1060	22750
Crespi	2460	1,2683	+0,00	1,2500	130	1,2270	1,4250	72000
CSP	7247	3,7439	+0,21	3,7400	[illegible]	2,5990	5,3170	1500
CTO	35984	18,5840	-0,74	18,3130	425	17,7432	[illegible]	9885
Cucirini Cantoni	2464	1,7570	+3,65	1,7300	100	0,9633	1,8210	16500
D Dada	42520	21,9600	-2,36	22,1100	nr	21,8950	39,9700	11050
Dalmine	611	0,3153	-0,72	0,3141	4	0,2554	0,4110	563000
Danieli	8014	4,1390	+0,10	4,1330	140	4,0650	5,3860	2500
Danieli r.nc	4327	2,2370	-0,45	2,2370	180	2,1450	2,7590	73500
Danieli w 03	567	0,2957	-0,67	0,2900	nr	0,2852	0,4811	33000
Datalogic	35476	18,3770	-2,26	18,2740	nr	18,3770	20,7700	4089
Datamat	22856	11,6240	-2,75	11,7900	nr	11,5690	22,7800	11461
Data Service	89901	46,4300	-0,67	46,3900	nr	35,5700	58,6600	1227
Digital Bros	77422	[illegible]	-3,46	11,4700	nr	[illegible]	20,8600	17657
DMAIL IT	28150	14,5540	-0,52	14,3650	nr	13,1180	17,8250	19578
Ducati	3435	1,7740	-3,77	1,7620	nr	1,6870	3,0240	248000
E e.Biscom	180828	93,3900	-3,13	91,7500	nr	84,5200	220,7400	35237
Edison	20363	10,5170	+0,26	11,6552	251	9,2770	12,7480	1154900
Ed L'Espresso	11895	6,1430	-3,73	6,1015	190	5,8030	16,4060	1396300
El En	38882	20,0800	+1,24	19,5900	nr	19,8730	25,8600	[illegible]
Emak	4378	2,2610	+0,13	2,2800	150	1,8760	2,7610	29000
ENEL	7102	3,6680	-0,27	3,6510	232	3,4100	4,8160	14543250
Engineering	75999	39,2500	-0,00	39,0200	nr	37,0000	49,7200	2479
ENI	14413	7,4470	+0,96	7,4650	350	5,3390	7,6010	74721500
E.Planet	50401	26,0300	-3,49	25,7400	nr	23,4100	81,6700	14497
ERG	7817	4,0370	+0,05	4,0340	50	2,8890	4,1440	285000
Ericsson	66666	34,4300	-2,69	34,7800	440	32,8700	67,2300	[illegible]
Esaote	6061	3,1300	-1,86	3,1100	80	2,8800	4,5670	9500
Esprinet	70654	36,4900	-2,75	36,9100	nr	34,3400	71,3200	3578
F Falck	24484	12,6450	[illegible]	12,8000	750	7,2020	13,0840	3600
Falck rsp	22306	11,5200	+7,31	11,7900	300	7,6550	11,5200	700
Ferretti	7525	3,8830	+1,30	3,8240	nr	2,4940	4,1250	407750
Fiat	46723	24,1250	-1,51	24,1500	1250	22,3500	29,3000	1225250
Fiat priv	30274	15,6360	-1,58	15,4695	1200	14,9870	16,5410	147000
Fiat r.nc	28703	14,7240	-0,21	14,8245	1500	13,4550	15,9940	69250
Fidia	22077	11,4025	-1,44	11,3800	nr	11,3620	14,5640	1137
Fil. Pollone	3266	1,6870	-6,95	1,6780	180	1,5130	2,0780	47000
Finarte Asta	5069	2,6180	+4,64	2,5370	70	2,2870	6,0650	210000
[illegible]	842	0,4348	-7,34	0,4307	50	0,3292	0,8090	185000
Finmatica	47516	24,5400	-3,80	24,2900	nr	24,0900	96,5200	61391
Finmeccanica	2262	1,1680	-3,02	1,1530	140	1,0290	1,7400	13654371
Fin Part	2999	1,5490	-0,32	1,5340	32	1,4650	2,2940	315800
Fin Part w	491	0,2536	+1,20	0,2523	nr	0,2147	0,5419	44000
Freedomland-ITN	48735	25,1700	-4,33	24,9100	nr	19,3480	92,0700	37264
G Gabetti	[illegible]	3,7400	-0,53	3,7310	90	1,7940	[illegible]	[illegible]
[illegible]	117357	60,6100	+5,28	58,8200	nr	46,6400	134,6116	19818
Garboli-Conicos	1913	0,9880	-1,20	0,9680	200	0,9500	1,2300	1000
Gefran	[illegible]	4,5970	[illegible]	4,5500	[illegible]	[illegible]	5,5790	7000
Gemina	[illegible]	1,1360	-2,24	1,1330	20	1,0150	2,0756	[illegible]
Gemina r.nc	3115	1,6090	-2,50	1,6100	30	1,3570	[illegible]	4000
Generali	66879	34,5400	[illegible]	34,2900	460	30,0000	42,6600	10421975
Gewiss	9528	4,9210	-1,29	4,9060	96	4,8360	7,9990	18600
Gildemeister	7817	4,0370	-0,07	[illegible]	209	3,4380	[illegible]	1500
Gim	2099	1,0845	-9,46	1,0710	[illegible]	[illegible]	1,3910	[illegible]
Gim r.nc	7864	1,4790	+1,51	1,4880	140	1,1230	[illegible]	[illegible]
Giugiaro	12859	6,6410	-0,17	6,6400	520	6,5520	10,9380	[illegible]
Grandi Navi Veloci	4620	2,3860	+1,32	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	22000
Gruppo Coin	26445	13,5800	+4,53	13,5020	nr	10,0380	17,7138	[illegible]
H HDP	8020	4,1420	-4,23	[illegible]	20	3,3810	6,7885	1878750
HDP r.nc	5859	3,0260	-1,75	2,9880	30	2,5610	4,7897	29750
I [illegible]	[illegible]	[illegible]	-1,75	182,8100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] Viaggi	1569	0,8103	-1,96	0,8100	25	0,7834	1,2240	3000
Ida Presse	4162	[illegible]	-0,88	2,1500	100	1,8090	2,3870	7000
[illegible]	[illegible]	34,0400	+1,10	34,0900	2262	24,2780	40,5900	55400
IFI	13604	7,0260	-1,29	7,0080	329	6,5770	9,7800	141400
IFI r.nc	9460	4,8560	-0,27	4,8670	[illegible]	4,1860	5,5540	124250
Ima SpA	15186	7,8430	-1,26	7,8700	380	7,2270	8,8810	1750
Immob Lombarda	371	0,1916	+6,50	0,1884	nr	0,1541	0,2535	1219000
Immob Lomb w 2003	74	0,0382	+6,41	0,0380	nr	0,0337	0,0694	1745000
Immob Metanopoli	3785	1,9550	+0,21	1,9600	151	1,8490	2,8378	74000
[illegible]	1382	0,7140	-0,87	0,7135	nr	0,7050	1,7390	98000
Impregilo	1011	0,5227	-1,71	0,5171	[illegible]	[illegible]	0,7068	547500
Impregilo r.nc	1251	0,6460	-2,00	0,6490	77	0,6327	0,7451	10000
Impregilo w 01	113	0,0582	+0,34	0,0580	nr	0,0575	0,7065	115000
Ina	5739	2,9640	-3,30	2,9540	90	[illegible]	3,5360	176400
[illegible]	71410	36,8800	-4,09	36,6250	nr	[illegible]	69,1200	4846
[illegible]	1179	0,6091	-1,32	0,6180	50	0,5084	0,8911	25000
[illegible] r.nc	1027	0,5750	+0,00	0,5700	60	0,4920	0,8700	5
Interbanca	28210	14,5690	-0,93	[illegible]	700	13,7180	14,5896	17650
[illegible]	8208	4,2390	-1,65	4,1740	150	3,8500	[illegible]	26000
Inv. Imm. Lombarda	7910	[illegible]	-1,59	[illegible]	nr	3,9340	7,4106	12500
Ipi	8416	4,3447	+1,38	4,3100	338	3,3540	5,6330	[illegible]
Irce	6605	3,4110	-1,50	3,4130	[illegible]	3,2650	4,3740	[illegible]
Italcementi	18050	9,3446	+0,46	9,3670	270	8,4420	11,0810	168750
Italcementi r.nc	8504	4,3920	+0,55	4,4450	332	1,4840	4,8430	119200
Italfondiario	12121	6,2620	-0,16	6,2600	400	5,0570	5,3000	1000
Italgas	20106	10,3840	+0,26	10,3830	170	8,6360	11,6640	864300
Italmobiliare	63897	33,0000	-1,37	33,0000	1450	31,9900	34,8900	45400
Italmobiliare r.nc	35660	18,4170	-0,64	18,3210	1550	13,5210	18,7330	29650
IT Holding	7724	3,9890	+0,33	4,0000	50	3,5560	4,5610	113500
J Jolly Hotel	13488	6,9660	+0,31	6,9460	200	6,3710	7,1580	17250
Jolly Hotel r.nc	13554	7,0000	+0,00	7,0000	350	5,4820	7,0000	0
L La Doria	4323	2,2150	+0,27	2,2200	213	2,1390	2,8350	33000
La Fondiaria Ass	11809	6,0990	+0,03	6,0958	150	4,7900	6,5040	2597750
La Fond Ass r.nc	9726	5,0230	+1,37	5,0500	150	3,2850	5,0230	22500
La Gaiana	7034	3,6330	+0,36	3,6500	80	[illegible]	4,0290	3500
Lavorwash	8080	4,1730	-1,81	4,2300	nr	4,0250	5,7390	2000
Lazio S S	6678	3,4490	-0,92	3,3030	nr	2,8180	4,7776	566750
Linificio	3234	1,6700	-1,83	1,6700	77	1,2710	1,8980	2500
Linificio r.nc	2945	1,5210	-0,70	1,5200	135	1,1580	1,5580	9000
Locat	1467	0,7577	-0,16	0,7520	60	0,7524	1,0400	75000
Luxottica	29822	15,4022	+0,65	15,3980	nr	14,3150	17,7060	53000
M [illegible]	2507	1,2950	-0,88	1,2950	80	1,1750	1,4320	500
Manuli Rubber	2871	1,4830	-0,13	1,4750	76	1,4930	2,0780	13000
Marangoni	5789	2,9900	+1,31	2,9800	300	2,8740	3,9490	[illegible]
Marcolin	3023	1,5610	+0,32	1,5700	48	1,5230	2,0250	11900
[illegible] F G	[illegible]	7,4020	+2,85	7,4200	nr	6,0590	7,4020	234250
Marzotto	24275	12,5890	-3,59	12,5910	425	8,4730	14,5360	[illegible]
[illegible]	23865	12,3870	-2,47	12,3400	[illegible]	[illegible]	14,1270	1309
[illegible] r.nc	16270	[illegible]	-0,40	[illegible]	542	4,6240	8,5270	3380
[illegible]	22852	11,8020	-1,54	[illegible]	[illegible]	[illegible]	20,8100	5453300
[illegible]	22143	11,4360	-1,89	[illegible]	250	8,9640	14,4400	1299700
[illegible]	25280	13,0560	-2,06	13,0030	[illegible]	9,6350	19,3620	2129150
[illegible]	10987	[illegible]	+0,96	5,6500	nr	5,3730	7,3460	41750
Merloni	8825	[illegible]	-0,46	4,5500	136	4,4240	5,2500	9500
Merloni r.nc	5433	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1,8560	2,8660	[illegible]
Milano Ass	7621	3,9369	+0,15	3,9360	350	2,9400	4,2490	247000
Milano Ass w 98-02	390	0,2016	-0,69	0,2004	nr	0,1925	0,3368	[illegible]
Milano Ass r.nc	7391	3,8170	+0,64	3,8030	[illegible]	2,4670	3,8720	114000
[illegible]	10233	5,2850	-1,58	5,2510	380	5,1446	6,1300	[illegible]
[illegible]	6932	3,5800	+1,13	[illegible]	90	3,9036	4,1710	2000
Mondadori	20772	10,7280	-2,47	10,5950	[illegible]	8,8020	15,5790	969000
Mondadori r.nc	21967	11,3450	+0,00	11,3450	700	10,7730	19,7500	0
[illegible]	137436	70,9800	[illegible]	72,0300	nr	58,2000	[illegible]	[illegible]
Monrif	2484	1,2830	-2,73	1,2550	80	1,1640	2,4800	528000
[illegible]	5536	[illegible]	+8,17	2,9190	19	[illegible]	3,0960	98991000
Montedison r.nc	3098	1,6000	+1,65	[illegible]	[illegible]	1,0280	1,7370	933000
[illegible]	969	0,5002	-0,06	0,5037	20	0,4938	0,6847	[illegible]
Montefibre r.nc	977	0,5018	-1,18	[illegible]	[illegible]	0,4832	0,6050	87500
N Navig. Mont.	2883	1,4940	-1,45	1,4980	58	1,0879	1,7720	[illegible]
Necchi	731	0,3776	-7,38	0,3757	80	0,3187	[illegible]	377500
Necchi 1.1.2001	729	0,3770	[illegible]	0,3737	nr	0,3615	0,4087	57500
Necchi r.nc	2575	1,3300	+0,00	1,3300	79	0,9950	1,4000	0
[illegible]	400	0,2067	+0,34	0,2090	nr	0,0964	0,4786	42500
Novuspharma	65465	33,8100	-7,45	33,4300	nr	31,6700	82,0800	5663
O Olcese	1327	0,6853	-1,01	0,6839	150	[illegible]	1,1010	[illegible]
Olidata	8179	4,2240	-0,24	4,1980	176	3,8840	9,0280	25758
Olivetti	4580	2,3670	-2,47	2,3570	[illegible]	1,9710	4,1357	34086960
Olivetti w 98/02	[illegible]	1,3549	-3,49	1,8350	[illegible]	1,5650	3,6470	44750
Olivetti cv w 01/02	754	0,3895	-2,87	0,3877	nr	0,2779	[illegible]	1641800
Olivetti ex Tec.04 w	738	0,3809	-2,73	0,3768	nr	0,3431	[illegible]	[illegible]
On Banca	[illegible]	[illegible]	-1,16	62,5000	nr	61,9400	[illegible]	666
Opengate	57410	79,6500	-1,92	[illegible]	400	25,4400	[illegible]	[illegible]
P Pagnossin SpA	5240	2,7060	[illegible]	[illegible]	145	2,6650	[illegible]	19500
Parmalat Fin	[illegible]	1,5300	-1,16	1,5280	[illegible]	1,1179	1,8460	3478500
Parmalat w 03	1563	0,8077	[illegible]	0,8061	nr	0,6073	1,1080	215600
PCU Italia	22232	11,4820	-3,44	11,2870	nr	10,3860	16,6150	27703
Perlier	495	0,2556	+0,00	0,2558	5	0,2423	0,3597	0
Permasteelisa	30854	15,9350	-0,26	15,9160	235	10,8420	17,8900	13109
Pininfarina	52515	27,0200	+0,11	26,9800	325	25,9100	26,4560	[illegible]
Pininfarina rsp	75515	39,0000	-4,88	39,0000	365	28,9600	45,5000	50
Pirelli SpA	7015	3,6230	-2,52	3,5380	152	2,5960	4,6520	9438000
Pirelli SpA r.nc	6605	3,4110	-1,04	3,4000	180	2,2449	3,7060	68250
Pirelli & C	6540	[illegible]	-1,69	3,3660	[illegible]	2,2980	3,8560	946000
Pirelli & C r.nc	6771	3,4970	-1,27	3,4000	140	[illegible]	3,7150	79000
Poligrafici Ed	3619	1,8690	-3,51	1,3349	90	[illegible]	4,5845	190000
Poligrafica S Faustino	142296	73,4900	[illegible]	71,7200	700	[illegible]	130,0300	1510
Premafin	2589	[illegible]	+0,53	1,3400	[illegible]	1,2470	1,7995	[illegible]
Premuda	2500	1,2910	+1,65	1,2820	85	0,7543	1,4670	[illegible]
Premuda r.nc	3131	1,6170	-6,21	1,6100	85	1,6170	2,0000	9500
Prima Industrie	[illegible]	92,7400	[illegible]	[illegible]	nr	87,0300	142,7700	1515
R Ras	26949	13,9180	-4,49	13,6490	500	9,1385	17,0430	1544750
Ras r.nc	21465	[illegible]	+0,32	11,1420	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ratti	2579	1,3320	+1,22	1,3200	100	1,2880	1,9130	7800
Recordati	23003	[illegible]	-0,46	11,8720	360	4,8750	12,5540	38009
Reno De Medici	[illegible]	[illegible]	-0,82	1,6910	50	1,6930	[illegible]	16809
Reno De Medici r cv	[illegible]	1,8200	+0,00	1,8200	70	1,6500	2,6130	0
Reply	30514	15,7590	-2,43	15,6570	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Richard Ginori 1735	2142	[illegible]	-1,60	1,1400	90	1,0200	1,1440	14800
Rinascente	9383	4,8460	-1,17	4,8310	209	4,6975	6,9080	141750
[illegible]	9217	4,7600	+0,00	4,7600	[illegible]	3,4222	5,2210	0
Rinascente r.nc	7567	3,9080	+0,36	3,8900	260	3,5626	4,4360	11800
Risanamento Napoli	4548	2,3490	+2,40	2,2560	nr	1,5440	[illegible]	49000
Risanam Napoli nc	4360	2,2570	-0,57	2,2010	nr	1,6340	2,4050	14000
Roland Europe	2660	1,3840	-0,96	1,3600	151	1,3180	2,5480	7000
Rolo Banca 1473	38412	19,8380	-0,96	19,7990	1720	17,2090	22,3400	183800
Roncadin	3298	[illegible]	-0,79	[illegible]	[illegible]	1,6740	3,7530	5800
Rotondi Evolution	4053	[illegible]	-1,60	2,1000	[illegible]	1,9400	2,4810	[illegible]
S Sabaf	25102	12,9646	-0,17	12,9600	560	11,5850	14,6700	7560
[illegible]	5617	2,9010	-0,31	2,9450	[illegible]	7,4320	3,4440	2500
Saes	10588	5,4680	+1,39	5,4820	nr	3,5860	5,4680	[illegible]
Saes Getters SpA	35569	18,3700	+0,81	18,3450	380	14,6800	20,0400	7800
Saes Getters r.nc	[illegible]	9,4460	[illegible]	9,4500	410	[illegible]	17,7300	16700
Safilo	21187	[illegible]	-0,72	[illegible]	142	[illegible]	31,2060	37400
Sai	[illegible]	[illegible]	+0,44	16,8510	300	[illegible]	22,4000	[illegible]
Sai r.nc	17384	[illegible]	+0,00	8,7350	[illegible]	7,6270	10,0540	[illegible]
[illegible]	9104	4,7020	-1,91	4,7000	250	[illegible]	5,7460	1250
[illegible]	5742	2,9660	-0,03	2,9650	300	2,8950	[illegible]	1500
Saipem	12770	6,5950	-0,72	6,6690	100	4,8100	[illegible]	1237750
Saipem r.nc	[illegible]	6,7500	+0,00	[illegible]	[illegible]	4,8910	7,1560	0
[illegible]	[illegible]	15,5470	-0,86	[illegible]	1000	14,0700	20,8705	[illegible]
[illegible]	[illegible]	3,2180	-1,38	[illegible]	[illegible]	2,9830	3,6390	48500
[illegible]	326	0,1685	-0,35	0,1670	30	0,1620	0,2351	360000
[illegible]	2500	1,2910	-12,59	1,2860	203	1,2220	[illegible]	[illegible]
Seat-P. Gialle r.nc	1420	0,9401	-5,58	0,9094	204	[illegible]	3,4680	[illegible]
[illegible]	9697	5,0080	+0,07	4,9470	[illegible]	4,4910	[illegible]	41750
[illegible]	[illegible]	1,7270	-0,40	1,7240	345	1,5400	2,1310	[illegible]
Sel	[illegible]	0,6306	+0,98	0,6250	[illegible]	[illegible]	[illegible]	257500
Selm r.nc	[illegible]	0,6240	+0,24	0,6240	70	0,5686	0,7209	2500
[illegible]	1446	0,7470	[illegible]	[illegible]	10	0,6209	0,8824	0
[illegible]	[illegible]	7,5510	-6,63	7,4410	75	[illegible]	[illegible]	545100
Snai	4349	2,2460	-1,66	2,2370	[illegible]	1,9219	2,5870	501000
Snia r cv	4366	[illegible]	+0,00	[illegible]	85	1,9036	2,5690	0
Snia r.nc	3618	[illegible]	+0,05	[illegible]	55	1,4877	2,0780	31900
Sogefi	[illegible]	[illegible]	-5,14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2,8420	145500
[illegible]	3752	1,9080	+0,78	1,9400	90	1,8290	2,2530	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	-0,70	[illegible]	120	[illegible]	0,9587	40000
Sopaf r.nc	[illegible]	[illegible]	-3,28	0,4468	140	0,4461	0,5980	65000
Sorin	8611	4,4470	+0,34	4,4530	[illegible]	3,2250	4,4470	78500
Stayer SpA	1123	[illegible]	[illegible]	[illegible]	50	0,5600	0,8575	5000
Stefanel	2283	1,1790	+0,17	1,1790	60	1,1600	1,9150	19000
[illegible]	2790	1,4410	+0,00	1,4410	90	1,3300	2,1750	0
St Microelectronics	82040	42,3700	-1,24	42,1800	195	32,4300	73,6230	[illegible]
T Targetti Sankey	[illegible]	4,4310	+0,00	4,4180	270	4,1500	[illegible]	2500
TAS	[illegible]	62,9650	-2,49	62,6500	nr	55,3600	126,2900	[illegible]
TC Sistema	53529	28,7300	-4,27	28,4300	nr	[illegible]	[illegible]	5642
[illegible]	69641	36,0700	-2,57	35,5700	nr	26,0300	53,3844	5686
Tech Italia 2000/04 w	5056	2,6110	-3,19	2,5580	nr	1,7000	3,4600	4319
[illegible]	23764	12,2730	-6,99	12,2630	803	11,6770	16,3756	[illegible]
[illegible] r.nc	13209	6,8270	-1,16	6,8030	823	5,5919	7,3485	7409700
[illegible]	14493	7,4850	-3,32	7,4490	375	6,8900	12,0360	25798000
Telecom It. M r.nc	8570	[illegible]	-6,17	4,3770	398	3,9140	[illegible]	756250
Terme Acqui	2986	1,5420	+0,13	1,5260	15	0,7990	1,7130	12500
Terme Acqui r.nc	2171	1,1210	+0,99	1,1170	72	0,5878	1,3470	11500
Tiscali	28918	14,9360	-3,15	14,7980	nr	13,1510	64,9000	837490
Tod's	38791	[illegible]	+0,67	46,0000	nr	40,9000	46,0800	17700
Trevi	3846	1,9860	+0,15	1,9860	29	1,3640	4,2530	[illegible]
TXT e-solutions	[illegible]	[illegible]	-1,94	88,8500	nr	74,3100	134,8700	[illegible]
U UniCredito	10020	5,1750	-0,98	5,1700	250	4,1820	6,1150	[illegible]
UniCredito r.nc	8134	4,2010	+0,43	4,2000	[illegible]	[illegible]	4,8020	10750
Unimed	3117	1,6100	-2,42	1,6100	60	1,4800	1,9150	1800
Unipol	6701	3,4610	[illegible]	3,4600	160	2,9900	4,8090	267500
Unipol priv	[illegible]	[illegible]	-0,49	1,8310	170	1,5000	2,0480	259500
Unipol 00-05 w o	306	0,1578	-0,57	0,1560	nr	0,1382	0,2597	392500
Unipol 00-05 w p	278	0,1443	-0,62	0,1444	nr	0,1348	0,2601	175000
V Vemer Siber	5247	2,7100	-0,40	2,7420	180	2,7100	3,9900	100000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+2,20	1,1470	25	1,0560	1,7580	[illegible]
Vianini Lavori	5166	2,6680	+3,37	2,7060	95	2,3090	2,9410	180000
[illegible]	[illegible]	32,7800	-3,87	29,9800	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vittoria Ass	[illegible]	4,8800	+1,58	4,7100	190	[illegible]	[illegible]	3750
[illegible]	[illegible]	54,7300	-0,37	54,1600	1481	[illegible]	62,4500	7725
Z Zignago	23553	12,1640	-0,05	12,2000	700	10,5016	[illegible]	4000
Zucchi	[illegible]	5,7950	-0,26	5,7700	445	5,1400	5,9700	1750
Zucchi r.nc	8932	4,6130	+2,51	4,5500	520	3,9500	4,7100	1000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

[illegible]

Azioni	23-04-2001	20-04-2001	Var. %
ABN Amro Holding NV	21,4300	21,9000	-2,15
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ahold Kon NV	34,3000	34,7000	-0,92
Ing Group NV	74,3000	75,0000	-0,93
Koninklijke KPN NV	13,3000	13,9200	-4,45
Philips	32,1000	32,4800	-1,17
Royal Dutch Petroleum	63,9000	63,7500	+0,22
Unilever NV	[illegible]	[illegible]	-5,09
Fortis AG	28,1400	28,5000	-1,26
Nokia	34,0900	34,6500	-1,62
Allianz Ag	298,9000	301,7500	-0,94
Basf	48,3300	49,0400	-1,45
Bayer Ag	48,4300	49,7500	-2,55
Bayerische Hypo Vereinsbank	60,2600	60,1000	+0,27
DaimlerChrysler Ag	55,0200	55,0400	-0,04
Deutsche Bank Ag	[illegible]	88,8000	-0,09
Deutsche Telekom Ag	28,9700	29,4800	-1,66
Dresdner Bank	48,0000	[illegible]	-0,41
E.On Ag	56,8500	56,7000	+0,26
Muenchener Rueck	313,1000	[illegible]	-1,44
Rwe Ag	43,7500	42,6400	+2,60
Siemens	125,1000	127,5300	-1,91
Volkswagen	54,2000	54,5000	-0,55
B Santander [illegible] Hispano	[illegible]	10,6100	-3,20
Banco [illegible]	[illegible]	15,1900	-1,51
Endesa	18,4000	[illegible]	-0,81
Repsol Sa	20,2200	20,5400	-1,56
Telefonica de Espana	18,2500	19,4500	-6,17
Air Liquide	164,4000	166,0000	-0,96
[illegible]	34,8000	35,8000	-2,79
Aventis	83,5000	84,3000	-0,95
Axa-UAP	126,8000	128,4000	-1,25
BNP	[illegible]	98,0000	-1,72
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+0,00
[illegible]	142,0000	141,0000	+0,71
France Telecom	78,4500	79,7000	-1,57
L'Oreal	80,6500	81,9000	-1,53
LVMH Moet Hennessy	60,5000	60,9500	-0,74
Pinault Printemps	193,9000	[illegible]	-0,56
Sanofi-Synthelabo	61,4000	61,7000	[illegible]
Societe Generale	71,6000	71,5000	+0,14
Suez Lyonnaise des Eaux	169,5000	[illegible]	+1,50
TotalFina Elf	159,0000	159,4000	-0,25
Vivendi	74,4000	74,8500	[illegible]



Ingegnere, tenga acceso il **cellulare!**

Incredibile ribasso della tariffa NOICOM per le chiamate verso Rete Mobile

Scendono anche le tariffe **Urbane/Distrettuali** e **Nazionali**.
Nasce la nuova tariffa **Provinciale**.

Tariffe lire al minuto, IVA esclusa

	8-18,30	18,30-22	22-8
Urbana ■ Distrettuale (stesso prefisso del chiamante)	**45**	**45**	**45**
Provinciale	**95**	**48**	**48**
Nord-Ovest ■ Lombardia	105	55	48
Nazionale	**115**	65	48
Rete Mobile Italia	**395**	245	245

Attivazione gratuita • Nessun ■■■■ e recupero canone Telecom Italia • **Nessuno scatto alla risposta** • Nessuna tariffazione minima • Tariffazione dei soli secondi netti di conversazione • Contratti personalizzati per grandi volumi di traffico • Servizio Multicasa/Multisede • Carta NOIconTE • **Sconto ■■ 10% su chiamate tra clienti NOICOM.**

Chiama **192.147**

Ore 8-22: chiamata gratuita da telefono fisso. Tariffa da telefono mobile secondo operatore.
www.noicom.it

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

Il denaro del futuro sarà ancora il denaro?

OGNI GIORNO, IN OGNI PARTE DEL MONDO, IL FUTURO MANDA SEGNALI. IL NOSTRO LAVORO È AIUTARVI A COGLIERLI, AFFINCHÉ POSSIATE INVESTIRE NEL MODO MIGLIORE.

PIONEER INVESTMENTS, PROTAGONISTA ITALIANO NEL PANORAMA INTERNAZIONALE DEL RISPARMIO GESTITO, METTE A DISPOSIZIONE DEI PROPRI CLIENTI, SIA PRIVATI CHE ISTITUZIONALI, LE RISORSE UMANE, L'ESPERIENZA, GLI STRUMENTI E LE METODOLOGIE ADATTE PER MASSIMIZZARE NEL TEMPO IL VALORE DEGLI INVESTIMENTI. QUALCHE ESEMPIO?

IL NOSTRO APPROCCIO, COSIDDETTO "BOTTOM-UP", CON CUI INIZIAMO A COSTRUIRE DALLA BASE, CIOÈ DALLE AZIENDE STESSE. INFATTI, PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVESTIMENTO, I NOSTRI ESPERTI VISITANO LE AZIENDE PER CONFRONTARSI CON IL MANAGEMENT, AL FINE DI SELEZIONARE QUELLE PIÙ INTERESSANTI PER I VOSTRI INVESTIMENTI.

E POI C'È IL CONTROLLO DEL RISCHIO. METODOLOGIA FONDAMENTALE SIA PER ASSICURARE L'OTTIMIZZAZIONE NEL TEMPO DEL PORTAFOGLIO SIA PER MANTENERE IL PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO IN LINEA CON I VOSTRI OBIETTIVI. L'AMPIA GAMMA DI SOLUZIONI D'INVESTIMENTO DI PIONEER INVESTMENTS È DISPONIBILE PRESSO LE BANCHE E I PROMOTORI FINANZIARI DEL GRUPPO UNICREDITO ITALIANO, DOVE TROVERETE LA PROPOSTA CHE PIÙ DI SI ADDICE. MAGARI PER INDIRIZZARVI OGGI VERSO I MERCATI E I SETTORI DI DOMANI.

TUTTO QUESTO PER COSTRUIRE IL VOSTRO FUTURO.

www.pioneerinvestments.it

PIONEER Investments®

Costruiamo futuro.

Gruppo UniCredito Italiano

DIVENTA
PROTAGONISTA
CON NOI.

102.5
HIT CHANNEL

Solo una radio poteva concepire una TV così.

canale
tutta
13° Est,
resto del mondo su NSS 806.

LUSSEMBURGHESI STORICI

OPZIONI BORSA

APRI LA PORTA AD UN AIUTO CONCRETO

INFORMATI NEL TUO COMUNE

RIDUCI IL TUO AFFITTO

COMUNE DI RESIDENZA

Le categorie a basso reddito possono usufruire di un contributo economico per l'affitto

Butler, [illegible] 007 [illegible]

Dopo Sean Connery, [illegible] altro scozzese potrebbe vestire i panni di James Bond. Gerard Butler, un attore di 32 anni, è infatti il più autorevole candidato [illegible] prendere il posto di Pierce Brosnan (nella fotografia). Il suo antagonista sarebbe Colin Wells, già controfigura dell'attuale 007.

A [illegible] il «Casalegno»

È stato attribuito a Carlo Rossella (foto), direttore di *Panorama*, il premio «Carlo Casalegno», istituito nel 1981 dal Rotary Club Roma Nord-Ovest per ricordare il vicedirettore della *Stampa* ucciso dalle Br nel 1977. Hanno votato 4000 rotariani, scegliendo tra una terna di candidati che comprendeva Ernesto Auci e Clemente Mimun.

ICEBERG

BERLUSCONI aveva efficacemente oscurato [illegible] Convention dell'Ulivo con la sua rivelazione sulle minacce che lo sovrasterebbero. Ha raddoppiato con l'intervento su D'Antona e ha strafatto. I sondaggi [illegible] in [illegible] favore. Forzare la mano non gli costerà il successo, ma non promette bene per il futuro del suo governo.

Rivoluzionaria radiografia del Terzo Mondo dell'economista Hernando de Soto: la ricchezza esiste, però non è documentata

I poveri sono ricchi

Africa, America Latina ex Stati comunisti: qui il mercato stenta Un libro spiega perché

In Egitto la popolazione possiede immobili non registrati per 241 miliardi di dollari

Paolo [illegible]
NEW YORK

«MODESTIA a parte, questa idea potrebbe cambiare il dibattito sulla globalizzazione». Dopo i lacrimogeni di Quebec City, piovuti come un'abitudine sull'ultimo vertice del libero commercio internazionale, chiunque pronunci una frase del genere attira l'attenzione. A maggior ragione [illegible] si chiama Hernando de Soto. Il grande economista è nato in Perù, è cresciuto a Ginevra, e mentre lo ascoltiamo nel suo perfetto inglese da università, si trova di passaggio a Washington, in attesa dell'aereo che deve portarlo in Egitto.

De Soto sembra costruito apposta per fare da ponte tra [illegible] mondo ricco e quello in via di sviluppo, ma deve ancora spiegarci perché il suo libro, *The Mistery of Capital*, potrebbe [illegible]gnare la svolta nel fenomeno più controverso del nuovo secolo. «È semplice. I nemici [illegible] globalizzazione riescono a dipingerla in una luce oscura, accusandola di favorire le élites e di penalizzare i poveri. Ma se noi proviamo che i 4 miliardi di abitanti più indigenti della Terra, in realtà, possiedono un capitale non documentato da almeno 9,3 trilioni di dollari, tutto cambia. Queste persone acquistano subito la capacità di scambiare e produrre ricchezza, [illegible] quindi vengono incluse. Diventano protagoniste della globalizzazione, invece di soggetti visibili solo quando consumano Coca-Cola. Quindi trovano un motivo forte per sostenere l'integrazione dell'economia mondiale, e tagliano le gambe agli argomenti degli avversari».

Proviamo a spiegarci con ordine. Nel [illegible] libro, lei elenca cinque misteri che hanno determinato il fallimento del capitalismo nel Terzo Mondo. Il primo è la mancanza d'informazione: come mai i po[illegible] [illegible]o [illegible] essere ricchi?

«La prima spiegazione sta nell'ignoranza delle dimensioni dei loro possedimenti. Nell'Occidente, quello che hai esiste perché è registrato: la casa, la terra, il conto in banca, persino [illegible] livello della tua istruzione, [illegible] la tua identità. Nei paesi in via [illegible] sviluppo, invece, l'80% delle persone che possiedono qualcosa non hanno pezzi di carta per provarlo, e quindi non compaiono nelle statistiche. La seconda ragione sta nell[illegible] nostra presunzione di supporre che i poveri non abbiano nulla. La terza dipende dalla radice culturale di chi si in[illegible]ca povertà. In genere queste persone vengono dall'area della sinistra, e quindi hanno una tendenza naturale a documentare i fallimenti della società occidentale, [illegible] di [illegible] gli aspetti positivi dell'economia [illegible] mercato. La quarta ragione, infine, è legata all'approccio delle organizzazione caritatevoli, religiose e laiche. Questi gruppi fanno un grande lavoro nell'assistenza dei più poveri tra i poveri, ma così documentano solo le situazioni estreme. In certi paesi, come il Perù, la povertà è un fenomeno di [illegible]: su 22 milioni di abitanti, al[illegible]e 16 [illegible] poveri. La maggior parte di loro, però, non appartiene alla categoria estrema aiutata dalle organizzazioni caritatevoli: possiedono qualcosa, [illegible] nessuno lo sa».

Il secondo mistero [illegible] suo libro, infatti, è quello [illegible] capitale, che si produce anche quando la proprietà non è legalizzata.

«Esatto. Questo è un concetto più comprensibile per un semiologo tipo Umberto Eco, abituato al rapporto tra le cose reali e i significati. La ricchezza in Occidente non consiste nel bene fisico in sé, ma nel pezzo di carta che lo rappresenta. Spesso scambiate persino cose che ancora [illegible] esistono, a patto che siano documentate legalmente. Nel resto del mondo, però, 90 esseri umani su 100 [illegible] hanno questi strumenti: possiedono [illegible] p[illegible] legali, ma ciò non significa che il loro capitale fisico non esista».

Non possono documentare la proprietà, e quindi non possono usarla per ottenere finanziamenti. Questo è il terzo mistero del libro: la ricchezza ci sarebbe, ma i governi e gli individui non sanno utilizzarla.

«La mancanza di *political awareness* deriva [illegible] subalternità intellettuale del Terzo Mondo rispetto ai paesi sviluppati. Le regioni povere del pianeta si trovano all'inizio della loro Rivoluzione industriale, e quindi dovrebbero risolvere i problemi che quelle ricche hanno affrontato nell'Ottocento. La Rivoluzione industriale fu prima di tutto una rivoluzione legale, che creò l'ambiente in cui poteva svilupparsi [illegible] capitalismo. Ma i paesi ricchi non hanno tempo per aspettare».

Il quarto mistero consiste nella lezione dimenticata dell'Europa e del Nord America. Cosa vuol dire?

«Solo 130 anni fa, gli americani, gli europei e i giapponesi erano popolazioni del Terzo Mondo, nel senso che non possedevano gli strumenti di oggi. La California, all'epoca della corsa all'oro, era un mosaico di proprietà illegali. Persino la Svizzera era un paese incivile, fino alla codificazione del 1908. I paesi in via di sviluppo devono ricordare questa lezione, e ripercorrere il cammino dei ricchi».

Ma il sistema legale occidentale, quando è stato trasportato nel Terzo Mondo, ha sempre fallito. E così arriviamo al quinto e ultimo mistero: perché le regole importate non hanno funzionato?

«Perché le leggi prodotte nelle università o nei ministeri, senza radici nella cultura che devono servire, sono destinate a fallire».

Qui subentra il lavoro pratico che la sua organizzazione, l'Instituto Libertad y Democracia, sta compiendo in diversi paesi. Di cosa si tratta?

«Per ora abbiamo cominciato a documentare la proprietà non legalizzata in Egitto, Messico, Filippine e Haiti, più un quinto paese che non posso nominare, e stiamo concludendo altri cinque contratti. In Egitto abbiamo lavorato per un anno con [illegible] impiegati [illegible] tempo pieno, [illegible] abbiamo scoperto che solo nel settore edilizio, il 90% della popolazione considerata povera possiede beni non documentati per 241 miliardi di dollari. Questa cifra [illegible] 55 volte più grande del totale degli investimenti stranieri fatti in Egitto, durante tutta la sua storia. Capite bene che portare alla luce tale ricchezza cambierebbe tutto».

risparmi dei loro cittadini [illegible] pari a 45 volte il totale degli aiuti stranieri ricevuti dal 1945 [illegible] in Egitto, la più popolosa nazione araba, il rapporto sale a 55 volte; ad Haiti, il paese più povero dell'America Latina, gli abitanti hanno proprietà 150 volte maggiori di tutti gli investimenti stranieri ricevuti sin dal 1804, anno dell'indipendenza dalla Francia. Il problema non è la ricchezza ma l'assenza di titoli legali per trasformarla [illegible] capitale: dal Nordafrica all'Estre[illegible] Oriente dal Messico all'Asia [illegible] sovietica la gente possiede le case ma non i certificati, i raccolti ma non le sementi, le aziende ma senza gli statuti societari. In questa maniera non ha [illegible]lla e la globalizzazione le passa accanto senza potersi fermare.

Una delle ragioni è la pensantezza della burocrazia. A Lima, in Perù, uno dei team di De Soto ha tentato di aprire un'azienda rispettando leggi e procedure locali: passando da un ufficio all'altro sei giorni a settimana hanno avuto bisogno di 289 giorni, sopportando oltre 2 milioni e mezzo di lire [illegible] spese legali, 31 volte il salario mensile medio nazionale. In Egitto acquistare un lotto di deserto significa espletare 77 procedure burocratiche attraverso 31 uffici pubblici e non. Ad Haiti si arriva a 111 procedure. Nell'ex Urss la situazio[illegible] non è differente: nel 1995 solo 280 mila contadini su dieci milioni possedeva legalmente la terra [illegible] cui viveva [illegible] lavorava ogni giorno. De Soto definisce «capitale morto» il colossale insieme di proprietà *de facto* ma [illegible] *de jure* il cui valore - stimato in 9300 miliardi di dollari - è pari al doppio [illegible] totale dei dollari Usa in circolazione nel mondo.

Restituire vita al «capitale morto» significherebbe consegnare nelle mani di miliardi di abitati da Shangai [illegible] San Paolo, da Minsk ad Accra, una ricchezza capace di innescare la ruota del miglioramento delle condizioni di vita perché ognuno di loro potrebbe investire [illegible] chiedere prestiti e le Banche avrebbero ragione di mettere radici nei loro Paesi, di scommettere investimenti sull'intraprendenza dei singoli. Oggi invece Grace e John Tarera, macellai di pecore nel Malawi, non hanno i 250 dollari - oltre mezzo milione di lire, il reddito medio pro capite annuo - necessari per espandere la loro attività sebbene la casa nella quale vivono valga di più perché l'[illegible]tto di proprietà esistente è firmato dai loro capivillaggio secondo [illegible] procedura arcaica che nessuna banca mai riconoscerà. L'unica strada da seguire per lasciarsi alle spalle queste contraddizioni economiche è rivitalizzare il «capitale morto» a colpi di leggi.

Hernando de Soto sostiene questa tesi dopo [illegible] sc[illegible] tutte [illegible] altre e prendendo ad esempio quanto avvenne negli Stati Uniti 150 anni fa, quando il West era davvero selvaggio, popolato [illegible] immigrati, avventurieri, cercatori d'oro e abusivi d'ogni tipo. [illegible] abitava nella terra dove ci si fermava con i propri carri senza curarsi di chi fosse e la si coltivava - e difendeva - senza pensare [illegible] certificati di proprietà. «Quell'America di allora era molto simile al Terzo Mondo di oggi» osserva l'economista peruviano, ricostruendo poi puntigliosamente tappa per tappa il lungo [illegible] tormentato percorso normativo che portò alla svolta: l'adozione nel 1862 dell'«Homestead Act», la legge che garantì ad ogni colono la proprietà [illegible] [illegible]ettari ponendo come unica condizione quella di viverci sopra e di farli fruttare.

Da questo esempio De Soto trae la lezione per Terzo Mondo e Paesi ex-comunisti: la transizione dall'illegalità alla legalità non passa attraverso cavilli tecnici, burocratici o legali ma nella modifica radicale degli orientamenti politici. Così fece l'America perché, grazie alle leggi che integrarono nella società gli abusivi, affermò l'idea rivoluzionaria che la legalità può sopravvivere solo se si adatta ai bisogni della gente.

Contadino [illegible] un campo di tabacco cubano (fotografia di Sebastiao Salgado jr.); qui accanto l'economista peruviano **Hernando de Soto**

Macché catasto, meglio un cane

Riconoscere il proprietario di una casa a Bali

[illegible] Molinari
corrispondente da NEW YORK

Solo l'abbaiare può identificare un intruso Il sistema è collaudato: vi ricorrono persino gli ufficiali governativi in caso di necessità

Ovunque un enorme giro di denaro e di beni Il problema è uno solo: l'assenza di titoli legali per trasformare ciò che si ha in capitale

SULL'ISOLA di Bali, Indonesia, le proprietà non sono delimitate da recinti ma dall'abbaiare dei cani. In assenza di catasti amministrativi, certificati legali e delimitazioni fisiche gli unici custodi di beni come [illegible] e terreni sono centinaia di cani, a cui i rispettivi padroni hanno insegnato quando gli intrusi superano invisibili demarcazioni. L'originale sistema funziona bene a tal punto che gli stessi ufficiali governativi non esitano a servirsene in caso di necessità.

E' questa una delle scoperte frutto dell'indagine condotta per 13 anni nei paesi poveri da un team di ricercatori coordinati dall'economista peruviano Hernando de Soto ed arrivati ad una conclusione: [illegible] totale del valore dei beni in mano a privati nel Terzo Mondo e nei Paesi ex-comunisti è pari all'astronomica cifra [illegible] 9300 miliardi di dollari - quasi 20 milioni di miliardi di lire - che non può tuttavia trasformarsi in capitale a causa dell'assenza di leggi sulla proprietà. Le 276 pagine di *The Mystery of Capital*, edito dalla Basic Book, documentano città per città, caso [illegible] caso il mancato incontro fra il capitalismo da un lato [illegible] Terzo Mondo e Paesi ex comunisti dall'altro. Il Sud del mondo resta [illegible] margini del mondo industrializzato sebbene la caduta del Muro di Berlino abbia lasciato campo libero al capitalismo, e nonostante il continuo tentativo di africani, asiatici ed ex comunisti [illegible] adottare i meccanismi peculiari dell'economia di mercato.

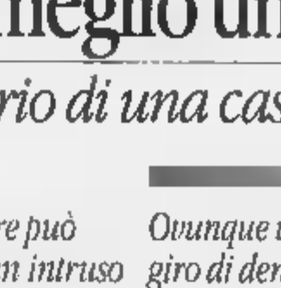
La tesi di De Soto [illegible] che questo «mancato incontro» non è da attribuire al risultato di un complotto globale dei paesi ricchi contro quelli poveri - come sostengono le frange più facinorose del movimen[illegible] antiglobalizzazione - bensì a qualcosa di assai più banale e dannoso: l'impossibilità per chi abita nei Paesi poveri di possedere con titoli legalmente riconosciuti qualsiasi cosa e, [illegible] primo luogo, [illegible] terra.

Hernando de Soto ed i [illegible] ricercatori sono arrivati a questa conclusione conti alla mano. Innanzitutto Terzo Mondo ed ex-comunisti non sono poveri come si crede: i

SI E' APERTA LA BIENNALE [illegible] [illegible]NO: C[illegible] CENTINAIA [illegible] ARTISTI DA 28 PAESI, SPARSI NELLE GALLERIE DELLA CAPITALE TEDESCA

Massaggi, vino gratis e videoarte

Francesca Sforza
corrispondente da [illegible]



Truck Babies di Patricia Piccinini, una delle artiste alla Biennale di Berlino

A Berlino la Biennale è ogni giorno, almeno da un anno a questa parte. Ma dalla scorsa settimana [illegible] una manifestazione ufficiale, che si concluderà il 20 giugno e porterà in città oltre 50 [illegible] artisti provenienti da 28 paesi. La seconda edizione della Biennale berlinese si snoderà nel quartiere di Mitte, [illegible] centro della parte Est, in quel triangolo di vie che per vitalità, presenza di spazi espositi[illegible] [illegible] numero [illegible] allestimenti fa venire in mente gli anni d'oro del Greenwich Village newyorchese. Tra la Auguststraße, [illegible] Sophienstraße e Rosenthaler Platz ci sono circa 30 Kunsthalle, ognuna con un calendario fittissimo [illegible] appuntamenti, inaugurazioni, workshop. Tanto che il nuovo divertimento dei giovani berlinesi, dal tardo pomeriggio del sabato alla notte della domenica, [illegible] andare in giro per gallerie, dove spesso il vino [illegible] offerto e si può restare seduti [illegible] leggere senza limiti di orario.

Per questo la curatrice della Biennale Saskia Bos, direttrice della fondazione per l'arte contemporanea De Appel ad Amsterdam, ha deciso che quest'edizione non avrebbe avuto un titolo. Impossibile dare un nome solo a tante esperienze diverse. Gli artisti sono stati chiamati piuttosto «a ricercare nuove forme di contatto con il pubblico» ha detto [illegible] Bos - e ad affrontare l'aspetto sociale [illegible] partecipatorio dell'arte». Moltissima dunque la videoarte e le istallazioni sonore, in cui proprio gli artisti berlinesi sono i più impegnati. Autori come i giovanissimi Inke Arns e Michael Krome, ad esempio, vengono direttamente dall'esperienza informatica, che a forza di lavorarci è diventata un'arte. «La strategia della Net Art – si legge nelle locandine che illustrano le loro videoistallazioni – è di oscillare tra l'alienazione, l'industria informatica e il potere. Di volta in volta uno di questi aspetti prende il sopravvento».

Massiccia anche la partecipazio[illegible] degli artisti orientali, in particolare filippini [illegible] giapponesi. Alla Kunst-Werke Berlin, ad esempio, che è uno degli spazi più suggestivi di questa Biennale, giovani massaggiatori asiatici saranno a disposizione del pubblico. «Perché l'arte è corpo, e contatto tra corpi», ha detto la curatrice Saskia Bos. Interessante [illegible] ritorno alla fotografia, utilizzata da moltissimi artisti, in particolare inglesi e americani, e spesso associata a brevi videoperformance. Film, presentazioni di documentari e incontri di discussione sono previsti nel corso [illegible] tutta la manifestazione (il calendario degli appuntamenti è anche on line, [illegible] sito www.berlinbiennale.de).

Nata cinque anni fa [illegible] alternativa alla Biennale di Venezia, la Biennale di Berlino presenta ancora [illegible] certa immaturità, sia nei criteri di selezione degli artisti che nelle opere presenti. Un po' è dovuto al momento particolare che la città sta attraversando dal punto di vista dell'arte contemporanea. Come ha osservato di recente il direttore artistico della Biennale [illegible] Venezia Harald Szeeman «C'è talmente tanta arte [illegible] questo [illegible]mento [illegible] Berlino che [illegible] orientarsi è diventato difficile». Anche se lui i pezzi migliori (Carsten e Olaf Nicolai, ad esempio, o Manfred Pernice) li ha saputi riconoscere, e li ha portati a Venezia.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel [redacted]

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE [redacted] STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Luca Cordero [redacted] Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - [redacted] Torino, tel. 011 [redacted]
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino. SeBe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma. STS spa, Quinta Strada 35, Catania. Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano. L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari. Nord Friuli, 15-21 Rue du Catr, Bouhalt (F)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 20/11/2000
[redacted] tiratura di lunedì 23 Aprile 2001 è stata di 520.576 copie

WEBCAMERA PER GENITORI OSSESSIONATI

L'ASILO DI VETRO

[redacted] Belpoliti

Il significato più esatto del verbo *guardare* è «stare in guardia». Nel Dizionario Etimologico della Lingua italiana (Zanichelli) si spiega come *guarda* e *guardia* siano termini pressoché identici; così *guardiola* è il luogo dove [redacted] chiude un prigioniero e lo si osserva mediante uno spioncino. Queste etimologie mi sono venute in mente leggendo la notizia che a Reggio Emilia, nelle celebri scuole materne comunali, che tutto [redacted] mondo ci invidia, sarebbero state installate alcune telecamere Web che consentono alle [redacted] di osservare cosa fanno i loro figli in quel preciso momento. Anche se è vero che le telecamere sono in funzione solo per pochi minuti, e unicamente in determinati orari, non si può fare a meno di pensare che questa è l'ennesima estensione del «paradigma visivo» che domina incontrastato nella nostra società e che è strettamente connesso a quello della sorveglianza [redacted] del controllo.

L'occhio è il simbolo della contemporaneità. Tutto deve essere visibile, osservabile; ciò che non lo è non esiste. Davvero gli inventori di questo progetto pensano di poter placare l'ansia delle mamme italiane collegando le telecamere alla rete Web? Di produrre cioè qualche risultato degno di nota mediante l'occhio elettronico che scruta le attività didattiche dei bambini, li segue in mensa, li inquadra singolarmente per rassicurare le lontane genitrici? O non è piuttosto un modo per diffondere ancora di più quell'angoscia visiva che è una delle patologie sociali più diffuse?

L'ideatore dell'iniziativa ha fatto appello a [redacted] parola chiave: trasparenza. Rendere trasparente la scuola materna, ha dichiarato, è ciò che permetterà di tranquillizzare maggiormente mamme e papà. Sono almeno cento anni che la cultura occidentale insegue il mito della trasparenza, intesa come totale visibilità, come mezzo per «passare attraverso», per svelare ciò che c'è dentro o dietro, per superare la barriera tra interno ed [redacted] La casa di vetro, l'asilo di vetro, la scuola di vetro, l'ufficio di vetro, tutto deve essere attraversato dallo sguardo, in modo che nulla resti celato, opaco, oscuro. La vita quotidiana raccontata dalle telecamere, che [redacted] tratti di una casa privata [redacted] di una scuola materna, in realtà è trasparente solo a metà, poiché l'occhio della macchina non è [redacted] occhio umano, ma solo una sua protesi, [redacted] prolungamento artificiale. [redacted] «senso della distanza» non può essere superato da nessun artificio o sensore [redacted] e resta, [redacted] tutto, una delle esperienze decisive per misurare la propria maturità affettiva, quella che dovrebbe servirci anche per crescere i nostri figli.

APPELLO PER HAMMA, CLANDESTINO A VITA

BACI DALLA TUNISIA

Domenico Quirico

ORDINATA, pulita, aperta agli stranieri, avviata sul cammino di [redacted] ordinato sviluppo economico, al riparo dagli integralismi: [redacted] la cartolina della Tunisia, scaglia di un'Africa finalmente felice, senza miserie esasperate e scannatoi in [redacted] della religione o delle etnie. È la cartolina che turisti [redacted] investitori si mettono in valigia. Alle ultime [redacted] (altro buon segno, si vota!) il presidente Ben Ali è stato rieletto con uno straripante 99 per cento, un remake di ben oliate stagioni plebiscitarie che [redacted] sperava scomparse. Ma l'ingombrante trionfo [redacted] ha sollevato sospetti, [redacted] ha fatto inarcare le ciglia a nessuna cancelleria.

In questo suadente scenario c'è un ma: la storia di Hamma Hammami. Militante del movimento studentesco è entrato per la prima volta in prigione nel 1972, quando aveva vent'anni. Due [redacted] dopo, quando [redacted] paese era ancora governato dal pittoresco «machismo» del padre della patria, Bourghiba, è stato selvaggiamente torturato e gettato di nuovo in galera per aver fondato un'associazione politica vietata. Lui [redacted] si rassegna, insiste, fonda il partito comunista operaio, dirige un giornale. [redacted] da allora la sua vita è passata per tutte le prigioni del paese. Licenziato Bourghiba per demenza senile, arriva al potere nell'86 il nuovo tenebroso padrone Ben Ali: lo torturano per ore, lo chiudono in una cella della prigione di Nadhour in isolamento assoluto senz'acqua, con il diritto di incontrare i parenti per non più di dieci minuti a settimana.

Però Hammami è tenace come il filo di ferro: lo liberano [redacted] riprende la battaglia per il rispetto dei diritti democratici, chiede ostinatamente al regime, che sbandiera le delizie dello sviluppo, [redacted] rispettare i diritti umani, rafforza il rumore di [redacted] dissenso che si fa sempre più forte, alimentato da intellettuali laici e islamisti.

Al fianco ha la voce di Nelson Mandela che legge nella sua storia la propria storia di oppositore apparentemente senza speranza. Hammami è passato da tre anni alla clandestinità dopo l'ennesima condanna in contumacia a nove anni di prigione. Braccato dalla polizia, continua a chiedere il diritto [redacted] fondare partiti veri, il rispetto dei diritti dell'uomo, una stampa che non sia vergognosamente addomesticata, denuncia gli scandali di quella che a Tunisi chiamano ironicamente «la boulitique», la politica falsa e ipocrita. Su *Le Monde* tre intellettuali francesi, lo scrittore Gilles Perrault, il docente Jean-François Poirier e il medico Léon Schwartzenberg hanno lanciato un appello perché non resti solo in questa prigione volontaria che è la clandestinità. Forse sarà meglio mettere in valigia, partendo per la Tunisia, anche la sua biografia.

Israele, musica e immagini per ricordare i caduti

La canzone del silenzio

Fiamma Nirenstein

LA giornata del ricordo dei caduti in Israele comincia questa [redacted] sarà una dura giornata di musica e di immagini, quasi senza parole, colma di lacrime che sfoceranno domani nella gioia delle celebrazioni per l'Indipendenza. È impossibile descrivere la musica; è molto difficile descrivere il lutto, il dolore basilare senza rimedio. Insieme tuttavia queste due astrazioni possono farsi espressione, ed [redacted] forse perciò che Israele è inondato di musica ogni giorno dell'anno, musica da cantare da soli o in coro, musica da ascoltare [redacted] da ballare, rock [redacted] serenata. Eppure, parla di caduti. Metà delle canzoni israeliane sono invase da quel fenomeno unico nel mondo occidentale che è lo stillicidio di vite di ragazzi (il [redacted] militare si fa dall'età di 18 a quella di 21 anni), decine di migliaia dal 1948.

Soldati di 20 anni morti a decine di migliaia dal '48 a oggi

[redacted]

Le canzoni israeliane in pochi casi sono tristi. Le cantano [redacted] rappisti e scoppiati [redacted] quell'Aviv Gefen che dette a Rabin l'ultimo abbraccio, sia cantautori sui cinquant'anni come Shlomo Artzi, o [redacted] Yehuda Polliker o Yehudit Ravitz. Artisti che non conoscono il divismo, poeti e, poiché immersi in una società tragica e mobile, profeti, consiglieri, caustici pacifisti e patrioti, gente che non è rimasta a casa, gente con memorie personali difficili come ogni israeliano.

Nel giorno del Ricordo dei Caduti, ovvero oggi, le loro voci sono nel silenzio l'espressione collettiva del lutto generale, mentre la televisione racconta per immagini storie di ragazzi moderni, hobby, amori, vanità, prodezze: solo che questi sono morti, le madri e i padri per tutta la vita seguitano a parlare di loro, le fidanzate a riguardare i video, i quaderni, [redacted] fotografie. In una società senza santuari, tutto diventa santuario.

Le canzoni hanno parole scabre. Di un caduto a Suez nel '69 canta Polliker: «È rimasto ventenne, il tempo non gli ha sfiorato il volto, il tempo va senza di lui. Dimmi Yoram, che ci faccio con un amico come te, che non è né qui né là, che è stato e non c'è più ma che è sempre qui». Shlomo Artzi [redacted] ritmo di rock: «Dacci la pioggia, e in primavera sboccino i fiori. E che lui torni a casa: è tutto ciò di [redacted] abbiamo bisogno». Yonatan Gefen: «Il Piccolo Principe della compagnia [redacted] non vedrà più la pecora che mangia il fiore, tutte le sue rose adesso so[redacted] spine, il suo piccolo cuore è un pugno di ghiaccio». Matti Caspi: «C'è un piccolo posto sull'orlo del cielo [redacted] confine del deserto pieno di fiori di campo; un posto lontano, di cui avere cura... Dio è seduto là, guarda e protegge ciò che ha creato, non cogliete i fiori del giardino, che ama tanto».

Molte canzoni lamentano la fatica: «Proteggi il mondo, bimbo, ci sono cose che è vietato vedere... Eroe del mondo, bimbo, con il sorriso da angelo, proteggi il mondo perché noi non ce la facciamo più». Altre cedono alla disperazione: «Mio Dio, con l'anima che mi hai dato, dimmi come fermare [redacted] lacrime, dove trovare un altro mondo dove vivere. Non c'è verità, erano illusioni. Dimmi, come si vive con la morte nascondendo le lacrime di notte?». Il gruppo militare del Nachal invoca la pa[redacted] «Le lacrime non ce lo riporteranno qui, non serviranno le canzoni e nemmeno la gioia della vittoria. E allora cantate una canzone per la pace, non pregate sussurrando, ma cantate forte per la pace».

Uno dei film che oggi proietta la tv di Stato racconta [redacted] lettere e dipinti Alex Singer, un ragazzo [redacted] che il 15 settembre 1987 fu ucciso nel giorno del 25° [redacted] pleanno durante uno scontro con gli hezbollah. Lineare e francescano, il film fa vedere gli acquarelli dipinti sul Golan, a Gerusalemme, nel kibbutz dove aveva deciso di [redacted]. Mostra l'inutilità di ogni schermo culturale [redacted] di civiltà [redacted] fronte alla morte. Alex è buono, è colto, è pacifista; sullo sfondo una gentile famiglia [redacted] intellettuali newyorkesi che impara d[redacted] ragazzo ciò che scrive in una delle sue lettere. «Ho capito che il segreto è fare per gli altri. Non voglio predicare, a volte ho tanta paura, a volte mi sembra di [redacted] sbagliato tutto, mi sento solo. Qui ho tante [redacted] da criticare. [redacted] si critica la propria unica [redacted] L'ultima lettera di Alex è incompiuta. In tanti acquarelli egli ritrae le sue mani e i suoi piedi feriti dalle scarpe dell'esercito. Nell'era in cui i ragazzi possono tutto, non è previsto morire a vent'anni.

Dal santo patrono dei politici un aiuto a scegliere

Al voto con Tommaso Moro

Leonardo Zega

CI fu chi fece dell'ironia quando lo scorso 31 ottobre Giovanni Paolo II proclamò San Tommaso Moro patrono dei politici. Che c'entra, si disse, la santità con la politica, se persino la sua ancella povera, l'etica, [redacted] pregata di starne all[redacted] larga? Nei fatti, se non nelle parole. Eppure il grande statista inglese, Cancelliere di Enrico VIII, processato [redacted] decapitato nella Torre di Londra, avrebbe tanto da dire ai nostri malmostosi contendenti durante questa vigilia elettorale. La migliore descrizione della sua personalità la dobbiamo a Erasmo da Rotterdam, che nell'introduzione al [redacted] *Elogio della follia* (il libro che l'on. Berlusconi ha confessato [redacted] re una delle sue letture preferite) lo definisce «un [redacted] per tutte le stagioni». La frase, divenuta famosa grazie all'omonimo film, non è - come qualcuno l'ha intesa, tradendo il pensiero di Erasmo - un elogio [redacted] compromesso e del trasformismo, [redacted] un omaggio alla genialità, all'equilibrio e alla versatilità dello statista, che cercò fino alla fine di tenere unite le virtù dell'uomo d'onore: fedeltà al proprio Paese e al suo re, consapevolezza della complessità della storia e di quel guazzabuglio che è il cuore umano, da un lato; e, dall'altro, fedeltà alla coscienza del cristiano, che in caso di conflitto deve privilegiare l'obbedienza a Dio [redacted] alle sue leggi, piuttosto che cedere ai capricci dei potenti di questa terra. Leale fino in fondo, dal patibolo Moro rivolge alla folla, che assiste alla sua esecuzione, l'invito a «pregare per il re, perché possa governare con saggezza», e dichiara «di morire da buon servitore del re, ma prima ancora di Dio».

Perché allora tanta ricchezza di insegnamenti dovrebbe restare nascosta, proprio [redacted] che si sente, come non mai, l'esigenza [redacted] strappare la politica dalla palude di meschinità e rivalse, interessi personali e smanie di potere in cui sta affondando?

Traggo questa attualissima lezione proprio da un testo di Tommaso Moro, appena pubblicato dalle Edizioni Paoline, [redacted] ricca introduzione di Domenico Pezzini. Il libro, intitolato *Gesù al Getsemani*, è una meditazione sull'agonia di Cristo fino alla sua cattura. Date le circostanze, le accentazioni autobiografiche sono fortissime. Moro inizia a scriverlo nel 1534, mentre [redacted] rinchiuso nella Torre, ed è brutalmente costretto [redacted] interromperlo nel giugno dell'anno successivo, tre settimane prima della decapitazione. Un breve post scriptum all'edizione del 1565 dice tutta la drammaticità dello strappo: «Thomas More non procedette oltre in quest'opera, poiché, giunto a questo punto, gli fu negato ogni strumento per scrivere e la sua prigionia si fece molto più dura di prima. Così, [redacted] molto tempo dopo, vicino alla Torre di Londra, nel solito luogo, ricevette il colpo della [redacted] Era il [redacted] luglio dell'anno del Signore 1535, il ventisettesimo anno di regno di Enrico VIII».

Tommaso Moro in un ritratto di Holbein

Nonostante la natura di intima conversazione con Dio, lo scritto non rispecchia soltanto la profonda religiosità dell'uomo, che rivive [redacted] qualche modo la passione di Cristo, ma anche la sua alta concezione della politica, intesa come servizio onesto e fedele, in nome [redacted] ideali [redacted] valori non barattabili con vantaggi personali, familiari [redacted] di gruppo. Credo che sarebbe assai [redacted] imbarazzante scegliere per chi votare il 13 maggio, [redacted] si ponesse mente alle parole e all'esempio di San Tommaso Moro, se si potesse constatare che chi aspira a governarci, oltre che proclama[redacted] a suon di slogan e di miliardi le proprie altissime benemerenze, dedica anche qualche attenzione al modello proposto da questo politico santo. Senza ironia, lui, che la [redacted] fra [redacted] parole e i fatti l'ha siglata con il sangue, può dare davvero [redacted] mano [redacted] tutti, elettori e concorrenti.

LETTERE

La barba falsa e preti veri • Il regolamento dei parlamentari • Spazio italiano

Un sacerdote [redacted] ha i [redacted]

Ho visto, per caso, alcuni momenti di uno sceneggiato mandato [redacted] onda [redacted] RaiUno, *Casa Famiglia*. Il protagonista [redacted] un prete con barba [redacted] baffi. [redacted] chiedo [redacted] gli autori (pur spendendo di sicuro molti miliardi per la produzione) che il clero cattolico latino, quello secolare (ovvero i preti comuni, non i religiosi), non può portare baffi e barba.

Non mi sembra un dettaglio da poco ed indica comunque approssimazione e grossolanità.

dott. **Libero Ferreri**, Torino

Sinopoli, maestro [redacted] spirito

Che incredibile tristezza la terribile notizia della morte di Sinopoli! Era [redacted] grandissimo maestro, in musica, e soprattutto nella «gestione della dignità umana». Pochi giorni dopo la sua morte avrebbe discusso la sua tesi in archeologia. Le illazioni sono stupide [redacted] la medicina non dipende da esso, ma certo il difficilissimo studio, i molteplici impegni di direzione, l'attività di compositore importante e mai abbastanza sottolineato - nonché una passione bruciante, di quelle che danno molto ma molto tolgono - hanno minato la sua fibra.

Questo è stato il suo dono, [redacted] la sua vita. Amare il sapere e coltivare lo spirito è [redacted] suo insegnamento, ciò che dobbiamo portare avanti per non dimenticarlo.

Sandro Montalto
Occhieppo Inferiore (Bi)

LA RISPOSTA di O.d.B.

I lettori discriminati all'università

GENTILE OdB, Occhetto se ne [redacted] a Londra per una «full immersion», Berlusconi promette meno tasse e più inglese per tutti, Rutelli intrattiene la Confindustria in inglese. Se le lingue straniere sono importanti, perché allora trattare con disprezzo, nelle università italiane, chi insegna le lingue, dall'arabo al giapponese, dal russo al francese [redacted] perché non c'è per loro il pur minimo riconoscimento professionale? Eppure nel '79, quando furono assunti i primi lettori [redacted] madre lingua straniera (selezionati in base ai titoli, laureati o abilitati all'insegnamento nei paesi [redacted] origine, specializzati [redacted] con esperienze qualificanti nell'insegnamento della propria lingua come lingua straniera) facevano parte del corpo docente, ricevevano [redacted] stipendio superiore a quello di un insegnante della scuola superiore. Ma gli attacchi [redacted] loro status, e di conseguenza al loro stipendio, iniziarono subito. Adesso sono «tecnici», non docenti; n[redacted] insegnano ma fanno «esercitazioni finalizzate all'apprendimento delle lingue straniere»; non [redacted] gli studenti ma danno «assistenza agli studenti in ore destinate alla consulenza linguistica individuale»; [redacted] poi «preparano, correggono [redacted] valutano le prove finali di verifica». Per questi eufemismi ricevono lo stipendio di L. 1.800.000 al mese - nessun aumento dal '97, nessuna contingenza conglobata (parte consistente [redacted] altri stipendi), due soli scatti di anzianità (dal 1979!). Difficile non pensare ad [redacted] discriminazione; difficile credere nell'importan[redacted] delle lingue.

Vivian J. Bamforth, Torino

GENTILE signora, se le cose stanno così, è una vera vergogna. Un danno non soltanto per gli insegnanti di lingue ma anche per i loro studenti: come [redacted] evidente per chiunque si azzardi a parlare in Italia una lingua straniera.

Oreste del Buono

Un'apparizione di Dell'Utri

Sconcertanti. Questo è l'unico aggettivo con il quale possiamo definire le dichiarazioni dell'Onorevole Marcello Dell'Utri alla trasmissione del 20 aprile, di Michele Santoro. Sembrava di assistere ad un serial televisivo dove il politico [redacted] turno, colluso con [redacted] mafia, presentava le [redacted] frequentazioni pericolose [redacted] la cosa più normale di questo mondo giustificandole con il fatto che: «se una persona è libera di circolare vuol dire che non [redacted] pericolosa, perché altrimenti lo stato la terrebbe in carcere». A prescindere da ogni valutazione su tutta la vicenda Dell'Utri, almeno quella ascoltata in trasmissione, che [redacted] porterebbe ad altre e ben più gravi considerazioni vorrei soffermarmi sulla dichiarazione summenzionata. Seguendo [redacted] logica dell'Onorevole, che non dimentichiamolo, è investito della funzione più nobile esistente in un sistema democratico, non dovrebbe quindi, essere moralmente riprovevole, frequentare pregiudicati.

Tale tesi però, mi risulta in contrasto con alcune norme del diritto penale che sarebbe strumentale citare in questa sede, ma soprattutto mi risulta in contrasto con tutte le più elementari norme di comportamento citate [redacted] Regolamenti applicabili [redacted] dipendenti pubblici. Si prenda ad esempio l'art. 6 del DPR 25 ottobre 1981 n. 737 relativo al personale dell'Amministrazione di Pubblica Sicurezza che riferisce testualmente: «è prevista la Sospensione dal Servizio in caso di assidua frequentazione, senza necessità di [redacted] ed in maniera da suscitare pubblico scandalo, di persone dedite ad attività immorale o contro il buon costume ovvero di pregiudicati». Prego quindi, l'Onorevole Dell'Utri di farsi promotore, nella prossima legislatura, [redacted] proposta di legge che [redacted] occupi di cancellare queste fo[redacted]ule ormai superate [redacted] consenta, finalmente, a tutti di frequentare «liberamente chi si [redacted]».

Vincenzo Saponara, Torino

Bracciale [redacted] per [redacted] pensionata

Ho letto con interesse che il bracciale antievasione, entrato in servizio [redacted] questi giorni, è dotato [redacted] un tasto blu che, in caso di malore, può essere utilizzato dal detenuto per avvisare la centrale di polizia.

Ho consigliato a mia mamma (settantanove anni) di commettere [redacted] piccolo reato, che so, uno scippo a un tossicodipendente, una minaccia a Berlusconi, in [redacted] tale da essere subito arrestata [redacted] segregata agli arresti domiciliari. Considerato che la mutua non passa il salvavita Beghelli pensate che in questo modo mia mamma potrà aggirare l'ostacolo e godere dei privilegi riservati ai pregiudicati ma interdetti agli incensurati?

Riccardo Humbert

Addio al celibato [redacted] condanna

Dà l'addio al celibato andando con una prostituta, un classico di sempre, la picchia e [redacted] rapina di cellulare ed incasso. Dopo un giorno di carcere ed una condanna per direttissima [redacted] 18 mesi, la fidanzata non ha trovato di meglio che rimanere fedele alla pro[redacted] di matrimonio. E i due convolano [redacted] felice matrimonio. Notizia passata in terzo piano, proprio quando dalla fondazione di supporto psicologico «Help me» arrivano notizie di donne che in famiglia usano il pugno di ferro. E' il blob delle notizie. «Donne che [redacted] troppo» era il titolo di [redacted] best-seller di alcuni anni fa. Non [redacted] se [redacted] ragazza che ha sposato quel giovane sia [redacted] donna che [redacted] troppo, sicuramente [redacted] una donna che le idee in testa [redacted] le ha ancora molto chiare. Tanti auguri, comunque.

Antonia Scapinello, Torino

L'impresa di Guidoni [redacted] la nostra tecnologia

L'astronauta Umberto Guidoni con la sua missione rappresenta un riconoscimento all'attività scientifica [redacted] tecnologica [redacted] nostro paese, che nel campo astronautico sta dando un contributo fondamentale, alla pari dei paesi tecnologicamente più avanzati. In particolare, c'è [redacted] essere orgogliosi non solo perchè c'è un pezzo di Italia nello spazio, ma soprattutto per noi piemontesi, per [redacted] della «nostra» Alenia, ormai leader mondiale nella tecnologia spaziale. Ricordiando l'impresa di Guidoni e il «contributo della scienza italiana al progresso per l'umanità ottenibile con le missioni [redacted] gravità zero», ci sentiremo tutti [redacted] pò più ottimisti e forse potremo incoraggiare i giovani allo studio e di conseguenza, i governi ad una politica di investimenti nella ricerca che sia adeguata [redacted] nostre potenzialità [redacted] al nostro ruolo in europa e nel mondo.

Roberto Ravera, Alessandria

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, [redacted] 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4869339/06.484883; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma [redacted] tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 [redacted] 159,06); Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAM[redacted]
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul [redacted] n. 13001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde [redacted]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, [redacted] Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia [redacted], tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via [redacted] 2/109, 26° piano, tel. 010 530701, fax 010 590856. [redacted] via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 [redacted]. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

In un libro rivive la tragedia del Tempio dei Popoli, la setta che si suicidò nella giungla della Guyana nel 1978

La benedizione al cianuro di Papà Jones

Rapine, sevizie e deliri nella «Terra Promessa»

Nel lager creato dal predicatore californiano morirono 911 adepti Deborah Layton si salvò per caso grazie a una missione

I cadaveri degli adepti della setta furono trovati abbracciati nella giungla dai primi soccorritori. Sopra **Jim Jones**, il predicatore californiano che convinse i suoi seguaci a suicidarsi con il

Marco Neirotti

«I tuoi genitori hanno mai apprezzato la tua immensa sensibilità e il tuo affetto. Non una volta hanno riconosciuto o abbracciato il tuo meraviglioso spirito». Quando alle inquietudini di una diciassettenne si accosta un comprensivo profeta, allora quell'animo fragile entra nel Tempio del Popolo, prova stupore per guarigioni miracolose, cancri estirpati senza ferite. Quell'animo è pronto per il sogno di un marxismo incredibilmente cristiano. E, ancora, per una Terra Promessa, nella jungla della Guyana. Terra Promessa che si svela campo di concentramento, lavoro, umiliazioni e torture - bambini compresi, loro soprattutto - e, infine, sterminio.

Setta e sterminio figli di una mente avida, paranoica e affascinante. «I tuoi genitori...», diceva il «Padre» Jim Jones a Deborah Layton nel 1970. Deborah è sopravvissuta al suicidio-omicidio di 911 persone - 399 uomini, 293 donne, 219 bambini - nel lager creato da Jones dopo la fuga dalla California, dove aveva razziato miliardi. Debby, in seguito alla strage del novembre '78 (aveva 25 anni), ci ha messo tempo per riconoscere la propria cieca dedizione. Ma ora ne ha fatto un libro: *Veleno seducente* (Piemme), attuale in questi giorni di processo per l'analogo Tempio del Sole svizzero.

L'elenco delle tragedia collettive è cupo: nell'85 nelle Filippine la tribù Ata; nell'87 nella Corea del Sud i seguaci di Park Soon Ja, guarda caso accusata di frode; nel dicembre '90 in Messico gli adepti del Tempio di mezzogiorno; nell'aprile '93 a Waco, Texas, gli adepti del santone David Koresh, assediati da 51 giorni, che danno fuoco alla loro sede. Ce ne sono altri in Vietnam, Giappone, Francia, Svizzera, Canada. Ma il «primo» è proprio Jim Jones.

La sua è la storia di un cacciatore di miliardi, *border line* della paranoia, che acquista potere sugli adepti e si perde nel delirio di onnipotenza. Si diceva reincarnazione di Cristo, all'inizio, e probabilmente non ci credeva: gli serviva per far presa. Anche perché l'indomani era reincarnazione di Lenin. Bestemmiava come Gesù. Nasceva allora come fioriscono oggi in televisione nuovi predicatori, che guariscono e reclamano offerte. Poi si è travolto da solo, s'è inciampato nella propria mente, nella propria impotenza fisica e politica e - quel che più gli stava a cuore - storica. Nemmeno più si godeva, come all'inizio, i proventi delle «rapine» realizzate ai danni di ingenui offerenti.

Il giovane pastore dalla faccia da pellerossa imbiancato, con occhiali scuri e i capelli che paiono tinti fin da giovane, mescola nei suoi sermoni speranza e fede e minacce e punizioni terribili, torna soave e predica uguaglianza e amore e insieme odio per quanti vogliono ostacolare il suo sogno di pace e felicità. È il canto migliore per anime fragili che anelano a sperare e insieme cercano chi comandi le loro speranze, perfino le inventi.

Gli sta stretta San Francisco. Giornalisti come Marshall Kilduff e Ron Javers del «San Francisco Chronicle» gli soffiano sul collo. Eppure lui annovera nuovi adepti, convince del complotto di Fbi e Cia, che preparano lager per loro. Non si può sfuggirgli più: soggiogati, hanno firmato confessioni intime o assurde, da una piccola infelice sessualità a improbabili complotti contro lo Stato. Ricattabili tutti. Anzi, gli consegnano i parenti e nuovi segreti veri e creati. Si può fidare: spedisce loro, gli schiavi inconsapevoli e adoranti, a piazzare miliardi di dollari in banche del Centro e Sud America.

Ma Jones, inseguito dai cronisti, è in minima parte dallo Stato, ha un altro potere: con tanti seguaci è un grande campo di grano dove gli amici possono mietere voti. Dalla moglie di Carter a parlamentari e governatori arrivano inviti a pacchi. È quasi un trionfo. Ma incombono il crollo e la psicopatia sempre più palese. Ora, anziché godersi altrove i miliardi delle donazioni, come faceva un tempo sulla costa di Miami, raggiunge le persone che ha riunito nell'estremo nord della Guyana, a Jonestown, non città, ma lager che porta il nome: baracche, servizi igienici quasi inesistenti, lavoro nei campi per tutti, interminabili riunioni nel «Padiglione», dove ciascuno deve denunciare gli altri per dimostrare la sua fedeltà, meglio se padri, madri, figli, meglio ancora se innocenti, perché questo significa che gli sono devoti al massimo. Eccoli, sono tutti nella «Terra promessa» per la quale hanno abbandonato affetti e donato ricchezze.

Deborah Layton racconta i bambini chiusi nella «Scatola» - prigione sotterranea stretta e buia - e quelli portati al «mostro azzurro», elettroshock senza anestesia. Racconta la «Scuola apprendimento», dove finiva chi aveva dubitato o soltanto chiesto riposo: qualcosa come la fossa di Mauthausen, né più né meno, per la «bontà» di papà Jim. Perché «grazie Padre, grazie Padre» è quel che singhiozzano i bambini tornando di fronte all'intera platea - i genitori in prima fila - dopo sevizie. Il grande predicatore che ha attirato migliaia di persone è riuscito a deportarne mille in Guyana - mentre i comitati dei Parenti Preoccupati - è un sadico voyeur. Assiste alle punizioni, conta e staffilate. Che cosa faccia dietro il leggio lo sa lui, forse chi lo circonda.

Debby, giovanetta che lui separa subito dal marito e della quale poco dopo approfitta, delle quale fa persona di fiducia, gregario adorante e che invece comincerà a temere quando fuggirà dal lager fangoso, racconta e gli altri vari passaggi, senza mai cedere al tono di poi. Lascia capire come certe aberrazioni siano figlie di fragilità concepite dal calcolo o dalla follia di altri.

Lei fugge, approfitta di una missione che le hanno affidato. Jones sa che parlerà. Quando il senatore Ryan arriva per una ispezione nella miseria di Jonestown (dalla quale è immune soltanto la villetta del Padre), viene ammazzato con i giornalisti che l'accompagnano. È finita, decide «la reincarnazione di Cristo». Si beve succo di frutta mescolato a cianuro. Tutti quanti, tutti insieme. Troveranno corpi allacciati, tutti sofferenti, perché dal gesto delirante del plagiato alla morte che corrode c'è di mezzo un passaggio. Troveranno bambini massacrati. Troveranno gengive bruciate, quelle di chi cominciava a capire e cercava di trattenere il liquido e fingersi morto. Troveranno cadaveri di ogni età crivellati a raffiche di mitra. Sparate dalla guardia personale del reverendo, padre, vescovo, miliardario, socialista, reincarnato, paranoico e malato signor Jones, finito con un proiettile nella tempia.

VOLVO
for life

VOLVO V40 SPORT.
UNA LINEA
DA FAR INVIDIA.

Numero Verde "Volvo In Linea" 800 www.volvocars.it

Volvo V40 è un'auto con le anime diverse: elegante e sportiva in città, impeccabile durante la settimana, informale nel weekend. Come V40 Sport, dotata di cerchi in lega da 16", volante sportivo, rivestimenti in pelle e doppio spoiler: un cocktail perfetto tra classe e potenza. Scattante e spaziosa, sicura e autorevole. Con una Volvo V40 sentirete sempre in perfetta forma. E molto invidiati.

VOLVO V40 1.9 D Sport common rail - L. 47.419.246	
ANTICIPO L. 15.000.000	24 RATE DA L. 474.200

T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 0,54%. Spese istruttoria L. - Rata finale rifinanziabile L. 21.338.600. Salvo approvazione Volvo Car Finance.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE VOLVO VALIDA FINO AL 30/04/01, CHE IN ALTERNATIVA VI OFFRONO IL SISTEMA DI NAVIGAZIONE SATELLITARE.

Funerali di Stato al grande Maestro sotto il segno del dolore e delle polemiche

Sinopoli salutato dalla sua musica

Ciampi zittisce un applauso

ROMA

Sotto il segno del dolore e delle polemiche Roma ha dato ieri l'estremo saluto al direttore d'orchestra Giuseppe Sinopoli morto venerdì sera a Berlino, stroncato da [redacted] infarto mentre dirigeva l'Aida.

La salma è giunta all'interno di una Mercedes color grigio metallizzato intorno alle 11,20 sul piazzale della Basilica di Santa Maria degli Angeli scortata dai corazzieri del Quirinale e accompagnata dalla moglie Silvia, dai figli Giovanni e Marco, dagli otto fratelli. Hanno trovato ad accoglierli decine di giovani, i compagni di scuola dei figli del Maestro. I primi saluti, gli abbracci privi di formalità poi sul piazzale è giunto il capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi con la moglie. La folla ha tentato un applauso: forse il protocollo avrebbe approvato, non il presidente, non in quest'occasione. Ha chiesto con un cenno il silenzio, ha preso per un braccio la vedova di Sinopoli ed è entrato con lei in chiesa, lasciando da parte ogni forma di cerimoniale.

Eppure di un funerale di Stato si trattava, certo, ma più che una rigida solennità in chiesa si respirava soprattutto una sincera commozione. A dare uno sguardo fra i banchi si riconoscevano volti del mondo politico: il presidente del Consiglio Giuliano Amato, il ministro dei Beni Culturali Giovanna Melandri, i candidati a sindaco di Roma Walter Veltroni e Antonio Tajani, [redacted] braccio destro [redacted] Berlusconi Gianni Letta, e l'esponente di Forza Italia Antonio Martino. E poi altri volti e nomi noti come il cantante Renato Zero, l'attore e regista Carlo Verdone, il presidente della Rai Roberto Zaccaria, la vedova di Vittorio Gassman Diletta D'Andrea, il presidente dell'Inail Gianni Billia.

Magica atmosfera nella basilica di Santa Maria degli Angeli Subito dopo sono ripartite le accuse. An dice: «La sinistra che ora piange, lo ha sempre ostacolato»

Ma non la politica né le celebrità sono stati i protagonisti della cerimonia. Come sempre nella vita di Sinopoli, la musica ha trionfato sul resto. I tanti anonimi, semplici appassionati che sono riusciti [redacted] trovare posto nella basilica [redacted] sono seduti per terra, non hanno prestato alcuna attenzione ai volti, alle telecamere, ai flash. Hanno chiuso gli occhi e preferito le note dell'organo monumentale della Basilica. La cerimonia si è aperta [redacted] il Primo movimento del Quartetto d'arco opera 103 di Beethoven eseguito dai musicisti della Staatskapelle di Dresda. Sinopoli ne era direttore principale e i musicisti ieri parlavano della sua scomparsa come di [redacted]na vera catastrofe». Sono seguiti brani di Haydn, poi il soprano Alessandra Marc ha cantato l'Ave Maria di Gounod e il coro dell'Accademia di Santa Cecilia ha eseguito l'Ave Verum di Bach-Gounod e un brano di Corelli. La Fantasia in sol minore di Bach e un lunghissimo applauso hanno segnato la fine della cerimonia e l'uscita della salma portata a spalla dagli amici, fra cui Gio[redacted] Malagò.

A fianco un momen[redacted] dei funerali con il presidente Ciampi, sopra i due figli e la moglie del Maestro

Il tempo di seppellire la sal[redacted] al cimitero del Verano e la magica atmosfera creatasi all'interno della Basilica si dissolve in un qualunque pomeriggio di una Roma in piena campagna elettorale. La società «Musica per Roma» annuncia che intitolerà a Sinopoli una delle tre sale del nuovo Auditorium. Walter Veltroni applaude, ricordando come già domenica aveva chie[redacted] «gesto visibile». An risponde in tono polemico. Adalberto Baldoni parla di «lacrime di coccodrillo» della sinistra che ha dimenticato di «aver ostacolato [redacted] tentativo di Sinopoli di riorganizzare e rilanciare il Teatro dell'Opera e di averlo costretto alle dimissioni». A quel punto non ci sono più dubbi: la cerimonia è veramente terminata.

[f. ama.]

Batte Celentano, di cui sarà ospite

Gaber scala la classifica di una hit poco «pop»

Meglio di lui solo Vasco Rossi e Battiato «A 62 anni ho [redacted] futuro davanti a me»

MILANO

Questo sì, che [redacted] un caso discografico. Con «La mia generazione ha perso», disco tutt'altro che commerciale, più recitato che cantato, con il peso preponderante della parola e concetti e temi impegnativi e impegnati, Giorgio Gaber è entrato direttamente al terzo posto nella hit parade di questa settimana. Preceduto da Vasco Rossi e da Franco Battiato, Gaber ha almeno momentaneamente distanziato anche il campione d'incassi Adriano Celentano di cui sarà ospite giovedì prossimo al debutto del [redacted]ovo show su Raiuno: Celentano è ora infatti al quinto posto (però staziona nella hit da mesi, pare abbia venduto quasi due milioni di copie di «Esco di rado, parlo ancora meno»).

Giorgio Gaber torna ai dischi dopo ben trent'anni, nei quali si è dedicato al teatro (gli album degli spettacoli erano in vendita solo in quel contesto). E' rimasto sorpresissimo dal piazzamento: «Cosa? Come? Pronto? - ha sussurrato alla figlia che lo svegliava ieri mattina con l'inattesa notizia - Cosa dici? Ma [redacted] non fatemi scherzi che sto dormendo». Con il passare delle ore, ci ha creduto: «Sono davvero lusingato. Mi hanno convinto a fare questo disco perché sostenevano che era giusto cercare di divulgare... [redacted] questo non è un disco commerciale [redacted] la cosa davvero mi stupisce. Canto canzoni come "L'appartenenza" e "Quando sarò capace di amare" e [redacted] sorprende che il mercato discografico sia interessato a un prodotto [redacted] genere. Faccio fatica a capire il mondo e questo [redacted] mi f[redacted] pensare [redacted] h[redacted] ancora molto da capire...». E' seguita una zampata ironica: «Guardo a Henry Salvador che è primo a [redacted] anni e penso che a 62 ho ancora un futuro davanti...».

La classifica di vendita dei dischi questa settimana è davvero stravagante. Passi Vasco che [redacted] un [redacted] dei due mondi per i giovani italiani, ma «Ferro Battuto», il disco di Franco Battiato, è tutt'altro che [redacted] primissima presa, [redacted] il suo sperimentalismo e i testi ispirati [redacted] Platone e a Nietzsche. I dischi davvero «pop» nei primi 10 sono alla fine tre: [redacted] D'Alessio, Celentano, Giorgia. Il resto segnala un consumo di musica piuttosto sofisticato: la nostra società si evolve in modo inatteso? [m. v.]

Una lettera di Blasco

Gentile signora Venegoni,

[redacted] sa proprio che lei abbia preso fischi per fiaschi. Sarà forse perché [redacted] ha la minima idea di dove stia di casa l'ironia. Oppure perché lei, un [redacted] che la «pretenda» per davvero, non l'ha mai incontrato. Se così non fosse non si spiegherebbe la sua acrimonia nei confronti della canzone *Io ti accontento* quando all'udire un volutamente provocatorio «Io ti violento» si è presa la briga di intingere la penna nel vetriolo dandomi del «cattivo maestro». Per poi rincarare la dose e, senza pensarci su troppo, appiopparmi l'etichetta di «maschilista». A me, che le donne le ho sempre amate, fin troppo. Sa che cosa [redacted] dico? Che il [redacted] sarà pure un «maschilismo estetico» ma lei, cara signorina malmostosa, mi sembra sia rimasta intrappolata negli Anni Settanta quando le sue colleghe femministe [redacted] affannavano a bruciare i reggiseni per proclamare la loro totale uguaglianza [redacted] noi uomini. Finendo invece per mortificare la loro femminilità. Beh, da allora, qualcosa [redacted] cambiato. Non se n'è accorta forse? La mia uscita, «Io ti violento», sarà pur stata una trovata infelice ma basta leggere il testo della canzone per capire che si tratta di [redacted] pura, la stessa che il rapper Black Diamond esibisce quando [redacted] «Sono l'unico uomo che riesce a soddisfarti». Insomma, [redacted] fondo è una canzone, mica un saggio apologetico sull'uo[redacted] che non deve chiedere mai! E poi, diciamola tutta: basta con queste «fighette di legno» che giocano [redacted] nascondino per farsi desiderare. Baste con la tecnica della sottrazione amorosa usata [redacted] fosse una strategia di marketing. Signore e signorine, scendete dal vostro piedistallo. E [redacted] proprio non ci riuscite, vedremo che si può fare. Del resto, io le donne sono abituato ad accontentarle...

Vasco Rossi

Come donna-corpo, mi compiaccio per le capacità amatorie di Vasco. Come persona, per la prossima ristampa del disco consiglio di pubblicare in fondo al testo l'asterisco riparatore «Scherzo, ragazzi», per spiegare [redacted]ello che ora non c'è. [m.v.]

QUARANT'ANNI DI CARRIERA: IL 29 APRILE MODENA FESTEGGIA IL CELEBRE CANTANTE LIRICO

Pavarotti: «I 3 tenori in tv hanno rilanciato l'opera»

intervista

Armando Caruso

[redacted]

VENTINOVE aprile 1961-ventinove aprile 2001: due date e una storia infinita. Luciano Pavarotti festeggia quarant'anni di carriera, [redacted] ogni anno della [redacted] lunghissima vita d'artista [redacted] costellata da successi e da fiammeggianti candeline. Di Luciano Pavarotti s'è detto tutto, e di tutto, il contrario. Da quella «prima» [redacted] «Bohème» al Teatro [redacted]i Reggio Emilia, che segna l'inizio [redacted] una serie interminabile di trionfi, c'è la vita piena di un artista che, al di là dei do di petto e dei «Vincerò», trasmessi a tutte le ore dalla tv, [redacted] seconda parte del Novecento ha saputo rendere più vivo il melodramma che sembrava destinato a tacere per sempre. [redacted] Pavarotti dalla voce solare che in «Picnic», il 14 luglio all'Hyde Park di Londra, incanterà gli inglesi con [redacted]ie d'opera e canzoni napoletane; [redacted] big-tenor che in quarant'anni ha conquistato, [redacted] pur con episodi [redacted] sempre felici, il grande repertorio lirico: da Mozart a Verdi, [redacted] Bellini e Donizetti [redacted] Puccini, a Ponchielli [redacted] quello cameristico, da Schubert [redacted] Gounod. Pavarotti, l'«inventore» del concertone dei tre tenori, della beneficenza a favore dei bambini d'ogni latitudine è un panzer inarrestabile, che una ne canta [redacted] cento ne pensa. Ma [redacted] anche il Pavarotti alle prese [redacted] il fisco, che ai primi di maggio lo costringerà proprio nella sua Modena, all'ennesima battaglia giudiziaria. Giorni di festa e di passione.

Maestro, lei [redacted] un pezzo di storia...

«Storia mia e del teatro, vissuta ogni giorno [redacted] una passione e un entusiasmo che forse soltanto mio padre [redacted] a superare. Ho cantato tutto, "Bohème", "Ballo in maschera", dal debutto a San Francisco che ha segnato la mia carriera, "Elisir d'amore", "Puritani", "Sonnambula", la mitica "Figlia del reggimento" con la Sutherland, "Sonnambula", "Favorita", il cavallo di battaglia "Rigoletto", perfino l'"Idomeneo" [redacted] Mozart. E poi, "Tosca", "Aida", "Luisa [redacted]iller", "Turandot", "Gioconda", "Otello"».

«Canto per aiutare i bambini a vivere» Il 29 maggio il concorso ippico, poi «Picnic in Hyde Park»

Titolo più, titolo meno, quanti sono?

«Credo trentasette, ma non si vendono a peso. Ci vogliono qualità vocali [redacted] interpretative, squillo ed equilibrio psico-fisico, che consente estenuanti performances oltre ogni fuso orario. Il che è fonte [redacted] pericolosi stress».

Lei ha contribuito al ril[redacted]io dell'opera.

«Di questo sono sinceramente orgoglioso. E in anni in cui si diceva che i cantanti lirici erano come i maniscalchi, perché non essendoci più cavalli da ferrare, erano considerati dei falliti. L'interesse per il teatro, allora, sembrava ridotto al lumicino. Invece, fortunatamente, c'è stato un grande rilancio, i giovani riempiono i teatri. Io credo di aver fatto la mia parte. Ma c'è voluto entusiasmo, coraggio, spirito di sacrificio e voglia di primeggiare per rendere un servizio alla musica».

Già, i giovani a teatro, oggi. Non è anacronistico?

«Assolutamente no. La tv ha il grande merito di [redacted] fatto [redacted] l'opera in tutto il mondo, la tv l'ha portata fuori dai teatri, l'ha diffusa, l'ha fatta capire. Ecco perché oggi i giovani vanno a teatro. Se il mio volto è riconoscibile da parte di tutti, lo si deve soprattutto alla tv».

E ai concertoni. Lei è sinceramente convinto che le performances dei tre tenori siano un fatto positivo?

«Premetto [redacted] cosa. Io sono un fanatico dei tre tenori, di questi [redacted] amici fraterni. Ci vogliamo sempre più bene, ci stimiamo, crediamo in [redacted] causa comune, quella di far [redacted] opere e canzoni italiane, napoletane, spagnole, americane in tutto il mondo. Ne [redacted] convinti sinceramente. Per questo non ci fermiamo».

Il 29 aprile Modena celebra Pavarotti.

«Sì, ma sono feli[redacted] per i giovani artisti vincitori del concorso internazionale che porta il mio nome, i quali si riuniscono con me, con Domingo, Alagna, Raimondi, Scotto, Carreras, Armiliato, Cedolins. Cantano perché questa è la [redacted] vita, il loro lavoro, il lavoro più bello del mondo».

Qual è la finalità benefica del concerto?

«Aiutare i bambini dell'Afghanistan. I bambini vanno aiutati sempre, senza alcuna distinzione, vanno protetti dalle violenze, dalla malvagità degli uomini che pensano soltanto a farsi la guerra, da un'economia che bada soltanto al profitto e non a sfamare i bambini».

Quali sorprese riserva il Pavarotti international il 29 maggio al Novisad di Modena?

«Verranno Barry White, Tom Jones, Patty Pravo e Fiorella Mannoia, per gli altri deve chiedere alla mia Nicoletta».

Ma Nicoletta Mantovani la fidanzata-promoter di big Luciano rimanda all'annuncio ufficiale del 7 maggio.

Luciano Pavarotti: quarant'anni di gloria in tutto il mondo ma anche una vita «difficile»

Torna su Raidue il programma di scherzi telefonici

La Cortellesi [redacted] «Libero» al posto di Mammuccari

ROMA

Paola Cortellesi al posto di Teo Mammuccari e quattro uomini «sotto terra» al posto della donna sottovetro. Il ritorno di «Libero» su Raidue con la nuova conduttrice promette scherzi telefonici per tutti e una serie di performance «assurde» come le definisce la stessa Cortellesi. «Non a caso - premette ironico il direttore di Raidue, Carlo Freccero - il programma parte nella seconda serata del 25 aprile. E speriamo che in nome della libertà vengano accettate alcune espressioni verbali colorite che lo contraddistinguono». «Libero» tira fuori il «fanciullino che è in tutti noi - spiega Freccero - e vorremmo [redacted] avere nel programma anche i consiglieri d'amministrazione della Rai».

In attesa di sapere se questi accetteranno l'invito, gli autori del programma Giovanni Benincasa e Fabio Di Iorio, hanno chiamato ad affiancare la Cortellesi, il 70enne Italo Cultrera vero cultore dello scherzo telefonico (tra le sue vittime preferite Daniele Piombi, primo bersaglio del nuovo tormentone del programma), i ballerini pensionati che [redacted] a ritmo dance (già visti nell'edizione Mammuccari) e una serie di amici che aiuteranno la conduttrice ad «ingannare» chi risponderà alle telefonate. Tra questi, nelle dieci puntate [redacted] previste, Fiorello, Massimo Lopez e molti attori della nuova generazione [redacted]

Paola Cortellesi promette «meno conduzione e più gioco»: «Faremo un po' di cose assurde, io userò diverse voci e canterò, all'insegna del divertimento. Teo [redacted] ha lasciato una bella eredità. Non lo conosco ma vedevo il programma. I confronti? Non li temo, farò cose diverse. L'audience? Un rischio della rete, io non mi curo dello share». Freccero è tranquillo: «Paola danza tra gli scherzi come una libellula (andrà in onda nella stessa fascia di Vespa), ha una grazia che dà un nuovo registro al programma. [redacted] Scommetto che entro due anni diventerà una star da prime time. E' una con la vittoria in pugno».

LE DONNE DEL CINEMA | SEMPRE PIU' RICCHE E POTENTI

CAMERON DIAZ

Ne ha fatta di strada, dai tempi di «The Mask» in cui interpretava Tina, bionda pupa del gangster antagonista del buon Jim Carrey. La star spregiudicata di «Tutti pazzi per Mary» ha fatto centro con la versione cinematografica di «Charlie's Angels»

JENNIFER LOPEZ

Un successo dietro l'altro. La bella e sensuale Jennifer piace anche nella commedia romantica «Prima di poi mi sposo». Di origine portoricana, cresciuta nel Bronx, dai più è definita l'unica erede di Madonna

HOLLYWOOD
Bulle e Pupi

L'Oscar Julia Roberts ha aperto la strada Ai flop di Stallone, Kostner e Travolta rispondono i successi di film d'azione con Angelina Jolie e Sigourney Weaver

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

L'ultimo successo di Sylvester Stallone è stato «The specialist», anno 1994. Arnold Schwarzenegger, abituato a volare ben oltre il tetto dei cento milioni di dollari, ha visto il suo ultimo film, «Il sesto giorno», fermarsi a quota 35. Per «3000 miles to Graceland» Kevin Costner ha preso il suo solito compenso di 20 milioni di dollari, che è poi quanto il film ha raccolto al botteghino Usa. La presenza di Jack Nicholson non è bastata a saldare le sorti di «The Pledge» e John Travolta, dopo il disastro di «Lucky Numbers» sembra avere perso nuovamente il suo smalto. Ce n'è insomma abbastanza per decretare che l'era dei divi è finita, che le grandi star coccolate, viziate e strapagate non servono più.

Star maschili, forse. Perché se si va a prendere il loro equivalente nell'altra metà del cielo l'interesse dei cinespettatori sembra sempre più elevato. C'è Julia, naturalmente. E' stata la prima attrice a superare la barriera dei 15 milioni di dollari per film e adesso che l'hanno pure incoronata con l'Oscar potrebbe prestarsi presso il boss di qualunque studio a convincerlo a fare un film in cui legge per due ore le pagine gialle. Ma la Roberts non è più sola, è parte di un folto contingente di attrici ormai in grado di «aprire» senza la presenza di una star maschile. In questi giorni il botteghino Usa e quello britannico sono stati dominati da «Il diario di Bridget Jones», la storia di una ragazza inglese dalla complicata vita sentimentale interpretata dall'attrice texana Renee Zellweger. Subito dopo «Hannibal», il film di maggiore successo di questo primo scorcio di 2001 è stato «Save the Last dance», con Julia Stiles. Sandra Bullock ha ritrovato il successo con «Miss Detective», Jennifer Lopez con la commedia romantica «Prima o poi ti sposo».

Proprio come nel pianeta maschile, i film di più grande successo dominati da interpreti femminili sono però quelli di azione, che sembrano offrire un modello di donna post-femminista intelligente, sexy e atletica. Dopo il successo di «Charlie's Angels», in cui Cameron Diaz, Drew Barrymore e Lucy Liu hanno saputo usare un misto di scollature e arti marziali per sconfiggere ogni genere di nemico, questo è stato l'anno di «Tigre e Dragone», con Zhang Ziyi e Michelle Yeoh che rincorrono i loro avversari su e giù per i tetti. Michelle Rodriguez ha dimostrato in «Girlfight» che quando è sul ring non teme nessuno, indipendentemente dal loro sesso. Tra un paio di mesi avremo Angelina Jolie nella parte di Lara Croft, un film che molto simbolicamente è stato girato periopiù in un teatro di posa dei Pinewood Studios di Londra costruito originariamente per Sean Connery e il suo 007. Sigourney Weaver, 50 anni passati, si è vista intanto offrire oltre milioni di dollari per tornare a riprendere i panni della protagonista del quarto film della serie «Alien».

E non è finita. La Bullock sta considerando di fare «Wonder Woman», Drew Barrymore potrebbe fare un remake di «Barbarella». «I giorni in cui la "bella" si fa male alla caviglia e Tarzan la prende in braccio e la salva sono finiti», sostiene Charles Eglee, co-creatore con James Cameron di una serie televisiva, «Dark Angeles», che ha come protagonista la sexy e misteriosa Jessica Alba.

La riscoperta delle donne da parte di Hollywood ha naturalmente suscitato critiche e polemiche. «Il messaggio per le donne - sostiene l'autrice femminista Susan Faludi - è che non devono più mettere in discussione la struttura sociale, che hanno solo bisogno di andare in palestra più spesso». Ma la nuova ondata va avanti, sospinta da diversi fattori. Dalla Paramount alla Universal, passando per Columbia e Fox 2000, molti studios hanno a capo delle donne e questo ha comportato un cambio di sensibilità. E' la scoperta che mentre al pubblico femminile piace identificarsi con protagoniste del loro stesso sesso, i maschi sembrano desiderare scene di che allo stesso tempo lasciano trapelare e sedari femminili.

Senza stare a ricercare risposte sociologicamente profonde, dietro il cambiamento potrebbe anche un semplice bisogno di aria nuova. «Le storie vengono tradizionalmente raccontate col punto di vista maschile - aggiunge Eglee -. Lo abbiamo fatto per migliaia di anni, adesso basta».

Julia Roberts, anche prima di vincere l'Oscar, è stata la prima attrice a superare la barriera dei 15 milioni di dollari per film

Giovedì sera duello tra «Il bello delle donne» e «125 milioni di caz...te» su Raiuno
Giuliana De Sio nuda e appassionata per vincere la sfida con Celentano

A destra **Giuliana De Sio** che sarà senza veli nelle prossime puntate su Canale 5

Simonetta Robiony
ROMA

Sarà lei, Giuliana De Sio, la cattiva del «Bello delle donne», impegnata in una scena di nudo, la rivale di Adriano Celentano, giovedì. Il programma del Molleggiato debutta, la fiction prosegue: ambientata in un negozio di parrucchiere, è interpretata anche da Stefania Sandrelli, Nancy Brilli, Virna Lisi, la Vertova. Ma in queste ultime puntate, sarà la De Sio ad occupare la scena le sue perfidie. Lei, la più cattiva del gruppo, quella che ha sposato un gay per promozione sociale, che paga o si fa pagare dagli uomini, cha si vergogna della madre cameriera di una grande famiglia, che sperpera il denaro in vestiti e gioielli. Il confronto spaventa la De Sio: «Questo mio personaggio è talmente inusuale per un prodotto televisivo dove le donne sono sempre tanto perbene da sembrare scialbe, che recitarlo, portandone al parossismo la sua malvagità, è stata un'operazione di grandissimo piacere. Non m'ero mai divertita tanto. Nel copione era prevista una mia scena di nudo integrale. «Si può evitare», m'ha detto il regista, il mio amico Maurizio Ponzi. Ed io subito: «C'è scritta? Sì fa». M'è sembrata esilarante l'idea di spiazzare tutti con il mio corpo senza niente addosso, in primo piano, sul piccolo schermo». L'anno prossimo si ripete: tre mesi di riprese per la seconda serie de «Il bello delle donne».

Tre mesi che la De Sio dovrà inserire tra una nuova tournée teatrale, la messa in scena all'Eliseo di Roma per Lina Wertmüller di «Storia d'amore e d'anarchia» che fu un successo cinematografico Mariangela Melato, il doppiaggio del film appena finito. Non sono troppe cose in troppo poco tempo? «Oggi tutti corrono e corro anch'io. Sono lontanissimi i tempi in cui per girare le otto puntate di "Una donna" da Sibilla Aleramo passavano e di lavoro. Era il 1976: un'altra epoca. Si cominciava al mattino tardi, tra le 10 e le 11, si provava il testo seduti davanti al copione, ogni ora e mezza c'era la pausa per andare al bar. In televisione, a differenza che nel cinema, non c'era fretta: tutto era morbido, sereno, sicuro. "Una donna", la domenica sera, su quello che si chiamava il secondo canale, tenne incatenati 20 milioni di spettatori. Grazie! Le tv private non erano state inventate. Non c'era la guerra perché non c'era il nemico».

Non solo cinema e tv; Giuliana De Sio è nominata direttrice del festival che si tiene a settembre a Caserta Vecchia: sedici spettacoli teatrali, più concerti, balletti, mostre d'arte che lei deve personalmente scegliere. «E' una vergogna ammetterlo, per che sono napoletana, ma di Caserta conoscevo solo la reggia dove m'avevano portata con la scuola. Diventare direttore di un festival un pensiero che non avevo mai avuto, però ho accettato subito. Prima di me, a Caserta Vecchia, erano stati direttori Proietti e Chiambretti: non so loro come abbiano agito, ma io ho preso l'incarico molto sul serio. Con i miei assistenti decido tutto: dal programma alle sedie. Ho una grossa somma di denaro da spendere e intendo conoscere esattamente a chi va. Mi hanno chiamata? E adesso devono sopportarmi. Voglio fare festival firmato. E perché la firma sia la mia, chiuderò con la rappresentazione di «Notturno donna ospiti», lo spettacolo che porto in giro da quattro anni e di cui non riesco a liberarmi per eccesso di repliche».

Venticinque anni di carriera nel cinema, in televisione, in teatro, un carattere che siccome c'è, e si vede, è considerato cattivo, una capacità interpretativa mai in discussione, Giuliana De Sio ha da poco finito di interpretare, a fianco di Giancarlo Giannini, «Ti voglio bene Eugenio» dello spagnolo Francisco Fernandez, un piccolo film su una storia d'amore anomala: quella tra una donna piegata da una esistenza dolorosa, lei, la De Sio, e un uomo down, Giannini, che ha imparato a superare la sua malattia.

Interpreta Vogler, personaggio ombroso creato dall'autore del dramma Ingmar Bergman, le repliche fino al 29 aprile
Lavia provocato da madre e figlia
Al Carignano con «Dopo la prova», nato come film

A sinistra **Gabriele Lavia** che in questi giorni al Carignano veste i panni protagonista di «Dopo la prova» di Ingmar Bergman

Osvaldo Guerrieri
TORINO

Può un attore fare autobiografia il teatro? Può mostrare se stesso mediante le parole e le ossessioni altrui? In casi come questo, lo sapete, domandare è già rispondere. Se poi l'attore in questione ci ha abituati a questo travestimento-disvelamento, il gioco è facile. E così, ancora una volta, Gabriele Lavia affronta un testo che utilizza come specchio di sé, dei suoi sentimenti, del suo lavoro. Fino al 29 aprile, l'attore è al Carignano con «Dopo la prova» di Ingmar Bergman. Dopo «Scene da un matrimonio», eccolo affrontare delle creazioni più aspre, più ambigue, più dolorose di quel maestro che ha fatto del teatro e del cinema un oggetto d'amore assoluto. «Dopo la prova» è nato come film televisivo. Lavorando sulla traduzione di Chiara De Marchi, Lavia ne ha fatto una partitura teatrale di serrata e spietata introspezione.

Lo vediamo in scena, affondato penombra, semiaddormentato sul copione del «Sogno» di Strindberg. Nel suo loden polveroso, col berrettuccio di lana e la sciarpa lunga, è Vogler, il regista controfigura di Bergman. Uscendo dalla memoria o dalle ossessioni dell'uomo, prendono corpo due donne: Rakel e Anna. Entrambe hanno interpretato «Il sogno» nella parte della Figlia del dio Indra, entrambe sono state amate da Vogler. Rakel è morta suicida. Anna è sua figlia. Vogler potrebbe anche essere suo padre. In questo nodo di inestricabile ambiguità, entrambe donne vengono a provocarlo, a tentarlo, cercando di fargli riepilogare i capitoli della vita, dell'amore, dell'arte. Anna, addirittura, lo ingelosisce rivelandogli una maternità interrotta. Ma riassumendo se stesso, il tirannico Vogler non fa che il senso della propria paura. E l'autobiografismo? Lo vediamo sintatizzato nella scena di Carmelo Giammello, in quell'accatastamento grigio di orologi senza lancette, banchi scolastici, specchi, lavagne, cavalli a dondolo, mappamondi, ne ascoltiamo gli echi negli squarci che Lavia inserisce fra le battute bergmaniane, nelle parole sul silenzio, nella tirata sulla natura intima del teatro, che si realizza soltanto nell'incontro tra attore e spettatore. Sofferenza e gigioneria: questo voleva Bergman. E Lavia ce le offre a modo suo, con una visceralità amara, portando sul suo stesso terreno una splendida Raffaella Azim, che sa caricare di erotismo e di disperazione il personaggio di Rakel; e una intensa Federica Bonani, cui Anna sa trasformare in fantasma anche la carnalità. sala, un silenzio concentratissimo e un lungo applauso finale.

Il critico scomparso, 73 anni
Biraghi, la virtù dell'elegante moderazione

Lietta Tornabuoni

EQUILIBRIO, eleganza, intelligenza del cuore, mancanza di pregiudizi: Guglielmo Biraghi, il critico di cinema romano morto di tumore a Roma a 73 anni, aveva queste virtù molto rare che gli hanno consentito un'esistenza diversa da tutte. In più bello, occhi scuri di velluto e ricci neri, con modi intensi, malinconici e dolci da principe orientale, con una figura asciutta dai movimenti fluidi: non alzava mai la voce ma era tutt'altro che imbelle, aveva una bontà generosa ma non si lasciava raggirare. Era ricco di particolarità: nella sua casa romana dalle parti di Monte Mario lucevano i gusci d'una preziosa collezione di conchiglie raccolte per il mondo; in tavola venivano serviti soltanto cibi da vegetariano: in un soppalco stavano le innumerevoli valige di viaggi compiuti per conoscere quasi cento Paesi; sulla scrivania, la fotografia d'un matrimonio durato pochissimo con la giovane attrice Annabella Incontrera e la fotografia di Alida Valli, l'amica interprete del suo testo teatrale «Il sole e la luna» (un'altra amica carissima era Irene Papas); sugli scaffali, qualche copia de «Lo sguardo nel buio», una sua raccolta di racconti metafisici arrivati al secondo posto al Premio Strega 1972.

Guglielmo Biraghi

Guglielmo Biraghi era poliglotta: parlava inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, un po' di svedese, mille ideogrammi di cinese). Figlio di ingegnere romano, laureato in chimica, amante della musica classica, del teatro, dei film, è stato per oltre trent'anni critico di cinema del quotidiano romano «Il Messaggero»; ha diretto il festival di Taormina; ha curato e diretto la Mostra del cinema di Venezia dal 1987 al 1991; è stato giurato o presidente di giuria a tutti i grandi festival internazionali (Cannes, Berlino, Torino, Toronto, Locarno, Rotterdam, Montreal); adesso era componente il Consiglio d'amministrazione dell'Istituto Luce. Il suo amore per il cinema era fatto conoscenza e privo di fanatismo, incapace di schieramenti, capace di cogliere la qualità in ogni forma del suo manifestarsi; anche l'educazione perfetta dei modi e lo spirito ironico ne facevano una persona che rimpiangeremo, un intellettuale che aveva amici in tutto il mondo, uno dei pochi per cui la moderazione elegante diventava una virtù.

IL BORSINO DEI FILM
di Ernesto Baldo

«The mexican» thriller miliardario

NEL weekend il freddo e il divismo hanno consentito ad un paio di nuovi titoli di registrare nelle sale italiane incassi record. In tre giorni un thriller a basso costo, «The mexican», con Julia Roberts (premio Oscar 2000 per l'interpretazione di «Erin Brockovich») e Brad Pitt (numero in quanto a popolarità tra il pubblico femminile) ha raccolto quasi 4 miliardi, mentre l'euro-kolossal sulla battaglia di Stalingrado («Il nemico alle porte» di Jean-Jacques Annaud, costato 80 milioni di dollari) ha scavalcato al secondo posto nel «borsino» dei film «più visti» il cartoon della Walt Disney, «Le follie dell'Imperatore» che da tre settimane dominava al botteghino. Uscite con pochissime copie rispetto alle 307 di «The mexican», le altre novità straniere del weekend «Stories» (Fr), 281» (Gbr), «L'infedele» di Liv Ullmann (copione autobiografico svedese su un episodio della vita di Ingmar Bergman) e «Prenditi un sogno» (Gbr) non hanno raggiunto i 100 milioni ciascuna nel fine settimana.

I CAMPIONI DEL

① **The Mexican** di G. Verbinski (Usa) L. 3.803.941.000
② **Il nemico alle porte** di J.-J. Annaud (co-produzione europea) L. 1.222.829.000
③ **Le follie dell'imperatore** di . Dinal (Usa) L. 1.154.201.000
④ **of Honor - L'onore degli uomini** di G. Tillman jr. (Usa) L. 718.056.000
⑤ **Le fate ignoranti** di F. Ozpetek (Ita) L. 714.786.000
⑥ **Dolce novembre** di P. O'Connor (Usa) L. 659.699.000
⑦ **L'ultimo bacio** di G. Muccino (Ita) L. 536.681.000
⑧ **Scoprendo Forrester** di G. Van Sant (Usa) L. 446.072.000
⑨ **Il sapore della vittoria** di B. Yakin (Usa) L. 391.975.000
⑩ **La stanza figlio** di N. Moretti (Ita) L. 347.234.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 276 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

TV & TV

Alessandra Comazzi

Il giornalista è tornato alla guida di Stranamore con un ascolto record

Attesa della disgrazia?

Castagna come un pilota di F1

E' tornato «Stranamore», subito seguito da un pubblico record, 10 milioni 125 mila persone, e dalle dichiarazioni compiaciute di Piersilvio Berlusconi, vicepresidente Mediaset. Un ascolto degno di una partita della Nazionale, di un Gran Premio. E qualcosa accomuna gli spettatori dell'automobilismo e quelli dello show: una sorta di fascino dell'orrido, la curiosità di vedere come stava Alberto Castagna, e se sarebbe arrivato alla fine della trasmissione. Le partenze della Formula Uno sono sempre più seguite del resto della gara, perché chi guarda la tv si aspetta, teme e desidera nello stesso tempo, che ci sia l'incidente spettacolare. Così per «Stranamore»: una buona percentuale di quelli che seguivano lì non tanto per i casi di amor perduto, e talvolta ritrovato, esibiti davanti alle telecamere, ma per non perdersi l'incidente in diretta. Il programma non era in diretta, era registrato: ma ugualmente la tensione era tanta. Alimentata dal conduttore, magro, con la voce arrochita, gli occhi impauriti, lento nell'eloquio e nel movimento, tutto in lui lasciava trapelare la sofferenza: alla sua caparbietà, alla volontà di tornare alla trasmissione che lo ha reso famoso, e che tante imitazioni ha avuto.

Tutta Mediaset gli si è stretta intorno durante la malattia (lui stesso ha ringraziato l'azienda), Costanzo ha sempre detto che Castagna doveva rifare «Stranamore», lo riteneva un proprio preciso impegno, assunto anche i direttori che lo hanno seguito a Canale 5, Giorgio Gori, Giovanni Modina. Il giornalista è tornato, ma è tornato nella tristezza, grazie ad un misto di gentilezza e di cinismo. E pure il servizio che il Tg5 ha mandato in onda come lancio del programma non è stato confortante: lo paragonava ad Enzo Tortora, al suo famoso «Dove eravamo rimasti?» con il quale ripreso «Portobello» dopo anni di carcere, accuse, processi. Ma la tv riconquistata non è ha portato molto bene a Tortora.

Per il ritorno di Castagna c'erano in prima fila tra il pubblico Lorella Cuccarini ed Enrico Mentana, Paola Barale e Piersilvio Berlusconi, Raimondo Vianello e Sandra Mondaini, Maurizio Costanzo e Maria De Filippi. Il pubblico applaudiva, applaudiva (una telecamera malandrina oppure sventata ha però inquadrato un assistente di studio che incitava a battere le mani), e lui piangeva, piangeva. Il programma è andato avanti tra altre lacrime, degli innamorati delusi o contenti, comprese quelle di una bambina di anni che si rimangiava il «tradimento» del piccolo fidanzato, ma lasciateli giocare. Peppe Quintale e Corrado Tedeschi, che vanno con il camper a consegnare i messaggi d'amore, confermano che è sempre tutto vero, ma il pubblico sa ormai che non è così. E' la televisione, bellezza. Qualche lacrima, un po' di pietà a buon mercato non si negano a nessuno.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

I senza nome

Uno dei migliori film di Jean-Pierre Melville (e la sua penultima opera, 1970) con un cast eccezionale: Alain Delon, Yves Montand, Bourvil e Gian Maria Volontè. Un noir dallo stile asciutto e teso, quasi documentaristico. Un quadro sconfortante di un mondo senza buoni né cattivi. Un ex galeotto, un ladro italiano e un ex poliziotto progettano di svaligiare insieme una gioielleria. Ma... ■ 14.10 TMC

Grandeur et décadence

Jean-Luc Godard si ispira a un romanzo di James Hadley Chase per un noir molto personale di cinema nel cinema (che diventa il «morto» di turno). Nel cast Jean-Pierre Léaud, Nathalie Richard e Jean-Pierre Mocky. La realizzazione di un film (la scrittura, il tentativo di produrlo, i provini) diventa il centro di un thriller metaforico. ■ 1.50 RAIUNO

La spada magica ★★★

20.55 ITALIA 1. USA 1997. REGIA: FREDERIK DU CHAU DUR: 1H25'

Il primo lungometraggio d'animazione della Warner è una spettacolare avventura che anticipa «Mulan» del colosso Disney, anche nella positiva soluzione del complesso di Edipo della protagonista. Variazione al femminile (femminista) della saga della spada Excalibur e di re Artù che si fa apprezzare soprattutto dai bambini, ma che offre spettacolo e azione anche per gli adulti. Gigi Proietti dà voce a Devon e Cornelius, mentre Andrea Bocelli canta «Preghiera». La giovanissima e indomita Kayley vuole diventare cavaliere della Tavola rotonda come il defunto padre. Parte alla della da magica e finisce nelle mani del malvagio Ruber...

Codice Magnum ★★

20.45 RETE 4. USA 1986. REGIA IRVIN. CON ARNOLD, KATHRYN HARROLD, DARREN MCGAVIN, SAM WANAMAKER E PAUL DUR: 1H37'

Schwarzy prima maniera in un thriller tutto azione dove l'ironia non funziona ancora. Il duro Mark, radiato dall'Fbi, si lancia alla ricerca degli assassini del figlio di un suo vecchio ex collega. Ma...

Il marchese Grillo ★★

20.55 TMC. REGIA 1981. REGIA: MARIO MONICELLI. CON ALBERTO SORDI, PAOLO STOPPA, FLAVIO BUCCI, RICCARDO BILLI, COCHI PONZONI E LEOPOLDO TRIESTE. DUR: 2H13'

Monicelli e Sordi in tono minore, nonostante il premio alla regia al festival di Berlino, per un film campione d'incassi. Nella Roma di Pio VII, il marchese del Grillo passa le giornate facendo scherzi a tutti per scongiurare la sua insicurezza. E scova in bettola un suo sosia...

LA CHIAVE D'ACCESSO ALLA COMUNITA' VIRTUALE
Su Hot Bird 13° Est, freq. 11.623 con polarizzazione vert. e su decoder D+ e Stream

OGGI

OGGI
Ultima parte del film tv *Come l'America* con Sabrina Ferilli e Massimo Ghini (Raiuno, 20,55). Britti ospite di *Furore* (Raidue, alle 20,50), *Telekommando* intervista Aldo Biscardi (Raitre, alle 23,35), Beppe Bigazzi descrive le caratteristiche del lonzino con cotenna (*La prova del cuoco*, Raiuno, alle 11,35), *Cominciamo bene* parla dell'insonnia (Raitre, alle 9,30), il fisico Luca Toro Santucci spiega come usare frigorifero e congelatore (*Geo&Geo*, Raitre, alle 17,30).

WILLIS
«Ho fatto il barista, e secondo me c'è di meglio per rimorchiare che quel mestiere. A meno di una star» (Bruce Willis).

MORANTE
«In sbaglio sempre... Ho due figlie da due uomini diversi nessuno dei due è il mio compagno attuale. Il primo errore è nella scelta». E gli altri? «Mia madre mi rimproverava perché discutevo sempre... Adesso ho deciso di prendere a modello la favola di Andersen intitolata "Quello che babbo fa è sempre ben fatto". Cercherò di far in modo che il compagno senta che tutto quello che fa è sempre ben fatto». (Morante a Claudio Sabelli Fioretti).

M
«A questa età gli uomini che girano o sono sposati - e ho già dato, per carità - o sono figli di mamma, o gay, o inconsistenti» (Mariangela Melato, foto).

SGARBI
«Io l'apoteosi dell'uomo medio. Faccio, senza ipocrisia, ciò che ogni italiano medio sogna in segreto. Cerco il piacere reciproco e ho effetto benefico su ragazze e signore stressate. Tutte rifioriscono dopo avermi incontrato» (Sgarbi).

[redacted]
«Una volta ho infilzato la punta del compasso nel sedere di un compagno di scuola» (Paolo Brosio).

RAIUNO

TELEGIORNALE
5.30 · 8.00 14453
11.30 · 12.45 ·
13.30 · 0.15 ·
17.00

GIORNO
6.00 Euronews (36434)
6.25 Il colore dei Santi (56932231)
6.40 CCISS - tempo fa (31510417)
6.45 Raiuno Mattina All'interno: Tg1 - Tg1 Economia Oggi (7.00) - Tg1 Flash L.I.S. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) (3366)
10.00 Tuttobenessere (9132278)
10.35 Appuntamento al cinema (7111057)
10.40 La signora del West Telefilm "Washita" con J. Seymour (42108845)
11.25 tempo fa (7112786)
11.35 La prova Gioco (1188521)
12.35 La signora in giallo Telefilm (4814540)
13.55 Elezioni 2001 - Tribuna politica (6828328)
14.10 Ricominciare SO (7610057)
14.35 Ci vediamo su Raiuno - Cantate con noi Gioco musicale (2997705)
15.15 Ci su Raiuno Varietà (2006076)
16.15 La vita in diretta All'interno: Che tempo fa (17.10) (8006811)
18.55 Quiz Show Gioco (1882291)

SERA
20.35 Il fatto di Enzo Biagi Attualità a cura di L. Mazzetti (8921378)
20.40 Mini Quiz Show Gioco condotto da Amadeus. Regia di S. Vicario (5145601)
20.55 Come l'America Film-tv con S. Ferilli, M. Ghini - 2ª parte (41881144)
22.55 a Porta Attualità con B. Vespa (9439889)
0.35 Stampa Oggi a cura di M. Frittella - Che tempo fa - Appuntamento cinema (7740274)
0.45 Rai Educational Il grillo: "Marco Doria: A che serve la scuola?" - Aforismi: "Paolo Rossi: Leibniz e le lingue universali" (8357941)
1.15 Sottovoce Interviste a cura di Marzullo (55740125)
1.50 Grandeur decadence Film (7057670)
3.20 Dark Skies - Oscure presenze Telefilm "Testimonianze" (4219670)
4.10 Polizia Squadra so Telefilm "Rischio di chiusura" (5996477)
5.00 Videocomic (8637632)

RAIDUE

TELEGIORNALE
4533372 · 20.30 96502
11.15 7315453 · 23.45 3401989
13.00 7434

GIORNO
6.45 Tuttobenessere (30595255)
6.50 Rassegna stampa dai periodici (8651540)
7.00 Go Cart mattina (3375705)
9.30 Casa chiesa TF "Libertà di scelta" (7783845)
9.55 Rai Educational Un do o colori (2006521)
10.10 Sereno Variabile (6204153)
10.35 Tg2 Medicina 33 (2457665)
10.55 Nonsolosoldi (2447705)
11.05 Tg2 Parade (3325927)
11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà (5231)
12.00 I fatti vostri (93095)
13.30 Elezioni 2001 - Tribuna politica (89434)
13.50 Tg2 Salute (6907569)
14.00 Affari di (4528076)
14.35 Al posto tuo (8589899)
15.30 Batticuore (7057)
Sereno Variabile (68585)
16.15 Elezioni 2001 - Tribuna politica (1211908)
16.20 www.raidueboysandgirls.com (490347)
Tg2 Net (87453)
18.10 Animorph Telefilm "Clandestini" (8663618)
18.30 Tg2 Flash Lis (74989)
18.35 (9111569)
18.40 Sportsera (873960)
19.00 Squadra speciale Cobra 11 Telefilm (29873)
19.50 Cartoni animati (1140279)

SERA
20.50 Furore Varietà condotto da A. Greco. Regia di Manente (33381960)
0.15 Tg2 Eat Parade Magazine a cura di B. Gambacorta (9150458)
0.20 Meteo (9159729)
0.25 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica (9172670)
0.30 Biliardo: Campionato italiano (2910496)
1.00 Dangerous minds - Pensieri pericolosi Telefilm "Punti di vista" (2419038)
1.50 Italia interroga con S. Quattrone (14527403)
1.55 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica con D. (Replica) (6528293)
2.05 Caffè Marinetti E. Besana (2056564)
2.15 Cosa accade nella stanza Direttore incontro con... (2052748)
2.25 Philo Vance Telefilm "La fine dei Green" - 3ª puntata (6827477)
2.50 Labirinto magico (9787632)
3.15 Scanzonatissima N. Leggeri (2267309)
3.40 Diplomi universitari a distanza (76486187)

RAITRE

TELEGIORNALE
19.00 · 14.00 · 23.30 44298
0.25 7496458

GIORNO
6.00 News 24 (9713502)
8.05 Rai Educational (8119811)
9.30 Cominciamo bene Talk-show (9612076)
11.30 Tg3 Italie a cura di G. Mielia - 1ª parte (8298)
12.25 Tg3 Italie a cura di G. lella - 2ª parte (Per le gioni interessate: Tribune amministrative 2001) - Tg3 Meteo (691873)
12.55 Tg3 Pari e dispari Magazine (6730057)
13.10 Tg3 L'una italiana Magazine a cura di C. Ferretti, U. Broccoli (6038750)
14.50 Tg3 Leonardo Magazine (6737453)
15.00 Tg3 Neapolis Magazine a cura di S. Biazzo, S. Luise (493366)
15.10 Ragazzi conducono A. Bellini, A. Soffiantini. All'interno: Sognando gli animali - Amici cuccioli (Documentari) Zona franka (15.20) - La melevisione: Favole e cartoni (15.45) - GT Ragazzi (16.30) (46231)
16.40 Cose dell'altro Geo Documentari (6024811)
17.30 Geo & Geo Documentari. All'interno: Tg3 Meteo (18.10) (1703279)

SERA
20.00 Rai Sport Tre Rubrica sportiva (46322)
20.10 Blob (7525347)
20.30 Un posto al sole Soap Opera con M. Alello, M. Honorato, A. Rossi (46386)
20.59 Calcio: Italia-Bielorussia Under. 21 (amichevole) (9097279)
22.55 Elezioni - Tribuna politica (1208144)
23.40 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali
24.00 Rai Educational Filmonamour "Il ritmo, le sorprese, il montaggio" di F. Di Giammatteo
Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta Eveline (51030545)
1.15 RAI News 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24H - News - Racconto italiano (94153854)

CANALE 5

TELEGIORNALE
7429124 · 13.00 84144 · 2.30
20.00

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina Lettura e delle prime pagine dei quotidiani - Borsa e -Traffico - Meteo (1173095)
8.45 La casa nella prateria Telefilm "Il dono più prezioso" (9655453)
9.45 Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica) (6042989)
11.30 Terra promessa Telefilm "Col bambino siamo in tre" (923666)
12.30 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani (8163)
13.40 Beautiful Soap Opera con K. Moss (5844434)
14.10 CentoVetrine Soap Opera (9206665)
14.40 Uomini e donne Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. (4236434)
16.00 Matrimonio d'occasione Film-tv (comm., 1998) con J. Ritter, K. Segal. Regia di R. Reinisch. All'interno: Meteo (892231)
18.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca conduce C. (97637)
18.40 Chi vuol essere miliardario? Gioco condotto da G. Scotti (3396731)

SERA
20.30 Striscia la notizia - La dell'imprudenza Varietà satirico condotto P. Bonolis, L. Laurenti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia e E. Canalis (2569)
21.00 Padre Pio Film-tv S. Castellitto. Regia di C. Carlei (85058811)
23.15 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo, la partecipazione di F. Bracardi (23237)
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico condotto P. Bonolis, L. Laurenti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia e E. Canalis (Replica) (2916670)
2.00 Verissimo Rubrica di attualità presenta C. Parodi (Replica) (2924699)
Amore disperato Film-tv (dramm., 1989) con C. Slater, T. Lauren. Regia di M. Tuchner. All'interno: Meteo (9910545)
5.00 Sister, sister Telefilm "Volontariato" (9553212)
5.30 Tg5 Notiziario diretto da M. Mentana (R) (95638595)

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 3941415
19.35 4527

GIORNO
7.05 Cartoni animati (9497502)
8.50 sotto un tetto Telefilm "Il replicante" (29015298)
9.25 Cercasi papà Film (comm., 1984) con M. Dreyfuss, S. Sarandon. Regia di G. Jordan. All'interno: (9441453)
11.25 Sinbad Telefilm "Un villaggio in pericolo" (7490786)
12.50 Vox populi a cura di M. Giordano (1155366)
12.55 Cartoni animati Rugrats - I cavalieri dello - Dragon Gt - mess Slump e (5361231)
14.45 Ciao belli Varietà (3088724)
15.05 Wozzup - La casa di Italia 1 Magazine condotto da D. Bossari (3566057)
15.35 Dawson's Creek Telefilm "Grandi speranze" - 1ª parte (6237279)
16.00 Cartoni animati (37279)
17.30 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e Marte contro Minerva" (65298)
18.30 Buffy Telefilm "La stregata" con S. M. Gellar, B. Brendon (36786)

SERA
20.00 Sarabanda Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli (75076)
20.55 spada magica Film (anim., 1998). Regia di Chau. All'interno: Meteo (4650714)
22.35 Via Sit-com "Si fa presto a dire contrappasso" - "Si fa presto a dire l'età non conta" con E. Silvestrin, D. Abbrescia (7750162)
23.40 RapidoTv.it Magazine condotto da Alvin e Chiara (4811618)
0.15 Studio aperto - La giornata Notiziario (6942903)
0.25 Studio Sport Notiziario sportivo (88038)
0.55 Frasier Telefilm "Gruppo di opinione" (9933854)
1.30 Innamorati pazzi Telefilm (2914212)
2.00 Wozzup - La casa di Italia 1 Replica (8723038)
2.25 I-taliani Telefilm "Barboni D.o.c." (6827477)
2.50 L'amante volto Film (dr., 1993). All'interno: Meteo (3994090)
4.20 Karaoke condotto da Fiorello (Replica) (4154632)

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 6946618 · 18.55 6131705
13.30 1502

GIORNO
6.00 Manuela Telenovela G. Colmenares (6663231)
6.50 Savannah "Una fidanzata per papà" (2104927)
7.30 Senza peccato Telenovela con L. Kuliok, H. Arana (5541076)
8.15 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso (2090989)
8.20 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) (2450328)
8.49 Vivere meglio Rubrica di attualità medica con F. Trecca, N. Bengala (2371618)
9.30 Esmeralda TN con L. Calderon, S. Pineda (79927)
10.30 Febbre d'amore Soap Opera (40415)
11.40 Forum P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laioni (4965328)
14.00 La ruota della fortuna Gioco (27540)
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer (65786)
16.00 Marte & Venere Talk-show con M. Liorni (69502)
17.00 L'avventuriero di Hong Kong Film (3209705)
19.35 Sipario del Tg4 (5495989)
19.45 Vento di passione novela (7104415)

SERA
20.45 Codice Magnum Film (pol., 1986) con A. Schwarzenegger, K. Harrold. Regia di J. Irvin. All'interno sarà trasmesso: Meteo Previsioni (138569)
22.55 Speciale Tg4 Attualità condotta in studio da E. Fede (455881)
23.20 Bianco rosso e verdone Film (comm., 1981) con C. Verdone, M. Brega. Regia di C. Verdone. All'interno sarà tr Meteo Previsioni (6242502)
1.20 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (5261361)
1.45 Era notte a (dramm., 1960) con L. Genn, G. Ralli. Regia di R. Rossellini. All'interno sarà trasmesso: (88642106)
4.35 Dieci italiani per un tedesco Film (dramm., 1962) con A. Checchi, C. D'Angelo. Regia di F.W. M. All'interno sarà tra: Previsioni (2510962)

TMC

7.00 Di che segno sei? (80778)
7.05 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm (2776144)
7.30 Tmc News Edicola (5781076)
7.55 Meteo (7432705)
8.00 Tmc Sport Edicola (28989)
8.25 Due minuti un libro (7453298)
Di che segno sei? (46319980)
8.35 Autostop per il cielo Telefilm (9651637)
9.35 Operazione Film (spion., 1965) con Pierre Brice. Regia di Alfred Weidemann (5384892)
11.25 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm (7407160)
11.45 Di che segno sei? Magazine (4969724)
11.50 Dragnet TF (21372415)
12.25 Meteo (9582724)
12.30 Tmc Sport (41863)
12.45 Tmc News (318618)
13.00 Simon & Simon TF (8429076)
14.10 I senza nome Film (pol., 1979) (7351908)
16.20 Paradise Telefilm (578386)
17.20 Quantum Leap - In viaggio nel tempo TF (8435298)
18.25 I giustizieri della notte Telefilm (9178811)
19.30 Tmc News
19.50 Tg Oltre (555927)
20.10 Tmc Sport (2227144)
20.30 Crazy Camera Varietà (601163)
20.55 Il marchese Grillo Film (33308637)
23.30 Tmc news (99750)
23.50 Crono - Tempo di motori Magazine (3413724)
Dove vai se il vizietto non l'hai? Film (2210552)
1.50 Tmc News Edicola/Meteo/Oroscopo

TMC2

7.00 Video musicali Le ultime novità mercato discografico (17891415)
11.00 Flash Notiziario fatti del giorno (990927)
11.05 Video musicali Le ultime novità del mercato discografico (34001499)
14.00 Flash Notiziario dei fatti del giorno (599908)
14.10 Video musicali Le ultime mercato discografico (16124796)
17.30 Flash Notiziario fatti del giorno (91794705)
23.00 Tmc2 Sport Notiziario sportivo (2921182)
.10 Tmc2 Sport Magazine sportivo (8819250)
0.15 musicali Le ultime novità mercato discografico

TELE+BIANCO

other me Film (comm., 1999) (5406786)
11.35 Dorothy - pelle troppo scura Film (biogr., 1999) (7603368)
13.30 +Gol mondial - I gol dei campionati esteri (646434)
14.30 Goya Film (6037250)
16.35 Scacco all'assassino Film (thriller, 2000) (80651163)
18.10 Wonderland Film (8379075)
20.00 Guerin d'oro 2001 Sport (968095)
21.00 Sperduti a Manhattan (835366)
22.30 Preferisco il rumore del Film (4631163)
24.00 Mirka Film (7822962)
1.55 Amiche cattive Film (comm., 1999) (32646651)
3.20 Solo una questione di sesso Film

TELE+NERO

8.40 Titani dell'Artico Documentario (3528434)
9.40 Dead on (4607989)
11.10 Il re ed io Film (7611347)
12.40 Liberate i pesci Film (comm., 1999) (3116724)
14.10 cose che odio di te Film (57339095)
15.50 L'inglese Film (2203811)
17.15 Gioco a due Film (6964540)
19.10 Una storia Film (dramm., 1999) (3121502)
21.00 Notte Dams: storia del Dams (395163)
22.00 Notte Dams: Speciale Lucio Dalla (575453)
22.50 Paz '77 Reportage (9975637)
23.50 La rabbia giovane Film (dramm., 1973) (6487705)
1.20 L'insaziabile Film (dr., 1999)

MTV ITALIA

6.00 Mtv Wakeup! (92377540)
9.00 Televendita (19057)
10.00 TgA Mattino (34540)
10.10 Pure Morning (1709927)
12.25 Par condicio (95803166)
12.30 Mad 4 Hits (617502)
14.00 Hit list UK Rubrica cale (10417)
15.00 Total Request Live (39873)
16.00 Videos Back to Back (40989)
17.00 Select Mtv (3492521)
18.45 TgA Sera (900881)
19.00 Romalive Talk-show (8347)
20.00 Hit list UK Rubrica musicale (7231)
21.00 Cartoni animati (61434)
22.30 Kitchen Varietà (96144)
23.30 Undressed Telefilm (4569)
24.00 Brand new (13187)
1.00 Mtv Night 1 Video della notte

ALLA RADIO

: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Questione soldi; Sport; 8.35 Golem; Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Quedi borsa; 10.15 Il Baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.25 Sport; 13.36 Radioacolori - parte; Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come gli affari; 17.32 Borsa; 18.00 New York News; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - Music club; 22.33 Uomini e camion; Uomini e mion; 23.37 Speciale Baobarnum; 0.38 La notte dei misteri; 2.02 Non solo verde - Bella Italia; Bolmare.

DIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Il Commissario Montalbano: "La voce del violino"; 9.00 Il ruggito coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I fantomi animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Acquario; 16.00 Il Cammello di Radio2; Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; 20.56 Incantesimo (in on); 22.00 Boogie nights; 24.00 Il Pittore.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; 9.01 Mattinotre; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Il sigillo di Lilienbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.45 La strana coppia; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica di domani; La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario italiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 16.00 Le di Lorenz; Cento lire. "Camminando sui pezzi di vetro"; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Carlo; 23.30 Ricuore. Amicis 2001; 24.00 Notte classica.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View)
02.269.218.15.
Diritura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-RetiA-008; Svizzera-016.

RESIDENZA PER ANZIANI
ANNI AZZURRI 011 9722540 TORINO CARMAGNOLA

LA STAMPA

SPORT

37 MARTEDÌ 24 APRILE 2001

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc
12,30 Tg sportivo Tmc
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport tre Raitre
20,10 Tg sportivo Tmc
21,00 Calcio. Under 21 Italia-Bielorussia Raitre
23,00 Tmc2 Sport Tmc2
23,30 Sport magazine Tmc2
0,25 Studio sport Italia1
0,30 Biliardo. Campionato italiano Raidue

Vialli al Watford [illegible] John

Gianluca Vialli continuerà la sua avventura di tecnico in Inghilterra: la prossima stagione allenerà il Watford (2ª divisione), club del cantante Elton John (nella foto). Il Manchester United ha acquistato Van Nistelrooy, punta del Psv Eindhoven, ricusato l'anno scorso per un ginocchio malandato: costo 60 miliardi, ingaggio quinquennale da 25 miliardi. La Juve tratta con la Fiorentina il difensore Daniele Adani, 26 anni, e il centrocampista Marco Rossi, 21 anni, entrambi valutati 15 miliardi.

La comunicazione ufficiale sulla «non negatività» è arrivata ieri, oggi la conferenza stampa della società

CASO DAVIDS

Dopo la fuga di notizie parlano la Juve e l'olandese

ROMA

Il pallone rimbalza tra documenti falsi e anabolizzanti sospetti. Se passaportopoli sembra conoscere una tregua - tace la magistratura ordinaria e l'Alta Corte sportiva dà appuntamento alla maxi-udienza del 3 maggio per valutare i ricorsi di Lazio, Inter, Milan, Vicenza, Udinese [illegible] Sampdoria - l'incubo nandrolone spaventa grandi e piccoli club. Mentre il Coni conferma la non negatività di un giocatore della massima serie, l'ottavo in pochi mesi, il pm di Torino, Raffaele Guariniello, precisa: «Non è stata la mia procura a far trapelare la notizia che il calciatore Edgar Davids risulterebbe non negativo al nandrolone».

La società bianconera, dopo aver etichettato come fuori luogo e destabilizzanti le indiscrezioni giunte proprio alla vigilia di una partita importante come quella di Parma, ha ufficializzato la presunta non negatività del suo centrocampista: sul tavolo dei dirigenti bianconeri è arrivata nel pomeriggio di ieri la comunicazione dal coordinamento antidoping del Coni. Oggi alle 14 la Juventus, alla presenza del giocatore, terrà una conferenza stampa nello studio torinese del presidente Vittorio Chiusano.

Sono intanto sette gli altri [illegible] emersi. Si parte dai due perugini Bucchi e Monaco, già condannati a sedici mesi [illegible] che hanno fatto ricorso alla Caf. Nella lista un giocatore del Pescara, [illegible] Rold, squalificato per sedici mesi, e due piacentini, Caccia e Sacchetti, per i quali si attende ancora l'esito delle controanalisi. Per finire con Gillet, portiere del Bari, sospeso cautelativamente e il laziale Couto. Un precedente illustre risale a due anni fa: il napoletano Shalimov condannato a due anni. In Francia, nel '97, diversi calciatori furono squalificati proprio in seguito a una positività relativa a questo anabolizzante.

Venerdì il presidente del Coni, Gianni Petrucci - che ieri sera alla premiazione dei Guerin d'oro a Milano ha avuto modo di incontrare l'amministratore delegato della Juve, Antonio Giraudo - chiamerà a raccolta le componenti del calcio per dare il via ad un approfondimento scientifico del caso nandrolone. Sta per nascere la commissione scientifica chiesta dai medici delle società riuniti [illegible] Firenze [illegible] quindicina di giorni fa. Un altro vertice, nella prossima settimana, vedrà protagonisti i [illegible] ciatori preoccupati da un giallo che mette a rischio, non solo la carriera, ma soprattutto la [illegible] salute, anche futura.

Un capitolo a parte merita l'incredibile ritardo, contestato anche dal presidente della Lazio Cragnotti, tra l'effettuazione dell'esame antidoping e la comunicazione agli interessati. Tra i [illegible] ed i novanta giorni è l'intervallo medio registrato negli ultimi casi di non negatività. Motivo: l'inadeguatezza dei locali in cui lavorano i tecnici dell'Acquacetosa. Servirebbero molti altri macchinari, ma - per mancanza di spazio? - non arrivano. Una situazione incomprensibile per un mondo del calcio che naviga tra centinaia di miliardi. [r. s.]

E' l'ottavo giocatore a finire sotto accusa per uso di nandrolone

Sulle «indiscrezioni destabilizzanti» interviene il pm Guariniello: non è stata la procura [illegible] far trapelare la voce Venerdì al Coni vertice con Petrucci

Fissata al 3 maggio la maxi-udienza per Passaportopoli L'Alta corte sportiva prenderà in esame i ricorsi di Lazio, Inter, Milan, Vicenza Udinese e Sampdoria

L'olandese Edgar Davids, inseguito da Di Vaio durante la partita paroggiata l'altra sera [illegible] Parma. Qui [illegible] Del Piero

IL [illegible] BIANCONERO PORTAVOCE DI UN MALESSERE CHE ATTRAVERSA LA NAZIONALE

«Noi, vittime di una psicosi»

Del Piero: siamo tutti preoccupati

retroscena

Marco Ansaldo

Inviato a PERUGIA

LA verità, alla fine, la dice Del Piero. «Alla Juve siamo molto allarmati e preoccupati per il doping». Alex è turbato. Sono tornati i giorni [illegible] Zeman [illegible] l'aggravante che quelle erano chiacchiere e qui ci [illegible] i riscontri oggettivi. «Zeman sbagliò a fare dei nomi in modo avventato. Oggi invece mi trovo davanti a episodi che mi stupiscono: credo che nessun [illegible] così stupido da doparsi proprio adesso con i controlli che ci sono e con un laboratorio che si è sempre più specializzato nelle analisi. E allora mi chiedo, senza capirlo, cosa sta succedendo».

Questi giovani che [illegible] affrontare la popolarità e i guadagni, sembrano impreparati [illegible] indifesi nel sopportare il Nandrolonegate. Forse fingono, e sono bravi attori, ma lo sconcerto di Del Piero e degli azzurri appare sincero: sono come un gruppo attaccato da un nemico sconosciuto, un «blob» che [illegible] sanno da dove arriva e che condiziona i loro comportamenti.

«C'è chi ha paura a f[illegible] lo shampoo - confessa lo juventino -, io quasi non mangio più la [illegible] da quando mi hanno detto che quella di cavallo e di cinghiale può scatenare l'impennata del nandrolone e le altre carni chissà. Leggende? Chi può dirlo. Nasce una psicosi: io, che [illegible] credo a un doping volontario, mi aspetto che chiunque di noi risulti non negativo a un controllo perché magari stiamo facendo tutti la stessa cosa e non sappiamo che può portare a questi effetti. Davids era stato sorteggiato due mesi prima della partita di Udine ed era perfettamente nella norma, [illegible] il successo perché due mesi dopo non lo fosse più? Tutti ci sentiamo a rischio, a turno possiamo diventare dei mostri».

Il fronte dell'allarmismo percorre tutta la Nazionale, chi appartiene a squadre che ci sono finite dentro e chi sta con chi ne è rimasto fuori. E' una trasversalità che non stupisce. «Ai ragazzi ho consigliato una sola cosa - dice il medico della nazionale, il professor Zeppilli -: cerchino di capire, di informarsi, perché questo sviluppo improvviso del fenomeno [illegible] inspiegabile e le vittime, alla fine, sono soltanto loro». Anche nel ciclismo, i corridori sono da anni sotto controlli rigidi ma [illegible] hanno abbandonato certe pratiche. Perché [illegible] dovrebbero farlo i calciatori? «Perché uno sport di fatica e di potenza può richiedere, non giustificare, certi aiuti per restare a galla. Oppure può succedere ad atleti minori che provano a emergere: [illegible] qui si tratta di campioni in uno sport in cui il doping non serve. Sono necessari gli integratori [illegible] li conosciamo bene. A meno che qualcuno ricorra a un mercato parallelo, un po' losco, dove esistono integratori che contengono nandrolone».

Una ipotesi è appunto che sia girata: una partita di questi integratori, che non specificavano nella loro composizione la presenza del nandrolone. Ma quale medico sarebbe stato così sprovveduto da somministrarli? Zeppilli e Trapattoni hanno citato anche uno studio per cui chi ha mangiato per un certo periodo trecento grammi di cinghiale ha visto innalzarsi i valori del nandrolone tra i 3,5 e i 7 nanogrammi che in una persona normale sono invece allo 0,8. Mai visto però un calciatore cinghialomane.

«Gli atleti possono avere una concentrazione più alta - spiega Zeppilli - tanto che nel ciclismo, dove la sudorazione è forte, la soglia è stata portata a cinque nanogrammi». Nel calcio è a 2. Qualcuno chiederà probabilmente che sia innalzata per non rischiare un'ecatombe, un po' come si fece anni fa con l'atrazina, che era sempre fuori norma, così alzarono per legge la soglia della pericolosità e si bonificò il problema non le zone a rischio. Un po' come fa il Trap, a sorpresa per uno che di solito non è tartufesco. Parla di un fenomeno che «tra due o tre mesi potrà rivelarsi una bolla di sapone. I giornali [illegible] parlano perché si crea clamore: in realtà stanno solidificando il fumo, meglio star zitti [illegible] neppure gli scienziati per il momento capiscono cosa succede».

«Non mangio più carne per evitare rischi e c'è chi ha paura a farsi lo shampoo In realtà ogni calciatore ora teme il peggio»

[illegible] Non mi preoccupano gli otto casi accertati - aggiunge Zeppilli - ma i 25 o 30 in cui ci si è avvicinati alla soglia: vuol dire che i calciatori ci arrivano [illegible] facilità».

Capire è la [illegible] parola d'ordine: lo chiede anche Del Piero. «Il problema è stato sottovalutato e bisogna fare chiarezza. Davids ha dimostrato grande carattere [illegible] Parma, ci siamo stretti attorno a lui e questo forse cementerà di più la Juve. Però siamo molto preoccupati, allarmati. E aspettiamo».

Cragnotti: un caos l'antidoping

«I test medici dicono che Couto è innocente»

Guglielmo Buccheri
Piero Serantoni

ROMA

«Ma questi test sono davvero infallibili»? Il presidente della Lazio, Sergio Cragnotti, carte alla mano rilegge le varie chiamate di Couto all'antidoping. «Come è possibile che Fernando, sottoposto in Italia [illegible] in Europa a qualcosa come quindici esami dall'ottobre scorso ad [illegible] sia risultato positivo soltanto una volte, a fine gennaio? I miei sono i dubbi di chi usa il buon senso. Gli esperti dicono che sul nandrolone c'è un grande caos, è il caso che la giustizia sportiva e le istituzioni si adeguino ai tempi e diano retta [illegible] Non voglio portare [illegible] tribunale, ma nemmeno accettare che innocenti vedano [illegible] in discussione la loro dignità, oltre che la carriera».

La controffensiva del finanziere romano arriva nel giorno in cui la Lazio schiera un'équipe di periti, pronti a dare battaglia forti di una documentazione inattaccabile. Sul banco degli imputati finiscono anche integratori inquinati, ma [illegible] soprattutto un esame tra i tanti, quello [illegible] un capello di Couto a regalare certezze alla società biancoceleste.

Martedì 11, in un laboratorio di Strasburgo, il difensore portoghese ha superato un test che può accertare [illegible] c'è stata assunzione di nandrolone nell'arco di sei mesi. E, come se non bastasse, sabato scorso all'ospedale romano Fatebenefratelli Couto è uscito vincitore anche dal test Dexa che analizza la composizione corporea e ha escluso l'assunzione da parte del giocatore di steroidi anabolizzanti.

Due anni fa il farmacologo Luciano Caprino, dell'Università La Sapienza di Roma, aveva chiesto controlli sugli integratori, temendo che potessero contenere steroidi non dichiarati. Oggi lo stesso professore si schiera al fianco del responsabile dello staff medico laziale, Andrea Campi. «Provo grande rabbia e volontà di contrastare, su basi scientifiche, l'ignoranza e l'arroganza di chi dà per scontata la colpevolezza senza chiedere un doveroso accertamento della verità. In queste due ultime settimane ho dovuto dedicarmi a ricerche sul nandrolone e scoprire che [illegible] cano conoscenze certe. I bassi dosaggi nelle urine, seppure superiori a quelli consentiti, escludono sensatamente un'assunzione dolosa. Nel caso lo fosse, infatti, i valori sarebbero enormemente più elevati. Dosaggi così bassi sarebbero illogici e dannosi».

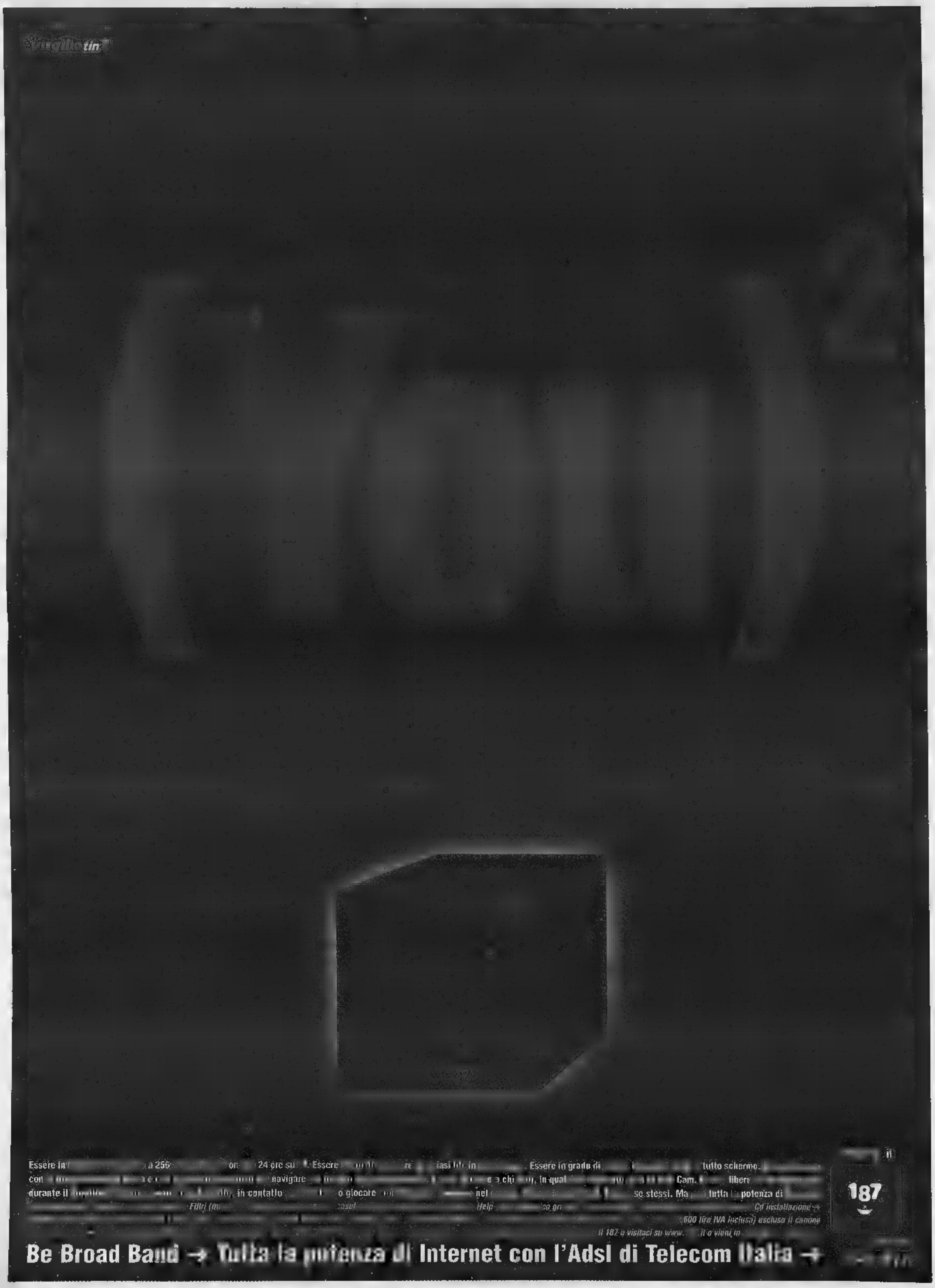
Il protagonista del caso vola a Parigi dove domani indosserà la maglia del Portogallo, in amichevole contro i campioni del mondo. «Questa chiamata in Nazionale mi conforta come la solidarietà della Lazio e dei tifosi biancocelesti. Gli applausi di domenica all'Olimpi[illegible] - ricorda Couto - mi hanno commosso. Sto vivendo una situazione anomala, dove il principio della legalità [illegible] rovesciato. Chi mi accusa [illegible] deve provare la mia colpevolezza, sono io che devo trovare il modo per dimostrare la [illegible] innocenza».

E Marchegiani, a Formello a nome della squadra, giura: «Sono sicuro dell'innocenza di tutti e otto i giocatori accusati. Questa storia ha troppi lati oscuri».

Il presidente della Lazio: la giustizia sportiva si adegui alla scienza

Il difensore portoghese Fernando Couto è stato il settimo calciatore a risultare non negativo all'antidoping per il nandrolone. Domani giocherà con la sua Nazionale a Parigi contro i francesi campioni del mondo

www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi
www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile
www.cisalpina.it
CISALPINA TOURS
Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477


Be Broad Band → Tutta la potenza di Internet con l'Adsl di Telecom Italia →
187

L'ESCALATION DEL DOPING | LA NUOVA BUFERA CHE INVESTE IL CALCIO ITALIANO

CHE COS'E' IL NANDROLONE

Il Nandrolone è uno steroide anabolizzante utilizzato dagli sportivi per aumentare la massa muscolare e accelerare il recupero (anabolismo) dopo la distruzione delle fibre dovuta a un allenamento intenso (catabolismo). I primi calciatori trovati positivi sono stati Shalimov del Napoli nel 1999 (foto), squalificato per due anni, e Pavan (Venezia, aprile 2000), condannato a sei mesi di stop

GLI OTTO CASI DI QUESTA STAGIONE

Bucchi e Monaco (Perugia), positivi dopo Lazio-Perugia del 1° ottobre, 16 mesi di squalifica; Da Rold (Pescara), positivo dopo Pescara-Monza del 24 settembre, 16 mesi; Gillet (Bari), positivo a Bari-Reggina del 24 gennaio, sospeso; Couto (Lazio), Fiorentina-Lazio del 28 gennaio, in attesa di sentenza; Caccia e Sacchetti (Piacenza, 21-3), in attesa di controanalisi; Davids (Juve), Udinese-Juve del 4 marzo, in attesa di controanalisi

LE SOSTANZE PROIBITE

Betabloccanti: aumentano la concentrazione, riducono il tremore (utili negli sport di tiro). Eritropoietina: aumenta la capacità del sangue di trasportare ossigeno (più resistenza). Steroidi anabolizzanti (es. nandrolone): aumentano la massa muscolare, accelerano il recupero (più potenza e aggressività). Stimolanti (anfetamine, caffeina, cocaina, efedrina ecc.): aumentano attenzione, reattività e competitività

«Temo il Lecce più della Roma»

Ancelotti: strane coincidenze contro di noi

intervista
Fabio Vergnano

Inviato a PARMA

GIORNATA uggiosa. Carlo Ancelotti si stringe nell'impermeabile blu notte, fuma una sigaretta. La brucia in un attimo e subito ne accende una seconda. «Ma sa che non riesco ancora a smaltire la tensione per la partita dell'altra sera?». Carletto è fatto così, vive i novanta minuti con un'intensità particolare, quando lo vedi in panchina sul suo volto non si disegna la rabbia, ma dentro di lui è un vulcano. I suoi lunedì di vacanza sono tutti uguali, ma questo è stato vissuto in maniera particolare.

Ancelotti, come si naviga nella bufera?

«Tocchiamo subito un argomento delicato. Ogni risposta sul presunto caso doping che ci riguarda spetta alla società».

Davids è un giocatore sconvolto?

«Con il partitone che ha fatto contro il Parma direi proprio di no. E' stata una delle migliori prestazioni della stagione. L'ho visto tranquillo».

In questa vicenda la Juve ha la coscienza tranquilla?

«Usiamo la massima cautela nella prevenzione e nella somministrazione di farmaci ai giocatori. Il nostro settore medico è all'avanguardia, ho fiducia totale nel dottor Agricola».

Il farmacologo professor Benzi dice che per giocare 60 partite all'anno non servono medicine e integratori, basta l'acqua

«Non entro nel merito. Dico soltanto che se oggi tutti i club si attrezzano con "rose" ampie è proprio per tenere fronte agli impegni a catena. E per mantenere alta la condizione di tutti ci sono gli allenamenti che sempre più personalizzati».

Otto casi di non negatività soltanto quest'anno: è un calcio allo sfascio?

«Il nostro mondo sta attraversando un momento poco felice. Manca chiarezza, spero la facciano al più presto».

Esiste un complotto anti Juve?

«Dico soltanto che mi pare strana questa fuga di notizie alla vigilia della partita di Parma. Fate voi».

Lei, uomo di campo, come vive questa situazione?

«In maniera tranquilla, non sono sconvolto, ne riparleremo quando ci sarà più chiarezza e comunque qualcosa di ufficiale».

E' stato difficile preparare la partita di Parma?

«La squadra non era condizionata dalle voci che ci riguardavano se è a questo che allude. Il morale era molto alto. Per il resto i giocatori hanno capito i rischi che comportava una sfida di questa importanza e hanno giocato una grande partita. E' mancata soltanto la vittoria, ma le nostre speranze di scudetto restano intatte».

Però il distacco dalla Roma è aumentato.

«Sembrerà strano ma sono più preoccupato dopo Verona. Capita di essere più contento dopo un pareggio di questo tipo che dopo una vittoria sofferta».

Cosa ha apprezzato nella Juve di domenica sera?

«Che abbiamo giocato fino all'ultimo secondo di recupero per vincere. Ho visto ardore, determinazione, una Juve in grande salute. Tutte cose che mi rendono ottimista per il futuro».

Sette partite, sei punti di distacco. L'impresa pare ormai impossibile.

«Invece ho grande fiducia, sono convinto che ci saranno delle sorprese».

La Roma non molla, la Lazio incalza.

«Siamo in tre, tutte in buona salute: non ho motivo per credere che i giochi siano fatti».

La Juve ha problemi in attacco?

«Non ho nulla da rimproverare a Del Piero e Inzaghi. Trezeguet ha fallito il colpo del ko, tuttavia sento di assolvere tutti».

Oggi l'ha criticata: doveva utilizzare Kovacevic e non Fonseca. «Si può anche sbagliare» ha commentato il dg.

«Se utilizzavo Kovacevic con Trezeguet facevo il gioco del Parma, che ha buoni saltatori in difesa. Con Fonseca potevamo cercare il gol con la palla a terra».

Adesso il Lecce senza Del Piero, Tacchinardi che è squalificato e forse Montero che ha una caviglia malandata.

«Ecco la settimana che temo di più. Non avrò i nazionali fino a giovedì e il rischio è che i giocatori pensino già al confronto con la Roma. Quella di domenica è paradossalmente una delle partite più delicate, anche perché posso lavorare sulla squadra come vorrei».

Si aspetta sorprese dal derby romano?

«La Lazio è una squadra rognosa, chissà che non ci capiti di affrontare la squadra di Capello a meno tre».

Carlo Ancelotti, allenatore della Juve, è alle prese con il caso Davids

I «Guerin d'Oro»

Juve, Frey e Baggio premiati a Milano

MILANO. Il gotha del calcio si è dato appuntamento ieri sera al teatro Manzoni per la consegna dei premi «Guerin d'Oro» 2001. La manifestazione, organizzata dal popolare settimanale sportivo, compie venticinque anni (i riconoscimenti assegnati si riferiscono alla passata stagione). «Polvere di stelle», lo spettacolo teatrale di Maurizio Micheli, per una notte lascia dunque spazio alle stelle del calcio. Arrivano alla spicciolata i premiati. Ci sono Giraudo e Gai, in rappresentanza della Juve, che riceve un riconoscimento come società. Miglior allenatore Sven Goran Eriksson, miglior giocatore della serie A il portiere interista Sebastien Frey. C'è gloria anche per gli arbitri. La giuria del Guerin Sportivo ha scelto il torinese Roberto Rosetti, uno dei direttori di gara rampanti.

Premi anche per la serie B, per la C1 e la C2. Al portiere del Real Madrid, Iker Casillas, va il «Bravo 2001». Ci sono Zoff, Ronaldo e Moratti che ricevono premi speciali. Nella loro stessa categoria anche Francesco Bertolotti, lo sfortunato giocatore del Modena, uscito dal coma ma costretto a lasciare lo sport. Ma un'autentica ovazione ha accolto Roberto Baggio, cui è andato il premio «il più votato, giudizio universale». Roby, che sta salvando il Brescia dalla B, ha confermato: vuole più che mai il Mondiale giapponese.

Comunicato alle aziende dell'autoriparazione ed elettrauto

Bollino blu...

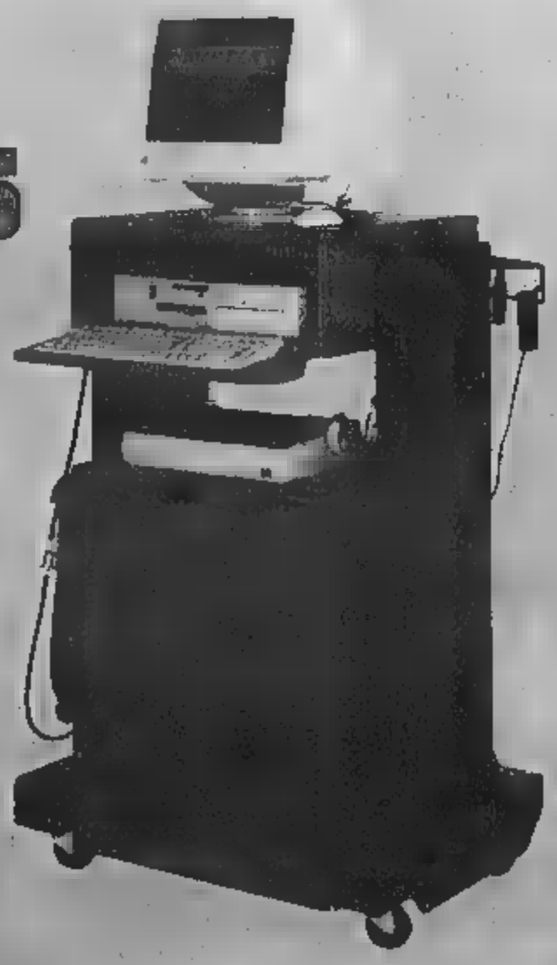
... ma con quali attrezzature?

Gli analizzatori gas e fumometri

EUROGAS

uniti alle più precise consulenze a vostra disposizione presso

ARATEK



ARATEK

Frazione Serravalle 98/B - ASTI - Tel. 0141 294545 - Fax 0141 294900 - B 4106816/0338 4882336

Domani Italia-Sud Africa, domenica campionato. Il capitano laziale, tornato a casa, pensa al derby dell'Olimpico

Nesta: manderemo in tilt la Roma

Totti replica: «A meno sette non ci fate paura»

Roberto Beccantini
inviato a PERUGIA

Sono i capitani di due squadre in lotta per lo scudetto. Avrebbero mille motivi per punzecchiarsi, soprattutto in settimana speciale come questa, la settimana che domenica sera finirà all'Olimpico con Roma-Lazio, la sfida che può valere un campionato. Eppure, Francesco Totti e Alessandro Nesta non sono mai stati così vicini, così uniti come ieri nel ritiro della Nazionale.

La comune causa azzurra, però, non c'entra e non soltanto perché il biancoceleste è subito tornato a casa: la caviglia destra gonfia e nera e salterà l'amichevole di domani contro il Sud Africa. La solidarietà, convinta e spontanea, è sul tema all'ordine del giorno: il doping, il disagio dei giocatori, la professione di innocenza di una categoria che si sente vittima senza ancora sapere bene di che cosa. Insomma: il derby li divide, il nandrolone li unisce.

Totti, ad esempio, non riesce a godere dei «negativi» di Lazio e Juve. Gli scappa la battuta («Dai passaporti al doping? Un po' per uno, no?») e poi, come tanti suoi colleghi, dimostra di avere idee confuse e una sola certezza: «Così non si può più andare avanti. Questo nandrolone sta diventando l'avversario più difficile da battere. Io non ho mai preso nulla, nemmeno gli integratori. Bevo solo acqua, coca cola e caffè, ma a questo punto mi sa che chiunque può rischiare brutte sorprese. Mi auguro di starne fuori, intanto chiedo chiarezza: dobbiamo sapere come comportarci».

Nesta ha visto sbattere in prima pagina un compagno: «Couto aveva appena firmato il rinnovo del contratto, forse l'ultimo della sua carriera. Che interesse poteva avere a rischiare? Il punto è che adesso noi calciatori abbiamo tutti paura: per molti versi siamo gente privilegiata, ma in questo caso ci sentiamo delle vittime. Paghiamo sulla nostra pelle qualche che non dipende da noi e che nemmeno i medici sanno spiegarci bene. Di fatto c'è che questo nandrolone non si sa ancora che origine abbia e intanto sono già scattate pene, accuse, fabbricazioni di "mostri"».

Il giallorosso: «Prima i passaporti, ora il doping. In verità questo nandrolone sta diventando l'avversario più difficile da battere»

Il biancoceleste: «Stiamo pagando sulla nostra pelle qualcosa che non dipende da noi Se qualcuno sbaglia è giusto che paghi»

Il capitano biancoceleste e la Lazio, intanto, hanno scelto la soluzione più drastica: «Di questi tempi c'è da aver paura a bere persino l'acqua minerale. Perciò non prendiamo più integratori, non si fanno più flebo che peraltro erano a base di acqua e zucchero al solo scopo reintegrativo, per reggere i ritmi di una partita ogni tre giorni che ci vengono imposti da questo calcio. Il grave è che nessuno sa dirci cosa dobbiamo fare.

Non possiamo più aspettare: il problema, trascurato nel passato, è diventato reale, attualissimo. Siamo disposti a sottoporci a qualsiasi esame: vogliamo stare tranquilli, uscire puliti da questa storia, far capire alla gente che le nostre prestazioni sono dovute soltanto all'allenamento di tutti i giorni, alla tecnica, alla tattica, non ad aiuti illeciti. Ma se qualcuno ha davvero sbagliato, allora è giusto che paghi, caro».

Capitolo chiuso, per il momento. Sotto con il campionato, il derby alle porte, con un'attesa anestetizzata per qualche giorno dalla Nazionale. Nesta oggi non potrebbe giocare, ma domenica ci sarà senz'altro: «Tre giorni di riposo penso possano bastare. Non è una distorsione, è soltanto una botta. Per noi sarà la partita che decide: dobbiamo vincere, c'è alternativa. E poi sperare che il ko mini le sicurezze della Roma, la mandi vicina al tilt. Noi ci crediamo, siamo in forma, teniamo un passo costante e proprio per questo sappiamo anche di essere tornati a far paura agli altri».

Totti, dimenticato il nandrolone e reindossato il giallorosso, replica al volo: «Smentisco: la Lazio non mi fa paura. Sette punti di svantaggio sono tanti, forse troppi. E poi noi domenica avremo a disposizione due risultati su tre. Finalmente sarà un derby-scudetto e la mia Roma lo affronterà nelle condizioni migliori: a Udine abbiamo dimostrato che non eravamo in crisi. Il gioco c'era anche quando i risultati non venivano: avevamo soltanto trovato portieri in vena di prodezze».

Totti in allenamento con i neoazzurri Liverani (in primo piano) e Materazzi

Trap lancia Materazzi

E non esclude di ripescare Baggio

Marco Ansaldo
inviato a PERUGIA

Alessandro Nesta è ritornato a Roma, Alessandro Del Piero rimane in ritiro a Perugia ma non giocherà l'amichevole di domani con il Sud Africa e probabilmente non scenderà in campo domenica nella Juventus contro il Lecce. La contrattura alla coscia non è seria, tuttavia Alex chiederà ad Ancelotti di valutare se è giusto che rischi di aggravarla a una settimana dalla partita decisiva con la Roma. Oggi si deciderà se rimandarlo a Torino. Il ritiro pre Sud Africa si è aperto nel segno del Nandrolone ed è difficile riportarlo entro i binari di una partita qualunque, anche se è questo cui mira Trapattoni.

«Preferisco parlare di calcio - ha detto il ct, quasi arrabbiandosi per le domande sul doping che lui sottovaluta -, il campionato mi consegna giocatori bene allenati, e giudicare da quello che ho visto nell'ultima domenica: la tensione per lo scudetto tiene impegnate Roma, Juve e Lazio e spero che lo faccia fino al 2 giugno, quando ci giocheremo in Georgia una fetta di qualificazione e sarà importante avere tutti belli e motivati». Trap ha spiegato che questa volta non ha convocato Vieri per non rischiare di compromettere le sue condizioni fisiche: tuttavia potrebbe chiamarlo per la Georgia.

Inoltre il ct ha aperto a Robi Baggio la porta del suo quarto Mondiale. «Roberto è in forma ed è campione da rispettare: come la penso, deve solo continuare a fare quello che combina adesso e che gli fa onore. Del resto ce ne sono altri come lui ma che giocano in altri ruoli, che potrebbero tornarmi utili in Mondiale se renderanno bene in campionato». Questa volta niente nomi ma il riferimento potrebbe interessare l'altro Baggio, Dino, che Trap lanciò nella Juve come centrocampista.

Nella Nazionale contro il Sud Africa ci sarà l'esordio dall'inizio di Materazzi, al posto di Nesta, mentre l'altro perugino, Liverani, potrebbe entrare nella ripresa. «Liverani lo da quando l'avevo al Cagliari - ha spiegato Trapattoni - e anche allora aveva la pelle scura: dunque l'ho perché infrangesse il tabù del primo giocatore di colore in Nazionale ma per le sue caratteristiche tattiche, visto che non ho Albertini e Di Biagio».

DOMANI AD ALBA ITALIA-TURCHIA UNDER 20

ALBA. Le Nazionali Under 20 di Italia e Turchia si affrontano domani alle 16 allo stadio di San Cassiano, ad Alba, in un incontro amichevole in vista del torneo internazionale «Espoirs Toulon» che si svolgerà a Tolone dal 29 maggio al 3 giugno. Il selezionatore azzurro Francesco Rocca ha convocato per l'incontro 19 giocatori: Agazzone (Spal), Balzaretti (Varese), Barasso (Genoa), Calaiò (Torino), Capezzuto, Cardinale e Deluca (Salernitana), Cavaliere (Viterbese), Ferro (Pistoiese), Foggia (Treviso), Gasbarroni e Maietta (Juventus), Ingrosso, Migliaccio e Spadavecchia (Bari), Maggio (Vicenza), Moretti e Palombo (Fiorentina), Sculli (Crotone). L'ingresso alla partita è gratuito: i biglietti sono in distribuzione al Comune di Alba, all'Ente Turismo e ai botteghini dello stadio un'ora prima dell'incontro. Oggi la Under si allenerà alle 16 nell'impianto del Gruppo sportivo Ferrero. Alle 18,30, in Comune, cocktail di benvenuto per le due delegazioni. **[a. s.]**

Baggio esultante dopo il gol del pareggio segnato per il Brescia sabato a Napoli

Under 21: amichevole stasera a Empoli (ore 21)

Cassano contro la Bielorussia Il medico vieta gli integratori

FIRENZE

Antonio Cassano figliol prodigo dell'Under 21 che stasera gioca in amichevole la Bielorussia (a Empoli ore 21). Il ct Gentile e i compagni hanno dimenticato le bizze di Treviso per l'esclusione contro la Lituania e la successiva fuga dal ritiro. Ora Cassano si dice persino pronto ad andare anche in panchina. Il ct lo tiene sulla corda: «La squadra è fatta. Ho dubbi solo in attacco e uno di questi riguarda anche Antonio».

Il tecnico deve rinunciare agli infortunati Pirlo, Donati, Bellini, Troise (non convocati) ai quali si sono aggiunti Campedelli (trauma cranico), Pelizzoli e Pinardi (guai muscolari). Alla lista degli assenti vanno aggiunti anche Cipriani e Bonazzoli, non convocati perchè saranno squalificati per il prossimo impegno europeo in Georgia. La faccia nuova è Antonio Narciso, portiere del Bari. Brighi sarà il vice Pirlo, Rossi sostituirà Pelizzoli e in attacco la coppia favorita è Maccarone-Cassano. Gentile non vuol sentir parlare di amichevole. «È tale solo sulla carta, loro sono forti e hanno vinto quattro gare su cinque, facendo 14 gol e subendone solo due».

Intanto il professor Carlo Tranquilli, responsabile dello staff medico della rappresentativa giovanile azzurra, ha deciso di prendere le distanze dagli integratori. Sono stati banditi dagli spogliatoi onde evitare possibili guai ai calciatori e alle società. Gentile: «Se proprio qualcuno ne ha bisogno, gli diamo quelli semplici semplici».

Raitre ore 21

Italia (3-4-1-2): 1 Rossi; 2 Bonera, 4 Ferrari, 5 Gamberini; 7 Marchionni, 8 Maresca, 6 Colucci, 3 Castellini; 10 Brighi; 9 Maccarone, 11 Cassano. In panchina: 12 Narciso, 13 Fissore, 14 Bocchetti, 15 Lucchini, 16 Corrent, 17 Vicari, Gilardino, Iaquinta. Ct Gentile. **Bielorussia** (1-3-4-2): 1 Zhaunou; 2 Rauneika; 3 Ameryanchuk, 4 Baha, 5 Yurevich; 6 Afanasenka, 11 Lashankou, 9 Karvtska, 10 Tarashchyk; 8 Kutuzau, 7 Ledzianiou. In panchina: 12 Sulima, 15 Bulyha, 13 Panasiuk, 18 Shagoiko, 14 Talarentyeu. Ct Puntus. **Arbitro:** Wolfgang Sowa (Aut).

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese [redacted], t. 314185; [redacted] via U. Bonino 15/c, t. [redacted] **[redacted]LI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mentana [redacted], t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24479-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. [redacted]011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501550; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. [redacted] presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del solo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate anche protestati. Finari SpA 011.561.0484 (UIC 28171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa - istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)
PRESTIT
011.561.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 20.000.000 - £. 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 680994883 Londra.

FINANZIARIA svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3% - Da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000. Esempio £. 100.000.000 = £. 661.250 per 180 mesi. Tel. 004191.973.5420.

PRESTITI privati £. 10.000.000 - £. 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. CCIAA 1513741 Milano. Tel. 02.801.344.

[redacted] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[redacted] conto terzi attività, aziende [redacted]tto italiano soci investitori esteri. Svizzera, tel. 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR caffetteria corso Peschiera, incasso £ 1.000.000 al giorno dimostrabile, bellissima posizione, orario corto, agevolazione vende urgente motivi familiari. Tel. 011.385.5299.

NEGOZIO fiori zona San Mauro ottima posizione 60 mq 2 vetrine cede con eventuale buonuscita. Frane 011.562.3885.

PAVIMENTI rivestimenti in ceramica, legno, marmo, cedo attività trentennale con negozio esposizione. Tel. 0338.665.7808.

STELLA 011.447.4802 bar super zona corso Peschiera, arredamento nuovo cede causa malattia, minimo contanti dilazioni.

[redacted] 011.447.5260 licenza ambulante articoli casalinghi, detersivi, per due persone, favoloso mercato, richiesta £ 40.000.000 dilazioni.

[redacted] 3

O[redacted] [redacted] FATTORINI

AZIENDA grafica ricerca un tagliante polar 115 un macchinista GTO un fustellatore ambosessi. Telefonare 011.262.2123.

AZIENDA ubicata prima cintura di Torino ricerca, per proprio reparto macchine automatiche di assemblaggio, un operaio/a da adibire a supervisore di turno che, inquadrato come operaio di "V" livello, svolgerà le seguenti mansioni: 1) cambio formato sulle macchine - 2) gestione del personale del turno - 3) controllo efficienza dei controlli delle macchine - 4) garantire la qualità dei prodotti - 5) effettuare interventi di manutenzione ordinaria. Si richiede buona esperienza nella gestione di reparti produttivi con macchine automatiche e conoscenze elettromeccaniche per potere intervenire su tali macchine(principalmente macchine a tavola rotante). Scrivere dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 6250 - 10100 Torino.

[redacted] azienda zona Alpignano cerca aggiustatori/trici, tresatori, rettifiste, operatori/trici Cad Cam esperti/e stampi plastica. Tel. 011.968.2684.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] e [redacted] cercasi da ristorante pizzeria in San Mauro Torinese. Telefonare 0333.852.7604.

CUOCO/A giovane pratico/a cerca caffetteria con cucina, centrale, orario [redacted], riposo domenicale. Telefonare 338.124.8357 ore 16 - 19.

IMPIEGATI

AZIENDA stampaggio materie plastiche zona Torino ovest cerca impiegata/o receptionist con esperienza in campo amministrativo. Indispensabile conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum a: Publikompass 2221 - 10100 Torino

ESPERTA/O paghe e contributi minimo 4 anni di esperienza cercasi. Scrivere: Publikompass 2220 - 10100 Torino.

UFFICIO abbigliamento cerca impiegata/o lavori ufficio max 24enne. Scrivere: Publikompass 5309 - 10100 Torino.

TECNICI

WEB [redacted] comprovata esperienza cercasi per responsabilità ufficio tecnico. Email: job@qualitech.it tel. 011.437.1651.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CUSTODE referenziato/a cercasi per complesso signorile di quattro palazzine zona corso Francia, disponibilità dal primo giugno 2001. Alloggio adatto due persone. Tel. 011.324.2000, il 17 - 19 - 24 aprile dalle ore 9 alle ore 11. In altri orari inviare fax con dati anagrafici, recapito telefonico, esperienze lavorative.

SIGNORA/E per cucina, lavori/ro fisso/o anche dormire) cercasi per famiglia già con aiuto. Richiedonsi esperienza e referenze controllabili, offresi adeguato stipendio. [redacted]. 0335.840.[redacted].

LAVORI [redacted] E [redacted] TIME

DISPONENDO posti di [redacted] azienda commerciale ricerca personale ambosessi. Per colloquio presentarsi oggi presso Euro Motel, via 1° Maggio 57 - Nichelino, ore [redacted],30/12,30 - 15/19.

[redacted]

AFFERMATA compagnia americana, seleziona ambosessi max 35 anni anche prima esperienza. Indispensabili: correttezza, onestà, attaccamento al lavoro e ambizione. Per colloquio telefonare 011.316.0903.

AZIENDA importatrice utensili per meccanica cerca giovane agente monomandatario/a per zone Torino, Vercelli e Biella. Offronsi prodotti altamente concorrenziali, zona in esclusiva. Ottimo trattamento provvigionale. Tel. 011.273.3157.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature ambosesso per aperture immediate in vari dipartimenti. Posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. £. 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare 011.[redacted].1012.

[redacted] cerca agente ambosesso per Piemonte. Richiedesi: esperienza vendita servizi pubblicitari alle aziende. Conoscenza inglese. uso P.C. Iscrizione Enasarco. Offresi prodotti di successo, portafoglio consistente. Inviare dettagliato curriculum a PS&A Fax 02.269.20818. E-mail gallaz@tin.it.

[redacted]

IMPORTANTE società di consulenze seleziona collaboratori/trici commerciali per ricerche di mercato per la provincia di Biella, [redacted]. Tel. 015.352.652.

[redacted] E LAVORO

OFFRIAMO opportunità di operare come massaggiatore/trice previo training di formazione sulle tecniche base del massaggio terapeutico sportivo [redacted]. Tel. 011.397.0940.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] patente C, esperienza ventiquennale trasporti locali nazionali, pratico [redacted] elevatori, a seria azienda offresi. Tel. 0335.520.4396.

IMPIEGATI

ESPERIENZA ventennale settore commerciale esportazione ottimo francese inglese PC disposta brevi trasferimenti. [redacted] 011.382.6754 - 0333.725.0261.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA Rumena referenziata domestica, baby-sitter offresi, zona Gran Madre o piazza Zara. Tel. 0333.251.0161.

SIGNORA 50enne cerca lavoro fisso presso signora anziana. Trattamento familiare. Tel. 011.640.6339 ore 11,30 - 13,30 / 19,00 - 20,00.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AIUTO amministratore di condomini, ragioniere 34enne oltre collaborazione part-time per redazione preventivi consuntivi tenuto assemblee coordinamento lavori manutentivi zona Torino e provincia. Tel. 0338.967.4630.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A. ADIACENZE piazza Peyron signorile d'epoca appartamento salone, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio. Casamerkel 011.580.6653.

A. GEDIM 011.562.7566 corso [redacted] Umberto[redacted] / ufficio, stabile d'[redacted]poca signorile, salone, 5 camere, cucina, biservizi.

A. [redacted] Santa Rita attico [redacted]ne, 2 camere, cucina, biservi[redacted], box, giardino condominiale.

A. SERIM 011.562.9801 [redacted] corso Palermo signorile, 2 camere, tinello, cucinino, bagno £ 188.000.000. Piano rialzato.

A. SERIM 011.562.9801 libero via Fetello buon stato camera, cucina, bagno, [redacted]cone, cantina £ 83.000.000 senza ascensore.

S. [redacted] 011.562.9801 libero via Lombroso signorile, soggiorno / pranzo con zona cottura, camera, bagno, 2 posti auto in altoa.

[redacted] SERIM 011.562.9801 libero via Secchi, signorile d'epoca, ultimo piano, salone, 3 camere, cucina, bagno.

A. [redacted] DE SANCTIS appartamento entrata, camera, tinello, cucinino £ 1.370.000 / mq. Centralcasa 011.696.5900.

ADIACENTE piazza Massaua in [redacted] casa, appartamento mq 50, ampia camera, tinello cucinino, bagno. Luciana Vola 011.436.1395.

APPARTAMENTO splendido 270 mq salone, 5 camere, cucina, biservizi, terrazzo, casa epoca £ 780.000.000. Tabatabai 011.689.2962.

CASETTA - palazzina indipendente adiacenze via Breglio / Cardinal Massaia composta da 3 alloggi più sopraelevazione di un piano, giardinetto interno, 2 posti auto. Trattative riservate. Consigli Immobi[redacted].433.7330.

CENTRALISSIMO Piazza Castello in signorile palazzo d'epoca, appartamento rifinitissimo mq 140. Luciana Vola 011.436.1395.

CENTRO via Cernaia in bella casa d'epoca, salone pranzo, cucina, 2 camere, biservizi. Terrazzi. Luciana Vola 011.436.1555.

CENTRO via Giobe[redacted] libero salone 2 camere cucina ampio ingresso doppi servizi 2° piano [redacted]termoautonomo. Decomo 011.319.9010.

CIT TURIN liberty 200 mq ristrutturato piano rialzato, 2 saloni, 4 camere, servizi. Taba&Tabai 011.650.2132.

CORSO FRANCIA fronte parco Tesoriera splendido appartamento libero doppi ingressi salone doppio 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti 011.756.[redacted].

(continua)

lucazanini.it

Erika e Omar

Erika e Omar
La tragedia di Novi Ligure
a cura di Giorgio Calcagno

Mentre il caso è [redacted] aperto, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, le cronache e i commenti dei giornalisti della Stampa, il dipanarsi di questa tragica vicenda.

In edicola [redacted]
La Stampa a [redacted] 8.900

La Sta[redacted]
Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde [redacted] 958

LA [redacted]

brifur

Custodia pulitura pellicce

In città ritiro e consegna a domicilio

A Torino solo in Via Aosta, 8
Tel. 011.28.43.06 - Fax 011.24.74.297

✔ *I migliori nella pulitura e nella custodia delle pellicce, con assicurazione no stop.*

✔ *Custodia di quadri, tappeti e valigie.*

Finalmente ...

anche da Trony arriva blu.

Il futuro che non c'era è arrivato all'UniEuro. Da oggi in tutti i nostri Trony c'è Blu. Con tutti i suoi prodotti, con tutti i suoi servizi innovativi. E per festeggiare l'arrivo di Blu, i primi duemila clienti avranno, compresi nel prezzo, l'esclusivo auricolare antiradiazioni e la possibilità di scegliersi il numero di telefono personalizzato

GRATIS il numero che vuoi tu

AI PRIMI CLIENTI BLU

EGO è il servizio esclusivo che ti permette di scegliere il numero di telefonino che vuoi. Hai cifre a disposizione per inventare il tuo numero gli oltre venti milioni disponibili. Per esempio il tuo di casa o la tua data di nascita o qualsiasi altro numero che desideri.

Motorola T2288

telefono GSM dual WAP: WAP al mondo dei servizi interattivi Nella vostra tasca, miniera di informazoni e di servizi: quotazioni borsistiche, traffico, itinerari, oroscopo, previsioni del tempo... Le possibilità sono infinite.

159.000

comprasa 50.000 lire di traffico prepagato

SOLO IN VENDITA

Questo è solo un esempio nei Trony del gruppo UniEuro tutti i prodotti blu

L'AURICOLARE ANTIRADIAZIONI è COMPRESO NEL PREZZO!

Il vero auricolare AMH? che assorbe e annulla le onde elettromagnetiche.

Filtro che neutralizza le onde elettromagnetiche. Riavvolgitore manuale di regolazione cavo. Alta qualità del microfono e altoparlante. Cavi in puro rame, isolati separatamente per evitare disturbi e distorsioni. TUV: di controllo tedesco di qualità. Vale per i primi duemila clienti Blu

blu
partner

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

TRONY
Gruppo UniEuro
www.unieuro.com

IL FANTASISTA CHE FA SOGNARE COSENZA HA UNA CERTEZZA E UN AUGURIO: ANCHE LA SUA SQUADRA IN A

Lentini senza dubbi: il Toro brinderà

«Ha tutto per farcela. Peccato, sarei servito anch'io»

il caso

Aurelio Barigazzo

TORINO

LA Calabria sogna grazie a Gigi Lentini. Proprio il giorno in cui il Torino perde il suo fresco primato in classifica lasciandosi sorpassare nuovamente da Piacenza e Chievo, ecco arrivare la notizia da Cosenza: l'ex ragazzo di Filadelfia, nei minuti di recupero, ha inventato letteralmente il gol-vittoria. Riceve palla, semina come birilli due avversari e mira nell'angolino più lontano, dove il portiere del Treviso Battistini non può arrivare. E' il gol della domenica. Solo tre mesi fa, quando Lentini si stava godendo i due anni anticipati che il patron Cimminelli gli aveva liquidato pur di escluderlo dalla rosa, si pensava che il suo arrivo in Calabria fosse solo l'ultima tappa sul viale del tramonto; addirittura c'era chi ipotizzava malignamente che Lentini avesse accettato quell'esperienza solo per strappare un altro oneroso contratto. Invece non solo Lentini ha smentito tutti, ma adesso è addirittura considerato il trascinatore della squadra.

Lui, intanto, commenta: «Sono abituato a smentire tutti, in questo caso lo faccio volentieri perché qualcuno mi aveva etichettato come un mercenario in cerca solo di un contratto con cui finire la carriera. Eccoli serviti. Ma non cerco rivincite, l'importante era dimostrare che potevo ancora essere utile. Peccato non poterlo essere per il mio Toro».

E a proposito di Toro, Lentini non nasconde il pareggio con il Genoa sorta di campanello d'allarme, anzi, l'ex fantasista granata è sicuro che la sua ex squadra vedrà la serie A: «E' l'unica che non deve problemi. Ha tutto per centrare l'obiettivo: una buona squadra, un ottimo calendario e un po' di fortuna che in questi casi non guasta mai, perché gli gira sempre bene e questo è molto importante. Per me il Toro è già promosso. E' vero, ha pareggiato in casa contro il Genoa, ma i due punti li riprenderà domenica a Ravenna. Dopo, ospiterà il Cagliari e vincerà, quindi supererà anche Empoli e Pescara. Quando incontrerà noi, alla penultima, sarà già matematicamente in A».

Ma come ci arriverà il Cosenza a questo scontro diretto? Lentini ha un sogno: «Rivivere quell'indimenticabile pomeriggio di due anni fa, quando il Toro già promosso ospitò la Reggina e insieme festeggiarono la serie A. Ci sono tutti i presupposti per ripetere quell'esperienza: il Toro che sarà già promosso e una calabrese che per la prima volta nella sua storia può accedere al massimo campionato. Il mio augurio è proprio questo».

Ottimista, malgrado tutto, anche il dg Sandro Mazzola che non si preoccupa più di tanto per il terzo pareggio consecutivo al Delle Alpi: «Considerato l'avversario, lo considero un risultato positivo, anche per il modo in cui è venuto: rischiare nulla nel primo tempo, cercando la vittoria nel secondo, creando cinque nitide palle-gol, cogliendo un palo nel finale e con il diritto a recriminare su due azioni dubbie in area di rigore. Tutti segnali di salute, non certo preoccupanti indicazioni di crisi. Non c'è allarmarsi, così come dobbiamo fidarci del calendario facile. Il nostro compito è quello di continuare così, scendendo in campo sempre per vincere ed ottenere il massimo. Con questa mentalità il traguardo sarà raggiunto».

Torino-Genoa: Antonino Asta cerca di aprirsi la via verso la porta genoana mentre Schwoch è pronto ad accorrere in suo aiuto

C'è il sorpasso del Venezia

Supera la Ternana nel posticipo (2-1) e raggiunge il Chievo al secondo posto

Importante successo del Venezia nel posticipo di ieri in serie B. La squadra di Prandelli si è imposta per 2-1 alla Ternana e ha raggiunto il Chievo al secondo posto, un punto al di sotto della capolista Piacenza. Il risultato «Sant'Elena» ha avuto conseguenza anche per il Torino, scivolato al quarto posto. I neroverdi sono passati al 23' con Maniero che ha deviato in rete perfetto cross di Bettarini realizzando il suo 14° centro stagionale.

La partita, sempre vibrante e disputata a ritmo particolarmente veloce, ha offerto emozioni anche per merito della Ternana che si è ripetutamente affacciata nell'area veneziana.

Al 24' della ripresa, il secondo gol, seguito da Di Napoli che, dopo aver scartato il portiere umbro Mareggini, ha deposto in rete. La Ternana ha ridotto il distacco al 33' con un preciso fendente di Grabbi.

La nuova classifica: Piacenza 60; Venezia e Chievo 59; Torino 58; Sampdoria e Cosenza 55; Ternana 50; Empoli, Cagliari e Crotone 47; Ancona 46; Siena 39; Cittadella 38; Genoa 37; Pistoiese 36; Salernitana 34; Treviso 27; Monza 25; Ravenna 22; Pescara 21.

LA LINGUA DEL TORO

Non facciamo i masochisti e lasciamo in pace Camolese

Massimo Gramellini

IL Toro è una Penelope che disfa in la tela che tesse in trasferta. Da buon tifoso scaramantico, sarei tentato di darne la colpa a quegli sfigatissimi pantaloncini bianchi con cui scendiamo in campo al Delle Alpi, invece di dipingerci di granata dalla testa ai piedi a Siena, a Crotone e - scusate la paranoia - nell'anno dell'ultimo scudetto. Ma la ragione più seria dei nostri singhiozzi casalinghi è che lontano da Torino possiamo giocare di rimessa, mentre sotto la Maratona il gioco dobbiamo farlo noi: e i nostri non hanno più le gambe soprattutto la per riuscirci.

All'uscita dallo stadio, i tifosi mugugnoni se la prendevano con Camolese: «Come ce la caveremo in serie A, con un allenatore così?». E' solito provincialismo masochista, per me Camolese fosse venti centimetri più alto, facesse le smorfie in panchina e sparasse proclami alla Scoglio, avremmo la sensazione di essere allenati da un fenomeno. E per lui parlano le cifre: da Genoa a Genoa, mezzo campionato, ha insieme 45 punti, che moltiplicati per due farebbero roba da marziani. Logico che i protagonisti di una simile impresa abbiano le gomme a terra come Asta e Maspero. Mentre i Brambilla e i Colombo, più sorretti dalla forma, rivelano la loro mancanza di personalità. Ah, quel Colombo, oltre a far bene le cose che fa, il colpo di testa e la cattiveria in area di rigore del vecchio Aldo Serena! Sarebbe un campione. Invece Colombo, e io non mi stancherei per tenerlo, con tutti i Comandini che ci sono in giro.

Facile adesso accusare Camolese di aver sbagliato i cambi contro il Genoa e quindi di un po' bollito anche lui. Ma sull'1 a 0 un allenatore arriva a sostituire una finta punta (Colombo) con un mediano (De Ascentis) perché sa che la squadra è in riserva di ossigeno e di idee (mai uno che si smarchi senza palla). Sarebbe il momento di usare Pinga, Dinwara e gli altri ricambi freschi della panchina. il problemissimo del Toro è che dietro gli undici titolari galleggia organico pletorico e inutile, composto da giocatori acerbi e mediocri o rotti. E vedendo quel Lentini che impazza a Cosenza si fa fatica a contenere il rimpianto. Altro che Ferrante: adesso canto a Schwoch ci farebbe comodo lui.

Questo Toro è molto più modesto e fragile di quel che dice la classifica. Se andremo lo stesso in serie A, Cimminelli si tolga dalla testa che bastino tre rinforzi per puntare al nono posto. Gli toccherà rimettere pesantemente mano al portafogli.

Motomondiale: per due campioni in ascesa, Rossi e Capirossi, uno in grave crisi

Max o Valentino, scontro di generazioni

Biaggi sembra patire il successo del giovane rivale

Enrico Biondi

inviato a WELKOM

Un inglese, colto discreto e raffinato come lo essere soltanto alcuni cronisti anglosassoni di mezza età, domenica pomeriggio al termine della gara della classe 500, la seconda del Motomondiale, si è avvicinato al tavolo dove di solito siedono i giornalisti italiani e buttato lì, a bruciapelo, una bella domanda: «Scusate, ma voi che lo conoscete bene, sapete dirmi che cosa ha Max Biaggi?». Non c'è stata risposta. Anche perchè, a dirla tutta, nessuno sa bene cosa stia realmente accadendo al Max nazionale.

Certo è che, Biaggi, non è più lui. Da un bel po' tempo. I lampi del pilota romano nella seconda parte della scorsa stagione (con le vittorie a Brno e in Australia) non devono trarre in inganno: sembrano essere soltanto i colpi di coda di un campione che ha cercato di raddrizzare una stagione altrimenti compromessa. Ma allora, quali sono le cause di questo deludente avvio? Non è stato un bello spettacolo vederlo, domenica, arrancare nelle retrovie dopo una partenza più che infelice. Piombato in quattordicesima posizione pochi metri dopo lo scatto iniziale, ha dovuto dannarsi l'anima per recuperare qualche posto, terminando ottavo, lontano anni luce (oltre 13") da Rossi e Capirossi e «ridicolizzato» dai piloti come Ukawa, Nakano, Abe, Criville e Roberts jr. Bravi, per carità, ma che sino a qualche tempo fa valevano neppure un pelo del pizzetto di Biaggi.

Se si considera che non si può sempre e comunque dare la colpa o alla moto più lenta delle altre (anche perchè il giapponese Abe, con una Yamaha uguale a quella di Max, è stato in testa alla gara seppure per soli giri) i motivi devono essere ricercati altrove. Probabilmente si tratta di problemi psicologici.

Biaggi, a quanto pare, non c'è con la testa. E la colpa di tutto potrebbe essere, anzi è, di Valentino Rossi. Nel giro di pochi d'anni il campione di Tavullia ha rubato la scena a SuperMax: il suo fare scanzonato, simpatico, spiritoso e da campione vero, che non chiude mai il gas, che va in moto e picchia duro sugli avversari, hanno turbato Biaggi. Il romano era abituato da sempre ad avere i grossi titoli sui giornali, le interviste in tv, le pagine dei rotocalchi che lo ritraevano in compagnia di donne bellissime, i flirt con miss, modelle, attrici. Valentino, in fatto di mass-media ottiene gli stessi risultati. si rivolge a un pubblico differente, fatto di giovanissimi, felici e scanzonati, che prendono (e non si prendono) mai nulla troppo sul serio. Insomma, l'esatto opposto del mondo di Max.

Max Biaggi compirà 30 anni il prossimo 26 giugno: ha iniziato a gareggiare nel 1989 e partecipa al Mondiale dal 1991. In totale ha disputato 136 gare, delle quali 88 nella 250 e 48 in 500. Nella quarto di litro ha ottenuto 29 vittorie (conquistando quattro titoli iridati), solo cinque nella classe regina. Il suo ultimo successo nel GP d'Australia lo scorso anno

Se a questo si aggiunge che Rossi in pista vince usando le stesse armi di SuperMax, la frittata è servita. Biaggi sfotteva gli avversari, li irrideva, fece con Harada in Brasile nel 1994, anno del suo primo titolo mondiale in 250: in vantaggio di 15", si fece raggiungere dal giapponese, gli piroettò davanti e lo staccò di altri 10". Harada, a fine gara, buttò la moto ai box e lo andò a cercare. Lo fermarono in tempo. Oggi Rossi fa la cosa lui: guarda negli occhi, lo saluta e ne cercato anche di passarlo in curva, all'esterno, 15 giorni orsono a Suzuka. Un oltraggio oltre il consentito, deve aver pensato Max. E difatti gli ha chiuso porta, rischiando l'incidente. Si è beccato il gestaccio e la sconfitta. E in Sudafrica ha avuto la seconda razione.

Max è un metodico, sempre di la moto a posto in tutto. Valentino si adatta: la moto non va ci mette del suo, corre e vince. Adesso è lui l'uomo Honda: il mezzo che usa quest'anno se lo è praticamente «disegnato» addosso in mesi e mesi di prove invernali. Max con la Honda ebbe subito un rapporto burrascoso, finendo per rovinare tutto. Non è detto che ora, con la Yamaha, finisca allo stesso modo. Biaggi rappresenta il passato, quindi, Rossi il futuro. Ma soprattutto con una grande verità di fondo: per Max fare il pilota è ormai una professione, per Valentino è ancora un divertimento.

Senza dimenticare che Rossi e Capirossi, gli eroi del momento, pur essendo rivali, per ora hanno improntato il loro rapporto sulla cavalleria. I complimenti si sono sprecati dopo la sfida in pista tra Valentino e Loris: «Sei bravo, sei veloce, sei forte», si detti a vicenda. Non è detto che continui sulla stessa falsariga, magari fra qualche tempo quando la lotta si farà più serrata, la situazione cambierà. Ma nel frattempo Biaggi soffre. Neppure loro parlano più di lui. Ed essere ignorato, fa ancora più male.

SCHUMINO BLOCCATO IN AUSTRIA

Ralf veloce, anche in autostrada

SALISBURGO. La polizia austriaca fa sconti, neppure ai piloti di F1. Sorpreso a viaggiare con la propria auto, ieri nei pressi di Salisburgo, a 170 km orari dove il limite era di 100, Ralf Schumacher, vincitore del GP di San Marino, è stato multato di circa 1 milione e mezzo di lire. Il venticinquenne tedesco (nella foto con la fidanzata Cora) anche senza patente. Il documento gli è stato sospeso per due settimane.

■ MILAN CONTRO BORRIELLO. Adriano Galliani, vicepresidente vicario del Milan, ha definito «tecnicamente molto scadente» l'arbitraggio di Lecce-Milan da parte di Borriello: «Non ha punito come meritavano i giocatori leccesi per la loro caccia all'uomo Shevchenko e una serie ripetuta di falli su Serginho».

■ FERRER. Il Barcellona ha esonerato l'allenatore Lorenzo Serra Ferrer, dopo sconfitta per 1-3 con l'Osasuna. La squadra affidata a Carles Rexach.

■ LASCIA IL MONZA. Gaetano Salvemini, allenatore del Monza, ha dato le dimissioni dopo aver perso il Siena. Sarà sostituito da Romano Cazzaniga.

■ PANTANI DA'. Domani Marco Pantani non sarà al via del 62° Giro dell'Appennino. Ci no invece Rebellin e Bartoli. Restano intanto forti dubbi sulla possibilità che Mercatone Uno del Pirata venga invitata al prossimo Tour France.

■ SI Sessanta atleti e funzionari, oltre a venti giornalisti e altri membri della «famiglia olimpica», sono rimasti in Australia dopo i Giochi di Sydney, sfuggendo ai controlli autorità. Tra i «latitanti» 7 atleti, 4 nuotatori e altrettanti pugili i quali il gaboniano Nzue Mba.

■ TENNIS: ATP. Andre Agassi resta in testa alla classifica dei Champions Atp davanti al brasiliano Gustavo Kuerten (primo però nella Entry System) e a Sebastien Grosjean.

■ BASKET: NEI GUAI. Milt Palacio, playmaker dei Boston Celtics appena ingaggiato dalla Paf Bologna, non potrà debuttare i tricolori finali di Coppa Italia (da domani a Forlì) non avendo ottenuto il nulla da parte della Nba, secondo la quale il giocatore non potrà cambiare club fino primo luglio. La Paf potrebbe così rinunciare a Palacio e cercare un altro straniero.

■ SCOMMESSE SCIOPERO. Da domani le sugli eventi sportivi gestite dallo Snai potrebbero essere sospese se il ministero delle Finanze, in attesa di un riequilibrio del mercato, non sospenderà l'imposta unica che grava sui concessionari. Lo annuncia lo stesso Snai, che denuncia «il grave stato di crisi del settore giochi», sceso del 14% nel primo trimestre del 2001.

■ IPPICA: CORSA TRIS. Nella Tris di ieri a Bologna (trotto), combinazione 5-6-18, quota L. 3.191.900.

AUSTRALIANA COMA DOPO UN MATCH, IN ITALIA SI CHIEDONO SEVERE REGOLE PER LA TUTELA SANITARIA

Il pugilato femminile è in mezzo alla bufera

Carlo Coscia

PATRICIA Devellerez, australiana di 25 anni, è in coma all'ospedale di Christchurch, in Nuova Zelanda, dopo essere finita ko durante un incontro di pugilato. E subito, si capisce, non avevamo dubbi, è scoppiata la bufera attorno alla boxe femminile: è giusto, si chiedono in molti, ovviamente dando risposte diverse, che le donne salgano sul ring e si prendano a pugni rischiando seri guai fisici e magari anche la morte? Negli Stati Uniti nobile arte in gonnella ampiamente praticata. Nella prossima estate, in Texas, è addirittura in programma la prime edizione dei mondiali femminili, preceduti, l'8 giugno nel Turning Stone Casino di Verona, Stato di New York, da un match furbescamente venduto dai mercanti di ricordi come una sorta di rivincita fra figlie di grandi padri: Laila Ali, 23 anni, figlia del mitico Muhammad, alias Cassius Clay, contro Jacqui Frazier-Lyde, anni, figlia di Joe, l'incontro più commerciale che sportivo di far rivivere ai nostalgici della boxe le epiche sfide di 30 anni fa fra i due giganti del ring.

Laila Ali, che finora ha sostenuto incontri vincendoli tutti (7 per ko), per la verità ha fatto molto per il pugilato femminile, seguito ora con minor sospetto e ironia dal pubblico americano. Del resto la parità dei sessi, anche in uno sport tradizionalmente frequentato da uomini, può negata dicendo semplicemente che si tratta di disciplina pericolosa. Il problema vero, non solo nel pugilato, è quello della sicurezza. In Italia, dopo che il ministro Veronesi ha firmato un decreto pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale una decina di giorni fa, la boxe femminile è stata legalizzata, anche resterà «sotto osservazione» per tre anni, prima che venga presa una decisione definitiva. «La quale sarà positiva se riusciremo a fare approvare un dettagliato regolamento che assicuri la giusta tutela sanitaria delle pugilatrici», ha detto il presidente della federboxe Franco Falcinelli.

Maria Moroni, di Foligno, che il 3 o 4 maggio dovrebbe essere protagonista del primo match italiano fra donne, ha parlato invece, a proposito dell'australiana in coma, di disgrazia, sfortuna, inadeguata preparazione fisica, insomma incidente che può capitare a uomini e donne e che non deve rimettere tutto in discussione. Della opinione Loris Stecca, oro olimpico a Los Angeles: «Sono per la parità dei sessi e trovo giusto che le donne facciano pugilato. Non capisco dove stia il problema: in Italia è ammesso perfino il freefight, dove i combattenti sono chiusi in gabbia e ogni colpo lecito: allora, ripeto, dov'è il problema con la boxe femminile?».

Un regalo spettacolare.

Cosa c'è di più gradevole di un bel film? Poterlo vedere in una sala di prima visione ■ per di più gratis. Tranquillo, non è fantascienza: è un omaggio de La Stampa per tutti i suoi lettori.

■ ogni giorno una tessera speciale.

Raccogli ogni giorno i bollini tratteggiati pubblicati sulla prima pagina de La Stampa e incollali in modo progressivo sulle cinque tessere settimanali contenute nel pieghevole in edicola dal 19 aprile. Quando ogni singola tessera sarà completa (sette bollini dello stesso colore), consegnala presso una delle sale e ritira il tuo biglietto d'ingresso. Avrai tempo fino al 31 agosto per goderti, dal lunedì al venerdì*, i tuoi film preferiti.

* Il venerdì sono esclusi i due ultimi spettacoli serali.

Ogni venerdì un jolly.

Hai perso un'uscita de La Stampa? Non preoccuparti: ogni settimana ■ TorinoSette trovi un bollino jolly che ti permetterà di completare la scheda.

Lo spettacolo continua con Noicom.

Ritirando il biglietto ti verrà consegnato anche un buono Noicom che ti permetterà, telefonando al Numero Verde 192.147, di sottoscrivere un abbonamento telefonico gratuito con 15.000 lire di conversazione telefonica in omaggio.

LA STAMPA

■ con A.G.I.S. Piemonte NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest TRONY

L'iniziativa è valida per chi acquista La Stampa nelle edicole di Torino e provincia.

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO CITTA'

CORSO M[redacted] adiacenze, appartamento con terrazzo di salone, cucina, 2 camere, 2 bagni. Studio Classe 011.884.383.

CORSO POTENZA prestigioso [redacted] alto ingresso salone 2 camere cucina bagno lavanderia ripostiglio balconi box ristrutturato. Gabetti 011.253.747.

CORSO [redacted]**ORIO** mq 110 ingresso, salone, studio, cucina, camera, bagno. Tel. 011.518.4546.

[redacted] doppio, ingresso, 2 camere, cucina ampia, biservizi, ristrutturato £ 450.000.000. Taba&Tabai www.tai-realestate.com - 011.650.2132.

GABETTI SPA via [redacted] Ortigara stabile [redacted] ultimo piano [redacted] ingressi saloncino cucina disimpegno camera ripostiglio doppi servizi. Agenzia Viberti 0[redacted]

MONCALIERI precollina, signorile, salone, 2 camere, cucina, 2 bagni, box, posto auto. Studio Classe 011.884.383.

PARCO [redacted] impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.568.9411 - 0347.451.2859.

[redacted] **ADRIANO** [redacted] ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balconi. £ 205.000.000. Volendo box. Gabetti 011.433.0788.

[redacted] **RIVOLI** impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi [redacted] affaccio su [redacted]. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 0347.451.2859.

[redacted] **RITA** via Ogliaro ampio libero ca[redacted] bnello [redacted]ino ingresso ripostiglio bagno, grande balcone verandato. Decoma 011.319.9010.

STATUTO appartamento di 175 mq 1° piano collegato a negozio, 30 mq, vetrina, locale interrato. Frazionabile. Taba&Tabai 011.[redacted].

STRADA BERTOLLA casetta indipendente su due lati piano terra: ingresso su sala cucina; primo piano: ingresso 2 camere bagno sottotetto. Gabetti 011.242.7331.

VALENTINO pressi 70 mq ottimo stato salone, cucinino, camera, bagno. Possibilità box. £ 185.000.000. Taba&Tabai 011.650.2132.

VIA CARLO ALBERTO mq 250 ultimo piano, ampio ingresso, salone, 3 camere, spogliatoio, bagno padronale, due bagni di servizio, sala da pranzo, cucina, box due auto. Tel. 011.518.4546.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa vendo mansardato due camere letto, soggiorno [redacted], [redacted] e terrazzo. Tel. 011.568.9411 - 0330.840.230.

TORINO PROVINCIA

ANDEZENO in splendida villa '700 appartamento [redacted] mq 140, salone con camino, pranzo, studiolo, camera, biservizi, cucina. Giardino. Luciana Vola 011.436.1395.

BRUINO vendesi alloggi, ville uni-bifamiliari in ultimazione od progettazione. Rifiniture pregiate. Impresa Iancasa & Calabrò 0335.540.5094.

FAVRIA libero in palazzina ampio, ottimo stato, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi, box £ 160.000.000.

[redacted] panoramica porzione di villa bifamiliare indipendente su tre lati 440 mq. più 2.300 mq [redacted] giardino. Gabetti 011.660.4240.

SET[redacted] Monviso alloggio ristrutturato, ingresso, cucina, [redacted] bagno, ripostiglio, cantina £ 125.000.000. [redacted]. 0121.516.6.

TROFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione piano sole, vicino servizi. Impresa prenota ville unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 0330.840.230.

VILLE TROFARELLO

piano terra: salone, pranzo, cucina, servizio / 1° piano: 3 camere letto e servizio, mansarda: 2 vani / tavernetta, lavanderia, cantina, 2 box, giardino, terrazzi. Vendonsi £ 400.000.000. Mutuo e dilazioni, con[redacted]glio '01. Tel. 011.480.4132 - [redacted].5638.

LIGURIA

ALASSIO, Albenga, entroterra, borgo [redacted]co, parco ulivi rustici ristrutturati da £ 85.000.000 mutuabili. Casavacanze tel: 02.330.03157.

[redacted], nuovi bilocali termoautonomi. [redacted] £ 225.000.000. Affitto Fondocasa 019.400.2258.

[redacted] **DI TAGGIA** [redacted]nte da impresa [redacted] mt mare centralissima nuova costruzione. Splendidi appartamenti bi-trilocali appena ultimati. Ottime finiture, ampi terrazzi. Box, mutui agevolati. Tel. 0184.573.333.

BORGIO VEREZZI nuova costruzione appartamenti varie metrature, termoautonomi, giardino, terrazze, vista mare, posto auto, box. Studiotre 019.612.643.

CERIALE 300 metri mare e sole £ 230.000.000. Vendiamo ampio bilocale con balcone vista mare e posto auto. Tel. 0335.120.5145.

CERIALE 400 mt dalla spiaggia ampio bilocale. Posto auto. Vista mare £ 260.000.000. Tel 019.676.066.

DIANO SAN PIETRO in borgo tipico ligure splendida vista mare impresa vende direttamente appartamenti con posto auto privato da £ 185.000.000 finiture di pregio. Tel. 019.675.840.

LIGURIA, Andora, costruttore vende caratteristici bilocali, trilocali, servita zona residenziale, consegna luglio. Tel. 02.345.2095 - 0335.582.9819.

PIETRA LIGURE bilocale, balcone, cantina arredo posto auto £ 165.000.000. Affitto Fondocasa 019.615.951.

SPOTORNO in nuova costruzione vendesi mono - bi - trilocali a 20 [redacted] dal [redacted]. Tel. 019.741.[redacted].

SPOTORNO nuova [redacted], ingresso indipendente, 2 balconi. Vero affare. Affitto Fondocasa 019.741.5002.

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 [redacted]bea, incantevoli appartamenti nuovi in villaggio provenzale, vista mare, piscina, da £ 165 000 000 garage compreso.

A.A.A.A.A. [redacted] 800.274.274 Beausoleil, confino Montecarlo, splendidi appartamenti nuovi, vista mare incantevole, ampie terrazze da £. 165.000.000.

A.A.A.A.A. [redacted] 800.274.274 Cannes, bellissimi appartamenti nuovi a 200 metri dal mare, comodi servizi, da £. 1[redacted] 000.000.

A.A.A.A.A. [redacted] Croisette, adiacente Carlton lavoiosi appartamenti arredati, vacanze / investimento, elevata rendita locativa. Prezzo affare.

A.A.A.A.A. [redacted] 800.274.274 Cannes Mandelieu, fantastici appartamenti in complesso vacanze, piscina, campo da golf £ 80.000.000.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cap Martin, appartamenti nuovi, vista mare mozzafiato terrazze, piscina, parco privato, mare a piedi, da £. 645.000.000.

[redacted] **ITALGEST** 800.274.274 [redacted]ne, affare, ultimissimi appartamenti nuovi, mare a [redacted] da £. [redacted] più piccola rata.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone, centro, esclusivi appartamenti, villa stile Belle Epoque, finiture all'italiana, garage, prezzo affare.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone, splendidi appartamenti nuovi, terrazzi, giardini, comodi servizi da £. 26.000.000 più piccola rata, parking compreso. Affitto gestito.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Nizza centro, appartamenti ristrutturati a nuovo in palazzo del '900 da £. 16.000.000 più piccola rata. Affitto gestito.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Roquebrune Cap Martin, appartamenti nuovi in villa, 100 metri dal mare, da £. [redacted]. Affrettatevi!

A.A.A.A.A. [redacted] 800.274.274 Sainte Maxime, centro, appartamenti nuovi in villa provenzale, giardini, terrazze, comodi servizi, da £. 128.000.000.

A.A.A. GRIMALDI investimento assicurato 0184.501.370 Nizza appartamento arredato Promenade des Anglais, vicino mare: bilocale £ 149.000.000!

A.A.A. GRIMALDI investimento assicurato 0184.501.370 Mentone sul mare nuovi appartamenti, finiture a scelta, anticipando £ 5.000.000!

A. MEDIEM Cannes [redacted], nuova costruzione, bilocali da £ 115.000.000, trilocali da £ 260.000.000. Tel. 02.583.17190

A[redacted] Juan [redacted] Pins, nuova costruzione, 100 metri dalla spiaggia, eccezionale vista mare, bilocali da £ 219.000.000, trilocali da £ [redacted]. Tel. 02.583.17190.

A. MEDIEM Mentone, nuova costruzione, monolocali da £ 125.000.000, bilocali da £ 137.000.000, trilocali da £ 257.000.000. Tel. 02.583.17190.

AGENCE SOCROPO, Nizza zona pedonale trilocale ristrutturato, bell'immobile, cucina indipendente, vista splendida, doppi servizi £ 400.000.000. Tel. 0033.611.543641.

AREA CASA 0182.555.627 Antibes, imperdibile, vicinissimo mare nuovi prestigiosi appartamenti, ampi terrazzi. Da £ 106.000.000. Affare.

AREA CASA 0182.555.627 Beausoleil in villa ultimi appartamenti ampi terrazzi, favolosa vista mare £ 160.000.000. Affrettatevi.

AREA CASA 0182.555.627 Cannes, mare a piedi, in villa, nuovi bilocali ampie terrazza, £ 116.000.000. Affare!

AREA CASA [redacted] affare vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili prezzo lancio £ 127.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Mentone in villa d'epoca, mare a piedi, nuovi splendidi appartamenti £ 118.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, opportunità [redacted]! Acquista il tuo appartamento al mare, anticipo solo £ 5.000.000.

[redacted] 0182.555.627 Nizza affare centralissimi [redacted] appartamenti £ [redacted] più piccola rata coperta affitto garantito.

AREA CASA [redacted]55.627 Nizza in b[redacted]simo quartiere zona centrale vicinanze Negresco splendido monolocale. [redacted] £ 58.000.000.

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Nizza [redacted] appartamenti zona residenziale £ 75.000.000, resa netta garantita [redacted] limitata.

[redacted] 0182.555.627 Roquebrune 50 metri spiaggia nuovi appartamenti in villa vista mare £ 155.000.000. Affare.

[redacted] mare zona pedonale. Completamente rinnovato. FF 750.000. Italfrance 0033.493.824998.

NIZZA centralissimo bilocale piano alto, terrazzo abitabile. Bel palazzo tranquillo, vicino mare. FF. 700.000. Mediel Immo-[redacted].

NIZZA centro Promenade: bilocale nuovo, 5° piano, vista mare incantevole. Garage, FF 950.000. Giovanni 0033.612.103385.

NIZZA centro 100 mt mare magnifico attico 7° piano, 80 mq, grande terrazzo abitabile. Tranquillissimo. FF. 1.250.000. Mediel Immobilier 0033.493.872.424.

NIZZA [redacted] centrale vicino [redacted] terrazza. Ottimo per investimento locativo vacanze. FF 320.000. Italfrance 0033.[redacted].

[redacted] trilocale centrale [redacted] mare e Hotel Negresco, tre balconi, cantina. FF 590.000. Italfrance 0033.493.824998.

NIZZA zona centro vicinanze Place Masséna, a 400 metri dal mare, in prestigioso condominio in costruzione, nuove soluzioni dal mono al trilocale da £ 112.000.000. Interim 011.599.782 - 0335.280.061.

NIZZA zona Negresco, a 50 metri dal mare, in piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, monolocali arredati da £ 105.000.000. Interim [redacted] - 0335.280.061.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALESSANDRIA IMM. 011.434.6896 [redacted]sco locale produttivo mq 2.400 uffici mq 800 servizi mq 800 impianto elettrico e riscaldamento a norma, carroponte area di manovra, vendita/affitto.

ALESSANDRIA IMM. 011.434.6898 [redacted] cintura sud locali industriali prossima costruzione, mq 500 - 4.000, altezza metri 7,50.

ALESSANDRIA IMM. 011.434.6896 superstrada Torino-Caselle locali industriali in costruzione da mq 800 a 4.000.

ALESSANDRIA IMM. 011.434.6896 Torino via Tirreno basso fabbricato luminoso mq 450 uffici mq 230 archivio e sala riunioni mq 200, passo carraio indipendente cortile mq 450 tutti gli impianti a norma, vendesi/affittasi.

CAPANNONE Carmagnola mq 6000 palazzina uffici mq 250 area totale mq 11.500 indipendente fronte strada. Vendesi/affittasi. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE Leinì nuova costruzione mq 2000 più uffici mq 300 cortile mq 2000 indipendente recintato. Vendesi / affittasi. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE Leinì vicinanze Caseificio Pugliese, mq 450 più uffici mq 100 con tettoie magazzini esterni, cortile recintato con mensole carro ponte. La Ginevra 011.447.5651.

[redacted] Settimo in costruzione mq [redacted] indipendente recintato, [redacted] per fine anno, fronte tangenziale. La Ginevra 011.447.5651.

[redacted]NE Settimo nuova costruzione [redacted] 1100 cortile recintato mq 2000, [redacted] modo ingressi tan[redacted]le. La Ginevra 011.447.5651.

[redacted]E Torino zona nord mq 2800 più [redacted] mq 440, cortile mq 3700 indi[redacted] recintato a [redacted], [redacted] ribalte per azienda di trasporti e logistica. La Ginevra 011.447.5651.

[redacted] Leinì prefabbricato mq 330 / 400 / 500 / 700 / 1000 / 1500 / 2500 / 4000 / 9000 comodi ingresso tangenziale, cortili [redacted] Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Volvera in costruzione mq 600 / 700 / 1400 / 1700 / 2600 / 5000 più [redacted]. La Ginevra 011.447.5651.

CIRCONVALLAZIONE Orbassano vendonsi costruendi lotti locali industriali mq 330 / 500 / 750 / 1100 / e multipli. Agenzia Pip 011.510.341.

CORSO [redacted] mq 850 ufficio abitazione 1° piano, ascensore interno, stabile molto signorile composto di numeri 11 vani, doppi ingressi, tre bagni. Disponibile gennaio 2002. Tel. 011.518.4546.

GRUGLIASCO

confini Collegno pressi corso Francia stabile indipendente destinazione uffici per 3000 mq totali. Ampie aree libere. Gabetti impresa 011.539.007.

SAN MAURO via Torino complesso capannone 4800 mq alto 8 metri palazzina uffici, abitazione, area libera. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

VILLARBASSE capannone mq 5.500 altezza metri 8,5 ampia area manovra mq 13.000 comodo tangenziale £. 1.100.000 mq possibilità frazionamento. 3PB 011.040.7152.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

INTERI [redacted]

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava tel. 011.548.046.

PRESTIGIOSA casa d'epoca centrale alloggio minimo [redacted] mq acquistasi. IMP 011.958.6502/3. orario ufficio 8-18.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A. SANTA RITA (via Ogliaro) signorile a referenziati appartamento vuoto piano alto, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi. Casamarket 011.560.5653.

COLLEGNO ingresso, 2 camere, soggiorno, cucinotta, bagno angolare, tre arie £ 1.000.000. Tel. 011.518.4546.

CROCETTA prestigiosissimo ultimo piano, 2 saloni, studio, pranzo, cucina, tripli servizi, 4 camere, boxes. Mepi 011.940.7935.

DI SALVATORE 011.581.7183 - [redacted].3457 [redacted] pied-à-terre, [redacted] monolocale, mansardato, angolo cottura, bagno. Riservatezza.

VIA DEL [redacted] ingresso, 2 camere, cucina, bagno £ 1.600.000. Tel. 011.518.4546.

VIA PO' casa signorile appartamento 3° piano, no ascensore composto [redacted] ingresso, salone leaving, [redacted] camere, ampia cucina, bagno £ [redacted] Tel. 011.518.4546.

VIA XX SETTEMBRE appartamento [redacted] dato ingresso, soggiorno, angolo [redacted] camera, bagno, £ 850.000 comprensivo di spese. Tel. 011.518.4546.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggi vacanze giugno £ 750.000 - luglio £ 1.350.000 - agosto £ 1.950.000. Agenzia Edilriviera 0182.970.386 (chiuso mercoledì).

BORGHETTO [redacted] mare, alloggi [redacted] levoli uso vacanze: lavatrice, tv, terrazzo [redacted] quindicina. [redacted] immobiliare 0182.950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CENTRALISSIMO via Po prestigioso stabile d'epoca, ufficio di 9 sale, archivio, doppi servizi. Centralcasa 011.696.5900.

A. CORSO [redacted] **D'AZEGLIO** [redacted] signorile, ufficio luminoso, entrata, 6 locali, doppi [redacted] 011.696.5900.

A. CROCETTA, [redacted] tribunale nuovo, ufficio in palazzina [redacted] 9 locali, tripli servizi, posteggio. Centralcasa 011.696.5900.

A. [redacted] casello tangenziale mq 6.000 capannone palazzina uffici adiacente ribalte ampi spazi parcheggio. Tel. 0347.273.8626.

AFFITTASI da proprietario magazzini da 200 a 1200 mq complesso Pier Della Francesca corso Svizzera 185 Torino. Accessi carrai liberi subito. [redacted]. 0124.510.007 fax 0124.51[redacted].

AFFITTASI ufficio prestigioso luminosissimo termoautonomo 300 mq uscita tangenziale corso Francia, parking. Tel. 0172.40.058.

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali mq 500 / 950 completi di uffici impianti e cortili. Tel. 011.541.552.

AGENZIA PIP 011.510.341 affitta Venaria splendido locale industriale mq 4.300 / 2.150 [redacted] uffici, vasto cortile

[redacted] **IMM.** 011.434.6898 [redacted] Alfamano [redacted] locale industriale mq 4.600, uffici e servizi mq 600, cortile e piani carico, impianti a norma.

[redacted]**NDRA IMM.** 011.434.6896 Leinì locali industriali da mq 4.000 a mq 6.000, uffici mq 250 e servizi mq 250, ampio cortile.

ALESSANDRIA IMM. 011.434.6898 Moncalieri zona Vadò locale mq 500 uffici e servizi mq 250 altezza metri 7,50.

ALESSANDRIA IMM. 011.434.6898 Settimo zona Lucchini locali nuovi mq 950 - 1.300 - 1.900 altezza metri 8,00.

ALESSANDRIA IMM. 011.434.6898 Volpiano locale mq 1.700 uffici mq 150, altezza metri 7,50, cortile indipendente, mensole per carroponte.

ALMESE capannone industriale mq 1400, uffici 230, cortile coperto 500, ampio parcheggio esterno. Tel. 011.935.1320.

BEINASCO capannone mq 1800 recente, ribalte, piazzali mq 2000, doppi ingressi, uscita tangenziale. Emmebi 011.349.9693

CAPANNONE San Mauro mq 5000 più uffici mq 1500 con numerose ribalte, costruzione recente a norma. Ottima posizione fronte autostrada. La Ginevra 011.447.5651.

[redacted]E Torino vicinanze Pescarito [redacted] 3000 più uffici mq 500 [redacted] ribalte per [redacted]nda di [redacted] e logistica. La Ginevra 011.447.5651.

[redacted]**NONI** artigianali mq [redacted] / [redacted], prima cintura Torino, uffici, area [redacted] per [redacted] carroponte. Emmebi 011.349.9693.

CENTRO uffici, [redacted]heggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini. www.iostorino.it e-mail: info@iostorino.it Tel. 011.315.7111.

CORSO CAIROLI locali commerciali / ufficio mq 120 open space, biservizi, una vetrina. Luciana Vola 011.436.1395

LOCALE [redacted] centralissimo mq 700 su tre livelli, cinque vetrine fronte strada. Disponibile gennaio 2002, da subito con eventuale buona uscita. Tel. 011.518.4546.

[redacted]ne Sovietica, pressi tangenziale, in stabile di nuova costruzione affittasi uffici 'open space' di 135 - 150 mq. Terrazzo. Tel. 0335.704.4302.

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A.A. HOLDING americana per dirigenti in trasferta urgono arredati bene, vuoti, ville Torino precollina. Interacta 011.568.3876.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. [redacted] Sant'Ottavio 32 [redacted] (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[redacted] urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.619.2716.

[redacted] auto di ogni tipo con voltura massima [redacted]ione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.326.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura [redacted] pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1543 - 011.889.684.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted]**ANO M**[redacted] Astra Hotel*** 0183.497.011 familiarità, scelto menù, parcheggio. Camere con servizi e TVsat. Disponibilità 28 aprile / 1 maggio.

LOANO, Hotel Londra *** 019.669.663, omni comforts, parcheggio, vicino mare, colazione buffet, scelta menù.

[redacted] 11

A. ALESSANDRA 35enne separata sincera e comprensiva, amante della famiglia cerca compagno scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

A. [redacted] 26enne nubile carina dolce e premurosa incontrerebbe uomo serio scopo matrimonio. Top Service 011.530.049.

A. [redacted] castana occhi chiari carina conoscerebbe sincero affidabile scopo matrimonio Eurostudio 011.563.1240.

A. 48ENNE divorziata bella presenza molto indipendente adulta cerca compagno [redacted] pari requisiti scopo matrimonio. Studio Parisi 011.580.1981.

[redacted] bella [redacted] socievole simpatica conoscerebbe gentiluomo sani principi scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

[redacted] in Torino positiva graziosa cerca compagno distinto di cultura scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7530.

[redacted] **MATRIMONIALI** [redacted] **SOCIATE &** [redacted] dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vi[redacted] - Torino. Tel. 011.561.1055

DISTINTO 48enne occhi verdi deciso affidabile posizionato, conoscerebbe signora max 45enne dolce e raffinata, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

INSEGNANTE [redacted] bella [redacted] cerca compagno dinamico sensibile per rapporto importante, scopo matrimonio. Sinfonia 011.537.914.

LAUREATO [redacted] celibe alto ottimo aspetto valori morali cerca compagna dolce sincera scopo matrimonio. Sinfonia 011.537.914

SEPARATA 37enne agente immobiliare, snella, romantica, piacevolissima, conoscerebbe compagno simpatico con seri valori scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

SIGNORA 40enne, impiego stabile, aspetto curato, conoscerebbe compagno amante famiglia, anche con bambini, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

VEDOVO 66enne distinto [redacted], ottima posizione economica, conoscerebbe signora [redacted], amante [redacted]. [redacted] matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

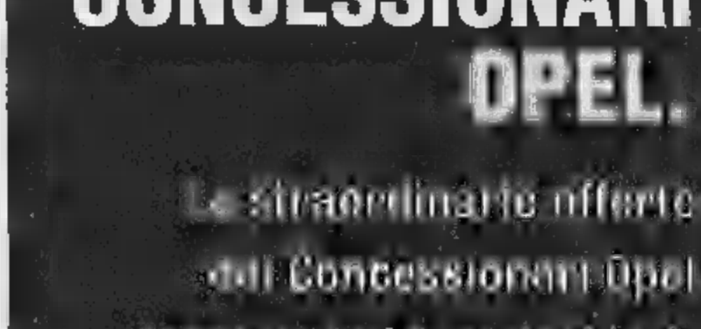
A. ALBA [redacted] 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 65

[redacted] **OREFICERIA GE.MA** 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3088.

HAI TEMPO FINO AL 30 APRILE PER FARE ANCHE TU UN BLITZ DAI CONCESSIONARI OPEL.

Le straordinarie offerte dei Concessionari Opel incontrano i tuoi desideri
Tutti i modelli 2001 con motorizzazioni a benzina omologate Euro 4 a prezzi tripudio.
Scopri poi anche la nuova Vectra 2.2 DTI 16V da 125 CV.



OPEL BLITZ

UN'OCCASIONE LAMPO

AGILA

AIRBAG, SERVOSTERZO

CORSA 3 porte
CORSA 5 porte

AIRBAG, SERVOSTERZO

ASTRA

ABS, DOPPIO AIRBAG,CLIMATIZZATORE

ZAFIRA

ABS, DOPPIO AIRBAG,CLIMATIZZATORE

VECTRA SW

ABS, AIRBAG,CLIMATIZZATORE

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

OPEL

TORNANO LE STRAORDINARIE OFFERTE OPEL, SOLO FINO AL 30 APRILE

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113

PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifaa
Dal 1951 usato e servizi

Svara
CIRIÈ
Via Torino, 123
Tel. 011/9222147

EBCAR
IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone,
Tel. 0125/676002

GEN CAR
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI
C.so Allamano, 151 - Tel. 011/9588575
ifaa
Dal 1951, usato e servizi

TORINO
Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa, - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

OPEL

Centro Auto
CONCESSIONARIA DEL GRUPPO SPAZIO
Via
Corso Einaudi, 15/d - Torino

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

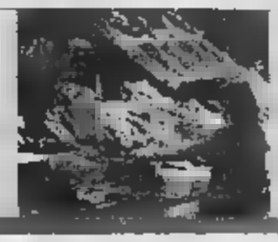
TQI TQ2 PR CV
ORECCHIA FILO dal 1929 SCAVARDA
Torino
Corso Lecce Torino
Belgio, 108 - Torino

Cto, sindacati in rivolta

Sindacati in rivolta al Cto. Giovedì manifesteranno in ospedale contro la nuova politica aziendale che prevede l'affidamento ad appalti esterni di alcuni servizi, tra cui la mensa, le pulizie, la lavanderia e il guardaroba: «Nessun licenziamento», dice il direttore generale, Bighetti. Una garanzia per i sindacati insufficiente.

Cartolina ai candidati

Mario Marzocchella, 39 anni, commerciante: «L'attività politica del nuovo sindaco dovrebbe proseguire i progetti incominciati dalla giunta Castellani. Priorità assoluta, comunque, al recupero dei quartieri di periferia e, nel sociale, all'assistenza a domicilio per anziani e disabili»



Prezzi, +0,4% a Torino

Le previsioni su base Istat dei prezzi a per Torino fanno registrare nel mese di aprile un ulteriore incremento dello 0,4 per rispetto al di (+3,3% rispetto al 2000). Gli aumenti più consistenti nei delle bevande alcoliche, tabacchi e delle assicurazioni (rincarate del 22%).

Molinette e Mauriziano insieme: in Piemonte le macchine che scoprono precocemente i tumori

Gli ospedali contro la fuga dei malati

Accordo per acquistare tecnologie all'avanguardia

Accossato

Alleati contro i tumori. Le Molinette e il Mauriziano danno vita a Fondazione per portare anche in Piemonte la «Pet», la tomografia a emissione di positroni (Positron Emis Tomography), un'apparecchiatura costosissima ma determinante per la diagnosi precoce dei tumori.

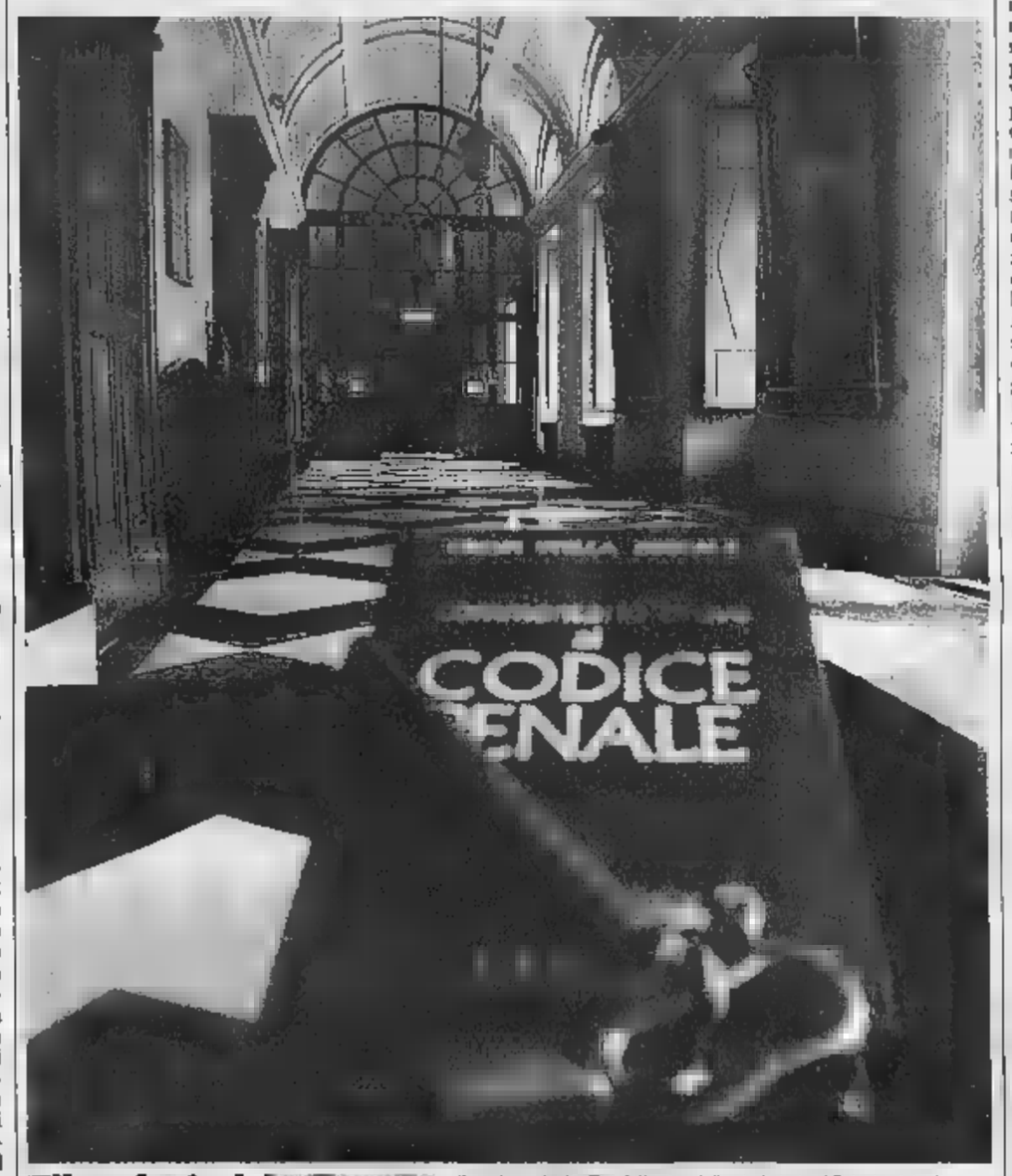
Il progetto è nato ufficialmente ieri pomeriggio alle Molinette: il direttore generale dell'ospedale di corso Bramante, Luigi Odasso, e quello dell'Ordine Mauriziano, Gian Paolo Zanetta, si incontrati per firmare la delibera che darà il alla nuova partnership fra aziende ospedaliere vicine ma indipendenti. «Un tandem - spiega Luigi Odasso al termine della riunione - reso possibile grazie alla Fondazione San Paolo, che ha già investito un miliardo in questo progetto, e con la quale il prossimo 4 maggio c'incontreremo e firmeremo di accordo per ottenere gli altri necessari 5-6 miliardi di finanziamento».

Un progetto di primo piano, per la regione, accolto dall'assessorato. Come sottolineato sabato scorso in un'intervista a *La Stampa* dal dottor Sergio Morgagni, direttore generale dell'Agenzia per la sanità del Piemonte, la mancanza di una «Pet» e di altre attrezzature in Piemonte è considerata delle ragioni dell'esodo dei malati nostra regione verso la Lombardia, dove esistono invece due apparecchiature di questo genere. A seguito delle dichiarazioni di Morgagni, domenica, l'onorevole Raffaele Costa, durante un incontro della Lista Comitati spontanei che sostiene il candidato sindaco Roberto Rosso, aveva lanciato un appello: Stato, la Regione, le Fondazioni bancarie devono provvedere a fornire alle strutture sanitarie piemontesi tutte le attrezzature necessarie per evitare l'esodo dei malati in altre regioni». E' già realtà.

In Piemonte, una delle due sofisticate apparecchiature sarà installata alle Molinette, nel reparto di Medicina Nucleare diretto professor Bisi, l'altra probabilmente a Candiolo, all'Istituto per la Ricerca e Cura del Cancro (Irca) gestito dal Mauriziano e creato grazie alla solidarietà e a centinaia di offerte dei piemontesi. «Alle Molinette - spiega ancora Odasso - sarà realizzato inoltre il cuore sistema, cioè ciclotrone che produce il radiofarda iniettare nell'organi pazienti prima dell'esame». La Positron Tomography permetterà, grazie a uno speciale tipo esame, di analizzare il circolo sanguigno e sarà utile soprattutto lo studio del metabolismo delle cellule cerebrali.

I dettagli del progetto sono naturalmente ancora da definire. Il passo più importante, però, è compiuto: trovare i fondi. «Il progetto esecutivo è pronto - annuncia Odasso - e verrà inviato a Roma nei prossimi giorni». A quel punto sarà solo questione di tempi tecnici: «Contiamo inaugurare ciclotrone in anno - calcola il direttore generale delle Molinette -, nascerà in un bunker sotterraneo accanto alla palazzina Ciocatto inaugurata poco, e potrà servire, domani, per fornire il radiofarmaco anche ad altri centri che decideranno di utilizzare come noi e come il Mauriziano la tomografia a positroni».

DOPO IL TRASLOCO



Gli «orfani» del tribunale Il trasloco degli uffici della cittadella giudiziaria al Palagiustizia di corso Vittorio Emanuele II è quasi completato, l'attività nelle aule (nella foto un corridoio della Curia Maxima di via Corte d'Appello) è praticamente finita. Il via vai quotidiano di avvocati, giudici, forze dell'ordine e di quanti avevano a che fare con quel mondo è terminato. Via Corte d'Appello, via San Domenico, piazzetta della Visitazione, via Bellezia e il dedalo di vie attorno ai palazzi che ospitarono gli uffici giudiziari appaiono deserte e libere dal traffico, mentre si stanno progressivamente riconsegnando ai cittadini i parcheggi prima riservati alla polizia giudiziaria. Ma la destinazione dei palazzi rimasti vuoti preoccupa chi ha un'attività economica: i commercianti dichiarano che dall'inizio del trasferimento al Palagiustizia gli affari si sono quasi dimezzati.

Marco Ba

Manette due marescialli e un commercialista

Tangenti, in carcere finiscono i finanzieri

ELEZIONI

«MANO PESANTE ALLA SICUREZZA»

Chiamparino pensa a una nuova delega che resterà nelle mani del primo cittadino

Maurizio Tropeano ■ PAGINA 49

Pretendevano cento milioni per chiudere gli occhi sulle presunte irregolarità fiscali della società e dimenticare ogni Una maxi mazzetta per fingere che tutto andava bene e chiudere la pratica. L'avrebbe dovuta pagare un pasticciere di Pecetto che all'ultimo ha cambiato idea. E mentre ancora stava trattando sulla cifra da pagare si è rivolto ai carabinieri, ha raccontato ogni cosa alla Procura e, alla fine, ha fatto arrestare chi tentava estorcergli il denaro. In manette due sottufficiali della GdF ed un commercialista di Chieri, militare della Finanza pure lui. Si tratta del dante della brigata della GdF di Chieri, Guido Fazio; di un maresciallo della sezione di del nucleo provinciale di polizia tributaria, Remigio Festa, e del professionista chierese Giorgio Puliani. Per uno di loro l'arresto è scattato nel momento in cui stava ritirando una prima tranche della tangente: 30 milioni.

Paletti PAGINA 45

STRATEGIE IN REGIONE

Sanità termometro del federalismo

Enzo Ghigo *

IL problema dei piemontesi che scelgono di farsi curare in un ospedale un'altra Regione esiste e nessuno ha mai avuto intenzione di negarlo. Anzi: al massimo è vero l'esatto contrario. Infatti, proprio perché il problema - comune e dir la verità a molte regioni - è complesso e va tenuto sempre sotto controllo, nel disegnare il nuo Piano sanitario abbiamo voluto tracciare linee guida precise per fronteggiare la situazio. Se da parte il nostro obiettivo è così quello di esaltare la peculiarità e la qualità della sanità piemontese cercan una migliore razionalizzazione dei costi, d'altro canto solo desideriamo evitare che dei piemontesi continuino a scegliere altri ospedali, ma puntiamo anche incentivare l'arri di pazienti residenti nella nostra gione. Per tre motivi. Il primo: crediamo che il modello sanità che stiamo realizzando possa permettere di ottenere questi risultati. Il secondo: le strutture e le professionalità presenti nelle nostre strutture sono di primissimo piano. Terzo: la sfida per migliorare complessivamente la sanità passa attraverso anche la capacità del nostro sistema e saperci confrontare, vincendo, con altre regioni. Ecco perché si può d'accordo quando si sostiene che quanto sta succedendo è «un'emorragia inarrestabile». Se così fosse, allora avremmo già perso.

Riorganizzare la sanità è la sfida che troviamo affrontare. E non si tratta solo di una questione di bilancio, per quanto importante sia. Che piaccia o no, riformare la sanità, affrontare difficile banco di prova di ottenere un miglioramento della situazione generale - con la riduzione dei tempi d'attesa, con lo snellimento delle procedure mantenendo però sempre alto lo standard dei servizi - rappresenta degli elementi chiave per comprendere sino a che punto le Regioni sapranno in grado realizzare concretamente quel federalismo a cui tutti auspichiamo. Ed è una sfida che nessuno di noi sottovaluta o vuole certo perdere. «L'emorragia» sarà fermata.

** Presidente della Regione*

TANTI MESSAGGI D'AFFETTO AL FILOSOFO DOPO LA SCOMPARSA DELLA MOGLIE

Oggi l'addio a Valeria Bobbio

VISITE di amici ed allievi, telefonate, messaggi: per tutto il giorno, ieri, nella del filosofo Norberto Bobbio sono giunte testimonianze cordoglio e di affettuosa partecipazione per la morte della moglie, Valeria Cova.

Il funerale si svolge stamane 10,30 al Tempio Crematorio del Cimitero Monumentale. Nel corso delle esequie verrà letto un ricordo della signora Valeria scritto dal marito, presente rimonia.

Tra meno di una settimana la coppia avrebbe festeggiato i 58 anni di matrimonio, un'unione dalla quale sono nati tre figli, Luigi, Andrea e Marco, che hanno poi dato cinque nipoti al senatore a vita ed alla signora Valeria, vero fulcro della famiglia (come sempre più spesso negli ultimi tempi lo stesso Bobbio ha ricordato anche in pubblico): una donna attiva e discreta, pratica e generosa, amante della natura e dei fiori con la passione per la montagna. Quella stessa montagna, Cervinia-Breuil, che li aveva fatti incontrare nel 1936 e dove ormai da più di quarant'anni amavano trascorrere l'estate.

Tra i messaggi inviati al senatore Bobbio, quelli del presidente del Senato, Nicola Mancino, della Camera, Luciano Violante, e del presidente del Consiglio, Giuliano Amato. Una telefonata l'ha fatta l'amico di sempre Alessandro Galante Garrone, che oggi non potrà partecipare al funerale.

A casa Bobbio ieri sono giunte anche le chiamate del sindaco Valentino Castellani, del ministro Piero Fassino, candidato premier dell'Ulivo Francesco Rutelli. La presidente della Provincia Mercedes Bresso, che stamane sarà al Cimitero Monumentale le altre autorità cittadine, ha inviato un telegramma cordoglio.

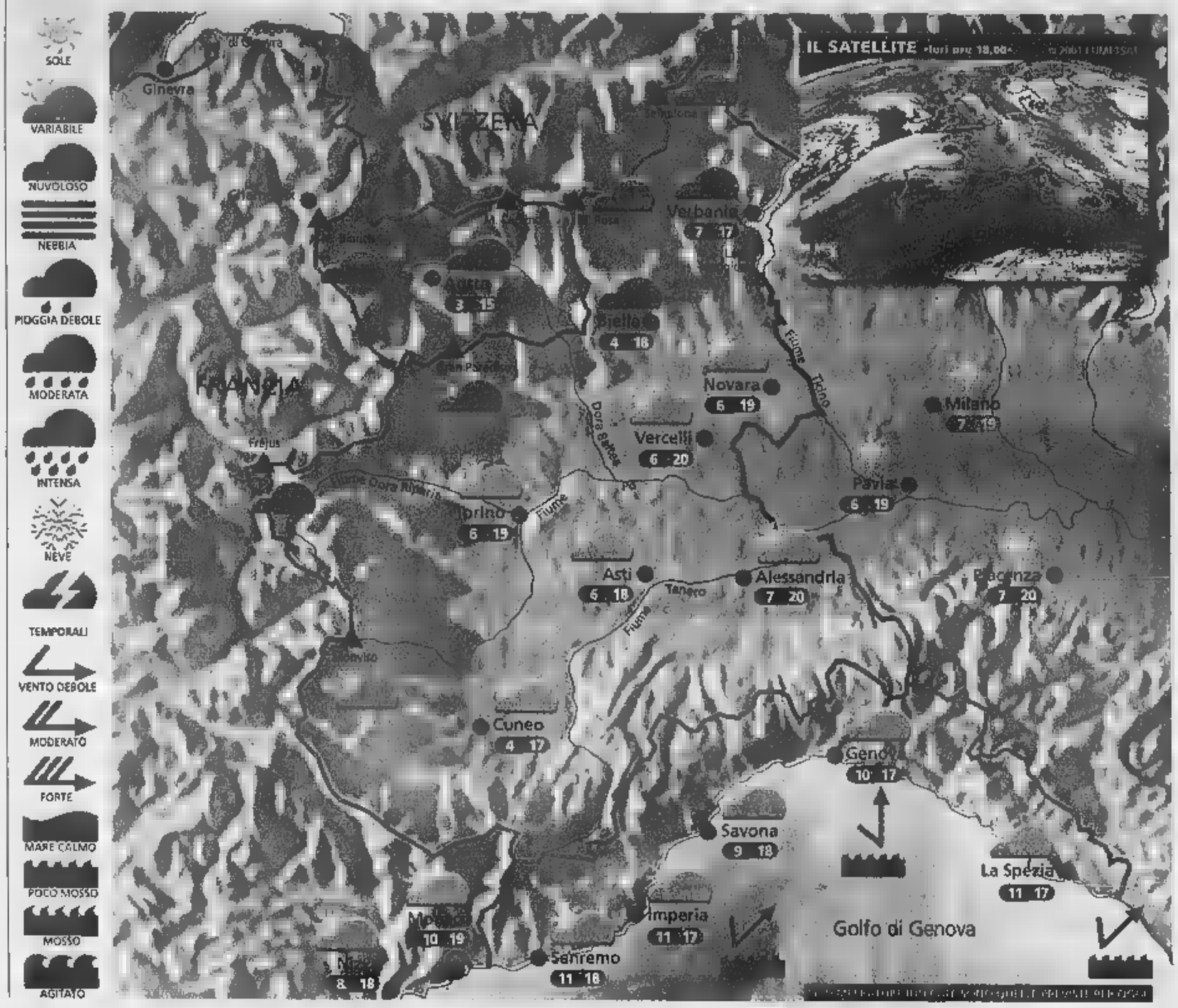
L'avvocato Giovanni Agnelli ha affidato ad un biglietto la sua affettuosa partecipazione al dolore del filosofo per il vuoto lasciato dalla persona con cui ha trascorso la vita. Negli ultimi tempi, il presidente d'onore della Fiat è stato particolarmente vicino a Norberto Bobbio e proprio nel delle numerose visite nella casa via Sacchi aveva avuto modo di conoscere grandi doti di umanità della signora Valeria.

Molti amici sono andati ieri ad abbracciare il senatore e a testimoniargli la loro tristezza per la scomparsa dell'inseparabile pagna di sempre. Tra i tanti, Bianca Guidetti Serra, Carla Gobetti, Carlo Grosso, Paolo Vercellone. Poi, gli allievi dell'Università, come Marco Revelli, Michelangelo Bovero, Luigi Bonanate.

Tra le personalità della politica, il presidente dei Ds-Ulivo di Palazzo Madama, Gavino Angius, ha inviato, a di tutte le senatrici e i senatori del gruppo, un commosso messaggio di cordoglio per la scomparsa della signora Valeria. Anche Grazia Francescato, a nome dei Verdi, ha scritto a Bobbio: «Ricordiamo tutti Valeria Cova per le battaglie in difesa della laicità della scuola e dello Stato. Battaglie ... che hanno visto in sostenitrice instancabile e convinta».

FIAT e
oggi
nuove auto
troverete
FIAT.
AUTOFRANCIA
vi inoltre il cambio olio
tagliandi previsti fino a 50.000 km.
in ogni occasione l'auto sostitutiva.
OFFERTA VALIDA PER ORDINI EFFETTUATI ENTRO IL 30/5/2001
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
TORINO - Corso Francia, 341 - Tel. 011.403.03.61
Responsabile vendita a dipendenti Sig.ra Laura Silvestro
TORINO - Corso Trapani, 116 - Tel. 011.335.20.18
Responsabile vendita a dipendenti Sig. Valerio Costa

BOLLETTINO METEO



Situazione Nella giornata di ieri il passaggio di una perturbazione proveniente dalla Francia ha portato un po' di pioggia sulla Liguria e neve principalmente sulle Alpi valdostane oltre gli 800 m di quota. Oggi il temporaneo ingresso di un promontorio anticiclonico determina condizioni meteorologiche discrete con aumento delle temperature massime.

Previsioni Al mattino un po' di nubi su Alpi occidentali, alto Piemonte e Liguria. Tempo abbastanza buono altrove. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità a partire dalle zone più occidentali. Non si escludono brevi ed isolati rovesci su Val d'Aosta e alto Piemonte verso sera. Temperature massime in aumento, minime stazionarie. Venti generalmente deboli, localmente moderati in montagna. Mercoledì probabile peggioramento a causa dell'avvicinarsi di una nuova perturbazione da Ovest, giovedì ritorno del bel tempo.

ZOOM

Clima e salute

Uno dei meno studiati e potenzialmente più rilevanti impatti del rapido mutamento del micro-clima, è quello [illegible] salute umana. L'incidenza delle malattie cardiovascolari e della respirazione è già oggi notevolmente connessa alle condizioni climatiche. L'influenza [illegible] foehn nell'aumento dei casi di suicidio pare raggiunga la clamorosa cifra del 9%, vale a dire che una persona depressa può essere spinta ad un gesto folle dalla sola ma costante presenza del tiepido favonio. Il fenomeno dell'acclimatazione è poi importantissimo per determinare fenomeni di mortalità da freddo o da caldo.
Ad esempio a New Orleans una temperatura di 35°C non dà particolarmente fastidio, ma la stessa temperatura a San Francisco, specie se costante, provocherebbe numerosi decessi.
La cosa potrebbe valere paragonando Atene con Vienna.
[illegible] neve e i temporali avrebbero invece effetto euforizzante e paradossalmente rasserenante: più la natura colpisce e più ci si allontana [illegible] pensieri e dalle preoccupazioni quotidiane.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 20	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	13 20	ROMA	10 20
BOLOGNA	8 20	VENEZIA	9 18
CAGLIARI	8 21	BARCELLONA	15 25
CATANIA	9 23	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	12 19	FRANCOFORTE	4 16
FIRENZE	7 19	GINEVRA	6 16
OLBIA	9 23	LONDRA	5 9
PALERMO	14 20	MONACO DI BAVIERA	2 13
PERUGIA	9 19	PARIGI	6 16
POTENZA	10 17	ZURIGO	6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 50 minuti; cala alle ore 20 e 15 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

[illegible]MINUTI PER LA SPESA. IL RESTO È TUO.

Spendi meglio il tuo tempo. Fatti coccolare da www.spesaclic.it.
Collegati al sito, troverai un immenso supermercato virtuale, aperto 24 ore su 24. Potrai acquistare a prezzi di assoluta concorrenza, scegliendo fra un vasto assortimento di grandi marche; pagando online oppure alla consegna, contanti, bancomat o carte di credito. Il resto viene da sé: direttamente e comodamente a casa tua. Puoi anche contattarci al numero verde 800-18.90.18

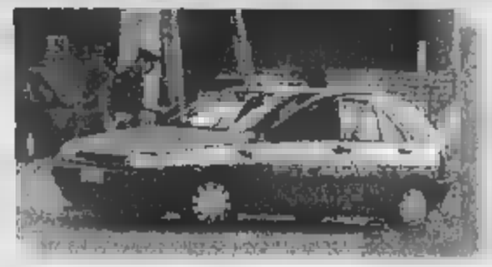
QUALITÀ E FRESCHEZZA
PAGAMENTO ONLINE O ALLA CONSEGNA
GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
ZERO CODA, NIENTE PESI, SOLO COMODITÀ
www.spesaclic.it

spesaclic.it
la spesa intelligente

RAPINATORI NEL LABORATORIO ORAFO E LADRI AL PALAGIUSTIZIA

I [illegible] DELLA [illegible]

Avevano svaligiato un laboratorio orafo di via Pinelli e si erano impadroniti di preziosi per 60 milioni. Inseguiti dal proprietario, sono stati intercettati da un poliziotto fuori servizio che ne ha raggiunto e arrestato uno. Si tratta di Roberto Scalzo, 25 anni, residente [illegible] Cerignola; recuperato [illegible] bottino



[illegible] DI UN PM

Questa volta [illegible] stato rubato un pc nell'ufficio del pm Andrea Padalino, titolare di inchieste sulla criminalità organizzata. «Sono uscito la [illegible] di venerdì dopo le 20. Al mattino il pc [illegible] c'era più. E la porta che avevo chiuso non era stata forzata. Qualcuno ha usato una chiave o un passepartout» ha spiegato.

Mazzette ai finanzieri, tre arresti

Due marescialli e un ex collega

Lodovico Poletto

Cento milioni per chiudere gli occhi sulle presunte irregolarità fiscali della società e dimenticare ogni cosa. Una [illegible] per fingere che tutto andava bene e chiudere la pratica. L'avrebbe dovuta pagare [illegible] pasticciere [illegible] Pecetto che, però, all'ultimo ha cambiato idea. E mentre ancora stava trattando sulla cifra da pagare si è rivolto ai carabinieri, ha raccontato ogni cosa alla procura e, alla fine, ha fatto arrestare chi tentava di estorcergli [illegible] denaro. In [illegible] sono finiti due sottufficiali della Gdf ed un commercialista di Chieri, ex militare della Finanza pure lui. Per uno di loro l'arresto è scattato proprio nel momento in cui stava ritirando [illegible] prima tranche della tangente: [illegible] milioni.

È una storia complicata e della quale nessuno vuole parlare quella che, la scorsa settimana, ha portato in [illegible] Guido Fazio, comandante della legione della Gdf di Chieri; [illegible] maresciallo anziano della squadra di pg del nucleo provinciale di polizia tributaria, Remigio Festa, ed il professionista chierese, Giorgio Puliani.

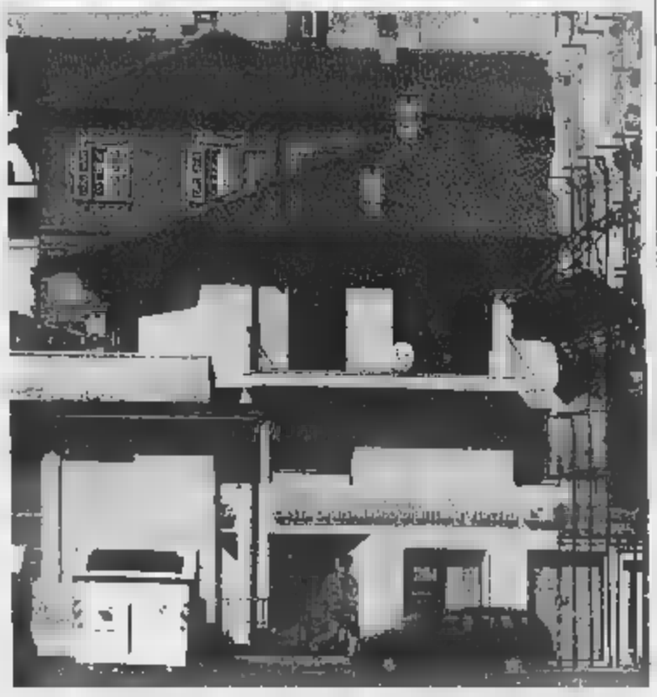
Due di loro avrebbero iniziato a collaborare [illegible] il magistrato che sta conducendo le indagini, Andrea Padalino. E avrebbero raccontato particolari che la procura considera «interessanti» [illegible] che riguarderebbero altre vicende, altre storie [illegible] verifiche finite prima [illegible] [illegible] iniziare, grazie al pagamento di mazzette. Storie sulle quali il magistrato adesso vuole vedere chiaro e per le quali ha ordinato una raffica di accertamenti di carattere tecnico. Storie che però sono per molti aspetti differenti da quella che ha portato all'arresto dei tre.

Tutto inizia qualche settimana fa quando la vittima, un pasticciere abbastanza conosciuto nell'area tra Pecetto e Chieri, riceve la visita di una pattuglia della Gdf di Chieri: «Dobbiamo controllare tutta la contabilità degli ultimi [illegible]ni. Dovrebbe metterci [illegible] disposizione fatture [illegible] libri [illegible] carico e scarico merci. Sa, questa è una vicenda estremamente delicata...».

Preoccupato il giovane commerciante si era subito rivolto al suo commercialista di fiducia, Giorgio Puliani: «Come crede che finirà, corro dei rischi?». Il professionista aveva preso tempo per studiare il caso. Il giorno dopo, però, aveva calmato il cliente: «Si potrebbe uscirne con [illegible] nulla di fatto. Ma bisognerebbe fare un regalino a quelli della Gdf». Si era parlato di [illegible] milioni: «Forse qualcuno in meno, ma non troppi».

Quando l'affare stava per concludersi il commerciante - titolare di un grosso bar pasticceria - ci ha ripensato ed è corso dai carabinieri. Che, dopo averne parlato con il magistrato, gli hanno consigliato di stare [illegible] gioco ancora per un po'. Ma con qualche accorgimento: «Regali un telefonino al [illegible] commercialista. [illegible] così [illegible] lo teniamo sotto controllo». Detto e fatto. Intercettando Puliani i militari sono risaliti al sottufficiale anziano del nucleo provinciale di polizia tributaria, Remigio Festa, e da lui al comandante della legione [illegible] Chieri. E hanno organizzato la trappola.

Ora due dei tre arrestati starebbero collaborando con la magistratura; avrebbero già parlato di altre storie, di verifiche «pilotate»: dettagli indispensabili al proseguimento [illegible] indagini. Su questi elementi, per il momento, la procura ancora non si sbilancia e il pm Padalino è più abbottonato che mai. Bocche cucite anche comando regionale della Gdf: la parola d'ordine è far proseguire l'inchiesta.



La sede della Guardia [illegible] Finanza a Chieri al primo piano dell'edificio

Bloccata la vendita, sotto accusa due aziende

Il pericolo [illegible] nelle canne fumarie

L'amianto arrivava dalla Cina. Dichiarato fuori legge una decina d'anni fa, messo all'indice per sempre, il pericoloso minerale torna al centro di un processo. Sotto accusa sono i titolari di due aziende. Una è la Thermofibers [illegible] sede legale in piazza Vittorio [illegible] stabilimento a Lanzo Torinese. L'altra [illegible] una società di Castelnuovo di Sotto, in provincia di Reggio Emilia. A Mirko Landini, amministratore della ditta emiliana e [illegible] Pietro Posio della Thermofibers il procuratore aggiunto Guariniello contesta la violazione dell'art. 1 della legge sull'amianto, che prevede un'ammenda da 10 [illegible] 50 milioni.

L'amianto, contenuto in un materiale che si chiama sepiolite, approdava a Torino e da qui veniva commercializzato. Una parte finiva in provincia di Reggio Emilia, dove [illegible] lavorato [illegible] trasformato in canne fumarie. E [illegible] [illegible] minerale «killer» di tante morti, buttato fuori dalla porta, ritornava sotto un altro [illegible]. A scoprirlo [illegible] stati gli ispettori di Guariniello nel [illegible] dei controlli in negozi e attività commerciali «a rischio». Una delle canne fumarie prelevata come campione sottoposta ad esame ha fatto scoprire la verità. Quella polvere dal nome strano, la sepiolite, conteneva amianto. E' stata subito bloccata la vendita, gli inquirenti hanno cercato di risalire [illegible] tutti gli acquirenti di manufatti di sepiolite. Alla fine però il magistrato ha scagionato i titolari dei negozi, ignari che la sepiolite contenesse amianto e naturalmente i poveri clienti che non pensavano certo di trovarsi di fronte all'amianto. Come ignare erano le piccole ditte che nelle ristrutturazioni lo utilizzavano tranquilli di non aver a che fare con il pericoloso minerale killer, responsabile di tante morti. E un po' di incredulità c'è anche tra gli inquirenti [illegible] per lo stesso Guariniello.

Il processo è iniziato ieri mattina davanti al giudice, ma è stato poi rinviato [illegible] 17 luglio quando saranno sentiti i consulenti dell'accusa e della difesa.

Ieri in aula ha rievocato la tragedia: «Non l'ho lasciato morire, non potevo più aiutarlo»

Morì in un box tra le braccia dell'[illegible]

La donna si salvò: accusata di omissione di soccorso

Erano stati amanti per una decina d'anni. [illegible] la relazione s'era interrotta. Per molti [illegible] A. D., 59 anni, piccolo imprenditore, [illegible] l'amica G. S., di 56, [illegible] s'erano più incontrati. Storia finita? No. [illegible] dicembre 1998 si erano rivisti, s'erano dati appuntamento in un box dove lui aveva tenuto accesa l'auto per riscaldare un po' l'ambiente. Il monossido di carbonio uccise lui. Lei si salvò a stento ed [illegible] stata poi accusata di omissione di [illegible]. Ieri in aula la donna ha raccontato la [illegible] storia al giudice Ivana Pane.

«Non ci vedevamo da due anni. La nostra storia era finita - ha spiegato G. [illegible] -. Poi lui mi ha telefonato. "Voglio rivederti". Gli ho detto che quel giorno, era il 15 dicembre 1998, andavo al cimitero di Grugliasco a portare i fiori sulla [illegible]ba di mia madre. Lo trovai alla fermata quando scesi dall'autobus. Ha continuato [illegible] chiedermi un altro incontro». La donna parla [illegible] fatica. [illegible] gira spesso verso il difensore Gianfranco Ferreri, quasi a chiedere conforto. Poi continua: «Andammo nel garage dove lui aveva lasciato la sua auto, con il motore acceso per riscaldare il box». Si spogliano, si amano, restano abbracciati per qualche tempo, mentre il gas continua [illegible] saturare il piccolo ambiente. «L'ho visto sbiancarsi tra le mie braccia. L'ho chiamato, nulla. Avevo un gran mal di testa, ero stordita. Ho cercato di aiutarlo, l'ho scosso. Nulla. Mi sono rivestita, ho [illegible] la luce, poi a fatica sono riuscita [illegible] aprire la saracinesca. Sono corsa fuori per la rampa alla ricerca di aiuto. Da casa ho chiamato la moglie: "Tuo marito si è sentito male. E' in un box sotto [illegible] sua"».

Un amico di famiglia trovò A. D. sull'auto ucciso dal monossido di carbonio. Riverso sul sedile abba[illegible] della [illegible] vettura. Quella [illegible] angosciata che aveva avvertito la legittima compagna della vittima si era poi materializzata davanti ai carabinieri qualche giorno dopo. In caserma G. S. si era sfogata, aveva ripetuto più volte il racconto di quell'ultimo incontro. Aveva parlato della loro storia clandestina, fatta di appuntamenti fugaci. Una storia finita. «Ma lui ha voluto vedermi ancora una volta. E non gli ho detto di no». E' accusata di omissione di soccorso.

Ieri è stato sentito il medico legale Roberto Testi, che ha spiegato come il monossido di carbonio in un ambiente piccolo ha stroncato il cinquantanovenne A. D. mentre era tra le braccia dell'amante. Alla prossima udienza, [illegible] primi di maggio, tocca al pm Onelio Dodero. Il difensore Gianfranco Ferreri anticipa la linea difensiva: «Non è vero che l'ha lasciato morire. Era tardi, [illegible] poteva fare più [illegible]lla».

[illegible] SFASCIANO UN BAR

Gli hanno sfasciato il bar perché non voleva più dargli [illegible] bere. Il semplice rifiuto del titolare del bar «Lago del Pescatore» [illegible] Borgaro ha scatenato l'altra [illegible] la reazione di una comitiva di rumeni, tutti clandestini [illegible] età compresa tra i 23 e i 33 anni, che pretendevano di consumare alcolici nonostante quasi tutti fossero già ubriachi. Al rifiuto del barista, il gruppo (una decina [illegible] persone) lo ha minacciato prima con il vetro di una bottiglia rotta, poi ha cominciato a spaccare tutto quello che c'era. Il titolare a questo punto [illegible] è rifugiato nel retro ed ha avvertito i carabinieri, che nel giro di pochi minuti hanno raggiunto [illegible] locale, proprio mentre il gruppo di rumeni si allontanava. I militari della stazione di Caselle sono comunque riusciti [illegible] inseguire e bloccare cinque dei giovani che scappavano [illegible] campi circostanti. L'accusa, per tutti, [illegible] di violenza privata, minacce e danneggiamento.

Fratelli moldavi

Uno rifornivo i [illegible] l'altro rubava

Il primo si occupava di apparecchiature elettroniche ed hi-fi: tutta [illegible] rubata e pronta a finire [illegible] magazzini dei ricettatori. L'altro, invece, [illegible] occupa[illegible] di clandestini, che ospitava in un suo minuscolo appartamento del quartiere Lingotto.

Il business che due fratelli moldavi avevano messo in piedi negli ultimi mesi era redditizio e, [illegible] quanto possibile, anche [illegible] riparo da rischi. Ma i due hanno fatto di tutto per farsi notare: grosse auto, vita dispendiosa, ben al di sopra delle loro possibilità. Troppo per non attirare l'attenzione degli investigatori della [illegible]ne criminalità straniera della Squadra mobile che, l'altro giorno, li ha fermati.

Il primo: Jon Chitan, [illegible] anni, gestiva il traffico di clandestini. In un alloggio di via Genova 60, a lui intestato, i poliziotti hanno scoperto una decina [illegible] romeni che dormivano in due camere: pagavano dalle 130 alle [illegible] mila lire al mese. Lo hanno arrestato per sfruttamento dell'immigrazione clandestina: si sospetta che in quell'appartamento siano passati almeno un centinaio di immigrati clandestini, gente che a Torino non [illegible] conoscenze e si affidava al passaparola tra connazionali per riuscire [illegible] trovare qualcuno in grado di offrire loro un tetto ed un letto per qualche tempo, in attesa di una sistemazione definitiva.

L'altro fratello, Mihail Chitan, 22 anni, è stato denunciato a piede libero per ricettazione. Nella cantina della sua casa di via Caprera c'erano decine di videoregistratori, autoradio, frontalini di autoradio, [illegible] ancora computer, schede madri di personal computer, scanner ed estensioni.

«Tutte apparecchiature rubate», sostiene la polizia. «Di quella roba io non ne sapevo assolutamente nulla. L'ha messa lì qualcuno che voleva farmi finire nei guai», s'è difeso il giovane moldavo. In casa, però, aveva anche programmi per pc, in grado modificare [illegible] codice segreto delle autoradio dotate di frontalino estraibile. In questo modo poteva intervenire sulle apparecchiature rubate, rendendole compatibili con pezzi [illegible] radio dello stesso modello rubati, però, da altre auto.

Nel [illegible] di un'analoga operazione, avvenuta in un alloggio in Lungo Dora Napoli, la polizia ha scoperto, invece, dec[illegible] di orologi, telefoni cellulari, macchine fotografiche, oltre a un ingente quantitativo di collane, anelli, braccialetti. Il tutto sarebbe stato rubato, [illegible] gli ultimi mesi, da appartamenti e villette di tutto il Piemonte. In un paio di [illegible] gli agenti sono riusciti a risalire e [illegible] restituire parte del materiale ai legittimi proprietari che [illegible] di Canale e Bruzolo. Astrit Tpuzi, 25 anni, e Bledar Tushaj, di 20, entrambi albanesi, [illegible] sottoposti a fermo di pg; una connazionale di [illegible] anni, invece, è stata denunciata a piede libero. [L. pol.]

Amarezza del presidente del Comitato dopo la sentenza sull'incendio di una mostra [illegible] Todi dove morirono 35 visitatori

Una foto del 1983 quando bruciò il cinema Statuto provocando una strage

«Si dimentica il rogo dello Statuto»

Oggi lo Stato non dovrebbe pagare per le vittime

Non è servita la «lezione» del cinema Statuto. Per quel rogo, scoppiato il 13 febbraio dell'83 in cui morirono [illegible] persone uccise [illegible] fumi tossici sprigionati dall'incendio, lo Stato [illegible] condannato a pagare. In tutto 7 miliardi: non [illegible] somma gigantesca, non [illegible] indennizzo equo per le troppe vite spezzate, ma almeno l'ammissione di una colpa, di una responsabilità, per la mancanza di adeguate direttive in tema di controlli. Ora [illegible] sentenza della Corte d'Appello [illegible] Todi rovescia quella determinazione: per l'incendio in cui morirono, diciotto anni fa, trentacinque visitatori [illegible] una mostra, lo Stato [illegible] è invece responsabile. Quei magistrati hanno stabilito che gli e[illegible] pubblici non dovranno pagare alcun [illegible] ai familiari delle persone [illegible] nel rogo che, durante la Mostra dell'antiquariato di Todi, distrusse il palazzo del Vignola. Solo una persona è stata ritenuta responsabile di quella strage, il presidente della Tudertina manifestazioni d'arte. Lui [illegible] nessun altro perché, secondo i giudici, lo Stato [illegible] gli enti locali non dovevano vigilare che tutti gli ambienti fossero a norma [illegible] [illegible] gli impianti di sicurezza fossero funzionanti.

Questa sentenza ha provocato [illegible] nelle persone che hanno animato, per anni, il «Comitato parenti delle vittime del cinema Statuto». Sul piano del diritto civile, quella di allora fu una vittoria: «Per la prima volta in Italia una sentenza stabilì - ricorda Sergio Cabodi, il presidente del Comitato - che lo Stato doveva pagare una parte del risarcimento in quanto [illegible] qualche modo responsabile dell'omessa attuazione di tutti i controlli [illegible]. E' stata comunque una condanna astratta perché lo Stato, che pagò, cercò poi inutilmente di rivalersi [illegible] chi riteneva responsabile [illegible] quelle omissioni. Intervenne la prescrizione e tutto venne archiviato. I soli [illegible] pagare davvero, alla fine, furono i più ingenui, cioè [illegible] gestore del cinema [illegible] [illegible] maschera».

È proprio l'impegno del comitato ha contribuito alla nascita delle legge 44/90 sulla sicurezza degli impianti tecnologici in casa e nelle piccole aziende. «Ma adesso c'è il tangibile rischio - conclude Cabodi - che la presa [illegible] [illegible] conseguente al rogo dello Statuto si attenui, e venga dimenticata. Tutti cominciamo a notare [illegible] nuovo locali successivamente affollati e usci[illegible] di sicurezza in qualche modo ostruite. E c'è la sentenza del tribunale di Todi. Qualcuno ha dimenticato troppo in fretta la strage [illegible] Statuto e non tiene conto che, almeno per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, l'Italia è uno dei paesi più [illegible]ti d'Europa, preceduto soltanto dalla Turchia». [a. con.]

LA SELEZIONE SARÀ DURISSIMA.

SOLO L'USATO MIGLIORE DIVENTA AUTOEXPERT.

auto business

3° SALONE NAZIONALE DEI SERVIZI E DEL COMMERCIO DELL'AUTO USATA GARANTITA

DAL 21 AL 23 APRILE, APPUNTAMENTO AL LINGOTTO FIERE DI TORINO PER FARVI SCOPRIRE L'USATO AUTOEXPERT, L'UNICO CON 160 CONTROLLI.

Autoexpert vi offre: **copertura globale** per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), **15 giorni per cambiare idea** e scegliere un'altra auto nuova o usata, **assistenza stradale** in tutta Europa 24 ore su 24.

VI ASPETTIAMO AL PADIGLIONE 2.

ANCAR
Via Moncenisio
Moncalieri (TO)

AUTOFRANCIA
Corso Francia 339/341
Torino

AUTOINGROS
Via Lanzo 42
Borgaro Torinese (TO)

BLU TEAM
Corso Marche 36
Torino

CAR. SAM
Stradale Torino 161
Chivasso (TO)

CAR. SAM-Gano
Stradale Torino 11
Chivasso (TO)

CAR. SAM-EVOLUZIONE
Stradale Torino 10
Chivasso (TO)

CENTRO AUTO
Via Ala di Stura 84
Torino

F.LLI MOLINAR
Viale Roma 1 - Venaria (TO)

GRUPPO DINAMICA
Corso Moncenisio 79 - Rosta (TO)

LANCAR
Corso Regina Margherita 270
Torino

MILANO & GUIDA
Strada Piossasco 40 - Orbassano (TO)

M.T. TO
Corso Turati 63 - Torino

PROGETTO
Via Moncenisio - Moncalieri (TO)

ROCCA
Via Ala di Stura 84 - Torino

SPAZIO
Via Ala di Stura 84 - Torino

SUCCURSALE TO.
Corso Bramante 21 - Torino

VIVA
Corso Rosselli 181 - Torino

Autoexpert

FIAT

VIOLENZA NEGLI STADI | ULTRA' RISCHIA IL CARCERE

IL [illegible] PIU' GRAVE

Era il 29 gennaio del '95. Allo stadio Marassi di Genova si giocava la partita Genoa-Milan. Prima del match, durante i violenti scontri fra tifoserie, Vincenzo Spagnolo, supporter rossoblù all'epoca ventiquattrenne, [illegible] accoltellato dal milanista Simone Barbaglia (nella foto il luogo dove avvenne il fatto). L'aggressore, che confessò [illegible] aver sferrato la coltellata mortale, fu prima condannato a 11 anni e 4 mesi di carcere, sentenza annullata dalla Corte d'Assise d'Appello: non si era tenuto conto dell'aggravante dei futili motivi. Quindi, nuova condanna a 16 anni e 4 mesi contro cui la famiglia della vittima ha presentato ricorso. Si attende ancora la sentenza definitiva, con [illegible] decisione della Cassazione.

Bomba-carta allo stadio: tre anni

Toro-Ternana, condannato un tifoso umbro

Per un caso l'ordigno non colpì un supporter granata Il legale della società: sentenza di monito ai facinorosi che vanno alle partite

Alberto Gaino

Il padre assicura che il figlio voleva soltanto festeggiare il pareggio della Ternana sul campo [illegible] Torino. Sta di fatto che Simone Stella, [illegible] anni, ex volontario fra i paracadutisti, un ragazzone [illegible] più di un problema [illegible] se [illegible], al fischio di chiusura dell'arbitro si protese dal settore dello stadio riservato ai 250 tifosi umbri e, come un Enrico Toti di questi tempi grami, scagliò [illegible] grammi di polvere nera racchiusi in un involucro di carta dello [illegible] volume di una pallina da tennis e per un metro di differenza [illegible] provocò gravissimi danni [illegible] Oscar Pelazza, 20 anni, fan di fede avversa, che stava ripiegando uno striscione del suo club («Solo Torino») a ridosso della rete di recinzione sul lato verso [illegible] Curva Scirea. Ieri, Stella è stato condannato dal gup Paola Demaria a 4 anni e mezzo, ridotti a 3 per lo sconto automatico del rito abbreviato chiesto dall'imputato.

«Una sentenza esemplarmente di ammonimento - commenta Carlo Mussa, legale del Torino Calcio e in questo caso di Pelazza - per i facinorosi che pensano di poter [illegible] a repentaglio la salute di chi va allo stadio per godersi un avvenimento sportivo. Non so se vi siano [illegible] precedenti in altri tribunali, a Torino è senz'altro la prima volta che si commina [illegible] una condanna di questa severità per il lancio di una bomba carta contenente 50 grammi di polvere nera. In un petardo, [illegible] massimo, se ne pressano 3. E' questo il vero snodo del processo».

Era il 22 ottobre, Torino-Ternana si era chiusa [illegible] cinque [illegible] sull'1 a 1 al «Delle Alpi»: lo stadio, già abbastanza deserto, si svuota quando una nuvola grigia si alza dal settore opposto a quello della tribuna centrale. Le telecamere della Rai riprendono [illegible] lampo di luce seguito dalla gran botta e zoomano sul fumo denso per capire [illegible] che [illegible] sia accaduto. Dalla nuvola emergono braccia che gesticolano freneticamente, a terra [illegible] intravede il corpo inerte di [illegible] ragazzo. Per lunghi minuti si temerà il peggio: l'onda d'urto della bomba carta ha colpito in pieno il giovane Pelazza, il primo medico [illegible] diagnostica [illegible] arresto cardiaco; per fortuna il giovane si riprende. Al «Giovanni Bosco», dove verrà trasferito d'urgenza, il tifoso granata sarà trattenuto solo per accertamenti. Alla fine, otto i giorni di prognosi. L'udito non è stato compromesso, conferma il suo avvocato. Tre sono i milioni di provvisionale - il danno da risarcire subito - fissati dal giudice.

Quella domenica era di turno alla Procura della Repubblica [illegible] pm Pierluigi Zanchetta: «Avevo appena finito di vedere la scena in tv quando mi avvisarono dalla Questura». [illegible] base alla testimonianza di un attento tifoso granata, uomini della Digos avevano già identificato Stella e, dopo aver atteso che [illegible] giovanotto rimanesse un po' isolato dal gruppone dei tifosi umbri, lo bloccarono. L'ultrà non riuscì nemmeno a uscire dallo stadio. Il giorno dopo il [illegible] di turno concesse il provvedimento di custodia cautelare: alle «Vallette» Simone Stella è restato sino a febbraio. Una volta scarcerato, [illegible] altro giudice gli proibì, come misura [illegible] sicurezza, [illegible] lasciare la sua abitazione di Terni la domenica.

Simone [illegible] riportato [illegible] piccole condanna già passate in giudicato: per [illegible] furterello se la cavò con una multa di quasi 4 milioni, 4 mesi e rotti li ebbe per spaccio di una minima quantità di hashish ed altri 4 mesi per diser[illegible]. Con la condanna di [illegible] ammonta a [illegible] anni, 8 mesi e 20 giorni il carcere che Simone Stella dovrà scontare; il giudice gli ha revocato le due precedenti sospensioni condizionali. «Il mio cliente non rischia di tornare [illegible] cella già domani - chiarisce l'avvocato Antonio Pennetta -. Impugnando questa sentenza bloccheremo anche il provvedimento di revoca della condizionale. Il punto è un altro: Stella ammise tutto con il primo giudice che lo interrogò e io voglio sperare che, se [illegible] a risarcire il danno, in appello si possano ottenere le condizioni per un affidamento in [illegible] del giovane al servizio sociale, ben disposti a che lo si impieghi in attività di riparazione sociale».

Una fase degli incidenti fra tifosi e polizia dopo la partita Torino-Ternana dello scorso ottobre terminata in parità Dopo il lancio della bomba-carta s'era temuto il peggio per il giovane colpito dall'onda d'urto Fortunatamente l'udito non è stato compromesso

«Mio figlio è un malato»

Il padre: pronti a risarcire i danni

Signor Domenico Stella, lei è il papà dell'ultrà della Ternana che ieri è stato condannato a Torino: suo figlio non vuol parlare, forse lei può spiegare, l'a[illegible] assicura che siate pronti a risarcire.

«Io lo farei e se ci danno tempo si cerca di mettere da parte qualcosa. L'avvocato le avrà detto che non [illegible] ricchi: faccio il portalettere, prendo 2 milioni al mese che devono bastare per tutta la famiglia. Questo ragazzo mi è costato per mesi metà dello stipendio fra visite, ricoveri [illegible] altro. Adesso lavora con un contratto di formazione, [illegible] milione e duecentottantamila lire al mese, [illegible] [illegible] tanto questo: [illegible] il lavoro in sé che è importante per la sua salute [illegible] ringrazio ogni giorno chi gliel'ha dato. E' dal 1998 che portiamo la [illegible].

Stiamo parlando di una bomba carta che conteneva 50 grammi di polvere nera, lanciata da suo figlio.

«Non voglio dire [illegible] non è [illegible] niente a Torino, il 22 ottobre. Non voglio giustificare mio figlio. Né accampare [illegible] per lui. Se ha tre minuti le racconto la sua storia: Simone era un paracadutista, uno che si lanciava dagli aerei. Andò militare nel 1995: un anno [illegible] scuola a Viterbo, un altro a Pisa, poi a Bolzano con gli alpini paracadutisti per [illegible] anno e mezzo. Un ragazzone di [illegible] e novanta [illegible] 105 chili. Nel luglio 1998 va in Sardegna con il reparto per [illegible] esercitazione e lì, in una lite, prende un pugno tremendo da un commilitone. Il generale, il colonnello, tutti a telefonare che non era successo niente e invece Simone [illegible] aveva una lesione alla pleura. [illegible] ragazzo perde 30 chili in pochi mesi, non rientra in caserma [illegible] c'è la diserzione, anche se poi lo dichiarano inabile al servizio militare [illegible] lo congedano. Da lì sono iniziati tutti i nostri guai».

Che cosa vuol dire?

«Mio figlio non ci stava più nemmeno con la testa e ancora adesso ha bisogno di essere assistito. Ho i certificati: disturbo della personalità. Simone è stato [illegible] mesi in cura, poi, dopo i fatti di Torino, la psicologa non ha più voluto saperne. Prima di quel guaio era un ragazzo esuberante, ma non ci [illegible] mai procurato grattacapi; poi ha [illegible] cominciato pure a usare questo hashish [illegible] a casa si vedeva sempre meno. Noi sempre a cercarlo di qua e [illegible] [illegible]. Da ragazzino non era nemmeno tifoso di calcio: è stato in quel periodo che [illegible] è messo a seguire la Ternana. Proprio così; mio figlio è diventa[illegible] un tifoso quando era allo sbando».

Lei ha detto: non accampo [illegible] Che cosa chiede?

«In questi anni [illegible] struttura ci ha dato una mano, Finché non ci scappa [illegible] patatrac [illegible] per fortuna nel nostro caso non [illegible] [illegible] niente di irreparabile. Dopo Torino, grazie soprattutto al lavoro, Simone è migliorato moltissimo. Adesso l'avvocato ci dice che il ragazzo può andare in galera. Se ce lo mandano lo perdiamo completamente. Non si può fargli fare qualcos'altro, come 'sti lavori per la comunità?». (al. ga.)

Specchio dei tempi

«Nessun taglio nell'assistenza ai disabili» - «Perché si costruiscono vie preferenziali su corso Potenza?» - «Se tarda la bolletta si può richiedere il duplicato» - «Un supplizio per chi [illegible] in tangenziale»

L'assessore regionale alla Sanità ci scrive:

«Con riferimento [illegible] quanto segnalato dal presidente del Cisa di Nichelino, si ritiene opportuno comunicare che, dalle verifiche effettuate sugli atti di programmazione e sulle attività svolte dall'Asl in oggetto sull'area della disabilità, [illegible] sono emersi elementi tali da confermare quanto evidenzia[illegible]. In coerenza con quanto stabilito dalla Giunta regionale il 16 gennaio, concernente le attività destinate alle fasce deboli della popolazione, si rileva che la programmazione annuale e triennale dell'Asl 8 non prevede interventi riduttivi, rispetto ai livelli raggiunti nell'anno 2000, sulle attività di assistenza residenziale, diurna e riabilitativa in favore delle persone disabili.

«In relazione ai problemi evidenziati nella nota, inerenti al rapporto convenzionale tra l'Asl 8 e gli enti gestori socio-assistenziali, si fa presente che i medesimi sono stati affrontati nell'ambito dell'incontro [illegible] giunto tenutosi il 15 marzo scorso presso l'assessorato alle Politiche Sociali, alla presenza del sottoscritto. Nel corso dell'incontro gli enti intervenuti hanno segnalato un livello, in linea generale, positivo nei rapporti fra comparto sanitario e comparto sociale, in ambito distrettuale. Gli enti medesimi e l'Asl [illegible] stanno inoltre operando per la definizione [illegible] una nuova convenzione, come prevista dal citato art. 16 della legge regionale 62/1995, uniforme su tutto il territorio, onde poter intervenire [illegible] nelle diverse aree socio-sanitarie in forma integrata e con criteri omogenei, nel rispetto [illegible] emanande disposizioni [illegible] cui all'Atto d'indirizzo e coordinamento sull'integrazione socio-sanitaria, approvato dal Consiglio dei ministri il 26 gennaio, in [illegible] di pubblicazione».

Antonio D'Ambrosio

Un lettore ci scrive:

«Alcune considerazioni sulla viabilità cittadina. Mi chiedo con quale criterio e quale logica si stanno facendo le corsie preferenziali in corso Potenza, via con [illegible] corsie per senso di marcia più i controviali. Non mi sembra che gli autobus e i taxi siano penalizzati dal traffico. Restringendo, invece, di fatto, la carreggiata si formano lunghe code già a partire dall'incrocio con corso Regina Margherita senza parlare poi del tratto che porta all'incrocio con via Pianezza dove la corsia per chi deve tirar dritto diventa una sola.

«Seconda osservazione riguardo via Accademia Albertina. Dopo mesi di lotte, riunioni, assemblee, petizioni, lenzuola bianche di Lega Ambiente alle finestre, è stato adottato il senso unico per le auto con i mezzi pubblici in contromano, con quale risultato? Nessuno, a parte il fatto di non avere più auto parcheggiate in [illegible] alla stra[illegible] (ma questo si poteva risolvere anche in altro modo). [illegible] direzione di corso Vittorio c'è sempre [illegible] comunque la coda. In compenso il flusso veicolare si è "trasferito" in [illegible] Calandra, via Carlo Alberto, via San Massimo. Si salva, per ora, via San Francesco da Paola strozzata com'è dai lavori in piazza Valdo Fusi. Cosa devono dire ora gli abitanti di queste vie?

«Che dire poi di via Roma? Da quando è stato istituito il parcheggio a pagamento [illegible] lati della strada non si circola più. Da piazza Castello a piazza Carlo Felice è una coda unica di giorno e di notte.

«Lega Ambiente non si è ancora fatta sentire o nessuno di loro ha avuto modo di percorrere la nostra via più bella che andrebbe chiusa completamente al traffico così [illegible] piazza San Carlo? A mio parere non [illegible] risolvono i problemi del traffico semplicemente spostando i sen[illegible] unici».

Segue la firma

La direzione Telecom ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera con la quale un nostro cliente segnalava di non aver ricevuto la bolletta telefonica, per informare che il servizio 187 [illegible] a disposi[illegible] per fornire tutte le indicazioni che consentono di effettuare comunque i pagamenti.

«A questo servizio, che è attivo 24 ore su 24 tutti i giorni compresi i festivi, possono anche [illegible] richiesti i duplicati delle fatture e tutte le informazioni sulle varie voci riportate in bolletta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abbiamo una delle tangenziali più belle d'Italia, rovinata però da quell'assurdo svincolo [illegible] sinistra che è la deviazione per il Fréjus, causa di molti incidenti e di quotidiani rallentamenti sia verso Piacenza che verso Milano.

«Possibile che non si intervenga per porre fine [illegible] questo quotidiano supplizio?».

Antonio Laterza

specchiotempi@lastampa.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

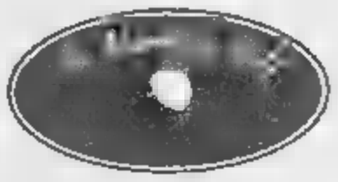
L'impresa IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

TRE REGOLE D'ORO PER EVITARE IL CARO FUNERALE IN OSPEDALE
- Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonate direttamente all'onoranza funebre scelta liberamente, purché al di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
- L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scusa di qualcuno che vuole trarne un vantaggio!
- Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale o di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso!

Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05 (10 linee r.a.)

IMPRESA FUNEBRE IL GIUBILEO 800.251645

SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24



La Mandria Golf
Organizza
corsi collettivi di golf
serali e festivi

Costo promozionale
L. 200.000 tutto compreso

Per informazioni
telefonare al n. 011/9846111

Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

Trocadero
• DISCO [illegible] •
Via A. Doria, 9 - Torino - tel. 011.5620956
www.trocaderonight.it

MARTEDÌ 24 Aprile

Aperto tutte le sere ore 23

MILLY D'ABBRACCIO

Per la pubblicità su:
LA [illegible]
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, [illegible]
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 72/96 di Novar s.r.l. Curatore: rag. Fulvia Formentini. Il Giudice Delegato dott.ssa Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18/5/2001 alle ore 10.30 dei seguenti beni: Lotto unico - in Comune di Chieri, nel complesso residenziale in strada Cambiano 220-222, nel fabbricato individuato come "Blocco C" in strada Cambiano 220, ampio locale con destinazione commerciale composto da:
- locale al piano interrato di circa mq. 1000
- spazio esposizione frontistante verso l'area a parcheggio esterna 7 locali uffici con servizi, locali centrale termica e autoclavo

Prezzo base: L. 485 [illegible]0.000. Aumenti minimi: L. 10.000.000. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro [illegible] ore 13 del giorno 15/5/2001 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato [illegible] "Poste Italiane S.p.A." Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - corso Vittorio [illegible]ele II n. 130 Torino.

IL CANCELLIERE Lidia Irma Bison

SAMARA'S SHOW

MARTEDÌ 24
MERCOLEDÌ 25
MAURIZIA PARADISO
[illegible] 17.30-19.30 - 23.00-04.00
[illegible] DAL LUNEDÌ AL SABATO
[illegible] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

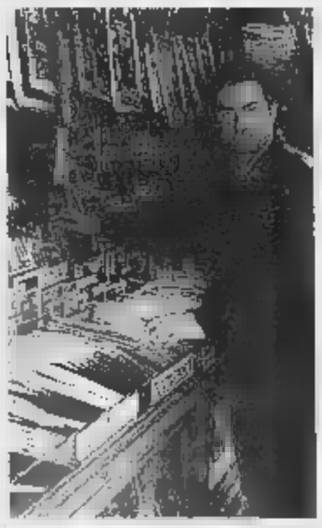
L'ex cittadella giudiziaria è passata dal brulichio umano e automobilistico a un'insolita quiete

La tabaccaia di via S. Domenico: «Prima dell'esodo di avvocati e giudici non potevamo distrarci un secondo ora non so quanto riusciremo a resistere»

L'edicolante: speravo che il Comune definisse in fretta cosa fare di questi palazzoni invece non si sa ancora nulla, così rischiamo di trasferirci anche noi

In attesa di saperne di più sul futuro dell'area, c'è chi ha allungato l'orario di apertura del locale per recuperare parte degli incassi

Un'aula deserta della Curia Maxima: un simbolo del nuovo volto della cittadella giudiziaria dopo l'abbandono Sotto, il giornalaio **Pietro Corona**



«Noi, orfani del vecchio tribunale»

I commercianti della zona: affari dimezzati

Marco Sartorelli

La «Settimana enigmistica» sul bancone, il cane sulle ginocchia e tanto tempo per guardare le auto che passano senza fermarsi davanti alla tabaccheria di San Domenico. Soprattutto, Giovanna Montarolo ha tanto tempo, troppo, per pensare che «a ottobre, prima che cominciasse l'esodo di avvocati, giudici, portaborse, segretaria, poliziotti, carabinieri, scorte e gente che veniva anche da fuori Torino per i processi, qui dentro non avevamo secondo per distrarci, altro che mettersi a fare parole crociate... Adesso siamo l'acqua alla gola e non ce la faremo a resistere ancora per molto».

Deserta via San Domenico, deserte via Corte d'Appello, via Bellezia e l'intera area della cittadella giudiziaria, irreale angolo di (quasi) quiete dopo anni di quotidiano brulichio umano e automobilistico: il trasloco degli uffici nel Palagiustizia di corso Vittorio Emanuele II è quasi completato, la vita della Curia Maxima - diecimila metri quadrati -, pulserà sino a fine luglio in due aule, ancora utilizzate perché hanno impianti per videoconferenze e perché qui si concluderanno processi già iniziati. Poi si chiuderanno anche quelle due porte e bar, edicole, librerie, ristoranti e negozi vari della zona vivranno soltanto grazie all'ossigeno (chiamiamolo così), degli impiegati della Reale Mutua Assicurazioni (in Corte d'Appello) e, speranzosi commercianti, a quelli del vicino Palazzo di Città.

Come comperato l'edicola, qui accanto alla Curia Maxima, proprio a ottobre - commenta Pietro Corona, che attende i passanti-clienti uno ad uno e non più nugolo fuori dal chiosco -. Allora gli affari andavano bene. Poi, lentamente, le cose sono peggiorate. Il giro d'affari è calato del 40 per cento. Sapevo che ci sarebbe stato il trasloco, ma ho fatto un investimento; speravo che il Comune decidesse velocemente cosa fare di questi palazzoni, invece non si sa ancora nulla. Speriamo che si faccia qualcosa che porti lavoro, altrimenti saremo costretti a trasferirci anche noi».

Per saperne di più sul proprio futuro, i commercianti di via Corte d'Appello hanno scritto al Comune e venerdì è previsto un incontro: «Vorremmo risposte chiare - si augura Giulia Arena, titolare della tabaccheria di via Corte d'Appello -. Né abbiamo sentite di tutti i colori: c'è chi dice che la Curia Maxima ospiterà un museo, chi la Banca d'Italia o l'Università; altri dicono che al 10 di via Corte d'Appello, dove c'era la Pretura, si trasferiranno gli uffici dell'assessorato all'Edilizia. Insomma, non sappiamo cosa si farà e quando». Anche lei ha azzardato l'acquisto dell'attività ottobre: «Sapevo che ci sarebbe stato il passaggio al Palagiustizia, ma credevo che fosse interesse del Comune recuperare quanto prima quegli spazi. Invece noi siamo qui ad aspettare clienti che non passano. Del resto, la vita di questa zona è legata direttamente agli uffici giudiziari. Chiusi quelli, non c'è alcun motivo per passare in via Corte d'Appello. Chi deve fare commissioni nella zona preferisce camminare in via Garibaldi, che tra l'altro è zona pedonale».

Nell'attesa di saperne di più per sostituire i clienti emigrati dalle parti di corso Vittorio Emanuele e corso Inghilterra, c'è chi ha fatto - potendo - la cosa più semplice: ha allungato l'orario di apertura. «Da un paio di settimane la mia caffetteria è aperta dalle sei di mattina alle due di notte, sette giorni su sette - racconta Cosimo Massafra, titolare della Caffetteria del Borgo -. Prima che si trasferissero gli uffici chiudevo verso le sette di sera ma avrei potuto abbassare la saracinesca già alle due del pomeriggio. In media, durante la giornata servivo un migliaio di persone. Adesso, sono fortunato se arrivo a duecento».

Parcheggio facile ma ancora proibito

Il municipio: entro aprile arriveranno le strisce blu

La signora che si è infilata in via Corte d'Appello arriva di fronte alla Curia Maxima e sterza a sinistra senza pensarci due volte: la caccia al parcheggio per la Uno è finita e non ci sono nemmeno - incredibile -, le strisce blu. Parking centralissimo e gratuito, davvero incredibile e inspiegabile.

Infatti la spiegazione c'è ed è una striscia gialla continua e in una palina con segnale stradale: divieto di sosta 0-24, i posti sono riservati alla «polizia giudiziaria del tribunale con specifico contrassegno». Sotto, un altro rettangolo disegnino tanto stilizzato quanto chiaro: si vede la parte posteriore di un carroattrezzi al quale è agganciata un'auto. Non per portarla in carrozzeria, ma, c'è scritto, per scaricarla alla «Depositeria Comunale, tel. 852935».

La signora non vede e non vede non legge. Quando viene avvisata che non è un caso che la sua auto sia l'unica parcheggiata proprio lì, dice convinta che «ormai il tribunale è stato trasferito e finché il Comune non mette le strisce blu non ci sono problemi. E poi io me ne vado fra dieci minuti».

La signora è anche fortunata, perché non prende la multa come tutti quelli che nelle ultime settimane hanno creduto di trovare un porto franco per la sosta proprio dove, fino a poco tempo fa, era complicato persino il transito. E' vero che il trasferimento degli uffici giudiziari al Palagiustizia sta progressivamente riconsegnando ai cittadini posti auto, ma è altrettanto vero che la restituzione viene segnalata da inequivocabili strisce blu e segnaletica stradale.

Sono stati gli stessi magistrati a indicare all'amministrazione la necessità di procedere nell'operazione di pari passo con la diminuita attività della cittadella giudiziaria. «Entro aprile - spiega Biagio Burdizzo, della direzione mobilità del Comune -, completeremo la restituzione dei parcheggi ai cittadini, apparirà anche dalla presenza delle strisce blu. Ad oggi, nella sono ancora riservati alla polizia giudiziaria 80 posti auto. La maggior parte, una cinquantina, si trova nella zona dell'isolato Sant'Eligio, che comprende via Piave, via Bligny e via Santa Chiara. La trentina che resta è suddivisa fra piazzetta IV Marzo e via Corte d'Appello. In tutto erano duecento. In questi giorni di transizione non c'è il rischio di prendere multe - sottolinea Burdizzo-. Basta rispettare la segnaletica come in qualsiasi altra parte della città». **(m. s.)**

■ Circa 7.000 lavoratori delle Carrozzerie di Mirafiori andranno in cassa integrazione dal 21 al 27 maggio per il calo della domanda del mercato europeo. Lo ha comunicato la Fiat Auto ai sindacati metalmeccanici.

■ **PERMESSI SOSTA.** Lunedì 30 aprile l'ufficio contrassegni di circolazione di via Garibaldi 23 bis rimarrà chiuso al pubblico per motivi contabili.

■ **CARDIOTEAM.** L'équipe di Cardioteam che ha lasciato la clinica Villa Maria Pia opererà alle Molinette, nelle operatorie di Cardiochirurgia al quinto piano. L'accordo, appena siglato, sarà definito nei prossimi giorni.

■ **AL** Guidava nel centro di Castellamonte completamente ubriaco, incurante delle altre auto e dei pedoni. Quando Giuliano Failla, 49 anni, è stato fermato a bordo della sua Ford Fiesta, ha insultato anche il maresciallo cercando di colpirlo a calci e pugni. E' stato arrestato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

■ **SCIOPERO SADEM.** La Sadem in un comunicato ritiene «illegittimo» lo sciopero programmato per domenica 1 aprile dalle rappresentanze sindacali dalle 4,45 alle 12,45. Secondo la Sadem l'agitazione è illegittima in base al verbale d'accordo aziendale del 14 giugno 1993 sulla regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero.

■ **AGRICOLTURA.** La Provincia annuncia che «il governo ha emanato erogherà 29 miliardi di lire per i "Patti territoriali tematici" per agricoltura e pesca relativi al Canavese, alle Valli di Susa e alla Zona Ovest». Le agevolazioni consentiranno investimenti per 63 miliardi. I nuovi posti di lavoro saranno 55».

■ **FURTO D'AUTO ARRESTATO.** Due, hanno rubato una Fiat Uno, dopo pochi isolati, al semaforo di via Sacchi angolo corso Sommeiller, sono stati affiancati da una pattuglia dei carabinieri. Spaventati, sono passati con il rosso, e dopo un breve inseguimento sono stati bloccati. Juan Ruffino, 18 anni, di origine boliviana, è stato arrestato, mentre il suo complice è riuscito a fuggire.

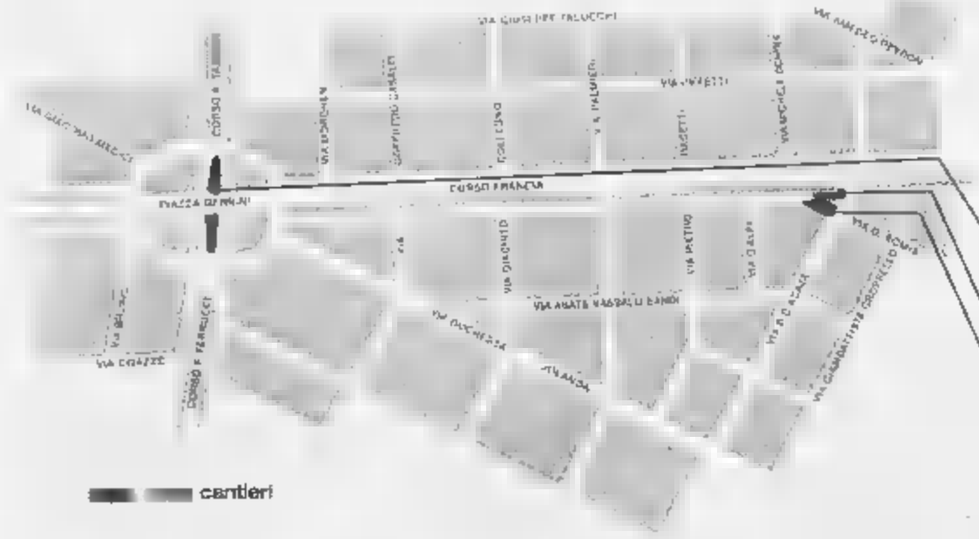
■ **SOCIALE.** Il Piemonte avrà 337 miliardi di lire per gli interventi di edilizia sovvenzionata. A stabilirlo è l'accordo di programma, siglato nei giorni scorsi, che trasferisce le risorse statali alla Regioni.

■ **DECENTRAMENTO.** La Regione e le Province, con gli altri enti locali, effettueranno nei prossimi giorni un monitoraggio sui costi del decentramento amministrativo, in modo da inserire la cifra necessaria per il 2001 nell'assestamento di bilancio che la giunta varerà entro il 15 maggio.

■ **METALMECCANICI.** La Fiom-Cgil rende noto che ieri «più di 15 mila lavoratori hanno scioperato contro la proposta avanzata da Federmeccanica nella trattativa per il rinnovo del biennio salariale contrattuale».

la Metro sbuca in Città

Iniziano i lavori per le stazioni Bernini e Principi d'Acaja.



Dal 27 aprile 2001 la zona di **piazza Bernini** e quella di **corso Francia angolo via Principi d'Acaja** interessate dai primi cantieri di MetroTorino, in corrispondenza di due delle future stazioni della Metropolitana. I lavori serviranno a spostare tubazioni e cavi che già esistono nel sottosuolo, in modo da consentire la costruzione delle stazioni.

Ecco le possibili conseguenze per viaggia in auto:

Dal 27 aprile: in piazza Bernini parziali restringimenti della carreggiata centrale dei corsi Tassoni e Ferrucci, direzione nord-sud.
A partire dal 14 maggio la linea tramviaria 1 sarà sostituita autobus. Tutte le altre linee che percorrono corso Francia o piazza Bernini non subiranno variazioni.

CANTIERE PRINCIPI D'ACAJA
Dal 27 aprile al 14 maggio: chiusura del controviale sud corso Francia in prossimità di via Principi d'Acaja, transito garantito sul prolungamento di via Somis.
Dal 14 maggio: riapertura del controviale sud di corso Francia in prossimità via Principi d'Acaja e chiusura del prolungamento di via Somis.
Il sarà comunque ai residenti.

Per ulteriori informazioni www.metrotorino.it

©Opera Walter Stanowick GRM

la Metro *muove* la Città

LA CORSA ELETTORALE | TRA INCONVENIENTI E NOVITÀ

BOTTE ALL'AUTISTA DI [illegible]

Una piccola infrazione al codice della strada è costata al volpianese Luca Mana di 31 anni un'aggressione. Venerdì era alla guida di un pullman inglese della Set up affittato al candidato vice premier Piero Fassino, quando in via Trieste ha svoltato senza mettere la freccia. Da una Fiesta è sceso un giovane armato di bastone che l'ha picchiato. E' stata sporta denuncia

ATTORI AL VOTO, SALTA PIRANDELLO

Il 13 maggio non andrà in scena al Gobetti «La ragione degli altri» di Luigi Pirandello, inserito nel cartellone dello Stabile che coproduce, con la regia del direttore artistico dell'ente Massimo Castri, con lo Stabile dell'Umbria. La data, che verrà recuperata lunedì 21 maggio alle 20,45, è stata annullata «per consentire ai membri della Compagnia di raggiungere le proprie residenze per le consultazioni elettorali».

Legalità, la scommessa di Chiamparino

«Sarò l'assessore alla sicurezza»

Giuseppe Sanglorgio
[illegible]izio Tropeano

«Se l'Ulivo vincerà nella mia giunta ci sarà un assessorato alla Sicurezza. Sarà il sindaco ad assumere quelle deleghe, cioè io. In questo campo, me lo ha insegnato Domenico Carpanini, sono fondamentali le persone che se ne occupano. Questo è un segnale forte della volontà della nostra coalizione di affrontare con determinazione il problema e di stare ai cittadini». E' mezzogiorno quando Sergio Chiamparino si assume questo impegno davanti al vertice dell'Ulivo: il candidato premier Francesco Rutelli, l'aspirante vice, il Guardasigilli Piero Fassino, e il presidente della Camera, Luciano Violante.

«Un segnale forte», dice Chiamparino. La coalizione ha voluto darlo a Torino, alla bocciofila Mossetto di Porta Palazzo, dove ieri il centrosinistra ha lanciato «dieci proposte con per la globale», come definisce Violante in corsa a Borgo San Paolo, affiancato dai candidati al Senato 2, Renato Cambursano, e alla Camera (Borgo Dora), Alberto Nigra.

Il candidato sindaco dell'Ulivo ricorda che alcune di quelle proposte hanno trovato applicazione a Torino possono testimoniare alcuni Comitati Spontanei, non tutti con Rosso». Ecco i progetti di riqualificazione urbana avviati in via Borgo Dora»; di fondo di solidarietà per le vittime voluto da Carpanini»; e poi il «bando per installare il segnalatore satellitare sui taxi finanziato dalla Provincia e dal Comune», il «sistema di allarme audio-video» in cento fermate Atm, il primo alle Vallette». Infine l'affondo contro Rosso: «Lui dipinge i vigili urbani come mascalzoni, impegnati a reprimere. le multe no un resto. La legalità si osserva rispettando il codice. I vigili di quartiere esistono già, è necessario farli funzionare. Servono di formazione».

Violante, Fassino e Rutelli illustrano in decalogo che presentano pure all'Ascom. Dove il presidente De Maria spiega: «Ci sono quattro punti del programma dell'Ulivo sulla sicurezza che vanno incontro alle nostre esigenze: i corsi legalità nelle scuole; l'appoggio allo sport dilettantistico; l'aiuto alle vittime di piccoli reati, l'abrogazione di ogni forma di tassazione sulle insegne luminose». Rutelli sottolinea «i fatti realizzati dall'Ulivo: più soldi nelle buste paga degli agenti di pubblica sicurezza, soprattutto quelli impegnati nei servizi di prevenzione; 22 mila tra carabinieri, poliziotti e finanzieri sulle strade italiane; il bracialetto elettronico. Poi l'attacco a Berlusconi: «Il suo Governo approvò il decreto Biondi che scarcerò 2500 delinquenti comuni, anche recidivi. Adesso alimentano l'allarme sociale, puntano a creare un clima di esasperazione e sospetto».

Parole che Rutelli Fassino ripeteranno anche alla Vallette, con i candidati al Senato, Zancan, e alla Camera, Vernetti, di fronte a 500 persone. Da Rutelli arriva «l'invito a conquistare ogni singolo voto. Il porta a porta è importante anche perché Berlusconi si ostina a non voler fare il confronto tv». Infine Ciriè, per la cena elettorale. Ospite, Gianfranco Bordini che ha vinto il «Gratta e Vinci» per finanziare l'Ulivo.

All'annuncio Chiamparino ribatte Roberto Rosso, candidato sindaco della delle Libertà: «I casi sono due: o Chiamparino non che cosa voglia dire fare il sindaco di una grande città come Torino quindi pensa di molto tempo libero, oppure sottovaluta pesantemente la questione sicurezza. Del resto la coalizione che lo appoggia ha fallito per anni, creando in città i ghetti di Porta Palazzo, San Salvario, Porta Nuova e dimenticando che città nel 2000 sono stati commessi 25 mila reati fra scippi, borseggi e furti, 1.220 rapine, crimini legati droga 45 violenze sessuali».

Sergio Chiamparino tra Francesco Rutelli e Piero Fassino sul campo da bocce del Mossetto

SERGIO CHIAMPARINO. Ore 11, None, stabilimento Itpca; 16, negozi, via Garibaldi; 18 al Villaretto; 19,30, incontro alla Cisl Marco Calgaro; 20,30, Associazione commeercianti, via Nizza, con Saverio Vertone; 21, piazza Arbarello, fiaccolata per il aprile.
[illegible]O ROSSO. Ore 11,30, bar Fiorio, via Po 8, presentazione dei candidati del Pli con Nicoletta Casiraghi Massimo Guerrini; 15,30, largo Cigna, incontro con i commercianti di Borgo Aurora; 20,30, piazza Arbarello, fiaccolata per il aprile; 21,15, corso Corsica, commercianti della IX circoscrizione.
Ore 10, mercato corso Marconi; 14, ospedale Sant'Anna. Gabriele Sorba, 10, Pietro Micca. Igor Boni, 17, piazza Borromini.
LILIANA CAVALLO. Ore 10, mercato Santa Rita; 11-13, mercato via Di Nanni; 14, piazza santa Rita; 17-19, Cst, via Borgomanero. Sempre con Pier Luigi Rubatto.
ULIVO. Ore 14,30, Luciano Violante, Fiat Ricambi, lungo Stura Lazio 15; 15,30, parco Ruffini; 21, Sala della 3, corso Peschiera angolo corso Racconigi. Ore 18, Margherita Andreis Keller, Istituto San Giuseppe, via Giolitti 29. Ore 15, Marco Calgaro, parco Ruffini; 20,30, piazza Arbarello. Ore 9,30, Gianni Vernetti, piazza Chironi; , circolo Rastel verd, giardini Cavallotti; 15,30, bocciofila, corso Lombardia; 20,30, bocciofila Nord, via Salbertrand 101. Ore 10, Mauro Marino, mercato, Tripoli; 15, mercato, via Porpora; 16,45, Associazione cacciatori, via Cittadella 16. Ore 15,30, Michele Paolino, bocciofila parco Ruffini. Ore 12, Alessandro Altamura, merciato via San Secondo. Ore 10, Enrico Buemi, Chieri, mercato Europa; 16, Settimo, via Italia 25; 21, Settimo, manifestazione aprile. Ore 9, Gian Luigi Bonino, mercato corso Brunelleschi; 11, mercato Sebastopoli. Ore 21,30, Marziano Marzano, bocciofila Nord, corso Appio Claudio. Ore 10-11,30, Chiara Acciarini, mercato piazza Guala; 17, Cultura femminile, Re Umberto 36.
[illegible]A'. Ore 15, via San Francesco d'Assisi 35, la Lega Nord, con Brigandì, Fogliato, Donadeo Borghezio, presenta il «Devolution day». Ore 10, Filippo Vallone, via Carlo Alberto. Ore 10-13, Maria Grazia Siliquini, Mercati corso Palestro, via Garibaldi, corso Svizzera, via Balme; 17, Galleria d'Arte Moderna. Ore 10, Michele Coppola, mercato corso Palestro; 11, mercato corso Racconigi; 12, mercato di piazza Nizza, Ore 10, Mario Cifarelli, mercato Santa Rita; 15, via Cherubini. Ore 15,30, Giuseppe La Mandola, Largo Cigna-Borgo Aurora. Ore 15,30, Pasqua, Carla Rossi Enrico Raimondo, corso Vittorio angolo via San Francesco da Paola. Ore 10, Giuliana Gabri, mercato Santa Rita. Ore 8-10,30, Fabrizio Comba, via Morandi angolo via Farinelli; 11-12, via Negarville 8; 15,30-16,30, Corsica 55; 21, Cosenza 22/B. Ore 9, Mauro Battuello, via Santa Chiara; 11, via Livorno; 12 Balon; 16, vicolo Santa Maria; 19, piazza Vittoria; 20,30, circoscrizione 5 con Liardo. Ore 9, Luigi Tealdi, via Volta 9; 11, al Corab, via Refrancore 54. Ore 10, Walter Altea, Lingotto; 15, via Grazioli angolo via Agricola. Ore 10, Paolo Chiavarino, Porta Palazzo. Ore 9-12 e 15,30-18,30, gazebo della Lega Nord in piazza Borromini con Mario Borghezio, Airola e Billotti. Ore 10, mercato corso Racconigi, Dell'Utri; 16, con i commercianti via Nizza; 21, corso Galileo Ferraris 20. Ore 10, Michele Vietti, mercato Favria; 15, incontro con gli abitanti di Salassa; 16, Valperga; 18, Oglianico; 21, Pertusio.

VERSO IL 13 MAGGIO | CANDIDATI ALLA CAMERA NEL COLLEGIO 3

L'ex ragazzo rosso sfida il deputato con la valigia

inchiesta

Stefania Miretti

SPICCHIO di città al microscopio: pensionati, casalinghe, disoccupati e studenti più del 50% della popolazione che il prossimo 13 maggio verrà chiamata alle urne, la «minoranza produttiva» è composta in prevalenza impiegati amministrativi (11.246), gli operai sono solo 9366, le donne - come ovunque - sono più numerose degli uomini.

Sotto elezioni lo spicchio di città si chiama Collegio, il numero 3. Da una parte Campidoglio-Parella, quartiere piccolo borghese, con qualche impennata, dall'altra il più popolare Lucento-Vallette, grandi infilate di popolari, rari servizi. Nei sondaggi è un collegio per nulla blindato, dove la battaglia è aperta e si preannuncia all'ultimo voto.

Gli elettori sono 105 mila, e alle ultime elezioni hanno mandato in Parlamento Maria Chi Acciarini, candidata del centro-sinistra. Quest'anno l'Ulivo ha scelto il rutelliano Gianni Vernetti, classe 1960, già insediato nel suo comitato elettora- di Nicomede Bianchi, mentre centro-destra risponde con Paolo Mammola, di qualche mese più giovane, la cui postazione in Brusa angolo Lombardia è «in attesa degli arredi». Mentre sono sempre lì, per così dire «radicati sul territorio», Franco Miroglio (Lista Bonino), che a Lucento il studio d'avvocato (ora è in pensione), e Gisella Valenza (Democrazia europea), ex insegnante, dirigente della Cisl, una vita tra corso Ferrari e via Pietro Cossa dove nel 94 ha una vittoriosa protesta degli abitanti contro la costruzione di due moni dell'Atc. Gli altri due candidati sono Ettore Rapacciuolo (Lista Di Pietro) e Manuela Boncompagno (Verdi Verdi).

Da sinistra, i principali sfidanti del collegio 3: l'ex assessore comunale e attuale portavoce di Francesco Rutelli in Piemonte **Gianni Vernetti** per l'Ulivo e **Paolo Mammola**, deputato uscente del Polo

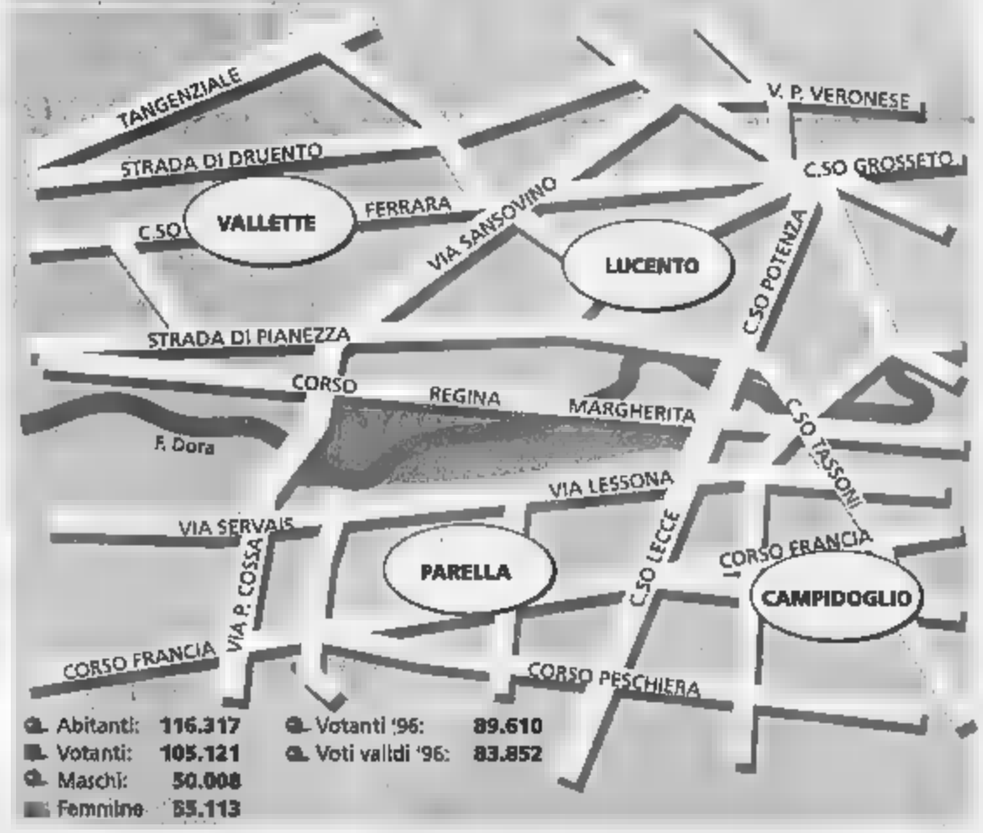
A sinistra, **Franco Miroglio** (candidato per la Lista Bonino) A fianco, **Ettore Rapacciuolo** (candidato per la lista Di Pietro) A destra **Gisella Valenza** (candidata per Democrazia europea)

Ambiente e alta velocità i temi al centro della campagna elettorale

A fianco, **Manuela Boncompagno (Verdi Verdi)**

A parte l'età - 40 anni, mese più mese meno - i due principali sfidanti non potrebbero essere più diversi. Vernetti è conosciuto a Torino anche per via della passione politica precoce: ex ragazzo rosso e poi verde, consigliere comunale nel 90, attivissimo assess all'Ambiente del Comune dal 93 al 99, è oggi il portavoce di Rutelli in Piemonte. Architetto, è padre tre bambini piccoli (quarto in arrivo). Mammola è un ex imprenditore(ramo servizi per le aziende) che ama definirsi «strappato da Berlusconi alla trincea del lavoro», nel senso che ha scoperto la politica con Forza Italia, ha saltato le tappe della gavetta per approdare direttamente in Parlamento nel 94. Da allora, è un deputato con la valigia, anche nel senso che ogni volta gli tocca un collegio diverso: dopo Rivoli, Borgomanero e ora Torino 3, dove la sua campagna elettorale «sul territorio» pare un po' in ritardo rispetto a quella del ben più visibile avversario, che ieri ha portato nella piazza delle Vallette il candidato premier Rutelli. «Ma noi ci rifaremo», chiosa Mammola, mancato laureato in Economia e Commercio, sposato, una figlia di tre anni. Se Vernetti ha nel suo medagliere alcuni progetti di riqualificazione dello spazio pubblico (contro l'inquinamento a favore della raccolta differenziata dei rifiuti), e promette impegno sui temi ambientali, Mammola, responsabile del settore Trasporti per Forza Italia, è stato uno dei primi fans dell'alta velocità e crede si debba lavorare per potenziare la metropolitana.

Ettore Rapacciuolo, 58 anni, amministratore delegato della concessionaria Fiat Viva di corso Rosselli, prefetto rotariano, è stato convinto da amici a «dare una mano alla lista Di Pietro, un u che stimo moltissimo». Si fa un punto d'onore di avere un programma: «Ovunque vado a parlare, premetto che prometterò nulla: lo fanno già tutti». Valenza è una credente convinta della centralità della famiglia, «che va recuperata, dopo averne riconosciuto la crisi». Boncompagno, studentessa di 27 anni, ha tra i suoi punti «la riqualificazione delle aree verdi» e la creazione di per l'associazionismo giovanile».



Rosso al Cepu

«Pochi posti letto Occorre investire per il turismo»

«Mancano posti-letto alberghieri, quanto mai necessari se Torino vorrà presentarsi con le carte in regola all'appuntamen delle Olimpiadi invernali 2006». L'ha detto ieri, Roberto Rosso, Candidato sindaco per la Casa delle Libertà, agli studenti del Cepu, un istituto che da alcuni anni occupa l'ex sede del Torino Calcio in corso Vittorio Emanuele.

A giudizio del coordinatore di Forza Italia, «oggi la ricettività negli hotel cittadini è insufficiente». Il che «non ci consente di essere all'altezza di una grande manifestazione quali no i giochi che ospiterà fra cinque anni».

Domani, intanto, Silvio Berlusconi, leader centro-destra, come aveva promesso a Rosso ricoverato alle Molinette, ritorna a Torino, per illustrare il programma della coalizione insieme con il proprio candidato sindaco.

I radicali in carcere

«Anche i detenuti devono esercitare il diritto di voto»

Un gruppo di esponenti della Lista Bonino ha visitato il delle Vallette. La delegazione era formata da Sergio D'Elia, Daniele Capezzone, Carmelo Palma, Bruno Mellano, Giulio Manfredi e Mario Mezzo. «La - è precisato in una nota - si inserisce nel quadro dell'azione di monitoraggio controllo che i radicali attuano da tempo sulla situazione delle carceri italiane».

Al termine della visita, Sergio D'Elia ha spiegato: «Il problema da risolvere le garanzie che ciascun detenuto deve avere per esercidavvero il diritto di voto». Per questo, ha aggiunto, «occorre che l'amministrazione penitenziaria informi capillarmente dell'esistenza di tale diritto coloro che non l'abbiano perso a seguito della loro condanna. Di qui l'esigenza che i vertici carcerari compiano, con sollecitudine tutti gli atti dovuti al fine di consentire al cittadino recluso ricevere la elettorale del Comune residenza in tempo per esercitare il diritto di voto».

Ieri in Procura

Renzo [illegible] interrogato un'ora dai magistrati

Renzo Rabellino, promotore della lista «Rosso sindaco», si presentato ieri a palazzo giustizia con il suo legale, Mariagrazia Pellerino, per interrogato dai magistrati Mario Griffey Giuseppe Ferrando, titolari del fascicolo aperto contro il politico per tentata violenza privata a seguito dell'esposto di Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle libertà. L'avvocato: «L'interrogatorio vero proprio è durato un'oretta, nel corso della quale abbiamo chiarito che Rabellino sarebbe entrato comunque nella coalizione con liste, quella cosiddetta Haider per Senato e l'altra, "Rosso sindaco", per le comunali. E precisato che è stato il Polo delle libertà a contattarlo, non viceversa. La trattativa stata esclusivamente di carattere politico. Non c'è stata alcuna offerta ritirare capolista omonimo di Roberto Rosso in cambio di sostegno per il Senato».

Al tuo macellaio chiedi di più!
CERTIFICATO DI PRODUZIONE DELLA CARNE BOVINA
Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità delle carni prodotte in Piemonte e tutela i consumatori. Allevatori e Macellai che utilizzano il Marchio seguono precise regole e si sottopongono a specifici controlli del Servizio Sanitario Regionale.
Certificato n°
REGIONE PIEMONTE
CARNI BOVINE CERTIFICATE
Trovate l'elenco delle macellerie e dei ristoranti aderenti alla pagina
www.asprocarne.com
www.regione.piemonte.it
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo
ASPROCARNE

Oltre a dedicarsi agli studi, i ragazzi preparano anche piatti per i genitori e i clienti

Una scuola-albergo nell'ex lanificio

Carignano, ieri l'inaugurazione

Massimiliano Peggio

CARIGNANO

Sognano di diventare grandi chef, di gestire luminosi bar in centro, o di dirigere hotel a cinque stelle. Sono i ragazzi dell'istituto alberghiero Marro di Carignano, la scuola che ha dato nuova vita ai locali storici dell'ex lanificio Bona, nel cuore della città. Ieri, l'inaugurazione ufficiale, dopo un periodo «sperimentale» durato tre anni. Un vero boom di iscrizioni: dai 70 allievi del primo corso del '96, oggi si è arrivati a quota 235. Previsioni per il prossimo anno? «Circa 350 allievi, un altro record. Eppure siamo costretti a respingere le domande, perché le classi sono già al limite», spiega Vincenzina Ganci, preside del polo scolastico che comprende l'istituto commerciale di Moncalieri. Così questa scuola, ricavata accanto al nuovo municipio, all'interno del complesso post-industriale ridisegnato dall'architetto Alberto Sartoris, da soluzione di ripiego si è trasformata in un clamoroso successo.

Già perché quei locali erano stati costruiti per ospitare un istituto musicale, poi il progetto è naufragato. Ma gli spazi sono rimasti pressoché identici, incompatibili con l'attuale boom. In breve tempo saranno ultimate le nuove cucine, destinate ai futuri pasticceria e gelateria. In futuro anche cucina d'avanguardia, con collegamenti internet per forum tematici e videoconferenze con i maestri del settore. «Stiamo aspettando i finanziamenti per ampliare le aule: il prossimo anno inizieranno i corsi biennali di specializzazione e cresceranno le nostre esigenze didattiche», afferma il responsabile dell'istituto Pier Giorgio Thoux. E non mancano anche i sogni nel cassetto, questa volta dei docenti. I piani di recupero dell'ultima ala dell'ex lanificio Bona, c'è infatti la realizzazione di un hotel. «Chissà, potremmo gestirlo noi. In Francia, per esempio, molte scuole alberghiere dirigono hotel annessi alle loro strutture: il personale è formato esclusivamente dagli studenti» aggiungono.

Insegnamento e pratica, un mix ideale per questi giovani che dovranno imparare a lavorare in cucina, dietro un bancone, o in una reception, sempre a contatto il pubblico. Non a caso l'ingresso della scuola è la riproduzione di una hall di albergo. Bancone in legno, marmo verde, insegna di ottone. Più in là il bar, elegante, illuminato da una grande vetrata. Nell'altra sala il ristorante, dove pranzano gli allievi. E non solo. Sono ammessi anche genitori, amici, e addirittura clienti. Purtroppo il numero è rigorosamente limitato: posti, solo a pranzo. «C'è la possibilità di prenotare presso la scuola e mangiare dall'antipasto al dolce. Un menù completo preparato dai ragazzi, a 10 mila lire a persona, giusto per coprire le spese», dice orgoglioso il professore-chef Mario Bruni, direttore della cucina.

Un'apertura al pubblico sperimentale, per insegnare ai ragazzi i segreti del mestiere, pur rimanendo a scuola. Alcuni già lavorano. Come Luca 18 anni, cameriere al «Neuv Caval 'd Bronss», in piazza san Carlo. Il suo sogno? «Aprire un ristorante per conto mio. Qui, quasi tutti desiderano diventare proprietari di un locale», afferma. Daniele, coetaneo, racconta invece dei parenti. «Ogni tanto - dice sorridendo -, mi chiedono di cucinare per loro. Soprattutto le torte». Anche Claudia, 14 anni appena, ha già le idee chiare. «Cosa vorrei fare da grande? La barista. Assieme a mia madre, nel suo bar», ammette. E poi c'è Carlos, 19 anni, catapultato dalle Ande a Carignano. «Mi piace questa scuola, ho imparato molto», dice nel suo italiano dal suono spagnolo. Mai cucinato piatti tipici? «Sì, ho recente ho preparato "Lomo Saltado". Ai miei compagni è piaciuto». Gli ingredienti? «Carne di vitello e cipolle». Il resto è un segreto dello chef.

DI FIORI DI MONTAGNA

RUBIANA. Presso l'Ecomuseo della Resistenza del Colle del Lys è stata presentata ufficialmente la manifestazione «Montagne in fiore» che si svolgerà martedì 1 maggio, sul piazzale del colle, in occasione della ricorrenza della festa del lavoro. Questa prima rassegna è stata organizzata dall'Associazione Resistenza Comitato Colle del Lys, le comunità montane bassa Val Susa e Valli di Lanzo, i comuni di Rubiana e Viù, e il Consorzio Montano Colle del Lys. L'intenzione degli organizzatori è quello di creare una particolare attenzione e un rilancio delle attività artigianali e del mondo contadino. Oltre all'esposizione di fiori prodotti da aziende vivaiste, sarà presentata una rassegna di prodotti locali e la rappresentazione di «un angolo di vita montana» a cura di un gruppo folkloristico del comune di Viù. In concomitanza con l'iniziativa sarà visibile la mostra «I nuovi disastri della guerra» di Fritz Baumgartner.

Brindisi di studenti e professore per l'inaugurazione della scuola a Carignano

A Pinerolo

Lavoratori con le stellette in municipio

PINEROLO. Da ieri i pinerolesi che si recano in comune per una pratica possono trovare un militare in divisa. L'iniziativa è stata richiesta dal sindaco di Pinerolo Alberto Barbero in virtù di un decreto di legge dello scorso gennaio che dava la possibilità ai comuni che sono stati colpiti dall'alluvione, per far fronte ad un surplus di pratiche e di lavoro, di far ricorso alle forze armate. «Per Pinerolo abbiamo richiesto al Comando Regionale Militare Nord di Padova - spiega il sindaco - dieci militari. Tre sono appena arrivati, due fanno parte del Nizza Cavalleria, l'altro è un alpino. Presto ne attendiamo altri». I militari verranno impegnati in base alle loro capacità specifiche. Aggiunge il colonnello Vittorio Leo, responsabile a Pinerolo del COM, Centro Operativo Misto: «E' senza dubbio un'esperienza importante quella che questi giovani affronteranno, in quanto dopo il giuramento ed il periodo trascorso al Car durante il quale sono stati loro impartiti alcuni principi relativi alle regole e alla vita militare, immediatamente potranno confrontarsi con le loro esperienze su problemi concreti». E così capiterà che un militare diplomato geometra potrà essere destinato all'ufficio tecnico, mentre un bravo fabbro verrà utilizzato per dei lavori di carpenteria in quelle zone devastate dal maltempo. Ma c'è un aspetto che senza dubbio non è da sottovalutare: tutti i militari impegnati nel comune di Pinerolo vengono scelti fra i residenti in città. [a. gia.]

CRONACA LOCALE

■ **VALSUSA.** Ancora neve e gelo sopra i 1000 metri. La valle di Susa si è svegliata ieri con circa 10 centimetri di neve fresca. La coltre bianca è scesa a Sauze d'Oulx come al Sestriere, Cesana-San Sicario e Claviere. Neve e temperature invernali anche sulle montagne che circondano Bardonecchia dove allo Jafferau gli impianti di risalita per lo sci sono ancora in funzione.

■ **D'AMBITO.** Il Tar ha detto no a tutti i sei punti del ricorso presentato da 24 comuni della valle Susa e Provincia di Torino dissidenti all'Autorità d'Ambito che è già stata costituita e gestirà il ciclo completo delle acque. «Una decisione che francamente ci sorprende - afferma Roberto Barbon, sindaco di Bruzolo -. Ora ho già convocato una nuova riunione dei 24 comuni e non è escluso che porteremo questo problema decisione della Corte Costituzionale. A Cuneo infatti certe nostre richieste sono state adottate».

■ **CHIVASSO,** Sorpreso dagli agenti della Polfer di Chivasso presso la stazione ferroviaria mentre cercava di vendere un telefonino cellulare rubato alla chivassese P.A., 51 anni, Sinan Safulovic, 34 anni, nomade slavo accampato a Torino, è stato denunciato per ricettazione.

■ **CHIVASSO, VANDALI.** La nuova sede di Forza Italia a Chivasso, via Torino 31, in pieno centro, la notte scorsa è stata presa di mira dai vandali. I malfattori hanno appiccato il fuoco al citofono dello stabile e fatto perdere le tracce.

■ **VEROLENGO,** Un ragazzo di Verolengo, A.V., 12 anni, è in prognosi riservata a Chivasso dopo un incidente sulla circonvallazione di Caluso. Viaggiava sulla Ford Fiesta guidata da Pasquale Vigilante, 25 anni, pure lui di Verolengo. Sulla macchina c'erano anche due ragazze, Laura Abbatiello, 21 anni e G.P., di 13 anni, tutti rimasti feriti, venuta a collisione con un'Alfa 145. Alla guida Roberto Cavallaro, 21 anni di Favria, via Tarizzo 18, in compagnia di Luca Rocchetto, 18 anni, Fabio Del Core, 19 anni e Tiberio Magno, 21 anni, feriti lievemente.

■ **SANT'AMBROGIO, MOTO.** «6° Motoconvention» domani, organizzata da «La Sacra Birra Saloon» di Sant'Ambrogio. Alle ore 11 apertura locale, ore 15 mototour panoramico dei laghi, ore 16 giochi e animazione con toro meccanico e gare di abilità.

■ **PINEROLO, CONCERTO.** Il gruppo musicale «Architorti» si esibisce questa sera alle 21 presso il tempio valdese di Pinerolo, organizzato da Radio Beckwith. Seguirà la presentazione del loro primo lavoro discografico prodotto da Radio Beckwith e distribuito da Claudiana Editrice.

■ **CANTALUPA, CERIMONIA.** Si celebra, oggi alle 11, la messa a dimora dell'«Ulivo della Pace di Gerusalemme» in parte Yossi Sapir, direttore Keren Kayneth Leisrael Italia, presso le scuole elementari di Cantalupa in via Roma 25. L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione Italia-Israele di Torino. Interverranno, fra gli altri, il sindaco Cantalupa, Giustino Bello, il vescovo di Pinerolo Piergiorgio Debernardi, Vittorio Morero, direttore de «L'Eco del Chisone».

■ **COAZZE, AGRICOLTORI.** Gli agricoltori delle Valli di Susa e Sangone incontrano questa mattina a Torino il responsabile della Coldiretti, Gottero, del settore veterinario, Valpreda e altri esponenti del settore, per discutere dei danni provocati da «mucca pazza» e altri problemi.

Il sindaco di Pessinetto: è una guerra tra poveri, non c'entrano gli extracomunitari

Rubato il «giardino» piantato dal Comune

I vandali hanno portato via rododendri e azalee

PESSINETTO

Un grande giardino con azalee, rododendri e sempreverdi, proprio all'entrata del di Pessinetto. Avrebbe dovuto significare la rinascita e la speranza di un centro colpito dall'ennesima alluvione. E' durato due giorni. Qualcuno, con un lavoro metodico, in altrettante notti ha scalzato tutte le piante e di quello che doveva il biglietto da visita di Pessinetto è rimasta solo la terra. «E' vergognoso, chi ha pensato e portato a termine questo furto è squallido, davvero so cosa altro dire. Quando mi hanno detto quello che era successo mi sono cadute le braccia, non per il danno materiale che sarà di due milioni, ma per la ferita le». Stavolta Celestino Geninatti Chiolero, il sindaco di Pessinetto, sempre misurato e diplomatico, non è solo arrabbiato, ma, è sconcertato. Non riesce a capire chi possa aver avuto il coraggio di portarsi via un intero giardino. Chi lo ha fatto ha sicuramente agito indisturbato anche perchè l'area verde stata piantata proprio a ridosso della strada provinciale, chiusa al transito dopo la frana caduta due settimane sull'asfalto. Agli Arsenio Lupin dal pollice verde è bastato spostare le transenne e infilarsi nell'oscurità fino all'ingresso del paese. Lì, zappa e pala alla mano, hanno scalzato rododendri e azalee, in due raid.

«Ma noi risistemeremo tutto come prima - avverte ancora Geninatti Chiolero che proprio una settimana fa al presidente della Regione Ghigo ha detto come sia improbabile ricostruire con finanziamenti del dieci per cento in un comune come il suo dove i danni arrivano a dieci miliardi -. Vorrei che questa povera gente che ci ha rubato le piante, che ci ha gettato nel canale i cassonetti per la raccolta dell'immondizia, che ha scorrazzato per il cimitero di Germagnano e ha imbrattato con dei murales le pareti una villa in Valgrande, capisse che non è in questo modo che si aiutano le Valli a crescere. E' una guerra dei poveri e mi vengano a dire che stavolta la colpa è degli albanesi e degli extracomunitari». [g. gia.]

CARABINIERI SALVA ASPIRANTE SUICIDA

VILLANOVA CANAVESE. Ieri mattina poco prima delle 9, a bordo suo camion raggiungendo gli stabilimenti della Cartiera Ahlmtrum di Mathi. Improvvisamente Mirko Conato, 27 anni, di Lanzi, mentre percorreva la vecchia strada provinciale che collega Mathi con Villanova, ha visto una donna che si gettava in un canale. Senza perdere un attimo di tempo il ragazzo ha fermato il camion e si è tuffato nell'acqua. In poche bracciate Mirko Conato è riuscito a raggiungere A.D., pensionata di 80 anni, di Villanova, e a riportarla a riva, scongiurando una morte sicura. La donna, vedova da molti anni, che da tempo soffre di crisi depressive, è stata poi trasportata all'ospedale civile di Ciriè dove i medici l'hanno giudcata guaribile in pochi giorni. A Mirko, dopo aver salvato vita, non è rimasto che tornare a casa per cambiarsi gli abiti.

Celestino Geninatti Chiolero

Moncalieri, nessuno tuttavia vuole parlare

Un ferito nella rissa davanti alla discoteca

MONCALIERI

Anche sulla barella del pronto soccorso, all'uscita della sala raggi, la sua mole non passa inosservata. Un fisico da buttafuori, incerottato e ricoperto di garze. A.B.K., 38 anni, di origine africana, residente a Torino, è ricoverato con numerose contusioni al volto all'ospedale di Moncalieri. Un occhio pesto, la guancia tumefatta, e tagli un po' ovunque. Sarebbe stato vittima di una rissa scoppiata domenica mattina nella discoteca-circolo «Fabrik» di strada Mongina 9/13, di cui è coordinatore Alberto Asteggiano, 34 anni, di Torino. Un locale di tendenza, particolarmente gradito dai giovani a caccia di locali alternativi. Sabato notte in programma una serata ethno-beat: clientela appassionata, per amanti di sonorità particolari, in questa fabbrica trasformata in disco «Club culture», alle porte di Moncalieri. Da una musica all'altra si è arrivati fino alla mattina domenica, quando al 118 è arrivata la segnalazione di una rissa. «Mandate un'ambulanza, un uomo è stato picchiato». Così sono arrivati anche i carabinieri. locale hanno trovato alcuni «drag queen», uomini travestiti da donne, come il famosissimo «Platinette». Cosa è accaduto? «Non sappiamo, forse è scivolato sul marciapiede». Nessuno ha visto niente.

Il «gigante» finito all'ospedale, già conosciuto nel locale, secondo le prime testimonianze raccolte dagli investigatori, avrebbe «stuzzicato» alcuni «travestiti». Ecco, forse, la vendetta. Ma il racconto si ferma qui, perché della non si sono racconti precisi. «Il locale pieno di gente, difficile capire cosa stesse accadendo in quel momento», hanno detto ai militari. Di fronte al «Fabrik», tra bottiglie rotte e bicchieri di plastica abbandonati, ci sono ancora vistose chiazze di sangue. Lui, non ha ancora fatto denuncia. Nella zona, invece, protestano. Eppure sull'ingresso ci sono due cartelli della direzione: «Sono vietati rigorosamente gli schiamazzi notturni». [m. peg.]

Il sindaco però frena: bisogna agire in comune con Rivoli e Grugliasco

«Vogliamo i vigili anche di notte»

Collegno, partita una petizione con tremila firme

Patrizio Romano

COLLEGNO

Sicurezza? E' avere una pattuglia di vigili urbani che gira anche di notte. Almeno così la pensano tremila collegnesi che hanno firmato una petizione consegnata al sindaco. «E' partita quasi per scherzo - ammette Franco Tenivella, farmacista e consigliere comunale di Forza Italia -. Perché molti miei clienti lamentavano la scarsa presenza di forze dell'ordine nelle notturne. Ma dopo pochi giorni le firme raccolte erano già tante: 1500 per l'esattezza».

Insomma, un problema sentito, specialmente dopo i fatti degli ultimi giorni: la rapina alla panetteria di via Baracca e l'incendio del negozio in viale XXIV Maggio. «I reati della microcriminalità ci sono - sostiene Tenivella -. Solo che la gente oggi tende a non denunciarli più, perché è sfiduciata». Ma per dar corso alla sua proposta serviranno fondi. «Basterà risparmiare i soldi spesi per manifestazioni dove i politici fanno propaganda. Penso che un lampeggiante in più, che gira acceso nelle strade di notte, sia più utile di tante belle parole» afferma.

E di questa petizione si parlerà nel prossimo consiglio comunale. Il sindaco Umberto D'Ottavio, comunque, è scettico: «Prima di tutto non mi sembra che siano tremila le firme presentate. Comunque, se davvero Tenivella crede che bastino 50 milioni, come scrive, per attivare questo servizio, forse non sa che questa cifra si copre solo il costo annuale di vigile urbano». Ma soprattutto ritiene che la presenza della polizia e dei carabinieri di notte, oggi sia già sufficiente, supportata com'è, fino alle 21 e d'estate fino alle 24, dalla presenza dei civich collegnesi. «Io non la sento di affermare che le forze dell'ordine non garantiscono abbastanza la sicurezza della nostra città - dice il primo cittadino -. Poi i vigili di notte sono un lusso che possono permettersi le grandi città» sentenzia.

Intanto, insieme ai suoi colleghi di Rivoli e Grugliasco, D'Ottavio sta già lavorando a altro progetto: creare una centrale operativa comune della polizia municipale. «Così, mettendo insieme energie e risorse, si può pensare ad un pattugliamento notturno dei vigili, ma solo così» afferma. E sulla sua ipotesi ha già dei pareri favorevoli. «E' una proposta interessante e sensata - afferma il sindaco di Rivoli, Nino Boeti -. Bisogna iniziare a ragionare sulle tre città ad una sola piccola metropoli con 150 mila abitanti». Un lampeggiante si accende, ma è rosso per la petizione di Tenivella.

Sauze d'Oulx, automobilisti sul piede di guerra

Prima arrivano le multe poi i cartelli con il divieto

SAUZE D'OULX

«Probabilmente, a Sauze d'Oulx, per non multati bisogna sognare la notte una probabile messa in posa di cartelli di divieto». A protestare sono decine di automobilisti multati con verbali da oltre 100 mila lire per aver lasciato l'auto in una dove la sosta è sempre stata consentita. E' successo in piazza III Reggimento Alpini, dove in un'area delimitata da una fila di bandiere che divide il piazzale in due, i cartelli di divieto si sosta fino a poco tempo fa non ce n'era neppure uno. «Ma le multe sì - protestano, foto alla mano, i tanti turisti vittime -. I cartelli di divieto sono spuntati solo dopo che abbiamo trovato le contravvenzioni infilate nei tergicristalli. Impossibile è stato farsi togliere le multe».

Il comune dal canto suo sostiene l'area della piazza in questione, dopo gli ultimi lavori di arredo urbano è stata destinata a zona intersezione tra i due lati del piazzale. Così è vietato parcheggiare. «Io, in quell'area ho lasciato in perfetta buona fede il pulmino che uso dei weekend per portare i ragazzi a sciare. Di cartelli di divieto neanche l'ombra. Farò certamente ricorso in Prefettura», sbotta Elisa Sartoretto, 26 anni di Torino, maestra di sci presso la scuola Sauze Project. E c'è chi il ricorso l'ha già fatto. E' il caso di Luisa Joannas, 37 anni, di Oulx: «Sono stata una delle prime ad essere multata. Ho fatto subito ricorso al giudice di pace non ha neppure letto per intero la mia dettagliata relazione. Così il ricorso mi è stato respinto, ma spero sia stato utile a qualcun altro; anzi ne sono certa, visto che dopo la mia protesta quella parte di piazza in poco più di 10 metri sono stati piazzati ben cinque cartelli di divieto di sosta». [a. mac.]

DOTTORI AD HONOREM IN VIA PO

Laurea Valetto, Tanzi e Galisson

Tre lauree ad honorem sono state conferite ieri nell'aula magna dell'Università degli Studi di via Po: Economia e Commercio a Vito Tanzi, direttore dipartimento Affari fiscali del Fondo monetario internazionale, con laudatio a cura dell'ex ministro Franco Reviglio; in Economia aziendale all'industriale Cornelio Valetto (ha pronunciato la laudatio Daniele Ciravegna, preside di Economia); infine in Lingue e letterature straniere a Robert Galisson, docente a Parigi, laudatio di Mariagrazia Margarito.

VISTO E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Venerdì 27 aprile (fra 3 giorni) cominceranno i lavori di scavo in corso Francia per realizzare i lotti 3 [redacted] della metropolitana. La prima ruspa entrerà in azione in corrispondenza di via Principi d'Acaja. Durante i lavori [redacted] auto potranno transitare nei controviali dove sarà ricavata, in sostituzione dei binari smantellati, un'area di parcheggio. A maggio sarà la volta del lotto 3.

[redacted] DI [redacted] MAX 9,5, MIN 4,6

La discesa di aria fredda polare, attivata dall'anticiclone delle Azzorre, non si è ancora esaurita [redacted] infatti i valori termici in città si sono mantenuti molto bassi: 9.5 gradi la massima e 4.6 gradi la minima. L'anno scorso con 20,5 gradi di massima e 10,9 gradi di minima abbiamo avuto condizioni primaverili, ora la collocazione anomala dell'alta pressione sull'Europa provoca questo ritardo stagionale.

ACCADDE [redacted]

Il 24 aprile del 1935 muore [redacted] pittore Luigi Chessa, era nato nel 1898. La sua formazione è avvenuta soprattutto a contatto con Felice Casorati. Ha fondato il gruppo dei sei pittori di Torino che ha contribuito al rinnovamento e alla sprovincializzazione della cultura cittadina e nazionale. Notevole fu anche la sua attività nel campo dell'architettura, della decorazione e della scenografia.

Corso Inghilterra, i giorni del caos

Gli abitanti: una situazione insostenibile

Corso Inghilterra e i lavori per il Passante stanno diventando [redacted] incubo per centinaia di cittadini. Lavori indispensabili, per carità, ma possibile - è la domanda ricorrente - che non si potesse affrontare la scontata emergen[redacted] viaria con [redacted] po' più di efficienza? E' certo che nei prossimi 5 anni - tanto dureranno i lavori - si troverà soluzioni [redacted] tutto o, quantomeno, gli automobilisti e i residenti si «abitueranno» al caos e alla mancanza di parcheggi, ma intanto domina il malcontento. Delle segnalazioni arrivate a «La Mia Città» (i numeri [redacted] telefono delle segreterie telefoniche li potete consultare sotto la testata della copertina di Cronaca, mentre via internet potete scrivere a lamiacitta@lastampa.it) [redacted] abbiamo scelte due, le più significative.

[redacted] LA FACCIO PIU'. Il malcontento per i lavori del passante ferroviario in corso Inghilterra non accenna a placarsi. Scrive Bruno A. M.: «Abito in corso Inghilterra [redacted] il [redacted] aprile scorso, uscito di casa, affronto, come mi accade ormai da giorni, una viabilità diventata allucinante per le continue ed inopinate variazioni. Nonostante le ripetute assicurazioni, i posteggi sono scomparsi! Quando, nel tardo pomeriggio, torno a casa cerco di raggiungere l'unica area ancora parcheggiabile, così come da comunicazioni del comune, ma l'ingresso è bloccato da transenne. Mi rivolgo ad [redacted] vigilessa la quale, molto scortesemente, mi domanda se sono capace a leggere [redacted] segnaletica stradale. Guarda caso, la citata segnaletica, completa ed esauriente per chi esce dal parcheggio, è l'ostacolo che impedisce l'ingresso! Sarebbe meglio se i vigili, sempre pronti a "calare in picchiata" sulla "preda" in divieto di sosta, svolgessero quella attività istituzionale di aiuto al cittadino per cui, una volta, erano giustamen[redacted] famosi. Per quanto concerne la viabilità ed i parcheggi, mi domando se dobbiamo, come al solito, bloccare il quartiere con manifestazioni di piazza, [redacted] se il comune, abilissimo [redacted] "mungere" tributi di ogni sorta al cittadino, sia altrettanto capace a valutar[redacted] e soddisfarne le oggettive necessità; e [redacted] chi ha gestito in modo [redacted] inefficiente il problema, sarà premiato [redacted] pro[redacted]o, oppure censurato? L'infaticabile assessore Hutter, artefice del "disinquinamento" della città, cosa [redacted] pensa del fatto che noi residenti dobbiamo girare per ore, per trovare [redacted] improbabile parcheggio? Quanto inquiniamo in tal modo? E gli ambientalisti, attivissimi in altre campagne ecologiche, si sono accorti che, a dispetto di quanto assicurato, sono stati abbattuti i platani anche nella carreggiata centrale?

«PIÙ EDUCAZIONE». Marcella Maccanti Busoli, 67 anni, [redacted] anche lei una «vittima» di corso Inghilterra. Ieri, poco dopo le 15, all'uscita dalle Molinette dove, dal giorno prima, [redacted] ricoverato il marito, è salita su un autobus per raggiungere via Casteldelfino [redacted] Madonna di Campagna. «Contavo di arrivare in corso Inghilterra o corso Principe Oddone e di lì - racconta furibonda - con [redacted] 60 o il 52 avvicinarmi [redacted] casa. E' stato impossibile. In piazza Statuto non [redacted] trovato [redacted] fermate. Ero disperata e sconvolta visto che ero in piedi da domenica mattina. Ho fermato un'auto della polizia e non hanno saputo aiutarmi; stesso risultato con una pattuglia di [redacted]igili. Mi [redacted] rivolta al gabbiotto dell'Atm e mi hanno trattata [redacted] fossi un'arteriosclerotica. Mi sono messa [redacted] urlare e, bontà loro, mi hanno consigliato di prendere il 10 che mi ha portata [redacted] via Chiesa [redacted] Salu[redacted] da dove, a piedi, ho raggiunto [redacted] mia. Finalmente, nella bu[redacted] delle lettere ho trovato l'avviso delle variazioni apportate alle linee [redacted] e al [redacted] a causa dei lavori del Passante».

[redacted]
I lavori per il Passante ferroviario in corso Inghilterra suscitano polemiche

Contro la riforma

All'Alberghiero protestano gli insegnanti

Gli insegnanti di materie tecnico-pratiche dell'Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri «Colombatto», come i colleghi in tutta Italia, hanno proclamato lo stato di agitazione. La ragione della protesta, avviata la settimana scorsa, è contenuta nella proposta di quadro orario per il nuovo indirizzo «Gestione[redacted] Servizi relativi al Turismo» (di cui gli istituti alberghieri faranno parte), realizzata da un gruppo di lavoro del ministero della Pubbli[redacted] Istruzione. Per i docenti tecnico-pratici l[redacted] spazio si ridurrebbe al solo triennio finale in [redacted] non meglio precisata «Quota delle Istituzioni».

«Ci limitiamo alle ore di didattica, ma non partecipiamo più alle attività relative a manifestazioni e servizi esterni ed interni, salvo quelli che riguardano iniziative umanitarie. E' il caso, per noi, di quella programmata tra breve con l'Ugi, Unione Genitori Italiani», spiega il professor Ilario Piscioneri. L'agitazione, dunque, è un atto di denuncia contro la prospettiva di drastica riduzione del monte ore destinato a materie come cucina, sala-bar e ricevimento, prevista dai quadri [redacted] delle commissioni ministeriali. «Si tratta di una prospettiva inaccettabile perché snatura la nostra scuola. Chiediamo agli organi competenti di riconsiderare gli orari e alle istituzioni con cui sospendiamo la collaborazione di intervenire con il ministero per sensibilizzare al problema».

I docenti sono preoccupati sia per gli allievi - cui verrebbe tolta gran parte della formazione pratica - sia per il proprio futuro, «visto che - spiegano -, pur non perdendo il posto, saremmo dirottati su altri compiti».

LE FARMACIE

DI TU[redacted]NO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Slataper 25 bis/B; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/C; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; strada Lanzo 98/G.

[redacted] NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via San Remo 37; corso Francia 1 bis; via Borgaro [redacted].

APERTA 24 O[redacted]
Venaria, via L. da Vinci 50.

[redacted]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org
[redacted]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]	[redacted]				
BARI	37	56	[redacted]	45	27
	77	76	68	65	56
CAGLIARI	88	[redacted]	85	[redacted]	52
	71	68	55	55	53
FIRENZE	5	37	31	80	32
	[redacted]	69	[redacted]	50	45
GENOVA	28	4	14	17	26
	80	68	62	61	57
MILANO	67	[redacted]	17	60	87
	94	84	65	59	59
NAPOLI	90	68	53	87	78
	100	71	67	57	54
[redacted]	75	13	[redacted]	70	3
	111	76	[redacted]	63	58
ROMA	90	50	54	3	81
	58	57	55	53	48
TORINO	79	41	[redacted]	13	1
	89	81	77	65	[redacted]
VENEZIA	4	47	30	43	10
	107	74	60	59	50

I numeri sottostanti indicano le [redacted] ritardo

IL [redacted] SUGGERISCE

SUPERENALOTTO

Numero colonne: 24
Costo sistema: L. 23.750
Numeri in gioco: 14
6 - 12 - 23 - 27 - 38 - 42 - 47 - 53 - 59 - 68 - 73 - 76 - 80 - 88.
Stampa sviluppo sistema:

23 27 42 59 84 88	6 27 38 59 73 76
6 42 47 73 76 88	12 23 42 53 73 76
12 23 27 68 76 88	6 23 42 59 68 76
23 38 47 53 76 88	6 12 38 53 68 76
12 27 38 53 73 88	23 27 53 59 68 73
6 38 47 59 68 88	23 38 42 47 68 73
12 42 47 53 68 88	6 12 27 47 68 73
47 53 68 73 76 84	27 38 42 47 53 59
12 27 53 59 76 84	6 12 23 47 53 59
12 38 42 47 76 84	
6 23 27 47 76 84	
6 12 42 59 73 84	
6 23 38 53 73 84	
12 23 38 59 68 84	
6 27 42 53 68 84	

LOTTO

Sistema per ambo sulla ruota di Torino 15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: 10
4-24-30-38-48-59-60-76-82-86

Stampa sviluppo sistema:

4 - 24 - 30 - 38	4 - 48 - 59 - 60
24 - 48 - 82 - 86	30 - 59 - 82 - 86
4 - 24 - 48 - 76	4 - 76 - 82 - 86
24 - 59 - 60 - 76	38 - 48 - 59 - 82
4 - 30 - 59 - 86	24 - 30 - 60 - 82
30 - 38 - 48 - 76	38 - 60 - 76 - 86
4 - 38 - 60 - [redacted]	24 - 38 - 59 - 86
30 - 48 - 60 - 86	

Cruciverba 7x7=16 [redacted] **da L. 6650=Lire** [redacted]. Vanno copiate e giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali.
[redacted] vince in orizzontale, in verticale e in diagonale.

22	58	[redacted]	2	36	55	43
12	3	[redacted]	6	87	78	21
[redacted]	[redacted]	72	17	81	26	57
4	84	74	50	89	13	[redacted]
15	40	32	38	76	27	77
70	[redacted]	[redacted]	66	82	73	14
60	73	90	61	28	59	25

Pronostici della ricevitoria De Ma
Via Madama Cristina 115 - Tel. 011/65.04.561

[redacted] ENALOTTO - CACCIA [redacted]

2 colonne	L. 1900	24-38-46-64-73-88 23-38-52-63-74-82
7 colonne / 7 numeri	L. 6650	16-23-49-56-68-73-84
base 2 / varianti [redacted] / 15 colonne	L. 14.25[redacted]	27/82-17-46-58-72-85-88-90
9 numeri / 84 combinazioni	L. 79.85[redacted]	9-27-38-47-61-73-76-83-86
base [redacted] [redacted]ri* [redacted] i numeri 85 combinazioni	L. 80.750	27-38-47-76-88

*per vincere: minimo 2 [redacted] sulla base, si totalizzano 4/3

UN TRENO DA NON PERDERE

PARTE LA TORINO • CASELLE • CERES

[redacted] aprile 2001: in funzione la linea ferroviaria Torino-Caselle-Ceres. Ogni mezz'ora, dalle 5,13 alle 19,43 parte un treno dalla stazione Dora, rinnovata. **In soli [redacted] minuti, si arriva alla nuovissima stazione dell'aeroporto di Caselle**: una fermata che offre un servizio importante alla città di Torino, facilitando tutti gli spostamenti legati al business e al turismo. Oggi il percorso si conclude alla stazione di Germagnano. Entro un anno continuerà fino [redacted] Ceres.
Ultimati i lavori del nuovo Passante Ferroviario, la linea si innesterà sul Passante stesso, permettendo così ai viaggiatori di raggiungere anche le stazioni di Porta Susa [redacted] Lingotto.

ORARI PARTENZE
DALLE 5 ALLE 20, I TRENI PARTONO AL 13° E AL 43° MINUTO DI OGNI ORA DALLA STAZIONE DORA E AL 19° E 49° MINUTO DA CASELLE.

satti
REGIONE PIEMONTE
800-990097
Intercontinental vistadella
Assitalia
Co.ge.fa.
FEELING

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

L'ULTIMO SOPRAVVISSUTO

Una prima, oggi alle 20,45 all'Alfieri, per la stagione dello Stabile. Sul palcoscenico, Moni Ovadia (foto) [illegible] 7 musicisti della TheaterOrchestra. Per una volta, l'«ebreo narrante», [illegible] si definisce l'attore-regista-performer bulgaro, rinuncia alla sua formula espressiva prediletta, cioè mix di parole, musica, storielle e canzoni per affrontare il testo del lituano Zvi Kolitz «Yossi Rakover si rivolge a Dio». Scritta nel '48 in lingua yiddish, l'opera si presenta in forma di lettera che l'ultimo sopravvissuto del ghetto di Varsavia indirizza a Dio, prima di essere ucciso dai nazisti.

BANDA OSIRIS IN CATTEDRA

Una lezione [illegible] sulla storia della musica e dello spettacolo. Oggi alle 16, nell'aula 37 di Palazzo Nuovo, la «Banda Osiris» (foto) incontrerà gli studenti del Dams per proporre un racconto leggero e ironico della musica e dei suoi protagonisti. Un dietro le quinte musicale per sollecitare [illegible] confronto dialettico e vivace tra gli studenti e i componenti della «Banda Osiris». Alle percussioni, basso e tuba Carlo Macrì, Gianluigi Carlone [illegible] sax soprano, flauto e voce, Roberto Carlone al basso, trombone e tastiere e Sandro Berti alla chitarra e trombone.

IL [illegible] DELLA MEMORIA

La Liberazione in piazza

La cronaca dei fatti dell'aprile '45 diventano spettacolo questa sera in piazza del Municipio. E sulla facciata di Palazzo Civico scorreranno le immagini di quei giorni

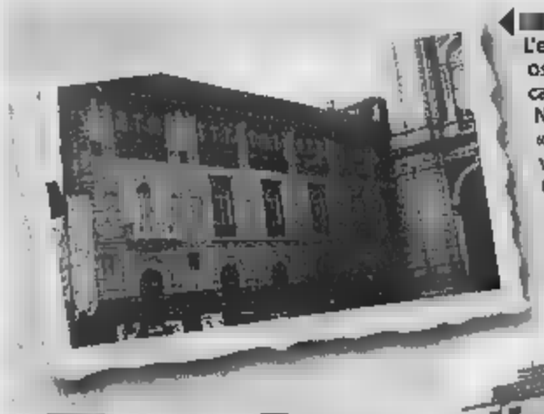
SILVIA FRANCIA

«In quella primavera, c'erano fiori dappertutto. La stagione era in anticipo, la terra grassa di cadaveri sepolti qua e là dov'erano caduti. Tutto era cominciato l'8 settembre del '43, quando Badoglio aveva annunciato che i tedeschi erano i nemici. Gli inglesi e gli [illegible] i nostri nuovi alleati». Comincia così, con piglio quasi didascalico, lo spettacolo «Aprile '45. Cronache [illegible] una Liberazione», organizzato dal Comune con il Teatro Stabile e in programma per [illegible] alle 22,30 nella pi[illegible] del Municipio. Una platea di 300 posti all'aperto (l'ingresso è libero), un megaschermo e la facciata [illegible] Comune usata c[illegible] fondale per proiezioni sono gli elementi di questo percorso nel passato, che alla didattica associa l'emozione, per trasformare [illegible] cronaca storica [illegible] un [illegible] epico».

La definizione è dell'attore e regista Beppe Rosso, che è autore del testo, insieme con Remo Rostagno e Filippo Taricco, nonché interprete dello spettacolo, accompagnato da una band di 15 musicisti jazz giudati dal compositore Battis[illegible] Lena (sue sono colonne sonore dei film «Ovosodo» [illegible] [illegible] grande cocomero»). Lo spettacolo, realizzato appositamente per [illegible] «Festa della Liberazione 2001», è concepito, appunto, come mix di suoni, [illegible]arolee immagini: saranno proiettate foto [illegible] spezzoni d'epoca, ma pure immagini artistiche [illegible] brani da film, come «Roma città aperta» e «Metropolis». Una formula che mira a rendere più accattivante e coinvolgente, [illegible] documentazione storica, la pura e semplice memoria di fatti accaduti a Torino, in quei giorni cruciali che vanno dal 18 aprile al [illegible] maggio del 45.

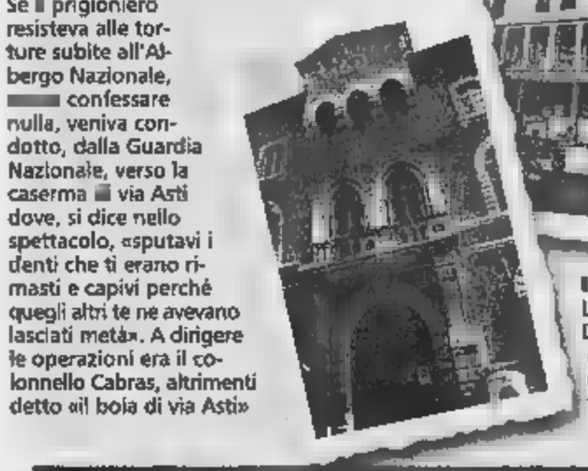
Così, sul lavoro di ricerca effettuato dal ricercatore Leo Casalino dell'ateneo torinese, s'innestano quelle che Beppe Rosso chiama «le storie». Vicende pubbliche o private, aneddoti persino, relativi [illegible] personaggi perlopiù realmente esistiti, qualcuno inventato. Quelli che hanno fatto la storia, quelli che l'hanno subita [illegible] quelli che l'hanno fatta e subita. Dal «gagnu», giovanissimo attivista «GAP» (erano i Gruppi di Azione Patriottica») al suo collega «ossidrico», così detto perché faceva il saldatore, dal «boia di via Asti» Cabras a leader della Resistenza [illegible] Barbato e Petralia, all'ingel[illegible] Stevens, che coordina la lotta partigiana a fianco degli alleati.

Attraverso [illegible] loro parole - pronunciate, a volte, in dialetto - [illegible] frammenti delle loro vicende, si ricostruisce, tassello dopo tassello, un puzzle di avvenimenti che coinvolgono non solo la città, ma anche i dintorni. Così, se nel prologo si rievoca la Torino dell'epoca, «600mila abitanti, città elettrica, nutrita dalle turbine dell'alta montagna, città cartesiana con le strade che tendono all'infinito», assediata dalla fame e rosicchiata dai bombardamenti, già nella seconda scena, si entra nel vivo, con la rievocazione dello sciopero generale, che bloccò l'intera città, il 18 aprile del '45, con coinvolgimento di fabbriche come Mirafiori e Grandi Motori e persino dei tramvieri, che alle 10 precise incrociarono le braccia per aderire [illegible] quello «scipero contro la fame, il terrore». Allo spaccato [illegible] partigiani che liberano Chieri, seguono flash sui nazifascisti, che, mentre inveiscono contro i «plutocrati affamatori del popolo», torturano i prigionieri [illegible]lla casa littoria, l'attuale Palaz[illegible] Campana. L'itinerario del terrore [illegible] della violenza include pure il [illegible] delle Nuove e l'Albergo Nazionale, sede delle SS, dove «ti lavorano [illegible] attrezzi: pinze, fuoco, cavi elettrici. - come si legge nel copione - Cercano nomi nella tua bocca, nelle tue ossa, sotto le unghie. Esci di lì e [illegible] unghie. Tremi. In bocca hai la metà dei denti». Il viaggio continua tra i comandi della Liberazione, l'insurrezione generale del 26 aprile, il raduno degli ufficiali fascisti in Piazzetta Reale, la sera del 27, prima della fuga notturna verso la Valtellina. Sino all'epilogo del primo maggio, [illegible] la gente che si riversa sulle strade, finalmente in festa [illegible] in pace.



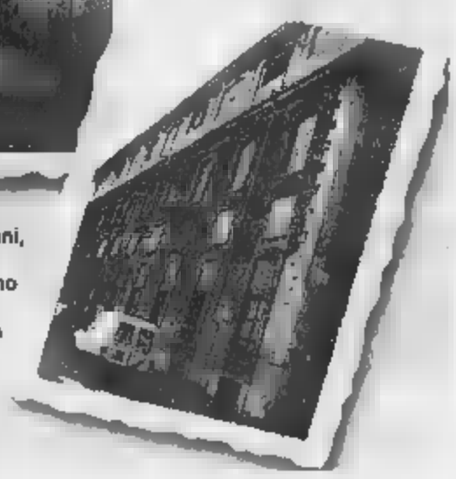
[illegible] PALAZZO [illegible]
L'edificio ottocentesco, che [illegible] tempo aveva ospitato i servizi postali di Torino, divenne la casa littoria, [illegible] federale di Torino, Solaro. Nei sotterranei si torturavano partigiani e «sovversivi» catturati. Molti [illegible] prigionieri venivano poi uccisi. Prende il nome di Palazzo Campana in onore alla medaglia d'oro della Resistenza, Felice Cordero [illegible] Pamparato, «comandante Campana»

LE SS [illegible]
In via Roma, era la sede cittadina delle SS. Ed era un altro dei luoghi dove venivano condotti i prigionieri prelevati dalle Nuove. Qui, nelle stanze dell'albergo, avveniva la prima fase del trattamento a base di torture varie (pinze per strappare unghie e cavare denti, fuoco, cavi elettrici), che doveva indurre i malcapitati a confessare quanto sapevano



IL [illegible]
Se [illegible] prigioniero resisteva alle torture subite all'Albergo Nazionale, [illegible] confessare nulla, veniva condotto, dalla Guardia Nazionale, verso la caserma [illegible] via Asti dove, si dice nello spettacolo, «sputavi i denti che ti erano rimasti e capivi perché quegli altri te ne avevano lasciati metà». A dirigere le operazioni era il colonnello Cabras, altrimenti detto «il boia di via Asti»

IL [illegible] FIORIO
La fabbrica di Sandro Fiorio, in via Durandi 10, era [illegible] po' il quartier generale della resistenza torinese. Nella mattinata del 26 aprile [illegible] CLN si trasferisce nella conceria, che [illegible] dotata di d[illegible] radio in contatto perenne con gli alleati. In cantina, [illegible] [illegible] custodito il denaro necessario a finanziare il movimento di liberazione. Accanto, c'era la fabbrica di birra Metzger, dove ogni mattina i tedeschi andavano [illegible] far rifornimento



LE [illegible]
Nei pressi delle carceri dove, oltre [illegible] detenuti comuni, [illegible] rinchiusi i prigionieri politici, si svolse un episodio ricordato nello spettacolo. [illegible] [illegible] aprile, giorno dello sciopero generale, un corteo di operaie della «Tulli e Pizzi», provenienti da corso Peschiera, incontra [illegible] truppa di ufficiali tedeschi. Attimi di terrore, che le manifestanti affrontano con compostezza. E i soldati [illegible] Wehrmacht, che pure [illegible] l'ordine [illegible] sparare sui rivoltosi, non fanno fuoco sulle donne

registro di classe

Ecco l'interdisciplinarietà

Qualche giorno fa spiegavo la Riforma Luterana e chiedendo se qualcuno in classe avesse mai sentito parlare di Martin Lutero, con una certa sufficienza mi sento rispondere a gran voce «Certo, Martin Luther King, il re». Mi toccava così ancora una volta cozzare con il pressapochismo farcito di superficialità che caratterizza la cultura attuale, più spesso propinata dai telequiz che dai libri di storia. Riservandomi il dubbio amletico se, nella fervida mente della mia allieva, Martin Luther fosse Re del blues o di che altro, con una certa emozione e nostalgia mi venivano in mente immagini e racconti, sicuramente comuni alla mia generazione, che mi hanno fatto conoscere, bimbo, anche se solo [illegible] parole, l'amarezza e la crudeltà dell'apartheid ed i valori di quei martiri delle idee che oggi, di certo, non sono più di moda. Ricorre il 25 aprile, che non diventi una giornata anonima confusa in un calendario di date cancellate anche dalla memoria scolastica, ricordate solo perché è vacanza: a scuola lessi «Fiori rossi al Martinetto» e quelle pagine di Valdo Fusi sono impresse nella mia mente. Oggi si legge molto poco, in tv si guardano spesso emerite idiozie. Quel pizzico di cultura che passa sullo schermo in quantità omeopatiche è relegato almeno in seconda serata, per un pubblico di volonturi votati all'insonnia. A scuola i programmi sono sempre i medesimi, estesissimi e giungere all'età contemporanea risulta sempre più un impresa perchè l'insegnante deve muoversi con cautela: alle spalle dei nostri allievi c'è poco di più che una crosta su cui camminare, tanto superficiale da spaccarsi e scomparire al primo movimento nel gran mare dell'ignoranza. Colpa della tendenza ormai passata nella scuola di accontentarsi sempre di meno: dunque valorizziamo anche chi, individuato il nome, ha unito, sotto uno strampalato comune denominatore, il sacerdote tedesco, il pastore nero americano e chissà, forse anche il re del blues (B.B., per la cronaca). Risultato ancor più straordinario perché addirittura ha saputo tradurre re con king. Obiettivo interdisciplinarietà contrato.

LE [illegible]

Desaparecidos un'altra lotta per ricordare

I luoghi più significativi che hanno segnato la vita di Torino durante la guerra e la Liberazione? [illegible] oggi fino al 4 maggio sarà possibile visitarli tutte la mattine. Un percorso guidato accompagnerà i visitatori (ore 9.30 e 11 partenza [illegible] piazza del Risorgimento angolo via Nicola Fabrizi) al Rifugio antiaereo di piazza Risorgimento - che [illegible] 12 metri sotto terra ha mantenuto la [illegible] struttura - e poi, attraverso i vicoli del Borgo vecchio, al Sacrario del Martinetto.

Qui, dove tra il 1943 e il 1945 vennero fucilati oltre 60 partigiani, si terrà un «Oratorio funebre per violoncello, [illegible] e coro». Seguirà un dibattito con la partecipazione [illegible] [illegible] testimone dei fatti, sabato [illegible] aprile replica alle 17, chiuso il 1° maggio. Per informazioni telefonare al numero verde 800.553.130.

E sempre fino al 4 maggio si potrà assistere alla ricostruzione storica sulla deportazione. La stazione ferroviaria vissuta come luogo simbolo della partenza dei prigionieri, viaggio nella memoria del dramma dei deportati. La rappresentazione andrà in scena all'ex stazione Torino-Ceres, [illegible] corso Giulio Cesare (ingresso nei giorni feriali in piazza Borgo Dora, sabato e festivi via Andrea). La rievocazione si svolgerà tutte le mattine alle 9.30 e alle 11, il 27, 28, 29, 30 aprile replica alle [illegible] 21, chiuso il 1° maggio. Partecipazione gratuita, è necessario prenotare al numero verde 800.553.130.

Tra le altre iniziative, oggi pomeriggio alle 17.30 a Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, presentazione del volume «Una storia nella Storia e altre storie» di Francesco Foglia e Massimo Molinero. Domani alle 8.30, nella cappella del cimitero monumentale di corso Novara il sindaco Castellani interverrà alla cerimonia di commemorazione dei Caduti della Resistenza.

La Provincia di Torino e Assemblea Teatro, invece, ricorda[illegible] il 56° anniversario della Liberazione con uno spettacolo sul dramma dei desaparecidos argentini, collegando la ricorrenza del 25 alla lotta che [illegible] più di mille giovedì stanno conducendo le Madres de Plaza de Mayo. «Più di mille giovedì», scritto da Massimo Carlotto ed interpretato da Gisella Bein con la regia di Renzo Sicco [illegible] Lino Spadaro, sarà messo in scena, domani alle 21 [illegible] Collegno in piazza Europa Unita. La dittatura in Argentina, oltre ad aver condotto [illegible] Paese nel baratro, ha prodotto la più grande strage di italiani emigrati del dopoguerra. Sarà presente anche Tati Almedia, storica e determinante esponente delle Madres de Plaza de Mayo.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Cultura medica
Luigi Ravizza, professore di psichiatria all'Università di Torino parla sul tema «La distimia». A cura dell'associazione Esprimersi.
[illegible] Unitre, corso Francia 27, ore 21-23

Psicosomatica
Stefano Cancellieri, Elvira Valente e Carlo Rulfino affrontano il tema «L'altra faccia della malattia: interrogare il sintomo». Organizza l'associazione Ascelpio.
[illegible] Legolibri, via [illegible] Vittoria 31, ore 21

[illegible] Filosofia politica
Gianfranco Borrelli dell'Università di Napoli [illegible] Diego Quaglioni docente a Trento, presentano [illegible] volume di Yves Charles Zarka «Figures du pouvoir. Etudes de philosophie politique de Machiavel à Foucault» (Paris Presses Universitaires de France). E' presente l'autore.
[illegible] Fondazione Luigi Firpo, Palazzo D'Azeglio, via Principe Amedeo 34, ore [illegible]

PETER PAN

Resistenza
Presentazione del volume «Il sentiero degli occhi di fumo» di Giuseppe Terrone.
[illegible] Cirié, Palazzo Comunale, corso Martiri della Libertà 33, ore 21

[illegible] Peter Pan
Incontro sul tema delle fiabe dal titolo «Peter Pan la favola sul tempo» condotto da Antonio Barbera.
[illegible] Centro Metis, via Vassalli Eandi 7, ore 21

Il libr[illegible] [illegible] la [illegible]
Secondo appuntamento con [illegible] rassegna «Il libro [illegible] la voce. Aperitivo con l'autore e letture d'attore in Biblioteca» organizzato dalla Città di Rivoli con Assemblea Teatro [illegible] Premio Grinzane Cavour. Oggi l'attrice Elena Cavallo legge brani dello scrittore Jadelin Mabiala Gangbo, nato in Congo e residente a Bologna.
[illegible] Rivoli, Biblioteca Civica, corso Susa 130, ore 18, tel. 011 951.16.86

Il Tempo di Alic[illegible]
Pomeriggio di canzoni italiane, napoletane e lirica per la terza età «Cantando insieme [illegible] Davide Pulis». Al termine, degustazione di tè verde per tutti.
[illegible] Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 15,20

[illegible] Ulivo della p[illegible]
Stamane, cerimonia di messa a dimora dell'ulivo della pace di Gerusalemme donato da Keren Kayemeth Leisrael. Promuove l'iniziativa l'Associazione Italia-Israele di Torino.
[illegible] Cantalupa, Scuole elementari, via Roma 25, ore 11, tel. 0121 35.25.89

La [illegible] criminalità
Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Acmos per l'anniversario della Liberazione, convegno su «Libertà e liberazioni oggi: la lotta alla criminalità organizzata in Italia, una sfida aperta». Interventi di Luciano Violante, Giancarlo Caselli e don Luigi Ciotti. Alle 16, rassegna teatrale a tema [illegible] la compagnia La Tromba del Trambusto. Alle 21, concerto degli Archita.
[illegible] Istituto Avogadro, corso San Maurizio 8, ore 9,30, tel. 011 [illegible]

[illegible] Storie in concerto
La Banda Osiris si introduce furtivamente nello studio del grande Beethoven Per evocarne lo spirito. Inizia così lo spettacolo «Roll over Beethoven» con musiche dal vivo del Quartetto d'Archi Euphoria. Per spettatori dai 6 ai 14 anni.
[illegible] Piccolo Regio, piazza Castello, ore 10, tel. 011 [illegible]

il libro DI G[illegible] O [illegible]

Il decollo trionfale e la fine ingloriosa della celebre azienda di corso Francia

Il [illegible] della Venchi Unica
Un patrimonio dilapidato
di Gianni Alasia
Editore
Emmelibri
Prezzo 15 [illegible]

Il cotonificio Mazzonis nella realtà alpina della Val Pellice ricostruita da Careglio

Quando il telaio scricchiola
La crisi del cotonificio Mazzonis
di Valter Careglio
Alzani editore
Prezzo
28 mila lire

La fine di [illegible]bbriche storiche

Dal diario di Alasia sulla Venchi Unica alla crisi industriale della Val Pellice

Storie di crisi industriali di fabbriche storiche per la realtà torinese e della sua provincia.

Partiamo dal diario di Gianni Alasia dedicato al caso della Venchi Unica, ripercorso attra[illegible] le tappe quotidiane della grande azienda di corso Francia, nata nei primi anni del fascismo e cresciuta in modo trionfale nei decenni successivi grazie all'impulso del suo inventore, quel Riccardo Gualino, proprietario della Snia, figura di raffinato intellettuale torinese, oltrechè di finanziere [illegible] straordinarie capacità. Alasia si trovò ad occuparsi della «Venchi» quando era assessore regionale al Lavoro e all'Industria: il libro-diario è la dettagliata cronaca dei giorni [illegible] crisi di un'azienda, culminata con scioperi, dimostrazioni, occupazioni, scontri, trattative estenuanti, fino all'epilogo della chiusura.

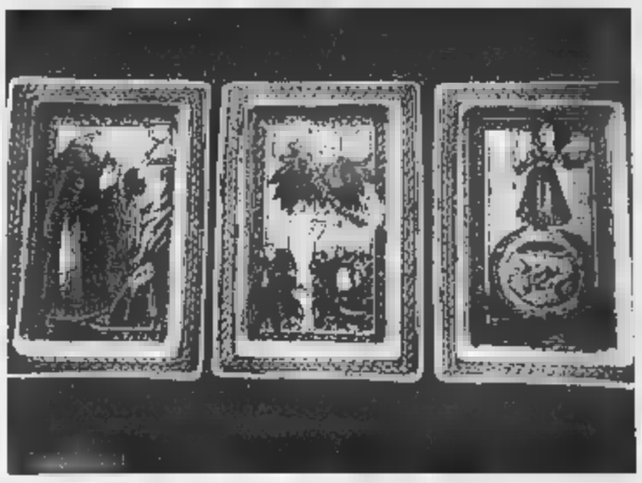
Alasia sembra voler lanciare un messaggio preciso agli amministratori pubblici di [illegible]ggi che spesso, in situazioni analoghe, svolgono il ruolo di «notai del mercato» piuttosto che di protagonisti attivi rispetto al proces[illegible] industriale del territorio do[illegible] la vicenda della «Venchi» appare lontanissima e cancellata dalla [illegible] storica.

Un'altra realtà è invece [illegible]lizzata da Valter Careglio nel [illegible] «Quando il telaio scricchiola» che l'editore pinerolese Alzani ha dedicato alla crisi del cotonificio Mazzonis. Oltre al rigore della ricerca storica basa[illegible] anche su documenti inediti [illegible] su testimonia, il lavoro di Careglio analizza la crisi profonda legata alla fine del cotonificio Mazzonis che si lega inscindibilmente a quella di un intero territorio, quello della Val Pellice, visto [illegible] area alpina piemontese-simbolo rispetto ai processi di deindustrializzazione. Analoghe crisi del tessile si [illegible] verificate con il «Cotonificio Vallesusa» nelle valli [illegible] Lanzo e nel Canavese. Per la gente della montagna la fabbriche tessili rappresentavano l'alternativa occupazionale pressochè inevitabile all'emigrazione verso la grande città o, in moltissimi casi, verso paesi stranieri. E non un caso che dopo la chiusura di molti cotonifici, Mazzonis comprsso, furono molte [illegible] famiglie che decisero di imbarcarsi per cercare fortuna in America.

Risate da Napoli
Il cabarettista napoletano Marco Cisti si esibisce nello spettacolo «Chi dice donna dice danno».
■ Theatrò, via Santa Teresa 10, [illegible] 23, tel. 011 516.71.07

Ai tempi della scuola
Stasera sale sul palco [illegible] napoletano Gianluca Ansanelli con lo spettacolo «Questa scuola me la lego ar dito».
■ Cab 41, via Fratelli Carle 41, ore 22,30, tel. 011 50.49.85

[illegible] Tarocchi
Inizia alla fine del mese il corso per imparare a «Conoscere e leggere i tarocchi» organizzato dall'associazione Damanhur.
■ Damanhur, via Po 38, tel. 011 812.32.64



Per neolaureati
Sono aperte le iscrizioni ai master del Consorzio Corep 2001-2002 in Ingegneria Ambientale e Comunicazione Multimediale, Sicurezza Industriale ■ Analisi dei Rischi, Pianificazione Territoriale ■ Mercato Immobiliare, Telematica ■ Applicazioni Multimediali, Analisi delle Politiche Pubbliche.
■ Informazioni al numero 011 564.51.07

Lingua araba
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingua araba, a diversi livelli, organizzati dall'Associazione Italo Araba Petra con insegnanti madrelingua.
■ Istituto Avogadro, [illegible] San Maurizio 8, IV piano, ore 17,30-19 ■ 20,30, tel. 011 771.43.64

Amministratori di condominio
L'Associazione Nazionale Piccoli Proprietari Case ■ l'Associazione [illegible] Nazionale Liberi Amministratori Condominiali organizzano un corso per «Amministratori [illegible] condominio». E' possibile l'inserimento al [illegible]rso in qualsiasi momento dell'anno.
■ Appc, [illegible] Barbaroux 25, tel. 011 53.53.86 o 0335 565.53.40

Italiano per stranieri
L'Associazione Umanista organizza un corso di lingua italiana per cittadini stranieri, che avrà cadenza settimanale e che si propone di aiutare chi non è nato in Italia a non subire discriminazioni.
■ Associazione Umanista, [illegible] Giachino 84, tel. 011 225.98.27

MUSICA DOVE

MUSICA 90. Musica dall'Iraq questa sera al Teatro Juvarra per la manifestazione «Musica 90»: lui si chiama Fawzy Al-Aiedy, il [illegible] spettacolo «Le Paris Baghdad». S'inizia alle 21,15, biglietti a 10 mila lire.
BARRUMBA. Il martedì «live» del «Barrumba» è all'insegna della [illegible] psichedelica dei Porcupine Tree. Il quartetto inglese, ormai da quindici anni sulle scene, è atteso alle 22,30 sul palco di via San Massimo 1. Assistere al concerto costa 30 mila lire.
[illegible] OSIRIS. Appuntamento oggi pomeriggio nell'Aula 37 [illegible] Palazzo Nuovo con la Banda Osiris. La loro lezione-spettacolo, organizzata dal Dams, comincia alle 16.
CONCERTI. Jazz questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) con Eddie Henderson e Elliot Zigmund, Pro-Creation e Layla per la rassegna «X-Rock 2001» dall'«Xò» (via Po 46, ore 22), la band di Emanuela Florio al «Roll Play Cafè» (piazza Castello 117, ore 22). Fuori città si segnalano il concerto dei Cantovivo

alle 21 nella Sala Polivalente di Villar Pellice e la presentazione del nuovo compact disc dell'hard rock band Ghoul in programma al «Pub 4 Assi» [illegible] None (via Croce 38, ore 22).
MOTOCONVENTION. Successo nel fine settimana per la «Motoconvention» in [illegible] a «La Sacra Birra» [illegible] Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18); questa [illegible] suonano, a partire dalle 22, Kissexy.
GIGI D'ALESSIO. Comincia giovedì 26 aprile [illegible] Adria [illegible] tournèe di Gigi D'Alessio (foto): la data torinese è il 5 maggio, sede il Palastampa. I biglietti, già in prevendita nei punti abituali, costano [illegible] mila lire per le gradinate numerate e 35 mila per il parterre e le gradinate. Organizza Metropolis.

CONCERTO AL PALASTAMPA

Eros Ramazzotti canta dopo aver chiesto scusa

Stasera dovrebbe essere posta la parola fine alla querelle fra i fans torinesi di fede granata e il cantante «bianconero»

DANIELE CAVALLA

[illegible] ritorno di Eros Ramazzotti. Il cantautore [illegible] è atteso questa sera a Torino, a circa tre anni di distanza da quando, dopo un'ora e mezzo di concerto, abbandonò il palco dello stadio Delle Alpi, di fronte a trentamila increduli spettatori dopo che una monetina aveva colpito il [illegible] chitarrista ad un occhio. Eros [illegible] cominciato a chiedere scusa ai fans torinesi [illegible] [illegible] lettera pubblicata due settimane fa da TorinoSette e dichiarando [illegible] scorsa settimana ad Ancona, all'inizio della tournèe: «Sto per tornare a Torino: una data fondamentale per me perchè chiederò scusa al pubblico per l'ennesima volta. Quella volta che mi tirarono le monetine, e io dissi "Sarà qualche pirla del Torino" è stata una battuta stupida da bar, di quelle che si fanno fra amici-avversari nel calcio. Io sono della Juve, ma ho un pieno di amici del Torino: lo sanno tutti [illegible] spero che prima [illegible] poi dimentichi-[illegible]. E proprio alcuni giocatori delle squadre torinesi [illegible] fra gli ospiti di una serata che si preannuncia all'insegna del «tutto esaurito». I botteghini [illegible] Palastampa (corso Ferrara 30) aprono i battenti alle 14 per vendere i pochi biglietti ancora disponibili (un posto in tribuna costa 80 mila lire, in gradinata 44 mila). Alle 18 vengo-[illegible] aperti i cancelli. Alle 20 comin-[illegible] [illegible] i Gemelli Diversi. Eros è [illegible] sul palco alle 21, «L'ombra del gigante» [illegible] prima [illegible] Sono ventitrè i brani in scaletta, per uno spettacolo che alterna i successi («Terra promessa» riproposta in versione moderna, «Adesso tu», «Stella gemella», l'irrinunciabile «Più bella cosa») [illegible] pezzi dell'ultimo album «Stilelibero». Affianca Eros una band con Andrea Braido (per anni con Vasco Rossi), Paolo Carta e Giorgio Secco alle chitarre, Flavio Scopaz al basso, Ernesto Ghezzi [illegible] Niccolò Fragile alle tastiere, Ernestito Guzman alle percussioni, Alfredo Golino [illegible] alla batteria, Joy Malcom e Paola Repele (sostituisce Cher nel-[illegible] versione «live» di «Più che puoi») ai cori. Alle loro spalle, uno schermo gigante su cui vengono proiettati [illegible] concerto e immagini psichedeliche. La regia dello show è dell'inglese Simon [illegible] (lo stesso di Tori Amos e Eurythmics). Nel corso della [illegible] [illegible] cantautore incontra Rita Lepore e Alessandro Borgarino, due fra i lettori di TorinoSette che hanno partecipato all'iniziativa «Al concerto [illegible] noi».

RAMAZZOTTI

I bambini e la pace

■ Saranno le campane a dare il segnale di inizio. E saranno oltre 200 i bambini che in piazza della Libertà a Settimo domani alle 20,30 ricorderanno agli adulti il "Gusto della pace".
Da un progetto del Laboratorio Teatro Settimo e del Comune di Settimo nasce questo evento frutto dei laboratori realizzati nelle scuole da Mariella Fabbris e Antonia Spaliviero. I bambini delle scuole elementari di Settimo si sono fatti raccontare dalle loro famiglie la seconda guerra mondiale e la Resistenza, ma non come la si studia sui libri. Hanno voluto sapere cosa si mangiava, cosa si pensava, di cosa realmente si aveva paura. Ne è nata una raccolta di memorie, ma anche di oggetti e fotografie, di descrizioni di luoghi che ha dato vita a questo live in occasione del 25 aprile. Ognuno dei 239 bambini sul palco, leggerà una frase, segno del suo percorso, in una piazza trasformata dalla proiezione dei loro volti su un grande schermo (info 011/8971746).

[illegible]

Cortometraggi al Reposi e al Centrale

Le oltre mille persone che, sia sabato sia domenica, [illegible] andate al Reposi ■ per il successo del momento «The Mexican», hanno potuto vedere anche «L'ultima questione», il cortometraggio [illegible] torinese Corrado Franco proposto prima del film [illegible] Julia Roberts e Brad Pitt. Si tratta di un lavoro liberamente attinto dal racconto dello scrittore ungherese Istvan Orkény: il regista descrive in chiave grottesca il rapporto che si viene a creare tra [illegible] scrittore (Alessandro Haber) e la morte, impersonata da Giorgio Lanza, che entra nella sua casa.

Intanto, ultimo giorno oggi al Centrale d'Essai (via Carlo Alberto 27) per «Cortinlungo»: appuntamento alle 18,10, 20,20 ■ 22,30 con i cortometraggi «Avere o leggere?» di Carlo Sarti, «Quello [illegible] posso permettermi» di Andrea Porporati, «Benvenuti ■ San Salvario» di Enrico Verra, «Topi d'albergo» di Max Chicco, [illegible] giacce» di Luciano Perretti, «La saponetta» di Vittoria Castagneto, «Stesso posto, stessa [illegible] di Fabio Rosi e Werther Germondari, «Scia» di Max Campagnani, «Almost nothing» di Ursula Ferrara, «Il logorio» di Stefano Canapa. Biglietti a 12 mila lire (ridotti a 8 mila con il coupon di TorinoSette). [d.ca.]

23.000 Agenti di Commercio Piemontesi quelli veramente fanno crescere le Piccole e Medie Imprese e rafforzano le grandi reti commerciali.

Siamo orgogliosi di rappresentare questa categoria.

Sede

L'USARCI è la struttura che rappresenta a livello sindacale gli Agenti di Commercio.
Un insieme totalmente svincolato da qualsiasi legame partitico, organizzato con sedi provinciali ■ regionali presenti sull'intero territorio italiano.
L'USARCI offre tutela sindacale, assistenza legale, fiscale, previdenziale, formativa e ancora una pluralità di servizi per i professionisti dell'intermediazione commerciale.
L'Associazione Piemontese dal 1899 rappresenta l'USARCI nella nostra Regione.

ANTONELLO [illegible]
Segretario Regionale

USARCI
[illegible] PIEMONTESE AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO
29 8 [illegible] genti@usarci.it
Iscriviti anche tu!

LUOGHI DELL'ARTE

Nel giardino della Provincia *Ci sono 16 opere che raccontano, con linguaggi diversi, otto scultori*

ANGELO MISTRANGELO

Otto artisti nella sede della Provincia. Il giardino interno di Palazzo Cisterna appare sempre più uno spazio riservato alle arti plastiche del secondo '900, a un discorso che si arricchito della mostra «Sculptor in Fabula». Organizzata dall'Associazione Piemontese Arte, presieduta da Riccardo Cordero, l'esposizione offre un panorama di tecniche, materiali e linguaggi diversi fra loro. Gli autori invitati, con due ciascuno, si formati tutti all'Accademia di Belle Arti e sono, o sono stati un passato recente, impegnati nell'ambito dell'insegnamento. Si tratta, quindi, di un percorso all'interno dell'arte questi ultini anni che, curato da Ivana Mulatero e Giuseppe Cordoni, sottolinea i momenti della ricerca di Enzo Bersezio, presente «Il sogno dell'albatros», eseguito in legno, della «Grande sirena», legno bituminato, di Carlo Pigrucci. Fra gli alberi del giardino, s'incontra la composizione «Ibridi» di Carla Crosio, realizzata rete metallica, piattina di ferro, cascami e un gancio da macelleria, e la rigorosa opera «Geometria d'ombra», in ferro e terracotta, di Marina Sasso; il gesso «Bozzetto per Paleognàco» di Antonio Mascia, bolognese ma da sempre trapiantato nella città, e il bronzo «Chimera Leone» di Raffaele Mondazzi, allievo di Sandro Cherchi. Di Paola Malato si ricorda «2 ...tti», in terracotta e cemento mosaico, mentre Marienzo Ferrero, scultore e scenografo, espone «Portale», in lamiera di rame.

Palazzo Cisterna, Via M. Vittoria 12
Orario 9-18,30, sabato 9-12
Ingresso libero, tel.0112481790

GLI

Incontro la natura
S'inaugura la mostra di Germana Albertone sul tema «Cosmologie naturali». Nelle opere rocce, piante, paesaggi sono interpretati con serena attenzione al vero. Sino al 12 maggio.
Galleria P.A.S.L., via Belfiore 38, orario: 16,30-19,30, tel.0116693957.

Opere di Guolo
Curata da Alberto Weber e Gabriella Serusi, si aperta ieri la mostra del giovane artista Daniele Guolo. Sino al maggio.
Galleria Weber, via S. Tommaso 7, orario: 16-19,30.

La ricerca di Caposciutti
L'esperienza di Giustino Caposciutti si fra astrattismo e l'impiego di nuovi materiali.
Accademia Pictor, via Pietro Micca 4, orario: 15-18,30, tel.0115622959.

«OBLIO» Laterza

Collettiva primavera
L'Associazione «Gli amici dell'arte» ha organizzato la collettiva di primavera con un omaggio all'artista segusina Lia Laterza e migliori pittori che hanno partecipato al concorso di Pittura 2000 «Pianezza e il suo Palio». Sino al 29 aprile.
Pianezza, Villa Leumann, orario:10-12/16-19.

Musica e pittura
La pittrice Nini Maccagno presenta una mostra di dipinti intitolata «Variazioni sul tema», dalle suite inglese di J.S.Bach. Sino al 7 maggio.
Circolo della Stampa Sporting, corso Giovanni Agnelli 45, orario:10-23.

Prorogata la mostra Deodato
La personale del pittore Pino Deodato, che espone per la prima volta Torino, prorogata sino al 28 aprile. Tra le opere presenti si ricordano «Lieve apparizione», «Sacrocuore» e «Cena d'artista».
Galleria Narciso, piazza Carlo Felice 18, : 10-12,30/15,30-19,30, tel.011543125.

Il viaggio di Bolla
Prosegue sino al 6 maggio la mostra «Piero Bolla: viaggio», organizzata dalla Regione Piemonte. Dell'artista saluzzese sono presenti opere a partire degli Cinquanta e Sessanta, che esprimono il suo impegno «senza mistificazioni automistificazioni».
Sala Bolaffi, via Cavour 17, orario:10,30-19.

L' TESTA» PRIMA IN ITALIA

Carmencita va sul Web

L'agenzia torinese si è lanciata sulle nuove tecnologie e sui nuovi modi di comunicare «Ma non dimentichiamo la nostra storia»

Prima in Italia, tra le prime nel mondo. L'Armando Testa, l'agenzia di pubblicità torinese, con un fatturato di 139,2 miliardi e 549 dipendenti, secondo l'Advertising Age, «Bibbia» americana dell'industria mondiale delle pubblicità, si conferma leader leader italiano come accade ininterrottamente dal 1989.

MARINA LEONARDINI

La «promozione» della Advertising Age, mostra al Museo di Rivoli dedicata padre e ai lavori pubblicitari che hanno segnato l'infanzia degli italiani, e ora le tecnolgie. Marco Testa, figlio di Armando e presidente della Armando Testa Spa, non si ferma e sta sperimentando un nuovo modo di fare comunicazione: nuove sedi estere, la creazione della Testaweb dedicata ai prodotti on line e l'acquisizione della Max Information e della torinese per la realizzazi di progetti su Internet.

La Testa verso forme diverse di comunicazione?

«La Armando Testa come è sempre stata. Cioè, attenta a ogni nuovo linguaggio, nuovo media, nuovo canale di comunicazione col pubblico dei suoi clienti. Per questo oggi guardiamo a Internet. Di più, operiamo stabilmente sul Web».

Torino è la sede della vostra agenzia web del suo partner. Significa che la città ha le in regola, le giuste energie per farla davvero conoscere come net-city, una Silicon Valley in erba?

«Non potremo mai dare un parere asettico e imparziale su Torino: siamo troppo legati a questa città nella quale siamo nati e dove ha tuttora sede la parte più grande dell'agenzia. Torino sempre stato anche il punto d'orgoglio di tutti noi, cresciuti nel campo della comunicazione pur non avendo avuto - per molti anni - sede a Milano che un certo senso è la capitale di questo mercato. Quindi, che diventi o meno una net-city, di sicuro faremo di tutto perchè Torino possa crescere nell'era di Internet».

Dalla stampata, dai manifesti dai primi spot, ai nuovi media. Siamo al confronto generazionale? Come è cambiato il messaggio e il media che lo influenza?

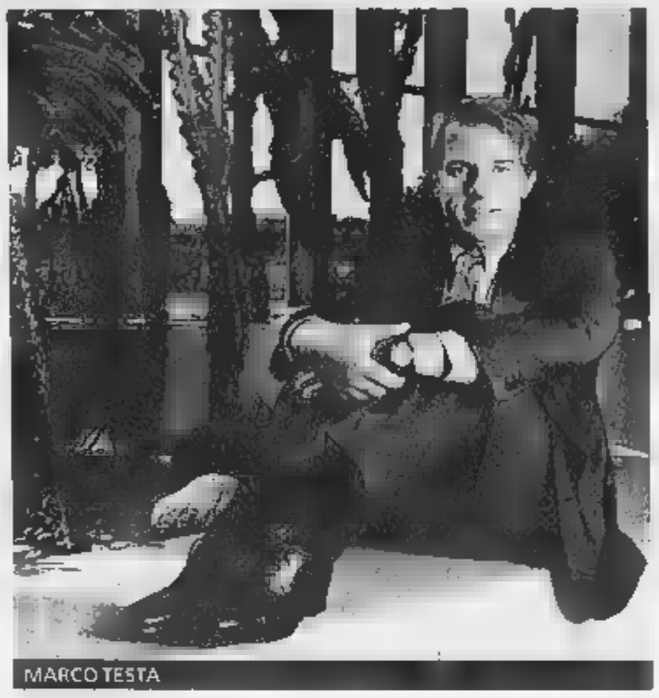
«Il messaggio pubblicitario sta cambiando solo adesso. In realtà cambia ogni giorno, perché è il consumatore stesso che ogni giorno cambia e il gioco della pubblicità è proprio quello di seguirlo in questa sua avventura con idee sempre nuove. Anche su Internet. E proprio sul web non parlerei di confronto generazionale se non dal punto di vista del navigare meno. Nel che oggi c'è chi frequenta la rete e chi non la frequenta ancora ma tra poco lo farà perchè questo un'evoluzione verso la quale tutta la società sta andando. Però il web non presenterà uno "scontro" tra i valori di una generazione e quelli di un'altra. Il web non ha teoricamente limiti e quindi può agevolmente ospitare i credo e gli interessi di qualsiasi fascia di età pubblico. In questo senso è realmente per tutti, nessuno escluso».

Alcuni parlano di maggiore aggressività comunicativa dei nuovi media. Quali saranno le caratteristiche della vostra comunicazione on line?

La nostra comunicazione li- avrà stessa anima della nostra comunicazione storica: creatività, impatto e dove possibile simpatia. E soprattutto coerenza con l'immagine del brand veicolata dai media classici. Ci siamo accorti infatti che la maggior parte delle web agency fanno magari ottimi lavori, ma quasi sempre molto distanti da quella che è l'immagine della stessa azienda sugli altri media. Secondo noi, invece, andare sulla rete non significa cambiare faccia, diventare un'altra entità sconosciuta propri consumatori».

La Carmencita on line si sarebbe comunque innamorata?

«La Carmencita on line si sarebbe sicuramente innamorata. Forse, però, in ambiente virtuale il Caballero le avrebbe detto "Carmencita, sei già mia. Chiudi il server e vieni via!"»


MARCO TESTA

APPELLO AL
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
GIULIANO AMATO

Gli associati tutti della Federazione Assopetroli - Confcommercio, operatori grossisti rivenditori di prodotti petroliferi sull'intero territorio nazionale, di fronte alla serie di normative disposte negli ultimi mesi dal Governo che anche per concedere agevolazioni a determinate categorie ha penalizzato così duramente la loro attribuendole compiti ed oneri finanziari e gestionali che non le competono, rivolgono un deciso

APPELLO

al Presidente Amato affinché possa essere celermente disposta una chiara revisione di tali normative in modo da restituire agli operatori serenità e possibilità di regolare continuazione del lavoro a tutto vantaggio del consumatore e del Paese in genere.

ASSOPETROLI

COMUNICATO A PAGAMENTO

Manifestazione pubblica indetta per il 24 aprile a Roma presso la sede della Confcommercio

Importante successo (con primato personale) per la valsusina sulla mezza maratona

Parigi ha rigenerato la Viceconte

Adesso correrà i 42 km a Praga

Silvia Garbarino

Parigi val bene una messa: autografato non l'ormai storico Enrico IV, bensì Maura Viceconte, maratoneta dalle mille anime. Sulle strade parigine la 33enne atleta, tesserata per la Turin Marathon, ha colto un risultato positivo per il morale e per la sua carriera posta a un bivio: ha vinto la [redacted] maratona [redacted] Tour Eiffel stabilendo il suo primato nuovo personale sulla distanza (1 ora 09'19"), che è anche il secondo della storia italiana.

Il precedente crono (1 ora 10'48") della valsusina risaliva al maggio della scorsa stagione, quando vinse a Bologna con la squadra torinese il campionato italiano sulla distanza. Un anno in cui l'esperienza della Viceconte si è accresciuta di un tassello doloroso perché colto alle Olimpiadi di Sydney, nella maratona rincorsa e preparata anche con il cervello per tutta la vita.

«Non voglio più fare programmi - aveva detto al rientro in Italia e ribadito anche recentemente, la pupilla [redacted] coach Renato Canova - troppa delusione ho raccolto in Australia, devo capire e capirmi».

L'esordio stagionale, dopo un periodo di purificazione dall'agonismo, è avvenuto alla maratona di Torino dove Maura ha corso circa 25 km, poi ha provato un diecimila con la Nazionale. «Insieme a Canova ho deciso che potevamo continuare sulle distanze lunghe - racconta la Viceconte - e la mezza di Parigi ci è parso un [redacted] valido, [redacted] non ci aspettavamo granché da questa gara».

Invece.. «Invece è andata oltre ogni rosea previsione - continua -. Nella prima metà gara le sensazioni non erano delle migliori, perché il ritmo era elevato e le concorrenti preparate, forti. Superato il momento buio, le gambe hanno cominciato a carburare, ho tentato l'allungo così ho compiuto gli ultimi [redacted] chilometri in solitudine, tagliando il traguardo senza rivali»

Un'affermazione importante in un momento delicato «E' lo stimolo giusto nel momento in cui ne avevo maggior bisogno - dice ancora Maura -. Pensare alle lunghe scadenze mette addosso molta, forse troppa, tensione e logora mentalmente. Adesso preferisco considerare di volta in volta i progressi [redacted] decidere come agire. Sicuramente farò [redacted] maratona a breve per verificare quale [redacted] provo [redacted] come reagisco».

Maura Viceconte correrà a maggio la maratona di Praga e sebbene smentisca che i Mondiali di Edmonton siano in cima ai suoi obiettivi, potrebbe ripensarci. O s[redacted] con i fatti la diffidenza e il timore che ancora nutre verso se stessa.

Maura Viceconte ha ottenuto sulle strade di Parigi un risultato che la consola e la rilancia, dopo la delusione dello scorso anno ai Giochi di Sydney: la 33enne valsusina tornerà quindi presto a correre una maratona ma non vuole fare programmi a lunga scadenza

Judo: dopo il titolo tricolore a Ostia

Si chiama Bruyere l'erede di Giovinazzo

Pasta da Ostia il treno dei desideri dei judoka torinesi. La prima «motrice» (e per riscontri immediati la più importante) è quella presa da Alessandro Bruyere, dell'Akiyama Settimo, che agli Assoluti svoltisi nella cittadina laziale ha vinto il titolo nei 66 kg. Un successo nitido per il 21enne torinese che ha dimostrato di essersi ripreso completamente dall'infortunio alla spalla destra che gli aveva negato la partecipazione ai Mondiali e ne aveva anche offuscato la prova agli Europei. Nella finalissima contro il finanziere Casale, Alessandro ha ottenuto [redacted] vittoria [redacted] ampio respiro che lo proietta fra i candidati più qualificati alla sostituzione in azzurro del bronzo olimpico Giovinazzo.

«Le qualità di Alessandro sono ormai chiare anche ai tecnici della nazionale - dice il suo allenatore Pierangelo Toniolo -: lo avevano già convocato per l'Europeo, purtroppo infelice per via della condizione atletica non ottimale. Per le Olimpiadi di Atene è però lui il candidato su cui si accentrano le maggiori attenzioni».

Meno felice invece la prova di Francesco Bruyere, fratello di Alessandro, nei kg 73. Un giudizio arbitrale, non condiviso da molti, gli ha preferito in semifinale il carabiniere napoletano Vastarella che è risultato poi vincitore del tricolore. Altro bronzo maschile, di stampo settimese, [redacted] quello ottenuto da Marco Caudana nei 60 kg.

Grandi sorrisi hanno riservato le fanciulle dell'Akiyama, Francesca Congia e Erika Bianchi, entrambe iscritte ai [redacted] kg. La Congia era alla prima esperienza nella sua nuova categoria di peso ed è stata superata solo in finale dall'eterna rivale, la calabrese Giuseppina Macrì, [redacted] il bronzo della Bianchi ha un sapore speciale perché colto a 30 anni.

Fra le donne è arrivato anche un terzo posto con la rappresentante del Centro Ginnastico Torino, Martina Guiducci, nei 48 kg. Gli unici che non [redacted] un buon ricordo [redacted] questi Assoluti sono i torinesi Renato Vinassa (kg 100) e Laura Quassolo (kg 52), che hanno terminato in ospedale la loro prova: rottura dei legamenti per Vinassa e lieve commozione cerebrale per la Quassolo. [s. gar.]

Organizzata dall'Oasi

Grande festa del minibasket a Castelnuovo

Sarà una sorta di festa del minibasket al quale hanno aderito numerose società di tutta la regione, il torneo in programma oggi e domani a Castelnuovo Don Bosco, organizzato dall'Oasi, nato per la voglia di coniugare sport e solidarietà. I bambini e le famiglie presenti saranno infatti coinvolte non solo nell'evento sportivo, ma anche invitate a sostenere un progetto che aiuta bambini denutriti a Corumbà, nello Stato [redacted] Mato Grosso del sud in Brasile.

Il Trofeo Don Bosco rientra infatti in una programmazione di manifestazioni ed eventi sportivi atti a sensibilizzare, tramite il gioco e il divertimento, i bambini e i ragazzi alle realtà in cui vivono molti coetanei in varie parti [redacted] mondo.

Sempre a cura dell'Oasi, la cui sede è a Torino in (via F. Valentino 18, anche quest'anno a Castelnuovo Don Bosco si svolgerà un camp di minibasket dal 22 al 29 giugno che verrà ripetuto in Val d'Aosta a Chatillon (30 giugno-7 luglio) e a Maen dal 7 al 14 luglio.

TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Meeting regionale, a Torino *Maschile*. *100*: 1. M. Bianchi (Cus To) 11"; 2. Sardella 11"2; 3. Barbagiovanni 11"3. *400*: 1. F. Brero (Cus To) 51"4; [redacted] Lorusso 51"9; [redacted] Michelis e Arese 52"8. *1500*: 1. M. Demana (Sisport) 3'58"1; 2. V. Custodero 4'05"08; 3. M. Chino 4'06"6. *3000*: 1. K. Trabelsi (Diadora) 8'42"6; [redacted] Bona 8'49"6; 3. [redacted] Fassihi 9'06"4. *Lungo*: 1. G. Marin (Cus To) 6,80; 2. Cerutti 6,72; 3. Bongiovanni 6,20. *Femminile*. *100*: 1. A. Maggiorotto (Allieri) 12"6; [redacted] Carrega 12"9; 3. Ollier 13"1. *400*: 1. E. Capnata (Al) 59"2; 2. Balza 1'00"8; 3. Rimonda 1'01"5. *1500*: 1. V. Roberto (Sisport) 4'49"9; 2. Bongiovanni 4'51"4; 3. Galetto 4'53"9. *Alto*: 1. J. Degiovanni (Cus To) 1,50. *Peso*: 1. D. Drago (Sisport) 12,80; 2. Poggio 11,36; 3. Maggiorotto 10,69.

BASEBALL

Serie B (1ª giornata). Grizzlies To 48-Novara 8-11; 24-23. Rajo Ambrosiana Carrese 22-2; 13-0; Diamante Mondovì-Juve 98 6-12; 17-14; Senago-Avigliana 3-4, 9-3. Classifica: Rajo Ambrosiana, Juve 98 1000; Grizzlies To 48, Novara, Avigliana, Senago 500; Diamante, Carrese 000.
Serie C (1ª giornata). Gir. 2: Poliisp To Grugliasco-Settimo 5-27; Bugs Ao-Juve Icona 10-18; Lakers Avigliana-PMBC Novara 0-10; Roccia Vc-Castellamonte 9-8. Classifica: Settimo, Juve Icona, PMBC Novara, Roccia 1000; [redacted] Torino, Bugs, Lakers Avigliana, Castellamonte 000.

BASKET

Serie C. *Femminile*. *2ª fase* (2ª rit.). *Poule promozione*: Chieri-Derthona rinv.; Energia To-Gandhi 64-73; Bernaschese-Cuneo 56-52; Biella-Vco To 59-70. Class.: Cuneo, Vco 12; Bernaschese, Chieri, Derthona 10; Energia [redacted] Gandhi 6, Biella 2. *Poule salvezza*: Akena To-Savigliano 70-60; Bra-Iscot Collegno 61-42; Sarre-Ginnastica To rinv. [redacted] riposato Domino Rivoli. Class.: Savigliano 10; Ginnastica, Iscot 8, Akena Bra, Domino 6, Sarre 4.
Serie D. *Maschile* (14ª rit.). Gir. A: Bip To-Druentina 85-58; Sala Chieri-Kolbe To 39-111; Moretta Basket Club 85-83 dts; Fossano Bernaschese 92-[redacted] Basket Cn-Leumann 83-94; Borsi Ceva Tit. Pinc Tor 51-86; Domino Rivoli-Michelin To 101-88. Class.: Fossano 56; Kolbe 54; Leumann 40; Bip [redacted] New 36; Albese 32; Druentina 30; Moretta 28; Club, Itb 26; Agnelli 22; Michelin 21; Borsi 18; Domino 16; Bernaschese 8; Sala 4. Gir. [redacted] Abrate Settimo Azeta [redacted] 105-73; Borgosesia-Lucciola [redacted] 77-76; Novara Nord Vigliano Bi 87-77; Ecs Crescentino Veloces Vc 82-66; Montalto Dora-Trecate 75-63; Ciriè-Arona 79-81. Ha riposato Eporedia. Class.: Novara 44; Trecate 40; Cirè 38; Montalto 32; Abrate 31; Ecs 30; Azeta 28; Arona, Asso 26; Vigliano 24; Veloces 22; Borgosesia, Castellazzo [redacted] La Lucciola 18; Eporedia 2.
Promozione. *Maschile* (9ª rit.). Gir. [redacted] Saturnio-Azzurra 73-51; Sottosopra Alfavir Rivalta 95-71; Mondo To-Chieri 82-73; Tam Tam-Michelin 55-59; Calabroni Gasp Moncalieri 45-70; Cogne-Chatillon 73-63; Dravelli-Borgovecchio 60-61. Class.: Cogne 40; Saturnio 36; Borgovecchio 30; Mondo, Sottosopra 26; Gasp 22; Alfavir Chatillon 20, Michelin 20; Chieri, Dravelli 12; Tam Tam 10; Calabroni 6; Azzurra 4. Gir. E: Alber Grugliasco-Rosta 65-78; Scs Grugliasco-S. Antonino 76-65; Galimberti-Rivarolo 84-73. L.A. [redacted] Mauro-Orbassano 72-31; S. Natale-Musinè 59-72; Condove-B. Group 62-81. Class.: Group, S. Mauro 38; Galimberti, Musinè 30; Barracuda, Rivarolo 28, Discovery 26, Condove, Rosta 16, Natale 10; Alber, Grugliasco, S. Antonino 8; Orbassano 4.
Prima Divisione. *Maschile* (4ª rit.). Gir. B: L.A. S. Mauro-Pont Donnas 54-48; Villar-Libertas To 100-62. Class.: Carignano, Giaveno, Susa 16, S. Mauro 10; Biagio, Villar 6; Libertas 2; Pont 0.
Juniores Eccell. *Masch. 3ª fase* (1ª rit.). Gir. 2: Derthona-Auxilium To 74-84. Cl.: Auxilium 8; Casale 6; Sea 4; Cus, Derthona 0.
Cadetti Eccellenza. *Maschile*. *Fase finale. Completamento* (1ª rit.). Gir. 2: [redacted] Casale, Cus 8; Novara 6; Ginnastica, Savigliano 2; Verbania 0. Gir. 3: Sea Settimo-Alba 88-65; Pianeta-Crocetta 60-69. Class.: Aosta 8; Crocetta, Sea 6; Frogs 4; Alba, Pianeta 2.
Allievi Eccellenza. *Maschile* (2ª and.). *Fase di completamento*. Gir. 2: Auxilium To-Borgosesia 48-102. Class.: Borgosesia 2; Auxilium 0. Gir. 3: Frogs Vc-Alba 85-83. Gir. 4: Aosta-Ginnastica 76-58; Moncalieri-Ivrea 75-94. Class.: Aosta, Ivrea 2; Ginnastica, Moncalieri 0. Gir. 5: Kolbe To-Biella 71-82; Borgomanero-Orbassano 96-72. Class.: Biella, Borgomanero 2, Kolbe, Orbassano 0.
Juniores regionale. *Maschile* (10ª rit.). Gir. D: Ttb Pino-Alessandria 56-100. Class.: Alessandria, [redacted] 28, Chieri 24; Ginnastica 20; Novi 16; Ttb 14; Mondo 5; Vela 2; Sloppy 1. Gir. E: L.A. [redacted] Mauro Bip To 76-54. Class.: Aosta 30; S. Paolo 26; Kolbe 22; Chivasso 20; S. Mauro 14, Eporedia 12; Sea 10; Bip 5; Volpiano 0.
Cadetti regionale. *Maschile* (9ª rit.). Gir. D: Alessandria-Auxilium [redacted] 63-106; Moncalieri-Castelnuovo S. 68-58; Alessandria-Arcobaleno 54-80. Class.: Auxilium 30; Chieri, Cr 26; Moncalieri 18; Alessandria, Arcobaleno 14; Valenza 12; Castelnuovo 11; Cs Al 4; Delta 0. Gir. E: Borsi Ceva-Cuneo 65-72; Michelin To B-Tam Tam 94-77; Bv To S. Paolo 1999 71-74; Pinerolo-Saluzzo 37-50; Carmagnola-Cus To 84-49; Abet Bra-Michelin To A 87-66. Class.: Abet, Carmagnola, Cuneo 34; Michelin A 32; Pinerolo 24, Saluzzo 22; Michelin B 20; S. Paolo 12; Bv, Ceva 10; Cus 4; Tam Tam 2. *Femminile*. Gir. 1 (ritorno): Collegno-Gandhi To 74 [redacted]

BILIARDO

2° Trofeo Vittò, a Chivasso (filotto 60). 1. E. Campostrini (Romano C.); 2. R. Giordanino (To); 3. G. Sperti (id); 4. D. Longo (id).
3° Trofeo Hartas, a Milano. (Open naz. a 5 birilli): 1. N. Vitale (Fi); 9. A. Massaro (To); 10. E. Matrella (id); 11. A. Mercuri [redacted]

BOCCE

Coppa Italia quadrette A (2ª prova) ad Andora: 1. Tubosider Asti (Gamba-Bertini-Mandola-Olivetti) finale 13-5; 2. Auxilium Saluzzo (Manzo-Buttigliero-Novero-Trucco); [redacted] Ucc Pianezza (Rocci-Riviera-Mosconi-Franciolì) e Ucc Pianezza (Trivellin-Piero Amerio-Risso-Genova).
Campionato regionale femm. (finale) ad Alba: 1. Auxilium Saluzzo (L. Trova-P. Musso-G. Manfredi-V. Lerda-T. Armando-[redacted] Torazzo-R. Caula); 2. Forti Sani Fossano, 3. Le Valli e Valtorrese.
6° Open internazionale a Pineda del Mar (Spagna): 1. Colombo Torino (Vaglio-Moro-Lucca-Dokel); 2. Salassese (Trione-Gerardo-Giglio-Bellavista), 3. Slovenia; 4. Francia.
Campionato serie C Torino. Ponte Masino-Nichelinese 6-4, Sis-Pozzo Strada 4-6. La Costanza-Torino Nord 2-8. Fioccardo-Chierese 8-2. Qualificate: Sis, Nichelinese, Ciriacese e Fioccardo.
Campionato serie D Torino (2ª giornata). Candiolese-Vinovo 10-0. Virtus Brandizzo-Fiarese 10-0; Borgonuovo Settimo-Pozzo Strada 9-1; La Fissa-Balangerese 4-6; S. Francesco-La Nonese 4-6, Tesonera-Casellese 6-4; Bela Rosin Loggese 4-6; Turati-Pensionati Amici [redacted] Lanzese-Gassinese 8-2; Cafassese-Testonese 4-6; Mappanese-Ciriacese 6-4; Castiglionese-La Costanza 9-1; Chierese-Ponchielli 8-2; Nuova Lucciola Cangnano-Fortino 8-2; Druento-Mossetto 8-2, Sis-Richardi 4-6; Michele Rua-Rossini 5-5; La Frejus-Dlf 2-8; Piobesi-Campidoglio 6-4; Paracchi-Leinicese 3-7; Madonna [redacted] Pilone [redacted] 7. Nichelinese-Venariese 4-6, Borgaretto [redacted] 7-3.
Torneo degli Assi a Torino (La Fissa). Recuperi: [redacted] Fissa-Auxilium Saluzzo 13-11; Dlf Asti-Tubosider Asti 10-3; Ucc Pianezza-Sasa Torino 13-8; Nria Auto Aosta-Chierese 9-6.

CALCIO

Seconda categoria. (23ª gior.) Gir. Aosta (20ª g.): Riviera Agliè 1-1; S. Grato-Foglizzese 0-0; Pont Donnaz-Lessolo 2-1; Valle Lys-Montalot 2-1; Burolo-Quart 0-3; Cogne-Settimo 1-2; Chambave-Verres 3-3. Class.: Verres 43; Lessolo 41; Settimo 34; Cogne 33; S. Grato, Pont 31; Lys 28; Agliè 24; Chambave 23; Burolo 22; Quart 21; Foglizzese 16; Riviera 15; Montalto 13. Gir. G: Lanzese-Robassomero 2-0; Brandizzo-S. Gillio 4-1; Bosconerese-Ciriè 4-0, S. Giorgio-Rocchese 1-1; Bussolino-Castiglione 1-4; Montegiove-Ticino 1-1; S. Maurizio-Ardor 1 [redacted] Class.: S. Gillio, S. Giorgio 48; Lanzese, S. Maurizio 47; Brandizzo 43; Castiglione 40; Ticino 33; Robassomero 31; Rocchese 30; Ardor 23; Bosco-[redacted] 22; Montegiove 21; Bussolino 5; Ciriè 4. Gir. H: Cascine Vica-Edelweiss 1-1; Bussoleno-Mappanese 1-1; Cubana-S. Ambrogio nd; Chianocco-Villarbasse 4-2; Rivolese-Bruinese 3-1, Pro Collegno-Valledora 1-1; Venaria-Avuglianese 2-3. Class.: Cascine Vica, Edelweiss 47, Chianocco 46; Valledora 42; Pro Collegno 37; Rivolese 36; Villarbasse 35; Mappanese 32; Avuglianese 29; S. Ambrogio 27; Bruinese 19; Cubana 17; Venaria 12; Bussoleno 8. Gir. I: Carrara-Salus 3-1; Cenisia-D'Acaja 0-1; La Salle-Sassi 2-3; Barcanova-Valdocco 5-2; Ardor-Alma 1-1, Cit Turin-Atl. delle Alpi 0-1; Michelin-Martinetto 5-1. Class.: D'Acaja 57; Alpi 52; Barcanova 48; Carrara 46; Salus 45; Cit Turin 38; Cenisia, La Salle 34; Michelin 28, Ardor 27; Alma 18. Valdocco 13; Sassi 8; Martinetto 7. Gir. L: Sangermanese-Villar Perosa 1-2. Orniaport Castello Hesperia 1-1, Scalenghe-Guide Azzurre 5-3. Bricherasio-Sangonese 2-1; Castello Nichelino-Bagnolo 3-1; Piossasco-Piscinese nd, Val Noce-Nichelino 1-3 [redacted] Piossasco 49; Nichelino, [redacted] 43; Guide, Bagnolo 41; Hesperia 36; Sangermanese 32, Scalenghe 31; Piscinese 27; Val Noce 26; Bricherasio 25; Cast. [redacted] chelino 18; Sangonese 17; Orniaport 11. Gir. M: [redacted] Francesi-Atm 1-1; S. Donato-Rapisarda 5-1; Mirafiori-Folgore 2-0; Pertusa-Saturnio 3-2; Real Moncalieri-C. Alberto 2-0; B.ta Lesna-B. Viola 3-2, SG To-Cbs 1-1. Class.: Pertusa, Tetti Francesi 46; Viola 42; Saturnio 41, Atm, Lesna, Cbs 38; [redacted] Moncalieri 33; SG To 27; Folgore 25; Rapisarda 20; C. Alberto 17; Mirafiori 16; S. Do[redacted] 14. Gir. N: Villafranca-Shaker 0-2; Castelnuovo-Valfenera 2-2; B.go Mercato-Riva 5-3; Tetti Piatti-Cunico 5-1; Scolze-Montatese 1-0; Favari-Vanchiglietta 2-0; Real Chieri-Marentinese 1-3. Class.: Scolze 56; Shaker 47; Favari 46; Piatti 41; Real Chieri 40; Marentinese 37; Montatese 34; Villafranca 25; Valfenera, Cunico 23; Castelnuovo 21; Vanchiglietta 19; Mercato 18; Riva 10.

CALCIO [redacted]

Serie A (25ª giornata). Agliana-Ascoli 2-0; Palermo-Oristano 2-0; Foroni-Tradate 6-1; Milan-Bardolino 2-0; Pisa-Gravina rinviata; Lazio-Geas 8-1; Sarzana-Torres 1-11; Torino-Monza 2-2 (Costanzo, Mazzarella). Classifica: Torres 68; Foroni 62; Lazio 56; Milan 49; Bardolino 47; Agliana, Oristano 39; Monza 38; Gravina 37; Pisa 36; Geas 24, Ascoli 22; Torino 15, Sarzana 12; Palermo 10; Tradate 8.
Serie B. *Playoff* (ottavi di finale): Pasiano-Como 0-1; Gordige-Au[redacted] 1-1. La Chivasso-Venzia 0-1; Segrate-Tavagnacco 0-0; Cosenza-Perugia 0-1; Sorrento-Imolese 2-1; Piazza-Cammaratese 2-3, Mantova-Ludos 1-1.

CICLISMO

Memorial Franco Bodrero per Juniores a San Gillio (To): 1. C. Marinaccio (Madonna di Campagna-Gios); 2. Bochicchio (Rostese); 3. Massano (Valle Orco-Soana); 4. Depetris (Caffè Jesi); 5. Vaira (Esperia).
Coppa Arduino Casale per Allievi a Lessolo: 1. F. Trombotto (Piossasco-Soverplast); 2. Pennetto (Rostese); 3. Faulisi (Madonna di Campagna-Gios), [redacted] Fodde (id); 5. Senalè (Pedale Chierese); 6. Rega (Piossasco).

EQUITAZIONE

Concorso Nazionale di salto a ostacoli di tipo C, a Poirino (Castello di Ternavasso). *1ª gior.* *C1*: G. Ganno (Thabug); *B2*: ex aequo V. Vecchio (Empire), S. Setaro (Daily News), R. Biuso (Ted), O. Ramonda (Parsifal); *B4*: E. Vozzella (Grace); *B5*: [redacted] Cantatore (Milard); *C1*: E. Ginvetto (Calife De Therac); *C2*: E. Gaudiano (Dune). *2ª giornata*. *B2*: ex aequo O. Ramonda (Parsifal), V. Vogliotti (Flora), S. Rissone (Royal Force), G. Borrello (Prince Wilk), E. Ragazzo (Dalla), F. Triberti (Cassie), V. Orsetta Cipolla (Agnel), S. Setaro (Daily News), G. Lombardo (First), G. [redacted] Carlini (Rocki). G. Stellio (Daily News); *B4*: G. Coizza (Miranda), *B5*: R. Zanellati (Occas); *E3*: C. Assareto Cibrario (Deep Water); *C4*: L. Ferrero (Meike); *C3*: A. Travaglini (Kuban); *C1*: S. Bizel (Giada Blu).

FOOTBALL AMERICANO

Golden League (5ª gior.): Etruschi Li-Frogs Mi 0-19; Falcons Mi-Giants Bz 18-13; Blacks Rivoli-Bengals Bs 8-42; Aquile Fe-Tigers To 48-28; Lions Bg-Hogs Re 49-6. Class.: Lions 10; Frogs, Hogs 6; Bengals, Giants 4; Blacks, Tigers, Falcons, Aquile 2; Etruschi 0.

GINNASTICA ARTISTICA

Serie C (finale interreg.). *Maschile*: 1. [redacted] Ginnastica To (L. Belhon, A. Maspoli, F. Tumenetti, [redacted] Lasagna); 2. Doria Ge; 3. Ansaldo Ge, 4. Lamarmora Bi. *Femminile*: 1. Nafilo Nichelino (L. Leonardi, A. Buccinnà, M. Cannone); 2. Victoria To; 3. Novi Lig.

GOLF

Bastone d'Oro Zendrini a Fiano (I Roveri). *Cat. Maschile Lordo*: 1. E. Molinari 216; 2. S. Maio 225; 3. M. Del Podio 229. *Juniores*: A. Mosca 231. *Netto*: 1. M. Franzoni 212; 2. A. Campanini 214; 3. D. Colloi 218. *Cat. Femminile Lordo*: 1. C. Grignolo 226; 2. A. Roscio 236; 3. F. Angioletti 245. *Junior*: M. Mandelli 247. *Netto*: 1. M. Bocchiola 216; 2. B. Pininfarina 219, 3. I. Anerdi 221.
Coppa Golf Shop ad Avigliana (Le Fronde). *Lordo*: F. Robasto 28. *Netto 1ª cat.*: 1. M. Maffei 37; 2. S. Rosa Clot 36. *2ª cat.*: 1. L. Arrighi 38; 2. G. Truffa 38. *3ª cat.*: 1. S. Franzoni 44; 2. C.A. Ferrero 37. *Signore*: M. [redacted] Rose 37. *Seniores*: R. Davico 33. *Juniores*: A. Legnani 30. *NC*: M. Becchio 23.
HDI Assicurazioni Bohemia Cup a Fiano (Torino). *Cat. Scratch*: 1. C. Costa 33, 2. [redacted] Ferrero 32. *Netto 1ª cat.*: 1. P. Chiantelassa 39; 2. L. Benazzo 38. *2ª cat.*: 1. A. Piccardo 36; 2. E. Florio 35. *3ª cat.*: 1. L. Casassa 42; 2. F. Fardelli 38. *Signore*: G. Provera 37. *Seniores*: A.M. Callari 35.

HOCKEY [redacted] LINE

Juniores. *Camp. reg.*: Draghi To-Pianezza 7-4; Novi-Ice Draghi 9-3; Novi-Pianezza 5-6. Class.: Draghi 6; Ice, Pianezza, Novi 3.
Allievi. *Camp. regionale*: Draghi To-Pianezza 5-7; Draghi To-Alessandria 11-1; Savona-Pianezza 2-10. Class.: Ice Draghi, Pianezza 9; Draghi To 6; Savona 3; Alessandria 0.

HOCKEY [redacted] PRATO

Serie A1. *Maschile* (4ª gior.). Euro 2000-Lazio 3-3; Roma-Cernusco 5-2; Amsicora-Naxos 3-3; [redacted] Bodino-Cus Bo 0-0, Suelli-Ferrini 3-3. Classifica: Roma 33; Amsicora 31; Euro 26; Lazio, Suelli 18; Cernusco 14; Cus Bo 13; Torino Bodino 12; Ferrini 7; Naxos 5.
Serie A2. *Maschile* (4ª gior.). Cus Pd-Moncalvese 4-0; Bra-Bondeno 2-0; Cus To-Villafranca 4-0; Cagliari-Mori 2-3. Cus Ct-Pilot Pen 1-0. Class.: Cus To 29; Bra 28; Pilot Pen 26; Mori 23. Cus Pd 21; Cus Ct 19; Cus Ca, Villafranca 12; Bondeno 9, Moncalvese 3.

LOTTA

Campionati Italiani Assoluti, a Faenza. *Maschili*. *Kg 54*: [redacted] A. Petruzza (Carignano). *Kg 58*: [redacted] V. Pira (Sisport); 7. D. [redacted] (Carignano); 11. R. Pira (id); 12. E. Lopes (id). *Kg 63*: 10. F. Vecchia (Sisport). *Kg 69*: [redacted] M. Saglietti (Sisport); 6. A. Saglietti (id); 15. M. Valfre (Scuola Lotta). *Kg 76*: 14. A. Corosiniti (Cangnano); 22. S. Ardusso (id). *Kg 85*: 16. V. Castagno (Scuola Lotta). *Kg 130*: 3. V. Vittorio (Sisport); 20. L. Olisterno (Scuola Lotta); 21. G. Cark (id). *Classifica per società*: 1. Fiamme Oro; 3. Sisport Fiat.
Campionati Italiani Juniores, a Catania. *Maschili*. *Kg 58*: 1. [redacted] Pira (Sisport). *Kg 63*: [redacted] Vecchia (Sisport), [redacted] F. Sedda (id). *Kg 69*: 5. D. Sedda (Sisport). *Kg 76*: 6. S. Ardusso (Cangnano); 15. A. Corosiniti (id). *Kg 97*: 3. A. Guerra (id). *Classifica per società*: 1. Angiulli Bari; 5. Sisport Fiat.

PALLANUOTO

Serie A2. *Maschile* (11ª g.). Sori-Modena 15-6; Snam Mi-Nervi 9-9; Plebiscito Pd-Osra To 8-10; Chiavari-Camogli 10-5; Rapallo-Civitavecchia 8-9; Como-Vallescrivia 7-7. Class.: Camogli 27; Vallescrivia 25; Osra 24; Chiavari 23; Civitavecchia 20; Rapallo, Nervi 16; Como 13; Modena 11; Sori, Plebiscito 6; Snam 4. *Femminile*: Osio Bg-Florentia 6-7; Can Mi-Certaldo 3-11; Triestina-Quadrifoglio To 10-8 (Romano 5, [redacted] 2, Molinari 1); Bentegodi Vr-Mestrina rinv. Class.: Florentia 25; Certaldo 21; Quadrifoglio To 18; Can. Mi 12; Osio Bg 10; Triestina 6; Mestrina 4; Bentegodi 1.
Serie B. *Femminile* (7ª g.): Bernini To-Cus Fi 26-0 (Spiller 9, Fantolino 6, Fiorito 5, Santoro 3, Santin 2, Berardi 1); Rapallo-Multedo 17-2; Livorno-Azzurra 13-5; Firenze-Etruria 3-1. Class.: Rapallo, Bernini, Firenze 18; Multedo 12; Livorno 7; V. Azzurra 6; Etruria 4; Cus Fi 0.

PALLAVOLO

Serie C (24ª gior.). *Maschile*. Gir. A: Meneghetti-Alpitour 3-0; Nuncas-Novi 2-3; Alessandria-Pianfei 3-1; Arti-Annibale 3-2; Palmar-Atlante 0-3; Villar-Lurisia 1-3; S. Anna-Dronero 3-0. Class.: Atlante 67; Lurisia 61; S. Anna 60; Alessandria 53; Palmar 43; Arti 35; Villar 32; Annibale 31; Novi 28; Dronero 27; Pianfei, Meneghetti 23; Nuncas 17; Alpitour 4. Gir. B: Caluso-Valsusa 2-3; [redacted] Lens 3-0; Arol-Biella nd; Chivasso-Santhià 3-0; Grande-Chatillon 3-1; Green-Altiora 2-3; Musinè-Olimpia 1-3. Class.: Parella 55; Green 54; Altiora [redacted]; Valsusa 51; Caluso 46; Musinè 45; Santhià 38; Arol, Chivasso 36; Olimpia 32; Grande 24; Lens 16; Biella 12; Chatillon 3. *Femminile*. Gir. A: Vigliano-Galliate 3-0; Racconigi-Cambianese 1-3; Alba-Pozzolese 3-0; Plastipol-Omegna 2-3; Novi-Elena 3-1; Lingotto-Ornavasso 3-2; Cogne-Top Gym 3-0. Class.: Alba 71; Omegna 61; Cogne 53; Ornavasso 41; Vigliano 40; [redacted] 37; Cambianese 36, Novi 33; Elena, Lingotto 31; Plastipol 23; Pozzolese Racconigi 17; Top Gym 13. Gir. [redacted] Busca-Fossano 3-0; Nuncas-Carol's 3-0; Pianfei-Sisa 3-1; Cerutti-Rivarolo 3-0; Futura-Bruinese 3-2. Sprae-Sapar 3-2; Caraglio-Alpignano 3-2. Class.: Nuncas 56; Cerutti 55; Sisa 54; Futura 52; Sapar 40; Rivarolo 39; Pianfei 37; Carol's 36; Bruinese 35; Caraglio 24; Alpignano, Fossano 23; Busca 21; Sprae 9.
Serie D (24ª gior.). *Maschile*. Gir. A: Ars-Elena 3-0; Crusinallo-Valdigne nd; BorgoVc-Pavic 0-3; Occimiano-S. [redacted] 3-1. Oleggio-Nuncas nd; S. Mauro-Mokaor 0-3. Class.: Pavic 62; Occimiano 53; Crusinallo 50; Ars 41. Borgovercelli 38; Nuncas 35; Mokaor 29; Elena [redacted] Oleggio 24. Valdigne 20; S. Damiano 19, S. Mauro 16; Borgofranco 11. Gir. [redacted] Stella-Cuorgnè 3-1; Valli di Lanzo-Cigliano 2-3, El Gall-35 0-3; Fossanese-Tonengo nd; Sportidea-Abacoop 0-3, Grugliasco-Orbassano 3-2. Class.: Abacoop 59; Cuorgnè 50; Grugliasco, Fossanese 43; 35 40; Cigliano 35; Tonengo 33; Mondovì 27; Lanzo 26, Stella 25; Orbassano 21; Sportidea 18, El Gall 9. *Femminile*. Gir. A: Chatillon-Valsusa 3-0; Venascavi-S. Damiano 3-1. Montalto-Canelli 3-0, Ibiesse-Moncalvo 3-0. Vima-Argo 3-0; Cuatto-Kid 3-0; Auto-Nus 1-3. Class.: Nus 65; Ibiesse 64; Vima 58; Cuatto 52; Moncalvo 51; Montalto 37; Canelli 36; S. Damiano 32; Venascavi 31; Auto 24; Valsusa 22; Argo 13; Chatillon 12; Kid [redacted] Gir. B: Beinasco-Occhieppese 1-3; Gassino-Dopolavoro nd. Green-Ufo 3-1; Agil-Chiavazza 3-0; Moncalieri-Caluso 0-3, Biella-Cipponet 3-0, S2M-La Folgore 2-3. Class.: Green 64; Occhieppese 62; Agil 57; Gassino 50; Chiavazza 49; S2M 38; Dopolavoro, La Folgore 32, Biella 31; Cipponet, Ufo 26; Beinasco, Caluso 18; Moncalieri 0. Gir. C: Meneghetti-Okcar 0-3; Patella-Yokohama 0-3; Mercatone Uno-Mondovì 0-3; Lilliput-Vela 0-3; Acqui-Valenza 1-3. Collegno-San Francesco 1-3; Pinerolo-Spendibene 0-3. Class.: Yokohama 68; Okcar 63; Spendibene 59; Mondovì 46; San Francesco 43; Acqui, Pinerolo 36; Vela 33; Valenza 31; Collegno 28; Lilliput 26. Meneghetti 25; Mercatone Uno 8; Parella 2.
Prima Divisione. *Maschile*: Ars-Free 0-3; S. Anna-Bruzolo 3-2; Gravinese-Pinerolo 3-2; New York-Cangnano 3-1; S. Paolo-Villafranca 0-3; Pino-Pozzo Strada 3-0. Class.: Gravinese 55; Villafranca 49; New York 40. Bruzolo 39; Free 38; Pino 37; Palmar 28; S. Anna 26; Ars 16; Cangnano 13; Pozzo Strada 8. *Femminile*. Gir. A: Cangnano-Stella Rivoli 3-0, Nova Sina-Villar Perosa 3-1; Volvera-Lasalliano 3-0; [redacted] Secondo-Pinerolo 3-2; Aurora-Villafranca 0-3. Class.: Volvera 53; Cangnano 48; Nova Sina 42, Pinerolo 37; Porte 33; S. Secondo 30; Villafranca 21; Villar 18; Stella 16; Lasalliano 13; Aurora 1. Gir. B: Rivarolo-Koinè 3-0; Tiger-Mappano 3-0; Grugliasco-Nuncas 0-3; Cafasse-Borgofranco 3-1; Chisola-Fortitudo 0-3; S. Giorgio-Caselle 2-3. Class.: Polimatica 58; Caselle 53; Fortitudo 49; Tigers 43; Cafasse 34; Rivarolo 28; Grugliasco 26; Borgofranco 21; S. Giorgio 20; Chisola 19. [redacted] 17; Mappano 10. Gir. C: Orbassano-Chieri 3-0; Rosta-Oulx 3-1, Almese-Collegno 3-0; Lingotto-Progetto 3-0; Leo Chieri-Valsusa 3-1; S. Giulia-Torino 3-0. Class.: Almese 55; Rosta 54; Lingotto 53; Orbassano 40; Oulx 32; Progetto 31; Leo Chieri 26; Collegno 24. Torino 23; S. Giulia 17. Valsusa 14; Chieri 6.
Seconda Divisione. [redacted] Gir. A: Nova Siria-Caselle 0-3; Chieri-Voluntas 1-3; Montanaro-Stella Verde 0-3; Kappa-Cuorgnè 3-2. Meneghetti-Lingotto 3-1. Class.: Stella Verde 47; S. Benigno 42; Caselle, Voluntas 34; Kappa, Meneghetti 32; Chieri 29; Lingotto 25; Montanaro 24; Cuorgnè 10; Nova Sina 6. Gir. B: Allotreb-Valentino 0-3. Michelin-Poirino 0-3; Valsusa-Bardonecchia 3-0; Moncalieri-Valdellatorre 2-3; Chisola-Grugliasco 1-3; Mondoerre-Arti e Mestieri 3-0. Class.: Valentino 56; Valsusa 44, Bardonecchia 41; Poirino 39; Valdellatorre 34; Grugliasco 30; Arti 29; Chisola 25, Michelin 24; Mondoerre 23; Moncalieri 21; Allotreb 12. *Femminile*. Gir. A: Susasport-Progetto 3-1; Orbassano-Centro 0-3; Argo-Dopolavoro 0-3; Cuatto-Carmagnola 1-3, Collegno-Almese 3-2. Class.: Carmagnola 47; Dopolavoro 42; Progetto 39; Susasport 37; Collegno 35; Centro 30; Argo 24; Almese 19; Lasalliano, Cuatto 17; Orbassano 8. Gir. B: Piossasco-Venaria 3-2; S. Luigi Santena-Piscinese 3-2; Croce-Perosa 3-0; S. Francesco-Leo Chieri 1-3. Class.: Pinerolo 42; Perosa 41; Croce [redacted], Mondoerre 35; Volvera 34; Piscina 31; Leo Chieri 24; S. Francesco 23; Venaria 16, Piossasco 15; S. Luigi 13. Gir. C: Ibiesse-Volpianese 3-1. Forno-Lingotto 3-0; Rivarolo-Caluso 2-3; Caselle-Montanaro 3-1; Santena-Nuncas 2-3. Class.: Santena 52; Poirino 48; Caselle 45; Ibiesse 44; Volpianese 32; Nuncas 25; Lingotto 22; Montanaro 19; Caluso 14, Forno 13; Rivarolo 1.

[redacted]

Memorial Stefano Ferraris a None (km 11,6 partenti 1000) 1. [redacted] Kaddour (Tranese); [redacted] Monserrate (Tranese); 3. El Srad (Tranese); 4. Sgura; 5. Boussad. *Donne*: 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Romeo (Maratona To); 3. Barzanò (Cbr). *Cat.*, *TM*: 1. S. Marocco (Tranese), 2. Graglia; 3. Balocco. *MM35*: 1. M. Mouississa (Tranese); 2. Valerio; 3. Favarò. *MM40*: 1. A. Boussad (Tranese); 2. Pedrini; 3. Vaccaro. *MM45*: 1. M. Sorbara (Cbr), 2. Russo; 3. Castellaneta. *MM50*: 1. S. La Vecchia (Pianezza); 2. Albiero, 3. Italia. *MM55*: 1. P. Calì (S. Giuseppe); 2. Iacovelli; 3. Sonon. *MM60*: 1. S. Barbierato (T. Rosso); 2. Di Bernardo; 3. Parasiliti. *MM65*: [redacted] N. Albanesi (Pianezza); 2. Quassolo [redacted] Mazzoni. *TF*: 1. P. Barzanò (Cbr); 2. Fornelli; 3. Librizzi. *MF35*: 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Zucchi; 3. Settia. *MF40*: 1. S. Bella (Cbr), 2. Camosso; 3. Arduino. *MF50*: 1. S. Pesando (Susa); 2. Dal Ben; 3. Angeli. *Giovanili*. *Esordienti*: 1. A. Cesarò (Cbr); 2. Girotto; 3. M. Tavella. *Esordienti F*: 1. L. Tavella (Bra); 2. Pia; [redacted] Beux. *Ragazzi*: 1. F. Mannelli (Gspt '75); 2. Maccarone; 3. Accetulli. *Ragazze*: 1. S. Lupi (Wolves); 2. Scidà; 3. Bollettieri. *Cadetti*: 1. F. Argenio (Cbr); 2. Pascal; 3. Gentile. *Cadette*: 1. C. Mossino (Rivoli); 2. M. Ghigo; 3. Corradini. *Allievi*: 1. V. Lo Sapio (Cbr); 2. Rumiano; 3. [redacted] Ghigo. *Allieve*: 1. V. Deiana (T.T.); 2. Ribet; 3. D'Ascoli.
Trofeo Armando Foresto a Settimo (km 10, partenti 250): 1. G. Escobar (Cus [redacted] Sai) 33'20"; [redacted] Pierri (Cedas Fiat); 3. Bracciodieta (Polizia). *Donne*: 1. T. Semeraro (Apt To); 2. Bertino (Italsotra); 3. Belmondo (Savoia). *Categorie*, *SM*: 1. S. Bracciodieta (Polizia); 2. Lisa, 3. Gentile. *TM*: 1. G. Escobar (Cus To Sai), 2. Cavallaro; 3. Torazza. *MM35*: 1. G. Lazzarotto (Novatletica), 2. Ranieri, 3. Campus. *MM40*: 1. E. Ranno (Polizia); 2. Galliano, 3. Azarà. *MM45*: 1. A. Piero (Cedas), 2. Mastropietro; 3. Finatti [redacted] G. Palmieri (Villanova); 2. Palmisano; 3. Piersanti. *MM55*: 1. C. Buttafuoco (D. Stefano); 2. Mosca; 3. Prinzis. *MM60*: 1. D. De Martiis (Cus To Sai), 2. Mello; 3. Ferkla. *MM65*: 1. B. Cravero (Avis); 2. Baima; 3. Borsellino. *SF*: 1. S. Belmondo (Savoia); 2. Maffiazioli. *TF*: 1. Lucco Borlera (Michelin); 2. Vaccarino; 3. Demichelis. *MF35*: 1. A. Rolando (Polizia); 2. Marrazzo; 3. Carè. *MF40*: 1. T. Semeraro (Atp To); 2. Bertino; 3. Brunetto. *MF50*: 1. B. Minotti (Cus To Sai); 2. Griffa, 3. Reghezza. *Giovanili*, *Esordienti*: 1. G. Guazzotti (Sisport); 2. Creber; [redacted] Maniscalco. *Esordienti F*: 1. [redacted] El Tabaa (Sisport); 2. Bobio; 3. Tartaglia. *Ragazze*: 1. L. Fenocchio (Italsotra); 2. Bianchini. *Cadetti*: 1. R. Loi (Avis); 2. Bardelli; 3. Minerva. *Cadette*: 1. G. Villarilli (Sisport). *Allievi*: 1. L. Mancini (Reba). *Allieve*: 1. A. Morgillo (Canavesana).
Memorial Giovanni Foresto (km 21,097 partenti 150): 1. L. Danza (Atp To) 1h 14'03", 2. F. Borgo (Cafasse) 1h 14'36"; 3. [redacted] Ferrarese (Sangano) [redacted] 16'08"; 4. Scorteghin; [redacted] Farris; 6. Ricossa; 7. Maffucci; [redacted] Losardo; 9. Soriz; 10. Ballesio; 11. Bendioli; 12. Lazzarà, 13. Caporaso; 14. Ragusa, 15. Coriale; 16. Graviano; 17. D'Amico; 18. Campagnoli, [redacted] Pesando, [redacted] Zukan. *Donne*: 1. A. Lato (Cedas Fiat) 1h 46'08"; 2. F. Zanellato (Michelin) 1h 48'05".
Trofeo dei 5 Comuni a Isaglio (km 12,9; partenti 190): 1. M. Fenzi (Forno) 45'13"; 2. Brunod (Zerbion) 46'25"; 3. Cerva (Cafasse) 46'53". *Donne*: 1. M. Peretti (Alpea) 52'50"; 2. Allasia (Forno) 54'27"; 3. Mattè (Dora) 57'54". *Categorie*, *JM*: 1. M. Murano (Canavesana); 2. Ghinnghello; 3. Rossi. *SM*: 1. [redacted] Brunod (Zerbion). 2. Enrico; 3. Gassino. *TM*: 1. M. Fenzi (Forno), 2. Cerva; 3. [redacted] *MF35*: 1. G. Valesano (Forno); 2. Cosentino, 3. G. [redacted] *MM40*: 1. M. Borgra (Alpea); 2. Fornelli; 3. Grazian. *MM45*: 1. L. Mancuso (Forno). 2. Beletti; 3. Peretti. *MM50*: 1. G. Simeoni (Cafasse); 2. Grandene; 3. Lai. *MM55*: 1. M. Pagnotti (Forno); 2. Barbero. 3. Scala. *MM60*: 1. E. Cavaglià (Cafasse); 2. Murru; 3. Cacchetti. *MM65*: 1. A. Marteddu (Forno); 2. Togo; 3. Bozza. *TF*: 1. R. Mattè (Dora); 2. Gattardi; 3. Alemanni. *MF35*: 1. G. Bertoldo (Forno); 2. Caretto; 3. Klecler. *MF40*: 1. C. Allasia (Forno); 2. Corrias; 3. M. Giovando. *MF50*: 1. A. Salarino (Forno); 2. Torchia.
Trofeo del Principe a S. Ambrogio (km 9,2; partenti 116): 1. F. Nartza (Giò) 43'32". 2. Abate (Giò) 44'02"; 3. Bonansea (Luserna) 45'39"; 4. Papiro (Giò) 46'35". 5. Bessone (Giò) 44'44". *Donne*: 1. M. Cabodi (Giò) 54'45"; 2. Tesio (Giò) 1h 01'45". 3. Ardito (Cumiana) 1h 07'18"; 4. Marguati (Giò) 1h 08'44"; 5. Useglio (Giò) 1h 10'45". *Master A*: 1. M. Lasina (Luserna); 2. Cantore; 3. [redacted] Agli. *Master B*: 1. F. Fontan (Susa); [redacted] Allonsi; 3. Callipari. *Master C*: 1. M. Cencola (Giò); 2. Mossio; 3. F. Praturlon.

SOFTBALL

Serie B (1ª giornata). New Star Avigliana-Sanremese 3-1, 9-2; Torino-Malnate 6-12, 3-2, Legnano-Settimo 1-0, 11-13; Cairo-La Loggia 2-12, 5-11. Classifica: New Star, La Loggia 1000; Junior, Malnate, Settimo e Legnano 500. Cairo e Sanremese 0.
Serie C2 (2ª giornata). Juve '98-Boves 8-14; Fossano-Castella[redacted] 7-6; Biella-Novara 9-14. Classifica: Boves 1000; Biella, Fossano, Novara 500; Juve '98, Castellamonte 0.

TRIAL

Campionato piemontese (4ª prova, a Pramollo). *Senior*: 1. Soulier (Gas Gas); 2. Larussa (beta); 3. Natta (Montesa). *Junior*: 1. Bosio (Beta); 2. Ostorero (Gas Gas); 3. Duclos (Montesa); 4. Bianciotto (Gas Gas); 5. Rochon (id). *Master*: 1. Rolle (Gas Gas); 2. Chauvie (Beta); 3. Sacco (id); 4. Boggio (Bultaco); 5. Barre (Montesa). *Cadetti oltre*: 1. Canal (Gas Gas); 2. Bonù (id); 3. Casetti [redacted] 4. Mondo (id); 5. Varale (Beta). *Esperti*: 1. Sepioni (Scorpa), 2. Piu (Montesa); 3. Pagliano (Gas Gas) e Zaia (id). *Major*: 1. Mercando (Montesa), Balocco (id), [redacted] (Bultaco); 4. Bonansea (Gas Gas); 5. Piletta (Montesa). *Veterani*: 1. Cotellero (Bultaco); [redacted] Francou [redacted] 3. Ferrero [redacted] 4. Monteferraio (Montesa); 5. Barbero (Gas Gas) [redacted] 1. Chauvie (Beta); 2. Bonatti (Gas Gas); 3. Marigo (Bultaco). *Amatori*: 1. Sandretti (Gas Gas); 2. Danna (Bultaco); 3. Mollar (Montesa); 4. Bava (Gas Gas); 5. Parise (id).

(altri risultati sul giornale di domani)

Continua la

ROTTAMAZIONE

Rottamiamo il Vostro vecchio elettrodomestico, autoradio, televisore, videoregistratore e lo valutiamo da **L. 100.000 a L. 300.000**

RATEAZIONI A TASSO ZERO !

DOMENICA APERTO 25 Aprile Aperto

Liste Nozze

Alcuni esempi :

OFFERTA!

NOKIA 3310
PESO 133g
[illegible] 60 h in stand-by
Display grafico
Giochi - Chat
Screen Saver
Cover intercambiabile

L. 299.000

OFFERTA!

Ericason T18s
- Dual [illegible]
- Avviso di chiamata a vibrazione
- 40 melodie
- Orologio, datario e sveglia
- Calcolatrice
- Convertitore [illegible] valuta
- Attivazione vocale
- Sportellino attivo

AURICOLARE IN OMAGGIO

L. 199.000

Offerta L. 449.000

Top arrotondato con profilo antiurto
Finitura antigraffio
Due cristalli fumé;
Con ruote.
OFFERTA! L. 98.000

In melaminico, spessore 22 mm;
colore noce;
bordo anteriore sfondato.
OFFERTA! L. 94.000

Offerta L. 599.000

Lavatrice Castor 5kg
Prezzo L. 499.900
Sconto rottamazione L. 150.000
Prezzo finale **L. 349.000**

Lavatrice INDESIT
Prezzo L. 679.000
Sconto rottamazione L. 200.000
Totale offerta **L. 479.000**

Lavatrice INDESIT
Prezzo L. 679.000
Sconto rottamazione L. 200.000
Totale offerta **L. 479.000**

Lavatrice REX
ASS giri - Electronic Control
Centrifuga - Motore Inverter
Antipiega - Temperature regolabile
RAC (Rilevatore Automatico Squilibrio)
Sconto rottamazione L. 300.000
Prezzo finale **L. 599.000**

Frigorifero ARISTON
Prezzo L. [illegible]
Sconto rottamazione L. 200.000
Totale offerta L. [illegible]

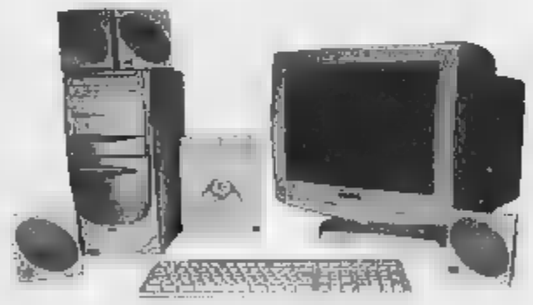
TV-COLOR 21" POLLICI
Prezzo L. 529.000
Sconto rottamazione L. 200.000
Totale offerta L. [illegible]

Foto non contrattuali. Promozione valida fino ad esaurimento scorte. Rottamiamo 1 apparecchio ogni singolo acquisto.

PC GOLDEN LIONS
Mod. "Entry 633"
Cabinet miditower Gold - ATX
Cd - rom [illegible]
Cpu celeron 633 Mhz
Floppy drive 1.44 / HDD 13 GB
Memoria 64 MB Ddrram
Scheda video RIVA TNT2 32 MB Sdram
Modem 56k V90 int / Mouse PS/2
Tastiera It. W98 PS/2-Mouse PAD

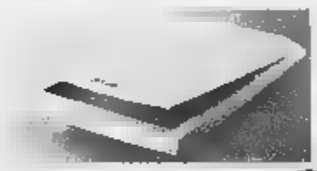
L. 889.000

Volante + pedaliera
Versione PC
L. 39.000



PC GOLDEN LIONS
Mod. Top 1000
Cabinet mid. ATX-DVD12X [illegible] 51 Thund. 1000 Mhz
Sch.video RIVA TNT2...32Mb-Sch.audio on board
128 MB SDRAM- Hard disk 20 Gb 7200 ATA 100
[illegible] 17" Northek(3 anni di garanzia)-Win [illegible]
Tastiera It.-mouse ps/2 Logitech-Speaker 180 Watt
L. 2.649.000

CD - R SONY 700mb / 650 MB
n°10 cd = £. 11.900



Scanner EDER
Sm@rtScan L. 94.000

ROTTAMAZIONE BATTERIE
SUPERVALUTAZIONE DELLE BATTERIE USATE
DEL TUO TELEFONINO
L. 30.000* * SULL' ACQUISTO DI UNA NUOVA BATTERIA

Domenica aperto
25 Aprile Aperto

Visita la vetrina informatica !!!
www.goldenlions.it
PERSONAL COMPUTERS

Acquisti on-line
WWW
PREZZISTRACCIATI.IT

omnitel [illegible] F-mail: info@prezzistracciati.it

MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - TEL. 0141/823615

RITROVI

AMERICA: d.j. Franco.
CLUB 84: [redacted] M. D'Azeglio [redacted] 011.669.9560: 15,30 danze by Teorema & Chessy. Ore 21 chiuso.
DU PARC "Giardinireali" Tel. 011.5215275: oggi riposo. Domani h. 15,15 e 21,15.
GARDEN [redacted]: h. 15 con [redacted]. H. 21 [redacted] spettacolo Mike e i Simpatici.
LA [redacted] Corso Taranto, 206 tel. 20[redacted]97: 15 d.j. Edo Puma e gli anni 60
PATIO+INVIDIA - ore 22,30 Tel.561.4841.
[redacted] **LISCIO CLUB** Vigone tel. 011.9801402: ore 21 orch. I Festival's. [redacted] grande orchestre grande serata di [redacted] Campi alta grande.
TROCADERO The original American Night Club Disco bar erotic show lap [redacted] table dance ceìball servizio ristorante [redacted]. 011.5820966 aperto tutte le sere [redacted] A. Doria 9 [redacted] speciale Milly D'Abbraccio.

GALLERIE E MUSEI

[redacted]: Olga Fogliato.
ARTE ANTICA E MODERNA (L') [redacted] Volta [redacted] via San Quintino 4, tel. 011.5625834-011.5613170. Saint-Non Voyage pittoresque da Napoli a [redacted] Marini.
GALLERIA AVERSA (via Carlo Alberto 24): omaggio a Andrea Tavernier.
DAVICO: [redacted] Bergomi, G.Tonelli.
FOGLIATO: 900 piemontese [redacted] a Beppe Levrero.
MICRO: Serafino Delaurenti.
PASL: v.Belfiore 26-G. [redacted]
[redacted] **CULTURALE:** via [redacted] 264 [redacted] Rosanna Damiani. Fino al 9 giugno. Orario 16-19,30. Domenica chiuso.
PIRRA: I passaggi di Vladimir Joukov.
SANT'AGOSTINO: M. Moreni importantissima retrospettiva catalogo in sede.

[redacted] ARTE [redacted]

BERMAN: Pittori dell'800 e del '900. [redacted] Pino Deodato "Chiaroscuro".

[redacted] STABILE [redacted]
Stagione in abbonamento [redacted]
TEATRO ALFIERI, ore [redacted]
[redacted]
in
[redacted]
di ZVI KOLITZ
traduzione di MICHELE [redacted]
prodotto da CRT Artificio - Milano
in collaborazione con IDEARTE - Palermo
Biglietteria T.S.T. via Roma 49 tel. 011.5176246
www.teatrostabiletorino.it

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31

OGGI AL NAZIONALE
Dall'autore [redacted] "L'impero dei sensi"

«Desideri soffocati, giochi di potere e di seduzione, decapitazioni, duelli, immagini meravigliose» (Il Messaggero)
«Oshima ha realizzato un altro capolavoro» (Il Manifesto)
«Un film misteriosamente bello, affascinante» (La repubblica)
«Oshima ha esplorato senza paure le pieghe più segrete [redacted] sessualità» (Il Corriere della Sera)

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia [redacted] poltrone.

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE
14.30 - 16.20 - 18.15 - 20.15

MEN OF HONOR
14.15 - 16.50 - 19.35 - 22.10
ven. sab. e mart. anche alle 00.45

IL SAPORE DELLA VITTORIA
15.00 - 17.40 - 20.10 - 22.40
ven. sab. e mart. anche alle 1.05

SWEET NOVEMBER
14.35 - 17.05 - 19.40 - 22.15
ven. sab. e mart. anche alle 00.50

SCOPRENDO FORRESTER
22.00 - ven. sab. e mart. anche alle 1.00

LE FATE IGNORANTI
14.10 - 16.40 - 19.20 - 21.50
[redacted] sab. e mart. anche alle 00.20

THE MEXICAN
14.20 - 16.15 - 17.00 - 19.00
19.45 - 21.45 - 22.30
ven. sab. e mart. anche alle 00.30 - 1.15

IL NEMICO ALLE PORTE
14.00 - 16.45 - 19.30 - 22.20
ven. sab. e mart. anche alle 1.10

L'ULTIMO BACIO
15.10 - 17.30 - 20.00 - 22.35
ven. sab. e mart. anche alle 00.55

9 sale con maxischermo - [redacted] gratuito
[redacted] al Centro Commerciale Le Fornaci
WARNER VILLAGE
[redacted] e [redacted] Tel. [redacted]

Segni di luce.

La predicazione [redacted] Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, [redacted] e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi [redacted] moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 [redacted] insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Film; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
7.00 Tg4, Notiziario; 8.00 Remember; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4 Regionale; 20.00 Tg4, Notiziario; 20.30 Natura Amica - Albatros, Documentario; 21.00 Centopiazze; 22.30 Tg4 Regionale; 23.50 [redacted] Tv; 24.00 Auto [redacted] settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7, Notiziario; 7.30 Cartoni animati - Programma [redacted] ragazzi e bambini; 14.30 Telefilm; 17.30 Telefilm; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Fantacalcio news; 20.45 Diretta stadio; 23.15 Telefilm; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, Informazione; 8.30 Autoexpo, Rubrica; 9.15 Videogruppo per voi, Televendite; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana, Televendite; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Prestige gioielli; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
10.00 Madame Iside; 11.15 Aspettando Macedonia; 11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; [redacted] Aspettando Macedonia, 19.15 Cronache regionali [redacted]; 21.00 Il grande basket A2; 22.00 Il grande Volley A2; 22.30 Cronache regionali news; 23.45 [redacted] Farshe; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
8.00 Fun Tv; 8.30 Spazio Infinito; 10.00 Affari d'oro; [redacted].10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream News; 13.45 Le [redacted] della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4, Notiziario; 19.20 Qui Juventus-Qui Torino; 19.30 Musica e ballo; 20.30 Toro amore mio, Programma sportivo; 22.00 Partita Torino; 23.15 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Penthouse; [redacted]

TELETIME
9.30 Tg Time, 11.00 Cartomanzia Simona; 12.30 [redacted] mercatino, 13.00 Auto [redacted] sportiva; 14.30 Music on line; 19.20 Time notizie; 20.30 Gesù a casa vostra; 22.15 Time notizie, 22.45 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
[redacted], musicale; [redacted] Fiore [redacted] chiello, Cabaret; 7.00 Cartone [redacted]; 7.40 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and son, [redacted] film; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna, Rubrica d'attualità; 20.15 Telenews, Informazione, 20.35 Maya, Telefilm; 21.00 Monty Nash, Telefilm; 22.30 Torino magica; 1.40 Collegamento con Video Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.00 Casa Odeon; 19.45 Eventi; 20.00 Striscia Prime Time; 20.15 Tappeto Volante; 21.15 Film; 21.30 Gbo Guinnes; 22.55 Motown trend; 0.30 Underground Cafè.

RETE CANAVESE
[redacted] Destini (anche alle 13.30 e [redacted]); 12.00 Cartoni animati; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Televendita; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana, Rubrica motoristica.

SESTA RETE
7.00 [redacted] donna; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, TF; 18.30 Sketch, Cabaret; 18.50 Marco P[redacted] Express, Doc.; 19.40 Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 Incontro con... In musica e big, In [redacted] con Video Italia; 24.00 Ai confini della realtà, Telefilm.

G.R.P.
13.00 Vivere [redacted]ino; 13.45 Avvenimenti; 18.00 Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 [redacted]tor; 20.[redacted] Avvenimenti; 20.30 [redacted]; 22.00 Il momento magico di Grp; 22.55 Monitor flash.

RETE 7
[redacted] La grande vallata, TF; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 Film; 18.00 La grande vallata, TF; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; [redacted] Film; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

INTV
8.00 Intv News; 9.30 Rosa de Lejos, TN; 13.30 Videopone; 18.30 Cartoni animati; 20.00 CavalRomania; 20.15 Non solo news; 20.30 Rosa de Lejos, TN; 21.30 Body show; 22.00 Ski magazine; 1.00 Fun Tv.

TELESUBALPINA
9.00 Filodiretto...; 12.00 Vivendo [redacted]; 13.50 Notiziario il regionale edizione flash; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Notiziario il regionale edizione flash; 17.15 **Le avventure di Pinocchio**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 [redacted]; 19.15 Notiziario Il regionale; 19.45 Tg2000; 20.00 Mosaico; 20.40 Special Branch, Telefilm; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesù; 23.00 Il regionale, Notiziario.

TAI 9
[redacted]...; 12.00 Vivendo Parlando; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale edizione flash, Notiziario; 16.30 Obiettivo sport; 17.15 **Le avventure di Pinocchio**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Petite vve; 19.15 Documentario; 19.45 Tg2000; 20.05 Bambini Unicef; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico; 23.15 La buona notizia.

[redacted]IO
11.30 Contrade del Piemonte; 12.15 Piemonte Tv Press; 13.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Argos, Documentario; 20.10 Cartoni animati; 20.40 Incontro con... in musica e big; 23.00 Telenews; 1.45 **Coffy**, Film.

[redacted]
10.00 Cartomanzia; 10.30 The music box; 12.00 Cartoni animati; 12.30 Linea alla regia; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 14.30 Piemonte giorno e [redacted]; 15.00 Cartoni [redacted]; 15.30 The box music; 17.00 Linea alla regia; 17.30 J-tv, programma per ragazzi; 19.00 Tg9 rete news; 19.05 Speciale auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale, meteo, oroscopo; 22.40 Il mondo dell'occulto; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
9.00 Okey Motori; 9.30 A.D. Kronos - Rotocalco Informativo, 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autoccasioni; 12.30 Okey Motori; 15.30 Motori non stop; 16.00 Auto d'oggi; 16.50 Autoclassic[redacted]; 18.15 Hard Tiek - Sport estremo; 19.30 A.D. [redacted]; 20.00 Autoccasioni; 20.30 Motori [redacted] stop; 21.00 Auto d'oggi; 23.20 Okey Motori - Le [redacted] e le gare automobilistiche; 23.[redacted]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [illegible] 1984 dilaniata dagli scioperi [illegible] minatori, il ragazzino Billy disubbidisce al padre che lo vuole pugile e s'impegna per [illegible] il [illegible] sogno di diventare ballerino. **[Empire]**

I [illegible] CHE [illegible] L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta [illegible] cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone. **[Vittoria]**

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso». **[Actor's, Eliseo, Faro]**

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da [illegible] i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini [illegible] malconcio condominio. **[Olimpia]**

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei. **[Kong]**

[illegible] FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca. **[Ambrosio, Ciak, Olimpia]**

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney. **[Adua, Eliseo, Lux]**

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese. **[King]**

L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, [illegible] una giovane donna che si confida [illegible] uno scrittore. **[Chaplin]**

[illegible] DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il [illegible] di Miss Stati Uniti. **[Arlecchino]**

IL [illegible] DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) [illegible] parte [illegible] una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio. **[Nazionale]**

IL NEMICO ALLE [illegible] Drammatico. La battaglia [illegible] Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. **[Adua, Capitol, Eliseo]**

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore [illegible] Sunday (Robert De Niro). **[Doria]**

15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore [illegible] polizia famoso: nel caso [illegible] un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns). **[Etoile]**

IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano. **[Ambrosio, Studio Ritz]**

SCOPRENDO [illegible] Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore. **[Romano]**

[illegible] STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni [illegible] con la [illegible] di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio. **[Due Giardini]**

STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano [illegible] film, ambientato a Parigi, di [illegible] Haneke. Nel cast, Juliette Binoche. **[Due Giardini]**

[illegible] NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron. **[Reposi]**

[illegible]. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima [illegible] ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti [illegible]. Fin dal [illegible] giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano. **[Nazionale]**

THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta [illegible] sullo schermo [illegible] Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità. **[Ambrosio, Reposi, Fiamma, Arlecchino]**

[illegible] DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione [illegible] missili russi in territorio cubano. **[Reposi]**

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo [illegible] Ang [illegible] è ambientato [illegible] inizi dell'Ottocento e descrive le avventure [illegible] due coppie [illegible] guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada. **[Eliseo, Valentino]**

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata; due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti; Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga. **[Erba, Reposi]**

L'ULTIMO [illegible] Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze. **[Chaplin, Reposi]**

WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, comincia a sentire il pensiero delle donne. **[Accademia]**

INBAL [illegible] DELLA [illegible]

Dallapiccola: notte e note, da Machado

Paolo Gallarati

E' raro ascoltare pezzi di Luigi Dallapiccola, un compositore che ha coniugato come pochi altri la tradizione del canto italiano con quella strumentale tedesca. La «Piccola Musica Notturna» con cui Eliahu Inbal ha voluto aprire il programma dell'ultimo concerto Rai è la trasposizione, esclusivamente strumentale, di una bellissima poesia di Machado dedicata alla Notte d'estate: l'incanto delle immagini - il vecchio paese dove le case, le piante disegnano ombre sull'arena bianca illuminata dalla luna - è resa da un'orchestra di suoni piuttosto isolati: voci di clarinetti, oboi, flauti che escono solitarie, come fissi raggi di luna, dal pulviscolo degli archi, dalle vibrazioni del tam-tam e delle campane, evocando l'ambiente e l'atmosfera con fotografica precisione.

Subito dopo, il violista Christoph Schiller ha eseguito la [illegible] op. [illegible] n.1 di Brahms, nella trascrizione per orchestra di Berio, evidentemente orientata a creare, attorno alla voce della viola, un'atmosfera soffice, vellutata e avvolgente. Concezione che ci porta volutamente lontano dall'originale, dove il rapporto tra la viola e il pianoforte punta proprio sul contrasto dei timbri e della meccanica per creare un dialogo di forti chiaroscuri. L'esecuzione del solista svizzero sembrava stranamente spenta, uniforme: il che non ha giovato alla vitalità delle palpitazioni che Brahms affida alla voce calda del meraviglioso strumento e Berio riflette nel tessuto orchestrale.

Nella seconda parte del [illegible] diretto una ragguardevole [illegible] della Prima [illegible] (Titano) di Gustav Mahler. Il percorso attraverso i suoni di natura, i grandi abbandoni onirici, le catastrofi e il trionfale inno conclusivo è apparso deciso, netto e sicuro: l'orchestra ha suonato assai bene, risparmiando forse un po' troppo i «piano» e «pianissimo» che Inbal [illegible] cura molto, per dare alla musica quella corposità e quella plasticità che caratterizzano le sue esecuzioni, sempre comunicative, come il pubblico ha mostrato, salutandolo con applausi prolungati.

PRIME [illegible]

LIVIA TORNABUONI
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ACCADEMIA — piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want**, di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt. Or.: 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [illegible] 12.000; rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.8784. **Chocolat**, di L. Hallström con J. Binoche, J. Depp. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; [illegible]. ●●●

ADUA 200 — corso [illegible] Cesare 67, tel. 011 [illegible]. **La follia dell'imperatore**, di M. Dindal. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [illegible] sera 12.000. ●●●

ADUA 400 — corso Giulio Cesare [illegible], tel. 011 856.521. **Il nemico alle porte**, di J. J. Annaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or.: 18; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **The Mexican**, di Gore Verbinski con Julia Roberts, Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Il [illegible] della vittoria**, di Boaz Yakin con D. Washington, W. Patton. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 — [illegible], tel. 011 547.007. **[illegible] fate ignoranti**, di Ferzan Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; [illegible] Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000 [illegible] ●●

ARLECCHINO SALA 1 — [illegible] Sommeiller 22, [illegible] 011 581.7190. **The Mexican**, di Gore Verbinski con Julia Roberts, [illegible] 15; 17,30; 20,05; 22,30. Ingr. 9000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid. 8000.

ARLECCHINO SALA 2 — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Miss Detective**, regia [illegible] Petrie con S. Bullock, M. Caine. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] sera 12.000; pom. anz. 6000; rid. 8000. ●●

[illegible] — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Il nemico alle porte**, di J. J. Annaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

CENTRALE — via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Rassegna «**Cortolungo**» dieci storie in un film. Or. [illegible] 20,20; 22,30. Ing. pom. 8000; Aiace 5000; anz. 5000; sera 12.000. Aiace 8000. ●●

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **L'ultimo bacio**, di G. Muccino. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **L'infedele**, di L. Ullmann con L. Endre, E. Josephson, K. Henriksson. Or. 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●●

CIAK — corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **Le fate ignoranti**, regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **L'onore degli uomini**, regia di G. Tillman. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. glov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI — Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Storie**, di M. Haneke di J. Binoche, T. Neuvic. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000.

DUE GIARDINI — Sala Ombrerosse — Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **La stanza del figlio**, di N. Moretti con N. Moretti, S. Accorsi, L. Morante. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 6000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il nemico alle porte**, di J. J. Annaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or., 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ELISEO [illegible] — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **La tigre e il dragone**, di A. Lee con C. Yun Fat, M. Yeoh, C. Chen. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible]. ●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. [illegible] 447.5241. **[illegible] follia dell'imperatore**, pomeriggio. Or. 14,40; 16; 17,25; 18,50. **Chocolat** sera 20,20; 22,40. Ingr. pom. [illegible] ●●●

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, per preno. tel. 011 817.1842. **Billy Elliot**, di S. Daldry, con J. Walters, G. Lewis, A. Cooper. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Traffic**, di S. Soderbergh con M. Douglas, C. Zeta-Jones, B. Del Toro. Or.: 19; 22. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi teatro.

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **15 minuti**, di J. Hertzfeld. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. pom. [illegible] anz. glov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000. ●●

FARO — via Po 30, tel. 011 817.3323. **Chocolat**, di L. Hallström con J. Binoche, J. Depp, J. Law. Or. 20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

FIAMMA — [illegible] Trapani 57, tel. 011 385.2057. **The Mexican**, regia di Gore Verbinski con Julia Roberts, Brad Pitt. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 5214316. Chiuso per lavori.

[illegible] — via Po 21, tel. 011 [illegible] 5998. **Il gusto degli altri**, di A. Jaoui con A. Alvaro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. [illegible]

KONG — via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Concorrenza sleale**, di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●●

LUX — Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. **Le follie dell'imperatore**, regia M. D[illegible] Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.

MASSIMO 1 — via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Riposo.

MASSIMO 2 — via Verdi 18, tel. 011 812.5606. Riposo.

NAZIONALE 1 — [illegible] Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Il mistero dell'acqua**, di K. Bigelow con S. Penn, C. Mc Cormack, E. Hurley. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000.

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Tabù - Gohatto**, di N. Oshima con Takeshi Kitano. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000. ●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 [illegible].448. **Le fate ignoranti**, regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **La comunidad**, regia di Alex De La Iglesia con E. Antuna, M. Asquerino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 — via XX Settembre [illegible], tel. 011 531.400. **Thirteen days**, regia di R. Donaldson con K. [illegible], B. Greenwood, S. Culp. Or. 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 2 — [illegible] XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **L'ultimo bacio**, regia di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania Sandrelli. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, [illegible] 011 531.400. **The Mexican**, regia di Gore Verbinski [illegible] Julia Roberts, Brad Pitt. Or. 15; 17,30; 20 [illegible] Corto: **L'ultima questione** regia di C. Franco [illegible] 19,45; 22,15. Ingr. pom. 8000; [illegible] ●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, [illegible] 011 531.400. **[illegible] November**, regia di Pat O'Connor con Keanu [illegible], Charlize Theron. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Traffic**, regia di Steven Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle, B. Del Toro, D. Quaid, C. Zeta-Jones. Or. 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Scoprendo Forrester**, di G. Van Sant con S. Connery, R. Brown, F. Murray Abraham. [illegible] 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000. ●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Il sapore della vittoria**, regia di B. Yakin con D. Washington, W. Patton, D. Faison. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Pom. 8000; sera 12.000.

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Amici Alveare** regia di F. Amurri con i Fichi d'India, G. [illegible]: 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●

[illegible] 2 — [illegible] Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible]. **La tigre e il dragone** di A. Lee con C. Yun Fat, M. Yeo, C. Chen. Or. 20,10; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011 562.1789. **I cavalieri che fecero l'impresa**, regia di P. Avati con R. Bova, E. Furlong. Or.: 18; 19,30; 22,20. Ingr. 12.000; rid. 8000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. [illegible] 20,30; 22,45 **Erin Brockovich**, di S. Soderbergh con Julia Roberts. Ingr. 8000; 6000.

CIGNO via Nizza 56, tel. 011 658.7668. **Ti presento i miei** con R. De Niro, Ben Stiller. Or.: 19,30; 22,15.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Ore 21 [illegible] **Away**, di R. Zemeckis con T. Hanks e H. Hunt. Domani **La bella addormentata nel bosco**, disegni animati di Walt Disney. Ingr. [illegible] rid. 6000, 2 film [illegible]

[illegible] [illegible] C. Massaia 104. Non pervenuto.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Domani ore 15; 17; 19; 21. **Ti presento i miei**, con R. De Niro e B. Stiller. Ingr. 8000; rid. 6000; 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. **Il** Rassegna «Beautiful Movies» **I cento passi**, di M. T. Giordana. Ore 21,15. Tessera 3 film 12.000, ingr. 5000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.93. **Ladre di sesso**, con Maria Papp. Apertura ore 14,30; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000; rid. 7000; anz. 5000.

[illegible] PUSSYCAT [illegible] P. [illegible] 31. Tel. 011 [illegible]. Film Rocco **Il presenta mia moglie il Estremo**. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi ap. ore 14,30; ultimo 22,30.

[illegible] corso R. Margherita [illegible] Tel. 011 521.2385. **Sodoma e Gomorra**, [illegible] Apertura non stop ore 10,30-1,30, festivi ore 14,30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Moglie esperta**, con Lea Martini, Lana Bellavista. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi ore 14,30; ultimo [illegible]

METROPOL via P. Tommaso 5. Tel. 011 650.5470. Film **Amanti perverse il Estremo**. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo 22,30. Prossimi spettacoli 27-28/4 [illegible] stars novità.

[illegible] BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Poker di femmine vogliose**, con Marina Karin, Christophe Grosso. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Prima visione. **La moglie del professor** [illegible], con Celine Bennet. Intero L. 8000; ridotto L. 7000; anziani L. [illegible]

[illegible] [illegible] Cibrario [illegible] Tel. 011 749.2907. **Gioco il piacere**, con Kira Carson e Esther Remy. Apertura ore 15; ultimo 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE [illegible] FRANÇAIS. Via Pomba 23 [illegible] 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra **La Case Africaine** mobili ed oggetti contemporanei fino al 4 maggio.

[illegible] THÉ. Via Verdi 18. Tel. 011 [illegible] Riposo.

CENTRO D'ARTE [illegible]. Via Praciosa 11, Moncalieri. Il 28/4 ore 21,30 **Donne [illegible]** con V. Giuliani e V. Porro. Ingr. 15.000. Inf. tel. 682.2122-011.606.1334. **L'urgenza di dire** con Toni Mazzara da aprile a maggio 2001, a cura dei Soggetti. Inf. 0335.651.1349-682.2122.

STALKER TEATRO. Corso Taranto 160 Torino, tel. 011 249.37.24. Officina Caos corso Taranto 160 presenta **Arte dello spettacolo** con la compagnia Sperimentale Drammatica, Juvarra Multiteatro, Onda Teatro, Sarò Briganti, Teatranza Artedrama in due sessioni: 18, 19, 20, 21 aprile; 23, 24, 25, 26 maggio; ore 18,30-21,30. Informazioni e iscrizioni: 011 246.7781 - 011 249.3724.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5. Tel. 011 338.698. Dal 25/5 al 15/6 spettacoli degli allievi del Centro didattica teatrale a cura di Ivana Ferri e Bruno Maria Ferraro. Per inf. www.tangramteatro.it.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affiliato Arci via Palestro [illegible] Per la rassegna Madrelingua il Laboratorio Permanente di Ricerca dell'Attore presenta **Le Argonautiche** di D. Castaldo, K. Capato, E. Scarpa, M. Panella. Il 27-28-29/4 ore 21 al Real Collegio C. Alberto via R. Collegio 30 Moncalieri. Prenotazione obbligatoria.

TEATRO DI [illegible]. Via Manzoni 3, Torino [illegible] 011 517.26.26. Dal 10 al 20/5 ore 20,45, domenica 13 ore 15,30; lunedì riposo. Presso il Teatro Juvarra, Teatro di Dioniso presenta **Drive** (Come ho imparato a guidare) di P. Vogel con G. Bianchi e M. Cescon, regia V. Malosti.

TEATRO D'[illegible]. Via Bligny 10. Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Compagnia Anna Bolens. Apertura dalle 17 alle 20, dal lunedì al venerdì. E-mail: annabolens@libero.it

[illegible]

[illegible] DI [illegible] (piazza Castello 209, tel. 011.546.382) [illegible] «Un sistema periodico da Amedeo Avogadro a Primo Levi». Orario: da mercoledì a domenica 10-18; martedì 10-22; lunedì chiuso. Fino al 13/5.

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; [illegible] chiuso. [illegible] e prenotazioni tel. 011.518.43.58.

[illegible] DI SUPERGA [illegible] (telefono 011.898.0083). Orario 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8.15-18.45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8.15-13.45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA [illegible] (telefono 011 459.36.75). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14.30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione.

CASTELLO DI MONCALIERI [illegible] 011 6816.45.42) [illegible] 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-[illegible]. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra: «Jacques Henry Lartigue». Fino al 17/6. Orario da mar. a ven. 15-[illegible], sab, dom. e festivi 10-19; lun. chiuso.

GALLERIA D'ARTE [illegible] **GEA** (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostre: «Morbelli». Fino al 25/4. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011.442.95.46.

Sede di CIRIE' Villa Remmert, Tel. 011 922.23 96. Mostra: «Franco Fontana». Mercoledì, giovedì e venerdì 16-19; sabato e domenica 11-19; lunedì e martedì chiuso. Fino al 29/4.

Sede PROMOTRICE (via Crivelli 11 - Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Marco [illegible]». Fino al 29/4. Da martedì a domenica 11-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Aperto anche a Pasquetta. Lunedì chiuso. Ogni 90 minuti visita guidata italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre: «Armando Testa», fino al 13/5, «Stefano Arienti - Mostra per i bambini», fino al 10/6. Or. martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, [illegible] 011.677.666). Mostra: «Raymond Peynet». Fino al 29/4. Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 1[illegible]; lunedì chiuso.

MUSEO DEL RISPARMIO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 817.7590). Mostra permanente: «Gli amesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: tutti i giorni 8,30 19,30; lunedì [illegible]. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI [illegible] (via [illegible] Albertina 17). Mostra: «Aegyptica Animalia». Fino al 18/6. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domina Servizi 011.562.12.84.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: [illegible] natura all'arte». Or.: tutti giorni 8.30 - 19.30. Lunedì chiuso. Inf.: 011.563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario giorni feriali 8.30-12,30; 14.30-18; festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.36.751). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì. Mostra: «Museo Storico di Zoologia». Stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Tel. 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

[illegible]ALE DELLA MONTAGNA (v. Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA S[illegible] (via San Domenico [illegible], telefono 011.436.56.32). Orario: tutti i giorni 9-12, 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - [illegible] ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso.

MUSEO STORIA NATURALE DON [illegible] (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14.30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del [illegible] e [illegible] entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

[illegible] BRICHERASIO (via Lagrange 20, [illegible] 011.5171660). Mostra: [illegible] Renoir a Picasso - Un secolo d'arte dal petit palais di Ginevra» [illegible]. Lunedì 14.30 - 19, [illegible]dì, mercoledì e domenica 9.30 - 19.30; g[illegible] venerdì e sabato 9.30 - 22,30. Fino al 10/6.

PALAZZO [illegible] ([illegible] Cavour 8, tel. 011 53.06.90). Mostra: «Infanzie - Il bambino nell'arte tra '800 e '900». Orario: da martedì a domenica 10-19.30; giovedì 10-22; lunedì chiuso. Fino all'1 luglio.

PALAZZO [illegible] (via Maria Vittoria 12, tel. 011 86.12.644). Mostra: «Sculptor in Fabula». Fino al 7 giugno. Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16.30, sabato dalle 9 alle 17.

[illegible] DI [illegible] (Stupinigi, telefono 011.358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). [illegible] a sabato 9-19. Lunedì chiuso.

[illegible] ALBERTINA (Via Accademia Albertina 6, telefono 011.817.78.62). Orario: tutti i giorni 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

@ COME... CONOSCERE I [illegible] CON I [illegible] (Parco Michelotti, ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011.747.171): Mostra: «Vedo non vedo». Fino al 31/10. Orario: da lunedì a venerdì su prenotazione 9-17; domenica 15-19.

COMMENDA[illegible] PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI [illegible] (viale Marina d'Italia 1, tel. 011.696.32.45) [illegible] giovedì, sabato, domenica 15-18: oppure su appuntamento.

[illegible]

[illegible]
CORSO: 011 931.2403. Il nemico alle porte.

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 906.33. L'onore degli uomini.

[illegible]RASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo.
[illegible] VILLAGE [illegible] - [illegible]
Inf. e pren. 011 36.111
Sala 1: [illegible] follia dell'imperatore; Scoprendo Forrester.
Sala 2: The mexican.
Sala 3: Il nemico alle porte.
Sala 4: Il sapore della vittoria.
Sala 5: L'onore degli uomini.
Sala 6: The mexican.
Sala 7: Sweet November.
Sala 8: Le fate ignoranti.
Sala 9: L'ultimo bacio.

BORGARO [illegible]
ITALIA - DIGITAL: 011 [illegible] Le follie dell'imperatore. Sweet November.

BORGONE DI SUSA
[illegible] 0333[illegible] Prossima apertura.

BU[illegible]O
NARCISO: 0122 492.49. Snatch - Lo strappo.

[illegible]A
[illegible] DOBT: 011 97[illegible] 6525. The mexican.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. L'inglese.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811.564. Non pervenuto.

[illegible]IERI
SPLENDOR: 011 942.1801. Thirteen days.
UNIVERSAL: 011 941.1867. I cavalieri che fecero l'impresa.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. L[illegible] ignoranti.
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. Unbreakable.

CIRIE'
NUOVO: 011 920.3754. Le follie dell'imperatore. I cavalieri che fecero l'impresa.

COLLEGNO http://scinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. Il nemico alle porte.
REGINA UNO: 011 781.623. The mexican.
REGINA DUE: 011 781.623. Sweet November - Dolce novembre.
[illegible] 011 789.792. La stanza del figlio.
[illegible] LUCE: 011 [illegible] Snatch - Lo strappo.

CUORGNE'
[illegible] 0124 657.523. Il [illegible] alle porte.

[illegible]
[illegible] 011 [illegible] Rapimento e riscatto.

[illegible]
2001 [illegible] DORA: 0125 651.079 [illegible] so per restauri.
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Snatch - Lo strappo.
[illegible] 641.480. Il sapore della vittoria.
LA SERRA: 0125 627.573. [illegible] Il dolce rumore della vita.
POLITEAMA: 0125 641.571. The mexican.

[illegible]CALIERI
U.E. CASTELLO: 011 641.236. Nati romantici.

PIANEZZA http://scinema.supereva.it
LUMIERE 1: 011 968.2088. The mexican.
LUMIERE 2: 011 968.2088. Sweet November.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Alan al huzur - L'onore degli uomini.
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. Sweet November.
MULT. ITALIA 500: The mexican.
RITZ: 0121 374.957. Il nemico alle porte.

RIVOLI
DIONELLO: 011 958.6780. Alan al huzur.

SAN MAURO TORINESE
[illegible] 011 822.7362. Le follie dell'imperatore - I cavalieri che fecero l'impresa.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 [illegible] Non pervenuto.

SESTRIERE
FRATEVE: 0122 763.38. Concorrenza sleale.

SETTIMO TORINESE
PETRARCA 1: 011 800.7050. Chocolat.
PETRARCA 2: 011 800.7050. Non pervenuto.

SUSA
CENISIO: 0122 622.686. Le follie dell'imperatore - Cast away.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Vertical limit.

VALPERGA
AMBRADINO: 0124 617.122. The mexican.
AMBRADINE: 0124 617 [illegible] Sweet november.

VENARIA REALE 011 459.3089
SUPERCINEMA
Sala 1: The mexican.
Sala 2: Le follie dell'imperatore.
Sala 3: Il nemico alle porte.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011 969.6034. Il partigiano Johnny.

[illegible]
[illegible] DIGITAL: tel. [illegible] 983.11.81. Vertical limit.

TEATRI

[illegible] REGIO. Stagione d'Opera. [illegible] 19.30 **Lohengrin** opera romantica di R. Wagner. [illegible] Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata [illegible]. Repliche fino al 29. Biglietteria (h. 10,30-18 e 18,30-19,30) Tel. 011 8815.241/242. Info: [illegible] teatroregio.torino.it

[illegible] REGIO G. P[illegible] [illegible] Roll Over Beethoven, con [illegible] Banda [illegible] e il Quartetto d'Archi Euphoria (ris. Scuola) [illegible] tel. 011 [illegible]45. Piccolo Regio Laboratorio: sabato 28/4 h. 21 **Io, Giacomo Casanova**. 9 seduzioni e un epilogo di K. Armitage, con il balletto Teatro di [illegible]. Info: Tel. 011 8815.246/238.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 27 e 28 alle ore 20.45 e il 29 ore 18 in prima nazionale assoluta la compagnia Stabile di Operette Alfa Folies **Una notte a Venezia** di J. Strauss. Regia di C. [illegible] M° Antonello Gotta. Si prenota per l'opera lirica **Il flauto magico** della compagnia Lirica Internazionale (info 011.8193629) www.alfateatro.com

[illegible]. Piazza Solferino [illegible] tel. 011 [illegible]. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Moni Ovadia e Theater Orchestra in **Vecui Rabenet si rivolge a Dio** di [illegible] Koltz. Biglietteria T.S.T. Tel. [illegible] 5176246 ore 24 su 24 tel. [illegible] Numero verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it

ARALDO. Via Chiomonte 3 - «Zuppa d'Araldo - T[illegible] per buongustai» - Da [illegible] 10 maggio Teatro [illegible] e [illegible] dell'Angolo presentano Theatron da Omero [illegible] Euripide, Ovidio, di Nino [illegible], Graziano Melano, Vanni Zinola. Ogni sera 2 recite ore 20,15 e ore 22,15 [illegible] www.arpnet.it/angolo. [illegible] 011 489.676.

ASTRA TEATRO. Via R. [illegible] Teatro Stabile Torino. Ore 20.45 **Ifigenia in** Euripide, regia [illegible] Castri. [illegible] consiglia l'acquisto [illegible] in prevendita [illegible] biglietteria T.S.T. [illegible] 011 517.6246. Biglietteria [illegible] Astra [illegible] 18-20 dal martedì al sabato) www [illegible]

[illegible] RAI. Orchestra [illegible] della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio via Verdi 31: dal martedì al venerdì orario 10-14. Per [illegible] tel. 011 810.4653-810.4961.

CARIGNANO. P. Carignano 6. Teatro Stabile Torino ore 20,45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman [illegible] di G. Lavia con G. Lavia, R. Azim, F. Borsari. [illegible] TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 516.9490. Numero verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 [illegible] Il 26/4 e il 27/4 ore 21 Fichi D'India in [illegible] da fichi. Dal 1/5 al 6/5 ore 21 [illegible] **Proietti in Prove per un recital**. Dal 8/5 al [illegible] ore 21 **Rocky horror picture show**. Per inf. tel. 011 669.8034 da [illegible] 10-13, 15-19. Sito internet: www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni. Ore 21 Orchestra [illegible] Torino. Sergio Lamberto: violino e direttore. Musiche di Mozart, Vivaldi. Informazioni: 011.4360691-4361340.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. [illegible]1 661.5447. Dal 2 al 10 maggio la Compagnia Torino Spettacoli con Arnoldo Foà e Miriam Mesturino presenta **L'igiene dell'assassino** di Amélie Nothomb, regia Andrea Dosio. Info. e prenotazioni, orario continuato 9-22.

F[illegible]. Piazza S. Giulia 8 bis, tel. 011 8179373. [illegible] prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno [illegible] stesse): **[illegible] Principe, Cavalleria Rusticana, Pasteggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, improvvisazione a Versailles**. Per info. tel. 011 817.9373.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Repliche per [illegible] e scuole [illegible] spettacoli: **Le avventure di Gravigiba nel [illegible] delle [illegible]** e **Le 99 astuzie di Arlecchino**.

[illegible] TEATRO. Via [illegible] Colombo 31 bis, [illegible] 011 580.5768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 15: la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia Stefano De Luca. Inform. e biglietti tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al n. 011 580.5768 e www.teatrogioiello.it

[illegible] TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 884.830. Teatro Stabile Torino. Ore 20.45 **La ragione degli [illegible]**, di Pirandello, regia di M. Castri, con A. Guarnieri, P. Mannoni, L. Virgilio, G. Mantesi, Bigl. T.S.T. tel. 011 517.6246. Avviso: non sarà consentito l'ingresso in sala a spettacolo iniziato.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 21,15 musica 90 **Fawzy Al Aiedy** (Iraq). Inf. dalle 16 alle 19 [illegible] 011 540.675. **Cafè Procope**: domani ore 22,30 T. Pacotto e T. Ferracane in «Serata d'autore» (caffè concerto).

[illegible]. [illegible] Paolo Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Insolito [illegible] 3 maggio [illegible] Assemblea Teatro pr[illegible] ... Ingresso unico L. 10.000. Info. Assemblea Teatro tel. 011 304.2808.

[illegible] NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Fondazione Teatro Nuovo per la Danza - Ente di Promozione Agenzia di Formazione - Accademia Regionale Liceo Teatro Nuovo Agon 2001 [illegible] Rassegna Nazionale delle Scuole di Danza dal 28 aprile al 5 maggio.

[illegible] CARDINAL [illegible]. Via C. Massaia 1[illegible], tel. 011 257.881. Dal 26 fino al 28 aprile per la rass. Ridi Torino Caravan Petrol: **Gran Galà del Cabaret da Napoli** con N. Iorio, G. Ansaldi, M. Cristi, [illegible] Vol, I Cuginetti a Stera, il mago Elite e i [illegible] X Duo. Info e pren. ore 16-19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 4 e 5 maggio ore 21 la comp. Teatrale Masaniello presenta **Non ti pago** 3 atti di Eduardo De Filippo. Cassa teatro ore 17-19.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino [illegible] 011 627.9789. Il 2[illegible] ore 21 **La mirabolante millenesima notte di Madina** di D. Castaldo e K. Copato. L. 30.000 galleria L. 25.000 platea. Il 28/4 ore 21 **Misa Criolla** (Messa [illegible]).

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Dal 27/4 al 30/4 ore 21 Lab. permanente di ricerca [illegible] presenta **Le Argonautiche**, Rass. madrelingua abb. Metti una sera a teatro a cura del [illegible] Moncalieri Teatro. Ingr. [illegible] 20.000. Info e pren. tel. 011.640.3700. Lo spettacolo sarà in scena al Real Collegio Carlo Alberto via Real Collegio 30 Moncalieri (To).

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza del Teatro, tel. 0125 641.161. Il 2/5 ore 21 nell'ambiente di Cocktail Party in collaborazione con l'Ass. musica 90 all'Anfiteatro di Montalto Dora. Musica con Septeto Nacional «Ignacio Piñeiro» Soneros de Cuba. Con la partecipazione di Maurizio Brunod.

PROGETTO FIAT
Il nuovo modello di Concessionaria
ULTIMISSIME NOTIZIE.
Risparmi strepitosi ritirando il vostro usato da rottamare
5 PUNTO JTD 3 porte EL
prezzo: L.24.180.000
Rottamazione Progetto L.5.200.000
nuovo Prezzo L.18.980.000*
C.so U. SOVIETICA [illegible] Torino

Alessandro Mendini

ho in mente solo **ka**

Doppio airbag, servosterzo, motore euro III già in linea con le normative europee in vigore dal 2006, tenuta in curva 0,81g. Ford **Ka L. 14.900.000.** Ford consiglia di acquistare la tua Ka con **Idea**ford.

www.ford.it

chiamaFortuna 16448 IL DI PER GIOCARE

LA STAMPA

MARTEDÌ 24 APRILE 2001, ANNO 135. N. 112. L.1.500[*1] / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

LOTTO TELECOM ITALIA

UN ARTICOLO DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA

IL 25 APRILE E' LA FESTA DI TUTTI

Luciano Violante

NEL maggio 1993, era il primo anniversario della strage [illegible] Palermo, accorsero in Italia molti giornalisti stranieri per seguire il modo in cui l'Italia avrebbe ricordato [illegible] vittime di Capaci e di via Mariano d'Amelio. Uno di questi, una giovane signora inglese, [illegible] chiese se le stragi fossero servite a qualcosa. Dissi che eravamo cambiati: anche chi non si era mai interessato di mafia ne aveva compreso le capacità distruttrici. La scuola in particolare era diventata [illegible] potente veicolo di formazione ai principi della legalità. A distanza di otto anni da quell'episodio mi sento [illegible] confermare pienamente quel giudizio. La scuola italiana [illegible] stata ed è [illegible] formidabile agenzia formativa ai valori dell'onestà, della legalità e della Costituzione. Ricevo alla Camera centinaia di lavori su questi temi, alcuni davvero eccellenti.

[illegible] notato un progressivo arricchimento di temi: dalla mafia si è passati al racconto della Costituzione, alla formazione alla legalità, ai valori della democrazia contro il nazismo. È stata sorprendente la risposta delle scuole italiane alla giornata della memoria. Alle spalle c'era l'iniziativa del governo Prodi per il finanziamento delle visite [illegible] campi di sterminio, come momento di formazione ai valori civili europei. Ma c'era anche lo sforzo di migliaia di insegnanti per trasmettere valori oltre che conoscenze. Credo che ci fossero anche i moniti del Capo dello Stato [illegible] non dimenticare.

Per un complesso di motivi [illegible]lla giornata ha trovato un terreno fertile che ha dato immediatamente i suoi frutti. C'è stata un'adesione quasi [illegible] di migliaia di scuole dal Nord [illegible] Sud, prescindendo dalle storie locali, dal modo come quella specifica città avesse vissuto l'occupazione nazista, il collaborazionismo fascista, i rastrellamenti e le persecuzioni. Ad Agrigento, per esempio, c'è stata una straordinaria manifestazione per ricordare la liberazione del [illegible] di Auschwitz da parte [illegible] ragazzi che forse mai prima di questa occasione avevano avuto modo [illegible] affrontare seriamente il tema dello sterminio.

La scuola italiana ormai in modo non episodico trasmette grandi valori civili. Mi ha colpito un manifesto di questa campagna elettorale che riduce il ruolo della scuola a insegnare inglese, informatica e impresa. È certamente una semplificazione indotta dalla necessità della comunicazione. Mi ha colpito che mancasse una quarta «i», quella degli ideali, dei valori ideali. Non solo perché una scuola che si limitasse alla formazione dei tecnici [illegible] preoccuparsi dei cittadini sarebbe una pessima scuola; ma anche perché la scuola italiana già oggi forma ai valori della cittadinanza, sia pure tra grandi difficoltà. Ignorare questo aspetto mi sembrerebbe amputare [illegible] un pezzo di esperienza, come se si tagliasse un arto ignorandone la funzione complessiva per il benessere di un organismo.

Mi chiedo se la scuola non possa aprire un nuovo fronte, dopo quelli sinora aperti e nella scia di qu[illegible] fatto sinora. Mi chiedo cioè se non [illegible] possibile avviare un programma di lavoro per la formazione alla cittadi[illegible] italiana, non alla generale «buona cittadinanza», che si incentri proprio sul significato del 25 aprile nella storia della democrazia italiana.

Se l'otto settembre [illegible] stato il giorno della rinascita della patria, dopo l'avvilimento fascista, il 25 aprile è il giorno della nascita della democrazia. Dico nascita e non rinascita perché la democrazia, intesa come pienezza di diritti e di doveri, non c'era mai stata nella storia italiana.

Durante gli [illegible] duri della guerra fredda, quelli che portarono tra l'altro all'occultamento delle prove sulle responsabilità per le stragi naziste ai danni delle popolazioni inermi, da Marzabotto a Sant'Anna di Stazzema, le classi politiche dirigenti ritennero [illegible] confinare quella memoria negli archivi della dimenticanza. Conseguentemente spettò alla sinistra, che della direzione politica del Paese [illegible] esclusa, riprendere i valori [illegible] quella lotta e proporli [illegible] momento fondamentale dell'identità italiana. Questo sforzo ebbe il pregio di riprendere nelle mani [illegible] gloriosa bandiera ed ebbe il limite, non dipendente [illegible] dalla volontà della sinistra, di dare un connotato proprietario [illegible] 25 aprile, quasi che non si trattasse di una festa degli italiani, [illegible] di una festa di una sola parte politica.

Ora corriamo due rischi diversi. Per un verso che la data affondi nei gorghi della retorica [illegible] che sono sempre in agguato nelle celebrazioni, specie quando il tempo decorso dall'avvenimento supera, come [illegible] questo caso, il mezzo secolo. Per altro verso che il significato della data non riesca [illegible] estendersi [illegible] tutti gli italiani e che esso rimanga prigioniero di quella [illegible] proprietaria di [illegible] ho prima parlato.

Solo la scuola può fare questo altro miracolo. Per gli insegnanti si tratta di riflettere prima di ogni altra [illegible] parlare del 25 aprile, su che [illegible] trasmettere, su come connettere i valori di quella vittoria ai valori della Costituzione e ai valori del nostro [illegible] italiani, oggi. Si tratta [illegible] di arricchire i [illegible]ri della cittadinanza italiana, [illegible] accrescerne la consapevolezza nelle ragazze e nei ragazzi, di contribuire ulteriormente alla costruzione della moderna identità italiana. [illegible] potrebbe [illegible] raccontando un aneddoto che vede protagonista Vittorio Foa, quando era senatore. Foa incontra un senatore del Msi e discutono pacatamente insieme di che cosa sarebbe successo se la guerra l'avesse vinta Mussolini invece dei partigiani. Foa a un certo punto dice al suo interlocutore, che si affannava a dare spiegazioni complesse [illegible] contorte: «Guarda, è semplice: abbiamo vinto noi e tu sei potuto arrivare in Parlamento. Se aveste vinto voi tu saresti egualmente in Parlamento, ma [illegible] sarei ancora in galera. E adesso andiamo a prendere un caffè...».

[illegible]

Lo studioso De Soto: il Terzo Mondo ha proprietà senza documenti

[illegible] e Molinari A PAGINA 31

Si temono contraccolpi sui salari. Rc-auto, il governo prepara gli interventi

L'inflazione s'impenna al 3,1%

Polizze, sigarette e benzina trascinano i prezzi

In aprile i prezzi tornano a correre: inflazione al 3,1% a causa degli aumenti di benzina, sigarette ed Rc-auto, su cui oggi il governo prepara alcuni interventi. Barosi, Giovannini, Olivero, Masci e Molinari ALLE PAG. 2 E 3

Mario Deaglio

SARÀ una coincidenza, dovuta al rincaro congiunto di polizze assicurative e tabacco, ma un'inflazione che supera, sia pure per breve tempo, il livello del [illegible] per cento va sempre presa sul serio. E' prudente non minimizzare anche quando il rischio di una fiammata dei prezzi appare davvero minimo: se, per caso, non si trattasse di una coincidenza e la tendenza dovesse continuare, avremmo probabilmente un problema da affrontare con serietà di qui a qualche mese.

Certo, l'aumento si deve in gran parte al rincaro delle polizze auto e al rincaro delle sigarette, due fatti destinati a non ripetersi a tempi brevi; entrambi, però, so[illegible] il risultato di un sistema dei prezzi ingessato, che si muove a scatti: [illegible] il sistema risultasse più flessibile potrebbero forse verificarsi altri inconvenienti, ma l'inflazione sarebbe un po' più bassa e un po' meno imprevedibile.

Se continueremo a vivere con molti mercati dai meccanismi attenuati e con molti prezzi strettamente controllati, dall'autorità pubblica, da grandi imprese, da rigide contrattazioni sindacali potremo ugualmente vincere, [illegible] abbiamo fatto, molte battaglie contro l'inflazione, ma il timore di un aumento improvviso [illegible] incontrollato dei prezzi non riusciremo mai a eliminarlo completamente.

Dopo i dati italiani sull'inflazione - e tenendo presente anche quelli di altri paesi dell'euro - qualcuno dovrà chiedere [illegible] al governatore della Banca Centrale Europea, Wim Duisenberg, accusato di stringere troppo il freno monetario. E' chiaro che una, sia pur modesta, spinta inflazionistica [illegible] in corso nell'Unione Europea e che non si può ridurre il costo del denaro solo perché lo hanno ridotto gli Stati Uniti. E se l'economia va adagio, e addirittura rallenta, la colpa non è del freno del governatore ma piuttosto della rigidità dell'economia; un male tipicamente europeo, assai accentuato in Italia nonostante gli sforzi [illegible] i successi degli ultimi anni che il prossimo governo dovrà in ogni caso affrontare.

deaglio@econ.unito.it

IL FUMO E IL RIGORE

BLITZ CECENO

[illegible] E' durato 12 ore il blitz dei terroristi filoceceni nello Swissotel Bosphorus di Istanbul. [illegible] commando ha radunato [illegible] oltre centocinquanta [illegible] ospiti dell'albergo. Tra di loro anche otto italiani: una notte di paura, sciolta [illegible] a mezzogiorno con la resa dei terroristi guidati da Muhammed Tokcan. Nella foto, una donna abbraccia il figlio dopo l'arresto dei rapitori. Anna Za[illegible] [illegible]

«Razzisti», Bossi allo scontro col centrosinistra

Fini: con Berlusconi torneremo in piazza

ROMA. «Siamo certi di poter garantire, una volta al governo, la legalità», afferma il leader di An, Gianfranco Fini in un'intervista alla «Stampa». Quanto al «clima [illegible] odio» il leader di An dice: «Non ho paura. Stiamo preparando una grande manifestazione per riportare Berlusconi in piazza». Intanto, Umberto Bossi riaccende lo scontro col centrosinistra: «Rutelli, Amato e D'Alema - sostiene il leader leghista - sono razzisti e odiano la nostra gente».

Calabresi e Meli ALLE PAGINE 5 e 6

TORINO

[illegible] IL [illegible]
[illegible] LA [illegible]

«Fermare le scarcerazioni facili, polizia di quartiere confisca semplificata dei beni della criminalità Più risorse alla giustizia»

Fabio Martini A PAGINA 4

Bologna, l'accusato ritratta e denuncia un albanese

Il giudice: «Su Sarah Jay [illegible]no scempio indicibile»

AFTA

[illegible]
[illegible] UOMO

Controlli in Inghilterra su un addetto alla macellazione dei maiali infetti I medici: «Sintomi simili all'influenza»

Paolo Passarini A PAGINA 10

BOLOGNA. «Non sono stato io». Sinisha Milan Nicolic davanti al [illegible] ha ritrattato tutto. «Non ho ucciso Sarah J. e non l'ho violentata. Mi hanno costretto a confessare». Poi quando gli hanno mostrato le foto di Sarah J all'obitorio, Milan è scoppiato a piangere. Ieri si [illegible] rinnovato l'orrore con i dettagli della violenza subita dalla piccola. Le parole del giudice Persico e del medico legale Anna Vercelli rendono bene [illegible] crudeltà di quanto è accaduto: «Quella violenza [illegible] testi di medicina legale viene definita "scempio delle carni"».

Corbi e Sapegno A PAGINA 11

MONTENEGRO

[illegible]
LA VIA DELL'INDIPENDENZA
Intervista al presidente dopo lo stop elettorale «Resta in questione soltanto la data»
Giuseppe [illegible] A PAGINA 9

Prestito
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
800-829291
FORUS

[illegible] Gramellini

Pulp Fiction al ragù

PERCHÉ? Vorremmo solo capire perché [illegible] giudice bolognese Luigi Persico ha sentito il bisogno di comunicare al paese le sue emozioni personali sull'autopsia [illegible] bambina seviziata. [illegible] tanti [illegible] di obitorio [illegible] avevo mai visto una forma così distruttiva di violenza». Siamo solidali con lui, ma perchè è venuto a dircelo adesso, anzichè aspettare il processo e il raffreddamento degli animi? E perchè il medico legale ha addirittura indugiato sullo «strazio delle carni»?

Ci sono dei genitori che soffro[illegible] c'è una madre che proprio ieri sul nostro giornale chiedeva a tutti di rispettare il silenzio del dolore. Altro che silenzio, qui siamo a Pulp Fiction. Sicuramente nè il magistrato nè il medico hanno agito per quella smania di protagonismo che indu[illegible] molti loro colleghi a scambiare le telecamere per tribunali e i microfoni per sentenza. Eppure bisognerebbe [illegible] più attenti quando si maneggia un materiale così incandescente come gli istinti primordiali. La descrizione insistita della [illegible] malvagità [illegible] non fa che esasperare i cuori e accrescere la voglia di forca. E' sano scandalizzarsi per il titolo del [illegible] a favore della pena di morte, purché poi non ci si tuffi sui particolari macabri del delitto con [illegible] sadismo mascherato da indignazione.

FRANCESCO GUCCINI
LORIANO MACCHIAVELLI

1970.
Un giallo teso e intricato in piena strategia della tensione.
ROMANZO
QUESTO SUICIDIO
CHE IMPASTA LA [illegible]

PRIVACY

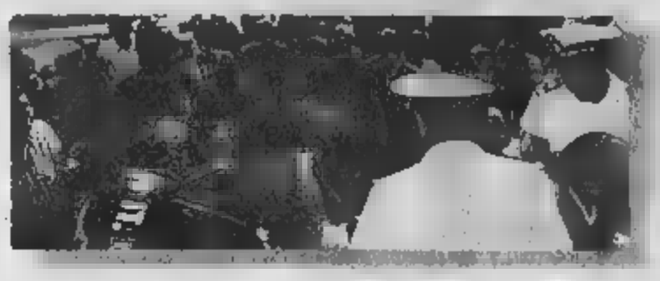
[illegible]
[illegible] POSTA WEB
Il primo passo per creare uno scudo efficace è trovare una password difficile Poi cancellare la cronologia dei contatti Internet e criptare le e-mail
[illegible] Mas[illegible] A PAGINA 14

9 771122 176003 10424

EXTRACOMUNITARI | UNA RICHIESTA E UN ALTRO ARRIVO

[illegible] DI [illegible] APPELLO [illegible] ARBORE

Il padre di Mahavan, il bimbo iracheno di [illegible] anni cerebroleso sbarcato coi genitori [illegible] Gallipoli, ha chiesto l'aiuto [illegible] Renzo Arbore, presidente della Lega del Filo d'oro di Osimo che si occupa di aiutare bimbi sordi-ciechi Portavoce dell'appello è [illegible] responsabile del centro di accoglienza Lorizzonte, Vinicio Russo: «Sarà difficile che il bimbo possa guarire, ma la speranza è che la Lega possa aiutarlo nella riabilitazione». La Lega ha promesso un aiuto



SBARCANO [illegible] SIRACUSANO

Trentaquattro extracomunitari sono stati bloccati da uomini della Finanza poco dopo uno sbarco clandestino sulle coste della provincia di Siracusa, tra Cassibile [illegible] Avola. I finanzieri sono intervenuti dopo la telefonata [illegible] un abitante che aveva notato il gruppo di immigrati. È stata recuperata l'imbarcazione con cui erano giunti in Sicilia, un grosso motopeschereccio. 34 stranieri [illegible] stati condotti nella caserma [illegible] carabinieri di Cassibile

«La mia odissea in balia dei trafficanti»

Altri 50 mila curdi pronti a partire, con l'appoggio del Pkk

Due immagini dello sbarco dei clandestini, domenica a Gallipoli

la storia

Guido Ruotolo

inviato a [illegible]

NOI siamo partiti e oggi siamo qui, ma a Istanbul sono migliaia quelli che stanno aspettando il loro turno per imbarcarsi. E' solo questione di tempo e di fortuna...». Mohamed Osin, 25 anni, è un curdo di nazionalità irachena: curdo come la gran parte dei clandestini arrivati l'altro giorno a Gallipoli. Mohamed, ospitato nel centro di accoglienza «Lorizzonte» di Casalabate, conferma quello che altri hanno denunciato in queste ore. Come Dino Frisullo dell'associazione Azad, che insiste: «L'associazione dei profughi "Goc-Der", che ha sede in Turchia, sostiene che a Istanbul e a Smirne ci sono almeno cinquantamila candidati all'espatrio». «Magari i numeri fossero solo questi - replica un'autorevole fonte del Viminale -, la verità è che sono molti di più quelli che vogliono lasciare i loro paesi. Solo una minima parte di loro transita in Italia via mare. La gran parte entra in Europa via terra, attraverso Slovacchia, Polonia o Germania».

Mohamed Osin queste cose forse le intuisce, le ha vissute solo in parte sulla propria pelle. Lui vuole raggiungere l'Olanda, e non ha problemi a raccontare la sua odissea, il suo viaggio, i suoi contatti, svelare l'identità di quelli a cui si è rivolto per partire, dove si è ritrovato per imbarcarsi. [illegible] parla liberamente, [illegible] problemi, come tutti i suoi compagni di viaggio che, in queste ore, hanno denunciato i trafficanti alla polizia. Sono due, per il momento, i fermati, [illegible] donna [illegible] un curdo dell'equipaggio, ma sono state trovate altre tracce più importanti per risalire all'organizzazione: sono stati sequestrati tre telefoni cellulari. Si è saputo, grazie ai racconti dei clandestini, che l'equipaggio del «Koyaduk-s», sabato mattina, è trasbordato su un natante, lasciando sulla carretta del mare soltanto un paio di persone che, chissà [illegible], avevano il numero di telefono diretto della Capitaneria di porto. Numero che hanno composto per lanciare l'allarme.

«Perché meravigliarsi di questo? - commenta il procuratore aggiunto di Lecce, Cataldo Motta, che coordina il gruppo di lavoro sul traffico di persone -. Anche lo sbarco di Gallipoli conferma la forza di queste organizzazioni. Abbiamo avuto esperienze che ci hanno dimostrato addirittura l'esistenza [illegible] un'unica rete di armatori, dall'Africa centrale al Kurdistan. Ricordo una vicenda in particolare: con perfetta sincronia si sono incontrate al largo di Creta due navi, una salpata da un porto dell'Africa nord-occidentale, l'altra da Antalia, Turchia. E quella turca ha imbarcato i passeggeri della Nuova Guinea».

Oggi queste storie confermano l'esistenza [illegible] una «mafia transnazionale» che viene in comunicazione le varie organizzazioni etniche e nazionali di trafficanti. Alcuni «servizi» - come [illegible] trasporto di «carne umana» via mare - potrebbero essere garantiti da un'unica centrale.

Mohamed Osin, naturalmente, è una vittima di tutto questo, ma ne è consapevole solo in parte. Nei trafficanti di uomini, Mohamed ha trovato una risposta al suo disperato bisogno di raggiungere l'Occidente. Lui ha chiesto, e [illegible] «mafia transnazionale» gli ha organizzato il viaggio. «Era una mattina gelida - racconta -, ricordo la data: era il 28 febbraio scorso quando ho lasciato il mio villaggio, Musol, e ho fatto tappa a Dohuk. Qui mi sono rivolto [illegible] un'agenzia - la "Bikal" [illegible] cui ho chiesto di garantirmi l'arrivo in Olanda». Musol, Dohuk, il Kurdistan iracheno, una realtà che [illegible] in una sorta di limbo: ufficialmente questi territori fanno parte dell'Iraq, ma nei fatti vivono sotto [illegible] protettorato dell'Occidente. I viaggi [illegible] organizzati da curdi che aiutano i «fratelli» [illegible] espatriare e sono favoriti dagli stessi partiti indipendentisti - il [illegible] in Iraq e il Pkk nel Kurdistan turco - sia per i vantaggi economici che ne possono ottenere, sia perché rappresentano una buona occasione di reclutamento. Inoltre fanno comodo agli apparati di sicurezza turchi, sia perché consentono loro di guadagnare con la corruzione, sia perché, con l'esodo, si disinnesca una potenziale miscela esplosiva.

«Alla agenzia "Bikal" mi hanno dato [illegible] numero [illegible] telefono da tenere con me. Insieme ad altri tre compagni di viaggio, ci hanno fatto salire su un camion e solo in prossimità [illegible] frontiera, l'autista ci ha fatto nascondere in un doppiofondo [illegible] camion». Quello [illegible] Mohamed, l'autocarro con il [illegible] figlio, non è l'unico mezzo che l'organizzazione utilizza per gli espatri clandestini dal Kurdistan iracheno. Il valico di frontiera tra Iraq e Turchia è quello di Halil, e i clandestini viaggiano a bordo di piccoli furgoni: ai posti di blocco o con la polizia di frontiera il loro lasciapassare è garantito da un «obolo» [illegible] all'organizzazione [illegible] ogni viaggiatore. Zakho è il centro di raccolta nel Kurdistan iracheno del popolo che vuole emigrare.

«Finalmente arriviamo a Slupia, la prima città della Turchia - prosegue Mohamed - cambiamo mezzo, ci fanno salire su [illegible] autobus di linea e dopo un paio d'ore arriviamo ad Antab. Poi, finalmente, Istanbul. Sono stato un mese e venti giorni chiuso in una casa - eravamo dodici persone, in attesa di partire - in un quartiere di periferia, Kunkapi, fino a quando non è arrivato l'ordine di muoverci. Dovevo andare alla stazione [illegible] pullman "Gital", al capolinea segnato con il numero 28. Lì sarebbero venuti a prendermi». [illegible] così è stato, Mohamed da Istambul ha raggiunto Smirne, da Smirne a bordo di un piccolo battello è stato portato al largo dove l'attendeva la carretta del mare, il «Koyduk-s». Il viaggio e l'arrivo [illegible] conosciuta. Mohamed non vuole dirci [illegible] chi [illegible] rivolgerà, una volta fuori dal [illegible] accoglienza «Lorizzonte», per raggiungere l'Olanda. Tace anche perché dice che il prezzo [illegible] viaggio non è stato ancora saldato. Devo dare 1500 dollari all'organizzazione che ha affidato al fratello, diventato così un ostaggio involontario: il prezzo della libertà di Mohamed.

Il racconto di uno dei 600 di Gallipoli «Parte del viaggio nel doppiofondo di un camion»

Dal «commercio di uomini» i partiti indipendentisti ricavano denaro e nuove reclute

Pericolo anche dall'incenerimento delle carcasse: «I roghi liberano diossina, sostanza cancerogena»

Un guardiano colpito da afta, non è grave

Sotto osservazione un inglese, addetto alla distruzione di animali malati

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

L'afta epizootica potrebbe aver colpito anche un essere umano. La notizia non è ancora certa, ma è stato lo stesso Ministero per l'Agricoltura a comunicare che [illegible] in [illegible] esami per accertare se un uomo, [illegible] cui identità non è stata resa nota, un addetto alla macellazione dei maiali colpiti dall'epidemia, [illegible] stato contagiato. «Non resta [illegible] aspettare», ha detto un portavoce del Ministero.

E' stato comunicato che le condizioni dell'uomo [illegible] destano in ogni caso preoccupazione. Preoccupa comunque il fatto che un addetto [illegible] macellazione, cioè uno dei tanti attualmente impegnati nella distruzione [illegible] di carcasse di animali malati, possa [illegible] stato contagiato. Se fosse così, ci potrebbero essere altri casi.

Ma soprattutto, poichè durante le scorse settimane le autorità [illegible] ripetuto fino alla [illegible] che l'afta «non è un problema umano» e colpisce esclusivamente certi animali, la notizia di ieri ha seminato panico nel pubblico dei consumatori. In realtà, agli atti ufficiali risulta perfettamente che almeno un caso di contagio umano si verificò durante l'epidemia del '67. E ieri il dottor Angus Nichol, del Dipartimento della Salute, ha confermato che, anche nel corso di questa stessa epidemia sono stati esaminati altri possibili casi di contagio umano. «Ma si sono tutti dimostrati negativi - ha aggiunto - e scommetterei che anche questo si rivelerà tale».

Resta comunque il fatto che l'afta può essere trasmessa da un animale malato a un essere [illegible] anche [illegible] il fatto è raro [illegible] le conseguenze sono considerate trascurabili. Gli esperti, infatti, sostengono che per [illegible] contagiato un [illegible] umano debba essere esposto a [illegible] contatto di [illegible] con carcasse [illegible] animali malati. In secondo luogo, i sintomi dell'afta [illegible] non andrebbero oltre quelli di una media influenza con un po' di vesciche alla bocca e ai piedi. Gli esperti [illegible] poi che è assolutamente impossibile il contagio tra un essere umano e un altro.

Tutto ciò tranquillizza fino a un certo punto e certamente non aiuterà la ripresa del consumo di carne, nonostante tutte le assicurazioni. Anche se gli esperti governativi giurano che ormai la punta del contagio è stata superata e che la strategia degli abbattimenti preventivi di animali sani in zone a rischio ha funzionato, le cifre ormai dimostrano in tutta chiarezza che questa epidemia è stata la più pesante del secolo, con oltre due milioni di animali macellati. E poi, effetti disastrosi sul turismo a parte, il fatto che il contagio stia rallentando non significa che sia terminato. In questa situazione di incertezza, che minaccia di trascinarsi [illegible] a lungo, [illegible] parecchi i generatori di tensione.

L'ultimo è stato fornito dalla notizia che le pire per bruciare le carcasse degli animali stavano emettendo quantità di diossina cancerogena oltre il livello di guardia. La notizia è stata divulgata alla vigilia di grandi roghi che avrebbero dovuti essere [illegible] nel Devon per distruggere i resti di ben 7000 animali rimasti a marcire. Il problema è che il programma di distruzione delle carcasse è in arretrato e questo è doppiamente grave. Primo: più lungo è l'intervallo tra la macellazione e la distruzione dell'animale più alti [illegible] no i rischi di contagio. Secondo: il ritardo impone l'accensione di pire gigantesche che non possono non avere un effetto sull'ambiente.

A nome del governo, Geoff Hoon, ministro della Difesa (sono i militari a organizzare le pire), ha ridimensionato il rischio di emissioni di diossina in Devon. «Sono l'equivalente di due notti di falò estivi», ha detto. «Ma con le carcasse che marcivano in Devon andava presa una decisione dura», ha aggiunto. E poi ha ammesso: «Non danneggeremo la salute di nessuno, ma bisogna sapere che non esistono opzioni libere da rischi».

Quante le vittime potenziali del virus di mucca pazza? «Le proiezioni ci portano a prevedere 130 mila morti» dice Robert Will, direttore dell'unità di sorveglianza di Edimburgo

[illegible] GIALLO SULLE PREVISIONI

BRUXELLES. Si fanno previsioni sulle potenziali vittime della mucca pazza, ma sulle cifre si apre il giallo. Per il professor Robert Will, direttore dell'unità di sorveglianza nazionale sulla malattia Creutzefeldt-Jacob di Edimburgo, i morti da Bse (contratta mangiando carne infetta prima dei divieti) potrebbero arrivare a 130 mila. Will lo ha detto ieri durante una conferenza stampa alla Ue, invitato dal commissario europeo alla ricerca Philippe Busquin per fare il punto sulla ricerca. Will ha precisato che nell'analisi dei dati si devono considerare «tante incertezze, come l'incubazione della malattia e i fattori genetici». Ha poi aggiunto: «Le cifre, tuttavia, potrebbero essere ridotte a 3-4 mila morti». Una precisazione che non ha soddisfatto le autorità dell'Ue: «Benché siano circolate cifre di migliaia e decine di migliaia di vittime potenziali in Gran Bretagna - si sottolinea in una nota - questa stima non è sostenuta da nessuno dei dati attualmente disponibili». [r. cri.]

(segue da pagina 8)

La casa editrice Einaudi è vicina a Norberto Bobbio per la scomparsa di

Valeria Cova

straordinaria compagna di tutta una vita.
— Torino, 23 aprile 2001.

Gianni Vattimo partecipa con affetto al dolore del professor Bobbio e ricorda commosso la signora VALERIA.

Dina Ugo con i suoi famigliari partecipa commossa al profondo dolore del prof. Norberto Bobbio e della sua famiglia.

L'Associazione Cardiotrapiantati di Torino partecipa al dolore del dott. Marco Bobbio per la perdita della MAMMA.

Giorgio e Silvana partecipano al dolore di Andrea e della sua famiglia. Andrea abbraccia Marco e Tommaso.

Il direttore e tutti i colleghi e collaboratori della cardiologia universitaria partecipano al grave lutto dell'amico dott. [illegible] Bobbio per la perdita della madre, signora

Valeria [illegible]

— Torino, 23 aprile 2001.

Luigi Bonanate, con Cecilia, Giovanni ed Enrico, Michelangelo Bovero, con Maria Luisa e Alessandro, Pietro Polito, [illegible] Piera, Marco Revelli con Antonella e Michele, partecipano all'immenso dolore di Norberto, Luigi, Andrea e Marco Bobbio, con [illegible] famiglie, per la scomparsa dell'indimenticabile VALERIA.

Emilio Papa, Aldo Rosselli, Giuliano Urbani, Riccardo Viale, e tutti i membri della Fondazione [illegible] partecipano [illegible] dolore del prof. Norberto Bobbio per la scomparsa di

Valeria Cova

sua sposa e compagna che con lui ha condiviso le battaglie per la costruzione di una società civile, libera e democratica.
— Torino, 23 aprile 2001

Paolo, Barbara e Costanza partecipano affettuosamente al lutto di Andrea e Nicoletta.

I nipoti Piero, Fabrizio, Renata, Luisa e Francesco Ago con Sissi, Marisa, Giorgio e Toto e con tutti i nipotini partecipano affettuosamente al dolore dello zio Bindi e della sua famiglia per la scomparsa della zia VALERIA.

Lucia, Lisa, Renzo e Anna Maria Levi si uniscono al dolore dei famigliari e ricorderanno sempre la cara VALERIA per la sua grande bontà e intelligenza.

Giovanna Cosattini Carrara, Mario e Dede Carrara, Gigi e Anna Carrara partecipano [illegible] commozione al dolore di tutti i Bobbio per la perdita dell'amica di sempre

Valeria Cova Bobbio

— Torino, 23 aprile 2001.

Renata Einaudi con Giuliana, Ludovico e Malcolm sono vicini a Norberto e ai figli nel ricordo di VALERIA.

Gastone Silvano Cottino, Paolo Elena Vercellone, partecipano alla tristezza del professor Bobbio e dei figli per la scomparsa [illegible] una così grande DONNA ed AMICA.

Franco Debenedetti partecipa commosso al dolore di Norberto Bobbio per la scomparsa della moglie VALERIA.
— Torino, 23 aprile 2001.

Mabel e Carlos partecipano al profondo dolore di Norberto Bobbio e famiglia per la scomparsa dell'insostituibile VALERIA.

È mancato nel suo letto e dopo lunga malattia

Aldo [illegible]

premio fedeltà FIAT
croce al merito di guerra
di anni 80

Lo annunciano la moglie Secondina Rubino, i figli Leo con la moglie Doriana, Giancarlo con Maria Gemma ed Elena, il fratello Mario con la moglie e parenti tutti. Funerali martedì 24 alle ore 14,30 da via Lesegno [illegible], indi la cara salma proseguirà per il sanitario di Graglia (Biella), funzione alle ore 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 aprile 2001.

Direttore Sanitario, Primario, Medici, In[illegible], Personale amministrativo e tecnico della Casa di Cura [illegible] Iris si [illegible] dolore del primario dott. Giancarlo Giuliani per la perdita del PAPA'.

Pietro e Adriana Camerlengo con i figli Annamaria, Roberto e Pierfrancesco partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Giancarlo Giuliani per la scomparsa del caro PAPA'.

È mancato

Bruno Toris

L'annunciano familiari tutti. Funerali in Cafasse martedì 24 ore 15,45 dall'abitazione.
— Cafasse, 23 aprile 2001.
O.F. Tibone - Tel. 0123.41316

Piangono il caro BRUNO gli amici di sempre:
Giovanni Bugni
Enzo [illegible]glio
Renato [illegible]
Emilio Coriasco
Adriano Cubito
Piero Geninatti
Eudo Giachetti
Franco Magnetti
Giuseppe Remondino
Edoardo Tosatto
Eligio Zanellato

La Fondazione Teatro Regio Torino è affettuosamente vicina alla signora Elda Tessore nel triste distacco dalla MAMMA

Agnese Solavagione Tessore

— Torino, 23 aprile 2001.

Fulvio Gianaria, Anna C. Ronfani, Paolo Enrico Bonino, Pierluigi Claramella, Daniele Zaniolo e tutto [illegible] studio partecipano al dolore di Elda Tessore e della sua famiglia per la morte della cara MAMMA.

Il Consiglio [illegible] Amministrazione e il Collegio Sindacale della Marzotto S.p.A. [illegible] vicini al dr. Lorenzo Bosetti per la scomparsa della sorella

Marcella Bosetti

— Valdagno, 23 aprile 2001.

I Dirigenti e tutto il Personale della Marzotto S.p.A. sono vicini al dr. Lorenzo Bosetti per [illegible] scomparsa della sorella

Marcella Bosetti

— Valdagno, 23 aprile 2001.

Pietro Marzotto partecipa al dolore dell'amico Lorenzo Bosetti per la scomparsa della sorella MARCELLA.
— Valdagno, 23 aprile 2001.

I colleghi e gli amici della Direzione del Personale Ski Industrie S.p.A. partecipano al dolore del rag. Gabriele Torchia per la scomparsa della madre

Rosaria Filippis ved. Torchia

— Torino, 23 aprile 2001.

Luisa Buffa e famiglia si unisce al dolore di Anna, Paola e Carlo per la perdita di

Giacomo Portigliotti

— Torino, 23 aprile 2001.

(continua a pagina 13)

ULTRA' RISCHIA IL CARCERE

IL PIU'

Era il 29 gennaio del '95. Allo stadio Marassi di Genova si giocava la partita Genoa-Milan. Prima del match, durante i violenti scontri fra tifoserie, Vincenzo Spagnolo, supporter rossoblù all'epoca ventiquattrenne, accoltellato dal milanista Simone Barbaglia (nella foto il luogo dove avvenne il fatto). L'aggressore, che confessò di aver sferrato la coltellata mortale, fu prima condannato a 11 anni e 4 mesi di carcere, sentenza annullata dalla Corte d'Assise d'Appello: era tenuto conto dell'aggravante dei futili motivi. Quindi, nuova condanna a 16 anni e 4 mesi contro cui la famiglia della vittima ha presentato ricorso. Si attende la sentenza definitiva, con la decisione della Cassazione.

Bomba-carta allo stadio: tre anni

Toro-Ternana, condannato un tifoso umbro

Per un caso l'ordigno non colpì un supporter granata Il legale della società: sentenza di monito ai facinorosi che vanno alle partite

Alberto Gaino

Il padre assicura che il figlio voleva soltanto festeggiare il pareggio della Ternana sul campo del Torino. Sta di fatto che Simone Stella, 25 anni, ex volontario fra i paracadutisti, un ragazzone con più di un problema con se stesso, al fischio di chiusura dell'arbitro si protese dal settore dello stadio riservato ai 250 tifosi umbri e, come un Enrico Toti di questi tempi grami, scagliò 50 grammi di polvere nera racchiusi in un involucro di carta dello stesso volume di una pallina da tennis e per un metro di differenza non provocò gravissimi danni ad Oscar Pelazza, 20 anni, fan di fede avversa, che stava ripiegando uno striscione suo club («Solo Torino») a ridosso della rete di recinzione sul lato verso la Curva Scirea. Ieri, Stella è stato condannato dal gup Paola Demaria a 4 anni mezzo, ridotti a 3 per lo sconto automatico del rito abbreviato chiesto dall'imputato.

«Una sentenza esemplarmente di ammonimento – commenta Carlo Mussa, legale del Torino Calcio in questo di Pelazza - per i facinorosi che pensano di poter mettere a repentaglio la salute di chi va allo stadio per godersi un avvenimento sportivo. Non so se vi siano precedenti in altri tribunali, a Torino è senz'altro la prima volta che si commina una condanna di qu severità per il lancio di bomba carta conte- grammi di polvere-nera. In petardo, al massimo, se ne pressano 3. E' questo il vero snodo del processo».

Era il ottobre, Torino-Ternana si era chiusa da cinque minuti sull'1 a 1 al «Delle Alpi»: lo stadio, già abbastanza deserto, si svuota quando una nuvola grigia si alza dal settore opposto a quello della tribuna centrale. Le telecamere della Rai riprendono il lampo di luce seguito dalla gran botta e zoomano sul fumo denso per capire accaduto. Dalla nuvola emergono braccia che gesticolano freneticamente, a terra si intravede il corpo inerte di un ragazzo. Per lunghi minuti si temerà il peggio: l'onda d'urto della bomba carta ha colpito in pieno il giovane Pelazza, il primo medico accorso diagnostica un arresto cardiaco; per fortuna il giovane si riprende. Al «Giovanni Bosco», dove verrà trasferito d'urgenza, il tifoso granata sarà trattenuto solo per accertamenti. Alla fine, otto i giorni di prognosi. L'udito non è stato compromesso, conferma il suo avvocato. Tre sono i milioni di provvisionale - il danno da risarcire subito - fissati dal giudice.

Quella domenica era di turno alla Procura della Repubblica il pm Pierluigi Zanchetta: «Avevo appena finito di vedere la scena in tv quando mi avvisarono dalla Questura». In base alla testimonianza di un attento tifoso granata, uomini della Digos avevano già identificato Stella e, dopo aver atteso che il giovanotto rimanesse un po' isolato dal gruppone dei tifosi umbri, lo bloccarono. L'ultrà non riuscì nemmeno a uscire dallo stadio. Il giorno dopo il gip di turno concesse il provvedimento di custodia cautelare: alle «Vallette» Simone Stella è restato sino a febbraio. Una volta scarcerato, un altro giudice gli proibì, come misura di sicurezza, di lasciare la sua abitazione di Terni la domenica.

Simone Stella aveva riportato tre piccole condanne già passate in giudicato; per un furterello se la cavò con una multa di quasi 4 milioni, 4 mesi e rotti li ebbe per spaccio di una minima quantità di hashish ed altri 4 mesi per diserzione. Con la condanna di ieri ammonta a 3 anni, 8 mesi e 20 giorni il carcere che Simone Stella dovrà scontare: il giudice gli ha revocato le due precedenti sospensioni condizionali. «Il mio cliente non rischia di tornare in cella già domani- chiarisce l'avvocato Antonio Pennetta -. Impugnando questa sentenza bloccheremo anche il provvedimento di revoca della condizionale. Il punto è un altro: Stella ammise tutto con il primo giudice che lo interrogò e io voglio sperare che, se riusciremo a risarcire il danno, in appello si possano ottenere le condizioni per un affidamento in prova del giovane al servizio sociale, ben disposti a che lo si impieghi in attività di riparazione sociale».

Una fase degli incidenti fra tifosi e polizia dopo la partita Torino-Ternana dello scorso ottobre terminata in parità. Dopo il lancio della bomba-carta s'era temuto il peggio per il giovane colpito dall'onda d'urto. Fortunatamente l'udito non è stato compromesso

«Mio figlio è un malato»

Il padre: pronti a risarcire i danni

Signor Domenico Stella, lei è il papà dell'ultrà della Ternana che ieri è condannato a Torino: figlio non vuol parlare, forse lei può spiegare, l'avvocato assicura che siete pronti a risarcire.

«Lo lo farei e se ci danno tempo si cerca di mettere da parte qualcosa. L'avvocato avrà detto che non siamo ricchi: faccio il portalettere, prendo 2 milioni al che devono bastare per tutta la famiglia. Questo ragazzo mi è costato per metà dello stipendio fra visite, ricoveri altro. Adesso lavora con un contratto di formazione, un mil e duecentottantamila lire al mese, ma è tanto questo: è il lavoro in sé che è importante per la sua salute ringrazio ogni giorno chi glielha dato. E' dal 1998 che portiamo la croce».

Stiamo parlando di una bomba carta che conteneva 50 grammi di polvere nera, lanciata da suo figlio.

«Non voglio dire che non è successo niente a Torino, il 22 ottobre. voglio giustificare figlio. accampare scuse per lui. ha tre minuti le racconto la storia: Simone era un paracadutista, uno che si lanciava dagli aerei. Andò militare nel 1995: un anno di scuola a Viterbo, un altro a Pisa, poi a Bolzano con gli alpini paracadutisti per anno e mezzo. Un ragazzone di uno e novanta e 105 chili. Nel luglio 1998 va in Sardegna con il reparto per un esercitazione e lì, in lite, prende un pugno tremendo da un commilitone. Il generale, il colonnello, tutti a telefonare che non era successo niente e invece Simone ci aveva una lesione alla pleura. Il ragazzo perde 30 chili in pochi mesi, non rientra in a c'è la diserzione, che poi lo dichiarano inabile al servizio militare e lo congedano. Da lì sono iniziati tutti i nostri guai».

Che cosa vuol dire?

«Mio figlio non ci stava più nemmeno con la testa e adesso ha bisogno di assistito. Ho i certificati: disturbo della personalità. Simone è stato mesi in cura, poi, dopo i fatti di Torino, la psicologa non ha più voluto saperne. Prima di quel guaio era un ragazzo esuberante, ma non ci aveva mai procurato grattacapi; poi ha cominciato pure a usare questo hashish e a casa si vedeva sempre meno. Noi sempre a cercarlo di qua e di là. Da ragazzino tifoso di calcio: è stato in quel periodo che si è messo a seguire la Ternana. Proprio così: mio figlio è diventato un tifoso quando era allo sbando».

Lei ha detto: non accampo Che cosa chiede?

«In questi anni nessuna struttura ci ha dato una mano. Finché non ci scappa il patatrac e per fortuna nel nostro caso è successo niente di irreparabile. Dopo Torino, grazie soprattutto al lavoro, Simone è migliorato moltissimo. Adesso l'avvocato mi dice che il ragazzo può andare in galera. Se ce lo mandano lo perdiamo completamente. Non si può fargli fare qualcos'altro, come 'sti lavori per la comunità?». **[al. ga.]**

Specchio dei tempi

«Nessun taglio nell'assistenza » - «Perché si costruiscono vie preferenziali su Potenza?» - «Se tarda la bolletta si può richiedere il duplicato» - «Un supplizio per chi va in tangenziale»

L'assessore regionale alla Sanità ci scrive:

«Con riferimento a quanto segnalato dal presidente del Cisa di Nichelino, si ritiene opportuno comunicare che, dalle veri effettuate sugli atti di programmazione e sulle attività svolte dall'Asl in oggetto sull'area della disabilità, non sono emersi elementi tali da confermare quanto evidenziato. In coerenza con quanto stabilito dalla Giunta regionale il 16 gennaio, concernente le attività destinate alle fasce deboli della popolazione, si rileva che la programmazione annuale e triennale dell'Asl non prevede interventi riduttivi, rispetto ai livelli nell'anno 2000, sulle attività di assistenza residenziale, diurna e riabilitativa in favore delle persone disabili.

«In relazione ai problemi evidenziati nella nota, inerenti al rapporto convenzionale tra l'Asl 8 e gli enti gestori socio-assistenziali, si fa presente che i medesimi stati affrontati nell'ambito dell'incontro congiunto tenutosi il 16 marzo scorso presso l'assessorato alle Politiche Sociali, alla presenza del sottoscritto. Nel corso dell'incontro gli enti intervenuti hanno segnalato un livello, in linea generale, positivo nei rapporti fra comparto sanitario e comparto sociale, in ambito distrettuale. Gli medesimi e l'Asl 8 stanno inoltre operando, per la definizione di una nuova convenzione, come prevista dal citato art. 16 della legge regionale 62/1995, uniforme su tutto il territorio, onde poter intervenire nelle diverse aree socio-sanitarie in forma integrata e criteri omogenei, nel rispetto delle emanande disposizioni di cui all'Atto d'indirizzo e coordinamento sull'integrazione socio-sanitaria, approvato dal Consiglio dei ministri il 26 gennaio, di pubblicazio-

Antonio D'Ambrosio

Un lettore ci scrive:

«Alcune considerazioni sulla viabilità cittadina. Mi chiedo con quale criterio e quale logica si stanno facendo le corsie preferenziali in corso Potenza, via con tre corsie per di marcia più i controviali. Non mi sembra che gli autobus e i taxi siano penalizzati dal traffico. Restringendo, invece, di fatto, la carreggiata si formano lunghe code già a partire dall'incrocio con corso Regina Margherita parlare poi del tratto che porta all'incrocio con via Pienezza dove corsia per chi deve tirar dritto diventa sola.

«Seconda osservazione riguardo via Accademia Albertina. Dopo mesi di lotte, riunioni, assemblee, petizioni, lenzuola bianche di Lega Ambiente alle finestre, è stato adottato il senso unico per le auto con i mezzi pubblici in contromano, con quale risultato? Nessuno, a parte il fatto di non avere più auto parcheggiate in mezzo alla strada (ma questo si poteva risolvere anche in altro modo). In direzione di corso Vittorio c'è sempre e comunque la coda. In compenso il flusso veicolare si è "trasferito" in via Calandra, via Carlo Alberto, via San Massimo. Si salva, per ora, San Francesco da Paola strozzata com'è dai lavori in piazza Valdo Fusi. Cosa devono dire gli abitanti di queste vie?

«Che dire poi via Roma? Da quando è st istituito il parcheggio a pagamento ai lati della strada, non si circola più. Da piazza Castello a piazza Carlo Felice è una coda unica di giorno e di notte.

«Lega Ambiente è ancora fatta sentire o nessuno di loro ha avuto modo di percorrere la nostra via più bella che andrebbe chiusa completamente traffico così come piazza San Carlo? A mio parere non si risolvono i problemi del traffico semplicemente spostando i sensi unici».

Segue la firma

La direzione Telecom ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera la quale un nostro cliente segnalava non ricevuto la bolletta telefonica, per informare che il servizio 187 è a disposizione per fornire tutte le indicazioni che consentono di effettuare comunque i pagamenti.

«A questo servizio, che è attivo 24 ore 24 tutti i giorni compresi i festivi, possono anche essere richiesti i duplicati delle fatture e tutte le informazioni sulle varie riportate in bolletta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abbiamo una delle tangenziali più belle d'Italia, rovinata però da quell'assurdo svincolo a sinistra che è la deviazione per il Fréjus, causa di molti incidenti e di quotidiani rallentamenti sia Piacenza che Milano.

«Possibile che non si intervenga per porre fine a questo quotidiano supplizio?».

Antonio Laterza

specchiotempi@lastampa.it

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I libri de LA STAMPA

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	(1.250 a copia)	Postale a copia)	(1.150 lire a copia)
sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

Semestrale

	Mo a copia)	a c	te a
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Coupon per l'acquisto della collana tuttoscienze

Desidero ricevere in contrassegno al prezzo indicato (spese postali escluse)

- ☐ Volume N° 38 al prezzo di L. 20.000
- ☐ Volume N° 37 al prezzo di L. 19.000
- ☐ Volume (precedenti al 37) N°.....al prezzo di L. 18.000
- ☐ La raccolta completa, volumi 1-38, al costo di L. 458.000 (anziché L. 687.000)

Sono disponibili raccolte parziali:

- ☐ Volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- ☐ Volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- ☐ Volumi 21-38 a L. 218.000 (anziché a L. 327.000)

Numero Verde 800-011959

Cognome ..... Nome .....

Via ..... n° .....

CAP ..... Località ..... Prov. .....

Telefono ..... Firma .....

Il trattamento sulla totalità dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96.

I libri de LA STAMPA

Si prega di inviare questo coupon all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax. 011.669 30.67 E-mail edizionidilibrarie@lastampa.its.it

Bondi assicura: «Sono tranquillissimo». Ma la partita si intreccia con quella per Generali

Riparte il match per Montedison

Le azioni guadagnano il 10,2%

via Podestà

MILANO

«Sono tranquillissimo». Enrico Bondi, sulla plancia di comando della Montedison dal luglio '93, non fa in tempo a proferire le fatidiche parole (in margine all'assemblea della Edison, della gallina dalle uova d'oro del gruppo) che in Piazza Affari si scatena il putiferio. Dopo la pausa Pasquale, che aveva ricondotto a valori più ragionevoli i delle dal gruppo milanese di piazzetta Bossi, sui titoli della sono tornati i fuochi d'artificio, con scambi che hanno interessato quasi cento milioni di pezzi, pari a circa il 5,6% del capitale. In aggiunta a chi forniva il mercato, ai blocchi transitava l'1,8% del capitale. Il titolo, innescata la quinta, abbandonava ad una corsa folle e, nell'ultima mezz'ora, veniva sospeso per eccesso di rialzo per chiudere poi a 2,918 euro con un balzo del 10,28%.

NUOVA VOLATA IN BORSA. La vorticosa corsa dei titoli registrata ieri ha almeno due significati. Da un lato sta a dimostrare che ogni ipotesi di tregua tra i due gruppi impegnati nella partita Montedison - Mediobanca e i alleati da una parte e Romain Zaleski la famiglia Strazzera, Banca di Roma e il San Paolo Imi dall'altra - deve essere riposto inevitabilmente in naftalina, almeno per il momento: e nonostante che i giochi per l'assemblea ordinaria che il 15 maggio sarà chiamata ad approvare solo il bilancio sostanzialmente fatti. Tra i bookmakers che si moltiplicano in Piazza Affari quando sul mercato si respira aria di scontro, non c'è nessuno che non scommetta, infatti, sul raggiungimento del controllo della Montedison (ossia il 50,1% del capitale) da parte della galassia di via Filodrammatici, che ne detiene già il 39,5% all'assemblea del 27 febbraio scorso, quando venne bocciata la fusione con Falck. Dall'altro significa che il segnale - inviato nei giorni scorsi a Zaleski da Mediobanca, Lucchini e compagni con l'apertura per un parziale coinvolgimento dell'imprenditore franco/ bresciano nell'azionariato Montedison post fusione Falck - non è stato considerato sufficiente dall'interessato ben deciso a giocare in piazzetta Bossi un ruolo di tutto primo piano.

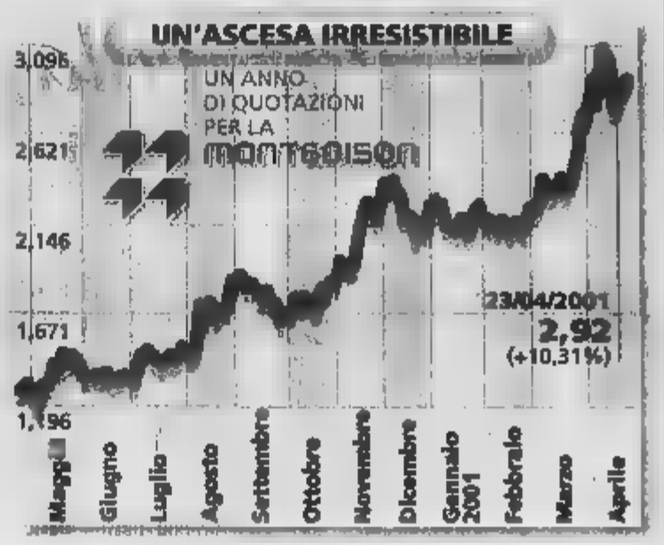
CHI VENDE, CHI COMPRA? Se è oggettivamente difficile individuare oggi chi stia vendendo e chi acquisti - qualcuno scommetteva anche ieri che la quota Strazzera fosse all'asta, mentre Banca Intesa ha ridotto ancora la quota dal 3,7 al 3,3% e la Fondiaria ha negato di impegnata in rastrellamenti - pare certo che Zaleski e chi lo fiancheggia voglia garantirsi da subito il possesso del 33% del capitale che, non consentendo il controllo dell'assemblea straordinaria, di fatto impedisce alla società di uscire dall'ordinaria amministrazione.

Di più. Un ritorno così clamoroso e inatteso dell'alta tensione fa supporre che oggi, davvero, il caso Montedison si intrecci a partite ben più importanti: da quella aperta sul rinnovo del vertice delle Generali dove la conferma di Alfonso Desiata sembra appesa a un filo sebbene l'ipotesi di una presidenza Bernheim tramontata, a quella tutt'altro che chiusa sulla Rcs attraverso la Hdp il cui patto sindacato scadrà con l'assemblea di approvazione del bilancio 2001. A meno che tutte le parti in commedia decidano, di accordo, di fare un passo indietro - di tentare di ricucire rapporti pesantemente fatti e di chiudere con la cultura del sospetto dilagante - il rischio che lo scontro a geometrie variabili in atto sfugga di mano conseguenze dirompenti è più che reale. Nel giro di pochi mesi, infatti, la geografia della finanza italiana - quella più blasonata e dunque più rilevante per il sistema nazionale - potrebbe risultarne sconvolta: complice anche la guida politica del Paese.

LA CONSOB VIGILA. I rischi sono indubbiamente presenti ai più avvertiti tra i commissari della Consob, chiamati a vegliare sulle società quotate: Luigi Spaventa ha acceso i riflettori ma sino a quando non appura l'esistenza di acquisti concertati non può intervenire nè imporre l'obbligo di ricorso all'Opa. Intanto, per tornare alle vicende di Montedison, la fusione con Falck resta, per il momento, un semplice sogno nel può concretizzare. Quanto ad una integrazione societaria tra Edison e Sondel (entrambe le società hanno celebrato ieri le loro assemblee di bilancio), l'amministratore della capogruppo dell'energia di Montedison Giulio Del Ninno - senza escluderla - è sostenuto «che per si procede alle integrazioni operative»: integrazioni «più strutturate», per Del Ninno, «arriveranno di sicuro, ma il tempo». Si è appreso, invece, che la Edison, per garantirsi dei clienti, si è ritagliata un giardinetto di partecipazioni in ben sette multiutility locali (quotate e non) e in bilancio ha anche l'1,6% dell'European Energy Exchange Francoforte. Il gruppo guidato da Del Ninno - che è impegnato nell'acquisto di Elettrogen dall'Enel ed ha firmato accordo in Egitto per la costruzione di un impianto di liquefazione di gas naturale - salda il primo trimestre 2001 con ricavi netti consolidati pari a 863 milioni di euro, in crescita del 52% sul primo trimestre del 2000; il margine operativo lordo migliora del 14% a 223 milioni di euro mentre l'utile operativo netto cresce del 167 milioni di euro.

ELETTROGEN L'API SI RITIRA DALLA CORSA

MILANO. Dovrebbe scadere il 18 maggio prossimo il termine per la presentazione delle offerte vincolanti per Elettrogen. Questo sarebbe infatti - secondo quanto si apprende dalle prime indiscrezioni - il termine ultimo comunicato ai soggetti dagli advisor curano l'operazione In lizza per la prima società di centrali dell'Enel a debuttare sul mercato, sarebbero rimaste sei cordate. Dopo l'uscita della Erg-Energy Mission e dell'americana Psg, anche la cordata Api-Texaco, ha abbandonato la partita. O meglio, avrebbe deciso di non concorrere più congiuntamente. La società guidata da Aldo Brachetti Peretti non ha però rinunciato a partecipare alla gara per Elettrogen e starebbe esaminando le ipotesi di ingresso in una altre cordate già in corsa. E, secondo fonti di settore, l'Api sarebbe in trattative con una delle sue società spagnole, l'Endesa o l'Iberdrola. Ad oggi, in per la prima genco da oltre 5.500 mw, rimarrebbero così il c Italpower (Aem di Milano, Aem di Torino, Acea Roma e svizzera , la Edison-Sondel, Energia (Cir), Endesa, Iberdrola e la Entergy.



Cambio al vertice della compagnia assicurativa

Salaroli lascia la Toro arriva Grande Stevens

Il presidente uscente è stato il regista delle strategie del gruppo dal 1993

TORINO

Franzo Grande Stevens è il nuovo presidente della Toro Assicurazioni (gruppo Fiat). Lo ha nominato ieri il consiglio di amministrazione al posto di Benedetto Salaroli che ha rimesso il mandato di amministratore e presidente «in relazione ai propri impegni e progetti». È stato poi cooptato Francesco Arietti quale amministratore. La decisione è stata presa al termine dell'assemblea che ha approvato il bilancio 2000, chiuso con un utile di 69,582 milioni di euro. Il consiglio ha anche approvato la proposta di acquisire il controllo totalitario della società Augusta Assicurazioni, con aumento del capitale sociale della Toro per un controvalore di 130 milioni di euro, mediante conferimento della partecipazione in Augusta da parte della Sicind Spa (gruppo Fiat).

Benedetto Salaroli

Con un comunicato diffuso nel pomeriggio, il Cda della Toro ha espresso un caloroso ringraziamento a Benedetto Salaroli per la attività, riconoscendo i brillanti risultati conseguiti in oltre 45 anni di lavoro all'interno delle società del Gruppo Agnelli.

Rivedere il suo percorso professionale è come sfogliare un pezzo di storia economica del paese. Salaroli entra ventenne alla Toro nel luglio del '45. Sono gli anni della ricostruzione, della volontà comune di far ripartire la macchina economica nazionale. Sostenuto dagli aiuti dell'ERP, l'apparato industriale italiano si rimette in moto, tra difficoltà materiali e carenze di risorse professionali. La rinascita del Nord Italia consente a Salaroli di specializzarsi, acquisendo un'approfondita competenza nell'assicurazione dei rischi industriali.

In seguito, alla Sai, Salaroli si occupa di organizzazione, politiche commerciali e successivamente di strategie, in qualità di direttore generale e poi di amministratore delegato. Tra i primi ad avvertire la necessità di professionalizzare un settore per molti aspetti ancora tradizionale, introduce principi e criteri di gestione manageriale, assumendo inoltre numerosi giovani laureati, destinati a diventare i futuri quadri del comparto assicurativo italiano. Intanto l'Italia sviluppa nuovi bisogni, anche nelle assicurazioni: la crescita dei contratti stipulati per garantire la l'auto o la propria attività sono la misura della ricchezza prodotta dal Paese.

Quando lascia la Sai per entrare in Fiat, nel 1977, Salaroli si confronta con la realtà di un Gruppo industriale di rilevanza internazionale, assumendo anche la dirigenza di 4 società di intermediazione assicurativa in Svizzera, Germania, Brasile e Argentina. Un'esperienza che si rivela preziosa per avviare il programma di espansione di Toro tuttora in corso: in un mercato italiano frammentato e legato alle specificità locali, Salaroli, giunto alla guida del gruppo assicurativo, mette a frutto la propria visione internazionale. Durante la sua presidenza Toro la raccolta premi è passata da poco più di 1 miliardo (1993) a quasi 4,5 miliardi di euro (2000), l'organico è cresciuto da 2100 dipendenti a 3300 e i punti vendita sono aumentati da 1200 a oltre 4600.

Per Bersani un accordo non è «imminente». La Cgil contraria all'ipotesi. Il Polo: non è il momento

«Nessuna intesa su Alitalia-Air France»

Il governo smentisce, il titolo vola

ROMA

La borsa approva. Il titolo Alitalia schizza verso l'alto: sale del 6,4% grazie alle ipotesi di alleanza [redacted] della compagnia [redacted] l'Air France. Il balzo avviene nonostante Vincenzo Visco e Pierluigi Bersani abbiano smentito con [redacted] nota congiunta che l'intesa «sia già stata raggiunta e che ne sia imminente la firma».

La precisazione [redacted] arrivata dopo che il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli si è sbilanciato a favore dell'Air France e dopo che lo stesso Bersani ha definito «un'ipotesi forte» la chiusura dell'accordo. Ma il centrodestra è partito all'attacco contro questa soluzione e [redacted] il governo di interferire con le scelte dell'Alitalia.

I contatti con i possibili partner (fra i quali anche la Swissair e la Klm) [redacted] condotti dall'amministratore delegato Francesco Mengozzi, insediatosi [redacted] 9 febbraio scorso dopo le dimissioni di Domenico Cempella. Mengozzi ha ereditato un'azienda [redacted] gravi difficoltà, [redacted] 480 miliardi di perdite. La concretizzazione di un'alleanza internazionale è considerata fondamentale nell'ambito del piano [redacted] ristrutturazione e di rilancio dell'Alitalia.

Da giorni l'Air France è apparsa favorita nella strategia di Mengozzi. Ma [redacted]ostante le indicazioni a sostegno della scelta [redacted] della compagnia francese, Visco [redacted] Bersani h[redacted] definito infondata qualunque anticipazione sull'esito della ricerca del partner. E hanno avvertito che i contatti tra l'Alitalia e l'Air France [redacted] sono collocati su un percorso privilegiato» rispetto [redacted] quelli avviati c[redacted] altre compagnie. Insomma si starebbe trattando ancora a tutto campo, contrariamente a quanto ha fatto intendere Micheli.

L'Air France è apparsa molto infastidita per le tante voci che sono circolate sul possibile matrimonio. Ha comunque evitato qualunque commento, ricordando solo che i colloqui con l'Alitalia sono effettivamente in [redacted]rso da tempo. Alla borsa [redacted] Parigi, in ogni caso, l'Air France ha registrato sulla scia delle voci un aumento dello 0,39% nonostante il calo del listino dello 0,96%.

La Klm (già reduce da un'alleanza [redacted] durata appena sei mesi con l'Alitalia e naufragata esattamente un anno fa) ha fatto sapere che non sarebbe sorpresa [redacted] la scelta cadesse sull'Air France.

Ma dal centrodestra partono attacchi molto pesanti. Il responsabile economico di Forza Italia, Antonio Marzano, sostiene che gli interventi del governo «profetizzano una conclusione che ancora non c'è e possono sembrare un tentativo [redacted] fare pressione sulla compagnia». Pertanto si tratta di «interferenze che possono solo danneggiare» gli sviluppi dei negoziati avviati.

Molto critici anche i dirigenti economici di Alleanza [redacted]nale. Manlio Contento afferma che «n[redacted] sarebbe molto benefi[redacted] l'alleanza di due imprese del settore pubblico». Gianni Alemanno rimprovera all'Air Fran[redacted] di avere «da anni dei bilanci in rosso».

Anche il segretario confederale della Cgil Walter Cerfeda è molto perplesso: «Quando si uniscono due aziende, dove una, Air France, ha un fatturato doppio dell'altra, si è di fronte a una vera e propria acquisizione che mette a rischio la prospetti[redacted] dell'Alitalia di essere un vettore nazionale».

Oltre che nella ricerca [redacted] un partner globale, l'Alitalia è impegnata nell'elaborazione di [redacted] accordo nel settore charter fra la [redacted] controllata Eurofly e Volare di cui la Swissair detiene il 49%. Ieri è stato precisato che nessun accordo è già [redacted] sottoscritto. [r. ipp.]

[redacted] RIORGANIZZA LA CATENA DI CONTROLLO

MILANO. Via libera all'accorciamento e alla semplificazione della ca[redacted] [redacted] controllo del gruppo Coin. Il consiglio di amministrazione della Coin Spa ha approvato la fusione per incorporazione [redacted] della controllante Piergiorgio e Vittorio Coin Sas. L'operazione avverrà previa trasformazione dell'accomandita di famiglia in una Spa. Il rapporto di cambio è alla pari. Ora, secondo una nota diffusa ieri, il gruppo è reso maggiormente conten[redacted] dall'assenza di patti di sindacato tra i soci della Spa. Il cda ha anche approvato i conti 200 dai quali emergono ricavi netti consolidati [redacted] lieve crescita a 2363,9 miliardi (+1,1%), ma risultato netto [redacted] in perdita, seppur in modo meno pesante, 24,2 miliardi, rispetto [redacted] rosso di 64,4 miliardi del '99. L'aumento del fat[redacted] - spiegano fonti del gruppo - è stato registrato nonostante una diminuzione media del 13% [redacted] metri quadrati di vendita; positivo il margine operativo lordo (124,5 miliardi rispetto ai precedenti 46,4).

L'incidenza dell'Irpeg è stata pari al 36,5%. Banche [redacted] assicurazioni i settori che contribuiscono di più

Reddito zero o conti in rosso per il 51% delle società

La fotografia delle Finanze sulle dichiarazioni dei redditi del '99

ROMA

Poco meno del 51% delle società di capitale che nel 1999 ha presentato la dichiarazione Unico ha denunciato al fisco un reddito nullo o «in rosso». Un valore alto che è però decisamente diminuito rispetto a cinque anni prima quando le società «senza reddito» erano pari al 62%. In pratica è aumentata dal 38% ad oltre il 49% la percentuale delle società che hanno dichiarato un utile al Fisco. Sono questi i primi dati che il ministero delle Finanze ha elaborato sulle dichiarazioni presentate nel 1999 dalle società di capitali e dagli enti commerciali, dalle quali [redacted]rge tra l'altro che l'incidenza effettiva dell'Irpeg, rispetto al reddito imponibile, è stata pari al 36,5% mentre, se si rapporta l'incasso all'utile ante imposte, il prelievo è pari al 31,5%. Il numero delle dichiarazioni presentate è stato di 644.000 modelli, di cui 316.000 con un reddito positivo.

«Oltre il 4[redacted] delle società di capita[redacted] nel 1998 - ha spiegato il ministero delle Finanze - ha pertanto materia imponibile: nel 1993 questa quota era invece pari al 38%». Il reddito imponibile complessivo dichiarato è stato di 178.500 miliardi, 3.500 dei quali legati all'aliquota ridotta ai fini Dit. L'erario ha così incassato complessivamente 65.200 miliardi di Irpeg e l'incidenza effettiva dell'Irpeg, cioè il prelievo sui redditi, è stato pari a circa il 36,5% e scende al 31,5% se si considera invece l'utile ante imposte. In particolare il ministero delle Finanze mette in risalto che il settore economico del Credito ed assicurazioni, nel 1999, ha dato il maggior contributo: ha dichiarato il 30% del reddito imponibile delle società pur [redacted] meno del 2,5% di tutti i contribuenti con imponibile positivo (circa 7.500 società). [r. e. s.]

■ **BS-FIAT RILEVA CIAOSERVICE**
Business Solutions ha raggiunto [redacted] accordo con CiaoWeb per l'acquisizione di Ciaoservice, società specializzata nello sviluppo di applicazioni di e-commerce. Ciaoservice è un full service provid[redacted] specializzato nello sviluppo [redacted] nella gestione di soluzioni e-commerce. Business Solutions [redacted] il settore servizi della Fiat che offre servizi integrati alle impre[redacted] nel campo dell'amministrazione, gestione [redacted] formazione del personale. Ciaoweb è una internet company controllata pariteticamente da Fiat e Ifi.

■ **INTESA OMNITEL-VISA**
Omnitel Vodafone e Visa International hanno raggiunto un'alleanza strategica per sviluppare pagamenti con [redacted] cellulare. Il nuovo servizio, «Omnipay-Visa Mobile», consente ai clienti Omnitel Vodafone [redacted] possesso di una carta di credito Visa di effettuare pagamenti utilizzando il proprio cellulare, ovunque e [redacted] ogni momento, per i loro acquisti di beni [redacted] servizi, incluso la ricarica [redacted] carta prepagata.

■ **ARMANDO TESTA E' [redacted]**
Con 139,2 miliardi di fatturato nel 2000 (+19,1%) la Armando Testa si conferma prima agenzia pubblicitaria in Italia (posizione che occupa dal [redacted] e punta al debutto in Borsa entro l'anno. La graduatoria è di Advertising Age, «bibbia» americana della pubblicità mondiale.

■ **BANCA SELLA APRE A MIAMI**
La Banca Sella apre, a Miami, un polo finanziario [redacted] riferimento del Sud America, [redacted] nuova succursale con la forma giuridica di agency. E' la prima presenza operativa del Gruppo nel continente americano dopo l'istituzione nel '99 di un Ufficio di rappresentanza a Caracas.

■ **SI' AL CUMULO INPS-INAIL**
A maggio l'Inps rimetterà [redacted] pagamento, senza alcuna riduzione, le pensioni di reversibilità liquidate a persone titolari anche di rendi[redacted] ai superstiti a carico dell'Inail. La Finanziaria 2001 [redacted] abolito il divieto di cumulo tra i due trattamenti - derivanti dal decesso del lavoratore per infortunio sul lavoro o malattia professionale - introdotto dalla riforma Dini.

[redacted] un immobile industriale?
Vai su [redacted]
Entra in [redacted]
Trovi [redacted] L'IMPRESA
[redacted]
KOINET
COMUNICAZIONI E SERVIZI

Ai soci della Banca Popolare di Novara
Ho indirizzato al Presidente e all'Amministratore Delegato richiesta di inserimento all'ordine del giorno della prossima Assemblea (il 28 aprile 2001) dei seguenti punti:
- riduzione [redacted] membri del Consiglio [redacted] Amministrazione da 15 a 6 con i seguenti profili:
1) Presidente: Imprenditore [redacted] successo [redacted] importante azienda internazionale, profondo conoscitore dei processi di segmentazione dei mercati italiano ed estero, età 50/65 (intercambiabile con 2)
2) Vice-Presidente: Manager (Amministratore Delegato/Direttore Generale) di multinazionali di grandi dimensioni che abbia viaggiato per l'Italia e per il resto del mondo, conseguendo sviluppo di business e successo personale (intercambiabile con 1).
3) Amministratore Delegato
4) Consigliere - Esperto in contabilità di bilancio complesso e profondo conoscitore delle regole e deleghe gestionali.
5) Consigliere - Fiscalista di provata capacità ed esperienza, in grado di portare contributi sulla migliore razionalizzazione degli aspetti fiscali.
- Nomina di un comitato ristretto, formato da tre membri, di difesa degli interessi dei Soci con l'obiettivo:
• di analizzare il piano industriale nelle sue linee-guida;
• di indicare le linee strategiche di implementazione, definendo:
• Tempi
• Modalità
• Costi/benefici.
- Introduzione del criterio di Budgeting annuo e successive analisi degli scostamenti in sede di Assemblea.
Chi concordasse con tali suggerimenti è pregato di dare il proprio nome e la garanzia della propria presenza in Assemblea, scrivendo a:
Oscar Cecchinato
Casella postale 14 - 28100 Novara Centro
Oppure e-mail: cecchinato@uniontechnology.com

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, [redacted]
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
[redacted] 2001 Annuale

	[redacted]	[redacted]ia)	Edicola lire
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
[redacted]	385.000	308.000	354.000
[redacted]	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria.
**Esclusa la domenica in Torino città.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.
Sede in Torino, Corso G. Matteotti n. 26
Capitale Sociale Euro 441.737.647
Iscritta nel Registro delle Imprese di Torino n. 00914230016
CONVOCAZIONE ASSEMBLEA
ORDINARIA E STRAORDINARIA DE[redacted] AZIONISTI
I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria nei locali del Centro Storico FIAT, Via Chiabrera n. 24/A - Torino, il giorno 25 maggio 2001 alle ore 10 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 28 maggio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente
Ordine del Giorno
[redacted]
1. Bilancio d'esercizio [redacted] 31 dicembre 2000. Relazione sulla gestione; [redacted]
2. Deliberazioni in materia di acquisto e di alienazione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357, 2357 ter del Codice Civile e dell'art. 132 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58.
3. Nomina di Amministratori.
4. Permanenza in carica dei sindaci a seguito dell'avvenuto accertamento dei loro requisiti di professionalità e onorabilità ai sensi del regolamento ex art. 148 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58.
Parte straordinaria
1. Definizione dei requisiti di professionalità dei [redacted] e modifica dell'art. [redacted] dello statuto sociale; deliberazioni relative.
2. Proposta di attribuzione della delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per aumentare il capitale sociale a servizio di piani di stock options a favore di Dipendenti della Società o di sue controllate o di società controllanti o controllate dalle stesse controllanti con modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni relative.
Hanno diritto di partecipare [redacted] che presenteranno idonea certifi[redacted] rilasciata, ai sensi dell'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.
I Signori Azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno chiedere il rilascio della citata certificazione, previa consegna delle azioni ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione [redacted] in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 [redacted] delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.
La documentazione concernente le materie poste all'ordine [redacted] giorno sarà m[redacted] a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge, con facoltà per gli Azionisti di ottenerne copia.

[redacted] Azionaria per la Condotta di Acque [redacted] p.A.
SEDE SOCIALE IN TORINO - CORSO RE UMBERTO 9 BIS
CAPITALE SOCIALE LIRE 5.706.609.000 INTERAMENTE VERSATO
C.F., P.I. E ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DI TORINO N° 00480140012
BILANCIO D'ESERCIZIO E BILANCIO [redacted] DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE [redacted]
La Società Azionaria per [redacted] Condotta di Acque Potabili, in seguito all'approvazione del bilancio al [redacted] dicembre [redacted] da parte dell'Assemblea degli azionisti in data 23 aprile 2001, rende noto che, a decorrere dalla data odierna è a disposizione, presso la Sede Sociale in Torino - Corso Re Umberto 9 bis e presso la Borsa Italiana S.p.A., la documentazione prevista dall'art. 77 della delibera Consob n. 11971/99 comprensiva [redacted] bilancio consolidato, ad eccezione del verbale [redacted] suddetta Assemblea che sarà disponibile entro il 30 aprile 2001.
[redacted] DIVIDENDO ESERCIZIO [redacted]
La suddetta Assemblea ha tra l'altro deliberato di distribuire un dividendo di 648.377 euro, pari al 22% del Capitale Sociale e corrispondente a 0,05681 euro (110 lire) per azione, che potrà essere incassato dal 10 maggio 2001 al lordo o al netto delle ritenute, secondo il relativo regime fiscale, presso i propri intermediari contro [redacted] cedola n.19. All'intero dividendo compete il credito d'imposta nella misura del 56,73%. I possessori di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un "intermediario" per la loro immissione nel sistema di gestione accentrato in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 [redacted] delibera Consob n. 11768 del 23/12/98.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Ing. Giovanni Nilberto
Acque Potabili

[redacted]
[redacted] GOZZANO
PROVINCIA DI NOVARA
Estratto avviso di gara
Si rende noto che questo Comune ha indetto per il giorno 24/5/2001 alle ore 9.00, con la continuazione, l'esperimento di un pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di realizzazione opere di urbanizzazione area: PIP lotto 1.1, importo a base d'asta lire 2.482.759.650 / euro 1.271.909,32 oltre a lire 5.000.000 per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta. Le categorie di lavori sono: OG3 (categoria prevalente) OG6 - OS10 - OS24 - OS19. Le opere sono finanziate con cespiti di bilancio. L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 della legge 11/2/1994 n. 109 e s.m.i. con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo a base d'asta. All'aggiudicatario verrà inoltre assegnato un lotto di terreno pari a mq. 5.596 al prezzo di lire 48.211/mq. (euro 24,90) da edificare in edilizia industriale / artigianale convenzionata con le modalità previste nell'appendice al bando di gara. I soggetti interessati dovranno far pervenire a questo ente entro le ore 12.00 del giorno 23/5/2001 i singoli plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione. Il bando di gara è pubblicato all'Albo Pretorio: di via Dante 85 dove sono visibili anche il Capitolato Speciale d'appalto e tutti gli elaborati tecnici dalle ore 10.00 alle ore 13.00 di tutti i giorni feriali, oppure è visionabile nel sito internet: www.comune.gozzano.no.it. Il responsabile del procedimento è l'arch. Guidetti Fausto.
IL SEGRETARIO DIRETTORE
dott. Agostino Di Natale

TRIBUNALE
[redacted]
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 107/93 R.G.E. promossa da Fornati [redacted] SIGNORILE Raffaele e PISCOPO Pasqua il notaio delegato dottor Carlo Alberto Migliardi ha disposto la vendita con incanto degli immobili di compendio dello stabile condominiale sito in Torino, corso Sebastopoli n. 41, così descrivono al piano secondo (3° f.t.): alloggio distinto con la sigla "7/2", composto da due ingressi, disimpegno, due camere, salone, cucina, doppi servizi e ripostiglio; al piano interrato: cantina numero 69. I locali sono censiti a catasto fabbricati al foglio 92 numero 673 sub. 94, cat. A/2, classe 3, vani 6, rendita lire 2.610.000. Prezzo base lire 320.000.000, la misura minima delle offerte in aumento in lire 10.000.000. L'incanto avverrà innanzi al notaio delegato in Torino via A. Avogadro n. 16 il 10 maggio ore 16. Chi intenda partecipare all'asta dovrà depositare presso lo studio del notaio delegato, entro le ore 12 del giorno antecedente l'incanto, istanza in bollo, allegando assegno circolare non trasferibile intestato Notaio Carlo Alberto Migliardi di importo pari al 25% del prezzo base, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. L'aggiudicatario, entro sessanta giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare l'intero prezzo, dedotta la cauzione, presso il Notaio delegato con assegno circolare al medesimo intestato.
Per informazioni tel. 011.546858, fax 011.5628285
NOTAIO Carlo Alberto Migliardi

SANPAOLO [redacted]
S.p.A.
Società iscritta all'Albo delle Banche
Società Capogruppo del Gruppo Bancario SANPAOLO IMI iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Torino, Piazza San Carlo n. 156 - Capitale sociale Euro 3.931.250.954 interamente versato
Codice fiscale, partita IVA e iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino n. 06210280019
Codice ABI 1025-6 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
[redacted] DI [redacted]
[redacted] i Signori Azionisti che si ha motivo di [redacted] l'Assemblea di SANPAOLO IMI S.p.A. avrà luogo in terza convocazione per la parte straordinaria e in seconda [redacted] per [redacted] parte ordinaria
Lunedì 30 aprile [redacted] alle ore 11
presso il Palazzo di Piazza San Carlo in Torino, [redacted] ingresso al [redacted] civico [redacted].
Torino, 24 aprile [redacted]

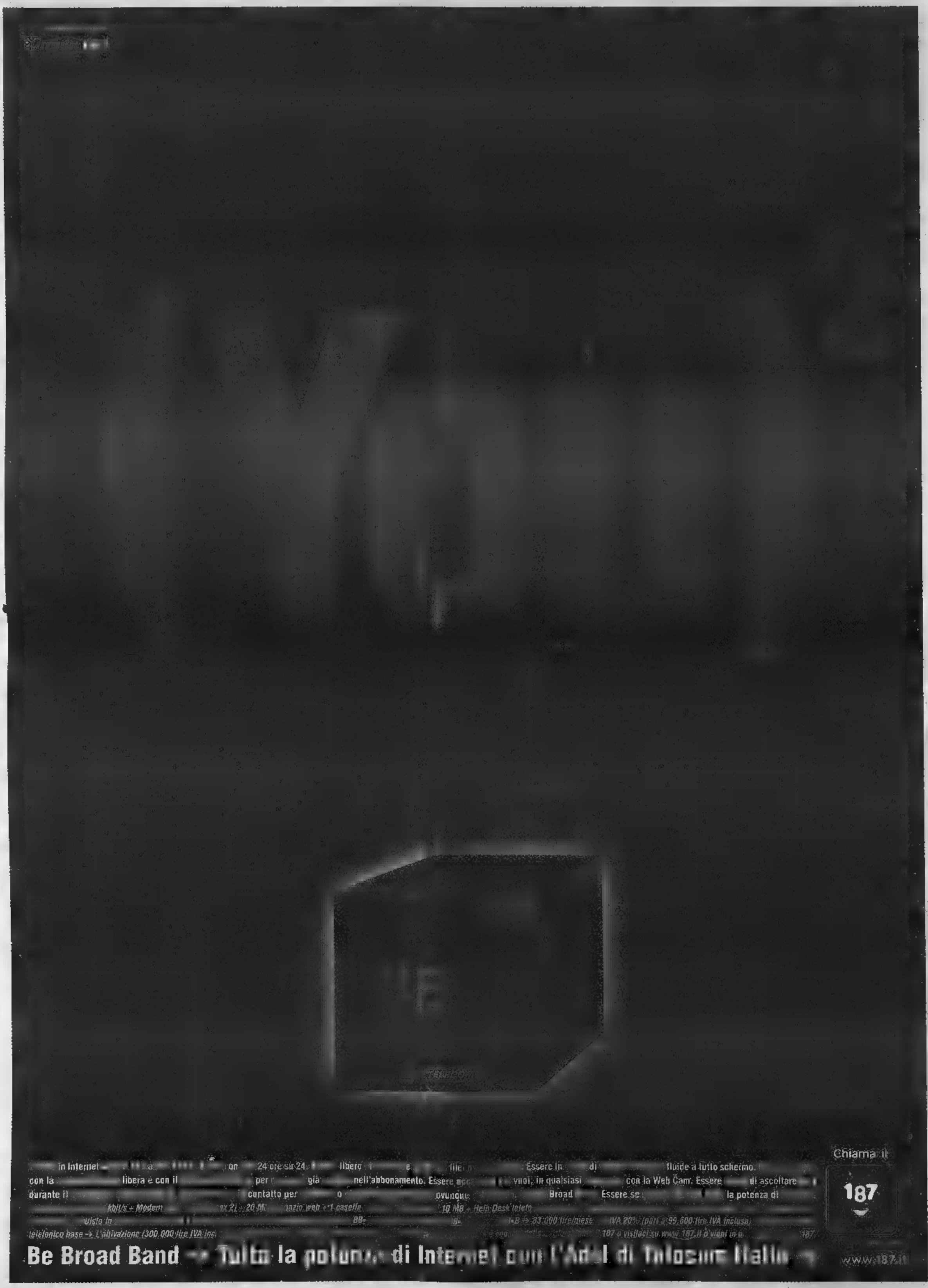
Lunedì Tuttosoldi
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - Tuttolibri Tempo Libero
Domenica: Tuttaffari
LA STAMPA

Il denaro del futuro sarà ancora il denaro?

OGNI GIORNO, IN OGNI PARTE DEL MONDO,
IL FUTURO MANDA SEGNALI. IL NOSTRO LAVORO
È AIUTARVI A COGLIERLI, AFFINCHÉ POSSIATE
INVESTIRE NEL MODO MIGLIORE.
PIONEER INVESTMENTS, PROTAGONISTA
ITALIANO NEL PANORAMA INTERNAZIONALE
DEL RISPARMIO GESTITO, METTE A DISPOSIZIONE
DEI PROPRI CLIENTI, SIA PRIVATI CHE ISTITUZIONALI,
LE RISORSE UMANE, L'ESPERIENZA,
GLI STRUMENTI E LE METODOLOGIE ADATTE
PER MASSIMIZZARE NEL TEMPO
IL VALORE DEGLI INVESTIMENTI. QUALCHE ESEMPIO?
IL NOSTRO APPROCCIO, COSIDDETTO "BOTTOM-UP",
CON CUI INIZIAMO A COSTRUIRE DALLA BASE,
CIOÈ DALLE AZIENDE STESSE. INFATTI,
PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVESTIMENTO,
I NOSTRI ESPERTI VISITANO LE AZIENDE
PER CONFRONTARSI CON IL MANAGEMENT,
AL FINE DI SELEZIONARE QUELLE PIÙ
INTERESSANTI PER I VOSTRI INVESTIMENTI.
E POI C'È IL CONTROLLO DEL RISCHIO,
METODOLOGIA FONDAMENTALE SIA PER
ASSICURARE L'OTTIMIZZAZIONE NEL TEMPO
DEL PORTAFOGLIO SIA PER MANTENERE IL
PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO IN LINEA
CON I VOSTRI OBIETTIVI. L'AMPIA GAMMA
DI SOLUZIONI D'INVESTIMENTO DI
PIONEER INVESTMENTS È DISPONIBILE PRESSO
LE BANCHE E I PROMOTORI
DEL GRUPPO UNICREDITO ITALIANO, DOVE
TROVERETE LA PROPOSTA CHE PIÙ VI SI ADDICE.
MAGARI PER INDIRIZZARVI OGGI
VERSO I MERCATI E I SETTORI DI DOMANI.
TUTTO QUESTO PER COSTRUIRE IL VOSTRO FUTURO.

www.pioneerinvestments.it

PIONEER Investments®
Costruiamo futuro.
Gruppo UniCredito Italiano


in Internet
a
on
24 ore su 24
libero
e
file
Essere in
di
fluide a tutto schermo.
con la
libera e con il
per
già
nell'abbonamento. Essere a
vuoi, in qualsiasi
con la Web Cam. Essere
di ascoltare
durante il
contatto per
o
ovunque
Broad
Essere se
la potenza di
kbit/s + Modem
x 2) + 20 M
nazio web + 1 casella
10 MB
Help Desk telefo
visto in
88
B
+B = 83.000 lire/mese
IVA 20%
(pari a 99.600 lire IVA inclusa)
telefonico base → l'attivazione (300.000 lire IVA inc
187 o visitaci su www.187.it o vieni in
187
Chiama il
187
Be Broad Band
Tutta la potenza di Internet con l'Adsl di Telecom Italia
www.187.it

LUSSEMBURGHESI STORICI

Click tira fuori il vostro talento.

Click4Talent è il successo della selezione del personale online: **pratica, rapida ed efficace.**

Moltissimi contatti, altrettanti contratti. Creare la carriera di un candidato, dipendente ■ free-lance che sia, è il nostro mestiere. Offrire professionisti che risolvano problemi e creino reddito alle aziende è la nostra missione.

Tagliate tempi e costi della selezione del personale!

Da selezione ■ soluzione, il successo ■ Click4Talent.

www.click4talent.it

Collegati al lavoro.

www.click4talent.it - Tel. 011 51 19 897

BCSD Arcy

Alpitour ha inventato Vacanze di Valore: scoprite le vacanze-vacanze.

Vacanze di Valore

Almeno in vacanza, toglietevi il pensiero. Oggi è possibile, perché con Vacanze di Valore Alpitour, l'esclusivo programma di assicurazioni, assistenza e cortesia, c'è chi si occupa di tutto per voi. Prima, durante e dopo la vostra vacanza.

Casa, familiari, animali domestici: finalmente potrete dimenticarvi ogni preoccupazione. Insomma, con Vacanze di Valore Alpitour non dovrete far altro che rilassarvi e divertirvi. D'altra parte Vacanze di Valore è un'invenzione del Tour Operator numero uno d'Italia. Qualcosa vorrà dire, no?

Volete scoprire gli effetti di una vacanza-vacanza? Non perdetevi gli spot in prima serata sulle Reti Rai e Mediaset. **www.alpitour.it - www.vacanzedivalore.it**

alpitour

In collaborazione con CEA Compagnia Europea d'Assicurazione S.p.A. Gruppo RAS

ESCALATION DEL DOPING | LA NUOVA BUFERA CHE INVESTE IL CALCIO ITALIANO

CHE COS'E' IL

Nandrolone è uno steroide anabolizzante utilizzato dagli sportivi per aumentare la muscolare e accelerare il recupero (anabolismo) dopo la distruzione delle fibre dovuta un allenamento intenso (catabolismo). I primi calciatori trovati positivi sono stati Shalimov del Napoli nel 1999 (foto), squalificato per due anni, Pavan (Venezia, aprile 2000), condannato a mesi di stop

GLI OTTO CASI DI QUESTA

Bucchi e Monaco (Perugia), positivi dopo Lazio-Perugia del 14 ottobre, mesi di squalifica; Da Rold (Pescara), positivo dopo Pescara-Monza del 24 settembre, 16 mesi; Gillet (Bari), positivo a Bari-Reggina del 24 gennaio, sospeso; Couto (Lazio), Fiorentina-Lazio del 28 gennaio, in attesa di sentenza; Caccia e Sacchetti (Piacenza, 21-3), in attesa di controanalisi; Davids (Juve), Udinese-Juve del 4 marzo, in controanalisi

LE

Betabloccanti: aumentano la concentrazione, riducono il tremore (utili negli sport di tiro). Eritropoietina: aumenta la capacità del sangue di trasportare ossigeno (più resistenza). Steroidi anabolizzanti (es. nandrolone): aumentano la massa muscolare, accelerano il recupero (più potenza aggressività). Stimolanti (anfetamine, caffeina, cocaina, efedrina ecc.): aumentano attenzione, reattività e competitività

«Temo il Lecce più della Roma»

Ancelotti: strane coincidenze contro di noi

intervista

Fabio Vergnano

inviato a

«Non so se ci sia un complotto anti Juve, ma sono stupito da questa fuga di notizie proprio alla vigilia del match di Parma»

«Contro i pugliesi il rischio è di perdere la concentrazione Possiamo arrivare al confronto diretto con i giallorossi a meno tre punti»

GIORNATA uggiosa. Carlo Ancelotti si stringe nell'impermeabile blu notte, fuma una sigaretta. La brucia in un attimo e ne accende seconda. «Ma sa che non riesco ancora a smaltire la tensione per la partita dell'altra sera?». Carletto è fatto così, vive i novanta minuti un'intensità particolare, quando lo vedi panchina sul volto non si disegna la rabbia, ma dentro di sé un vulcano. I suoi lunedì di vacanza sono tutti uguali, ma questo è stato vissuto maniera particolare.

Ancelotti, come si naviga nella bufera?

«Tocchiamo subito un argomento delicato. Ogni risposta sul presunto doping che ci riguarda spetta alla società».

Davids è un giocatore volto?

«Con il partitone che ha fatto contro il Parma direi proprio di no. E' stata una delle migliori prestazioni della stagione. L'ho visto tranquillo».

In questa vicenda la Juve ha la coscienza tranquilla?

«Usiamo la massima cautela nella prevenzione e nella somministrazione farmaci giocatori. Il nostro all'avanguardia, ho fiducia totale nel dottor Agricola».

Il farmacologo professor Benzi che per giocare partite all'anno servono medicine e integratori, basta l'acqua minerale.

«Non entro nel merito. Dico soltanto che tutti i club si attrezzano con "rose" ampie proprio per tenere fronte agli impegni a catena. E per mantenere alta la condizione di tutti ci gli allenamenti che sono sempre più personalizzati».

Otto casi di non negatività soltanto quest'anno: è un calcio allo sfascio?

«Il nostro mondo sta attraversando un momento poco felice. Manca chiarezza, spero la facciano al più presto».

Esiste un complotto anti Juve?

«Dico soltanto che mi pare strana questa fuga di notizie alla vigilia della partita di Parma. Fate voi».

Lei, uomo di campo, vive questa situazione?

«In maniera tranquilla, non sono sconvolto, ne riparleremo quando ci sarà più chiarezza o comunque qualcosa di ufficiale».

stato difficile preparare la partita di Parma?

«La squadra non condizionata dalle voci che ci riguardavano se è a questo che allude. Il morale era molto alto. Per resto i giocatori hanno capito i rischi che comportava una sfida di questa importanza e hanno giocato una grande partita. E' mancata soltanto la vittoria, ma le nostre di scudetto restano intatte».

Però il distacco dalla Roma è aumentato.

«Sembrerà strano ma ero più preoccupato dopo Verona. Capita di più contento dopo un pareggio di questo tipo che dopo una vittoria sofferta».

Cosa ha apprezzato nella Juve di domenica sera?

«Che abbiamo giocato fino all'ultimo secondo di recupero per vincere. Ho visto ardore, determinazione, una Juve in grande salute. Tutte cose che mi rendono ottimista per il futuro».

Sette partite, sei punti di distacco. L'impresa pare ormai impossibile.

«Invece ho grande fiducia, sono convinto che ci saranno delle sorprese».

La Roma non molla, la Lazio incalza.

«Siamo in tre, tutte in buona salute; ho motivo per credere che i giochi fatti».

La Juve ha problemi in attacco?

«Non ho nulla da rimproverare a Del Piero Inzaghi. Trezeguet ha fallito il colpo del ko, tuttavia mi sento di assolvere tutti».

Moggi l'ha criticata: doveva utilizzare Kovacevic e non Fonseca. «Si può anche sbagliare» ha commentato il dg.

«Se utilizzavo Kovacevic con Trezeguet facevo il gioco del Parma, che ha buoni saltatori in difesa. Con Fonseca potevamo cercare il gol con la palla a terra».

Adesso il Lecce Del Piero, Tacchinardi che è squalificato e forse senza Montero che ha una caviglia malandata.

«Ecco la settimana che temo di più. Non avrò i nazionali fino a giovedì e il rischio è che i giocatori pensino già al confronto con la Roma. Quella di domenica è paradossalmente una partite più delicate, anche perché posso lavorare sulla squadra me vorrei».

Si aspetta sorprese dal derby romano?

«La Lazio è squadra rognosa, chissà che non ci capiti di affrontare la squadra di Capello a meno tre».

Carlo Ancelotti, allenatore della Juve, è alle prese con il caso Davids

I «Guerin d'Oro»

Juve, Frey e Baggio premiati a Milano

MILANO. gotha del calcio si è dato appuntamento ieri al Manzoni per la consegna dei premi «Guerin d'Oro» 2001. La manifestazione, organizzata dal popolare settimanale sportivo, compie venticinque i riconoscimenti assegnati si riferiscono alla passata stagione). «Pol- di stelle», lo spettacolo teatrale di Maurizio Micheli, per una notte lascia dunque spazio alle stelle del calcio. Arrivano spicciolata i premiati. Ci sono Giraudo e Gai, in rappresentanza della Juve, che riceve un riconoscimento come società. Miglior allenatore Sven Goran Eriksson, miglior giocatore della se A il portiere interista Sebastien Frey. C'è gloria anche per gli arbitri. La giuria Guerin Sportivo ha scelto il torinese Roberto Rosetti, uno dei direttori di gara rampanti.

Premi anche per la serie B, per la C1 e la C2. Al portiere del Real Madrid, Iker Casillas, va il «Bravo-2001». Ci sono Zoff, Ronaldo e Moratti che ricevono premi speciali. Nella loro stessa categoria anche Francesco Bertolotti, lo sfortunato giocatore del Modena, uscito dal coma ma costretto a lasciare lo sport. Ma un'autentica ovazione ha accolto Roberto Baggio, cui è andato il premio «Il più votato, giudizio universale». Roby, che salvando il Brescia dalla B, ha confermato: vuole più che mai il Mondiale giapponese.

IL GRANDE CINEMA È SU STREAM TV

ACCORDI E DISACCORDI

IL PESCE INNAMORATO

IL GLADIATORE

C'ERA UN CINESE IN COMA

6 CANALI DI CINEMA.
OLTRE FILM AL GIORNO
365 GIORNI

INSTALLA STREAM

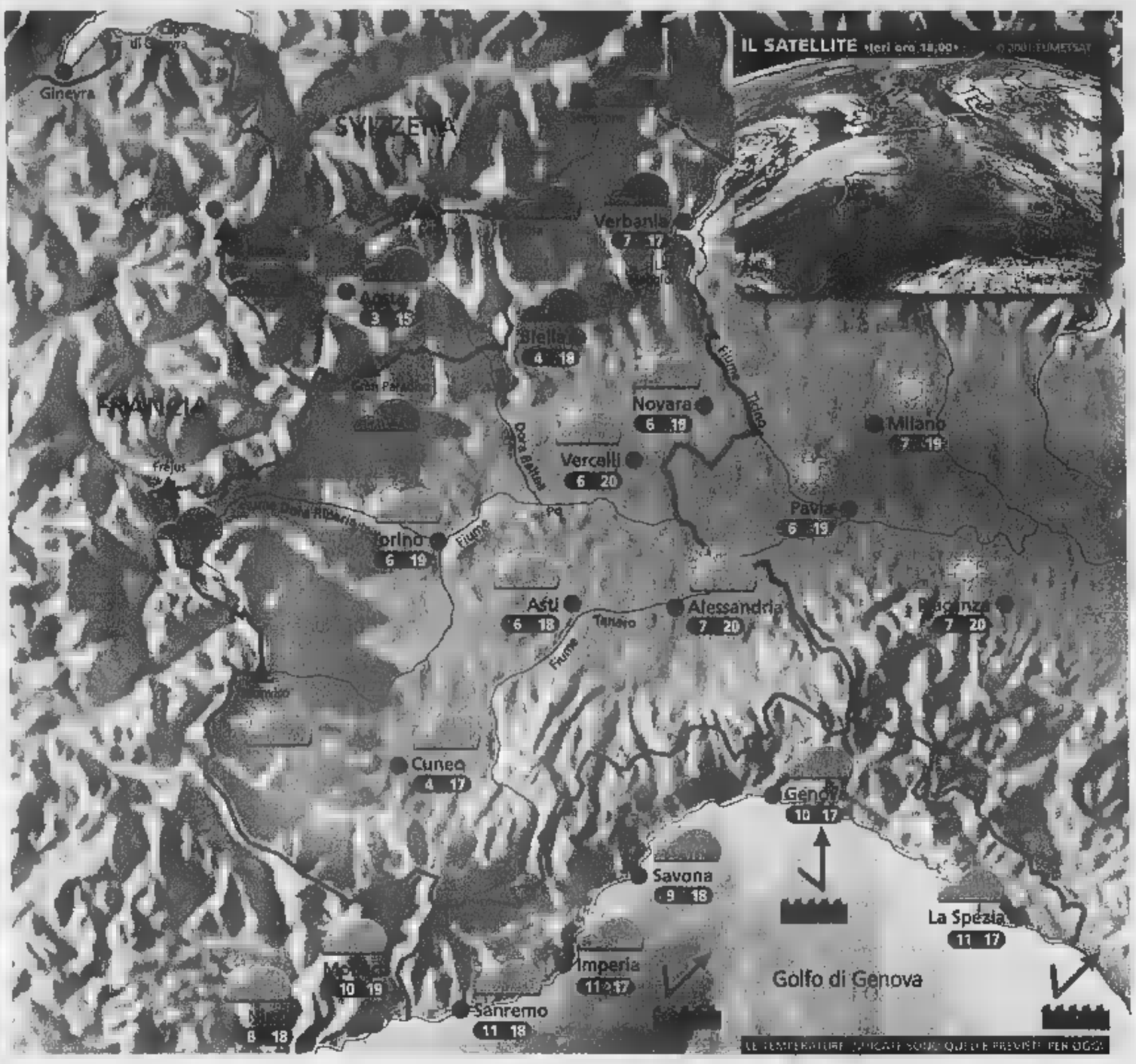
4 MESI TUTTO GRATIS
ABBONAMENTO+NOLEGGIO DECODER. ABBONATI SUBITO.

Offerta valida dal 1° al 30 Aprile 2001. Costo attivazione Smart Card 50.000 lire una tantum. Il servizio INSTALLASTREAM comprende: parabola, illuminatore universale, staffa per il puntamento della parabola, 15 metri di cavo coassiale, l'installazione in balcone di proprietà o su terrazzo condominiale, il collegamento alla linea telefonica, nonché l'attivazione e la verifica dell'impianto. L'impianto è garantito 90 giorni dalla data di attivazione.

STREAM TV
LA TV DEI GRANDI FILM

Informati al
199-100300
e abbonati presso i
rivenditori StreamTV
www.stream.it

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Nella giornata di ieri il passaggio di una perturbazione proveniente dalla Francia ha portato un po' di pioggia sulla Liguria e neve principalmente sulle Alpi valdostane oltre gli 800 m di quota. Oggi il temporaneo ingresso di un promontorio anticiclonico determina condizioni meteorologiche discrete con aumento delle temperature massime.

Previsioni

Al mattino un po' di nubi su Alpi occidentali, alto Piemonte e Liguria. Tempo abbastanza buono altrove. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità a partire dalle zone più occidentali. Non si escludono brevi ed isolati rovesci su Val d'Aosta e alto Piemonte verso sera. Temperature massime in aumento, minime stazionarie. Venti generalmente deboli, localmente moderati in montagna. Mercoledì probabile peggioramento a causa dell'avvicinarsi di una perturbazione da Ovest, giovedì ritorno del bel tempo.

ZOOM

Clima e salute

Uno dei meno studiati e potenzialmente più rilevanti impatti del rapido mutamento del micro-clima, è quello sulla salute umana. L'incidenza delle malattie cardiovascolari e della respirazione è già legata notevolmente alle condizioni climatiche. L'influenza del foehn nell'aumento dei casi di suicidio pare raggiunga la clamorosa cifra del 9%, vale a dire che una persona depressa può essere spinta ad un gesto folle dalla sola ma costante presenza del tiepido favonio. Il fenomeno dell'acclimatazione è poi importantissimo per determinare fenomeni di mortalità da freddo o da caldo.
Ad esempio a New Orleans una temperatura di 35°C non dà particolarmente fastidio, ma la stessa temperatura a San Francisco, specie se costante, provocherebbe numerosi decessi.
La cosa potrebbe valere paragonando Atene con Vienna.
La neve e i temporali esercitano invece effetto euforizzante e paradossalmente rasserenante: più la natura colpisce e più ci si allontana coi pensieri e le preoccupazioni quotidiane.
A DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 20	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	13 20	ROMA	10 20
BOLOGNA	8 20	VENEZIA	9 18
CAGLIARI	8 21	BARCELLONA	15 25
CATANIA	9 23	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	12 19	FRANCOFORTE	4 16
FIRENZE	7 19	GINEVRA	6 16
OLBIA	9 23	LONDRA	5 9
PALERMO	14 20	MONACO DI BAVIERA	2 13
PERUGIA	9 19	PARIGI	6 16
POTENZA	10 17	ZURIGO	6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle 6 e 31 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle 20 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e minuti; cala alle ore 20 e 15 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

FOTO MERLO
TUTTO PER IL DIGITALE

LA QUALITA' DELLA FOTOGRAFIA DIGITALE!!
Vi offriamo una **prova pratica** con il nostro servizio di **stampa digitale**
Vasto assortimento di materiale fotografico digitale delle migliori marche.
Apparecchi, schede di memoria, lettori, alimentatori, sistemi di alimentazione, ottiche.

IVREA
C.SO NIGRA, 8 • Tel. 0125.641633
www.fotomerlo.it ▪ e-mail: info@fotomerlo.it

Dopo l'inchiesta giudiziaria, seguita al crollo, che aveva portato al sequestro del manufatto

Disco verde al ponte sul Ribes

Resta il problema della Pedemontana

Mauro Revello

COLLERETTO GIACOSA

Si torna a parlare del ponte Ribes, il viadotto che attraversa il torrente omonimo sulla provinciale 222 fra i Comuni di Samone, Loranzè e Colleretto Giacosa. Quasi 8 anni fa - era il 23 settembre del '93 - venne in gran parte spazzato via dalle più disastrose alluvioni degli ultimi decenni. Ora la Provincia sta nuovamente progettando la ricostruzione, anche se sui tempi (come pure sui costi, ma si parla di almeno 4 miliardi) nessuno si è ancora pronunciato.

Un primo progetto, in realtà, era già allo studio l'anno scorso. «La catastrofica alluvione di metà ottobre - spiega Giovanni Capirone, sindaco di Colleretto - ha però azzerato ogni cosa, costringendo tecnici e amministratori a rivedere i piani di intervento». L'opera, infatti, dovrà tener conto delle conseguenze di questa ennesima esondazione del Ribes, un torrente che diventa sorta di canale scolmatore della Dora e che in caso di piena, come è successo nel '93 e si è ripetuto sei mesi fa, si trasforma in un fiume impetuoso.

Il nuovo ponte (sostituito da un by-pass provvisorio) avrebbe potuto essere realizzato molto prima. A bloccare i progetti e l'avvio dei lavori è stata soprattutto l'inchiesta giudiziaria successiva al crollo del ponte. Ciò che restava del manufatto è rimasto a lungo sotto sequestro da parte della magistratura. Ora, però, non dovrebbero esserci altri impedimenti. Capirone, e con lui gli altri amministratori della zona, si augura che sia la volta buona. «In questi ultimi anni - dice - si era creata una pericolosa precarietà nella viabilità della zona, e non soltanto per il ponte Ribes».

E' ancora una prospettive di risoluzione, infatti, la strettoia sulla vicina statale 565, la «Pedemontana», causata da una frana sempre durante l'alluvione del settembre '93. Nonostante siano trascorsi quasi 8 anni nulla, in quel tratto di strada, è cambiato. «Più volte - continua Capirone - io e gli altri sindaci interessati abbiamo sollecitato un intervento. A tutt'oggi, però, non abbiamo saputo più nulla».

Con la progettazione del nuovo ponte sul Ribes si torna a parlare anche della strada che dovrà unire la statale 565 alla provinciale 69 Banchette-Quincinetto: un'ipotesi di cui si parla da tempo, per rendere più veloce il collegamento fra l'alto Canavese e la Valle d'Aosta. La nuova arteria, che sarà anche l'accesso al Bioindustry Park, potrebbe anche avere un tratto in galleria, alle spalle del centro abitato di Fiorano.

Nuove prospettive per un collegamento verso la Val d'Aosta e un rapido accesso al Bioindustry Park

A sinistra, Capirone, sindaco di Colleretto. A destra, il ponte Salassa crollato a ottobre

Salassa, viadotto ancora «out»

Il progetto è in qualche cassetto dell'Anas

SALASSA

«State tranquilli, entro tre quel ponte verrà ripristinato». Questa stata la promessa, durante il suo sopralluogo nelle colpite dall'alluvione lo ottobre, di Nerio Nesi, ministro ai Lavori pubblici, ai sindaci canavesani. Aveva visto ciò che il torrente Orco aveva fatto al cavalcavia Salassa, distruggendolo in un istante, come fosse stato di pastafrolla. E, il ministro, garantito tempi brevi per la ricostruzione. stesse promesse erano giunte dall' Anas, l'ente che ha competenza sulla statale, la 565 (Pedemontana) che comprendeva quel viadotto. «Fino ad oggi, però, è nessun lavoro. Il fatto è che non sappiamo a che punto è tutta la procedura per la ricostruzione. Ci sentiamo presi in giro», tuonano i rappresentanti di quei Comuni che hanno maggiori interessi - per questioni di viabilità ma anche per motivi di economia del territorio - al rifacimento del ponte.

Superata la prima fase, quella che indicava le linee del progetto (è prevista un'estensione in lunghezza del viadotto con la realizzazione di cinque campate in più rispetto al passato) la questione ponte semè finita nel dimenticatoio. La Regione - che dal primo luglio dovrebbe prendere in gestione la 565 - è tempo sollecita l'Anas perché intervenga. L'assessore regionale alla Viabilità, William Casoni attacca: «Non accetteremo la competenza strade che sono ancora dissestate, questo bene che l'Anas lo sappia». Poi sul cavalcavia Salassa: «Il ministro Nesi aveva fatto tutta una serie di promesse e non ha rispettata questo gli occhi di tutti. Quando sarà risistemato quel ponte? E chi lo sa. Noi andiamo tutte settimane negli uffici Anas a sollecitare, evidentemente non serve a nulla». Stando alle ultime notizie il progetto relativo al viadotto è ancora in esame a Roma, nella sede centrale dell'ente che gestisce strade statali. «Questo non vuol dire niente - spiega Casoni -: da quattro anni, in un cassetto degli uffici centrali dell'Anas ci sono gli incartamenti relativi alla costruzione del traforo di Isola d'Asti e non sappiamo ancora se mai verrà realizzato». [gp. mag.]

■ **CALUSO, INCIDENTE.** Giuseppe Gillone, 70 anni, residente a Visce in via Roma 48, è ricoverato a Ivrea per le ferite riportate domenica per un incidente accaduto in viale Europa a Caluso. Nell'abbordare un'ampia curva al volante della sua Fiat Seicento ha perso il controllo e si è schiantato contro un'altra Seicento in sosta, di Levio Dettoro, 49 anni, di Banchette, via Roma 61.

■ **VEROLENGO,** Un ragazzo di Verolengo, A.V., 12 anni, è ricoverato con prognosi riservata a Chivasso in seguito alle ferite riportate in un incidente accaduto nella notte tra sabato e domenica sulla Circonvallazione di Caluso all'incrocio con via Piave. Viaggiava sulla Ford Fiesta guidata da Pasquale Vigilante, 25 anni, pure lui di Verolengo. Sulla macchina c'erano anche due ragazze, Laura Abbatiello, 21 anni e G.P., di 13 anni, tutti rimasti feriti, venuta a collisione un'Alfa 145. Alla guida Roberto Cavallaro, 21 anni di Favria, via Tarizzo 18, in compagnia di Luca Rocchetto, 18 anni, Fabio Del Core, 19 anni e Tiberio Magno, 21 anni, rimasti feriti lievemente.

■ **CALUSO, FURTO.** I ladri hanno svaligiato il Municipio di Caluso, all'interno dello storico Palazzo Valperga. Forzato il portoncino d'ingresso, i malfattori sono entrati in sala riunioni da dove hanno asportato televisore e un mobile su cui era appoggiato. Bottino: Un milione di lire.

■ **IVREA,** L'Ati del Canavese, in collaborazione la Provincia, sta promuovendo la diffusione del «bed and breakfast» (l'ospitalità a pagamento di turisti presso la propria abitazione) sul territorio. Nelle prime settimane di maggio saranno organizzati incontri informativi sull'argomento. Chi volesse saperne di più può rivolgersi alla sede dell'Ati in corso Vercelli 1 a Ivrea, telefono 0125.618131.

■ **IVREA, EX MATTATOIO.** Saranno le «penne nere» a gestire l'immobile dell'ex mattatoio di via Verdi. Dopo che le ultime aste per la vendita erano andate deserte, il Comune ha deciso di affidare la struttura all'Associazione nazionale alpini, che la Regione ha individuato come depositaria del materiale di pronto intervento per le calamità. L'ex macello diventerà quindi magazzino per i materiali e le attrezzature per la protezione civile.

■ **, PREMIO.** Gli allievi classi quarte (sezione C) e quinte (A e B) della scuola elementare «Aldo Pero» di Cuorgnè, hanno ricevuto il primo premio regionale ex-aequo con un'altra scuola elementare, nel concorso indetto dall' Inail e dalla Regione Piemonte, intitolato: «Scuola più sicura».

■ **PONT, AVULSS.** E' stato rinnovato il direttivo dell'Avulss di Pont Canavese che rimarrà in carica per tre anni. Alla guida dell'associazione è stata riconfermata Fiorella Perono, affiancata dal suo vice, Alfredo Gea. Gli uffici di segreteria vanno a Silvana Bazzarone, mentre gli incarichi di responsabile culturale e pastorale sono stati affidati, rispettivamente a Romana Fassola e a don Aldo Vallero.

L'ODORE SOLDI. Il famoso e discusso volume «L'odore dei soldi - Origine e misteri delle fortune di Silvio Berlusconi» viene presentato alle 21 in sala Marta a Ivrea. Interviene l'autore Marco Travaglio. La serata è organizzata dal Club della Repubblica del Canavese e dalla Libreria Cossavella.

Due giorni, a Lugnacco, la Festa dell'Unità organizzata dalla sezione Ds «Nilde Iotti» della Valchiusella. Alle 19 si inaugura il padiglione gastronomico che serve specialità a base di pesce.

TAVAGNASCO ROCK. Ancora serata a ingresso gratuito al Club Sport di Tavagnasco dove, intorno alle 22, si esibiscono i Jungle Fever, giovane band torinese, e i Melody Makers, di Biella.

PLAZA DE . In piazza Litisetto a Rivarolo, alle 21, presentato «Più di mille giovedì», la storia delle «madres de Plaza de Mayo» tratta libro «La irregolari» di Massimo Carlotto. Il monologo dedicato ai desaparecidos argentini è realizzato da Assemblea Teatro, per l'interpetazione di Gisela Bein e la regia di Renzo Sicco e Lino Spadaro.

PROTEZIONE CIVILE. «Un pensiero per Alfredino» è il titolo dell'appuntamento programmato per oggi e domani dal Centro operativo di protezione civile «Alfredo Rampi» di Strambino. Si incomincia alle 21 nella chiesa Madonna delle Vigne dove Franca Rampi, a del piccolo Alfredo (morto in un pozzo artesiano nella campagna di Vermicino), presenzia a un incontro sul ruolo e l'importanza dei gruppi di protezione civile. Domani mattina i bambini si recheranno in corteo fino alla chiesa della Madonna delle Vigne per interrare nel prato vicino un ulivo in memoria di Alfredino.

Il piccolo Alfredo Rampi

DIBATTITO SU GESU'. Nei locali della chiesa valdese di via Torino 217 a Ivrea, alle 21, presentazione del storicità di Gesù»: a dibattere sull'argomento sono chiamati il sacerdote cattolico don Cosimo Sagona e il pastore protestante Gregorio Plescan.

A PADOVA E VENEZIA. L'Università della Terza età di Castellamonte, in collaborazione con l'agenzia viaggi L'Olandese Volante di Rivarolo, organizza trasferta nel Veneto che è stata denominata «Gli antichi Burchielli, Padova e Venezia». parte il maggio, 4 giorni 3 notti di permanenza. Informazioni e iscrizioni allo 0124.425381, oppure inviando una e-mail olandesevolante@libero.it.

PSICOLOGIA. Si conclude, alle 15 all'oratorio San Giuseppe di Ivrea, il corso di psicologia dell'Università della Terza età condotto da Paola Lenzetti: il tema odierno è «La felicità: Eldorado che si può costruire...».

COSTANTINO Comunità Valle Sacra e Comune di Castelnuovo Nigra hanno indetto la seconda edizione del concorso intitolato a Costantino Nigra e aperto alla partecipazione di studiosi che abbiano compiuto ricerche in campo etnologico e antropologico (ci sono sezioni riguardanti anche tesi di laurea e musei etnografici). Il premio principale un valore di 10 milioni di lire. Tutto il materiale prodotto deve pervenire segreteria del Premio «Costantino Nigra», presso la Comunità montana Valle Sacra, via Cigliana 1, 10080 Borgiallo (To) entro il 15 maggio. Per avere informazioni sull'iniziativa telefonare allo 0124.690000.

Costantino Nigra

DISEGNO E PITTURA. La biblioteca munale di Quincinetto, e la Consulta Giovani, organizza nel mese di maggio un corso di disegno e pittura. Le lezioni saranno tenute dalla professoressa Giorgia Monetta. Per informazioni e iscrizioni telefonare in Municipio allo 0125.757903.

. La sezione di Ivrea dell'associazione Mathesis organizza per il prossimo 12 maggio i «Giochi della matematica» cui invitati a partecipare gli alunni delle scuole elementari. Le si raccolgono fino al 28 aprile alla segreteria dell'associazione, presso l'istituto superiore «Giovanni Cena» (0125.641570).

L'VARIETA'. Un gruppo di giovani di Pavone Canavese sta allestendo una sorta di spettacolo di varietà e invita chiunque desideri esibirsi sul palco - ballerini, imitatori, attori, barzellettieri, poeti, cabarettisti... - ad accordarsi telefonando ai numeri 0125.516812 (Susy) o 0125.51009 (Manuele).

MARE. L'amministrazione comunale di Foglizzo propone un soggiorno marino a Celle Ligure dal 21 maggio al 4 giugno. Il costo pro capite, tutto compreso, è di 664 mila lire, con mila lire di maggiorazione al giorno per la camera singola. Per le iscrizioni, aperte fino all'11 maggio, rivolgersi alla segreteria comunale in orario di ufficio.

a cura di MANRICO SARDELLA

Alla base della protesta ci sono disagi e costi

Pont, raccolta di firme «Vogliamo il pediatra»

PONT CANAVESE

Manca il pediatra nel poliambulatorio e la gente promuove raccolta firme. Succede a Pont Canavese, dove un gruppo di mamme, da alcuni giorni, ha deciso di avviare una protesta formale contro l'assenza, in paese, di un medico specializzato nelle malattie infantili e in grado di intervenire nei più urgenti.

Alla base della polemica sollevata, ci sono anche i disagi e i costi che i genitori devono sostenere perché costretti a spostarsi in altri centri dove è possibile trovare questo tipo di servizio. Il pediatra c'era, poliambulatorio di Pont, fino al 1995: «Ed era, per noi - spiegano promotori della raccolta firme - un servizio gratuito e comodo. Adesso, invece, per curare i nostri bambini, costretti ad andare a Cuorgnè». Pochi chilometri che però significano anche costi in più per questi genitori. Lo stesso problema lo vivono altri paesi della Valle Orco: ad esempio Locana e Sparone. Anche qui non mancano le proteste e i primi cittadini si stanno interessando al problema. «Andare a Cuorgnè - raccontano le persone che hanno aderito al fronte dei protestatari - per noi significa anche costo del ticket sanitario se i nostri figli hanno più di sei anni. La cosa che fa più rabbia è che a Pont esiste uno spazio adeguato perché venga ripristinato, almeno due volte alla settimana, il servizio di pediatra».

I genitori che hanno promosso la raccolta firme si limitati a sollevare la protesta attraverso sottoscrizione. Hanno fatto di più: prima contattando un medico a Cuorgnè, poi chiedendo al proprio sindaco di mettere a disposizione spazio al pediatra che aveva garantito la sua disponibilità. «Finora, però, non abbiamo avuto nessuna risposta - spiegano i genitori -, ci auguriamo che qualcosa si sblocchi nei prossimi giorni. Così non si può più andare avanti».

Il fronte delle mamme che hanno sollevato il problema ha istituito alcuni punti dove è possibile apporre la propria firma: in Comune e nelle due farmacie del paese. [gp. mag.]

Un 25 aprile dedicato alle staffette partigiane

Il sacrificio delle donne durante la Resistenza

Negli anni della Resistenza, il «Cassandra», stata una staffetta partigiana aveva dato un grande contributo - al pari molte altre donne - alla lotta contro nazifascismo in Canavese.

Oggi Salina Ruffino Lesca, deceduta nel '96, sarà ricordata con una commemorazione ufficiale nell'ambito delle manifestazioni del 25 Aprile.

L'appuntamento - organizzato Comune, l'Anpi, la Casa delle Donne, il Centro documentazione pace, la cooperativa Rosa Torri e Donne della Cgil - è alle 17.30 sul Lungo Dora a Ivrea, alla Stele della Resistenza e Fontana della Libertà. «Sarà una manifestazione - dicono gli organizzatori - per ricordare tutte donne che, in armi e senza armi, hanno sacrificato vita e affetti agli ideali della Resistenza». Sono previsti il saluto del senatore Ugo Spagnoli e la deposizione di fiori in memoria dei caduti e delle donne deportate nei lager. La banda musicale «Città di Ivrea» e il Coro Alpino Eporediese eseguiranno brani e canti partigiani.

Domani mattina, invece, l'appuntamento per il 56° anniversario della Liberazione e al monumento di Lace, a Donato Biellese. Lì, da alcuni anni, si ritrovano amministratori, ex partigiani e semplici cittadini del Canavese che del Biellese per celebrare il 25 Aprile con una manifestazione unitaria.

Sono molti i Comuni sani, soprattutto della di Ivrea, che scelgono di varcare la Serra per questa commemorazione. Cortei, messe e deposizione di fiori sono peraltro in programma un po' ovunque. A Castellamonte l'appuntamento è alle 11.15 in piazza Vittorio Veneto, a Rivarolo ritrovo alle 9.15 di fronte al Municipio, Cuorgnè alle in piazza Morgando. Ancora domani, a Ivrea, è in programma nel quartiere Bellavista un quadrangolare di calcio; alle 21 sala Santa Marta «Bella ciao», testimonianze al femminile sulla Resistenza. [m. rev.]

Un incontro venerdì

Ronde notturne Perplessità dei vigili urbani

RIVAROLO. Dopo il vertice gli uffici del Comune di Rivarolo, i sindaci, il prefetto, Achille Catalani e i rappresentanti delle forze dell'ordine sul servizio integrato di polizia municipale, venerdì si incontrano, sempre a palazzo Lomellini, i vigili urbani: devono predisporre gli ultimi dettagli, in attesa che il 2 parta la prima ronda notturna. L'incontro annuncia acceso, anche perché i civich lamentano alcune lacune relative al progetto, come la mancanza di strutture adeguate per portare avanti il servizio e stipendi troppo bassi. Sulla questione sarebbero stati interessati anche i sindacati.

Il piano integrato di polizia municipale coinvolge i Comuni di Rivarolo, Salassa, Bosconero, Lusigliè, Ciconio, Salassa, Ozegna, Oglianico. Dubbi sarebbero stati sollevati anche sul numero di civich messi a disposizione per coprire le 24 ore.

Le proposte dell'Ente di gestione Baragge, Bessa e Brich di Zumaglia

Alla scoperta dei parchi biellesi

Fitto programma di iniziative per i giovani

L'Ente [redacted] gestione aree protette Baragge, Bessa e Brich di Zumaglia ha predisposto [redacted] ricco programma di iniziative per il periodo primavera-estate.

Una serie [redacted] appuntamenti denominati «Incontri con la natura» coinvolgeranno nelle prossime settimane docenti e allievi di istituti biellesi, associazioni sportive e di volontariato. Si parte questa domenica con «Giocando in natura», una serie di apposite attività ludiche rivolte a ragazzi delle scuole materne, elementari e medie per meglio conoscere dell'ambiente naturale. Lo scenario scelto è l'area attrezzata Brich di Zumaglia e Mont Prève; seguirà un intrattenimento presso la cascina Alé.

Domenica 6 maggio si svolgerà un'escursione guidata dal titolo «Passeggiando in Brughie- [redacted] che [redacted]à come meta la riserva orientata delle Baragge del Piano Rosa in località Romagnano Sesia. I partecipanti potranno approfondire le tematiche inerenti agli aspetti naturalistici degli ultimi lembi di foresta padana. Il 13 maggio [redacted] svolgerà invece uno spettacolo teatrale itinerante notturno all'aperto lungo [redacted] suggestivo sentiero della Bessa dal titolo «Incontri notturni tra i cumuli». La serata vedrà la partecipazione dell'associazione Teatrando . In occasione della «Giornata europea dei parchi», domenica 13 maggio si svolgerà un'attività di pulizia lungo i sentieri della Bessa, [redacted] la settima- [redacted] seguente Cossato organizza la 3ª edizione di «Tutta la mia città», manifestazione dedicata all'arte, alla cultura e all'ambiente e alla promozione dei diritti dell'infanzia.

Domenica 10 giugno la dottoressa Falletti Cristina terrà un seminario sui i licheni, con l'ausilio di diapositive e l'osser- [redacted] di reperti. Dal [redacted] giugno al 1 luglio nel territorio della frazione Vermogno a Zubiena, nel suggestivo scenario del parco della Bessa è in programma il campionato europeo ricerca dell'oro, un appuntamento che verrà replicato domenica [redacted] luglio sul torrente Elvo su iniziativa dell'associazione biellese cercatori d'oro.

Per informazioni tel 015/351128-677276 e-mail euro2001abcdoro@libero.it. Un'attività che non conosce sosta come conferma [redacted] direttore dell'ente di gestione Carlo Bider: «A breve partirà l'iter per l'appalto dei percorsi ciclabili, un itinerario di 14 km di suggestiva bellezza paesaggistica che [redacted] snoda da Masserano a Gattinara. Per il progetto ci siamo avvalsi dei finanziamenti della legge regionale per lo sviluppo dell'uso della bicicletta». Un progetto sostenuto dalla Lipu interesserà invece il parco del Brich di Zumaglia. Entro l'estate sorgerà un centro di recupero [redacted] di riambientamento di rapaci notturni. Si tratta [redacted] una voliera di trenta metri quadrati, con vetri a specchio, percorribile internamente dal pubblico attraverso un corridoio. La struttura servirà per ospitare i volatili immaturi (caduti dal nido), che provengono dai centri di recupero della Lipu, e che necessitano di un adeguato periodo di preambientamento prima di essere immessi nel loro habitat naturale. L'ente ha altresì predisposto un singolare progetto di recupero ambientale del territorio del Piano Rosa nel Comune di Cavallirio. Attualmente si stanno allevando [redacted] svezzando alla cascina Alé a Zumaglia appositi esemplari di razze caprine la nostrana [redacted] no» e la [redacted] francesa, pecore che privilegiano come foraggio [redacted] piante infestanti. E quasi conclusa la copertura del canale di lavaggio dell'aurifodina, la miniera d'oro romana venuta alla luce dal recupero ambientale ambientale delle cave Barbe- [redacted] nel territorio di Cerrione. Sarà invece collocata dinanzi alla sede dell'ente di gestione l'imponente stele preromanica ritrovata recentemente nel parco della Bessa.

Nelle fotografie di Corrado Micheletti alcuni scorci della Bessa, dove la storia della natura e dell'uomo si intrecciano offrendo spunti di ricerca molto interessanti soprattutto per le scuole che nell'area protetta compiono durante l'anno parecchie escursioni

Iveco viaggia con Uranìa Motori srl

Metti in cantiere la convenienza.

Daily cabinato 35C9 con cassone ribaltabile compreso nel prezzo.

39.000.000 esclusa IVA e messa su strada

Euro 20.142

Si guida come un'auto, si carica come un camion. E' Daily Cabinato ribaltabile, il più forte City Camion.

Alla robustezza del telaio in acciaio si unisce la resistenza della sospensione posteriore rinforzata. Fino al 31 maggio può essere tuo completo di cassone ribaltabile trilaterale a condizioni assolutamente uniche. Daily cabinato: la sua forza al servizio [redacted] tuo lavoro.

www.iveco.com

IVECO

Offerta [redacted] cumulabile con altre iniziative in corso.

Concessionaria unica per [redacted] d'Aosta, Canavese, Chivassese [redacted] Valli di Lanzo

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa

BUROLO D'IVREA (TO) - [redacted] Candossino 2/B - Tel. [redacted] r.a. - QUART (AO) - Loc. Amerique 25/A - Tel. 0165.765873/85
Sito Internet: www.mottino.it - E-mail: mottino@mottino.it

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni [redacted]
[redacted] 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167290296
Ambulatorio veterinario [redacted]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) [redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono Rosa (Violenza alle donne) [redacted]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La ruota gira ancora

«QUANDO tutte le parole sai che non ti servon, più... quando tiri in mezzo dio o il destino o chissà che» cantava Ligabue e ancora «quando sembra tutto fermo la tua ruota girerà»... magari stringendo un patto con il diavolo. Come accade a Giuseppe, il protagonista de Il diavolo addosso la commedia, in scena al Teatro Molière (via Podgora 1), che Sergio Jacquier ha scritto per Mario Scaccia (Giuseppe). L'argomentum è il problema della vecchiaia in un'epoca di giovanilismo forsennato dove sembra non ci sia più posto per le persone anziane. Un tempo in cui «la memoria» ha perso significato. Oggi in famiglia un vecchio si sente intruso e mal sopportato, ed è per questo che Giuseppe invoca il soccorso del diavolo per ridare ai suoi giorni un motivo di rivincita su chi mal lo sopporta. Curiosamente «il genio della lampada», sbucato dal televisore, non è Mefistofele, ma un suo modesto gregario che non vorrà l'anima offertagli da Giuseppe, ma vivere l'esperienza di abitare in lui, in un corpo umano senza perenni alterchi con angeli custodi. Stipulato il patto, il diavolo non solo toglie a Giuseppe la sedia a rotelle, ma mette la coda in tutti gli albarini familiari. Pagherà però cara la sua azione perché ogni suo passo «a fin di male» si risolverà «a fin di bene». In un linguaggio quanto mai spumeggiante, sciolto e brillante, Jacquier - traduttore in Italia di Woody Allen e Neil Simon - ce ne racconta delle belle, facendoci ridere e meditare su una questione tutt'altro che comica. Regia di Enrico Maria Lamanna. Orario: 21. Fino al 30 aprile. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228033
Acea (Pronto intervento acqua) 167.239900
Aci soccorso stradale 116
[redacted] 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom [redacted]
TRASPORTI
[redacted] 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni 147 [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33 [redacted] A: [redacted] di W. Shakespeare di e [redacted] Strati. Alle 21 Sala B: **L'Eredità (...ma dov'è Ferdinando)** di e con Bianca Maria Castelli. Alle 20.45 (Prima).

[redacted] 065757570 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo [redacted] cabaret. Alle 22.30

[redacted] 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. Lo spettacolo "Il piccolo principe" è stato annullato

[redacted] 065750827 Via San Saba, 24 **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta con M. Antinolfi, F. Valastro, regia di A. Dell'Aquila. Alle 20.45.

ARC[redacted] 066879419 P.za Montevecchio, 5. Dal lunedì al sabato **Mille anni [redacted] musica e poesia** con E. Samaritani [redacted] all'1.30 Domenica riposo. Alla Sala Anfiteatro Venerdì 27 **Nozze ai Castelli** alle 21

[redacted] **STUDIO** [redacted] Natale del Grande 27. Domani **L'ultima corsa** di Luciano Colavero, con Antonio Tintis. Alle 21

ASS. CULT. [redacted] via S. Telesforo, 7. [redacted] aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e al collo qui [redacted] ammissione alle borse di studio

CANTIERI [redacted] 0670306944, via Pistoia 1/B. Giovedì 26 **Pentesilea** Racconto drammatico da Heinrich [redacted] Kleist. Regia [redacted] Francesca Ferri. Alle 21

CENTURIONE 066272682 C/o C.S. Bracelli via M. Battistini, 260. Sabato ore 21 e domenica ore 18 **Una Serata al Cafè Chantant** [redacted] brillanti [redacted] musiche di [redacted]. Fino al 5 maggio.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: [redacted] **del Sud** di R. Scotellaro, A. Rosseli con M.L. Borga, U. Pesce. Alle 22.15. Giovedì 26 **Divae** di P. Scotto di Tella. Regia di G. Nardoni. Alle 20.30. [redacted] **Novecento** di Alessandro Baricco. Alle 22.15 Sala Ridotto: **Tempo scaduto** di G. Manice tratto da "Recita napoletana" di G. Mozzillo. Alle 20.30 **Edit** di Luca Monti, con Federico Tocci, Silvia Mazzotta. Alle 22.15

CHIESA ANGLICANA ALL SAINT CHURCH 067916575 Via del Babbuino, 153. Giovedì 26 **Cercasi attore** di K. Branagh. [redacted] di V. Zingaro. Alle 21 (Prima)

DEI COCCI [redacted] Via Galvani, [redacted] **M'ammazzo** con Mimmo La Rana, Gerardo Fiorentino, Cristina Capodicasa [redacted] 21

[redacted] **SATIRI** 066871639 Via [redacted] Grottapinta, 19 Sala A: **Prove ora per membri esterni** di Claudio Grimaldi. Alle 21 Sala B: Giovedì 26 **La chiave** di e con A. Alberti. Alle 22.30 [redacted] Gianni Agus. **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistola con F. Bettarini, D. Ruiz. Alle 21

DELL'ASCOLTO 0633251656, via Veientana. [redacted] Scuola di musica [redacted] Cassia propone corsi aperti a tutti anche [redacted] preparazione per gli [redacted] Conservatorio.

[redacted] **BUGIA** 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Cena + spettacolo di Cafè Chantant con Gennaro Cannavacciuolo in **Il peccatoeroticoacrobatico nella canzone d'epoca**. Alle 21.

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4 **Il Cappello di carta** di G. [redacted] con [redacted] Garrone. Alle 21.

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: **Angeli Neri** di M. Moretti, con D. Bara, F. Lorenzetti. Alle 21. Sala Gassman **Il passaggio** testo e regia di C.M. Alsina. Alle 21.30 Sala Artaud: **Riposo**. Sala Orfeo **Coca-Cola di Rienzo Story** alle 21.15

[redacted] **VILLA** 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Fino al 30 maggio **Il teatro è libertà** un laboratorio su Teatro e città a cura di W. Pagliaro. Orario botteghino 12-18

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 **Giochi d'angelo** scritto e diretto da [redacted] Gal. con Ramona Badescu. Alle 21.

DUSE 067013522 Via Crema, 8. Giovedì 26 **Arpeggi** [redacted] di e con Virginia Barrett. Alle 21.

ELISEO 064882114 Via Nazionale **Adorabile Julia** di M.J. Sauvajon, con Marina Malfatti, Flavio [redacted] Alle [redacted] 45 (turno E3)

ELISEO [redacted] Nazionale, [redacted] **Lezioni americane** di I. Calvino, [redacted] Giorgio Albertazzi. Regia O. Forioso. Alle 20.45 (turno B29)

ETI [redacted] **QUIRINO** 066794585 Via delle Vergini, 7. Media Aestas Teatro in **l'Opera buffa del Giovedì Santo** di R. De Simone. Alle 20.45 (MAS-A)

[redacted] 066880[redacted]4 V. del Teatro Valle, 2 [redacted] **Euridice** di Rocco Familiari, regia di Augusto Zucco. Alle [redacted].45.

EUCLIDE [redacted] P.zza Euclide 34/A **Riposo.**

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15 [redacted] **di cattiveria** di L. Poli, S. Benni, E. Kappa. Regia di L. Poli. Alle 21. Venerdì 27 **Madama Butterfly.** Alle 20.30.

[redacted] **VILLO** 067804476, [redacted] Camilla, 44 **Danza Und Tanz 2001** Duo n°2 Wuppertal (Germania). Alle 21.

GHIONE [redacted] 72294 Via delle Fornaci, 37. **Amleto** di W. Shakespeare, con Franco Ricordi, Anna Teresa Rossini e con Franco Alpestre. Alle 21

[redacted] 066607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16 **Riposo.**

IL CANTIERE via G. Modena, 92 **Pittore sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30.

[redacted] G. Carini, 72/78 Domenica 29 **Carte di bordo** poesie e canzoni di viaggio. Regia di F. Bonelli. Alle 21

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **www.ci stanno aprile [redacted] lite** di [redacted], Longo e Fiorini con M. Cipolla. Alle 22.30

ISTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14 [redacted] Alle 21.

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana 107. **L'attore magico C.S.** Alle 15-20

LA [redacted] 064873164 L.go Brancaccio, 82 a **Hellzapoppin** con V.M. Battista, R. Graziosi, S. Vigilante. Alle 21.30

[redacted] **RE ASS. CULT. TALIA** 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). Giovedì 26 aprile **Il vero amico** da C. Goldoni. Con G. Farnese. Alle 10.30. Prenotazione obbligatoria

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14 **La maschera e il volto** con L. Buzzanca, C. Costantini. Alle 21

MASSIMO 06635716 V. M. Massimo, 1 (Eur). **Pinocchio - Personaggio della commedia d'arte.** Alle 17.

MEN DIVA'S KABARETT 066796496 Via Santo Stefano al Cacco, 15. Domani **Marlene D. the Legend** [redacted] R. Castagnari con l'Actor Queen Quince. Alle 21.30.

META-TEATRO 065814723/ 0658333125 Via San Crisogono, 45. [redacted] **Macbeth** di W. Shakespeare. Alle 21

MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. Il [redacted] Bostick in **I Signori Perciballi** Alle 10

OLIMPICO 063265991. P.zza Gentile da Fabriano, 17. **Il mago di Oz** con André de la Roche, Arianna e Tony Dalara. Regia di F. Crivelli. Alle 21.

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. Lo spettacolo **Siamo due spermatozoi** è stato annullato.

PICCOLO [redacted] Napoleone III, 13/a. Provini [redacted] attrici brillanti età 26/30 per Commedia. Tel. 0339 [redacted]44.

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A. **Riposo**

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni **Non ti pago** di E. De Filippo con F. Gravina, L. Mangano, C. Ruoppo, E. Casentano. Regia di F. Gravina. Alle 21

[redacted] 683[redacted] P.zza S. Chiara **Er Don Abbondio de Roma** di e con A. Alfieri. Alle 21. Bott. dalle 10 alle 20 (orario continuato)

[redacted] **PETROLINI** 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Riposo**. Sala Aldo Fabrizi: **Schegge d'autore** Premio M. [redacted] per corti teatrali. Alle 21.

SALA UNO TEATRO 067009329, p.zza di Porta S. Giovanni, 10 **Riposo.**

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. **Riposo.**

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico [redacted] Direzione artistica [redacted] renzo Fiorentini. Orari 10-13/16-19.30

[redacted] 0644236382, via Benevento, 23. **Riposo.**

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. A. Gassman, G.M. Tognazzi, R. Casale in **A qualcuno piace** [redacted] regia di S. Marconi. Alle 21 (MA4)

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871 [redacted] **d'accusa** di A. Christie, con M. Valli, P. Valenti. Regia S. Scandurra. Alle 21.30

[redacted] **SEGRETI** [redacted] tenza, 3. Ogni giovedì [redacted] da Durrenmatt. Alle 21.15. Ogni venerdì, sabato e domenica **Il bell'indifferente** di Jean Cocteau. Alle 21. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze Segrete**. Alle [redacted]. Ogni martedì **Harr Salieri** di V. Cieli. Alle 21. Ogni mercoledì **Prosegui manostanche, mentaliteme, lettere del pensiero** di e con G. Gollera. Alle 21 [redacted]

STUDIOUNO [redacted] **DEL COMICO** 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: Iscrizioni per inizio immediato stage e corsi di recitazione. Telefonare per appuntamento e prenotazioni. Giovedì 26 [redacted] del gruppo teatrale i Fuori Sede. Alle 21.30. Sala B: Venerdì 27 **Lei, lui e l'altro** di C. Calabrese, con G. Zuchi, [redacted] Turcato, R. Battaglia. Alle 21.30 (Prenotazione telefonica)

TEATRO ARGENTINA 0668804601/2, L.go di Torre Argentina, 52 **La Settimana da Leggere** - [redacted] Dal [redacted] 9.30 alle 24

TEATRO BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. **Two** di Jim Cartwright. Regia di Adriana Martino. Alle 21.15

TEATRO BLACKOUT 064451250, via dei Piceni, 14. [redacted] 21.30. Per le scuole [redacted] 10.30.

[redacted] **DEGLI ARCHI** 069845953 Via Taro, 33/a. Lo Psicoteatro: **Salomè** di O. Wilde adattamento e regia di Diana Kävak. Alle 21 [redacted]

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Prima della guerra** di Giuseppe Manfridi, con Massimo Cimaglia, Giampaolo Innocentini. Regia di Antonio Lucifero. Alle 21.

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO 069858559 Villa Borghese. Tutte le domeniche spettacolo per grandi e piccini dalle ore 11 alle 13 e dalle 15 alle 19

TEATRO DEI [redacted] 0670496494, via Ostilia, 22-22/A. **Riposo.**

TEATRO INDIA 066880460 L.go Tevere dei Papareschi **Societas Raffaello Sanzio Buchettino** Regia di C. Guidi. Dalle 11 alle 21.

TEATRO IVELISE 066868682/ 0677250309 Via Capo D'Africa, 8. **Pel di Carota** di J. Renard. Alle 21

TEATRO IN PORTICO 065742141 Via C.ne Ostiense 195 **Riposo.**

TEATRO LIBERO 06583311 20[redacted]778 Via Innocenzo X, 2 **Riposo.**

TEATRO MOLIÈRE 063223432 Via Podgora, 1 **Il diavolo addosso** di S. Jacquer, regia [redacted] M. Lamanna, con Mario Scaccia. Alle 21

TEATRO STABILE [redacted] **ROMANA** 065125531 Piazza Nerazzini (Piazza [redacted] Navigatori) Giovedì [redacted] **Uffa...!!! La smettete di ammazzarmi?** di Paolo Quattrocchi. Alle 20.45 (Prima)

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via A. Gessi 8. Sala Grande: **Ore 9 in ufficio licenze di mambo** di G. Raggi, con Le [redacted] date, S. Miceli. Regia di S. Scalfi. Alle 21.30. Sala Ietta comic: **Fatal Chantant** di R. Monaco, al piano il M° Alessandro Grossi. Alle 21. Ingresso riservato [redacted]

[redacted] **XX SECOLO** 06588 1637 Via Garibaldi, 30 **Riposo**

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. La Comp. Teatro Verde presenta **Le [redacted] avventure di [redacted] e [redacted]**. Regia [redacted] G. Di Martino. Alle 10.

VILLAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Giusi Valeri in **Coccodrilli e mandrilli** di P. Castellacci, con A. Valeri, C. Toscano, V. Sardella. Alle [redacted]

VITTORIA 065740170 P.zza S. [redacted] Liberatrice, 8. Sala A: **L'importanza di [redacted] Ernesto** di Oscar Wilde. Regia di [redacted] Alle 21. Sala B: [redacted] 27 The Letterari: Cinema "Sciuscià - Bellissima - Ladri di biciclette. Alle 17 ingresso libero

CLASSICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Martedì 8 maggio "Evgenij Onegin" di P.I. Ciaikovskij dir S. Ranzani. Orchestra Coro e corpo di ballo [redacted] dell'Opera. Alle 20.30 (Prima)

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA [redacted] 0668801044 Via Vittoria. Presso l'Auditorium di Via della Conciliazione, per la stagione sinfonica [redacted] diretta da John Neschling con la partecipazione del pianista Andrea Lucchesini [redacted] Braga, Chopin, Revueltas, Ginastera. Alle 19 (Turno C)

ACCADEMIA DEGLI SFACCENDATI 064744776 Domenica 6 maggio "Quintetto di Fiati Ensemble di Roma". Alle 19

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Giovedì 26 Presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabbriano, 17) concerto del violoncellista H. Zorl. Musiche di Franck, Schumann, Sheriff e Shostakovich. Alle [redacted] Biglietti presso il botteghino del teatro.

ARAMUS BASILICA E MARIA DEGLI ANGELI 06/4823401 Presso la Schola Cantorum Santa Maria degli Angeli (Via Cernaia, 9) - (Piazza della Repubblica) [redacted] aperte le [redacted] per l'attività corale

[redacted] **ASS. MUSICALE** Via delle Carrozze 3, 066787883 Sono aperte le iscrizioni ai corsi invernali di strumento e canto. Nuovo corso di ascolto guidato. Corsi per adulti e bambini dai [redacted] anni. Segreteria ore 16.30-19.00. [redacted] http://web.tiscalinet.it.arcoiris

ARI SPEVI 067843421, via Amulio, 13 presso il Circolo Ufficiali di Palazzo Barberini (via Quattro Fontane, 13) L'Ari Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro di Informazione Didattico Musicale per lo studio della musica nei vari territori circoscrizionali

ASS. CULT. [redacted] 067826771 - 064786804. Sabato 28 aprile presso La Chiesa S. [redacted] Entro le Mura (Via Nazionale) "Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini. Dirige M. [redacted], Regia di A. Lamonica. Alle 20.45

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 via Paolo VI, 29. Sabato [redacted] presso [redacted] Chiesa di Sant'Ignazio (piazza Sant'Ignazio) "Associazione Corale Reale Veneta" Musica sacra e spirituals

ASS. L'IPPOCAMPO 067807695 Presso il Teatro dei Satiri (via di Grottapinta, 18). Riposo.

ASS. MUSICA & MEDICINA 068080678. Venerdì 27 presso la Chiesa di Santa Maria Por [redacted] Paradisi (via di Ripetta - angolo via Canova) "Concerto di Monaldo Braconi". Alle 20.45.

ASS. MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES ONLUS 0644240561 Domenica 29 aprile presso la Chiesa S. Carlo ai Catinari (Piazza B. [redacted]) concerto dell'organista C. Parone. Ingresso libero alle [redacted].30. Domenica 13 maggio Concerto del [redacted] Alma Mahler. Musiche di Beethoven, Smetana. Alle 19.

ASS. ROMA SINFONIETTA Via Germanico, 99. 39372000. Riposo.

ASS. ROMANA VOCES Sabato 28 aprile in Piazza S. Ignazio nona edizione del concerto "Aeterna Roma" di A. Lattanzi. Musiche [redacted] Beethoven, Wagner, Verdi e altri. Alle 18.30

[redacted] **I.U.C.** P.le Aldo Moro, 5 063610051/2 Prevendita telefonica con carta di credito Visa, Carta [redacted], Mastercard, Maestro.

[redacted] 0666140208 [redacted] di Bravetta, 336. Conoscere e migliorare la propria voce. Corso [redacted]mestrale di avviamento al canto

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI DEL LAZIO 062280375. Domenica 29 presso L'Aula Magna "E. Saccoci" (via Umberto I, 7) di Tarquinia. Concerto del pianista G. Veroli. Musiche di Liszt, Chopin. Alle 18

CHIESA DI GESÙ E MARIA 063613717 Sabato [redacted] Concerto inaugurale per il [redacted] ro dell'organo [redacted] Pianista Wijnard van de Pol. Alle 19.30

CHIESA [redacted] **MARCELLO AL CORSO** 0679840165, p.zza S. Marcello, 5. Domenica 29 "Le ore dell'organo Post Missam". Alle 19.30

CHIESA S. PAOLO [redacted] **LE** [redacted] 0644703055 via Nazionale. "Luminaria" concerti a lume di candela. Venerdì 27 concerto del soprano K. Becker Lund. Alle 20.45

CONCERTI AL VITTORIANO Fori Imperiali (Altare della Patria). Domani presso la Sala [redacted] bileo concerto "Verdi: Va pensiero" Coro Polifonico "Claudio Casini" dell'Università di Roma Tor Vergata diretto da S. Cucci. Alle 17.30

[redacted] **E** [redacted] 0669940545 Presso L'Ala Termini (via Giolitti, 34) "L'Oggi". Musiche nei palazzi [redacted] Roma dal '500 ad oggi. Alle 21

CONCERTI DEL TEMPIETTO - [redacted] **MUSICALE DELLE NAZIONI** 06[redacted] Presso Horti Sallustiani - Aula Adrianea (P.zza Sallustio, 21). Sabato 28 aprile I Concerti del Tempietto presentano il Concerto dei vincitori del Premio Assicurazioni Generali al Concorso Pianistico Internazionale "Roma 2000", categoria D, (due pianoforti). Alle 20.30. Ing. gratuito

CONSERVATORIO DI S. CECILIA 063609671, via dei Greci 18 [redacted] 26 Concerto dell'Orchestra del Conservatorio di [redacted] Cecilia diretta dal Maestro Massimo Pradella, violinista M. Canci. Musiche di Casella, Vella, Procaccini e Pradella. Alle 20.30.

DELL'ASCOLTO CONCERTI 06/33251656. Scuola di musica in zona Cassia: corsi di pianoforte, chitarra, flauto, sax, clarinetto, batteria, violino, violoncello e canto, aperto a [redacted] anche con preparazione per gli esami [redacted] Conservatorio.

FESTIVAL DI PASQUA 0668809107. Stasera presso l'Abbazia di Subiaco (Roma) Concerto "Messa da Requiem" di G. Verdi, con Maria Dragoni, Il Coro e Orchestra. Direttore Artistico Enrico Castiglione. Alle 20.30.

FONDAZIONE ADKINS CHITI 0635348533, via Proba Petronia [redacted] Sabato 28. Concerto di Amy Rigby, pop, country, folk

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Giovedì 10 Euromusica Master Series 1° Constance Channon Douglass", pianoforte "A tocco solare, a joy to hear... exquisite performance. Alle 21

GONFALONE 066875952 Via del Gonfalone, 32. Giovedì 26 coro "Laudesi Umbri" Padre Antonio Giannoni. Musiche di Scarlatti, Da Victoria, Da Palestrina. Alle 21 (prima).

ISTITUTO [redacted] **- LATINO AMERICANO** Piazza B. Cairoli, 0668492. I. Martedì 24 Recital del pianista V. [redacted] Alle [redacted]

IL STRAVAGANZA P. [redacted] Collegio Romano, 2, 0677072842. Giovedì 26 presso la Galleria D. Pamphilj "Amanti". Canzoni amorose su musiche di Monteverdi, Landi. Alle 21

ORCHESTRA DI [redacted] **E** [redacted] **LAZIO** via Nicola Ricciotti 11 069766711. Domenica 29 concerto diretto dal Maestro S.A. Reck, [redacted] Bonucci, musiche di D. Ziino, Brahms. Alle 11

TEATRO ORIONE Via Tortona, 7. [redacted] Sabato [redacted] "Madama Butterfly" di G. Puccini. Alle 20.45

TEATRO SAN LUCA Via Renzo da Ceri, 136. 0666017910 "Rigoletto" di G. Verdi. Alle 20.30

[redacted]

INTERCLUB SERVICE [redacted]

ORBIS p.zza Esquilino, 37 tel. 064744776 064827403 Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, [redacted] tel. 0670450122 Chiuso domenica. Orario: [redacted] lunedì al venerdì [redacted] 13/16-19.30; sabato 10-13

PRENIS v.le Kennedy 96 tel. 069066585 Orario feriale 9-13/17-20.

PRENOTICKET Prenotazione [redacted] telefonica [redacted] gamento tramite carta di credito o vaglia postale consegna a domicilio tel. 06520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara 74/D tel 065214167. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **DI FRANCIA-VILLA MEDICI** [redacted] via Trinità dei Monti 1, tel. 066761320 Orario: 10.30-19.30, chiuso martedì, ingresso £ 15.000 "Rodin e l'Italia". La mostra si svolge nelle [redacted] e nei giardini della Villa e ripercorre le principali tappe della carriera dell'artista. Fino al 9 luglio.

ACCADEMIA NAZIONALE SAN LUCA p.zza dell'Accademia di San Luca, 77 tel 066790324 Orario: lunedì-sabato ore 10-19. Ingresso libero. "Aldo Bandinelli. L'opera grafica" un centinaio di lavori (penna, china, tempera) curata da Achille Perilli. Fino al 19 maggio

ACQUARIO ROMANO piazza Manfredo Fanti, tel. 0667106452 Orario 15-19, [redacted] chiuso. Ingresso libero. "Infoarchitettura - città - storie - culture" Fino [redacted] 31 [redacted] "Ampliamento della Galleria Comunale moderna e contemporanea [redacted] Franca Peroni". Fino al 37 maggio

BIBLIOTECA LANCISIANA via Borgo S. Spirito 3, tel. 0776 299752 Orario: da [redacted] e ven 9 16. Ingresso libero. "Fabrica di medicina" Fino al 27 aprile

[redacted] **BRAMANTE** via della Pace 5, tel 0668809098 Orario 10-19, sab.10-24, chiuso il lunedì. Ingresso £ 15.000 "Il Liberty in Italia". Fino al 17 giugno

CHIOSTRO [redacted] **SAN FRANCESCO** piazza Margherita (Alatri) tel 0775435492 Orario 10-13 e 15.30-20 Ingresso £ 5.000 "Joan Mirò - dalla figurazione al gesto". Fino al 6 maggio.

GALLERIA D'ASCANIO via del Babuino [redacted], tel [redacted] Orario 10.30-13 e [redacted]-19.30 Ingresso libero "La mia vita intera" [redacted] Mario Giacomelli. Le opere esposte sono una serie di gelatin silver print che si ispirano a Jorge Louis Borges [redacted] 30 aprile

MONOGRAMMA ARTE CONTEMPORANEA [redacted] Margutta 57, [redacted] 0632[redacted]0297. Orario 10-12.30 e 16-19.30 chiuso lunedì mattina e domenica. Ingresso libero. "Otwaldo Licini". Fino al 6 maggio

[redacted] Campidoglio, tel 0639967800 Orario 9.30-19, sabato 9.30-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 15.000 "Sulla rotta [redacted] Omero" Fino al 29 aprile

MUSEI E GALLERIE [redacted] **VATICANI** viale Vaticano, tel [redacted]333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30 sabato 8.45-12.30 ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza Sant'Egidio 1/b, tel 065816563 Orario 10-19.30 lunedì chiuso. Ingresso £ [redacted] "100 e più [redacted] calcio nella capitale". L'esposizione rimarrà aperta fino al [redacted]

[redacted] **DEL RISORGIMENTO** [redacted] San Pietro in Carcere, tel 066780664 Orario 9.30-19.30 venerdì e [redacted] 9.30-20.30, chiuso [redacted] Ingresso £ 15.000 "Magritte. La storia centrale". Comprende 77 opere del grande artista belga. Fino all'8 luglio.

MUSEO CIVICO Palazzo Comunale di Velletri, piazza del Comune 1, tel [redacted]50205 Orario 9-14 e 15-19.30, chiuso il lun. Ingresso £10.000 "La collezione Borgia - curiosità e tesori da ogni parte del mondo". Fino al 3 giugno

[redacted] **CIVICO DI ZOOLOGIA** [redacted] Aldrovandi 18, [redacted] 063216586 Orario: 9-17, chiuso il lun. Ingresso £ 5.000 "Animali nell'arte" Fino al 30 aprile.

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel [redacted] Orario 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000 "D'Annunzio. L'uomo, l'eroe, il poeta" a cura di A. Andreoli. La vita [redacted] D'[redacted] spesa interamente per l'Arte e l'Italia. Fino al 1 luglio

MUSEO [redacted] **DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI** piazza Marconi 8/10, tel 065926148 Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000 "Invit. Racconti di pietra" Fino [redacted] 7 giugno.

[redacted] **NAZIONALE** [redacted] **ETNOGRAFICO L. PIGORINI** piazzale G. [redacted] coni, 14 tel [redacted]1. Orario 9-20, aperto [redacted] i giorni. £ 8.000. Aperte al pubblico due [redacted] aree espositive permanenti. "Donne, Uomini e Animali. Oggetti d'arte e di culto nella Preistoria". Fino al 26 [redacted]

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini [redacted] tel 0669994212 Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19. [redacted] e sabato 9-22. Permanente. "Eroi e Regine, piccoli popoli d'Europa". Fino [redacted] 1 luglio

PALAZZO CHIGI (Ariccia) piazza di Corte 14 tel 069330053. Orario 10-19 chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000 "Il [redacted] dopo". Fino al 27 maggio

[redacted] **ESPOSIZIONI** [redacted] Nazionale 194, tel 0647455903 Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ [redacted] "Il volto di Cristo". Fino al 14 maggio. "James Nachtwey l'occhio testimone". La mostra organizzata in collaborazione con "Contrasto" presenta 139 fotografie in [redacted] nero e colore, che compongono una sconvolgente documentazione sulle guerre. Fino al 25 giugno

PALAZZO [redacted] piazza Firenze 27 [redacted] 066873694 Orario 10-18 sabato 10-13 chiuso la [redacted] Ingresso libero. "Oli su tela e tavole dorate" [redacted] Franco Battiato. Fino al 5 maggio

[redacted] **GIUSTINIANI** [redacted] Giustiniani 11, tel.03295257100 Orario 9.30-20, giovedì, venerdì e sabato 9.30-22. Ingresso £ [redacted], sab. e dom. e festivi 17.000 "Caravaggio e i Giustiniani. Toccar con mano una Collezione del Seicento". In mostra il nucleo fondamentale della Collezione Giustiniani. Fino al 15 maggio

PALAZZO RUSPOLI [redacted] del Corso 418 tel 066874704. Orario 9.30-20, sabato 9.30-21. Ingresso £ 15.000. "Velazquez - il suo terzo viaggio in Italia". Fino al [redacted] giugno.

[redacted] **VENEZIA** via del Plebiscito 118, per informazioni e visite didattiche tel 065748030 [redacted] venerdì ore 9-17. Orario da martedì a domenica 10-19, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000 "Anteprima italiana delle antiche stoffe copte". Ingresso [redacted] Fino al [redacted] aprile

SALA [redacted] (Chiesa [redacted] Santa Maria del Popolo) via Gabriele D'Annunzio 1. Ingresso libero. "Leonardo e l'Europa" a cura di Alessandro Vezzosi. Fino al 3 giugno

S. MICHELE (Complesso Monumentale), via San Michele a Ripa 22-25 tel 065811149 Orario 11.30 19, chiuso lunedì e domenica. Ingresso libero. "Metamorfosi" di Paola Le Montalcini. A cura di S. Lux. Fino al 1 maggio

[redacted] **PAPALI** via XXIV Maggio 16, [redacted] informazioni e prenotazioni [redacted] 0639967500. Orario 10-20 [redacted] e sab 10-23. Ingresso £ 15.000 "Novecento - Arte e Storia in [redacted]" di [redacted] Calvesi e P. Ginsborg. Fino al 6 maggio

SPAZIO VISIVO [redacted] Angelo Brunetti 43, tel 063612055 Orario 10.30-13 e 16.30-19.30 chiuso lunedì [redacted] domenica solo su appuntamento. Ingresso libero. "Mercedes Taylor". Opere in legno e carta. Fino al 29 aprile. "Armande Pignat". Mostra personale. [redacted] 26 aprile fino al 3 maggio.

STAZIONE TERMINI (ala Mazzoniana) via Giolitti 34 tel 0647E411 Orario 10.30-21.30 chiuso il martedì. Ingresso £ 4.000. "Contemporaneo temporaneo". Collezione della Galleria d'Arte Moderna dal 1987 ai giorni nostri. Fino al 2003

STUDIO ARTE FUORI [redacted] via Ercole Bombelli 22 tel 065578101 Orario 17-20 chiuso lunedì, sabato e domenica. Ingresso libero. "Purificazione rituale" di Carlo Laurcella. Fino al 11 maggio

RDF ARTE via Festo Avieno [redacted] tel 0635451919 Orario [redacted] 13 e 16-20. Ingresso libero. "Giovanni Fenu". Personale. Fino al 28 aprile

[redacted] DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted] via dello Statuto 35/a; [redacted] Nomentana 564; piazza [redacted] Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; [redacted] Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza [redacted] Cinquecento 49

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 927/5 in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante [redacted] via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

[redacted] largo Cervinia 18; via Monti di Pietralata [redacted] 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE [redacted]

[redacted] - via [redacted] Fienaroli, 27/28 tel 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica [redacted] 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sale proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì [redacted] 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, [redacted] cinema e spettacolo con [redacted] particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 77 [redacted] tel [redacted] Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00 [redacted] 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

[redacted] **ALLA LETTURA** - corso Vittorio Emanuele II, [redacted] tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

[redacted] **TA VIA DI RIPETTA** - via Ripetta, 239/241 tel 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore [redacted], domenica [redacted] 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] **LE** [redacted] - via [redacted] Giubbonari, 76/77 tel [redacted] Nazionale, 71 tel 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[redacted] - piazza Montecitorio, [redacted] tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, - sabato fino alle [redacted]

LA STRADA - [redacted] Veneto, [redacted] tel 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e [redacted] 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia 9, tel 0639742171. Dalle 22 protagonista [redacted] jazz dal vivo con l'esibizione [redacted] "Stefano Bollani Trio"

ARRIBA [redacted] delle Capannelle 104, tel.067213772 [redacted] 22.30 animazione e sorprese, dj Johnny P., balli di gruppo con Roby

[redacted] **LATINO** via Bernardino Alimena, tel. 067230460. Dalle [redacted] protagonista la musica salsa con il concerto dell'orchestra "Afrocuba Beat"

[redacted] **MAMA** Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel 0665812551. Dalle 22 l'appuntamento è con la musica dal vivo che vede protagonista "Bianca Blues & i sette soul". Tessera stagionale £ 20.000

BUGSY Vicolo [redacted] Montevecchio 8, tel 06.68892792 [redacted] bar disposto su due livelli al [redacted] superiore, ristorante con cucina [redacted] toscana al piano inferiore disco pub

CAFFÈ [redacted] Monte Testaccio 36, tel. 065745019. Dalle 22 serata "Cubanismo" con la musica [redacted] dj Ivan el samuray de Cuba.

CAFFÈ LATINO [redacted] di Monte Testaccio, 63, tel. 065728556. Dalle 22.30 musica dal vivo [redacted] il concerto del gruppo [redacted] Ingresso £ 10.000

CIRCOLO VIRGOLO via [redacted] 75, tel. [redacted]146644. Dalle 22.30 musica dal vivo con il concerto live "Mademis".

CLAMUR Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532. Tra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre birre alla spina (dei gruppi Guinness, Harp e Gherma), panini, insalate, bruschette, torte, gelati e snack. A disposizione il servizio "Tell Me", che mette i clienti in collegamento telefonico con altri locali della capitale.

DROME via dei Latini 49/51 tel 064461492. Dalle 22.00 musica dal [redacted] l'esibizione di "Angelo Schiavo Trio"

EX MAGAZZINI via Magazzini Generali 8a, [redacted] 067804476. Dalle 22 ritmi, danze e cucina africana nella serata "Aweva Africa"

FIESTA GRANDE via Casal [redacted] Marmo 397, tel 063093404. Ristorante messicano situato a Roma Nord che offre tutti i giovedì musica dal vivo, il venerdì e sabato discoteca e la domenica salsa e "noche cubana"

FIESTALOCA [redacted] degli Orti di Cesare 2/3, tel 0658333494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. Dalle 22 serata "Fei Fiesta con noi" con il concerto del gruppo "Sambrasuca"

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel [redacted] Dalle 21.30 rock revival del gruppo "Westcoast Lizzy"

[redacted] **XXXX** [redacted] via Galvani 29-29a, tel. 06575/298. Dalle 22 musica dal vivo con il concerto di "Marcello Convertini blues duo".

GATE 19 via Trincea delle Frasche 90 - Fiumicino Isola Sacra, tel [redacted]. Dalle 22 come anni '80 con gli "80ohe"

[redacted] via Appia Vecchia, tel. 069309344 Dalle 22 musica [redacted] l'esibizione del [redacted] "Overlook Hotel" musica hard rock

I GIARDINI [redacted] **ADONE** Via dei Reti 38/a, tel 064454382. Dalle 22 pop e rock con gli "Unix".

[redacted] **DELLE FRAGOLE** via C. Bossi, 51, tel [redacted]24468. Domani dalle 21 rappresentazione musicale "Il Cantico dei Cantici"

[redacted] **A** [redacted] via Cupra 33, tel 0643599697. Pub dedicato ai ragni in una grande teca si può ammirare un esemplare di vedova nera vivo. Ogni sera disco e revival

MR. BROWN Vicolo del Cinque 29, tel. 065812913. Pub-birreria in due sale, caratterizzato da un arredamento interamente in legno. Musica jazz, blues, rock e revival

NEW ORLEANS CAFE via XX Settembre 52, tel [redacted]795. Dalle 22 concerto del gruppo "Blues Saint Just Quartet".

OPEN HOUSE via di Lunghezzina 81 (Lunghezza), tel 062262506. Ristorante arredato completamente in legno che offre ogni sera musica dal vivo.

PADDY AL COLOSSEO Via Capo d'Africa, 21/a, tel 0677201893. Ristorante, pub, cocktail bar. Tanti primi piatti, birra, vino e ottimi wurstel. Venerdì e sabato musica dal vivo per tutti i gusti.

[redacted] **AVEVA UN GALLO** via Francesco a Ripa 73 tel 065800105. Un piccolo bistrot tutto arredato in legno, con luci discrete dove si possono assaggiare i piatti tipici della tradizione contadina. Accurata ma molto curata la carta dei vini.

STAZIONE BIRRA via Placanica 172, Morena, tel 0679845959. Dalle 22.30 musica dal vivo con la serata "Cantabirra".

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel 066786472. È un pub-birreria ispirato all'Irlanda, che si sviluppa su due piani in un antico fascinoso edificio a un passo da piazza Venezia. Sulle pareti, quadri, [redacted] e tutto quanto può ricordare l'Irlanda.

VICTORIA HOUSE [redacted] Gesù e Maria 18, tel 063201698. Locale dedicato a chi ama le atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone, offre la possibilità di gustare ottimi piatti appartenenti alla cucina tradizionale inglese.

VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio (ex-Mattatoio), tel.0657300329. Domani dalle 22 nell'ambito di "Manifesta" Liberazione, il concerto del gruppo "Lalli - Lenze Nelle - Billy Bragg".

WAVE CAFE via Stefano Gradi 177, tel. 065030257. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavolo e due consolle per play station. Aperto [redacted] ore 21 fino a tarda notte.

TRAME

15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA A NEW YORK. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione: nel caso di un [illegible] viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns)
[Adriano 2, Atlantic 3, Warner Village 15]

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino
[Archimede, Eden 2, Lux 5, Madison 4, Missouri 1, Pasquino 3, Trianon 5]

CHIMERA. Drammatico. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli come il tradimento.
[Alcazar]

[illegible] Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallstrom porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove [illegible] per aprire un negozio di cioccolata «peccaminosa»
[Adriano 5, Barberini 5, Excelsior 3, Farnese, Ritz, Roma, Warner Village 3]

CONCORRENZA SLEALE. Commedia. Il nuovo film di Ettore Scola è ambientato [illegible] 1938 e si incentra sull'amicizia che nasce tra [illegible] mercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) [illegible] promulgate le leggi contro gli ebrei
[Fiamma 2, Madison 3, Missouri 4]

CONTA SU DI ME. Drammatico. Rimasti orfani da bambini, Sammy e [illegible] scelto strade diverse nella vita: [illegible] donna divorziata che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, lui un ribelle giovane. Un giorno Presreti va dalla sorella per chiederle un prestito
[Greenwich 3]

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. [illegible] Roberts è un'intraprendente single, con due matrimoni alle spalle e tre figli da crescere, che trova lavoro in uno studio legale: scopre che molti residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. Da una storia vera
[Capranichetta]

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventura. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati è ambientato nel 1271 e racconta di cinque cavalieri dabbesi [illegible] di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
[Adriano 8, Jenny 1, Uci Marconi 2, Warner Village 13]

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e [illegible] su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio
[Adriano 10, Alhambra 3, Atlantic 5, Barberini 3, Drive in, Lux 4, Roxy Smeraldo, Sala Troisi]

IN THE MOOD FOR LOVE. Commedia [illegible] manica. Dal regista di «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici [illegible] prima che i loro coniugi sono da tempo amanti
[Dei Piccoli Sera]

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), che intrecciano le loro esistenze.
[Andromeda 4, Cineland 10, Delle Mimose 3, Eurcine 3, Intrastevere 2, Jolly 3, Lux 10, Maestoso 2, Metropolitan 1, Missouri 2, Quattro fontane 3, Roxy Rubino, Warner Village 5]

LA COMUNIDAD - INTRIGO ALL'ULTIMO PIANO. Commedia nera. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i soldi lasciati da Fer inquilino scomparso [illegible] casa. La donna decide di tenersi la somma, il denaro era ambito anche dagli inquilini del palazzo condominio
[Adriano 1, Ambassade 2, Quattro fontane 1]

LA PARTITA - LA DIFESA DI LUZHIN. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un geniale scacchista (John Turturro) arriva in Italia per una partita [illegible] e conosce una donna russa (Emily Watson). Il film è tratto da un romanzo di Vladimir Nabokov
[Intrastevere 3]

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna al la regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio
[Admiral, Antares 2, Atlantic 4, Cineland 1, Eden 1, Galaxy Mercurio, Nuovo Sacher, Paris]

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantastico. Candidato all'Oscar, il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una leggendaria spada
[Augustus 1, Barberini 4, Lux 6]

LE FATE IGNORANTI. [illegible] Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che lui aveva un amante e [illegible]
[Andromeda 2, Cineland 8, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Intrastevere 1, King 2, Maestoso 4, Uci Marconi 8, Warner Village 16]

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Animazione per [illegible] cartoon della Disney
[Academy Hall, Adriano 7, Ambassade 3, Antares 1, Atlantic 6, Broadway 2, Ciak 2, Cineland 5, 11, Excelsior 2, Galaxy Marte, Golden, Gregory, Jolly 2, Lux 1, Lux 5, Missouri 4, Odeon 2, Rouge et noir, Sala Troisi, Trianon 2, Tristar Rossa, Uci Marconi 2, Warner Moderno 5, Warner Village 3, 10]

MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock è un'altolocata agente speciale impegnata in una singolare [illegible] bloccare un pericoloso criminale [illegible] minacciano il concorso di Miss Stati Uniti
[Cineland 5, Warner Village 2]

SNATCH - LO STRAPPO. Commedia. Mentre è in viaggio per raffaire verso New York un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene coinvolto ad assistere a un incontro di boxe clandestina [illegible] pugile e un tatuato irlandese di nome Mickey O'Neil (Brad Pitt)
[Augustus 2, Gioiello, Quirinale, Warner Village 17]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Sean Connery scrittore solitario

L'AMATISSIMO «Il giovane Holden» ha celebrato in questi giorni i 50 anni dalla prima pubblicazione, il [illegible] straordinario autore ottantatreenne Jerome David Salinger resta un uomo solitario, riservato, separato dal mondo.
A lui si ispira nel film il personaggio di Forrester: un vecchio scrittore scorbutico che un tempo vinse il premio Pulitzer con un romanzo di gran successo, un genio che da decenni vive solo, chiuso nel suo appartamento in un vecchio edificio di New York.
Il cuore del film è l'amicizia tra questo scrittore e un aspirante scrittore di sedici anni, nero, popolano, bravo giocatore di pallacanestro ammesso per le sue qualità sportive in un'ottima scuola privata, oggetto dell'ostilità di un professore che non riesce ad ammettere il suo talento. L'analisi della psicologia dei personaggi è a volte un poco faticosa. La storia potrebbe [illegible] quella d'un legame padre-figlio, maestro-allievo, o d'un rapporto [illegible] l'incontro-scontro generazionale, sociale e temperamentale tra adolescenza e vecchiaia è molto ben condotto. Sean Connery fa poco, ma lo fa a perfezione; il debuttante Rob Brown è bravo.

SCOPRENDO FORRESTER
di Gus Van Sant con Sean Connery, Rob Brown. Usa, 2000
(Capitol, Cineland 13, Madison 2, Metropolitan 2, Missouri 3, Odeon 4, Roxy Zaffiro, Warner Moderno 5, Warner Village 4)

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal [illegible] voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario 16.00-17.35 L. 8.000 19.00-20.30-22.00 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario:16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. [illegible] www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia; con Carmen Maura, Eduardo Antuña. Orario 15.20-17.30 L. 10.000 20.40-22.40 L. 13.000
Sala 2 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld, con Robert De Niro. Orario 15.15-17.40 L. [illegible] 13.000
Sala 3 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario 15.30-17.50 L. 10.000 [illegible] L. 13.000
Sala 4 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario 15.15-17.30 L. 10.000 20.30-23.00 L. 13.000
Sala 5 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr., con Robert De Niro. Orario 15.15-17.50 [illegible] 20.20-22.50 L. 13.000
Sala 6 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin, con Denzel Washington, Will Patton. Orario 15.20-17.45 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 7 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.00-16.30-18.00 L. 10.000 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta Jones, M. Douglas. Orario: 20.00-22.45 L. 13.000
Sala 8 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 15.00-17.40 L. 10.000 20.20-23.00 L. 13.000
Sala 9 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario 15.30-17.50 L. 10.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 10 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow, con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario 15.30-17.40 L. 10.000 20.30-22.40 L. [illegible]

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. [illegible]
Chimera di Pappi Corsicato [illegible] Ragno. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. [illegible]
Sala 1 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin con Denzel Washington. Orario 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Sala 2 **Thirteen Days** di Roger Donaldson, con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30-20.15-22.45 L. 8.000
Sala 3 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

[illegible]
Via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia; con Carmen Maura, Eduardo Antuña. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.15 L. [illegible] 19.00-20.45-22.30 L. 10.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 14.45-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Big Mama** di Raja Gosnell con Martin Lawrence, Nia Long. Orario 16.00-18.00 L. 7.000 **Stregati dalla luna** di Pino Ammendola, Nicola Pistoia con Megan Gale, Maurizio Aiello. Orario [illegible] 22.30 L. [illegible]
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, G. Mezzogiorno. Orario 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario 15.00-17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. [illegible]

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario 15.30-17.10 L. [illegible] 18.50-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.40 L. 12.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. [illegible]
Billy Elliot di Stephen Daldry; con Jamie Bell. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld, con Robert De Niro. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 5 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow, con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario [illegible] L. 10.000
Sala 6 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455.
Sala 1 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24/25/26 tel. 064827707 www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin, con Denzel Washington. Orario 11.30-14.00-16.10-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario 11.00-14.30-17.15 L. 8.000 20.00-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario 10.00-12.05-14.10-16.20-18.30 L. 8.000 20.40-22.45 L. 13.000
Sala 4 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat. Orario 10.00-12.10-14.20-16.30-18.40 L. 8.000 20.50-22.50 L. 13.000
Sala 5 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario 10.30-13.00-15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal, con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Scoprendo Forrester di Gus Van Sant; con Sean Connery. Orario 17.00-19.50-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796465.
Erin Brockovich - Forte come la verità di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 063325160?
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.40 L. 12.000 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario: 20.15-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario [illegible] 18.10 L. 9.000 20.25-22.45 L. 12.000
Sala 2 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 15.15-17.50 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 3 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr., con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario 15.35-18.00 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 4 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin, con Denzel Washington, Will Patton. Orario 15.30-17.40 L. 9.000 20.10-22.35 L. 12.000
Sala 5 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario 15.30-17.15 L. 9.000 19.00 L. 12.000 **Miss Detective** di Donald Petrie con Sandra Bullock. Orario: 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 6 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario. 17.15 L. 9.000 20.00-22.40 L. 12.000
Sala 7 Faccia a faccia Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 8 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 15.45-18.00 L. 9.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30 L. 9.000 20.00-22.50 L. 12.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.10 L. 9.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 11 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal, con le voci di A. Marchesini, [illegible] Orario 15.00-16.45 L. 9.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 12 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario 17.00 L. 9.000 20.00-22.45 L. 12.000
Sala 13 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.00-17.40 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 14 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.40 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola di Rienzo tel. 063235693.
Rudolph. Il cucciolo dal naso rosso di William R. Kowalchuk. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Scimmie come noi di Jean-François Laguionie; con le voci di Massimo Lopez e Tullio Solenghi. Orario 17.15-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
In the Mood for Love di Wong Kar-Wai, con Maggie Cheung. Orario:20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 063326119
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario 15.20 L. 8.000 17.40 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Prendimi un sogno** di Mark Herman; con Chris Beattie, Greg McLane. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Storie** di Michael Haneke; con Juliette Binoche, Thierry Neuvic. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
The Mexican di G. Verbinski; con J. Roberts, Brad Pitt. Orario:14.30 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Il gladiatore di Ridley Scott; con Russell Crowe. Orario:16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [illegible]
[illegible] **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378
Men of Honor - L'onore degli uomini di George Tillman jr., con Robert De Niro, Cuba Gooding jr.. Orario:15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Chocolat di Lasse Hallstrom; con J. Binoche, Johnny Depp. Orario 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek, con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. [illegible]
Costanza de Libbiano di Paolo Benvenuti con Lucia Poli. Orario 16.00-17.45 L. 8.000 **Amores perros** di A. Gonzalez Inarritu con Emilio Echevarria. Orario 19.30-22.15 L. 13.000

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti D'Alibert, 1/c tel. 0668301173.
RKO 281 - La vera storia di "Quarto potere" di Benjamin Ross; con Liev Schreiber. Orario:15.45-17.25 L. 8.000 19.05-20.45-22.30 L. 13.000

GALAXY
Via P. Maffi 10 [illegible]
Giove **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario 15.00-17.40-20.10-22.40 L. 8.000
[illegible] **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.10 18.50-20.30-22.30 L. 8.000
[illegible] **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin, con Denzel Washington, Will Patton. Orario 15.40-18.00 20.20-22.40 L. 8.000
Venere **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr., con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario 15.30-17.50-20.20-22.40 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848.
Men of Honor - L'onore degli uomini di George Tillman jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Snatch - Lo strappo di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario:16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

GOLDEN
Viale Taranto tel. 0670496602.
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.00-18.30 L. 8.000 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. con Robert De Niro, Cuba Gooding jr.. Orario: 20.00-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. [illegible]
Sala 1 **Tabù - Gohatto** di Nagisa Oshima, con Beat Takeshi (Kitano), Ryuhei Matsuda. Orario 16.45-18.40 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **RKO 281 - La vera storia di "Quarto potere"** di Benjamin Ross; con Liev Schreiber, John Malkovich. Orario: 16.00-17.35 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Conta su di me** di Kenneth Lonergan; con Laura Linney, Mark Ruffalo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal; con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario:15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326.
La musica del cuore di Wes Craven, con Meryl Streep, Angela Basset. Orario:15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

IL POLITECNICO FANDANGO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 063227559.
Il partigiano Johnny di Guido Chiesa; con Stefano Dionisi, Claudio Amendola. Orario:17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La partita - La difesa di Luzhin** di Marleen Gorris; con John Turturro, Emily Watson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. [illegible]
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
[illegible] **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
[illegible] **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

LUCKY OLD
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832774.
Roma Aeterna Orario dalle 8.00 alle 15.00 L. 11.000-18.000 **Il giocoVO** Claudia Florio con Jonathan Pryce, Claudia Gerini. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 - www.odeonlux.com
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario. 15.00-16.30-18.10 L. 8.000 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 20.45-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 15.00-17.45 L. 8.000 20.20-22.55 L. 13.000
Sala 3 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.10-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 14.40-16.45 L. 8.000 18.45-20.45-22.50 L. 13.000
Sala 6 **La tigre e il dragone** di Ang Lee, con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.20-17.30 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 9 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30 L. 13.000 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 21.00-22.30 L. 13.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario. 14.30-16.40 L. 8.000 18.40-20.55-22.50 L. 13.000

[illegible]
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Thirteen Days** di Roger Donaldson, con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola, con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Billy Elliot** di Stephen Daldry con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. con Robert De Niro, Cuba Gooding jr.. Orario: 20.10-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
[illegible] **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Big Mama** di Raja Gosnell; con Martin Lawrence, Nia Long. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. [illegible]
Sala 1 **RKO 281 - La vera storia di "Quarto potere"** di Benjamin Ross; con Liev Schreiber, John Malkovich. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Amores perros** di Alejandro Gonzalez Inarritu; con Emilio Echevarria, Gael Garcia Bernal. Orario: 16.30 L. 8.000 19.20-22.15 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193.
[illegible] **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
[illegible] **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
[illegible] **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 20.15-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, [illegible] Randazzo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
[illegible] **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario:16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 15.10-17.45 L. [illegible] 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.00-16.30 L. [illegible] 18.10-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 15.00-17.45 L. 8.000 20.20-22.55 L. 13.000
Sala 4 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario. 15.15-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. [illegible]
Sala 5 [illegible] **apertura**

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568.
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario:16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Il gioco** VO di Claudia Florio con Jonathan Pryce, Claudia Gerini. Orario: 16.00 [illegible] **Roma Independent Film Festival: La sindrome essenziale** Orario: 20.00 (con sottotitoli in inglese) [illegible] (Cortometraggio) VO Orario: 21.00-23.00 **The Sacred Land** (Documentario) VO Orario: 21.30-23.00 **Synergy Vision Vibe** VO Orario: 22.00-23.50 L. 12.000
Sala 2 **Thirteen Days** VO di Roger Donaldson, con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario [illegible] L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 3 **Billy Elliot** VO di Stephen Daldry, con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia; con Carmen Maura, Eduardo Antuña. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Storie** di Michael Haneke; con Juliette Binoche, Thierry Neuvic. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Il tempo dei cavalli ubriachi** di Bahman Ghobadi; con Nezhad Ekhtiar-Dini, Ameneh Ekhtiar-Dini. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. [illegible]
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. [illegible]
Men of Honor - L'onore degli uomini VO di George Tillman jr., con Robert De Niro, Cuba Gooding jr.. Orario:15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
Boys Romantic - Romantici nati di David Kane; con Catherine McCormack, Craig Ferguson. Orario:17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [illegible]

RITZ
Viale Somalia 109 tel. [illegible]
Chocolat di Lasse Hallstrom; con J. Binoche, Johnny Depp. Orario:15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [illegible]
L'infedele di Liv Ullmann, con Erland Josephson, Lena Endre. Orario:16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Chocolat di L. Hallstrom; con J. Binoche, Johnny Depp. Orario:15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 068554305.
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal, con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ROXY
Via Luciani 52 tel. 0636005606.
[illegible] **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000
Smeraldo **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Topazio **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30 L. 8.000 20.00-22.40 L. 13.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via G. Induno 1 tel. 065812495.
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.15-16.45 L. 8.000 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 18.15-20.20-22.30 L. [illegible]

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753.
Stregati dalla luna di Pino Ammendola, Nicola Pistoia; con Megan Gale, Maurizio Aiello. Orario:16.00-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 3 **Prendimi un sogno** di Mark Herman; con Chris Beattie, Greg McLane. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Storie** di Michael Haneke; con Juliette Binoche, Thierry Neuvic. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **L'infedele** di Liv Ullmann; con Erland Josephson, Lena Endre. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000

Sala 2 **Tabù - Gohatto** di Nagisa Oshima; con Beat Takeshi (Kitano), Ryuhei Matsuda. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.10-22:40 L. 12.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con le voci di A. Marchesini, L. Bizzarri. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.50-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding jr.. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
[illegible] **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. [illegible]
S. Blu **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding jr.. Orario: 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
S. Rossa **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 16.30-18.20 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
S. Verde **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000

UCI CINEMAS [illegible]
Via Enrico Fermi, 161 tel. 19912331?.
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 14.20-16.20 L. 10.000 18.20-20.20 L. 13.000 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 22.10 L. 13.000
[illegible] **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 14.50-17.20-20.00-22.20 L. 13.000
Sala 4 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario 14.10-17.00 L. 10.000 19.45-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 14.50-17.20 L. 10.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.40 L. 13.000
Sala 7 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.10 L. 10.000 19.10-22.10 L. 13.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216.
Il sapore della vittoria di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario:15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779207
Sala 1 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.10 L. 10.000 19.10-22.10 L. 14.000
[illegible] **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario. 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 14.000
[illegible] **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario. 16.50 L. [illegible] 19.35-22.20 L. 14.000
Sala 4 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 15.30-17.55 L. 10.000 20.20-22.45 L. 14.000
Sala 5 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.10-17.00 L. 10.000 18.50-20.40 L. 14.000 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant con Sean Connery. Orario: 22.35 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855181.
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 16.50 L. 10.000 19.40-22.30-1.20 L. 14.000
Sala 2 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 16.40 L. 10.000 19.10-21.50-0.20 L. 14.000
[illegible] **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 16.25 L. 10.000 [illegible] 20.30 L. 14.000 **Chocolat** di Lasse Hallstrom con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 22.50-1.30 L. 14.000
Sala 4 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. [illegible] 16.20 L. 10.000 19.15-22.10-1.05 L. 14.000
[illegible] **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, G. Mezzogiorno. Orario: 17.15 L. 10.000 19.50-22.20-0.50 L. 14.000
Sala 6 **Big Mama** di Raja Gosnell; con Martin Lawrence, Nia Long. Orario: 17.00 L. 10.000 19.20-21.40-24.00 L. [illegible]
Sala 7 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 16.45 L. 10.000 19.30-22.15-1.00 L. 14.000
Sala 8 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 17.10 L. 10.00 19.55 22.40-1.20 L. 14.000
Sala 9 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario [illegible] L. 10.000 19.00-22.00-1.00 L. 14.000
Sala 10 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 17.45 L. 10.000 20.15-22.45-1.10 L. 14.000
Sala 11 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 16.05 L. 10.000 18.55-21.45-0.35 L. [illegible]
Sala 12 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding jr.. Orario: 17.05 L. 10.000 19.45-22.35-1.15 L. 14.000
Sala 13 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario:18.50-21.55-0.55 L. 14.000
Sala 14 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario:18.25-21.25-0.30 L. 14.000
Sala 15 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld con Robert De Niro. Orario: 16.35 L. 10.000 19.05-21.35-0.15 L. 14.000
Sala 16 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 18.05 20.35-22.55 1.25 L. 14.000
Sala 17 **Stregati dalla luna** di Pino Ammendola, Nicola Pistoia con Megan Gale, Maurizio Aiello. Orario: 20.10 L. 14.000 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 17.10 L. 10.000 22.25-0.45 L. 14.000
Sala 18 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal, con le voci di A. Marchesini, L. Bizzarri. Orario: 17.35 L. 10.000 19.35-21 [illegible] L. 14.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via [illegible] Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Il gusto degli altri** Orario 20.30-22.30 sala B: **Together** Orario 20.30-22.30 sala C: **Come te nessuno mai** Orario 20.30-22.30
AZZURRO [illegible] Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumière: **Identificazione di una donna** Orario 18.00 **I vinti** Orario 20.30 **Il grido** Orario 22.30 sala Chaplin: **Dancing north** Orario 18.30 **La seconda ombra** Orario 20.30 **Dancer in the Dark** Orario 22.30
BRANCALEONE Via Levanna 11, tel. 0682000959 **Juha** Orario 20.30-22.40
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42, tel. 067004495 **Il bacio nella morte** Orario: 21.15
CINECLUB KAOS Via Caffaro 10, tel. 065124656. **L'uomo lupo** Orario: 20.30 **Un lupo mannaro americano a Londra** Orario: 22.00
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Kafka, delitti e segreti** Orario: 19.00 **Erin Brockovich - Forte come la verità** VO Orario: 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Un sogno per domani** Orario 18.30-20.30-22.30

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
ALBERTO BISI 02.00 - 06.00 [illegible] LUNEDÌ [illegible]
"CRAZY CLUB" IL LOCALE NOTTURNO PIÙ GRANDE D'ITALIA: APERTO SETTE [illegible] NI SU SETTE!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

Da Vipiana

LISTE DI NOZZE HI-TECH

LA LISTA NOZZE SPECIALIZZATA PER LA VOSTRA CASA AD ALTA TECNOLOGIA

omaggio d'augurio

Ai futuri sposi un cellulare di ultima generazione*

*Vendita abbinata a lavatrice contributo 1000.
La foto puramente indicativo.

VIPIANA

www.vipiana.it

EURONICS

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA Via Marengo 64

lun. pom. 15,15-19,30 Mar-Ven: 9,30-12,15 e 15,15-19,30 Sab:9,15-12,15 e 15,00-19,30 Lunedì mattino chiuso

Findomestic TELE+ D+ CENTRO TIM omnitel STREAM

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: [redacted], via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, via [redacted] 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, [redacted] Giolitti 21bis, t. 509122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573688; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Corvino 13, t. 913939; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Montano 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501585-501586; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oppure presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** [redacted] loro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, [redacted] **Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle [redacted] composto anticipatamente [redacted] contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). [redacted] annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del [redacted] cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito [redacted].

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutto queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 24171).

A. [redacted] immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)
PRESTIT
011.581.7521 corso Re Umberto 57.

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 20.000.000 - £. 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, [redacted], liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n 680894883 Londra.

FINANZIARIA svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3% - Da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000. Esempio £. 100.000.000 = £. 681.290 per 180 mesi. Tel. 004191.973.5420

PRESTITI privati £. 10.000.000 - £. 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. CCIAA 1813741 Milano. Tel. 02.601.344

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] / CESSIONE

ACQUISTIAMO [redacted] forza [redacted], aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera, tel. 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO [redacted] terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.205.18014

[redacted] E AZIENDE VENDITA / [redacted]

BAR caffetteria [redacted] Peschiera, incasso [redacted] [redacted] dimostrabile, bellissima posizione, orario corto, agevolazione vende urgente motivi familiari. Tel. 011.385.5288.

[redacted] fidi zona [redacted] Mauro ottima posizione [redacted] mq 2 vetrine cede con eventuale buonuscita. Franz 011.562.3805.

PAVIMENTI rivestimenti in ceramica, legno, marmo, cedo attività trentennale con negozio esposizione. Tel. 0339.685.7[redacted]

STELLA 011.447.4802 bar super zona corso Peschiera, arredamento nuovo cede causa malattia, minimo contanti dilazioni.

[redacted] 011.447.6260 licenza ambulante articoli casalinghi, [redacted], per due persone, favoloso mercato. [redacted] £ 40.000.000 dilazioni.

LAVORO OFFERTE

[redacted]

AZIENDA grafica ricerca un tagliante polar 115 un macchinista GTO un fustellatore ambosessi. Telefonare 011.262.2123.

AZIENDA ubicata prima cintura di Torino ricerca, per proprio reparto [redacted] automatiche di assemblaggio, un operaio/a da adibire a supervisore di turno che, inquadrato come operaio di 'V' livello, svolgerà le seguenti mansioni: 1) cambio formato sulle macchine - 2) gestione del personale del turno - 3) controllo efficienza dei controlli delle [redacted] - 4) garantire la qualità dei prodotti - 5) effettuare interventi di manutenzione ordinaria. Si richiede [redacted] nella gestione di reparti produttivi [redacted] macchine automatiche e conoscenze elettromeccaniche per potere intervenire su tali macchine(principalmente macchine a tavola rotante). Scrivere dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 6250 - 10100 Torino.

SERIA azienda zona Alpignano cerca aggiustatori/trici, fresatori, rettifiste, operatori/trici Cad Cam esperti/e stampi plastica. Tel. 011.968.2684.

[redacted] PUBBLICI [redacted]

CAMERIERA/E fissi e saltuari [redacted] da ristorante pizzeria in San Mauro [redacted] se Telefonare 0333.952.7604.

CUOCO/A giovane pratico/a cerca collaborazione con cucina, centrale, orario diurno, riposo domenicale. Telefonare 338.124.9357 ore 16 - 19.

IMPIEGATI

AZIENDA stampaggio materie plastiche zona Torino ovest cerca impiegato/a [redacted] con esperienza in campo amministrativo. Indispensabile conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum a: Publikompass 2221 - 10100 Torino

ESPERTA/O paghe e contributi minimo [redacted] anni di esperienza cercasi. Scrivere: Publikompass 2220 - 10100 Torino.

UFFICIO abbigliamento cerca impiegata/o lavori ufficio max 24enne. Scrivere: Publikompass 5309 - 10100 Torino.

[redacted]

[redacted] **DESIGNER** comprovata [redacted] cercasi per responsabilità ufficio tecnico. Email: job@qualitech.it tel. 011.437.1551.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CUSTODE referenziato/a cercasi per complesso signorile di quattro palazzine zona corso Francia, disponibilità dal primo giugno 2001. Alloggio adatto due persone. Tel. 011.324.3000, il 17 - 19 - 24 aprile dalle ore 9 [redacted] ore 11. In altri orari inviare fax co[redacted] anagrafici, recapito telefonico, [redacted] lavorative.

SIGNORA/E per cucina, lavo/stiro fissa/o anche dormire) cercasi per famiglia già con tuttofare. Richiedonsi esperienza e referenze controllabili, offresi adeguato stipendio. Tel. [redacted].

LAVORI VARI E PART TIME

DISPONENDO posti di lavoro azienda commerciale ricerca personale ambosessi. Per colloquio presentarsi oggi [redacted] so Euro Motel, via 1° Maggio 57 - Nichelino, ore 10,30/12,30 - 15/18.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA compagnia americana, [redacted] ziona ambosessi max 35 anni anche prima esperienza. Indispensabili: correttezza, onestà, attaccamento al lavoro e ambizione. Per colloquio telefonare 011.316.0003.

AZIENDA importatrice utensili per meccanica cerca giovane agente monomandatario/a per zone Torino, Vercelli e Biella. Offronsi prodotti altamente concorrenziali, zona in esclusiva. Ottimo trattamento provvigionale. Tel. 011.273.3157.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature ambosessi per apertura immediata in vari dipartimenti. Posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. £. 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere [redacted] colloquio telefonare 011.984.1012.

IMPORTANTE società cerca agente [redacted] per [redacted]. Richiedesi: esperienza vendita servizi pubblicitari alle aziende. Conoscenza inglese, uso P.C. iscrizione Enasarco. Offresi prodotti di successo, portafoglio consistente. Inviare dettagliato curriculum a PBKA Fax 02.269.26818. E-mail:gallaz@tin.it.

PRESTAZIONI CONSULENZE

IMPORTANTE [redacted] di consulenza seleziona collaboratori/trici commerciali per ricerche di mercato per le provincie di Biella, Vercelli Tel [redacted].

FORMAZIONE & LAVORO

OFFRIAMO opportunità di operare come massaggiatore/trice previo training di formazione sulle tecniche base del massaggio terapeutico sportivo estetico. Tel. 011.397.0940.

LAVORO DOMANDE

OPERAI [redacted]

[redacted] patente C, esperienza ventiquinquennale trasporti locali nazionali, pratico carrelli elevatori, a seria azienda offresi. Tel. 0335.520.4395.

IMPIEGATI

[redacted] ventennale settore commerciale esportazione ottimo francese inglese PC disposta brevi trasferimenti. Tel. 011.382.8754 - 0333.725.0281.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA Rumena referenziata domestica, baby-sitter offresi, zona Gran Madre o piazza Zara. Tel. 0333.251.0181.

SIGNORA 50enne cerca lavoro fisso presso signora anziana. Trattamento familiare. Tel. 011.[redacted] 11,30 - 13,30 / [redacted] - 20,00.

[redacted]

AIUTO amministratore di [redacted], ragioniere 34enne offre collaborazione part-time per redazione preventivi consuntivi tenuta assemblee coordinamento lavori manutentivi zona Torino e provincia. Tel. 0338.967.4830.

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A. ADIACENZE [redacted] Peyron signorile d'epoca appartamento salone, [redacted], cucina, bagno, ripostiglio. Casemarket 011.580.5653.

A. GEDIM 011.562.7586 corso Re Umberto abitazione / ufficio, stabile d'epoca signorile, salone, 5 camere, cucina, biservizi.

A. GEDIM 011.562.7558 [redacted] Rita antico nuovo salone, 2 camere, cucina, biservizi, terrazzo, box, giardino condominiale.

A. SERIM 011.562.9801 libero [redacted] Palermo signorile, 2 camere, tinello, cucinino, bagno £ 188.900.000. Piano rialzato

[redacted] libero via Feletto buon stato camere, cucina, bagno, balcone, cantina £ 83.000.000 senza ascensore.

A. SERIM 011.562.9801 libero via Lombroso signorile, soggiorno / pranzo con zona cottura, camera, bagno, [redacted] posti [redacted].

A. SERIM 011.562.9801 libero via Sacchi, signorile d'epoca, ultimo piano, salone, 3 camere, cucina, bagno.

A. VIA DE SANCTIS appartamento entrata, camera, tinello, cucinino £ 1.370.000 / mq. Centrolcasa 011.658.5900.

ADIACENTE piazza Massaua in bella casa, appartamento mq 50, ampia camera, tinello cucinino, bagno. Luciano Vola 011.438.1395.

APPARTAMENTO splendido 270 mq salone, 5 camere, cucina, biservizi, terrazzo, casa epoca £ 760.0[redacted]. Tabatabai 011.660.2982.

CASETTA - palazzina indipendente adiacenza via Bibiana / Cardinal Massaia composta da 3 alloggi più sopraelevazione di un piano, giardinetto interno, 2 posti auto. Trattative riservate. Consigli Immobiliari 011.433.7330.

CENTRALISSIMO Piazza Castello in signorile palazzo d'epoca, appartamento rifinitissimo mq 140. Luciano Vola 011.438.1395.

CENTRO via Cernaia in bella casa d'epoca, salone pranzo, cucina, 2 camere, biservizi. Terrazzi. Luciano Vola 011.438.1555.

CENTRO via Gioberti libero salone 2 camere cucina ampio ingresso [redacted] servizi 2° piano ascensore termoautonomo. [redacted] como 011.319.6010.

CIT TURIN liberty 200 mq ristrutturato piano rialzato, 2 saloni, 4 camere, servizi. Tabà&Tabai 011.650.2132.

CORSO FRANCIA fronte parco Tesoriera splendido appartamento libero doppi ingressi salone doppio 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti 011.766.688.

(continua)

lucazanini.it

Erika e Omar

Erika e Omar
La tragedia di Novi Ligure
a cura di Giorgio Calcagno

Mentre il caso è ancora aperto, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, le cronache e i commenti dei giornalisti della Stampa, il dipanarsi di questa tragica vicenda.

In edicola con
La Stampa a lire 8.900

LA STAMPA

UN ANNUARIO COMPLETO

UN ANNUARIO PRECISO

LA PROMESSA È UNA REALTÀ

358 film, **288** pagine, tutto a **colori**,
tutte le **locandine**, **24** pagine di **fotografie**

CERCALO
IN EDICOLA
A 20.000 LIRE

TRONY
GRUPPO Uni Euro

Finalmente ...

anche da Trony arriva blu.

Il futuro che non c'era è arrivato all'UniEuro. Da oggi in tutti i nostri Trony c'è Blu. Con tutti i suoi prodotti, con tutti i suoi servizi innovativi. E per festeggiare l'arrivo di Blu, i primi duemila clienti avranno, compresi nel prezzo, l'esclusivo auricolare antiradiazioni e la possibilità di scegliersi il numero di telefono personalizzato.

GRATIS IL NUMERO CHE VUOI TU
AI PRIMI 2000 CLIENTI BLU

BLU EGO è il servizio esclusivo di Blu che ti permette di scegliere il numero di telefonino che vuoi. Hai sette cifre a disposizione per inventare il tuo numero tra gli oltre venti milioni disponibili. Per esempio il tuo numero di casa o la tua data di nascita o qualsiasi altro numero che desideri.

Esempio:
Motorola T228

telefono GSM dual band WAP: WAP accesso al mondo dei servizi interattivi WAP. Nella vostra tasca, una miniera di informazoni e di servizi: quotazioni borsistiche, traffico, itinerari, oroscopo, previsioni del tempo... Le possibilità sono infinite.

159.000

comprese 30.000 lire di traffico prepagato
SOLO IN VENDITA ASSISTITA

Questo è solo un esempio nei Trony del gruppo UniEuro dove trovi i prodotti blu

L'AURICOLARE ANTIRADIAZIONI è COMPRESO NEL PREZZO!

Il vero auricolare AMHF che assorbe e annulla le onde elettromagnetiche.

Filtro in ferrite che neutralizza le onde elettromagnetiche. Riavvolgitore manuale di regolazione cavo. Alta qualità del microfono e altoparlante. Cavi in puro rame, isolati separatamente per evitare disturbi e distorsioni. TUV: marchio di controllo e di qualità. Vale per i primi 2000 clienti Blu

Trony
(CN) SALUZZO
Via Torino 73 Tel. 0175/47411
di
Via Cuneo 34 tel. 0172/455838
Strada Statale del 20 Km 20
(CN) CINZANO
Strada Statale 20
Loc. Borgo S.Martino, 50 tel. 0141/2421
Via Borgomercato tel. 0173/2
Via Nazionale tel. 0172/2
(CN) MONDOVI'
(AT) ASTI
C.so Alessandria
(AL) FRUGAROLO
Strada Statale NOVI
Città della moda Tel.
(AL) ACQUI TERME
C.so Acqui 51 La Torre Loc.
tel. 0144/356910
ANETO
tel. 0107495990
(GE) GENOVA
P.za della Vittoria
Tel. 010/588241
(MI) PONTEDASSIO
C.so Cairoli, 1 PERVALLE
Via Roma 67
Cairo su Nevia
via Brenzoni 32 tel. 0182/20906
(SV) CAIRO MONTENOTTE
Via Varnelli 5 tel. 019/509378
(MI) TREZZANO
Della Nuova Vigevanese
(PC) PIACENZA
Via Emilia Pavese
(BG) STEZZANO
Corso Europa
Uni Euro
C.so Nizza 18 tel. 0173/692339
(CN) BAGNOLO PIEMONTE
Via Cuneo, 19 ang. via Vald
Zona Madonnina tel. 0175/392186
(CN) ALBA
(CN) COR
(AT) CANELLI
(AT) ASTI
(TO) CARMAGNOLA
via Cobalt, 21 tel. 011/972
(GE) CHIAVARI
(SV) ANDORA
TELE + D +
PREMIERE
STREAM

blu
partner

Benvenuti nell'era dell'ottimismo
TRONY
gruppo Uni Euro
www.unieuro.com

Dal 24 aprile le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

OFFERTE ELETTRIZZANTI!

fino al 28 aprile

Aspirapolvere TERMOZETA Maggiolino
1300 Watt - supercompatto
avvolgicavo automatico
4 metri di cavo - spia
sacchetto pieno
89.000

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

Console NINTENDO 64
+ Gioco in Omaggio
59.000

Sdraio Pulman
24.900

TV Color DAEWOO DTW 28 WZ
16:9 - 100 Hz - stereo - televideo - schermo
28" - doppia Scart - menu multifunzione
telecomando
1.190.000

299.000

GALASSIA
IPERMERCATO

PARCO COMMERCIALE Le Cascine
Strada tra Voghera e Casei Gerola

GIACOMELLI SPORT · Bottega Verde · PORTA POIS · ELY LINE Parrucchieri · Pasha · ottica ROMANI · PLANET SERVICE · LA SCARPERIA · BAR-PIZZERIA GELATERIA

TASSO PRATICHE
DAL 1948 AUTO
RINNOVI PATENTI
SENZA CODE
RISPARMIA TEMPO E SOLDI
VIA CAVOUR [redacted] ALESSANDRIA
0131 445573

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 24 APRILE 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

L'incidente ieri alle 4 nelle vicinanze di Vignale, i corpi senza vita sono stati scoperti soltanto alcune ore dopo

Schianto nella notte: morti tre giovani

Tornavano dalla discoteca, l'auto fuori strada per la velocità

Ciò che resta dell'Audi 3 dopo il pauroso volo in un campo Dall'alto: Antonella Bullano, Christian Greppi e Claudio Lenti

CASALE MONFERRATO

In un pauroso incidente sulla provinciale 50, [redacted] Bonina [redacted] Camagna, nei pressi di Vignale, forse per l'eccessiva velocità, sono morti due giovani casalesi e una ragazza di Vercelli. Sono Claudio Lenti, 29 anni, via Comello 7, fino a pochi mesi fa addetto alle vendite alla Eismann, Christian Greppi, di 22, recentemente trasferitosi da [redacted] Verona 7 a Popolo, operaio della Sitil, azienda di riscaldamento, sanitari e lattoneria, e Antonella Bullano, di 25, di Vercelli.

La tragedia è avvenuta ieri mattina, presumibilmente verso le 4, quando i tre amici stavano rientrando da una serata in discoteca. Da una prima ricostruzione da parte dei carabinieri [redacted] Vignale, l'auto, una Audi A3 Tdi del '[redacted], condotta da Lenti, deve aver abbandato all'altezza del ponticello del rio Ponara (dove anni fa morirono altre tre persone, fra cui Giuseppe Guaschino, titolare della Gigua di Conzano), dopo una frenata di oltre 30 metri ha centrato in pieno un albero, sradicandolo alla base, poi è «volata» oltre [redacted] rio e si è accartocciata [redacted] campo. All'incidente non ha assistito [redacted] e per alcune [redacted] si è accorto di nulla.

Nell'impatto i giovani [redacted] morti sul colpo. Soltanto verso le 6,30 un automobilista ha notato l'auto distrutta nel campo [redacted] ha dato l'allarme. A nulla è valso l'intervento del 118. I vigili del fuoco hanno dovuto aprire quello che restava dell'auto per recuperare i corpi dei tre giovani.

La notizia dell'incidente ha destato viva commozione a Casale, dove i ragazzi [redacted] molto conosciuti. La madre di Claudio Lenti, Lena Cortese, per decenni maestra alle elementare IV Novembre, è [redacted] attiva volontaria della parrocchia di Porta Milano, mentre Christian Greppi, che aveva studiato per alcuni anni al Sobrero, aveva svolto il servizio militare nei vigili del fuoco. Le salme [redacted] tre giovani sono state ricomposte nela [redacted] dell'ospedale Santo Spirito, in attesa dei nullaosta per i funerali. Stasera saranno recitati i rosari alle 21 nella parrocchiale di Porta Milano per Lenti e probabilmente alle 21 nella parrocchiale di Popolo per Greppi. [r. sa.]

MICHELIN

[redacted] SCIOPERO DI 4 [redacted]

Oggi ci sarà anche un presidio ai cancelli per protestare contro un licenziamento ritenuto ingiustificato

[redacted] PAGINA [redacted]

Cerimonie oggi e domani

Anche don Gallo tra i relatori per il 25 Aprile

ALESSANDRIA. Cerimonie [redacted] tutta la provincia, domani, per celebrare il 56° della Liberazione.

Ecco gli appuntamenti nelle città. Ad Alessandria, messa alle 9 al cimitero, poi [redacted] in Cittadella e ritrovo alle 10 [redacted] monumento di corso Crimea: [redacted] ufficiale [redacted] don Andrea Gallo, della Comunità San Benedetto al Porto di Frascaro. Alle 11, corteo fino al municipio.

L'avvocato torinese Bianca Guidetti Serra sarà la relatrice a Casale. Il corteo partirà dal municipio alle 9,40, alle 10 ci sarà la messa in Cattedrale, poi nuovo corteo e discorso celebrativo alle 11 nella sala consiliare.

A **Tortona**, [redacted] in Cattedrale alle 9 e alle 10 ritrovo dei partecipanti al Palazzo municipale, da cui partirà il corteo per le vie cittadine. La celebrazione avverrà al monumento ai Caduti per la libertà, ai giardini pubblici [redacted] corso Leoniero: l'orazione sarà tenuta da Federico Fornaro, presidente dell'Istituto per la Resistenza.

A **Novi** in piazza Pascoli, alle [redacted] raduno [redacted] monumento ai Caduti e messa al campo. La commemorazione ufficiale sarà tenuta da Giancarlo Simi, presidente dell'Anpi novese. Alle 10,30, [redacted] 26 aprile, alla scuola media Boccardo di via Casteldragone, [redacted] ricordati i caduti della Tuara nelle parole del preside della Pietro Sisti. A **Serravalle** oggi, alle 9, all'Europa Metalli, cerimonia in ricordo dei quattro dipendenti dell'azienda che nei giorni della Liberazione difesero pagando con la vita i macchinari dello stabilimento contro i tedeschi.

A **Valenza** oggi un duplice raduno: alle 15, partenza per Giarole e Camagna, per deporre fiori nei luoghi della Resistenza; alle 17, ritrovo [redacted] Palazzo Pellizzari e corteo sino ai monumenti ai Caduti, per deporre [redacted]. Domani, alle 9,45, raduno [redacted] Palazzo Pellizzari per partecipare alla [redacted] in Duomo alle 10. Alle 10,45 corteo fino ai giardini di viale Oliva, dove alle 11 si terranno le orazioni.

Ad **Acqui** il [redacted] Aprile sarà all'insegna [redacted] protesta contro lo spostamento del monumento nei giardini della stazione. La [redacted] celebrata alle 9 in Cattedrale. Alle 10 concentramento in piazza San Francesco, poi partenza del corteo. Alle 11,15, in [redacted] Bagni, davanti al luogo dove si trovava in origine il monumento, [redacted] l'orazione il vice presidente della Provincia Daniele Borioli.

Cerimonia con inizio alle 9, [redacted] piazza Matteotti, a **Ovada**: il corteo, accompagnato dal Corpo bandistico Rebora diretto da G.B. Olivieri, raggiungerà il cimitero dove sarà celebrata la messa. Poi omaggio al monumento della Resistenza, in via Voltri, a quello dei Caduti in guerra e alla lapide dei fucilati in piazza [redacted] Settembre. Cerimonia conclusiva al Teatro Comunale: parlerà Carlo Giardenghi. [r. al.]

Partita dall'Alessandrino l'inchiesta che ha portato all'arresto del nomade accusato di stupri [redacted] rapine

In provincia il violentatore ha colpito 5 volte

Le vittime donne dai 75 agli 86 anni

Roberto Scagliotti

ALESSANDRIA

Il colonnello Alessandro Tornabene con gli inquirenti durante la presentazione delle fasi salienti, dinanzi a numerosi giornalisti, dell'indagine che [redacted] portato al fermo del nomade sospettato di aver messo a segno almeno 9 stupri con rapine dal 1997 al marzo di quest'anno

L'uomo è stato «incastrato» grazie all'esame del Dna E' sospettato di altri episodi analoghi

E' accusato anche di cinque violenze sessuali ai danni di altrettante donne anziane della provincia il nomade arrestato l'altro giorno ad Asti, Umberto Laforé, 50 anni, è ritenuto responsabile di una lunga serie di stupri e rapine nei confronti di anziane sorprese nelle loro abitazioni, reati abbietti anche perché il presunto stupratore mirava innanzi tutto alla violenza [redacted]ale e solo in un secondo tempo arraffava il denaro che trovava in casa o si faceva consegnare [redacted] vittime a volte anche poche decine [redacted] migliaia di lire.

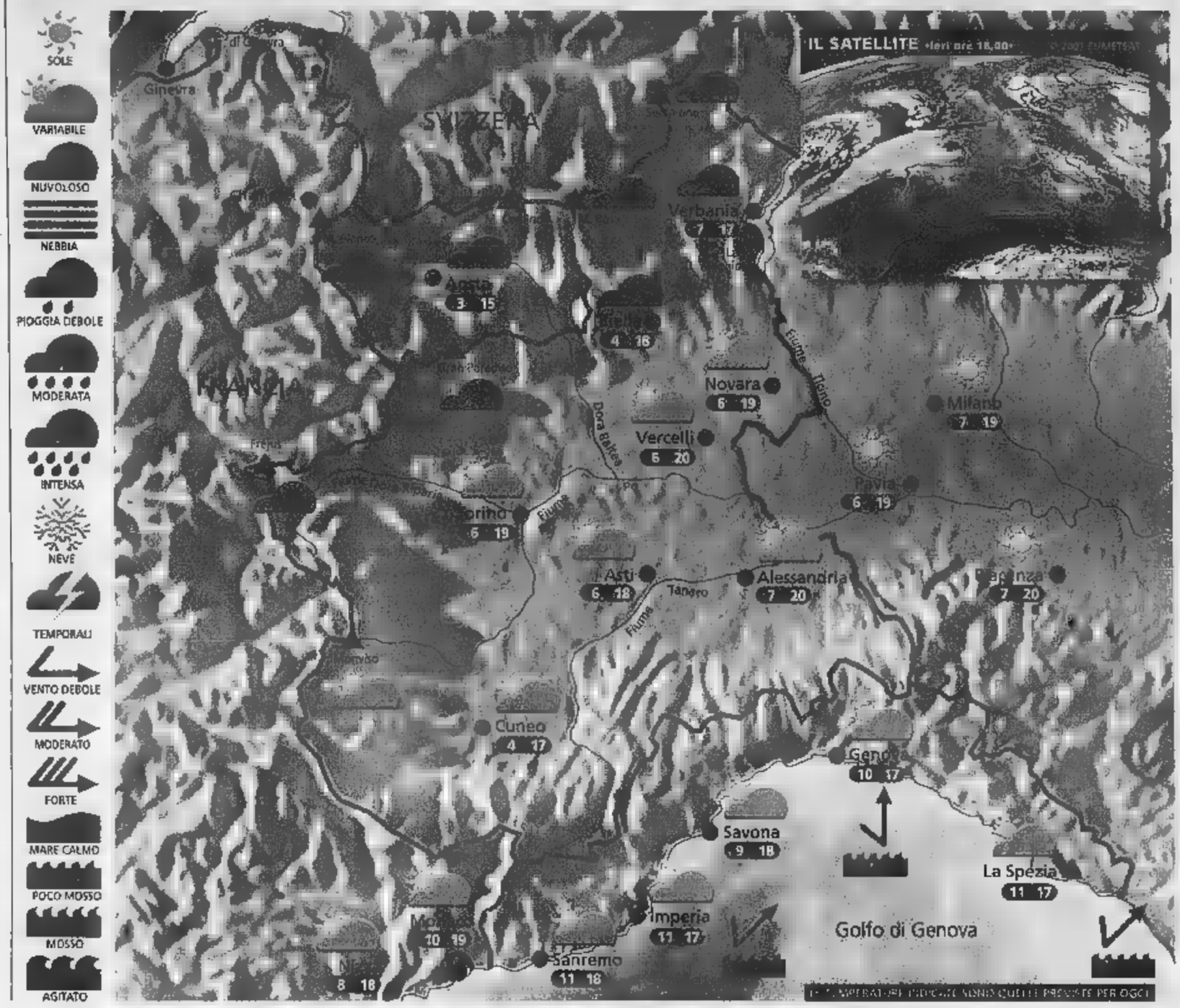
Un'inchiesta lunga e laboriosa, che ha avuto come motore il nucleo operativo del reparto operativo del comando provinciale carabinieri, con il colonnello Genovese e il tenente Longhi, in quanto proprio in provincia sono avvenuti, appunto, cinque dei nove episodi di violenza contestati a Laforé. Via via alle indagini si sono aggiunti i carabinieri delle altre province interessate: Torino, Novara, Biella e Cremona.

Al momento il presunto stupratore-rapinatore, difeso dall'avvocato Ferruccio Rattazzi, [redacted] che ancora non è stato interrogato dal magistrato, è stato trasferito nel carcere di Cremona in quanto è in quella città che [redacted] avvenuto, in marzo, l'ultimo episodio di violenza contestatogli, vittima una suora. Per quanto riguarda l'Alessandrino, il nomade è sospettato di essere responsabile di fatti analoghi avvenuti, nell'aprile e settembre 1997, a Solero e Tortona; nel maggio e dicembre 1999 [redacted] Alessandria [redacted] a San Michele e nel maggio dello scorso anno a Litta Parodi: vittime donne dai 75 agli 86 anni, violentate e rapinate.

Le indagini, come ha detto il comandante provinciale dei carabinieri colonnello Alessandro Tornabene, davanti a giornalisti giunti da tutto il Nord Italia, non sono ancora concluse, perché c'è il sospetto che Laforé sia resp[redacted]bile, magari [redacted] complice, di altre imprese del genere [redacted] Piemonte e Lombardia. Ma come si è arrivati a incastrare il nomade? Lo ha spiegato il procuratore di Tortona, Fausto Cardella, mettendo in evidenza i fattori principali che hanno determinato il buon esito delle indagini: [redacted] collaborazione [redacted] cittadini nel fornire informazioni magari a prima vista non legate ai fatti, la capacità investigativa [redacted] coordinamento fra i comandi dei carabinieri, che hanno saputo valutare tali informazioni [redacted] ricavarne elementi utili e, non ultimo, l'aspetto scientifico dell'indagine che ha visto in primo piano l'attività del Reparto Investigazioni Speciali di Parma, che ha ricavato e confrontato, con esito positivo, il Dna di Laforé con quelli estratti dalle sostanze biologiche prelevate dopo gli stupri.

Le violenze ad anziane, sorprese in casa da sole o in qualche caso in compagnia di altri anziani, avevano avuto una impennata nel 1997, sempre in Piemonte e in modo particolare nella provincia di Alessandria. Erano partite le indagini e man mano che gli episodi di violenza toccavano altre località si inizlava la collaborazione e lo scambio di informazioni fra i carabinieri. Durante le indagini, i sospetti si puntarono su Laforé, che ha precedenti per rapina, [redacted] mancavano prove determinanti per arrestarlo. Gli investigatori ricorsero allora a uno stratagemma, [redacted] cui modalità [redacted] sono però state confermate ufficialmente. Pare che seguendo gli spostamenti del nomade lo abbia[redacted] recarsi [redacted] un pronto soccorso per farsi medicare una ferita e in quella circostanza si[redacted]no riusciti ad avere il suo Dna, poi inviato al Ris per i confronti.

Per nove casi l'esito è [redacted] positivo: gli stupri erano stati [redacted] da una stessa persona, il cui Dna era compatibile con quello di Laforé. A questo punto il magistrato ha firmato l'ordine di custodia cautelare, che i carabinieri di Asti hanno eseguito, mentre la moglie dell'arrestato dava in escandescenze sostenendo l'innocenza del marito.



Situazione Nella giornata di ieri il passaggio di una perturbazione proveniente dalla Francia ha portato un po' di pioggia sulla Liguria e neve principalmente sulle Alpi valdostane oltre gli 800 m di quota. Oggi il temporaneo ingresso di un promontorio anticiclonico determina condizioni meteorologiche discrete con aumento delle temperature massime.

Previsioni Al mattino un po' di nubi su Alpi occidentali, alto Piemonte e Liguria. Tempo abbastanza buono altrove. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità a partire dalle zone più occidentali. Non si escludono brevi ed isolati rovesci su Val d'Aosta e alto Piemonte verso sera. Temperature massime in aumento, minime stazionarie. Venti generalmente deboli, localmente moderati in montagna. Mercoledì probabile peggioramento a causa dell'avvicinarsi di una nuova perturbazione da Ovest, giovedì ritorno del bel tempo.

ZOOM

Clima e salute

Uno dei meno studiati e potenzialmente più rilevanti impatti [illegible] rapido [illegible] del micro-clima, è quello sulla salute umana. L'incidenza delle malattie cardiovascolari e della respirazione è già oggi notevolmente connessa alle condizioni climatiche. L'influenza del foehn nell'aumento dei casi di suicidio pare raggiunga la disarmante cifra del 9%, vale a dire che una persona depressa può essere spinta ad un gesto folle dalla sola ma costante presenza del tepido favonio. Il fenomeno dell'acclimatazione è poi importantissimo per determinare fenomeni di mortalità da freddo o da caldo. Ad esempio a New Orleans una temperatura di 35°C non dà particolarmente fastidio, ma la stessa temperatura a San Francisco, specie se costante, provocherebbe numerosi decessi. La cosa potrebbe valere paragonando Atene con Vienna. La [illegible] e i temporali avrebbero invece effetto euforizzante e paradossalmente rasserenante: più la natura colpisce e più ci si allontana dai pensieri e dalle preoccupazioni quotidiane.

A [illegible] DI: www.meteolive.it

PER

ANCONA	12 20	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	13 20	ROMA	10 20
BOLOGNA	8 20	VENEZIA	9 18
CAGLIARI	8 21	BARCELLONA	15 25
CATANIA	9 23	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	12 19	FRANCOFORTE	4 16
FIRENZE	7 19	GINEVRA	6 16
OLBIA	9 23	LONDRA	5 9
PALERMO	14 20	MONACO DI BAVIERA	2 13
PERUGIA	9 19	PARIGI	6 16
POTENZA	10 17	ZURIGO	6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 50 minuti; cala alle ore 20 e 15 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

TUTTI I MODELLI DI TUTTE LE MARCHE CON GARANZIA UFFICIALE
ACQUISTO SENZA ANTICIPI • LEASING • NOLEGGIO A LUNGO TERMINE
RITIRO DELL'AUTO USATA DATA IN PERMUTA CON PAGAMENTO IN CONTANTI

Paterna

360° di libertà

È QUESTA L'AUTO CHE DESIDERI? IN 15 GIORNI PUÒ ESSERE TUA.

GruppoPaterna
5 PUNTI VENDITA
4 CENTRI DI ASSISTENZA
IN PROVINCIA

SPALTO MARENGO, 73
ALESSANDRIA · TEL. 0131.234022

Spinetta: oggi blocco di 4 ore ai cancelli. Il direttore: «La nostra decisione è giusta»

Michelin, sciopero e tensione

Protesta contro il licenziamento di un operaio

SPINETTA MARENGO

Altre quattro ore di sciopero, con presidio davanti ai cancelli, oggi alla Michelin dove [redacted] maestranze protestano per il licenziamento in tronco di un lavoratore accusato di «assenteismo». All'iniziativa di lotta, dalle 8 alle 12, parteciperanno anche [redacted] delegazioni degli altri due stabilimenti del [redacted]ppo (Cuneo e Torino) e le Rsu dell'Ausimont, della Sylea e dell'Agv. «L'espulsione dell'operaio di 2[redacted] anni [redacted] stata premeditata e temiamo faccia parte di un piano dell'aziende, che attraversa un periodo difficile e sta già facendo ricorso alla cassa integrazione - di[redacted] i sindacalisti Antonio Olivieri, Michele Muliere ed Elio Bricola, che ieri hanno illustrato il problema nella sede alessandrina della Uil -. Il lavoratore cacciato [redacted] abusato della malattia e non aveva ricevuto rimproveri o provvedimenti disciplinari. Ma il [redacted] aprile gli è stato comunicato [redacted] licenziamento in tronco: è stata un'azione unilaterale che equivale a un'intimidazione nei confronti degli altri dipendenti». I delegati di Cgil, Cisl e Uil parlano di «gravissimo precedente. Peraltro, qualche segnale era già stato riscontrato in fabbri[redacted]. Ad un addetto che [redacted] rotto due costole i dirigenti avevano rimproverato un errato utilizzo dei [redacted]ri. Altri operai segnalano situazioni che potrebbero dare origine al "mobbing"».

I sindacalisti sostengono che «la decisione della Michelin, contro cui siamo pronti [redacted] promuovere altri scioperi e un'azione legale (fra l'altro nei vari reparti dello stabilimento di Spinetta [redacted] stanno attuando iniziative di lotta organizzate in modo autonomo; ndr), distoglie dai reali problemi della fabbrica, in primis il congelamento degli investimenti per migliora[redacted] le tecnologie ed [redacted] competitivi sul mercato».

Ma il direttore Eugenio Berello ribadisce che «il licenziamento dell'operaio è del tutto giustificato. Displace, ma è stato inevitabile visto che era venuto a [redacted] il rapporto fiduciario: quella persona era [redacted] malattia sistematicamen[redacted] durante il fine settimana e prendeva in giro non solo i datori di lavoro, ma gli stessi colleghi. C'erano stati casi analoghi [redacted] passato, superati senza tensioni [redacted] con precise assunzioni di responsabilità da parte dell'azienda [redacted] dei sindacati. Ora, non riusciamo a capire questo atteggiamento: il nostro non è affatto un piano preordinato». [m. d.]

Lo stabilimento [redacted] Spinetta: [redacted] i lavoratori scendono ancora in sciopero

Vertenza Arfea

C'è uno spiraglio per le assunzioni

[redacted] Direzione Arfea e sindacalisti ancora a confronto per la vertenza sul potenziamen[redacted] del [redacted] autisti e di addetti all'officina di manutenzione. Grazie all'intervento del prefetto, si è costituito un tavolo di trattativa e l'azienda [redacted] comunicato di [redacted] completato le procedure per due assunzioni. «Troppo poco» hanno replicato gli esponenti della Filt-Cgil. Nel vertice, si è così concordato di coprire altri 9 posti vacanti e di stilare un programma per lo smaltimento delle f[redacted] arretrate. Le parti si ritroveranno il 2 maggio per verificare anche l'opportunità dell'immediata conferma dei dipendenti che hanno un contratto a tempo determinato. «Potremo fornire una valutazione complessiva solo dopo questo secondo incontro - dice Antonio Corradi, della Filt -. Per ora, segnaliamo che solo [redacted] il ricorso alle istituzioni [redacted] stato possibile discutere con Arfea una questione delicata come quella dell'organico. Invece di assumere, l'azienda ha sempre fatto ricorso allo straordinario: ecco perché i lavoratori hanno accumulato tante ferie arretrate». [m. d.]

Intanto Erika e Omar in carcere hanno ripreso [redacted] studiare

Novi, altro sopralluogo nella villetta del delitto

Gli inquirenti ieri mattina all'ingresso della villetta di Novi: gli accertamenti sono minuziosi e richiedono parecchio tempo

NOVI LIGURE

E sei: si è svolto ieri il sesto sopralluogo all'interno della villa De Nardo. E [redacted] ogni probabilità [redacted] sarà l'ultimo. Vi hanno ancora una volta partecipato i carabinieri del Ris (Reparto di investigazioni scientifiche), il sostituto procuratore Livia Locci e gli avvocati che difendono Omar, Lorenzo Repetti e Vittorio Gatti. I nuovi accertamenti disposti sono iniziati intorno alle 10,30 e poi interrotti per la pausa pranzo, sono ripresi alle 16 e si sono conclusi a tarda serata. Ancora una volta è stato utilizzato anche [redacted] Luminol che consente di rilevare tracce non visibili a occhio nudo. I carabinieri avevano alcuni faldoni contenenti probabilmente i verbali degli interrogatori e delle versioni rese da Erika e Omar, per confrontare le dichiarazioni con le [redacted] riscontrate nella casa. I rilievi sono minuziosi e occorre almeno un'ora per analizzare pochi metri quadrati di superficie.

Intanto, qualche mugugno dei vicini di casa De Nardo che si lamentano per i cassonetti stracolmi di rifiuti nel piazzale davanti alla villetta: da due mesi non sono vuotati, essendo sotto sequestro.

Infine, nelle loro celle al Ferrante Aporti, Erika [redacted] Omar si sono fatti portare i libri di scuola e hanno ripreso a studiare. Il padre [redacted] Erika, Francesco De Nardo, si è rifugiato per alcuni giorni in una località di montagna. [m. pu.]

Ex assessore provinciale

E' gravissimo [redacted] Lenti colpito da ictus

[redacted]
Riccardo Lenti, ex assessore provinciale [redacted] Bilancio, è stato colpito da ictus: ora è ricoverato in gravi condizioni
[redacted]

ALESSANDRIA. È ricoverato in gravi condizioni all'ospedale, per [redacted] ictus cerebrale che lo ha colpito mentre preparava un incontro della associazione «Cultura&Sviluppo», Riccardo Lenti, 70 anni, noto [redacted] città per l'attività di dirigente industriale e consulente finanziario e per l'impegno politico (è stato anche [redacted] provinciale al Bilancio). Dopo l'impegno per la campagna per il referendum sul proporzionale, [redacted] stato [redacted] i fondatori in città del movimento [redacted] democratici» e attualmente è responsabile dei Comitati per Rutelli, seguendo la [redacted] elettorale. [f. m.]

Il pm chiede il processo: non informò gli acquirenti dell'immobile

Spinetta, impresario sott'accusa per palazzo gravato da ipoteca

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Ha venduto un immobile gravato da un'ipoteca di un miliardo e 200 milioni senza rivelare la circostanza: questa [redacted] accuse mosse all'impresario edile Salvatore Chiodo, [redacted] anni, via Lecca di Spinetta Marengo. L'uomo, che respinge le accuse, [redacted] sotto inchiesta per truffa aggravata, estorsione, abuso edilizio, falso [redacted] scrittura privata, violazione di domicilio, ingiurie e minacce, sostituzione di persona, furto aggravato, favoreggiamento personale.

Nella vicenda, molto complessa e su cui deve pronunciarsi il gip Fernando Baldini (udien[redacted] preliminare il [redacted] maggio), [redacted] coinvolte, [redacted] pure molto marginalmente, altre sei persone. Sono Cataldo e Carmen Chiodo, 26 e 23 anni, figli dell'impresario (abitano a Spinetta in via Genova), il geometra Antonino Malerba, 47, [redacted] Spinetta, [redacted] XXV Aprile, Calogero Galia, 35 anni, corso Acqui, il vigile Aldo Musso, 42 anni, di Cantalupo (strada Acqui), e l'idraulico Francesco Nicolosi, 35 anni, via Trento. Per tutti [redacted] difendono Paola Debernardi, Tino Goggiano, Luca Gastini, Piero Monti, Giorgio Romagnolo, i quali ritengono [redacted] poter dimostrare l'innocenza dei clienti) il pm Enrica Bertolotto ha chiesto il rinvio a giudizio. Sei le parti lese (alcune sono assistite da Domenico Buffa e Aldo Rovito) oltre al Comune.

Il geometra Malerba, diretto[redacted] dei lavori dell'immobile di Salvatore Chiodo, è accusato di violazione edilizia e falso, imputazione, quest'ultima, contesta[redacted] anche a Nicolosi, che avrebbe falsamente attestato di aver eseguito in modo integrale l'impianto termico [redacted] idraulico nell'immobile dell'impresario, [redacted] Carmen Chiodo. La donna insieme [redacted] Malerba avrebbe indotto in errore i funzionari del Comu[redacted] all'atto del rilascio [redacted] un'autorizzazione [redacted].

Pure di falso dovrà render conto [redacted] Aldo Musso: secondo l'accusa, come vigile urbano addetto ai controlli in materia di polizia commerciale attestò di averne effettuato uno.

Infine Galia, Chiodo padre [redacted] figlio sono accusati di favoreggiamento personale [redacted] ospitato in via Lecca [redacted] scente colpito da ordine di carcerazione.

L'impresario edile è finito nei guai su denuncia di alcune persone che si ritengono truffate all'atto del compromesso di acquisto [redacted] locali per usi diversi nell'immobile [redacted] lui fatto costruire in via Genova [redacted] Spinetta, ipotecato da una banca per 1 miliardo [redacted] 200 milioni e per cui avevano versato [redacted] acconto anche di decine di milioni.

Nel c[redacted] indagini dei carabinieri sono emersi gli altri reati, direttamente collegati alla vicenda dell'immobile di via Genova, a carico di Salvatore Chiodo e delle altre sei persone. L'impresario avrebbe [redacted] documenti [redacted] clienti, due [redacted] quali minacciati e ingiuriati, altrettanti derubati di un televisore con videoregistratore, [redacted] nelle cui abitazioni sarebbe entrato contro la loro volontà.

Il sacerdote-giornalista aveva 74 anni, funerali domani in Duomo

Morto don Remigio Cavanna

Ex cappellano del carcere e insegnante

ALESSANDRIA

E' morto ieri mattina al centro Rianimazione dell'ospedale di Acqui (dove era stato trasportato d'urgenza sabato non essendoci posto in città) monsignor Remigio Cavanna. Avrebbe compiuto 74 anni a maggio. Sofferente da febbraio e costretto a un ricovero ospedaliero per oltre un mese (si [redacted] poi trasferito alla Casa [redacted] clero), [redacted] convinto di sconfiggere [redacted] malattia, lunedì per l'ultima volta [redacted] celebrato la messa vespertina al Santuario di Lourdes di via Tortona, [redacted] fatto per decenni. Il [redacted] sarà recitato oggi alle 21 in Cattedrale dove domattina alle 10 [redacted] svolgeranno i funerali. La salma sarà poi sepolta nella cappella di famiglia cimitero di Frugarolo, suo paese d'origine.

Cavanna, canonico onorario della Cattedrale, giornalista, redattore e opinionista del settimanale diocesano «Voce Alessandrina», insegnò religione per un trentennio al liceo scientifico «Galilei», fu vice parroco a Solero e, [redacted] città, a Santo Stefano. Dal 1964 al maggio '98 operò come cappellano volontario prima alla casa di reclusione di piazza don Soria e poi di San Michele, occupandosi della scuola. Proprio svolgendo questa attività due anni fa la magistratura di Roma lo aveva indagato per corruzione nell'ambito di un'inchiesta sul faccendiere Francesco Pazienza, rinchiuso a San Michele. Secondo la procura il detenuto l'avrebbe indotto a «intervenire presso il magistrato di sorveglianza perché gli [redacted] desse un permesso». L'accusa è caduta 10 giorni fa con questa motivazione: «Pazienza raggirò il cappellano facendogli credere che avrebbe sollecitato l'approva[redacted] di un progetto finalizzato a trasformare il reclusorio cittadino in un carcere scuola». [e. c.]

Monsignor Remigio Cavanna, 74 anni

Azienda dell'Alessandrino operante nel settore del riscaldamento e condizionamento [redacted] comprovata esperienza
n. 1 [redacted]
[redacted]
n. 1 [redacted]
Scrivere [redacted] per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass 249 - Torino oppure e-mail: led@tor.it

[redacted] ACQUI TERME
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
[illegible]
Acqui Terme, 10 gennaio 2001
[illegible]

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese [redacted]
Tariffe abbonamenti 2001
[illegible]
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

COMUNE DI TORTONA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
[redacted] vendita immobiliare
Gara informale

Ente alienante: Comune di Tortona, via A. Mirabello, 1 - 15057 Tortona (AL), tel. 0131.8641, fax 0131.811411 - E-mail acquisti@comune.tortona.al.it, internet: www.comune.tortona.[redacted] Il Comune di Tortona intende procedere all'alienazione, mediante gara informale, dei beni immobili sottodescritti. Detti beni [redacted]no ceduti nello [redacted] di fatto e [redacted] in [redacted] si [redacted]. Lotto 1: fabbricato, denominato "ex scuole della fraz. Cappiania", ubicato in Tortona, all'esterno del nucleo abitato, lungo la S.S. Padana Inferiore 10, n. 20. Si compone [redacted] due piani fuori terra e di un piano seminterrato, collegati da scale interne. Dispone [redacted] un'area esterna di mq. 1090 ca. Il fabbricato è censito al NCEU al foglio 29, particella 35, sub. 1 - sub. 2 (cat. A/4, classe 3, consistenza: 6 vani, superficie catastale mq. 160) - sub. 3 (cat. A/4, classe 3, consistenza: 7 vani, superficie catastale: mq. 217), con destinazione residenziale. Risulta compreso nel P.R.G. vigente in zona agricola "A2". L'immobile è libero da affittanze. Prezzo a base di gara: L. 128.000.000 (Euro 66.106,48). Cauzione provvisoria: L. 6.400.000 (Euro 3.305,32). Lotto 2: unità immobiliare posta al 2° (ultimo) piano del civico n. 1 di via G. Galilei. L'unità immobiliare è censita al NCEU alla partita 456, foglio 41, N. 1008, sub. 3 - cat. B/4 - cl. 3 - consistenza mc. 2.262. La superficie lorda complessiva è di mq. 700 ca. Il vigente P.R.G. classifica l'area su cui sorge il fabbricato in esame come zona residenziale "R6". L'ala più lunga (Via G. Galilei) del fabbricato è vincolata alla destinazione specifica di "servizi esistenti privati, ad uso pubblico". L'unità immobiliare è servita da una centrale termica con caldaia a gas, in comune con i piani sottostanti, posta sull'altro lato della via G. Galilei, all'interno di un piccolo fabbricato (in via di accatastamento), anch'esso ricompreso nell'oggetto della vendita. L'unità è concessa in comodato gratuito all'ASL n. 20, con contratto di durata trentennale e scadenza al 31/12/2023. Prezzo a base di gara: L. 340.000.000 (Euro 175.595,35). Cauzione provvisoria: L. 17.000.000 (Euro 8.779,77). Le offerte [redacted] acquisto, insieme alla documentazione richiesta nel bando integrale [redacted] vendita, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Tortona - via A. Mirabello nr. 1, entro e non oltre le ore 12,00 di lunedì 28 m[redacted] 2001. Copia integrale del bando (disponibile sul sito internet www.comune.tortona.al.it) e tutti gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso il settore Infrastrutture e Patrimonio, servizio Manutenzione e servizio Programmazione ed Acquisizione Beni - via P. Perrigotti n. 12 - Tortona (tel. 0131.864407 / 864413 - fax 0131.864402).
Tortona, li 17/4/2001

IL [redacted] DEL [redacted]
dott. Gianni Mogni

Vi aspettiamo a Mombaruzzo
con i vini della nuova vendemmia

MOMBARUZZO
CANTINA SOCIALE DAL 1903
I vini della [redacted] vendemmia sono in vendita presso la Cantina:
da lunedì a sabato dalle ore 8 alle 12, dalle 14 alle 18; domenica dalle ore 8,30 alle12
Via Stazione, 15 - 14046 Mombaruzzo (Asti) Tel. 0141.77019 - Fax 0141.774445 e-mail: mombaruzzo@vignaioli.it

La San Giorgio vive «sotto assedio» i suoi ultimi giorni di apertura

Finora in oltre 50 mila alla Fiera

Confagricoltura, oggi il francobollo dei cent'anni

ALESSANDRIA

L'atteso pienone, per il secondo weekend della Fiera di San Giorgio è stato confermato e al botteghino d'ingresso - che due volte ha dovuto essere chiuso per consentire di smaltire le code - hanno superato quota cinquantamila i biglietti staccati.

Oggi inizia l'ultima tre giorni che si concluderà con un'altra giornata festiva, mercoledì 25 Aprile, quindi saranno certamente altre migliaia i visitatori che si aggiungeranno a dimostrazione del successo della manifestazione fieristica.

Successo che, secondo una indagine svolta dall'assessore comunale alle Attività economiche Gianni Berrone, tra i visitatori sarebbe da attribuirsi in particolare ad alcune novità sia nell'allestimento degli stand, veramente quest'anno più curati, sia al tipo di offerte. Per l'assessore anche la presenza di diversi stand istituzionali, in prima linea per l'impegno nell'allestimento la Polizia di Stato ed i Carabinieri è servita a grande interesse.

Soddisfatto, ovviamente, anche Aldo De Giglio della Gestione srl, la società che ha vinto l'appalto per organizzare e gestire la San Giorgio nel triennio 2001-2003, una la fiera campionaria che le manifestazioni zootecniche che quest'anno, purtroppo, per l'emergenza afta epizotica hanno dovuto essere rinviate a metà settembre.

Uno degli stand istituzionali è quello allestito dall'Unione agricoltori provinciale presieduta da Bartolomeo Bianchi (ne è anche presidente regionale) che oggi ospiterà un significativo momento per la storia della associazione agricola, la più antica d'Italia e che operava già negli ultimi anni dell'Ottocento, discendendo dalla Società degli agricoltori italiani.

Confagricoltura compie cento anni e per celebrare l'avvenimento è stata tra l'altro decisa da parte delle Poste italiane l'emissione di un francobollo il 24 aprile. Valore 800 lire, sarà tirato dal Poligrafico in tre milioni e mezzo di esemplari e raffigura il profilo dell'Italia su un campo arato da due trattori ed alcuni frutti racchiusi tra due spighe di grano a rappresentare i prodotti dell'agricoltura italiana.

In concomitanza con l'evento nazionale, il francobollo commemorativo sarà presentato alle autorità ed al pubblico oggi, alle 17, all'interno dello stand in fiera. Dalle 16,30 alle 23,30, sempre in fiera, funzionerà anche un annullo filatelico a cura delle Poste. «Cento anni, e più, di vita di una organizzazione - dice Bartolomeo Bianchi - tanti e vanno celebrati. Il francobollo giunge quindi opportuno a ricordare un traguardo e stimola a proseguire per lo sviluppo e la crescita del settore agricolo e del Paese».

Oggi alle 18 convegno «Come cambia il valore della qualità nel mercato globale» con esperti della Aenor di Madrid che si soffermeranno in particolare sul problema della certificazione di qualità per le piccole e medie imprese.

Domani invece per tutto il giorno esibizione degli atleti delle palestre alessandrine.

Lo stand dell'Unione Agricoltori dove oggi sarà presentato il francobollo commemorativo dei 100 anni dell'associazione

Cento Anni di Confagricoltura
L'Unione Provinciale Agricoltori di Alessandria *è presente alla*
397ª Fiera di San Giorgio
Presso lo stand MARTEDÍ 24 APRILE

Annullo Filatelico

UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI ALESSANDRIA
Via Trotti, 122 ▪ Tel. 0131.4351

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Alessandria
Via Cavour, 58 -15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

dal 14 al 18 APRILE
la grande Fiera di ALESSANDRIA
2004
2001
397ª SAN GIORGIO

CGIL
C.A.A.F.
Società Servizi CGIL Piemonte Sud S.r.l
Servizi di Assistenza Fiscale
✓ Dichiarazione dei redditi mod. 730 – Unico
✓ I.C.I.
✓ Pratiche di successione
ALESSANDRIA Via Cavour, 27 tel. 0131.308205
CASALE MONF. P.zza [illegible] tel. [illegible]
NOVI LIGURE Via Mazzini [illegible] tel. 0143.2577
ACQUI TERME Via Emilia, 61 tel. 0144.325[illegible]
[illegible] Via [illegible] 5 tel. [illegible]
VALENZA [illegible] tel. [illegible]
Via L. Da Vinci, 24/a tel. [illegible]

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
M. G. D.
ALESSANDRIA Via Buozzi 43 tel. 0131.445341
A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
SUNROOM
Alfa Lum
Alluminio Legno
VERANDE [illegible] PERGOLE [illegible] CANCELLI
DI [illegible]
NON SIAMO [illegible] IN FIERA
LA SUA RISPARMIATA [illegible] IN GRAZIA DI [illegible]
PREZZI ECCEZIONALI
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

Vecchia Cantina Sociale di Alice Belcolle e Sessame d'Asti
Via Stazione 11 - Alice Belcolle - Tel. 0144-74114
Orario apertura:
tutti i giorni h 8 - 12 h 14 - 18
domenica h 9 - 12

Barbera Monferrato vivace
Cortese Alto Monferrato
La Vecchia Spumante Brut
Brachetto d'Acqui
Moscato d'Asti
Barbera d'Asti
Dolcetto d'Acqui

Fai un salto in cantina!
Vino sfuso, imbottigliato e prodotti locali...
Prenotate il Magnum Barbera d'Asti Barriccata "Gattera"
Gusta la fragranza del vino nuovo da imbottigliare in primavera

La costruzione dovrebbe iniziare a maggio del 2002 e terminare nel 2004

Il Comune fa i conti con il Meier

Presentato il piano economico per il ponte

Fra

ALESSANDRIA

L'assessore ai Servizi finanziari Maurizio Delfino ha presentato alla commissione consiliare Programmazione e bilancio il piano economico relativo alla costruzione del ponte Meier che dovrebbe sostituire l'attuale ponte Cittadella. Il Comune ha già ottenuto dallo Stato un contributo post alluvione '94 di 15 miliardi (il ponte rientra nel piano messa in sicurezza della città piene del Tanaro), già incassato nel 1997.

Con il finanziamento sono stati anticipati, sino alla data di ieri 23 aprile, due miliardi e 129 milioni al progettista architetto Richard Meier, milioni allo Studio Benini & parters di Milano (corrispondente di Meier), un miliardo e milioni alla Geotecno per indagini geognostiche propedeutiche progettazione, 145 milioni per fatture diverse. Restano 11 miliardi e 563 milioni, depositati nella tesoreria.

Il Comune prevede inoltre di contrarre mutui per trenta miliardi con la Cassa depositi e prestiti all'interesse 5,5%: 8 miliardi quest'anno e altre due tranche, ciascuna di 11 miliardi, nel 2002 e nel 2003. Il rimborso del mutuo, già iniziato, avverrà in venti rati annuali con un interesse che toccherà alla fine i venti miliardi.

Costi dell'opera. Il costo certo del ponte si avrà quando ad agosto sarà pronto il progetto esecutivo, viene comunque previsto in miliardi, ai quali se ne aggiungeranno un'altra decina per Iva e oneri accessori. Questo senza calcolare la trasformazione di piazza Gobetti con realizzazione di una torre-parcheggio e altri lavori collaterali al ponte. Per novembre si prevede di abbattere il ponte Cittadella (manca ancora l'autorizzazione del ministero ai Beni ambientali) e a maggio del 2002 dovrebbe iniziare la costruzione del «Meier», che dovrà essere ultimato due anni dopo,a maggio del 2004.

Il progetto del ponte Meier che dovrebbe l'attuale ponte Cittadella. Sono stati presentati i conteggi Il costo definitivo però si saprà solo ad agosto quando sarà pronto il progetto esecutivo

DAL 30 APRILE

ALESSANDRIA. Dal 30 aprile al maggio sarà chiuso al traffico il vecchio ponte sul Tanaro di viale Forlanini per ultimare i collegamenti del viadotto che sorge pochi metri più a monte e che sarà percorribile dal 7 maggio. In questo periodo tutto il traffico per Casale-Torino e per Valenza dovrà percorrere il ponte Cittadella, tra l'altro vietato ai mezzi pesanti. Il Comune ha stipulato una convenzione con la Satap e tutti i veicoli - auto e mezzi pesanti - potranno percorrere senza pagare pedaggio il tratto di A21 tra i caselli Alessandria Ovest (S.Michele) e Est (Castelceriolo) per evitare al massimo gli ingorghi sul «Cittadella». La Autostrade spa, proprietaria della A26 non ha voluto invece stipulare convenzioni per l'uso tratto tra i caselli Alessandria Ovest e Alessandria Sud. **[f. m.]**

Ancora prese di posizione sul «boia» rimasto impunito

«Alla Benedicta una targa con la condanna di Engel»

ALESSANDRIA

Il criminale Engel, massacratore di tanti giovani alla Benedicta, deve scontare la pena per quello che ha commesso: non si tratta di infierire su una persona più che novantenne, ma di affermare un principio giustizia che abbia valore internazionale, affinché nessuno possa pensare che certi tipi di crimini possono rimanere impuniti. È questo, in sintesi, il pensiero comune all'incontro di ieri a Palazzo Ghilini, sintetizzato dal vicepresidente della Provincia Daniele Borioli. Sono intervenuti anche l'assessore Adriano Icardi, il presidente provinciale Anpi Enzo Gemma, rappresentanti delle Anpi locali, dei sindacati e di parecchi Comuni, tra cui Alessandria, Ovada, Lerma, Tortona, Casale, Valenza, Camagna. Reduce dall'incontro ligure, dove le due amministrazioni provinciali di Alessandria e Genova hanno firmato, insieme a molti Comuni, un protocollo d'intesa rivolto sia al ministro di Grazia e Giustizia italiano che al Borgomastro di Amburgo in cui si chiede l'estradizione di Engel oppure un processo celebrato in Germania, l'assessore Icardi ha sottolineato come sia fondamentale che «si sappia a livello mondiale che il criminale nazista è stato condannato. E del protocollo, di questo impegno civile assunto - ha esortato Icardi - bisogna che si parli in occasione di tutte le celebrazioni del 25 Aprile».

Un documento, stilato al termine dell'incontro di ieri, condiviso da tutti gli esponenti del Comitato unitario antifascista, sarà inviato al presidente della Repubblica, ai presidenti di Senato, Camera, Consiglio e al Ministro di Grazia e Giustizia. Borioli ha anche annunciato che la Provincia farà stampare il testo su manifesti e locandine da distribuire nei Comuni, nelle scuole e nelle fabbriche. Nel documento si ricorda con indignazione che Engel, responsabile dell'eccidio della Benedicta e del massacro di altre centinaia di giovani innocenti, vive come cittadino libero e incensurato in Germania, e si sottolinea ciò «sia in netto contrasto non solo con la condanna all'ergastolo espressa nel '99 dal Tribunale militare di Torino, ma anche con i più elementari e universali principi di giustizia e rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo». Si dà sostegno alle iniziative finalizzate al conferimento della «giusta sanzione penale dei crimini non soltanto di quei poveri ragazzi massacrati tra le montagne del Appennino, ma dell'umanità intera». Si aggiunge l'impegno a tener desta la coscienza democratica e antifascista tanto importante perché, come ha sottolineato commossa Fernanda Core dell'Anpi di Casale, «fa paura il manifestarsi di certi segnali nazisti». L'Istituto storico della Resistenza ha annunciato di aver già invitato il pm torinese Rivello in città e ha proposto che alla Benedicta venga collocata una lapide, nell'ambito di una cerimonia, in cui siano scritti alcuni stralci della all'ergastolo inflitta a Engel nel '99. **[s. m. - r. bo.]**

I ruderi della Benedicta in dell'ultima commemorazione dell'eccidio

Novi, per monossido

Tutti ristabiliti i nove intossicati dal forno a legna

NOVI. Si sono completamente ristabiliti i nove intossicati sabato sera monossido di carbonio sprigionato dal cattivo funzionamento di forno a legna. E' successo alla cascina Giacometta in via Rocca Sparviera 48 proprietà di Gian Carlo Persano, agente assicuratore.

L'assicuratore aveva invitato gli amici per una cena in allegria: avevano preparato la pizza facendola cuocere nel nuovo forno a legna. Verso le 21 una delle ragazze presenti si era sentita male ed era svenuta. Chiamato il 118, poi stata trasferita all'ospedale San Martino di Genova in camera iperbarica, mentre gli altri otto della compagnia compreso il padrone casa erano stati trattenuti fino al mattino successivo al San Giacomo di Novi. Tra loro c'era anche Alessandra Drago, delle giocatrici della squadra di calcio femminile Borgbetto Molino Sardi: dimessa dall'ospedale ha poi partecipato alla trasferta delle compagne risultando fra le migliori in campo nel match con il Grignasco. **[m. pu.]**

Il colpo sull'A26

Finti soccorritori derubano ignari in autostrada

OVADA. Per derubare gli automobilisti sempre nuovi trucchi, anche quello di trasformarsi in improvvisati soccorritori pronti a cambiare una gomma mentre un complice impossessa di quanto è sull'auto delle vittima.

Per una fisioterapista che vive a Milano, Jutta Gentzcke, è bastato fermarsi di fronte a «cortesi» avvertimenti che provenivano da un'auto per rimetterci la borsa e quanto conteneva. E' accaduto sulla A26, la donna in compagnia della figlioletta viaggiava verso Genova su una Punto, quando è stata affiancata una vettura con quattro persone a bordo che gesticolando le hanno segnalato un pericolo, non bene individuato. Anche quando la donna ha fermato l'auto sulla corsia di emergenza non è riuscita a capire, in quanto gli sconosciuti stranieri. Ma si è resa conto che le stavano trafugando la borsa. reagito, ma inutilmente. Avvertita la Polstrada di Belforte, il quartetto sarebbe già stato individuato, tre uomini e una donna, tutti peruviani. **[r. bo.]**

Il rogo si è sviluppato dove c'è il deposito di ditta di pulizie

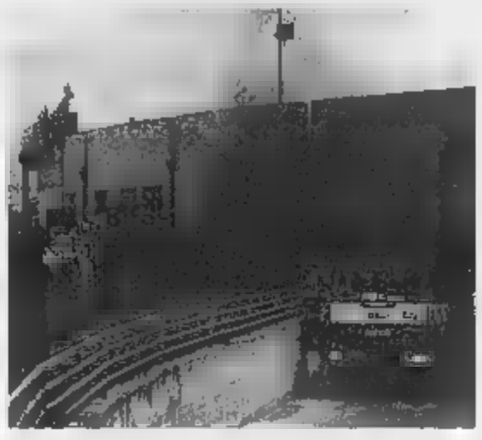
Incendio all'Oasi di Tortona

Nello scantinato, evacuate 600 persone

Un incendio, che poteva avere gravissime conseguenze, è scoppiato verso le 12 di ieri in alcuni locali sotterranei dell'«Oasi».

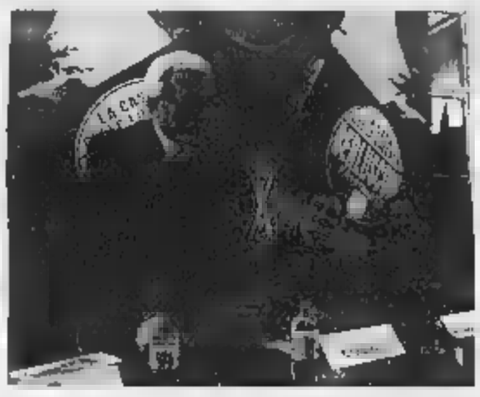
Il centro commerciale ieri mattina eccezionalmente aperto, in vista delle prossime festività infrasettimanali. Una guardia giurata ha notato il fumo denso e nero che fuoriusciva dagli scantinati, siti sul lato della strada provinciale per Viguzzolo, e ha dato l'allarme: i vigili del fuoco di Tortona, che hanno la a poche centinaia di metri, sono intervenuti con tutti i mezzi disponibili, poi sono giunte le squadre di Alessandria e Novi Ligure.

Per spegnere le fiamme sono occorse un paio d'ore. Nel frattempo, in calma e senza destare panico, dal centro commerciale sono stati fatti uscire i numerosi clienti e il personale, in totale oltre 600 persone, di cui circa 200 stavano pranzando al «Risty». L'attività commerciale è ripresa poco dopo le 14,30, solo il «Risty» è rimasto chiuso, ma, forse già da oggi riprenderà a funzionare. Le indagini sono in corso e l'entità dei danni non è ancora stata stabilita, anche se sembra ingente. Pare che l'incendio sia dovuto a cause accidentali, probabilmente è andata in corto circuito una macchina usata dall'impresa di pulizie, che ha affittato il deposito nei locali sotterranei (di proprietà dell'impresa Mutti e non dell'iper), dove pure si trovano i magazzini di numerosi negozi del centro commerciale. Il fuoco si è sviluppato rapidamente, ma, è stato soprattutto il fumo densissimo a danneggiare i macchinari e la merce stivata nei locali. **[e. p.]**



L'incendio all'iper Oasi di Tortona. Alcuni clienti e altre persone osservano l'intervento dei vigili del fuoco Sono intervenute squadre di Tortona, Alessandria e Novi Ligure. Per spegnere le fiamme sono occorse circa due ore

ELETTORANDO



L'incontro di sabato sera della «Casa delle libertà» al quale hanno partecipato Marcello Pacini e Rossana (a fianco). Sopra il senatore Enrico Morando

La «Casa delle libertà» ha presentato sabato nel salone Fidicom di **Alessandria** il programma per le elezioni politiche del 13 maggio con la partecipazione del presidente della Regione Enzo Ghigo. Erano presenti molti dei candidati in provincia: Marcello Pacini, direttore della fondazione «Agnelli», il senatore Lorenzo Piccioni, Rossana Boldi, l'onorevole Marco Zacchera, Massimo Leo, Renzo Patria, Fabio Faccaro e l'onorevole Franco Stradella al quale è spettato il compito di illustrare, col presidente Enzo Ghigo, i punti fondamentali del programma della coalizione di centrodestra.

● Questa sera a **Castellazzo Bormida**, alle 21, nel salone della Soms, saranno presentati i candidati e il programma della coalizione «L'Ulivo per Rutelli» alle politiche. Dopo il sindaco Gianfranco Ferraris e Agostino Gatti, interverranno l' onorevole Renzo Penna, candidato alla Camera nel collegio 8 Alessandria, e il senatore Enrico Morando, candidato nel collegio senatoriale Alesandria-Tortona. Sempre per «L'Ulivo per Rutelli» alle 21 di oggi, al Centro sportivo di **Pecetto di Valenza**, incontreranno i cittadini Riccardo Coppo, candidato nel collegio senatoriale Casale-Valenza-Vercelli, e Gianni Crisafulli, candidato alla Camera nel collegio Casale-Valenza.

● Oggi volantinaggio da parte di Giuseppe Marenda, candidato per Rifondazione comunista nel collegio senatoriale Casale-Valenza-Vercelli, alle 7,30 dinanzi alla Framec di **Casale** e alle 17,30 dinanzi alla Iar di **Ticineto**.

■ Alle 21 di oggi, nel salone della Circoscrizione Nord di viale Teresa Michel a **Alessandria**, il segretario nazionale della Lega Nord Piemont, Bernardino Bosio, presenterà i candidati alle politiche Fabio Faccaro (Camera, proporzionale Piemonte 2) e Rossana Boldi, candidata nel collegio senatoriale Alessandria-Tortona.

■ Alle 15 di oggi, al bar Living di piazza Castello, a **Casale**, presentazione dei candidati del programma della Lista Bonino, presenti Daniele Capezzone e Iolanda Casigliani, entrambi candidati alla Camera nel proporzionale Piemonte 2, Elio Cielo, nel collegio senatoriale Casale-Valenza-Vercelli.

● Questa sera alle 21 a **Castelletto d'Orba**, pubblico incontro organizzato dalla associazione «Insieme per Castelletto» nel salone del Circolo Acli per presentare i candidati del «L'Ulivo per Rutelli»: Enrico Morando nel collegio senatoriale Alessandria-Tortona e Lino Rava nel collegio Acqui-Ovada per la Camera. Coordinerà dibattito Federico Fornaro. **[f. m.]**

«S. Giorgio, il ricorso ancora da esaminare»

Vogliamo fare alcune precisazioni rispetto alle notizie diffuse sabato scorso da «La Stampa» riguardo alla Fiera di San Giorgio e al Tar. Il giornale riporta che è stato respinto il nostro ricorso: viene ingenerata confusione tra il ricorso e l'istanza di sospensiva. Il ricorso contro la decisione del Comune di effettuare lavori a scopo fieristico per i prossimi tre anni deturpando altri 32.000 metri quadrati di prato sarà esaminato e discusso nel merito dagli argomenti nei prossimi mesi, con i tempi non sempre molto bravi dei Tribunali amministrativi regionali. Quella che non è stata accolta è solamente l'istanza di sospensiva dei lavori. Occorre anche ricordare che i lavori per l'allestimento della Fiera zootecnica e delle manifestazioni equestri nell'area adiacente la Cittadella Artale non sono in realtà stati realizzati in quanto queste attività fieristiche sono state rinviate dagli stessi organizzatori. La nostra istanza di sospensiva era ben precedente la decisione del Comune di rinviare la fiera zootecnica e non potevamo prevedere che i lavori non sarebbero stati effettuati. Sempre da «La Stampa» apprendiamo con piacere che gli organizzatori intenderebbero effettuarla a fine maggio sul terreno ove attualmente sorgono i tendoni della San Giorgio e non più nel prato attiguo all'Artale. Inoltre l'iniziativa del ricorso al Tar è stata assunta dall'Associazione per la Pace e non dall'intero Comitato per il parco: sia per posizioni differenti di alcune singole organizzazioni, sia per le procedure di adesione più lunghe di altre associazioni che sottoscriveranno il ricorso nelle prossime settimane.Indipendentemente dal rifiuto di sospensiva del Tar le nostre iniziative proseguono per altri aspetti essenziali di e di salvaguardia dell'ambiente: una lettera di numerosi cittadini al Sindaco e al Prefetto perché facciano cessare i voli aerei dell'Aeroclub Bovone sopra al luna park e agli stand della Fiera almeno in questi giorni di notevole afflusso delle popolazione e una lettera al Corpo forestale dello Stato perché non è più consentito parcheggiare le automobili sui prati della ex-piazza d'armi.

Associazione per la Pace
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 635.430. **Bistagno:** Cr. Verde 0143 489.677. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.079. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.866. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.566.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia Ospedale: via Venezia 6 (0131 556.40). 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.

Acqui: *Caponnetto:* corso Bagni 65 (0144 328.556). **Casale:** *Del Duomo:* via Duomo 16 (0142 452.181). **Novi:** *Comunale:* via Verdi (0143 76.255). **Ovada:** *Gardelli:* corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** *Destefanis:* via Emilia 39 (0131 862.008). **Valenza:** *Rasetti:* via Cavour 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle B.:** 0143 636.128; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Il Coordinatore Regionale Roberto Rosso, Dirigenti e Collaboratori di Forza Italia Piemonte esprimono le più sentite condoglianze all'onorevole Renzo Patria per la perdita della cara mamma

Carlotta Valdemassi

—Torino, 24 aprile 2001.

CITTÀ E FUORI

Gastronomia

Raviolata a Novi

Oggi festa al William pub di Novi. Si festeggia la Timunsa, un vino bianco della Val Borbera, recentemente scoperto. L'appuntamento è alle 13 una raviolata. Si farà festa anche il Primo maggio. Informazioni al 339. 4222398. **[m. pu.]**

Festa di Primavera

Vini e artigianato

Domani la Pro loco di Ponzano organizza la seconda edizione della festa di Primavera. La manifestazione si terrà tutto il giorno per le vie del paese con esposizione e degustazione dei vini Monferrato. Per le vie ci saranno numerosi espositori di artigianato tipico e antiquariato. **[r. al.]**

Sanità

Punti gialli a Casale

Due nuovi Punti gialli a Casale, per pagare il ticket delle visite mediche. Uno si aggiunge a quello in ospedale l'altro verrà dislocato nel poliambulatorio di via Palestro 41. Per i lavori però non funzioneranno dal 26 aprile al 2 maggio. **[r. sa.]**

Gita a

Iscrizioni aperte

E' in programma per il 6 maggio una gita a Gardaland organizzata dal Centro giovani e da Radio Bbs di Alessandria. Le iscrizioni si raccolgono nella sede della radio in corso Acqui 39 (tel. 0131.346253) entro il Primo maggio. Il biglietto comprensivo di viaggio in pullman, assicurazione e ingresso costa 68 mila lire. **[r. al.]**

Falsi d'autore

Una mostra a Gavi

è inaugurata nello Spazio arte di corte Zerbo a Gavi l'atelier «La Floridiana Siracusa», una mostra di falsi d'autore. Tra le riproduzioni opere di De Chirico e Modigliani. **[a. me.]**

Assaggiatori

Corso a Castelletto d'Orba

L'organizzazione nazionale Assaggiatori salumi organizza un corso per assaggiatori di salumi, a Castelletto d'Orba. La prima lezione è fissata per il 17 maggio. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'Onas 0131. 52763, o in Comune 0143. 830032. **[r. bo.]**

Garanzie di Cavallera nonostante la proroga per la presentazione delle domande

Alluvione: «Soldi entro giugno»

Ieri una troupe del Tg1 a Casale e a Morano

CASALE MONFERRATO

Il sindaco di Morano, Paolo Migliavacca, è fiducioso di poter ospitare quanto prima il presidente della Repubblica Ciampi e, se non lui, almeno sua moglie, la signora Franca. Non è per invitarli a gustare le specialità monferrine che ha scritto al Quirinale, ma per accompagnarli a vedere gli argini sconquassati, le case i muri scrostati e umidi, i volti della sua spaventati da una possibile terza alluvione «dal momento che per ora e neppure per l'autunno non saremo in condizioni di sicurezza».

Ciampi avrebbe letto la lettera accorata soltanto in questi giorni e si sarebbe un poco stupito di non ricordare, lui né i suoi collaboratori, il nome del Comune di Morano quelli citati nelle tivù nazionali nei giorni terribili dell'alluvione di ottobre. «Dei piccoli Comuni - commenta Migliavacca - non si sono occupati i grandi media televisivi».

Così, nell'attesa che il presidente Ciampi o la sua consorte decidano di andare a vedere «queste terre che l'acqua e gli uomini sembrano voler cancellare» commenta amaro Migliavacca, il sindaco ieri ha accompagnato in un «giro turistico» sugli argini sfatti dalla piena troupe del Tg1, la stessa che ieri in ha fatto riprese anche a Casale. È stata, tra l'altro, alle Officine Meccaniche Cerutti e ha incontrato una delegazione del Calca (Comitato alluvionati casalesi). Quanto prima il servizio dovrebbe essere trasmesso al telegiornale, successivamente è previsto uno spazio più approfondito su Morano.

A ottobre nei giorni dell'alluvione: strade e case erano ancora invase dall'acqua

Nel frattempo, ha già preannunciato una visita nelle terre alluvionate il ministro dell'Interno Enzo Bianco; sarà a Balzola nella mattinata del 2 maggio, alle 13,30 a Morano e subito dopo a Terranova.

Intanto, «nella speranza di cominciare a veder muovere le ruspe» dicono i sindaci che presidiano ogni giorno, e spesso anche di notte, le loro terre devastate, negli uffici si sta completando la raccolta delle domande di rimborso presentate dai cittadini e dalle aziende, per le quali la Regione ha stabilito uno slittamento della scadenza all'11 maggio (per gli agricoltori, invece, è il 21 maggio).

Una proroga che ha preoccupato poco i sindaci dei Comuni in cui si è lavorato con solerzia e impegno allo scopo di arrivare puntuali alla scadenza originale del 21 aprile. Casale, Morano e Balzola pronti: nei prossimi giorni le domande arriveranno in Regione. La proroga concessa potrà provocare un consegno slittamento dell'erogazione dei soldi? «Lo abbiamo chiesto a Cavallera - dice Migliavacca -: l'assessore regionale ci ha assicurato che chi ha presentato le domande avrà diritto all'acconto del rimborso previsto». I comitati degli alluvionati hanno avuto da Cavallera la garanzia che entro giugno i denari ci saranno.

Ma ci anche alcuni casi specifici su cui si apre il punto interrogativo del danno-beffa. I comitati alluvionati ritengono tratti di un numero esiguo, «forse una ventina in tutto nel Casalese» dice Gianfranco Bergoglio: riguardano i bi-alluvionati, non riconosciuti come tali in quanto tra la prima alluvione del '94 e la seconda del 2000 avrebbero traslocato o nell'ambito dello stesso Comune oppure da uno all'altro (ad esempio, una persona che ha subito la prima piena a Morano e la seconda a Balzola). Dice Bergoglio: «Secondo la legge, effettivamente, la condizione di bi-alluvionato è legata sia al soggetto che all'immobile, ma si tratta di capire quanti sono i casi: se, come pensiamo, è una ristretta minoranza si tratterà di mettersi una mano sulla coscienza».

Gli alluvionati sperano di ricevere quanto prima i denari per poter procedere alla riparazione delle case che, a novembre, allontanata l'acqua, avevano sistemato alla meglio peggio. La prevista ondata di interventi, di tipo edilizio, ma anche di sostituzione di mobilio, causerà un nuovo grosso accumulo di rifiuti, conseguente dispendio per il loro smaltimento.

I sindaci di Morano e Balzola hanno scritto al prefetto, alla Regione e alla Protezione civile chiedendo che vengano anticipati ai rispettivi Comuni i finanziamenti per provvedere alla rimozione dei rifiuti, «altrimenti non abbiamo le necessarie».

Infine, il prefetto, sollecitato dai comitati alluvionati, ha chiesto al sindaco di Coniolo e al presidente della Provincia di divulgare quanto prima i dati sulle analisi compiute all'ex Maura. Mentre non si è ancora affrontata la questione della ex discarica Bagna nel letto del fiume.

In centro cassonetti incendiati e danneggiamenti

Acqui, ogni sabato notte «in ostaggio» dei teppisti

Ferrise

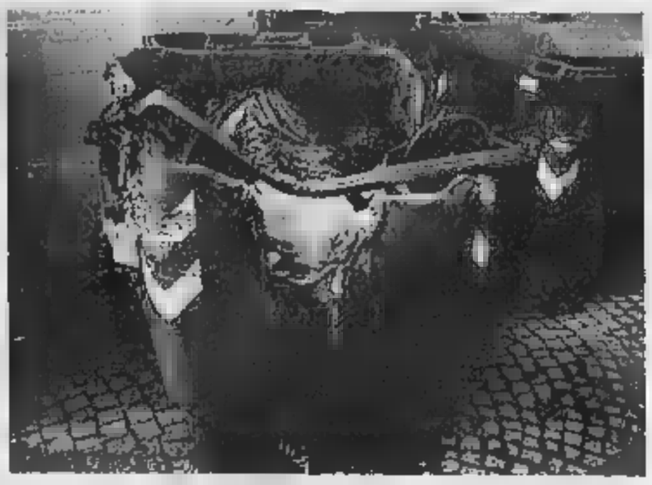
ACQUI TERME

«Stop agli atti del sabato sera». L'appello giunge dagli abitanti del centro storico, stufi una situazione che si trascina da quale mese.

«L'altra sera, ho avvertito un forte odore di bruciato provenire dalla strada - spiega un abitante di via Mazzini -. Mi sono affacciato alla finestra e ho visto che un cassonetto delle spazzatura stava bruciando». Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha scongiurato il peggio, visto che in nicchia del muro dove era appoggiato il cassonetto c'è un contatore del gas.

«Non è la prima volta che accadono del genere al sabato notte - dice un abitante di piazza Bollente -. Ormai, abbiamo perso il conto del numero di cassonetti incendiati e i cui fumi hanno più volte danneggiato la facciata del Tribunale». Un danno a cui si devono aggiungere le fioriere infrante, le tende da sole dei negozi tagliate o bruciate e altre amenità del genere, il cui bilancio può essere facilmente tracciato ogni domenica mattina, facendo un giro per la città. Gli strumenti antiteppisti certo mancano, come i sei nuovi «vigili rambo», il telelaser e l'etilometro in dotazione alla polizia municipale, che potrebbero essere utilizzati magari dalle 3 alle 6 del mattino per far comprendere a chi ha alzato un po' troppo il gomito che le vie principali della città termale non sono i rettilinei di un autodromo.

E c'è chi sottolinea che è necessario ricomprendere le voci sicurezza e quiete pubblica nel «Piano strategico 2001-2021».



Il cassonetto dei rifiuti dato alle fiamme sabato notte e Pierluigi Muschiato

Intanto, il direttore generale del Comune, Pierluigi Muschiato anticipa che saranno presi provvedimenti: «Saranno intensificati i controlli nelle ore notturne, in particolare proprio nei fine settimana».

Inoltre, è di ieri la notizia che l'amministazione comunale, ha deciso di acquistare dieci nuove pistole da dare in dotazione agli agenti della polizia municipale per una spesa che si aggira intorno ai 7 milioni e di mandare «in pensione» quattro vecchie pistole Beretta, che verranno ritirate al prezzo di mila lire l'una dalla ditta fornitrice delle nuove armi da fuoco.

Casale, polemica contro il Comune: «L'ha abbandonato all'incuria»

Esercito di cittadini e negozianti pulirà il monumento a Rattazzi

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Urbano Rattazzi parteciperà alla festa della Liberazione, nel senso che proprio domani, 25 aprile, si provvederà a «liberare» il suo monumento nell'omonima piazza da erbacce e sporcizie. L'iniziativa, partita dall' associazione Cittadinanza Attiva, capeggiata dal notaio Massimo Cagnacci, ha coinvolto rapidamente molti cittadini e commercianti che lamentano incuria e cattiva manutenzione per la statua bronzea dell'illustre cittadino. Parteciperà all' azione dimostrativa anche il restauratore Giorgio Cavallone che parla soprattutto di «un'azione concettuale, più che un'opera vera e propria di restauro, per la quale i tempi sarebbero ovviamente più lunghi». Cittadinanza attiva si era fatta interprete del malcontento della popolazione, firmando anche un reclamo perché l'Amministrazione provvedesse alla manutenzione ordinaria del monumento, ma «poiché finora a nulla valse le istanze i reclami, questo ufficio, di concerto con alcuni esercenti cittadini della piazza, provvederà alla pulizia e manutenzione ordinaria della statua. Gli interventi non costituiranno intralcio alla circolazione».

«È in corso di realizzazione un programma di restauro e manutenzione ai monumenti cittadini - dice l'assessore ai Lavori pubblici Ettore Coppo -, iniziato dal monumento ai Caduti ai giardini pubblici, perché aveva problemi di tipo strutturale, poi si proseguirà gli altri monumenti. Per fare qualunque tipo di intervento ci vogliono comunque le autorizzazioni della Sovrintendenza ai beni artistici, che il Comune ha dovuto chiedere e aspettare. Chiunque, tra l'altro, deve attenersi alle stesse regole». Un richiamo che il sindaco ha rivolto a Cagnacci, in una lettera, «invitandolo a soprassedere all'iniziativa». «La nostra vuole essere soprattutto una sollecitazione all'Amministrazione - ribadisce Cagnacci -: per togliere erbacce e sporcizia non bisogna chiedere autorizzazioni a nessuno».

Il monumento a Urbano Rattazzi

Silvana Ghidini (dipendente Crocetta): «Vietate anche la vendita»

Polemica sull'alcol in autogrill

Dopo il divieto al consumo di notte

CASTELLO D'ANNONE

Il «proibizionismo» in autogrill sta per entrare in vigore. Lo prevede una legge quadro approvata in Parlamento: nelle prossime settimane, lungo le autostrade, tra le 22 e le 6 del mattino, non si potrà servire whisky, gin o vodka altro. La decisione sembra tuttavia lasciar perplessi gli addetti ai lavori. «Si spaccia per novità qualcosa che esisteva da tempo - polemizza Silvana Ghidini, sindacalista Cgil e dipendente dell'autobar "Alemagna-Crocetta Nord", all'all'altezza di Annone in direzione Torino - già un un nostro regolamento ci imponeva di fare così». E con scarsi successo, stando alla sua testimonianza. «E' un palliativo. Come già avveniva, resta vietato solamente servire alcolici al banco - spiega - ma il cliente potrà tranquillamente consumare alcol acquistando una bottiglia in vendita nel market».

Un problema particolarmente sentito dai lavoratori: piuttosto frequenti, infatti, le aggressioni notturne da parte di automobilisti «alticci». Di un episodio analogo, nel novembre scorso, rimasta vittima stessa sindacalista, malmenata da un cliente a cui non aveva servito alcolici.

Un autogrill lungo l'autostrada A-21 Torino- Piacenza

«Se si vuole evitare il sumo di questi prodotti negli autogrill - conclude Silvana Ghidini - è necessario piazzare grate in ferro davanti agli scaffali, come succedeva un tempo con certe riviste a luci rosse. Altrimenti si continuerà a brindare sulla nostra pelle». [r.gon.]

IN BREVE

CASALE

E'ancora gravissima donna ferita in scontro

E' stata operata ma in gravissime condizioni Maria Guerrina, 86 anni, di Cassine, coinvolta in un incidente in regione Sant'Anna. a bordo di una «Y10» condotta da Lorenzo Ferrara, 28 di Cassine che si è scontrata con la Opel di Ombretta Repetto, 27 anni di Alessandria e la Toyota di Roberto Moretti di Casale. [g. l. f.]

ALICE COLLE

Macellaio si uccide tagliandosi la gola

Rocco Paoletti, 63 anni, macellaio di Acqui Terme, via Maggiorino Ferraris, si è ucciso tagliandosi la gola con coltello. A dare l'allarme sono stati i familiari, che lo hanno trovato cadavere nell'abitazione estiva di regione Bossalesio. [r. al.]

CASALE

Prosciutto mal conservato due cuoche patteggiano

Luciano Rizzetto, 38 anni, di Vignale, via Gagliardone, infermiere, dipendente della cooperativa Csa di Alessandria, accusato in veste di responsabile dell'ambulatorio medico della struttura «Ospizio Cesare Pozzi» di aver detenuto medicinali scaduti, è stato assolto in quanto il fatto non sussiste. Hanno invece patteggiato rispettivamente 300 e 400 mila di multa le vignalesi Claudia Luparia, 21, e Luisella Spada, 34, cuoche accusate il fatto che un trancio di prosciutto era in cattivo stato di conservazione. [r. sa.]

CASALE

Slitta il processo per gli atti osceni

È slittato al 1° ottobre il processo contro il casalese E.R., anni, di atti osceni compiuti davanti ad una giovane monferrina lo settembre in un corridoio del Centro commerciale S. Croce. [r. sa.]

CASALE

Strada Vecchia Vercelli forse riaperta in mattinata

In mattinata, dopo l'abbattimento pino, dovrebbe riaprire strada Vecchia Vercelli chiusa al traffico da sabato in quanto l'albero minacciava di cadere. [r. sa.]

Scontro fra tre auto nei pressi di Villabella

Scontro a tre, ieri, alle confluenza delle provinciali 59 e 63, nei prassi di Villabella. Coinvolte la Peugeot di A.R., anni, di Mandello, la Volvo 40 R.G., 36, di Frassineto, e la Golf di V. L., 60, di Valenza. Feriti gravemente i tre. E' intervenuta la polstrada di Valenza. [r. c.]

L'episodio Casale

Aggredito da un cane ex bancario

CASALE. «Io e la mia compagna siamo stati aggrediti da un cane di grossa taglia. Travolto dall'animale, un esemplare meticcio di oltre 50 chili, ho riportato la lussazione spalla destra e dovrò portare per tre settimane un bandaggio rigido, con limitazione di movimento a discapito delle mie attività. sporto denuncia ai carabinieri e stamattina mi rivolgerò ai miei legali per presentare querela nei confronti del proprietario del cane».

Il racconto di Carlo Vaccaro, 60 anni, ex funzionario di banca che, insieme alla compagna, l'altra mattina si to da un vivaista, a San Germano. «Mentre definivamo la compera delle piantine, da un campo limitrofo, recinzione, sbucato l'animale che prima ha cercato di aggredire la mia compagna e successivamente è tornato all'assalto nei miei confronti». [r. sa.]

Rinnovata domenica una tradizione secolare con folto pubblico. Prossimi appuntamenti estivi a Molare e Frassineto Po

A Bubbio successo del Polentone

«Il segreto sta nel mais coltivato biologicamente»

Filippo Largaiolo

BUBBIO

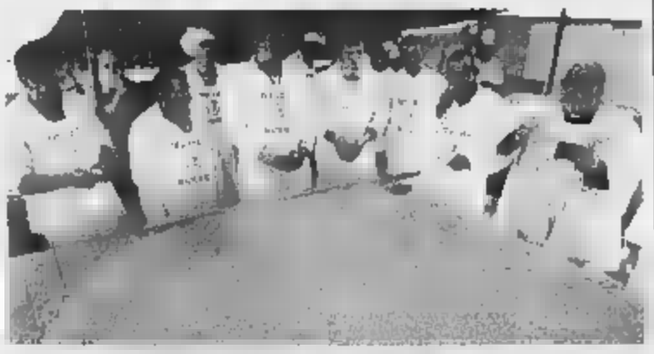
Franco Leoncini, presidente della Pro loco bubbiese, non da dati ma conferma successo: «Al Polentone c'erano forse più di 5 mila persone. È certo però che la festa di domenica sia piaciuta ancora di più quelle passate». spiega: «A fare la differenza è la qualità della polenta preparata farina di mais del tipo "ottofile", varietà langarola coltivata in modo biologico in terreni della zona; inoltre l'originalità degli eventi proposti, la rievocazione storica con oltre cento figuranti in costume d'epoca, il tino e gli stand enogastronomici».

sagra riuscita, con un prologo sabato sera dedicato ad artisti di strada e degustazioni di vini. Il clou domenica, con un flusso interrotto di turisti (dalle 11 alle 20) da Astigiano, Alessandrino e Cuneese, anche da Lombardia e Liguria con comitive di svizzeri e tedeschi, che in valle Bormida hanno case per le vacanze.

Tra le iniziative collaterali proposte dalla Pro loco (organizza la festa con Comune) successo per il concerto d'esordio della corale «Cantori bubbiesi» (bimbi tra i 7 e i 13 anni). A ruba i piatti dipinti a mano dall'artista bubbiese Orietta Gallo Bocchino, tra quelli illustrati e quelli «del buon ricordo» se ne sono venduti oltre mille. Applaudita l'esibizione degli sbandieratori del Palio di Asti, che col trio musicale dei «Tajagorge» di Borgo San Dalmazzo, sono entrati nella confraternita gastronomica «Amis del pulenton ed Bube».

Leoncini annuncia per il 15 luglio la camminata enogastronomica «Alla scoperta dei sentieri Bacco», la «Festa delle Figlie» di fine agosto più di antichi giochi, appuntamenti musicali di livello da organizzare Comune.

Il Polentone di Bubbio, svoltosi dopo quelli Ponti (Alessandria) a febbraio, e Monastero Bormida (Asti) di marzo, potrebbe per quest'anno l'ultima sagra dedicata alla polenta nella valle Bormida, tra Astigiano e Alessandrino. Sono infatti in forse le sagre di Cassinasco Roccaverano completavano la serie dei 5 «Polentoni» Langa. La prima (già annullata) cadeva la domenica delle elezioni del 13 maggio, «e più in là la sentivamo di organizzarla» fanno sapere dal Comune. La festa di Roccaverano, non cancellata, prevista la prima domenica di giugno, potrebbe essere annullata per lo (in paese svolgono anche le amministrative). Seguiranno in estate i polentoni di Molare nell'Ovadese di Frassineto Po nel Casalese.



Il piatto-ricordo del «Polentone» di Bubbio svoltosi domenica. Sopra, la benedizione

Biglietti esauriti, ma dalle 20 in vendita un centinaio di posti in piedi

«Robe da Fichi» al Comunale

Il prorompente duo riabilita la televisione

Selma Chiosso
ALESSANDRIA

E' tutto esaurito per lo spettacolo «Robe Fichi», in programma stasera al Teatro Comunale. Chi volesse comunque assistere allo spettacolo e non ha più trovato i biglietti può comprare a 25 mila lire i posti in piedi. Verranno messi in vendita dalle 20 e sono un centinaio.

I Fichi d'India giungono ad Alessandria forti del ottenuto dal primo film «Amici Abrararar» e dal consenso positivo sia del pubblico che della critica.

Bruno Arena e Max Cavalleri mantengono anche in «Roba fichi», il loro eterno animo di bambini cresciuti. Dicono i cabarettisti: «Il pubblico si diverte perchè si divertiamo anche noi nel ripercorrere la galleria dei personaggi nuovi e vecchi che abbiamo creato in questi anni».La regia dello spettacolo è firmata Sergio Casentino. Con questo show Bruno e Max cercano di riabilitare la televisione. Ecco la premessa: «Siamo nel 2001, anno primo dopo Grande Fratello. Oggi più che mai: se sei in televisione non esisti. Non importa chi o cosa fai, se sarai famoso per quindici minuti, quindici giorni, o quindici anni: ci sei quindi esisti e l'eterno dilemma "apparire od essere" va tranquillamente a farsi benedire».

Ed è seguendo questo insegnamento che Max eterno bambino alla scoperta mondo, trove Bruno addormentato dentro un televisore. L'innocenza dei bambini sposa il desiderio di fantasia e degli adulti e lo spettacolo si snoda su questo equivoco.Max infatti è convinto di trovarsi davanti al genio della televisione, e in una attua interpretazione della Lampada di Aladino, gli chiede di esaudire il suo più grande desiderio. Un desiderio moderno e comune a molti, quello di «gio- a fare la tv». Così prende forma il desiderio di immortalità tipico dell'uomo di ogni epo- ma nel contempo si riabilita la funzione della televisione. La trama ammicca alla filosofia, ma i comici sdrammatizzano e stemperano le angosce esistenziali con ironia e sane risate. Il titolo «Roba da Fichi», è un gioco parole in stile con la comicità di Bruno Arena Cavallari che da una battuta condita con tic e smorfie sanno fare del vaniloquio un'accattivante spettacolo.

I Fichi d'India , il duo comico tutto tic e smorfie va in scena con un nuovo spettacolo sul fascino della televisione

Il coupon per ritirare biglietti-invito alla Publikompass

Lettori gratis al cinema per «Sweet november»

ALESSANDRIA

Continua «Al cinema con La Stampa», l'iniziativa con la quale i lettori possono assistere ad una proiezione cinematografica gratuitamente: prime film di successo. L'appuntamento è per giovedì alle 20 in sala Kubrick al Kristalli. Il cinema è «Sweet november», dolce novembre, con Keanu Reeves e Charlize Theron. Per avere il biglietto è sufficiente ritagliare il coupon pubblicato qui a fianco e portarlo, in orario di ufficio alla sede della Publikompass in via Cavour 58 Alessandria all'Iper di Pozzolo, che è anche sponsor dell'iniziativa insieme a «Divani divani». I lettori del «La Stampa» giovedì sera no anche coccolati: infatti l'Iper donerà a tutti gli spettatori una confezione di caffè Ekaf. Il film, ambientato a San Francisco, racconta storia d'amore. I protagonisti sono giovani, belli, eleganti, ma la vita in agguato con i suoi drammi.

Da «Traviata» e «Love story», la protagonista, una donna malata terminale ha sempre coinvolto gli spettatori perchè li rende partecipi di tragedie reali. Le storie d'amore smettono così di essere cinematografiche per vestirsi di quotidianità.

«Sweet November», è uscito negli Stati Uniti appositamente il giorno di San Valentino. Piacerà, quindi, e farà discutere, tutti quelli che ritengono che l'amore sia un valore essenziale per cui valga la pena di vivere e morire.

La coppia del film è composta da yuppie e hippie, come negli Anni Ottanta. Lui è un pubblicitario canaglia, carrierista e amante del lusso. Lei è una donna chic, corteggiatissima, redige una specie di calendario maschile, ogni mese diverso, è tenera, i bambini, le sciarpette colorate e gli animali. L'amore li trasforma, il desiderio di stare insieme stempera i difetti. Non hanno tempo per pensare o litigare ma solo per volersi bene. Dura poco, come sogno, ma comunque ne è valsa la pena. La donna scopre di avere un tumore e non poter vivere accanto al suo uomo.

Ma la vita ha in serbo un'altra strada... (se. c.)

Saggio di musica

Esibizione . Jacques

Questa sera al Saint Jacques Spinetta Marengo saggio degli allievi del musicista Gianni Bernini. Partecipano il coro Joy Singers degli Amici della musica di Valenza, Mirko Bertin, Loris Tarantino, Jaco Giuliano, Andrea Girbaudo, Silvia Benzi, il gruppo Djambè della ola Fermi di Alessandria e i gruppi rock degli allievi. La serata presentata da Leyla. [r. al.]

Nei locali

Dog's party e alternativa

Serata di beneficenza Dogs'Party al Cowboys Guest Ranch di Voghera, in collaborazione con l'Enpa. Intervengono: Lidia e Mario, Nico e Franz, Carlo Andreoli, Morris, Roberto Canova; The S.Tour Dee, Giovanni Fascella, Lella, Robertino e Arles. Al Saint Paul di Novi Ligure questa sera festa «dancing in the moon light», la musica alternativa sarà scelta dj Simone Sacco. [r. al.]

Patronale

Commedia a Montaldeo

Festa patronale a Montaldeo di Cerrina. Stasera alle 21, nel padiglione coperto I Via Vai rappresentano la commedia dialettale marito perfetto». Domani alle 21 concerto de I Polifonici Monferrini. [m. g.]

Letteratura

Mostra Valenza

Al Centro comunale Cultura di Valenza alle 18 si inaugura la mostra «Gli scrittori della coscienza europea», testi immagini e documenti preparati dalla Biblioteca nell'ambito del progetto «Emozione alla lettura». La rassegna è aperta fino al 5 maggio con orario feriali dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19, sabato dalle 9 alle 12. [r. c.]

Festa d'aprile

Canzoni e letture

Questa a Silvano d'Orba al teatro Soms «Festa d'Aprile», in programma canzoni, musica, letture sulla Resistenza, lette dagli studenti della scuola media. Le letture verranno alternate dalle canzoni eseguite da Stefano Dellaria, accompagnato dal trio formato da Marcello Crocco (flauto), Paolo Perduca (tastiere) e Massimo Ferrari (chitarra classica). [r. bo.]

Teatro

Spettacolo Lerma

Oggi a Lerma, alle 21, nel salone della Società Filarmonica Lermese, spettacolo musicale dal titolo «Il disertore». Si tratta di un percorso di canzoni ma anche di recitazione di brani dedicati a della Libertà in generale. Musica della Banda Brisca. [r. bo.]

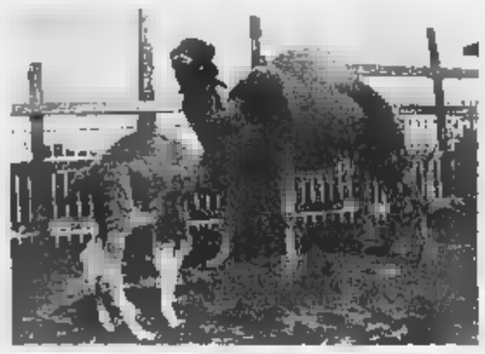
UN VOLTO PER IL TURISMO

Presentata la rassegna delle Miss di Paolo Paoli

Si è inaugurata la sedicesima edizione di «Un volto per il turismo». Il ideato da Paolo Paoli vede anche la partecipazione di Elena Caselli(nella foto ad alcune ragazze candidate). Il brindisi augurale è avvenuto al bar Gipsy di Alessandria. Spiega Paolo Paoli: «Per partecipare ai concorsi, le ragazze non devono pagare alcuna iscrizione. Si tratta di unire moda, bellezza e turismo». Il concorso, la prima tappa è per domenica 6 maggio alla «Città della moda» di Frugarolo, si svolgerà fino alla fine di settembre. Ogni tappa sarà l'occasione per fare feste ed eleggere le Miss che concorreranno al «Volto per il turismo». All'inaugurazione hanno partecipato esponenti politici e sponsor. c'erano anche il prestigiatore Alan, Keke, l'acchiappa vip, la cantante Elisabetta Gagliardi, i ballerini della scuola di ballo Eclisse e di danza orientale del Melograno. E' anche stata presente il internazionale «Lady Universo» del patron milanese Elio Pedretti e di cui Paolo Paoli è il responsabile per il Piemonte. [se. c.]

Il cucciolo si può vedere al parco giochi

Nata al Family Park la dromedaria Ketty



Ketti la piccola dromedaria è nata giovedì scorso al Family Park di Felizzano che è già aperto. 20 chili ed è figlia di un cammello e di una dromedaria

FELIZZANO

Si chiama Ketty, è nata giovedì scorso alle 16,30 ed è una dromedaria. Il parto è to al Family Park. Il parco è già aperto al sabato e nei giorni festivi. Quindi oggi chi desidevedere piccola e bionda dromedaria può fare un giro. Ketty è figlia di Fatima, una dromedaria e di Abdul, un aitante cammello. La gravidanza è durata 12 mesi, a fare da levatrice è stato il proprietario ed esperto di animali Bianco Zamperla, assistito da Lucio e Armando.

Al Family park, quest'anno tra i giochi ci sono due novità: uno scivolo gigante ed una montagna d'aria.

Oltre a divertirsi, bambini ed adulti possono vedere gli altri animali, tra questi l'ippopotamo, uno dei più grandi d'Europa che mangia tre quintali (al giorno. [se. c.]

Da Radio Voce Spazio

Mondopoeta 2001 bandito il concorso per liriche e fiabe

ALESSANDRIA. E' stato bandito il V concorso nazionale «Mondo poeta 2001», organizzato da Radio voce Spazio e dalla parrocchia di San Michele. Al concorso sono ammesse poesie e fiabe, in lingua italiana e in dialetto(con traduzione).

Il termine per la presentazione degli elaborati scade il 31 maggio. Le opere vanno inviate a «Mondopoeta 2001», postale aperta, Posta centrale 15100 Alessandria. Mondopoeta ha anche un sito internet: http://digilander.iol.it/mondopoeta, le opere migliori verranno pubblicate su un'antologia. Le poesie non devono superare i 25 versi, le fiabe due cartelle dattiloscritte, l'esclusione delle opere. Quest'anno c'è una novità: un premio speciale riservato agli amministratori pubblici. La tassa di iscrizione è di 10 mila lire per un'opera, 15 mila per due. Informazioni allo: 0349.838453, 0131.225326. [ ]

Tortona, la cerimonia al Teatro Civico. In gara gli studenti dei licei cittadini

«Voci per la poesia», ecco i premiati

Tra i segnalati piemontese che vive in Argentina

Ettore Piraccini
TORTONA

Il Teatro Civico era colmo l'altra sera di genitori ed insegnati anche di spettatori per la premiazione del «Voci per la poesia», diventato da alcuni anni pe il liceo classico e scientifico «Peano». Una manifestazione che sta acquistando sempre più notorietà per la serietà degli organizzatori e la freschezza dei ragazzi.

La partecipazione è quasi esclusivamente riservata ai liceali tortonesi, ma c'è anche una ione - fra le numerose in gara – appositamente per gli emigrati piemontesi all'estero.

«E' molto bello che ci siano tantissimi ragazzi e ragazze – ha detto con orgoglio il preside Marziano Calvi – che si dilettano ancora a scrivere poesie, magari anche riscoprendo il nostro dialetto; e a scrivere "racconti brevi" "parole e musica" e che ci siano giovani piemontesi che abitano nel mondo che ci mandano le loro composizioni. Significa ricordarsi che a Tortona ci sono le loro radici».

Nel della serata, che è stata animata da musica e poesia anche entusiasmo, il presentatore Franco Pasini ha detto che «Fin quando un giovane avrà il desiderio di scrivere poesie, racconti, di mettere parole in musica, di re cose belle, allora c'è una speranza in più per questa città, le cui gioventù è martoriata dai "sassi": non solo le "voci" che questa sera vengono premiate ma tutti quelli – numerosissimi – che vi hanno partecipato sono aria pura, fresca, intrisa di speranza. E' importante che tutti insieme contribuiamo affinché diventino sempre più forti».

La prima segnalazione è andata ad Antonio Walter Rocchia, giunto dalla città di Devoto, provincia di Cordoba in Argentina, figlio di emigrati piemontesi: sarà ospite per una settimana in città, grazie alla collaborazione della Regione.

Nella sezione «Poesia» i primi tre premi sono andati nell'ordine a Fabio Pigorini, Katia Sonetti e Alessandro Provera; segnalate le opere di Ilaria Terzano, Andrea Robbiano e Giulia Gallina. Nella sezione «Racconto breve» (categoria A) hanno vinto Marina Ronaldo, Andrea Portico, e Monica Zanon; segnalati Andrea Robbiano, Monica Bidoggia, Stefano Barco, Mascarpone, Francesca Caenazzo, Eleonora Tava e Alessia Martire; nella categoria B vincitori Linda Sicoli, Marco Tosone Andrea Cremaschi; segnalati Domenico Bisio, Gabriella Bergamini Mulcahy e Marco Delgani. Nella sezione «Parole e musi premiata Loredana Ranaldo (cat. A) e Luca Zoccolan (cat. B).

BARI	37		38	45	27
	77	76	68	65	56
	88	9	85	55	52
	71	68	55	55	53
	5	37	31	80	32
	83	69	53	50	45
GENOVA	28	4	14	17	26
	80	68	62	61	57
MILANO	67	8	17	60	87
	94	84	65	59	59
NAPOLI		68	53		78
	100	71	67	57	54
PALERMO	75	13	41	70	3
	111	76	69	63	58
ROMA	90	50	54		81
	58	57	55		48
TORINO	79	41	9	13	1
	89	81	77	65	63
	4	47	30	43	10
	107	74	60		50

SUGGERISCE

ti: Ambi rati sul n. 63 sulla ruota Bari. Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive me gli altri si:

63-1	63-21	63-48	63-74	63-83
63-3	63-28	63-50	63-75	63-88
63-6	63-31	63-51	63-80	63-89
63-9	63-36	63-61	63-81	63-90
63-11	63-41	63-62	63-82	63-2
63-20	63-47	63-70	63-84	63-5

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (3); Cagliari 13 (3); Firenze 75 (0); Genova 26 (0); Milano 11 Napoli 22 (4); Palermo 74 (2); 56 (5); Torino 13 (0); Venezia 18 (2).

Per questa il computer ci glia i 40 ambi frequenza sulla ruota di G:

10-1	10-20	10-41	31-20	31-50
10-3	10-21	10-42	31-23	31-51
10-7	10-23	10-48	31-31	31-53
10-9	10-28	10-50	31-34	31-61
10-12	10-30	31-1	31-37	31-70
10-13	10-35	31-7	31-40	31-80
10-15	10-38	31-8	31-41	31-81
10-17	10-40	31-10	31-48	31-83

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-80
20-90-10	50-80-90	70-10-20
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-90-20	80-20-30

Vincite: 2 i; 74 Milano; 18 Roma.

Statistiche a della Ricevitoria n. Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 combinazioni	8 - 3 - 41 - 63 - 75 - 81 49 - 53 - 1 - 78 - 71 - 15
L. 6650 7 combinazioni	22 - 36 - 41 - 74 - 86 - 90 - 2
L. 218.200 224 combinazioni	con - si fisse prese 1 a 1 = 40 - 87 - 45 - 13 - varianti = 10 - 22 - 34- 70 - 81 - 78 - 90 - 14

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
The Mexican
con J. Roberts e B. Pitt
Feriali: ore 20-22,30. Festivi: ore 16-18-20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Ore 20-22,20 L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

Sala Tel. 0131-234.240
Le folle dell'imperatore
Ore 20,15-22.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

Sala Felix Ferrero. Tel. 0131-234.240
con J. Binoche e T. Neuvic
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

. Tel. 0131-268.080
Thirteen days
Feriali: ore 19,30-22,15.
Festivi: ore 16,45-19,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il nemico alle porte
con Ed Harris, J. Law e J. Rennes
Feriali: ore 19,45-22,15.
Festivi: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Druids - La rivolta
con D. Lambert
Feriali: ore 20,05-22,25.
Festivi: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 348.321
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30. Festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 348.321
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,15-22,30.
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel.
I cavalieri che fecero l'impresa
Ore 20-22,30.
L. 12.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30.
L.

Tel. 0143-687.516.
L'ultimo bacio
Ore 20,30-22,30.
L. 10.000/7000 - lun. L.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
The Mexican
Feriali: ore 20,05-22,25.
Festivi: ore 15,30-17,30-20,05-22,25.
L. - lun. L.

POLI. Tel. 0142-452.081
I cento passi
Feriali: 19,50-22,20.
Festivi: 15,30-17,45-20,10-22,20.
L. 12.000 - lun. L.

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Il nemico alle porte
: ore 19,50-22,25.
Festivi: ore 15-17,20-19,50-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L.

Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 22,15. L. 8000/7000 - lun. L. 7000

ISIS. Tel. 0143-321.472
La stanza del figlio
Feriali: ore 20,30-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-19-20,45-22,30
L. 10.000/5000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-79.290
Il nemico alle porte
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
The Mexican
20-22,15.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
novembre
Feriali: ore 20-22,15.
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. - lun. L. 7000

LAIA Tel 0143-62.895
Thirteen days
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
The Mexican
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L.

SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il nemico alle porte
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L.

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 275
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20-22,20.
Festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel 0383-648.124
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,20-22,20.
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20.
L. - lun. L. 7000

LUX. Tel. 0141-594.147
The Mexican
. Verbinski con Brad Pitt, Julia Roberts
Orario: 19,50; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088
Il nemico alle porte.
di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Ed Harris.
Orario: 19,35; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.085
Men of Honor. L'onore degli uomini
di G. Tillman jr. con R. . Gooding jr.
Orario: 19,45; 22,30. : (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Le folle dell'imperatore.
cartone animato di M. Dindal.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.
L'ultimo bacio
di con G. Mazzoglomo e S. Accorsi.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

ITALIA. Tel. 0141-824 89.
Men of honor. L'onore degli uomini.
di G. Tillman jr. con R. De Niro C. Gooding jr., C. Thorpe.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

Tel. 0141-701.496
RIPOSO

LUX. 0141-702.788
Men of honor. L'onore degli uomini.
di G. Tillman jr. con R. De Niro C. Gooding jr.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Le folle dell'imperatore.
cartone animato di M. Dindal.
Orario: 20,30. Biglietto: 12.000 (10.000).
Chocolat.
L. Hallstrom con L. Olin, J. Binoche, J. Depp.
Orario: 22,30. Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Il nemico alle porte
di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Ed Harris.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aaron
Sweet november. Dolce novembre.
di P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
Fiavio . Senz
di Joel Schumacher, con Robert De Niro.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

STALLE. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
15 minuti: Follia on N. Y.
di J. Herzfeld con R. De Niro, K. Grammer.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammati- . Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy disubbidisce al padre che lo vuole pugile e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia 1938 nasce l'amicizia tra commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva amante e va alla ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL DELL'ACQUA. Thriller. . regista «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda un'isola teatro 150 anni prima un duplice omicidio.
IL . Drammati- . La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns). [Etoile]
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington il primo allenatore di colore in squadra football che partecipa nel 1971 campionato americano.
FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna diventare scrittore.
LA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia una famiglia Ancona cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke. cast, Juliette Binoche.
SWEET Sentimentale. Keanu Reeves un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
TABU'. Drammatico. Il ritorno regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt Julia Roberts: lui è un truffatore mandato Messico a recuperare famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo rientrare nella legalità.
THIRTEEN . Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati ricerca una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT . Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, comincia a sentire il pensiero delle donne.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-83171/444285.
The mexican
Or. fer. 20; 22

DON BOSCO. 0171.692.516. **Chocolat.** 18,30; 21

EDEN. 0173-363 021. **The mexican.** Or. 20; 22

MORETTA. Tel. 0173-35.49.36 **Scoprendo Forrester.** Or. 20; 22

SALA GIRET. Tel. 0173. OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **pol mi sposo.** Or. 21,15

Tel. 0171-262 211.

. Tel. 0171-285.213.
Sala 1: L'ultimo bacio. Or. 20; 22,35
Sala 2: Le fate . Or. 20,10; 22,30
Sala 3: Scoprendo . Or. 20; 22,40
Sala 4: Sweet november. Or. 20; 22,30
Sala 5: Men of honor, l'onore degli uomini. Or. 20. **Il sapore della vittoria.** Or. 22,40
Sala 6: Il nemico alle porte. Or. 20,10; 22,50
Sala 7: The mexican, amore senza sicura. Or. 21,15
Sala 8: Le folle dell'imperatore. Or. .; **L'onore degli uomini.** Or. 22,40
9: The mexican, amore sicura. Or. 20,10; 22,40
Sala Chocolat. Or. 20,10; **Il mistero dell'acqua.** Or. 22,45.

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Grande: The mexican. Or. fer. 19,55; .
Sala Max: Il nemico alle porte. fer. 19,50; 22,20
Sala Mignon: L'ultimo bacio. Or. fer. 19,50; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: L'onore degli uomini. Or. 20; 22,15
Sala il sapore della vittoria. Or. fer. 20; 22,15

. Tel. 0171-945089 OGGI RIPOSO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

Tel. 0173-750.277.
d . Or. 21,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.725. OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701552. OGGI RIPOSO

. 0172-486.324. OGGI R

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sweet november. Or. 20,10; 22,30
Sala Grande: The mexican. Or. 20,10; 22,30
Sala Rossi: Le folle dell'imperatore. Or. 20,30; **Miss detective.** Or. 22,30

CORSAMO
POLITEANA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

Tel. 0171-927.534.
I cavalieri che fecero l'impresa

BERTOLA SALA 1. 0174-47.898.
. Or. 20, 22,15

BERTOLA SALA 2.
Le folle dell'imperatore. Or. 20,30; **Miss detective.** Or. 22

I cavalieri l'impresa. Or. 21,15

CIVICO. Tel. 0175-43.755. **The mexican.** or. 19,45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.605.
L'ultimo bacio. or. fer 20; 22,; fest. 16; tel: 20; 22

. 0174-227.105.

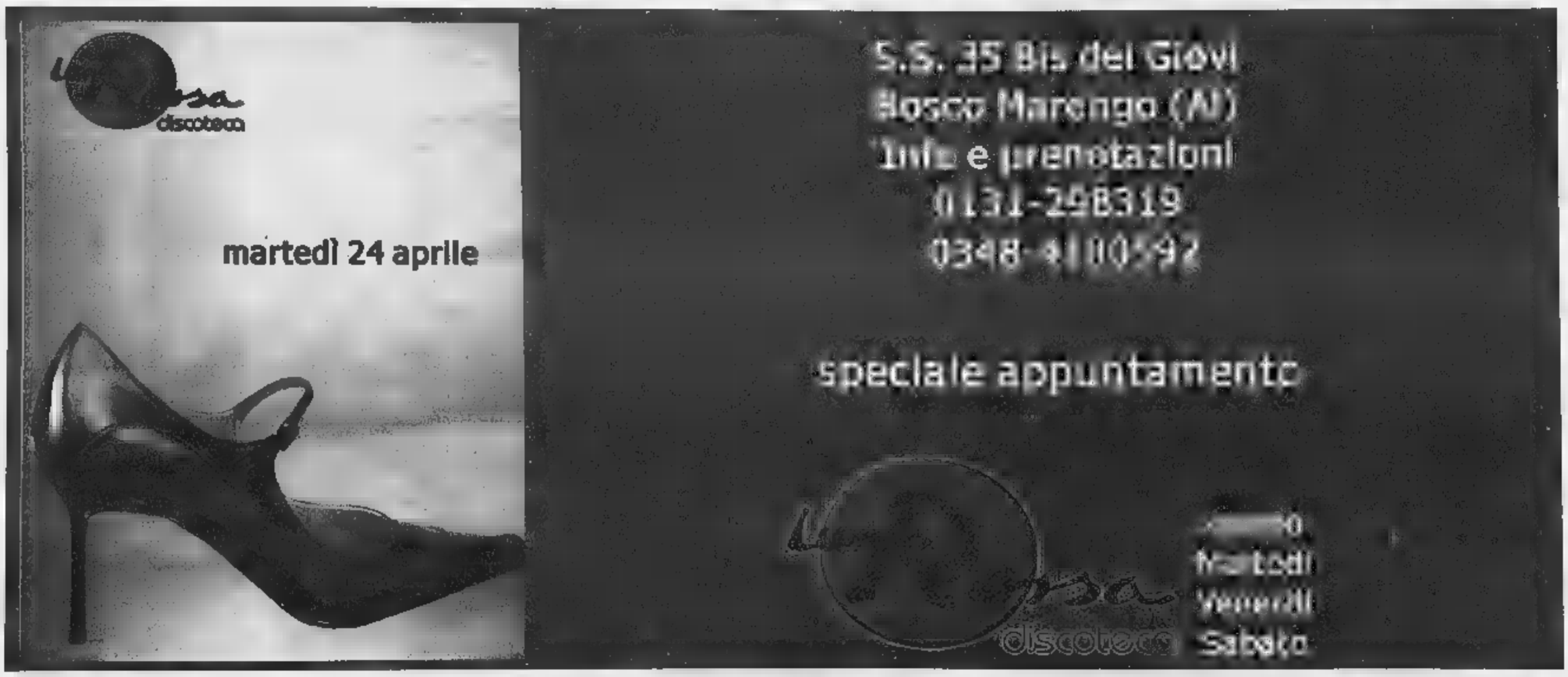
ROMANO.
Le folle dell'imperatore. Or. 20; **ce novembre.** or. 22

RITZ.
minuti. Or. 20, 22

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le folle dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADDA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. . Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il sapore vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHI corso Sommeiller , tel. 581.7190. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,50; 20,05; 22,30. Sala2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo , tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alber 27, tel. 540.110. Rassegna Cortinlungo. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
GIARDINI - Sala Ombrellone via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 0; 20,30; 22,30.
ELISEO GRA piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le folle dell'imperatore.** Pomeriggio: 14,40; 16; 17,25; 19,50. **Chocolat.** Sera: 20,20; 22,40.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatri.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057, **mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le folle dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
UNO via Verdi 18, 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** : 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione.** Or.: 15,45; 22,15.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Il via Settembre 15, tel. 531.400. Tramic. Or.: 15; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Amici Ahrarara.** Or.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera. Ore 19,30 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 4h30' repliche fino al 29. Biglietteria (ore 10,30-18 e 18,30-19,30) Telefono 011.88.15.241/242, www.teatroregio.torino.it.
PUCCINI ore 10 Rock Over Beethoven, con la Banda Osiris e il Quartetto d'Archi Euphoria (ris. Scuola). Info: Tel. . Piccolo Regio Laboratorio: Sabato 28/4 h. 21 **Io, Giacomo Casanova,** seduzioni un epilogo di K. Armitage. Il Teatro di Torino. Info: tel. 011 8815246/238.
ALFIERI Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Moni e Theater Orchestra in **Yossi R** si rivolge a Dio di Zvi Kolitz. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246 24 su 24 tel. 011 Numero verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Torino: ore 20,45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonaiuti. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform e biglietteria, tutti i giorni orario continuato dalle 9 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.



PARQUET PREFINITO
LEGNAMI-PERLINATURA
TRUCIOLATI-COMPENSATI
CHIESA LEGNAMI
Via Nuova Circonvallazione, [redacted] - Tortona
Telefono e Fax 0131.863.140

CASA
SPECIALE

PARQUET PREFINITO
LEGNAMI-PERLINATURA
TRUCIOLATI-COMPENSATI
CHIESA LEGNAMI
Via Nuova Circonvallazione, 79 - Tortona
Telefono e Fax 0131.863.140

Gli architetti Cappa, Pugno [redacted] Rossi indicano soluzioni e colori per le case rurali vecchie e nuove

Ristrutturazioni all'insegna della semplicità

Un manuale donato dal Gal a tutti i Comuni del Monferrato

CASALE MONFERRATO

I più macroscopici errori di edilizia - che soltanto i tecnici sanno individuare, ma che tutti percepiamo istintivamente come disturbo ad un'armonia di insieme - sono spesso il frutto di tentativi di perseguire elaborazioni complesse e pesanti.

Invece, [redacted] musa ispiratrice di un intervento di ristrutturazione oppure [redacted] di nuova costruzione dovrebbe essere sempre la semplicità. Lo affermano, anzi quasi lo «predicano» gli architetti Rosa Maria Cappa, Marco Pugno [redacted] Teresa Rossi nello studio condotto per conto del [redacted] del Basso Monferrato, presieduto da Pierangel[redacted] Daffara, che si è concretizzato [redacted] «Piano di coordinamento degli aspetti cromatico-ambientali e degli elementi di finitura di area»: una guida pratica eseguita sulla base di un'osservazione approfondita [redacted] Comuni del cosiddetto «obbiettivo 5B», ma che il Gal ha voluto donare [redacted] tutti i Comuni del Monferrato casalese con l'auspicio che lo adottino come complemento al regolamento edilizio.

Il piano stesso è stato formulato, anche nella sua stesura e nella sua proposizione, all'insegna della semplicità: un linguaggio elementare (pur appropriato e preciso) per essere facilmente compreso, e, soprattutto, il ricorso agli [redacted] sia descritti che figurati (molte le immagini che documentano pregi [redacted] difetti rilevati, ma altresì interessante il raffronto [redacted] la fotografia dell'esistente e l'elaborazione al computer della possibile e più armonica correzione).

[redacted]
Da sinistra, a Frassinello si consiglia di sostituire la ringhiera di ferro con un muretto [redacted] vecchi mattoni. Il particolare di un serramento, con mensola architrave in pietra di luserna e un'inferriata a disegno romboidale realizzata [redacted] ferro pieno
[redacted]

Tra l'altro, gli architetti autori dello studio ribadiscono che gli interventi semplici il più delle [redacted] sono anche i meno costosi.

Sfogliando le pagine del «manuale» (a cui hanno collaborato, nell'impostazione ed elaborazione grafica Carlo Borgatelli, Paola Coppo e Stefania Omodeo) cogliamo alcune considerazioni che possono rappresentare, per chi si accinge a un'opera di ristrutturazione o di nuova costruzione, un utile sostegno negli orientamenti e nelle scelte.

Le raccogliamo come indicazioni sciolte, proprio perché, prima [redacted] tutto, invoglino a riflettere prima di adottare scelte affrettate. E, tra l'altro, anche per chi non è interessato in questo momento ad un intervento personale di tipo edilizio, [redacted] interessante, sulla base delle indicazioni contenute nel piano, imparare ad «autoeducarsi» al bello.

L'arco è un elemento architettonico di cui talvolta si abusa: [redacted] c'è differenza tra gli archi «autentici» e gli archi «rifatti».

Le zoccolature in serizzo: sono brutte [redacted] inutili. Anzi: dannose. L'esperienza ha insegnato che il rivestimento esterno in marmo aumenta e peggiora le condizioni di umidità all'interno della casa.

Il ros[redacted] è il colore tipico della «casa del cantoniere»: veniva utilizzato per segnalare la sede di un servizio pubblico. Quindi non si attaglia [redacted] una residenza inserita nel centro storico dei nostri nuclei di collina. Ma anche il bianco è improponibile in questi luoghi: il bianco è un colore moderno, non è naturale, ma deriva piuttosto da complesse elaborazioni chimiche.

Meglio optare, ogniqualvolta sia possibile, per la disintonacatura lasciando il mattone [redacted] la pietra [redacted] cantone (impropriamente chiamata tufo) a vista.

I balconi vanno realizzati [redacted] lastre di pietra grezza su mensole pure in pietra o in ferro. Le relative ringhiere dovranno essere realizzat[redacted] [redacted] ferro pieno, i davanzali in pietra luserna grezza [redacted] fiammata, in elementi di [redacted] [redacted] recupero lasciati a vista, [redacted] cls colorato in pasta.

Le aperture non avranno riquadrature né in pietra n[redacted] in marmo.

I serramenti [redacted] [redacted] legno con oscuramento in persiane (alla piemontese, oppure ante piene, o in alluminio preverniciate). I portoncini dovranno essere in legno. Eventuali aperture per autorimesse potranno [redacted] realizzate anche con serramento basculante in lamiera opportunamente arretrato rispetto al filo esterno della facciata.

Le grate di protezione dovranno [redacted] realizzate in ferro pieno e formare un disegno semplice tradizionale, senza decorazioni eccessive. I cancelli [redacted] accesso [redacted] ferro saranno realizzati con profilati pieni e disegno semplice. Per le pavimentazioni consigliati materiali lapidei a taglio regolare e con semplice ghiaietto.

Le soluzioni suggerite potranno agevolare sia gli amministratori dei Comuni sia i professionisti che stendono i progetti [redacted] recupero [redacted] di nuova costruzione. Ma anche gli impresari, a cui compete la realizzazione pratica, potranno trovare soluzioni pratiche nel piano realizzato dal Gal. Tra l'altro, come sottolinea il direttore del Collegio costruttori della provincia, dottor Talpone, le imprese dell'Alessandrino contan[redacted] su [redacted] base [redacted] solida esperienza maturata [redacted] passato e, quindi, conoscono anche [redacted] vecchie tecniche che il «manuale» propone. Quindi, con questi presupposti, la loro opera è in grado di bene integrarsi con le esigenze dei progettisti e con le linee di buon gusto che - si auspica - tutti i Comuni adotteran[redacted] [redacted] l'obbiettivo di rendere i loro paesi più belli e accoglienti, più armoniosi e gradevoli.

[redacted]
Da oggi nella vostra città esiste un negozio specializzato nella vendita di prodotti [redacted] professionali per ogni tipo di pulizia, accessibili a tutti
PRIVATI - IMPRESE - INDUSTRIE
EMME[redacted] Shop

DA [redacted] DI PRODOTTI
[redacted]
[redacted]

- Anticalcare [redacted] disincrostanti "Kemika-Arco"	[redacted] Lire	5.500
- Sgrassanti e detergenti per ogni tipo di superficie lavabile	da Lire	5.700
- Sanificanti [redacted] detersanificanti	da Lire	5.900
- Creme nutritive e pulitori lucidanti per mobili	da Lire	11.500
- Cere per trattamenti di qualsiasi pavimento litri 2	da Lire	28.800
- Antistatici	da Lire	14.800
- Pasta, gel [redacted] crema lavamani	da Lire	2.500

[redacted]
[redacted]

- Aspirapolvere - Aspiraliquidi "Ghibli - Wirbel"	da Lire	390.000
- Battitappeto - Scopa elettrica "Fast"	da Lire	540.000
- Idropulitrici caldo - freddo "Moorea"	da Lire	2.460.000

[redacted]
[redacted] Shop [redacted]ndita prodotti e [redacted]ture per la pulizia civile e industriale - Noleggio macchine professionali
Tel. - Fax 0131.868033 - Cell. 0348.3511698 - Via Arzani, 25/c - 15057 TORTONA (AL)
www.paginegialle.it/emmegi e-mail: impulmg@tin.it

Piazzolla Ferramenta CHIUDE
...e vi invita nel NUOVO PUNTO VENDITA
BRICO OK
IL FAI DA TE

REGIONE DOMINI, 28
STRADA STATALE PER SAVONA
TERZO D'ACQUI (AL)

EDILCERAMICA
VI ASPETTA A [redacted] NEL SUO
SHOWROOM
[redacted]
3.000 [redacted] di esposizione [redacted]...
• piastrelle per ogni [redacted] • [redacted] •
• [redacted] • [redacted] idromassaggio •
...[redacted] per [redacted]
CENTRO CUCINE IN MURATURA
GIANNI VERSACE
CENTRO PIASTRELLE
möbelhaus
PALAZZETTI
CAMINETTO FUNZIONANTE DIMOSTRATIVO
CAMINETTI MONTEGRAPPA
- caminetti e stufe -
[redacted] AUTORIZZATO
CENTRO STUFE E CAMINETTI

VILLALVERNIA (AL)
S.S. Bis Giovi, 159/A
Tel. (0131) 836909 - fax (0131) 836814
Dal Lunedì al Venerdì 7.30-12 / 13.30-19 - Sabato 7.30-12 / 15.30-19
Domenica pomeriggio 15.30-19 - Chiusura settimanale: Domenica mattina

SERRAVALLE SCRIVIA (AL)
Viale M. Benedicta, 210
[redacted] (0143) 633617 - fax (0143) 633071
Dal Lunedì al Venerdì 7.30-12 / 13.30-19
Sabato 7.30-12 / 15.30-19.30

Sito Internet: www.edilceramicasnc.it

VALFER
FERRAMENTA — AFFILATURA
DUPLICAZIONI CHIAVI

GARDESA
PORTE BLINDATE
CANCELLETTI ESTENSIBILI
ATRA
GRUPPO DIERRE
SERRATURE DI [illegible]
CASSEFORTI

POSA IN OPERA
ED
ASSISTENZA

E
TENDE DA
SOLE

MANIGLIERIA ED OTTONAMI

RIVENDITORE SICMA

GIARDINAGGIO - EDILIZIA
COLORI - FAI DA TE
PORTE A SOFFIETTO - SCALE
SCAFFALATURE METALLICHE

HITACHI
UTENSILI ELETTRICI

fischer

COMODO PARCHEGGIO P

15043 – Valenza
Via Noce, 5/6 – tel. 0131.942612

Dalle tende da sole alle zanzariere e un completo assortimento di ferramenta

Un «genio» per i lavoretti in casa

Offerte alla Valfer di Valenza

VALENZA

La Valfer rappresenta fin dal 1994 un moderno ed attrezzato punto vendita nel quale è possibile reperire un'ampia gamma di ferramenta spicciola ma anche cancelletti e porte blindate: molto importante per la clientela [illegible] fatto che la Valfer cura [illegible] la vendita di questi articoli che la posa in opera e l'assistenza post vendita. La ditta è anche specializzata [illegible] qualsiasi tipo di riparazione sia ordinaria che straordinaria di serrature, oltre che ovviamente nella loro sostituzione.

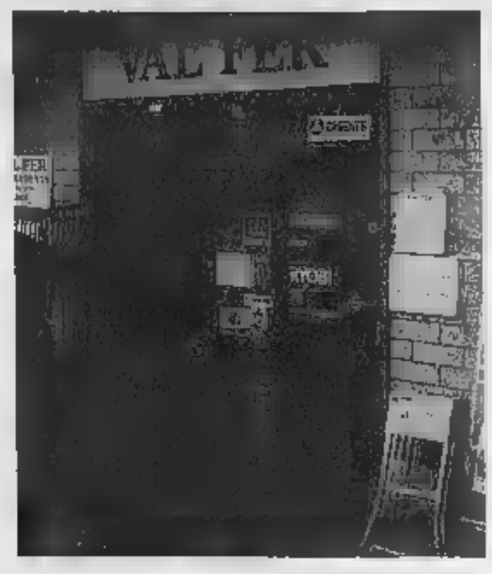
Alla Valfer sono in vendita innumerevoli modelli di tende para sole che verranno consegnate al domicilio dell'acquirente [illegible] posate in opera con elevata professionalità. Può quindi [illegible] l'occasione per sostituire la vecchia tenda oppure per installarne una ex-novo e poter trovare gradita ombra durante i mesi estivi caratterizzati da grande caldo.

L'estate [illegible] poi anche la stagione delle zanzare, insetti quantomai fastidiosi la cui presenza [illegible] combattuta con delle efficaci zanzariere: anche in questo caso la Valfer ne ha a disposizione dei più svariati tipi garantendo successivamente l'installazione.

Proseguono [illegible] vantaggiose offerte della «Gazzetta del Risparmio», ovvero una serie di articoli, circa 85, a prezzi assolutamente competitivi: in visione le varie occasioni che comprendono casalinghi, attrezzi per il giardinaggio, utensileria di varia tipologia, arredi da giardino e attrezzature da bobbistica per gli amanti delle autovetture. Queste promozioni sono disponibili almeno fino alla fine di questo mese, termine non certo perentorio in quanto si andrà fino ad esaurimento delle [illegible].

Rivolgendosi quindi alla Valfer sarà possibile acquistare prodotti particolarmente utili per l'ambiente domestico, con la garanzia di essere in possess[illegible] di articoli di qualità: quest'ultima infatti [illegible] garantita dalla solida esperienza nel settore ferramenta di Paolo Carrara, collaboratore della ditta, il quale vanta un'esperienza pluriennale nel ramo vendita dei prodotti da ferramenta.

La "Valfer" di Valenza, con sede in via Noce 5, è aperta dal lunedì al sabato mattina, dalle 8.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 20 (riposo il sabato pomeriggio). Telefono (e fax): 0131/942612.



L'ingresso della Valfer in via Noce 5 a Valenza. La ditta è aperta tutta la settimana dalle 8.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 20 (riposo il sabato pomeriggio)

Ma alla ditta di S. Salvatore ci sono arredamenti completi per l'abitazione

La cucina? Porzio risolve il problema

Classica o su misura per tutte le esigenze e tipologie

SAN SALVATORE MONFERRATO.

La scelta dell'arredamento di una casa è un momento importante nella vita di una coppia: affidarsi [illegible] seri e qualificati professionisti del settore si rivela quasi una necessità. Ecco perché recarsi al mobilificio di Aldo Porzio e figli a San Salvatore Monferrato in via Frascarolo 60 può risolvere i problemi di tutti coloro che stanno cercando gli arredi più confacenti alla propria abitazione.

Il mobilificio gestito dalla famiglia Porzio da sempre è conosciuto per la produzione di «cucine speciali», ovvero tutte quelle tipologie di cucine fuori misura o che, per esigenze architettoniche, devono essere incassate. Inoltre la ditta commercializza cucine classiche di tutte le marche e nella struttura espositiva di Porzio si trovano stanze da letto, salotti, soggiorni con la possibilità di acquistare anche armadi [illegible] misura.

Andare al mobilificio Porzio di [illegible]an Salvatore significa potersi appoggiare ad una ditta di provata esperienza, in grado di fornire l'arredamento completo per tutta l'abitazione. Quest'ultimo fattore risulta particolarmente importante: è infatti decisamente vantaggioso avere a che fare con un interlocutore unico che conosce alla perfezione ogni singolo componente dell'arredamento fornito ed è quindi [illegible] grado, in caso di necessità, di intervenire tempestivamente risolvendo in breve tempo qualsiasi problema.

Infine al mobilificio Porzio esiste l'opportunità di ricorrere a forme di pagamento personalizzato con finanziamenti le cui modalità operative possono e[illegible] tranquillamente concordate nella sede di San Salvatore. Per ulteriori informazioni: telefono 0131/233141-233264 e fax 0131/233264.

Porzio
cucine componibili

- UFFICIO
- LABORATORIO
- ESPOSIZIONE

via Frascarolo, 60

San Salvatore Monferrato (AL)

Telefono 0131.233141 - Fax 0131.233264

IMPRESA EDILE
CAMPANA DOMENICO

COSTRUZIONE
RISTRUTTURAZIONE

SEZZADIO (AL)
Via Aleramo 13
Cellulare
0338 1310542

RIFACIMENTO TETTI
BONIFICA [illegible]
IN [illegible] E [illegible]

- SOSTITUZIONE GRONDAIE
- PREVENTIVI GRATUITI
- CONSULENZA IMMOBILIARE

COSTI MOLTO COMPETITIVI

Per la garanzia della Vostra casa, mettiamo a disposizione la [illegible] SERIETÀ e la nostra ESPERIENZA DECENNALE.

L'impresa Campana di Sezzadio è specialista

Bonifica da amianto ecco i professionisti

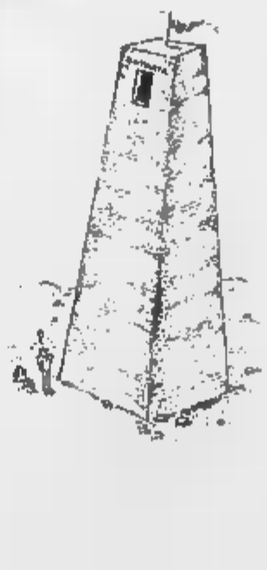
ALESSANDRIA

L'amianto era un materiale particolarmente usato negli [illegible] scorsi, soprattutto nelle coperture: dopo che [illegible] stati scoperti gli effetti devastanti sull'organismo umano di questa fibra, si è reso necessario provvedere allo smaltimento. Quest'operazione risulta particolarmente delicata in quanto molte coperture sono particolarmente usurate e, di conseguenza, si sbriciolano disperdendo l'amianto nell'aria: occorre rivolgersi a ditte specializzate in questo lavoro di bonifica.

L'impresa edile «Campana Domenico», con sede in via Aleramo 13 a Sezzadio, risponde a questi requisiti: personale altamente specializzato [illegible] dedica con meticolosità e precisione a questo delicato lavoro di rimozione, che ormai risulta assolutamente necessario compiere avvalendosi di qualificati tecnici. Tale lavoro di rimozione e bonifica è altresì oggetto di uno stanziamento di fondi che [illegible] a coprire fino al 50% delle spese sostenute: questo fatto chiarisce fino in fondo quale sia l'importanza di un'operazione quale quella di smaltimento di un tetto in eternit.

L'impresa «Campana Domenico» offre inoltre alla propria clientela la possibilità di recarsi sul posto per un sopralluogo e un eventuale preventivo: questo risulta essere il modo migliore per rendersi effettivamente conto del lavoro da svolgere e della professionalità della ditta, a cui ci si può rivolgere anche telefonicamente: 0338/310542.

Se Volete Guardare Lontano
Non Costruite La Casa Più Alta



ma affidatevi ad un'impresa solida e sicura, appartenente [illegible] Collegio Costruttori.

Se si parte da fondamenta solide e sicure si è già a metà dell'opera.
E' necessario curare tutti gli aspetti del lavoro: il piano sindacale, previdenziale, contributivo, legale, quello tecnico e urbanistico ecc.
Occorre infine assicurarsi una copertura infortuni che permetta di concludere il lavoro al riparo dagli imprevisti.
Questo è molto più che costruire [illegible]: è lavorare meglio, è guardare lontano. AffidateVi ad un'impresa [illegible] Collegio Costruttori di Alessandria.

COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI ED AFFINI
DELLA PROVINCIA [illegible]
MEGLIO SAPERE CHE C'E'

Collegio Costruttori Edili ed Affini della Provincia di Alessandria
Via Legnano, 46 - 15100 Alessandria
Per informazioni: t. 0131 255724 (pa linee)

e mail colcosal@tin.it - www.cce.al.it

Un vasto assortimento e assistenza nelle due ditte di Predosa e Gavi

Mobili di qualità per ogni esigenza

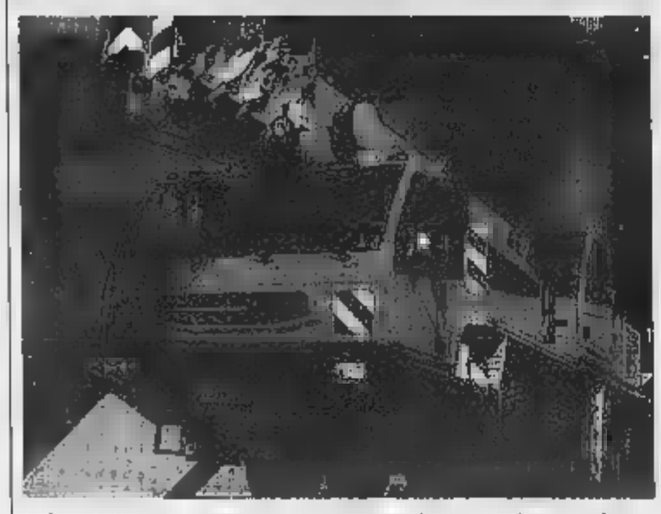
Le proposte di Verasco e Bergaglio Arredamenti

Mobili Verasco, con ultradecennale esperienza nel settore, è a **Predosa** nella zona industriale, lungo la provinciale per Alessandria. Effettua vendite al dettaglio, sia di «pezzi» in stile moderno sia classico, di qualità. L'attività comprende un'area espositiva di 3000 metri quadrati su due piani. Mobili Verasco è concessionaria di alcuni fra i marchi più prestigiosi del settore: particolare, per le cucine, spiccano i modelli Del Tongo. Per gli altri ambienti, non mancano nomi di tutto rispetto, Martex, Brenelli ed Europeo che propongono arredi in stile moderno. Nel campo del mobilio più classico, si segnalano i prodotti in massello della Abc e della Moletta. «Diamo consulenza e consigli utili - spiegano i titolari - a chiunque intenda "disegnarsi" la casa. Cerchiamo di esaudire anche le richieste più estrose e diamo soddisfazione alle soluzioni abitative più originali». Una ulteriore conferma della più assoluta serietà verso il cliente è la formulazione di preventivi scrupolosi, che poi sorprese sgradite all'atto del pagamento. E c'è la possibilità di pagamenti personalizzati. Il costo include il servizio montaggio e trasporto. «La nostra filosofia è lavorare con serietà e rispetto nei confronti di chi si rivolge a noi - dicono i titolari -. Ecco perché negli anni la clientela si è sempre più consolidata». Buone per gli sposi: in questo periodo a chi acquista un arredamento completo Mobili Verasco regala un gradito omaggio.

Oggi che la **Bergaglio Arredamenti** di Gavi si è posta tra le più affidabili ditte del arredamento d'interni, l'esperienza della fase artigianale ha ancora il peso. Anche se ormai il timone è passato nelle mani dei figli Fausto e Roberto, l'esperienza di Libero Bergaglio incide ancora nella linea conduzione aziendale. «Quando ho iniziato l'attività - afferma il precursore -, vendevo i mobili che io stesso fabbricavo, non immaginavo che la mia ditta avrebbe assunto le dimensioni ed il consenso che oggi la gratificano. Devo riconoscere, soprattutto nel superamento momenti più difficili, l'importanza che ha avuto la partecipazione di mia moglie Zina (Rosa Ponte)». La visita all'ampia esposizione del mobilificio Bergaglio vale più di tanti cataloghi. Oltre a trattare le produzioni di ditte prestigiose, si persegue la competitività del prezzo. Bergaglio Arredamenti offre un ventaglio di proposte molto ampio, dal singolo arredamento alla ristrutturazione più complessa e sofisticata, con ampiezza di gamma e di prezzi. Una convenzione con la Deutsche Bank le permette di offrire anche condizioni di pagamento estremamente interessanti. «Siamo appena fuori dall'abitato di Gavi - spiega Fausto Bergaglio, attuale titolare - di fronte al Convento dei Capuccini, in località Valle, sulla provinciale per Serravalle. Chi arriva dall'A7 deve uscire al casello di Vignole e seguire le indicazioni per Gavi. Siamo aperti dal martedì alla domenica: 9-12; 15-19».

AUTOGRÙ E PIATTAFORME SAS

Tante attrezzature specializzate con operatori o affidate a privati



La S.a.s. è dotata di un parco mezzi che comprende sia autogrù sia piattaforme

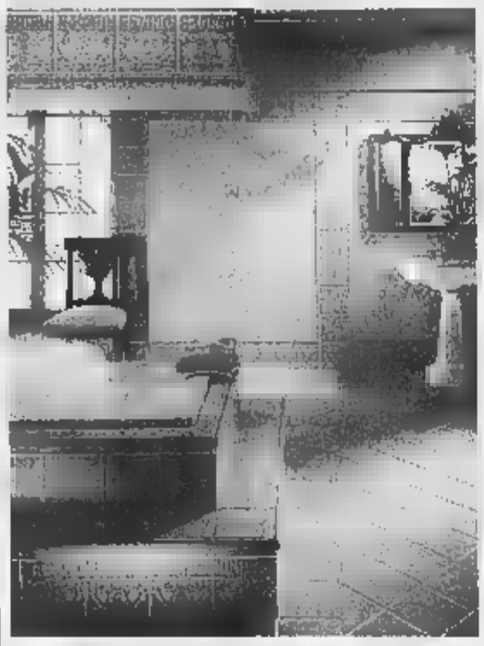
Quando si rende necessaria l'effettuazione di particolari lavori ad altezze ragguardevoli, ci si può rivolgere con fiducia alla S.a.s. Servizio autogrù semoventi, in via Serravalle 34 a Novi. Da 15 anni opera con nel noleggio di autogrù e piattaforme. Si occupa sollevamento di macchinari e addetti in tutti i settori che necessitano di questo tipo di operazione, dall'edilizia all'industria. Soddisfa anche le esigenze del privato ad esempio per la manutenzione delle case, consentendo lavori come la riparazione di grondaie, il rifacimento delle facciate o interventi sulle alberature. La S.a.s. ha un parco di 40 automezzi comprendente autogrù, piattaforme aeree e autocarrate e anche furgoni Daily e i cosiddetti «ragni». Il servizio è effettuato con attrezzature perfettamente in linea con gli standard di sicurezza previsti dalle normative vigenti. I modelli di piattaforme, disponibili sia con operatore sia senza, vanno da un minimo di 10 a un massimo di 50 metri, mentre per quanto concerne le autogrù vanno da 20 a 120 tonnellate per un'altezza massima di 70 metri. Di recente poi due nuovi modelli di piattaforme, guidabili con una semplice patente B, hanno arricchito il già vasto parco automezzi della S.a.s. In questo caso al privato viene svolto un breve corso per l'uso della macchina: macchina d'alta tecnologia ma anche di facile impiego.

S.a.s. estende la propria attività in Piemonte e in Liguria grazie a una quindicina di dipendenti. Tra i lavori a cui ha contribuito ci sono stati quelli all'outlet di Serravalle in collaborazione con la Tre Colli di Carrosio. E lavora per le maggiori aziende del territorio: ad esempio l'Ilva o il gruppo Gavio, la Roquette Italia e il gruppo Valdata. E' presente da anni anche alla Fincantieri di Sesti Levante. La S.a.s. è stata poi protagonista di interventi di emergenze durante l'ultima alluvione in Liguria, operando alla raffineria Iplom di Busalla.

L'azienda è presente con esposizioni a Serravalle e Villalvernia

Piastrelle e arredi da bagno

All'Edilceramica anche cucine in muratura



La scelta dell'arredo bagno è sempre molto importante

VILLALVERNIA

Soddisfa tutte le esigenze per i rivestimenti della per tutti gli ambienti e in particolare per il bagno. La clientela ha potuto (e possono) apprezzare la serietà, la professionalità e le proposte alla Fiera di San Giorgio, ad Alessandria, nella quale Edilceramica è presente con un suo stand.

Edilceramica è specialista in piastrelle e mobili da bagno. Due le sedi a cui è possibile rivolgersi: a Serravalle in via Martiri della Benedicta 210, oltre 350 metri quadrati di esposizione, e a Villalvernia, strada statale 35 bis dei Giovi 159/A, con un eccezionale show room di 1500 metri quadrati che propone mobili da bagno, con grande varietà di scelta fra modelli in grado di soddisfare tutte le esigenze della clientela in base ai vari gusti estetici e alle opportunità di spazio. Altri 500 metri quadrati dedicati all'esposizione di stufe e caminetti. La ditta è anche un punto di riferimento per i materiali per l'edilizia.

Inoltre Edilceramica è esclusivista delle «Vere Cucine in Muratura Montegrappa» che, pur essendo in vera muratura, sono componibili in loco secondo le esigenze del cliente e quindi smontabili e rimontabili in altri ambienti. Nella sala mostre infine esposte le ceramiche delle aziende più quotate per soddisfare tutte le esigenze. In quest'area si possono ammirare anche i mobili da bagno già montati in appositi stand.

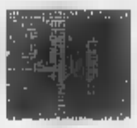
Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

Filiale Alessandria
Via Cavour,
15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522
Fax 0131.300.528

Aperto domenica tutto il giorno
Chiuso il lunedì

mobili verasco s.n.c.



Del Tongo il mondo della cucina

Consulenza
e progettazione d'interni

Strada Prov. per Alessandria, 81
Tel.e Fax 0131.71452 - Predosa (AL)

Noleggio autogru
da 20 a 300 ton.
fino a 70 mt.

S.A.S. SRL

Servizio autogru semoventi
Noleggio piattaforme con/senza operatore fino a 50 m. di altezza.
Autocarrate su Daily sino a 35 m. con patente B.
Piattaforme elettriche, diesel e cingoli sino a 25 m.
Preventivi gratuiti
Tariffe agevolate per Amministratori

QUOTE SICURE
GLI SPECIALISTI DEL LAVORO AEREO

Novi Ligure (AL) - Strada Serravalle, 34 - Tel. 0143.329896 - Fax 0143.329897

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO

Mobili di qualità cucine d'autore

Del Tongo · Brenelli · FEG · Miele

SERRAVALLE SCRIVIA - Via M. Benedicta, 83
Tel. 014 365 433 - Telefax 014 361 344

Glamour due

Letto matrimoniale in 15 versioni
Fisso £. 1.240.000
Con sollevamento £. 1.540.000
Materasso matrimoniale ortopedico £. 420.000

INTERESSI ZERO!!!

2 posti (cm 160x90x88) £. 995.000
Intermedio (cm 190x90x88) £. 1.065.000
3 posti (cm 210x90x88) £. 1.095.000
disponibili in versione letto con rete elettrosaldata + £. 390.000

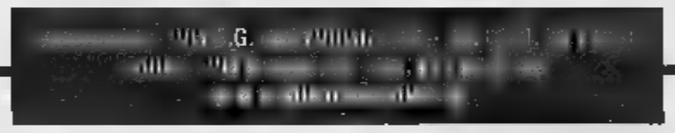
2 posti (cm 160x88x90) £. 995.000
Intermedio (cm 190x88x90) £. 1.065.000
3 posti (cm 210x88x90) £. 1.095.000
disponibili in versione letto con rete elettrosaldata + £. 390.000

ESEMPIO DI [illegible] in 12 mesi a tasso zero
Divano 2 posti £. 995.000 - Anticipo £. 95.[illegible]
Tan 0% Taeg 0%

2 posti (cm 153x88x88) £. [illegible]
Intermedio (cm 183x88x88) £. 1.065.000
3 posti (cm 203x88x88) £. 1.095.000
disponibili in [illegible] letto con rete elettrosaldata + £. 390.000

2 posti (cm 166x88x88) £. 995.000
Intermedio (cm 186x88x88) £. 1.065.000
2 posti (cm 206x88x88) £. 1.095.000
disponibili in versione letto con rete elettrosaldata materasso molle 13 cm + £. 590.000

Tutti i prezzi si intendono IVA COMPRESA



Nel negozio di Alessandria il profumo dell'antica tradizione persiana

Ghalibaf, l'eleganza del tappeto

Da mille anni dono dell'Oriente all'Europa

ALESSANDRIA

Il tappeto è il più importante dono che l'Oriente ha fatto ai Paesi occidentali. I Crociati, al loro ritorno dalla Terra Santa, portarono con sè tappeti e preziosi tessuti con cui [illegible] chiese e palazzi. Da allora le navi mercantili che solcavano il Mediterraneo ne trasportarono in abbondanza ai porti europei. Oggetti di grande valore, da preservare con cura. Nelle case aristocratiche o borghesi italiane ed europee, si cercava per loro una posizione che ne evitasse l'usura ed al tempo stesso ne evidenziasse le eleganti decorazioni ed i colori, destinandoli a coprire le grandi tavole poste al centro delle sale ed anche [illegible] ornare balaustre e finestre, [illegible] di particolari ricorrenze.

Oggi come allora, i tappeti orientali sono indispensabili complementi d'arredo, capaci di completare e rischiarare ogni ambiente. Eredi di un'antica tradizione artigianale, i tappeti antichi e contemporanei sono oggetti il cui valore [illegible] non è legato sol[illegible] alle caratteristiche esecutive, ma anche a fattori meno concreti, come il variare delle mode, il fluttuare del mercato del collezionismo ed anche e soprattutto la loro rarità e disponibilità. Precisare con esattezza il valore di un singolo pezzo non è semplice: richiede un'aggiornata conoscenza del mercato. Tra i fattori determinanti vi sono le caratteristiche del pezzo, come la finezza del nodo, il pregio dei filati o la complessità del disegno. E' poi essenziale l'originalità del tappeto ed il [illegible] legame con le tradizioni decorative del sito in cui è prodotto. Così, ad esempio, un tappeto Nain annodato nel villaggio persiano di Nain varrà sempre più di uno dei tanti Nain di imitazione, spesso assolutamente perfetti, che vengono annodati in altri Paesi orientali, anche se questi ultimi sono identici all'originale quanto a finezza di annodatura e scelta [illegible] materiali. Ed ancora, [illegible] tappeto nomade, pur grossolano nella struttura e non il vello in semplice lana, [illegible] antico e tradizionale nelle scelte decorative e tecniche, potrà valere più di un fine tappeto [illegible] seta, prodotto [illegible] nella manifatture indiane o pakistane.

Questi pochi esempi aiutano a quanto sia importante, per acquistare un tappeto orientale, affidarsi ad esperti che hanno dedicato anni allo studio dei tappeti [illegible] dedizione, in modo da poterne decifrare il linguaggio e comprenderne il valore. Taher Sabahi è un interprete esperto e paziente; da oltre trent'anni in Italia, ha scelto il Piemonte come terra d'elezione ed ha voluto diffondervi la passione per i più bei manufatti della Persia. Per lui i tappeti non sono soltanto un mestiere, ma anche l'oggetto [illegible] studi approfonditi. Facendo nascere la «Ghalibaf» ha voluto aprire una porta sull'esotico mondo del tappeto a quanti sono sensibili alla sua suggestione, ed è sempre disponibile in prima persona nella galleria di Alessandria per accogliere appassionati e clienti.

I migliori tappeti persiani e di [illegible] nazioni orientali sono in vendita nel negozio Ghalibaf di Alessandria

In via San Giacomo della Vittoria occasioni in tutte le stagioni

Letti e divani da Glamour Due sono davvero a prezzi stracciati

[illegible]

Anche [illegible] non avete finito di ristrutturare correte a comperare il divano e il letto, perché Glamour Due (via S. Giacomo della Vittoria 45, ad Alessandria) ha in corso una promozione per questi due ambienti di cui è meglio approfittare subito. Si tratta di divani a due o tre posti, forniti in 170 tessuti diversi, naturalmente sfoderabili [illegible] lavabili in lavatrice. I pagamenti sono dilazionati in dodici mesi [illegible] alcun anticipo e i prezzi [illegible] stracciati: 995 mila lire per il divano a due posti, 1.065.000 per il due posti e mezzo e 1.095.000 per il tre posti. Un'aggiunta di [illegible] mila lire vi consentirà di inserire il letto in ogni divano, dandovi la possibilità di uno o due posti in più a dormire senza ingombro di una camera supplementare.

Per quanto riguarda i letti la scelta comprende 15 testate diverse, anche qui [illegible] possibilità [illegible] 170 tessuti differenti e la novità [illegible] cassone-armadio inserito sotto il letto, altra soluzione ottima nelle case d'oggi, prive di spazio. I prezzi variano da 1.240.000 a 1.540.000 a seconda del modello e vengono forniti con rete elettrosaldata a maglie fitte, che concilia buon riposo e distensione della spina dorsale. L'ultima novità è costituita da un «pouff» poggiapiedi che in realtà è un letto d'emergenza, occupando lo spazio minimo di soli 88x69 centimetri. Lo troverete da Glamour due al prezzo-base di 658 mila lire e per le dimensioni ridotte potrà comodamente stare in ogni angolo della casa.

Due punti vendita ad Alessandria

Mazzolino, 50 anni di esperienza edile

[illegible] Un'esperienza di [illegible] anni, con due punti vendita in corso Monferrato 71 e in via Pavia ad Alessandria, fanno della ditta Mazzolino una garanzia per quanto riguarda i materiali per edilizia. Vi si trattano, oltre ai più comuni prodotti per costruzione, rivestimenti e pavimenti con una gamma di scelta fra le più vaste fra quanto proposto dal mercato: dal cotto alla monocottura, con accordi di colore e disegni tra [illegible] che [illegible] per il pavimento e il rivestimento murale. Due parole [illegible] parte meritano i rivestimenti per esterno, una vera specializzazione della ditta, in particolare per porfido e pietra di luserna che Mazzolino fornisce all'occasione anche con personale che si occupa della posa in opera del materiale. L'apertura anche il sabato (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19) consente a chi lavora di potere visionare tutto quanto [illegible] per la ristrutturazione o la costruzione di [illegible] casa, ma l'azienda fornisce anche preventivi gratuiti in base al lavoro che si prospetta di realizzare. Per chi non ha [illegible] per trasportare quanto acquistato, la Mazzolino mette a disposizione mezzi propri per [illegible] pronta consegna dei materiali.

La sede è in via Galade a Mandrogne

E' Vittorino Sacchi il re dei rivestimenti

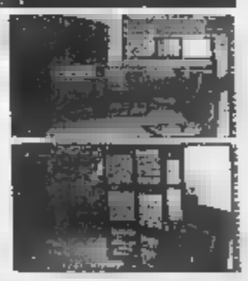
MANDROGNE. Cercate piastrelle, prodotti impermeabilizzanti, porte o caminetti? Vittorino Sacchi (via Galade, 24, a Mandrogne) ha tutto ciò che può essere utile, dai materiali da costruzione basilari al legname e alle ultime novità per i rivestimenti da cucina [illegible] da bagno. Proprio in questo campo i designer si sono sbizzarriti, dando alla stanza da bagno una dignità nuova e rivestendola con piastrelle a mosaico, semplici da applicare e di grande effetto, oppure riscoprendo [illegible] un'impostazione classica o country [illegible] seconda del tipo di abitazione. Analogo discorso vale per la cucina, che non rischia di diventare banale, ma sarà personalissima con scelta di piastrelle affiancate da bordi in tinta che possono sottolineare [illegible] la cappa in muratura o lo spigolo dei muretti. Se la casa è country non potrà mancare un caminetto [illegible] da Vittorino Sacchi troverete le migliori marche, [illegible] l'Edilcamin che offre la possibilità di scaldare la [illegible] con risparmio energetico. Porte blindate della Dierre o della ditta Gardesa vengono poi vendute a prezzi speciali, per una promozione primaverile che non bisogna lasciarsi sfuggire.

SACCHI
VITTORINO snc
MATERIALI EDILI

[illegible] TUTTI I [illegible] COSTRUZIONE [illegible]

[illegible] A DOMICILIO
E [illegible] CON CARELLO

MARSI
RDB
DIERRE
FIRST
TERNIT
Ondulino
EMACO
DEKARIT
[illegible]



[illegible]
porte blindate e per [illegible]
sanitari
ceramiche
pietre
ferramenta
[illegible]
tondino

via Galade, 24 • 15040 Mandrogne (Al)
tel. 0131.57041 – 57674 • fax 0131.57.99.00

ARTE E CULTURA DEL TAPPETO
Ghalibaf
GALLERIE
LAVAGGIO ECOLOGICO RESTAURO ARTISTICO
VIA CAVOUR 19 - ALESSANDRIA - TEL/FAX 0131 55688

DAL 1946
MAZZOLINO
[illegible], RIVESTIMENTI, [illegible] PER L'EDILIZIA
RIVOLGETEVI CON FIDUCIA PER INFORMAZIONI PREVENTIVI GRATUITI
Esposizione: Corso Monferrato 71 - Tel. 0131/222130
ALESSANDRIA
Deposito materiali: Via Pavia

A Castellazzo Bormida si può trovare alloggio nel condominio Tre torri

Serramenti a prova di condensa

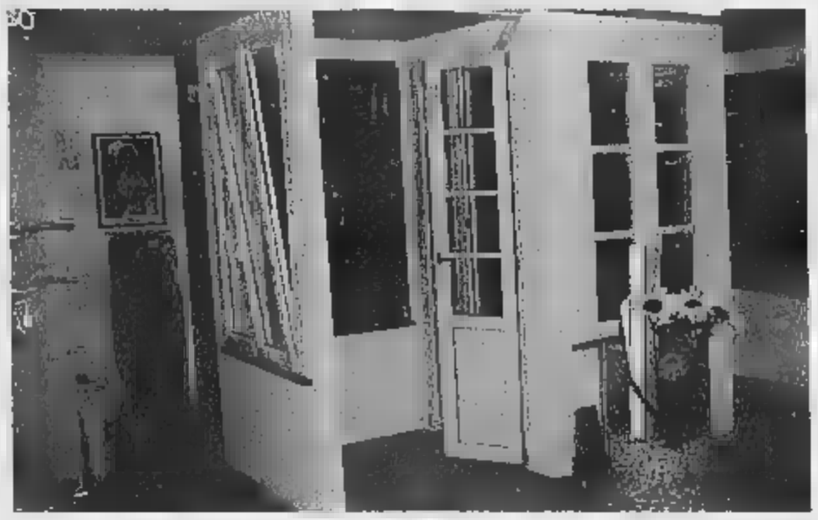
Impianti termici a vapore per le industrie

ALESSANDRIA

«Tosi Serramenti Snc» ad Alessandria (0131/226452) ha sede in via Sclavo 75, è un'azienda che vanta una solida esperienza nel settore: nata nel lontano 1920 per mano di Giovanni Tosi, fabbro a bottega in via Rattazzi, è giunta alla terza generazione grazie alla voglia di continuare di Fausto e Franca Tosi, nipoti del fondatore. L'attività si è evoluta ed ora «Tosi Serramenti» costruisce porte, ringhiere, serrande per negozi, basculanti ma soprattutto ogni tipo di serramento in alluminio. Sono disponibili svariate tipologie di profili di alluminio, dal tradizionale al cosiddetto «taglio termico» che evita fastidiosi problemi di condensa. Inoltre sono disponibili serramenti di svariate fatture, sagomati, arrotondati, modanati, in grado di incontrare il favore di ogni tipo di cliente e di abbinarsi in maniera esemplare con qualsiasi tipo di arredamento.

«Lucato Termica» è presente sul mercato dal 1980 ma il nome Lucato è sinonimo di caldaie a vapore fin dal 1958. Cessata la produzione in proprio di caldaie, la ditta «Lucato» si è specializzata sempre più nel settore industriale con la realizzazione e la manutenzione degli impianti termici. «Lucato Termica» progetta e realizza centrali termiche a vapore, olio diotermico, acqua surriscaldata, scambiatori di calore, oppure può realizzare apparecchi speciali a pressione: è inoltre centro assistenza Carraro (Carr. Ma), per revisione di valvole di sicurezza e riduttori di pressione e Hoval (caldaie). Questa è solo una piccola parte dell'attività della «Lucato Termica» la quale, sempre attenta all'evoluzione tecnica ed alle esigenze del cliente, si avvale di personale qualificato e della collaborazione di consulenti esterni con iscrizione negli appositi albi professionali. La «Lucato Termica» si trova in località Fontanone 2 a Castelletto Monferrato (telefono 0131/233053, 0131/238240, e-mail lucatotermica@tiscalinet.it).

A Castellazzo Bormida in via Madre Teresa di Calcutta sorge il «Condominio Tre Torri», una palazzina composta da 14 alloggi e costruita dall'impresa edile del geometra Paolo Candiotto (con sede in Castellazzo Bormida stesso, viale Giovanni XXIII 52 - telefono 0131/270576). La costruzione, contraddistinta proprio da tre torri divenute ormai il simbolo dell'edificio, sorge dove un'antica fornace possedeva già questo appellativo. Sono disponibili appartamenti di varie metrature: si parte da 60 metri quadrati, per una spesa di circa 120 milioni, fino ad arrivare a 130 metri, alloggi per famiglie più numerose. Per coloro i quali optano per il piano terra vi è altresì la possibilità di avere un piccolo giardino, oltre ovviamente a riscaldamento autonomo e mutui a tassi agevolati che vengono girati direttamente al cliente dall'impresa stessa. Infine materiali di pregio, finiture di qualità ed una zona residenziale fanno sì che il «Condominio Tre Torri» rappresenti una soluzione abitativa di qualità.



Porte e finestre di qualità e di pregiata fattura sono essenziali per completare l'arredamento esterno ed interno. I serramenti in alluminio sono molto resistenti e si adattano ad ogni tipo di abitazione. E' quindi importante affidarsi a professionisti del settore

Alla Emmegi di Tortona, per ogni esigenza

Macchine per le pulizie in vendita o a noleggio

TORTONA

Tutti i prodotti e le attrezzature per la pulizia civile e industriale, un vasto assortimento in vendita e noleggio: potrete trovarli da «Emmegi Shop», a Tortona.

A rendere speciale questo negozio è la vendita al dettaglio: da «Emmegi Shop» c'è la soluzione ideale di prodotti per tutti i tipi di clientela, dalla persona fisica, all'impresa o all'industria.

Oltre al servizio di vendita, «Emmegi Shop» si occupa anche del noleggio di macchine professionali per la pulizia degli ambienti, dalle monospazzola fino alle lavasciuga con uomo a bordo.

Da «Emmegi Shop» sono in vendita i detergenti per pulizia e le cere per interni ed esterni; queste ultime sono disponibili per i trattamenti del cotto, della pietra e dei pregiati ma altrettanto delicati pavimenti in legno. Tutti i tipi di detergenti si possono trovare nei più svariati formati, dalle confezioni litro fino a quelle dieci litri. Per poter utilizzare e far rendere al meglio i prodotti detergenti, «Emmegi Shop» propone linee di attrezzature per pulizia particolarmente funzionali.

A seconda delle esigenze si possono acquistare semplici scope, carrelli per spazzatura, tutti agli ambienti più disparati. Inoltre «Emmegi Shop» è rivenditore autorizzato per tutta la provincia delle macchine «Rotowash»: è possibile anche avere dimostrazioni gratuite a domicilio senza obbligo di acquisto e, in caso i prodotti presentati interessassero, il cliente può usufruire di finanziamenti a 36 mesi senza interessi.

Si possono acquistare infine carta igienica di tutti i tipi, bobine e pasta lavamani e contenitori annessi. Per informazioni telefonare al numero 0131/868033 (telefono e fax), oppure consultare il sito www.paginegialle.it/emmegi o ancora impulmg@tin.it

Da Chiesa Legnami

Il necessario per interni ed esterni

TORTONA. «Chiesa Legnami» è il punto vendita ideale per tutti i tipi di prodotti in legno: truciolati, compensati, perlinatura, zoccolini e coprifili, legname lavorato per tetti, sottocoppo rosso, isolanti, legname da opera e da costruzione, legname impregnato per esterni (cioè legname trattato con impregnante già pronto per recinzioni).

Nel settore da oltre quarant'anni, «Chiesa Legnami» mette a disposizione della clientela una vasta esperienza, oltre all'elevata qualità dei prodotti e ad un rapporto tra prezzo e qualità di sicura convenienza.

In questo fornitissimo ingrosso si può acquistare ogni tipologia di legnami lavorati per tettoie e mansarde. Il grande assortimento dei prodotti venduti da «Chiesa Legnami» è a disposizione sia delle imprese specializzate sia dei privati. per qualsiasi tipo di informazioni sui prodotti di «Chiesa Legnami» di Tortona, telefonare al numero 0131/863140.

Da Piazzolla

Ad Acqui Terme l'arredamento per la casa

ACQUI TERME. Dal cemento all'arredamento, da «Piazzolla» potrete trovare tutto quello che serve per la casa: materiali per l'edilizia, lavorazioni in legno con taglio gratuito, progettazioni di mobili componibili, arredo bagno, piastrelle per pavimenti e rivestimenti.

La ditta «Piazzolla» di Bartolomeo Chiabrera & C snc, si trova in corso Divisione Acqui 43, ad Acqui Terme. Se dovete costruire o ristrutturare la vostra casa o se volete semplicemente cambiare l'arredamento di un ambiente, rivolgetevi con fiducia a «Piazzolla» e troverete competenza, professionalità ed esperienza, oltre alla qualità dei prodotti.

Nel nuovo reparto troverete i mobili per arredare tutta la casa. E infine da «Piazzolla» potrete acquistare anche tutto ciò che serve per il giardinaggio: dall'attrezzatura alle sementi, ai mobili da giardino, con un vasto assortimento di gazebo.

TOSI SERRAMENTI Snc

Produzione serramenti ed infissi in alluminio e alluminio legno;
persiane in alluminio blindate e zanzariere.
Costruzioni in ferro anche forgiato di cancelli, recinzioni e inferriate.
Costruzione, manutenzione e automazione serrande in acciaio zincato

Via Sclavo n.76
15100 Alessandria
tel.: 0131.226452
fax: 0131.220707
email: tosi.serr@mclink.it

LUCATO Termica s.n.c.

- Costruzione e manutenzione di impianti di riscaldamento civili ed industriali;
- Impianti industriali a vapore ed olio diatermico;
- Riparazione caldaie a vapore;
- Costruzione scambiatori di calore;
- Ripristino locomotive a vapore.
- Centro assistenza ed installazione caldaie Hoval;
- Centro autorizzato CARR.MA per manutenzione valvole CARRARO;
- Prove Non Distruttive (PT-UT-MT);
- Verifiche impianti termici con personale qualificato ENEA.

LUCATO Termica s.n.c.
di Lucato Antonio & C.
8,6,31 Località Fontanone, 2 – 15040 CASTELLETTO (AL)
0131 233053 Fax 0131 E-mail : lucatotermica@tiscalinet.it

Prossima costruzione
Residenza "LE TRE TORRI"
ALLOGGI A PARTIRE DA L. 120.000.000
Immobiliare SIMCO s.r.l.
posta in via Santa Teresa di Calcutta (propaggine di via Liguria) in Castellazzo B.da (AL)
Costruzione: Impresa Edile Candiotto
Per informazioni telefonare al 0131.270.576

RIELLO NUOVA BENESSERE

TASTO BENESSERE: L'ACQUA CALDA ALLA TEMPERATURA IDEALE, PIÙ RISPARMIO.
TASTO RAPIDO L'ACQUA CALDA IN TEMPI DECISAMENTE PIÙ BREVI.

Innovativa per concezione e design, Riello "Nuova Benessere" è la caldaia che comunica "tutto OK" con la luce verde.
Inoltre il nuovo rivoluzionario cruscotto multifunzionale è un vero cervello elettronico che gestisce tutte le funzioni e dialoga con voi attraverso una serie di led luminosi specifici. Il comfort è assicurato: il "Tasto Benessere" basta premerlo e l'acqua esce a temperatura costante per tutta la durata della doccia. Il "Tasto Rapido" è la grande novità che permette di ridurre i tempi d'attesa dell'acqua calda.

AGENTI RIELLO
UGO
ALESSANDRIA, V. [illegible] 31, T. 0131.253239
CAVANNA CLAUDIO
V.ALESSANDRIA 32, T. 0144.324280
RUTA GIUSEPPE
CASALE MONFERRATO, V. [illegible] 21, T. [illegible]
NOVITERMO DI ROSIELLO B.
NOVI LIGURE, SS. 35 BIS DEI GIOVI 9, T. 0143.76187
OLIVA GIANFRANCO
OVADA V. [illegible] 90, T. [illegible]
CEVA DARIO
TORTONA P. TITO SPERI 13,
T. 0131.868351-862076

I servizi tecnici di queste agenzie sono in possesso dei requisiti di legge per sottoscrivere la dichiarazione attestante il rispetto delle norme del DPR 412/93 e 551/99 come richiesto dal bando della provincia di Alessandria.

PER AVERE LA CALDAIA RIELLO BENESSERE RIVOLGITI AL TUO INSTALLATORE DI FIDUCIA OPPURE CHIEDI INFORMAZIONI ALL'AGENTE RIELLO DI ZONA

Basket: negli spareggi promozione di C2 ancora in evidenza la Verardi

Copra, inizio il «count-down»

Ma non ci sarà Gruppi nei playoff a Parma

ALESSANDRIA

A poco più di 24 ore dalla «gara uno» dei quarti di finale dei playoff scudetto di basket femminile, la **Copra** comincia a entrare nel clima della battaglia che l'attenderà sul parquet del Cerve Parma, leader indiscusso della regular-season. Si gioca alle 20,30: fra le alessandrine appare improbabile il recupero della capitana Laura Gruppi. «Lei vorrebbe essere della partita, anche perché lo strappo al quadricipite si è cicatrizzato - dice il dirigente Guido Damato -. Tuttavia, l'infortunio è stato serio e gli interrogativi sul suo utilizzo restano».

Nel weekend, intanto, sono cominciati playoff e playout in C2 maschile. Un super Vannucchi (29 punti) ha trascinato la **Verardi Valenza** contro l'Atlevir Rivalta Torinese. Gli orafi hanno faticato nei primi due quarti, poi hanno chiuso 92-81. Gara 2 giovedì alle 20,30. Sempre per la promozione in C1, nulla da fare per il **Casale** che, senza Manassero, è stato travolto 93-70 sul parquet di Saluzzo. «In difesa siamo stati disastrosi - commenta coach Scienza -. Bisogna migliorare in vista del match di ritorno, domani sera al Palaferraris». Nei playout vittoria d'autorità dell'**Uno Serravalle**, capace di infliggere un pesante 96-69 al Cigliano. Stratosferico Viale, con 33 punti. In evidenza anche Montanari, Rovere e Baiardi. Sesto successo consecutivo della **Tre Rossi Ovada**, che salva in virtù dell'83-69 allo Spezia. Ponta e Celada gli artefici del successo con 39 punti in due. In serie D, rinviata per l'arrivo in ritardo dei direttori di gara (giunti alla palestra di Occimiano solo alle 21,45) la sfida fra **Asso Picche Casale** e **Castellazzo**, che potrebbe essere recuperata domani. [r. sa.]

SPORT FLASH

JUNIORES

Alessandria e Valenzana si contendono il «Gavio»

Finali del «Memorial Giampietro Gavio» di calcio Juniores, stasera a Castelnuovo Scrivia. Valenzana e Alessandria lotta per il trofeo (20,45), Casteggio e Castelnovese si contendono il terzo posto (19,30). [r. c.]

Dlf, un successo platonico Acqui beffato dall'Imperia

Nel campionato di rugby, serie C1, platonica vittoria per il Dlf, 34-20 sul Sondrio. I «ferrovieri» non possono però evitare la retrocessione. In C2 un buon Acqui ha ceduto di misura (26-24) all'Imperia. [r. c.]

BALON

Monferrina travolta sul campo amico dal Ceva

Doppio «ko» delle formazioni della Pallonistica Monferrina nel balon. In serie B, il team di Ghione ha ceduto in casa per 11-1 contro il Ceva, mentre la squadra di serie C guidata da Alessandria e arresa 11-6 a Rocchetta Belbo. [r. sa.]

I «diavoli perdono 6-2 contro il quotato Monza

Nel campionato serie A1 di hockey in-line, ennesima sconfitta per l'Hc Alessandria, 6-2 con il Monza. I gol per i «diavoli rossi» sono stati siglati Muratori e Rao. Adesso, la compagine mandrogna dovrà disputare gli spareggi per evitare la retrocessione contro l'Arona ed il Pisnezza. [m. pu.]

Brutto tonfo per il Green col Verbania

Olmepol Green Novi fatale l'ottava vittoria consecutiva ed è salvo il C

ALESSANDRIA. Sconfitta che brucia nella serie C maschile di volley per il **Green Nuova Elva Casale**, 3-2 (25-13; 23-25; 25-21; 17-25; 12-15) col Verbania. Ora i monferrini scavalcati in vetta dal Parella. L'**Alessandria** piega 3-1 (25-18; 21-25; 25-18; 28-26) il Morozzo e consolida la quarta piazza. Solo al tie-break la **Mangini** supera 3-2 (23-25; 19-25; 25-17; 25-17; 25-12) il Chieri, recuperando da 0-2. In campo femminile centro consecutivo dell'**Europa Metalli Novi** che, difficoltà, rifila un 3-0 (25-15; 25-28; 25-20) al Carmagnola e vede la salvezza. Tie-break amaro per la **Plastipol Ovada**, che fra le mura amiche cede al quinto set l'Omegna (25-21; 24-26; 25-23; 20-25; 7-15). Nulla da fare per la **Pozzolese** che, con la corazzata Alba, si arrende 3-0 (25-20; 25-19; 25-15). In serie maschile facile 3-1 della **Fortitudo Occimiano** sul San Damiano. In campo femminile vittoria pesante per il **Pgs Vela Executive Alessandria**, 3-0 a Settimo. Successi facili anche per la **Gaiero Casale** 3-0 a Pinerolo e per la **Yokohama Acqui** con identico risultato sul Parella. Tre punti d'oro per il **Prestigio Gei Valenza**, 3-1 nel derby con **La Tavernetta Acqui**. [r. sa.]

Squadra in affanno, arriva il pari

Tanti problemi di mod per la difesa dell'Us Castelferro che soffre Il Borgosatollo

CASTELFERRO. Il Castelferro Cà d'Olmo ha impiegato cinque ore per strappare un misero pareggio al Borgosatollo. Quindi, un altro punto da recuperare in classifica per Dellavalle e compagni, che hanno confermato di ancora molti nodi da sciogliere. Gran prova di Monzeglio, ma tante difficoltà per Petroselli, inefficace e prodigo di errori. I ripetuti accorgimenti di coach Valle per trovare la miglior soluzione stati efficaci, mentre dall'altra parte Beltrami e Perina attendevano gli errori altrui. Il Castelferro è venuto così a trovarsi sotto, 4-8, 6-9 e 7-11. Poi, con Dellavalle al centro, risuciva a recuperare e ad assicurarsi punto che, visto lo svolgimento della partita, può considerarsi guadagnato. Altri risultati: San Paolo d'Argon-Mezzolombardo 13-2, Bardolino-Curno 13-4, Ceresara-Medole 9-13, Castellaro-Sacca, Cavrianese-Castelli Calepio 10-13 e Solferino-Callianetto 6-13. Classifica: San Paolo e Medole, 10; Borgosatollo e Bardolino, 8; Castelferro, 7; Castellaro, Castelli Calepio, Callianetto, 6; Solferino e Curno, 3; Mezzolombardo, 2; Ceresara, 1; Cavrianese e Sacca, . [r. bo.]

Calcio giovanile: domani un turno infrasettimanale

Allievi, «set» per l'Aurora nel derby contro il Gs Orti

Impegno infrasettimanale per le squadre dei campionati provinciali giovanili di calcio. Domani è in programma un turno supplementare per rimediare al maltempo delle scorse settimane. Intanto, ecco il quadro delle partite del weekend. **Esordienti A**: il Cristo Alessandria passa (5-3) sul campo del Predosa ottenendo il secondo successo stagionale. Altri risultati: Castelnovese-Don Bosco Al 0-3; Fulvius Samp-Castellazzo 1-1; Leone Dehon Spinetta-Derthona Fbc 3-1. **Girone B:** rinviata, per accordo fra le società, Dertona Cg-Nuova Valmadonna, questi i risultati: Olimpia Fgs-Luciano Eco Don Stornini Al 1-1; Acqui-Ovada 2-0; Gs Orti Alessandria-Valenzana 1-6. **Girone C:** con una doppietta di Lumpis e di Bogani e Pregel, l'Arquatese supera (4-0) la Pozzolese. Sugli altri campi: La Sorgente Acqui-Pro Molare 9-0; Castellettese-Ovadese Mornese 2-1; Carrosio-Viguzzolese 2-2.

Giovanissimi girone A: solo successi esterni nel weekend. Risultati: Viguzzolese-Pgs Don Bosco 0-3; Castellazzo-Ovada 1-5; Monferrato-Cristo Al 0-2; ha riposato l'Acqui. **Girone B:** due i pareggi nei cinque incontri disputati. Risultati: Olimpia Fgs-Monferrato 0-0; Ovadese Mornese-Valenzana 0-5; Frassineto Occimiano-Castellettese 2-4; Agape Al-La Sorgente Acqui 0-9; Pgs Don Bosco-Fulgor Galimberti 1-1. **Girone C:** Mondo e Gazzanigа conducono all'affermazione l'Orione Audax Tortona che batte col punteggio di 2-1 Dertona Cg. Altri risultati: Viguzzolese-Carrosio 4-0; Arquatese-Gs Orti Alessandria 1-0; Pozzolese-Villalvernia 8-0.

Allievi girone A: gol e grappoli un po' dappertutto alcun pareggio. Risultati: Monferrato-Olimpia Fgs 1-3; Castelnovese-Orione Audax Tortona 2-0; Auroracalcio-Gs Orti Al 6-0; Acqui-Quattordio 5-2; Ovada-Dertona Cg 2-2; Fulgor Galimberti Al-Viguzzolese 0-9. **Girone B:** fra Airone e Ovada spettacolo a suon di gol, dodici, con la vittoria della compagine di Rivalta Bormida per 8-4. L'Airone conferma il buon momento dopo i 13 gol inflitti prima di Pasqua all'Ovadese Mornese. Altri risultati: Pozzolese-Ovadese Mornese 5-0; Luserna Eco Don Stornini Al-Vignolese 11-0; La Sorgente Acqui-Europa Al 3-4; Gaviese-Castellazzo 3-3; ha riposato la Pgs Don Bosco Alessandria. [r. g.]

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

MARTEDÌ 24 APRILE 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

Per il «Golden Boys», voti per Riccardo Giuffrida (Primi calci del Leone Dehon Spinetta). Nel referendum «Il campione del 2000», 120 tagliandi premiano invece Giovanna Ricci (Sci club Verde fondo Alessandria), davanti alla Copra basket, 100 punti. Seguono Laura Gruppi, atleta della Copra, accreditate di 35 preferenze, tante quante la compagna di squadra Alessandra Almerigotti. [r. g.]

Avete scelto un'ottima auto.
Scegliete un ottimo servizio.

Rivenditori, Officine e Carrozzerie Volkswagen.
La vostra auto non potrebbe essere in mani migliori.

Volkswagen Service ®

RIVENDITORI AUTORIZZATI

Autobocca 2 s.r.l.
s.s. per Voghera, 20/22 - TORTONA
tel. 0131 894741

MILAN G.P. di Milan & Gatto s.n.c.
Via D. di Galliera, 3 - OVADA
tel. 0143 822342

SCARSI di G.F. Oddone
Via G. Carducci, 5 - OVADA
tel. 0143 80429

CARROZZERIA AUTORIZZATA

ZERBA e GABBAN s.n.c.
Via Verdi 22 - NOVI LIGURE
tel. 0143 75797

Autobocca
Concessionaria per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
Regione Piemonte, 15 - Novi Ligure
Tel. 0143313711 centr.

Speranze di salvezza pressochè nulle dopo il pareggio casalingo con la Reggiana

I grigi recitano un altro «mea culpa»

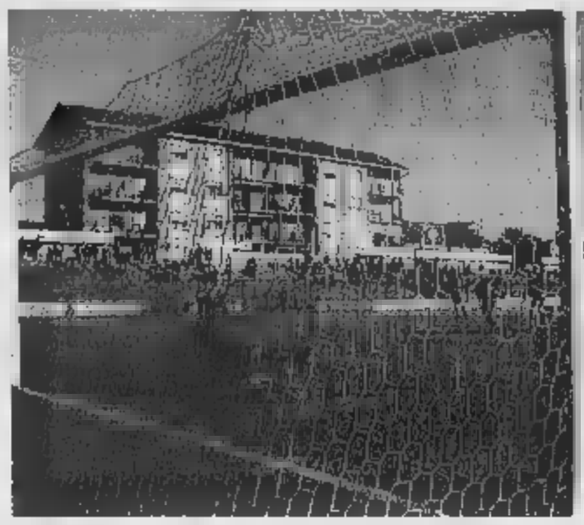
L'errore di Scazzola ha chiuso il capitolo C1

Delfino

Il rigore fallito da Scazzola è l'ultimo segnale dell'annata disgraziata dei grigi, incapaci di profitto da situazioni favorevoli sugli altri campi. Anche contro la Reggiana gli episodi hanno condannato l'Alessandria, forse oltre i propri demeriti. La squadra di Pruzzo ha disputato un primo tempo quasi inguardabile e la disposizione tattica voluta dal tecnico può destato qualche perplessità (peraltro lo stesallenatore ha sottolineato che «la squadra non avrebbe retto ritmi elevati per tutti i novanta minuti ed importante almeno in avvio evitare di prendere gol, sperando sfruttare al meglio una delle ni utili nell'area avversaria»). Se errore c'è stato da parte del mister, è quello di dato ancora una volta fiducia all'impalpabile Melis, rinunciando in partenza a Zirafa come spalla di Falco.

Visto che il problema maggiore dei grigi di costruttori gioco metà campo, era scontato che sarebbe fatto ricorso lanci lunghi per le punte. Una «torre» come Zirafa avrebbe dunque giovato alla della squadra, più di un elemento gracile ed esile quale è appunto Melis.

Al di là degli uomini schierati (in panchina non c'erano stabilianti alternative), è emersa la fatica dell'Alessandria nell'impostazione della manovra, ma il campo ha ribadito che fra i mandrogni e la Reggiana non c'è molta differenza di valori. Ecco perché fa rabbia il mancato successo: due punti in più avrebbero davvero messo in condizione Lafuenti e compagni di «vedere» vicini i playout, anche in considerazione del calendario degli ultimi tre turni. Ora, tutto sembra finito perché non è ipotizzabile un miracolo a Modena: solo se la Reggiana battesse l'Alzano (poi atteso da match sulla carta proibitivi con Livorno e Carrarese), la matematica terrebbe l'Alessandria in corsa fino alla penultima giornata e forse oltre. Ma sarebbero i due successi pisani con Carrarese e Lucchese, anche questa un'impresa tutt'altro che semplice per i grigi targati Pruzzo.



Il rigore fallito da Scazzola: è il momento della probabile condanna dei grigi alla C2

ECCELLENZA

Un finale thrilling per quattro

Novese, Acqui, Libarna e Castellazzo restano invischiate in zona playout

In Eccellenza, la **Novese** sconfitta Saluzzo per un rigore inesistente ora risucchiata in zona playout. A 180 minuti dalla fine del campionato, il presidente Gianni Bellasera invita già ora i tifosi per domenica prossima ad accorrere in massa al «Girardengo» nel decimatch casalingo col Chieri, stringersi attorno alla squadra e a spingerla verso un successo che vorrebbe dire salvezza. Tornando al «ko» di Saluzzo, il patron contesta le decisioni arbitrali e assolve la squadra: «Ha giocato una gara onorevole».

Il **Libarna** continua sperare nel miracolo salvezza. proponeva di ottenere tre vittorie e la prima è arrivata addirittura con la capolista Trino, al termine di un match tutto cuore e determinazione. Il ds Luigi Schirra dice: «Abbiamo fatto il nostro dovere nel girone di ritorno, inanellando 20 punti e dimostrando ampiamente di non meritare l'attuale classifica, sulla quale pesa purtroppo il rendimento insoddisfacente dell'andata».

«Un successo prezioso, voluto e costruito da tutta la squadra - commenta l'addetto alle relazioni esterne dell'**Acqui**, Walter Camparo, dopo l'1-0 Sommariva Perno -. Ma senza quell'astuzia De Riggi, forse non ce l'avremmo fatta. Grazie al bomber che con questa rete è meritato l'ingaggio. Un plauso anche al pubblico che, come al solito, ha costituito il nostro asso nella manica».

Il **Castellazzo** svolge diligenza il compitino contro la «cenerentola» Villafranca, gnando tre reti una più bella dell'altra, ma non ricava benefici in classifica: «Vorrà dire che dovremo vincere anche domenica a Centallo e naturalmente in casa col Nizza - commenta l'allenatore Giancarlo Traverso -. Se anche così saremo costretti ai playout, vorrà dire che era tutto predestinato, ma ci salveremo lo stesso». [m. pu. - r. c.]

SERIE D

Classifica invariata in vetta: Derthona ok, Casale jellato. Risorge il Voghera nel girone

Valenzana, tre trappole da evitare

Mister Delladonna: «Non vedo chi ci possa fermare»

In serie D non cambia nulla in vetta al girone A. La Valenzana stende l'Imperia ma il Casale, battuto a San Giusto, non ad imprimere la svolta al campionato. Dal canto suo il Derthoonora sino in fondo il torneo, vincendo a Sanremo. Nel girone B, il Voghera spera ancora dopo il 3-0 al Sancolombano.

Liquidata la «pratica» Imperia, la **Valenzana** pensa già all'incontro di Borgomanero. «Era importante vincere ma senza umiliare l'avversario - spiega l'allenatore Franco Delladonna -. Purtroppo non è mutata la classifica e siamo costretti sempre per avere la certezza salire. Siamo in salute e non vedo chi possa metterci sotto. Fra l'altro, nel prossimo turno avremo vendetta da compiere perchè all'andata fummo sconfitti da una malaugurata rete».

«Abbiamo disputato grande partita ma ci è mancato un pizzico di buona sorte». Stefano Lovisolo, allenatore del **Casale**, è sicuro, la squadra non meritava la sconfitta sul terreno della vice capolista. «Onore alla Sangiustese, ma più ancora ai miei ragazzi che hancostruito 7-8 palle gol e avrebbero meritato ben altra sorte - prosegue il coach nerostellato -. Purtroppo ci siamo trovati fronte un portiere super, che ha parato anche un rigore a Pastorino». L'interno nerostellato ha ritentato più volte su azione l'estremo difensore della Sangiustese è risultato insuperabile. Si è fatto battere solo dagli 11 metri, a tempo scaduto, da Ametrano.

Matteo Pastorino ha fallito un rigore

Il gol di Baldelli, a pochi minuti dal termine, ha fruttato al **Derthona** un meritato succontro la Sanremese, squadra che inguaiato i leoncelli all'andata, espugnando il «Coppi». I leoncelli hanno «pan par focaccia», ma le tre squadre che li precedono non mollano. A tre gare dal termine, continuare a sperare non ha senso, anche è importante chiudere in maniera dignitosa un campionato letteralmente gettato al vento. Più che il presente, ormai conta il futuro ed entro fine si decideranno sia l'assetto dirigenziale sia il programma della squadra che ritenterà la scalata alla C2.

Dopo un'astinenza durata più tre mesi, finalmente il **Voghera** è tornato a vincere con un secco 3-0 un rinunciatario Sancolombano, ben poco interessato alla gara vista la tranquilla posizione classifi- I tre punti migliorano poco la situazione, ma almeno mantengono viva la speranza di evitare la retrocessione. La partita stata giocata a senso unico, con i rossoneri sempre pericolosi ed autori di un'impressionante serie di palle gol. Già 6' portiere Rigato è stato obbligato al salvataggio in extremis di tiro ravvicinato di Natali. Dieci minuti dopo Rigato si è ripetuto su colpo testa Gennaro, poi è stato il palo al 25' ad evitare che Cinquetti portasse in vantaggio la sua squadra. Al 41' Ghillani è scattato sul filo del fuorigioco e ha battuto Rigato in uscita. Nella ripresa il raddoppio arrivato al 52': Ghillani stato atterrato in dal portiere del Sancolombano, e lo stesso attaccante rossonero ha trasformato il rigore. Gli ospiti si sono destati dal torpore soltanto al 65' quando Mariani ha scheggiato il palo calcio d'angolo, ma al 90' è stato ancora il Voghera a trovare la via della terza rete un colpo di testa di Severgnini, servito un calcio d'angolo Faccio. [r. al.]

2ª e 3ª CATEGORIA

Vola il Bassignana

Tonfo del Lobbi ma la Boschese non approfitta

Roberto Gelato

Viaggia con il vento in poppa l'Auroracalcio nel campionato di **Seconda categoria girone R**. Gli alessandrini di Tosi, a giornate dalla fine della stagione regolare, vincendo in casa (2-0) con la Frugarolese, hanno portato a sei i punti di vantaggio sul Giuliano Vecchio bloccato sul'1-1 dai Montegioco. Il Villalvernia mantiene terza posizione uscendo imbattuto (2-2) campo del Basaluzzo. Segna il passo il Rocca '97 sconfitto per 2-1 a Novi dalla Comollo. In coda, Pozzolese virtualmente retrocessa nonostante il 4-4 esterno di Fabbrica Curone. Gli altri risultati: Torregarofoli-Silvanese 1-2; Ovadese Mornese-Cassano 1-1.

Nel **girone E**, Bassignana implacabile nella marcia la promozione. Nell'ultimo turno farne le spese è stato il Crescentino superato per 4-2. Il Saluzzola non demorde: espugnando terreno del Pecetto per 2-1, mantiene a le lunghezze di ritardo dai rossoblu. Nel derby tutto monferrino fra Mirabello e Atletico Pontestura, vittoria (2-1) degli ospiti fra le proteste dei padroni di casa per i due rigori concessi all'Atletico.

Nel **girone O**, disco rosso per le tre formazioni della provincia. Lo Strevi cede in casa (0-2) alla capolista Rocchetta Tanaro, mentre il Quattordio s'arrende al «Valpadana» contro il Napoli Club Asti Est per 2-1. Infine, gli acquesi della Sorgente escono dal campo del San Domenico Savio Asti un gol al passivo.

In **Terza categoria girone A**, scivola a sorpresa in casa la capolista Lobbi, 2-1 con l'Airone Rivalta Bormida. Non ne approfitta la Boschese, seconda della classe, fermata sull'1-1 Castellettese. Altri risultati: Castelletto Monferrato-Bistagno 1-3; Fulgor Galimberti-Savoia 2-2; Capriatese-Predosa 1-1; Agape-Europa Al 0-4; ha riposato la Don Bosco Alessandria.

Nel **girone B**, Carbonara sempre in vetta ma con un solo punto di vantaggio nei confronti dell'Aurora Pontecurone che passata alla grande (4-1) Tortona contro l'Orione Audax. Il San Giuliano Nuovo si impone 1-0 ai danni Villaromagnano e soffia la terza piazza all'Aurora Tassarolo, fermata (2-2) Cerreto Grue. Altri risultati: Giuliano Piemonte-Volpedo 1-2; Paderna-Cascinagrossa 1-3; Molinese-Alta Valborbera 5-0; ha riposato il Carbonara. Questa sera, inizio alle 20,30, è in programma il recupero fra Villaromagnano e Carretese.

Autocritica alla Gaviese: «Abbiamo giocato da cani»

Ovada impreca alla sfortuna

«Beffati un tempo infame»

Domenica pazza per le alessandrine in Promozione. Cadono la capolista Ovada Val Mos, il Piovera la Gaviese in Borgovercelli e Real Viverone, solo il Pontecurone sul Monferrato, mentre San Carlo pareggia a Crescentino.

Sp su rigore, la prima della classe inciampa a Val Mos, incappando nella terza sconfitta stagionale. «Ci ha battuti il campo, sconnesso e imprevedibile, che falsava tutti i rimbalzi - sostiene il dg dell'**Ovada**, Enrico Corradi -. Gli avversari hanno fatto solo tiro porta, quello del penalty, noi invece non siamo stati precisi in zona gol. Vorrà dire che faremo risultato domenica a Cavaglià». Anche il **Piovera** ha conosciuto l'amarezza della sconfitta, facendosi battere proprio da una delle inseguitrici dell'Ovada, il Borgovercelli. «Ci ha condannati un tiro della domenica, dalla lunga distanza, imprendibile per Merlone - spiega il segretario Tommaso Scarrone -. rispetto al girone d'andata siamo in calo».

Sorpresissima al «Pedemonte»: il tartassato Real Viverone ha messo «ko» la **Gaviese** di Papalia, che ora rischia di essere risucchiata nel vortice dei playout: «C'era un rigore su Forno - il factotum Lorenzo Traverso -. Ma abbiamo giocato "da cani". I ragazzi hanno snobbato l'impegno e sorimasti scottati». L'impresa del **Pontecurone**, che è tornato alla vittoria a spese di un **Monferrato** inguardabile, è stata vanificata dalla sconfitta interna della Gaviese. «Ma non dobbiamo mollare - dicono i dirigenti -. C'è ancora una minima possibilità di evitare la retrocessione». I sansalvatoresi rassegnati ai playout. sembra fuori il **San Carlo** di mister Borello, che ha ottenuto un buon pari a Crscentino. [r. c.]

MOTORI

Nell'enduro successo australiano in Val Lemme

Milanese sul podio Monza

Rac spadroneggia a Casale

ALESSANDRIA

Eccellente terzo posto per Alberto Milanese nella seconda prova della Volkswagen Lupo Cup, a Monza. Il pilota di Tortona si è dimostrato a proprio agio già dalle prove di qualificazione quando, al penultimo tentativo utile, ha strappato la pole-position con giro praticamente perfetto. La gara, su dieci tornate, è risultata molto combattuta: Marchetti, Calabrese e Milanese stesso hanno entusiasmato il pubblico con staccate al limite e si sono presentati in quest'ordine sotto la bandiera a scacchi. In classifica generale Alberto Milanese è ora terzo ed attende fiducioso il prossimo appuntamento sull'autodromo del Levante a Binetto di Bari (6 maggio).

RALLY. Mantenendo fede ai pronostici della vigilia, Andrea Mastrazzo Fabrizio Gianotto (Opel Astra Gsi A7) sono aggiudicati il «3° Rallysprint di Casale»: l'equipaggio della scuderia Rac di Alessandria si è aggiudicato cinque prove speciali sei. Al secondo posto, distanziati 15", sono classificati Casalegno-Panasiti (Renault Clio Williams) terzi 16" Neri-Mancini (Renault Clio Williams). Primi di gruppo N e quarti classificati Bossi-Vercesi (Renault Clio Williams N3).

ENDURO. La seconda prova del Campionato italiano, a Bosio, si è rivelata un o: gli oltre iscritti si sono dati battaglia lungo dieci p speciali molto selettive. Nella prima giornata, sabato, l'australiano Merriman (Husqvarna) è piazzato al primo posto seguito dal finlandese Aro (Husqvarna). Ottime prestazioni per i piloti alessandrini Giancalo Bellani, Andrea Gallo e Massimo Gatti giunti rispettivamente 9°, 12° e 14° nella 250. Domenica è stato sempre Merriman a conquistare il primo gradino del podio, seguito dal britannico (Yamaha) e da Aro (Husqvarna). Quarto e primo degli italiani Giovanni Sala. [f. g.]

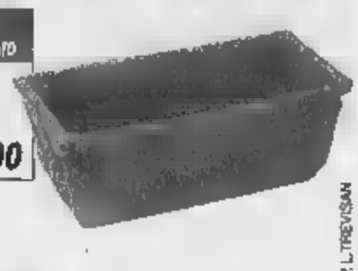
AL GARDEN DI MONTEBELLO

22 APRILE

FINALMENTE PRIMAVERA

(IN OFFERTA)

PREZZO AFFARE
COMPRIAMO BENE VENDIAMO SCONTATO
Cassetta in cotto tradizionale decorato a foglie cm 41,5x19x16,5 h
~~L. 6.400~~ L. 4.900

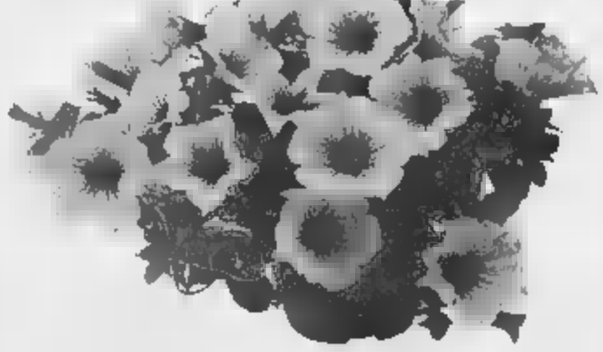


PREZZO AFFARE
COMPRIAMO BENE VENDIAMO SCONTATO
Terriccio specifico per gerani composto da miscele di torbe selezionate e aggiunta di elementi minerali, concimato.
Conf. Maxi da 50 lt
~~L. 7.900~~ L. 5.300

PREZZO AFFARE
COMPRIAMO BENE VENDIAMO
Concime biologico FLORTIS pellettato consentito in agricoltura biologica conf. kg 5 specifico per orticole ottimo per i fiori
~~L. 12.950~~ L. 9.900

PREZZO AFFARE
COMPRIAMO BENE VENDIAMO SCONTATO
Gerani in vaso ø 14 (Parigini - Edera - Zonali)
~~L. 4.950~~ L. 3.300

PREZZO
COMPRIAMO BENE VENDIAMO SCONTATO
Coloratissime petunie, begonie, fior di vetro, tagetes e annuali varie.
Conf. da 4 piante
~~L. 2.500~~ L.



Orario continuato:
lunedì 14.00-19.30 da martedì domenica 9.00-19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA
S.S. tra Voghera e Casteggio
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - 0383-894700

[redacted] RAPINATORI NEL LABORATORIO ORAFO E LADRI AL PALAGIUSTIZIA

I PENDOLARI [redacted]

Avevano svaligiato [redacted] laboratorio orafo di via Pinelli e si erano impadroniti di preziosi per 60 milioni. Inseguiti dal proprietario, sono stati intercettati da un poliziotto fuori servizio che ne ha raggiunto [redacted] arrestato uno. Si tratta di Roberto Scalzo, 25 anni, residente a Cerignola; recuperato il bottino

[redacted] NELL'UFFICIO DI UN PM

Questa volta [redacted] stato rubato un pc nell'ufficio [redacted] pm Andrea Padalino, titolare di inchieste sulla criminalità organizzata. «Sono uscito la [redacted] di venerdì dopo le 20. Al mattino il pc non c'era più. E la porta che [redacted] chiuso [redacted] era [redacted] forzata. Qualcuno ha usato [redacted] chiave o [redacted] passepartout» ha spiegato.

Mazzette ai finanzieri, tre arresti

Due marescialli e un ex collega

[redacted] Poletto

Cento milioni per chiudere [redacted] occhi sulle presunte irregolarità fiscali della società [redacted] dimenticare ogni cosa. Una maxi mazzetta per fingere che tutto andava bene e chiudere la pratica. L'avrebbe dovuta pagare un pasticciere di Pecetto che, però, all'ultimo ha cambiato idea. E mentre ancora stava trattando sulla cifra da pagare si è rivolto ai carabinieri, ha raccontato ogni [redacted] alla procura e, alla fine, ha fatto arrestare chi tentava di estorcergli il denaro. In manette [redacted] finiti due sottufficiali della Gdf ed un commercialista di Chieri, ex militare della Finanza pure lui. Per uno [redacted] loro l'arresto [redacted] scattato proprio nel momento in cui stava ritirando una prima tranche della tangente: 30 milioni.

È una storia complicata e della quale nessuno vuole parlare quella che, la scorsa settimana, ha portato in carcere Guido Fazio, comandante della legione della Gdf di Chieri; il maresciallo anziano della squadra di pg del nucleo provinciale di polizia tributaria, Remigio Festa, ed il professionista chierese, Giorgio Puliani.

Due di loro avrebbero iniziato a collaborare con il magistrato che sta conducendo le indagini, Andrea Padalino. E avrebbero raccontato particolari che la procura considera «interessanti» e che riguarderebbero altre vicende, altre storie [redacted] verifiche finite prima ancora [redacted] iniziare, grazie [redacted] pagamento [redacted] mazzette. Storie sulle quali [redacted] magistrato adesso vuole vede[redacted] chiaro e per le quali ha ordinato una raffica di accertamenti di carattere tecnico. Sto[redacted] che però [redacted] per molti aspetti differenti da quella che ha portato all'arresto dei tre.

Tutto inizia qualche settimana fa quando la vittima, un pasticciere abbastanza conosciuto nell'area tra Pecetto [redacted] Chieri, riceve la visita di una pattuglia della Gdf [redacted] Chieri: «Dobbiamo controllare tutta la contabilità degli ultimi anni. Dovrebbe metterci a disposizione fatture [redacted] libri di [redacted] scarico merci. Sa, questa [redacted] una vicenda estremamente delicata...».

Preoccupato il giovane commerciante si era subito rivolto al suo commercialista di fiducia, Giorgio Puliani: «Come crede che finirà, corro dei rischi?». Il professionista [redacted] preso tempo per studiare il caso. Il giorno dopo, però, aveva calmato il cliente: «Si potrebbe uscir[redacted] con un nulla di fatto. Ma bisognerebbe fare un regalino [redacted] quelli della Gdf». [redacted] era parlato di 100 milioni: «Forse qualcuno [redacted] meno, ma [redacted] troppi».

Quando l'affare stava per concludersi il commerciante - titolare di un grosso bar pasticceria - ci ha rip[redacted] ed [redacted] dai carabinieri. Che, dopo averne parlato con il magistrato, gli hanno consigliato di stare al gioco [redacted] per un po'. Ma [redacted] qualche accorgimento: «Regali un telefonino al [redacted] commercialista. E così noi lo teniamo sotto controllo». Detto [redacted] fatto. Intercettando Puliani i militari sono risaliti al sottufficiale anziano del nucleo provinciale di polizia tributaria, Remigio Festa, [redacted] da lui [redacted] comandante della legione di Chieri. E hanno organizzato la trappola.

Ora due dei tre arrestati starebbero collaborando [redacted] la magistratura; avrebbero già parlato di altre storie, di verifiche «pilotate»: dettagli indispensabili al proseguimento delle indagini. Su questi elementi, per il momento, la procura ancora non si sbilancia e il pm Padalino è più abbottonato che mai. Bocche cucite anche comando regionale della Gdf: la parola d'ordine è far proseguire l'inchiesta.

La sede della Guardia di Finanza a Chieri al primo piano dell'edificio

Fratelli moldavi

Uno sfruttava i clandestini l'altro rubava

Il primo si occupava di apparecchiature elettroniche ed hi-fi: tutta merce rubata e pronta a finire nei magazzini dei ricetta[redacted]ri. L'altro, invece, [redacted] occupava di clandestini, che ospitava in un suo minuscolo appartamento del quartiere Lingotto.

Il business che due fratelli moldavi avevano messo in piedi negli ultimi mesi era redditizio e, per quanto possibile, anche al riparo da rischi. Ma i due hanno fatto [redacted] tutto per farsi notare: gro[redacted] auto, vita dispendiosa, ben al di sopra delle loro possibilità. Troppo per non attirare l'attenzione degli investigatori della sezione criminalità straniera della Squadra mobile che, l'altro giorno, li ha fermati.

Il primo: Jon Chitan, 30 anni, gestiva il traffico di clandestini. In un alloggio di via Genova 60, [redacted] lui intestato, i poliziotti hanno scoperto [redacted] decina di romeni che dormivano in due [redacted] pagavano [redacted] 130 alle 260 mila lire al mese. Lo hanno arrestato per sfruttamento dell'immigrazione clandestina; si sospetta che in quell'appartamento siano passati almeno [redacted] centinaio [redacted] immigrati clandestini, gente che [redacted] Torino non aveva [redacted]scenze e [redacted] affidava al passaparola tra connazionali per riusci[redacted] a trovare qualcuno in grado di offrire loro [redacted] tetto [redacted] un letto per qualche tempo, in attesa di [redacted] sistemazione definitiva.

L'altro fratello, Mihail Chitan, [redacted] anni, [redacted] stato denunciato a piede libero per ricettazione. Nella cantina della sua casa di via Caprera c'erano decine di videoregistratori, autoradio, frontalini di autoradio. E ancora computer, schede madri [redacted] personal computer, scanner ed estensioni.

«Tutta apparecchiature rubate», sostiene la polizia. «Di quella roba io non ne sapevo assolutamente nulla. L'ha messa lì qualcuno che voleva farmi finire nei guai», s'è difeso il giovane moldavo. In casa, però, aveva anche programmi per pc, in grado modificare il codice segreto delle autoradio dotate di frontalino estraibile. In questo modo poteva intervenire sulle apparecchiature rubate, rendendole compatibili con pezzi [redacted] radio dello stesso modello rubati, però, da altre auto.

Nel corso di un'analoga operazione, avvenuta in un alloggio in Lungo Dora Napoli, la polizia ha scoperto, invece, decine di orologi, telefoni cellulari, macchine fotografiche, oltre [redacted] un ingente quantitativo di collane, anelli, braccialetti. Il tutto sarebbe stato rubato, negli ultimi mesi, da appartamenti e villette [redacted] tutto il Piemonte. In un paio [redacted] agenti [redacted] riusciti a risalire [redacted] a restituire parte del materiale ai legittimi proprietari che erano di Canale [redacted] Bruzolo. Astrit Tpuzi, 25 anni, [redacted] Bledar Tushaj, [redacted] 20, entrambi albanesi, sono stati sottoposti a fermo di pg; una connazionale di 22 anni, invece, è stata denunciata a piede libero. [l. pol.]

Bloccata la vendita, sotto accusa due aziende

Il pericolo amianto nelle canne fumarie

L'amianto arrivava [redacted] Cina. Dichiarato fuori legge una decina d'anni fa, messo all'indice per sempre, il pericoloso [redacted]rale torna al centro di un processo. Sotto accusa [redacted]no i titolari di due aziende. Una è la Thermofibers [redacted] sede legale in piazza Vittorio e stabilimento a Lanzo Torinese. L'altra [redacted] una società di Castelnuovo di Sotto, in provincia [redacted] Reggio Emilia. A Mirko Landini, amministratore della ditta emiliana e a Pietro Posio della Thermofibers il procuratore aggiunto Guariniello contesta la violazione dell'art. 1 della legge sull'amianto, che prevede un'ammenda da 10 a 50 milioni.

L'amianto, contenuto [redacted] un materiale che si chiama sepiolite, approdava a Torino e da qui veniva commercializzato. Una parte finiva in provincia di Reggio Emilia, dove veniva lavorato e trasformato in canne fumarie. E così il minerale «colpevole» di tante morti, buttato f[redacted] dalla porta, ritornava sotto [redacted] altro nome. A scoprirlo [redacted] stati gli ispettori [redacted] Guariniello nel [redacted] dei controlli [redacted] negozi e attività commerciali «a rischio». Una delle canne fumarie prelevata come campione sottoposta ad esame ha fatto scoprire la verità. Quella polvere dal nome strano, la sepiolite, conteneva amianto. E' stata subito bloccata la vendita, gli inquirenti hanno cercato di risalire a tutti gli acquirenti [redacted] manufatti [redacted] sepiolite. Alla fine però il magistrato ha scagiona[redacted] i titolari dei negozi, ignari che la sepiolite contenesse amianto e naturalmente i poveri clienti che [redacted] pensavano [redacted] di trovarsi di fronte all'amianto. Come ignare erano le piccole ditte che nelle ristrutturazioni lo utilizzavano tranquilli di non [redacted] a che fare con il pericoloso minerale killer, responsabile di tante morti. E un po' di incredulità c'è anche tra gli inquirenti e per lo stesso Guariniello.

Il processo è iniziato ieri mattina davanti al giudice, [redacted] poi rinviato al 17 luglio quando saranno sentiti i consulenti dell'accusa e della difesa.

Ieri in aula ha rievocato la tragedia: «Non l'ho lasciato morire, non potevo più aiutarlo»

Morì in un box tra le braccia dell'amante

La donna si salvò: accusata di omissione di soccorso

Erano stati amanti per una decina d'anni. Poi la relazione s'era interrotta. Per molti mesi A. D., 59 anni, piccolo imprenditore, e l'amica [redacted]. S., di 56, non s'erano più incontrati. Storia finita? No. Nel dicembre [redacted] si erano rivisti, s'erano dati appuntamento in un box dove lui aveva tenuto [redacted] l'auto per riscaldare un po' l'ambiente. Il monossido di carbonio uccise lui. Lei si salvò a stento ed è stata poi accusata di omissione di soccorso. Ieri in aula la donna ha raccontato la sua storia al giudice Ivana Pane.

«Non ci vedevamo da due anni. La nostra storia era finita - ha spiegato G. S. -. Poi lui mi ha telefonato. "Voglio rivederti". Gli ho detto che quel giorno, era il 15 dicembre 1998, andavo al cimitero di Grugliasco a portare i fiori sulla tomba di mia madre. Lo trovai alla fermata quando scesi dall'autobus. Ha continuato a chiedermi un altro incontro». La donna parla a fatica. Si gira spesso verso il difensore Gianfranco Ferreri, quasi a chiedere conforto. Poi continua: «Andammo nel garage dove lui aveva lasciato la [redacted] auto, con il motore acceso per riscaldare il box». Si spogliano, si [redacted] restano abbracciati per qualche tempo, mentre il gas continua [redacted] saturare il piccolo ambiente. «L'ho visto sbiancarsi tra le mie braccia. L'ho chiamato, nulla. Avevo un gran mal di testa, ero stordita. Ho cercato di aiutarlo, l'ho scosso. Nulla. [redacted] sono rivestita, [redacted] cercato la luce, poi a fatica sono riuscita ad aprire la saracinesca. Sono corsa fuori per la rampa alla ricerca di aiuto. Da casa ho chiamato la moglie: "Tuo marito si è sentito male. E' in un box sotto casa sua"».

Un amico di famiglia trovò A. D. sull'auto ucciso dal monossido di carbonio. Riverso sul sedile abbassato della sua vettura. Quella voce angosciata che aveva avvertito la legittima compagna della vittima si era poi materializzata davanti ai carabinieri qualche giorno dopo. In [redacted] G. S. si [redacted] sfogata, aveva ripetuto più volte il [redacted] conto di quell'ultimo incontro. Aveva parlato della loro [redacted] clandestina, fatta [redacted] appuntamenti fugaci. Una storia finita. «Ma lui ha voluto vedermi [redacted]ra una volta. E [redacted] gli ho detto di no». E' accusata [redacted] omissione di soccorso.

Ieri [redacted] stato sentito il medico legale Roberto Testi, che ha spiegato come il monossido di carbonio in un ambiente piccolo ha stroncato il cinquantanovenne A. D. mentre era tra le braccia dell'amante. Alla prossi[redacted] udienza, ai primi di maggio, tocca al pm Onelio Dodero. Il difensore Gianfranco Ferreri anticipa la linea difensiva: «Non [redacted] vero che l'ha lasciato morire. Era tardi, non poteva fare più nulla».

[redacted] SFASCIANO UN BAR

Gli hanno sfasciato il bar perché non voleva più dargli da bere. [redacted] semplice rifiuto del titolare del bar «Lago del Pescatore» a Borgaro ha scatenato l'altra sera la reazione di una comitiva di rumeni, tutti clandestini di [redacted] compresa tra i [redacted] e i 33 anni, che pretendevano di consumare alcolici nonostante quasi tutti fossero già ubriachi. Al rifiuto del barista, il gruppo (una decina di persone) lo ha minacciato prima con il vetro di una bottiglia rotta, poi ha cominciato a spaccare tutto quello che c'era. Il titolare [redacted] qu[redacted] punto [redacted] è rifugiato nel retro ed ha avvertito i carabinieri, [redacted] nel giro di pochi minuti hanno raggiunto il locale, proprio mentre il gruppo [redacted] rumeni si allontanava. [redacted] militari della stazione [redacted] Caselle sono comunque riusciti ad inseguire [redacted] bloccare cinque dei giovani che scappavano nei campi circostanti. L'accusa, per tutti, è di violenza privata, minacce [redacted] danneggiamento.

Amarezza del presidente del Comitato dopo la sentenza sull'incendio di una mostra [redacted] Todi dove morirono 35 visitatori

Una foto del 1983 quando bruciò il cinema Statuto provocando una strage

«Si dimentica il rogo dello Statuto»

Oggi lo Stato non dovrebbe pagare per le vittime

Non è servita la «lezione» del cinema Statuto. Per quel rogo, scoppiato [redacted] 13 febbraio dell'83 in cui morirono 64 persone uccise dai fumi tossici sprigionati dall'incendio, lo Stato fu condannato a pagare. In tutto 7 miliardi: non una somma gigantesca, non [redacted] indennizzo equo per le troppe [redacted] spezzate, ma almeno l'ammissione di [redacted] colpa, [redacted] una responsabilità, per la man[redacted] di adeguate direttive in tema [redacted] controlli. Ora una sen[redacted] della Corte d'Appello [redacted] Todi rovescia quella determinazione: per l'incendio in cui morirono, diciotto anni fa, trentacinque [redacted] una [redacted]tra, lo Stato non è invece responsabile. Quei magistrati hanno stabilito che gli enti pubblici non dovran[redacted] pagare alcun risarcimento ai familiari delle persone morte nel rogo che, durante la Mostra dell'antiquariato di Todi, distrusse il palazzo del Vignola. Solo [redacted] persona è [redacted] ritenuta responsabile di quella strage, il presidente della Tudertina manifestazioni d'arte. Lui e nessun altro perché, secondo i giudici, lo Stato e gli enti locali non dovevano vigilare che tutti gli ambienti fossero a norma e che gli impianti di sicurezza fossero funzionanti.

Questa sentenza ha provocato [redacted] nelle persone che hanno animato, per anni, il «Comitato parenti delle vittime del [redacted]na Statuto». Sul piano del diritto civile, quella di allora fu una vittoria: «Per la prima volta in Italia una sentenza [redacted] - ricorda Sergio Cabodi, il presidente [redacted] Comitato - che lo Stato doveva pagare [redacted] parte del risarcimento in quanto [redacted] qualche modo responsabile [redacted]l'omessa attuazione [redacted] tutti i controlli necessari. E' stata comunque una condanna astratta perché lo Stato, che pagò, cercò poi inutilmente di rivalersi su chi riteneva responsabile di quelle omissioni. Intervenne la prescrizione e tutto venne archiviato. I soli a pagare davvero, alla fine, furono i più ingenui, cioè il gestore del cinema e la maschera».

E proprio l'impegno del comi[redacted] ha contribuito alla nascita delle legge 44/90 sulla sicurezza degli impianti tecnologici in [redacted] e nelle piccole aziende. «Ma adesso c'è [redacted] tangibile rischio - conclude Cabodi - che la presa di coscienza conseguente al rogo dello Statuto si attenui, e venga dimenticata. Tutti cominciamo a [redacted] di nuovo locali [redacted]e affollati e uscite di sicurezza in qualche modo ostruite. [redacted] c'è la sentenza del tribunale [redacted] Todi. Qualcuno ha dimenticato troppo in fretta la strage dello Statuto e non tiene conto che, almeno per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, l'Italia è uno dei paesi più carenti d'Europa, preceduto soltanto dalla Turchia». [a. com.]

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.

GRANDE MARVIN, IN QUESTO MESE, PROMUOVE UN'ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA: LA GRANDE OPERAZIONE "DIECI DECIMI DI FELICITÀ". GRAZIE UN OCCHIALE DI SCORTA", LENTI GRADUATE E MONTATURA, ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN, "LA CITTÀ DEGLI OCCHIALI", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO, PERCHÉ L'OCCHIALE DI SCORTA PUÒ ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO, IN VIAGGIO, A SCUOLA...

Grande marvin
LA CITTA' DEGLI OCCHIALI
Piazza Lagrange - Torino - Tel. (011)56.24.033

ULTRA' RISCHIA IL CARCERE

IL PRECEDENTE PIU' [redacted]

Era il 29 gennaio del '95. Allo stadio Marassi di Genova [redacted] giocava [redacted] partita Genoa-Milan. Prima del match, durante i violenti scontri fra tifoserie, Vincenzo Spagnolo, supporter rossoblù all'epoca ventiquattrenne, venne accoltellato dal milanista Simone Barbaglia (nella foto il luogo dove avvenne il fatto). L'aggressore, che confessò di [redacted] sferrato la coltellata mortale, fu prima condannato [redacted] 11 anni e 4 mesi di carcere, sentenza annullata dalla Corte d'Assise d'Appello: non si [redacted] tenuto conto dell'aggravante dei futili motivi. Quindi, nuova condanna [redacted] 16 anni e 4 mesi contro cui [redacted] famiglia della vittima ha presentato ricorso. Si attende [redacted] la sentenza definitiva, con la decisione della Cassazione.

Bomba-carta allo stadio: tre anni

Toro-Ternana, condannato un tifoso umbro

Per un caso l'ordigno non colpì un supporter granata Il legale della società: sentenza di monito ai facinorosi che vanno alle partite

Alberto Gaino

Il padre assicura che il figlio voleva soltanto festeggiare il pareggio della Ternana sul campo del Torino. Sta di fatto che Simone Stella, 25 anni, ex volontario fra i paracadutisti, un ragazzone con più di un problema con se stesso, al fischio di chiusura dell'arbitro si p[redacted] dal settore dello stadio riservato ai 250 tifosi umbri e, come [redacted] Enrico Toti di questi tempi grami, scagliò 50 grammi di polvere nera racchiusi in un involucro di carta dello stesso volume di [redacted]a pallina da tennis e per un metro di differenza non provocò gravissimi danni [redacted] Oscar Pelazza, [redacted] anni, fan di fede avversa, che stava ripiegando [redacted]o striscione del suo club («Solo Torino») a ridosso della rete di recinzione sul lato [redacted] la Curva Scirea. Ieri, Stella è [redacted] condannato dal gup [redacted] Demaria a 4 anni e mezzo, ridotti a 3 per lo sconto automatico del rito abbreviato chiesto dall'imputato.

«Una sentenza esemplarmente di ammonimento – commenta Carlo Mussa, legale [redacted] Torino Calcio e in questo caso di Pelazza - per i facinorosi che pensa[redacted] di poter mettere a repentaglio la salute di chi va allo stadio per godersi un avvenimento sportivo. Non so se vi siano dei precedenti in altri tribunali, a Torino è senz'altro la prima volta che si commina una condanna di questa severità per il lancio di una bomba carta contenente 50 grammi di polvere nera. In un petardo, al massimo, [redacted] pressano [redacted]. E' questo il vero snodo del processo».

Era il 22 ottobre, Torino-Ternana [redacted] si era chiusa da cinque minuti sull'1 a 1 al «Delle Alpi»: lo stadio, già abbastanza deserto, si svuota quando [redacted] nuvola grigia si alza dal settore opposto a quello della tribuna centrale. Le telecamere della Rai riprendono il lampo [redacted] luce seguito dalla gran botta e zoomano sul fumo denso per capire che [redacted] sia accaduto. Dalla nuvola emergono braccia che gesticolano freneticamente, a terra si intravede il corpo inerte di [redacted] ragazzo. Per lunghi minuti si temerà il peggio: l'onda d'urto della bomba carta [redacted] colpito in pieno il giovane Pelazza, il primo medico [redacted] diagnostica un arresto cardiaco; per fortuna il giovane si riprende. Al «Giovanni Bosco», dove verrà trasferito d'urgenza, il tifoso granata sarà trattenuto solo per accertamenti. Alla fine, otto i giorni di prognosi. L'udito non è st[redacted] compromesso, conferma il suo avvocato. Tre sono i milioni di provvisionale - il danno da risarcire subito - fissati dal giudice.

Quella domenica [redacted] di turno alla Procura della Repubblica il pm Pierluigi Zanchetta: «Avevo appena finito di vedere la scena in tv quando mi avvisarono dalla Questura». In base alla testimonianza di un attento tifoso granata, uomini della Digos avevano già identificato Stella e, dopo [redacted] atteso che il giovanotto rimanesse un po' isolato dal gruppone dei tifosi umbri, lo bloccarono. L'ultrà non riuscì nemmeno a uscire dallo stadio. Il giorno dopo il gip di turno concesse il provvedimento di custodia cautelare: alle «Vallette» Simone Stella è restato sino [redacted] febbraio. Una volta scarcerato, un altro giudice gli proibì, come misura di sicurezza, di lasciare la sua abitazione di Terni la domenica.

Simone Stella aveva riportato [redacted] piccole condanne già passate in giudicato: per un furterello [redacted] cavò con una multa di quasi 4 milioni, 4 mesi e rotti li ebbe per spaccio di una minima quantità di hashish ed altri 4 mesi per diserzione. Con la condanna [redacted] ieri ammonta a 3 anni, 8 mesi e 20 giorni il carcere che Simone Stella dovrà scontare: il giudice gli ha revocato le due precedenti sospensioni condizionali. «Il mio cliente non rischia di tornare in cella già domani- chiarisce l'avvocato Antonio Pennetta -. Impugnando questa sentenza bloccheremo anche il provvedimento [redacted] revoca della condizionale. Il punto è un altro: Stella ammise tutto con il primo giudice che lo interrogò e [redacted] voglio sperare che, se riusciremo a risarcire [redacted] danno, in appello [redacted] possano ottenere le condizioni per [redacted] affidamento in prova del giovane al servizio sociale, ben disposti a che lo si impieghi in attività di riparazione sociale».

Una fase degli incidenti fra tifosi [redacted] dopo la partita Torino-Ternana dello scorso ottobre terminata in parità Dopo il lancio [redacted] bomba-carta s'era temuto il peggio per il giovane colpito dall'onda d'urto Fortunatamente l'udito non è stato compromesso

«Mio figlio è un malato»

Il padre: pronti a risarcire i danni

Signor Domenico Stella, lei è il papà dell'ultrà della Ternana che ieri è stato condannato a Torino: [redacted] figlio non vuol parlare, forse lei può spiegare, l'avvocato assicura che siete pronti a risarcire.

«Io lo farei e se ci danno tempo si cerca di mettere da parte qualcosa. L'avvocato le avrà detto che non siamo ricchi: faccio il portalettere, prendo 2 milioni al mese che devono bastare per tutta la famiglia. Questo ragazzo mi è costato p[redacted] mesi metà dello stipendio fra visite, ricoveri e altro. Adesso lavora con [redacted] contratto di formazione, un milione e duecentottantamila lire al mese, [redacted] è tanto questo: è il lavoro in sé che è importante per la [redacted] salute e ringrazio ogni giorno chi gliel'ha d[redacted]. E' dal [redacted] che portiamo la croce».

Stiamo parlando di una bomba carta che conteneva 50 grammi di polvere nera, lanciata da suo figlio.

«Non voglio dire che non è successo niente [redacted] Torino, il [redacted] ottobre. Non voglio giustificare mio figlio. Né accampare [redacted] per lui. Se ha tre minuti [redacted] racconto la [redacted] storia: Simone era un paracadutista, uno che si lanciava dagli aerei. Andò militare nel 1995: [redacted] anno di scuola [redacted] Viterbo, un altro a Pisa, poi [redacted] Bolzano con gli alpini paracadutisti per un anno e mezzo. Un ragazzone di [redacted] e novanta [redacted] 105 chili. Nel luglio 1998 [redacted] in Sardegna con il reparto per un'esercitazione e lì, in [redacted] lite, prende [redacted] pugno tremendo da [redacted] commilitone. Il generale, il colonnello, tutti a telefonare che non [redacted] successo niente e invece Simone ci aveva una lesione alla pleura. Il ragazzo perde 30 chili in pochi mesi, non rientra in caserma e c'è la diserzione, anche [redacted] poi [redacted] dichiarano inabile al servizio militare e lo congedano. Da lì [redacted] iniziati tutti i nostri guai».

Che [redacted] vuol dire?

«Mio figlio [redacted] ci stava più nemmeno [redacted] la testa e ancora adesso ha bisogno di essere assistito. Ho i certificati: disturbo della personalità. Simone è stato sei mesi in cura, poi, dopo i fatti di Torino, [redacted] psicologa non ha più voluto saperne. Prima di quel guaio era un ragazzo esuberante, ma non ci [redacted] mai procurato grattacapi; poi ha cominciato pure a usare questo hashish e a casa si vedeva sempre meno. Noi sempre a cercarlo di qua e di là. Da ragazzino non era nemmeno tifoso di calcio: è [redacted] in quel periodo che [redacted] messo a seguire la Ternana. Proprio così: mio figlio è diventato [redacted] tifoso quando [redacted] allo sbando».

Lei ha detto: non accampo [redacted] Che [redacted] chiede?

«In questi anni nessuna struttura ci ha dato una mano. Finché non ci scappa il patatrac e per fortuna nel nostro caso non è successo niente di irreparabile. Dopo Torino, grazie soprattutto al lavoro, Simone è migliorato moltissimo. Adesso l'avvocato ci dice che il ragazzo può andare in galera. Se [redacted] lo mandano lo perdiamo completamente. Non si può fargli fare qualcos'altro, come 'sti lavori per la comunità?». [al. ga.]

Specchio dei tempi

«Nessun taglio nell'assistenza ai disabili» - «Perché si costruiscono vie preferenziali [redacted] Potenza?» - «Se tarda la bolletta si può richiedere il duplicato» - «Un supplizio per [redacted] va in tangenziale»

L'assessore regionale alla Sanità ci scrive:

«Con riferimento a quanto segnalato dal presidente del Cisa di Nichelino, si ritiene opportuno [redacted] che, dalle verifiche effettuate sugli atti di programmazione [redacted] sulle attività svolte dall'Asl in oggetto sull'area [redacted] disabilità, non sono emersi elementi tali da confermare quanto evidenziato. In coerenza con quanto stabilito dalla Giunta regionale il 16 gennaio, concernente le attività destinate alle fasce deboli della popolazione, [redacted] rileva che la programmazione annuale e triennale dell'Asl 8 non prevede interventi riduttivi, rispetto ai livelli raggiunti nell'anno 2000, sulle attività [redacted] assistenza residenziale, diurna e riabilitativa in favore delle persone disabili.

«In relazione ai problemi evidenziati nella nota, inerenti al rapporto convenzionale [redacted] l'Asl 8 e gli enti gestori socio-assistenziali, si fa presente che i medesimi sono stati affrontati nell'ambito dell'incontro congiunto tenutosi il 15 [redacted] presso l'assessorato alle Politiche Sociali, alla presenza del sottoscritto. Nel corso dell'incontro gli enti intervenuti hanno segnalato un livello, in linea generale, positivo nei rapporti fra comparto sanitario e comparto sociale, in ambito distrettuale. Gli enti medesimi [redacted] l'Asl 8 stanno inoltre operando per la definizione di una nuova convenzione, come prevista dal citato art. 16 della legge regionale 62/1995, uniforme su tutto il territorio, onde poter intervenire [redacted] nelle diverse [redacted] socio-sanitarie in forma integrata e con criteri omogenei, nel rispetto delle emanande [redacted]sposizioni di cui all'Atto d'indirizzo e coordinamento sull'integrazione socio-sanitaria, approvato dal Consiglio dei ministri [redacted] 26 gennaio, in attesa di pubblicazione».

Antonio D'Ambrosio

Un lettore [redacted] scrive:

«Alcune considerazioni sulla viabilità cittadina. Mi chiedo con quale criterio e quale logica si stanno facendo le corsie preferenziali in corso Potenza, via con tre corsie per senso di marcia più i controviali. Non mi sembra che gli autobus [redacted] i taxi siano penalizzati dal traffi[redacted] Restringendo, invece, di fatto, la [redacted]a si formano lunghe code già a partire dall'incrocio con corso Regina Marghe[redacted] senza parlare poi del tratto che porta all'incrocio con via Pianezza dove la corsia per chi deve tirar dritto diventa una sola.

«Seconda osservazione riguardo via Accademia Albertina. Dopo mesi di lotte, riunioni, assemblee, petizioni, lenzuola bianche di Lega Ambiente alle finestre, è stato adottato il senso unico per le auto con i mezzi pubblici in contromano, [redacted] quale risultato? Nessuno, a parte il fatto di non avere più auto parcheggiate in mezzo alla strada (ma questo si poteva risolvere anche in altro modo). In direzione di corso Vittorio [redacted] sempre e comunque la coda: In compenso il flusso veicolare si è "trasferito" in via Calandra, via Carlo Alberto, via San Massi[redacted] Si salva, per ora, via San Francesco da Paola strozzata com'è dai lavori in piazza Valdo Fusi. Cosa devono dire ora gli abitanti di queste vie?

«Che dire poi [redacted] via Roma? Da quando [redacted] stato istituito il parcheggio [redacted] pagamento ai lati della strada non si circola più. [redacted] piazza Castello a piazza Carlo [redacted]lice è una coda unica di giorno e di notte.

«Lega Ambiente [redacted] si è ancora fatta sentire o [redacted] di loro ha avuto modo di percorrere la nostra [redacted] più bella che andrebbe chiusa completamente al traffico così come piazza San Carlo? A mio parere non si risolvono i problemi del traffico semplicemente spostando i sensi unici».

Segue la firma

La direzione Telecom ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera con la quale un nostro cliente segnalava di non aver ricevuto la bolletta telefonica, per informare che il servizio 187 è a disposizione per fornire tutte le indicazioni che consentono di effettuare comunque i pagamenti.

«A questo servizio, che è attivo [redacted] ore su 24 tutti i giorni compresi i festivi, possono anche essere richiesti i duplicati delle fatture e tutte [redacted] informazioni sulle varie voci riportate in bolletta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abbiamo [redacted] delle tangenziali più belle d'Italia, rovinata però da quell'assurdo svincolo a sinistra che è la deviazione per il Fréjus, causa di molti incidenti e di quotidiani rallentamenti sia verso Piacenza che verso Milano.

«Possibile che non si intervenga per porre fine a questo quotidiano supplizio?».

Antonio Laterza

specchiotempi@lastampa.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara o scatto completo di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

[redacted] REGOLE D'ORO PER EVITARE IL CARO FUNERALE [redacted] OSPEDALE

- Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonate direttamente all'onoranza funebre scelta liberamente, purché al di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
- L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scusa di qualcuno che vuole trarne un vantaggio!
- Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale o di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso!

Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05 (10 linee r.a.)

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO 800.251645

La Mandria Golf

La Mandria Golf
Organizza
corsi collettivi di golf
serali e festivi

Costo promozionale
L. [redacted] tutto compreso

Per informazioni
telefonare al n. 011/9846111

Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

Trocadero
• DISCO BAR •
Via [redacted] Doria, 9 - Torino - tel. [redacted]
www.trocaderonight.it
MARTEDÌ [redacted] Aprile

Aperto tutte le sere ore 23
MILLY D'ABBRACCIO

Per la pubblicità su:
LA [redacted]

PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 [redacted]
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29
20123 [redacted]
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

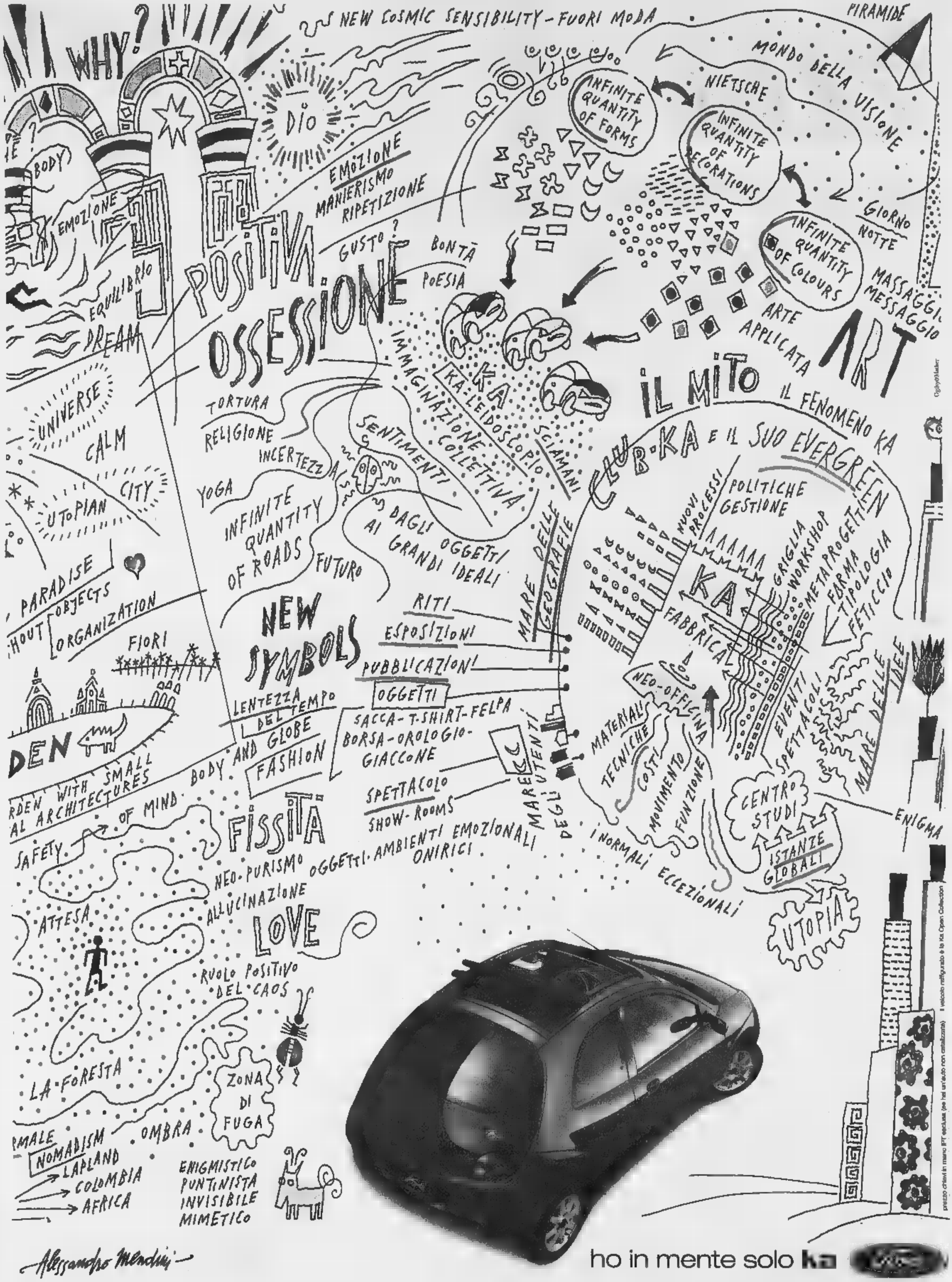
[redacted]
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 72/96 di Novar s.r.l. Curatore: [redacted] Formenti[redacted]. Il Giudice Delegato dott.ssa [redacted] ha disposto la vendita con [redacted] il giorno 18/5/2001 alle ore 10,30 dei seg[redacted] beni: Lotto unico - in Comune [redacted] Chieri, nel complesso residenziale in [redacted] Cam[redacted] 220-222, nel [redacted] individuato come "Blocco C" in strada Cambiano 220, ampio locale con destinazione commerciale composto da:
- locale al piano interrato di circa mq. 1000
- spazio espositivo fronteggiante verso l'area a parcheggio esterna 7 locali uffici con servizi, locali centrale termica e autoclave.
Prezzo base: L. 465.600.000. Aumenti [redacted] L. 10.000.000. Depositi per cauzioni e spese: 25% [redacted] base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 15/5/2001 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - [redacted] Vittorio Emanuele II n. 130 Torino.

IL CANCELLIERE Lidia Irene B[redacted]

SAMARA'S SHOW

MARTEDÌ 24
MERCOLEDÌ 25
MAURIZIA PARADISO
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ [redacted] SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010



Alessandro Mendini

ho in mente solo ka

Doppio airbag, servosterzo, motore euro 4 già in linea con le normative europee in vigore dal 2006, tenuta in curva 0,91g. Ford da L. 14.900.000. Ford consiglia di acquistare la tua Ka con ideaford. www.ford.it

prezzo chiavi in mano IPT esclusa. (se hai un'auto non catalizzata) Il veicolo raffigurato è la Ka Open Collection

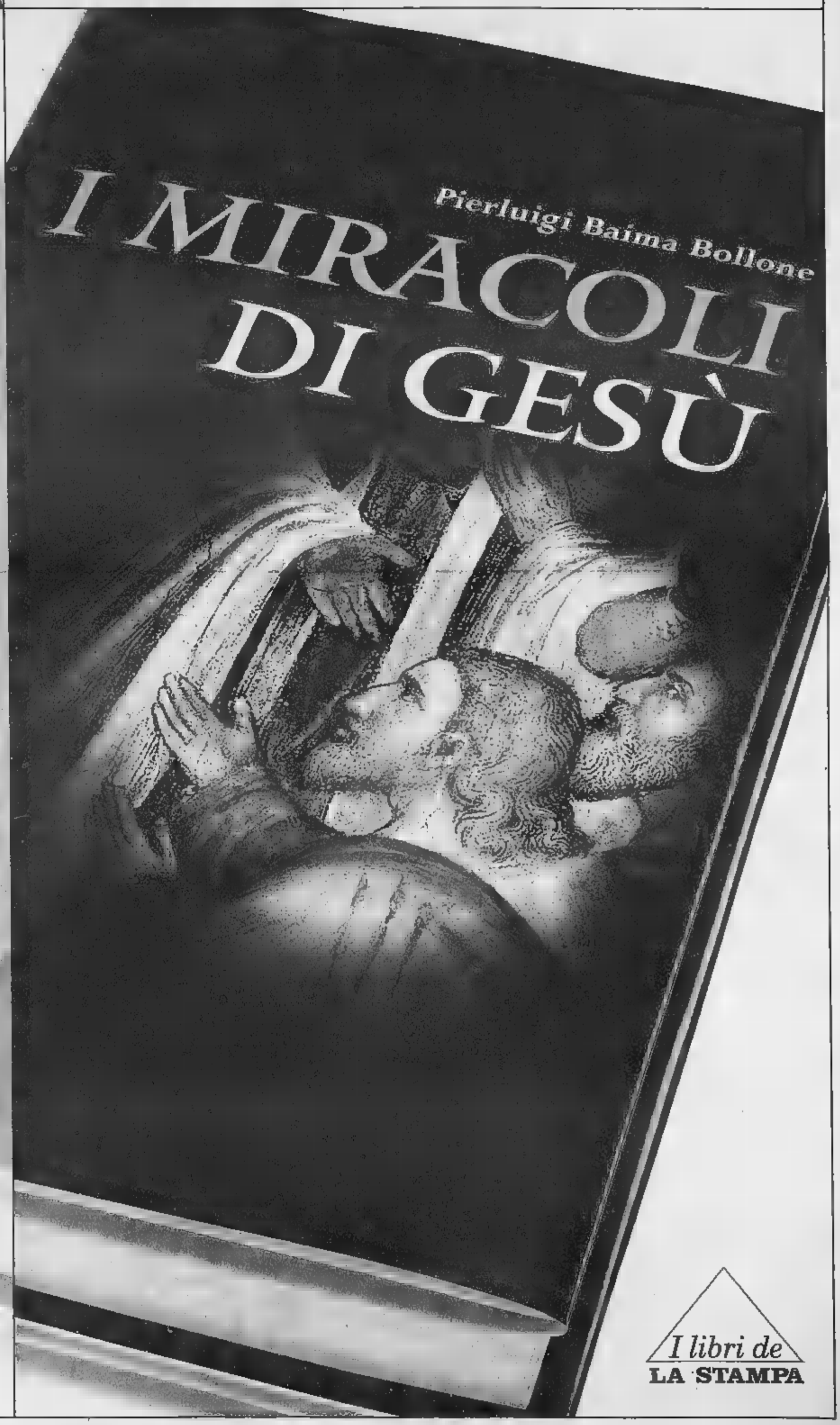
Ogilvy&Mather

lucazanini.it

Segni di luce.

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Alla mozzarella chiedi di più.

Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità delle carni prodotte in Piemonte e tutela i consumatori. Allevatori e Macellai che utilizzano il Marchio seguono precise regole e si sottopongono a specifici controlli del Servizio Sanitario Regionale.

CARNI BOVINE CERTIFICATE

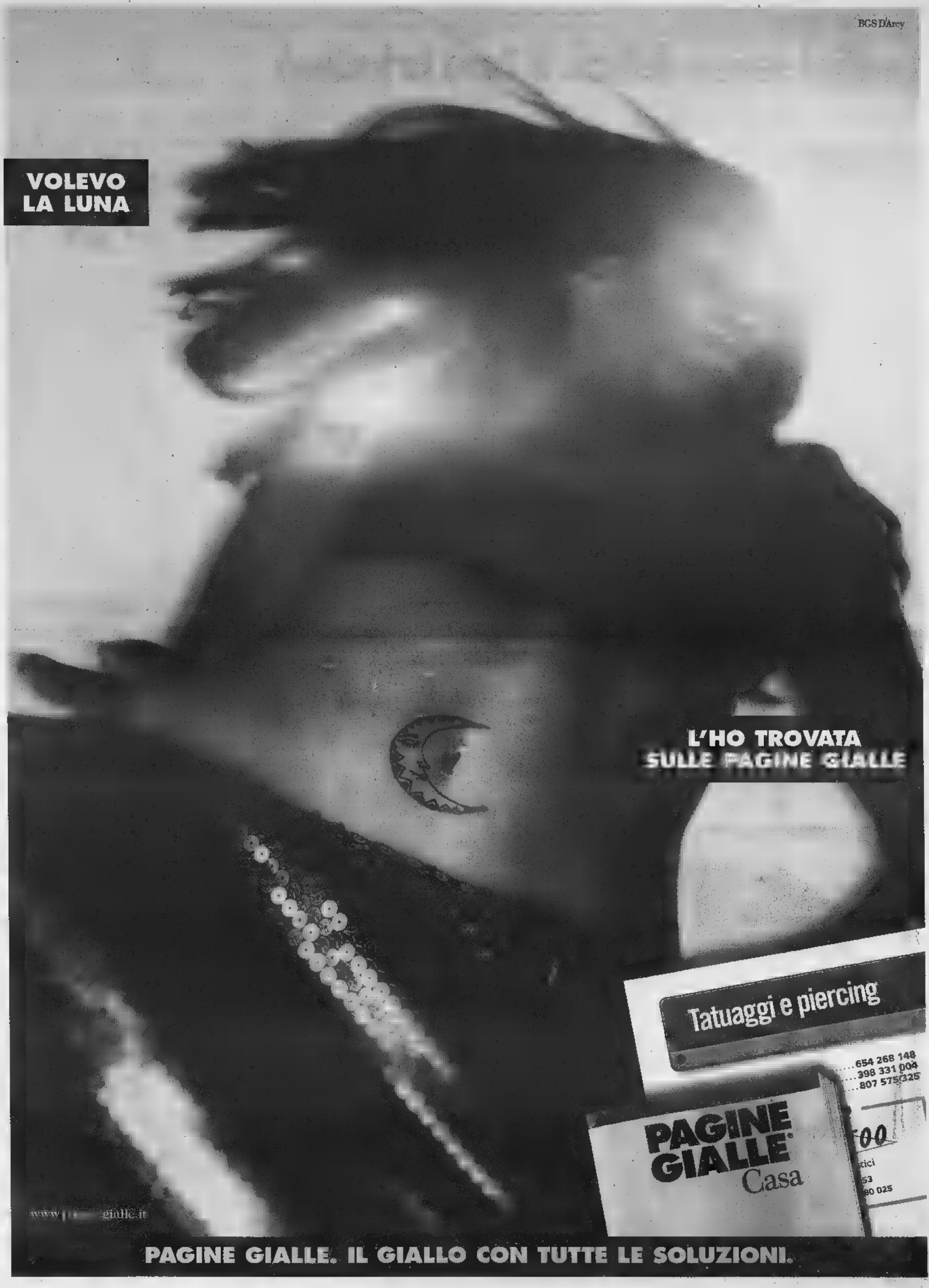
Marchio ... con ... 35/88

Trovate l'elenco delle macellerie e dei ristoranti aderenti alla pagina
www.asprocarne.com
www.regione.piemonte.it

C.so Vittorio Emanuele II
10121 Torino
011.562.93.06

REGIONE PIEMONTE
Fondo Sociale Europeo

ASPROCARNE
Via Silvio Pellico, 10
12062 Carmagnola (To)


BGS D'Arcy
VOLEVO LA LUNA
L'HO TROVATA SULLE PAGINE GIALLE
Tatuaggi e piercing
654 268 148
398 331 004
807 575325
PAGINE GIALLE Casa
PAGINE GIALLE. IL GIALLO CON TUTTE LE SOLUZIONI.

È TEMPO DI €uro

IMBATTIBILE NEL TUO NEGOZIO

SAREMA RECORD

SUBITO TUA...

...E INIZI A PAGARE

FRA 3 MESI CON 12 RATE

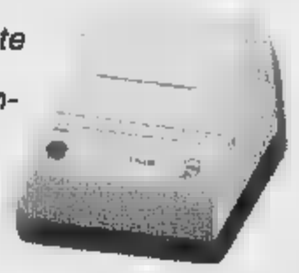
SENZA INTERESSI

Record, il nuovo registratore di cassa Sarema, vi offre grandi novità e tanti vantaggi per la vostra attività quotidiana. Record ha un grande display a cristalli liquidi a due righe, sul quale leggere la descrizione del prodotto venduto, l'importo in Lire ■ il corrispondente controvalore in **Euro**. Record ha una stampante eccezionale, in grado di produrre due formati di scontrini: una versione larga ben 70 mm, utile per riprodurre in modo eccellente il vostro marchio, per esaltare la grafica sullo scontrino o per rilasciare dettagliati "scontrini parlanti"; oppure potrete stampare uno scontrino di larghezza standard 54 mm, ideale quando desiderate rilasciare scontrini tradizionali, ma comunque estremamente chiari. Una stampante "Record" anche per la portata del rotolo di carta che può arrivare fino ad 80 metri ■ lunghezza, oltre il doppio di quelle tradizionali! Record taglia automaticamente ogni scontrino per rendere più agevole e veloce il vostro lavoro.

All'Euro ci pensa Record. Per semplificare l'introduzione dell'Euro, Record effettua tutte le operazioni in doppia valuta (Lire - Euro), aiutando voi e i vostri clienti ad avvicinarsi alla nuova moneta europea.

L'ampio display tipo LCD a matrice attiva, vi permette di visualizzare su due righe, contemporaneamente, l'importo in Lire e in Euro, oppure l'importo ■ la descrizione merceologica.

Record si collega facilmente alla stampante aggiuntiva Sprint 2, ideale per la stampa di ricevute fiscali e fatture, funzione indispensabile per bar ristoranti, pizzerie, trattorie, lavanderie, ecc.



Record dialoga direttamente con la vostra banca tramite il dispositivo di pagamento elettronico Omnipos. Facile ■ veloce, Omnipos ti permette di effettuare pagamenti Bancomat e carta di credito direttamente dalla tastiera di Record, evitando così errori di digitazione ■ stampando le ricevute di pagamento sullo stesso scontrino di vendita.

Lo scontrino parlante di Record (DD.MM. 696/96) è una funzione utile ai pubblici esercizi che servono professionisti, agenti di commercio, artigiani, dipendenti in trasferta, categorie che necessitano di un adeguato documento fiscale. Questo tipo di scontrino ■ utile anche agli ottici, alle sanitarie, alle farmacie che, grazie al lettore di badge KDE 2210 collegabile a Record, consente di acquisire ancora più rapidamente il codice fiscale direttamente dai badge magnetici rilasciati a tutti i cittadini dal Ministero delle Finanze.

DITTA BALDELLI

Via Parri 2 - 11024 CHATILLON Tel 0166 [illegible]

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VALLE D'AOSTA [illegible]

SAREMA Avery Berkel ORVED

BILANCE - AFFETTATRICI - REGISTRATORI DI CASSA

CONFEZIONATRICI SOTTOVUOTO

NEGRINELLI
e
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

LA STAMPA
MARTEDÌ 24 APRILE 2001
VALLE D'AOSTA
PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399
REGIONE

NEGRINELLI
e
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

Parla il capo compartimento dell'Ente nazionale strade

Statale 27, entro il weekend riapertura senza limiti orari

Claudio Laugeri
SAINT-RHEMY-EN-BOSSES

«Studiamo la possibilità di riaprire al traffico la statale 27, in tempi brevissimi e senza limitazioni di orario. Forse, riusciremo a fare qualcosa già per venerdì». Il capo compartimento dell'Ente nazionale strade di Piemonte e Valle d'Aosta, Ennio Paolucci, è determinato a risolvere il problema dell'unica via di collegamento con l'estero per la Valle d'Aosta, interrotto a causa del cedimento della strada nel tratto fra Saint-Oyen e Saint-Rhémy-en-Bosses. Dopo 15 giorni di chiusura al traffico (e parziale serrata anche del Traforo del Gran San Bernardo), la statale 27 è stato riaperta a senso alternato, dalle 7 alle 19. Il provvedimento aveva evitato la serrata agli albergatori e ristoratori della vallata della Coumba Freide in un periodo di affluenza turistica come quello pasquale. «E' chiaro che l'apertura «a singhiozzo» dalla strada non può durare ancora molto. «Inizieremo presto i drenaggi e studieremo il consolidamento del terreno a rischio di cedimento - dice ancora Paolucci -. L'obiettivo è di risolvere il problema nel più breve tempo possibile. E di studiare anche una soluzione definitiva della situazione».

Anche se il capo compartimento dell'Anas di Piemonte e Valle d'Aosta non vuole sbilanciarsi sui possibili progetti per il futuro della statale 27, è certo che sul tavolo dei tecnici vi sono già studi su varie soluzioni alternative. Un'ipotesi riguarda la realizzazione di una galleria qualche centinaio di metri più in alto rispetto al tracciato della strada che ha ceduto per effetto di infiltrazioni d'acqua nel periodo dell'alluvione di ottobre e riaffiorate un anno fa. Un'altra idea è legata a opere di contenimento (come le barriere protettive) lungo la strada più a valle.

Allo studio barriere e una galleria da realizzare lungo il percorso

«Sono tutti lavori che non abbiamo intenzione di avviare a nostra iniziativa - dice ancora Paolucci -. E' importante prima una fase di studio approfondita per valutare costi, benefici, eventuali impatti ambientali e possibilità alternative. Intendiamo discutere i progetti con gli ambientalisti, con la Regione, con gli abitanti della zona. Le opere devono essere gradite a tutti».

Sembra di capire, però, che quel momento sia ancora lontano. Il problema più impellente è di riuscire a «stabilizzare» la montagna «tagliata» dalla statale 27, in modo da ridurre al minimo i rischi di futuri cedimenti di strada e parete rocciosa.

Da una ventina di giorni, poi, l'Ente nazionale strade ha installato svariati sensori per monitorare la situazione nella zona della frana. I tecnici hanno preparato anche l'operazione di drenaggio dell'acqua dalla montagna, operazione che sarà resa però difficile dalla neve e dalla pioggia caduti ieri mattina nella Coumba Freide. Proprio quando i vertici dell'Ente nazionale strade erano riuniti a Torino per l'approvazione in Commissione consultiva dei lavori «straordinari» eseguiti subito dopo la frana, per un importo di ripristinare al più presto la circolazione. «E' una procedura tecnico-amministrativa interna, nulla di particolare - spiega Paolucci -. I lavori vanno avanti».

Regionale interrotta

Una variante a Gignod per raggiungere Bionaz

ROISAN

Resta chiusa fino a data da definire la strada regionale per Bionaz, all'altezza della località Champ Sec di Gignod, dove circa due settimane fa si è verificato un cedimento della carreggiata a causa di lavori di ampliamento dell'asse stradale. Il traffico veicolare è stato deviato sulla strada regionale di Roisan. Sulla stessa strada è stata convogliata la circolazione da e per la Valpelline. Una soluzione che ha creato preoccupazioni per il consistente aumento dei transiti e considerato il fatto che la regionale di Roisan è stretta, tortuosa ed ha subito a sua volta dei cedimenti, seppur modesti, a causa dell'alluvione dello scorso ottobre. Per alleggerire il traffico nella zona sono state individuate due alternative. Per chi sale da Aosta o da St-Christophe verso la Valpelline, è stata suggerita una variante a monte di Roisan passando per la frazione Chiou. Lungo la regionale per Bionaz è stata invece individuata la possibilità di asfaltare un tratto di strada poderale in località Mont Joux di Gignod, percorribile a senso unico in direzione Valpelline. [b. bas.]

NEVICATA TARDIVA

Tutti imbiancati a Courmayeur La neve ha sorpreso ieri mattina l'Alta Valle e parte del comprensorio del Gran San Bernardo. A Courmayeur e dintorni i primi fiocchi sono apparsi alle 6 e dopo due ore i paesi erano già imbiancati. Un'immagine invernale poco consona con la stagione. Ai piedi del Monte Bianco è nevicato fino alle 16 e la coltre ha raggiunto un'altezza variabile tra i dieci centimetri di Courmayeur centro e i 25-30 della frazione La Palud e della Val Ferret. Una situazione analoga si è verificata a La Thuile mentre il fenomeno è stato molto più contenuto nella bassa Valdigne (Morgex e La Salle). Non si sono verificati problemi per la circolazione stradale poiché la neve non ha fatto presa sull'asfalto. La nevicata tardiva permetterà sicuramente di chiudere in bellezza la stagione sciistica la cui conclusione è prevista per domani a La Thuile e per il 1° maggio a Courmayeur. Lo stato delle piste, di discesa e di fondo, è giudicato ottimo. La neve è farinosa come in pieno periodo invernale, grazie anche alle basse temperature. Queste ultime hanno creato qualche problema all'agricolo con particolare riferimento alla frutticoltura perché cominciano a fiorire gli alberi di mele, pere, ciliege e albicocche. Per i prossimi giorni è prevista un'attenuazione della perturbazione: la pressione è in rialzo, i venti stanno ruotando da Nord-Est a Ovest e saranno più moderati. La neve che ha fatto ieri la sua comparsa, mista a pioggia nella Media e Bassa Valle, ha contribuito ad elevare il tasso di umidità e questo è un elemento favorevole per l'agricoltura dopo settimane di siccità dovuta ai forti venti.

Salvatore Grasso, 47 anni, è stato ammazzato con 4 colpi di pistola vicino al suo ristorante in Estonia

Ucciso l'ex titolare di una ditta di St-Vincent

In Valle aveva un'impresa specializzata nel settore dei gadget

Un'immagine di Saint-Vincent, dove Salvatore Grasso visse per alcuni anni

SAINT-VINCENT

Era andato in Russia a fare fortuna, ma il suo lavoro da ristoratore è stato interrotto da quattro pallottole. Salvatore Grasso, 47 anni, di origine ligure e con un passato da imprenditore a Saint-Vincent, è stato ammazzato ieri alle 10,40 nel pieno centro di Tallinn, capitale dell'Estonia, dove l'uomo era comproprietario di un ristorante. Gli era dato un nome che ricordava le sue origini marinare, «Controvento», forse anche un simbolo della sua voglia di riuscire a sfondare dove tutti pensavano che non ci fosse nulla da fare.

Aveva lasciato la Valle d'Aosta alla fine degli Anni 80, quando la caduta del Muro di Berlino e la «glasnost» di Gorbaciov avevano aperto uno spiraglio alla liberalizzazione del mercato. E lui voleva essere là. «Vado in Russia» aveva detto a Guido Amato, vicino di casa in frazione Cillian a Saint-Vincent, all'epoca macellaio e ora titolare del ristorante «La rosa bianca». «Era un tipo espansivo, molto simpatico - ricorda Amato -. Passava davanti al mio negozio tutte le mattine e mi invitava a prendere il cappuccino. Aveva una ditta di gadget, gli ordinai anche delle magliette per la squadra di calcio e più avanti anche con il nome del locale. Pensi, sono passati più di 10 anni e qualcuna ce l'ho ancora la per qualche lavoro in giardino o in cucina. Non era un ciarlatano, lavorava bene e con materiali di qualità».

Partì per la Russia alla fine degli Anni 80 Il ricordo di un amico «Era molto simpatico e un gran lavoratore»

Salvatore Grasso aveva visto giusto. Nel '91, l'Estonia divenne indipendente assieme a Lettonia e Lituania. Lo sviluppo economico fu immediato e molto rapido. E lui era là, pronto a mettere sul mercato la sua voglia di fare e l'esperienza accumulata come imprenditore in Liguria e in Valle d'Aosta, dove aveva anche gestito per un periodo l'hôtel «Piemonte».

Per le sue capacità era conosciuto e apprezzato nella comunità italiana, non più di una trentina di emigrati. Assieme all'economia, però, nelle nazioni dell'ex Unione Sovietica è cresciuta anche la criminalità. Il locale di Grasso è tra i più rinomati di Tallinn. L'imprenditore è stato ucciso proprio vicino al ristorante. Sembra un'esecuzione, ma nessuno sa ancora dare una spiegazione. [c. l.]

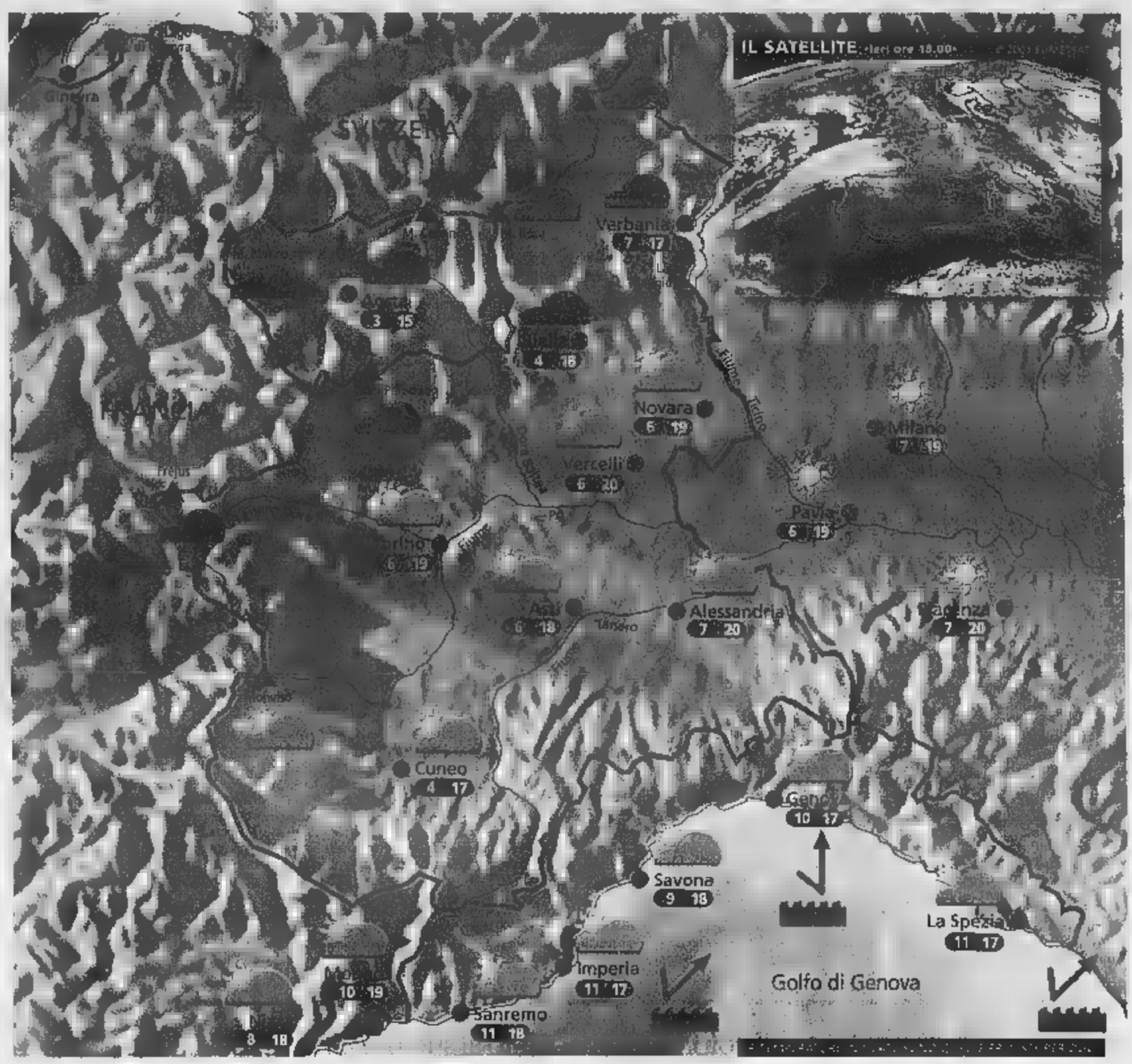
PARCHEGGI

PIU' SOSTA A PAGAMENTO NEL CENTRO CITTA'

Nei piani del Comune di Aosta l'istituzione di nuove «zone blu» come misura per ridurre lo smog

SERVIZIO A PAGINA 47

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Nella giornata di ieri il passaggio di una perturbazione proveniente dalla Francia ha portato un po' di pioggia sulla Liguria e neve principalmente sulle Alpi valdostane oltre gli 800 m di quota. Oggi il temporaneo ingresso di un promontorio antiticlonico determina condizioni meteorologiche discrete con aumento delle temperature massime.

Previsioni

Al mattino un po' di nubi sù Alpi occidentali, alto Piemonte e Liguria. Tempo abbastanza buono altrove. ■ pomeriggio aumento ■ nuvolosità a partire dalle zone più occidentali. Non si escludono brevi ed isolati rovesci su Val d'Aosta ■ alto Piemonte verso sera. Temperature massime in aumento, minime stazionarie. Venti generalmente deboli, localmente moderati ■ montagna. Mercoledì probabile peggioramento a causa dell'avvicinarsi ■ una nuova perturbazione ■ Ovest, giovedì ritorno del bel tempo.

ZOOM

Clima e salute

Uno dei meno studiati e potenzialmente più rilevanti impatti del rapido mutamento del micro-clima, è quello sulla salute umana. L'incidenza delle malattie cardiovascolari ■ della respirazione è già oggi notevolmente ■ condizioni climatiche. L'influenza del foehn nell'aumento dei ■ suicidio pare raggiunga la clamorosa cifra del 9%, vale a dire che ■ persona depressa può ■ spinta ad un gesto folle dalla sola ma costante presenza del tiepido favonio. Il fenomeno dell'acclimatazione è poi importantissimo per determinare fenomeni di mortalità da freddo o da caldo. Ad esempio a New Orleans una temperatura di 35°C non dà particolarmente fastidio, ma la stessa temperatura a San Francisco, specie se costante, provocherebbe numerosi decessi. La cosa potrebbe valere paragonando Atene con Vienna. ■ ■ e i temperali avrebbero invece effetto euforizzante e paradossalmente rasserenante: più la natura colpisce e più ci ■ allontana dai pensieri e dalle preoccupazioni quotidiane.

■ CURA ■ www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 20	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	13 20	ROMA	10 20
BOLOGNA	8 20	VENEZIA	9 18
CAGLIARI	8 21	BARCELLONA	15 25
CATANIA	9 23	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	12 19	FRANCOFORTE	4 16
FIRENZE	7 19	GINEVRA	6 16
OLBIA	9 23	LONDRA	5 9
PALERMO	14 20	MONACO DI BAVIERA	2 13
PERUGIA	9 19	PARIGI	6 16
POTENZA	10 17		6 14

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 50 minuti; cala alle ore 20 e 15 minuti

WMO
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la vostra ■ Variant.

DDB

Pagate di tasca nostra.

Golf Variant con finanziamento fino a ■ milioni in 36 mesi a tasso zero.

Volkswagen non si accontenta di darvi la qualità, la sicurezza e il comfort di Golf Variant. Vi offre anche il modo più conveniente per averla: pagandola con i nostri soldi. Grazie al finanziamento fino a 25 milioni in 36 mesi a tasso zero. Non risparmiate sull'entusiasmo.

Esempio ai fini della legge n° 154 del 17/02/92: Golf Variant 1.4 | Lire 30.680.400 (Euro 15.845,10). Finanziamento Lire 25.000.000. Anticipo Lire 5.680.400. Importo rata Lire 694.444. Numero rate 36. TAN 0%. TAEG 0,88%. Spese istruttorie e bolli Lire 270.000. Salvo approvazione Fingerma. L'offerta è valida fino a tutto il 30.04.01 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

È un'iniziativa ■ Concessionario Volkswagen:

Alpicar

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, ■ 11100 AOSTA
tel. 0165.23.88.38

Una ricerca nell'ambito del programma Interreg II, in collaborazione con Cervim e Regione

I sociologi «schedano» le aziende vinicole

Ogni anno, prodotte oltre un milione di bottiglie «Doc»

AOSTA

E' stata presentata la prima «Indagine socioeconomica sulla viticoltura in Valle d'Aosta», lavoro realizzato nell'ambito del programma «Interreg II Italia Francia e Svizzera», per avere riscontri con il Vallese, la Savoia e l'Alta Savoia.

Però, il corposo impegno di ricerca, raccolto in un volume, è un punto di riferimento fondamentale per la viticoltura, il settore agricolo valdostano che [illegible] maggiori soddisfazioni agli operatori. La ricerca è stata fatta da Roberto Gaudio, coordinatore del Centro di ricerca sulla viticoltura di montagna (Cervim) di St-Christophe, nato in Valle e adesso con una dimensione europea; con Gaudio hanno lavorato Angèle Barrel, agronomo e consulente del Cervim, e Davide Gaeta, docente della facoltà [illegible] agraria dell'università di Milano.

Sono state «passate al setaccio», in tutti i loro aspetti, ben 359 aziende: per ognuna [illegible] state stilate schede tecniche, cogliendo aspetti come il tipo di [illegible] raccolte, la suddivisione per categoria degli addetti, la produzione, il mercato, e così via per una decina di voci.

In Valle vengono prodotte ogni [illegible] oltre un milione di bottiglie «Doc», [illegible] denominazione di origine controllata, che hanno un ottimo mercato, anche [illegible] prezzi piuttosto elevati. Anche [illegible] questo versante sono state fatte indagini per capire [illegible] differenza che vi è fra il prezzo al consumatore e quello al commercio.

Un quadro di riferimento ampio ed articolato che, come spie[illegible] Angèle Barrel, «prende in esame gli aspetti "sociali" delle [illegible] aziende, [illegible] le caratteristiche delle varie strutture». In Valle, in sintesi, vi sono imprese, come le [illegible] Cooperative vit[illegible]le e una Associazione di produttori privati di vini, l'Asprovi, [illegible] più di 20 associati, che sono ben strutturate, e che possono puntare ad una politica di espansio[illegible] per il futuro. Vi [illegible] poi, «molti piccoli produttori privati, nella maggior parte dei casi anziani, che hanno un ruolo importante p[illegible] mantenere i livelli di produzione complessiva, ma che puntano anche molto sull'autoconsumo».

Per aziende di piccole dimensioni, con addetti già avanti negli [illegible]i, non vi sono le stesse prospettive di ampliamento che hanno le altre [illegible] occorrerà vedere se i giovani vorranno raccogliere l'eredità degli anziani e pensare ad ampliare il giro d'affari. Occorre ancora ricordare che a fianco di persone che producono vino [illegible] tempo pieno, [illegible] ne sono molte altre che si dedicano «part-time» all'attività. Fra i tanti elementi presentati nell'indagine, risulta, fra le alte cose, che viene premiata la scelta di potenziare i vitigni autoctoni. L'indagine ha una presentazione dell'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin ed [illegible] introduzione curata dagli autori. Nell'ultima parte del lavoro vi sono i raffronti con le realtà vitivinicole del Vallese, in Svizzera [illegible] della Chantagne in Francia. La ricerca [illegible] destinata a restare un caposaldo nella realtà vitivinicola valdostana, un punto ri riferimento fondamentale sotto il profilo socieconomico, soprattutto per le prospettive di intervento.

Sopra, un terreno coltivato a vite per la produzione di vini autoctoni. A fianco, l'assessore regionale all'Agricoltura, Carlo Perrin

Gli esperti hanno analizzato le 359 aziende valdostane stilando per ognuna una scheda tecnica

Fondi [illegible] favore della progettualità

Nuove strategie per lo sviluppo

Alessandro Camera

E' stata presentata [illegible] giorni [illegible] a [illegible] della presidenza della giunta regionale, con la collaborazione dell'assessorato dell'Agricoltura, dell'Agenzia del Lavoro e del Consorzio Enti Locali Valle d'Aosta (Celva), la nuova strategia europea di programmazione per il periodo [illegible] 2006 finanziata [illegible] i Fondi Strutturali. L'iniziativa, denominata «Progettare [illegible] sviluppo», si pone tre finalità sostanziali: migliorare l'utilizzo delle risorse pubbliche comunitarie, nazionali e regionali, destinate allo sviluppo locale; favorire il potenziamento delle capacità, da parte degli enti locali, di progettare, gestire e valutare progetti finalizzati allo sviluppo locale [illegible] occupazionale; sostenere la crescita dei sistemi locali attraverso l'innalzamento delle competenze necessarie all'elaborazione e gestione di programmi di sviluppo territoriale in grado di valorizzare le risorse umane, culturali, ambientali [illegible] economiche di ciascuna area. In sintesi, come hanno evidenziato sia il presidente della giunta regionale Dino Viérin sia Diego Empereur, presidente del Celva, l'iniziativa si propone «di migliorare le conoscenze e le competenze chiave collegate alla tematica [illegible] sviluppo locale e sostenere l'attivazione di tale process[illegible] sul territorio regionale». I destinatari del progetto sono gli amministratori locali, i funzionari, i soggetti economici [illegible] sociali del territorio.

Il progetto [illegible] muoverà in quattro tappe: sensibilizzazione, informazione [illegible] costruzione [illegible] un inventario delle opportunità, approfondimenti, prospettive. La prima tappa prevede un seminario riproposto in tre edizioni, dalle 9,30 alle 17,00, il [illegible] maggio a Fénis in località Tzanti de Bouva, il 21 maggio alle Murasse di Verrès e il 23 maggio alla Maison Gerbollier a La Salle. La prima fase del Progetto copre il periodo 2000-2001 [illegible] la seconda gli anni dal 2002 al [illegible]

Per il presidente Viérin «questo progetto rappresenta una grande opportunità, ma anche [illegible] bella sfida. La Valle d'Aosta deve essere in grado di aumentare [illegible] capacità progettuale, deve diventare più efficiente [illegible] saper proporre progetti fattibili e credibili. La Regione dovrà sempre [illegible] più limitarsi [illegible] programmare, [illegible] monitorare, [illegible] controllare. Altri soggetti, come enti locali, comunità, istituzioni scolastiche, operatori socio-economici del territorio, dovranno diventare i cosiddetti "soggetti attuatori" [illegible] assumere responsabilità dirette». Il progetto, ha concluso [illegible] il presidente Viérin «offre gli strumenti e [illegible] mezzi finanziari messi a disposizione dei Fondi strutturali. Adesso servono le idee. Tutti dobbiamo sentirci impegnati e tutti giocatori. Gli spettatori passivi non [illegible]

Un parigino denunciato al Casinò

Gli agenti delle squadra mobile in servizio al Casinòt hanno denunciato per sostituzione di persona Alain Rufet, 50 anni, di Parigi: l'uomo aveva in tasca il biglietto intestato [illegible] [illegible] giocatore. Con ogni probabilità, [illegible] utilizzato proprio quel ticket per entrare, dal momento che il suo nome è inserito nell'elenco degli «indesiderati» dalla casa da gioco.

[illegible]

Nuova viabilità nel quartiere Cogne

L'amministrazione comunale di Aosta ha disposto, fino a lunedì 30 aprile, modifiche alla viabilità nel quartiere Cogne. Riguardano via Liconi, dove [illegible] stati istituiti il divieto di transito nel tratto tra le vie Elter e Verraz e il doppio senso di circolazione per i residenti, muniti di posto auto o autorizzati. Senso unico anche in via Elter tra gli incroci con [illegible] Battaglione [illegible] Cesare Battisti.

HONE

Fuochi d'artificio per San Giorgio

Oggi alle 21 a Hône, in occasione della Festa patronale di San Giorgio, la Pro loco organizza [illegible] spettacolo pirotecnico con falò e fiaccolata. Seguirà una serata danzante [illegible] l'orchestra «Acqua Marina».

PONT-ST-MARTIN

Film in Dvd per i giovani del Centro Calembour

Oggi alle 20 cinema in Dvd al Centro giovani Calembour [illegible] Pont-Saint-Martin. Sarà proiettato il film «Stuart Little - Un topolino in gamba» con Geena Davis.

[illegible]

Visita [illegible] «Euroflora», scadono le iscrizioni

Scadono oggi le iscrizioni per la visita all'esposizione internazionale «Euroflora» di Genova. La sp[illegible] per la gita, organizzata dalla biblioteca e dalla Pro loco di Etroubles, è di 40 mila lire, comprensive del costo del viaggio in autobus e dell'entrata alla fiera.

AOSTA

Alleanza Nazionale dà il via ai comizi

«Alleanza Nazionale» apre oggi alle 21, al Caffè Nazionale di piazza Chanoux, la campagna elettorale in vista del voto [illegible] 13 maggio. I candidati sono Domenico Aloisi, per il Senato e Alberto Zucchi, per la Camera dei deputati, che illustreranno il programma al pubblico.

NUS

Doppio impegno per Forza Italia

I candidati della lista [illegible] Forza Italia, Licurgo Pasquali per il Senato e Gianloreto Angeli per la Camera dei deputati, saranno questa mattina dalle 10 alle 12 in pinzza del mercato, ad Aosta, [illegible] disposizione dei cittadini per illustrare i loro programmi. Dalle 17 alle 19 incontreranno la popolazione nel centro storico di Nus.

[illegible]

Una «Lettera aperta» della Lista Alternativa

I due candidati della Lista Alternativa Alessandro Bortot (Senato) ed Elio Riccarand (Camera), insieme con altri esponenti della formazione, distribuiranno [illegible] davanti alle scuole supe[illegible] della Valle, una «Lettera aperta agli studenti valdostani in occasione del 25 Aprile».

A Courmayeur si discute di omosessualità ma senza i protagonisti

Gay, convegno e polemiche

L'Arci: non ci hanno voluti invitare

COURMAYEUR

Convegno con polemica, oggi, per discutere di omosessualità. L'«Associazione [illegible] giugno-Arcigay» tuona contro gli organizzatori dell'iniziativa e invita [illegible] comunità gay valdostana a disertare [illegible] dibattito. «Non ci vogliono, ed è assurdo, visto che siamo i protagonisti del tema trattato» protesta l'unica associazione valdostana di omosessuali.

A [illegible] [illegible] polemica [illegible] il dibattito, in programma oggi alle 21 nell'auditorium di Courmayeur, organizzato dal Comune e dall'Agedo, l'associazione genitori, parenti e amici di omosessuali. Si parlerà di «Natura contro natura. Omosessualità: strategie educative, relazionali e diritti di cittadinanza. Una realtà possibile tra orgoglio e pregiudizio». E fin qui, nulla di strano. Ciò che invece ha scatenato le ire della comunità gay valdostana è stato il mancato invi[illegible] dell'«Associazione [illegible] giugno» al dibattito. «Ci spiace che, dopo essere stata contattata [illegible] mesi fa [illegible] Paola Dall'Orto (presidente nazionale dell'Agedo, ndr), nessuno si [illegible] più sentito in dovere di confermare, né [illegible] invitare l'Arcigay [illegible] questo incontro» ha spiegato Riccardo Distort, presidente della sezione valdostana. «La Dall'Orto - aggiunge -, d'altronde ha fatto sapere che l'intervento di un rappresentante dell'associa[illegible] non era gradito all'amministrazione comunale, che intendeva avvalersi di relatori "non troppo schierati". Denunciamo questo atteggiamento come provocatorio, escludono dall'organizzazione di [illegible] serata sull'omosessualità l'unico soggetto legittimato a parlarne in Valle. Ed è curioso che l'Agedo, [illegible] presente nella regione, si [illegible] prestata a questa discriminazione. Invitiamo tutti gli omosessuali [illegible] disertare, per protesta, [illegible] serata in cui si vuole parlare di temi da cui vengono esclusi i protagonisti». [s. ser.]

Un'immagine del Gay Pride il grande raduno omosessuale che si è svolto a Roma lo scorso anno tra molte polemiche per la sua concomitanza con il Giubileo cattolico

All'Arsanières

Gara di golf [illegible] beneficio dell'Admo

GIGNOD. Lo sport è, da sempre, [illegible] tramite ideale per esternare la solidarietà a persone meno fortunate. Le associazioni sportive della Valle d'Aosta eccellono per la programmazione di iniziative con fini benefici. Anche la gara di golf disputata domenica a Gignod è stata organizzata per sostenere l'Admo regionale, l'Associazione dei donatori di midollo osseo. Al Golf Club Arsanières, nel terzo Trofeo Admo Valle d'Aosta, si è disputata, sulle diciotto buche, la gara a due giocatori, formula Louisiana. La classifica finale ha assegnato il primo posto netto [illegible] Dino Rollet e Giorgio Borre; secondi, Bruno Freydoz e Milena Gomiero; terzi Giuseppe Pivot [illegible] Nadia Massignan.

In un'altra competizione, la gara di «Putting Geen» sulle nove buche, ha conquistato il primo posto Marinella Bellinvia; al secondo si è piazzato Renato Rollet; terzo classificato Gianpaolo Aluigi. Paolo Tormenu ha conquistato la quarta posizione, Alessandro Nogara si è piazzato quinto. [s. l.]

La rappresentanza [illegible] sindacato insegnanti eletta al congresso di Charvensod

Monzeglio resta segretario Sism-Cisl

Obiettivo: mantenere un profilo unitario nella scuola

AOSTA

E' stato eletto il nuovo direttivo del Sindacato degli insegnanti della scuola media (Sism) della Cisl della Valle d'Aosta. La vota[illegible] è avvenuta alla fine del congresso che si è tenuto vener[illegible] a Charvensod. Come segretario è stato riconfermato Riccardo Monzeglio.

A fianco di Monzeglio, nella segreteria, sono anche [illegible] elette Maria Teresa Marengo, in rappresentanza [illegible] scuola media, [illegible] Paola Ventura, per la scuola superiore. Il Sism conta 150 iscritti, ma nella Cisl [illegible] [illegible] anche le componenti [illegible] scuola materna ed elementare: in tutto [illegible] più di 500 i docenti che fanno parte della confederazione [illegible] livello regionale.

Durante i lavori del Sism-Cisl è [illegible] ribadito che «pur nell'evoluzione dello Stato in [illegible] federalista, il profilo unitario e nazionale [illegible] sistema educativo [illegible] di istruzione [illegible] formazione, e [illegible] pari passo la necessità di mantenere uno stato giuridico uniforme ed unico nel territorio, [illegible] punti di riferimento importanti che non debbono subire modifiche di alcun genere». E' stato ancora ribadito che il Sism-Cisl «ritiene incoerente la riduzione della durata del ciclo di formazione di base, insufficiente l'innalzamento parziale dell'obbligo scolastico, pur condividendo l'obiettivo strategico dell'innalzamento dei livelli formativi».

Ancora, è stato detto [illegible] [illegible] merito al problema del bilinguismo [illegible] tutti questi anni lo sforzo fatto è stato quello di costruire in armonia un'unica scuola pubblica, dove le lingue italiana [illegible] straniera devono avere la stessa dignità. Se non [illegible] ancora avvenuto, allora quella è la strada sui cui lavorare».

Riccardo Monzeglio dice che «è anche compito del sindacato cercare di ristabilire un equilibrio dignitoso». Il segretario resterà in carica per i prossimi 4 anni. Giovedì vi sarà anche il congresso della componente Cisl della scuola materna ed elementare. [b. bas.]

Riccardo Monzeglio, del Sism-Cisl

Destinati agli studenti assegni da 2 milioni ciascuno

Trentacinque sovvenzioni per i corsi di lingua estivi

AOSTA

In attuazione alle leggi regionali sul diritto allo studio, [illegible] in distribuzione i moduli relativi al [illegible] per l'assegnazione di 35 contributi di 2 milioni ciascuno. Gli assegni di studio (dall'assessorato regionale all'Istruzione) sono destinati agli studenti universitari valdostani [illegible] anche agli iscritti alla classe 3ª della scuola media inferiore e ai giovani che frequentano gli istituti di istruzione superiore. Per ottenere il contributo [illegible] frequentare (quest'estate) corsi di perfezionamento linguistico in Belgio, in Francia, in Germania, in Irlanda, a Malta, nel Québec e nel Regno Unito.

Da vari anni le borse di studio vengono assegnate e si è ormai creata fra gli studenti valdostani un'ampia informazione su quali sono i migliori [illegible] oppure [illegible] scuole in grado di fornire, [illegible] vari paesi, [illegible] didattica curata e approfondita. E', poi, prevista l'attribuzione di 10 sovvenzioni da un milione e 700 mila lire l'una per partecipare a un corso di formazione organizzato dalla «Chambre de Commerce [illegible] d'Industrie» di Parigi. Quelle 10 sovvenzioni sono rivolte agli studenti delle nuove Istituzioni scolastiche di istruzione tecnico-commerciale e professionale.

Anche con la «Chambre de Commerce et d'Industrie» di Parigi esiste da anni un rapporto consolidato [illegible] la Valle: sono stati rilasciati a studenti valdostani diplomi che possono avere [illegible] forte valenza [illegible] livello europeo. Le domande vanno presentate entro l'11 maggio alla dire[illegible] delle Politiche educative, in via Crétier 4 ad Aosta, alla quale gli interessati possono rivolgersi per ogni ulteriore informazione. Indicazioni possono essere richieste telefonando ai numeri 0165/363772 oppure 0165/34974. [b. bas.]

In ottima [illegible]
VENDESI
alloggio nuovo di mq. 130 con soggiorno, [illegible], 3 camere, doppi [illegible], posto auto e garage.
Loc. Villair di Quart.
Tel. 0331.3253358 - 0165.765168

[illegible]
Licenza Ristorante e Bar
[illegible] comune di Aosta
Per informazioni rivolgersi allo
0333.7854499

[illegible] AUTONOMA VALLE D'AOSTA
[illegible] DELLA GIUNTA [illegible]
SERVIZIO LEGISLATIVO
Avviso [illegible] pubblico incanto
Questa Amministrazione regionale intende stipulare un contratto di durata [illegible] nale per il [illegible] stampa e distribuzione del "Bollettino ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta".
Il bando [illegible] è stato inviato alla GUCE in data 6 aprile [illegible] e alla GURI.
Ulteriori informazioni relative alla gara possono [illegible] richieste al responsabile del procedimento, Sig. Salvatore Leo (telefono 0165 273305).
Aosta, [illegible] Aprile [illegible]
IL DIRIGENTE
dott. Paolo Ferrazzin

PK Per la pubblicità su: LA [illegible]
publikompass
Filiale di [illegible]
Piazza Chanoux, 28/A - 11100 AOSTA - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

CITROËN

www.citroen.it

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Aprile Citroën affrettatevi

EURO RSCG

XSARA

A partire da	L. 26.990.000
RISPARMIO*	L. 4.000.000
Prezzo risparmio	L. 22.990.000

*In alternativa supervalutazione dell'usato

XSARA PICASSO

DA L. 29.950.000

ABS - CLIMA - 4 AIR BAG
NUOVA TECNOLOGIA MULTIPLEXAGE

[illegible] PER 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

AUTO MONT BLANC

Loc. Grand Chemin, 47 Saint Christophe
Tel. 0165.236479

Il Comune di Aosta punta sulle aree decentrate e sui posti a pagamento per ridurre lo smog

Addio posteggi gratis Il futuro è «zona blu»

AOSTA

Meno posti gratuiti e più «zone blu» nel centro città. E' la politica futura della giunta comunale in tema di parcheggi. «Il nostro obiettivo - dice l'assessore alle Opere pubbliche Alberto Follien - mira a dare risposte allineate alle aspettative degli automobilisti e dei residenti. I posteggi, quindi, devono essere realizzati ai limiti del centro cittadino per garantire a chi vi abita una qualità di vita soddisfacente». Follien aggiunge: «L'abolizione dei posteggi sarà molto graduale».

La prima delle grandi aree-posteggio decentrate è il parcheggio della Consolata, di cui è pronto il progetto; l'avvio dei lavori è subordinato al benestare della Regione. E' ipotizzabile l'apertura del cantiere nell'estate. «Nel frattempo - riprende Alberto Follien - proseguono le progettazioni per le altre due strutture pluripiano interrate nell'area Cidac e in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto». In quest'ultimo piazzale sono finiti i sondaggi archeologici; ora il Comune attende il riscontro della Sovrintendenza ai Beni culturali per procedere alla redazione del progetto. «La realizzazione di questi "edifici" per i veicoli - commenta Follien - faciliterà un maggiore avvicendamento di posti auto nel centro città».

In questa ottica, è allo studio negli uffici dell'assessorato alla Mobilità un'abolizione, nel tempo, delle strisce bianche all'interno delle mura in favore di un'estensione di «zone blu». Lo conferma l'assessore Marino Guglielminotti Gaiet, rivolgendo un invito ai cittadini: «Non bisogna considerare i rettangoli bianchi come "box privati", ma come risorse viabili a disposizione di tutti. L'aumento delle zone a pagamento dovrebbe scongiurare questa situazione». Secondo l'assessore alla Mobilità, il traffico passivo grava sull'ambiente e sulla serenità della gente. «E' il traffico - spiega Guglielminotti - provocato da chi, prima di posteggiare, gira alla ricerca di spazi gratuiti e poi si decide a sostare nelle "zone blu"». Gli undici parcheggi «bianchi» disegnati in Saint-Martin de Corléans, sulla destra per chi proviene da Courmayeur, è possibile che vengano eliminati fino alla fine dei lavori dell'ospedale. «Apriremo in via temporanea piazza Roncas - assicura l'assessore - e renderemo percorribile via Martinet con divieto di svolta a sinistra, sulla via Saint-Martin». [s. l.]

Il posteggio della centrale piazza San Francesco di Aosta dove la sosta è a pagamento. Nei piani della giunta comunale c'è la riduzione dei posti auto gratuiti e l'aumento delle «zone blu»

Segretario di Casa per tutti

Raffaele Vencato

AOSTA. E' morto domenica Raffaele Vencato, segretario regionale del sindacato Unione Inquilini-Casa per tutti. Aveva 59 anni. I funerali si svolgeranno alle 14,30 nella chiesa dell'Immacolata, al Quartiere Cogne. Vencato, ex dipendente dello stabilimento Cogne, dopo la pensione si era impegnato nel settore della casa, dedicandosi a tempo pieno alla causa degli sfrattati e di chi aspetta da anni una soluzione abitativa decorosa. Negli ultimi tempi, la sua attenzione era indirizzata a valutare meglio il problema dell'assegnazione dei parcheggi nelle case Giacchetti, dove abitava. [s. l.]

Il finanziamento a vari Comuni deciso dalla giunta

Alluvione, altri 17 miliardi per rimediare all'alluvione

AOSTA

Continua l'impegno dell'Amministrazione negli interventi post-alluvione. Ieri la giunta regionale ha approvato una spesa di 17 miliardi per i Comuni colpiti dai tragici eventi, per favorire il ritorno delle famiglie nei loro case e una rapida ripresa delle attività produttive. Altri 442 milioni sono stati stanziati a favore di 19 Comuni come rimborso delle spese sostenute per accogliere e nutrire gli sfollati.

Un altro ambito di intervento, sempre a seguito dell'alluvione, è quello dell'ambito agricolo: sono stati previsti finanziamenti a vari consorzi, per opere di ripristino delle captazioni o di sistemazione dei sistemi di irrigazione. In totale saranno erogati 915 milioni, ai consorzi «Ru Courtaud», «Marseille-Guet», «Canale di Joux», «St-Marcel» e «Ville sur Sarre». Tre miliardi e 565 milioni sono stati stanziati per vari lavori di sostegno o di consolidamento. Tra queste opere, una (da 927 milioni) riguarda la costruzione di un ponte in direzione di Gressan lungo la strada regionale tra Gressan a Jovençan. Una sovvenzione di 100 milioni andrà, poi, alla «Confidi commercianti» per un progetto-pilota sui sistemi di qualità. [b. bas.]

In programma nei mesi di maggio, giugno e settembre

Soggiorni per gli anziani al mare e sul lago di Garda

AOSTA

Sono state scelte località della riviera romagnola e del lago di Garda per riservare agli anziani autosufficienti e non una vacanza piacevole, a costi accessibili. L'assessorato alle Politiche sociali di Aosta, la cooperativa «Indaco», il «Refuge Père Laurent» e il «Centro di Incontro» promuovono, a maggio, giugno e settembre, soggiorni a Riccione, Cattolica, Cesenatico, Viserba e Sirmione. Le proposte sono descritte in un dépliant completo di calendario, della spesa dell'hotel, della scadenza delle domande e delle informazioni utili a chi intende iscriversi. I soggiorni sono riservati a persone di oltre 60 anni. Il Refuge «Père Laurent» offre, ad un massimo di 10 persone non autosufficienti che abbiano compiuto i 50 anni, una vacanza a Marina di Massa, dal 27 maggio al 10 giugno, in una Casa-albergo. Anche in questo caso, il Comune ha previsto un contributo economico per i possessori di redditi minimi.

E' possibile informarsi sul programma dei soggiorni negli uffici dell'assessorato, al numero telefonico 0165.277811. [s. l.]

Dal collocamento poche offerte di impiego

DEL

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	
VERRES	Com. montana Evançon	Assistente domiciliare	1	tempo det.
	Com. montana Monte Cervino	Assistente domiciliare	2	tempo
	Comune di Donnas	Cuoco	1	mesi

SONO sempre di meno le possibilità di occupazione temporanea che passano attraverso le sezioni del collocamento regionale. Questa settimana soltanto amministrazioni locali offrono pochi (3) posti. Si tratta delle Comunità montane Evançon e Monte Cervino che cercano assistenti domiciliari e del Comune di Donnas che cerca un cuoco.

La Comunità dell'Evançon cerca assistente con patente B per sostituire titolare in gravidanza. Ci vogliono la licenza media e l'attestato Adest o qualifica equipollente. Il lavoratore avviato dovrà anche superare la prova di francese (scritta e orale). Per il i requisiti più o meno gli stessi (licenza media, prova di francese) con differenza, ovviamente, del titolo di abilitazione professionale. Tutti gli interessati dovranno presentarsi alla sede del collocamento di Verrès domani alle 8,30 con tesserino di iscrizione al collocamento e libretto di lavoro.

Certo che paiono un po' poche queste offerte (con tutto ciò che comporta il mantenimento di certe strutture pubbliche quali quelle del collocamento in termine di mezzi e p) rispetto alle proposte disponibili presso le agenzie locali di occupazione temporanea (Manpower o Adecco). Si direbbe che questi uffici, certamente più snelli, riescano a catturare maggiore attenzione delle strutture pubbliche. Questa settimana, per esempio, offrono una trentina di possibilità che spaziano dagli assistenti-animatori ai camerieri di sala, dai saldatori ai programmatori, dai geometri agli operatori di rete, dagli addetti-marketing ai magazzinieri. [e. bl.]

Inspiegabile la censura del portale Aosta shop

Apprendo con stupore che qualcuno nome della Regione Valle d'Aosta si è permesso di censurare un portale commerciale - quello di Aostashop - che, tra l'altro chiunque può controllare, contiene assolutamente foto oscene. Censurando quel sito si è altresì eliminato dallo schermo del più importante portale della Valle tutto il complesso numero di voci e di esercizi commerciali (operanti in Aosta e in Valle) presenti nel sito. Si tratta di un atteggiamento inspiegabile e che reca, a mio avviso, grave danno alla stessa immagine della Valle d'Aosta che non è mai bigotta e retrograda.

Come utente di Aosta shop desidero esprimere la più protesta contro questo sistema ingiusto che ci priva della necessaria visibilità proprio ad opera di quella regione in cui noi viviamo e paghiamo tasse versando, oltre al resto, anche l'Iva su tutti i prodotti venduti. Sperando che la situazione venga chiarita con il ripristino rapido della «liaison», ricordo in questo 25 aprile che l'autoritarismo si denota proprio da questi particolari e da simili censure che, oltre ad essere ridicole, appaiono anche dannose.

Marino Pasquettaz, Aosta

Irrinunciabile il di studiare la musica

Così la Fondazione Istituto Musicale ha deciso di «agevolare» gli allievi dei corsi sperimentali proponendo loro la rateizzazione della quota di iscrizione. Bene, ma rimane comunque la discriminazione fra i corsi pareggiati e quelli sperimentali.

Spero che, al di là dei tentativi di marcare nette distinzioni fra i due tipi di corsi, gli allievi tutti solidali fra loro, prescindendo dalla tipologia del scelto. L'appello mio è quello di rimanere uniti per opporsi ai soprusi e agli atti di prevaricazione da parte di chi ha il «potere». Dare la possibilità di studiare musica rimane ancora un irrinunciabile diritto di tutti noi valdostani.

Lettera firmata, Aosta

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 **TG3 della Valle**
20,00 **XI Trofeo Mezzamalama**

France

13,00 **Le Journal**
13,50 **Inspecteur Derrick**, série
16,10 **En quête de preuves**, série
16,55 **Un livre**
17,00 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,35 **Viper**, série
18,25 **Tutti frutti**, série
18,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,50 **Air America**
22,50 **On a tout essayé!**
00,55 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,45 **TJ-Midi**
13,10 **Zig Zag café**
14,05 **Questions pour un champion**
14,35 **Inspecteur Derrick**, série
15,35 **Entrez sans sonner**
15,50 **C'est mon choix**, série
17,05 **Bept jours pour agir**
18,10 **Top Models**, série
18,55 **Tout en région**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,40 **C'est ça l'amour?**, film
22,25 **Dangereuse alliance**, film
00,10 **Mémoire vivante**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

vo monumento dedicato ai Caduti

Sarà inaugurato domani a Verrès il nuovo monumento ai Caduti. La cerimonia alle 11 in piazza XXV Aprile.

VINCENT

Una conferenza con Nicco dedicata alla Resistenza

«Resistenza e Autonomia» è il tema della conferenza di Roberto Nicco in programma oggi alle 20,30 nell'auditorium di via Alliod.

AOSTA

Festa e cena indiana allo «Sweet Rock Café»

Lo «Sweet Rock Café» propone, dalle 22,30 di oggi, la festa «Flower power» e una cena indiana.

SAINT-CHRISTOPHE

I Blues Onions stasera alla «Tana»

Serata blues oggi dalle 23,30 alla «Tana». Protagonista il gruppo «The Blues Onions».

Con le lenti progressive Essilor la Vostra vista, con un solo paio di occhiali, raggiunge ogni traguardo, vicino e lontano. Siete presbiti? e anche miopi? Astigmatici? Le nuove lenti progressive Essilor realizzate su misura per Voi, per mettere a fuoco in modo nitido, preciso e istantaneo e qualunque distanza.

MORAMARCO ottici con la professionalità e sempre e le più tecnologie, Vi offre assistenza totale per il rapido adattamento alle lenti e la formula "soddisfazione o sostituzione" entro giorni.

MORAMARCO OTTICI

Moramarco ottici - Aosta - P.za Narbonne, 4 - Tel. 40525
Visus - Courmayeur - Via Roma, - Tel. 0165 842363

MORAMARCO VI GUARDA NEGLI OCCHI

VARILUX

MASSIMI RITARDI

BARI	37	56		45	27
	77	76	68		56
		1		55	
	71	68	55	55	53
FIRENZE	1			80	32
		69	53		
GENOVA	28	4	14	17	26
	80	68	62	61	57
	67	8	17	60	87
	94	84	65		
NAPOLI	90	68	53	87	78
	100	71	67	57	54
PALERMO	75	13	41	10	1
	111	76	69	63	58
ROMA	90	50	54	1	81
	58	57	55	53	48
TORINO	79	41	9	13	1
	89	81	77		
VENEZIA	1	47			10
	107	74			50

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati sul 63 sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

63-1	63-21	63-48	63-74	63-83
63-3	63-28	63-50	63-75	63-88
63-5	63-31	63-51		63-89
63-9	63-36	63-61	63-81	63-90
63-11	63-41	63-62	63-82	63-2
63-20	63-47	63-70	63-84	63-5

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (3); Cagliari 13 (3); Firenze 75 (0); Genova 26 (0); Milano 11 (5); Napoli 22 (4); Palermo 74 (2); Roma 56 (5); Torino 13 (0); Venezia 18 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Genova:

10-1	10-20	10-41	31-20	31-50
10-3	10-21	10-42	31-23	31-51
10-7	10-23	10-48	31-31	31-53
10-9	10-28	10-50	31-34	31-61
10-12	10-30	31-1	31-37	31-70
10-13	10-35	31-7	31-40	31-80
10-15	10-38	31-8	31-41	31-81
10-17	10-40	31-10	31-48	31-83

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-80
20-90-10	50-80-90	70-10-20
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-90-20	80-20-30

Vincite: 2 estratti; 74 Milano; 18 Roma.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	8 - 3 - 41 - 63 - 75 - 81 49 - 53 - 1 - 78 - 71 - 15
L. 6650 7 combinazioni	22 - 36 - 41 - 74 - 86 - 90 - 2
Giocate atiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 1 = 40 - 87 - 45 - 13 - varianti = 10 - 22 - 34- 70 - 81 - 78 - 90 - 1

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

D

DISTRETTO 1

Verrand (t. 0165.842217, v. Dante del Gigante, 50); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. Urg, t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente)(t. 0165.95039, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Nicola* (t. 0165.31379, via Federico Chabod, 20); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73261, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Antey-Saint-André (t. 0166.548339, *loc. Filey, 44); Chambave* (t. 0166.46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4

Champoluc (tel. 0125.307183, via Ramey, 39); *Hône* (t. 0125.803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125.355144, piazza Obre, 34).

Planet Moda

Veste la famiglia

LEVI'S
EVERLAST
ARENA
INVICTA
GAS
DIADORA
DUE PIANI
DI
CONVENIENZA
LOTTO
RIFLE
PUMA
NIKE
AVIREX
PLANET GIRL

DARRA

CALZATURE - VALIGERIA
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

CASSOLNOVO - Via Roma,135 bis 2 - Tel. 0381.928389

Dopo l'inchiesta giudiziaria, seguita al crollo, che aveva portato al sequestro del manufatto

Disco verde al ponte sul Ribes

Resta il problema della Pedemontana

Mauro Revello
COLLERETTO GIACOSA

Si torna a parlare del ponte Ribes, il viadotto che attraversa il torrente omonimo sulla provinciale fra i Comuni di Samone, Loranzè e Colleretto Giacosa. Quasi 8 anni fa - era il 23 settembre del '93 - venne in gran parte spazzato via da una più disastrose alluvioni degli ultimi decenni. Ora la Provincia ne sta nuovamente progettando la ricostruzione, se sui tempi (come pure sui costi, si parla di almeno 4 miliardi) nessuno si è ancora pronunciato.

Un primo progetto, in realtà, era già allo studio l'anno scorso. «La catastrofica alluvione di metà ottobre - spiega Giovanni Capirone, sindaco di Colleretto - ha però azzerato ogni cosa, costringendo tecnici e amministratori a rivedere i piani di intervento». L'opera, infatti, dovrà tener conto delle conseguenze di questa ennesima esondazione del Ribes, un torrente che diventa una sorta di canale scolmatore della Dora e che in caso di piena, come è successo nel '93 e si è ripetuto sei mesi fa, si trasforma in un fiume impetuoso.

Il nuovo ponte (sostituito da un by-pass provvisorio) avrebbe potuto essere realizzato molto prima. A bloccare i progetti e l'avvio dei lavori è stata soprattutto l'inchiesta giudiziaria successiva al crollo del ponte. Ciò che restava del manufatto è rimasto a lungo sotto sequestro da parte della magistratura. Ora, però, non dovrebbero esserci altri impedimenti. Capirone, e con lui gli altri amministratori della zona, si augura che sia la volta buona. «In questi ultimi anni - dice - si era creata una pericolosa precarietà nella viabilità della zona, e non soltanto per il ponte Ribes».

E' ancora senza prospettive di risoluzione, infatti, la strettoia sulla vicina statale 565, la «Pedemontana», causata da una frana sempre durante l'alluvione del settembre '93. Nonostante siano trascorsi quasi 8 anni nulla, in quel tratto di strada, è cambiato. «Più volte - continua Capirone - io e gli altri sindaci interessati abbiamo sollecitato un intervento. A tutt'oggi, però, non abbiamo saputo più nulla».

Con la progettazione del nuovo ponte sul Ribes si torna a parlare anche della strada che dovrà unire la statale 565 alla provinciale 69 Banchette-Quincinetto: un'ipotesi di cui si parla da tempo, per rendere più veloce il collegamento fra l'alto Canavese e la Valle d'Aosta. La nuova arteria, che sarà anche l'accesso al Bioindustry Park, potrebbe anche avere tratto in galleria, alle spalle del centro abitato di Fiorano.

Nuove prospettive per un collegamento verso la Val d'Aosta e un rapido accesso al Bioindustry Park

A sinistra, Giovanni Capirone, sindaco di Colleretto. A destra, il ponte di Salassa crollato a ottobre

Salassa, viadotto ancora «out»

Il progetto è in qualche cassetto dell'Anas

SALASSA

«State tranquilli, entro tre mesi quel ponte verrà ripristinato». Questa era stata la promessa, durante il suo sopralluogo nelle zone colpite dall'alluvione lo scorso ottobre, di Nerio Nesi, ministro ai Lavori pubblici, ai sindaci canavesani. Aveva visto ciò che il torrente Orco aveva fatto al cavalcavia di Salassa, distruggendolo in un istante, come fosse stato di pastafrolla. E, il ministro, aveva garantito tempi brevi per la ricostruzione. Le stesse promesse erano giunte dall'Anas, l'ente che ha competenza sulla statale, la 565 (Pedemontana) che comprendeva quel viadotto. «Fino ad oggi, però, non è iniziato nessun lavoro. Il fatto è che non sappiamo nemmeno a che punto è tutta la procedura per la ricostruzione. Ci sentiamo presi in giro», tuonano i rappresentanti di quei Comuni che hanno puntato interamente - per questioni di viabilità ma anche per motivi di economia del territorio - al rifacimento del ponte.

Superata la prima fase, quella che indicava le linee del progetto (è prevista un'estensione in lunghezza del viadotto con la realizzazione di cinque campate in più rispetto al passato) la questione ponte sembra finita nel dimenticatoio. La stessa Regione - che dal primo luglio dovrebbe prendere in gestione la rete - da tempo sollecita l'Anas perché intervenga. L'assessore regionale alla Viabilità, William Casoni attacca: «Non accetteremo la competenza su strade che sono ancora dissestate, questo è bene che l'Anas lo sappia». Poi sul cavalcavia di Salassa: «Il ministro aveva fatto tutta una serie di promesse e non ne ha rispettata una, questo è sotto gli occhi di tutti. Quando sarà risistemato quel ponte? E chi lo sa. Noi andiamo tutte le settimane negli uffici Anas a sollecitare, evidentemente non serve a nulla». Stando alle ultime notizie il progetto relativo al viadotto è ancora in esame a Roma, nella sede centrale dell'ente che gestisce strade statali. «Questo non vuol dire niente - spiega Casoni -: da quattro anni, in un cassetto degli uffici centrali dell'Anas ci sono gli incartamenti relativi alla costruzione del traforo del Isola d'Asti e non sappiamo ancora se mai verrà realizzato». [gp. mag.]

CALUSO, Giuseppe Gillone, 70 anni, residente a Visce in via Roma 48, è ricoverato a Ivrea per le ferite riportate domenica per un incidente accaduto in viale Europa a Caluso. Nell'abbordare un'ampia curva al volante della Fiat Seicento ha perso il controllo e è schiantato contro un'altra Seicento in sosta, di Lavio Dettoro, 49 anni, di Banchette, via Roma 61.

VEROLENGO, FERITO. Un ragazzo Verolengo, A.V., anni, è ricoverato con riservata Chivasso in seguito alle ferite riportate in un incidente accaduto nella notte tra sabato e domenica sulla Circonvallazione di Caluso all'incrocio con via Piave. Viaggiava sulla Ford Fiesta guidata da Pasquale Vigilante, anni, pure lui di Verolengo. Sulla macchina c'erano anche due ragazze, Laura Abbatiello, 21 anni e G.P., 13 anni, tutti rimasti feriti, venuta a collisione con un'Alfa 145. Alla guida Roberto Cavallaro, 21 anni di Favria, via Tarizzo 18, in compagnia di Luca Rocchetto, anni, Fabio Del Core, 19 anni e Tiberio Magno, 21 anni, rimasti feriti lievemente.

CALUSO, FURTO. I ladri hanno svaligiato il Municipio di Caluso, all'interno dello storico Palazzo Valperga. Forzato il portoncino d'ingresso, i malfattori sono entrati in una sala riunioni da dove hanno asportato televisore e un mobile su cui appoggiato. Bottino: Un milione di lire.

TURISMO. L'Atl del Canavese, in collaborazione la Provincia, sta promuovendo la diffusione del «bed and breakfast» (l'ospitalità pagamento di turisti presso la propria abitazione) il territorio. Nelle prime settimane di maggio saranno organizzati incontri informativi sull'argomento. Chi volesse saperne di più può rivolgersi alla sede dell'Atl in corso Vercelli 1 a Ivrea, telefono 0125.618131.

IVREA, Saranno le «penne nere» a gestire l'immobile dell'ex mattatoio di via Verdi. Dopo che le ultime aste per la vendita erano andate deserte, il Comune ha deciso di affidare la struttura all'Associazione nazionale alpini, che la Regione ha individuato come depositaria del materiale di pronto intervento per le calamità. L'ex macello diventerà quindi il magazzino per i materiali e le attrezzature per la protezione civile.

PREMIO! Gli allievi delle classi quarte (sezione C) e quinte (A e B) della scuola elementare «Aldo Peno» di Cuorgnè, hanno ricevuto il primo premio regionale ex-aequo un'altra scuola elementare, nel concorso indetto dall'Inail dalla Regione Piemonte, intitolato: «Scuola più sicura».

PONT, AVULSS. E' stato rinnovato il direttivo dell'Avulss di Pont Canavese che rimarrà in carica per tre anni. Alla guida dell'associazione è stata riconfermata Fiorella Perono, affiancata dal suo vice, Alfredo Gea. Gli uffici di segreteria vanno a Silvana Bazzarone, mentre gli incarichi di responsabile culturale e pastorale sono stati affidati, rispettivamente a Romana Fassola e a don Aldo Vallero.

L'odore dei soldi. Il famoso e discusso volume «L'odore dei soldi - Origine e misteri delle fortune di Silvio Berlusconi» presentato alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea. Interviene l'autore Marco Travaglio. La serata è organizzata dal Club della Repubblica del Canavese e dalla Libreria Cossavella.

FESTA DELL'UNITA'. Due giorni, a Lugnacco, con la Festa dell'Unità organizzata dalla sezione «Nilde Iotti» della Valchiusella. Alle 19 inaugura il padiglione gastronomico che serve specialità a base di pesce.

TAVAGNASCO ROCK. Ancora una serata a ingresso gratuito al Club Sport di Tavagnasco dove, intorno alle 22, si esibiscono i Jungle Fever, giovane band torinese, e i Melody Makers, di Biella.

DE In piazza Litisetto a Rivarolo, alle 21, viene presentato «Più di mille giovedì», la storia delle «madres de Plaza de Mayo» tratta dal libro «Le irregolari» di Massimo Carlotto. Il monologo dedicato ai desaparecidos argentini è realizzato da Assemblea Teatro, per l'interpetazione di Gisela Bein e la regia di Renzo Sicco e Lino Spadaro.

CIVILE. «Un pensiero per Alfredino» è il titolo dell'appuntamento programmato per oggi e domani dal Centro operativo di protezione civile «Alfredo Rampi» di Strambino. Si incomincia alle 21 nella chiesa Madonna delle Vigne dove Franca Rampi, mamma del piccolo Alfredo (morto in un pozzo artesiano nella campagna di Vermicino), presenzia a un incontro sul ruolo e l'importanza dei gruppi di protezione civile. Domani mattina i bambini si recheranno in corteo fino alla chiesa della Madonna delle Vigne per interrare nel prato vicino un ulivo in memoria di Alfredino.

Il piccolo Alfredo Rampi

DIBATTITO SU 'GESU'. Nei locali della chiesa valdese di via Torino 217 a Ivrea, alle 21, presentazione del libro «La storicità di Gesù»: a dibattere sull'argomento sono chiamati il sacerdote cattolico don Cosimo Sagona e il pastore protestante Gregorio Plescan.

A PADOVA E VENEZIA. L'Università della Terza età di Castellamonte, in collaborazione con l'agenzia di viaggi L'Olandese Volante di Rivarolo, organizza una nel Veneto che è stata denominata «Gli antichi Burchielli, Padova e Venezia». Si parte il 22 maggio, 4 giorni e 3 notti di permanenza. Informazioni e iscrizioni allo 0124.425381, oppure inviando una e-mail a olandesevolante@libero.it.

PSICOLOGIA. Si conclude, alle 15 all'oratorio San Giuseppe di Ivrea, il corso di psicologia dell'Università della Terza età condotto da Paola Lenzetti: il odierno è «La felicità: un Eldorado che si può costruire...».

Comunità Valle Sacra e Comune di Castelnuovo Nigra hanno indetto la seconda edizione del concorso intitolato a Costantino Nigra e aperto alla partecipazione di studiosi che abbiano compiuto ricerche in campo etnologico e antropologico (ci sono sezioni riguardanti anche tesi di laurea e musei etnografici). Il premio principale raggiunge un valore di 10 milioni di lire. Tutto il materirale prodotto deve pervenire alla segreteria del Premio «Costantino Nigra», presso la Comunità montana Valle Sacra, Cigliana 1, 10080 Borgiallo (To) entro il 15 maggio. Per avere informazioni sull'iniziativa telefonare allo 0124.690000.

Costantino Nigra

D E PITTURA. La biblioteca comunale di Quincinetto, insieme alla Consulta Giovani, organizza nel se di maggio un corso di disegno e pittura. Le lezioni saranno tenute professoressa Giorgia Monetta. Per informazioni e iscrizioni telefonare in Municipio allo 0125.757903.

La sezione di Ivrea dell'associazione Mathesis organizza per il prossimo 12 maggio i «Giochi della cui sono invitati a partecipare gli alunni delle scuole elementari. Le iscrizioni si raccolgono fino al aprile alla segreteria dell'associazione, presso l'istituto superiore «Giovanni Cena» (0125.641570).

IL VARIETA'. Un gruppo di giovani di Pavone Canavese sta allestendo una sorta di spettacolo di varietà e invita chiunque desideri esibirsi sul palco - ballerini, imitatori, attori, barzellettieri, poeti, cabarettisti... - ad accordarsi telefonando ai numeri 0125.516612 (Susy) o 0125.51009 (Manuele).

AL L'amministrazione comunale di Foglizzo propone soggiorno marino a Celle Ligure dal 21 maggio al 4 giugno. Il costo pro capite, tutto compreso, è di 664 mila lire, con 12 mila lire di maggiorazione al gio per la ra singola. Per le iscrizioni, aperte fino all'11 maggio, rivolgersi alla segreteria comunale in orario di ufficio.

a cura di MAURO SAROGLIA

Alla base della protesta ci sono disagi e costi

Pont, raccolta di firme «Vogliamo il pediatra»

PONT CANAVESE

Manca il pediatra nel poliambulatorio e la gente promuove una raccolta firme. Succede a Pont Canavese, dove un gruppo di mamme, da alcuni giorni, ha deciso di avviare una protesta formale contro l'assenza, in paese, di un medico specializzato nelle malattie infantili e in grado di intervenire nei casi più urgenti.

Alla base della polemica sollevata, ci sono anche i disagi e i costi che i genitori devono sostenere perché costretti a spostarsi in altri centri dove è possibile trovare questo tipo di servizio. Il pediatra c'era, nel poliambulatorio di Pont, fino al 1995: «Ed era, per noi - spiegano promotori della raccolta firme - un servizio gratuito e comodo. Adesso, invece, per curare i nostri bambini, siamo costretti ad andare a Cuorgnè». Pochi chilometri che però significano anche costi in più per questi genitori. Lo stesso problema lo vivono in altri paesi della Valle Orco: ad esempio Locana e Sparone. Anche qui protesta e i primi cittadini stanno interessando al problema. «Andare a Cuorgnè - raccontano le persone che hanno aderito al fronte dei protestatari - per noi significa anche il costo del ticket sanitario se i nostri figli hanno più di sei anni. La che fa più rabbia è che a Pont esiste uno spazio adeguato perché venga ripristinato, almeno due volte alla settimana, il servizio di pediatra».

I genitori che hanno promosso la raccolta firme si sono limitati a sollevare la protesta attraverso una sottoscrizione. Hanno fatto di più: prima contattando un medico a Cuorgnè, poi chiedendo al proprio sindaco di mettere a disposizione uno spazio al pediatra che garantito la sua disponiblità. «Finora, però, non abbiamo avuto nessuna risposta - spiegano i genitori -, ci auguriamo che qualcosa si sblocchi nei prossimi giorni. Così non si può più andare avanti».

Il fronte delle mamme che hanno sollevato il problema ha istituito alcuni punti dove è possibile apporre la propria firma: in Comune e nelle due farmacie del paese. [gp. mag.]

Un 25 aprile dedicato alle staffette partigiane

Il sacrificio delle donne durante la Resistenza

IVREA

Negli anni della Resistenza, con il nome di «Cassandra», era stata una staffetta partigiana e aveva dato un grande contributo - al pari di molte altre donne - alla lotta contro il nazifascismo in Canavese.

Oggi Salina Ruffino Lesca, deceduta nel '96, sarà ricordata con una commemorazione ufficiale nell'ambito delle manifestazioni del 25 Aprile.

L'appuntamento - organizzano il Comune, l'Anpi, la Casa delle Donne, il Centro documentazione pace, la cooperativa Rosse Torri e Donne della Cgil - è alle 17.30 sul Lungo Dora a Ivrea, alla Stele della Resistenza e Fontana della Libertà. «Sarà una manifestazione - dicono gli organizzatori - per ricordare tutte le donne che, in armi e senza armi, hanno sacrificato vita e affetti agli ideali della Resistenza». Sono previsti il saluto del senatore Ugo Spagnoli e la deposizione di fiori in memoria dei caduti e delle donne deportate nei lager. La banda musicale «Città Ivrea» e il Coro Alpino Eporediese eseguiranno brani e canti partigiani.

Domani mattina, invece, l'appuntamento per il 56° anniversario della Liberazione al numento di Lace, a Donato Biellese. Lì, da alcuni anni, si ritrovano amministratori, ex partigiani e semplici cittadini sia del Canavese che del Biellese per celebrare il 25 Aprile con manifestazione unitaria.

Sono molti i Comuni canavesani, soprattutto zona Ivrea, che scelgono di varcare la Serra per questa razione. Cortei, messe e deposizioni fiori peraltro in programma un po' ovunque. A Castellamonte l'appuntamento alle 11.15 in piazza Vittorio Veneto, a Rivarolo ritrovo alle 9.15 di fronte al Municipio, Cuorgnè alle in piazza Morgando. Ancora domani, a Ivrea, è in programma nel quartiere Bellavista un quadrangolare di calcio: alle 21 in sala Santa Marta «Bella ciao», testimonianze al femminile sul Resistenza. [m. rev.]

Un incontro venerdì

[illegible]

RIVAROLO. Dopo il vertice negli uffici Comune di Rivarolo, tra i sindaci, il prefetto, Achille Catalani e i rappresentanti delle forze dell'ordine sul integrato di polizia municipale, venerdì incontrano, sempre a palazzo Lomellini, i vigili urbani: devono predisporre gli ultimi dettagli, in attesa che il maggio parta la prima ronda notturna. L'incontro si annuncia acceso, anche perché i civich lamentano alcune lacune relative al progetto, come la mancanza di strutture adeguate per portare avanti il servizio e stipendi troppo bassi. Sulla questione sarebbero stati interessati anche i sindacati.

Il piano integrato di polizia municipale coinvolge i Comuni di Rivarolo, Salassa, Bosconero, Lusigliè, Ciconio, Salassa, Ozegna, Oglianico. Dubbi sarebbe stati sollevati anche sul numero di civich messi a disposizione per coprire le 24 ore.

STASERA AL CINEMA

[illegible]: Tel. (0165) [redacted].
The mexican (ore 20; 22)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Il gusto degli altri (ore 16; 20); **La strada verso casa** (ore 18; 22)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

[redacted] Tel. (0165) 749.373.
[redacted]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
La stanza del figlio (ore 21,30)

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Il nemico alle porte (ore 20)
Thirteen Days - 13 giorni (Ore 22,30)
Ingresso. 10 mila [redacted] Cinepass: 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Billy Elliot (ore 20)
Dolce novembre (ore 22,30)
[redacted] 10 mila [redacted]. Cinepass: [redacted]

ARCHIMEDE Tel. (0125) 425084
Snatch - Lo strappo (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
Il sapore della vittoria (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571.
The mexican (ore 20,10; 22,30)

[redacted] Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
L'ultimo bacio.
[redacted]. Muccino con Stefano Accorsi e G. Mezzogiorno. Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
SALA 1: [redacted].
[redacted]. O'Connor con Keanu Reeves. Or.: 19,45; [redacted].
SALA 2: **Il nemico alle porte.**
di J. J. Annaud con J. Law e Ed Harris.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 8000.
SALA 3: **Men of honor - L'onore degli uomini.**
di G. Tillman con Robert De Niro.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[redacted].
di G. Verbinski con Bradd Pitt e Julia Roberts.
Orario: 19,45; 22,30. Lire [redacted].

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Spettacoli cinematografici nell'ambito [redacted] aprile».

[redacted]. Inf. [redacted] 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15. Lire 12.000; 8000.

EROS [redacted]. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.

[redacted] Inf. Tel. [redacted].
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di Walt Disney.
[redacted]: 20,30; 22,15. Lire 12.000; 8000.

COMUNALE Inf. Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted]

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
Le fate ignoranti.
di Ferzan Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi e S. Yilmaz. Orario: 21; 23. Lire 12.000; 8000.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.

ASTRA [redacted]. Or. Tel. 0161-255.045.
Men of honor, con Robert De Niro. [redacted] 21,45 con [redacted] unico [redacted] 22,10. Lire 12.000;10.000.

NUOVO [redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
In the mood for love, regia di Kar-wai Wong con Maggie Cheung, Tony Leung. [redacted]: [redacted] spettacolo unico. Lire 12.000/tessera.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il nemico è alle porte. [redacted] Jean Jacques Annaud. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI Inf. [redacted] Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

[redacted] **DOLBY** [redacted] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Le [redacted] dell'imperatore (cartoni animati). Orario: 20,15 spettacolo unico. A seguire, alle ore 22,10, sempre con spettacolo unico **L'ultimo bacio**, di Gabriele [redacted]cino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Lire [redacted].

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

[redacted] **BARBIERI.** [redacted] Parini 1. Inf. [redacted] Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

[redacted] **[illegible]** Inf. Or. Tel [redacted].
CHIUSO.

TEATRO [redacted]. Inf. Or. [redacted] 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel [redacted].
[redacted]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. [redacted]/4467486.
La follia dell'imperatore (cartoni animati). Orario: 20/22. Lire 10.000;6000.

ORSA. Inf. Tel. 0161-628.600
Amici Ahrarara, con i «Fichi d'India». Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000;7000.

SETTORINA. Inf. Tel. [redacted]
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [redacted] dilaniata dagli scioperi [redacted] minatori, il ragazzino Billy disubb[redacted] al padre che lo vuole pugile e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI [redacted] FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta [redacted] cinque cavalieri dell'esercito di Luigi [redacted] che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita [redacted] villaggio francese dove [redacted] trasferisce per aprire [redacted] negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia [redacted] 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
[redacted] FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
[redacted] GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman [redacted] narra [redacted] una giovane donna che si confida con [redacted] scrittore.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso [redacted] Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia [redacted] coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda [redacted] un'isola teatro [redacted] anni prima di un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto [redacted] Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore [redacted] Sunday (Robert De Niro)
[redacted] M[redacted]. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, nel caso di [redacted] omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns) [Eddie]
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 [redacted] campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA [redacted] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna [redacted] regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona [redacted] cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e [redacted] difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke. Nel cast, Juliette Binoche.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
TABU'. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino [redacted] gi[redacted] Ka[redacted].
THE [redacted]. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui [redacted] truffatore [redacted] in Messico a recuperare [redacted] famosa pistola, lei la fidanzata che [redacted] di convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner [redacted] il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili [redacted] in territorio cubano.
LA TIG[redacted] [redacted] IL DRAGONE. Fantasy. Il [redacted]vo film [redacted] Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di [redacted] coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliz[redacted] messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones pr[redacted] il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO [redacted]. Commedia. Otto personaggi, [redacted] particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT [redacted] WANT. Commedia. Mel [redacted] pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, comincia a sentire il pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. [redacted]525 688
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 19,50; 22,30
Fer., fest. e prefest. L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. [redacted]. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema

ARALDO Tel 0321-474 825
Le follie dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney, or.: 20,30. Feriali, fest. e prefest.: L. [redacted] (fun. fer. 8 000

FARAGGIANA Tel. 0321 - 627.576
CHIUSO PER LAVORI.

[redacted]. Tel. 0321 - 624.158
The Mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt. [redacted]: 20,05; 22,30. [redacted], festivi e prefestivi: L. [redacted], rid. 9000. Mart. [redacted] L. [redacted]

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84.
Il mistero dell'acqua. Or.: 20; 22,30.

SANT'ANDREA Informazioni su [redacted] 0321 - 63.71.60.
Amici Ahrarara. Or.: 21,30.

SAN [redacted]. Informazioni su segr. tel. 0322 - [redacted]. L. 10.000; rid. 6000.
Chocolat. Or.: 20,10; 22,10. OGGI RIPOSO.

VAPOORI
[redacted]: [redacted]

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
L'onore degli uomini, con Robert De Niro. Or.: 20; 22,15. [redacted] rid. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
The Mexican, con Julia Roberts e Brad Pitt. Or.: 20; 22,15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (fun. fer. L. 8000)

[redacted]. Tel. 0322 - 81.741.
Il nemico alle porte
Or.: 20; 22,15
Ingresso Lire [redacted], rid. 8000 (fun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81.741.
Le follie dell'imperatore, [redacted]: 20,15 e **L'ultimo bacio**, or.: 22,15.
[redacted]: Lire 12.000; rid 8000 (fun fer [redacted]

[redacted] Tel 0321 - 51.95.23
I Digimon. Or.: [redacted].
[redacted] tessera: L. 30.000, ingresso singola proiezione. L. 8000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per inf. orari e pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
Men of honor, con Robert De Niro. Or.: 20; 22,30. Lire 13.000; rid. [redacted]. Merc. [redacted] e sab. pom. L. 9.000.
[redacted], con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 22,40. Lire [redacted]; rid. [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
[redacted] **november**, con Keanu Reeves. Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. [redacted]. Merc. [redacted] sab. pom. L. 9.000
The [redacted], con Julia Roberts, Brad Pitt. [redacted]: [redacted], 20,20; 22,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. [redacted]. [redacted] pom. L. 9.000.
Il [redacted] della vittoria, con Denzel Washington. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; [redacted] 9000 [redacted] sera e sab. [redacted] L. 9.000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. [redacted]: 20,20. Lire 13.000; rid. 9000 [redacted] sera e sab. pom. L. 9.000

CINE TEATRO. [redacted] 0321 - 91.183. Info [redacted] segr. tel.
Miss Detective, con S. Bullock. Or.: 21,15

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf su segr. tel [redacted] - 240 853.
Sweet November. Or.: 20; 22,30
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
La stanza del figlio.
Or.: 20,15; 22,30.
[redacted] dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
CHIUSO.
CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
[redacted].

SOCIALE [redacted] 0323 - 81.459.
[redacted].

ORATORIO
La tigre e il drag[redacted]. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted] [redacted]. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Le fate ignoranti.
con Margherita Buy, [redacted]: [redacted]; [redacted].

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Il nemico alle porte.
con Jude Law. Or.: 20,15; 22,30.

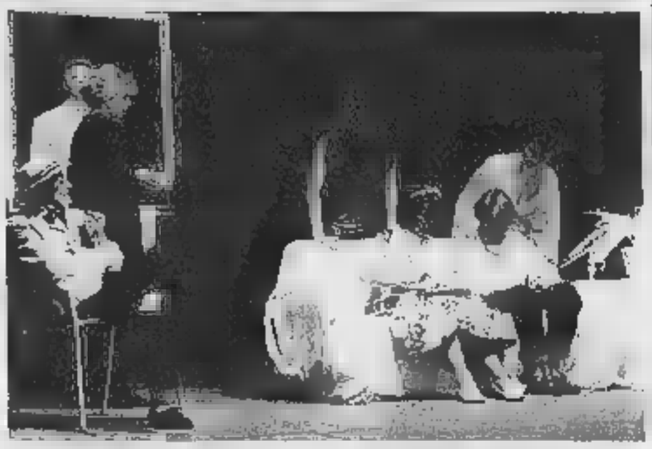
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
The mexican
Informazioni dett. cine [redacted] su segr. tel.

SOCIALE [redacted] SALA [redacted]. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Cineforum in abbonamento
Sweet November
Informazioni dett. [redacted] orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[redacted] S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AGUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30.
[redacted] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. [redacted] 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted]: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] corso [redacted] 22, [redacted] 581.7190. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,50; 20,05; 22,30. Sala2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. [redacted] 27, tel. 540.110. Rassegna **Cortinlungo.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** [redacted]: 16,15. [redacted] 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [redacted] Monfalcone 62. [redacted]. 327 2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza [redacted], tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Pomeriggio: 14,40; 16; 17,25; 18,50. [redacted] Sera: 20,20; 22,40.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Or.: 19; 22.
[redacted] Moncalieri [redacted], tel. 661.54.47. Vedi teatri.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [redacted] 530.353. **15 minuti.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per [redacted].
[redacted] via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie [redacted]mperatore.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO [redacted] Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
[redacted] 18, tel. [redacted]. Riposo
NAZIONALE 1 [redacted] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione.** Or.: 19,45; 22,15.
REPOSI [redacted] via XX Settembre 15, tel. [redacted].400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 [redacted] XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.[redacted]. [redacted] [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
V[redacted] 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Amici Ahrarara.** Or. 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera. Ore 19,30 **Lohengrin** opera [redacted] di Rich[redacted] [redacted]. Pinchas Steinberg [redacted]tore. Regia [redacted] Ronconi. Orchestra e Coro [redacted] Teatro Regio. Durata 4h30' repliche fino al 29. Biglietteria (ore 10,30-16 e 18,30-19,30) Telefono 011.88.15.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI ore 10 [redacted] Over Beethoven, con la Banda Osiris e il Quartetto d'Archi Euphoria (ris. Scuola). Info. Tel. 011/8900045. Piccolo Regio Laboratorio: Sabato 28/4 h. 21 Io, **Giacomo Casanova**, 9 seduzioni e un epilogo di K. Armitage, con il Balletto Teatro di Torino. Info: tel. 011 8815246/238.
[redacted] Teatro Stabile Torino: ore 20,45 [redacted] Ovadia e Theater Orchestra in **Yossl Rakover si rivolge a Dio** di Zvi Kolitz. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246 24 su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della [redacted], via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia [redacted] Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonani. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore [redacted] Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano [redacted] Luca. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 [redacted] 19 [redacted] n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

COMPAGNIE DI JOVENÇAN E GIGNOD



Teatro popolare al Giacosa

Sesto appuntamento, giovedì sera al Giacosa di Aosta, con il «Printemps Théâtral», rassegna di teatro popolare valdostano. Sul palco (ore 21) saliranno le compagnie «La Ville de Cordèle» di Jevençan e «La Rigolada» di Gignod. La prima proporrà «Lo muzé di-z-illujon», di Laurent Viérin, una pièce dedicata al progresso. «La Rigolada» (nella foto) proporrà invece «La Valiza» di Provino Lele Demoz. I biglietti sono in vendita a 12 mila lire. Il prossimo spettacolo (l'ultimo della rassegna) sarà il 5 maggio, con «Le Béguiò» di Valtournenche.

DANZA SPAGNOLA ALLO «SCENARIO SENSIBILE»

La compagnia Rasatabula offrirà giovedì al De la Ville l'esibizione di una giovane promessa del ballo moderno

La rassegna di arte e teatro contemporaneo «Scenario sensibile», organizzata dalla Compagnia Envers di Valeriano Gialli, ospita giovedì (ore 21) al Théâtre de la Ville lo spettacolo «Un dia perfecto para los perros» (Un giorno perfetto per i cani). A portarlo sulla scene è la compagnia Rasatabula, su progetto e direzione di Simona Quartucci. Sul palco Ana Aguirre, Isabel Lòpez e la stessa Simona Quartucci. Offriranno una pièce coreografica dai forti rilievi, a partire dallo scarto tra le asperità della lingua spagnola di cui è farcita alla frivolezza delle danze tra i divani e lo sfottò allusivo degli impermeabili aperti all'improvviso. A giudizio dei critici, con una successione di immagini inafferrabili, alla ricerca di incantamenti d'amore, sogni improbabili e delusioni possibili, Simona Quartucci debutta nello spettacolo «a seruta», incastrando i segni di una danza agile e nervosa con un'impaginazione scenica che sorprende e diverte. Figlia d'arte e attiva in Spagna, l'artista è un'acquisizione recente ma già molto promettente nel panorama della giovane danza d'autore. Riflette, in quest'opera, una disposizione generazionale che è proprio lo stile di vita delle eroina «Sull'orlo di una crisi di nervi», di Pedro Almodovar, assieme agli stilemi della modern dance. La compagnia Rasatabula ha sede a Barcellona. I biglietti sono in vendita a 12 mila lire. Per informazioni, telefonare all'Envers Teatro al numero 0165-50044.

Una scena dello spettacolo della compagnia di Barcellona

E' stata inaugurata sabato, nella sala espositive di piazza Porta Pretoria ad Aosta, una mostra personale a scopo benefico, dell'artista Giuseppe Nicotra, intitolata «Aiutami a dipingere un sorriso».

Il ricavato della vendita delle opere sarà destinato ad aiutare il piccolo Francesco Belfiore, un bimbo colpito da una grave malattia che lo costringe all'immobilità e a continui ricoveri in un ospedale di Philadelphia, negli Stati Uniti, l'unico centro in grado di curare la grave patologia del bimbo.

Giuseppe Nicotra, che sarà presente alla Porta Pretoria per tutta la durata della mostra, opere che lui stesso definisce «stile vecchia maniera, mareggiate, boschi, campi di papaveri, nevicate». I quadri saranno venduti a un terzo delle quotazioni minime di catalogo. La mostra resterà aperta al pubblico fino al 1° maggio, tutti i giorni dalle alle 12 e dalle 15 alle 19,30. L'ingresso è libero.

Al via oggi la rassegna di Pont-St-Martin con l'esibizione di Christian Sarteur

«Musica insieme», debutto in patois

Quattro concerti fra tradizioni, jazz e classica

S'INAUGURA oggi alle 21 la rassegna «Musica insieme» organizzata dalla biblioteca di Pont-Saint-Martin. Sarà Christian Sarteur, con la sua band, in un concerto rock, ad aprire la manifestazione all'auditorium. La serata l'occasione per presentare in patois e in francese il cd «Payoula» che contiene l'ultima canzone composta in onore di Vincent Trèves e del popolo valdostano in lotta durante la Resistenza. Sarà anche proiettato il primo videoclip in patois, realizzato da Christian Dunoyer.

La rassegna continuerà sabato, sempre alle 21, al Centro culturale Villa Michetti con un concerto jazz del «Quartetto Nugae» formato da Massimo Baldioli al saxofono, Maurizio Verna alla chitarra, Claudio Curto al contrabbasso e Matteo Cigna alle percussioni, che presenteranno brani popolari piemontesi e valdostani rielaborati in chiave jazz. Venerdì 4 maggio andrà in scena la musica di dedicata alle danze con il «Duo flauto e chitarra» formato da Luisa Besenval e Federico Marchetti e il «Quartetto di euphonium e tubes» di Corrado Colliard, Giorgio Rodighiero, Paolo Stevenin e Marco Sucquet. La rassegna si concluderà sabato 12 maggio con un concerto di classica del «Quartetti di archi dell'Istituto Musicale», con Nicoletta Alby, Giada Costenaro, Chiara Massacesi, Michele Abrigo, Silvye Blanc, Monica Spatari, Claudia Desandré e Alessio Safina. Il «Quartetto di clarinetti Aubade» con Erica Elia, Mauro Chabloz, Elisabetta Meynet e Laurent Pellissier chiuderà la serata.

A sinistra il cantautore di Ayas Christian Sarteur che stasera a Pont-St-Martin presenterà il suo Cd in occasione del primo concerto della rassegna «Musica insieme» In alto il percussionista Matteo Cigna Suonerà sabato nel Quartetto Nugae

Stasera «Il Giro del mondo in 80 ore»

Paesi che cambiano visti dalla cinepresa

DUE pellicole che raccontano storie di mondi in trasformazione, per l'ultimo appuntamento di aprile al Théâtre de la Ville di Aosta con il «Giro del mondo in ottanta ore», promosso dall'assessorato regionale all'Istruzione e Cultura.

Oggi, alle 16 e alle 20 e domani alle 18 e alle 22, è in programma il film, che ha ricevuto il Grand Prix des Amériques a Montreal, «Il gusto degli altri» (Francia 2000) di Agnès Jaoui, con Anne Alavaro, Jean-Pierre Bacri e Alain Chabat. E' la storia di un imprenditore senza grandi qualità che si innamora di una scombinata attrice di teatro, che vive dando lezioni d'inglese. Nel frattempo la guardia del corpo dell'uomo, destrorsa e machista, si fa coinvolgere in una relazione una barista che gestisce attività illecite. Una commedia pungente sulle dinamiche di aggregazione e di emarginazione della società francese contemporanea.

Il secondo film, Gran Premio della Giuria a Berlino, (oggi alle 18 e alle 22, e domani alle 16 e alle 20), è «La strada verso casa» (Cina 2000), firmato da Zhang Yimou; nel cast figurano Zhang Ziyi, Sun Honglei e Zheng Hao. Ai tempi della Rivoluzione culturale un uomo d'affari torna dopo tanti anni al suo villaggio natale nel Nord della Cina, in occasione della morte del padre. Anche se i tempi sono cambiati, la madre vuole celebrare il funerale secondo la tradizione. Durante i preparativi, l'uomo rievoca la tragica storia vissuta dai genitori all'inizio del loro rapporto. Un film doloroso e commosso sulla Cina che cambia, in un continuo confronto tra un passato (a colori) ricco di ideali e un presente (in bianco e nero) grigio e vuoto.

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

ENOTECA Contratto CANELLI

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

SABATO 2 GIUGNO Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI LA COMPAGNIA DELLA TUA VITA

LA STAMPA

BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA www.cataumabanca.com

Slow Food

I risultati degli incontri di domenica degli sport popolari

Verrayes già qualificato per le finali nello tsan

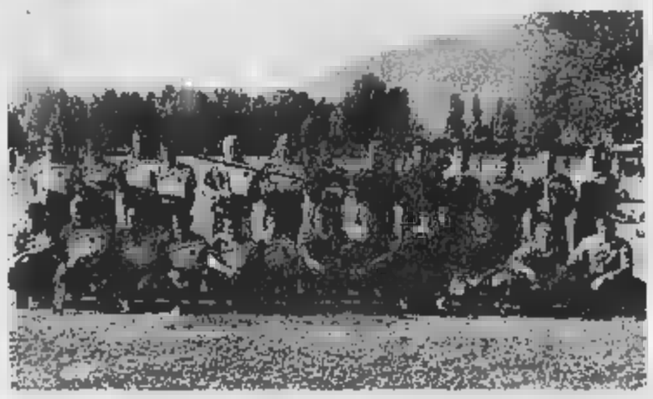
AOSTA

Negli sport popolari valdostani si stanno avvicinando le date delle fasi conclusive del campionato primaverile, per tutte le specialità. Nello tsan di serie A sono state giocate domenica le partite dell'8ª e terzultima giornata. Nel girone A, il Quart ha battuto il Verrayes I per [illegible] a 1960, lo Châtillon ha sconfitto il Saint-Vincent per 1739 a 1431 e il Valtournenche si è imposto sul Saint-Christophe per 2731 [illegible] 1437. [illegible] classifica resta saldamente in testa (14 punti) lo Châtillon che pone una seria ipoteca per l'accesso alle semifinali. Seguono a 10 punti Verrayes II [illegible] Quart, poi Saint-Vincent a 8, Valtournenche a [illegible] e Saint-Christophe a zero.

Nel girone B, Verrayes II batte Nus per 5370 a 1193, Brisma batte Challant 2077 a 1777 [illegible] Montjovet batte Pollein 2394 a 794. Il Verrayes continua nella sua marcia inarrestabile, è imbattuto, in testa alla classifica [illegible] 16 punti e già qualificato per [illegible] semifinali. Secondi, a 10 punti, Brisma [illegible] Montjovet; segue il Quart a 8, il Challand [illegible] 4 e il Pollein a zero.

Nel fioret di serie A, sono state giocate le partite della settima [illegible] quartultima giornata e c'è stata la 7ª vittoria consecutiva del Porossan, che ha battuto i rivali «storici» del Saint-Christophe per 1320 a 1173. Nelle altre due partite in calendario, lo Charvensod ha battuto il La Thuile per 1222 a 1163 e l'Etroubles ha sconfitto il La Salle per 1320 [illegible] 1275. Grande giornata per Enrico Francesia del Porossan, che ha totalizzato 292 punti. In classifica, il Porossan [illegible] primo a quota 14; secondo lo Charvensod [illegible] 8, poi La Thuile [illegible] Saint-Christophe a 6, Etroubles a 4 e La Salle a 2.

Nella rebatta di prima categoria, quartultima giornata, il Gressan [illegible] ha battuto di misura il Jovençan, per 1179 [illegible] 1158 [illegible] lo Charvensod ha sconfitto il Doues, anche in questo caso sul filo di lana, per 1216 [illegible] 1204. Ha riposato il Pollein che resta comunque in testa alla classifica a quota 8, seguono Gressan [illegible] Doues a 6, Charvensod a 4 e Jovençan a zero. Miglior giocatore della giornata Davide [illegible] del Doues con 288 punti. (b. bas.)



La squadre del Verrayes [illegible] dello Châtillon, in testa nel [illegible] di tsan. Sotto Davide Nex, campione della squadra del Doues di rebatta

Sci alpinismo, la coppia del Cse ha conquistato il «Trofeo Robert Rollandoz»

Incoronati Favre e Théodule

Hanno anche vinto il titolo tricolore 2001

[illegible]ES-NÔTRE-DAME

E' stata vinta dalla coppia del Centro sportivo esercito (Cse) composta da Marco Favre e Valerio Théodule la 27ª edizione del Trofeo «Robert Rollandoz», [illegible] delle classiche dello sci alpinismo regionale. I due valdostani si sono anche aggiudicati il titolo di campioni ital[illegible]i 2001 a tecni[illegible] libera. Alla manifestazione, organizzata dallo sci club Granta Parey, hanno partecipato [illegible] formazioni oltre ai 56 [illegible]ti, che si sono sfidati nella gara individuale a tecnica classica (con gli «sci larghi»).

Anche in questo caso a farla da padrone è [illegible] componente [illegible] Cse, Manfred Reichegger, che ha dato ottimi segni di ripresa dopo l'infortunio al ginocchio che sembrava potesse negargli il Mezzalama. Nella gara a coppie, Favre [illegible] Théodule (già protagonisti in alcune gare nazionali) si [illegible]o imposti dopo circa 20 chilometri e un dislivello [illegible] 2125 metri con il tempo di 2 ore 3'7", con un vantaggio di 3'7" sui cunesi Amilcare Daziano e Giovanni Gerbotto (Vallepesio) e di 3'53" sugli altri rappresentanti del Cse (Fabio Pasini ed il gressonaro Agostino Filippa). Al 4° posto [illegible] sono piazzati i forestali Davide Milesi e Fulvio Mazzocchi, attardati di 5'03". [illegible] 5ª posizione sono giunti i fratelli del Mont Nery Stefano e Fabio Ghisafi, con un ritardo di 6'33".

Nella gara individuale [illegible] tecni[illegible] classica Reichegger ha prevalso su [illegible] [illegible] lotto di avversari, dimostrandosi pronto per il Mezzalama che affronterà probabilmente con i compagni Emanuel Conta e Nicola Invernizzi. Il rappresentante del Cse ha preceduto di 2'9" Jean Pellissier (Cervino Valtournenche), anch'egli presen[illegible] per preparare al meglio il Mezzalama, e di 5'1" il bergamasco dello sci club Altitude Fabio Iacchini. Gli altri valdostani, Massimo Borettaz (Gran Paradiso) è finito [illegible] a 13'01", 7° Donato Savin (Corps Forêtier Valdôtain), 8° Giovanni Venturini (Gran Paradiso), 9° Enrico Titolo (Corrado Gex), 10° Marco Camandona (Corrado Gex). In campo femminile ha vinto la francese Danielle Acquard in [illegible] ore 1'2" davanti a Giovanna Vego Scocco (Valpellinè) di oltre 24'. [r. s.]

Da sinistra, gli atleti del Cse Marco Favre e Valerio Théodule

SCI

Miglior tempo assoluto nel gigante giovani di fine stagione

E' trionfo per Ester Bollon

A Maquignaz l'argento negli aspiranti

CERVINIA

Con l'assegnazione dei titoli regionali di slalom gigante della categoria giovani, si è conclusa l'attività agonistica per gli atleti valdostani. Organizzata dallo Sci club Cervino Valtournenche, la competizione è stata valida anche per il Trofeo «Mondadori». In campo femminile, [illegible] 31 atlete [illegible] gara, si è aggiudicata il titolo aspiranti (miglior tempo assoluto) la sedicenne dello Sci club Chamolé Ester Bollon. Dopo aver realizzato il 2° tempo nella prima manche alle spalle dell'imprendibile Stefania Ballot, poi uscita nella seconda discesa, la Bollon ha fatto segnare la migliore prestazione nella seconda ed è andata a vincere in 2'28"62 con 1"52 su Chantal Caccamo (Courmayeur), vincitrice [illegible] titolo juniores, [illegible] 1"69 su Adele Frola (Courmayeur), 2ª nella giovani.

La medaglia d'argento aspiranti è andata all'atleta di casa Federica Maquignaz (Cervino Valtournenche), staccata di 2"52 dalla Bollon (4° tempo assoluto); Gaia Squinobal (Gressoney Monte Rosa) ha concluso il podio aspiranti conquistando il bronzo [illegible] quasi 4"96. In 4° [illegible] 5ª posizione, ad oltre 6", [illegible] sono classificate rispettivamente Sara Commod (Val d'Ayas) e Federica Cilenti (Gressoney).

Sul 3° gradino del podio junio[illegible] è salita Francesca Massa (Sci [illegible] Aosta) che con il 6° tempo assoluto ha chiuso [illegible] 4"73 dalla Caccamo. Marta Mello [illegible] Alessandra Favre, entrambe [illegible] Val d'Ayas, hanno chiuso al 4° e 5° posto ad oltre 8".

Tra i maschi, ai primi 3 posti assoluti si sono piazzati anche i primi tre juniores. A vincere il titolo è stato Pierluigi Goldoni dello Sci club Courmayeur che ha fatto segnare il tempo migliore in entrambe le manche ed è andato a vincere con 2"19 sul compagno di società Edoardo Schieppati [illegible] 2"21 su Nicolò Ballico del Crammont.

Nella categoria aspiranti si è imposto Peter Angster (Gressoney Monte Rosa) che con [illegible] 7° posto assoluto si è lasciato alle spalle Pieryck Boche (La Thuile Rutor), staccato di 1"27, e Paolo Zamparutti (Mont Glacier), medaglia di bronzo a 1"32. Al 4° posto si è piazzato Jean Marie [illegible] (Courmayeur) [illegible] 1"41 e al 5° Fabrizio Fioretti (Courmayeur) a 2"24. (r. s.)

Serie D, il mister commenta il pareggio del Valle d'Aosta

«Troppi errori sotto porta La colpa è soltanto nostra»

SAINT-VINCENT

E' finita con un pareggio, come all'andata, la sfida tra Gravellona [illegible] Valle d'Aosta. Nella fase ascendente del campionato l'incontro fu caratterizzato dalle espulsioni e dalle contestazioni all'arbitro; la partita [illegible] ritorno [illegible] avuto il motivo dominante negli errori di mira sotto porta dei rossoneri.

La squadra del presidente Montrucchio ha gettato al vento un numero incredibile di occasioni propizie per centrare il successo, rischiando anche la beffa. I novaresi [illegible] passati in vantaggio a poche battute dalla conclusione e c'è voluto un gol di Sogliani [illegible] minuti [illegible] recupero per consentire [illegible] Volpone [illegible] compagni di evitare la sconfitta.

«Si è giocato su un campo pessimo, dov'era impossibile creare gioco, ma dobbiamo soltanto recitare il "mea culpa" per non aver saputo sfruttare le numerose occ[illegible] favorevoli - sottolinea mister Giorgio Benedetti -. Ci è mancata la freddezza in zona gol. Contro una squadra ormai condannata alla retrocessione, era difficile trovare stimoli giusti per dare il meglio. La nota positiva è arrivata dalla reazione dopo il gol del vantaggio dei padroni di casa. [illegible] sarebbe scocciato perdere a Gravellona».

[illegible] tecnico [illegible] ha schierato Vignale tra i pali, Volpone, Sogliani, Sanò [illegible] [illegible] Tommaso sulla linea difensiva, Galantucci, Brollo, Breschi e Lunardon a centrocampo, con Spinelli e Lenzoni in attacco. Nella ripresa c'è stato spazio anche per Palmieri, che ha rilevato Lenzoni. Il Valle d'Aosta ha fatto registrare una costante supremazia territoriale, ma non ha saputo finalizzare a dovere le occasioni.

«Nelle 3 partite che mancano alla conclusione del campionato - dice Benedetti -, ci aspettano sfide importanti, dove sarà fondamentale giocare [illegible] la massima concentrazione. Il confronto di domenica al Perucca contro l'Ivrea, la trasferta a Savona [illegible] l'impegno conclusivo interno [illegible] [illegible] capolista Valenzana ci daranno le motivazioni per esprimerci al meglio. Vogliamo chiudere in bellezza la stagione. Mi aspetto molto dalla squadra nel derby della Dora con gli eporediesi e negli attesi incontri con due squadre ancora in lotta per il passaggio tra i professionisti». [s. b.]

Il mister Giorgio Benedetti

Eccellenza, la parte bassa della classifica immutata grazie ai passi falsi delle rivali

Sarre graziato dopo la sconfitta

Il mister: «I ragazzi hanno giocato con impegno»

SARRE

Una sconfitta amara, che poteva [illegible] disastrosa se [illegible] fossero arrivate buone notizie dai campi dov'erano impegnate le altre compagini invischiate nella lotta per la salvezza: le battute d'arresto [illegible] e dirette concorrenti dei giallobl[illegible] hanno neutralizzato gli effetti [illegible] passo falso casalingo [illegible] Sarre contro [illegible] Sunese (2-3, gol di Vilmo Vallet [illegible] autorete). A [illegible] giornate dalla conclusione della regular season, chiude sempre la classifica la Nolese (23 punti), davanti al Sarre (25), all'Alpignano, al Villaggio Lamarmora (27), al Cerano (28) e al Venaria (31). Saranno gli ultimi 180' di gioco a decidere [illegible] retrocessione e le altre 4 squadre che dovranno disputare i play out.

Sulla sconfitta della squadra [illegible] presidente Calgaro, hanno pesato molto le assenze di Adamo e di Degioz (squalificati), la condizione fisica precaria di alcuni giocatori e una serie di decisioni quanto meno discutibili dell'arbitro e dei suoi collaboratori, con molte recriminazioni [illegible] occasione del primo e del terzo gol dei novaresi.

Vilmo Vallet ha segnato una rete per il Sarre che ha ricevuto anche il «regalo» di un autogol

«La squadra ha dato tutto quello che poteva dare - spiega mister Lorenzo Candian -. E' stata la terna arbitrale a far pendere l'ago della bilancia dalla parte della Sunese. I novaresi sono passati in vantaggio [illegible] un'azione viziata da un netto fuorigioco e hanno segnato [illegible] gol del provvisorio 3-1 su un'azione nata da [illegible] calcio d'angolo scaturito dopo un posizi[illegible] irregolare di un attaccante non rilevata dal guardalinee. Devo ringraziare i ragazzi, perché alcuni sono scesi in campo acciaccati, lottando con grande determinazione. La situazione è delicata, ma non compromessa. [illegible] fondamentale conquistare la vittoria domenica sul campo di casa [illegible] tro il Varallo. Ci saranno i rientri di Adamo e di Degioz, due pedine importanti. [illegible] giocheremo la stagione in 180'». [s. b.]

GINNASTICA

Seconda posizione ottenuta dalla formazione B dell'Olimpia in Coppa Italia femminile

Le giovanissime conquistano la finale

La Gym maschile impegnata a Torino si piazza al 17° posto

AOSTA

Ottima prestazione dell'Olimpia nella prova regionale [illegible] Coppa Italia femminile di ginnastica generale, disputata a Borgomanero. La formazione B giovanissime, composta da Giulia Capresi, Giulia Fracasso, Chiara Salvemini, Chiara Samaritani, Carlotta Tripepi ed [illegible] Veronesi [illegible] giunta 2ª, qualificandosi per la finale nazionale di Fiuggi [illegible] per l'incontro Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. La squadra A (Martina Barbieri, Amandine Gontier, Mila Mattio, Federica Nitri, Ambra Rosafio, Fabienne Rosaire, Samanta Tramonti e Federica Viglione) ha concluso in 15° posizione.

Nella categoria ragazze, 10° posto per [illegible] f[illegible] B (Alessandra Borre, Selena Collé, Sara Montegrandi, Eleonora Ratti, Enrica Saggese ed Elisa Samaritani), 13° per la compagine A (Chiara Buttaboni, Francesca Cappai, Joy Empereur, Gaia Marana, Alice Mastaglia, Sara Mastaglia e Ilenia Tramonti) [illegible] 29° per la squadra C (Giulia Carenini, Maeve Chatellair, Valentina Laface, Giulia Marrix, Jessica Ricci e S[illegible] Susanna).

Tra [illegible] giovani, l'Olimpia ha concluso al 19° posto con Valentina Borre, Anna Buttaboni, Federica Guidetti, Adele Oliva e Maria Ida Marietty. La società presieduta da Jolanda Anderegg ha dovuto rinunciare al campionato interregionale maschile per l'indisposizione, all'ultimo momento, di un atleta.

Buone notizie sono giunte anche per la Gym. A Torino, nella fase interregionale Nord del campionato di serie C1 di artistica femminile della categoria allieve, il sodalizio [illegible] ha concluso al 32° posto. Un piazzamento modesto in assoluto, ma rilevante [illegible] rapportato alla giovane età delle ginnaste e all'esordio assoluto nella manifestazione. La squadra [illegible] formata da Marlène Blanc, Federica Magliano e Maria Chiara Pronesti.

Sempre [illegible] Torino, era in calendario anche la prova maschile, con gli allievi della Gym che si sono piazzati al 17° posto, con la compagine formata da Matteo Bonetto, Leo Caserta, André Clos, Matteo Gal e Kevin Tussidor, impegnati in prove [illegible] sei attrezzi: parallele, sbarra, anelli, cavallo con maniglie, volteggio e corpo libero. [s. b.]

A sinistra, la squadra dell'Olimpia Aosta, che gareggia nella categoria giovanissimi, ha conquistato il secondo posto nella Coppa Italia a Borgomanero. Sopra gli allievi della Gym Aosta reduci dalla gara interregionale Nord [illegible] campionato di serie C [illegible] artistica disputata a Torino in cui i maschi si sono piazzati al 17° posto e le ragazze hanno concluso [illegible] 32°

La Buckler di C2 vinc[illegible] nell'esordio dei play off

Positivo esordio della Buckler nei play off di serie C2. Nella partita di andata degli ottavi [illegible] finale, gli aostani si sono imposti sui Bra, con il punteggio di 86-45. Miglior realizzatore: Jean Marie Chenal (21 punti).

CALCIO

L'8ª giornata di ritorno per la Seconda categoria

Si disputano domani gli incontri dell'8ª giornata del girone [illegible] ritorno di Seconda categoria. Il programma: Riviera delle Alpi-Burolo, Settimo Vittone-Chambave, Aglié-Cogne Aosta Giorgio Elter, Quart-Foglizzese, Montalto/Bollengo-Lessolorenzé, Verrès-Pont Donnaz e San Grato Eporedia-Valle del Lys.

[illegible]

Un triplo appuntamento per il calendario primaverile

Tre appuntamenti domani p[illegible] il calendario primaverile-estivo. A Quart e ad Aosta si gioca[illegible] [illegible] selezioni per i campionati italiani a coppie di categoria D e combinato di categoria B: a Pont-St-Martin ci sarà una prova a coppie femminile.

Travolto anche Jesi: la Pallacanestro Biella pensa alla finale di Coppa Italia

Un assaggio di A1 per la Fila

Rossoblù giovedì a Forlì contro la Kinder

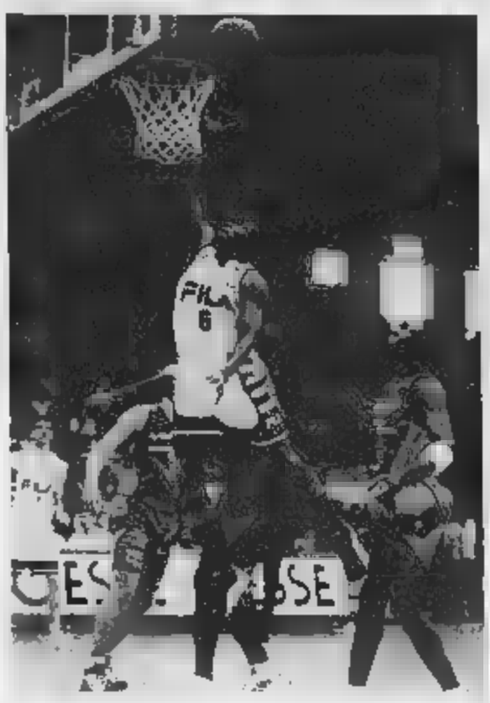
De

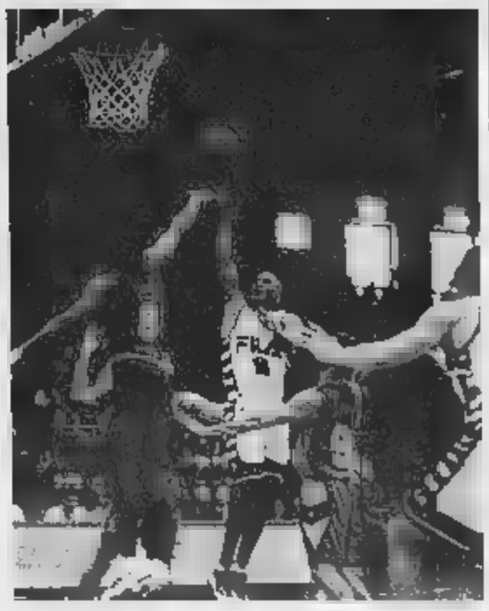
BIELLA

La Fila non concede sconti. Dopo aver travolto Fabriano, dieci giorni prima, i rossoblù domenica hanno nettamente superato anche Jesi, l'altra squadra marchigiana a alla ricerca del miglior piazzamento nei play off.

«È stata una de soddisfazione battere una formazione motivata, reduce da una buona serie di risultati e che per tutto il primo tempo ci ha messi in difficoltà con difesa molto "fisica" - menta Marco Crespi, coach dei rossoblù - Ma il fatto più positivo è che, dopo essere andati in svantaggio di quattro punti all'inizio del terzo quarto, squadra ha iniziato difendere com'è nelle caratteristiche ed ha imposto un parziale di a 11. Una reazione di questo tipo, in questo momento della stagione, rappresenta fatto da sottolineare anche perchè tutti hanno contribuito portando il loro prezioso mattone». segnale positivo quindi vista d gara che vedrà i rossoblù impegnati giovedì, alle 20,30, a Forlì contro i campioni della Kinder Bologna nella Final-eight di Coppa Italia (in diretta Raisat).

«Vi è molta attesa per questa partita che non va però interpretata come una cartina tornasole per vedere cosa potrebbe fare questa squadra se fosse proiettata in A1 - conclude Crespi -. Non giocheremo contro una qualsiasi formazio- di categoria superiore ma affronteremo la squadra più forte d'Europa. Non mi sento quindi di discutere di questo impegno chiave tecnica quanto piuttosto di indicarlo come un momento di grande soddisfazione per tutti noi per i tifosi. Qualsiasi sia risultato della partita di giovedì, vorrei vedere, negli occhi di tutti ed in ogni momento dell'incontro, solamente la felicità per aver raggiunto questo grande traguardo».





Corey Brewer (in alto) e Antonio Granger si sono congedati dai propri tifosi realizzando rispettivamente nella gara con Jesi 24 e 28 punti: entrambi, nel corso dell'estate, cercheranno attraverso la Summer League americana posto nell'Nba per il prossimo

Crespi: «Dobbiamo essere felici per aver raggiunto il traguardo di giocare con i campioni d'Europa»

Intanto presidente Alberto Savio guarda già alla prossima stagione agonistica: «Ho riscontrato una grande determinazione da parte di tutte le istituzioni, Comune, Provincia, Regione oltre a Novacoop, a fare in fretta per dotare città di un impianto sportivo adeguato e che ci consenta di rimanere aggrappati alla serie A1. Abbiamo i mezzi, che sono l'amore per il basket, la passione e le doti mentali che il nostro allenatore ha saputo inculcare ai giocatori, per andare a testa alta a giocare le più grandi squadre d'Italia. Non sarà facile ma dovremo saper mantenere nervi saldi perchè non perderemo solo una partita in non vinceremo il campionato tre giornate d'anticipo: andiamo ad affrontare un torneo duro, difficile, p sotto ogni punto di vista, d noi siamo gli ultimi arrivati. Abbiamo concretizzato un sogno, ora dobbiamo conservare la stessa umiltà e la voglia di fare bene che animavano il 24 settembre del 1994 quando giocammo la partita contro Cividale partiva il "progetto Pallacanestro Biella". Le disponibilità economiche purtroppo sono poche ma con l'avvio del nuovo impianto cercheremo di lanciare un grande progetto, come già stiamo facendo, che coinvolga tutto Piemonte cestistico».

Polemiche con la Fipav

La Noicom Alpitour riparte da De Giorgi e disegna il futuro

CUNEO. La Noicom Alpitour riparte da Fefè De Giorgi. Il palleggiatore-allenatore resterà sicuramente Cuneo buona parte della che quest'anno ha dominato la stagione regolare. Secondo indiscrezioni tre volte campione del mondo sarebbe pronto a lasciare il volley giocato per dedicarsi completamente alla conduzione tecnica della squadra, già aveva annunciato durante l'ultima campagna acquisti, prima del tramonto delle trattative che avrebbero potuto portare a Cuneo Nikola Grbic e Paolo Tofoli. La Noicom è solita muoversi sul mercato con grande anticipo e proprio De Giorgi, abituato ai doppi ruoli, è pronto ad protagonista anche in questa fase. Il palleggiatore si sta rivelando l'uomo chiave del nuovo corso di Cuneo ed è diventato l'interfaccia ideale per il presidente Ezio Barroero in att che venga ufficializzato il nome del nuovo direttore generale destinato sostituire Enzo Prandi. In cima alla lista dei papabili c'è Giuseppe Cormio. Il manager sportivo, che dopo anni lavoro Cuneo come direttore commerciale organizzatore dei grandi eventi del beach-volley Lignano Sabbiadoro e Cagliari, era passato alla Pallacanestro Jesi nella scorsa estate, sarebbe il candidato più autorevole, ma tutto resta «top secret» come in ogni trattativa che rispetti.

Il presidente della Noicom Ezio Barroero

La stagione è finita, ma a Cuneo resta l'amaro in bocca per non essere finale a giocarsi lo scudetto contro Treviso, come stanno facendo, e con pieno merito, i ragazzi dell'Asystel Milano allenati da Montali. La Federazione ieri ha «processato» Ezio Barroero per polemiche del dopo Coppa Italia oggi si conoscerà il verdetto. Se la Noicom deve fare un bilancio di quanto avvenuto nell'ultima annata emerge un dato clamoroso, i due episodi chiave dell'annata, il quarto di finale di Coppa contro Padova e gara 4 con Milano, sono stati decisi da «incertezze» arbitrali, imprecisioni sbagli che nel bilancio della società se valgono seicento milioni. [l. f.]

Una settimana di corse

Anche Gianni Bugno agli appuntamenti sulla bici a Mondovì

MONDOVI'. Con Gianni Bugno «testimonial», domenica 3 giugno tornerà l'appuntamento con i sette giorni di ciclismo amatoriale con Giro delle Valli Monregalesi, che faranno da preludio alle emozioni della dodicesima volta consecutiva del Giro d'Italia in provincia di Cuneo.

Gli organizzatori della «Week on bike» sono già al lavoro da tempo e assicurano il buon numero di iscrizioni già pervenute. Per le adesioni o semplici informazioni, si possono contattare i numeri telefonici 0174/43171, 0339/4938648, il fax 0174/554016, l'e-mail «info@ciclismo.org» o il sito Internet «www.ciclismo.org». La quota d'iscrizione di 40000 lire, oltre alla cauzione «Speed Pass», 10 mila, che verrà restituita.

Dopo Charlie Gaul, Franco Cribiori e Claudio Chiappucci, per la quarta edizione l'uomo immagine della corsa quindi Gianni Bugno, due volte campione del mondo ciclismo a Stoccarda '91 e Benidorm '92, vincitore l'altro nel '90 di Giro d'Italia e Milano-Sanremo, secondo al Tour de France '91, terzo nel '92. Bugno è annunciato alla presentazione della venerdì 11 maggio (ore 17) alla Terme di Lurisia. Gli appuntamenti scatteranno il 27 maggio prossimo la storica Coppa Giacosa per Allievi. Poi il «Trofeo Città di Mondovì» di mountain bike e il Gran premio «Play 3000», Campionato italiano di Dual Slalom.

Il pluricampione Gianni Bugno

Il Giro delle Valli Monregalesi del giugno sarà come sempre dedicato alla memoria di Piero Gazzola, figura storica del Monregalese. Tra le novità dell'edizione 2001 il percorso breve di 95 chilometri, agonistico e normalmente valido per le classifiche finali, che si aggiungerà ai 142 km del tracciato tradizionale, con impegnative salite. Ottanta i km non competitivi per i cicloturisti.

Un ricco pacco gara, sicurezza garantita sulle strade, radio soccorso, assistenza medica e tecnica, docce calde e servizio massaggi sono tra le particolarità della manifestazione, che prevede anche in pr viaggi, elettrostimolatori, telai e un riconoscimento alla squadra più numerosa. [r. s.]

BREMACH

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO CERTIQUALITY ISO 9002

NOVITÀ 2001

NUOVO

EXTREME 35/45
Cabina singola
4 x 4

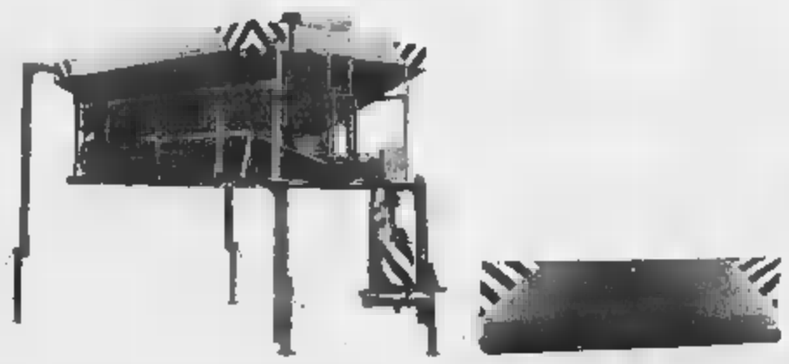
Il veicolo della nuova generazione adatto per un utilizzo esasperato condizioni di lavoro estreme. Decisamente arricchito nelle dotazioni di serie, EXTREME, grazie al motore turbo 103 CV, al bloccaggio differenziale posteriore inserimento elettrico serie, al riduttore a 20 rapporti, raggiunge prestazioni impensabili anche ma soprattutto nel fuoristrada più ostile, maggiormente esaltate con l'opzione motore CV turbo intercooler.
Queste caratteristiche, abbinate alle dimensioni ridotte, lo rendono "EXTREME".

LARGHEZZA TOTALE
mobili 1.70

- Motore turbo CV 76 KW
- Trazione inseribile in movimento
- Riduttore
- Idroguida
- Freni: anteriori disco autoventilanti con doppia pinza, posteriori a tamburo
- Ruote con cerchi in acciaio pneumatici da 255 R100/16
- Cabina in acciaio con trattamento di cataforesi, sedile autista molleggiato, 2 o posti omologati, vetri elettrici, snorckel
- Impianto elettrico a 12 V

BRICK, potenza, robustezza, polivalenza, unite alle innovazioni tecniche alla nuova linea, trasformano il tuo veicolo in un compagno di lavoro affidabile ed indistruttibile destinato durare nel tempo.
Dovunque, comunque al tuo servizio per rendere al massimo con la tua .

BRICK: l'autocarro della va generazione!



GLI AUTOCARRI SONO PREDISPOSTI
PER APPLICAZIONI LAMA-NEVE INSABBIATORI

BRICK 35/50
Cabina singola
4x2 - 4x4

- Motore turbo 103 CV 76
- Trazione versioni a 4 ruote motrici inseribile in movimento
- Riduttore 20+4 RM
- Idroguida
- Freni: anteriori disco autoventilanti con doppia pinza, posteriori a tamburo
- Ruote con cerchi in acciaio pneumatici da R17,5 - 7,50 R16 - 215/75 R17,5 - 225/75 R17,5
- Cabina in acciaio trattamento di cataforesi,sedile autista molleggiato, 2 posti omologati, vetri elettrici
- Impianto elettrico 12 V batteria da 100 alternatore 55 A

Garanzia tre o 100.000 Km

OPZIONI:
Motore 122 CV turbo intercooler
Versione 5 P.T.T.in funzione dell'allestimento

Speciale per gli Sposi

Rendete indimenticabile per Voi e i Vostri invitati un'occasione speciale

Nella stupenda cornice di castelli immersi nel verde, in suggestive sale arredate in stile, potrete intrattenere i Vostri ospiti, in ambienti esclusivi e rilassanti a due passi dai maggiori centri urbani del Piemonte.

Ancora più esclusivo e accattivante potrebbe essere un party a casa Vostra o nella sede che avete scelto. Siamo infatti in grado di fornirVi un raffinato servizio di catering dove l'unica Vostra preoccupazione sarà indicarci il luogo e la data.

Abbiamo a disposizione una vasta scelta di soluzioni.

Interpellateci per un preventivo gratuito.

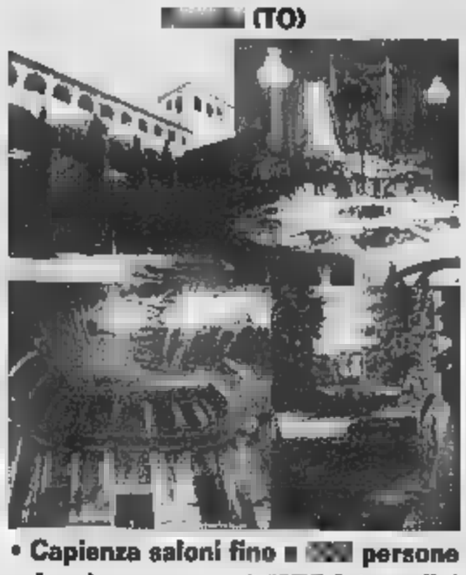
di CASTELLENGO
Castellengo

- Capienza saloni fino a 120 persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- Parcheggio interno

di
(TO) km Caravino

- Capien saloni fino a 120 persone
- Ampio pa per servizi fotografici
- Possibilità di celebrare
nella cappella adiacente castello

(TO)

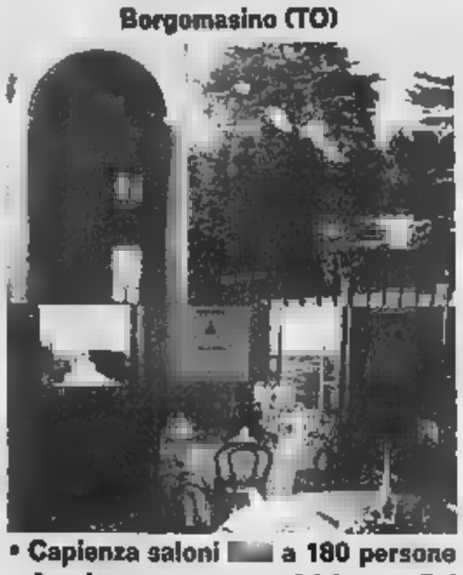


- Capienza saloni fino persone
- Ampio parco per fotografici
- Possibilità di la cerimonia
cappella all'interno del

MONCRIVELLO
Moncrivello (TO)

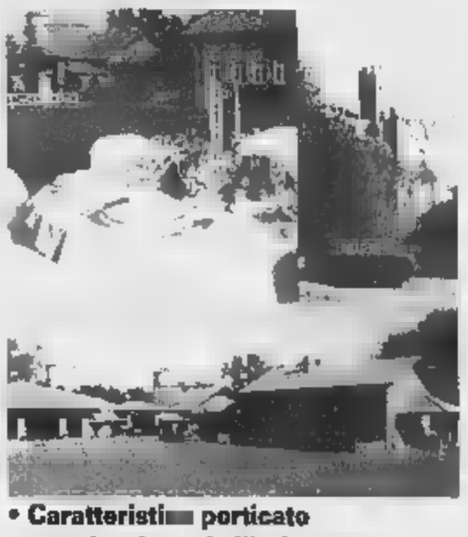
- Suggestivo castello in stile romanico risalente ai primi anni del 1100
- Capienza saloni fino a 200 persone
- Ampio parco per servizi fotografici

Castello di BORGOMASINO
Borgomasino (TO)



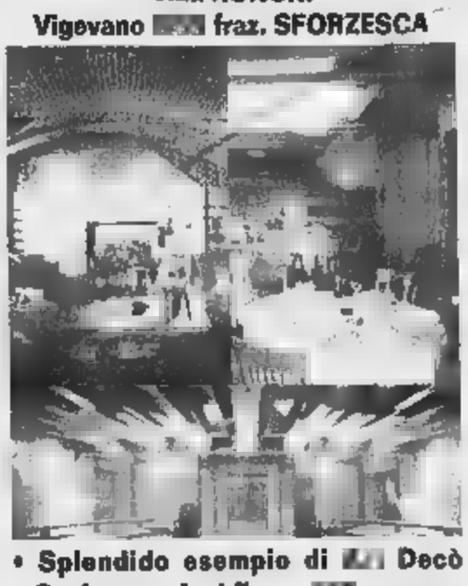
- Capienza saloni a 180 persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- Possibilità pernottamento

Castello
Cerrione



- Caratteristi porticato per ricevimenti all'aria aperta
- Capienza saloni persone
- Ampio parco per servizi fotografici

Villa RONCHI
Vigevano frax. SFORZESCA



- Splendido esempio di Decò
- Capienza saloni fino a persone
- Ampio parco per servizi fotografici

La Bettola HOTEL RISTORANTE

Catering

Specialisti in: Ricevimenti di nozze - Rinfreschi - Meeting aziendali - Cerimonie in genere

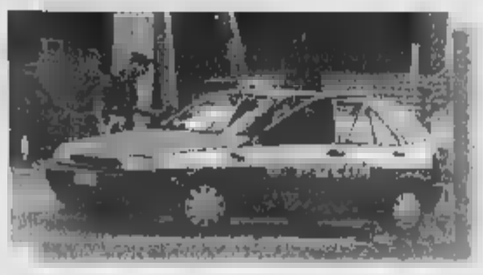
CARISIO (vc) - s.s.Trossi, 9 - Fornace Crocicchio

Tel. 0161.858045 - 0161.858101 - www.paginegialle.it/labettola

RAPINATORI NEL LABORATORIO ORAFO E LADRI AL PALAGIUSTIZIA

I P[illegible] DELLA [illegible]

Avevano svaligiato un laboratorio orafo di via Pinelli e si erano impadroniti di preziosi per 60 milioni. Inseguiti dal proprietario, sono stati intercettati da [illegible] poliziotto fuori servizio che [illegible] raggiunto e arrestato uno. Si tratta di Roberto Scalzo, 25 anni, residente [illegible] Cerignola; recuperato il bottino



[illegible] DI UN PM

Questa volta è stato rubato un pc nell'ufficio del pm Andrea Padalino, titolare di inchieste sulla criminalità organizzata. «Sono uscito la [illegible] di venerdì dopo le 20. Al mattino il pc non c'era più. E la porta che avevo chiuso non era stata forzata. Qualcuno ha usato [illegible] chiave o un passepartout» ha spiegato.

Mazzette ai finanzieri, tre arresti

Due marescialli e un ex collega

Lodovico [illegible]

Cento milioni per chiudere gli occhi sulle presunte irregolarità fiscali della società e dimenticare ogni [illegible]. Una maxi mazzetta per fingere che tutto andava bene e chiudere la pratica. L'avrebbe dovuta pagare un pasticciere di Pecetto che, però, all'ultimo ha cambiato idea. E mentre ancora stava trattando sulla cifra da pagare si [illegible] rivolto ai carabinieri, ha [illegible] ogni cosa alla procura e, alla fine, ha fatto arrestare chi tentava [illegible] estorcergli il denaro. In manette sono finiti due sottufficiali della Gdf ed un commercialista di Chieri, ex militare della Finanza pure lui. Per uno di loro l'arresto è scattato proprio nel momento in cui stava ritirando [illegible] prima tranche della tangente: 30 milioni.

È una storia complicata [illegible] della quale nessuno vuole parlare quella che, la scorsa settimana, ha portato in carcere Guido Fazio, comandante della legione della Gdf di Chieri; il maresciallo anziano della squadra di pg del nucleo provinciale di polizia tributaria, Remigio Festa, ed il professionista chierese, Giorgio Puliani.

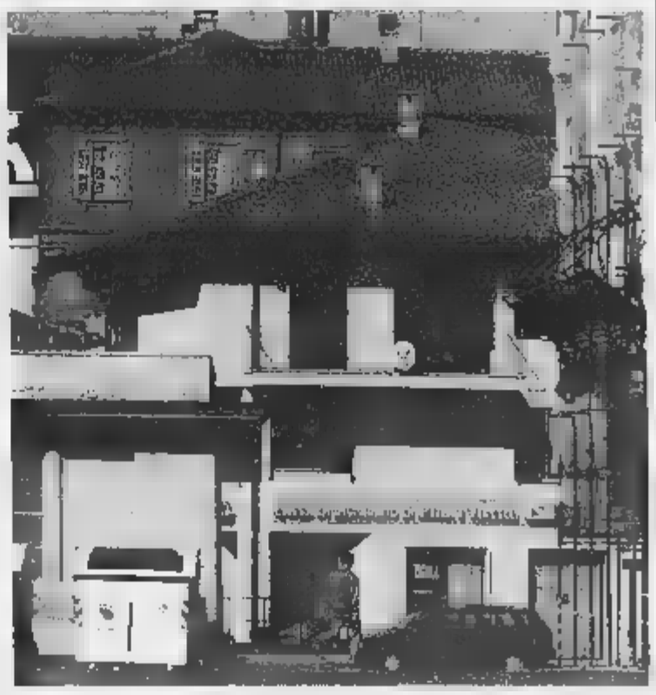
Due di loro avrebbero iniziato a collaborare con il magistrato che [illegible] conducendo le indagini, Andrea Padalino. E avrebbero [illegible] raccontato particolari che la procura [illegible] ritiene «interessanti» e che riguarderebbero altre vicende, altre storie di verifiche finite prima ancora di iniziare, grazie al pagamento di mazzette. Storie sulle quali il magistrato adesso vuole vedere chiaro e per le quali ha ordinato una raffica di accertamenti di carattere [illegible]. Storie che però sono per molti aspetti differenti da quella che ha portato all'arresto dei tre.

Tutto inizia qualche settimana fa quando la vittima, un pasticciere abbastanza [illegible] sciuto nell'area tra Pecetto [illegible] Chieri, riceve la visita di una pattuglia della Gdf di Chieri: «Dobbiamo controllare tutta la contabilità degli ultimi anni. Dovrebbe metterci a disposizione [illegible] fatture e libri di carico e scarico merci. Sa, questa è una vicenda estremamente delicata...».

Preoccupato il giovane commerciante si era subito rivolto al suo commercialista [illegible] fiducia, Giorgio Puliani: «Come credi che finirà, corro dei rischi? ». Il professionista aveva preso tempo per studiare il caso. Il giorno dopo, però, aveva calmato il cliente: «Si potrebbe uscirne [illegible] un nulla [illegible] fatto. Ma bisognerebbe fare un regalino [illegible] quelli della Gdf». Si [illegible] parlato di 10[illegible] milioni: «Forse qualcuno in meno, ma non troppi».

Quando l'affare stava per concludersi il commerciante - titolare di un grosso bar pasticceria - ci ha ripensato ed è corso dai carabinieri. Che, dopo averne parlato con il magistrato, gli hanno consigliato di stare al gioco ancora per [illegible] po'. Ma con qualche a[illegible]orgimento: «Regali un telefonino al suo commercialista. E così noi lo teniamo [illegible] controllo». Detto [illegible] fatto. Intercettando Puliani i militari sono risaliti al sottufficiale anziano del nucleo provinciale di polizia tributaria, Remigio Festa, e da lui al comandante della legione di Chieri. E hanno organizzato la trappola.

Ora due dei tre arrestati starebbero collaborando con la magistratura; avrebbero già parlato di altre storie, di verifiche «pilotate»: dettagli indispensabili al proseguimento delle indagini. Su questi elementi, per il momento, la procura ancora non si sbilancia [illegible] il pm Padalino è più abbottonato [illegible] che mai. Bocche cucite anche comando regionale della Gdf: la parola d'ordine [illegible] far proseguire l'inchiesta.



La sede della Guardia di Finanza a Chieri al primo piano dell'edificio

Bloccata la vendita, sotto accusa due aziende

Il pericolo amianto nelle canne fumarie

L'amianto arrivava dalla Cina. Dichiarato fuori legge una decina d'anni fa, messo all'indice per sempre, il pericoloso minerale torna al centro di un process[illegible]. Sotto accusa [illegible]o i titolari di due aziende. Una è la Thermofibers con sede legale in piazza Vittorio [illegible] stabilimento [illegible] Lanzo Torinese. L'altra è una società di Castelnuovo [illegible] Sotto, in provincia di Reggio Emilia. A Mirko Landini, amministratore della ditta emiliana e a Pietro Posio della Thermofibers il procuratore aggiunto Guariniello contesta la violazione dell'art. 1 della legge sull'amianto, che prevede un'ammenda da 10 a 50 milioni.

L'amianto, contenuto in un materiale che si chiama sepiolite, approdava a Torino e da qui veniva commercializzato. Una parte finiva in provincia di Reggio Emilia, dove [illegible] lavorato e trasformato [illegible] canne fumarie. E così il minerale «colpevole» di tante morti, buttato fuori dalla porta, ritornava sotto [illegible] un altro [illegible]. A scoprirlo sono stati gli ispettori di Guariniello nel corso dei controlli in negozi e attività commerciali [illegible] rischio». Una delle canne fumarie prelevata [illegible] campione sottoposta ad esame ha fatto scoprire la verità. Quella polvere dal nome strano, la sepiolite, conteneva amianto. E' stata subito bloccata la vendita, gli inquirenti hanno cercato di risalire a tutti gli acquirenti di manufatti di sepiolite. Alla fine però il magistrato ha scagionato i titolari dei negozi, ignari che la sepiolite contenesse amianto [illegible] naturalmente i poveri clienti che [illegible] pensavano certo di trovarsi di fronte all'amianto. Come ignare erano le piccole ditte che nelle ristrutturazioni lo utilizzavano tranquilli di non aver a che fare con il pericoloso minerale killer, responsabile di tante morti. [illegible] un po' di incredulità c'è anche tra gli inquirenti [illegible] per lo stesso Guariniello.

Il processo è iniziato ieri mattina davanti al giudice, [illegible] è [illegible] poi rinviato [illegible] 17 luglio quando saranno sentiti i consulenti dell'accusa e della difesa.

Ieri in aula ha rievocato la tragedia: «Non l'ho lasciato morire, non potevo più aiutarlo»

Mori in un box tra le braccia dell'amante

La donna si salvò: accusata di omissione di soccorso

Erano stati amanti per una decina d'anni. Poi la relazione s'era interrotta. Per molti mesi A. D., 59 anni, piccolo imprenditore, e l'amica G. S., di 56, non s'erano più incontrati. Storia finita? No. Nel dicembre 1998 si erano rivisti, s'erano dati appuntamento in un box dove lui aveva tenuto [illegible] l'auto per riscaldare un po' l'ambiente. Il monossido di carbonio uccise lui. Lei si salvò [illegible] stento [illegible] [illegible] poi accusata di omissione di soccorso. Ieri in aula la donna ha raccontato la [illegible] storia al giudice Ivana Pane.

«Non ci vedevamo da due [illegible]ni. La nostra storia era finita - ha spiegato G. [illegible] -. Poi lui mi ha telefonato. "Voglio rivederti". Gli ho detto che quel giorno, era il 15 dicembre 1998, andavo al cimitero [illegible] Grugliasco [illegible] portare i fiori sulla tomba [illegible] mia madre. Lo trovai alla fermata quando scesi dall'autobus. Ha continuato [illegible] chiedermi un altro incontro». La donna parla a fatica. Si gira spesso verso [illegible] difensore Gianfranco Ferreri, quasi a chiedere conforto. Poi continua: «Andammo nel garage dove lui aveva lasciato la sua auto, con il motore [illegible] per riscaldare il box». Si spogliano, si amano, restano abbracciati per qualche tempo, mentre il gas continua a saturare il piccolo ambiente. «L'ho visto sbiancarsi tra le [illegible] braccia. L'ho chiamato, nulla. Avevo un gran mal di testa, ero stordita. Ho cercato di aiutarlo, l'ho scosso. Nulla. Mi sono [illegible] stita, ho cercato la luce, poi a fatica sono riuscita ad aprire la saracinesca. Sono [illegible] fuori per la rampa alla ricerca [illegible] aiuto. Da [illegible] ho chiamato la moglie: "Tuo marito si [illegible] sentito male. E' in un box sotto casa sua"».

Un amico di famiglia trovò A. D. sull'auto ucciso dal monossido di carbonio. Riverso sul sedile abbassato della sua vettu[illegible]. Quella voce angosciata che aveva avvertito [illegible] legittima compagna della vittima si era [illegible] materializzata davanti ai carabinieri qualche giorno dopo. In caserma G. S. si era sfogata, aveva ripetuto più volte il racconto di quell'ultimo incontro. Aveva parlato della loro storia clandestina, fatta di appuntamenti fugaci. Una storia finita. «Ma lui ha voluto vedermi ancora una volta. E non gli ho detto di no». E' accusata di omissione di soccorso.

Ieri è stato sentito il medico legale Roberto Testi, che ha spiegato come il monossido di carbonio in un ambiente piccolo ha stroncato il cinquantano[illegible] A. D. mentre era tra [illegible] braccia dell'amante. Alla prossima udienza, ai primi di maggio, [illegible] al pm Onelio Dodero. Il difensore Gianfranco Ferreri anticipa la linea difensiva: «Non è vero che l'ha lasciato morire. Era tardi, [illegible] poteva fare più nulla».

[illegible] SFASCIANO UN BAR

Gli hanno sfasciato il bar perché non voleva più dargli da bere. Il semplice rifiuto del titolare del bar «Lago del Pescatore» a Borgaro ha scatenato l'altra sera la reazione di una comitiva [illegible] rumeni, tutti clandestini di età compresa tra i 23 e i 33 anni, che pretendevano di consumare alcolici nonostante quasi tutti fossero già ubriachi. Al rifiuto [illegible] barista, il gruppo (una decina di persone) lo ha minacciato prima con il vetro di una bottiglia rotta, poi ha cominciato a spaccare tutto quello che c'era. Il titolare a questo punto si è rifugiato nel retro ed ha avvertito i carabinieri, [illegible] nel giro [illegible] pochi minuti hanno raggiunto il locale, proprio mentre il gruppo di [illegible] si allontanava. I militari della stazione [illegible] Caselle sono comunque riusciti ad inseguire e bloccare cinque dei giovani che scappavano nei campi circostanti. L'accusa, per tutti, è di violenza privata, minacce e danneggiamento.

Fratelli moldavi

Uno di attrezzi i clandestini l'altro rubava

Il primo si occupava di apparecchiature elettroniche ed hi-fi: tutta merce rubata e pronta a finire nei magazzini dei ricettatori. L'altro, invece, si occupava di clandestini, che ospitava [illegible] un suo minuscolo appartamento del quartiere Lingotto.

Il business che due fratelli moldavi avevano messo in pie[illegible] negli ultimi mesi era redditi[illegible] e, per quanto possibile, anche al riparo da rischi. Ma i due hanno fatto di tutto per farsi notare: grosse auto, vita dispendiosa, b[illegible] [illegible] sopra delle loro possibilità. Troppo per non attirare l'attenzione degli investigatori della sezione criminalità straniera della Squadra mobile che, l'altro giorno, li ha fermati.

Il primo: Jon Chitan, [illegible] anni, gestiva [illegible] traffico di clandestini. In [illegible] alloggio [illegible] via Genova 60, a lui intestato, i poliziotti hanno scoperto una decina di [illegible] che dormivano [illegible] due camere: pagavano [illegible] 130 alle 260 mila lire al mese. Lo hanno arrestato per sfruttamento dell'immigrazione clandestina: si sospetta che in quell'appartamento siano passati almeno un centinaio di immigrati clandestini, gente che a Torino non aveva conoscenze e si affidava al passaparola tra connazionali per riuscire a trovare qualcuno in grado di offrire loro un tetto ed [illegible] letto per qualche tempo, in attesa di una sistemazione definitiva.

L'altro fratello, Mihail Chitan, 22 anni, è stato denunciato [illegible] piede libero per ricettazione. Nella cantina della sua casa di via Caprera c'erano decine di videoregistratori, autoradio, frontalini di autoradio. [illegible] [illegible]ra computer, schede madri di personal computer, scanner ed estensioni.

«Tutte apparecchiature rubate», sostiene la polizia. «Di quella roba io non ne sapevo assolutamente nulla. L'ha messa lì qualcuno che voleva farmi finire nei guai», s'è difeso il giovane moldavo. In casa, però, ave[illegible] anche programmi per pc, in grado modificare il codice se[illegible] delle autoradio dotate di frontalino estraibile. In questo modo poteva intervenire sulle apparecchiature rubate, rendendole compatibili con pezzi di radio dello [illegible] modello rubati, però, da altre auto.

Nel corso [illegible] un'analoga operazione, avvenuta in un alloggio in Lungo Dora Napoli, la polizia ha scoperto, invece, decine di orologi, telefoni cellulari, macchine fotografiche, oltre a un ingente quantitativo [illegible] collane, anelli, braccialetti. Il tutto sarebbe stato rubato, negli ultimi mesi, da appartamenti e villette di tutto il Piemonte. In un paio di casi gli agenti [illegible] [illegible] a risalire e a [illegible] parte [illegible] materiale ai legittimi proprietari che erano di Canale e Bruzolo. Astrit Tpuzi, 25 anni, e Bledar Tushaj, di 20, entrambi albanesi, sono [illegible] sottoposti [illegible] fermo di pg; una connazionale di 22 anni, invece, è stata denunciata a piede libero. [l. pol.]

Amarezza del presidente del Comitato dopo la sentenza sull'incendio di una mostra [illegible] Todi dove morirono 35 visitatori

«Si smentisce il rogo dello Statuto»

Oggi lo Stato non dovrebbe pagare per le vittime

Una foto del 1983 quando bruciò il cinema Statuto provocando una strage

Non è servita la «lezione» del cinema Statuto. Per quel rogo, scoppiato il 13 febbraio dell'83 in [illegible] morirono 64 persone uccise dai fumi tossici sprigionati dall'incendio, lo Stato fu condannato a pagare. In tutto 7 miliardi: non una somma gigantesca, [illegible] un indennizzo equo per le troppe vite spezzate, ma almeno l'ammissione di una colpa, di una responsabilità, per la man[illegible] di adeguate direttive in tema di controlli. Ora [illegible] tenza della Corte d'Appello di Todi rovescia quella determinazione: per l'incendio in cui morirono, diciotto anni fa, trentacinque visitatori di una mostra, lo Stato non è invece responsabile. Quei magistrati hanno stabilito che gli enti pubblici non dovran[illegible] pagare alcun risarcimento ai familiari delle persone morte nel rogo che, durante la Mostra dell'antiquariato di Todi, distrusse il palazzo dei Vignole. Solo una persona è stata ritenuta responsabile [illegible] quella strage, il presidente della Tudertina manifestazioni d'arte. Lui [illegible] nessun altro perché, secondo i giudici, lo Stato e gli enti locali non dovevano vigilare che tutti gli ambienti fossero a norma [illegible] che gli impianti di sicurezza fossero funzionanti.

Questa sentenza ha provocato amarezza nelle persone che hanno animato, per anni, il «Comitato parenti delle [illegible] del cinema Statuto». Sul piano del diritto civile, quella di allora fu una vittoria: «Per la prima volta [illegible] Italia una sentenza stabilì - ricorda Sergio Cabodi, il presidente del Comitato - che lo Stato doveva pagare una parte [illegible] risarcimento in quanto in qualche modo responsabile dell'omessa [illegible] di tutti i controlli [illegible] E' stata co[illegible] [illegible] condanna astratta perché lo Stato, che pagò, cercò poi inutilmente [illegible] rivalersi [illegible] chi riteneva responsabile [illegible] quelle omissioni. Intervenne la prescrizione e tutto venne archiviato. I soli [illegible] pagare davvero, alla fine, furono i più ingenui, cioè il gestore del [illegible] e la maschera».

E proprio l'impegno del comitato ha contribuito alla nascita delle legge 44/90 sulla sicurezza degli impianti tecnologici in ca[illegible] [illegible] nelle piccole aziende. «Ma adesso c'è il tangibile rischio - conclude Cabodi - che la presa di coscienza conseguente al rogo dello Statuto si attenui, [illegible] venga dimenticata. Tutti cominciamo [illegible] notare di nuovo locali eccessivamente affollati e uscite di sicurezza in qualche modo ostruite. E c'è la [illegible] del tribunale di Todi. Qualcuno ha dimenticato troppo [illegible] fretta la strage dello Statuto e non tiene conto che, almeno per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, l'Italia è uno dei paesi più carenti d'Europa, preceduto soltanto dalla Turchia». [a. con.]

VIOLENZA AL DELLE ALPI | ULTRA' RISCHIA IL CARCERE

PIU'

Era il 29 gennaio '95. Allo stadio Marassi di Genova si giocava la partita Genoa-Milan. Prima del match, durante i violenti scontri fra tifoserie, Vincenzo Spagnolo, supporter rossoblù all'epoca ventiquattrenne, venne accoltellato dal milanista Simone Barbaglia (nella foto il luogo dove avvenne il fatto). L'aggressore, che confessò aver sferrato la coltellata mortale, fu prima condannato a 11 anni e 4 mesi dl carcere, sentenza annullata dalla Corte d'Assise d'Appello: non si tenuto conto dell'aggravante dei futili motivi. Quindi, condanna 16 anni e 4 mesi contro cui la famiglia della vittima ha presentato ricorso. Si attende ancora la sentenza definitiva, con la decisione della Cassazione.

Bomba-carta allo stadio: tre anni

Toro-Ternana, condannato un tifoso umbro

Alberto Gaino

Il padre assicura che il figlio voleva soltanto festeggiare il pareggio della Ternana sul campo del Torino. Sta di fatto che Simone Stella, 25 anni, volontario fra i paracadutisti, ragazzone con più di un problema se stesso, al fischio di chiusura dell'arbitro si protese dal settore dello stadio riservato ai tifosi umbri e, come un Enrico Toti di questi tempi grami, scagliò grammi di polvere nera racchiusi in un involucro di carta dello stesso volume di una pallina da tennis e per un metro di differen non provocò gravissimi danni ad Oscar Pelazza, 20 anni, fan di fede avversa, che stava ripiegando uno striscione del suo club («Solo Torino») a ridosso della rete di recinzione sul lato verso la Curva Scirea. Ieri, Stella è stato condannato dal gup Paola Demaria a 4 anni e mezzo, ridotti a 3 per lo sconto automatico del rito abbreviato chiesto dall'imputato.

«Una sentenza esemplarmente di ammonimento - commenta Carlo Mussa, legale Torino Calcio in questo caso Pelazza - per i facinorosi che pensano di poter mettere repentaglio la salute di chi va allo stadio per godersi un avvenimento sportivo. Non so vi siano dei precedenti in altri tribunali, a Torino è senz'altro la prima volta che si commina una condanna di questa severità per il lancio bomba carta contenente grammi di polvere nera. In petardo, al massimo, se ne pressano 3. E' questo il snodo del processo».

Era il 22 ottobre, Torino-Terna si era chiusa da cinque minuti sull'1 a 1 al «Delle Alpi»: lo stadio, già abbastanza deserto, svuota quando una nuvola grigia si alza dal settore opposto quello della tribuna centrale. Le telecamere della Rai riprendono il lampo di luce seguito dalla gran botta e zoomano sul fumo denso per capire che cosa sia accaduto. Dalla nuvola emergono braccia che gesticolano freneticamente, terra si intravede il corpo inerte di un ragazzo. Per lunghi minuti si temerà il peggio: l'onda d'urto della bomba carta ha colpito in pieno il giovane Pelazza, il primo medico accorso diagnostica un arresto cardiaco: per fortuna il giovane si riprende. Al «Giovanni Bosco», dove verrà trasferito d'urgenza, il tifoso granata sarà trattenuto so per accertamenti. Alla fine, otto i giorni di prognosi. L'udito non è stato compromesso, conferma il suo avvocato. Tre sono i milioni di provvisionale - il danno da risarcire subito - fissati dal giudice.

Quella domenica era di turno alla Procura della Repubblica il pm Pierluigi Zanchetta: «Aveva appena finito di vedere la scena in tv quando mi avvisarono dalla Questura». In base alla testimonianza di un attento tifoso granata, uomini della Digos avevano già identificato Stella e, dopo aver atteso che il giovanotto rimanesse un po' dal gruppone dei tifosi umbri, lo bloccarono. L'ultrà riuscì nemmeno a uscire dallo stadio. Il giorno dopo il gip di turno concesse il provvedimento di custodia cautelare: alle «Vallette» Simone Stella è restato sino a febbraio. Una volta scarcerato, un altro giudice gli proibì, come misura di sicurezza, di lasciare la sua abitazione di Terni la domenica.

Per un caso l'ordigno non colpì un supporter granata Il legale della società: sentenza di monito ai facinorosi che vanno alle partite

Simone Stella aveva riportato tre piccole condanne già passate in giudicato: per furterello se la cavò una multa di quasi 4 milioni, 4 mesi e rotti li ebbe per spaccio di una minima quantità di hashish ed altri 4 mesi per diserzione. Con la condanna di ieri ammonta a anni, 8 mesi e 20 giorni il carcere che Simone Stella dovrà scontare: il giudice gli ha revocato le due precedenti sospensioni condizionali. «Il mio cliente non rischia di tornare in cella già domani - chiarisce l'avvocato Antonio Pennetta -. Impugnando qu sentenza bloccheremo anche il provvedimento di dalla condizionale. Il punto è un altro: Stella ammise tutto con il primo giudice che lo interrogò e io voglio sperare che, riusciremo a risarcire il danno, in appello si possano ottenere le condizioni per un affidamento in prova del giovane al sociale, ben disposti a che lo si impieghi in attività di riparazione sociale».

Una fase degli incidenti fra tifosi e polizia dopo la partita Torino-Ternana dello ottobre terminata in parità Dopo il lancio della bomba-carta s'era temuto il peggio per il giovane colpito dall'onda d'urto Fortunatamente l'udito è stato compromesso

«Mio figlio è un malato»

Il padre: pronti a risarcire i danni

Signor Domenico Stella, lei il papà dell'ultrà della Ternana che ieri è stato condannato a Torino: suo figlio non vuol parlare, forse lei può spiegare, l'avvocato assicura che siete pronti a risarcire.

«Io lo farei e se ci danno tempo si cerca di mettere da parte qualco L'avvocato le avrà detto che non siamo ricchi: faccio portalettere, prendo 2 milioni al che devono bastare per tutta la famiglia. Questo ragazzo mi è costato per metà dello stipendio fra visite, ricoveri e altro. Adesso lavora con un contratto di formazione, un milione duecentottantamila lire al mese, ma non è tanto questo: è lavoro in sé che è importante per la salute e ringrazio ogni giorno chi gliel'ha dato. E' dal 1998 che portiamo la croce».

Stiamo parlando di una bomba carta che conteneva 50 grammi di polvere nera, lanciata da figlio.

«Non voglio dire che non è successo niente a Torino, il 22 ottobre. Non voglio giustificare mio figlio. Né accampare scuse per lui. Se ha tre minuti le racconto la storia: Simone paracadutista, uno che si lanciava dagli aerei. Andò militare nel 1995: un di scuola a Viterbo, un altro Pisa, a Bolzano con gli alpini paracadutisti per un e mezzo. Un ragazzone di uno e novanta per 105 chili. Nel luglio 1998 va in Sardegna il reparto per un esercitazione e lì, in una lite, prende un pugno tremendo da un commilitone. Il generale, il colonnello, tutti a telefonare che era successo niente e invece Simone ci lesione alla pleura. Il ragazzo perde 30 chili in pochi si, non rientra in caserma e c'è la diserzione, anche se poi lo dichiarano inabile al servizio militare lo congedano. Da lì sono iniziati tutti i nostri guai».

Che cosa vuol dire?

«Mio figlio non ci stava più nemmeno con la testa e ancora adesso ha bisogno di essere assistito. Ho i certificati: disturbo della personalità. Simone è stato sei mesi in cura, poi, dopo i fatti di Torino, la psicologa non ha più voluto saperne. Prima quel guaio era un ragazzo esuberante, ma non ci aveva mai procurato grattacapi; poi ha cominciato pure a usare questo hashish a casa si vedeva sempre no. Noi sempre cercarlo di qua e di là. Da ragazzino non tifoso di calcio: è stato in quel periodo che si è messo a seguire la Ternana. Proprio così: mio figlio è diventato un tifoso quando allo sbando».

Lei ha detto: non accampo scuse. Che cosa chiede?

«In questi anni nessuna struttu ci ha dato una mano. Finché ci scappa il patatrac e per fortuna nel nostro caso non è successo niente di irreparabile. Dopo Torino, grazie soprattutto al lavoro, Simone è migliorato moltissimo. Adesso l'avvocato ci dice che il ragazzo può andare in galera. Se ce lo mandano lo perdiamo completamente. Non si può fargli fare qualcos'altro, come 'sti lavori per la comunità?». [al. ga.]

Specchio dei tempi

«Nessun taglio nell'assistenza ai disabili» - «Perché si costruiscono vie preferenziali corso Potenza?» - «Se tarda la bolletta si può richiedere il duplicato» - «Un supplizio per chi in tangenziale»

L'assessore regionale alla Sanità ci scrive:

«Con riferimento a quanto segnalato dal presidente del Cisa di Nichelino, si ritiene opportuno comunicare che, dalle verifiche effettuate sugli di programmazione e sulle attività svolte dall'Asl in oggetto sull'area della disabilità, sono emersi elementi tali da confermare quanto evidenziato. In coerenza con quanto stabilito dalla Giunta regionale il gennaio, concernente le attività destinate alle fasce deboli della popolazione, si rileva che la programmazione annuale triennale dell'Asl 8 non prevede interventi riduttivi, rispetto livelli raggiunti nell'anno 2000, sulle attività di assistenza residenziale, diurna e riabilitativa in favore delle persone disabili.

«In relazione ai problemi evidenziati nella nota, inerenti rapporto convenzionale tra l'Asl 8 e gli enti gestori socio-assistenziali, si fa presente che i medesimi sono stati affrontati nell'ambito dell'incontro congiunto tenutosi il 15 marzo scorso presso l'assessorato alle Politiche Sociali, alla presenza del sottoscritto. Nel dell'incontro gli enti intervenuti hanno segnalato un livello, in linea generale, positivo nei rapporti fra comparto sanitario e comparto sociale, in ambito distrettuale. Gli enti medesimi e l'Asl 8 stanno inoltre operando per la definizione di una nuova convenzione, prevista dal citato art. 16 della legge regionale 62/1995, uniforme su tutto il territorio, onde poter intervenire nelle diverse socio-sanitarie in forma integrata e con criteri omogenei, nel rispetto delle emanande disposizioni di cui all'Atto d'indirizzo coordinamento sull'integrazione socio-sanitaria, approvato dal Consiglio dei ministri il 26 gennaio, in attesa di pubblicazione».

Antonio D'Ambrosio

Un lettore ci scrive:

«Alcune considerazioni sulla viabilità cittadina. Mi chiedo con quale criterio e quale logica si stanno facendo le preferenziali in corso Potenza, via tre corsie per senso di marcia più i controviali. Non mi sembra che gli autobus i taxi siano penalizzati dal traffico. Restringendo, invece, di fatto, la carreggiata si formano lunghe code già partire dall'incrocio con Regina Margherita parlare poi del tratto che porta all'incrocio con via Pianezza dove la corsia per chi deve tirar dritto diventa una sola.

«Seconda osservazione riguardo Accademia Albertina Dopo mesi di lotte, riunioni, assemblee, petizioni, lenzuola bianche di Lega Ambiente alle finestre, stato adottato il senso unico per le auto con i mezzi pubblici in contromano, con quale risultato? Nessuno, a parte il fatto di non più auto parcheggiate in mezzo alla strada (ma questo si poteva risolvere anche in altro modo). In direzione di corso Vittorio c'è sempre e comunque la coda. In compenso il flusso veicolare si è "trasferito" in via Calandra, via Carlo Alberto, via San Massimo Si salva, per ora, via San Francesco da Paola strozzata com'è dai lavori in piazza Valdo Fusi. Cosa devono dire ora gli abitanti di queste vie?

«Che dire poi via Roma? Da quando è stato istituito il parcheggio a pagamento ai lati della strada non si circola più. Da piazza Castello a piazza Carlo Felice è coda di giorno e di notte.

«Lega Ambiente non è ancora fatta sentire o nessuno di loro ha avuto modo di percorrere la nostra via più bella che andrebbe chiusa completamente al traffico così come piazza San Carlo? A mio parere non si risolvono i problemi del traffico semplicemente spostando i sensi unici».

Segue la firma

La direzione Telecom ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera con la quale un nostro cliente segnalava di aver ricevuto la bolletta telefonica, per informare che il servizio 187 è a disposizione per fornire tutte le indicazioni che consentono di effettuare comunque i pagamenti.

«A questo servizio, che è attivo 24 su 24 tutti i giorni compresi i festivi, possono anche essere richiesti i duplicati delle fatture tutte le informazioni sulle varie voci riportate in bolletta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abbiamo una delle tangenziali più belle d'Italia, rovinata però da quell'assurdo svincolo a sinistra che è la deviazione per Fréjus, causa di molti incidenti e di quotidiani rallentamenti sia verso Piacenza che verso Milano.

«Possibile che si intervenga per porre fine a questo quotidiano supplizio?».

Antonio Laterza

specchiotempi@lastampa.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

REGOLE D'ORO PER EVITARE IL CARO FUNERALE IN OSPEDALE
- Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonate direttamente all'onoranza funebre scelta liberamente, purché al di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
- L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scusa di qualcuno che vuole trarne un vantaggio!
- Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale o di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso!

Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05 (10 linee r.a.) ONORANZE TRA FUNEBRI IL GIUBILEO 800.251645 SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24

La Mandria Golf
Organizza
corsi collettivi di golf
serali e festivi
Costo promozionale
L. 300.000 tutto compreso
Per informazioni
telefonare al n. 011/9846111
Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

Trocadero
• DISCO BAR •
Via A. Doria, 9 - Torino - tel. 011.5620956
www.trocaderonight.it
MARTEDÌ 24 Aprile

Aperto le sere ore 23
MILLY D'ABBRACCIO

Per pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio,
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 2
20123 MILANO
02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 72/96 di Novar s.r.l. Curatore: Fulvia ni. Giudice Delegato dott.ssa Caramello ha disposto la vendita incanto per il giorno 18/5/2001 alle 10,30 dei seguenti beni: Lotto unico - Comune Chieri, nel complesso residenziale in Cambiano 220-222, nel fabbricato individuato come "Blocco C" in strada Cambiano 220, ampio locale destinazione commerciale composto da:
- locale al piano interrato di circa mq. 1000
- spazio espositivo frontistante verso l'area a parcheggio esterna 7 locali con servizi, locali centrale termica e autoclavo
Prezzo base: L. 485.0 Aumenti minimi: L. 10.000.000. Depositi per cauzioni e spese: 25% prezzo base versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro ore 13 del giorno 15/5/2001 mediante assegno circolare Non Trasferibile a "Posto Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - Vittorio Emanuele II n. 130 Torino.
IL CANCELLIERE Lidia Irene Bianc

SAMARA'S SHOW

MARTEDÌ 24
MERCOLEDÌ 25
MAURIZIA PARADISO
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

PRAMOTTON *Mobili*

40 anni di attività

4 PIANI D'ESPOSIZIONE
4.000 m²

S. S. 26 - NUS (AO) - Tel. 0165/767692 - 767952 - Fax 0165/767486

L'ex cittadella giudiziaria è passata dal brulichio umano e automobilistico a un'insolita quiete

La tabaccaia di via S. Domenico: «Prima dell'esodo di avvocati e giudici potevamo distrarci un secondo ora non quanto riusciremo a resistere»

L'edicolante: speravo che il Comune definisse in fretta cosa fare di questi palazzoni invece non si sa ancora nulla, così rischiamo di trasferirci anche noi

In attesa di saperne di più sul futuro dell'area, c'è chi ha allungato l'orario di apertura del locale per recuperare parte degli incassi

Un'aula deserta della Curia Maxima: un simbolo del nuovo volto della cittadella giudiziaria dopo l'abbandono Sotto, il giornalaio **Pietro Corona**

«Noi, orfani del vecchio tribunale»

I commercianti della zona: affari dimezzati

Marco Sartorelli

La «Settimana enigmistica» sul bancone, il cane sulle ginocchia e tanto tempo per guardare le auto che passano senza fermarsi davanti alla tabaccheria di via San Domenico. Soprattutto, Giovanna Montarolo ha tanto tempo, troppo, per pensare che «a ottobre, prima che se l'esodo di avvocati, giudici, portaborse, segretarie, poliziotti, carabinieri, scorte gente che veniva anche da fuori Torino per i processi, qui dentro non avevamo un secondo per distrarci, altro che mettersi a fare parole crociate... Adesso siamo l'acqua alla gola e non so ce la faremo a resistere ancora per molto».

Deserta via Domenico, deserte via Corte d'Appello, via Bellezia e l'intera area della cittadella giudiziaria, irreale angolo di (quasi) quiete dopo anni di quotidiano brulichio umano e automobilistico: il trasloco degli uffici nel Palagiustizia di corso Vittorio Emanuele II è quasi completato, la vita della Curia Maxima - diecimila metri quadrati -, pulserà sino a fine luglio in due aule, ancora utilizzate perché hanno impianti per videoconferenze e perché qui si concluderanno processi già iniziati. Poi si chiuderanno anche quelle due porte e bar, edicole, librerie, ristoranti e negozi vari della zona vivranno soltanto grazie all'ossigeno (chiamiamolo così), degli impiegati della Reale Mutua Assicurazioni (in via Corte d'Appello) e, sperano i commercianti, a quelli del vicino Palazzo di Città.

«Ho comperato l'edicola, qui accanto alla Curia Maxima, proprio a ottobre - commenta Pietro Corona, che attende i passanti-clienti uno ad uno e non più ingolfo fuori dal chiosco -. Allora gli affari andavano bene. Poi, lentamente, le cose sono peggiorate. Il giro d'affari è calato del 40 per cento. Sapevo che ci sarebbe stato il trasloco, ho fatto un investimento: speravo che il Comune decidesse velocemente fare di questi palazzoni, invece si sa ancora nulla. Speriamo che si faccia qualcosa che porti lavoro, altrimenti saremo costretti a trasferirci anche noi».

Per saperne di più sul proprio futuro, i commercianti di via Corte d'Appello hanno scritto al Comune e venerdì è previsto un incontro: «Vorremmo avere risposte chiare - si augura Giulia Arena, titolare della tabaccheria di via Corte d'Appello -. Ne abbiamo sentite di tutti i colori: c'è chi dice che la Curia Maxima ospiterà un museo, chi la Banca d'Italia o l'Università; altri dicono che al 10 di via Corte d'Appello, dove c'era la Pretura, si trasferiranno gli uffici dell'assessorato all'Edilizia. Insomma, non sappiamo cosa si farà e quando». Anche lei ha azzardato l'acquisto dell'attività ad ottobre: «Sapevo che ci sarebbe stato il passaggio al Palagiustizia, ma credevo che fosse interesse del Comune recuperare quanto prima quegli spazi. Invece noi ad aspettare clienti che non passano. Del resto, la vita di questa zona era legata direttamente agli uffici giudiziari. Chiusi quelli, non c'è alcun motivo per passare in via Corte d'Appello. Chi deve fare commissioni nella zona preferisce camminare in via Garibaldi, che tra l'altro è zona pedonale».

Nell'attesa di saperne di più e per sostituire i clienti emigrati delle parti di corso Vittorio Emanuele e corso Inghilterra, c'è chi ha fatto - potendo - la cosa più semplice: ha allungato l'orario di apertura. «Da qualche paio di settimane la mia caffetteria è aperta dalla sei di mattina alle due di notte, sette giorni su sette - racconta Cosimo Massafra, titolare della Caffetteria del Borgo -. Prima che si trasferissero gli uffici chiudevo verso le sette di sera ma avrei potuto abbassare la saracinesca già alle tre del pomeriggio. In media, durante la giornata servivo un migliaio di persone. Adesso, sono fortunato se arrivo a duecento».

Parcheggio facile ma ancora proibito

Il municipio: entro aprile arriveranno le strisce blu

La signora che si è infilata in via Corte d'Appello arriva di fronte alla Curia Maxima e sterza a sinistra senza pensarci due volte: la caccia al parcheggio per la Uno è finita e non ci sono nemmeno - incredibile -, le strisce blu. Parking centralissimo e gratuito, davvero incredibile e inspiegabile.

Infatti la spiegazione c'è ed è una striscia gialla continua e in una palina con segnale stradale: divieto di sosta 0-24, i posti sono riservati alla «polizia giudiziaria del tribunale specifico contrassegno». Sotto, un altro rettangolo con disegnino tanto stilizzato quanto chiaro: si vede la parte posteriore di un carroattrezzi al quale è agganciata un'auto. Non per portarla in carrozzeria, ma, c'è scritto, per scaricarla alla «Depositeria Comunale. tel. 852935».

La signora non vede e se vede legge. Quando viene avvisata che non è un caso che la sua auto sia l'unica parcheggiata proprio lì, dice convinta che «ormai il tribunale è stato trasferito e finché il Comune non mette le strisce blu ci sono problemi. E poi io me ne vado fra dieci minuti».

La signora è anche fortunata, perché prende la multa tutti quelli che nelle ultime settimane hanno creduto di trovare un porto franco per la sosta proprio dove, fino a poco tempo fa, era complicato persino il transito. E' vero che il trasferimento degli uffici giudiziari al Palagiustizia sta progressivamente riconsegnando ai cittadini posti auto, ma è altrettanto vero che la restituzione viene segnalata da inequivocabili strisce blu e segnaletica stradale.

Sono stati gli stessi magistrati a indicare all'amministrazione la necessità di procedere nell'operazione di pari passo con la diminuita attività della cittadella giudiziaria. «Entro aprile - spiega Biagio Burdizzo, della direzione mobilità del Comune -, completeremo la restituzione dei parcheggi ai cittadini, come apparirà anche dalla presenza delle strisce blu. Ad oggi, nella sono riservati alla polizia giudiziaria 80 posti auto. La maggior parte, una cinquantina, si trova nella zona dell'isolato Sant'Eligio, che comprende via Piave, via Bligny e via Santa Chiara. La trentina che resta è suddivisa fra piazzetta IV Marzo e via Corte d'Appello. In tutto erano duecento. In questi giorni di transizione c'è il rischio di prendere multe - sottolinea Burdizzo -. Basta rispettare la segnaletica come in qualsiasi altra parte della città». [m. s.]

- **CASSA** Circa 7.000 lavoratori delle Carrozzerie di Mirafiori andranno in cassa integrazione dal 21 al 27 maggio per il calo della domanda del mercato europeo. Lo ha comunicato la Fiat Auto ai sindacati metalmeccanici.

- **PERMESSI - SOSTA.** Lunedì 30 aprile l'ufficio contrassegni di circolazione di via Garibaldi 23 bis rimarrà chiuso al pubblico per motivi contabili.

- **CARDIOTEAM.** L'équipe di Cardioteam che ha lasciato la clinica Villa Maria Pia opererà alle Molinette, nelle camere operatorie di Cardiochirurgia al quinto piano. L'accordo, appena siglato, sarà definito nei prossimi giorni.

- **UBRIACO AL VOLANTE** Guidava nel centro di Castellamonte completamente ubriaco, incurante delle altre auto e dei pedoni. Quando Giuliano Failla, 49 anni, è stato fermato a bordo della sua Ford Fiesta, ha insultato anche il maresciallo cercando di colpirlo a calci e pugni. E' stato arrestato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

- **SCIOPERO SADEM.** La Sadem comunicato ritiene «illegittimo» lo sciopero programmato per domenica 29 aprile dalle rappresentanze sindacali dalle 4,45 alle 12,45. Secondo la Sadem l'agitazione è illegittima in base al verbale d'accordo aziendale del 14 giugno 1993 sulla regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero.

- **AGRICOLTURA.** La Provincia annuncia che «il governo ha emanato erogherà 29 miliardi di lire per i "Patti territoriali tematici" per agricoltura e pesca relativi al Canavese, alle Valli di Susa e alla Zona Ovest». Le agevolazioni consentiranno investimenti per miliardi. I nuovi posti di lavoro saranno 55».

- **LADRO D'AUTO ARRESTATO.** In due, hanno rubato una Fiat Uno, ma dopo pochi isolati, al semaforo di via Sacchi angolo corso Sommeiller, sono stati affiancati da una pattuglia dei carabinieri. Spaventati, sono passati con il rosso, e dopo un breve inseguimento sono stati bloccati. Juan Ruffino, anni, di origine boliviana, è stato arrestato, mentre il suo complice è riuscito a fuggire.

- **SOCIALE.** Il Piemonte avrà 337 miliardi lire per gli interventi di edilizia sovvenzionata. A stabilirlo è l'accordo di programma, siglato nei giorni scorsi, che trasferisce le risorse statali alle Regioni.

- **DECENTRAMENTO.** La Regione e le Province, con gli altri enti locali, effettueranno nei prossimi giorni un monitoraggio sui costi del decentramento amministrativo, in modo da inserire la cifra necessaria per il 2001 nell'assestamento di bilancio che la giunta varerà entro il 15 maggio.

- **METALMECCANICI.** La Fiom-Cgil rende noto che ieri «più di 15 mila lavoratori hanno scioperato contro la proposta avanzata da Federmeccanica nella trattativa per il rinnovo del biennio salariale contrattuale».

la Metro sbuca in Città

Iniziano i lavori per le stazioni Bernini e Principi d'Acaja.

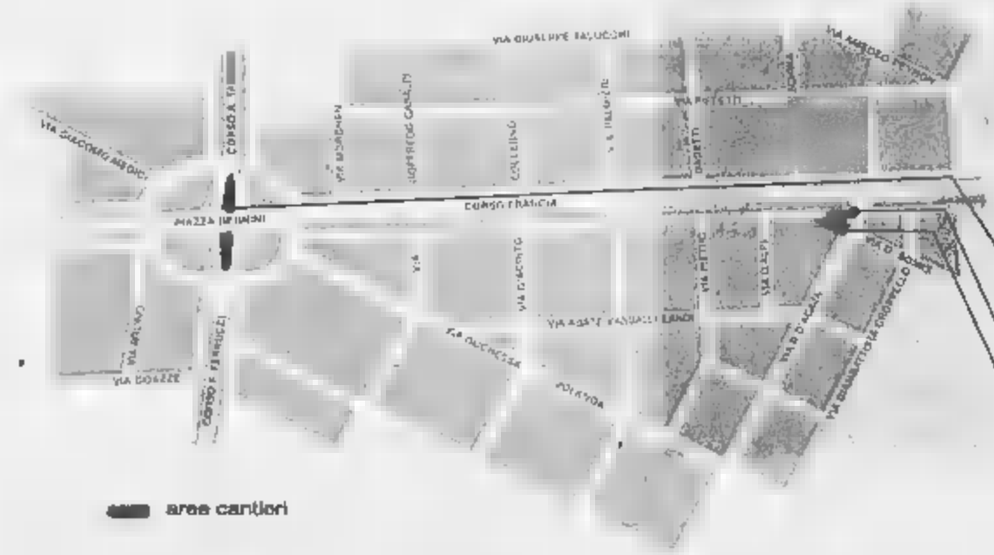
aprile la zona di **piazza Bernini** e quella di angolo **Principi d'Acaja** saranno interessate primi cantieri di MetroTorino, in corrispondenza due delle future stazioni della Metropolitana. I lavori serviranno a spostare tubazioni e cavi che già esistono nel sottosuolo, in modo da consentire la costruzione delle stazioni.

Ecco le possibili conseguenze per chi viaggia in auto:

Dal 27 aprile: in piazza Bernini parziali restringimenti della carreggiata centrale dei corsi Tassoni e Ferrucci, direzione nord-sud.
A partire dal maggio linea tramviaria 1 sarà sostituita da autobus. Tutte le altre linee che percorrono corso Francia o piazza Bernini subiranno variazioni.

STAZIONE D'ACAJA

Dal 27 aprile maggio: chiusura del controviale sud di Francia in prossimità di via Principi d'Acaja, con transito garantito sul prolungamento via Somis.
Dal 14 maggio: riapertura del controviale sud di corso Francia in prossimità via Principi d'Acaja e chiusura prolungamento di via Somis.
Il transito sarà comunque consentito ai residenti.



Per ulteriori informazioni www.metrotorino.it

MetroTorino

la Metro *muove* la Città

LA CORSA ELETTORALE | TRA INCONVENIENTI E NOVITÀ

BOTTE ALL'AVVERSARIO DI FASSINO

Una piccola infrazione al codice della strada è costata al volpianese Luca Mana di 31 anni un'aggressione. Venerdì sera era alla guida di un pullman inglese della Set up affittato al candidato vice premier Piero Fassino, quando in via Trieste ha svoltato mettere la freccia. Da una Fiesta un giovane armato di bastone che l'ha picchiato. E' stata sporta denuncia

AL VOTO, PIRANDELLO

Il 13 maggio non andrà in scena al Gobetti «La ragione degli altri» di Luigi Pirandello, inserito nel cartellone dello Stabile che lo coproduce, con la regia del direttore artistico dell'ente Massimo Castri, con lo Stabile dell'Umbria. La data, che verrà recuperata lunedì 21 maggio alle 20,45, è stata annullata «per consentire membri della Compagnia di raggiungere le proprie residenze per le consultazioni elettorali».

Legalità, la scommessa di Chiamparino

«Sarò l'assessore alla sicurezza»

Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano

«Se l'Ulivo vincerà nella mia giunta ci sarà un alla Sicurezza. Sarà sindaco ad assumere quelle deleghe, cioè io. In questo campo, lo ha insegnato Domenico Carpanini, fondamentali le persone che se ne occupano. Questo è un segnale forte della volontà nostra coalizione affrontare con determinazione problema di stare vicino ai cittadini». E' mezzogiorno quando Sergio Chiamparino si assume questo impegno davanti al vertice dell'Ulivo: il candidato premier Francesco Rutelli, l'aspirante vice, il Guardasigilli Piero Fassino, e il presidente della Camera, Luciano Violante.

«Un segnale forte», dice Chiamparino. La coalizione ha voluto darlo a Torino, alla bocciofila Mossetto di Porta Palazzo, dove ieri il centrosinistra ha lanciato «dieci proposte concrete per sicurezza globale», come le definisce Violante in Borgo San Paolo, affiancato dai candidati al Senato 2, Renato Cambursano, e alla Camera (Borgo Dora), Alberto Nigra.

candidato sindaco dell'Ulivo ricorda che alcune quelle proposte hanno già trovato applicazione a Torino «come possono testimoniare alcuni Comitati Spontanei, non tutti Rosso». Ecco i progetti riqualificazione urbana avviati in via Borgo Dora»; ecco «il fondo di solidarietà per le vittime voluto da Carpanini»; e poi il «bando per il segnalatore satellitare sui taxi finanziato dalla Provincia e dal Comune», il «sistema di allarme audio-video» in cento fermate Atm, il primo alle Vallette». Infine l'affondo contro Rosso: «Lui dipinge i vigili urbani mascalzoni, impegnati a reprimere. Ma le multe sanzionano un reato. La legalità si osserva rispettando il codice. I vigili di quartiere esistono già, è farli funzionare. Servono corsi di formazione».

Violante, Fassino Rutelli illustrano in decalogo che presentano pure all'Ascom. Dove il presidente De Maria spiega: «Ci sono quattro punti del programma dell'Ulivo sulla sic che vanno incontro alle nostre esigenze: i corsi di legalità nelle scuole; l'appoggio allo sport dilettantistico; l'aiuto alle vittime di piccoli reati, l'abrogazione di ogni forma di tassazione sulle insegne luminose». Rutelli sottolinea «i fatti realizzati dall'Ulivo: più soldi nelle buste degli agenti di pubblica sicurezza, soprattutto quelli impegnati nei servizi di prevenzione; 22 mila tra carabinieri, poliziotti e finanzieri sulle strade italiane; il bracialetto elettronico Poi l'attacco a Berlusconi: «Il suo Governo approvò il decreto Biondi che scarcerò delinquenti comuni, anche recidivi. Adesso alimentano l'allarme sociale, puntano a creare un clima di esasperazione e sospetto».

Parole che Rutelli e Fassino ripeteranno anche alla Vellette, con i candidati al Senato, Zancan, e alla Camera, Vernetti, di fronte a 500 persone. Da Rutelli arriva «l'invito a conquistare ogni singolo voto. Il porta a porta è importante anche perché Berlusconi si ostina a non voler fare il confronto in tv». Infine a Ciriè, per la cena elettorale. Ospite, Gianfranco Bordini che ha vinto il «Gratta Vinci» per finanziare l'Ulivo.

All'annuncio di Chiamparino ribatte Roberto Rosso, candidato sindaco della casa delle Libertà: «I casi sono due: o Chiamparino non sa che cosa voglia dire fare il sindaco di una grande città come Torino e quindi pensa di avere molto tempo libero, oppure sottovaluta pesantemente la questione sicurezza. Del resto la coalizione che appoggia ha fallito per otto anni, creando i ghetti di Porta Palazzo, San Salvario, Porta Nuova e dimenticando che in città nel 2000 sono stati commessi 25 mila reati fra scippi, borseggi furti, 1.220 rapine, crimini legati alla droga e 45 violenze sessuali».

Sergio Chiamparino tra Francesco Rutelli e Piero Fassino sul campo da bocce del Mossetto

TACCUINO ELETTORALE

Ore 11, None, stabilimento Itpca; 16, negozi, via Garibaldi; 18 al Villaretto; 19,30, incontro alla Cisl con Marco Calgaro; 20,30, Associazione commeercianti, via Nizza, con Saverio Vertone; 21, piazza Arbarello, fiaccolata per il 25 aprile.

ROMERTO Ore 11,30, bar Fiorio, via Po 8, presentazione dei candidati del Pli con Nicoletta Casiraghi e Massimo Guerrini; 15,30, largo Cigna, incontro con i commercianti di Borgo Aurora; 20,30, piazza Arbarello, fiaccolata per il 25 aprile; 21,15, corso Corsica, commercianti della IX circoscrizione.

SILVIO VIALE. Ore 10, mercato corso Marconi; 14, ospedale Sant'Anna. Gabriele Sorba, 10, via Pietro Micca. Igor Boni, 17, piazza Borromini.

Ore 10, mercato Santa Rita; 11-13, mercato via Di Nanni; 14, piazza santa Rita; 17-19, Cst, via Borgomanero. Sempre Pier Luigi Rubatto.

ULIVO. Ore 14,30, Luciano Violante, Fiat Ricambi, lungo Stura Lazio 15; 15,30, parco Ruffini; 21, Sala della circoscrizione 3, corso Peschiera angolo Racconigi. Ore 18, Margherita De Andreis Keller, Istituto San Giuseppe, via Giolitti 29. Ore 15, Marco Calgaro, parco Ruffini; 20,30, piazza Arbarello. Ore 9,30, Gianni Vernetti, piazza Chironi; 15, circolo Rastel verd, giardini Cavallotti; 15,30, bocciofila, corso Lombardia; 20,30, bocciofila Nord, via Salbertrand 101. Ore 10, Mauro Marino, mercato, via Tripoli; 15, mercato, via Porpora; 16,45, Associazione cacciatori, via Cittadella 16. Ore 15,30, Michele Paolino, bocciofila parco Ruffini. Ore 12, Alessandro Altamura, merciato via San Secondo. Ore 10, Enrico Buemi, Chieri, mercato Europa; 16, Settimo, Italia 25; 21, Settimo, manifestazione aprile. Ore 9, Gian Luigi Bonino, mercato Brunelleschi; 11, mercato Sebastopoli. Ore 21,30, Marziano Marzano, bocciofila Nord, corso Appio Claudio. Ore 10-11,30, Chiara Acciarini, mercato piazza Guala; 17, Cultura femminile, corso Re Umberto 38.

CASA LIBERTA'. Ore 15, via San Francesco d'Assisi, la Lega Nord, con Brigandì, Foglietto, Donadeo Borghezio, presenta il «Devolution day». Ore 10, Filippo Vallone, via Carlo Alberto. Ore 10-13, Maria Grazia Siliquini, Mercati corso Palestro, via Garibaldi, corso Svizzera, via Balme; 17, Galleria d'Arte Moderna. Ore 10, Michele Coppola, mercato corso Palestro; 11, mercato Racconigi; 12, mercato di piazza Nizza. Ore 10, Mario Cifarelli, mercato Santa Rita; 15, via Cherubini. Ore 15,30, Giuseppe La Mandola, Largo Cigna-Borgo Aurora. Ore 15,30, Di Pasqua, Carla Rossi e Enrico Raimondo, corso Vittorio angolo San Francesco da Paola. Ore 10, Giuliana Gabri, mercato Santa . Ore 8-10,30, Fabrizio Comba, via Morandi angolo via Farinelli; 11-12, via Negarville 8; 15,30-16,30, corso Corsica 55; 21, corso Cosenza 22/B. Ore 9, Mauro Battuello, via Santa Chiara; 11, via Livorno; al Balon; 16, vicolo Santa Maria; 19, piazza Vittoria; 20,30, circoscrizione 5 con Liardo. Ore 9, Luigi Tealdi, Volta 9; 11, al Corab, via Refrancore 54. Ore 10, Walter Altea, Lingotto; 15, via Grazioli angolo via Agricola. Ore 10, Paolo Chiavarino, Porta Palazzo. Ore 9-12 e 15,30-18,30, gazebo della Lega Nord in piazza Borromini con Mario Borghezio, Airola e Billotti. Ore 10, mercato corso Racconigi, Dell'Utri; 16, con i commercianti di via Nizza; 21, corso Galileo Ferraris 20. Ore 10, Michele Vietti, mercato Favria; 15, incontro con gli abitanti di Salassa; 16, Valperga; 18, Oglianico 21, Pertusio.

IL 13 MAGGIO I CANDIDATI ALLA CAMERA NEL COLLEGIO 3

L'ex ragazzo rosso sfida il deputato con la valigia

inchiesta

Stefania Miretti

SPICCHIO di città al microscopio: pensionati, casalinghe, disoccupati e studenti sono più 50% della popolazione che il prossimo 13 maggio verrà chiamata alle urne, la «minoranza produttiva» composta in prevalenza da impiegati amministrativi (11.246), gli operai sono solo 9386, le donne - come ovunque - sono più numerose degli uomini.

Sotto elezioni lo spicchio di città si chiama Collegio, il numero 3. Da una parte Campidoglio-Parella, quartiere piccolo borghese, con qualche impennata, dall'altra il più popolare Lucento-Vallette, grandi infilate di case popolari, rari servizi. Nei sondaggi è un collegio per nulla blindato, dove la battaglia è aperta e si preannuncia all'ultimo voto.

Gli elettori sono 105 mila, e alle ultime elezioni hanno mandato in Parlamento Maria Chiara Acciarini, candidata del centro-sinistra. Quest'anno l'Ulivo ha scelto il rutelliano Gianni Vernetti, classe 1960, già insediato nel suo comitato elettorale di via Nicomede Bianchi, mentre il centro-destra risponde con Paolo Mammola, di qualche più giovane, in cui postazione in via Brusa angolo corso Lombardia «in attesa degli arredi». Mentre sono sempre stati lì, per così dire «radicati sul territorio», Franco Miroglio (Lista Bonino), che a Lucento aveva il suo studio d'avvocato (ora è in pensione), e Gisella Valenza (Democrazia europea), ex insegnante, dirigente della Cisl, vita tra corso Ferrara e via Pietro Cossa dove nel 94 ha capeggiato una vittoriosa protesta degli abitanti contro la costruzione di due casermoni dell'Atc. Gli altri due candidati sono Ettore Rapacciuolo (Lista Di Pietro) e Manuela Boncompagno (Verdi Verdi).

Da sinistra, i principali sfidanti del collegio 3: l'ex assessore comunale e attuale portavoce di Francesco Rutelli in Piemonte **Gianni Vernetti** per l'Ulivo e **Paolo Mammola**, deputato uscente del Polo

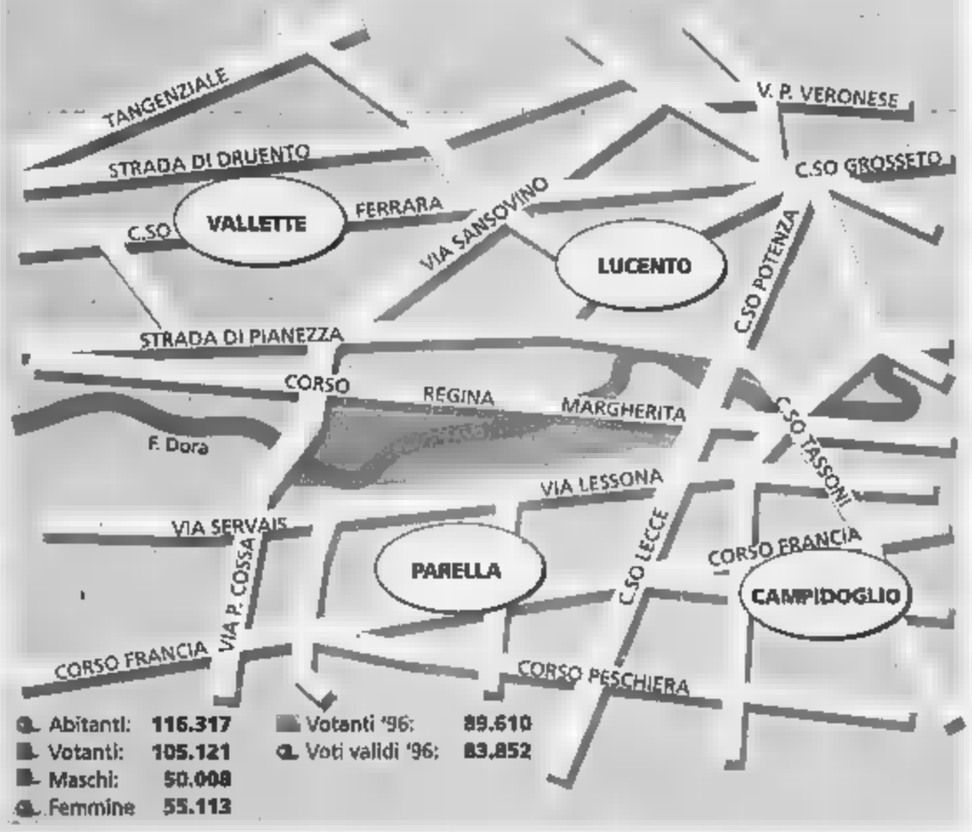
A sinistra, **Franco Miroglio** (candidato per la Lista Bonino) A fianco, **Ettore Rapacciuolo** (candidato per la lista Di Pietro) A destra **Gisella Valenza** (candidata per Democrazia europea)

Ambiente e alta velocità. i temi al centro della campagna elettorale

A fianco, **Manuela Boncompagno** (Verdi Verdi)

A parte l'età - 40 anni, mese più mese meno - i due principali sfidanti non potrebbero essere più diversi. Vernetti conosciuto a Torino anche per via della passione politica precoce: ex ragazzo poi verde, consigliere comunale nel 90, attivissimo assessore all'Ambiente Comune dal 93 al 99, oggi il portavoce di Rutelli in Piemonte. Architetto, è padre di tre bambini piccoli (quarto in arrivo). Mammola è un ex imprenditore (ramo servizi per le aziende) che ama definirsi «strappato da Berlusconi alla trincea del lavoro», nel senso che ha scoperto la politica con Forza Italia, e ha saltato le tappe della gavetta per approdare direttamente in Parlamento nel 94. Da allora, deputato con la valigia, anche nel senso che ogni volta gli tocca un collegio diverso: dopo Rivoli, Borgomanero e ora Torino 3, dove la sua campagna elettorale «sul territorio» pare un po' in ritardo rispetto quella del ben più visibile avversario, che ha portato nella piazza delle Vallette il candidato premier Rutelli. «Ma noi ci rifaremo», chiosa Mammola, mancato laureato in Economia e Commercio, sposato, una figlia di tre anni. Se Vernetti ha nel suo medagliere alcuni progetti di riqualificazione dello spazio pubblico (contro l'inquinamento e a favore della raccolta differenziata dei rifiuti), e promette impegno sui temi ambientali, Mammola, responsabile del settore Trasporti per Forza Italia, è stato uno dei primi fans dell'alta velocità e crede si debba lavorare per potenziare la metropolitana.

Ettore Rapacciuolo, 58 anni, amministratore delegato della concessionaria Fiat Viva di corso Rosselli, prefetto rotariano, è stato convinto da amici a «dare una mano» alla lista Di Pietro, uomo che stimo moltissimo». Si fa un punto d'onore di avere un programma: «Ovunque vado a parlare, premetto che non prometterò nulla: lo fanno già tutti». Valenza è una credente convinta della centralità della famiglia, «che recuperata, dopo averne riconosciuto crisi». Boncompagno, studentessa di 27 anni, ha tra i suoi punti «la riqualificazione delle aree verde» e la creazione di «centri per l'associazionismo giovanile».



Rosso al Cepu

«Pochi posti letto Occorre investire per il turismo»

«Mancano posti-letto alberghieri, quanto mai necessari se Torino vorrà presentarsi con le carte in regola all'appuntamento delle Olimpiadi invernali 2006». L'ha detto ieri, Roberto Rosso, Candidato sindaco per la Casa delle Libertà, agli studenti del Cepu, un istituto che da alcuni anni occupa l'ex sede del Torino Calcio in corso Vittorio Emanuele.

A giudizio del coordinatore di Forza Italia, «oggi la ricettività negli hotel cittadini insufficiente». Il che «non ci consente di essere all'altezza di una grande manifestazione quali saranno i giochi che ospiterà fra cinque anni».

Domani, intanto, Silvio Berlusconi, il leader del centro-destra, come aveva p a Rosso ricoverato alle Molinette, ritorna a Torino, per illustrare il programma della coalizione insieme con il proprio candidato sindaco.

I radicali in carcere

«Anche i detenuti devono esercitare il itto di voto»

Un gruppo di esponenti della Lista Bonino ha visitato il carcere delle Vallette. La delegazione era formata da Sergio D'Elia, Daniele Capezzone, Carmelo Palma, Bruno Mellano, Giulio Manfredi e Mario Mezzo. «La visita - è precisato in una nota - si inserisce nel quadro dell'azione di monitoraggio e controllo che i radicali attuano da tempo sulla situazione delle carceri italiane».

Al termine della visita, Sergio D'Elia ha spiegato: «Il problema da risolvere sono le garanzie che ciascun detenuto deve avere per esercitare davvero il diritto di voto». Per questo, ha aggiunto, «occorre che l'amministrazione penitenziaria informi capillarmente dell'esistenza di tale diritto coloro che non l'abbiano perso a seguito della loro condanna. qui l'esigenza che i vertici compiano, con sollecitudine tutti gli atti dovuti al fine di consentire al cittadino recluso di ricevere la tessera elettorale del Comune di residenza in tempo per esercitare il diritto di voto».

Ieri in Procura

[illegible]

Renzo Rabellino, promotore della lista «Rosso sindaco», si è presentato ieri a palazzo di giustizia con il suo legale, Mariagrazia Pellerino, per essere interrogato dai magistrati Mario Griffey e Giuseppe Ferrando, titolari del fascicolo aperto con il politico per tentata violenza privata a seguito dell'esposto di Roberto Rosso, candidato sindaco della Casa delle libertà. L'avvocato: «L'interrogatorio vero e proprio è durato un'oretta, nel corso della quale abbiamo chiarito che Rabellino sarebbe entrato comunque nella coalizione due liste, quella cosiddetta Haider per il Senato e l'altra, "Rosso sindaco", per le comunali. E precisato che stato il Polo delle libertà contattarlo, non viceversa. La trattativa è stata esclusivamente di carattere politico. Non c'è stata alcuna offerta di ritirare il capolista omonimo di Roberto Rosso in cambio di sostegno per il Senato».

ho in mente solo ka
Ford
Doppio airbag, servosterzo, motore euro 4 già in linea con le normative europee in vigore dal 2006, tenuta in curva 0,91g. Ford **Ka L. 14.900.000.** Ford consiglia di acquistare la tua Ka con **ideaford.**
www.ford.it

BOSTON Army

STAMP

Dal 3 aprile La Stampa ha otto pagine in più.
64 in totale, 20 a colori. Più attenzione al locale. Nuovo servizio meteo a colori.

LA STAMPA. MOLTO PIÙ DI UN GRANDE QUOTIDIANO.

Target.

Il nome della vostra prossima BMW.

Target

Corso Alessandria, 563
Tel. 0141 477575
ASTI

BMW

Piacere di guidare

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, [redacted]

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 24 APRILE 2001

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 582266, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

CASTAGNOLE LANZE

[redacted] DI OSSA, [redacted]

Nuovi sopralluoghi dei carabinieri ieri nel «campo della vergogna» vicino al Tanaro dove sono state trovate ossa, bare e lapidi del cimitero di Alba

Franco Binello, Laura Nosenzo e Giuseppina Fiori A PAGINA [redacted]

Le indagini dei carabinieri dopo l'arresto del nomade per una serie di rapine [redacted] violenze nel Nord Italia

È [redacted] d'aver [redacted]

Lo zingaro catturato ad Asti era ricercato da cinque procure

[redacted] Binello

[redacted]

Lo hanno preso i carabinieri mentre entrava nel campo nomadi di strada Peschiera. Umberto Laforè, 51 anni, era ricercato [redacted] giorni: nove ordinanze di custodia cautelare emesse dalle procure di Torino, Biella, Alessandria, Novara e Cremona. Accuse gravissime: rapine e violenze [redacted] danni di altrettante pensionate, la più giovane di [redacted] anni e la più anziana di 85. Tra le vittime anche un'ex suora cre[redacted]. E il sospetto di altri colpi analoghi, tra cui quello compiuto nel novembre '99 ai danni di [redacted] vicine di casa, di 82 e 85 anni, a Casorzo (una era [redacted] sottoposta ad atti di libidine).

Un'operazione, quella dei militari del maggiore Adriano Casale e del maresciallo Salvatore Puglisi, che ha posto fine alla latitanza di uno zingaro considerato «ad alto rischio» criminale. Erano le 15 di sabato quando i carabinieri hanno fatto irruzione nella [redacted] roulotte: con lui c'era la moglie. La donna ha seguito i militari e poi in strada, davanti alla caserma di via Zamgrandi, ha urlato la sua disperazione: «Lasciatelo, [redacted] ha fatto niente. Umberto [redacted] malato». Il nomade, che [redacted] stato in cura in passato per un tumore, ha avuto notificate le ordinanze [redacted] custodia. Poi, sotto forte scorta, è stato trasferito nel carcere di Cremona, dove ieri mattina è stato interrogato alla presenza del [redacted] legale, l'avvocato astigiano Ferruccio Rattazzi. «Il mio cliente - [redacted] spiegato Rattazzi - non [redacted] un mostro: nega tutto e vedremo ora di ricostruire meglio [redacted] singolo episodio».

L'avvocato Rattazzi «Il mio cliente non è un mostro» Ad incastrarlo c'è l'esame del Dna

«Io un violentatore? Non scherziamo. Sono una persona tranquilla, senza grilli per la testa. Posso [redacted] rubato, qua [redacted] là, ma nulla di più. Non sto bene» [redacted] ribadito il nomade. Proprio una [redacted]te operazione subita all'ospedale di Asti aveva offerto ai carabinieri del Repar[redacted] investigazioni scientifiche di Parma la possibilità di acquisire [redacted] reperto biologico utile per tracciare la mappa del Dna di Laforè. Un «profilo» genetico risultato identico a quello raccolto sulla [redacted] delle [redacted] aggressioni sessuali.

[redacted] rientrerebbe invece tra i casi «accertati» la violenza ai danni di una delle anziane di Casorzo. In quella occasione non era infatti stato possibile «repertare» tracce organiche. Ma i sospetti sono forti. E nei prossi[redacted] giorni non è escluso che le [redacted] anziane vengano chiamate ad un confronto con [redacted] presunto aggre[redacted]. Le indagini dei mili[redacted] dell'Arma sono comunque estese anche ad altri episodi recenti (l'ultimo, giovedì scorso, [redacted] danni [redacted] due sorelle di 89 [redacted] anni, rapinate in casa nella zona di corso Torino, ad Asti). Una lunga scia di paura e di sangue, che potrebbe avere [redacted] unico filo conduttore.

ALTR[redacted] PAGINA NAZIONALE

Assemblea degli azionisti e nomina del nuovo consiglio di amministrazione

Oggi la Cassa cambia vertice

Espansione nel Sud Piemonte con la Deutsche

ASTI

«I signori azionisti [redacted] convocati [redacted] assemblea ordinaria per [redacted] aprile, alle 16,30, al [redacted] Teatro Polite[redacted]. Così recita l'annuncio diffuso ufficialmente dalla Cassa di risparmio di Asti spa, che vivrà oggi una giornata intensa.

È previsto infatti il cambio della guardia al vertice della banca. Alla presidenza è stato indicato Luciano Grasso, ex presidente della Provincia, ed [redacted] consigliere regionale [redacted] F[redacted] Italia. Gianpiero Vigna, ex sindaco di Asti per il psdi, dopo [redacted] anni ai vertici della banca, scenderà di un gradino, passando alla vicepresidenza. Nuovi anche 8 dei 14 consiglieri di amministrazione designati dall'accordo [redacted] Fondazione e Deutsche Bank dopo trattative intense [redacted] dall'esito non scontato che hanno percorso trasversalmente partiti e istituzioni in tutti questi mesi. [redacted] rinnova anche il collegio sindacale.

I «signori azionisti» sono rappresentati dalla Fondazione, presieduta da Michele Maggiora, che detiene il pacchetto di maggioranza con il 51 % delle azioni e dalla Deutsche Bank che ne [redacted] il 20%. Il resto (29% del capitale) è suddiviso tra migliaia di piccoli e medi risparmiatori.

Toccherà [redacted] Vigna, [redacted] ultimo atto da presidente, illustrare e mettere in votazione il bilancio Duemila della Banca C.R. Asti. Dal dossier, di oltre trecento pagine ricco di cifre, emerge un utile netto di 32,8 miliardi, con incremento del 26,7%.

La raccolta globale da clientela si è attestata a 8.254 miliardi (+2,3%). Le turbolenze del mercato finanziario internazionale hanno spinto i risparmiatori verso prodotti considerati più tranquilli (libretti al risparmio, conti correnti, certificati di deposito e obbligazioni). La raccolta diretta è così cresciuta del 9% a sfavore della indiretta (titoli e risparmio gestito) che dopo il boom degli [redacted] passati, ha perso il 2,3% (4659 mld). Gli impieghi economici sono aumentati del 23%, per un ammontare complessivo di 2630 miliardi. Forte [redacted] (+ 22%) dei mutui: 762 operazioni [redacted] anno (per oltre cento miliardi), destinate soprattutto all'acquisto e alla ristrutturazione della prima casa, ora rilanciati dell'operazione «Casanova».

La banca ha deciso di «premiare gli azionisti». Il titolo al borsino dopo un picco di 24 mila lire a luglio, si è attestato negli ultimi tre mesi attor[redacted] alle 20-21 mila lire, ma ogni azione avrà un dividendo di 800 lire, 200 in più rispetto all'anno scorso.»

E si parlerà anche di espansione spinta anche [redacted] Deutsche [redacted] che vuole dare alla Cassa di Asti un ruolo più forte nel Sud Piemonte: grande attenzione alla [redacted] vinicole [redacted] annunciata apertura di [redacted] seconda filiale [redacted] Alba e avvio del progetto di finanziamenti «Vigneto doc». Agli sportelli inaugurati nel 2000 a Casale, Settimo Torinese e Acqui Terme, se ne aggiungeranno presto altri a Rivoli, Carmagnola, Momberuzzo, Castagnito. Le filiali sono ora 84, di cui 69 in provincia di Asti, 6 nel Torinese, 5 nell'Alessandrino, 2 nel Cuneese e una nel Milanese. I dipendenti sono 742. [s. mir.]

Alla presidenza l'ing. [redacted]

Conferme, volti nuovi e note polemiche

Luciano Grasso, sarà eletto oggi alla presidenza della Banca C.R. Asti

Per Luciano Grasso, ingegnere canellese, ex presidente della Provincia, oggi [redacted] il giorno della rivincita. Battuto alle elezioni lo scorso anno nella corsa per il seggio astigiano di Forza Italia in Consiglio regionale da Mariangela Cotto, va ad insediarsi alla presidenza della Banca C.R. Asti, una delle poltrone che contano nel panorama del potere locale. C'è chi ha visto nella [redacted] nomina una vittoria, o perlomeno il frutto dell'abile mediazione del gruppo «azzurro» del sindaco Florio, di cui Grasso fa parte. Dal vertice Gianpiero Vigna, ha accettato di scende[redacted] alla vicepresidenza in rappresentanza dell'area laica di centrosinistra che lo aveva indicato nel [redacted]. [redacted] consiglio di amministrazione risulta ampiamente rinnovato con new entry e passaggi dalla Fondazione che porteranno [redacted] loro volta [redacted] nomine. Oggi l'assemblea voterà i nomi di Gabriele Andreeta, Carlo Berruti, Roberto Biamino, Claudio Brignolo, Pietro Cavallero, Pier Paolo Cellerino, Teodorico Ghia, Renato Goria, Gianguido Maggiora, Giulio Monarca, Sergio Paro, Oldrado Poggio, Giovanni Turello, Giancarlo Valente.

Ha mugugnato la Lega, sentendosi poco rappresentata, protesta Luca Robotti segretrario regionale del Pdci: «La Cassa è la banca degli astigiani, di tutti e non solo del mondo imprenditoriale dei poteri forti che chiusi nelle proprie stanze hanno evitato il dialogo con le categorie sociali e culturali della città».

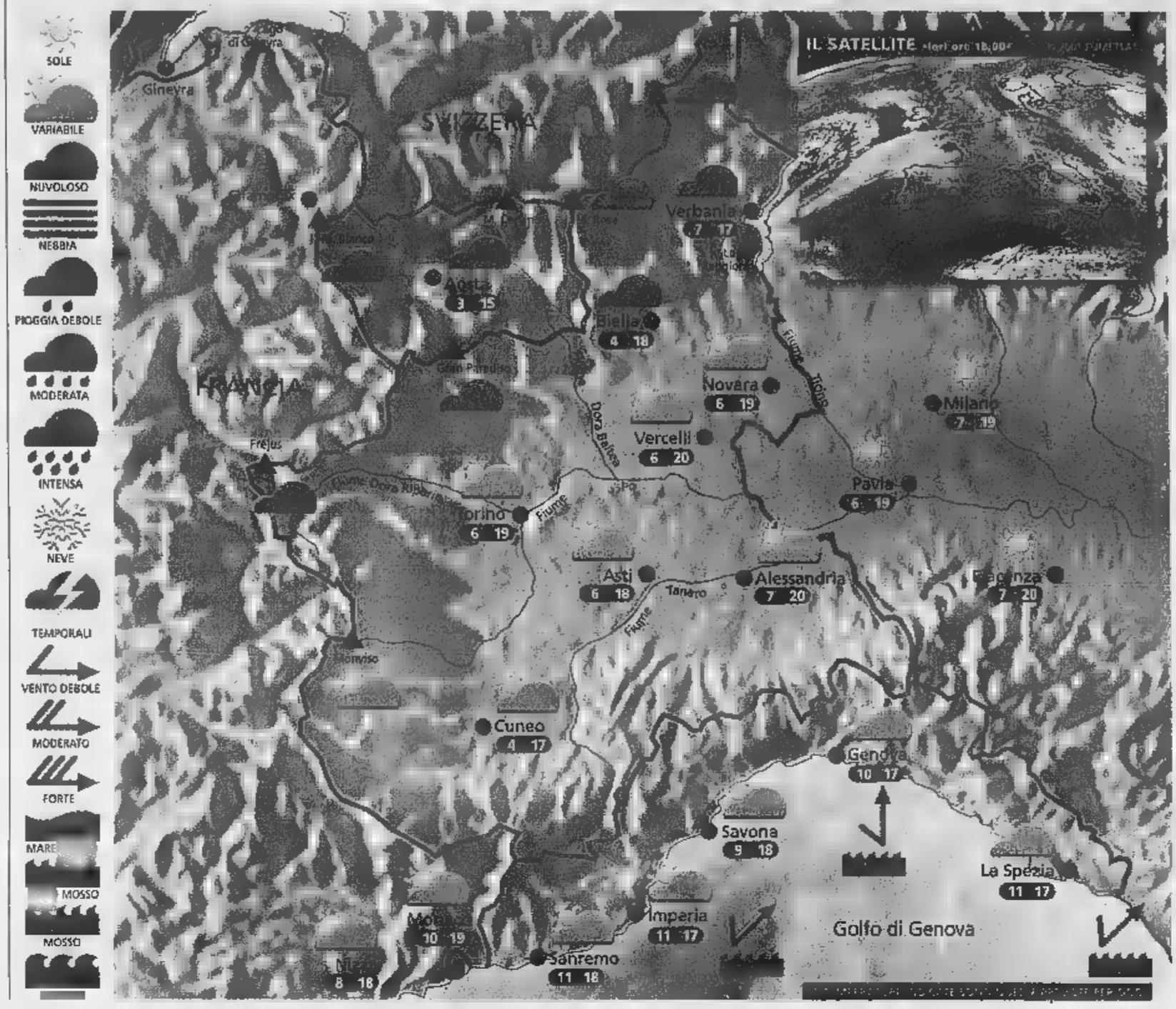
BUBBIO

Omaggio al [redacted] «biologico» Domenica affollata a Bubbio in occasio[redacted] del tradizionale Polentone (nella foto di Vittorio Ubertone). Gli organizzatori calcolano che almeno cinquemila persone siano passate in paese per l'82ª edizione della sagra. «È certo però che la festa di domenica è piaciuta ancora di più di quelle passate» commenta Franco Leoncini, presidente della Pro loco. «A fare la differenza - aggiunge - è la qualità della polenta preparata con farina di mais del tipo "ottofile" (ne sono stati usati 600 chili), varietà langarola coltivata in modo biologico [redacted] terreni [redacted] zona; inoltre l'originalità degli eventi proposti, la rievocazione storica con oltre cento figuranti in costume d'epoca, il mercatino e gli stand enogastronomici». Una sagra riuscita, con un prologo sabato sera dedicato ad artisti di strada e degustazioni di vini. Il culmine è stato domenica, con un flusso ininterrotto di visitatori (dalle 11 alle 20) da Astigiano, Alessandrino e Cuneese, ma anche da Lombardia e Liguria, con comitive di [redacted] tedeschi, che in valle Bormida hanno case per le vacanze.

FILIPPO LARGANÀ A PAGINA 47

CENTRO PRODUZIONE [redacted] ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO
ELSY

JEANS
PIU'DONNA
MARELLA [redacted]
VALENTINO
SPORT
DONNA ENRICA
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDI MATTINA
[redacted]
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO [redacted]



Situazione

Nella giornata di ieri il passaggio di una perturbazione proveniente dalla Francia ha portato un po' di pioggia sulla Liguria e neve principalmente sulle Alpi valdostane oltre gli 800 m di quota. Oggi il temporaneo ingresso di un promontorio anticiclonico determina condizioni meteorologiche di tempo stabile con aumento delle temperature massime.

Previsioni

Al mattino un po' di nubi su Alpi occidentali, alto Piemonte e Liguria. Tempo abbastanza buono altrove. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità a partire dalle zone più occidentali. Non si escludono brevi ed isolati rovesci su Val d'Aosta e alto Piemonte verso sera. Temperature massime in aumento, minime stazionarie. Venti generalmente deboli, localmente moderati in montagna. Mercoledì probabile peggioramento a causa dell'avvicinarsi di una nuova perturbazione da Ovest, giovedì ritorno del bel tempo.

ZOOM

Clima e salute

Uno dei meno studiati e potenzialmente più rilevanti impatti del rapido mutamento del micro-clima, è quello sulla salute umana. L'incidenza delle malattie cardiovascolari e della respirazione è già oggi notevolmente connessa alle condizioni climatiche. L'influenza del foehn nell'aumento dei casi di suicidio pare raggiunga la clamorosa cifra del 9%, vale a dire che una persona depressa può essere spinta ad un gesto folle dalla sola ma costante presenza del tiepido favonio. Il fenomeno dell'acclimatazione è poi importantissimo per determinare fenomeni di mortalità da freddo o da caldo.
Ad esempio a New Orleans una temperatura di 35°C non dà particolarmente fastidio, ma la stessa temperatura a San Francisco, specie se costante, provocherebbe numerosi decessi.
La cosa potrebbe valere paragonando Atene e Vienna.
La neve e i temporali avrebbero invece effetto euforizzante e paradossalmente rasserenante: più la natura colpisce e più ci si allontana dai pensieri e dalle preoccupazioni quotidiane.

A CURA www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 20	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	13 20	ROMA	10 20
BOLOGNA	8 20	VENEZIA	9 18
CAGLIARI	8 21	BARCELLONA	15 25
CATANIA	9 23	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	12 19	FRANCOFORTE	4 16
FIRENZE	7 19	GINEVRA	6 16
OLBIA	9 23	LONDRA	5 9
PALERMO	14 20	MONACO DI BAVIERA	2 13
PERUGIA	9 19	PARIGI	6 16
POTENZA	10 17	ZURIGO	6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 50 minuti; cala alle ore 0 e 15 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

in contemporanea: Il Collezionismo dei Motori
AUTOMOTORETRO'

le grandi marche
e le reti di vendita

migliaia di auto
usate garantite

affare fatto!

Semaforo verde al mercato dell'usato
garantito e certificato

auto business
3ª BORSA NAZIONALE
DEI SERVIZI E DEL COMMERCIO
DELL' AUTO USATA GARANTITA

pensando di acquistare un'auto e vuoi avere l'opportunità di una verifica ampia e qualificata che può offrire il mercato dell'usato garantito? Ad Autobusiness sono presenti con le loro proposte i più prestigiosi marchi e le migliori reti di vendita di auto nuove operanti in Italia. La Borsa-Mercato dell'Auto Usata Garantita dove migliaia di opportunità vengono offerte in modo trasparente e certificato, per aiutarti a conoscere, verificare e comprare quella che risponde alle tue esigenze. affare fatto!

TORINO, LINGOTTO FIERE
21-25 aprile 2001

Aperto al pubblico: feriali ore 14-20
festivi e prefestivi

International S.p.A. - Via Milazzo, 30 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6451.011 (r.a.) - Fax +39.051.6451.099
e-mail: autobusiness@promotorinternational.it
www.lingottofiere.it/autobusiness

Radio della Manifestazione: LatteMiele bella radio.

auto business 2001

Presentando questo coupon alla biglietteria avrete diritto ad uno sconto sul biglietto di L. 4.000/€ 2,07.
(L. 8.000/€ 4,13 anziché L. 12.000/€ 6,20)

Castagnole Lanze, i resti umani trasferiti dal cimitero di Alba in riva al Tanaro

E' il campo della vergogna

Tra lapidi e bare senza nome. Due indagati

Franco Binello
Laura Rosenzo

CASTAGNOLE LANZE

«Quando abbiamo incominciato a scavare, nel giugno scorso, pensavamo che là [redacted] fossero più resti di defunti. Ci avevano detto che quella parte del cimitero era già stata bonificata». Eugenio Rossello, 54 anni, l'impresario edile di Neive al centro di [redacted] bufera giudiziaria dai toni macabri, si difende [redacted] dall'accusa di aver trasferito bare, lapidi e ossa um[redacted] dal camposanto di Alba in un appezzamento di proprietà del figlio Samuele, [redacted] confini col Tanaro, a Castagnole Lanze.

Ora quel «campo della [redacted]rgogna» è venuto allo scoperto: i carabinieri del maresciallo Luciano Canonico e il pm di Asti Vincenzo Paone (da ieri però gli atti [redacted] stati trasferiti alla procura albese) hanno messo i sigilli alla «discarica mortuaria».

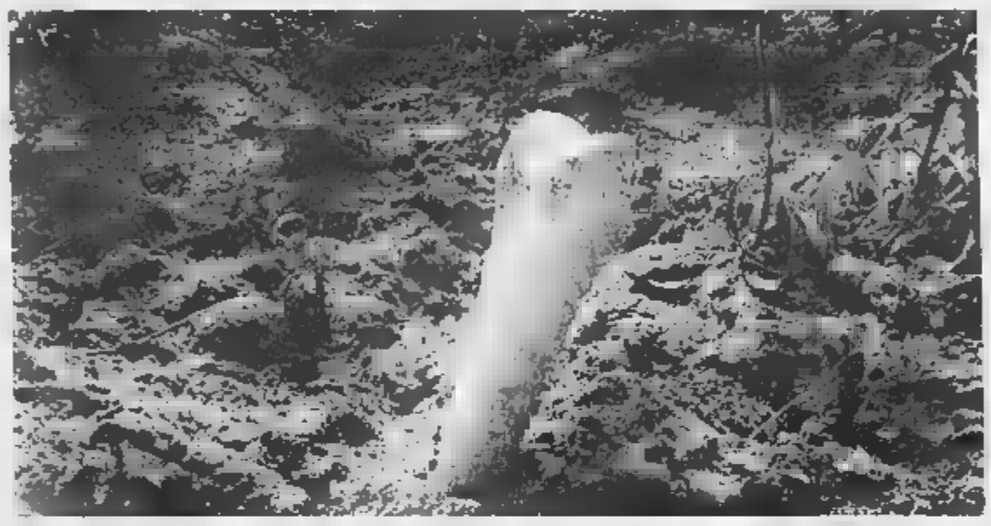
Una vicenda che ha destato scalpore. [redacted] una parte dell'area (grande complessivamente [redacted] 10 mila metri quadri) [redacted] sono creati nel tempo cumuli di terra e [redacted] (si calcola non [redacted] di 2 mila metri cubi): resti di defunti sepolti nel cimitero albese negli anni '70-'80. Da quegli ammassi, alti da uno [redacted] due metri, hanno cominciato [redacted] emergere pezzi di scheletri dopo che la pioggia ha trascinato al suolo la terra.

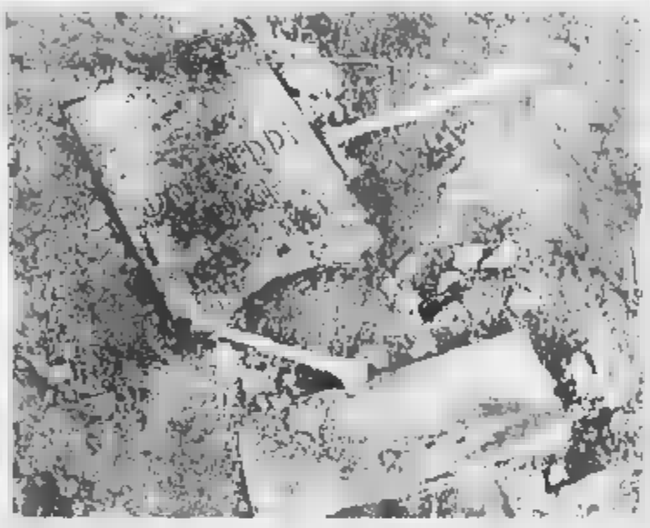
Che fine dovevano fare i cumuli depositati sull'area di Cascina Luisa? C'è il sospetto che dovessero servire a riempire una parte del sito (circa 2500 metri quadri) scavata in precedenza per estrarre ghiaia e sabbia. L'intervento era stato autorizzato [redacted] Comune nel 1999 ed eseguito [redacted] cavallo tra il [redacted] e il 2000: il permesso comprendeva, [redacted] sempre accade, anche il ripristino ambientale, ovvero il riempimento del sbuco», profondo poco meno di 2 metri, con terra riportata.

E intanto Rossello chiarisce: «Non è il primo appalto che avevamo [redacted] un cimitero. I nostri operai (l'impresa edile ha una ventina [redacted] addetti: ndr) [redacted] tutti esperti e quando dalla [redacted] [redacted] resti di bare o lapidi hanno sempre avvertito i necrofori del cimitero. Come facevamo a sapere che in mezzo alla terra c'erano ancora quelle cose lì? Nessuno di noi se n'è accorto». L'imprenditore (l'importo dell'appalto vinto ad Alba è di 1,5 miliardi) spiega anche che da mesi «non mettevo più piede in quel terreno vicino al Tanaro. E quando sono venuti allo scoperto quei resti nessuno mi ha avvisato». Si calcola che i cumuli possano contenere non [redacted] [redacted] scheletri (o parte di essi). Rossello e Guido Caminiti, 59 anni, [redacted] dirigente dell'Urbanistica del Comune di Alba (è in pensione da ottobre) che aveva la supervisione sugli appalti cimiteriali, risulterebbero [redacted] indagati per reati che [redacted] dalla distruzione e soppressione [redacted] cadavere all'attivazione di discarica non autorizzata. Caminiti ha spiegato: «Non so nulla di questa vicenda: [redacted] progettista dei lavori, ma non ho mai messo piede nel cantiere e poi sono andato in pensione».

Il «cimitero abusivo», ora transennato, è tenuto sotto controllo dai carabinieri, per evitare eventuali atti di sciacallaggio. Domenica, alla notizia di quanto era stato scoperto, parecchi [redacted] [redacted] spinti in località Cascina Luisa per osservare i macabri cumuli. Ma c'è chi in paese non si stupisce: «Quella zona [redacted] frequentata da prostitute, coppiette [redacted] cacciatori. E' possibile che qualcuno di loro avesse visto qualcosa nei giorni scorsi, facendo scattare le indagini dei carabinieri.

Alcuni dei resti umani (con lapidi e bare) ritrovati dai carabinieri nel «campo della vergogna» a Castagnole Lanze. Per la vicenda sono indagati un imprenditore di Neive (che [redacted] l'appalto per i lavori al cimitero di Alba e avrebbe trasportato le ossa nel terreno in riva al Tanaro [redacted] proprietà [redacted] figlio) e l'ex dirigente dell'Urbanistica del Comune [redacted] Alba.
FOTO VITTORIO UBERTONE





«Una vicenda che lascia allibiti»

Il sindaco di Castagnole: «Che cosa diranno i parenti di quei defunti?»

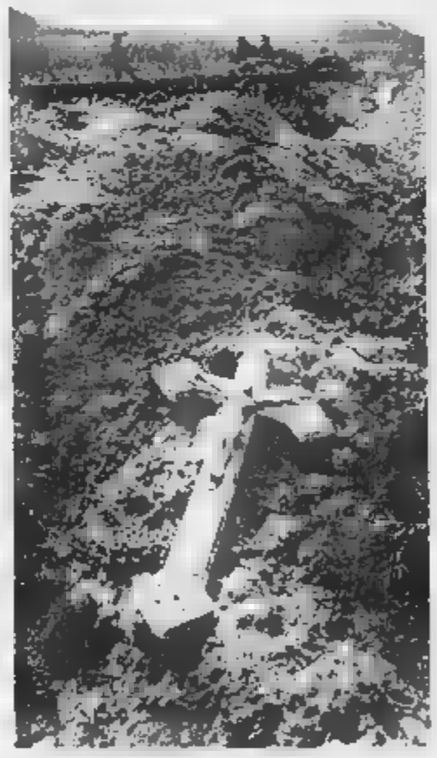
CASTAGNOLE LANZE. «Quanto è accaduto in località Cascina Luisa mi lascia allibita»: lo confessa il sindaco Roberta Filippa e il suo disagio è palpabile.

«Non capisco - riflette - come sia potuta accadere una cosa del genere: trovo strano che il Comune di Alba [redacted] abbia controllato, attraverso il proprio direttore dei lavori, la regolarità della ristrutturazione del cimitero affidata all'impresa Rossello. Non solo: nel caso di spostamento delle salme, la procedura che si deve seguire parla chiaro. Si convocano i parenti dei defunti per sapere se intendono sistemare altrove la bara; se la risposta è negativa, o viene a mancare, si trasferiscono i resti nell'ossario comune, che ogni cimitero deve avere. E' lo stesso procedimento che abbiamo seguito noi stessi, quando abbiamo dovuto fare alcuni lavori nei nostri camposanti».

Del «cimitero abusivo» sorto a poca distanza dal Tanaro il sindaco Filippa è venuta a [redacted] sabato mattina, «quando ho ricevuto - racconta - una comunicazione riservata dei carabinieri che indicava il sequestro del sito di Cascina Luisa».

Il primo cittadino ieri mattina ha chiarito che non si metterà in contatto col municipio di Alba per avere spiegazioni sull'accaduto: «C'è un'indagine in corso, spetta agli investigatori fare luce su questa brutta storia. Io so solo che in quella città qualcuno ha agito perlomeno con molta leggerezza: mi metto dalla parte dei parenti di quei morti». Roberta Filippa è anche amareggiata: «Il nostro Comune non ha ovviamente responsabilità per quanto è accaduto, ma spiace che il nome di Castagnole venga associato a un fatto così sconvolgente, che lascia tutti quanti sgomenti». [l. n.]

Roberta Filippa sindaco di Castagnole Lanze [redacted] «Quanto accaduto in località Cascina Luisa mi lascia allibita»



L'indignazione fra gli albesi

Un padre: «Ecco dov'era finita la tomba di mia figlia». Oggi summit in municipio

Giuseppe [redacted] primo cittadino di Alba. Accanto, una croce ritrovata fra i resti funebri sparsi a Castagnole Lanze

ALBA. Stupore e indignazione ha suscitato [redacted] vicenda dei resti di bare, [redacted] umane, lapidi provenienti [redacted] cimitero albese e ritrovati in [redacted] campo vicino al Tanaro, [redacted] Castagnole Lanze. [redacted] sindaco, Giuseppe Rossetto, che sostiene di non saperne nulla, ha tenuto ieri [redacted] prima riunione con i collaboratori e ha fissato per stamani una conferenza dei servizi. Dice Rossetto: «Abbiamo deciso di approfondire la questione per accertare eventuali responsabilità, decisi ad andare fino in fondo, anche nei confronti delle imprese che hanno operato». Continua Rossetto: «Sono molto amareggiato [redacted] solo come sindaco per l'immagine della città, ma come cittadino: penso che [redacted] rispetto per le persone, vive [redacted] defunte, sia fondamentale». Molta amarezza esprime Andrea Carrone, che nel novembre scorso aveva denunciato con lettere ai giornali [redacted] essere andato al cimitero di Alba e di non [redacted] più trovato la tomba della sua bimba sepolta nel 1988. «Finalmente - si sfoga polemicamente - io e mia moglie sappiamo dove portare i fiori a nostra figlia».

Il presidente della sezione albese di Italia Nostra, Sergio Susenna, osserva: «Casi simili si sono registrati più [redacted] una volta con gli antichi cimiteri vicino alle chiese dei paesi di Langa. Sono episodi che non dovrebbero accadere per rispetto ai defunti anche nel caso in cui non ci siano più parenti. In tutti i camposanti ci sono [redacted] usufruirne è un segno di civiltà. So che in passato, scavando nell'area del cimitero, [redacted] state trovate tracce di epoca preistorica e neolitica. Tanto più per questo, qualsiasi scavo andrebbe fatto alla presenza di persone competenti».

Mons. Cesare Battaglino, vicario giudiziale della diocesi di Alba, commenta: «Credo [redacted] ci siano regole [redacted] seguire. Ma al di là di queste, si deve rispetto alle persone vissute prima [redacted] noi. [redacted] perdiamo questo collegamento, perdiamo anche un pezzo della nostra personalità [redacted] della nostra storia». [g. f.]

Ancora un furto nella notte alla «Tecnobike»

Secondo colpo nel giro di due settimane alla concessi[redacted] «Tecnobike» in corso Acqui a Nizza. Il titolare Pietro Garbarino ha denunciato il furto di tute da motociclista, nella notte tra domenica e lunedì. Nei giorni scorsi dal negozio erano state rubate invece qu[redacted]ttro [redacted]. I carabinieri erano riusciti a recuperarne due a Calamandrana dopo un lungo inseguimento.

ASTI

I pensionati della Cisl riconfermano la segreteria

Mario Valpreda è stato rieletto [redacted]gretario generale dei pensionati della Cisl provinciale. Della segreteria faranno inoltre parte Giancarlo Elia e Giovanni Caldera, anch'essi riconfermati.

ASTI

Irrigazione a San Fedele stanziati 2,5 miliardi

Il ministro Bordon (Ambiente) ha firmato l'ordinanza che dispone lo stanziamento di 2,5 miliardi per l'irrigazione a San Fedele, dove i pozzi sono inquinati [redacted] cromo esavalente e solventi clorurati: lo ha comunicato ieri Angela Motta (I Democratici). Ora spetterà al dipartimento della Protezione civile (ministero Interni) trasferire i fondi al Comune di Asti. [L. n.]

COSTIGLIOLE

L'Icif gestisce sala degustazioni a Tokio

Sarà l'Icif a gestire la «Sala degustazione» allestita a Tokyo per «Italia Matsuri», parte integrante della rassegna «Italia in Giappone 2001». Lo spazio dedicato agli assaggi comprenderà ogni giorno («Italia Matsuri» durerà dal 28 aprile al 6 maggio) 72 degustazioni dai vini e 63 di olii. Nello stand riservato al Piemonte troverà posto anche la Provincia di Asti. [L. n.]

[redacted]

Stroncato da infarto mentre va al Polentone

Voleva partecipare alla festa del Polentone, ma è morto stroncato da un infarto, a pochi metri dalla piazza dove si stava svolgendo la festa. È successo domenica [redacted] Bubbio, [redacted]o le 16,30, durante la tradizionale sagra enogastrono[redacted]. La vittima è Giuseppe Cresta, 83 anni. L'uomo, che soffriva di cuore, si è accasciato sull'asfalto poco distante dal Comune. Immediati, e purtropo vani, i soccorsi della Croce Rossa di Monastero [redacted] del 118. L'anziano pensionato lascia la moglie Anella Ghione [redacted] due figlie, che da anni non risiedono più a Bubbio. I funerali domani alle 10 nella chiesa parrocchiale. [fi. l.]

[redacted]

Nuovi cantieri per opere pubbliche

Il Comune ha programmato nuovi lavori, [redacted] cui il consolidamento del muro del cimitero (200 milioni), i lavori per le fognature del concentrico (140 milioni), il ripristino della viabilità in strada Robbiano (franata) [redacted] la sistemazione di altre vie (richiesti alla Regione contributi per interventi che costeranno in totale 170 milioni). Già finanziati i lavori per la regimazio[redacted] delle acque di rio Cervino [redacted] Casalasco (120 milioni) [redacted] l'installazione di pannelli di protezione e ringhiere in via Paramuro [redacted] via monsignor Soave. [a. ca.]

Monale, cordoglio per la morte di un giovanissimo atleta cuneese della mountain bike, domenica, prima di una gara

«Lo abbiamo visto sbiancare e cadere dalla bici»

I testimoni: aveva appena iniziato il riscaldamento quando si è sentito male

[redacted] D'ASTI

«Ha provato la prima salitella del percorso. Ad un certo punto è sbiancato, poi ha incominciato a sbandare ed è stramazzato a terra». E' drammatico il racconto di uno dei tanti appassionati che, domenica, gremivano il percorso sterrato tra i boschi intorno a Monale, dov'era in programma la quarta prova del campionato regionale di Primavera e società di mountain bike. Una manifestazione segnata da un gravissimo lutto. Quel giovanissimo atleta che in molti hanno visto caracollare, prima della gara, è morto, stroncato forse da un infarto. Diego Basano, avrebbe compiuto 18 anni il prossimo 6 giugno: abitava a Bernezzo (Cuneo) ed era una promessa di questo sport. Pochi minuti dopo avrebbe dovuto prendere il via alla gara [redacted] altri 167 concorrenti. Un atleta «sanissimo» (come lo ha definito il suo allenatore) che poche settimane fa aveva superato tutti i test fisici (compreso l'elettocardiogramma da sforzo) necessari per ottenere l'abilitazione agonistica. Un compagno di squadra ha ricordato in lacrime: «Diego si [redacted] allenato con scrupolo per questa g[redacted] Domenica aveva fatto colazione un paio di ore prima: caffelatte, tè, biscotti. Poi ha riempito la borraccia di acqua ed [redacted] partito per la ricognizione sul percorso».

Diego Basano, [redacted] Bernezzo, avrebbe compiuto 18 anni il prossimo 6 giugno. Accanto i commenti dopo la tragica morte del giovanissimo ciclista. [redacted] centro uno degli organizzatori, Klaive Taylor, abitante a Monale

Verso mezzogiorno sono arrivate in paese [redacted] d[redacted] sorelle (Silvia e Maria) dello sfortunato atleta. La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero.

Sul caso i carabinieri di Baldichieri (maresciallo Giuseppe Pensabene) hanno aperto un'inchiesta. «E' stata solo una terribile fatalità» ha ripetuto uno degli organizzatori, Klaive Taylor, abitante in paese. [f. b.]

Aggressione a colpi di karate

Picchiò sindacalisti Condannato a 4 mesi ex gestore Bar Cocchi

ASTI. Aveva minacciato un paio di dipendenti ed aggredito due sindacalisti. Processato, Gaetano Cocino, 51 anni, residente a Murisengo, ex gestore del «Bar Cocchi», storico locale di piazza Iafieri, è stato condannato in contumacia a 4 mesi e 15 giorni di reclusione.

Gli episodi risalgono al gennaio [redacted]. Alcuni dipendenti rivendicavano il pagamento di stipendi, oltre [redacted] [redacted] Appoggiati dalla Cgil, i baristi, dopo aver chiesto il denaro inutilmente, avevano deciso di scioperare: due di loro sarebbero stati quindi insultati e minacciati da Cocino.

L'uomo, avrebbe anche stracciato un comunicato affisso in vetrina dai sindacalisti Fausto Cavallo e Piero Coltella: i due sarebbero stati poi aggrediti a colpi di karate: in ospedale gli erano state riscontrate ferite (una settimana [redacted] prognosi). Ai due sindacalisti, parte civile tramite l'avvocato Mirate, Cocino dovrà versare [redacted] milioni ciascuno di risarcimento. [r.gon.]

Ieri sera le trattative con la Memaf non si erano concluse

«Fme», ancora un rinvio nell'accordo sull'affitto

ASTI

Ancora attesa. Fino a ieri, in tarda serata, il rebus «Fme» non era stato risolto. L'attesa notizia della firma del contratto d'affitto dell'azienda (durata sei mesi) al gruppo milanese «Memaf» non [redacted] arrivata.

Stando a fonti dell'azienda, l'intera giornata sarebbe stata tuttavia dedicata alle trattative, pare a Milano: [redacted] fronte c'erano l'amministratore «Fme» Ramon Garcia, accompagnato dal legale Giuseppe Ferrauto e dal consulente industriale Bruno Dozio, ingegnere [redacted] capo della «Yama consiel», società che già in passato si era occupata del piano di rilancio. A seguire la trattative per conto della «Memaf» pare ci fosse invece, tra gli altri, Pil presidente Paolo Guaitamacchi. Il condizionale è però d'obbligo in una trattativa da[redacted] più volte per conclusa [redacted] sempre rinviata. L'ultima volta, stando al colloquio avuto la settimana scorsa dall'ingegner Dozio con il sindaco Luigi Florio e l'assessore Pier Paolo Pontacolone, la firma era stata rinviata a lunedì 23 in quanto mancava ancora l'inventario dell'azienda.

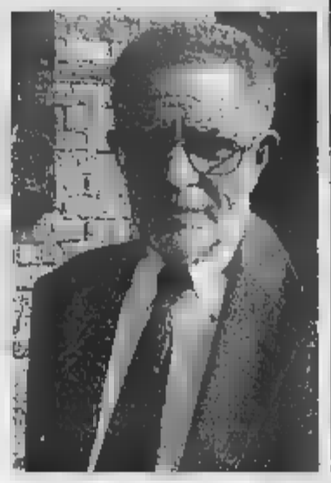
In attesa di novità, tra i lavoratori cresce la preoccupazione per le sorti dell'azienda, [redacted] cui attività [redacted] praticamente ferma [redacted] circa un mese. Oltre al futuro, c'è preoccupazione già per le scadenze di fine mese. «Chi pagherà gli stipendi di aprile? - domandano i segretari confederali dei metalmeccanici - e poi ci pare scorretto non informare il sindacato sull'andamento della trattativa».

Giovedì scorso gli stessi lavoratori si erano presentati in municipio durante la seduta del Consiglio per [redacted] informazioni e garanzie. Il sindaco [redacted] fatto riferimento alla possibile firma entro lunedì. Ma ieri, ancora silenzio. [r.gon.]

Cittadino onorario e presidente della comunità ebraica terrà l'orazione ufficiale

Luzzatto ad Asti per il 25 Aprile

Oggi commemorazione all'ex Way Assauto



Sopra Amos Luzzatto. Terrà l'orazione ufficiale per il 25 Aprile ad Asti. A fianco l'ex partigiano Renzo Balbo

Sarà Amos Luzzatto, presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane e cittadino onorario di Asti a tenere domani l'orazione ufficiale per il 25 Aprile. Il 56° anniversario della Liberazione si celebrerà ad Asti in collaborazione con il comitato unitario antifascista e l'Istituto per la storia della Resistenza. Dopo la messa al cimitero (ore 9,30) e la deposizione di una corona al cippo dei partigiani ai giardini pubblici, un corteo raggiungerà il monumento ai Caduti di piazza Primo Maggio. Le celebrazioni si sposteranno poi in piazza San Secondo: alle 11,30 saluto del sindaco Florio e testimonianze di Stefano Icardi, sindaco di Rocchetta, in rappresentanza delle associazioni partigiane. Quindi sarà la volta di Luzzatto. Alle 16,30, davanti al municipio, concerto della banda cittadina. Oggi, alle 16, commemorazione dell'anniversario della Liberazione, alla Arvin. Anche quest'anno An in occasione del 25 Aprile deporrà due corone: una al monumento ai Caduti in piazza Primo Maggio. L'altra in Campo del Palio «a ricordo delle fucilazioni e uccisioni avvenute in quel luogo».

● «Uniti per costruire la pace e correre liberi nel grande prato del mondo», con questo slogan, domenica durante la commemorazione del 25 Aprile, organizzata a Calamandrana dai Comuni che fecero parte della repubblica dell'alto Monferrato, i bambini delle elementari del paese, hanno presentato una ricerca storica sui partigiani e combattenti del paese che morirono durante la Resistenza. Gli scolari hanno tracciato un ritratto di Giuseppe Moraglio, Luigi Therisod, Virginio Tigliole, Eligio Gatti, Giovanni Galandrino e Mario Audenino, i cui nomi sono sulla lapide ai Caduti di fronte al municipio.

● Sempre domani la Liberazione sarà ricordata a Dusino dai Comuni di Baldichieri, Cantarana, Castellero, Cellarengo, Cisterna, Cortandone, Ferrere, Maretto, Monale, Roatto, S. Paolo Solbrito, Tigliole, Valfenera, Villafranca, Villanova e Dusino. Manifestazioni anche a Montemagno e Cerro Tanaro.

Una cerimonia a Valdivilla

«Noi domani torneremo lassù per ricordare dolore e dignità»

Ecco il testo della dichiarazione che l'ex partigiano Renzo Balbo leggerà domani a Valdivilla: «Ancora una volta il 25 aprile, saliremo a Valdivilla, al monumento dedicato ai caduti della II Divisione Autonoma Langhe. A fronte dei tentativi di mistificare la comune memoria storica con la più subdola ed iniqua omologazione dello scontro aspro, violento, sanguinoso, che diede la libertà al popolo italiano dopo 20 anni di dittatura e venti mesi di terrore nazifascista, noi torneremo lassù. Come ha ben ricordato il Presidente Ciampi d'un molto semplice scegliere» in quel settembre 1943. Quei venti mesi videro noi partigiani batterci con le armi in pugno nel nome della libertà democratica, contro i necrofori nazifascisti.

Le colline delle Langhe conobbero gli "ideali" di Salò, delle brigate nere, delle SS. Caddero partigiani civili, uomini e donne, vecchi e ragazzi. Nel ricordo dei nostri caduti noi ci saremo, ancora una volta a guardare in faccia la verità, dolorosa degna, forte e libera di quella guerra. Senza perplessità, senza paura».

Florio e le sedie di Forattini

«Difendo la libertà di opinione e di satira anche su Cefalonia»

Riceviamo e pubblichiamo.

«Rispetto le opinioni di ognuno, ma mi pare assurdo il tentativo di alcuni di dipingere Giorgio Forattini come filo-nazista a causa dell'ormai celebre vignetta di Cefalonia pubblicata su «La Stampa» del 2 marzo. Nella lettera di risposta alle critiche mossegli da alcuni autorevoli personaggi astigiani, (La Stampa del 10 aprile) Forattini chiarisce infatti il suo pensiero secondo cui Vittorio Emanule III e Badoglio, meritano a suo dire l'appellativo di traditori per avere - cito testualmente - «abbandonato i nostri soldati alla feroce rappresaglia del nostro ex alleato tedesco dopo l'8 settembre 1943».

Su tale affermazione mi pare naturale che si discuta e ci si scontri anche animatamente, anche peraltro avviene da oltre mezzo secolo; non capisco però gli anatemi e il conseguente tentativo di dipingere il noto vignettista come indegno della cittadinanza onoraria che il Consiglio Comunale di Asti gli ha attribuito; quasi che Forattini avesse preso le difese della macabra e infausta dittatura hitleriana.

Ho trovato inoltre singolare che a prendersela con Forattini siano in buona parte persone che si richiamano a scuole di pensiero, prevalentemente di matrice marxista, che non sono mai state tenere né con il re né con Badoglio, da esse parimenti accusati di «tradimento» per essere «scappati» al Sud dopo l'armistizio e avere abbandonato Roma in mano ai tedeschi.

Non mi pare invece corretto che per avere espresso sul re e su Badoglio concetti non dissimili da quelli espressi in passato da autorevoli esponenti della sinistra, Forattini venga dipinto come filo-nazista e denigratore dei martiri di Cefalonia.

Il vignettista, come ha bene spiegato nella sua lettera, non ha criticato i morti di Cefalonia, alla cui memoria mi inchino, bensì chi a suo parere è all'origine del loro martirio.

Infine una precisazione: nel conferire la cittadinanza onoraria a Forattini il Consiglio Comunale non si è interessato al suo back-ground politico-ideologico bensì ha inteso premiare il suo trentennale lavoro di principe della satira italiana: a senza satira - si sa - non c'è neppure vera democrazia».

Luigi Florio, sindaco di Asti

verso il maggio

MANIFESTI IMBRATTATI A VARIGLIE. UN MINISTRO IN CITTÀ

Franco Cavagnino

DENUNCIA. La segreteria provinciale del Pdci ha denunciato che a Variglie i manifesti elettorali dei candidati comunisti «sono stati imbrattati con scritte che inneggiano al fascimo e al nazismo ed esprimono minacce nei confronti dei candidati comunisti». In una nota il Pdci sottolinea «che è un brutto segnale alla vigilia del 25 Aprile» e chiede «alle autorità competenti garanzie per una campagna elettorale all'insegna della correttezza e del confronto civile».

MINISTRO. I Ds informano che domani, in occasione delle celebrazioni del 25 Aprile, sarà ad Asti il ministro per le Politiche sociali, Livia Turco, candidata per i Ds nel proporzionale «Piemonte 2».

INDUSTRIA. Claudio Caron candidato del Pdci nel proporzionale «Piemonte 2» organizza stasera alle 21, nella sede dei comunisti italiani in via Venti Settembre 88, una riunione a cui interverranno sindacalisti, delegati di fabbrica ed Rsu, giovani lavoratori precari, per discutere dei problemi dell'industria (Fme, Arvin, indotto auto, rilocalizzazione Smurfit Sisa).

LIBERTÀ'. Giorgio Galvagno candidato alla Camera (Asti-Nord) per la Casa delle libertà, ha installato il proprio comitato elettorale in piazza Cattedrale 12. Di qui giungono le comunicazioni degli appuntamenti dell'ex sindaco di Asti che stamane sarà a Villafranca e in serata a Revignano. Teresa Armosino (Camera, Asti-Sud) sarà invece oggi dalle 17 alle 18 a Scurzolengo. Pier Paolo Gherlone («Piemonte 2» per il Biancofiore) è stamane al mercato di Canelli.

Dalle 9,30 stamane si potrà incontrare al mercato di Canelli il candidato al Senato per Democrazia europea, Gian Paolo Boccardo. Alle 11 raggiungerà Acqui Terme per incontrare i cittadini. Il comitato elettorale di Boccardo, in piazza Gancia 16 a Canelli è a disposizione per organizzare incontri, anche collettivi, con il candidato. Telefonare allo 0141/83.21.37 chiedendo di Alessandro Fantino.

Livia Turco a Giorgio Galvagno

DI BUON'ORA. Vittorio Voglino candidato dell'Ulivo alla Camera (Asti-Nord); oggi alle 6,30, incontra i pendolari alla stazione, quindi in treno farà Asti-Torino andata e ritorno; con lui Giovanni Saracco, candidato al Senato che a Torino l'orazione ufficiale per il 25 Aprile dei ferrovieri. Poi Voglino si sposterà a Villafranca; alle 16 partecipa alla commemorazione del 25 Aprile alla Arvin, alle 17 è a Scurzolengo e, alle 21, a Variglie, ancora con Saracco.

NIZZA. Ieri mattina Francesco Porcellana (candidato alla Camera Asti-Sud per l'Ulivo) ha incontrato ospiti e personale della Casa di riposo «Papa Giovanni XXIII» di Nizza. Era accompagnato dal presidente Tonino Spedalieri.

Domani ad Asti

Un aiuto a Luca del nuovorino del Napoli Club

ASTI. Andrà al Comitato per Luca Barbero (il piccolo di 8 anni affetto da una grave malattia cardiaca e bisognoso di cure mediche) il ricavato del mercatino «Asti dolce e salata» che il Napoli Club organizzerà domani, dalle 8 alle 20, sotto i portici di piazza Alfieri.

Al lavoro un centinaio di bancarelle dei settori agroalimentare e artigiano. Dalle 15 animazione per i bambini (a cui verrà regalato un palloncino colorato) con scivolo gonfiabile, saltimbanchi, il mimo genovese Fabio Bonelli, il complesso musicale «Adi» di Vercelli.

Funzionerà anche un punto di informazione e raccolta fondi del Comitato per Luca, sul cui conto corrente (n°25981, attivato all'agenzia 6 della Cr-At) sono già affluiti circa 10 milioni. L'obiettivo della gara di solidarietà è di giungere a 150 milioni; il Comitato erogherà di volta in volta alla famiglia la somma occorrente a coprire le spese dei singoli controlli medici specialistici cui dovrà sottoporsi il piccolo Luca. [l. n.]

Portacomaro: vendeva lana sui mercati

La nonna dei gomitoli ha compiuto 100 anni

Adelaide Nebiole domenica a Portacomaro durante la festa per i 100 anni

PORTACOMARO. Adelaide Nebiole ha festeggiato domenica i 100 anni alla Casa di riposo Portacomaro, dove vive da 15 anni: per celebrare degnamente il traguardo Adelaide si è concessa un piatto di lasagne. Nel pomeriggio l'hanno incontrata il presidente del Consiglio provinciale Luigi Porrato, il sindaco di Portacomaro Idalo Raso. Le sono stati consegnati il diploma di «Patriarca dell'Astigiano» e la medaglia di Vittorio Alfieri e una targa. Adelaide (originaria di Valenzani di Portacomaro) si è sposata metà degli anni Venti con Francesco «Cicu» Pavese. Ha avuto un figlio, Remo scomparso. Ha una nipote, Marisa Pavese e una bisnipote, Erika. Ha abitato molti anni a Torino, dove è stata ambulante di lana nei mercati di corso Racconigi e via Di Nanni. [a. b.]

in città

E FUORI

PROVINCIA. Stamani alle nell'atrio del salone consiliare del palazzo della Provincia sarà inaugurata la mostra «Alpi Marittime Stura e Demonte all'epoca dei prefetti napoleonici» organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con il Consiglio generale delle Alpi Marittime. L'esposizione resterà aperta fino al 19 maggio, da lunedì a venerdì in orario 9-13 e 16-18 e sabato, 9-12. Domenica chiusa.

INSEGNANTI. Proseguono gli incontri di aggiornamento per gli insegnanti organizzati dall'istituto d'arte «Benedetto Alfieri». Oggi alle 15 locali scuola in via Giobert, Paola Grassi, insegnante di Discipline plastiche, tratterà il tema «Chi ha paura del colore nella scultura?». Durante l'incontro si affronteranno le problematiche riguardanti la realizzazione e la cottura della creta. Ingresso libero.

SAN MARZANOTTO. La locale sezione del Cif (Centro italiano femminile) ha organizzato oggi una gita all'Euroflora di Genova. L'iniziativa è stata coordinata da Clelia Viazzi presidente e Anna Sacchetto, vicepresidente.

DON BOSCO. Domani dalle 7 alle 19 in viale Regina Margherita si svolgerà il mercatino dell'antiquariato. Per informazioni: 011/987.20.40 oppure 011/987.61.44.

COMUNE DI CISTERNA D'ASTI
PROVINCIA DI ASTI
Pubblicazione e deposito del progetto preliminare di Variante strutturale n.2 al Piano Regolatore Generale Comunale
Il Responsabile del Servizio e del Procedimento
Vista la Legge regionale n. 56/1977 e successive integrazioni;
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO E DEL PROCEDIMENTO
arch. Mar

Cepu Centro Europeo Preparazione Universitaria, ricerca per la propria sede di un
con i seguenti requisiti: ottima buona cultura generale, predisposizione ai rapporti interpersonali, esperienze professionali di ambito commerciale, - ottime capacità organizzative, conoscenza dei meccanismi di base del marketing. Richiedesi massima professionalità. Disponibilità immediata.
Offresi contratto di formazione, stipendio fisso mensile provvigioni interessanti.
Telefonare per appuntamento al seguente numero: 267281.

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

LETTERE AL GIORNALE

Cittadella sport costava 8 miliardi

Vorrei poter rispondere alle affermazioni del consigliere comunale Claudio Caron, apparse su «La Stampa» del aprile, soprattutto in merito all'idea della passata giunta Bianchino di utilizzare parte della caserma Colli di Felizzano per realizzare la cittadella dello sport.

Ottima idea, solo che tale caserma è stata posta in vendita dal Tribunale di Asti alla modesta cifra di 8 miliardi.

Dove avremmo potuto trovare tale somma? E, se come penso, mi si suggerirà di attuare sinergie con privati acquirenti, faccio osservare che ad oggi vi sono ancora progetti precisi e presentati per cui se le mie ipotesi sono realizzabili a medio termine quella lo sarebbe stato certamente a tempi molto lontani.

Per quanto riguarda la gestione ribadisco che l'Amministrazione continua a muoversi nella nota direzione di affidare la gestione di tutti gli impianti agli utilizzatari o a chi vorrà assumersene l'onere.

Ferrante Marengo
assessore comunale allo Sport

Il sindaco di S. Paolo e le dimissioni

Ho letto sulla «Stampa» di domenica 15 aprile, nelle pagine della Cronaca di Asti, a proposito delle elezioni di San Paolo Solbrito: «Si ripresenta il primo cittadino dimissionario Giuseppe Bertolino...». Tengo a ricordare che il sindaco Bertolino non si è semplicemente «dimesso», ma è «crollato» perchè hanno presentato una lettera di dimissioni tutti i suoi consiglieri (12 su 12) oltre all'Assessore esterno. Infatti nessuno più condivideva la sua gestione.

Francesco Tessiore

«Palazzo Arlecchino» A me piace così

Tra le opinioni sul cosiddetto «palazzo Arlecchino» vorrei inserire una a favore. Non capisco chi se la prende con i colori troppo vivi del palazzo che si affaccia su Campo del Palio. A me pare che non siano affatto fuori luogo, semmai indice dello spirito dei tempi. Come il grigiume e lo sporco dei palazzi tutt'intorno, che invece, chissà perchè, non suscitano scandalo. Mi pare che a volte si parli solo perchè si ha una lingua in bocca.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 ; Mombercelli: 0141 955.333; Montalo: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.

CROCE ROSSA 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.280; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 935.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Corso Savona*, corso Savona 161, tel. 0141/530.263. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *S. Domenico*, corso Volta 67, tel. 0141/271.721.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
: *Merli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Bona B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. 0141 . **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 . **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio**: 0144 81.03; **Canelli**: 0141 823.663; **Castagnole L.**: 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152; **Costigliole**: 0141 966.096; **Moncalvo**: 0141 917.100; **Montegrosso**: 0141 952.160; 0141 721.623; **San Damiano**: 0141 975.064; **Villanova**: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli**: 0141 823.481; **Nizza**: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 41 418.111; **Stradale Asti**: 418.511; **Nizza**: 0141 720.711; **Autostrada A21**: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Garanzie di Cavallera nonostante la proroga per la presentazione delle domande

Alluvione: «Soldi entro giugno»

Ieri una troupe del Tg1 a Casale e a Morano

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Il sindaco di Morano, Paolo Migliavacca, è fiducioso di poter ospitare quanto prima il presidente della Repubblica Ciampi e, [illegible] lui, almeno sua moglie, la signora Franca. Non è per invitarli a gustare le specialità monferrine che ha scritto al Quirinale, ma per accompagnarli a vedere gli [illegible] sconquassati, le case con i muri scrostati [illegible] umidi, i volti della sua gente spaventati da una possibile terza alluvione «dal momento che per [illegible] e neppure per l'autunno non saremo in condizioni di sicurezza».

Ciampi avrebbe letto la lettera accorata soltanto in questi giorni e si sarebbe un poco stupito di non ricordare, né lui né i suoi collaboratori, [illegible] nome del Comune di Morano tra quelli citati nelle tivù nazionali nei giorni terribili dell'alluvione di ottobre. «Dei piccoli Comuni - commenta Migliavacca - non si sono occupati i grandi media televisivi».

Così, nell'attesa che il presidente Ciampi o la sua consorte decidano [illegible] andare a vedere «queste terre che l'acqua e gli uomini sembrano voler cancellare» commenta amaro Migliavacca, il sindaco ieri ha accompagnato in un «giro turistico» sugli argini sfatti dalla piena una troupe del Tg1, la [illegible] che ieri mattina ha fatto riprese anche a Casale. È stata, tra l'altro, alle Officine Meccaniche Cerutti e ha incontrato una delegazione del Calca (Comitato alluvionati casalesi). Quanto prima il [illegible] dovrebbe essere trasmesso al telegiornale, successivamente è previsto uno spazio più approfondito su Morano.

A ottobre nei giorni dell'alluvione: strade e case erano ancora invase dall'acqua

Nel frattempo, [illegible] già preannunciato una visita nelle terre alluvionate il ministro dell'Interno Enzo Bianco: sarà a Balzola nella mattinata del [illegible] maggio, alle 13,30 [illegible] Morano e subito dopo [illegible] Terranova.

Intanto, «nella speranza di cominciare a veder [illegible] le ruspe» dicono i sindaci che presidiano ogni giorno, e spesso anche di notte, le loro terre devastate, negli uffici si sta completando la raccolta delle domande di rimborso presentate dai cittadini [illegible] dalle aziende, per le quali la Regione ha stabilito uno slittamento della scadenza all'11 maggio (per gli agricoltori, invece, è il 21 maggio).

Una proroga che ha preoccupato [illegible] poco i sindaci dei Comuni in cui si è lavorato con solerzia e impegno allo scopo di arrivare puntuali alla scadenza originale del 21 aprile. Casale, Morano [illegible] Balzola [illegible] pronti: nei prossimi giorni le domande arriveranno [illegible] Regione. [illegible] [illegible] proroga [illegible] potrà provocare un conseguente slittamento dell'erogazione dei soldi? «Lo abbiamo chiesto a Cavallera - dice Migliavacca -: l'assessore regionale ci ha assicurato che chi ha presentato le domande avrà diritto all'acconto del rimborso previsto». I comitati degli alluvionati hanno avuto da Cavallera la garanzia che entro giugno i denari ci saranno.

Ma [illegible] sono anche alcuni casi specifici su cui si apre il punto interrogativo del danno-beffa. I comitati alluvionati ritengono si tratti di un numero esiguo, forse una ventina in tutto nel Casalese» dice Gianfranco Bergoglio: riguardano i bi-alluvionati, non riconosciuti come tali in quanto tra la prima alluvione del '94 e la seconda del 2000 avrebbero traslocato o nell'ambito dello stesso Comune oppure da uno all'altro (ad esempio, una persona che ha subito la prima piena a Morano e la seconda [illegible] Balzola). [illegible] Bergoglio: «Secondo la legge, effettivamente, la condizione di bi-alluvionato è legata sia al soggetto che all'immobile, ma si tratta di capire quanti sono i casi: se, come pensiamo, è una ristretta minoranza si tratterà di mettersi una mano sulla coscienza».

Gli alluvionati sperano di ricevere quanto prima i denari per poter procedere alla riparazione delle case che, a novembre, allontanata l'acqua, [illegible] sistemato alla meno peggio. La prevista ondata di interventi, di tipo edilizio, ma anche di sostituzione di mobilio, [illegible] nuovo grosso accumulo di rifiuti, con conseguente dispendio per il loro smaltimento.

I sindaci di Morano e Balzola hanno scritto al prefetto, alla Regione e alla Protezione civile chiedendo che vengano anticipati ai rispettivi Comuni i finanziamenti per provvedere alla rimozione dei rifiuti, «altrimenti non abbiamo le risorse necessarie».

Infine, [illegible] prefetto, sollecitato dai comitati alluvionati, ha chiesto al sindaco [illegible] Coniolo e [illegible] presidente della Provincia di divulgare quanto prima i dati sulle analisi compiute all'ex Maura. Mentre non si è ancora affrontata la questione della ex discarica Bagna nel letto del fiume.

In centro cassonetti incendiati e danneggiamenti

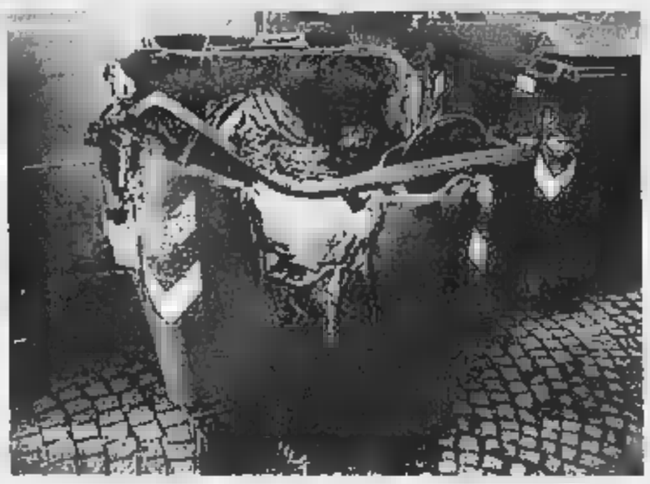
Acqui, ogni sabato notte «in ostaggio» dei teppisti

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

«Stop agli [illegible]i vandalici del sabato sera». L'appello giunge dagli abitanti del centro storico, stufi di una situazione che si trascina da quale mese.

«L'altra sera, ho avvertito [illegible] forte odore di bruciato provenire dalla strada - spiega un abitante [illegible] via Mazzini -. Mi sono affacciato alla finestra e ho visto che [illegible] cassonetto delle spazzatura stava bruciando». Il pronto intervento dei vigili del fuoco ha scongiurato il peggio, visto che in [illegible] nicchia del muro dove era appoggiato [illegible] cassonetto c'è un contatore del gas.

«Non è la prima volta che accadono cose del genere al sabato notte - [illegible] [illegible] abitante di piazza Bollente -. Ormai, abbiamo perso il conto del numero di cassonetti incendiati e i cui fumi hanno più volte danneggiato la facciata del Tribunale». Un danno a cui si devono aggiungere le fioriere infrante, le tende da sole dei negozi tagliate o bruciate e altre amenità del genere, il cui bilancio può [illegible] facilmente tracciato ogni domenica mattina, facendo un giro per la città. Gli strumenti antiteppisti certo non mancano, come i sei nuovi «vigili rambo», il telelaser e l'etilometro in dotazione alla polizia municipale, che potrebbero essere utilizzati magari dalle 3 alle 6 del mattino per far comprendere [illegible] chi ha alzato un po' troppo il gomito [illegible] le vie principali della città termale non sono i rettilinei di un autodromo.



Il cassonetto dei rifiuti dato alle fiamme sabato notte e Pierluigi Muschiato

E c'è chi sottolinea che è necessario ricomprendere la voci sicurezza e quiete pubblica nel «Piano strategico 2001-2021».

Intanto, il direttore generale del Comune, Pierluigi Muschiato anticipa che saranno presi provvedimenti: «Saranno intensificati i controlli nelle ore notturne, in particolare proprio nei fine settimana».

Inoltre, è di ieri la notizia che l'amministazione comunale, ha deciso di acquistare dieci nuove pistole da dare in dotazione agli agenti della polizia municipale per una spesa [illegible] [illegible] aggira intorno ai 7 milioni [illegible] di mandare «in pensione» quattro vecchie pistole Beretta, che verranno ritirate al prezzo di 100 mila lire l'una dalla ditta fornitrice delle nuove armi da fuoco.

Casale, polemica contro il Comune: «L'ha abbandonato all'incuria»

Esercito di cittadini e negozianti pulirà il monumento a Rattazzi

Franca Nebbia
CASALE MONFERRATO

Urbano Rattazzi parteciperà alla festa della Liberazione, nel senso che proprio domani, [illegible] aprile, si provvederà a «liberare» il suo monumento nell'omonima piazza da erbacce e sporcizie. L'iniziativa, partita dall' associazione Cittadinanza Attiva, capeggiata dal notaio Massimo Cagnacci, ha coinvolto rapidamente molti cittadini e commercianti che lamentano incuria e cattiva manutenzione per la statua bronzea dell'illustre cittadino. Parteciperà all' azione dimostrativa anche il restauratore Giorgio Cavallone che parla soprattutto di «un'azione concettuale, più che un'opera [illegible] propria di restauro, per la quale i tempi sarebbero ovviamente più lunghi». Cittadinanza attiva si era fatta interprete del malcontento della popolazione, firmando anche un reclamo perché l'Amministrazione provvedesse alla manutenzione ordinaria del monumento, ma «poiché finora [illegible] nulla sono [illegible] le istanze e i reclami, questo ufficio, di concerto con alcuni esercenti [illegible] cittadini della piazza, provvederà alla pulizia e manutenzione ordinaria della statua. Gli interventi non costituiranno intralcio alla circolazione».

«È in corso di realizzazione un programma [illegible] restauro e manutenzione ai monumenti cittadini - dice l'assessore ai Lavori pubblici Ettore Coppo -, iniziato dal monumento ai Caduti [illegible] giardini pubblici, perché [illegible] problemi di tipo strutturale, poi si proseguirà con gli altri monumenti. Per fare qualunque tipo di intervento ci vogliono comunque le autorizzazioni della Sovrintendenza ai beni artistici, che [illegible] Comune ha dovuto chiedere e aspettare. Chiunque, tra l'altro, deve attenersi alle stesse regole». Un richiamo che il sindaco ha rivolto a Cagnacci, ieri in una lettera, «invitandolo a soprassedere all'iniziativa». «La nostra vuole [illegible] soprattutto una sollecitazione all'Amministrazione - ribadisce Cagnacci -: per togliere erbacce e sporcizia non bisogna chiedere autorizzazioni a [illegible].

Il monumento a Urbano Rattazzi

Silvana Ghidini (dipendente Crocetta): «Vietate anche la vendita»

Polemica sull'alcol in autogrill

Dopo il divieto al consumo di notte

CASTELLO D'AN[illegible]

Il «proibizionismo» [illegible] autogrill sta per entrare in vigore. Lo prevede una legge quadro approvata in Parlamento: nelle prossime settimane, lungo le autostrade, tra le 22 e le [illegible] del mattino, non si potrà servire whisky, gin [illegible] vodka [illegible] altro. La decisione sembra tuttavia lasciar perplessi gli addetti [illegible] lavori. «Si spaccia per novità qualcosa che esisteva da tempo - polemizza Silvana Ghidini, sindacalista Cgil e dipendente dell'autobar "Alemagna-Crocetta Nord", all'all'altezza di Annone, in direzione Torino - già un un nostro regolamento ci imponeva di fare così». E con scarsi successo, stando alla sua testimonianza. «E' [illegible] palliativo. Come già avveniva, resta vietato solamente servire alcolici al banco - spiega - ma il cliente potrà tranquillamente consumare alcol acquistando una bottiglia in vendita nel market».

Un autogrill lungo l'autostrada A-21 Torino- Piacenza

Un problema particolarmente sentito dai lavoratori: sono piuttosto frequenti, infatti, le aggressioni notturne da parte di automobilisti «alticci». Di un episodio analogo, nel novembre scorso, era rimasta vittima la stessa sindacalista, malmenata da un cliente a cui non aveva servito alcolici.

«Se si vuole evitare il consumo di questi prodotti negli autogrill - conclude Silvana Ghidini - è necessario piazzare grate in ferro davanti agli scaffali, come succedeva un tempo con certe riviste a luci rosse. Altrimenti si continuerà a brindare sulla nostra pelle». (r.gon.)

IN BREVE

E' ancora gravissima donna ferita in [illegible] scontro

E' stata operata ma versa in gravissime condizioni Maria Guerrina, [illegible] anni, di Cassine, coinvolta in un incidente in regio[illegible] Sant'Anna. Era [illegible] bordo di una «Y10» condotta [illegible] Lorenzo Ferrara, 28 anni di Cassine che [illegible] è scontrata con la Opel di Ombretta Repetto, 27 anni di Alessandria e la Toyota di Roberto Moretti di Casale. (g. l. f.)

ALICE BEL COLLE

Macellaio si uccide tagliandosi la gola

Rocco Paoletti, 63 anni, macellaio di Acqui Terme, via Maggiorino Ferraris, si è ucciso tagliandosi [illegible] gola con un coltello. A dare l'allarme sono stati i familiari, che lo hanno trovato cadavere nell'abitazione estiva di regione Bossalesio. (r. al.)

CASALE

Prosciutto mal conservato due cuoche patteggiano

Luciano Rizzetto, [illegible] anni, di Vignale, via Gagliardone, infermiere, dipendente della cooperativa Csa di Alessandria, accusato in veste di responsabile dell'ambulatorio medico della struttura «Ospizio Cesare Pozzi» di aver detenuto medicinali scaduti, è stato assolto in quanto il fatto non sussiste. Hanno invece patteggiato rispettivamente 300 e 400 mila di multa le vignalesi Claudia Luparia, 21, [illegible] Luisella Spada, 34, cuoche accusate [illegible] fatto che un tranccio di prosciutto era in cattivo stato di conservazione. (r. sa.)

CASALE

Slitta il processo per gli atti osceni

È slittato al 1° ottobre il processo contro il casalese E.R., 36 anni, accusato di atti osceni compiuti davanti ad [illegible] giovane monferrina lo [illegible] settembre in un corridoio del Centro commerciale [illegible] Croce. (r. sa.)

[illegible]

Strada Vecchia Vercelli forse riaperta in mattinata

In mattinata, dopo l'abbattimen[illegible] del pino, dovrebbe riaprire strada Vecchia Vercelli chiusa al traffico da sabato in quanto l'albero minacciava di cadere. (r. sa.)

VALENZA

Scontro fra tre auto nei pressi di Villabella

Scontro a tre, ieri, alla confluenza delle provinciali 59 e 63, nei pressi di Villabella. Coinvolte la Peugeot 106 di A.R., 52 anni, di Mandello, la Volvo 40 di R.G., 36, di Frassineto, e la Golf di V. L., 60, di Valenza. Feriti non gravemente i tre. E' intervenuta la polstrada di Valenza. (r. c.)

L'episodio a Casale

[illegible] padrone dell'animale

CASALE. «Io [illegible] [illegible] mia compagna siamo stati aggrediti da [illegible] [illegible] grossa taglia. Travolto dall'animale, un esemplare meticcio di oltre [illegible] chili, ho riportato la lussazione della spalla destra [illegible] dovrò portare per tre settimane un bendaggio rigido, con limitazione di movimento [illegible] discapito delle mie attività. Ho sporto denuncia ai carabinieri e stamattina mi rivolgerò ai miei legali per presentare querela nei confronti del proprietario del cane».

E' il racconto di Carlo Vaccaro, 60 anni, [illegible] funzionario [illegible] banca che, insieme alla compagna, l'altra mattina [illegible] era recato da un vivaista, a San Germano. «Mentre definivamo la [illegible] pera delle piantine, da [illegible] campo limitrofo, senza recinzione, è sbucato l'animale che prima ha cercato di aggredire la mia compagna [illegible] successivamente è tornato all'assalto [illegible] miei confronti». (r. sa.)

Rinnovata domenica una tradizione secolare con un folto pubblico. Prossimi appuntamenti estivi a Molare e Frassineto Po

A Bubbio successo del Polentone

«Il segreto sta nel mais coltivato biologicamente»

Filippo Larganà
BUBBIO

Franco Leoncini, presidente della Pro loco bubbiese, non azzarda dati ma conferma il successo: «Al Polentone c'erano forse più di 5 mila persone. [illegible] certo però che la festa di domenica sia piaciuta [illegible] di più di quelle passate». E spiega: «A fare la differenza è la qualità della polenta preparata con farina di mais del tipo "ottofile", varietà langarola coltivata in modo biologico in terreni della zona; inoltre l'originalità degli eventi proposti, la rievocazione storica con oltre cento figuranti in costume d'epoca, il mercatino e gli stand enogastronomici».

Una [illegible]gra riuscita, con un prologo sabato sera dedicato ad artisti di strada e degustazioni di vini. Il clou domenica, [illegible] un flusso interrotto [illegible] turisti (dalle 11 alle 20) da Astigiano, Alessandrino e Cuneese, ma anche da Lombardia e Liguria con comitive di svizzeri e tedeschi, che in valle Bormida hanno case per le vacanze.

Tra [illegible] iniziative collaterali proposte dalla Pro loco (organizza la festa [illegible] [illegible] Comune) successo per il concerto d'esordio della corale «Cantori bubbiesi» (bimbi tra i 7 e i 13 anni). A ruba i piatti dipinti [illegible] mano dall'artista bubbiese Orietta Gallo Bocchino, tra quelli illustrati [illegible] quelli «del buon ricordo» [illegible] ne sono venduti oltre mille. Applaudita l'esibizione degli sbandieratori del Palio di Asti, che [illegible] trio musicale dei «Tajagorge» di Borgo San Dalmazzo, sono entrati nella confraternita gastronomica «Amis del pulenton ed Bube».

Leoncini annuncia per [illegible] 15 luglio la camminata enogastro[illegible] «Alla scoperta dei sentieri di Bacco», la «Festa delle Figlie» [illegible] fine agosto più ricca di antichi giochi, e appuntamenti musicali di livello da organizzare con il Comune.

Il Polentone di Bubbio, svoltosi dopo quelli di Ponti (Alessandria) a febbraio, e Monasterо Bormida (Asti) [illegible] marzo, potrebbe essere per quest'anno l'ultima sagra dedicata alla polenta nella valle Bormida, tra Astigiano e Alessandrino. Sono infatti in forse le sagre di Cassinasco e Roccaverano che completavano la serie dei 5 «Polentoni» di Langa. La prima (già annullata) [illegible] la domenica delle elezioni [illegible] 13 maggio, «e più in là [illegible] [illegible] la sentivamo di organizzarla» fanno sapere dal Comune. La festa di Roccaverano, non ancora cancellata, prevista la prima domenica di giugno, potrebbe essere annullata per lo stesso motivo (in paese si svolgono anche le amministrative). Seguiranno in [illegible] i polentoni [illegible] Molare nell'Ovadese [illegible] [illegible] Frassineto Po nel Casalese.

Il piatto-ricordo del «Polentone» di Bubbio svoltosi domenica. Sopra, la benedizione

Venerdì alla Contratto si presenta il progetto sull'industria enomeccanica

«Canellitaly» guarda all'estero

Incontri con industriali spagnoli e dell'Est europeo

Pier Ottavio Daniele, titolare della vineria «Turnè» nell'enoteca regionale di Canelli

CANELLI

Da giovedì a sabato la capitale dello spumante diventa «città della tecnologia alimentare». In primo piano il progetto «Canellitaly», che verrà presentato venerdì, alle 18, alla Contratto. Si tratta dell'anteprima di «workshop» (con seminari e incontri) dedicato all'industria enomeccanica che si svolgerà il prossimo Nel della tre giorni sono previsti comunque incontri tra manager stranieri e industriali della zona visite a vari stabilmenti metalmeccanici.

«Stiamo costruendo il primo tassello di un progetto più ampio di comunicazione di un settore trainante non solo per la nostra economia» ha spiegato il sindaco Oscar Bielli al Vinitaly sottolineando il legame sociale e culturale «tra industria enomeccanica e territorio canellese».

Le aziende enomeccaniche che operano a Canelli e nei paesi dell'hinterland (Cossano e Santo Stefano Belbo, San Marzano Oliveto, Castelnuovo Calcea e Calamandrana) sono una quarantina; con oltre 400 addetti; fatturato annuale globale che sfiora i 300 miliardi ed esportazioni in tutto il mondo.

E' stata annunciata la presenza di delegazioni da Ungheria, Moldavia, Spagna, Australia, Austria e Germania. Visiteranno anche la nuova enoteca di Canelli.

L'iniziativa si svolge in concomitanza con un convegno sull'imbottigliamento organizzato ad Alba giovedì e venerdì con la collaborazione dell'Oicce, l' sede a Canelli che si occupa di divulgazione in enologia, ed è organizzata dal Comune d'intesa con Camera di Commercio, Provincia, e Regione (assessore all'Industria Gilberto Pichetto).

Tra i manager stranieri ci sarà anche Jesus Portella, consigliere di amministrazione e responsabile produzione della Freixenet, il gruppo che tra i maggiori produttori di «cava», gli spumanti spagnoli venduti in tutta europa e che stanno facendo una forte concorrenza all'Asti. Con lui anche il console spagnolo in Italia, Ignacio Vasalo. A questo proposito Bielli anticipa sinergie collegate al progetto «Canellitaly»: con la Douja d'Or che si svolge a settembre ad Asti, «l'idea è di far visitare le aziende enomeccaniche agli imprenditori vinicoli che partecipano al concorso astigiano» e missioni commerciali piemontesi all'estero: in Argentina (ottobre) e Australia (gennaio 2002).

Un momento dell'Assedio di Canelli. Accanto, il conduttore di «Quelli che il calcio» Fabio Fazio con Lamberto Gancia

Arriva un mito da Parigi

Grandi tavole del mondo: c'è Senderens

CANELLI. Un ristorante parigino, fondato all'inizio del Novecento e divenuto «monumento nazionale», e chef innamorato che compone «sinfonie del gusto» realizzando piatti ispirati ai vini. Sono gli «ingredienti» del quinto appuntamento della rassegna di cucina internazionale «Le Grandi Tavole del mondo», in programma per sabato 5 maggio, alle 20, alla Contratto di Canelli. Dopo i fasti di Gualtiero Marchesi con i Barolo, protagonista della quinta «cena d'autore» Alain Senderens, conduttore del «Lucas Carton» di Parigi, locale mito dell'alta cucina francese, tre stelle Michelin. Senderens, col Frédéric Robert, proporrà un menu basato vini di Casa Contratto (l'azienda canellese, condotta dai fratelli Carlo e Antonella Micca Bocchino, anche a capo della distilleria, organizza la rassegna d'intesa con Slow Food) e di Franco Maria Marinetti, altro celebre produttore vinicolo astigiano.

«E' il vino a suscitare Senderens l'idea di una ricetta. Nulla esiste al di fuori questo binomio» legge nella presentazione della cena.

Tra i piatti proposti ci saranno antipasti abbinati allo spumante Metodo Classico «Giuseppe Contratto» al bianco «Martin '99» di Marinetti; pesci pregiate con la Barbera d'Asti «Solus ad» Contratto e il Monferrato Rosso «Sul Bric»; dolci con l'Asti docg «De Miranda». Prenotazioni, dal lunedì al venerdì, in orario 9-12 e 14-18, allo 0141.823.349. Costo a persona, 350 mila, vini compresi. Sessanta posti a disposizione.

Alain Senderens, del «Lucas Carton»

In campo l'Atletico Van Goof

Sabato partita con il gruppo dell'Assedio

CANELLI

Sabato aprile, alle 15, allo stadio comunale «Piero Sardi», nell'ambito delle iniziative collaterali alla decima edizione della rievocazione storica «L'Assedio di Canelli, anno 1613» prevista per il 16 e 17 giugno, gioca la «partita del cuore» la «Nazionale gruppi storici militari» e l'«Atletico Van Goof», la compagine resa celebre dalla trasmissione sportiva della Rai «Quelli che il calcio», condotta da Fabio Fazio.

Non è la prima volta che il nome di Fazio è quello della capitale dello spumante si intrecciano. Il presentatore ligure, che non è escluso assista all'incontro canellese, qualche anno fa, fu ospite della Gancia. L'azienda spumantiera gli assegnò un riconoscimento per le sue qualità di personaggio televisivo. Lo show-man, con la moglie e il fratello, visitò stabilimento e cantine Gancia accompagnato da Lamberto e Max Vallarino Gancia, esponenti della quinta generazione di industriali spumantieri canellesi. L'incontro di calcio di sabato è stato organizzato dal dagli assessorati comunali alle Manifestazioni, Paolo Gandolfo e allo Sport (reponsabile Piergiuseppe Dus). Tra gli sponsor l'azienda di abbigliamento sportivo «Robe di Kappa». Il biglietto di ingresso costa 10 mila lire. L'intero incasso sarà devoluto alla «Comunità Elsa» di Canelli, l'ente Onlus (presidente Maurizio Bologna) con sede via Solferino. La struttura ospita una trentina di portatori di handicap psicofisici seguiti da altrettanti operatori.

«Ma l'incontro di calcio con l'«Atletico Van Goof» sarà anche l'occasione per consegnare diplomi di encomio ai più assidui figuranti della festa seicentesca» spiega l'assessore Gandolfo che ieri, con una nota inviata ai giornali, ha lanciato un appello perché «il pubblico che assisterà dagli spalti alla partita benefica indossi costumi seicenteschi». Un tocco suggestione in più per fare di un evento di sport solidale anche un occasione di divertimento e di promozione del territorio. (fi. l.)

Scaletta

Gli amaretti Scaletta sono prodotti senza farina di grano secondo la ricetta tradizionale.

Nella versione **"I Classici"** con mandorle e miele

Nella versione **"Gli Assortiti"** con golose varianti agli agrumi, al cocco, rum, caffè, cacao, mandorla, pistacchio e nocciola.

AMARETTI MORBIDI

Uffici e stabilimento nella nuova sede di Incisa Scapaccino
via Prata 7B, tel. 0141.747.815 - 791.996 - fax 0141.74.563
www.scaletta.it - e-mail: info@scaletta.it

réclame & immagine - canelli - e-mail: reclameimmagine@libero.it

Domani la Fiera equina, convegno e degustazioni di carne bovina

A Castell'Alfero arriva «Viviverde»

Rassegna dedicata ad agricoltura e natura

Domani a Castell'Alfero, alle 9,30, si apre la 2ª edizione di «Viviverde», rassegna dell'agricoltura e del vivere in campagna organizzata da Amministrazione comunale e Pro loco, con il patrocinio della Provincia e il contributo della Regione. La festa invaderà il centro storico del paese e le sale del Castello. Si inizia con la fiera equina (sostituisce la tradizionale fiera bovina), la rassegna degli animali da cortile e l'esposizione di macchinari e attrezzature odierne. Pochi minuti prima alle 9,15 nella Verde del Castello, il sindaco Angelo Marengo darà il via ai lavori del convegno «Razza bovina piemontese. Dall'allevamento alla macellazione». Intervengono Sergio Ferrero, presidente provinciale della Coldiretti, Fulvio Brusa dell'istituto piemontese zooprofilattico, Fausto Solito, veterinario, Rino Cerrato e Marco Calvo presidente e direttore Apa. Conclude la serie di interventi Luigi Perfumo assessore provinciale all'agricoltura. Al termine degustazione in terrazza di carne cruda di vitello piemontese prodotta da allevatori locali, accompagnata dai vini della cascina Monsignore. Dalle 11 occhi sul mondo agricolo del passato con raduno ed esibizione di trattori e macchinari agricoli d'epoca e mostra di cono nei giardini e nell'atrio del Castello. Contemporaneamente bancarelle coloriranno le vie del centro storico con i prodotti locali (la partecipazione è libera fino ad esaurimento spazi). Dalle 11 gastronomia con il concorso dei bagnetti allo stand Pro loco in piazza. Pranzo alle 12,30 (prezzi compresi tra le 30 e le 45 mila lire). Tra i menù: bollito misto nel menù dalla Pro loco in piazza prenotazioni allo (0141/298119), agnolotti d'asino e bollito al ristorante «Castello» (0141/204115), agnolotti gobbi ai 3 arrosti da «L'eremita» in piazza Mazzini (0141/204344) e fritto misto piemontese al «Casot» in via Statale (0141/204118). Dalle 15 degustazione di bruschetta e barbera in piazza. Per la sezione arte e cultura esposti dalle 10 i libri di Daniela Piazza e Lorenzo Fornaca nelle sale De Rolandis, Gianduja e Boano, mentre nel parco e nei giardini le opere pittoriche sul tema agricolo. Dalle 10 si svolge il «CavaGianduja», torneo equestre per le colline sulle tracce della maschera e sulla di Castell'Alfero. Di edilizia si parla nel salone Rosso e alla mostra delle meridiane nella galleria degli Ordini. Divertimenti per i più piccoli con giri a cavallo allo sferisterio, premiazione dei lavori delle scuole e passeggiate in carrozza per il paese. Dalle 11 alle 16 2ª Raduno di auto e moto d'epoca. Per informazioni 0141/204127

Immagini dalle passate edizioni di «Viviverde» a Castell'Alfero, in programma domani. Mercatini e altre iniziative animeranno una giornata di festa per conoscere meglio l'agricoltura e il vivere in campagna. Sotto, domani per i più piccoli sarà possibile provare l'emozione di salire in groppa a un cavallo

Il «Battesimo del cavallo»

Per i bambini un giro in sella

«Viviverde», ovvero come fermare per un giorno le lancette del tempo e tuffarsi nell'atmosfera e nelle tradizioni contadine. Dopo la positiva edizione dello scorso anno che ha riportato la fiera dell'agricoltura a Castell'Alfero dopo quasi 20 anni di assenza, domani il paese monferrino torna a concedersi un giorno per guardare al proprio passato. «È un momento che seguiamo con attenzione - dice il sindaco Angelo Marengo - Purtroppo quest'anno abbiamo dovuto rinunciare alla tradizionale fiera bovina. Nonostante quest'assenza il programma della giornata è ricco». Un cartellone che tocca tutti gli aspetti del vivere in campagna. «La giornata - prosegue - è l'occasione per scoprire le tradizioni. Negli ultimi anni il paese ha scoperto una spiccata caratteristica di residenzialità. La giornata del vivere in campagna può aiutare chi vive da poco a Castell'Alfero a capire un aspetto importante del paese». Tra i momenti più importanti Marengo sottolinea il convegno sulle carni bovine piemontesi e gli spazi per i bambini nel pomeriggio. «Abbiamo pensato di offrire la possibilità ai bimbi di salire per la prima volta in groppa a cavallo. Per chi vive in città può un momento curioso. L'abbiamo voluta chiamare "Battesimo del cavallo"».

Il sindaco Angelo Marengo

Comune e Pro Loco organizzano

di Asti

Piemonte

Castell'Alfero VIVIverde

RASSEGNA DELL'AGRICOLTURA E DEL VIVERE IN CAMPAGNA

Mercoledì 25 aprile 2001

Festa della Liberazione

PER LE VIE DEL CENTRO STORICO E LE SALE DEL CASTELLO

Una giornata all'aria aperta, riscoprendo le tradizioni, i sapori della cucina una volta e ciò che può offrire ancora oggi il mondo agricolo e la vita in campagna; magari pedalando nel verde, girovagando per il mercato o visitando le sale del Castello. Il tutto nello scenario naturale di arte e cultura della monumentale Castello, in al verde e all'arte, a pochi minuti dalla città, alle porte del Monferrato.

L'agricoltura oggi

ore 9.30
- **Fiera equina (la fiera bovina è sospesa)**
- **Rassegna degli animali da cortile**
- **macchine e attrezzature per l'agricoltura**

L'agricoltura ieri

11 — **Raduno trattori e macchinari agricoli d'epoca** (partecipazione libera)
15 — **Esibizione dei trattori e macchinari d'epoca**
ore 10-17 — **Mostra delle contadinerie** (Giardini e Atrio del Castello)

L'agricoltura problemi e prospettive

ore 10-12 — **Convegno RAZZA BOVINA PIEMONTESE:** dall'allevamento alla macellazione. **CARNI DI QUALITÀ: GARANZIE PER IL CONSUMATORE** (org. Comune e Provincia in collaborazione con COLDIRETTI Asti)

Il mercato

ore 10-17 — **Mostra-mercato** di prodotti locali, di piantini da orto e da giardino, fiori e prodotti per l'agricoltura ed il giardinaggio (partecipazione libera, senza costi e obblighi di prenotazione, fino ad esaurimento degli spazi espositivi)

La Gastronomia

ore 11 — **Concorso dei "bagnetti"** aperto a tutti (stand Pro-Loco in Piazza Castello)
12 — **DEGUSTAZIONE GRATUITA** aperta a tutti **DI CARNE CRUDA** di vitello di razza bovina piemontese degli allevatori e macellatori locali accompagnata dai **VINI LOCALI** della CASCINA MONSIGNORE di Pippione Luca
12,30 — **La tradizione a tavola** (menù fissi da L. 30.000 e L. 45.000)
- Bollito misto piemontese in Piazza Castello - Pro Loco Castell'Alfero (0141.298119)
- Agnolotti d'Asino e Bollito misto al Ristorante "Il Castello" - P.zza Castello (0141.204115)
- Agnolotti gobbi ai 3 e coniglio al nebbiolo a "L'Eremita" - P.zza Mazzini (0141.204344)
- Fritto misto piemontese al Ristorante "Del Casot" Via Statale 83 (0141.204118)

ore 15-17 — **Bruschetta e Barbera:** degustazione fino ad esaurimento

L'Arte e le Culture

10-17 — **Esposizione di artisti locali** sul tema "L'agricoltura e il mondo" (Parco e Giardini del Castello)
10-17 — **Libri di storia e cultura locale:** Daniela Piazza Editore, SEDICO di Fornaca Lorenzo e Asti libri (Sala De Rolandis, Sala Gianduja e Sala Boano)

Lo sport

ore 10-17 — **CavalGIANDUJA 1°** equestre per le colline sulle tracce di Gianduja e storia di Castell'Alfero; in palio lo "Grantorta Gianduja"
ore 14 — **Pedalata** in **mountain-bike** per tutti - iscrizioni e partenza Piazzo Mazzini

L'edilizia

10-17 — **Architettura rurale: Il recupero dei rustici** (Salone rosso Castello)
ore 10-17 — **Il segno del... tempo: delle meridiane Monferrato** (Galleria degli Ordini)

I bambini

ore 10 — **"Battesimo del cavallo":** lo primo volta in sella! (Sferisterio)
ore 15-17 — Presentazione e premiazione dei **lavori delle Scuole** (Sala della Canonica)
ore 15-17 — **Per il paese su carrozze e cavalli** - giri gratuiti per tutti

Inoltre

dalle 11 alle 16, in VIA si terrà il 2° DI MOTO E AUTOMOBILI D'EPOCA organizzato dal Club CAMEA di Asti.

La partecipazione Mostra-mercato comporta il pagamento di alcuna tassa o spesa e non richieste iscrizioni o prenotazioni: avvisiamo però che gli spazi espositivi limitati ed i posti gnati prioritariamente nell'ordine prenotazione a coloro che segnalato al Comune in anticipo la loro presenza.

Per informazioni e prenotazioni di spazi espositivi rivolgersi al Comune di Castell'Alfero - sig.na Cristina - tel. 0141.204127

L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a persone o cose che potrebbero verificarsi prima, durante o dopo la manifestazione

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
The Mexican
con J. [redacted] Pit
[redacted] ore 20-22,30. Festivi: [redacted] 16-18-20-22,30. [redacted] - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Men of honor
Ore 20-22,20. L. [redacted] - lun. L. 7000

COMUNALE Sala [redacted] Tel. 0131-234 240
Le follie dell'imperatore
Ore 20.15-22.
L. [redacted] 7000

[redacted] Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
[redacted]
con J. Binoche e T. Neuvic
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - [redacted]

CORSO. Tel. 0131-286.080
Thirteen days
Feriali: ore 19,30-22,15.
Festivi: ore 16,45-19,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il nemico alle porte
con Ed Harris, J. Law e J. Fiennes
Feriali: ore 19,45-22,15.
Festivi: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Druids - La rivolta
con C. [redacted]
Feriali: ore 20,05-22,25
[redacted]: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30. Festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosa[redacted] Tel. 0131 - 349.321
L'ultimo bacio
[redacted] ore 20,15-22,30.
[redacted]: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. [redacted] 0144-3[redacted].
I cavalieri che fecero l'impresa
Ore 20-22,30.
L. 12.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
L'ultimo bacio
Ore 20,30-22,30.
L. 10.000/7000 - lun. L. [redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.281
The Mexican
Feriali: ore [redacted]
Festivi: [redacted] 15,30-17,30-20,05-22,25.
L. [redacted] - lun. L. 7000

POLL Tel. 0142-452.081
I cento passi
Feriali: 19,50-22,20.
Festivi: 15,30-17,45-20,10-22,20.
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Il nemico alle porte
Feriali: ore 19,50-22,25.
Festivi: ore 15-17,20-19,50-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 22,15. L. 8000/7000 - lun. L. 7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
La stanza del figlio
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-19-20,45-22,30
L. [redacted]

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Il nemico alle porte
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
The Mexican
Feriali: ore 20-22,15.
Festivi. ore 15-17,30-20-22,15
L. [redacted] - lun. [redacted]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Sweet november
Feriali: ore 20-22,15.
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 10.000/7000 - [redacted] L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.895
Thirteen days
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.[redacted]
The Mexican
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. [redacted] - lun. L. [redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. [redacted] 0131-861.326
Il nemico alle porte
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. [redacted] - lun. L. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. [redacted] 0131-942.276
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20-22,20.
Festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO Tel. 03[redacted].124
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,20-22,20.
Festivi: ore 14,20-18,20-20,20-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

LUX. Tel. 0141-594.147
The Mexican
di G. Verbinski con Brad Pitt, Julia Roberts
[redacted]: 19,50; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

[redacted] Tel. 0141-530.086
Il nemico alle porte.
di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Ed Harris.
Orario: 19,35; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

RITZ. Tel. [redacted]
[redacted] **degli uomini**
[redacted]. Tilman jr. [redacted] De Niro C. Gooding jr.
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di M. Dindal.
[redacted]: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
L'ultimo bacio
di con G. Mezzogiorno e S. Accorsi.
Orario: 20,15; 22,30. [redacted]: 12.000 (8000).

BALBO. Tel. 0141-824.[redacted].
Men of honor. L'onore degli uomini.
[redacted]. Tilman jr. con R. De Niro C. Gooding jr., C. Theron.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

COMUNALE Tel. 0141-701.496
[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
Men of honor. L'onore degli uomini.
[redacted]. Tilman jr. con R. De Niro C. Gooding jr.
Orario: 20; 22,30. [redacted]: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di M. Dindal.
[redacted]: 20,30. Biglietto: 12.000 (10.000).
Chocolat.
L. Hallstrom con L. Olin, J. Binoche, J. Depp.
Orario: 22,30. Biglietto: 12.000 (10.[redacted].

M[redacted]**A. Sala Verdi.** Tel. 0141-701.459
Il nemico alle porte
di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Ed Harris.
[redacted]: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora
Sweet november. Dolce[redacted].
[redacted]. O'Connor con C. Theron, K. Reeves.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
Flawless. Senza difetti.
di Joel Schumacher, con Robert De Niro.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
[redacted]

LUX. Tel. 0141-975.016.
[redacted] **min**[redacted] [redacted] **omicida a N. Y.**
di J. Herzfeld con R. De Niro, E. [redacted].
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: [redacted]-[redacted].

[redacted]R. Tel. 0141-982.288.
[redacted]

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285.
The mexican
Or. fer. 20, 22

DON BOSCO. Tel. 0171.692.516. **Chocolat.** Or. 18,30; 21

EDEN Tel 0173-363.021. **The mexican.** Or. 20; 22

MORETTA. Tel. 0173-36.49.35 **Scoprendo Forrester.** Or. 20; 22

SALA ORDET. Tel. 0173. 284.[redacted]. OGGI RIPOSO

COMUNALE [redacted]. 0175-346.901. [redacted]**a e poi mi sposo** Or. 21.15

[redacted]. [redacted]. 0171-262.211.
[redacted]

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: **L'ultimo bacio.** Or. 20; 22.35
Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or. 20,10; 22,30
Sala 3: **Scoprendo Forrester** Or. 20; 22,40
Sa[redacted]: **Sweet november.** Or. 20; 22,30
Sala 5: **Men of honor, l'onore degli uomini.** Or. 20, **Il sapore della vittoria.** Or. 22,40
Sala 6: **Il nemico alle porte** [redacted] [redacted]: 22,50
Sala 7: **The mexican,** [redacted] [redacted] **sicura.** Or. 21.15
Sala 8: **Le follie dell'imperatore.** [redacted] [redacted]; **L'onore degli uomini.** or. 22.40
[redacted] 9: **The mexican,** [redacted] [redacted] **sicura** Or. 20,10; 22.40
Sala 10: **Chocolat** Or. 20,10; **Il mistero dell'acqua.** Or. 22.45.

BRA

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412 317.
[redacted] Grande: **The mexican** Or. fer. 19.55; 22,20.
[redacted] [redacted] **Il nemico alle porte.** [redacted] fer. 19,50; 22,20
Sala Mignon: **L'ultimo bacio** Or. [redacted] 19,50; [redacted]

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: **L'onore degli uomini.** Or. 20; 22.15
Sala Millenium: **Il sapore della vittoria.** Or. fer. 20; 22.15

[redacted]. [redacted] 0171-946069. [redacted]

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750.277.
[redacted]**da verso casa.** Or. 21,15

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO

SALA BORSI. [redacted] 0174-701552. OGGI RIPOSO

[redacted]. [redacted] 0172-488.324. [redacted]

MULTILANGHE. [redacted] 0173-742.321.
Sala Blu: **Sweet november.** Or. [redacted], 22,30
Sala Grande: **The mexican.** or. 20,10; 22,30
Sala Rossa: **Le follie dell'imperatore.** Or. 20.30, **Miss detective.** Or. 22,30

FOSSANO

[redacted] Tel. 0172-62.407.
[redacted]

GARESSIO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LUX. [redacted] 0171-927.534.
I cavalieri che fecero l'impresa

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. [redacted] 0174-47.898.
The mexican. Or. 20; 22.15

BERTOLA SALA 2.
Le follie dell'imperatore. Or. 20.30; **Miss detective.** Or. 22

BARETTI I cavalieri che fecero l'impresa. Or. 21,15

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **The mexican.** or. 19,45; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
L'ultimo bacio. or. fer 20; 22,; fest. 16; 18; [redacted]

ROBURENT. Tel. 0174-227.105 OGGI RIPOSO

AURORA.
Le follie dell'imperatore. Or. 20; [redacted]**ce novembre.** or. 22

RITZ.
15 minuti. Or. 20; 22

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 [redacted]. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AGUA 200 corso Giulio Cesare 67, [redacted]. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AGUA 400 corso [redacted] Cesare 67, [redacted] 858.521. [redacted] **nemico alle po**[redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] [redacted]**AI** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il sapore** [redacted] **vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,50; 20.05; 22,30. Sala2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22;30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted] **nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Rassegna Cortinlungo.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C[redacted] **2** via G[redacted] 32/e, [redacted]. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. [redacted]. [redacted]. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - [redacted] [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
[redacted] [redacted] piazza [redacted], tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Pomeriggio: 14,40; 16; 17,25; 18,50. **Chocolat.** Sera: 20,20; 22,40.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto [redacted], tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso [redacted] 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatri.
ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted]. **15 minuti.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** [redacted]: 20; 22,30.
[redacted] [redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] **mexican.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. [redacted].4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KORE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] [redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [redacted]. Riposo.
NAZIONALE [redacted] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il** [redacted] **dell'acqua.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le comunidad.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** [redacted]: 16; 19; 22.
[redacted] **2** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30. [redacted]: **L'ultima questione.** Or.: 19,45; 22.15.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **1** Teatro [redacted] [redacted] [redacted]. d'Azeglio 17. [redacted]. 650.02.00. **Amici Ahrarara.** [redacted]: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VI[redacted] via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** [redacted]: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO [redacted] Stagione d'Opera. Ore 19,30 **Lohengrin** opera romantica [redacted] Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 4h00' repliche fino al 29. Biglietteria (ore 10,30-18 e 18,30-19,30) Telefono 011.88.15.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO [redacted] [redacted] [redacted] ore 10 [redacted] Over Beethoven, [redacted] [redacted] Banda Osiris e il Quartetto d'Archi Euphoria (ris. Scuola). Info. Tel. [redacted]. [redacted] Regio Laboratorio: Sabato 28/4 h. 21 **Io, Giacomo Casanova,** 9 seduzioni e un epilogo di K. Armitage, con il Balletto Teatro [redacted] Torino. [redacted]: tel. 011 [redacted]238.
ALFIERI Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Moni Ovadia e Theater Orchestra in **Yossl Rakover si rivolge a Dio** [redacted] Kolitz. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246 24 su [redacted] tel. 011 [redacted]. Numero verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.
[redacted] [redacted] [redacted] Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14 Per [redacted]: [redacted]. 011 8104653-8104961.
[redacted] p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonani. Biglietteria TST tel 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, [redacted] ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi [redacted] anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy disubbidisce al padre che lo vuole pugile e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I [redacted] [redacted] **FECERO** [redacted]**SA.** Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito [redacted] Luigi [redacted] che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona [redacted] [redacted] villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
[redacted] [redacted] Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento [redacted] vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna [redacted]ide di tenersi la somma, [redacted] anche dagli inquilini [redacted] malconcio condominio.
[redacted] **SLEALE.** Drammatico. Nell'Italia [redacted] 1938 [redacted] l'amicizia tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE [redacted] [redacted] Drammatico. [redacted] morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva [redacted] amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegna[redacted] in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici [redacted] approda [redacted] un'isola teatro 150 anni prima [redacted] un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
[redacted] [redacted] **UOMINI.** Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear ([redacted] Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. [redacted] De Niro è [redacted] ispettore di polizia famoso: [redacted] caso [redacted] un omicidio viene affiancato da [redacted] giovane [redacted] schivo investigatore (Edward Burns). (Etoile)
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington [redacted] il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 [redacted] campionato americano.
SCOPRENDO [redacted] Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che [redacted] da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente [redacted] del Bronx, irrompe [redacted] sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di [redacted] famiglia di Ancona [redacted] cui si abbatte il dramma [redacted] morte improvvisa [redacted] un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro [redacted] storie che s'intersecano nel [redacted] film, ambientato a Parigi, [redacted] Michael Haneke. [redacted] cast, Juliette Binoche.
[redacted] **NOVEMBER.** Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
TABU'. Drammatico. Il ritorno [redacted] regia [redacted] Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi [redacted] loro vengono colpiti dal fascino [redacted] giovane Kano.
[redacted] [redacted] Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che [redacted] di convincerlo a rientrare nella legalità.
TH[redacted] **DAYS.** Drammatico. Kevin Costner [redacted] il confidente del presidente Kennedy [redacted] giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA [redacted]**E E IL DRAGONE.** Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee [redacted] ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive [redacted] avventure [redacted] due coppie [redacted] guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando [redacted] figlia diventa drogata, due poliziotti [redacted] combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO [redacted] Commedia. [redacted] personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT [redacted] **WANT.** Commedia. Mel Gibson è [redacted] pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, comincia a sentire il pensiero delle donne.

Stasera nel locale canellese festa della «Universal Dance»

Passi vincenti al Gazebo dal liscio ai ritmi latini

CANELLI. Stasera al dancing «Gazebo» si terrà la festa della [illegible] di ballo della società «Universal Dance» presieduta da Anna Maria Giovara. La società, affiliata alla Fids (Federazione italiana danza sportiva), è diretta dai maestri Anna e Guido Maero. Durante la serata (è ad ingresso libero ed [illegible] aperta a tutti) si esibiranno tutte le coppie della «Universal Dance» a partire dal tradizionalissimo e sempre attuale Liscio, alle eleganti ed impeccabili danze Standard fino alle scatenatissime Latino-americane. Inoltre quest'anno c'è «Thriller» presentato dai 22 ragazzi del Gruppo 2001.

Le coppie che si alterneranno nelle diverse discipline sono circa 70 di tutte le categorie e di tutte [illegible] età. Tra esse 6 nuovi Campioni Regionali 2001, oltre alle coppie che solitamente rappresentano l' Italia in competizioni internazionali. Interverranno il Presidente Federale Fids Ferruccio Galvagno, il Presidente regionale Carlo Acanfora e il Consigliere Alessio Botto. Sponsor della serata sono la pizzeria «Cristallo» e la Pasticceria «Giovine & Giovine» che offriranno.

La «Universal Dance» inoltre, per il 13° anno consecutivo, organizzerà ad Alassio l'«International Open Championship», in programma dal 30 giugno al 5 luglio: una gara che richiama solitamente 1500 coppie di ballerini da tutto il mondo. [fi. l.]

Due minicampioni della scuola di ballo «Universal Dance» di Canelli diretta da Anna e Guido Maero. Sono l'astigiano Eugenio Berardi e l'albese Olga Arnolfo. Stasera parteciperanno alla festa al «Gazebo»

Altri due minicampioni della scuola di ballo canellese «Universal Dance»: Fabio Grimaldi di Canelli e Natasha Cotto [illegible] Nizza

Grande partecipazione a «Fiori in fiera» domenica: oltre 5 mila visitatori

A Isola uno spettacolo di colori

Proposte serre per coltivare piante officinali

ISOLA

Non meno di cinquemila persone hanno affollato, domenica, «Fiori in fiera»: per il [illegible] anno, la rassegna ha avuto suc[illegible] È cominciata un po' in sordina, in mattinata, a [illegible] del tempo non proprio primaverile, ma nel pomeriggio è arrivato il sole, richiamando migliaia di visitatori e anche un nutrito stuolo di politici [illegible] candidati a caccia del voto.

Qualche prezzo: [illegible] a [illegible] mila lire il v[illegible] (offerta fiera per i «parigini»: 3 per 10 mila), garofanini a 5 mila, erica a 7 mila; tra gli alberelli: aceri [illegible] [illegible] mila lire. Trentasette i produttori, per gran parte soddisfatti a fine giornata: gli affari sono andati bene. Curiosità e interesse dinanzi alle piantine aromatiche e orticole biologiche portate dall'isolano Gianni Graziano: «La speranza - il suo commento a fine fiera - è che i clienti tornino [illegible] farmi visita nel vivaio».

Numerose le aziende che, per il prossimo anno, hanno rivendicato uno spazio espositivo maggiore. Il Comune ipotizza di ampliare [illegible] grande giardino fiorito in piazza Gozzelino, riconfermando l'utilizzo delle piazze Don Melano e della Croce Rossa.

C'è anche chi - ormai presenza fissa alla rassegna - propone una versione autunnale di «Fiori in fiera» con la vendita di crisantemi, ciclamini, erica e altre specie di stagione. L'assessore Fiorenzo Paracchino (nella doppia veste, domenica, di amministratore [illegible] florovivaista) non esclude tale possibilità: «Ma solo [illegible] la Pro loco e altre associazioni ci daranno una mano, perchè organizza[illegible] una fiera [illegible] un grosso sforzo per un Comune come [illegible] nostro».

Buona riuscita per gli altri due appuntamenti della giornata: la sfilata [illegible] moda della «Devil Entertainment» di Castagnole Lanze e il convegno specialistico sulle piante aromatiche e officinali. «I nostri vivai si candidano a produrle - annuncia [illegible] sindaco Eraldo Ferro - per Comuni e privati che intendono recuperare terreni a gerbido o vogliono utilizzarle nell'arredo urbano». Oltre mille, infine, i lettori della «Stampa» che, presentando il tagliando pubblicato sul giornale, hanno ricevuto in regalo una «beverina». [l. n.]

Momenti di «Fiori in fiera» a Isola. Sotto, il floricoltore Gianni Graziano e una visitatrice tra le piantine aromatiche, novità di questa edizione

[illegible]

[illegible] Stasera [illegible] Cinecittà, via Leone Grandi, dalle 22 concerto del complesso rock astigiano «Fuerte Ventura». A seguire musica commerciale e revival. Ingresso libero. Info: 0141/592.572.

TEATRO. Proseguono oggi e domani le prevendite dei biglietti per l'ultimo spettacolo della stagione teatrale del Comune: «Il libertino» con Gioele Dix e Ottavia Piccolo, in programma all'Politeama venerdì 27 alle 21. I biglietti (da 15 a [illegible] mila lire) sono disponibili dalle 10 alle 16 al Centro Giovani, via Goltieri, info: 0141/399.396..

[illegible] Questa sera allé 21,15 nel salone Verde del Castello a Castell'Alfero, si terrà un concerto per pianoforte a quattro mani con Manuela Avidano e Antonella Bertana. Presenteranno un programma dal titolo «Dialoghi [illegible] contrasti», dedicato alla memo[illegible] del [illegible] risorgimentale Giovan Battista De Rolandis, intepretando musiche di Bach, Mozart, Ciaikovskij [illegible] Liszt. Ingresso libe[illegible].

GASTRONOMIA. Da stasera a domenica alle 20 alla Bottega del vino «La signora in rosso», via Crova 2 a Nizza, si cenerà con coniglio al barbera, tris di frittate e barbera d'Asti. Info: 0141/793.350.

CABARET. Giovedì dalle 22,30 al ristopub «La Sacrestia», via San Martino a Nizza, appuntamento con il cabaret. Protagonista della serata sarà «Ifeliass» con «Magia & cabaret»; ingresso libero.

TECNICA TEATRALE. Il Teatro degli Acerbi organizza [illegible] serie di seminari dedicati alla scenografia, all'illuminotecnica teatrale [illegible] al trucco di scena. Il primo incontro con il pittore e scenografo Eugenio Guglielminetti, si terrà sabato 28 alla Biblioteca Astense. Domenica si terrà il seminario di illuminotecnica tenuto dal light-designer di fama internazionale Andrea Abbatangelo; si terrà all'auditorium del Centro Giovani, in collaborazione [illegible] l'associazione «A.A.A. Events». Sabato [illegible] maggio [illegible] Teatro Comunale [illegible] Costigliole si terrà il seminario con Raul Ivaldi, truccatore del Teatro Regio di Torino e del Teatro Donizetti di Bergamo. Per partecipare al primo seminario (ingresso gratuito) [illegible] al secondo (50 mila lire), occorre iscriversi entro giovedì. Iscrizioni e informazioni: 0141/408.010; 0339/253.29.21; 0348/730.81.44; e-mail: acerbi2000@yahoo.it.

LUNA PARK. Da sabato fino al 7 maggio in piazza d'Armi torneranno le attrazioni del luna park in occasione delle feste patronali. Saranno in funzione nel pomeriggio.

COMMEDIA. Sabato e domenica alle 21 al Teatro Comunale di Villanova, gli allievi del seminario di recitazione della compagnia «Gli strettI» proporrà [illegible] spettacolo «Dietro le porte». Ingressi: 10 mila lire.

Fino [illegible] giovedì

Candidature per l'«Ordine di S. Secondo»

ASTI. C'è tempo fino a giovedì per presentare la candidatura [illegible] «Ordine di San Secondo», speciale riconoscimento creato quest'anno dalla giunta su iniziativa del sindaco Florio, che sarà assegnato nel giorno di San Secondo «a p[illegible] o ente che si siano particolarmente messi in luce con attività, azioni, iniziative a favore della comunità astigiana».

Gli insigniti possano essere fino a cinque: a ognuno sarà consegnata [illegible] riproduzione di San Secondo da appuntare all'occhiello e una pergamena contenente la motivazione e riproducente l'immagine del Patrono [illegible] [illegible] stemma del Comune. «Abbiamo deciso di istituire questa onorificenza cittadina - ricorda Florio - poiché ci è parso doveroso trovare il modo di attribuire [illegible] formale riconoscimento a persone o istituzioni, più o meno note, che hanno dimostrato con le loro [illegible] quanto si possa fare per il prossimo o per l'intera comunità astigiana».

Le candidature [illegible] inviate, [illegible] una sintatica motivazione, all'ufficio Gabinetto del Sindaco in piazza San Secondo.

LE SERATE DEL DIAVOLO ROSSO

Successo per «Caterpillar». Stasera i [illegible]

Ha avuto successo, venerdì sera al Diavolo Rosso, l'appuntamento con i conduttori della trasmissione di Radio Rai Due «Caterpillar»: gran pienone e risate [illegible] raffica con (da sinistra nella foto) Bob Messini, Federico Bianco, Filippo Solibello [illegible] Cirri. Domenica sera altro successo per la «Treves blues band».

Stasera il locale di piazza San Martino ospiterà [illegible] una delle selezioni del concorso «Nuovi Rumori» organizzato dalla Consulta giovanile del Comune. Dalle 22,30 suoneranno i complessi astigiani «Picofarad», «Kon-fusion» e «Marinoi». Ingresso libero; il pubblico potrà esprimere le sue preferenze.

Gran successo per «Primavera in musica»

Incisa ha premiato una giovane voce

INCISA

Applaudita da più di quattrocento spettatori (un vero record per l'Ala [illegible] piazza Ferraro), Lorena Pietrapertosa, giovane cantante incisiana, si è aggiudicata «Pri[illegible] in musica». Ha proposto il difficile brano di Giorgia «Di sole e d'azzurro». Al secondo posto, Simone Bigliani di Quattordio con «Cambiare» di Alex Baroni. Al terzo Luciano Caracchi di Asti con «È la mia vita» di Al Bano. In lizza per il terzo posto, Alessandra Terzolo non ce l'ha fatta per un solo voto.

Erano una ventina i concorrenti [illegible] [illegible] giuria, guidata dal direttore d'orchestra Marcello Rota non ha avuto scelta facile. La giuria era formata da Giuseppe Robba, Fiorella Soave, Simona Scarrone, Luigi Abenante, Davide Passarino, Franco Bogliani, Maria Teresa Pronesti. Premio speciale per la migliore interpretazione a Marco Gaviglio di Acqui, che ha proposto «Se è vero che ci sei» di Biagio Antonacci.

L'iniziativa ha riscosso grandissimo interesse anche tra addetti ai lavori: tra [illegible] pubblico, numerosi rappresentanti di radio e tv private. La serata, presentata dai dj Betty D'Amico e mister Tattoo, è stata punteggiata da interventi comici di Enrico Soave. Soddisfatti gli organizzatori, un gruppo di appassionati guidati da Loredana Nicolino [illegible] da Lillo Lo Presti [illegible] «La strana idea». Allestimenti [illegible] Gaetano D'Auria. «I ragazzi - ha commentato Marcello Rota, che [illegible] al sindaco Mario Porta ha premiato i vincitori - sono stati una piacevole sorpresa. Hanno indiscusse doti [illegible] una grinta da professionisti». [e. ce.]

La giovane cantante Lorena Pietrapertosa premiata al concorso «Primavera in musica» a Incisa

RITARDI

BARI	37	56	38	45	27
	77	76	68	65	56
[illegible]	88	9	85	55	52
	71	68	55	55	53
FIRENZE	5	37	31	80	32
	83	69	53	50	45
GENOVA	28	4	14	17	26
	80	68	62	61	57
[illegible]	67	[illegible]	17	[illegible]	87
	94	84	65	59	59
NAPOLI	90	68	53	87	78
	100	71	67	57	54
[illegible]	75	13	41	70	3
	111	76	69	[illegible]	[illegible]
ROMA	90	50	54	[illegible]	81
	58	57	[illegible]	[illegible]	48
[illegible]	79	41	9	13	1
	[illegible]	81	77	65	63
VENEZIA	4	47	30	43	10
	107	74	60	59	50

IL [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 63 sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

63-1	63-21	63-48	63-74	63-83
63-3	63-28	63-50	63-75	63-88
63-6	63-31	63-51	63-80	63-89
63-9	63-36	63-61	63-81	63-90
63-11	63-41	63-62	63-82	63-2
63-20	63-47	63-70	63-84	63-5

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti[illegible]

Bari 65 (3); Cagliari 13 (3); Firenze 75 (0); Genova 26 (0); Milano 11 (5); Napoli 22 (4); Palermo 74 (2); Roma 56 (5); Torino 13 (0); Venezia 18 (2).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

10-1	10-20	10-41	31-20	31-50
10-3	10-21	10-42	31-23	31-51
10-7	10-23	10-48	31-31	31-53
10-9	10-28	10-50	31-34	31-61
10-12	10-30	31-1	31-37	31-70
10-13	10-35	31-7	31-40	31-80
10-15	10-38	31-8	31-41	31-81
10-17	10-40	31-10	31-48	31-83

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-80
20-90-10	50-80-90	70-10-20
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-90-20	80-20-30

Vincite: 2 estratti; 74 Milano; 18 Roma.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

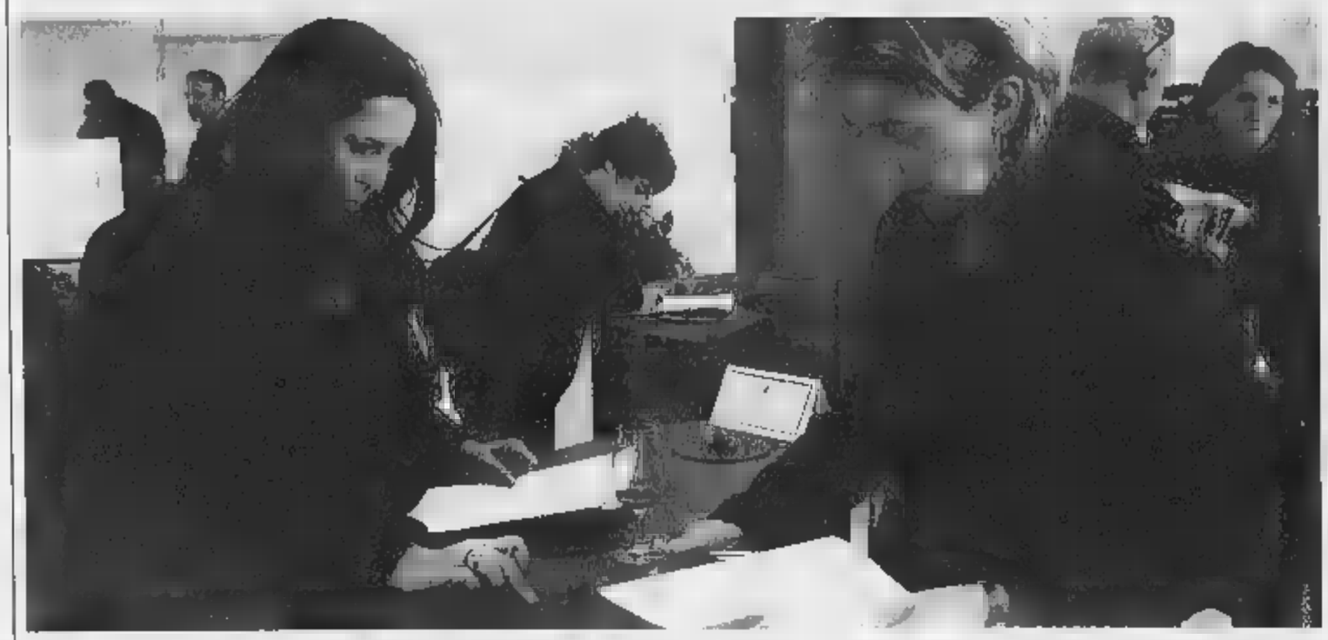
L. 1900
2 combinazioni
8 - 3 - 41 - 63 - 75 - 81
49 - 53 - 1 - 78 - 71 - 15

L. 6650
7 combinazioni
22 - 36 - 41 - 74 - 86 - 90 - 2

L. 218.200
224 combinazioni

Giocate sistematiche con basi
- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 87 - 45 - 13
- varianti = 10 - 22 - 34- 70 - 81 - 78 - 90 - 14

Dopo il successo del weekend prosegue la rassegna enologica di Alba



Vinum «gioca» con 500 etichette

Stasera è di scena l'Enoteca del Piemonte

ALBA

La città affollata di turisti e oltre duemila visitatori tra sabato e domenica alla fiera enologica Vinum: è il risultato del primo weekend della rassegna dedicata ai grandi vini di Langa e Roero al palazzo di piazza Medford che rimarrà aperta fino al primo maggio. Domenica, il centro storico è stato animato per tutto il g[illegible] da un gran numero di turisti, come avviene in occasione degli avvenimenti più importanti. Ad attrarre i forestieri è la grande vetrina della fiera [illegible] 560 vini di 255 produttori, difficili da trovare tutti assieme e a disposizione per essere degustati e confrontati.

Grande successo stanno ottenendo i giochi didattici «I sensi del vino» ai quali hanno partecipato, tra sabato e domenica, ben 500 persone, soprattutto giovani. Roberta Olivero, che coordina l'iniziativa al piano superiore del palazzo di piazza Medford commenta: «L'interesse per la novità de "I sensi del vino" è andato oltre alle previsioni. I visitatori sono incuriositi e vogliono mettere alla prova le loro capacità gustative, olfattive, tattili e visive: [illegible] molto soddisfatti quando riescono a superare i test proposti. E' un modo per educare alla [illegible] dei vini non serioso, anzi divertendo». Il primo gioco che viene proposto è quello del tatto. «Ipotizza di trovarti in una cantina buia in cui si sia fulminata la lampadina: sapresti trovare il vino che cerchi usando solo il tatto?» E' il primo quesito che viene posto al partecipante, che viene così invitato a inserire la mano in una scatola per distinguere i vari tipi di bottiglia: bordolese, albeisa, renana, champagnotta o borgognona».

Il secondo gioco riguarda il gusto e consiste nel far assaggiare [illegible] diverse soluzioni per indicare la sensazione percepita (dolce, salato, acido, amaro astringente. Quindi si passa al terzo gioco riguardante la vista: si tratta di riconoscere i vini moscato, arneis, dolcetto, barbera e nebbiolo solo guardandoli, [illegible] assaggiarli. Il quarto gioco si riferisce alla vista e prende in considerazione le illusioni ottiche poiché l'apparenza, anche nel vino, a volte inganna. L'olfatto è il [illegible] del quinto gioco con lo scopo di far apprezzare a riconoscere gli aromi e odori del vino che lo caratterizzano.

Patrizia Sambin, ottico, di Tortona interpellata mentre [illegible] intenta a degustare ha commentato: «E' un gioco curioso ed è bello partecipare insieme ad amici. Sono due anni che vengo a Vinum, c'è una buona scelta». Dori Tironi, commerciante di Canelli: «Mi piace il vino e sono riuscita a superare tutti i test proposti. Ci [illegible] tanti giovani che giocano e credo che ciÝ sia un utile approccio ai vini». Patrizia Pavese, maestra d'asilo di Alessandria: «Mi piace bere bene e sono curiosa di saperne di più su questo prodotto». Paolo Tagliabue di Vercelli: «Sono alcuni anni che frequento Vinum: è una fiera che presenta prodotti di alto livello. Ho notato perÝ che mancano alcune cantine rinomate, nomi prestigiosi che avrei voluto trovare». Vinum è aperto, ogni giorno dalle 10 alle 23.

Questa sera al palazzo dei congressi di piazza Medford (ore 21) si terrà un incontro tra [illegible] commissioni di degustazione delle enoteche regionali piemontesi. Sarà inoltre presentata l'Enoteca del Piemonte con sede a Torino, che raggruppa le dieci enoteche regionali piemontesi. Il presidente Pier Domenico Garrone presenterà il primo enoportale del settore. Realizzato in quattro lingue, costituisce il punto centrale di un ampio e innovativo progetto di comunicazione nel settore vitivinicolo. Con l'occasione saranno presentati il Salone del vino che si terrà a, Torino, Lingotto Fiere, dal 15 al 18 novembre, nonché la ristampa del libro di Giovanni Battista Croce «Della eccellenza e diversità de' vini che nella Montagna di Torino si fanno e dei modi di farli» pubblicato per la prima volta nel 1606.

Viaggio nei 5 sensi per imparare i segreti della degustazione di rossi e bianchi

In alto, uno dei giochi che insegnano a degustare; a sinistra, un banco d'assaggio; sopra, il presidente dell'Enoteca [illegible] Piemonte, Pierdomenico Garrone

WIND ON LINE omnitel telecomunicazioni cellulari
ALBA - Corso Matteotti, 1/A - Tel. e Fax 0173/29367
SIAMO APERTI
TUTTE LE DOMENICHE DI APRILE - MAGGIO - GIUGNO
PER VOI ANCHE MERCOLEDI 25 APRILE E MARTEDI 1 MAGGIO
PANASONIC GD 92 DUAL BAND - VIBRACALL APPUNTI VOCALI BATTERIA AL LITIO £. 399.000 con £. 50.000 di traffico incluso
LEGGERISSIMO SOLO 77 GRAMMI
ERICSSON T28s Originale Italia DUAL BAND - VIBRACALL Batt. Litio - Chiam. vocale £. 399.000 con £. 50.000 di traffico incluso
SIEMENS M35i RESISTENTE A URTI POLVERE E ACQUA VIBRACALL £. 369.000 con £. 50.000 di traffico incluso
WAP
PHILIPS SAVVY VOGUE DUAL BAND - VIBRACALL CHIAMATA VOCALE £. 199.000 con £. 50.000 di traffico incluso
NEC DB 4100 DUAL BAND - VIBRACALL BATTERIA AL LITIO Peso 99 GRAMMI £. 199.000 con £. 50.000 di traffico incluso
AURICOLARE IN OMAGGIO
ERICSSON T10 CON CHATBOARD DUAL BAND - VIBRACALL £. 239.000 con £. 50.000 di traffico incluso
VI ASPETTA ANCHE UN VASTO ASSORTIMENTO DI ACCESSORI
Phoni PER IL TUO..... TELEFONINO
PROMOZIONI
CARICA BATTERIA DA AUTO + CUSTODIA
£. 49000
3310 [illegible] 39.000 [illegible] 90.000
COVER

Il vino DOC va forte
GAI
IL MONOBLOCCO PRIMO NEL MONDO
GAI
CHERASOLE D'ALBA (CN)
Tel. 0172 574416
Fax 0172 574086
E-mail:gai@gai-it.com
Internet:www.gai-it.com

autobelbo 2000
concessionari
FIAT
Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694

LA STAMPA
PAGINA 53 MARTEDÌ 24 APRILE 2001

SPORT ASTI
E PROVINCIA

autobelbo 2000
FIAT
CANELLI (AT) - Regione Secco 3 - Tel. 824421 - Fax 831694

TORNEO DI SCOPONE

Il Comitato Palio Baldichieri non campione provinciale

La formazione del Comitato Palio Baldichieri (Michelangelo Comparetto, Mauro Tunno, Raffaele Venitelli, Delfino Novara, Giovanni Basano, Elvio Rossino, Marco Quasso e Mario Severino) si è imposta nella finalissima del quinto campionato provinciale di scopone - Trofeo Provincia di Asti - Gran premio concessionaria Scagnetti» davanti a Valfenera-Cellarengo, Casorzo e all'altra squadra di Baldichieri. La finalissima si è disputata al circolo Nosenzo. Domenica al «Salera» pranzo e consegna dei premi della manifestazione (44 gli iscritti), organizzata da Albatros comunicazione. Il premio Douja d'Or per il miglior giocatore verrà consegnato a Piero Gemme (Baldichieri). Miglior giocatore della finale Michelangelo Comparetto. [a. b.]

Eccellenza. Dopo il 5-1 rimediato in trasferta con il Cumiana diretto concorrente

Asti condannato ai play out salvezza

Inutili le ultime due sfide contro Saluzzo e Chieri

ASTI

L'Asti fa naufragio a Cumiana. I galletti sul campo dei probabili avversari nei play-out.

La formazione biancorossa ha perso per 5-1 il confronto con una squadra priva di diversi titolari. Sul fronte astigiano il tecnico Benedetto Pasqua non ha potuto utilizzare il brasiliano Ronaldo Luis Pereira, per il quale non c'è ancora l'autorizzazione della Federazione. L'assenza dell'attaccante sudamericano pesa però da attenuante generica. Mancavano anche Alandi, che sta curando la caviglia infortunata, e Favaretto. In attacco Pasqua ha gettato nella mischia fin dal primo minuto lo juniores Pollina, autore di un gol al Giaveno quindici giorni or sono.

Le cose si erano messe bene per l'Asti, che si era portato in vantaggio con calcio di rigore realizzato da Fogliato al 13'. Il crollo astigiano è avvenuto nella ripresa con quattro delle cinque reti subite nei secondi 45'. Il Cumiana aveva colto il pari al 28' con Rubino. Nella seconda frazione i torinesi si sono scatenati andando a segno con Marello al 57', con Avossa su rigore al 63', con Cozzula all'85' e, a chiudere il cerchio, ancora con Rubino all'88'. Con questa sconfitta a due giornate dal termine l'Asti è matematicamente nei play-out. Domenica Bucciol e compagni ospiteranno il Saluzzo. Nell'ultimo turno della stagione regolare la squadra presieduta da Gian Maria Piacenza andrà a far visita al Chieri. Poi la parola, quella decisiva per la permanenza nel campionato di Eccellenza, passerà agli spareggi-salvezza.

Asti: Quaglia; Paschetta (77' Lorusso), Penna; Bucciol, Valpreda, Pavese (47' Cerratol; Fogliato, Bordini, Nobile, Pozzato, Pollina (53' Vinotti).

Classifica: Trino 54 punti; Saluzzo 48; Nizza Millefonti 45; Pinerolo 44; Fossaneso, Giaveno 41; Centallo 40; Acqui 38; Sommariva Perno, Novese, Chieri 37; Cumiana 35; Castellazzo, Libarna 33; Asti 28; Villafranca 3.

Prossimo (14ª giornata di ritorno, ore 16): Asti-Saluzzo; Centallo-Castellazzo; Nizza Millefonti-Fossanese; Novese-Chieri; Pinerolo-Cumiana; Sommariva-Giaveno; Trino-Acqui Terme; Villafranca-Libarna. [a.a.]

Basket: il quintetto di Sacchetti ha dilagato contro il Novara (106-68) ed adesso si gioca la promozione

Prestitempo, missione compiuta

Sarà l'Oleggio il prossimo avversario

Armando
ASTI

La Prestitempo ha chiuso con una netta vittoria la prima parte della stagione. I bancari hanno battuto il Novara, fanalino di coda del girone, per 106-68 (26-18, 55-37, 82-51 i parziali).

La gara, com'era previsto, si è rivelata formalità per il quintetto guidato da Meo Sacchetti. Una passerella davanti al pubblico amico, in attesa delle sfide play-off, cui si sono messi in luce il solito Calvo, autore di 22 punti e il pivot Patria.

Nei quarti di finale un po' a sorpresa, in quanto tutti si attendevano il Varese, l'avversario sarà l'Oleggio, che ha raggiunto al foto-finish i lombardi. L'incontro d'andata è in programma sabato al palazzetto dello sport di Gerbi.

Una gara senza storia. Con il Novara, la Prestitempo stringe un po' le maglie difensive e nel secondo quarto raggiunge in scioltezza un cospicuo margine di vantaggio: +17. Nel frattempo il coach Sacchetti ha già utilizzato tutta la rosa a sua disposizione.

I secondi venti minuti di gioco sono solo più accademia l'occasione per le seconde linee astigiane di mettersi in evidenza, in particolare il giovane Brezzo, per la prima volta in doppia cifra con 10 punti e 5 assist. La sfida si è conclusa con un netto +38 per la Prestitempo.

I bancari hanno mantenuto l'imbattibilità casalinga stagionale e «scollinato» per la sesta volta in partita oltre quota cento.

Pavia leader. Anche nella giornata di chiusura la capolista Pavia non si è concessa licenze: ha vinto la sua ventiquattresima gara su ventisei disputate, superando quel Varese che dopo aver perso con la Cierre, ha infilato un filotto di sconfitte. I lombardi hanno si pregiudicato il settimo posto e nei quarti affronteranno proprio la forte formazione pavese.

play-off la parte alta del tabellone sarà occupata da ben tre squadre lombarde su quattro (Pavia, Varese, Saronno con la sola eccezione di Torino) la parte bassa vedrà in lizza invece quattro formazioni piemontesi (Casale, Alba, Prestitempo e Oleggio).

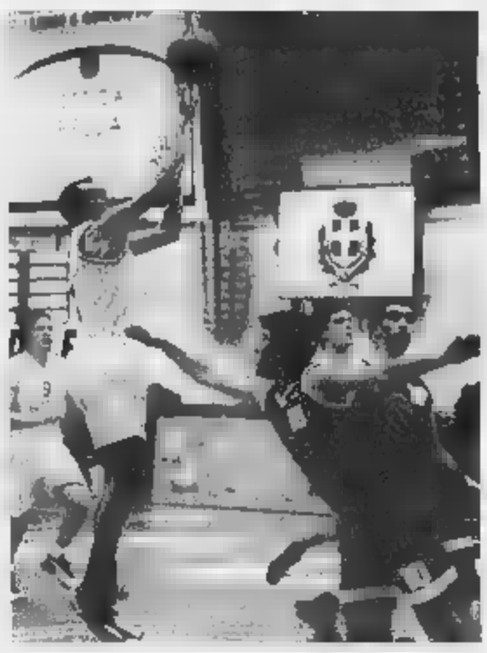
Le gare d'andata dei play off si disputano sabato e domenica: la rivincita mercoledì 2 maggio. Le partite dell'eventuale bella sabato 5. Il mecoledì successivo sarà già tempo di semifinali.

I prezzi per il match tra gli astigiani i novaresi: 20 mila parterre; 12 mila la tribuna. Gli abbonati potranno beneficiare del diritto di prelazione. In caso di vittoria la Cierre affronterà la vincente tra Casale e il Giornalino Alba.

Prestitempo: Allara 9 (4/5 da 2, 0/2 da 3, 1/1 tl), Brezzo 10 (2/4 da 2, 1/2 da 3, 3/4 tl), Oggero 13 (2/5 da 2, 3/10 da 3), Calvo 22 (4/7 da 2 4/8 da 3 2/2 tl), Gaddo 8 (3/6 da 2, 0/1 da 3, 2/2 tl), Bertello 6 (3/5 da 2, 0/1 da 3), Patria 15 (5/9 da 2, 1/2 da 3, 2/3 tl), Torcello 14 (6/13 da 2, 2/2 tl), Ugaglia 5 (1/2 da 2, 1/3 da 3), Passera 4 (1/5 da 2, 2/6 tl).

Novara: Ghione 2, Potito 3, Novara 2, Tunesi 2, Lucato 11, Franchini 5, Gianotti 8, Bongiovanni 4, Crepaldi 1, Meneghin 30.

Sabato ad Asti l'andata con i novaresi Ritorno il 2 maggio L'eventuale bella si giocherà il 5



Adalberto Oggero, capitano della Cierre Prestitempo «Gli unici avversari che possiamo temere veramente - dice - siamo noi stessi»

La squadra della Prestitempo: gli astigiani hanno chiuso al secondo posto la stagione regolare

Oggero carica la squadra

«Dobbiamo vincere le due gare»

ASTI

La Prestitempo ripartirà da dove ha cominciato. L'Oleggio, suo avversario nei quarti play-off, è stata la prima squadra incontrata in campionato.

Una partita che i bancari hanno sorprendentemente perso: a fare da attenuante le assenze di Calvo e Patria.

Non una ma un'altra, anche quanto si è poi rivelato determinante la loro presenza. La Prestitempo si è poi presa la sua sonora rivincita nel ritorno.

L'Oleggio è stata a lungo la squadra sorpresa del campionato. Nella seconda fase ha registrato una pesante flessione con un colpo di coda improvviso però, che ha permesso ai novaresi di raggiungere sul filo di lana il Varese. Gli scontri diretti hanno premiato l'Oleggio, consentendogli di chiudere in settima anziché in ottava posizione: anche se poi la scelta si racchiudeva nella possibilità di evitare la capolista Pavia per finire nelle fauci della seconda squadra più forte del campionato.

«Noi giocatori eravamo i primi a essere convinti che avremmo incontrato Varese - spiega capitan Adalberto Oggero -. L'Oleggio ci ha stupito andando a vincere a Torino. Ma a questo punto a noi stava bene qualsiasi avversario».

Oggero descrive così l'Oleggio: «E' una buona squadra che possiede un "pivottone" grande e grosso come Fontanel. Tra le guardie è più pericoloso il Remonti, che ci aveva affossato nei play-off di C2: allora lui vestiva i colori del Castelletto». Riguardo invece alla Cierre, il play-maker astigiano dice: «Gli unici che possiamo temere veramente siamo noi stessi, se non riusciremo a esprimerci al 100%. L'augurio è di chiudere la pratica-Oleggio in due partite, senza dover far ricorso alla "bella"». [e.a.]

domenica finale

PAVIA DOMINATORE

RISULTATI

Junior Casale-Varazze 95-75; Oleggio-Auxilium Torino 85-84; Saronno-Derthona 76-75; Prestitempo-Novara 106-68; Varese-Pavia 75-80; Genova-Alessandria 85-61; Il Giornalino Alba-Dogliani 116-87.

CLASSIFICA

Pavia 48 punti; Prestitempo 44; Junior Casale 40; Saronno 36; Auxilium Torino, Il Giornalino Alba 30; Bosto Varese, Oleggio 24; Genova 16; Varazze, Alessandria, Derthona 16; Dogliani 14; Novara 8.

PLAY-OFF (sabato 28)

Pavia-Bosto Varese; Saronno-Auxilium Torino; Casale-Alba; Prestitempo-Oleggio.

Play-out: Genova-Varazze; Alessandria-Derthona.

GUARDA CHE PREZZI!!!

autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694
FIAT

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

VETTURE TRATTATE - GARANZIA PARI AL NUOVO

FIAT 1.1 YOUNG - bianca - 2001 - compreso voltura	L.	11.000.000
FIAT SEICENTO 1.1 S MY - azzurro itaca metall. - anno 2001 - compreso voltura	L.	13.400.000
FIAT SEICENTO SPORTING MY - rosso corsa - anno 2000 - compreso voltura	L.	15.000.000
PALIO 2V - 5 porte - blu metallizzato - anno 2001 - idroguida - compreso voltura	L.	17.700.000
PUNTO 1.2 ELX - 5 porte grigio steel met. - anno 2001 - autoradio - compr. voltura	L.	21.400.000
FIAT PUNTO 1.9 ELX - 5 porte - vari colori disponibili - 2001 - fendinebbia - v.metall. - predi. autor.	L.	22.800.000
BRAVO SX 16V - grigio steel met.- pack visibilità - anno 2000 - compreso voltura	L.	22.900.000
BRAVO SX - vari colori disponibili - pack visibilità - anno 2000 - compreso voltura	L.	23.500.000
105 JTD - black ink met. - pack visibilità - anno 12/2000 - compreso voltura	L.	28.400.000
FIAT BRAVO 105 JTD GT - black ink met. - full optionals - anno 2001 - compreso voltura	L.	32.000.000
FIAT CABRIO 1.2 - grigio steel metall. - anno 2000 - compreso voltura	L.	21.000.000
FIAT MAREA 105 JTD ELX WE - vari colori disponibili - anno 2001 - compreso voltura	L.	34.000.000
FIAT COUPÉ 1.8 - grigio moon metall. - anno 2000 - compreso voltura	L.	34.000.000

VETTURE USATE CON GARANZIA "AUTOEXPERT" 12 MESI

FIAT PUNTO 55 SOLE - 3 porte - rosso shiraz metall. - 1999	L.	10.300.000
FIAT PUNTO 85 16V - Stile 3 porte - bianca - climatizzata - 1998	L.	12.200.000
1.8 HGT - nera - con navigat. satellitare - 2000	L.	22.900.000
FIAT BRAVO 16V GT - nera - con ABS cerchi in lega - 1999	L.	19.400.000
FIAT MAREA 1.6 ELX WE - grigio steel met. - 1999	L.	24.000.000
FIAT BARCHETTA 1.8 - grigio steel met. - 1998	L.	21.900.000

ALTRE VETTURE USATE

FIAT PANDA 900 YOUNG - bianca - 1997	L.	5.900.000
LANCIA Y 1.4 ELX - grigio steel met. - 1997	L.	12.800.000
ALFA 145 1.3 L - grigio chiaro met. - 1995	L.	8.700.000
FIAT MAREA 125 HLX WE 2.4 TD - grigio steel met. - 1998	L.	26.900.000
FIAT MULTIPLA 105 JTD ELX - verde - 11/1999	L.	30.000.000

E PER FINIRE... CAMPAGNA ROTTAMAZIONE SU TUTTI I MODELLI DELLA GAMMA FIAT A PREZZI IRRIPETIBILI FINO AL 30 MAGGIO

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

www.[redacted]

---

immobiliare s.a.c.

TORREROSSA

NUOVA [redacted] C.so ALFIERI, 209 - ASTI
Tel. 0141.594.616 [redacted]
e-mail: torrerossa@inwind.it

[redacted] IN ASTI - [redacted]

[redacted] MATERNITÀ vendiamo alloggio in ottime condizioni, composto [redacted] ampio [redacted] cucina abitabile, due ampie camere, bagno rifatto completamente a nuovo, ripostiglio, 2 balconi di cui [redacted] verandato, cantina, ampio [redacted] *L. 320.000.000 (E. 165.265)*

[redacted] - MANSARDA LUMINOSISSIMA com[redacted] da ingresso/salone, cucina abitabile, camera da letto, disimpegno, bagno, [redacted] VETRATA CON VISTA APERTA SULLA CITTÀ. *L. 150.000.000 (Euro 82.633)*

VICINANZE PIAZZA STATUTO graziosissimo alloggio completamente ristrutturato - piano alto, composto da ingresso living, cucina, [redacted] letto, studio, doppi servizi, balcone, cantina, posto auto in cortile - OTTIME RIFINITURE - Riscaldamento autonomo a metano. *L. 240.000.000 (Euro 123.949)*

[redacted] **ASTI LIDO** in [redacted] ristrutturata recentemente, immersa [redacted] verde, vendesi due appartamenti composti:
1) due camere, cucina abitabile, servizi, ampio patio, disimpegno *L. 120.000.000 (E. 61.974)*
2) sala con camino e ampie vetrate, cucina, tre camere, [redacted] pio bagno, sgabuzzino, porzione di giardino. *L. 250.000.000 (E. 129.114)*

[redacted] **NORD** in decorosissimo stabile, prestigioso alloggio composto da ingresso/soggiorno, cucina [redacted] balcone verandato, due camere da letto [redacted], cantina, box auto, ogni confort. *PREZZO INTERESSANTISSIMO*

VICINANZE PIAZZA STATUTO palazzotto da cielo a terra, ristrutturato, composto da ingresso con cortile privato - PI: 2 vani, magazzino/box auto - P1: sala, ampia cucina abitabile, bagno - P2: 3 camere, bagno, terrazzo privato - [redacted] sfruttabile, ampia cantina. Riscaldamento autonomo *L. 580.000.000 (E. 299.545) tratt.*

ASTI CITTÀ e/o prima cintura CAPANNONI industriali e commerciali, anche di grande superficie, in VENDITA e in AFFITTO.

[redacted] FUORI ASTI - [redacted]

MONTEGROSSO D'ASTI cascinale completamente indipendente, da ristrutturare, ampia superficie abitativa e 18.000 mq. di terreno in corpo unico. *L. 100.000.000 (E. 51.646)*

ROCCHETTA [redacted] appartamento in palazzina [redacted] soli tre piani composto da ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, box auto. *L. 160.000.000 (E. 82.633) tratt.*

NUOVA EDIFICAZIONE

[redacted] **D'ASTI/MONTALDO SCARAMPI** ville bifamiliari [redacted] ampio giardino. Prezzi a partire da *L. 340.000.000 (E. 175.595)* a porzione, [redacted] vendita a struttura.

ASTI FR. VALMAGGIORE - A 3 KM. [redacted] **ASTI** casa di campagna completamente indipendente su due piani - DA RISTRUTTURARE - ampia superficie abitativa - mq. [redacted], cuca di terreno in corpo unico circostante la casa. *PREZZO INTERESSANTE*

ATTIVITÀ [redacted]

ASTI CENTRO negozio [redacted] OGGETTISTICA ideale per una persona, buon giro d'affari, affitto modico. L. 45.[redacted] ([redacted].241) compreso inventario

IN PICCOLA FRAZIONE, però vicino a CANELLI, S. STEFANO [redacted]LBO, NIZZA [redacted], cedesi per motivi seri di salute RISTORANTE-PIZZERIA. L. 50.000.000 (E. 25.823)

[redacted]TI BAR [redacted] superalcolici orario diurno [redacted] strutture pubbliche, a norma con vigenti leggi, dehor[redacted], affitto modico. [redacted] *INTERESSANTE*

POCHI MINUTI DA ASTI piccolo RISTORANTE clien[redacted] raffinata - apertura 3 gg. alla settimana [redacted] incassi. *L. 180.000.000 (E. [redacted]*

[redacted] **NIZZA/CANELLI** [redacted] alimentare ideale per due persone, ottimo giro d'affari. *L. 110.000.000 (E. 56.810)*

INOLTRE ..... ULTERIORI VANTAGGIOSE PROPOSTE IN ALTRI SETTORI COMMERCIALI ..... [redacted]

ASTI - AFFARI

di Bassecco [redacted] Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
Via P. [redacted] 30 - ASTI [redacted] 16

[redacted]

IN ASTI CORSO [redacted] - vendesi alloggio [redacted] 4° p. 5° f.t. con ascensore di 3 camere, salone, cucina grande, 2 servizi, ripostiglio, [redacted] balconi, 1 cantina, garage.

TRA [redacted] **MONCALVO** - vendesi [redacted] villa [redacted] recente costruzione, posizione collinare, così composta: nel seminterrato tavernetta, autorimessa, magazzino; al piano rialzato [redacted] camere, cucina, salone, [redacted] bagni; al piano sottotetto mansarda [redacted] servizio; [redacted] mq. di terreno.

[redacted] **IN ASTI** - alloggio in palazzina al 2° piano s.a. di mq. 140 - con salone, disimpegno, cucina abit., [redacted] letto, ripostiglio; balconi, garage con 2 posti auto, cantina.

AFFITTASI [redacted] **ASTI** - C.so Alessandria negozio [redacted] mq. 135 circa con due ingressi e tre vetrine.

ROCCHETTA TANARO - vendesi bella [redacted] indipendente bifamiliare con magazzini [redacted] garage. Terreno [redacted] 900 mq.

[redacted] **C.SO** [redacted] - al 2° piano con asc. vendesi alloggio occupato di ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 1 camera letto, 2 balconi, 1 cantina

[redacted] **C.SO ALFIERI** - vicinanze UPIM affittasi alloggio uso ufficio di mq. 110 ca al 2° piano con ascensore. Volendo anche in acquisto.

AFFITTASI [redacted] **STAZIONE** - alloggio al 2° piano s.a. mq 104 ca a L. 750.000 mensili + spese.

[redacted] **ASTI** - zona collinare alloggio di [redacted] mq. [redacted] ingressi, 3 garage di cui uno doppio, riscaldamento autonomo.

ATTIVITÀ

IN [redacted] **STAZIONE** - cedesi bar, adatto a due persone. Arredamento ottimo.

IN ASTI - [redacted] Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.

[redacted] - cedesi lavanderia ben attrezzata.

[redacted] **ASTI** - cedesi negozio [redacted] audio-video, hi-fi car, telefonia, cellulari, attività pluriennale, ottimo per 2 persone.

[redacted] **ASTI** - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito

IN CENTRO ASTI - cedesi ristorante. Locali raffinati.

IN [redacted] - cedesi edicola riviste e giornali posizione di forte passaggio ideale per 2 persone.

IN ASTI - zona residenziale cedesi negozio di alimentari e frutta-verdura ideale per due persone.

IN ASTI - cedesi per motivi familiari latteria bar gestibile da [redacted] persone, ben arredato.

NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI
C.so Alfieri, 188

ZONA SALERA villetta compo[redacted] tavernetta, cucina, salone, 2 camere, [redacted] servizi, [redacted] armadio, ampia mansarda, terrazzo, [redacted] doppio e giardino
L. 510 mil.

ZONA NORD [redacted] unifamiliari, nuova costruzione, [redacted] cucina, salone, [redacted] camere, [redacted] bagni, tavernetta [redacted] auto e giardino. Inf. in ufficio.

AD.ZE C.SO CASALE alloggio ultimo piano di cucina, salone, 2 camere, bagno e garage. **L. 200 mil.**

VIA CONTE VERDE ampio alloggio di tinello, cucinino, sala 2 camere bagno [redacted] cantina.
L. [redacted] mil.

ASTI in stabile in fase di costruzione disponiamo di alloggi [redacted] varie metrature con garage doppi e singoli.

[redacted] **CORSO SAVONA** in palazzina di recente costruzione, alloggio composto da cucina, [redacted] camere, servizi, cantina [redacted] box auto.

MURISENGO comoda [redacted] servizi casa indipendente [redacted] 3 lati, di 5 camere, bagno, cantina, cortile e terreno adiacente. **L. 125 mil.**

AFFITTI

MONCALVO alloggio composto di cucina, [redacted] camera e bagno
L. [redacted]

[redacted] **D'ARMI** alloggio [redacted] 1° piano [redacted] ingresso, cucina, 3 camere, bagno, cantina e garage.

CASTELLO D'ANNONE alloggi mansardati composti da cucina sala [redacted] camere e bagno.

[redacted] **CENTRO** alloggio [redacted] cucina, [redacted] camere [redacted] doppi servizi. Riscaldamento individuale.

[redacted]

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s.
di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

RINCO vendiamo bellissima [redacted] piemontese, abitabile subito, indipendente [redacted] lati, bifamiliare, composta di sala, [redacted] sgombero, 4 [redacted] re, doppi servizi, cantina, porticato, garage e terreno circostante.
L. [redacted] (E. 206.583)

Fr. [redacted] vendiamo ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, sottotetto e garage; [redacted], sala, 2 camere e bagno - 2 garage giardino [redacted].
L. 365.000.000 (E. 188.507)

VALLEANDONA vendiamo porzione di rustico composto [redacted] tinello, cucina, due camere, [redacted], porticato e fienile - 1000 mq. di terreno edificabi[redacted].
L. 120.000.000 (E. 61.975)

[redacted] comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1° P. - Garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

CASORZO vendiamo [redacted] paese casa parzialmente ristrutturata con [redacted] mq. di terreno, composta di 4 camere, bagno e cantina.
L. 100.000.000 ([redacted] 69.722)

REFRANCORE vendiamo [redacted] casa con sotto[redacted] negozio [redacted] mq. [redacted] servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere e cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente

VIALE in paese porzione di casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, [redacted] camere, 2 bagni, tavernetta / cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

LIBERO splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, [redacted] di [redacted] mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage

VAGLIERANO vendiamo libero rustico indipendente su tre lati, ristrutturato con cortile e terreno propri composto di ampio salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina e garage.
L. 285.000.000 (E. 147.190)

[redacted] vendiamo casa indipendente su tre lati, ristrutturata, composta di salone, cucina, [redacted] camere, bagno, tavernetta, cantina e garage.
L. 140.000.000 (E. 72.304)

[redacted] porzione, indipendente su tre [redacted], [redacted] ristrutturare, composta [redacted] sala, cucina, [redacted] camere e [redacted] servizi.
L. 52.000.000 (E. 26.856)

CASTELLO D'ANNONE FR. MONFALLITO vendiamo libera casa indipendente su tre lati con giardino e cortile propri, possibilità di bifamiliari, composta di: cucina, bagno, due camere, ingresso, cucina, bagno, due [redacted], sottotetto recuperabile e cantina, portico [redacted] magazzino, box [redacted] posto auto coperto. Riscaldamento a metano, tetto e impianti nuovi.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

A 10 KM. DA ASTI, ANTIGNANO vendiamo libero antico casale tipico [redacted] cortile e giardino propri, 10 vani, [redacted] locali sgombero, 2 garages, cantina caratteristica, ampia terrazza.
L. 360.000.000 (E. 185.925)

[redacted] vendiamo bel casale caratteristico [redacted] ristrutturato composto di 2 unità immobiliari, ampia abitabilità su 2 piani, cortile e giardino.
L. 400.000.000 (E. 266.583)

FR. CASABIANCA in splendida posizione panoramica vendiamo bella villa con ampio giardino [redacted] orto, composta di ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, taverna, lavatoio con servizio, cantina, dispensa vano caldaia, garage doppio e porticato
L. 800.000.000 (E. 413.165)

RIABITAT

[redacted]

V.LE PARTIGIANI, 33 - [redacted] - TEL. 0141.[redacted] - FAX 0141.213914

VIGLIANO ALTO recente costruzione ampia [redacted] bifamiliare indipendente, con 2 alloggi, 2 mansarde, 3 garage, cantine, giardino recintato, terrazzo, barbecue. Riscaldamento [redacted] metano. Terreno mq. 1500 [redacted] *L.[redacted]*

ASTI VIC.ZE in posizione soleggiata e tranquilla ampio rustico bifamiliare ristrutturato, [redacted] 2 alloggi indip., ampio fienile, garage, cortile [redacted] giardino recintati, terreno mq. 3.500 circa. Possibilità ampliamento. *L. 465.000.000*

A 4 [redacted] DA [redacted] (BRICCO GIANOTTI) collinare, panoramica villa semindipendente ristrutturata finemente, composta da salone living, soggiorno, cucina, 3 letto, doppi servizi, ripostiglio, ampio patio, cantina, garage triplo, giardino e terreno. *L. 370.000.000*

PORTOCAMARO PAESE casa indipendente [redacted] ristrutturata parzialmente [redacted] 7 vani, doppi servizi, cantina ampia, locale sgombero, garage, porticato, terreno. Possibilità bifamiliare.
Prezzo interessante

---

verde abitare

Via Crocetta, 1 MOMBERCELLI D'ASTI
e-mail:mariacristinazoggero@libero.it
[redacted] e Fax 0141.955356 - Cell. 0328.3792917

[redacted]

MONFERRATO
COSTIGLIOLE (AT) bella [redacted] padronale indipendente, ampliabile, cortile, doppio garage, cantinato, collinare panoramicissima, frutteto.
L. 300.000.000 tratt.

VIGLIANO [redacted] **(AT)** graziosa casetta ristrutturata, 3 lati indipendente. 150 mq, terrazzo, garage, tavernetta abitabile, vista panoramica.
L. 200.000.000

[redacted] tra Nizza e Incisa, 900 mq, ideale esposizioni, mostre, laboratorio; recente, impianti a 626, doppi vetri, due piani, terreno, parcheggi, carico scarico merci L.[redacted]

MOMBERCELLI in palazzina d'epoca restaurata alloggi con cantina [redacted] garage da L. 2.000.000 al mq.

COSTIGLIOLE D'ASTI prestigioso alloggio da reddito, immobile d'epoca, ottima posizione, mq 99.
L. 250.000.000

NIZZA MONFERRATO [redacted] inizio secolo, due piani e mansarda, fronte oratorio. Zona residenziale tranquilla. Trattativa [redacted]

ZONA C.SO DANTE box auto L. 35.000.000 tratt.

MONGARDINO centro casa tre piani indip., mq [redacted] terreno da ristrutt. L. 130.000.000

ROCCHETTA casa parzialmente ristrutturata, PT abitabile, indip. 3000 mq terreno circostante.
L. [redacted]

S. MARZANO OLIVETO ampio cascinale indipendente abitabile terreno circostante da ristr. ideale per attività. L. 300.000.000 tratt.

[redacted]**BERCELLI** vasta cascina collinare indipendente fantastico panorama 3 ha. vigneto.

VINCHIO incantevole villetta 1973 panoramicissima, ampio terrazzo, terreno circostante, cortile cintato.
L. 275.000.000 tratt.

COSTIGLIOLE D'ASTI (Fraz. Loreto) cascina ristrutturata, abitabile, portico, garage, vasto cortile pianeggiante, panoramica, 1 ha. Barbera.
L. 370.000.000

CASORZO bella cascina ristrutturata ampia metratura cantina voltata giardino terreno.
L. 270.000.000

PORZONE casetta ristrutturata arredata sita in borgata immersa nel verde. L. 160.000.000

AGLIANO vasta cascina ristrutturata 170 mq. per piano, pianeggiante giardino cintato.
L. 300.000.000

VALTOURNENCHE (AO) [redacted] piani 80 mq. indipendente vista favolosa! L. 75.000.000

ATTIVITÀ COMMERCIALI

MONFERRATO ottime possibilità [redacted] investimento in aziende vitivinicole. **TABACCHERIA** Asti con lotto, frequentatissima, aito [redacted] incrementabile, adatta due persone. Trattative riservate

COSTIGLIOLE dintorni vista imperdibile appennini liguri, cascina tipica abitabile con quattro camere, servizio e cucinotta, portico, terrazza panoramica, cantina e infernotto, 3000 mq terreno.
L. 140.000.000

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

publikompass

Filiale [redacted]
Corso Dante, 80 -14100 [redacted] - Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

PROMOZIONE

Ha vinto per 1-0. La Moncalvese ok

Derby di Canelli lo Junior fa il bis

ASTI

Come all'andata lo Junior Canelli ha fatto lo sgambetto ai cugini del Canelli. La formazione di Franco Allievi ha vinto 1-0: il gol al '36 di Ivaldi, poi espulso nella ripresa. Il ko ha definitivamente compromesso la qualificazione dei Canelli nei play-off

Canelli: Biasi; Agnese (Maccario), Mirone (Agoglio); Mezzanotte, Mondo, Seminara (Pivetta); Mazzetta, Pandolfo, Carrai, Delledonne, Zunino.

Junior Canelli: Graci; Castelli, Guarello; Basso, Lazzarato, Ivaldi; Pieroni, Bausola, Moretti (Serafino), Gamba (De Marinis), Bruno.

Moncalvese. Boccata d'ossige[illegible] per la Moncalvese, che vincendo di misura con la Fulgor Valdengo, si riaggancia al gruppo che sta lottando per evitare i play-out. Il gol decisivo è stato realizzato su rigore da Serramondi al 19'. Il libero Farello espulso al 70'.

Moncalvese: Ressia; Tapparo, Avanzo; Tagliavia (Nosengo), Olivero, Farello; Rossi (Coppo), Zuin (Coppo), Incardona, Serramondi, Ciaiano.

Sandamianferrere. Rocambolesca ko interno (3 [illegible] 4) con [illegible] Cavaglià. In svantaggio per 0-3, i sandamianesi hanno [illegible] fino al 3-3 grazie alle reti, tutte nella ripresa, di Franco, Viglione e Restivo. A tempo scaduto la beffa.

Sandamianferrere: Viotto; Sacco, Migliasso; Pesenti (Anania), Didio, Viglione; Salerno, Restivo, Franco, A. Porrino, E. Porrino (Vircilio).

N[illegible] Vill[illegible] I padroni di casa pareggiano 1-1 (rete di Fiorito al [illegible]) con il Castagnole [illegible] scivolano al quarto posto.

Nuova Villanova: Bucciol; Sandri, Rao; Martinengo, Gagliardi, R. Vaschetti; Citta, Fiorito, Carnà, Usai, Kone. [e.a.]

Il Giraudi supera lo Stabile [illegible] resta secondo. In Prima vince la Castelnovese, pari di Milan C. e Nicese

Rocchetta detta legge, Castagnole sogna

I tanarini vincono a Strevi, l'undici di Bonaria stende il Celle

PRIMA CATEGORIA

GIRONE B

Milan club-Palestro 1-1. Discreta partita dei rossoneri. Dopo un palo di Bresciani, nella ripresa passano gli ospiti. Rimedia Costa all'85'. Serio infortunio a Bonfanti.

Milan club: Sorrentino, Bragato, Bonfanti (Castello), Galtarossa (Lo Manto), Rosmino, Castellano, A. Roberto, Marello, Gamba (Costa), Bresciani, F. Roberto. All. Rossi.

GIRONE H

[illegible] **2-2.** I giallorossi rimontano due volte grazie a Bertonasco e Di Filippo [illegible] rigore. Allo scadere Diego Roveta si fa respingere il penalty della vittoria.

Castelnovese-Garbagna 2-1. Trascinati dai centrocampisti (Mezzanotte, Ravera, Redento, Vairo, Mazzucco) i locali vanno subito in gol con Marchisio su sponda di Redento. Dopo il pari ospite risolve Di Leo.

Castelnovese: Mussino, Cossetta, Mazzucco, Forno, Palmisano, Mezzanotte (Di Leo), Vairo, Ravera (Junes), Marchisio, Amandola, redento (Dogliotti). All. Barbieri.

SECONDA CATEGORIA

[illegible]RONE N

Villafranca-Shaker 0-2. Astigiani sciuponi, torinesi cinici: i due Stroppiana, Migliasso e Crea falliscono grandi occasioni. Nel secondo tempo i gol dello Shaker.

Villafranca: Gamba, Pitronaci, Meniti, Cucco, A. Stroppiana, Sacco, P. Stroppiana (Molino), Migliasso (Coppola), Carruti, Bisco (Bozzalla), Crea. All. Mensio.

Castelnuovo D.B.-Valfenera 2-2. Grandi emozioni: ospiti due volte avanti con Furlan [illegible] Massano [illegible] rigore, locali due volte in recupero con Cascasi [illegible] Claudio Berruto. Espulso Rosso.

Castelnuovo: Graglia, Testa, Musso (Giraudo), E. Berruto, Moschini, Pagoraro (Salvadego), Gionco (Recchiuti), C. Berruto, Ronco, Cascasi, Urbani. All. Dova.

Valfenera: Pasta, Bocchino, Quarteiro (Pitzalis), Rosso, Barbara, Rullo (Zanirato), Furlan, Arlotta, Arduino, Novelli, Massano (Giordano). All. Lisa.

Tetti Piatti-Cunico 5-1. Giornataccia per i gli astigiani che falliscono buone occasioni, poi [illegible] sotto. Di Gaiato il punto della bandiera, Ravera ha fallito un rigore.

Cunico: Ceron, Vanzella, Sirtori, Conrotto, Cuozzo, G. Girotto, Musso (Gaiato), Faganelli (Oggero), A. Iannuzzi, Parabelli, Ravera. All. Betta.

GIRONE O

Strevi-Rocchettaisola 3-2. Passo forse determinante per i tanarini [illegible] chiave promozione: a Strevi risolvono al termine di una bella partita Soardo con una splendida punizione e Diego Furlanetto.

Rocchettaisola: Mansueto, Barbero, Frassetto, M. Dellagaren (Basano), Tosetti, Coviello, L. Dellagaren, A. Furlanetto (Avidano), D. Furlanetto, Soardo, Lotta (Romano). All. Baciocchetto.

Giraudi-Stabile 4-1. Netta affermazione per i ragazzi di Pasquali che proseguono la loro rincorsa. Tripletta di Lamattina e gol di Luca Fiorello, Forno ha parato un rigore a Cimino, Scarpulla ha centrato una traversa. Per [illegible] Stabile gol della bandiera di Perrotta.

Giraudi: Cimino, Bottigliero, L. Fiorello, Rosato, Castiglione (Secco), Camerano, Monticone (Sorrentino), Cesaro, Lamattina (Scarpulla), Stranieri, Sinacori. All. Pasquali.

Stabile: R. Dezani (Forno), Scribano, Perrotta, Scassa, Coppo (Cuscela), Danzi, Mosso, P. Dezzani, Lombardo, Baldelli, Persico (Mingolla). All. Melegaro-Forno.

Castagnole L.-Celle 2-0. Esulta il presidente Beppe Bonaria: la sua squadra aggancia il terzo posto (vantaggio negli scontri diretti con lo Strevi) che può significare play off. Contro un Celle un po' demotivato risolvono Castiati e Robba. Espulso Manuele De Maria.

Castagnole L.: Colonna, Trinchero, Brovia, Roggero, Baldovino, Vespa, Caldelara (Pergola), Robba, Colella, Castiati, Mo (Francalanci). All. Vespa.

Cellevaglierano: Ghiraldelli, M. De Maria, Pallaro (Vercelli), Bellora (Cassitta), L. De Maria, Fassi, Bergamo (Nosenzo), Prevosto, Tonello, Freschi, Rosso. All. Conti.

Quattordio-Napoli club 1-2. Bella vittoria in rimonta dei rimaneggiati astigiani, con i gol di Para[illegible]lia e Toro.

Napoli club: D'Urso, Cerruti, Basarin, L. ferro, ferraro, Priarone, Zuccone, Trinchero (Di Martino), Parapiglia, Toro, C[illegible] (Raddi). All. Mainella.

Bubbio-Neive 3-2. Ospiti in vantaggio, ma Vola e Verza capovolgono il punteggio; il Neive pareggia, ma risolve Scarsi.

Bubbio: Manca, Vola, Capra (Migliora), Morielli, Cirio, Cordara, Scarsi, Pesce, Mollero, Verza, Ferrari (Malfatto). All. Parodi.

Don Bosco-Junior At 1-1. Match equilibrato [illegible] ospiti pericolosi. Marino segna l'1-0, ma nel finale Mitic pareggia e il Don Bosco sfiora la vittoria.

D. Bosco: Manzone, La Bruna, Damosso (Napolitano), Mansone, Tomalino, Franceschin, Zambellini, Gamba (Guagliano), Talora, Mitic, Fricano. All. Pandolfi.

Junior At: Luisi, Matturro, La Roc[illegible] (Virdis), Ponzo (Guiotto), Ferro, Mileti, S. Vecchio (Marino), Recchiuto, Cimino, Miroglio, Tagliapietra. All. Mantelli.

S. Domenico-La Sorgente 1-0. Tre punti pesanti per i [illegible]alloverdi. Due espulsi tra gli ospiti, risolve Lano nel finale.

S. Domenico: Tropiano, Bresciani, Giordano (Giacoppo), Scopelliti, Simonelli, Salvioli (Casalone, Massa), Lano, Di Fede, Agnello, Stefanelli, Zichi. All. Oldano. [g.fo.]

GIRONE C

RISULTATI

Albese-Airaschese 2-2; DB Nichelino-Augusta 2-0; Villanova-Castagnole 1-1; Narzolese-Trofarello 1-2; Olmo-Valli M. 0-0; Poirinese-Piossasco nd; Dronero-Cheraschese 2-2; Sommarivese-Saviglianese 4-1

CLASSIFICA

Dronero 51; Cheraschese 50; Trofarello 48; Nuova Villanova 47; Albese 46; Narzolese 41; Sommari[illegible] 38; Don Bosco Nichelino 37; Valli M. 33; Pi[illegible]n 30; Augusta Benese 29; Airaschese 28; Castagnole 25; Olmo 21; Saviglianese 20; Poirinese 12

PROSSIMO TURNO

Augusta-Narzolese; Castagnole-Poirinese; Cheraschese-D.B. Nichelino; Villanova-Olmo; Piossasco-Sommarivese; Saviglianese-Airaschese; Trofarello-Albese; Valli M.-Dronero

GIRONE D

RISULTATI

Canelli-Junior Canelli 0-1; Crescentinese-San Carlo 1-1; Gaviese-Viverone 0-2; Moncalvese-Fulgor Valdengo 1-0; Piovera-Borgovercelli 0-1; Pontecurone-Monferrato 1-0; Sandamianferrere-Cavaglià 3-4; Val Mos-Ovada 1-0.

CLASSIFICA

Ovada 53; Cavaglià 49; Borgovercelli 47; Canelli 42; Fulgor Valdengo 41; Sandamianferrere 39; Piovera, Val Mos, Junior Canelli 37; San Carlo 32; Gaviese, Moncalvese 31; Crescentinese 30; Monferrato 21; Viverone 19; Pontecurone 13

PROSSIMO TURNO

Borgovercelli-Canelli; Cavaglià-Ovada; Fulgor-Pontecurone; Junior Canelli-Sandamianferrere; Monferrato-Val Mos; Piovera-Crescentinese; San Carlo-Gaviese; Viverone-Moncalvese

PRIMA GIRONE B

RISULTATI

Fontanettese-Casaleggio 0-2; Recetto-Occimiano 3-2; Vignale-Junior 1-2; Santhià-S. Agabio 7-0; Lumellogno-Pernatese 0-0; Caresanese-Ronzonese 1-1; Milan club-Palestro 1-1; Fulvius-Vespolate 3-2

CLASSIFICA

Santhià 64, Vespolate 56, Occimiano 53, S.Agabio 42, Caresanese, Vignale 40, Milan club 36, Casaleggio 35, Fulvius 34, Pernatese 33, Palestro 31, Junior, Recetto 26, Ronzonese 25, Fontanettese 20, Lumellogno 13

PROSSIMO TURNO

Ronzonese-Fontanettese; Casaleggio-Fulvius; S.Agabio-Lumellogno; Occimiano-Milan club; Pernatese-Recetto; Vespolate-Palastro; Junior-Santhià; Caresanese-Vignale

PRIMA GIRONE H

RISULTATI

Masiesefubine-Carrosio 1-0; Cassine-Castelnovese Al 1-3; Fresonara-Felizzano 1-1; Castelnuovese Al-Garbagna 2-1; Sale-Eco Don Stornini 1-1; Sarezzano-Nicese 2-2; Cabella-Vignolese 4-2; Arquatese-Viguzzolese 0-0

CLASSIFICA

Sale 57, felizzano 49, Fresonara 48, Viguzzolese 45, Nicese 41, Vignolese 37, Carrosio 35, Arquatese, Cabella 34, Castelovese Al 31, Eco Don Stornini 28, Sarezzano 28, Castelnovese At, Masiesefubine 26, Garbagna 19, Cassine 15

PROSSIMO TURNO

Felizzano-Arquatese; Don Stornini-Cabella; Nicese-Cassine; Viguzzolese-Castelnovese At; Sale-Fresonara; Carrosio-Garbagna; Castelnovese Al-Masiesefubine; Vignolese-Sarezzano

SECONDA GIRONE N

RISULTATI

Villafranca-Shaker 0-2; Castelnuovo D.B.-Valfenera 2-2; B.Mercato-Riva 5-3; Tetti Piatti-Cunico 5-1; Sciolze-Montatese 1-0; Favari-Vanchiglietta 2-0; Real Chieri-Marentinese 1-3

CLASSIFICA

Sciolze [illegible], Shaker 47, Favari 46, Tetti Piatti 41, Real Chieri 40, Marentinese 37, Montatese 34, Villafranca 25, Cunico, Valfenera 23, Castelnuovo D.B. 21, Vanchiglietta 19, Borgo Mercato 18, Riva 10

PROSSIMO TURNO

Valfenera-Shaker; Riva-Castelnuovo; Cunico-Borgo Mercato; Montatese-Tetti Piatti; Vanchiglietta-Sciolze; Marentinese-Favari; Real Chieri-Villafranca

SECONDA GIRONE O

RISULTATI

Bubbio-Neive 3-2; Castagnole Lanze-Cellevaglierano 2-0; Giraudi-Stabile Bagni 4-1; San Domenico-La Sorgente 1-0; Strevi-Rocchettaisola 0-2; Quattordio-Napoli club 1-2; Don Bosco-Junior Asti 1-1

CLASSIFICA

Rocchettaisola 63, Giraudi 61, Castagnole L., Strevi 44, Napoli club 37, Cellevaglierano 30, Bubbio 28, Don Bosco 27, San Domenico, Quattordio, La Sorgente 25, Neive 21, Stabile Bagni 13, Junior Asti 10.

PROSSIMO TURNO

Junior Asti-Bubbio; Neive-Castagnole Lanze; Cellevaglierano-Giraudi; Stabile Bagni-San Domenico; La Sorgente-Strevi; Rocchettaisola-Quattordio; Napoli club-Don Bosco

NUOVA OPEL CORSA. TUA A L. 16.900.000

con doppio air bag, [illegible]i elettrici, chiusura centralizzata, immobilizer

DELLA VITA PRENDI SOLO IL MEGLIO. CIOE TUTTO.

Nuovo design grintoso, nuova gamma di motori Ecotec, benzine diesel, dal 1.0 al 1.8, da 58 [illegible] 125 CV, tutti plurivalvole. Nuovo standard di sicurezza: telaio DSa, doppio airbag, servosterzo sensibile alla velocità. Nuove dotazioni di serie, nuovo comfort, nuova abitabilità. Più nuova che mai, più corsa che mai.

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

Asti - Corso Alessandria, 264
(Vicino Mini Motel)

OPEL

Mercoledì nuova sfida (in Coppa Italia) con i mantovani

Il Callianetto è «corsaro»

Vittoria (13-6) in casa del Solferino

Gianfranco Mogliotti

Il Callianetto Ceset inizia con una vittoria i dieci giorni di fuoco. Sul terreno del Solferino (Mn), i biancoblu si sono imposti 13-6, in circa tre ore. Confermato il quintetto vittorioso a Sacca con capitan Beppe Bonanate e Alberto Botteon sul fondo, Luca Corradini in mezzo, Enrico Berruti e Giorgio Cavagna sotto. Risultato mai in discussione con gli astigiani sempre a condurre (2-1, 4-2, 6-3, 8-4, 11-4, 12-6). Una prova importante in vista della seconda sfida in casa del Solferino (domani per il secondo turno Coppa Italia) e di domenica prossima con il Borgosatollo (rimontato ieri dal 12-6 al 12-12 i campioni del Castelferro dopo una maratona di 6 ore). Si è rivisto un Bonanate determinante, con un Corradini implacabile. «Ma brava tutta la squadra - dice il tecnico Mauro Marengo - Siamo entrati in campo la mentalità giusta. Speriamo mantenere questa grande condizione anche in Coppa». Il secondo successo riporta ottimismo nella società. «Si è vista una squadra solida - fa sapere il dirigente Silvano Rosso -. Beppe e Luca hanno preso per mano il gruppo. Anche la linea dei terzini è stata all'altezza con un Cavagna implacabile».

Altri risultati: San Paolo-Mezzolombardo 13-2, Bardolino-Cur- 13-4, Ceresara-Medole 9-13, Castellaro-Sacca 13-4, Cavrianese-Calepio 10-13.

Serie Prosegue la striscia positiva della neopromossa Settime, che ha imposto lo stop 13-9 ai bergamaschi del Bonate Sopra. Grande prova del Castell'Alfero Erbavoglio, uscito indenne (12 pari) dalla trasferta con la capolista Seriate (Bg).

Serie C. (1ª giornata): Cortanze-Gabiano (Al) 13-11, Termoidraulica-Cunico 9-13. Callianetto-Monalfungo rinviata.

Luigi Materozzi (Castell'Alfero a Muro) e Beppe Bonane, capitano del Callianetto

Neroarancio matematicamente retrocessi

Voluntas battuta è l'addio alla B2

ASTI

La Voluntas è retrocessa in serie C. La sconfitta casalinga per 1-3 (14-25 in 15'; 13-25 in 16'; 34-32 in 28'; 21-25 in 22') con gli emiliani del Fornovo ha reciso il sottile filo di speranza che legava i neroarancio alla quarta serie. A due giornate infatti 8 le lunghezze che separano gli astigiani dal La Spezia. Con i neroarancio precipitano nell'anonimato dei campionati regionali anche Voghera che sabato ha colto la prima vittoria stagionale (3-1 all'Asystel), Fabbrico e Voltri. Con queste ultime 2 formazioni la Voluntas si giocherà la quart'ultima posizione che offre maggiori chance in caso di ripescaggi. Contro Fornovo il tecnico Vignetta ha dovuto fare a meno del libero Scardia (unico under 21 della squadra), non rientrato dopo la sospensione pasquale e lo ha sostituito nel ruolo con Guglielmo Carelli che finora aveva vissuto la pallavolo solo dalle tribune, nelle vesti di «tamburino». La cronaca: due set inguardabili con i neroarancio in balia degli emiliani. Nel terzo, grazie anche alla decontrazione degli avversari, rimonta dal 16-19 al 20-19 e set della bandiera ai vantaggi (34-32), prima di cadere definitivamente il quarto. «A pallavolo non si può giocare in cinque» ha detto il centrale Luca Reggio. Sabato alle 21, a Voltri (Ge) spareggio per il quart'ultimo posto. **[ca.l.]**

SPORT FLASH

HOCKEY PRATO

Moncalvese sconfitta (4-0) sul campo del Cus Padova

Nella 4ª giornata di ritorno di serie A2 la Moncalvese è stata sconfitta in trasferta 4-0 dal Cus Padova. Gli aleramici occupano l'ultimo posto in classifica. **[gi.m.]**

CALCIO TERZA

Factotum, Montemagno e San Paolo calano il poker

Girone A (20ª giornata): Incisa-Mombercelli 1-1; Factotum-Sanmarzanese 4-0; Refrancorese-Calamandrana 1-1; Castagnole Monferrato-Montemagno 1-4; Cerro Tanaro-Santostefanese 0-2; Annone-Mazzola 3-1. Girone B: Cisterna-Real Betis 1-3; San Giorgio-San Paolo Solbrito 3-4; Buttiglierese-Praia 3-2; Sport Follie San Damiano-Villa San Secondo 2-2; Montechiaro-Pralormo 0-2; Montiglio-San Giacomo Chieri 1-1.

PALLAVOLO

Le girls della Package Erbavoglio passano al tie break

Vittoria al tie-break per la Pakage Erbavoglio, nella 24ª giornata del campionato di serie C femminile. Il sestetto gialloblù ha battuto per 3-2 in casa la Bruinese. La Sapar Agis ha ceduto per 2-3 contro il fanalino di coda Borgo San Dalmazzo. Tutte sconfitte le formazioni astigiane in serie D: Edicalve-Futura San Damiano 3-1; Cuatto-Asti Kid 3-0; Ibiesse-Azzurra Moncalvo 3-0; Montalto-Canelli 3-0. **[e.a.]**

RALLY

Mastrazzo-Gianotto primi nel «Città di Casale»

L'equipaggio astigiano composto da Andrea Mastrazzo e Fabrizio Gianotto (Opel Astra) ha vinto la 3ª edizione del Rally sprint Città di Casale. Secondi Casalegno-Panasiti (Clio) del team Eurospeed Asti. Al 17° posto Viotti-Sabatini (Clio Rs), 18° Tabacchetti-Perissinotto (Clio), 20° Nebiolo-Cusimano (205 Gti) del team Draghi Rossi, 27° Cotto-Boano (106), 33° Collo-Collo (Fiat Uno Turbo), 59° Panata-Saglietti (205). **[gi.m.]**

MOTO

Bene il «MC Alfieri» nel campionato tricolore Enduro

Positiva prestazione dei portacolori dell'Mc Alfieri (organizzatore della gara) nella 2ª prova del campionato italiano enduro, valida 1ª tappa del campionato europeo. Al traguardo di Bosio (Al) Stefano Giaj (58°), Andrea Gallo (73°) e Thomas Gianotti (96°). In gara circa 300 piloti. La vittoria è andata a Merrimen. **[gi.m.]**

BOCCE

La quaretta Tubosider vince ad Andora

La quadretta della Tubosider (Stefano Olivetti, Eros Bertini, Fabio Mandola e Marco Gamba) ha vinto Andora la 2ª tappa della Coppa Italia della massima categoria. I biancazzurri hanno superato 13-5 Buttigliero-Trucco-Manzo-Novero (Auxilium Saluzzo). In semifinale Mandola e compagni avevano avuto la meglio (13-9) su Riviera-Francioli-Rocci-Mosconi (Pianezza). Le altre tre formazioni astigiane in gara (una della Tubosider e due del Dlf Sara Assicurazioni) non hanno superato il secondo turno. **[a. la.]**

ATLETICA

Domani la 14ª edizione della «Marcia Torrettese»

Si corre domani la 14ª edizione della «Marcia Torrettese», manifestazione podistica libera a tutti organizzata dal Comitato Palio e dal Circolo Torretta. Il ritrovo è alle 9 in piazzale Manina: l'iscrizione è di 7 mila lire. Il percorso è di circa 9 chilometri. **[a.r.]**

torneo a muro del Monferrato

SCIVOLA LA CAPOLISTA GRAZZANO

GRANA

Cade a sorpresa capolista Grazzano. Nella 3ª giornata del Torneo a Muro del Monferrato, la matricola Grana ha fermato (16-12) nel match più atteso la corsa dei grazzanesi. Castell'Alfero riaggancia così la vetta fermando a lanciato Calliano (10-16). entre i campioni del Montemagno sono ritornati in corsa imponendosi sull' Portacomaro Package (16-7). Le quattro formazioni viaggiano appaiate in testa con 4 punti, insieme all'St Portacomaro Cdt vittorioso 16-13, in casa con il Vignale. A Grana il forte Grazzano mette paura ai padroni di casa solo nel primo trampolino. Poi complice l'assenza di Beppe Tirone e Umberto Mignani a me servizio per un risentimento alla caviglia e Fulvio Natta bloccato per un dolore ad una spalla, il Grana (Morando, Carretto, Soffiantino, Gioanola e Marco Balliano) ha preso il largo. A Calliano l'altra sorpresa della giornata. Ad approfittare della giornata di «bambola» di Mauro Balliano e compagni, il Castell'Alfero di Materozzi, Marchi, Accossano, Pontacolone, Sappa. Decisivo l'affiatamento tra Luigi Materozzi e il mancino Silvano De Marchi. Vittoria con brivido per l'St Portacomaro. Fino a metà (9-9) incontro Biletta e compagni non sono riusciti scollarsi dosso il Vignale. Tra i biancoverdi uscita di Alex Ferrero per positivo Ricky Durando. I campioni in carica del Montemagno tornano in vetta grazie alla convincente vittoria interna con sull'Us Portacomaro. Partenza lanciata dei biancorossi (Panzini, Nobile, Giolo, Rossio, Monzeglio, Monaca) che chiudono la pratica portandosi senza problemi sul 10-2.

Classifica: Grazzano, Calliano, Montemagno, St Portacomaro, Castell'Alfero 4, Grana 3, Us Portacomaro 1, Vignale 0. **[gi.m.]**

BASKET

Passo falso (73-79) in gara-1 play out. Domenica il ritorno

L'Asti 86 si sveglia tardi e cade in casa con Ivrea

ASTI

Comincia con il piede sbagliato l'avventura dell'Asti Basket nei play-out di serie C2. Il quintetto di Alessandro Azzaretti (per la prima volta solo nelle vesti di allenatore) ha perso sorprendentemente la «gara uno» casa l'Ivrea per 73-79.

Una partita pregiudicata nei primi due tempi, con Bonino e compagni che andavano al riposo sotto per 34-56. Un passivo pesante, contro un avversario entrato in campo più convinto e concentrato. L'Asti Basket ha commesso l'errore in partenza di sottovalutare gli eporediesi, terzultimi nel loro girone. La squadra astigiana è riuscita a ridurre scarto un imperioso quarto tempo (vinto per 25-14) ma non sufficiente a colmare il distacco.

La formazione astigiana si è portata anche a meno uno a due minuti dal termine. Due palle perse e la precisione liberi dell'Ivrea hanno annullato il possibile sorpasso. La compagine di Azzaretti si gioca il futuro domenica nel ritorno a Ivrea (ore 20,30). Nel caso l'Asti Basket riuscisse a ribaltare il risultato, la «bella» che si disputerebbe al palazzetto.

Asti Basket: Buzzi 2, Gilardenghi 2, Ponzone 12, Parigi 10, Cavalla 4, Bosia 2, Ercole 5, Bosticco 2, Agostinetto 24, Bonino 10. **[e.a.]**

vignamoto asti

YAMAHA

Aerox Max Biaggi

L. 5.260.000 - Sconto L. 600.000
L. 4.660.000 su strada

YAMAHA BW'S 100

YAMAHA Neo's 100

L. 4.715.000 - Sconto L. 615.000
L. 4.100.000 su strada

L. 4.750.000 - Sconto L. 600.000
L. 4.150.000 su strada

E inoltre Vi offriamo: Finanziamento L. 3.000.000 a tasso 0 in 12 mesi!!

* spese pratica L. 150.000

vignamoto asti
di VIGNA VALTER & C.

C.so Alessandria, 89 - ASTI - Tel. 0141.274046 Officina Meccanica - Concessionaria YAMAHA

Travolto anche Jesi: la Pallacanestro Biella pensa alla finale di Coppa Italia

Un assaggio di A1 per la Fila

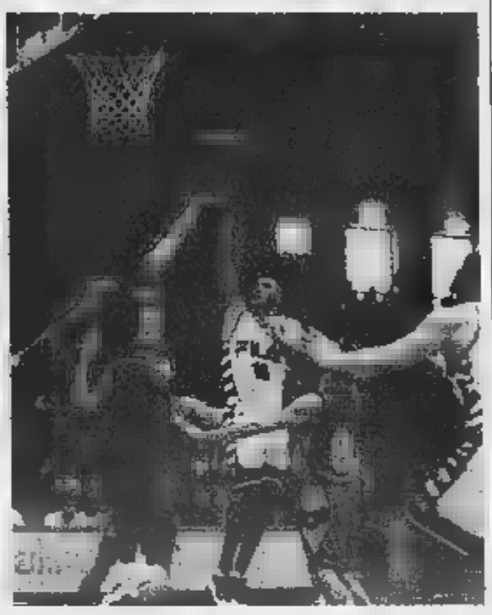
Rossoblù giovedì a Forlì contro la Kinder

Walter Biasio
BIELLA

La Fila non concede sconti. Dopo aver travolto Fabriano, dieci giorni prima, i rossoblù domenica hanno nettamente superato anche Jesi, l'altra squadra marchigiana ancora alla ricerca del miglior piazzamento nei play off.

«È stata una grande soddisfazione battere una formazione motivata, reduce da una buona serie di risultati e che per tutto il primo tempo ci ha messi in difficoltà con una difesa molto "fisica" - commenta Marco Crespi, coach rossoblù - Ma il fatto più positivo è che, dopo essere ti in vantaggio di quattro punti all'inizio del zo quarto, la squadra ha iniziato a difendere com'è nelle sue caratteristiche ed ha imposto un parziale di 28 a 11. Una di questo tipo, in questo momento della stagione, rappresenta un fatto da sottolineare anche perchè tutti hanno contribuito portando il loro prezioso mattone». Un segnale positivo quindi in vista della gara che vedrà i rossoblù impegnati giovedì, alle 20,30, a Forlì contro i campioni della Kinder Bologna nella Final-eight di Coppa Italia (in diretta Raisat).

«Vi è molta attesa per questa partita che non va però interpretata come una cartina tornasole per vedere cosa potrebbe fare questa squadra se fosse proiettata in A1 - conclude Crespi -. Non giocheremo contro una qualsiasi formazione di categoria superiore ma affronteremo la squadra più forte d'Europa. Non mi sento quindi di discutere di questo impegno in chiave tecnica quanto piuttosto di indicarlo un momento di grande soddisfazione per tutti noi e per i tifosi. Qualsiasi sia il risultato della partita di giovedì, vorrei vedere, negli occhi di tutti ed in ogni momento dell'incontro, solamente la felicità per aver raggiunto questo grande traguardo».



Corey Brewer (in alto) e Antonio Granger si congedati dai propri tifosi realizzando rispettivamente nella gara Jesi 24 e 28 punti: entrambi, nel dell'estate, cercheranno attraverso la Summer League americana posto nell'Nba per il prossimo anno

Crespi: «Dobbiamo essere felici per aver raggiunto il traguardo di giocare con i campioni d'Europa»

Intanto il presidente Alberto Savio guarda già alla prossima stagione agonistica: «Ho riscontrato una grande determinazione da parte di tutte le istituzioni, Comune, Provincia, Regione oltre a Novacoop, a fare in fretta per dotare la città di un impianto sportivo adeguato e che ci consenta di rimanere aggrappati alla serie A1. Abbiamo i mezzi, che sono l'amore per il basket, la passione e le doti mentali che il nostro allenatore ha saputo inculca ai giocatori, per andare a testa alta a giocare contro le più grandi squadre d'Italia. Non sarà facile ma dovremo saper mantenere i nervi saldi perchè non perderemo solo una partita in a e non vinceremo il campionato con tre giornate d'anticipo: andiamo ad affrontare un torneo duro, difficile, pesante sotto ogni punto di vista, dove noi gli ultimi arrivati. Abbiamo concretizzato un sogno, ora dobbiamo conservare la stessa umiltà e la voglia di fare bene che ci animavano il 24 settembre del 1 quando giocammo la partita contro Cividale e partiva il "progetto Pallacanestro Biella". Le disponibilità economiche purtroppo sono poche ma con l'avvio del nuovo impianto cercheremo di lanciare un grande progetto, come già stiamo facendo, che coinvolga tutto il Piemonte cestistico».

Polemiche con la Fipav

La Noicom Alpitour riparte da De Giorgi e disegna il futuro

CUNEO. La Noicom Alpitour riparte da Fefè De Giorgi. Il palleggiatore-allenatore resterà sicuramente a Cuneo come buona parte della «rosa» che quest'anno ha dominato la stagione regolare. Secondo indiscrezioni il tre volte campione mondo sarebbe pronto a lasciare il volley giocato per dedicarsi completamente alla conduzione tecnica della squadra, già aveva annunciato durante l'ultima campagna acquisti, prima del tramonto delle trattative che avrebbero potuto portare a Cuneo Nikola Grbic e Paolo Tofoli. La Noicom è solita muoversi sul mercato con grande anticipo e proprio De Giorgi, abituato ai doppi ruoli, è pronto ad essere protagonista anche in questa fase. Il palleggiatore sta rivelando l'uomo chiave del nuovo corso di Cuneo ed è diventato l'interfaccia ideale per il presidente Ezio Barroero in attesa che venga ufficializzato il nome del nuovo direttore generale destinato a sostituire Enzo Prandi. In cima alla lista dei papabili c'è Giuseppe Cormio. Il manager sportivo, che dopo anni di lavoro a Cuneo come direttore commerciale e organizzatore dei grandi eventi del beach-volley a Lignano Sabbiadoro e Cagliari, è passato alla Pallacanestro Jesi nella scorsa estate, sarebbe il candidato più autorevole, ma tutto resta «top secret» come in ogni trattativa che rispetti.

Il presidente della Noicom Ezio Barroero

La stagione è finita, ma a Cuneo resta l'amaro in bocca per non essere in finale e giocarsi lo scudetto contro Treviso, come stanno facendo, e pieno merito, i ragazzi dell'Asystel Milano allenati da Montali. La Federazione ieri ha «processato» Ezio Barroero per le polemiche del dopo Coppa Italia e oggi si conoscerà il verdetto. Se la Noicom deve fare un bilancio di quanto avvenuto nell'ultima annata ne emerge un dato clamoroso, i due episodi chiave dell'annata, il quarto di finale di Coppa contro Padova e gara 4 con Milano, sono stati decisi da «incertezze» arbitrali, imprecisioni o sbagli che nel bilancio della società cuneese valgono seicento milioni. [l. f.]

Una settimana di corse

Anche Gianni Bugno agli appuntamenti sulle Mtb e Mondovì

MONDOVI'. Con Gianni Bugno «testimonial», domenica 3 giugno tornerà l'appuntamento con I sette giorni di ciclismo amatoriale e con il Giro delle Valli Monregalesi, che faranno da preludio alle emozioni della dodicesima volta consecutiva del Giro d'Italia in provincia di Cuneo.

Gli organizzatori della «Week on bike» sono già al lavoro da tempo e assicurano il buon numero di iscrizioni già pervenute. Per le adesioni o semplici informazioni, si possono contattare i numeri telefonici 0174/43171, 0339/4938548, il fax 0174/554016, l'e-mail «info@ciclismo.org» e il sito Internet «www.ciclismo.org». La quota d'iscrizione è di 40000 lire, oltre alla cauzione «Speed Pass», 10 mila, che sarà restituita.

Dopo Charlie Gaul, Franco Cribiori e Claudio Chiappucci, per la quarta edizione l'uomo immagine della corsa sarà quindi Gianni Bugno, due volte campione del mondo di ciclismo a Stoccarda '91 e Benidorm '92, vincitore tra l'altro nel '9 di Giro d'Italia e Milano-Sanremo, secondo al Tour de France '91, terzo nel '92. Bugno è annunciato alla presentazione della corsa venerdì 11 maggio (ore 17) alla Terme di Lurisia. Gli appuntamenti scatteranno il 27 maggio prossimo con la storica Coppa Giacosa per Allievi. Poi il «Trofeo Città di Mondovì» mountain bike e il Gran premio «Play 3000», Campionato italiano di Dual Slalom.

Il pluriviitorioso Gianni Bugno

Il Giro delle Valli Monregalesi del 3 giugno sarà come sempre dedicato alla memoria di Piero Gazzola, figura storica del Monregalese. Tra le novità dell'edizione 2001 il percorso breve di chilometri, agonistico e normalmente valido per le classifiche finali, che si aggiungerà a 142 km del tracciato tradizionale, con impegnative salite. Ottanta i km non competitivi per i cicloturisti.

Un ricco p gara, sicurezza garantita sulle strade, radio soccorso, assistenza medica e tecnica, docce calde e servizio massaggi sono tra le particolarità della manifestazione, che prevede anche in premio viaggi, elettrostimolatori, telai e un riconoscimento alla squadra più numerosa. [r. s.]

La tua è una grande casa

Via F. Vicari, 99
Tel/Fax 0141-878163
Castagnole Lanze (AT)

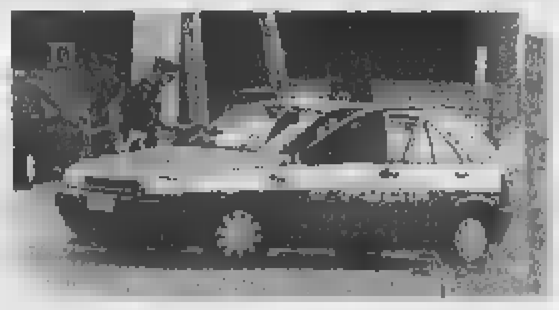
Via Palestro, 34
Tel/Fax 0144-320779
Acqui Terme (AL)

MARTINI
Mobili
arredamento contemporaneo

UN GIORNO DI CRONACA | RAPINATORI NEL LABORATORIO ORAFO E LADRI AL PALAGIUSTIZIA

I PENDOLARI [redacted]

Avevano svaligiato un laboratorio orafo di via Pinelli e si [redacted] impadroniti di preziosi per 60 milioni. Inseguiti dal proprietario, sono stati intercettati da un poliziotto fuori servizio che [redacted] ha raggiunto e arrestato uno. Si tratta di Roberto Scalzo, 25 anni, residente a Cerignola; recuperato [redacted] bottino



FURTO NELL'UFFICIO [redacted]

Questa volta è stato rubato un pc nell'ufficio del pm Andrea Padalino, titolare di inchieste sulla criminalità organizzata. «Sono uscito la sera di venerdì dopo le 20. Al mattino il pc non c'era più. E la porta che avevo chiuso non [redacted] stata forzata. Qualcuno ha usato [redacted] chiave [redacted] un passepartout» ha spiegato.

Mazzette ai finanzieri, tre arresti

Due marescialli e un ex collega

Lodovico Poletto

Cento milioni per chiudere gli occhi sulle presunte irregolari[redacted] fiscali della società e dimenticare ogni cosa. Una maxi mazzetta per fingere che tutto andava bene e chiudere la pratica. L'avrebbe dovuta pagare un pasticciere di Pecetto che, però, all'ultimo ha cambiato idea. E mentre ancora stava trattando sulla cifra da pagare si [redacted] rivolto ai carabinieri, ha raccontato ogni cosa alla procura e, alla fine, ha fatto arrestare chi tentava di estorcergli il denaro. In manette [redacted] finiti due sottufficiali della Gdf ed un commercialista [redacted] Chieri, ex militare della Finanza pure lui. Per uno di loro l'arresto è scattato proprio nel momento [redacted] cui stava ritirando una prima tranche della tangente: 30 milioni.

È una storia complicata e della quale [redacted] vuole parlare quella che, la [redacted] settimana, ha portato in carcere Guido Fazio, comandante della legione della Gdf di Chieri; il maresciallo anziano della squadra di pg del nucleo provinciale di polizia tributaria, Remigio Festa, ed il professionista chierese, Giorgio Puliani.

Due di loro avrebbero iniziato a collaborare con il magistrato che sta conducendo le indagini, Andrea Padalino. E avrebbero raccontato particolari che la procura considera «interessanti» e che riguarderebbero altre vicende, altre storie di verifiche finite prima ancora di iniziare, grazie al pagamento [redacted] mazzette. Storie sulle quali [redacted] magistrato ad[redacted] vuole vedere chiaro e per le quali ha ordinato una raffica di accertamenti di carattere tecnico. Storie che però sono per molti aspetti differenti da quella che ha portato all'arresto dei tre.

Tutto inizia qualche settimana fa quando la vittima, un pasticciere abbastanza conosciuto nell'area tra Pecetto [redacted] Chieri, riceve la visita di una pattuglia della Gdf di Chieri: «Dobbiamo controllare tutta la contabilità degli ultimi anni. Dovrebbe metterci [redacted] disposizione fatture e libri [redacted] [redacted] e scarico merci. Sa, questa è una vicenda estremamente delicata...».

Preoccupato il giovane commerciante si era subito rivolto al [redacted]o commercialista di fiducia, Giorgio Puliani: «Come credi che finirà, corro dei rischi?». Il professionista aveva pr[redacted] tempo per studiare il caso. Il giorno dopo, però, aveva calmato il cliente: «Si potrebbe uscirne con un nulla [redacted] fatto. Ma bisognerebbe fare un regalino a quelli della Gdf». Si era parlato di 100 milioni: «Forse qual[redacted] in meno, ma non troppi».

Quando l'affare stava per concludersi il commerciante - titolare di un grosso bar pasticceria - ci ha ripensato ed è corso dai carabinieri. Che, do[redacted] averne parlato con il magistrato, gli hanno consigliato di stare al gioco ancora per un po'. Ma con qualche accorgimento: «Regali un telefonino al suo commercialista. E così noi lo teniamo sotto controllo». Detto e fatto. Intercettando Puliani i militari sono risaliti al sottufficiale anziano del nucleo provinciale di polizia tributaria, Remigio Festa, e da lui al comandante della legione [redacted] Chieri. E hanno organizzato la trappola.

Ora due dei tre arrestati starebbero collaborando con la magistratura; avrebbero g[redacted] parlato di altre storie, di verifiche «pilotate»: dettagli indispensabili al proseguimento delle indagini. Su questi elementi, per il momento, la procura ancora non si sbilancia [redacted] il pm Padalino è più abbottonato che mai. Bocche cucite anche comando regionale della Gdf: la parola d'ordine è far proseguire l'inchiesta.

La sede della Guardia [redacted] Finanza a Chieri [redacted] primo piano dell'edificio

Fratelli moldavi

[redacted] l'altro rubava

Il primo si occupava di apparecchiature elettroniche ed hi-fi: tutta merce rubata e pronta a finire nei magazzini dei ricettatori. L'altro, invece, si occupava di clandestini, che ospitava in un suo minuscolo appartamento del quartiere Lingotto.

Il business che due fratelli moldavi avevano messo in piedi negli ultimi mesi era redditizio e, per quanto possibile, anche al riparo [redacted] rischi. [redacted] i due hanno fatto [redacted] tutto per farsi notare: grosse auto, vita dispendiosa, be[redacted] al di sopra delle loro possibilità. Troppo per non attirare l'attenzione degli investigatori dalla [redacted] ne criminalità straniera della Squadra mobile che, l'altro giorno, li ha fermati.

Il primo: Jon Chitan, 30 anni, gestiva il traffico di clandestini. In un alloggio di via Genova 60, a lui intestato, [redacted] poliziotti hanno scoperto una decina di romeni che dormivano in due camere: pagavano dalle 130 alle 260 mila lire al mese. Lo hanno arrestato per sfruttamento dell'immigrazione clandestina: si sospetta che in quell'appartamento siano passati almeno un centinaio di immigrati clandestini, gente che a Torino non [redacted] cono[redacted] e si affidava al passaparola tra connazionali per riuscire [redacted] trovare qualcuno in grado [redacted] offrire loro un tetto ed [redacted] letto per qualche tempo, in attesa di una sistemazione definitiva.

L'altro fratello, Mihail Chitan, 22 anni, [redacted] denunciato a piede libero per ricettazione. Nella cantina della sua casa di [redacted] Caprera c'erano decine di videoregistratori, autoradio, frontalini di autoradio. E ancora computer, schede madri di personal computer, scanner ed estensioni.

«Tutte apparecchiature rubate», sostiene la polizia. «Di quella roba io non ne sapevo assolutamente nulla. L'ha messa lì qualcuno che voleva farmi finire nei guai», s'è difeso il giova[redacted] moldavo. In casa, però, aveva anche programmi per pc, in grado modificare il codice segreto [redacted] autoradio dotate di frontalino estraibile. In questo modo poteva intervenire sulle apparecchiature rubate, rendendole compatibili con pezzi di radio dello stesso modello rubati, però, da altre auto.

Nel corso di un'analoga operazione, avvenuta in un alloggio in Lungo Dora Napoli, la polizia ha scoperto, invece, decine di orologi, telefoni cellulari, macchine fotografiche, oltre a un ingente quantitativo di collane, anelli, braccialetti. Il tutto sarebbe stato rubato, negli ultimi mesi, da appartamenti e villette di tutto [redacted] Piemonte. In un paio di casi gli agenti [redacted] riusciti a risalire e a restituire parte del materiale [redacted] legittimi proprietari che erano di Canale e Bruzolo. Astrit Tpuzi, 25 anni, [redacted] Bledar Tushaj, di 20, entrambi albanesi, sono stati sottoposti a fermo di pg; [redacted] connazionale di 22 anni, invece, è s[redacted] denunciata a piede libero. **[l. pol.]**

Bloccata la vendita, sotto accusa due aziende

Il pericolo amianto nelle canne fumarie

L'amianto arrivava dalla Cina. Dichiarato fuori legge una deci[redacted] d'anni fa, messo all'indice per sempre, il pericoloso minerale torna al centro di un processo. Sotto accusa sono i titolari di due aziende. Una [redacted] la Thermofibers con sede legale in piazza Vittorio e stabilimento a Lanzo Torinese. L'altra [redacted] una società di Castelnuovo di Sotto, in provincia di Reggio Emilia. A Mirko Landini, amministratore della ditta emiliana e a Pietro Posio della Thermofibers il procuratore aggiunto Guariniello contesta la violazione dell'art. 1 della legge sull'amianto, [redacted] prevede un'ammenda da 10 a [redacted] milioni.

L'amianto, contenuto in un materiale che si chiama sepiolite, approdava a Torino [redacted] da qui veniva commercializzato. Una parte finiva [redacted] provincia di Reggio Emilia, dove veniva lavorato [redacted] trasformato in canne fumarie. E così il minerale «colpevole» di tante morti, buttato fuori dalla porta, ritornava sotto un altro nome. A scoprirlo sono stati gli ispettori di Guariniello nel corso dei controlli in negozi e attività commerciali «a rischio». Una delle canne fumarie prelevata come campione sottoposta ad esame ha fatto scoprire la verità. Quella polvere dal nome strano, la sepiolite, conteneva amianto. E' stata subito bloccata la vendita, gli inquirenti hanno cercato di risalire a tutti gli acquirenti di manufatti di sepiolite. Alla fine però il magistrato ha scagiona[redacted] i titolari dei negozi, ignari che la sepiolite contenesse amianto e naturalmente i poveri clienti che [redacted] pensavano certo di trovarsi di fronte all'amianto. Come ignare erano le piccole ditte che nelle ristrutturazioni lo utilizzavano tranquilli di non aver a che fare con [redacted] pericoloso minerale killer, responsabile di tante morti. E un po' di incredulità c'è anche tra gli inquirenti e per lo stesso Guariniello.

Il processo è iniziato ieri mattina davanti [redacted] giudice, ma è stato poi rinviato al 17 luglio quando saranno sentiti i consulenti dell'accusa e della difesa.

Ieri in aula ha rievocato la tragedia: «Non l'ho lasciato morire, non potevo più aiutarlo»

Morì in un box tra le braccia dell'amante

La donna si salvò: accusata di omissione di soccorso

Erano stati amanti per una deci[redacted] d'anni. Poi la relazione s'era interrotta. Per molti mesi A. D., 59 anni, piccolo imprenditore, e l'amica G. S., [redacted] 56, non s'erano più incontrati. Storia finita? No. [redacted] dicembre 1998 si erano rivisti, s'erano dati appuntamento in [redacted] box dove lui aveva tenuto accesa l'auto per riscaldare [redacted] po' l'ambiente. Il monossido di carbonio uccise lui. Lei si salvò a stento ed [redacted] stata poi accusata di omissione di [redacted] Ieri in aula la donna ha raccontato la sua storia al giudice Ivana Pane.

«Non ci vedevamo da due anni. La nostra storia era finita - ha spiegato G. S. -. Poi lui mi ha telefonato. "Voglio rivederti". Gli ho detto che quel giorno, era il 15 dicembre 1998, andavo al cimitero di Grugliasco a portare i fiori sulla tomba [redacted] mia madre. Lo trovai alla fermata quando scesi dall'autobus. [redacted] continuato a chiedermi un altro incontro». La donna parla a fatica. Si gira spesso verso il difensore Gianfranco Ferreri, quasi [redacted] chiedere conforto. Poi continua: «Andammo nel garage dove lui ave[redacted] lasciato la sua auto, con il motore acceso per riscaldare [redacted] box». [redacted] spogliano, [redacted] amano, restano abbracciati per qualche tempo, mentre il [redacted] continua a saturare il piccolo ambiente. «L'ho visto sbiancarsi tra le mie braccia. L'ho chiamato, nulla. Avevo [redacted] gran mal di testa, [redacted] stordita. Ho cercato di aiutarlo, l'ho [redacted] Nulla. Mi [redacted] rivestita, ho cercato la luce, poi [redacted] fatica sono riuscita ad aprire la saracinesca. Sono corsa fuori per la rampa alla ricerca di aiuto. Da casa ho chiamato la moglie: "Tuo marito si è sentito male. E' in [redacted] box sotto casa sua"».

Un amico di famiglia trovò A. D. sull'auto ucciso dal monossido di carbonio. Riverso sul sedile abbassato della sua vettu[redacted] Quella [redacted] angosciata che aveva avvertito la legittima compagna della vittima si era poi materializzata davanti ai carabinieri qualche giorno dopo. In caserma G. S. si [redacted] sfogata, aveva ripetuto più volte il racconto di quell'ultimo incontro. Aveva parlato della loro storia clandestina, fatta di appuntamenti fugaci. Una storia finita. «Ma lui ha voluto vedermi anco[redacted] una volta. E non gli ho detto di no». E' accusata di omissione di soccorso.

Ieri è stato sentito il medico legale Roberto Testi, che ha spiegato [redacted] il monossido di carbonio in [redacted] ambiente piccolo ha stroncato il cinquantano[redacted] A. D. mentre [redacted] tra le braccia dell'amante. Alla prossima udienza, ai primi di maggio, tocca al pm Onelio Dodero. Il difensore Gianfranco Ferreri anticipa la linea difensiva: «Non è vero che l'ha lasciato morire. Era tardi, non poteva fare più nulla».

[redacted] SFASCIANO UN BAR

Gli hanno sfasciato il bar perché [redacted] voleva più dargli da bere. Il semplice rifiuto del titolare del bar «Lago del Pescatore» a Borgaro ha scatenato l'altra [redacted] la reazione [redacted] una comitiva di rumeni, tutti clandestini di età compresa tra i 23 e i [redacted] anni, che pretendevano [redacted] consumare alcolici nonostante quasi tutti fossero già ubriachi. Al rifiuto del barista, il gruppo (una decina di persone) lo ha minacciato prima [redacted] il vetro di una bottiglia rotta, poi ha cominciato a spaccare tutto quello che c'era. Il titolare [redacted] questo punto [redacted] è rifugiato nel retro ed ha avvertito i carabinieri, che nel giro di pochi minuti hanno raggiunto il locale, proprio mentre il gruppo di rumeni [redacted] allontanava. I militari della stazione di Caselle [redacted] comunque riusciti [redacted] inseguire e bloccare cinque dei giovani che scappavano nei campi circostanti. L'accusa, per tutti, [redacted] di violenza privata, minacce e danneggiamento.

Amarezza del presidente del Comitato dopo la sentenza sull'incendio di [redacted] mostra a Todi dove morirono 35 visitatori

«Si dimentica il rogo dello Statuto»

Oggi lo Stato [redacted] dovrebbe pagare per le vittime

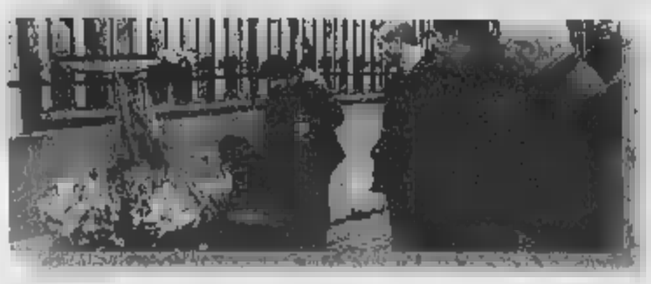
Una foto del 1983 quando bruciò il cinema Statuto provocando [redacted] strage

Non è servita la «lezione» del cinema Statuto. Per quel rogo, scoppiato il 13 febbraio dell'83 in cui morirono 64 persone uccise dai fumi tossici sprigionati dall'incendio, lo Stato fu condannato a pagare. In tutto 7 miliardi: non una somma gigantesca, non un indennizzo equo per le troppe vite spezzate, ma almeno l'ammissione di una colpa, di [redacted] responsabilità, per la mancanza di adeguate direttive in tema [redacted] controlli. Ora una sentenza della Corte d'Appello di Todi rovescia quella determinazione: per l'incendio in cui morirono, diciotto anni fa, trentacinque visitatori di una mostra, lo Stato non è invece responsabile. Quei magistrati hanno stabilito che gli enti pubblici non dovranno pagare alcun risarcimento ai familiari delle persone morte nel rogo che, durante la Mostra dell'antiquariato [redacted] Todi, distrusse il palazzo del Vignola. Solo una persona è stata ritenuta responsabile di quella strage, il presidente della Tudertina manifestazioni d'arte. Lui e nessun altro perché, secondo i giudici, lo Stato e gli enti locali non dovevano vigilare che tutti gli ambienti fossero [redacted] norma e che gli impianti di sicurezza fossero [redacted].

Questa sentenza ha provocato [redacted] nelle persone che hanno animato, per anni, il «Comitato parenti delle vittime del cinema Statuto». [redacted]ul piano del diritto civile, quella di allora fu [redacted] vittoria: «Per la prima volta in Italia una sentenza stabilì - ricorda Sergio Cabodi, il presidente del Comitato - che lo Stato doveva pagare una parte del risarcimento in quanto in qualche modo responsabile dell'omessa attuazione di tutti i controlli necessari. E' stata comunque una condanna astratta perché lo Stato, che pagò, cercò poi inutilmente di rivalersi [redacted] [redacted] riteneva responsabile di quelle omissioni. Intervenne la prescrizione e tutto venne archiviato. I soli a pagare davvero, alla fine, furono i più ingenui, cioè il gestore del cinema e la maschera».

E proprio l'impegno del comitato ha contribuito alla nascita delle legge 44/90 sulla sicurezza degli impianti tecnologici in [redacted] [redacted] e nelle piccole aziende. «Ma adesso c'è il tangibile rischio - conclude Cabodi - che la presa di coscienza conseguente al rogo dello Statuto si attenui, e venga dimenticata. Tutti cominciamo a notare di nuovo locali eccessivamente affollati [redacted] uscite di sicurezza in qualche modo ostruite. E c'è la sentenza del tribunale [redacted] Todi. Qualcuno ha dimenticato troppo in fretta la strage dello Statuto e non tiene conto che, almeno per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, l'Italia è uno dei paesi più carenti d'Europa, preceduto soltanto dalla Turchia». **[a. con.]**

ULTRA' RISCHIA IL CARCERE



IL [illegible] PIU' [illegible]

Era il 29 gennaio del '95. Allo stadio Marassi di Genova si giocava la partita Genoa-Milan. Prima del match, durante i violenti scontri fra tifoserie, Vincenzo Spagnolo, supporter rossoblù all'epoca ventiquattrenne, venne accoltellato dal milanista Simone Barbaglia (nella foto il luogo dove avvenne il fatto). L'aggressore, che confessò di aver sferrato la coltellata mortale, fu prima condannato [illegible] 11 anni e 4 mesi di carcere, sentenza annullata dalla Corte d'Assise d'Appello: non si era tenuto conto dell'aggravante dei futili motivi. Quindi, [illegible] condanna a 16 anni [illegible] 4 mesi contro cui la famiglia della vittima ha presentato ricorso. [illegible] attende ancora la sentenza definitiva, con la decisione della Cassazione.

Bomba-carta allo stadio: tre anni

Toro-Ternana, condannato un tifoso umbro

Per un caso l'ordigno [illegible] colpì un supporter granata Il legale della società: sentenza di monito ai facinorosi che vanno alle partite

Il padre [illegible] che il figlio voleva soltanto festeggiare il pareggio della Ternana sul campo del Torino. [illegible] di fatto che Simone Stella, [illegible] anni, ex volontario fra i paracadutisti, un ragazzone con più di un problema [illegible] stesso, al fischio di chiusura dell'arbitro si protese dal settore dello stadio ris[illegible] ai 250 tifosi umbri e, come un Enrico Toti di questi tempi grami, [illegible]gliò 50 grammi di polvere nera racchiusi in un involucro di carta dello stesso volume di una pallina [illegible] tennis e per un [illegible]o di differenza non provocò gravissimi danni ad Oscar Pelazza, 20 anni, fan [illegible] fede avversa, che stava ripiegando uno striscione del suo club («Solo Torino») a ridosso della rete [illegible] recinzione sul lato [illegible] la Curva Scirea. Ieri, [illegible] è stato condannato dal gup Paola Demaria a 4 anni e mezzo, ridotti a 3 per lo sconto automatico del rito abbreviato chiesto dall'imputato.

«Una sentenza esemplarmente di ammonimento – commenta Carlo Mussa, legale del Torino Calcio e [illegible] questo caso di Pelazza - per i facinorosi che pensano di poter mettere [illegible] repentaglio [illegible] saluta di chi va allo stadio per godersi un avvenimento sportivo. Non [illegible] se vi [illegible] precedenti in altri tribunali, [illegible] Torino [illegible] senz'altro la prima volta che si commina una condanna di questa severità per il lancio di una bomba carta contenente 50 grammi di polvere nera. In un petardo, al massimo, se ne pressano 3. E' questo il vero snodo del processo».

Era il 22 ottobre, Torino-Terna[illegible] si [illegible] chiusa [illegible] cinque minuti sull'1 a 1 al «Delle Alpi»: lo stadio, già abbastanza deserto, si svuota quando una nuvola grigia si alza dal settore opposto a quello della tribuna centrale. Le telecamere della Rai riprendono il lampo di luce seguito dalla gran botta e zoomano sul fumo denso per capi[illegible] che [illegible] sia accaduto. Dalla nuvola emergono braccia che gesticolano freneticamente, a terra si intravede il corpo inerte [illegible] un ragazzo. Per lunghi minuti si temerà il [illegible] l'onda d'urto della bomba [illegible] ha colpito in pieno il giovane Pelazza, il primo medico accorso diagnostica un arresto cardiaco; per fortuna il giovane si riprende. Al «Giovanni Bosco», dove verrà trasferito d'urgenza, il tifoso granata sarà trattenuto solo per accertamenti. Alla fine, otto i giorni di prognosi. L'udito [illegible] è stato compromesso, conferma il suo avvocato. Tre sono i milioni di provvisionale - il danno da ri[illegible]re subito - fissati dal giudice.

Quella domenica era di turno alla Procura della Repubblica il pm Pierluigi Zanchetta: «Avevo appena finito di vedere [illegible] [illegible] tv quando mi avvisarono dalla Questura». In base alla testimonianza di [illegible] [illegible] tifoso granata, uomini della Digos avevano già identificato Stella e, dopo aver atteso che il giovanotto rimanesse un po' isolato dal gruppone dei tifosi umbri, lo bloccarono. L'ultrà non riuscì nemmeno [illegible] uscire dallo stadio. Il giorno dopo il gip di turno concesse il provvedimento di custodia cautelare: [illegible] «Valletta» Simone Stella [illegible] restato sino [illegible] febbraio. Una volta scarcerato, un altro giudice gli proibì, [illegible] misura [illegible] sicurezza, [illegible] lasciare la sua abitazione di Terni la domenica.

Simone Stella aveva riportato tre piccole condanne già passate in giudicato: per [illegible] furterello se la cavò [illegible] una multa di quasi 4 milioni, 4 mesi e rotti li ebbe per spaccio di una minima quantità [illegible] hashish [illegible] altri 4 mesi per diserzione. Con la condanna di ieri ammonta a 3 anni, [illegible] mesi [illegible] [illegible] giorni il carcere che Simone Stella dovrà scontare: [illegible] giudice gli ha revocato le due precedenti sospensioni condizionali. «Il mio cliente non rischia di tornare in cella già domani - chiarisce l'avvocato Antonio Pennetta -. Impugnando questa sentenza bloccheremo anche [illegible] provvedimento [illegible] revoca della condizionale. Il punto è un altro: Stella ammise tutto con il primo giudice che lo interrogò e io voglio sperare che, se riusciremo a risarcire il danno, in appello si possano [illegible] [illegible] condizioni per un affidamento in prova del giovane al servizio sociale, ben disposti a che lo si [illegible]ghi [illegible] attività di riparazione sociale».

Una fase degli incidenti fra tifosi [illegible] polizia dopo la partita Torino-Ternana dello scorso ottobre terminata in parità Dopo il lancio della bomba-carta s'era temuto il peggio per il giovane colpito dall'onda d'urto Fortunatamente l'udito non è [illegible] compromesso

«Mio figlio è un malato»

Il padre: pronti a risarcire i danni

Signor Domenico Stella, lei [illegible] il [illegible] dell'ultrà [illegible] Ternana che ieri [illegible] [illegible] condannato a Torino: suo figlio non vuol parlare, forse lei può spiegare, l'avvocato assicura che siete pronti a risarcire.

«Io lo farei e se ci danno tempo si cerca di mettere da parte qualcosa. L'avvocato le avrà detto che non siamo ricchi: faccio il portalettere, prendo [illegible] milioni al [illegible] che devono bastare per tutta la famiglia. Questo ragazzo mi [illegible] costato per mesi metà dello stipendio fra visite, ricoveri e altro. Adesso lavora con [illegible] contratto di formazione, un milione [illegible] duecentottantamila lire al mese, ma non è tanto questo: è [illegible] lavoro in sé che è importante per la sua salute [illegible] ringrazio ogni giorno chi gliel'ha dato. E' dal 1998 che portiamo la croce».

Stiamo parlando di [illegible] bomba carta che conteneva [illegible] grammi di polvere nera, lanciata da suo figlio.

«Non voglio dire che non è [illegible] niente a Torino, il [illegible] ottobre. Non voglio giustificare mio figlio. Né accampare scuse per lui. [illegible] ha tre minuti le racconto la [illegible] storia: Simone era un paracadutista, uno che si lanciava dagli [illegible]. Andò militare nel 1995: un anno di scuola [illegible] Viterbo, un altro a Pisa, poi [illegible] Bolzano con gli alpini paracadutisti per un anno e mezzo. Un ragazzone di uno [illegible] novanta [illegible] [illegible] chili. Nel luglio 1998 va in Sardegna con [illegible] reparto per un'esercitazione e lì, in una lite, prende un pugno tremendo da un commilitone. Il generale, il colonnello, tutti a telefonare che non era successo niente e invece Simone [illegible] aveva [illegible] lesione alla pleura. Il ragazzo perde 30 chili in pochi mesi, non rientra in caserma e c'è la diserzione, anche se poi lo dichiarano inabile al servizio militare e lo congedano. Da lì sono iniziati tutti i nostri guai».

Che cosa vuol dire?

«Mio figlio [illegible] ci stava più nemmeno con la testa e a[illegible] adesso ha bisogno di essere assistito. Ho i certificati: disturbo della personalità. Simone è stato sei mesi in cura, poi, dopo i fatti di Torino, la psicologa non ha più voluto saperne. Prima di quel guaio [illegible] [illegible] ragazzo esuberante, [illegible] non ci aveva mai procurato grattacapi; poi ha cominciato pure a usare questo hashish e a casa si vedeva sempre meno. Noi sempre a cercarlo di qua [illegible] di là. Da ragazzino non era nemmeno tifoso di calcio: è stato in quel periodo che si è messo a seguire la Ternana. Proprio così: mio figlio è diventato [illegible] tifoso quando [illegible] allo sbando».

Lei ha detto: non accampo scuse. Che cosa chiede?

«In questi anni nessuna struttura ci ha dato una mano. Finché non ci scappa il patatrac e per fortuna nel nostro caso non è [illegible] niente di irreparabile. Dopo Torino, grazie soprattutto al lavoro, Simone è migliorato moltissimo. Adesso l'avvocato ci dice che il ragazzo può andare in galera. Se ce lo mandano lo perdiamo completamente. Non si può fargli fare qualcos'altro, come 'sti lavori per la comunità?». [al. ga.]

Specchio dei tempi

«Nessun taglio nell'assistenza [illegible] disabili» - «Perché si costruiscono vie preferenziali [illegible] corso Potenza?» - «Se tarda la bolletta si può richiedere il duplicato» - «Un supplizio per chi [illegible] in tangenziale»

L'assessore regionale alla Sanità ci scrive:

«Con riferimento [illegible] quanto segnalato dal presidente [illegible] Cisa di Nichelino, si ritiene opportuno comunicare che, dalle [illegible]riche effettuate sugli atti di programmazione e sulle attività svolte dall'Asl in oggetto sull'area della disabilità, [illegible] [illegible] emersi elementi tali da confermare quanto evidenziato. In coerenza con quanto stabilito dalla Giunta regionale il 16 gennaio, concernente le attività destinate alle fasce deboli della popolazione, si rileva che la programmazione annuale e triennale dell'Asl [illegible] non prevede interventi riduttivi, rispetto ai livelli raggiunti nell'anno 2000, sulle attività di assistenza residenziale, diurna e riabilitativa in favore delle persone disabili.

«In relazione ai problemi evidenziati nella nota, inerenti al rapporto convenzionale tra l'Asl 8 e gli enti gestori socio-assistenziali, si fa presente che i medesimi sono stati affrontati nell'ambito dell'incontro congiunto tenutosi il 15 marzo [illegible] presso l'assessorato alle Politiche Sociali, alla presenza del sottoscritto. Nel corso dell'incontro gli enti intervenuti hanno segnalato [illegible] livello, in linea generale, positivo nei rapporti fra comparto sanitario e comparto sociale, in ambito distrettuale. Gli enti medesimi e l'Asl [illegible] stanno inoltre operando per la definizione di [illegible] nuova convenzione, come prevista dal citato art. 16 della legge regionale 62/1995, uniforme su tutto il territorio, onde poter intervenire nelle diverse aree socio-sanitarie in forma integrata e con criteri omogenei, nel rispetto delle emanande disposizioni [illegible] cui all'Atto d'indirizzo e coordinamento sull'integrazione socio-sanitaria, approvato dal Consiglio dei ministri il 26 gennaio, in attesa di pubblicazione».

Antonio D'Ambrosio

Un lettore ci scrive:

«Alcune considerazioni sulla viabilità cittadina. Mi chiedo [illegible] quale criterio e quale logica si stanno facendo le corsie preferenziali in corso Potenza, via [illegible] tre corsie per [illegible] [illegible] marcia più i controviali. Non mi sembra che gli autobus e i taxi siano penalizzati dal traffi[illegible]. Restringendo, invece, di fatto, la carreggiata si formano lunghe code già a partire dall'incrocio con corso Regina Margherita [illegible] parlare poi del tratto che porta all'incrocio con via Pianezza dove la corsia per chi deve tirar dritto diventa [illegible] sola.

«Seconda osservazione riguardo via Accademia Albertina. Dopo mesi di lotte, riunioni, assemblee, petizioni, lenzuola bianche di Lega Ambiente [illegible] finestre, [illegible] stato adottato il senso unico per le auto con i mezzi pubblici in contromano, [illegible] quale risultato? Nessuno, a parte il fatto di non avere più auto parcheggiate in mezzo alla strada (ma questo si poteva risolvere anche in altro modo!). In direzione [illegible] [illegible] Vittorio c'è sempre [illegible] comunque la coda. In compenso il flusso veicolare si è "trasferito" in via Calandra, via Carlo Alberto, via San Massimo. Si salva, per ora, via San Francesco da Paola strozzata com'è dai lavori in piazza Valdo Fusi. Cosa devono dire ora gli abitanti di queste vie?

«Che dire poi [illegible] via Roma? Da quando è [illegible] istituito il parcheggio a pagamento ai lati della strada non si circola più. Da piazza Castello a piazza Carlo Felice è una coda unica di giorno e di notte.

[illegible] Ambiente [illegible] si è ancora fatta sentire o nessuno differo ha avuto modo di percorrere la nostra via più bella [illegible] andrebbe chiusa completamente al traffico così come piazza San Carlo? A mio parere non si risolvono i problemi del traffico semplicemente spostando i sensi [illegible].

Segue la firma

La direzione Telecom ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera [illegible] la quale un nostro cliente segnalava di non aver ricevuto la bolletta telefonica, per informare che il servizio 187 è a disposizione per fornire tutte le indicazioni che consentono di effettuare comunque i pagamenti.

«A questo servizio, che è attivo 24 ore su 24 tutti i giorni compresi i festivi, possono anche essere richiesti i duplicati delle fatture e tutte le informazioni sulle [illegible] voci riportate in bolletta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abbiamo una delle tangenziali più belle d'Italia, rovinata però da quell'assurdo svincolo [illegible] sinistra che è la deviazione per [illegible] Fréjus, [illegible] di molti incidenti e di quotidiani rallentamenti sia verso Piacenza che verso Milano.

«Possibile che [illegible] [illegible] intervenga per porre fine a questo quotidiano supplizio?».

Antonio Laterza

specchiotempi@lastampa.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

[illegible] REGOLE D'ORO PER EVITARE IL CARO [illegible] [illegible] OSPEDALE
- Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonate direttamente all'onoranza funebre scelta liberamente, purché al di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
- L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scusa di qualcuno che vuole trarne un vantaggio!
- Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano [illegible] ospedale o di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso!

Sede centrale esposizione Corso Brunelleschi 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05 (10 linee c.a.)
IL GIUBILEO
800.251645
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI 24 ORE SU 24

La Mandria Golf
Organizza
corsi collettivi di golf
serali [illegible] festivi
Costo promozionale
L. [illegible] tutto compreso
Per informazioni
telefonare al n. 011/9846111
Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

Trocadero
DISCO BAR
Via A. Doria, 9 - Torino - tel. 011.5620956
www.trocaderonight.it
MARTEDÌ 24 Aprile
Aperto tutte le sere ore 23
MILLY D'ABBRACCIO

Per la pubblicità su:
[illegible]
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, [illegible]
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.52.31
Via Carducci, [illegible]
20123 [illegible]
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

TRIBUNALE ORDINARIO [illegible] TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili non incanto
Si rende noto [illegible] nel fallimento n. 72/96 di Novar s.r.l. Curatore: rag. Fulvia Formentini, il Giudice Delegato dott.ssa Ceramello ha disposto la vendita [illegible] per il giorno 18/5/2001 alle ore 10,30 dei seguenti beni: Lotto unico - in Comune di Chieri, [illegible] residenziale in strada Cambiano [illegible]22, [illegible] fabbricato individuato [illegible] "Sloves C" in strada Cambiano 220, ampio locale con destinazione commerciale composto da:
- locale al piano interrato di circa mq. 1000
- spazio esposizione fronteggiante verso l'area a parcheggio esterna 7 locali uffici [illegible] servizi, locali centrale termica e ascensore
Prezzo base: L. 465.600.000. Aumenti minimi: L. 10.000.000. Depositi per cauzioni e spese [illegible]% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 18/5/2001 mediante assegno circolare Non Trasferibile [illegible]io a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - corso Vittorio Emanuele II n. 130 Torino.
Il [illegible] Lidia Irene [illegible]

SAMARA'S SHOW
MARTEDÌ 24
MERCOLEDÌ 25
MAURIZIA PARADISO
[illegible] 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL [illegible]
[illegible] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

ho in mente solo ka

Doppio airbag, servosterzo, motore euro 4 già in le normative europee in vigore 2006, tenuta in curva 0,91g. Ford **Ka L. 14.900.000.** Ford consiglia acquistare tua Ka con **idea**ford.

www.ford.it

FAI ANCHE TU UN BLITZ DAI CONCESSIONARI OPEL.

Scopri la nuova Coupé, riscopri la gamma Astra

La nuova Astra Coupe 1.8 da 125 CV e 2.0 Turbo da 200 CV e la straordinaria offerta sull'intera gamma Astra ti aspettano.

OPEL BLITZ

UN'OCCASIONE LAMPO

ASTRA COUPE' ~~€ 17.507,02~~
da L. 33.900.000

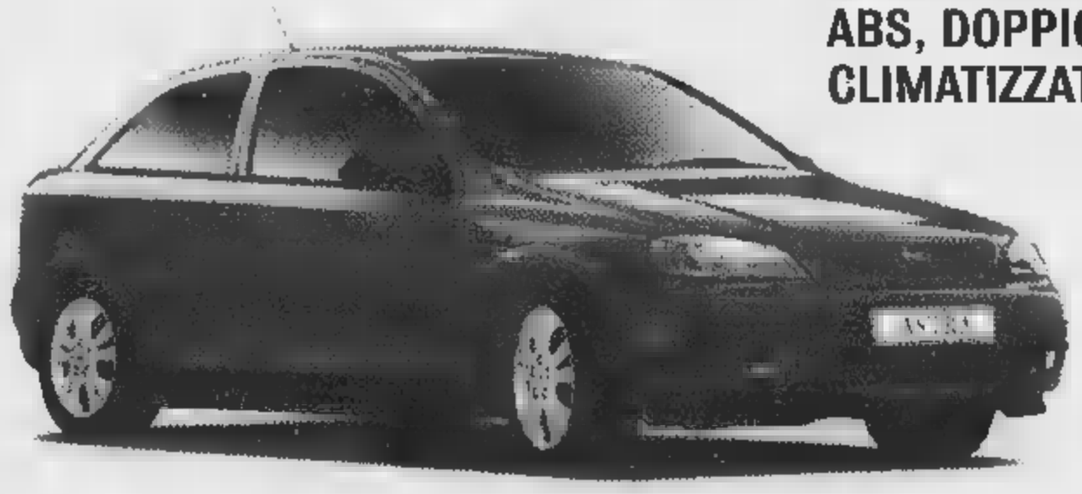
ABS, 4 AIRBAG, TRACTION CONTROL, CLIMATIZZATORE, CERCHI IN LEGA, CAR HI-FI CON CD

ASTRA SW ~~€ 13.118,01~~
da L. 25.400.000 con ecoincentivi

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

ASTRA 3 porte ~~€ 12.648,02~~
da L. 23.900.000

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE



IVA E MANO, I.P.T. ESCLUSA
NON CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

www.opel.it
www.opelbuypower.it

OPEL

OFFERTE ECOINCENTIVI OPEL VALIDE FINO AL 30 APRILE

E' un'iniziativa dei concessionari

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. 015-840.81.30
COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. 015-984.00.83

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163-22.883

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161-250.558
www.autosociale.com

edilnol gru s.r.l.

Via della Fabbrichetta Nuova 17 - VIGLIANO BIELLESE - Tel. Comm. 015.8129900 (10 linee r.a.) - Tel. Amm. 015.8129922
Fax Comm. 015.8123084 - Fax Amm. 015.8129975 - Fax Noleggi 015.8129916
E-mail: home@edilnol.it - Sito: www.edilnol.it

Primavera 2001

VALEX

ELETTROCOMPRESSORE
hp 1,5 s/s
£. 174.000
hp 1,5 lt. 25
£. 222.000

Balma

MOTOZAPPA
Meppy 3,7
£. 500.000

McCULLOCH

ELECTRAMAC 316 + BORSA
1500 W - 40 cm
£. 199.000

IDROPULITRICE
120 atm Smart a.f.
£. 228.000

COMET

mod. SE 160 6 t.
£. 1.260.000

P 351 ccs
34 cc - 1,3 Kw/1.8 Hp
£. 357.000

PARTNER

Kawasaki

P12-92
Motore 4 tempi - 40 mm
Altezza taglio: 25-89 mm
Larghezza taglio: 92 cm
£. 2.900.000

PONY 3,5 HP
£. 1.314.000

RASAERBA
TIVOLI TV 1100 W
£. 185.000

TAGLIABORDI ELETTRICI
300
mm - 300 W
£. 99.000
200 mm - 200 W
£. 43.900

RASAERBA ELETTRICO
TIVOLI TV 630/E W
£. 132.000

DECESPUGLIATORE T 240
24 cc - 0.7 Kw/0.9 Hp
£. 359.000

PARTNER

RASAERBA A SCOPPIO
TIVOLI TV 400 3,5 HP
£. 367.500

VALEX

RASAERBA SEMOVENTE
TIVOLI TV 460/SP 3,5 HP
£. 465.000

in dotazione
per modelli B300-B380
Testa 2 fili nylon, Lama 4 denti, Rocchetto filo 15 mt, Visiera, Cinghia di sostegno

DECESPUGLIATORE B 300
30 cc - 1.1 Kw/1.5 Hp
£. 569.000

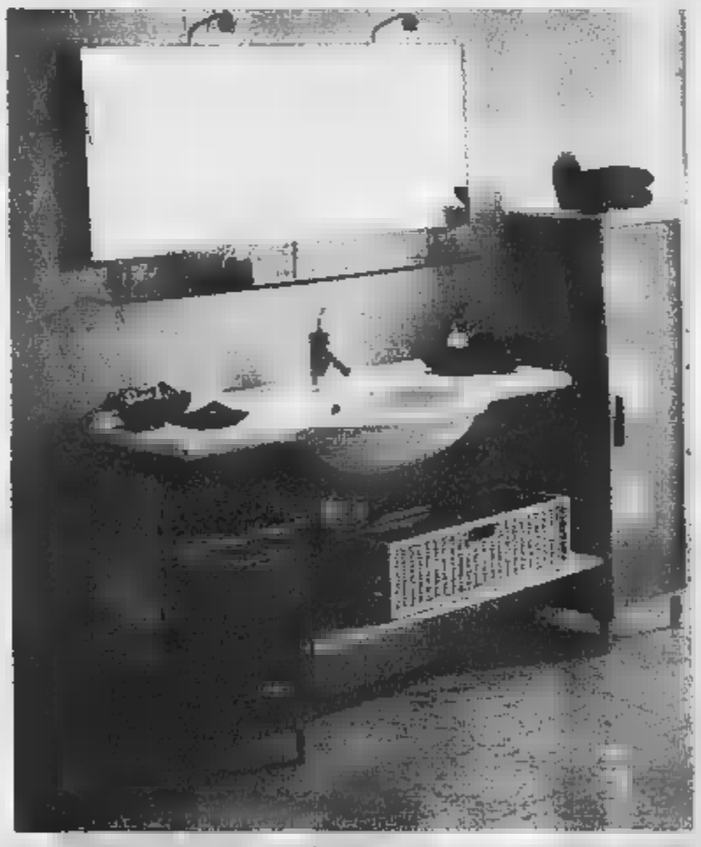
DECESPUGLIATORE B
38 cc - 1.3 Kw/1.7 Hp
£. 629.000

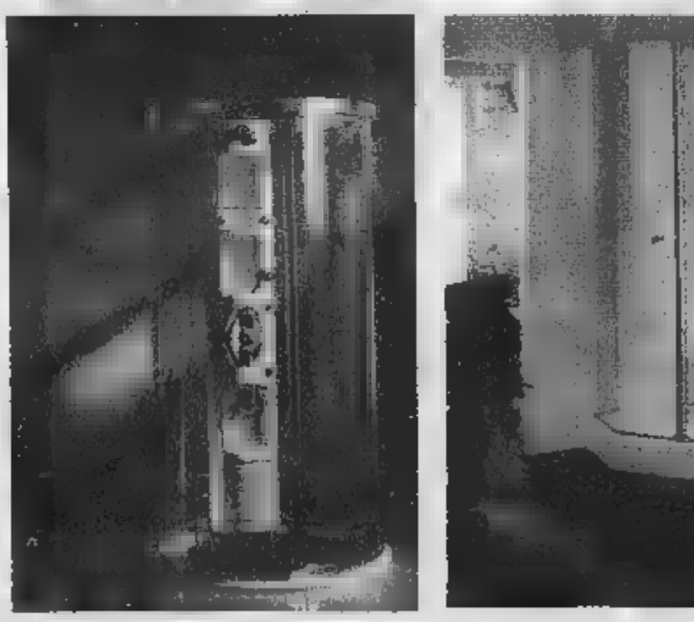
TUTTI I PREZZI SONO IVA COMPRESA

Servizio [illegible] srl
[illegible] delle [illegible] 31 - Tel. [illegible]

fisar
HI-TECH

La Ditta FISAR HI-TECH di Biella è lieta di annunciare





l'apertura del nuovo

SHOWROOM

dedicato alle nuove tecnologie costruttive dell'ambiente bagno

• Idrodocce
• Saune
• Idromassaggi
• Arredo bagno

Tutte soluzioni all'avanguardia con progettazione gratuita

Convenzionati con Banca Commerciale Italiana per il credito al consumo

FISAR HI-TECH BIELLA s.r.l.
Via Gramsci, 146 (fronte IPERCOOP)
GAGLIANICO
Tel. 015.2547136 - Fax 015.2547137

AUTOLOGIC
NOLEGGIO FURGONI
VIGLIANO BIELLESE - Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980
Cell. 0348.6003819

LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 24 APRILE 2001

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO [illegible] 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
[illegible] SALODINI SRL, AGENTE [illegible] R.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

AUTOLOGIC
NOLEGGIO FURGONI
VIGLIANO BIELLESE - Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980
Cell. 0348.6003819

ECONOMIA

TESSILE, [illegible] POSITIVO

Buone notizie per il Biellese dall'indagine di Unione industriale e Camera di commercio

SERVIZIO A PAGINA 48

La Procura è pronta a riaprire i reparti dove [illegible] la tragica esplosione

Pettinatura verso il dissequestro

Giovedì il sopralluogo decisivo degli esperti

Franco Piras
BIELLA

Salvo contrattempi, entro la fine della settimana [illegible] al massimo all'inizio della prossima, la Procura di Biella dovrebbe ordinare il dissequestro degli ultimi reparti per ora chiusi della Pettinatura Italiana di Vigliano: quindi le macchine e le [illegible] interessate dalla tragica deflagrazione del [illegible] gennaio scorso, che costò la vita a tre operai. Tutti e tre morirono in seguito alle gravissime ustioni riportate. Altri sei lavoratori rima[illegible] invece gravemente ustionati.

«Per giovedì prossimo - spiega il sostituto procuratore Rossella Soffio, il magistrato cui fanno capo le delicate indagini che dovranno fare luce sul terribile episodio - è previsto [illegible] nuovo sopralluogo nell'azienda da parte dei nostri periti e di quelli nominati dall'azienda, per procedere a un'altra campionatura di reperti. Credo [illegible] questa sarà l'ultima, [illegible] se [illegible] ci [illegible] intoppi deciderò presto il totale dissequestro. Ma l'accesso e l'uso dei macchinari resta legato al giudizio dei tecnici per quanto riguarda la sicurezza».

I campioni che saranno prelevati giovedì sul luogo dell'esplosione saranno inviati al laboratorio svizzero, dove sono già in corso da alcune settimane le altre analisi su incarico della Procura [illegible] Biella.

Tra meno [illegible] un [illegible]ese è poi attesa la relazione finale del gruppo di super-esperti nominati dalla magistratura, che nei giorni scorsi avevano chiesto e ottenuto dalla dottoressa Soffio una ulteriore proroga di un mese.

Intanto in queste ore il pm Soffio dovrebbe decidere anche il dissequestro [illegible] magazzino della Tintoria Fontanella di via Candelo, andato a fuoco alcune settimane dopo l'esplosione alla Pettinatura Italiana.

Anche in questo [illegible] le indagini proseguono per accertare le cause del violento rogo.

Nessuna novità, anche se sembra imminente la conclusione delle indagini, sull'incendio della Finelvo di Occhieppo Superiore, avvenuto il 19 gennaio. In quel caso, il bilancio fu di due lavoratori gravemente ustionati: si trattava [illegible] di due fratelli nordafricani.

EXPO DI PRIMAVERA

[illegible] aperta sino al 1° Maggio

Si è inaugurata nei padiglioni di Biella Fiere, sulla statale Trossi, la 24ª edizione di «Expo [illegible] primavera», [illegible] più grande manifestazione espositiva [illegible] (e [illegible] le più importanti di tutto il Piemonte). [illegible] sviluppa [illegible] 10 mila metri quadrati, con 400 stand dedicati in particolare alla casa. La rassegna resterà aperta sino al 1° Maggio e si potrà visitare con i seguenti [illegible]: dalle 18 alle 23 nei giorni feriali, dalle 15 alle 23 il sabato e dalle 10 alle 23 nei giorni festivi. **[f. p.]**

Partita dall'Alessandrino l'inchiesta che ha portato all'arresto del nomade accusato di stupri e rapine

Nel Biellese il violentatore ha colpito 5 volte

Le vittime donne dai 75 agli 86 anni

Roberto Scagliotti
ALESSANDRIA

E' accusato anche di violenze sessuali ai danni di anziane biellesi il nomade arrestato l'altro giorno ad Asti. Umberto Laforé, 50 anni, è ritenuto responsabile [illegible] [illegible] lunga serie di stupri e rapine nei confronti di pensionate (tra i 75 e gli 86 anni), sorprese nelle loro abitazioni. Un'inchie[illegible] lunga e laboriosa, che [illegible] avuto come motore il nucleo operativo del reparto operativo del comando provinciale carabinieri, con il colonnello Genovese e il tenente Longhi, [illegible] quanto proprio in provincia sono avvenuti, appunto, cinque dei no[illegible] episodi di violenza contestati a Laforé. Via via alle indagini [illegible] sono aggiunti i carabinieri delle altre province interessate: Torino, Novara, Cremona [illegible] appunto Biella.

Al momento il presunto stupratore-rapinatore, difeso, dall'avvocato Ferruccio Rattazzi, ma che [illegible] non è stato interrogato dal magistrato, [illegible] stato trasferito nel carcere di Cremona in quanto è in quella città che [illegible] avvenuto l'ultimo episodio di violenza contestatogli, vittima [illegible] suora. Le indagini, [illegible] ha detto il comandante provinciale dei carabinieri di Alessandria colonnello Alessandro Tornabene, non [illegible] ancora concluse, perché c'è il sospetto che Laforé sia responsabile, magari [illegible] un complice, di altre imprese [illegible] genere in Piemonte e Lombardia. Ma [illegible]e si [illegible] arrivati a incastrare il nomade? Lo ha spiegato il procuratore di Tortona, Fausto Cardella, mettendo in evidenza i fattori principali che hanno determinato il buon esito delle indagini: la collaborazione dei cittadini nel fornire informazioni magari [illegible] prima vista non legate ai fatti, la capacità investigativa e il coordinamento fra i comandi dei carabinieri, che hanno saputo valutare tali informazioni e ricavarne elementi utili e, non ultimo, l'aspetto scientifico dell'indagine che ha visto [illegible] primo piano l'attività del Reparto Investigazioni Speciali di Parma, che [illegible] ricavato e confrontato, con esito positivo, [illegible] Dna di Laforé con quelli estratti dalle sostanze biologiche prelevate dopo gli stupri. Per nov[illegible] l'esito è stato positivo: gli stupri erano stati [illegible] da una stessa persona, il cui Dna era compatibile con quello di Laforé. A questo punto il magistrato ha firmato l'ordine di custodia cautelare.

Lo stupratore avrebbe colpito nel Biellese tre volte. Il primo caso di violenza porta la data del [illegible] marzo 2000, a Occhieppo superiore; il secondo il [illegible] luglio a Candelo e il mese successivo a Mottalciata. Ma altre due aggres[illegible] ad anziane porterebbero [illegible] medesima firma. Il 20 maggio 2000 la cronaca aveva infatti registrato un tentativo di violenza, ancora a Candelo: lo stupratore era stato costretto a fuggire per la pronta reazione della vitti[illegible]. La seconda tentata violenza [illegible] 19 ottobre, a Ponderano

I magistrati sin dalla prima violenza avevano posto con molta forza il problema delle anziane sole come possibili vittime dello stupratore, tanto che il procuratore Ugo Adinolfi, attraverso i giornali, aveva lanciato un appello ai biellesi e in particolare alle donne anziane, invitando tutti a comportarsi con estrema cautela e di segnalare con sollecitudine ogni presenza sospetta [illegible] pressi delle abitazioni. [illegible] contesto di un vasto piano di prevenzione e protezione [illegible] delle potenziali vittime, magistrati e forse dell'ordine [illegible] pensato anche ad un censimento di tutte le pensionate settantenni e, attraverso la mappa, costituire appunto un cordone di protezione [illegible] [illegible] collaborazione anche delle [illegible] di volontariato. In questo ambito era state pure valutata l'ipotesi di distribuire alle anziane un ospuscolo con informazioni utili a prevenire le aggressioni e con i numeri telefonici cui rivolgersi in caso di necessità.

Altro servizio in cronache nazionali

Il colonnello Alessandro Tornabene con gli inquirenti durante la presentazione delle fasi salienti dell'indagine che ha portato al fermo del nomade sospettato di aver [illegible] a segno [illegible] stupri con rapine dal 1997 al marzo di quest'anno. Qui sopra il procuratore [illegible] Biella Adinolfi che indaga sui casi in provincia

A Occhieppo avvenne la prima aggressione mentre l'ultima, solo tentata, fu [illegible] Ponderano nell'ottobre scorso

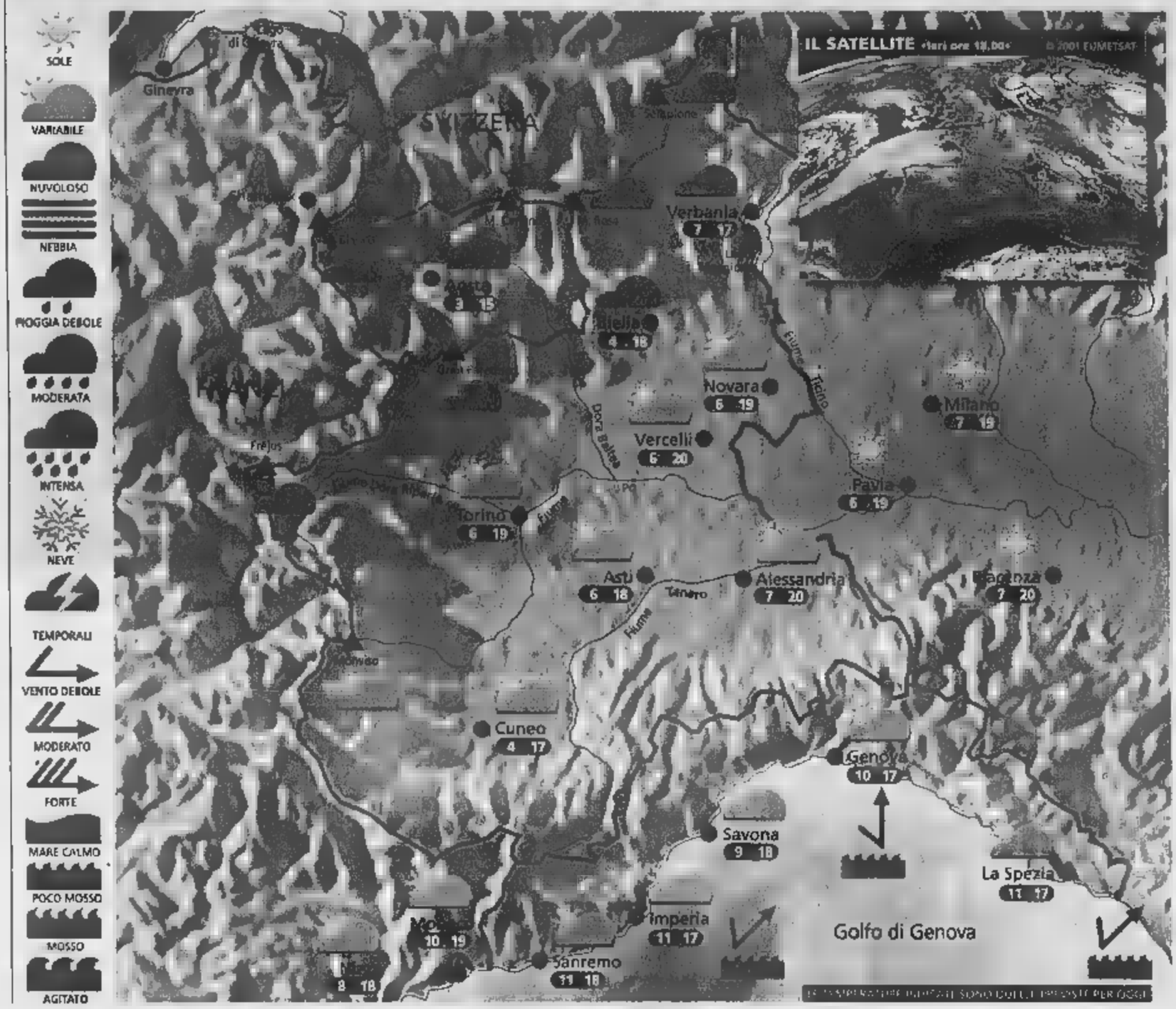
Il programma

Con un corteo si ricorda la Liberazione

BIELLA. [illegible] capoluogo celebrerà oggi l'anniversario della Liberazione. La cerimonia prevede una messa a suffragio dei Caduti di tutte [illegible] guerre celebrata in Duomo alle 17,15 la deposizione delle corone di alloro alle lapidi commemorative di Palazzo Oropa; si formerà un corteo lungo via Italia fino a piazza Vittorio dopo il sindaco Susta terrà l'orazione ufficiale (in caso di maltempo a Palazzo Oropa).

Altri appuntamenti domani, [illegible] piazza 1° Maggio: al mattino [illegible] all'esposizione delle va[illegible] associazioni di solidarietà sociale ed al punto [illegible] ristoro con prodotti biologici, equo-solidali, si svolgeranno le finali del torneo calcistico a cinque squadre multietniche «Un calcio al razzismo»; il pomeriggio sarà dedicato agli interventi di giovani con lavori su pannelli [illegible] supporti mobili e alle esibizioni dei gruppi musicali biellesi; alle 17,45 in concerto si presenterà il gruppo gitano «Zingaria» diretto da Lick Dubois.

Gli altri appuntamenti del capoluogo sono [illegible] proiezioni cinematografiche gratuite, alle 21 al Sociale: [illegible] «Prigioniero del Caucaso» di Bordavo e domani «Garage Olimpo», di Bechis mentre la mostra «Disegna ciò che vedi - da Terezin i disegni di una bambina» è stata inaugura[illegible] al Chiostro di San Sebastiano e si potrà visitare fino al 13 maggio. **[d. sa.]**



Situazione Nella giornata di ieri il passaggio di una perturbazione proveniente dalla Francia ha portato un po' di pioggia sulla Liguria e neve principalmente sulle Alpi valdostane oltre gli 800 m di quota. Oggi il temporaneo ingresso di un promontorio anticiclonico determina condizioni meteorologiche discrete con [illegible] delle temperature massime.

Previsioni Al mattino un po' di nubi su Alpi occidentali, alto Piemonte e Liguria. Tempo abbastanza buono altrove. [illegible] pomeriggio aumento della nuvolosità a partire dalle zone più occidentali. Non si escludono brevi ed isolati rovesci su Val d'Aosta e alto Piemonte verso sera. Temperature massime in aumento, minime stazionarie. Venti generalmente deboli, localmente moderati in montagna. Mercoledì probabile peggioramento a causa dell'avvicinarsi di una nuova perturbazione da Ovest, giovedì ritorno del bel tempo.

ZOOM

Clima ■ salute

Uno dei [illegible] studiati e potenzialmente più rilevanti impatti del rapido mutamento [illegible] micro-clima, è quello sulla salute [illegible] L'incidenza delle malattie cardiovascolari e [illegible] respirazione è già oggi notevolmente connessa alle condizioni climatiche. L'influenza del foehn nell'aumento dei casi di suicidio pare raggiunga la clamorosa cifra del 9%, vale a dire che una persona depressa può essere spinta ad un gesto [illegible] dalla sola ma costante presenza del tiepido favonio. Il fenomeno dell'acclimatazione è poi importantissimo per determinare fenomeni di mortalità da freddo [illegible] da caldo. Ad esempio a [illegible] Orleans una temperatura di 35°C non dà particolarmente fastidio, [illegible] temperatura a San Francisco, specie se costante, provocherebbe [illegible] decessi. La cosa potrebbe valere paragonando Atene [illegible] Vienna. La neve e i temporali avrebbero invece effetto euforizzante e paradossalmente rasserenante: più la natura colpisce e più ci si allontana dai pensieri e dalle preoccupazioni quotidiane.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 20	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	13 20	ROMA	10 20
BOLOGNA	8 20	VENEZIA	9 18
CAGLIARI	8 21	BARCELLONA	15 25
CATANIA	9 23	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	12 19	FRANCOFORTE	4 16
FIRENZE	7 19	GINEVRA	6 16
OLBIA	9 23	LONDRA	5 9
PALERMO	14 20	MONACO DI BAVIERA	2 13
PERUGIA	9 19	PARIGI	6 16
POTENZA	10 17	ZURIGO	6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 50 minuti; cala alle ore 20 e 15 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Gli sfidanti sono Mario Rovetti e Marcello Pietrantonio. I programmi e le liste dei candidati

Dorzano, 2 rivali di destra per Gusulfino

An e la «Fiamma» in campo contro il sindaco uscente

DORZANO

Sono tre le liste che, il 13 maggio, si sfideranno per amministrare Dorzano. In lizza, per la poltrona di primo cittadino, il sindaco uscente Sergio Gusulfino, Mario Rovetti e Marcello Pietrantonio, rispettivamente esponenti di una lista civica (Il campanile) e ■ due schieramenti politici (An e Movimento sociale fiamma tricolore).

«Il campanile» propone la continuità con l'amministrazione che sta concludendomdo il mandato. In squadra, con Gusulfino, Francesco Agnelli, Gianni Cerchi, Franco Conserva, Alessandro Cramonesi, Giuliano Grazian, Pier Luigi Merlo, Vittorio Miglietti, Gianni Scaglia, Nadia Scaglia, Luigi Tugnolo, Enrico Vercellone, Alberto Volpe. Il programma si articola su più punti: variante al Prg con l'inserimento di ■■ residenziali ■■ rispetto del paesaggio e dell'ambiente, sfruttamento delle ■■ industriali, artigi■■ali e dei servizi per la creazione di nuovi posti di lavoro, particolare attenzione all'edilizia privata per favorire il recupero del nucleo di ■■■ formazione. Quanto ai servizi, saranno potenziati quelli esistenti quali l'acquedotto, le fognature e la raccolta rifiuti, verrà completata la ■■■ di illuminazione, l'area polivalente, gli svincoli sulla statale 143, ■■■ più sicure ■ fermate degli autobus ■ acquistato il nuovo scuolabus. Le opere pubbliche includono la creazione e il recupero di aree verdi, spazi ricreativi, percorsi pedonali e parcheggi oltre che la sistemazione di campanile e campane. Prevista, inoltre, la costruzione di una struttura polivalente su un'area di proprietà comunale, ■ promozione delle attività socio-culturali ■ il miglioramento della scuola materna. Particolare attenzione sarà posta al socio-assistenziale, gestito dal consorzio Iris ■ dalle assistenti sociali locali, e sarà attivata una convenzione con il Fondo Tempia per l'assistenza ai malati terminali.

Sarà sfida a tre, domenica 13 maggio a Dorzano: oltre al sindaco uscente, si candidano infatti Mario Rovetti di Alleanza nazionale e Marcello Pietrantonio della Fiamma tricolore

In lizza per ■ massima carica comunale c'è poi Mario Rovetti, esponente di Alleanza Nazionale. Con lui sono candidati Elvio Biollino, Luca Borella, Marcello Braggion, Guido De Bernardi, Andrea Delmastro Delle Vedove, Denis Xausa, Timoteo Malagoli, Mirko Marangon, Marco Pelizzari, Emanuele Rey, Daniele Strona ■ Davi■ Eugenio Zappalà. Il loro programma prevede ■ destinazione delle risorse comunali per garanti■■ ai giovani meno abbienti ■ diritto allo studio, la tutela della famiglia, il sostegno agli anziani, la promozione del territorio e la tutela dell'ambiente ■■■ particolare riguardo per il patrimonio idrico, la manutenzione ordinaria ■ straordinaria delle strade e la massima oculatezza nella gestione delle risorse finanziarie.

Candidati con il capolista del Movimento sociale fiamma tricolore, Marcello Pietrantonio, sono Giuseppe Bonino, Francesco Serafino De Vincenti, Alessandra Di Massa, Paolo Grasso, Mauro Nali, Attilio Orcelletto, Francesca Piccolo, Gabriele Princiari e Luciano Rigato. Questa la linea ■ governo della Fiamma tricolore: riqualificazione del territorio attraverso investimenti mirati alla crescita dell'insediamento demografico; particolare attenzione alle proposte dei residenti sulla sicurezza, ■■ primo luogo quella stradale; investimenti e aiuti economici per le categorie più bisognose; sgravi fiscali per coloro che intendono avviare particolari forme ■ imprenditoria, attenzione costante alle esigenze della popolazione e monitoraggio della situazione di disagio, promozione di concorsi di idee per il miglioramento della qualità della vita. [m. ch.]

L'agenda

Caccia al voto con il cabaret

BIELLA. Entra pure il cabaret, nella campagna elettorale. La Casa delle libertà ha organizzato per questa ■■■ alle 21 un party alla Lavanderia pubblica di via Cernaia: ci saranno i candidati **Roberto Salerno** (Senato), **Roberto Lavagnini** e **Sandro Delmastro**. E in pedana il comico Paride Mensa.

La destra risponde ■■ una messa: quella in onore dei caduti della Repubblica sociale, organizzata per sabato alle 18, nella chiesa di San Giuseppe a Vigliano, dalla **Fiamma Tricolore**. Da segnalare anche ■■ faccia a faccia interno alla sinistra: quello fra il diessino **Sergio Scaramal**, candidato alla Camera per l'Ulivo, e **Renato Nuccio** di Rifondazione comunista, in corsa per il Senato: il confronto lunedì 30 alle 21, a Villa Berlanghino di Cossato.

Intanto Ccd e Cdu, giovedì, presenteranno i loro candidati all'hotel Agorà. Alla cena delle ■■ ci saranno **Pier Paolo Gherlone** e il vercellese **Bruno Poy** (Camera quota proporzionale) e Roberto Lavagnini (Camera Biella). [g. bu.]

COSSATO

Mercato regolare domani in piazza Croce ■■■

La giornata di festa non ferma il mercato: domani, 25 Aprile, i commercianti ambulanti saranno regolarmente presenti in piazza Croce rossa. [c. gi.]

■■■■

Camminata lungo i sentieri del paese

I volontari dell'associazione «Antincedi Boschivi» organizzano per domani ■■■ camminata ecologica lungo i sentieri del paese. L'appuntamento è fissato per le 14,30 nel piazzale della chiesa parrocchiale e vengono consigliate scarpe sportive ed abbigliamento adeguato. Attraverso i boschi della Serra e lungo il versante di Viverona, il percorso toccherà alcuni luoghi caratteristici, lago di Bertignano compreso, fino all'arrivo in regione Ronchetto dove si esibiranno i cavalieri del centro ippico «Le frere trekking». Lungo il percorso sono previsti punti di ristoro e di riposo, con merenda finale prima del rientro. [d. sa.]

MOSSO

Un ■■■o di c■■■■ ■■n Bianca Gremmo Zumaglini

L'associazione culturale «La finestra sull'arte» propone un corso ■ ■■■■ condotto da Bianca Gremmo Zumaglini ■he si svolgerà nella casa parrocchiale il 4, 11, ■8 e 25 maggio, dalle 20,30 alle 22,30. Informazioni e iscrizioni allo 015741342. [m. ch.]

PRALUNGO

Proiezione di diapo con il naturalista Pascutto

Il Comune, in collaborazione con la Pro loco, organizza per venerdì ■■■ ■ alle 12 un incontro con il naturalista biellese Tiziano Pascutto riservato alle scuole elementari. Si tratta di una proiezione di diapositive sul tema «Il risveglio della natura» ospitata nella sala consiliare. Con questa iniziativa l'amministrazione comunale vuole diffondere ■■ i giovanissimi ■ rispetto e l'amore per la natura. [r. mo.]

TRIVERO

Nuove dotazione ai vigili del fuoco volontari

L'assessore regionale alla Protezione Civile ha consegnato 16 postazioni informatiche al presidente dell'Associazione dei Vigili ■■ Fuoco volontari durante una cerimonia che si ■ tenuta lunedì ieri ■ Torino, in corso Regina Margherita. Tra i 16 distaccamenti c'è anche Trivero-Ponzone, che ■■■ gli altri avrà l'accesso al sistema informatico SIFROC della Regione, utile per la conoscenza, l'individuazione dei rischi e la gestione della cartografia di Protezione Civile e delle emergenze. [m. ch.]

■■■■■

Viabilità difficile sulla Zimone-San Sudario

Transito bloccato giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 18 per lavori sulla provinciale Zimone-Magnano-San Sudario. [d. sa.]

IL MUSEO DELL'EMIGRANTE

Inaugurato nell'ex cooperativa ■■ Roasio-S.Eusebio

ROASIO. Con grande partecipazione di pubblico è stato inaugurato il «Museo dell'emigrante», nato da un'idea di Vella Micheletti per ricord■■ le generazioni di roasiani che sin ■■ 1700 lasciarono il paese in cerca ■ fortuna. Per ora si tratta di un inizio, in attesa di sistemare le raccolte in ambienti più adatti. Il materiale esposto (schede personali, fotografie, oggetti, documenti), rappresenta la testimonianza d■ difficile cammino degli emigranti ■■■■. Il ■■■ è ospitato per ora nell'ex cooperativa di S. Eusebio: si potrà visitare sabato e domenica dalle 15 alle 18, sino a ottobre. [c. gi.]

Consegnati i riconoscimenti agli allievi del «Classico» ■ del professionale di Mosso

Premiati i baby-storici dell'Olocausto

A Cossato le borse di studio su razzismo e persecuzioni

COSSATO

È stata consegnata ieri mattina a villa Berlanghino, da parte dell'amministrazi■■ comunale, la prima borsa di studio per il «Laboratorio di Mnemosine anno 2001», relativo a ricerche e documenti sulle persecuzioni politiche e razziali nel ventesimo secolo. I riconoscimenti son■ ■■ andati agli studenti della classe quinta B del liceo classico «Sella» di Biella e alle classi terze e quinte dell'Ipsia ■ Mosso, per «Storia ■ documenti di deportati» ■ per ■■ progetto Shoah».

«Questi premi - ha commentato il sindaco Sergio Scaramal - servono a sottolineare come si■ importante e fondamentale che i giovani si avvicinino alla storia e traggano da essa utili insegnamenti per il futuro».

Un'iniziativa culturale che ha coinvolto per circa due anni un centinaio di studenti e che è stata portata avanti grazie alla collaborazione con il personale docente dei due istituti superiori biellesi, attraverso l'utilizzo di libri, di fonti primarie ■ di Internet. Dagli elaborati ■■■ ■■■■ due cd-rom con video, fotografie, schede, musiche e interviste a storici e protagonisti locali delle persecuzioni nazifasci■■■. Da qui l'interessamento del Comune di Cossato che, proprio in occasione del 55° anniversario del■ Liberazione, ha voluto premiare «lo straordinario impegno di ricerca storica» con una borsa di studio offerta dai coniugi Romeo e Ines Guerretta: un viaggio di due giorni al parco storico e naturalistico di Montesole a Marzabotto, in provincia di Bologna, in programma il 3 e 4 maggio prossimi.

Sono dedicate ai lager, ai deportati e alle persecuzioni ■■■■ le ricerche realizzate dagli studenti e premiate ■■■ a villa Berlanghino

«Il nostro Comune intende farsi promotore di attività culturali come questa - ha concluso Scaramal - anche ■■■ prossimi anni, nell'ottica della salvaguardia della memoria e dell'aiuto ai processi di pace. Questo premio rappresenta un'importante appendice che si lega ad altri impegni presi in passato come l'esposizione della bandiera del Tibet, il gemellaggio con il villaggio di Neve Shalom e l'acquisto di terra a Comiso per impedire l'insediamento della base missilistica Nato». [c. gi.]

Le attività di riciclo stanno dando buoni risultati sul territorio. Un progetto di ricerca con le scuole

Raccolta differenziata, novità ■■ valle di Mosso

La Comunità montana ha ampliato la gamma dei servizi offerti

VALLEMOSSO

Proseguono gli interventi di sensibilizzazione che la Comunità montana Valle di Mosso ha avviato con le scuole per informare i ragazzi sul riciclo ■ la differenziazione dei rifiuti. Nelle prossime settimane i ragazzi visiteranno gli impianti e avvieranno l'indagine per verificare l'uso dei composter.

«La Comunità montana gestis■■ per conto ■ Bioglio, Camandona, Mosso, Pettinengo, Piatto, Selve Marcone, Soprana, Trivero, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle ■. Nicolao e Veglio la raccolta dei rifiuti solidi urbani - spiega il responsabile, Ernestino Radice -. Obiettivo del servizio, quello di razionalizzare la raccolta, verificare i pesi conferiti alla discarica, potenziare la raccolta differenziata».

I primi provvedimenti han■■ consentito di mappare e numerare i contenitori presenti sul territorio: per ogni contenitore è stata realizzata una scheda con la descrizione dello stato dei componenti. «Da questo è emerso - puntualizza Radice - che sul territorio vi erano molti più contenitori ■ quelli segnalati all'avvio del servizio. L'attività di controllo sui pesi conferiti alla discarica di Masserano ha permesso, tra l'altro, di constatare la quasi omogeneità tra le quantità di rifiuti solidi urbani pesate alla discarica con quelle pesate ■ campione presso i pesi pubblici. Dal monitoraggio dell'andamento dei rifiuti emerge un dato significativo: una sensibile diminuzione dei rifiuti prodotti».

Su richiesta di Vallemosso sono stati attivati anche i servizi di pulizia ■■■ mercatali ■ strade comunali. Il costo del servizio sfiora l■ 85 mila lire per abitante. La Comunità mon■■■ gestisce anche la raccolta di vetro, carta, plastica, pile esauste e farmaci scaduti. In otto paesi, inoltre, c'è la raccol■ del verde, degli sfalci e quella domiciliare di carta e cartone. In convenzione con l'Associazio■■ no-profit Mani tese '76 è partita altresì la raccolta differenziata ■i materiale riciclabile (metalli e stoffa) e riutilizzabile (mobili, vestiario, elettrodomestici). Di recente sono stati attivati, in forma sperimentale, i servizi di raccolta del vetro ■ dei rifiuti di utenze selezionate (bar, ristoranti, mense).

«I risultati so■■ eccellenti - prosegue Radice -: la legge stabilisce come in ogni ambito territoriale ottimale debba ■■■■ assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani che raggiunga il 25% entro il 2001 e ■ 35% entro il 2003. La percentuale ■ differenziazione nella nostra area supera il 20%, ma restano al di sotto solo i comuni ■ Bioglio, Soprana, Valle S. Nicolao e Veglio».

«Desidero ricordare che lo scorso anno abbiamo sottoscritto con il Consorzio smaltimento rifiuti area biellese un accordo per la gestione della piattaforma di conferimento dei materiali riciclabili realizzata a Trivero dal nostro ente - conclude Radice -. L'impianto può ricevere vetro, legno, carta, cartone, plastica, elettrodomestici, ingombranti, inerti, tessili e nylon. La Comunità montana ha ottenuto di poter stoccare anche coperton■, di vettura e privi di cerchione, ■ lampade fluorescenti al neon. Nei prossimi mesi, infine, sarà avviato il sistema di identificazione, quantificazione ■ memorizzazione di materiali conferiti e dei soggetti conferenti».

Questi i nuovi orari di apertura della stazione: lunedì dalle 13 alle 16; mercoledì dalle ■ alle 12 e dalle 13 alle 16; giovedì dalle ■ alle 12, venerdì d■■■ 13 alle 16, sabato dalle 9 alle 13. [m. ch.]

Sono interessati soprattutto i percorsi delle linee urbane, dalle 14,30 alle 18

Ciclismo: l'Atap modifica le corse

Domani è in programma il 5° Giro della provincia

Il Giro ciclistico della provincia

BIELLA

Domani si svolgerà il 5° Giro ciclistico della Provincia di Biella, ■■■ alcune ■■■■ del servizio extraurbano ed urbano dei bus, subiranno modifiche di percorso, nella fascia oraria 14,30-18. Ecco le informazioni dell'Azienda trasporti alla clientela.

Le linee interessate sono: la linea 189 extraurbana Borriana-Biella-Verrone, con la corsa delle 15,08 (da Borriana), percorso normale sino in via La Marmora, poi svolta in via Fecia di Cossato ed effettua il capolinea al liceo scientifico.

Città di Biella, linea urbana 1 dell'anello urbano: percorso normale sino in via Fecia di Cossato, al semafo■ il bus prosegue per via Pietro Micca, via Amendola ■ da via Duomo segue il percorso normale; linea urbana 2 Biella-Oropa, da Biella per Oropa, bus in viale Roma, via Torino, via Addis Abeba, via Galiberti, via Pietro Micca, poi percorso normale, da Oropa per Biella-Standa, via Bertodano, via Trieste, viale Roma e percorso normale; linea urbana ■ Biella-Vaglio, Standa, via Bertodano, via Addis Abeba, via Galimberti, via P. Micca, via Amendola ■ percorso normale.

Infine linea urbana 4 Biella-Vandorno, da Vandorno per Biella-via La Marmora, via P. Micca, via Amendola e percor■■■ normale; linea urbana 6 Biella-Chiavazza, Standa, via Bertodano, via Trieste, via Addis Abeba, via Galimberti, via Pietro Micca, via Amendola e percorso normale.

I viaggiatori possono chiedere eventuali altre informazioni all'ufficio relazioni con il pubblico, 015 8408117. ■ p.l

La festa domenica all'Agorà dopo la vittoriosa partita di commiato dei rossoblù che giovedì saranno su Raisat con la Kinder

Alla Fila Biella il grazie della città

E Savio regala a Susta la maglia numero uno

Maurizio Alfisi

BIELLA

La maglia numero uno nel basket non esiste ma la Fila Biella ne ha fatta fare una apposta per uno tifoso speciale, il sindaco Gianluca Susta. E il presidente della Pallacanestro Biella, Alberto Savio, domenica sera, dopo l'ultima partita inter[redacted] con Jesi, ha approfittato della cena ufficiale all'Agorà, voluta dall'amministrazione comunale per festeggiare la promozione in serie A1 [redacted] socie[redacted] rossoblù, per consegnare [redacted] maglia al «primo acquisto» della nuova squadra. Alla città ha lasciato invece una grande foto del [redacted] dedica, [redacted] ricordo di una stagione forse irripetibile.

Un successo ancora più inebriante se si considera che non è frutto solo della grande passione di [redacted] gruppo di dirigenti [redacted] anche della lucida determinazione di un imprenditore, Alberto Savio, che ha trasferito nel mondo della pallacanestro i criteri con cui gestisce le sue aziende. E su questo aspetto dell'impresa ha particolarmen[redacted] insistito Susta, prendendo la parola per consegnare al «presidentissimo» il simbolo della gratitudine della città per il traguardo raggiunto, un grande piatto d'argento, con l'augurio che sia solo [redacted] primo trofeo di una lunga se[redacted].

Con altrettanta sensibilità Savio ha risposto alle parole del sindaco usando sempre i verbi al plurale. Un plurale che [redacted] era quello famoso del «maiestatis», cioè quello dei re, ma più semplicemente l'espressione appropriata per raccontare un progetto nato sette anni fa, quando Alberto Savio [redacted] un consigliere comunale della maggioranza che sosteneva Susta. Un piano che ha avuto fin dall'inizio una componente speciale: la reciproca fiducia. Così «sulla fiducia» Savio aveva anticipato di tasca propria i 700 milioni per ristrutturare il palazzetto dello sport in attesa della deliberazione del Comune.

Ora Susta [redacted] Savio stanno ancora collaborando al nuovo progetto del Palacoop: [redacted] presidente della Pallacanestro Biella ha però sottolineato l'aiuto leale che gli sta arrivando da tutte le forze politiche presenti non solo in Comune ma che governano la Provincia e la Regione. Una spinta che sta facendo viaggiare il progetto a grande velocità al punto che si parla dell'inizio dei lavori entro l'autunno. Condizione questa importante per ottenere la deroga [redacted] utilizzare [redacted] il vecchio palazzetto anche durante [redacted] prima stagione [redacted] A1: con qualche piccolo ritocco entro l'estate sarà [redacted] grado di ospitare fino a [redacted] spettatori.

Del resto la promozione della Pallacanestro Biella in A1 «rappresenta un'occasione unica per il capoluogo laniero [redacted] farsi [redacted] in Italia»: [redacted] oltre una dozzina [redacted] partite dei rossoblù riprese dalle telecame[redacted] della Rai. Ma non solo: «il nuovo Palacoop sarà l'unico impianto sportivo attrezzato per il grande basket di tutto il Piemonte», ha aggiunto [redacted] presidente che già sta [redacted]già studiando il modo per riuscire ad ospitare nel nuovo impianto la Final Eight di Coppa [redacted]. Il complesso che sorgerà alla porte della città è stato concepito per ospitare non solo eventi sportivi ma anche grandi manifestazioni. [redacted] nulla in questa fase progettuale è lasciato al [redacted] «anche [redacted] parte relativa alla viabilità», ha sottolineato Savio.

Intanto Alberto Cerruti, storico presidente della Libertas che militò in serie A negli Anni Sessanta, ha chiamato a raccolta [redacted] «suoi» giocatori sabato [redacted] maggio al Circolo Commerciale. E la risposta degli ex [redacted] stata superiore a tutte [redacted] previsioni: anche atleti che da anni vivono lontano dal Piemonte hanno assicurato la loro presenza. Il primo raduno dei granata si era tenuto sei anni fa ma quello [redacted] quest'anno avrà [redacted] significato speciale: sarà [redacted] «passaggio del testimone» tra Alberto Cerruti [redacted] il nipote Alberto Savio.

[redacted]

Nelle foto di Stefano Ceretti tre momenti della festa all'Agorà organizzata dal Comune [redacted] onore della Pallacanestro Biella: a sinistra [redacted] sindaco consegna al presidente Savio un piatto d'argento con lo stemma della città; in alto la foto ricordo con la squadra e Susta [redacted] la maglia numero uno [redacted]

Riunione alle 14,30

Nasce il Piano intercomunale dei trasporti

BIELLA. Comuni in riunione [redacted] per la posa della prima pietra del Piano generale dei trasporti urbani del capoluogo [redacted] dei centri «conurbati».

Sono i paesi dell'interland del capoluogo, da Occhieppo [redacted] Ponderano, da Gaglianico a Candelo, da Vigliano a Ronco, da Andorno [redacted] Tollegno e Pralungo e che condividono [redacted] la città i problemi del traffico e dei trasporti. Con lo sviluppo urbanistico non esiste ormai una città di 47 mila abitanti, quanti ne ha Biella attualmente, ma un capoluogo esteso. E i problemi [redacted] viabilità per convogliare il traffico [redacted] per organizzare i servizi di trasporto vanno affrontati in un'ottica allargata: la città deve tenere conto delle esigenze dei centri vicini e viceversa.

Per incominciare a raccogliere le idee, l'assessore al traffico Edgardo Canuto ha invitato tutti i Comuni confinanti con Biella ad una riunione, oggi alle 14,30 a Palazzo Pella, con il [redacted] svizzero Willy Hussler, incaricato di redigere la bozza del Piano. [r.b.]

E' stato operato ieri

[redacted]

PONDERANO. La prognosi [redacted] ancora riservata, ma le condizioni di Luca, lo scolaro travolto da un'auto giovedì, hanno fatto registrare un sensibile, importante miglioramento: la Tac fatta ieri [redacted] Regina Margherita rileva un graduale riassorbimento dell'edema dovuto al trauma cranico.

Il bambino [redacted] stato tenuto sino [redacted] ieri in coma vigile, ma ora non gli saranno più somministrati anestetici in modo che possa gradualmente svegliarsi. A quel punto i sanitari potranno [redacted] ulteriori elementi di valutazione sulla sua ripresa.

Sempre ieri, poichè Luca era [redacted] anestetizzato, [redacted] sta[redacted] deciso un intervento chirurgico indispensabile per ridurgli le fratture alla tibia e [redacted] perone, conseguenza del tremendo urto con l'auto.

L'incidente, come è noto, è accaduto lungo la provinciale per Borriana, mentre il bambino stava attraversando la strada per raggiungere l'abitazione dei nonni. [f. p.]

Biella, ieri la presentazione delle indagini svolte dall'Unione industriale e dalla Camera di Commercio

Tessile, congiuntura positiva

Ma Usa e Giappone sono ancora in crisi

[redacted]

BIELLA

L'instabilità della borsa, soprattutto in America, frena i consumi. L'abbigliamento [redacted] in balia degli alti [redacted] bassi [redacted] Wall Street [redacted] così di riflesso anche il comparto laniero biellese che tra tessile e meccanotessile, fornisce tessuti e tecnologia all'industria manifatturiera italiana. Così negli Usa permane il momento negativo mentre [redacted] Giappone [redacted] un mercato sempre più stanco e preoccupato. Solo l'Asia offre prospettive incoraggianti. Questo il quadro della situazione tracciato ieri all'Uib dagli uffici studi dell'Unione e della Camera di Commercio.

In alto, da sinistra, il presidente De Martini e Paolo Zegna. La sede Uib

I risultati dell'indagine congiunturale (svolta su un campione di aziende che rappresentano circa 8 mila addetti) del primo trimestre del 2001 [redacted] comunque positivi: il trend, nel distretto biellese, si conferma in cresci[redacted] (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), [redacted] 2,7 per cento, anche se su livelli percentuali più contenuti se rapportato alla media del [redacted]. Le tessiture registrano un più 7 per cento, le filature e le pettinature un più 1,9; le industrie meccaniche un più 6,8 per cento le varie più 3,3 e i tessili vari più 0,6 per cento. Permangono invece forti difficoltà per [redacted] (meno 2,7 per cento) [redacted] maglieria (meno 9 per cento).

«Sul fronte ordini - ha spiegato il presidente della Camera di Commercio Gianfranco De Martini -, [redacted] registra una decisa crescita della domanda interna rispetto al trimestre precedente del 6,6 per [redacted] c'è un incremento sostenuto anche per [redacted] commesse estere che toccano gli stessi livelli. In complesso gli operatori si dimostrano soddisfatti per la rispondenza del mercato ma lamentano la costante diminuzione dei margini. Infatti al conti[redacted] aumentare dei costi (più 1,3 per cento) corrisponde una crescita dei prezzi su percentuali più basse, dello 0,9».

A queste riflessioni [redacted] sono aggiunte quelle del consigliere delegato dell'Uib Paolo Zegna a proposito delle previsioni delle aziende tessili per il secondo trimestre dell'anno.

«Da g[redacted]aio non ci [redacted] state grandi variazioni - ha spiegato Zegna -. Anche [redacted] siamo [redacted] leggera frenata, le indicazioni sono sempre positive. Ideabiella e Filo si sono concluse [redacted] eccellenti premesse. E' prevista una buona tenuta dei livelli produttivi anche se accompagnata da un [redacted]sibile rallentamento degli ordini, sia dall'interno che dall'estero. Ma la situazione del carnet ordini rimane pur sempre favorevole. Migliora anche l'andamento degli incassi».

Il moderato ottimismo si legge anche dall'intenzione di investire degli imprenditori che prevedono ampliamenti nel 24 per cento dei casi e sostituzione di impianti nel 41 per cento. Buone le indicazioni relative [redacted] livelli occupazionali mentre resta sui valori minimi (il 5 per cento delle imprese) il ricorso alla [redacted] integrazione.

LETTERE AL GIORNALE

Ricordando «Bianca» e la vecchia [redacted]

È scomparsa alcuni giorni fa, all'età di 84 anni, Margherita Svanetti, che ha gestito fino a qualche anno fa il prestigioso albergo «La Sella» di Mosso Santa Maria, istituzione alberghiera per quest'angolo della Valle di Mosso, ora dimora dell'ex senatore di Forza Italia Nicolò Sella [redacted] Monteluce.

La signora Svanetti era conosciuta [redacted] nome di «Bianca», e gestiva l'albergo con il marito Piero Scribante, scomparso anch'egli diversi anni fa. La famiglia Scribante [redacted] originaria [redacted] Gattinara, dove vanta radici consolidate e [redacted]tiche. Ricordare Bianca significa quindi ripercorrere una pagina di storia di Mosso Santa Maria molto importante, fatta da una delle tante persone che ogni giorno tessono in silenzio la vita [redacted] luogo, la sua armonia, il suo crescere e trasformarsi.

Donna minuta nell'aspetto, ma grandissima nell'impegno professionale e nella generosità, visse la sua stagione di prestigiosa gestione, costantemente tesa alla ricerca del prezioso dettaglio da inserire in [redacted] cerimonia o in un avvenimento. E sono stati moltissimi legati ad istituzioni, associazioni, enti, uomini famosi, che portavano in que[redacted] piccolo cantone di Mosso prestigio, lusso, mondanità. Il tutto vissuto dalla gente di questo posto come un gioiello prezioso [redacted] esibire.

Io bambino vivevo ogni giorno quelle emozioni, e godevo di quello splendore dalle finestre della scuola elementa[redacted] che danno sulla Villa, l'andirivieni dorato di un mondo che i miei occhi immaginavano, scoprivano, costruivano. Bianca era timoniere inflessibile, al comando di una nave che portava storia e splendore in un luogo di silenziosa [redacted] operosa quotidianità, le sue mani confezionavano manicaretti [redacted] pregio culinario, che si coniugavano all'aristocratica ospitalità offerta nei modi gentili e perfetti dal [redacted] Pietro, cuoco in guerra al servizio del Duca degli Abruzzi.

«Bianca io ti ricordo così...», canta una bella canzone [redacted] Ivan Graziani, e io rivolgo a te un pensiero di commosso ricordo, memore di una stagio[redacted] della mia vita che tu [redacted] accompagnato fra bellezza e dolcezza. [redacted] tuoi occhi chiari ora si sono addormentati in un silenzio diverso da quello che regna per queste strade di borgata, una volta palpitanti [redacted] nostri giochi infantili [redacted] dei nostri gridi di gioia, e ora testimonianza silenziosa di tranquille passeggiate di [redacted]ziani in cerca delle ultime armonie della vita. Guarderò i tuoi fiori [redacted] sentirò il profumo della bellezza che tu creavi in ospitalità fra quelle sale ricche di arazzi e di marmo dove bambino sbirciavo, quando chierichetto dopo un matrimo[redacted] mi offrivano un confetto, [redacted] carezza, un sorriso, tu, pagina di una Mosso che non c'è più, scrigno di piccole gioie di raffinatezza e gusto, ora estinti. Quanti ricordi porto dentro [redacted] me, quando [redacted]ggi uomo passeggio con mio figlio fra queste strade [redacted] odo ancora la tua voce in quell'enorme cucina, ordinare, [redacted] impartire disposizioni precise. Oggi anche tu sei vento fra queste strade e la tua carezza è diversa da quella d'allora, oggi è solo ricordo e tu sei memoria e io non più quel bimbo che sognava davanti alla «Villa».

Enrico Frandino, Mosso

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96.160; **Cossato:** tel. 015 / 92.21.49.

[redacted]

PRONTO SOCCORSO

[redacted]. n. verde 800.120.118.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/92.28.01.

[redacted]

Biella: [redacted] Fratelli Rosselli 86/b, tel. [redacted] - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[redacted]

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

[redacted]

FERROVIE DELLO [redacted]

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.[redacted]

[redacted]

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

[redacted]

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[redacted]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849[redacted]. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 [redacted] 19,30. Nelle altre ore apre [redacted] presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [redacted] chiamata, die[redacted] presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.08.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via [redacted] lone 16, tel. 0161/960.40.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, [redacted] Roma 1, tel. 015/655.86.

Bioglio: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

Eletto a grande maggioranza il nuovo presidente

Alpini, Dado Gaia raccoglie l'eredità di Franco Becchia

BIELLA

Tutto [redacted] previsto: Edoardo «Dado» Gaia è il nuovo presidente degli Alpini. L'aveva promesso al suo predecessore Franco Becchia, morto improvvisamente nel gennaio scorso. E sia Gaia sia le «penne nere» hanno mantenuto l'impegno, eleggendo il [redacted] leader a stragrande maggioranza. Ben 73 Gruppi [redacted] 75 si erano pronunciati [redacted] suo favore. E massiccia, domenica mattina, [redacted] stata anche la partecipazione al voto, [redacted] delegati di 71 Gruppi nella palestra dell'istituto «La Marmora».

E ora subito al lavoro. Toccherà a Gaia, 62 anni, imprenditore, coetaneo e compagno di scuola di Becchia, organizzare i festeggiamenti per l'80° anniversario della sezione di Biella, in prog[redacted] nel [redacted]. A settembre arriveranno in città migliaia di «penne nere»: quelle del Primo raggruppamento (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria [redacted] Francia). E inoltre, si continua a lavorare per portare a Biella il raduno nazionale: la sezione Ana s'era già candidata l'anno scorso, senza successo. Ma or[redacted] è solo questione di tempo, perché nel giro di qualche anno la richiesta dovrebbe essere esaudita. Il mandato di Edoardo Gaia, come vuole lo statuto, durerà fino alla scadenza di quello di Becchia (febbraio 2003). [r. s.]

[redacted]

Edoardo Gaia, 62 anni, è il nuovo presidente degli Alpini di Biella

[redacted]

Speciale per gli Sposi

Rendete indimenticabile per Voi e i Vostri invitati un'occasione speciale

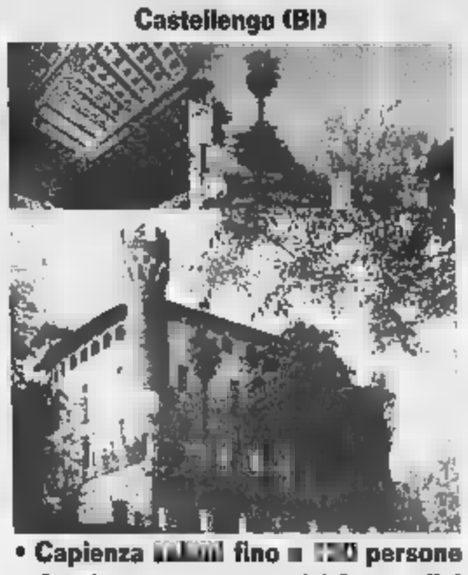
Nella stupenda cornice di castelli immersi nel verde, in suggestive sale arredate in stile, potrete intrattenere i Vostri ospiti, in ambienti esclusivi e rilassanti a due passi dai maggiori centri urbani del Piemonte.

Ancora più esclusivo e accattivante potrebbe essere un party a casa Vostra o nella sede che avete scelto. Siamo infatti in grado di fornirVi un raffinato servizio di catering dove l'unica Vostra preoccupazione sarà indicarci il luogo e la data.

Abbiamo a disposizione una vasta scelta di soluzioni.

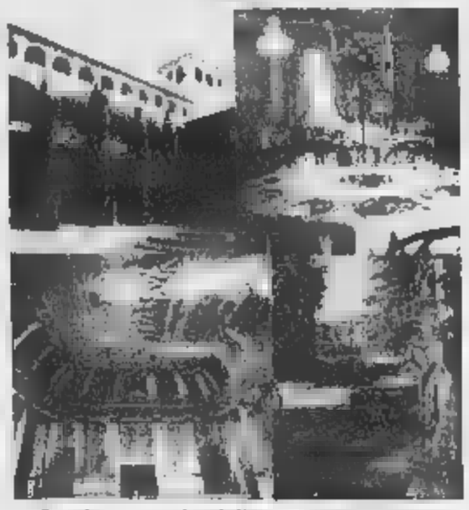
Interpellateci per un preventivo gratuito.

Castello di
Castellengo (BI)



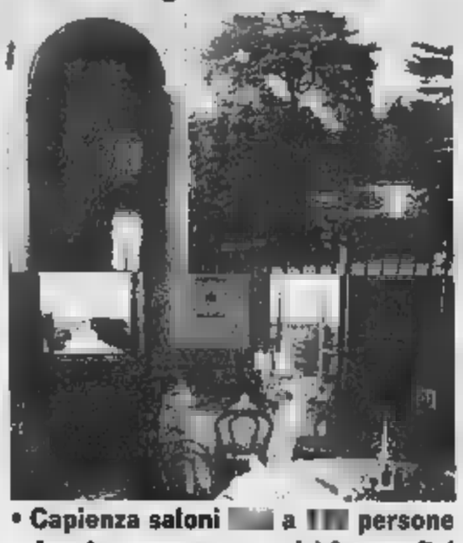
- Capienza [illegible] fino a [illegible] persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- Parcheggio interno

Castello MARTINO
Parella (TO)



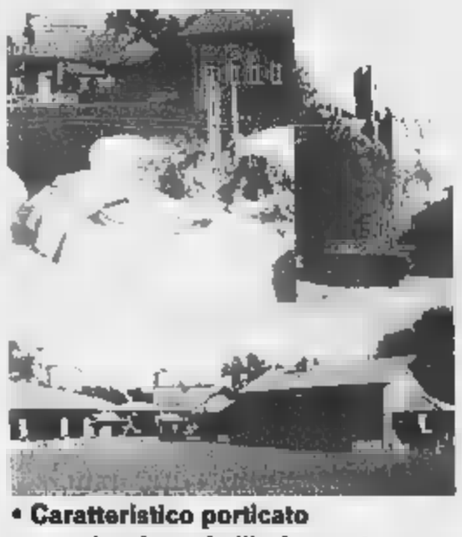
- Capienza saloni fino a 400 persone
- Ampio parco per [illegible] fotografici
- [illegible]tà di celebrare la cerimonia nella cappella [illegible] del [illegible]

Borgomasino (TO)



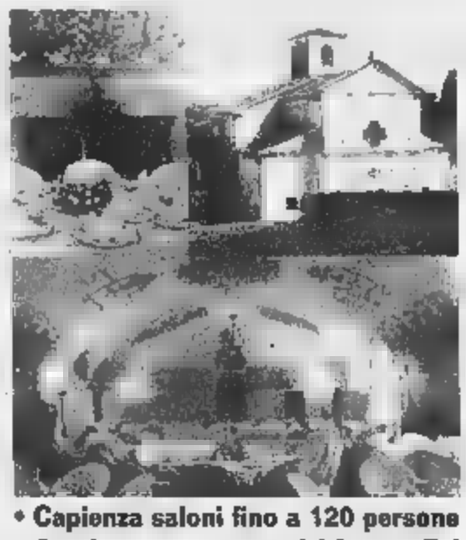
- Capienza saloni [illegible] a [illegible] persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- [illegible] pernottamento

Castello di CERRIONE
Cerrione (BI)



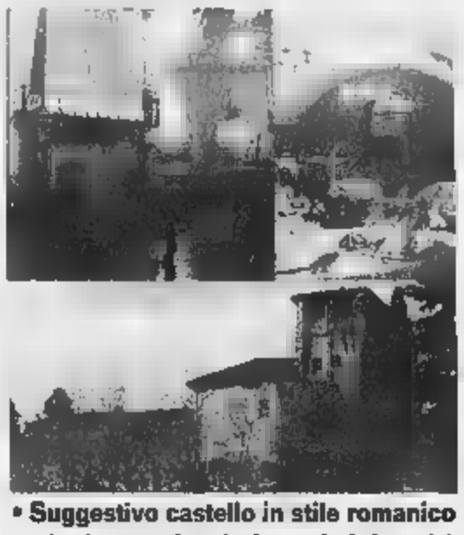
- Caratteristico porticato per ricevimenti all'aria aperta
- Capienza [illegible] fino a 250 persone
- Ampio parco [illegible] servizi fotografici

[illegible] di MASINO
Masino (TO) a 5 km da Caravino



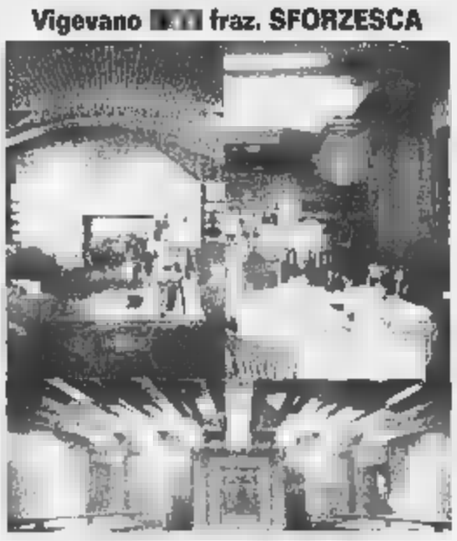
- Capienza saloni fino a 120 persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- Possibilità di [illegible] cerimonia nella cappella adiacente al castello

Castello [illegible]
Moncrivello (TO)



- Suggestivo castello in stile romanico risalente ai primi anni del 1100
- Capienza saloni fino a 200 persone
- Ampio parco per servizi fotografici

Villa RONCHI
Vigevano [illegible] fraz. SFORZESCA



- Splendido esempio di Art Decò
- Capienza [illegible] a 200 persone
- Ampio parco per [illegible] fotografici

La Bettola
HOTEL RISTORANTE
Catering

Specialisti in: Ricevimenti di nozze - Rinfreschi - Meeting aziendali - Cerimonie in genere

CARISIO (vc) - s.s.Trossi, 9 - Fornace Crocicchio

Tel. 0161.858045 - 0161.858101 - www.paginegialle.it/labettola

AL BILANCIO E IL FUTURO DI VERCELLI

«Raccogliamo la sfida dei sindacati»

Nobilucci rispode a Zito (Cisl) e Comella (Cgil)

Enrico De Maria

In una recente intervista a questo giornale, il segretario della Cisl, Rocco Maria Zito, dipinge Vercelli [illegible] tinte molto f[illegible] Anche lei pensa che la nostra città sia vittima dei centri (più o [illegible] occulti) di potere?

«Il vero problema di Vercelli è la cultura radicata nella classe dirigente della città. Questa cultu[illegible] è il vero burattinaio occulto. Non si rischia. Ma perché si dovrebbe rischiare, dato che l'esistente soddisfa? [illegible] è un caso che al primo posto delle esigenze della maggioranza [illegible] vercellesi vi [illegible] la soluzione del problema del traffico e dei parcheggi [illegible] non lo sviluppo e l'occupazi[illegible] Manca la volontà di costruire un progetto concreto di sviluppo della città e del territorio, condiviso tra tutti i soggetti che [illegible] scono in un disegno innovatore al di [illegible] dei ruoli e degli interessi a volte solo apparentemente inconciliabili. Manca, in poche parole, quello che [illegible] chiamo, la grande politica. Oggi, [illegible] non mai, c'è bisogno di politica e di partiti di alto profilo, capaci di proporre programmi, ma anche valori. Avere amministratori onesti, capaci e volenterosi è necessario, ma non sufficiente».

E' innegabile il lento e in[illegible]rabile declino della città: le aziende si insediano fuori dal nostro territorio. I giovani fuggono dalla città e incrementano il pendolarismo, l'unico andamento in crescita p[illegible] essere quello dell'età dei suoi abitanti. Come pensa di affrontare questa situazione?

«"Vercelli ha tutto, [illegible] [illegible] ha nulla". Bisognerebbe domandar[illegible] come mai una città ed un territorio attraversato da tre autostrade, una ferrovia che le collega a Lione e al Brennero, a settanta chilometri da Torino e Milano [illegible] a 100 da Genova e il suo porto, in uno dei territori agricoli più ricchi d'Europa, dotata di tutte le scuole superiori, di due università, ricca di tesori d'arte, dotata di buoni serizi, [illegible] [illegible] elevato grado di cultura ecc. ecc., non cresce, non decolla, ma vive di un andamento ondivago, altalenante. Ritengo che la ragione principale, come ho già detto, sia l'assenza di un vero [illegible] proprio progetto imprenditoriale [illegible] sociale, condiviso e concertato, di rilancio e di sviluppo. Fondamentale a Vercelli [illegible] nel Vercellese è il ruolo dei dirigenti politici ed amministrativi degli enti locali. Un ruolo non secondario, però, dovrebbero assumere quei vercellesi "fuoriusciti" di alto livello dirigenziale, disponibili ad aiutare la loro città, che potrebbero costituire un vero e proprio comitato tecnico-scientifico da affiancare al tavolo di concertazione, che deve essere al più presto attivato. Per altro, avendo già avuto modo di accertare la disponibilità di alcuni di questi dirigenti, ritengo che sarebbe un gravissimo errore [illegible] lavorare per costruire questa collaborazione. I segretari [illegible] Cgil [illegible] Cisl lanciano una sfida. Essa deve essere colta».

E' vero che la Sambonet ha scelto di insediarsi altrove solo perché non siete stati solleciti a cambiare destinazione d'uso (da industriale ad abitativa) dell'area attualmente occupata?

«Sono profondamente convinto che [illegible] Sambonet [illegible] già deciso di collocarsi a Casalino ancor prima di iniziare qualsiasi discussione con il Comune di Vercelli. Non mi risulta che la motivazione del suo spostamento sia da iscriversi a quanto da lei sostenuto. Credo che l'insediamento a Casalino della Sambonet [illegible] conseguenza di concorrenza sleale sulle aree, infatti per soste[illegible] tale concorrenza avremmo dovuto letteralmente svendere alla Sambonet l'area necessaria. Questo avrebbe accontentato tutti i vercellesi! E poi ritengo che anche questo [illegible] sarebbe stato ugualmente sufficiente e che [illegible] stessa politica delle aree non possa più bastare».

E [illegible] risponde a Zito e suo tramite [illegible] al segretario della Cgil Comella, che [illegible] no l'amministrazione di fare pochissimo per sponsorizzare [illegible] nostra città [illegible] presentarla [illegible] [illegible] capace di ospitare nuovi insediamenti industriali?

«Se per sponsorizzazione si intende un'azione globale [illegible] visiva di marketing territoriale, come ho detto prima, Zito e Comella hanno ragione. [illegible] intendono individuazione e ricerca sistematica di nuovi partner insediativi no, [illegible] questa direzione l'azione è costante. Se intendono denunciare ritardi di elaborazione di un progetto [illegible] nell'individuazione delle infrastrutture necessarie per il decollo hanno nuovamente ragione, ma questa è una responsabilità che travalica l'amministrazione e tocca tutti, ma non scusa nessuno».

L'assessore Guido Nobilucci (qui a fianco) risponde al segretari della Cisl Rocco Maria Zito (primo a sinistra) e della Cgil Giorgio Comella sullo sviluppo della città. Tanti i temi trattati: dalla necessità del ritorno ad una politica dei partiti di alto profilo [illegible] caso della Sambonet a Casalino ai bilanci della Spa Atena (GREPPI)

«Sono convinto che la Sambonet avesse già deciso tutto prima di discuterne con il Comune»

E sono vere le accuse secondo le quali la privatizzazione [illegible] Atena ha ridotto la sua funzione sociale, ha aumentato i costi di gestione e, a quanto si dice, ha ridotto di parecchio i suoi utili?

«Vorrei chiarire per prima cosa che Atena non è stata affatto privatizzata essendo tuttora completamente in mano pubblica al cento per cento. Per quanto riguarda la funzione sociale di Atena Spa vorrei chiarire quanto segue; una Spa non può sopravvivere in un mercato così mutevole e concorrenziale se non ritrovando la ragione del suo esistere in [illegible] rapporto tra costi e ricavi tale da garantire [illegible] profitto che le permetta di rinnovarsi ed essere competitiva. La confusione tra ruoli politici [illegible] sociali e ruoli economici è il retaggio di [illegible] passato che spero non ritorni più. Gravare Atena di un'ipotetica funzione sociale significa ingabbiarla in costi che non le competono e che l'affonderebbero. Per quanto riguarda i costi e i profitti non mi sembra che la lettura attenta del bilancio della società possa supportare l'affermazione che i costi sono aumentati e i profitti si sono ridotti».

Vercelli è considerata da molti una città dormitorio. Ma è poi così balzana l'idea [illegible] farla diventare anche una città capace di offrire proposte culturali e di gestione del tempo libero? Del resto è pur vero che un cittadino che abita in viale Zara impiega [illegible] tempo a venire [illegible] teatro nella nostra città piuttosto che andare in un locale di piazza San Babila.

«Sono d'accordo, questo è il mio sogno, ma sono [illegible] che [illegible] anche un buon business. Anzi, [illegible] il business del futuro, non alternativo, [illegible] stimolatore di sviluppo economico [illegible] produttivo. Sviluppo economico e produttivo non necessariamente significano "degrado ambientale", ma possono anche conciliarsi con una maggior qualificazione della vita. Bisogna, anche qui, raggruppare tutto [illegible] [illegible] progetto, aumentando e sviluppando [illegible] che esiste già».

Palazzolo: è svenuto a fine match

Arbitro colpito da una pietra

PALAZZOLO. Ha scatenato l'ira di un tifoso il rigore [illegible] concesso alla squadra del Palazzolo, che ha affrontato domenica in casa il Saluggia. La partita si stava concludendo, era il 90', quando un penalty non [illegible] alla formazione di casa, in seguito a un fallo di un giocatore della squadra ospite, ha fatto infuriare i calciatori palazzolesi.

L'attaccante della Pro Palazzolo Marco Milano, lanciato verso la porta, viene messo giù in area. L'arbitro interviene, [illegible] solo per dire che si può andare avanti con la partita. A quel punto, il calciatore atterrato protesta per un rigore, a suo avviso, evidentissimo. La Pro Palazzolo perde [illegible] l'occasione di vincere il match, conclusosi sul 3 [illegible] 3. Le proteste hanno come conseguenza l'ammonizione [illegible] Milano, il quale non [illegible] però propenso a calmarsi. A quel punto l'arbitro, dopo le insistenze del giocatore, decide di fargli abbandonare [illegible] campo, espellendolo. Pochi secondi e l'arbitro fischia la fine dell'incontro. Gli animi si scaldano e il direttore di gara, Gianfran[illegible] Paladina, viene colpito da una pietra lanciata da un tifoso, presumibilmente del Palazzolo. Paladina cade a terra, privo di sensi. E' immediato l'intervento dell'ambulanza della Pat, che trasporta il ferito all'ospedale. L'arbitro, appartenente alla sezione di Vercelli, viene dimesso con [illegible] prognosi di 15 giorni e un ematoma alla testa. Sono intervenuti anche i carabinieri [illegible] Trino, che stanno indagando per individuare il responsabile dell'episodio. [r. v.]

Porto Rotondo: bottino 250 milioni

Furto nel negozio della Loro Piana

[illegible] Il magazzino era pieno, così pure gli scaffali. Nella boutique del lanificio Loro Piana a Porto Rotondo [illegible] appena stati sistemati i capi per la stagione primaverile ed estiva quando una banda di ladri, entrata in azione in piena notte, in pochi minuti ha fatto razzia di tutto.

Il danno subito dai gestori del negozio è ingente, si parla di circa [illegible] milioni. Il marchio Loro Piana è presente in Costa Smeralda [illegible] due punti vendita nelle località più famose [illegible] gettonate: Porto Cervo [illegible] Porto Rotondo. Il secondo [illegible] questi negozi [illegible] stato aperto di recente.

I soliti ignoti [illegible] entrati in azione alla fine della settimana scorsa, e nella caratteristica piazzetta del borgo marino ora diventato meta [illegible] vip [illegible] barche di lusso sono stati presi [illegible] mira tre negozi di classe.

I ladri hanno potuto agire indistubati anche perché in questo periodo l'affollamento [illegible] è ancora quello dei mesi estivi. La banda ha avuto tutto il tempo necessario anche per «selezionare» gli abiti da far sparire: dai tre negozi sono infatti scomparsi i capi di maggior valore, in particolare quelli in seta e cachemire.

Le due boutique della Costa Smeralda targate «Loro Piana» sono gestite da Marina Confortola, molto conosciuta in Valsesia per essere la titolare, [illegible] il marito Roberto, dello Sport Hotel Camparient di Mera, albergo a ridosso delle piste [illegible] sci [illegible] aperto solo nel periodo invernale. [i. fo.]

Il sindaco: l'omaggio a una delle più eminenti figure della cultura democratica piemontese

Vercelli rende onore a Galante Garrone

Oggi alle 16 la consegna della cittadinanza onoraria

VERCELLI

Per celebrare degnamente il 25 aprile (all'insegna dell'impegno «non dimenticare») Vercelli conferisce quest'oggi la cittadinanza onoraria ad uno dei suoi figli più illustri: Alessandro Galante Garrone. La cerimonia [illegible] in programma alle 16 nella sala [illegible] liare [illegible] Comune, alla presenza delle autorità cittadine.

Nato a Vercelli nel [illegible] da una famiglia di eroi di guerra (gli zii Giuseppe ed Eugenio sono medaglie d'oro al valor militare del primo conflitto mondiale), Alessandro Galante Garrone, sfollato dopo l'8 settembre [illegible] '43 in Val di Lanzo, entrò a far parte della Resistenza prima con la formazione «Giustizia e Libertà» e successivamente [illegible] me rappresentante del Partito d'Azione nel Cln, il Comitato [illegible] liberazione nazionale. A guerra conclusa, Galante Garrone fece parte della giunta regionale di governo [illegible] [illegible] iemonte [illegible] tornò alla Corte d'Appello di Torino per oltre 30 anni. E' stato anche docente di Storia contemporanea e poi di Storia del Risorgimento all'Università di Torino. E' editorialista de *La Stampa* e, dal '95, [illegible] parte dell'Accademia nazionale [illegible] Lincei. Una delle ultime comparse a Vercelli fu nel gennaio del '98 per una circostanza molto triste: l'addio alla sorella, la scrittrice Virginia.

Alessandro Galante Garrone nato nel 1919 a Vercelli riceve oggi nella sala del Consiglio comunale la «cittadinanza onoraria» L'iniziativa del Comune si colloca nel quadro delle celebrazioni del 25 aprile all'insegna del [illegible]: «per non dimenticare»

Oggi Alessandro Galante Garrone riceve un omaggio che è un emblema: [illegible] riconoscimento del[illegible] terra che l'ha visto nascere ad un uomo leale e coraggioso che si [illegible] sempre battuto per un'Italia libera, civile e tollerante. Commenta il sindaco, Gabriele Bagnasco: «La nostra iniziativa vuole rendere omaggio ad una delle più eminenti figure della cultura democratica piemontese da parte della sua città natale». [d. b.]

La prestigiosa gara di sci alpinismo è in programma sabato. Ogni formazione conta [illegible] tre atleti

Due squadre di Alagna al trofeo Mezzalama

Da Gressoney [illegible] Cervinia toccando tutti i ghiacciai del Monte Rosa

ALAGNA

Ci saranno anche due squadre valsesiane alla tredicesima edizione del trofeo Mezzalama. I riflettori [illegible] questa particolare competizione [illegible] sci alpinismo saranno accesi sabato all'alba. Il «Mezzalama» [illegible] [illegible] gara a carattere internazionale alla quale possono partecipare [illegible] massimo cento squadre, composte ognuna da tre sciatori. La formula è quella dello sci alpini[illegible] con attrezzatura classica e il percorso prevede numerosi passaggi oltre quota quattromila metri. Il tracciato si snoda da Cervinia [illegible] Gressoney toccando tutti i ghiacciai del massiccio del Monte Rosa, [illegible] la vetta del Castore a 4.226 metri.

In precedenza, solo in occasione dell'ottava edizione aveva partecipato una squadra [illegible] alagnese, mentre quest'anno saranno [illegible] le compagini valsesiane. I nomi del team [illegible] «Alagna 1 Corpo guide alpine-Sci club Alagna» [illegible] «Alagna 2 La Buffalora-Sci club Alagna».

Per le guide il caposquadra è Sandro Borini, originario [illegible] Varallo. Con lui ci sarà Armin Fisher, un [illegible] ormai «adottato» da Alagna e Fabrizio Uberti [illegible] Scopa. Il leader della Buffalora sarà invece il borgosesiano Manuel Gembarini, che affronterà l'avventura in compagnia di Luca Machetto (è di Biella) [illegible] Christian Gobbi, pure borgosesiano e agente della Guardia di finanza [illegible] Riva Valdobbia.

Ma la Valsesia sarà rappresentata anche da una donna. Si tratta dell'inossidabile Gisella Bendotti, che figura in una squadra valdostana.

Dal 1933, anno della prima edizione, il Mezzalama si si è svolto a singhiozzo: sei volte negli Anni trenta, quattro tra il '70 e l'80, poi le altre edizioni sono tutte più recenti. [i. fo.]

Il trofeo Mezzalama è una gara di sci-alpinismo [illegible] ghiacciai del Monte Rosa

Venerdì tocca alla Teksid

Per [illegible] oggi in sciopero i 320 della «Cerutti»

VERCELLI. In sciopero [illegible] presidio davanti [illegible] cancelli, questa mattina dalle 9 alle 9,30, i 320 dipendenti dello stabilimento «Officine meccaniche Giovanni Cerutti»: lo ha deciso ieri la Rsu (rappresentanza sindacale unitaria) come immediata forma di protesta per l'interruzione delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici. Venerdì prossimo l'astensione [illegible] lavoro di [illegible] ore interesserà per lo stesso motivo la Teksid di Crescentino: la formula prevede un'assemblea interna con un corteo che attraverserà i vari reparti.

Gianni Esposito, segretario territoriale della Fiom-Cgil, così commenta le proposte della controparte: «Gli industriali hanno deciso di tenere [illegible] della sola inflazione programmata, e non [illegible] quella reale: [illegible] l'accordo del [illegible] luglio [illegible] vincolante per noi, lo deve essere anche per loro». [w. ca.]

Trino, Carlo Terrone nominato nuovo presidente

Dopo il «caso-rimborsi» la Pat rinnova il direttivo

[illegible]

E' stato eletto il nuovo direttivo della Pat, Pubblica Assistenza Trinese. E' Carlo Terrone [illegible] nuovo presidente, designato [illegible] larga maggioranza [illegible] [illegible] voti su 107 votanti. Le elezioni si sono svolte domenica sera, in seguito alle dimissioni date dal direttivo dopo il caso Pat scoppiato un [illegible] fa, quando il sodalizio trinese era stato [illegible] volto nella faccenda dei contributi erogati da Bankitalia a favore degli alluvionati di Trino. La faccenda aveva visto il coinvolgimento della Pat e in particolare dei vertici di allora, il presidente Giorgio Costamagna e il suo vice Carlo Montagnini. «Speriamo di voltare pagina. La nostra [illegible] un'associazione che ha sempre lavorato [illegible] sta lavorando molto bene».

Esordisce così il neo presidente Terrone, [illegible] prosegue: «La necessità di eleggere un nuovo direttivo deriva dalla sfiducia da parte del consiglio alla presidenza. In seguito alle dimissio[illegible] generalizzata, abbiamo rispettato tutte le procedure pre[illegible] dal nostro statuto». Il nuovo [illegible]nsiglio sorge [illegible] un anno di anticipo rispetto alla decadenza naturale, in previsione per marzo [illegible] aprile 2002. Il rinnovo avviene ogni tre anni. Oltre al presidente domenica sera sono stati eletti anche i sei membri del consiglio direttivo: Massimo Negri con 94 voti, Stefano Bedello [illegible] Teresio Pollone con 90 voti, Battista Cottali con 78 preferenze e Daniela Tavano con 50. Eletti anche i revisori dei conti: Giuseppe Elisei, Ausilio Ribolla Irico, Rina Onnis; il collegio di disciplina: Giuseppe Carelli, Franco Tricerri, Enrico Gastaldi.

In settimana il consiglio [illegible] riunirà di nuovo per la nomina e la distribuzione di cariche e incarichi. [sa. li.]

Calendario fitto di appuntamenti. Intanto domenica Demichelis e Scheda hanno lanciato il Nuovo Psi

Elezioni: Ghigo, Pacini e Travaglio

Oggi anche la presentazione della lista Bonino

Enrico De Maria

E' fittissima di appuntamenti elettorali la giornata odierna. Ma facciamo un passo indietro e torniamo a domenica quando il Nuovo Psi ha celebrato l'apertura della sua prima campagna elettorale con il garofano dopo 7 anni. Caricatissimo dall'«orgoglio» di essere sempre rimasto fedele all'ideale socialista (senza travestimenti ■ salti della quaglia»), l'avvocato Roberto Scheda, numero uno alla Camera proporzionale nel Piemonte 2, ha radunato all'Hotel Viotti un folto pubblico (quasi tutti i presenti avevano il garofano rosso all'occhiello) e l'ha invitato a credere che, il 13 maggio, il Psi di Demichelis riuscirà a centrare l'obiettivo del quorum, vale a dire il 4 per cento. «I sondaggi - ha detto Scheda - ci hanno data forte risalita. Qualche settimana faticavamo a superare la soglia dell'1 per cento, adesso siamo oltre al 2,5. Dobbiamo crederci e lavorare: il Paese ha bisogno di noi». Concetto che è stato ribadito, qualche ora dopo, da Gianni Demichelis al Green Park Hotel di Cavaglià. Erano presenti tutti i segretari provinciali del Piemonte e il candidato numero 2 al proporzionale, il giovane pediatra di Domodossola Fabrizio Comaita.

Pure Demichelis è partito dall'«orgoglio» di rivedere il garofano rosso su una scheda elettorale. «Per poterlo fare - ha detto - abbiamo rinunciato persino ad accordi che, forse, ci avrebbero consentito di raggiungere più facilmente il quorum. Ma adesso ci crediamo, e soprattutto, crediamo di poter dare un importante contributo al nuovo governo che nascerà: un contributo di idee e di esperienza di cui la Casa delle Libertà avrà sicuramente bisogno. Noi non ci sentiamo dei "combattenti e reduci" ma un partito che ha rinnegato il proprio passato. Un partito ha fatto errori, che li ha pagati e che oggi si propone con tutti i suoi ideali, tutto il suo passato e tutta la sua dignità per governare il Paese».

E arriviamo agli appuntamento odierni. Il primo è in programma alle 17 al teatro Civico, organizzato dall'Italia dei Valori di Di Pietro con il supporto dell'Associazione culturale «Apotema» di Milano. Si parlerà di «legalità e di opere pubbliche». Relatori, il sindaco di Alessandria Francesca Calvo, il segretario generale della Cgil Giorgio Comella e il giornalista e scrittore Marco Travaglio, diventato famoso in tutt'Italia (il suo libro su Berlusconi, scritto a quattro mani con Elio Veltri, sta andando a ruba) dopo la partecipazione a Satyricon. Moderatore il candidato locale dell'Italia dei Valori Marco Bellaguardia (che è pure esperto in edilizia). All'incontro prenderà parte anche il presidente del Consiglio provinciale di Novara Emilio Maria Zenoni.

Alle 18, alla Caffè Crispi, nell'omonima via, conferenza stampa di presentazione dei candidati della lista Emma Bonino. Interverranno Daniele Capezzone (Camera proporzionale Piemonte 2), Iolanda Casigliani (Camera proporzionale Piemonte 2), Bruno Mellano (consigliere regionale), Pietro [illegible] (Camera uninominale del collegio di Vercelli) ed Elio Cielo (Senato nel collegio di Vercelli).

Infine, il Polo. Incominciano dal tour elettorale unificato dei candidati locali Lorenzo Piccioni (Senato) e Valter Zanetta (Camera). Alle 9 saranno al mercato di Vercelli, alle 10,30 in quello di Santhià, e, nel pomeriggio, dopo un pranzo elettorale, incontreranno gli elettori nel quartier generale di piazza Pajetta 2. E' il, alle 21, convegno «Rilanciamo l'economia del Vercellese». Con Piccioni e Zanetta interverranno il presidente della Regione Enzo Ghigo ed il candidato alla Camera proporzionale del Piemonte 2 Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli.

Ed ora qualche anticipazione dei prossimi giorni. Domani sera, al ridotto del Civico, alle 21, manifestazione pubblica di Rifondazione comunista con la presenza dei candidati alla Camera Matilde Provera e Gianni Lucini e al Senato Giuseppe Marenda. Sarà presente Paolo Ferrero della segreteria politica del Prc.

Infine, dovrebbe essere confermata per domenica a Vercelli la presenza del ministro di Grazia e Giustizia e candidato a vice premieri di Rutelli Piero Fassino.

Da sinistra Enzo Ghigo, Marcello Pacini e il giornalista-scrittore Marco Travaglio

Al Civico il convegno dell'Italia dei valori con il giornalista star ■ Satyricon

Forza Italia risponde con un forum in piazza Pajetta con il presidente della Regione e il direttore di Fondazione Agnelli

Roberto Scheda con Gianni Demichelis al Green Park di Cavaglià

«Dissidenti, ma sempre con Fi»

Fossati

GATTINARA

Con Berlusconi anche fuori da Forza Italia, e da «uomini liberi». Così i tre «azzurri» di Gattinara su cui grava la richiesta di espulsione dal movimento commentano le dichiarazioni del coordinatore provinciale Roberto Berutti.

Il quale era stato abbastanza chiaro: «Con questo atteggiamento stanno lavorando in favore delle sinistre: aver allestito una lista in contrapposizione a quella di Mario Mantovani, che è il candidato a sindaco della Casa delle libertà, significa anche remare contro Forza Italia».

Ma loro, Agostino Giammarinaro, Massimo Scalabrino e Gianni Manfredini non ci stanno. E replicano parlando di incompatibilità che li ha costretti alla rottura. «Non abbiamo scelto di correre contro la Casa delle libertà, bensì siamo stati allontanati da essa - scrivono - per aver espresso, non senza rincrescimento, il profondo disagio per quattro anni di amministrazione deludente della nostra città. Giudizio spesso manifestato, fino a qualche settimana fa, anche da forze politiche che adesso sostengono la lista Mantovani».

A Gattinara in vista delle votazioni comunali» si è generata una situazione strana, con i due schieramenti che si riconoscono nel centro destra che si sfidano a duelli. Così come è strano che a firmare questa «condanna» sull'operato sia anche Gianni Manfredini, che nell'ultimo [illegible] è stato assessore esterno con delega alla cultura e alle politiche giovanili. «E' con [illegible] - affermano ancora i tre - che oggi, dopo tanto [illegible] lavorato per Forza Italia senza peraltro mai aspirare ad alti incarichi, constatiamo [illegible] la nostra voce sia stata completamente inascoltata e le nostre richieste del tutto disattese».

Giammarinaro, Scalabrino e Manfredini ricordano poi aver rinunciato a diversi accordi pur di restare fedeli al centrodestra: «Per quanto lusingati [illegible] proposte "poltrone facili" abbiamo ritenuto per onestà nei confronti dei nostri concittadini, di dover fornire un'alternativa seria a tutti coloro i quali, al di là degli scudi di partito, auspichino concretezza e chiarezza».

E' rigetta anche l'accusa di favorire il centrosinistra: «Sarebbe più giusto chiedersi se le sinistre non [illegible] maggiormente favorite da una inefficace e inefficiente azione amministrativa della maggioranza».

I tre in [illegible] dichiarano di restare «inclini al partito di Berlusconi anche di fronte alla paventata espulsione da Forza Italia. Ma questo senza rinunciare alla condizione di uomini liberi».

In ogni [illegible] i [illegible] dissidenti sottolineano che non «è stato giudicato l'uomo (cioè Mario Mantovani, ndr) ma il lavoro espresso dall'intera giunta nel suo mandato, in special modo in relazione agli impegni programmatici presi a suo tempo con gli elettori».

Gianmarinaro Manfredini e Scalabrino spiegano perchè si sono messi in competizione a Gattinara

Il 13 maggio si sfidano Gian Mario Picco, primo cittadino uscente, e Pier Giuseppe Ariagno

Sindaco di Bianzè, è una corsa a due

Il programma, punto per punto, degli schieramenti

Walter Cemurati

BIANZE'

Due candidati in campo per ricoprire la carica di primo cittadino, uno dei quali si ripropone per lo stesso incarico; 24 aspiranti ad un seggio di consigliere comunale: queste le scelte a disposizione dei circa 1.800 elettori bianzinesi (gli abitanti, secondo l'ultima rilevazione di dicembre '99, sono 2.080) per rinnovare l'amministrazione comunale e il suo vertice, compreso l'esecutivo.

Il sorteggio fra le due liste concorrenti ha stabilito che il primo posto sulla scheda elettorale toccherà al sindaco uscente, Gian Mario Picco, il quale guida la lista «Insieme per Bianzè» e si ricandida con un gruppo di candidati composto da Cristiano Andorno, Giovanni Banin, Sandra Bussa, Vincenzo Fiscalatti, Pietro Fulchiero, Angela Gabanino, Luciano Galvani, Pietro Godio, Antonio Loguercio, Stefano Masoero, Anna Pirro e Marinella Vercellone.

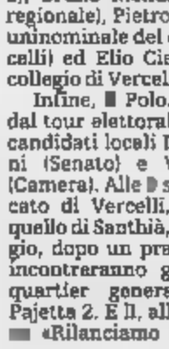
Il [illegible] antagonista per la [illegible] di sindaco sarà Pier Giu[illegible] Ariagno, di professione promotore finanziario ed assicurativo, con la sua lista «Una nuova realtà-Bianzè» composta da Graziella Aimaro, Angela Bobba, Raniero Bortolato, Emilio Cottino, Marco Ferrarotti, Loana Garoglio, Maurizio Marangoni, Alessandro Nicosia, Daniele Peretti, Piercarlo Saluzzo, Alberto Vannucchi ed Alberto Villarboito.

Il sindaco uscente ricorda innanzitutto che, a consuntivo, nel triennio 1997-99 i bilanci comunali sono stati tutti in attivo, come d'altronde risulta quello preventivo del 2000 nonostante i circa 5 miliardi di opere pubbliche realizzate fra il 1997 e il [illegible] finanziate per lo più con fondi comunali, ma anche ricorrendo all'accensione di appositi mutui. L'intervento più consistente da un punto di vista finanziario, e maggiormente significativo in termini di assistenza sociale, risulta quello per la realizzazione della Casa di riposo, il quale da solo ha assorbito circa 4 miliardi e [illegible] finanziati [illegible] fondi comunali e con un mutuo di un miliardo e 150 milioni.

Tra le sue proposte di programma figurano una variante generale al piano regolatore, con un significativo ampliamento del piano particolareggiato destinato a ricevere gli insediamenti produttivi; la semplificazione delle norme relative al recupero del patrimonio edilizio del centro storico e la definizione di nuove aree per l'edilizia residenziale e sovvenzionata. Ancora: il progetto di una piazza (o comunque una soluzione definitiva) per l'ex infermeria; la ricollocazione dell'area mercatale; il potenziamento della gestione differenziata per la raccolta dei rifiuti; il completamento degli interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici e potenziamento del relativo laboratorio multimediale; infine il campo di calcetto diventerà «a misura di serie A».

Pier Giuseppe Ariagno, nel programma sottoposto all'esame degli elettori bianzinesi, propone di: incentivare al massimo lo sviluppo edilizio sfruttando le unità abitative già esistenti e favorendo i nuovi insediamenti edilizi; potenziare il servizio socio-assistenziale tenendo conto soprattutto delle esigenze degli anziani; escogitare una soluzione definitiva per il rudere dell'ex ospedale; intervenire sui problemi della viabilità e dell'illuminazione pubblica per motivi essenzialemente pratici ma soprattutto per rendere più accogliente il paese e «porre fine - spiega - alla situazione generalizzata di appiattimento nella quale purtroppo siamo vivendo»; infine, ma non in ordine di importanza, instaurare un rapporto diretto con i cittadini.

«Riteniamo - commenta infatti il candidato sindaco Pier Giuseppe Ariagno - che sia questa la base per un'amministrazione che tenga conto anche di quei normali problemi e di quelle necessità che, quasi sempre, risultano più importanti di quanto non possa sembrare a prima vista».



Il sindaco uscente Gian Mario Picco e il suo rivale Pier Giuseppe Ariagno si sfidano a Bianzè

Chiamati alle urne 1800 residenti che eleggeranno anche 12 consiglieri

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie ai medici di Oncologia

Desideriamo ringraziare i medici, gli infermieri e tutto il personale della Divisione di Oncologia dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli per le cure e la professionalità dimostrata nel seguire mia moglie durante il periodo della sua malattia. Ci piacerebbe, inoltre, che l'opinione pubblica si mobilitasse nei confronti di questo reparto, dove lavorano medici davvero ben preparati. Infine vorremmo ringraziare tutti coloro che ci sono stati vicini nel nostro immenso dolore.

Luciano e Gionata Gabasio, Borgovercelli

«Schiamazzi e risate al pronto [illegible]

L'altra notte (erano quasi le 2) ho dovuto recarmi al pronto soccorso del Sant'Andrea. Mi sono presentato all'accettazione dove ho esposto il mio problema: mi hanno [illegible] attendere perchè medici e infermieri [illegible] impegnati in casi più urgenti. Il problema era che la sala d'attesa in pratica era occupata da quattro extracomunitari che parlavano e ridevano ad alta [illegible] disturbando il lavoro del pronto soccorso e le altre persone che stavano aspettando il proprio turno di [illegible] visitate e che, evidentemente, avendo problemi di salute avrebbero desiderato di stare tranquille. Sono contrario ad ogni forma di razzismo e il comportamento dei quattro mi avrebbe urtato anche se fossero stati vercellesi. Quello che vorrei rimarcare è che, alle lagnanze di una persona, il personale del pronto soccorso ha risposto dicendo di [illegible] l'autorità per allontanare il quartetto (che, tra l'altro, stanco di attendere se ne è andato di propria volontà). Ora vorrei chiedere alla direzione dell'Asl [illegible] non è possibile istituire un servizio di controllo per evitare il ripetersi di simili episodi, per consentire a medici e infermieri di lavorare in tranquillità e a chi deve farsi visitare di poter aspettare senza essere importunato.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere [illegible] inviate a
LA STAMPA
[illegible]**dizione di Vercelli**
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa.
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 [illegible]; [illegible] a telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible]: [illegible] 0161 [illegible]: **Santhià:** tel. 0161 929.216; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. [illegible] 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. [illegible] 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 88.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
[illegible]ra: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.488-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

[illegible]ED[illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.

Prazzana: *Dr. Pieralberto Fenoglio*, via [illegible] 6, [illegible] 0161 319.581.
Livorno Ferraris: *Dr. Bianca Mazzalama*, [illegible] Cavour [illegible] tel. [illegible] 47.139.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Marielli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929[illegible];
Borgosesia: telefono 0163 52.[illegible];
Gattinara: telefono 0163 822.344.

LA CITTA' IN...

VERCELLI

Coscritti del '31 a raduno

I coscritti del 1931 si ritrovano, domani, per festeggiare i settant'anni. Il programma prevede, alle 11, la Messa in Sant'Andrea, alle 12,30 il pranzo al ristorante San Giovanni. Prenotazioni da Cristina borse, 0161.250.700.

VILLATA

Libri alla Soms

Domani nel salone della Società operaia di mutuo soccorso di [illegible] Marconi a Villata, [illegible] 16, si svolgerà l'incontro [illegible] Maria Ferrone, autrice del libro «Dolores Ibarruri, una donna dietro il mito», edizioni Laser. L'introduzione sarà curata da Domenico Giuffrè.

BORGO D'ALE

Esposizione cinofila

Domani, al mercato ortofrutticolo di Borgo d'Ale, si terrà l'Esposizione regionale cinofila. Iscrizioni [illegible] 8; giudizi alle 10,30; rendez vous alle 15,30. Segue «best in show». Organizza il Gruppo cinofilo vercellese. Info allo 0161.393.177 e 0161. 460.63.

L'iniziativa del Tribunale del malato si terrà il 4 maggio

Gattinara, una fiaccolata per difendere l'ospedale

[illegible]

Ci [illegible] anche i sindaci del Gattinarese alla fiaccolata per l'ospedale. L'iniziativa, in calendario per venerdì 4 maggio, è stata indetta dal comitato «Donne del Tribunale per i diritti [illegible] malato».

L'invito è stato esteso a tutti e l'amministrazione comunale ha colto l'occasione per chiamare [illegible] raccolta le amministrazioni degli altri quindici Comuni che hanno aderito al gruppo per la salvezza del San Giovanni battista e che tra l'altro hanno contribuito a coprire i costi di installazione e gestione della sala operatoria mobile.

La fiaccolata attraverserà tutto il centro di Gattinara a partire dalle 21 e nell'occasione verrà ribadita la richiesta non solo di mantenere in vita l'ospedale cittadino ma anche di potenziarlo con investimenti mirati. «Ritengo opportuno che le istituzioni siano presenti», ha scritto ai suoi colleghi il sindaco di Gattinara Mario Mantovani.

Gli amministratori parteciperanno alla fiaccolata [illegible] la fascia tricolore per «rappresentare il desiderio e la volontà della popolazione».

Con l'amministrazione di Gattinara e al fianco delle «Donne» del tribunale del malato scenderanno quindi in strada i primi cittadini di Arborio, Curino, Ghislarengo, Grignasco, Lenta, Lozzolo, Masserano, Prato Sesia, Roasio, Romagnano, Rovasenda, San Giacomo Vercellese, Serravalle, Sostegno e Villa del Bosco.

Proprio in questa settimane si sta infatti discutendo sul futuro utilizzo del p[illegible]idio ospedaliero che dovrebbe diventare, secondo [illegible] comunicate dall'Azienda sanitaria, complementare alla nuova struttura borgosesiana che sarà costruita ad Agnona.

(i. fo.)

DAEWOO E' SEMPRE VICINO A TE

DAEWOO

Matiz
lire **1.600.000**
per l'usato che vale zero
con finanziamento Stilelibero
da lire **188.000** al mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero": **prezzo speciale per Matiz Smile Lire 13.000.000.**
Anticipo lire 2.000.000; importo finanziato lire 11.000.000; spese istruttorie pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 11.300.000 in 36 rate mensili da lire 188.000 e il 37° mese scelta Stilelibero* tra: pagamento del saldo residuo di lire 7.096.400 (T.A.N. 8.98%, T.A.E.G 10.68%) oppure ulteriori 36 [illegible] mensili da lire 255.000 (T.A.N. 9.05%, T.A.E.G. 10.47%). Salvo approvazione Daewoofin.

Tacuma
lire **3.000.000**
per l'usato che vale zero
con finanziamento Stilelibero
da lire **395.000** al mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero": **prezzo speciale per Tacuma SX 27.900.000.**
Anticipo lire 4.400.000; importo finanziato lire 23.500.000; spese istruttorie pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 23.800.000 in 36 rate mensili da lire 395.000 e al 37° mese scelta Stilelibero* tra: pagamento [illegible] saldo residuo di lire 14.970.200 (T.A.N. 8.95%, T.A.E.G 9.95%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 475.000 (T.A.N. 9.05%, T.A.E.G. 9.92%). Salvo approvazione Daewoofin.

Stilelibero Daewoo

Daewoo è sempre vicino [illegible] te
con una [illegible] opportunità:
paga convenienti [illegible] mensili
per i primi tre anni coperti da garanzia poi,
scegli in base alle tue esigenze

1 SALDARE*
il finanziamento in un'unica soluzione pari alla somma residua determinata al momento dell'acquisto

2 PROSEGUIRE*
il versamento delle rate mensili per ulteriori 36 mesi. L'importo delle rate è quello determinato al momento dell'acquisto

3 CAMBIARE*
la vettura con un altro modello o versione. In tal caso il concessionario riconoscerà il valore della permuta determinato al momento dell'acquisto.

4 RESTITUIRE*
la vettura. In tal caso il concessionario riconoscerà al cliente il valore dell'usato determinato al momento dell'acquisto.

IL PROSPETTO INFORMATIVO DI STILELIBERO DAEWOO LO TROVI PRESSO LA TUA CONCESSIONARIA

DAEWOO

concessionaria

CARESANABLOT (VC)
Via Vercelli, 17
Tel. 0161.232969 / 235049
Fax 0161.232968

AUTODOMANI

www.autodomani.com e-mail: autodomani@iol.it

GAGLIANICO (BIELLA)
Via Matteotti, 121
Tel. e Fax 015.2547176

DAEWOO*fin* IN COLLABORAZIONE CON AGOS ITAFINCO NON CUMULABILE CON [illegible] IN [illegible] VALIDA FINO AL [illegible] APRILE 2001

Le proposte dell'Ente di gestione Baragge, Bessa e Brich di Zumaglia

Alla scoperta dei parchi biellesi

Fitto programma di iniziative per i giovani

L'Ente di gestione aree protette Baragge, Bessa e Brich di Zumaglia ha predisposto un ricco programma di iniziative per il periodo primavera-estate.

Una serie di appuntamenti denominati «Incontri con la natura» coinvolgeranno nelle prossime settimane docenti e allievi di istituti biellesi, associazioni sportive e di volontariato. Si parte questa domenica con «Giocando in natura», una serie di apposite attività ludiche rivolte a ragazzi delle scuole materne, elementari e medie per meglio conoscere dell'ambiente naturale. Lo scenario scelto è l'area attrezzata Brich di Zumaglia e Mont Prève; seguirà un intrattenimento presso la cascina Alé.

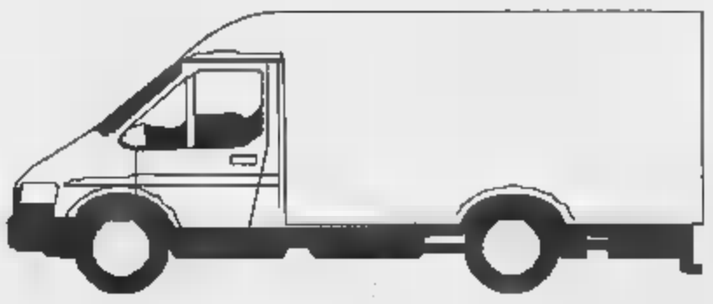
Domenica 6 maggio si svolgerà un'escursione guidata dal titolo «Passeggiando in Brughiera» che avrà una meta la riserva orientata delle Baragge del Piano Rosa in località Romagnano Sesia. I partecipanti potranno approfondire le tematiche inerenti agli aspetti naturalistici degli ultimi lembi di foresta padana. Il 13 maggio si svolgerà invece uno spettacolo teatrale itinerante notturno all'aperto lungo un suggestivo sentiero della Bessa dal titolo «Incontri notturni tra i cumuli». La serata vedrà la partecipazione dell'associazione Teatrando . In occasione della «Giornata europea dei parchi», domenica 13 maggio si svolgerà un'attività di pulizia lungo i sentieri della Bessa, mentre la settimana seguente Cossato organizza la 3ª edizione di «Tutta la mia città», manifestazione dedicata all'arte, alla cultura e all'ambienta e alla promozione dei diritti dell'infanzia.

Domenica 10 giugno la dottoressa Falletti Cristina terrà un seminario sui i licheni, con l'ausilio di diapositive e l'osservazione di reperti. Dal 25 giugno al 1 luglio nel territorio della frazione Vermogno a Zubiena, nel suggestivo scenario del parco della Bessa è in programma il campionato europeo dell'oro, un appuntamento che verrà replicato domenica 8 luglio sul torrente Elvo su iniziativa dell'associazione biellese cercatori d'oro.

Per informazioni tel 015/351128-677276 e-mail euro2001abedoro@libero.it. Un'attività che non conosce sosta come conferma il direttore dell'ente di gestione Carlo Bider: «A breve partirà l'iter per l'appalto dei percorsi ciclabili, un itinerario di 14 km di suggestiva bellezza paesaggistica che si snoda da Masserano a Gattinara. Per il progetto ci siamo avvalsi dei finanziamenti della legge regionale per lo sviluppo dell'uso della bicicletta». Un progetto sostenuto dalla Lipu interesserà invece il parco del Brich di Zumaglia. Entro l'estate sorgerà un centro di recupero e di riambientamento di rapaci notturni. Si tratta di una voliera di trenta metri quadrati, con vetri a specchio, percorribile internamente dal pubblico attraverso un corridoio. La struttura servirà per ospitare i volatili immaturi (caduti dal nido), che provengono dai centri di recupero della Lipu, e che necessitano di un adeguato periodo di preambientamento prima di essere immessi nel loro habitat naturale. L'ente ha altresì predisposto un singolare progetto di recupero ambientale del territorio del Piano Rosa nel Comune di Cavallirio. Attualmente si stanno allevando e svezzando alla cascina Alé a Zumaglia appositi esemplari di razze caprine la nostrana «roccaverano» e la «rove» francese, pecore che privilegiano come foraggio le piante infestanti. È quasi conclusa la copertura del canale di lavaggio dell'aurifodina, la miniera d'oro venuta alla luce dal recupero ambientale delle cave Barbera nel territorio di Cerrione. Sarà invece collocata dinanzi alla sede dell'ente di gestione l'imponente stele preromanica ritrovata recentemente nel parco della Bessa.

Nelle fotografie di Corrado Micheletti alcuni scorci della Bessa, dove la storia della natura e dell'uomo si intrecciano offrendo spunti di ricerca molto interessanti soprattutto per le scuole che nell'area protetta compiono durante l'anno parecchie escursioni

AUTOLOGIC



Noleggio furgoni

VIGLIANO BIELLESE
Via O. Sella, 16

Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980 - Cell. 0348.6003819

Lo spettacolo, dedicato al 25 aprile, è in programma giovedì a Vercelli

Voci folk «per non dimenticare»

Al «Civico» Giovanna Marini e il suo coro

Giovanni Barberis

VERCELLI

«Cantata del secolo breve»: non un secolo mediato dalle canzoni ma spunti che hanno, nella l drammaticità, inciso profondamente le coscienze.

Ancora una volta una «cantata» e le tante altre che ci ha proposto da sempre Giovanna Marini, una delle voci più sanguigne del «secolo breve», come autrice ed interprete della zone popolare italiana, impegnata a fondo giorno per giorno al fianco della classe operaia.

E Giovanna Marini - con Patrizia Bovi, Francesca Breschi e Patrizia Nasini: le amiche che ormai dal 1976 la seguono nell'avventura sui palchi, in Italia ed all'estero - sarà giovedì (ore 21, ingresso libero) al Teatro Civico, per uno spettacolo che concluderà le celebrazioni del 25 aprile in città, organizzate dal Comune, con il sottotitolo «...per non dimenticare...». Dunque sarà anche «Una cantata per non dimenticare».

Nel repertorio proposto, l'esordio la vedrà eseguire la «Ballata di Ustica», di un tema già sviluppato in passato, musiche originali composte per una pièce Daniele Del Giudice messa in da Mur-

Giovanna Marini (nella foto con il coro) è autrice ed interprete della canzone popolare italiana In apertura di concerto, in programma al Civico, sarà presentata la «Ballata di Ustica»

Paolini: «I-Tigi Canto per Ustica», sul disastro del Dc9 dell'Itavia, sulla rotta (interrotta) da Bologna a Palermo.

E poi il concerto toccherà altri salienti momenti della storia italiana del XX secolo. «Sono tanti anni che ricerco canti da elaborare - commenta Giovanna Marini -. Ne scrivo altri, per comunicare attraverso le emozioni».

Raccontando pure le emozioni dei «Treni per Reggio Calabria», una tra le più coinvolgenti «cantate profane» registrate da lei per i Dischi del Sole, nella metà degli Anni 70, per ricorda- la degli operai del Nord, che scesero in Calabria nell'autunno del '72 per partecipare ad manifestazione antifascista. Ed ancora nel programma a quattro voci, potranno mancare la «Passione di Diamante», «Il Mosaico», «I matti innamorati», «Il tempo lo stesso».

«Le otto ore»

Il teatro s'ispira alle mondine

VERCELLI. E dopo la serata dedicata alle ballate popolari, proposte giovedì sera al Civico da Giovanna Marini, per la serata di venerdì, alle 21,15, al teatro Barbieri di via Parini, ci sarà una suggestiva pièce (teatrale questa volta) che prende ispirazioni, nel titolo e nell'impostazione, da un canto «storico» che le mondariso intonavano in coro nelle risaie del Vercellese.

Si tratta di «Dall'alba al tramonto...''Se otto ore''», messa in scena dalla compagnia Stranomisciuglio con la regia di Massimiliano Giacometti. Per trama, l'esidura delle mondine e la conquista delle otto in alternativa al lavoro che si svolgeva dalla prima luce del sole alle prime ombre della sera. Si tratta di uno spettacolo che viene ripresentato nel della gna al teatro . Informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0161.253.379. [g. bar.]

Gran coppia di talenti questa sera a palazzo Ferrero

A Biella è jazz d'autore con Zambrini e Gregory

BIELLA

Prosegue la stagione di concerti del Biella Jazz club: questa sera, nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo, salgono in pedana Antonio Zambrini e il suo gruppo con Kyle Gregory come ospite. Un appuntamento da non perdere, per gli appassionati del genere: Zambrini è uno dei pianisti italiani più originali nella ricerca armonica e timbrica, e sarà affiancato da un giovane ma già affermato trombettista statunitense, che dimentica, comunque la tradizione del sound italiano.

Antonio Zambrini, 37 anni, milanese doc, si è diplomato in Direzione di coro al conservatorio di Padova, ed in musica jazz al conservatorio di Parma. Per proseguire l'attività artistica ha scelto successivamente il piano, iniziando ad esibirsi nei club del circuito milanese. Molte le collaborazioni personaggi di spicco, Michela Bozza, Ferdinando Faraò e Claudio Bolli. Il pianista milanese elabora una sintesi di influenze derivate tradizione musicale cinematografica italiana, dall'impressionismo francese, dalla musica popolare anglosassone, dai ritmi etnici della musica balcanica e mediterranea. Per la tradizione jazzistica, la principale fonte d'ispirazione è Evans. Dal '96 collabora agli «Stages Internazionali di Orvieto», e dall'estate '99 dirige un seminario di musica d'insieme per strumentisti. Kyle Gregory, classe 1962, ha ricoperto per cinque anni la cattedra studi jazzistici presso la Bradley University a Peoria, in Illinois. Nel '90 ha ricevuto governo americano il prestigioso «Fullbright Grant», per le sue ricerche svolte in Ungheria su pedagogia musicale e improvvisazione.

'98 si è trasferito con la famiglia a Verona, tiene regolarmente seminari internazionali ed è attivo come concertie direttore musicale sulla scena jazzistica americana europea. [r. mo.]

Antonio Zambrini questa sera suona al Jazz Club il quartetto

Vercelli, storia di passioni sullo sfondo di Hong Kong e Singapore

Amori d'Oriente ai Martedì

Al Nuovo Italia «In the Mood for Love»

VERCELLI

Per l'«Appendice ai "Martedì al cinema"» al Nuovo Italia, è cartellone una pellicola firmata Wong Kar-Wai, regista di Shanghai cresciuto e vissuto nella babele di Hong Kong. Stasera, di Wong Kar-Wai, sul grande schermo ci sarà «In the Mood for Love», produzione franco-hongkonghese, già a Cannes l'anno scorso, protagonisti Tony Leung (che a Cannes è stato premiato per l'interpretazione), Maggie Cheung, Lai Chen, Rebecca Pan e Poulyn Sun, con la sceneggiatura stesso regista.

«Sono nello stato d'animo adatto per amare» è il significato del titolo rimasto in inglese, per questo film con locations tra Hong Kong e Singapore nei Sixties, storia d'amore intensamente vissuta tra il giornalista Chow (Tony Leung) e la sua dirimpettaia, la segretaria una import-export Li-Zenh (Maggie Cheung, dalla bellezza sublime, pur glaciale). Regolarmente sposati, ma con i rispettivi coniugi sempre fuori casa per motivi di lavoro, Chow e Li-Zenh, cominciano ad essere affascinati uno dall'altra, tra partite di mahjong e frequentazioni di take away. E presto

Tony Leung e Maggie Cheung protagonisti di «In the Mood for Love» E sotto Gillian Anderson che sarà sul grande schermo ne «La casa della gioia» in programma al Nuovo Italia

raggiungono un «mood» che li porta a molto più di una semplice amicizia...«L'appendice ai "Martedì al cinema"» proseguirà con «Controvento» di Del Monte, l'8 maggio. Poi il bonus «L'amore che di Leconte, il maggio. Ed «Bread and roses» di Loach il 15 maggio; «La casa della gioia» di Terence Davies (con l'«x-filesiana» Gillian Anderson), il 22 maggio e «Placido Rizzotto» di Pasquale Scimeca, il 29 maggio. La sala è aperta alle 21. Ore 21,30 la proiezione. [g. bar.]

Ponderano

Live al Babylonia

La settimana live al Babylonia si apre domani sera con gli «Iron Savior». La band sarà accompagnata dai «Vision Divi- Nocturnal Rites». L'apertura delle porte alle 21, biglietto d'ingresso 35 mila lire. Venerdì appuntamento con l'orchestra di Arturo Piazza, mentre sabato «Notte della chitarra» con i big italiani delle sei corde. Al termine in cabina di regia i resident dj Skinner di radio Torino Popolare e Teo con «Microonde», viaggio musicale dal rock al metal fino a reggae e house.

Gaglianico

Discomusic al Klaxon

Questa sera al Klaxon c'è Ricki Rosetta dj con disco-revival e commerciale e Max con la musica house, dalle 22,30. Al bancone i barman acrobatici. tutto ritorna nel fine settimana.

Cerrione

Fatica, birra, rock'n'roll

Ritorna all'aeroporto di Cerrione da sabato al 1° maggio la quarta edizione di «Fatica, ra, Rock&Roll» terza edizione del motoraduno organizzato bar Gasoline Cerreto Castello. Una kermesse dedicata ai bikers con numerosi ospiti e appuntamenti live per tutti i 4 giorni. Si esibiranno fra gli altri i «Barmagrande», gli «Honky Tonky Band», le «Sexy Girls» e i «Mama Blue». E poi gli «Hotel la Salle», i «Pony Express», «Johnny o' Clock» e i «Southern steel».

Santhià

A tutto liscio

Al Beverly Hills di Santhià, il «Salotto del liscio» di a casello autostradale Torino-Milano, domani, giorno festivo, si balla alle 21 Harmony Show. A Borgovercelli al dancing Il Globo di zona bivio Sesia, sempre domani alle 21, ci saranno sul palco Viviana e la Pagina d'album.

Crevacuore

Concerto Dragon's

Questa sarà in concerto alle 23 sulla pedana del Dragon's Pub di Crevacuore, Hell's Cobra Blues Band, Peppe O'Blues Lucca da leader.

Vercelli

«Senza sipario» al Civico

«Senza sipario», è il titolo dello show al Civico, per venerdì (ore 21), con Margherita Antonelli, il duo Pali e Dispari e Fabrizio Fontana. Prenotazioni alla Belvedera di via Chicco 24 (dalle 16 alle 18,30). Per informazioni telefonare allo 0161.210.882.

Vercelli

Fantasia dialettale

Al Teatro Civico di Vercelli, per le 21,15 di sabato 5 maggio, andrà in scena la fantasia dialettale dal titolo «Al d'incoo as pò pù imporvisà» con Yor Milano e Mariuccia Medici, musiche del quartetto di Sante Palumbo. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla compagnia dello Spazio Scenico: 0161.78.371.(0338.34.9).438).

Biella

Chiari Angi alla Caltex

Alla Galleria Caltex in Costa di Riva, prosegue fino a metà maggio la mostra di Giuseppe Chiari. Gli orari: da martedì a domenica 16-19.30. (Info: 015-27776). Nella Cracking room sono esposti nella gli ultimi lavori di Alex Angi.

«Lami bièleisi»

Si conclude questa domenica la gna «Lami bielèisi», mostra dedicata alla lavorazione dei coltelli nel territorio provinciale. A Borriana in Durando Nelson 14, sede dell'Associazione «Èl sol ëd j'Alp».

Biella

I boschi del Piemonte

Prosegue fino al 1 maggio l'appuntamento con «I boschi del Piemonte», mostra itinerante sulle foreste della nostra regione. L'esposizione è allestita al Chiostro di San Sebastiano. Orari: feriali 9-12 e 16-19; festivi 10-12 e 15-19.

Sordevolo

Scritture e comunicazione

Prosegue a Villa Cernigliaro fino al 13 maggio la rassegna «Scritture: le forme della comunicazione». Dieci le dalla scrittura cinese e giapponese a quelle autoctone americane fino alle scritture artificiali inventate. L'ingresso è libero. Gli orari: da martedì a venerdì 15-19, nei fine settimana 10,30-12,30 e 15-19.

Dedicato ai Futurismi

Continua la mostra «Futurismi a Gattinara» nella galleria di arte «A & A», dove esposte opere tra futurismo e post futurismo di Fortunato Depero. Il neofuturismo invece appannaggio di Marco Lodola. Alle 18,30 di sabato sarà ad «A & A» un happening multimediale di musica elettronica futurismo, concreta» e di sperimentazioni prodotte dalla Rai. Le composizioni «Futurshaeffer» di Lorenzo Erra, «Rodage» di Vittorio Liberti, «Pas re» di Giovanni Bataloni, «Como(z) sperimen tazione concrete» Michela Grandi e «F.(ut)» di Giacomo Platini, saranno alternate a reading dal «Manifesto futurista» e versi di poeti futuristi. Orari della mostra dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 10, fino al 5 maggio. Info.0163.827.091. Chiuso di lunedì, domenica su appuntamento.

Vercelli

«Per filo e per segno»

A Studio Dieci di via Galileo Ferraris, in orario dalle 16 alle 19, ci saranno in mostra «installazioni» di Mario Di Gulio. Tema «Per filo & per segno». Appuntamento fino al 6 maggio; chiuso lunedì.

Vercelli

Le opere di Ferrero

Le opere del pittore Alberto Ferrero esposizione al Museo Leone (Palazzo Langosco) fino domenica 27 maggio.

L'INFERNO DI DANTE SECONDO «TEATRANDO»

Venerdì sera il debutto all'Erios

VIGLIANO. Teatrando torna in scena. Venerdì debutta all'Erios «L'Inferno», lavoro liberamente tratto dalla Divina Commedia Dante Alighieri che affianca alla recitazione classica, movimenti, filmati, musiche suoni. La regia Patrizia Manna. Una narrante condurrà lo spettatore alla scoperta degli angoli più pi del mondo ultraterreno fatto pena, dolore, rabbia disperazione. Un allestimento coraggioso complesso che, nel pieno rispetto della Cantica più famosa del poeta toscano, sarà replicato anche nei fine settimana di maggio, sempre di venerdì e sera, alle 21,15 per altri tre week-end. Info: 015-21974. [p. g.]

BARI			38		27
	77	76	68	65	56
CAGLIARI	88	9	85	55	52
	71	68	55	55	53
	5	37	31	80	32
	83	69	53		45
GENOVA			14	17	26
	80	68	62		57
MILANO	67		17	60	87
	94	84	65	59	59
NAPOLI	90	68	53	87	78
	100	71	67	57	54
PALERMO	75	13	41	70	3
	111	76	69	63	58
		50	54	3	81
	58	57	55	53	48
TORINO		41	9	13	1
		81	77	65	63
VENEZIA	4	47	30	43	10
	107	74	60	59	50

IL

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. sulla di Bari. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato almeno settimane consecutive gli altri sistemi:

63-1	63-21	63-48	63-74	63-83
63-3	63-28	63-50	63-75	63-88
63-6	63-31	63-51	63-80	63-89
63-9	63-36	63-61	63-81	63-90
63-11	63-41		63-82	63-2
63-20	63-47	63-70		63-5

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
65 (3); Cagliari 13 (3); Firenze 75 (0); Genova 26 (0); 11 (5); Napoli 22 (4); Palermo 74 (2); Roma 56 (5); Torino 13); Venezia 18 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di G

10-1	10-20	10-41	31-20	31-50
10-3	10-21	10-42	31-23	31-51
10-7	10-23	10-48	31-31	31-53
10-9	10-28	10-50	31-34	31-61
10-12	10-30	31-1	31-37	31-70
10-13	10-35	31-7	31-40	31-80
10-15	10-38	31-8	31-41	31-81
10-17	10-40	31-10	31-48	31-83

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Roma:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-80
20-90-10	50-80-90	70-10-20
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-90-20	80-20-30

Vincite: 2 estratti; 74 Milano; 18 Roma.

SUPER ENALOTTO sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
8 - 3 - 41 - 63 - 75 - 81
49 - 53 - 1 - 78 - 71 - 15

L. 6650
7 combinazioni
22 - 36 - 41 - 74 - 86 - 90 - 2

L.
224 combinazioni
Giocate sistematiche con basi
- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 87 - 45 - 13
- varianti = 10 - 22 - 34 - 70 - 81 - 78 - 90 - 14

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
The mexican (ore 20; 22)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Il gusto degli altri (ore 16; 20); **La strada verso casa** (ore 18; 22)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE [redacted] Tel. (0165) 841.206.
La stanza del figlio (ore 21,30)

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it).
Il nemico alle porte (ore 20)
Thirteen Days - 13 giorni (Ore 22,30)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.060 (www.vogliadicinema.it)
Billy Elliot (ore 20)
Dolce novembre (ore 22,30)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

ARCINEMA Tel. (0125) 425084
Snatch - Lo strappo (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
Il sapore della vittoria (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
The mexican (ore 20,10; 22,30)

ODEON Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
L'ultimo bacio.
di G. Muccino con Stefano Accorsi e G. Mezzogiorno. Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

[redacted]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Sweet november.**
di P. O'Connor con Keanu Reeves. Or.: 19,45; 22,30. [redacted].
SALA 2: **Il nemico alle porte.**
di J. J. Annaud con J. Law [redacted]
Orario: 19,45; 22,30. Lire 8000.
SALA 3: **Men of honor - L'onore degli uomini.**
di G. Tillman con Robert De Niro.
Orario: 19,45; 22,30. Lire [redacted]

ODEON Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[redacted]
di G. Verbinski con Bradd Pitt e Julia Roberts.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000; [redacted].

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Spettacoli cinematografici nell'ambito della manifestazione del «25 aprile».

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15. Lire 12.000; 6000.

EDEN [redacted] Tel. 015-253.89.27 - 510.568.

IL PRINCIPE Inf. Tel. 015-925.620.
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di Walt Disney.
Orario: 20,30; 22,15. Lire 12.000; 8000.

[redacted]. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ANGELUS.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Le fate ignoranti.
di Ferzan Özpetek con M. Buy, S. Accorsi e S. Yilmaz. Orario: 21; 23. Lire 12.000; 8000.

[redacted] Inf. Tel. 015-242.31.18.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
Men of honor, con Robert De Niro. Apertura 21,45 [redacted] spettacolo unico alle 22,10. Lire [redacted].

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
In the mood for love, regia di Kar-wai Wong con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000/tessera.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il nemico è alle porte, di Jean Jacques Annaud. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
[redacted]

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Le follie dell'imperatore (cartoni animati). Orario: 20,15 spettacolo unico. A seguire, alle ore 22,10, sempre con spettacolo unico **L'ultimo bacio**, di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
[redacted].

[redacted] **CINETECA.** Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [redacted] 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted] 0163-22.668.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

ITALIA. Inf. Tel. [redacted] 827-0333/4467488.
Le follie dell'imperatore (cartoni animati). [redacted] 20/22. Lire 10.000;6000.

[redacted] Inf. Tel. 0161-828.600
Amici Ahrarara, con i «Fichi d'India». Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000;7000.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 688.
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 19,50; 22,30.
Fer., fest. e prefest.: L. 13.600; rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

[redacted] Tel. 0321-474.826.
Le follie dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney, or.: 20,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
The Mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt. Or.: 20,05; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13 000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54 84.
Il mistero dell'acqua. Or.: 20; 22,30.

[redacted] su [redacted] tel. 0321 - 63.71.83.
Amici Ahrarara. Or.: 21,30.

SAN CARLO. Informazioni su segr. tel. 0322 - 240.566. L. 10.000; rid. 6000.
Chocolat. Or.: 20,10; 22,10.OGGI RIPOSO.

[redacted].
[redacted] Or.: 21.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
L'onore degli uomini, con Robert De Niro. Or.: 20, 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
The Mexican, con Julia Roberts e Brad Pitt. Or.: 20; 22,15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il nemico alle porte.
Or.: 20; 22,15
Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. [redacted].

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Le follie dell'imperatore. or.: 20,15 e **L'ultimo bacio.** or.: 22,15.
Bigl. cinema: Lire 12 000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95 23.
I Digimon. Or.: 21.
Prezzo tessera: L. 30.000, ingresso singola proiezione: L. 8000.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per inf. orari e pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
Men of honor, con Robert De Niro. Or.: 20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Sweet november, con Keanu Reeves. Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
[redacted] **Mexican**, con [redacted] Roberts, [redacted] Or.: 20; 20,20; 22,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
[redacted], con Denzel Washington. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le follie dell'[redacted], di Walt Disney. Or.: 20,20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183 Info su segr. tel.
Miss Detective, con S. Bullock. Or.: 21,15

VCO

CORSO MULTISALA 1. Inf. [redacted] tel. 0324 - 240.853.
Sweet November. Or.: 20; 22,30.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. [redacted] 0324 - 240.853.
La stanza del figlio.
Or.: 20,15; 22,30.
Informaz. dett. [redacted] cine su segr. tel.

[redacted] **SALA 1.** Info. su segr. [redacted] 0324 - 242[redacted].
CHIUSO.
CINE 1 SALA 2. Info. [redacted], tel. 0324 - 242.046.
CHIUSO.

SOCIALE. Tel. 0323 - 51.459.
OGGI RIPOSO.

ORATORIO
La tigre e il dragone. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (INTRA). [redacted] e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Le fate ignoranti.
[redacted] Margherita Buy. or.: 20,30; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Il nemico alle porte,
con Jude Law. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. [redacted] orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [redacted].
[redacted].
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE [redacted] **SALA2.** [redacted], orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [redacted].
Cineforum in abbonamento
Sweet November
[redacted] e orari su segr. tel.

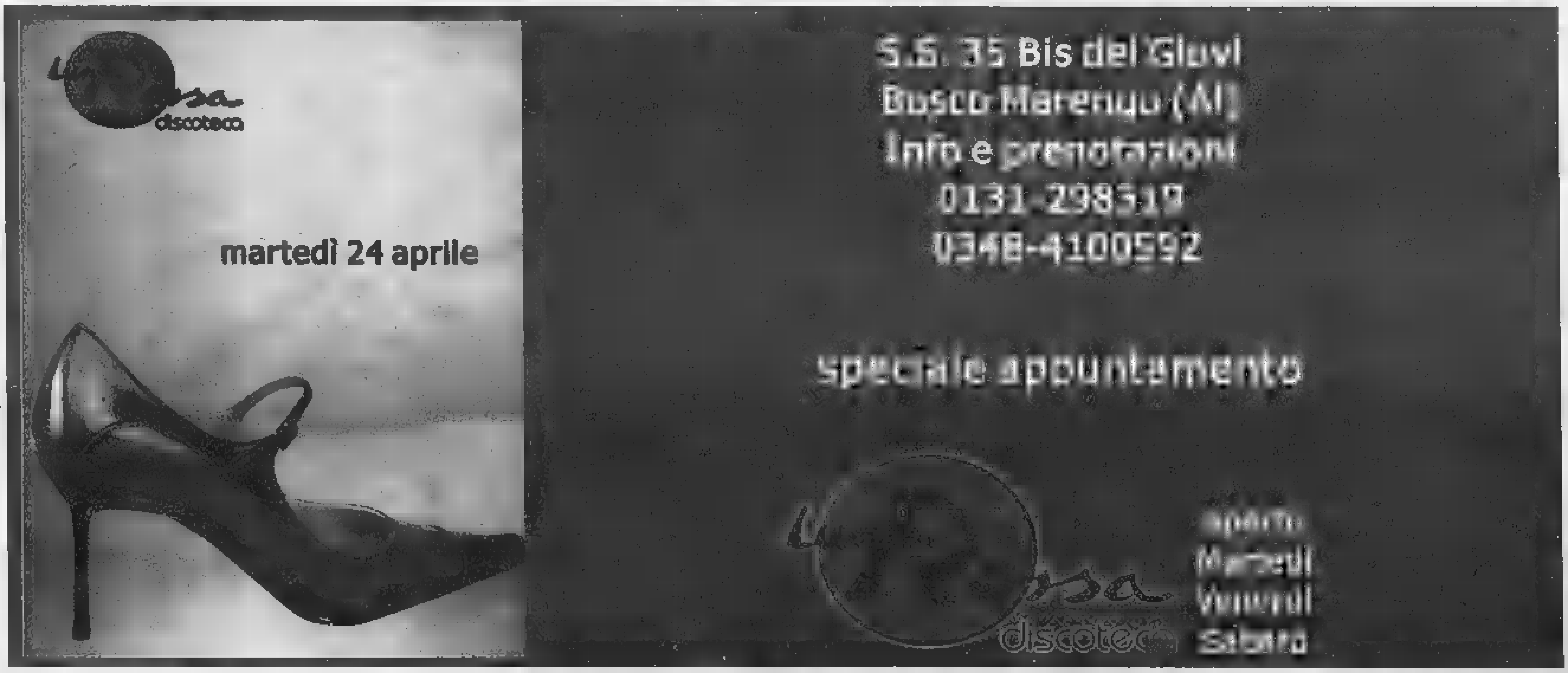
TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **The mexi**[redacted]. Or.: 15; 17,50; 20,05; 22,30. Sala2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE [redacted] C. Alberto 27, [redacted]. 540.110. Rassegna **Cortinlungo.** Or.: 16; 18,10; [redacted]20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 [redacted] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci [redacted] tel. [redacted]. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE G[redacted] **- Sala Nirvana** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [redacted] **del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico** [redacted] **porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Pomeriggio: 14,40; 16; 17,25; [redacted]. **Chocolat.** Sera: 20,20; 22,40.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatri.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted]. [redacted] **minuti.** [redacted]: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. [redacted]. Or.: 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted]. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; [redacted].
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, [redacted]. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** [redacted]: 15,30; 17,15; [redacted] 20,45; 22,30.
[redacted] **UNO** via [redacted] 18, tel. [redacted]. Riposo.
[redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'**[redacted]. [redacted]: 15,55; [redacted]: 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 [redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 5, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione.** Or.: 19,45; 22,15.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui [redacted], tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo [redacted] M. d'Azeglio 17, [redacted]. **Amici Ahrarara.** Or.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro [redacted] corso M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Roma 336, tel. [redacted]. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 16; 19,30; 22,20

TEATRO
TEATRO [redacted] Stagione d'Opera. Ore [redacted] **Lohengrin** opera romantica [redacted] Wa[redacted]. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca [redacted]. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 4h30' repliche fino al 29. Biglietteria (ore 10,30-18 e 18,30-19,30) Telefono 011.88.15.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO [redacted] 6. [redacted] 10 [redacted] con la [redacted] Osiris e il [redacted] d'A[redacted] Euphonia (ns. Scuola). Info. Tel. [redacted]. Piccolo Regio Laboratorio: Sabato 28/4 h. 21 **Io, Giacomo Casanova**, 9 seduzioni e un epilogo di K. Armitage, con il [redacted] Teatro di Torino. Info: tel. 011 [redacted].
ALFIERI Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Moni Ovadia e Theater Orchestra in **Yossl Rakover si rivolge a Dio** di Zvi Kolitz. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246 24 su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria [redacted] il Palazzo della [redacted], via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 [redacted].
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonani. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

LE TRAME DEI FILM

[redacted] **ELLIOT.** Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [redacted] 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy disubbidisce [redacted] padre che lo vuole pugile e s'impegna per coronare il suo sogno [redacted] diventare ballerino.
[redacted] **CHE** [redacted] **L'IMPRE**[redacted] Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta [redacted] cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che [redacted] il luogo dove [redacted] stata nascosta [redacted] Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge [redacted] monotona vita del villaggio francese dove [redacted] trasferisce per aprire un negozio [redacted] cioccolata «peccaminoso».
LA [redacted] Commedia. L'impiegata [redacted] un'agenzia [redacted] (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei mi[redacted] che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini [redacted] malconcio condominio.
[redacted] **SLEALE.** Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE [redacted] **IGNORANTI.** Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte [redacted] un amante e va alla sua ricerca.
[redacted] **DELL'IMPERATORE.** Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film [redacted] Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra [redacted] una giovane donna che si confida con uno scrittore.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare [redacted] pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di [redacted] coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di [redacted] duplice omicidio.
IL [redacted] **ALLE PORTE.** Drammatico. La battaglia [redacted] Stalingrado nella ricostruzione [redacted] Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. [redacted] anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso [redacted] un omicidio [redacted] affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns). **[Etoile]**
[redacted] **SAPORE** [redacted] **VITTORIA.** Drammatico. Denzel Washington è [redacted] primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 [redacted] campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse [redacted] giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna [redacted] diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti [redacted] la storia [redacted] una famiglia [redacted] Ancona [redacted] cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti [redacted] i temi [redacted] centro [redacted] storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke. Nel cast, Juliette Binoche.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
TABU'. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi [redacted] loro vengono colpiti [redacted] fascino del giovane Kano.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei gi[redacted] della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione [redacted] missili [redacted] territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando [redacted] figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi. In particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e [redacted] fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT [redacted] **WANT.** Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, comincia a [redacted] il pensiero delle donne.



MITSUBISHI PAJERO

... il mito continua

Anche autocarro nelle versioni Wagon 5 porte

Venite a vederlo presso la Vostra Concessionaria Mitsubishi

MITSUBISHI MOTORS

CERRETO CASTELLO
S.S. Biella - Cossato
Tel. 015 881381

ESPOSIZIONE:
BIELLA - Via Vescovado, 7
Tel. 015 2520079

Hy Car

I bianchi, in splendida condizioni di forma, sono vicinissimi alla qualificazione

Pro, i play off dietro l'angolo

Ma Triestina e Mantova restano in agguato

Nelle foto di Renato Greppi i due gol di D'Agostino segnati domenica al Meda

VERCELLI

La miglior Pro del girone di ritorno al [illegible]o giusto nell'occasione giusta. Al punto che il Meda, il furetto che [illegible] settimana prima veva messo seriamente in difficoltà [illegible] Padova all'Euganeo, è uscito dal campo annichilito e contento, in [illegible] suo, di aver limitato la sconfitta a un «modesto» 2-0.

Ma, assurdo per assurdo, nonostante la strepitosa prova [illegible] l'insediamento ufficiale sulla quarta poltrona, la Pro per arrivare ai play off deve ancora farne di strada. La vittoria della Triestina a Mantova ha rilanciato l'Alabarde (che [illegible] è ripresa il quinto posto [illegible] [illegible] lunghezza della Pro) [illegible] relegato il Mantova a tre punti dai bianchi, ma la lotta per gli spareggi C1 è tutt'altro che conclusa.

La quota play off, infatti, si [illegible] alzata tantissimo (negli ultimi anni [illegible] quota 52-53 punti [illegible] staccava il biglietto per i «supplementari» del dopo campionato) tanto che, [illegible] temevamo un m[illegible] fa, il rischio, adesso, è che alla Pro non bastino cinque punti, frutto dei due pareggi esterni a Sesto in [illegible] della Pro brianzola e sabato 12 a Cremona, e il successo, scontato, del 5 maggio al Piola con [illegible] Moncalieri.

Ma è altrettanto vero che i bianchi hanno in mano un assegno con tanti zero da passare all'incasso, se si guarda all'ultimo match [illegible] il Meda: quello del gioco. Contro una delle formazioni più in forma la Pro ha dimostrato di essere vicina alla condizione migliore. Soprattutto tre uomini stanno facendo la differenza: Ferretti, Mirabelli e Speranza. Il primo è l'autentico leader di questa squadra. Infaticabile corridore d[illegible] non solo ha recuperato [illegible] montagna di palloni, ma ha dato quasi sempre il là [illegible] offensive [illegible] una Pro che ha avuto un Mirabelli dispensatore di giocate funamboliche. Poi ecco Speranza, la spalla ideale di Ferretti [illegible] centrocampo. In più c'è la crescita sulla fascia destra di D'Agostino, quello che può diventare la carta in più della Pro in questo finale di stagione. Una nota a parte, infine, meritano i due esterni di difesa: Bari [illegible] Passariello, autori di una partita tanto ordinata quanto incisiva. Insomma una bella Pro.

Che però, ripetiamo, adesso, sulle ali dell'entusiamo [illegible] chiamata a un'altra impresa, quella possibilmente di espugnare il terreno della Pro Sesto. Stavolta si gioca di domenica e chissà che questo particolare non sia di buon auspicio per i bianchi. Certo è che non sarà un match facile perchè i brianzoli sono reduci da un secco 0-3 interno che [illegible] vendetta.

Però la Pro vercellese non può lasciarsi sfuggire l'occasione. Anche perchè un successo ridurrebbe al minimo le chances di recupero [illegible] Triestina [illegible] Mantova. [r. ayn.]

Con la Pro Patria il quinto risultato utile consecutivo

I bianconeri di Patrizio Sala hanno portato a sei le lunghezze di vantaggio sulla zona play out a tre giornate dal termine

La Biellese a quota 40

Era l'obiettivo di inizio stagione

Gabriele Cornalia

BIELLA

Ancora un risultato utile per la Biellese Angelico, che grazie al pareggio [illegible] Busto è salita in classifica a quota 40. I bianconeri hanno raccolto undici punti nelle ultime cinque gare (tre vittorie e due pareggi) e il portiere Mordenti ha portato la propria imbattibilità a 469 minuti.

Contro la Pro Patria, t[illegible] forza del girone [illegible] quasi sicura di un posto nei play-off, la Biellese ha disputato un'ottima prova nonostante le assenze di Mazzia, Col, Ratti, Paggio [illegible] Vagnati (gli ultimi tre utilizzati per un breve spezzone di gara in quanto non al meglio delle condizioni fisiche).

Mister Patrizio Sala ha schierato [illegible] formazione con una sola punta centrale (Zubin) [illegible] due esterni larghi (Abate e Caponi). «L'allenatore ha impostato l'incontro per adattarsi al meglio alle caratteristiche dell'avversario - spiega il direttore sportivo Angelo Granai -. E direi che è pienamente riuscito nel suo scopo visto che nel primo tempo la Biellese ha sorpreso la Pro Patria. Abbiamo creato tre-quattro occasioni clamorose, senza però riuscire a concretizzarle. Nella ripresa c'è stata una pressione superiore da parte dei lombardi, che però non hanno mai impensierito seriamente Mordenti. La difesa ha retto egregiamente nonostante l'assenza di Mazzia. Direi che gran parte del merito della striscia positiva di risultati va proprio alla retroguardia».

Con questo 0-0 i lanieri hanno adesso 6 lunghezze di vantaggio sulla zona play-out: Sassuolo e Legnano sono appaiate al quint'ultimo posto a quota 34. Il traguardo salvezza non è ancora matematicamente tagliato, ma rimane ad un passo grazie ad un girone di ritorno disputato a ritmo promozione (23 punti in quattordici turni). Domenica prossima al La Marmora sarà di scena proprio il Legnano degli ex Koffy e Garegnani. «Speriamo di chiudere i conti contro di loro - conclude Granai -. Vediamo di lavorare in settimana con la massima serietà per finire al meglio il torneo. Sulle basi di questa squadra si può costruire qualcosa d'importante per la prossima stagione».

Sono infatti in previsione delle radicali riforme per la serie C: in pratica dalle 90 formazioni attuali (due gironi di C1 e tre di C2 tutti da 18 squadre) si passerà a 60 fra un paio d'anni (uno C d'eccellenza e due gironi di C da venti team ognuno). Il che significa che ci saranno 30 retrocessioni. In più sarà obbligatorio schierare sempre un giocatore dell'81 e uno dell'83: un regolamento che condizionerà in modo importante la campagna acquisti di tutte le società. La Biellese, intanto, ha messo in calendario un test amichevole per preparare la sfida con il Legnano. Nel pomeriggio di giovedì i ragazzi di Sala incontreranno a Vigliano il Borgomanero, compagine che milita nel Gnd.

Nonostante il ko in casa del Libarna la promozione non è in discussione

Trino, lo spumante resta in frigo

La festa è soltanto rimandata a domenica

TRINO

Se è vero che le vittorie più belle sono anche le più sofferte, per il Trino ci sarà più d'un motivo per celebrare la promozione in D. Sul terreno del Libarna gli azzurri sono stati costretti a rinviare i festeggiamenti ma, più che la sconfitta (peraltro ininfluente) a far arrabbiare gli azzurri è stato l'arbitraggio «uno dei peggiori delle ultime stagioni» sottolineano i dirigenti trinesi.

Già con l'Ovada, in Coppa Italia, il signor Puone di Nichelino aveva suscitato qualche perplessità: a Serravalle ha concesso sullo 0-0 un rigore alquanto dubbio ai rossoblù, oltre a espellere per protesta il portiere Sirtori che, unitamente a Mar[illegible] (quarta ammonizione) salterà il match di domenica [illegible] Comunale con l'Acqui. Per la sfida con i termali, comunque, rientreranno a disposizione del tecnico Canonico e Isoldi, assenti forzati contro il Libarna.

Bisognerà comunque attendere il referto arbitrale per valutare ulteriori sanzioni: il match è stato sospeso per alcuni minuti a causa del lancio di alcuni fumogeni e, nel finale [illegible] partita, qualche tesserato avrebbe manifestato piuttosto vivacemente il proprio disappunto. Probabile, dunque, una multa salata.

A completare l'amaro epilogo del pomeriggio azzurro il successo del Saluzzo sulla Novese. Una vittoria arrivata [illegible] rigore [illegible] con i granata ridotti in otto. E le tre assenze potrebbero pesare non poco sui cuneesi in vista dei prossimi match. Naturalmente il duello promozione si sposta già alle g[illegible] del prossimo turno, il penultimo: il Trino riceverà il Comunale, team che staziona a centro gruppo mentre il Saluzzo giocherà ad Asti, contro i penultimi della classe.

«Non credo che la promozione possa sfuggirci - conferma il tecnico Fabrizio Viassi che, nonostante la battuta d'arresto ha interrotto il silenzio stampa -. L'incontro con il Libarna è stato condizionato da alcune discutibili decisioni arbitrali ma, [illegible] punto di vista del gioco e del carattere alla squadra non ho nulla da rimproverare. Anzi, devo [illegible] la prestazioni di alcuni ragazzi come Barbaro [illegible] Primizio che, scesi in campo in condizioni fisiche non ottimali, sono stati all'altezza della situazione». [p. m. f.]

Il Trino anche se è tornato da Serravalle Scrivia senza punti continua a mantenere un margine di sei lunghezza sul [illegible] Domenica agli azzurri che ospiteranno al Comunale il tranquillo Acqui basterà il pareggio

Cossatese è ok

Continua la rincorsa

COSSATO

Vola la capolista Castellettese e rifila 5 reti alla malcapitata Pro Settimo, ma non molla la Cossatese che mantiene invariati i tre di punti di svantaggio grazie alla [illegible] di Giannini [illegible] [illegible] ha consentito di superare l'Alpignano.

Non desistono quindi gli [illegible] zurri anche se al termine del campionato di Eccellenza mancano solamente più due giornate. «Non lasceremo assolutamente nulla di intentato e i ragazzi lo hanno dimostrato anche nell'ultimo incontro - dice Pinuccio Fornara, mister della Cossatese -. Ho visto una squadra concentrata, determinata, aggressiva [illegible] [illegible] grado di proporre delle giocate che han[illegible] divertito il nostro pubblico. L'unico neo, se vogliamo essere pignoli, è il risultato finale che avrebbe potuto [illegible] ben più rotondo. Abbiamo creato infatti molte occasioni da rete ma non siamo riusciti a concretizzarle mentre all'Alpignano abbiamo concesso solo qualche conclusione di alleggerimento e nulla più. Da oggi inizieremo a prepararci con il solito grande impegno perchè la trasferta di domenica a Varallo Pombia si annuncia [illegible] insidiosa». Per l'occasione, il tecnico della Cossatese dovrà rinunciare agli squalificati Grosso [illegible] Rossi incappati nel decisivo cartellino giallo.

«Due [illegible] importanti che mi costringeranno [illegible] lavorare [illegible] maggior attenzione per mandare in campo la miglior formazione - conclude Fornara -. Mi spiace in particolare per Rossi perchè [illegible] stato ammonito per uscita ritardata dal campo, malgrado fosse zoppicante, quando lo stavo sostituendo proprio per evitargli il richiamo arbitrale. Quella di Varallo Pombia [illegible] una trasferta che va preparata [illegible] ogni particolare perchè loro possono contare su un apparato di gioco solido e collaudato oltre che su due realizzatori quali Monzani e Massara».

Sulla pericolosità degli attaccanti della Varalpombiese ne sa qualche cosa il Villaggio La Marmora che in soli 8 minuti ha subito l'uno-due che rischia di condannarlo ai play out. La serie positiva dei ragazzi di Serrano si [illegible] quindi interrotta e per Melelli [illegible] compagni sarà molto importante raccogliere punti domenica [illegible] Rivarolo. La Dufour Varallo continua intanto il suo positivo girone di ritorno non facendosi sorprendere sul campo amico dal sempre temibile Oleggio. I neroverdi respirano ormai da tempo la tranquilla aria [illegible] centro classifica e domenica, in casa col Settimo, avranno l'opportunità di congedarsi dai tifosi [illegible] [illegible] altro risultato utile. [w. d. b.]

IN SERIE D

Il pari con la Sestrese obbliga i granata a lottare fino all'ultimo

Borgo, persa un'occasione

Guidetti teme il calendario in salita

C'è da stringere i denti, e sperare che le avversarie non ingranino la marcia giusta. E' questo [illegible] pensiero di Paolo Guidetti dopo il pareggio domenicale con la Sestrese.

La «X» non piace [illegible] direttore sportivo, che voleva [illegible] risultato pieno. E l'andamento della parti[illegible] non fa che dargli ragione. Il Borgo poteva vincere, era anche in vantaggio, [illegible] si è fatto raggiungere.

Unica consolazione, l'altro pareggio tra Bra e Rivoli, che ha tenuto i cuneesi a debita distan[illegible]. I granata hanno conservato le sei lunghezze di vantaggio sul quart'ultimo posto, ma Guidetti [illegible] tutt'altro [illegible] tranquillo: «E' vero che mancano [illegible] tre partite, ma per noi saranno tre partite davvero difficili». Già, a Tortona, poi in casa col Casale quindi a San Giusto. Ma è possibile che sia Sestrese sia Bra conquistino due vittorie in tre incontri?

«E' tutto possibile nel calcio - ribatte il dirigente - e per [illegible] era fondamentale la sfida con la Sestrese, che non [illegible] stati capaci di vincere. Proprio conoscendo il nostro difficile cammi[illegible] nelle prossime domeniche, non dovevamo fallire l'impegno con i genovesi. Invece abbiamo permesso ai liguri di fare gol sull'unico tiro in porta».

Ma i problemi non [illegible] soltanto dalla spartizione [illegible] posta: il Borgosesia è ormai davvero decimato. Non bastavano gli infortuni, adesso si sono messe di mezzo anche le squalifiche. In attesa di sapere [illegible] sarà la [illegible] del giudice sportivo, è comunque certo che col Derthona non potranno giocare i due espulsi con la Sestrese Iori e Famulari, così come i vecchi infortunati Andreolli e Panella e i «nuovi» Celano e Mondoni.

«Avanti di questo passo - interviene ancora Guidetti - si finirà la stagione senza neanche un titolare».

La situazione alla luce di queste novità [illegible] abbastanza drammatica. Anche se, appunto, è difficile pensare che il Bra accumuli almeno sei punti in tre partite.

«Intanto loro domenica vanno a Imperia - conclude il direttore sportivo - ad affrontare il fanalino di coda. Inutile girare intorno al problema, ci sarà da soffrire fino all'ultimo, [illegible] tutti dovranno stringere i denti per uscire da questa situazione non facile». [i. fo.]

Il Borgosesia [illegible] lottare sino all'ultimo per centrare la sospirata salvezza

HOCKEY

Domani il recupero. Ma ormai è a2

L'Amatori a Prato gioca per il Masone

VERCELLI. L'incontro con il Salerno [illegible] [illegible] po' l'emblema della stagione dell'Amatori: un parag[illegible] (6-6) che lascia non pochi rimpianti: «Nell'ultimo minuto abbiamo avuto almeno tre occasioni nitide per vincere l'incontro - osserva il coach Roberto Borrini - ma non siamo riusciti a concretizzarle. E alla fine della stagione questi errori [illegible]esano».

La sfida con il Salerno, comunque, ha dimostra[illegible] che l'Amatori non intende ancora gettare [illegible] spugna «dopo 10' eravamo sotto 3-0 precisa il tecnico - e, nella nostra situazione, poteva davvero essere l'inizio di una disfatta. Invece i ragazzi hanno saputo reagire, trovando la forza per tornare in partita». [illegible] è anche una formazione che, in ottica futura, può diventare competitiva: «Dopo l'espulsione di Gazzoli, in pista c'era pratica[illegible] la Juniores - [illegible] il tecnico - Simone Motaran [illegible] i pali, Davide, Marco Motaran, autori di cinque reti [illegible] Squeo: nonostante questo abbiamo giocato alla pari con i campani che, [illegible] dimentichiamolo, sono la quinta forza del torneo».

Il pari non ha permesso all'Amatori di lasciare l'ultimo posto. Domani alle 18 i gialloverdi saran[illegible] di scena a Prato (inizio alle 18) per [illegible] recupero [illegible] terz'ultimo turno. Una missione impossibile che, anche se coronata da successo, non consentirà ai bicciolani di evitare la discesa in A2. [p. m. f.]

Adesso il Criterium tocca Candelo

Mosca resurdimen nella Biella-Graglia

BIELLA. Pioggia di record nella Biella-Santuario di Graglia, la prima «classica» del Criterium podistico provinciale. Ben 165 sono risultati i partenti che hanno sfidato la temperatura tutt'altro che [illegible] per darsi battaglia sui 10 chilometri proposti per questa seconda riedizione della gara dagli organizzatori dell'As Gaglianico.

Il [illegible] finale [illegible] andato al biellese del Gs Forestale Alberto Mosca che, con il tempo di 40' 51'', ha stabilito anche il record della prova, precedendo Alberto Accattino (Ugb), Andrea Colpo (Gsa Pollone) Massimo Lanza (Ugb). Miglior tempo di sempre anche in campo femminile dove Emanuela Brizio, dell'As Caddese, ha avuto la meglio [illegible] Valeria Marinoni (Ugb), Mariella Cerruti (Stronese Splendori), Veronica Nuvoli (Ugb).

[illegible] Criterium prosegue [illegible] domani [illegible] Candelo dov'è in programma la prova unica del campionato provinciale Fidal di corsa su strada per tutte le categorie. Si inizia alle 15 con il Mini giro di Candelo che vedrà alternarsi tutte le categorie giovanili. Alle 16 prenderà [illegible] via il trofeo Elio Latini, con i senior maschili impegnati sulla distanza di [illegible] chilometri; il settore femminile gareggierà sulla distanza dimezzata. [w. d. b.]

Travolto anche Jesi: la Pallacanestro Biella pensa alla finale di Coppa Italia

Un assaggio di A1 per la Fila

Rossoblù giovedì a Forlì contro la Kinder

Walter Biasio

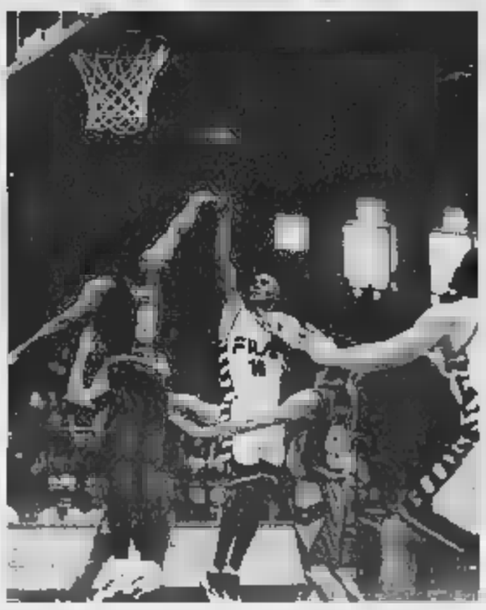
BIELLA

La Fila non concede sconti. Dopo aver travolto Fabriano, dieci giorni prima, i rossoblù domenica hanno nettamente superato anche Jesi, l'altra squadra marchigiana ancora alla ricerca del miglior piazzamento nei play off.

«È stata una grande soddisfazione battere una formazione motivata, reduce da una buona serie di risultati e che per tutto il primo tempo ci ha messi in difficoltà con una difesa molto "fisica" - commenta Marco Crespi, coach dei rossoblù - Ma il fatto più positivo è che, dopo essere andati in svantaggio di quattro punti all'inizio del terzo quarto, la squadra ha iniziato a difendere com'è nelle sue caratteristiche ed ha imposto un parziale di 11 a 1. Una [illegible] di questo tipo, in questo momento della stagione, rappresenta un fatto da sottolineare anche perchè tutti hanno contribuito portando il loro prezioso mattone». Un segnale positivo quindi in vista della gara che vedrà i rossoblù impegnati giovedì, alle 20,30, a Forlì contro i campioni della Kinder Bologna nella Final-eight di Coppa Italia (in diretta su Raisat).

«Vi è molta attesa per questa partita che sarà però interpretata come una cartina tornasole per vedere cosa potrebbe fare questa squadra se fosse proiettata in A1 - conclude Crespi -. Non giocheremo contro una qualsiasi formazione di categoria superiore ma affronteremo la squadra più forte d'Europa. Non mi sento quindi di discutere di questo impegno in chiave tecnica quanto piuttosto di indicarlo come un momento di grande soddisfazione per tutti noi e per i tifosi. Qualsiasi sia il risultato della partita di giovedì, vedere, negli occhi di tutti in ogni momento dell'incontro, solamente la felicità per aver raggiunto questo grande traguardo».

Intanto il presidente Alberto Savio guarda già alla prossima stagione agonistica: «Ho riscontrato una grande determinazione da parte di tutte le istituzioni, Comune, Provincia, Regione oltre a Novacoop, a fare in fretta per dotare la città di un impianto sportivo adeguato e che ci consenta di rimanere agganciati alla serie A1. Abbiamo i mezzi, che sono l'amore per il basket, la passione e le doti mentali che il nostro allenatore ha saputo inculcare ai giocatori, per andare a testa alta e giocare contro le più grandi squadre d'Italia. Non sarà facile ma dovremo saper mantenere i nervi saldi perchè non perderemo solo una partita in più e non vinceremo il campionato con tre giornate d'anticipo: andiamo ad affrontare un torneo duro, difficile, pesante sotto ogni punto di vista, dove noi siamo gli ultimi arrivati. Abbiamo concretizzato un sogno, ora dobbiamo conservare la stessa umiltà e la voglia di fare bene che ci animavano a settembre del 1994 quando giocammo la partita contro Cividale e partiva il "progetto Pallacanestro Biella". Le disponibilità economiche purtroppo sono poche ma con l'avvio del nuovo impianto cercheremo di lanciare un grande progetto, come già stiamo facendo, che coinvolga tutto il Piemonte cestistico».



Corey Brewer (in alto) e Antonio Granger si sono congedati dai propri tifosi realizzando rispettivamente nella gara con Jesi 24 e 28 punti: entrambi, nel corso dell'estate, cercheranno attraverso la Summer League americana un posto nell'Nba per il prossimo anno

Crespi: «Dobbiamo essere felici per aver raggiunto il traguardo di giocare con i campioni d'Europa»

Polemiche con la Fipav

La Noicom Alpitour riparte da De Giorgi e disegna il futuro

CUNEO. La Noicom Alpitour riparte da Ferè De Giorgi. Il palleggiatore-allenatore resterà sicuramente a Cuneo come buona parte della «rosa» che quest'anno ha dominato la stagione regolare. Secondo indiscrezioni il tre volte campione del mondo sarebbe pronto a lasciare il volley giocato per dedicarsi completamente alla conduzione tecnica della squadra, come già aveva annunciato durante l'ultima campagna acquisti, prima del tramonto delle trattative che avrebbero potuto portare a Cuneo Nikola Grbic e Paolo Tofoli. La Noicom è solita muoversi sul mercato con grande anticipo e proprio De Giorgi, abituato ai doppi ruoli, è pronto ad essere protagonista anche in questa fase. Il palleggiatore si sta rivelando l'uomo chiave del nuovo corso a Cuneo ed è diventato l'interfaccia ideale per il presidente Ezio Barroero in attesa che venga ufficializzato il nome del nuovo direttore generale destinato a sostituire Enzo Prandi. In cima alla lista dei papabili c'è Giuseppe Cormio. Il manager sportivo, che dopo anni di lavoro a Cuneo come direttore commerciale e organizzatore dei grandi eventi del beach-volley a Lignano Sabbiadoro e Cagliari, era passato alla Pallacanestro Jesi nella scorsa estate, sarebbe il candidato più autorevole, ma tutto resta «top secret» come in ogni trattativa che rispetti.

Il presidente della Noicom Ezio Barroero

La stagione è finita, ma a Cuneo resta l'amaro in bocca per essere arrivati in finale a giocarsi lo scudetto contro Treviso, come stanno facendo, e con pieno merito, i ragazzi dell'Asystel Milano allenati da Montali. La Federazione ieri ha «processato» Ezio Barroero per le polemiche del dopo Coppa Italia e oggi si conoscerà il verdetto. E la Noicom deve fare un bilancio di quanto avvenuto nell'ultima annata dove emerge un dato clamoroso, i due episodi chiave dell'annata, il quarto di finale di Coppa contro Padova e gara 5 a Milano, sono stati decisi da «incertezze» arbitrali, imprecisioni o sbagli che nel bilancio della società cuneese valgono seicento milioni. [l. f.]

Una settimana di corse

Anche Gianni Bugno agli appuntamenti sulla Bici e Mondovì

MONDOVI'. Con Gianni Bugno «testimonial», domenica 3 giugno tornerà l'appuntamento con i sette giorni di ciclismo amatoriale e con il Giro delle Valli Monregalesi, che faranno da preludio alle emozioni della dodicesima volta consecutiva del Giro d'Italia in provincia di Cuneo.

Gli organizzatori della «Week on bike» sono già al lavoro da tempo e assicurano il buon numero di iscrizioni già pervenute. Per le adesioni o semplici informazioni, si possono contattare i numeri telefonici 0174/43171, 0339/4938648, il fax 0174/554016, l'e-mail «info@ciclismo.org» o il sito Internet «www.ciclismo.org». La quota d'iscrizione è di 40000 lire, oltre alla cauzione «Speed Pass», 10 mila, che verrà restituita.

Dopo Charlie Gaul, Franco Cribiori e Claudio Chiappucci, per la quarta edizione l'uomo immagine della corsa sarà quindi Gianni Bugno, due volte campione del mondo di ciclismo a Stoccarda '91 e Benidorm '92, vincitore tra l'altro nel '90 di Giro d'Italia e Milano-Sanremo, secondo al Tour de France '91, terzo nel '92. Bugno è annunciato alla presentazione della corsa venerdì 11 maggio (ore 17) alla Terme di Lurisia. Gli appuntamenti scatteranno il 27 maggio prossimo con la storica Coppa Giacosa per Allievi. Poi il «Trofeo Città di Mondovì» di mountain bike e il Gran premio «Play 3000», Campionato italiano di Dual Slalom.

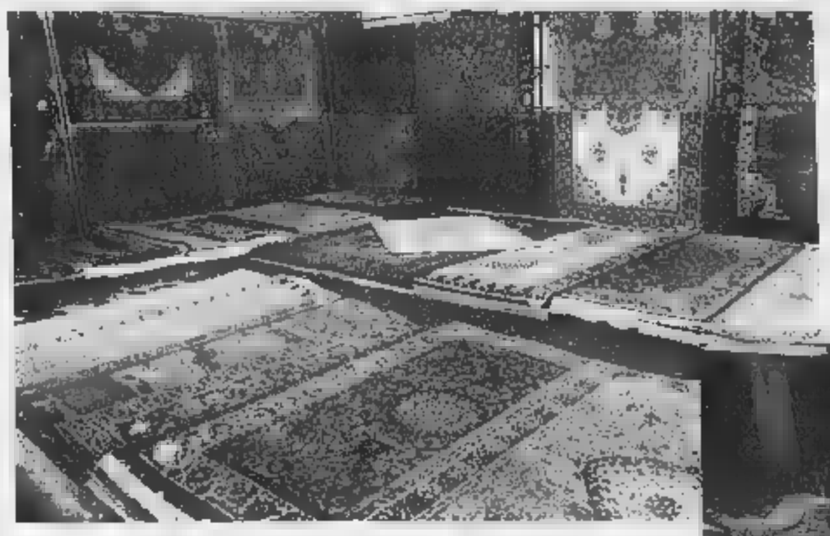
Il plurivittorioso Gianni Bugno

Il Giro delle Valli Monregalesi del 3 giugno sarà dedicato alla memoria di Piero Gazzola, figura storica del Monregalese. Tra le novità dell'edizione il percorso breve di 95 chilometri, agonistico e normalmente valido per le classifiche finali, che si aggiungerà ai 142 km del tracciato tradizionale, con impegnative salite. Ottanta i km non competitivi per i cicloturisti.

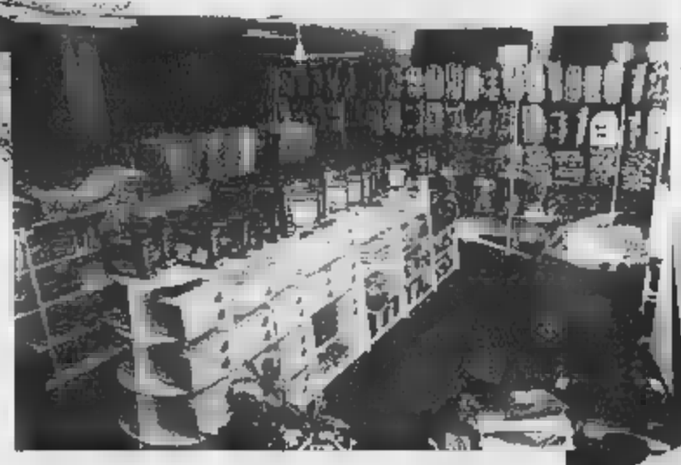
Un ricco pacco gara, sicurezza garantita sulle strade, radio soccorso, assistenza medica e tecnica, docce calde e servizio massaggi tra le particolarità della manifestazione, che prevede anche in premio viaggi, elettrostimolatori, telai e un riconoscimento alla squadra più numerosa. [r. s.]

NOVALFA

VERRONE
S.S. Trossi, 27
Tel. 015.5821344



SABATO
APERTO



FIERA DEL BIANCO

Strepitose le offerte,
strepitose le idee,
prezzi favolosi su lenzuola, coperte,
piumoni, parure da letto e da bagno
e poi ancora tappeti, moquettes,
P.V.C. e prati

LE NOVITA'
Divani in pelle a due e tre posti

ENTRATA
LIBERA

• PVC • RIVESTIMENTI MURALI • MOQUETTES NAZIONALI / ESTERE
• PIUMONI • PARURE CAMERA DA LETTO
• COORDINATI BAGNO 100% COTONE • ACCAPPATOI • TOVAGLIE
• LENZUOLA • COPERTE • PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITI
• MOQUETTES BOUCLE' • STAMPATE • VELLUTATE
• TAPPETI IN PURA LANA NAZIONALI / ESTERI

ATTENZIONE...
NON FARTI SORPRENDERE...
DALL'ESTATE!!!

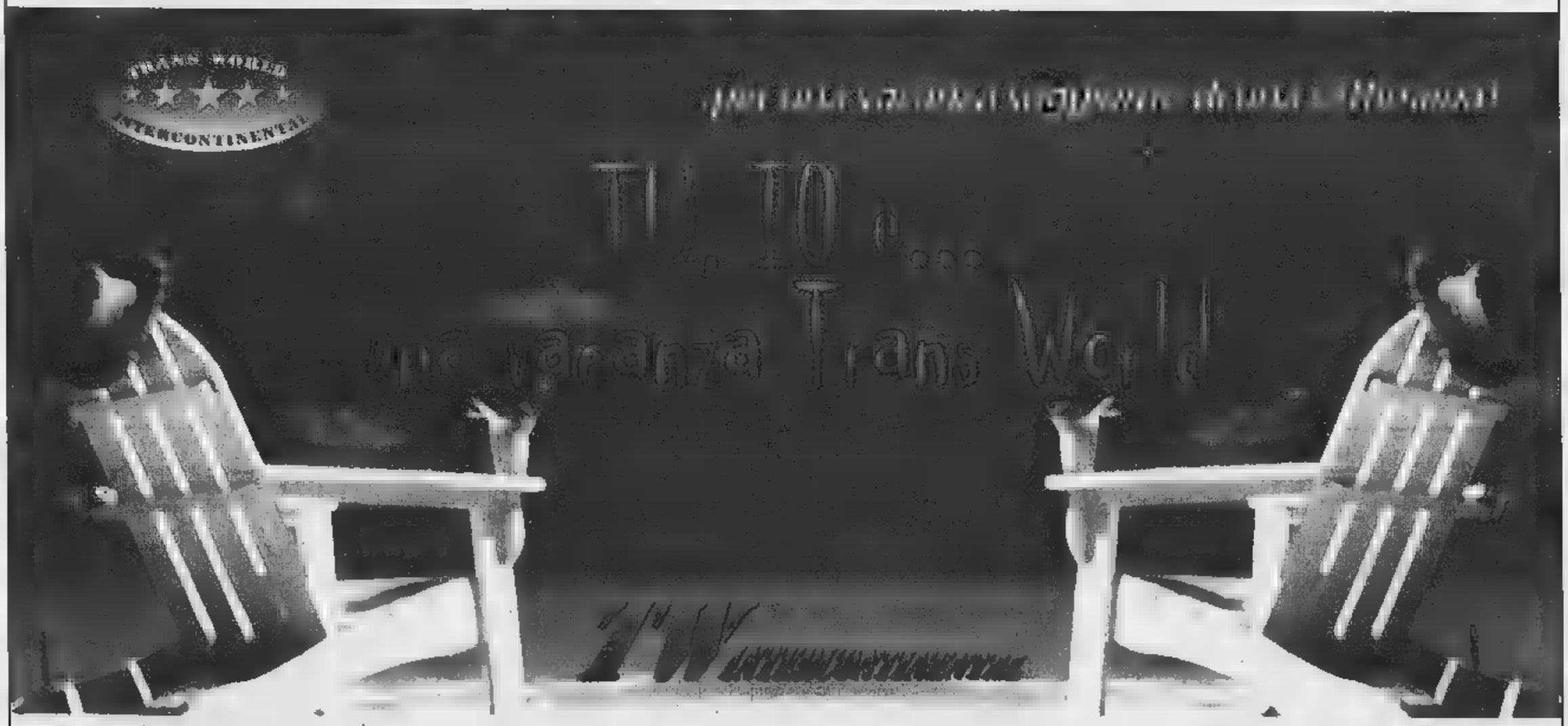
VIENI AI CENTRI

ELIANA MONTI

CENTRI DIMAGRIMENTO E BENESSERE

E... PARTI IN VACANZA!!!

Ogni vostro traguardo
è un passo insieme a noi!!!



TELEFONA SUBITO
PER UNA CONSULENZA GRATUITA

BIELLA - VIA BERTODANO, 11 - TEL. 015.28799

UN GIORNO DI CRONACA | RAPINATORI NEL LABORATORIO ORAFO E LADRI AL PALAGIUSTIZIA

I PENDOLARI

Avevano svaligiato un laboratorio orafo di via Pinelli e si erano impadroniti di preziosi per 60 milioni. Inseguiti dal proprietario, stati intercettati da un poliziotto fuori servizio che ne ha raggiunto e arrestato uno. Si tratta di Roberto Scalzo, 25 anni, residente Cerignola; recuperato il bottino

DI UN

Questa volta stato rubato un pc nell'ufficio pm Andrea Padalino, titolare di inchieste sulla criminalità organizzata. «Sono uscito la venerdì dopo le 20. Al mattino pc n c'era più. E la porta che avevo chiuso era stata forzata. Qualcuno ha usato chiave o un passepartout» ha spiegato.

Mazzette ai finanzieri, tre arresti

Due marescialli e un ex collega

Lodovico Poletto

Cento milioni per chiudere gli occhi sulle presunte irregolarità fiscali della società dimenticare ogni cosa. Una maxi mazzetta per fingere che tutto andava bene chiudere la pratica. L'avrebbe dovuta pagare pasticciere Fecetto che, però, all'ultimo ha cambiato idea. E mentre stava trattando sulla cifra da pagare è rivolto ai carabinieri, ha raccontato ogni cosa alla procu e, alla fine, ha fatto arrestare chi tentava di estorcergli il denaro. In manette sono finiti due sottufficiali della Gdf ed un commercialista di Chieri, ex militare della Finanza pure lui. Per uno di lui l'arresto è scattato proprio nel momento in cui stava ritirando una prima tranche della tangente: 30 milioni.

È una storia complicata della quale nessuno vuole parlare quella che, la scorsa settimana, ha portato in carcere Guido Fazio, comandante della legione della Gdf di Chieri; il maresciallo anziano della squadra di pg del nucleo provinciale di polizia tributaria, Remigio Festa, ed il professionista chierese, Giorgio Puliani.

Due di loro avrebbero iniziato a collaborare con il magistrato che sta conducendo le indagini, Andrea Padalino. avrebbero raccontato particolari che la procura considera «interessanti» e che riguarderebbero altre vicende, altre storie di verifiche finite prima ancora di iniziare, grazie al pagamento di mazzette. Storie sulle quali il magistrato adesso vuole vedere chiaro e per le quali ha ordinato una raffica di accertamenti di carattere tecnico. Storie che però sono per molti aspetti differenti da quella che ha portato all'arresto dei tre.

Tutto inizia qualche settimana fa quando la vittima, un pasticciere abbastanza conosciuto nell'area tra Pecetto Chieri, riceve la visita di una pattuglia della Gdf di Chieri: «Dobbiamo controllare tutta la contabilità degli ultimi anni. Dovrebbe metterci a disposizione fatture e libri di carico e scarico merci. Sa, questa una vicenda estremamente delicata...».

Preoccupato il giovane commerciante era subito rivolto al commercialista di fiducia, Giorgio Puliani: «Come cre che finirà, corro dei rischi? ». Il professionista aveva preso tempo per studiare il caso. Il giorno dopo, però, aveva calmato il cliente: «Si potrebbe uscirn con un nulla fatto. bisognerebbe fare un regalino a quelli della Gdf». Si era parlato di 100 milioni: «Forse qualcuno meno, ma non troppi».

Quando l'affare stava per concludersi il commerciante - titolare di un grosso bar pasticceria - ci ha ripensato ed è dai carabinieri. Che, dopo averne parlato con il magistrato, gli hanno consigliato di stare al gioco ancora per un po'. Ma con qualche accorgimento: «Regali telefonino al suo commercialista. E così noi lo teniamo sotto controllo». Detto e fatto. Intercettando Puliani i militari risaliti al sottufficiale anziano del nucleo provinciale di polizia tributaria, Remigio Festa, e da lui al comandante della legione di Chieri. E hanno organizzato la trappola.

Ora due dei tre arrestati starebbero collaborando con la magistratura; avrebbero già parlato di altre storie, verifiche «pilotate»: dettagli indispensabili al proseguimento delle indagini. Su questi elementi, per il momento, la procura si sbilancia il pm Padalino è più abbottonato che mai. Bocche cucite che comando regionale della Gdf: la parola d'ordine è far proseguire l'inchiesta.

La sede della Guardia di Finanza a Chieri al primo piano dell'edificio

Bloccata la vendita, sotto accusa due aziende

Il pericolo amianto nelle canne fumarie

L'amianto arrivava dalla Cina. Dichiarato fuori legge una decina d'anni fa, messo all'indice per sempre, il pericoloso minerale torna al centro di un processo. Sotto accusa sono i titolari di due aziende. Una è la Thermofibers con sede legale in piazza Vittorio e stabilimento a Lanzo Torinese. L'altra società di Castelnuovo di Sotto, in provincia di Reggio Emilia. A Mirko Landini, amministratore della ditta emiliana e a Pietro Posio della Thermofibers il procuratore aggiunto Guariniello contesta la violazione dell'art. 1 della legge sull'amianto, che prevede un'ammenda da 10 a 50 milioni.

L'amianto, contenuto in un materiale che si chiama sepiolite, approdava a Torino e da qui veniva commercializzato. Una parte finiva in provincia di Reggio Emilia, dove veniva lavorato e trasformato in canne fumarie. E così il minerale «colpevole» di morti, buttato fuori porta, ritornava sotto un altro nome. A scoprirlo stati gli ispettori di Guariniello nel corso dei controlli in negozi e attività commerciali «a rischio». Una delle canne fumarie prelevata come campione sottoposta ad esame ha fatto scoprire la verità. Quella polvere dal nome strano, la sepiolite, conteneva amianto. E' stata subito bloccata la vendita, gli inquirenti hanno cercato di risalire tutti gli acquirenti di manufatti di sepiolite. Alla fine però il magistrato ha scagionato i titolari dei negozi, ignari che la sepiolite contenesse amianto e naturalmente i poveri clienti che non pensavano certo di trovarsi di fronte all'amianto. Come ignare erano le piccole ditte che nelle ristrutturazioni lo utilizzavano tranquilli di aver a che fare il pericoloso minerale killer, responsabile di tante morti. E un po' di incredulità c'è anche tra gli inquirenti e per lo stesso Guariniello.

Il processo è iniziato ieri mattina davanti al giudice, ma è stato poi rinviato al 17 luglio quando sentiti i consulenti dell'accusa e della difesa.

Ieri in aula ha rievocato la tragedia: «Non l'ho lasciato morire, non potevo più aiutarlo»

Morì in un box tra le braccia dell'amante

La donna si salvò: accusata di omissione di soccorso

Erano stati amanti per una decina d'anni. Poi la relazione s'era interrotta. Per molti mesi A. D., 59 anni, piccolo imprenditore, e l'amica G. S., di 56, non s'erano più incontrati. Storia finita? No. Nel dicembre 1998 si erano rivisti, s'erano dati appuntamento in un box dove lui aveva tenuto accesa l'auto per riscaldare un po' l'ambiente. Il monossido di carbonio uccise lui. Lei si salvò a stento ed è stata poi accusata di omissione di soccorso. Ieri in aula la donna ha raccontato la storia al giudice Ivana Pane.

«Non ci vedevamo da due anni. La nostra storia era finita - ha spiegato G. S. -. Poi lui mi ha telefonato. "Voglio rivederti". Gli ho detto che quel giorno, era il 15 dicembre 1998, andavo al cimitero di Grugliasco a portare i fiori sulla tomba di mia madre. Lo trovai alla fermata quando scesi dall'autobus. Ha continuato a chiedermi un altro incontro». La donna parla a fatica. Si gira spesso il difensore Gianfranco Ferreri, quasi a chiedere conforto. Poi continua: «Andammo nel garage dove lui lasciato la sua auto, con il motore acceso per riscaldare il box». Si spogliano, si amano, restano abbracciati per qualche tempo, mentre il gas continua a saturare il piccolo ambiente. «L'ho visto sbiancarsi tra le mie braccia. L'ho chiamato, nulla. Aveva un gran mal testa, ero stordita. Ho cercato di aiutarlo, l'ho scosso. Nulla. Mi sono rivestita, ho cercato la luce, poi a fatica sono riuscita aprire la saracinesca. Sono corsa fuori per la rampa alla ricerca di aiuto. Da casa ho chiamato la moglie: "Tuo marito si è sentito male. in un box sotto casa sua"».

Un amico di famiglia trovò A. D. sull'auto ucciso dal monossido di carbonio. Riverso sul sedile abbassato della sua vettura. Quella voce angosciata che aveva avvertito la legittima compagna della vittima si era poi materializzata davanti ai carabinieri qualche giorno dopo. In caserma G. S. si era sfogata, ripetuto più volte racconto di quell'ultimo incontro. Aveva parlato della loro storia clandestina, fatta appuntamenti fugaci. Una storia finita. «Ma lui ha voluto vedermi ancora volta. gli ho detto di . E' accusata di omissione di soccorso.

Ieri è stato sentito il medico legale Roberto Testi, che ha spiegato come il monossido di carbonio in un ambiente piccolo ha stroncato il cinquantanoA. D. mentre era tra le braccia dell'amante. Alla prossiudienza, ai primi di maggio, tocca al pm Onelio Dodero. Il difensore Gianfranco Ferreri anticipa la linea difensiva: «Non è vero che l'ha lasciato morire. Era tardi, non poteva fare più nulla».

SFASCIANO UN BAR

Gli hanno sfasciato il bar perché non voleva più dargli da bere. Il semplice rifiuto del titolare del bar «Lago del Pescatore» a Borgaro ha scatenato l'altra la reazione comitiva di rumeni, tutti clandestini età compresa tra i i 33 anni, che pretendevano di consumare alcolici nonostante quasi tutti fossero già ubriachi. Al rifiuto del barista, il gruppo (una decina di persone) lo ha minacciato prima con il vetro di una bottiglia rotta, poi ha cominciato spaccare tutto quello che c'era. Il titolare a questo punto si è rifugiato nel retro ed ha avvertito i carabinieri, che nel giro di pochi minuti hanno raggiunto il locale, proprio mentre il gruppo di rumeni si allontanava. I militari della stazione di Caselle sono comunque riusciti ad inseguire bloccare cinque dei giovani che scappavano nei campi circostanti. L'accusa, per tutti, è di violenza privata, minacce e danneggiamento.

Fratelli moldavi

Uno sfruttava i clandestini l'altro rubava

Il primo si occupava di apparecchiature elettroniche ed hi-fi: tutta merce rubata pronta a finire nei magazzini dei ricettatori. L'altro, invece, si occupava di clandestini, che ospitava in un suo minuscolo appartamento del quartiere Lingotto.

Il business che due fratelli moldavi avevano in piedi negli ultimi mesi era redditizio e, per quanto possibile, anche al riparo da rischi. Ma i due hanno fatto tutto per farsi notare: grosse auto, vita dispendiosa, ben al di sopra delle loro possibilità. Troppo per attirare l'attenzione degli investigatori della sezione criminalità straniera della Squadra mobile che, l'altro giorno, li ha fermati.

Il primo: Jon Chitan, 30 anni, gestiva il traffico di clandestini. In un alloggio di via Genova 60, a lui intestato, i poliziotti hanno scoperto una decina romeni che dormivano due camere: pagavano dalle 130 alle 260 mila lire al mese. Lo hanno arrestato per sfruttamento dell'immigrazione clandestina: si sospetta che in quell'appartamento siano passati almeno un centinaio di immigrati clandestini, gente che a Torino aveva conoscenze e si affidava al passaparola tra connazionali per riuscire trovare qualcuno in grado di offrire loro un tetto un letto per qualche tempo, in attesa di una sistemazione definitiva.

L'altro fratello, Mihail Chitan, 22 anni, è stato denunciato piede libero per ricettazione. Nella cantina della sua casa di via Caprera c'erano decine di videoregistratori, autoradio, frontalini di autoradio. ancora computer, schede madri di personal computer, ed estensioni.

«Tutte apparecchiature rubate», sostiene la polizia. «Di quella roba io non ne sapevo assolutamente nulla. L'ha qualcuno che voleva farmi finire nei guai», s'è difeso il giovane moldavo. In casa, però, aveva anche programmi per pc, in grado modificare il codice segreto autoradio dotate frontalino estraibile. In questo modo poteva intervenire sulle apparecchiature rubate, rendendole compatibili con pezzi radio dello stesso modello rubati, però, da altre auto.

Nel di un'analoga operazione, avvenuta in un alloggio in Lungo Dora Napoli, la polizia ha scoperto, invece, decine di orologi, telefoni cellulari, macchine fotografiche, oltre a un ingente quantitativo di collane, anelli, braccialetti. Il tutto sarebbe stato rubato, negli ultimi mesi, da appartamenti e villette di tutto il Piemonte. In un paio di casi gli agenti sono riusciti a risalire a restituire parte del materiale ai legittimi proprietari che erano di Canale Bruzolo. Astrit Tpuzi, anni, e Bledar Tushaj, 20, entrambi albanesi, sono stati sottoposti fermo di pg; una connazionale di anni, invece, è denunciata a piede libero. [l. pol.]

Amarezza del presidente del Comitato dopo la sentenza sull'incendio di una mostra a Todi dove morirono 35 visitatori

«Si dimentica il rogo dello Statuto»

Oggi lo Stato non dovrebbe pagare per le vittime

Una foto del 1983 quando bruciò il cinema Statuto provocando una strage

Non è servita la «lezione» del cinema Statuto. Per quel rogo, scoppiato il 13 febbraio dell'83 cui morirono 64 persone uccise dai fumi tossici sprigionati dall'incendio, Stato fu condannato pagare. In tutto 7 miliardi: non una somma gigantesca, non un indennizzo equo per le troppe vite spezzate, ma almeno l'ammissione di una colpa, di responsabilità, per la man di adeguate direttive in tema di controlli. Ora una sentenza della Corte d'Appello Todi rovescia quella determinazione: r l'incendio in cui morirono, diciotto i fa, trentacinque visitatori di una mostra, lo Stato non è invece responsabile. Quei magistrati hanno stabilito che gli enti pubblici non dovranno pagare alcun risarcimento ai familiari delle persone morte nel rogo che, durante la Mostra dell'antiquariato di Todi, di il palazzo del Vignola. Solo persona è stata ritenuta responsabile di quella strage, il presidente della Tudertina manifestazioni d'arte. Lui e nessun altro perché, secondo i giudici, lo Stato e gli enti locali dovevano vigilare che tutti gli ambienti fossero a norma e che gli impianti di sicurezza fossero funzionanti.

Questa sentenza ha provocato amarezza nelle persone hanno animato, per anni, il «Comitato parenti delle vittime del cinema Statuto». Sul piano del diritto civile, quella allora fu vittoria: «Per la prima volta in Italia sentenza stabilì - ricorda Sergio Cabodi, il preside del Comitato - che lo Stato doveva pagare parte del risarcimento in quanto in qualche modo responsabile dell'omessa attuazione di tutti i controlli i. E' stata comunque condanna astratta perché lo Stato, e pagò, cercò poi inutilmente di rivalersi su chi riteneva responsabile di quelle omissioni. Intervenne prescrizione e tutto venne archiviato. I soli pagare davvero, alla fine, furono i più ingenui, cioè il gestore del cinema la maschera».

E proprio l'impegno del comiha contribuito alla nascita delle legge 44/90 sulla sicurezza degli impianti tecnologici in casa e nelle piccole aziende. «Ma adesso c'è il tangibile rischio - conclude Cabodi - che la presa di coscienza conseguente al rogo dello Statuto si attenui, e venga dimenticata. Tutti cominciamo notare di locali eccessivamente affollati uscite di sicurezza in qualche modo ostruite. E c'è la sentenza del tribunale di Todi. Qualcuno ha dimenticato troppo in fretta la strage dello Statuto non tiene conto che, almeno per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, l'Italia è uno dei paesi più carenti d'Europa, preceduto soltanto dalla Turchia». [a. con.]

VIOLENZA ALLO STADIO | ULTRA' RISCHIA IL CARCERE

IL PRECEDENTE PIU' GRAVE

Era il 29 gennaio del '95. Allo stadio Marassi di Genova si giocava la partita Genoa-Milan. Prima del match, durante i violenti scontri fra tifoserie, Vincenzo Spagnolo, supporter rossoblù all'epoca ventiquattrenne, venne accoltellato dal milanista Simone Barbaglia (nella foto il luogo dove avvenne il fatto). L'aggressore, che confessò di aver sferrato la coltellata mortale, fu prima condannato a 11 anni e 4 mesi di carcere, sentenza annullata dalla Corte d'Assise d'Appello: non si era tenuto conto dell'aggravante dei futili motivi. Quindi, nuova condanna a 16 anni e 4 mesi contro cui la famiglia della vittima ha presentato ricorso. Si attende ancora la sentenza definitiva, con la decisione della Cassazione.

Bomba-carta allo stadio: tre anni

Toro-Ternana, condannato un tifoso umbro

Per un caso l'ordigno non colpì un supporter granata Il legale della società: sentenza di monito ai facinorosi che vanno alle partite

Gaino

Il padre che il figlio voleva soltanto festeggiare il pareggio della Ternana sul campo del Torino. Sta di fatto che Simone Stella, 25 anni, ex volontario fra i paracadutisti, un ragazzone con più di un problema con se stesso, al fischio di chiusura dell'arbitro si protese dal dello stadio riservato ai 250 tifosi umbri e, con Enrico Toti di questi tempi grami, scagliò 50 grammi di polvere nera racchiusi in un involucro di carta dello volume di una pallina da tennis e per un metro di differenza non provocò gravissimi danni a Oscar Pelazza, 20 anni, fan fede avversa, che stava ripiegando uno striscione del suo club («Solo Torino») a ridosso della rete di recinzione sul lato verso la Curva Scirea. Ieri, Stella è stato condannato dal gup Paola Demaria a 4 anni e mezzo, ridotti a 3 per lo sconto automatico del abbreviato chiesto dall'imputato.

«Una sentenza esemplarmente di ammonimento – commenta Carlo Musso, legale del Torino Calcio e in questo caso di Pelazza - per i facinorosi che pensano di poter mettere a repentaglio salute di chi allo stadio per godersi un avvenimento sportivo. so se vi siano dei precedenti in altri tribunali, Torino è senz'altro la prima volta che commina condanna di questa severità per lancio di una bomba carta contenente grammi di polvere nera. In un petardo, massimo, se pressano 3. E' questo il vero snodo del processo».

Era il 22 ottobre. Torino-Ternana si chiusa da cinque minuti sull'1 a 1 al «Delle Alpi»: lo stadio, già abbastanza deserto, si svuota quando una nuvola grigia si alza dal settore opposto quello della tribuna centrale. telecamere della Rai riprendono il lampo di luce seguito dalla gran botta e zoomano sul fumo denso per capire che sia accaduto. Dalla nuvola emergono braccia che gesticolano freneticamente, terra si intravede il corpo inerte di un ragazzo. Per lunghi minuti si temerà peggio: l'onda d'urto della bomba carta ha colpito in pieno il giovane Pelazza, il primo medico accorso diagnostica un arresto cardiaco; per fortuna il giovane riprende. Al «Giovanni Bosco», dove verrà trasferito d'urgenza, il tifoso granata trattenuto solo per accertamenti. Alla fine, otto i giorni di prognosi. L'udito non è stato compromesso, conferma il suo avvocato. Tre sono i milioni di provvisionale - il danno da risarcire subito - fissati dal giudice.

Quella domenica era turno alla Procura della Repubblica il pm Pierluigi Zanchetta: «Avevo appena finito di vedere la tv quando mi avvisarono Questura». In base alla testimonianza di un attento tifoso granata, uomini della Digos avevano già identificato Stella e, dopo aver atteso che il giovanotto rimanesse un po' isolato dal gruppone tifosi umbri, lo bloccarono. L'ultrà non riuscì a uscire dallo stadio. Il giorno dopo il gip di turno concesse il provvedimento di custodia cautelare: alle «Vallette» Simone Stella è restato sino a febbraio. Una volta scarcerato, un altro giudice gli proibì, come misura di sicurezza, di lasciare la sua abitazione di Terni la domenica.

Simone Stella riportato tre piccole condanne già passate in giudicato: per un furterello la cavò con una multa di quasi 4 milioni, 4 mesi e rotti li ebbe per spaccio di una minima quantità di hashish ed altri 4 mesi per diser- Con la condanna di ieri ammonta anni, 8 mesi 20 giorni il che Simone Stella dovrà scontare: il giudice gli ha revocato le due precedenti sospensioni condizionali. «Il mio cliente non rischia di tornare in cella già domani- chiarisce l'avvocato Antonio Pennetta -. Impugnando questa sentenza bloccheremo anche il provvedimento di revoca della condizionale. Il punto è un altro: Stella ammise con il primo giudice che lo interrogò e io voglio sperare che, se riusciremo a risarcire il danno, in appello si possano ottenere le condizioni per un affidamento in prova del giovane al servizio sociale, ben disposti a che lo si impieghi in attività di riparazione sociale».

Una fase degli incidenti fra tifosi e polizia dopo la partita Torino-Ternana dello scorso ottobre terminata in parità Dopo il lancio della bomba-carta s'era temuto il peggio per il giovane colpito dall'onda d'urto Fortunatamente l'udito è stato compromesso

«Mio figlio è un malato»

Il padre: pronti a risarcire i danni

Signor Domenico Stella, lei è il papà dell'ultrà della Ternana che ieri è stato condannato a Torino: suo figlio non vuol parlare, forse lei può spiegare, l'avvocato assicura che siete pronti a risarcire.

«Io lo farei e se ci danno tempo si cerca di mettere da parte qualcosa. L'avvocato le detto che non ricchi: faccio il portalettere, prendo 2 milioni al che devono bastare per tutta la famiglia. Questo ragazzo mi è costato per mesi metà dello stipendio fra visite, ricoveri altro. Adesso lavora con contratto di formazione, un milione e duecentottantamila lire al mese, non è tanto questo: è il lavoro in sé che è importante per la sua salute e ringrazio ogni giorno chi glielha dato. E' dal 1998 che portiamo la croce».

Stiamo parlando di bomba carta che conteneva 50 grammi di polvere nera, lanciata da suo figlio.

«Non voglio dire che non è niente a Torino, il 22 ottobre. Non voglio giustificare mio figlio. Né accampare scuse per lui. Se ha tre minuti le racconto la sua storia: Simone era un paracadutista, uno che si lanciava dagli aerei. Andò militare nel 1995: un anno scuola a Viterbo, un altro a Pisa, poi a Bolzano con gli alpini paracadutisti per un anno e mezzo. Un ragazzone di uno 105 chili. Nel luglio 1998 va in Sardegna il reparto per un esercitazione e lì, in lite, prende un pugno tremendo da un commilitone. Il generale, il colonnello, tutti telefonare che non niente e invece Simone ci una lesione alla pleura. Il ragazzo perde 30 chili in pochi mesi, rientra in caserma e c'è la diserzione, anche se poi lo dichiarano inabile al servizio militare e lo congedano. Da lì iniziati tutti i nostri guai».

Che cosa vuol dire?

«Mio figlio non ci stava più nemmeno con la testa e ancora adesso ha bisogno di essere assistito. Ho i certificati: disturbo della personalità. Simone è stato sei in cura, poi, dopo i fatti di Torino, la psicologa non ha più voluto saperne. Prima di quel guaio era un ragazzo esuberante, ma non si aveva mai procurato grattacapi; poi ha cominciato pure usare questo hashish casa si vedeva sempre meno. Noi sempre a cercarlo di qua e di là. Da ragazzino non nemmeno tifoso di calcio: è stato in quel periodo che si è messo a seguire la Ternana. Proprio così: mio figlio è diventato un tifoso quando era allo sbando».

Lei ha detto: non accampo scuse. Che cosa chiede?

«In questi anni nessuna struttura ci ha dato mano. Finché ci scappa patatrac e per fortuna nel nostro non è successo niente di irreparabile. Dopo Torino, grazie soprattutto al lavoro, Simone è migliorato moltissimo. Adesso l'avvocato ci dice che il ragazzo può andare in galera. Se ce lo mandano lo perdiamo completamente. Non si può fargli fare qualcos'altro, come 'sti lavori per la comunità?».

[al. ga.]

Specchio dei tempi

«Nessun taglio nell'assistenza ai disabili» - «Perché si costruiscono vie preferenziali corso Potenza?» - «Se tarda la bolletta può richiedere duplicato» - «Un supplizio per chi va in tangenziale»

L'assessore regionale alla Sanità ci scrive:

«Con riferimento a quanto segnalato dal presidente del Cisa di Nichelino, si ritiene opportuno comunicare che, dalle verifiche effettuate sugli atti programmazione sulle attività svolte dall'Asl in oggetto sull'area della disabilità, non sono emersi elementi tali da confermare quanto evidenziato. In coerenza con quanto stabilito dalla Giunta regionale il 16 gennaio, concernente le attività destinate alle fasce deboli della popolazione, si rileva che la programmazione annuale triennale dell'Asl non prevede interventi riduttivi, rispetto livelli raggiunti nell'anno, sulle attività di assistenza residenziale, diurna e riabilitative in favore delle persone disabili.

«In relazione ai problemi evidenziati nella nota, inerenti al rapporto convenzionale tra l'Asl 8 e gli enti gestori socio-assistenziali, si fa presente che i medesimi sono affrontati nell'ambito dell'incontro congiunto tenutosi il 15 marzo scorso presso l'assessorato alle Politiche Sociali, alla presenza del sottoscritto. Nel corso dell'incontro gli enti intervenuti hanno segnalato livello, in linea generale, positivo nei rapporti fra comparto sanitario e comparto sociale, in ambito distrettuale. Gli enti medesimi l'Asl 8 stanno inoltre operando per la definizione di una nuova convenzione, come prevista dal citato art. 16 della legge regionale 62/1995, uniforme su tutto il territorio, onde poter intervenire nelle diverse aree socio-sanitarie in forma integrata e con criteri omogenei, nel rispetto delle emanande disposizioni di cui all'Atto d'indirizzo e coordinamento sull'integrazione socio-sanitaria, approvato dal Consiglio dei ministri 26 gennaio, in attesa di pubblicazione».

Antonio D'Ambrosio

Un lettore ci scrive:

«Alcune considerazioni sulla viabilità cittadina. Mi chiedo con quale criterio e quale logica si stanno facendo le corsie preferenziali in corso Potenza, via con tre corsie per di marcia più i controviali. Non mi sembra che gli autobus e i taxi siano penalizzati dal traffico. Restringendo, invece, di fatto, la carreggiata si formano lunghe code già a partire dall'incrocio con corso Regina Margherita senza parlare poi del tratto che porta all'incrocio via Pianezza dove la corsia per chi deve tirar dritto diventa una sola.

«Seconda osservazione riguardo via Accademia Albertina. Dopo mesi di lotte, riunioni, assemblee, petizioni, lenzuola bianche di Lega Ambiente alle finestre, è stato adottato il senso unico per le auto con i mezzi pubblici in contromano, con quale risultato? Nessuno, a parte il fatto non avere più auto parcheggiate in mezzo alla strada (ma questo poteva risolversi anche altro modo). In direzione di corso Vittorio c'è sempre comunque la coda. In compenso il flusso veicolare si è "trasferito" in via Calandra, via Carlo Alberto, via San Massi- Si salva, per ora, via San Francesco da Paola strozzata com'è dai lavori in piazza Valdo Fusi. Cosa devono dire gli abitanti di queste vie?

«Che dire poi di via Roma? Da quando è stato istituito il parcheggio a pagamento ai lati della strada si circola più. Da piazza Castello a piazza Carlo una coda unica di giorno e di notte.

«Lega Ambiente si è ancora fatta sentire o nessuno di loro ha avuto modo di percorrere la nostra via più bella che andrebbe chiusa completamente traffico così come piazza San Carlo? A mio parere non si risolvono i problemi del traffico semplicemente spostando i sensi unici».

Segue la firma

La direzione Telecom ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera con la quale un nostro cliente segnalava di non aver ricevuto la bolletta telefonica, per informare che il servizio 187 è a disposizione per fornire tutte le indicazioni che consentono di effettuare comunque i pagamenti.

«A questo servizio, che è attivo su 24 tutti i giorni compresi i festivi, possono anche essere richiesti i duplicati delle fatture e tutte le informazioni sulle voci riportate in bolletta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abbiamo una delle tangenziali più belle d'Italia, rovinata però da quell'assurdo svincolo a sinistra che la deviazione per il Fréjus, di molti incidenti e di quotidiani rallentamenti sia verso Piacenza che verso Milano.

«Possibile che non si intervenga per porre fine questo quotidiano supplizio?».

Antonio Laterza

specchiotempi@lastampa.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

TRE REGOLE D'ORO PER EVITARE IL CARO

- Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonate direttamente all'onoranza funebre scelta liberamente, purché al di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
- L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scusa di qualcuno che vuole trarne un vantaggio!
- Non commettete mai l'errore di scegliere la impresa che vi contattano in ospedale o di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso!

Sede centrale esposizione C.so Brunelleschi 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05 (10 linee r.a.)

IL GIUBILEO 800.251645

Servizi Funebri Completi 24 ore su 24

La Mandria Golf

Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi

Costo promozionale L. 200.000 tutto compreso

Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Tutto per il golf Via Colombo 27/a - Torino

Trocadero • DISCO BAR • Via Doria, 9 - Torino - tel. 011.5620666 www.trocaderonights.it

MARTEDÌ 24 Aprile

Aperto tutte le sere ore

MILLY D'ABBRACCIO

Per la pubblicità

LA STAMPA

PK publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 10126 TORINO Tel. 011.666.52.11 Fax 011.666.52.31

Via Carducci, 29 20123 MILANO Tel. 02.244.24.611 Fax 02.244.244.90

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 72/96 di Novar s.r.l. Curatore: Fulvia Formentini. Il Giudice Delegato dott.ssa Ceramella ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16/5/2001 alle ore 10,30 dei seguenti beni: Lotto unico - in Comune di Chieri, nel complesso residenziale in Cambiano 220-222, nel fabbricato individuato come "Blocco C" in strada Cambiano 220, ampio locale con destinazione commerciale composto da:

- locale al piano interrato di circa mq.
- spazio esposizione frontistante verso l'area a parcheggio esterna 7 locali uffici con servizi, locali centrale termica e autoclave

Prezzo base: L. 485.600.000. Aumenti minimi: L. 10.000.000. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 15/5/2001 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - corso Vittorio de Il n. 130 Torino.

IL CANCELLIERE Lidia Irene Biason

SAMARA'S SHOW

MARTEDÌ 24 MERCOLEDÌ 25

MAURIZIA PARADISO

17,30-18,30 - 23,00-04,00

APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO

Camerana, 11 - 011.535010

ho in mente solo ka

Doppio airbag, servosterzo, motore euro 4 già in linea con le normative europee in vigore nel 2006, tenuta in strada 0,91g. Ford **Ka L. 14.900.000.** Ford consiglia di acquistare la tua Ka presso **Ideaford.** www.ford.it

prezzo chiavi in mano IPT esclusa (se hai un'auto non catalizzata) - I veicolo raffigurato è la Ka Open Collection

LA PREALPINA

offerte gran risparmio

SIAMO APERTI MERCOLEDÌ 25 APRILE E MARTEDÌ 1 MAGGIO

149.000 € 76,95

Aspiratore trituratore GW200 1600W
lame di triturazione a impatto elevato per una efficace riduzione del volume originale

164.900 € 85,16

Tagliaerba elettrico a lama GR340 - 800W
altezza di taglio regolabile su 3 posizioni
larg. di taglio 34 cm

289.000 € 149,26

Tagliaerba elettrico a lama GR385 1400W
larghezza di taglio 38 cm

MC. CULLOCH
con motori a scoppio

IN DOTAZIONE
Tagliabordi GL425S
con l'acquisto del tosaerba MC2042

389.000 € 200,90

249.000 € 128,60

Decespugliatore con motore a scoppio MAC210
sistema di avviamento facilitato

Rasaerba con motore a scoppio MAC 2042 - pot. 4 hp
sacco di raccolta lt. 55

Ritiro alle casse

Il CATALOGO completo arredo giardino in legno

2 pezzi 12.900

Idropulitrice pot. 1600w - 100 bar - 300 l/h
179.000
ASSISTENZA by KÄRCHER

Set "Padova"
1 tavolo - 1 panca - 2 sedie
color rovere
cuscini esclusi

319.000 € 164,76

Tagliabordi elettrico GL425S 250W
avanzamento automatico del filo
44.900 € 23,19

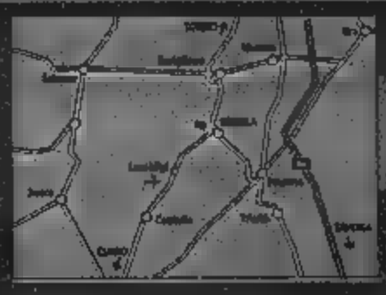
Offerte valide fino al 6 maggio 2001

www.la-prealpina.com

Offerte valide nei punti vendita di:

ORARIO: Lunedì 15.00/19.30 - dal Martedì al Sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30 - Domenica 9.00/12.30 - 15.00/19.30

ALBA / CN
Monticello d'Alba
S.S. Alba/Bra
Tel.0173 / 361.472
aperto la Domenica



GENOLA / CN
S.S. Savigliano
Fossano
Tel.0172 / 648.024
aperto la Domenica

LA PREALPINA

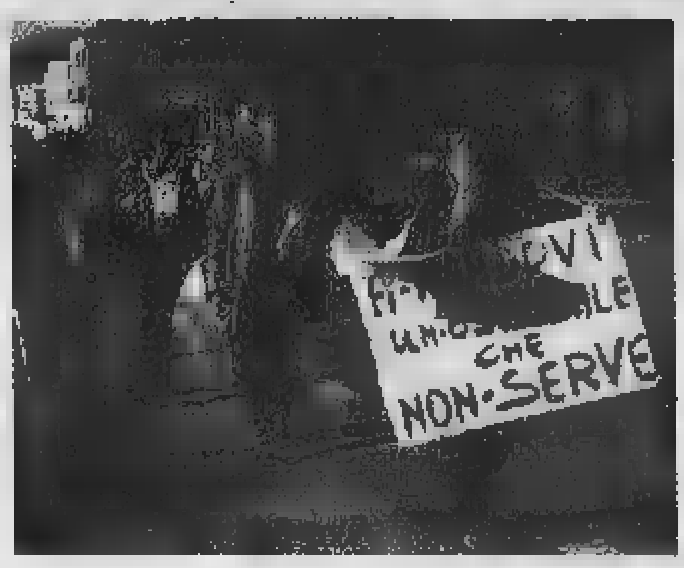
LA STAMPA
PAGINA 43 MARTEDÌ 24 APRILE 2001

CUNEO

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 6[redacted]. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [redacted]. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

E PROVINCIA

IN DIFESA DELL'OSPEDALE DI CEVA



[redacted] ABITANTI [redacted]

Chiesto il potenziamento dei servizi sanitari che servono la vasta zona montana e criticata la collocazione del nuovo complesso [redacted] Mondovì

Paola Scola [redacted] PAGINA 45

Imprenditori cebani derubati [redacted] poche ore

Svaligiate [redacted] 2 ville dei frate[redacted] Ferrero

[redacted]

Due fratelli sono stati derubati, a distanza di un giorno l'uno dall'altro, da una banda di [redacted] (si ipotizzano le stesse persone) che ha sottratto loro mobilio e argenteria. E' accaduto agli impresari Augusto [redacted] Attilio Ferrero, molto [redacted] nell'ambito provinciale per [redacted] loro attività di costruttori e l'impegno in numerosi altri settori. Il primo a cadere vittima dei «soliti ignoti» è stato Augusto, che al momento del «colpo» non si [redacted] nella sua abitazione di via Mombasiglio, alla periferia di Ceva: della sgradita sorpresa si è accorto solo al ritorno a casa. I ladri [redacted] entrati praticando un buco nella [redacted] nella parte posteriore, forzando poi la porta d'ingresso. Senza essere disturbati, hanno quindi portato via una parte dei mobili e dell'argenteria. Il valore della refurtiva è [redacted] in [redacted] di definizione, [redacted] monterebbe [redacted] alcune decine di milioni.

Due sere più tardi, mentre si [redacted] fuori per la cena, la stessa sorte [redacted] toccata [redacted] fratello Attilio, che abita in via Sale San Giovanni, [redacted] fuori del concentrico. Per lui è scattato l'allarme, [redacted] il rientro precipitoso non è bastato a cogliere sul fatto i malviventi. I quali, entrati rompendo la serratura, hanno comunque avuto [redacted] tempo di rubare tre tappeti persiani e alcuni pezzi d'argenteria. Sui due episodi stanno compiendo le indagini i carabinieri della stazione di Ceva. [p. s.]

Tre indagati per tentata rapina al bovesano

Giovane aggredito nei bagni di un bar

[redacted]

Tre giovani sono stati indagati dalla polizia per tentata rapina ai danni di un ventiquattrenne bovesano. L'indagini, coordinate dall'ispettore superiore Alberto Sette, della Squadra volante della questura, [redacted] scattate l'8 aprile [redacted] quando era stata segnalata un'aggressione in locale pubblico di Confreria. Un ventiquattrenne [redacted] infatti denunciato alla polizia di essere stato avvicinato, mentre si trovava nei bagni di un bar-birreria, da tre giovani che gli avevano intimato di consegnare il portafoglio. L'uomo aveva reagito: [redacted] era nata una violenta colluttazione. Nonostante le botte ricevute il ventiquattrenne era però riuscito a scappare e [redacted] dare l'allarme senza consegnare il denaro; soccorso da alcuni amici aveva però dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale. I [redacted]ri, approfittando [redacted] confusione, avevano immediatamente lasciato il locale senza essere bloccati.

La polizia ha raccolto una serie di testimonianze di frequentatori dell'esercizio pubbli[redacted] e, grazie anche [redacted] alcune fotografie scattate nel locale durante una festa, è giunta all'individuazione degli aggressori: un disoccupato diciannovenne e due ventenni (uno di professione carrozziere e l'altro studente) residenti a Cuneo, che [redacted] stati indagati per tentata rapina. [c. g.]

FESTA DEL 25 APRILE

«Pena di morte una vergogna di tanti paesi»

L'Istituto Storico della Resistenza [redacted] Cuneo ha deciso [redacted] utilizzare la ricorrenza del 25 Aprile per sollecitare attenzione alla «pena di morte». Scelta che viene argomentata dal presidente dell'Istituto nell'intervento che pubblichiamo

LA ricorrenza del 25 aprile [redacted] paura. La si vorrebbe cancellare dal calendario civile. Il revisionismo storico si confonde [redacted] il proposito mascherato di negare senso [redacted] valore alla legalità repubblicana. L'ombra della dimenticanza si allunga sul nostro incerto presente. Si [redacted] ogni giorno di cancellare qualcosa della nostra memoria pubblica, [redacted] Stalin - incredibile paradosso! - cancellava dalle fotografie ufficiali i personag[redacted] che via via uscivano, epurati, [redacted]alla nomenklatura del potere.

Certo che la Resistenza [redacted] quindi la Liberazione sono patrimonio vissuto in primo luogo da chi vi ha partecipato ieri e da chi [redacted] crede oggi. Non [redacted] tutti dobbiamo la nostra libertà [redacted] la nostra democrazia. Ma ora, quella storia e quei valori sono scritti nella Costituzione [redacted] sono diventati impegnativi per tutti.

Anche per questo, la memoria non [redacted] qualcosa [redacted] congelare [redacted] racchiudere in un giorno dell'anno, nel quale aprire gli arma[redacted] del nostro passato. Dovremo piuttosto tentare [redacted] ricostruire permanentemente - nelle famiglie, nella scuola, nelle istituzioni pubbliche, nelle varie aggregazioni sociali - il legame virtuoso [redacted] memoria [redacted] responsabilità (insidiato dalla società delle immagini e dalla cultura dell'indifferenza). Andando oltre quella che è stata giustamente definita «lottizzazione delle tragedie e [redacted] morti», cioè il tentativo di accreditare una presunta imparzialità, mettendo tutti sullo stesso piano [redacted] facendo in modo così che la verità storica diventi insignificante e priva di appelli al nostro presente.

Quest'anno abbiamo voluto che il 25 aprile sollecitasse un'attenzione alla pena di morte, [redacted] vergogna ancora diffusa in decine di nazioni del mondo. La tradizionale fiaccolata per le vie di Cuneo richiamerà il [redacted]to severo e coraggioso del Presidente Ciampi: «... Ho sempre considerato che un paese civile non possa albergare nel proprio diritto la pena di morte».

Il ricordo della Liberazione può [redacted] aiutarci [redacted] capire i nostri giorni [redacted] a nutrire le nostre speranze. Contro i ladri di memoria, che spesso finiscono per rivelarsi anche predatori di futuro.

Mario Cordero
Presidente Istituto Storico della Resistenza in Cuneo e Provincia

[redacted] DEL 25 APRILE [redacted] 45

Vertice in Provincia, camionisti esasperati per il blocco

Cuneo ai francesi: «Riaprite la strada della Maddalena»

Carlo Giordano
CUNEO

[redacted]

Al Colle [redacted] transita, ma l'arteria non è ancora utilizzabile per la frana nella valle dell'Ubaye

La messa in sicurezza con rilevatori rischia di protrarsi fino a luglio con danni all'economia

«Bisogna che le autorità francesi si impegnino nella messa in sicurezza della strada per la Valle dell'Ubaye [redacted] entro la prima settimana di luglio il valico del Maddalena non sarà nuovamente praticabile la "Granda" rischia la paralisi economica». L'ennesimo appello [redacted] far presto nei lavori [redacted] consolidamento della frana caduta a valle di Meyronnes è stato lanciato ieri pomeriggio, nell'ambito di un vertice in Provincia. All'incontro, presieduto dall'assessore Franco Revelli, hanno partecipato gli amministratori della Valle Stura, il sindaco di Larche, Max Granier; William Casoni, assessore regionale [redacted] Trasporti; Maurilio Verna per l'Unione industriale; una delegazione di autotrasportatori composta da Valter Lannutti, Matteo Tosello e Battista Arnaudo; Mauro Mantelli, assessore alle Grandi infrastrutture del Comune di Cuneo e una delegazione di Cgil-Cisl-Uil.

Dopo [redacted] preso atto [redacted] grave situazione venutasi a creare nei collegamenti transfrontalieri i partecipanti hanno redatto un documento che sarà inviato anche al Governo italiano, nel quale si avanzano precise richieste: innanzitutto il ristabilimento, in tempi brevi, dei collegamenti attraverso la Valle dell'Ubaye con l'installazione del sistema di allerta e con l'inizio dei lavori per [redacted] definitiva [redacted] in [redacted] della carreggiata interessata dalla frana di Meyronnes.

Si chiede inoltre che vengano realizzati interventi strutturali sulla statale 21 della Valle Stura, già da tempo concordati [redacted] Regione e Anas, che riguardano: la realizzazione del tunnel paravalanghe in prossimità del colle della Maddalena, (già progettato, per [redacted] importo a base d'asta di 90 miliardi circa); la circonvallazione di Demonte ed Aisone per un importo, di primo intervento, di 15 miliardi circa; le migliorie minori sulla statale 21, [redacted] suo tempo concordate con la Comunità montana e gli enti locali per un [redacted] di circa 10 miliardi.

«E' necessario - si legge nel documento sottoscritto [redacted] termine del vertice in Provincia - l'urgente apertura [redacted] parte dell'Anas d[redacted] cantieri per quanto attiene i progetti già finanziati, con particolare riferimento ai ponti dell'Olla e del Gaietto. Tali interventi sulla statale 21 sono ritenuti indispensabili per poter considerare l'itinerario Borgo San Dalmazzo-colle della Maddalena-Larche-Barcellonette-Tallard-A51 di rilevanza internazionale».

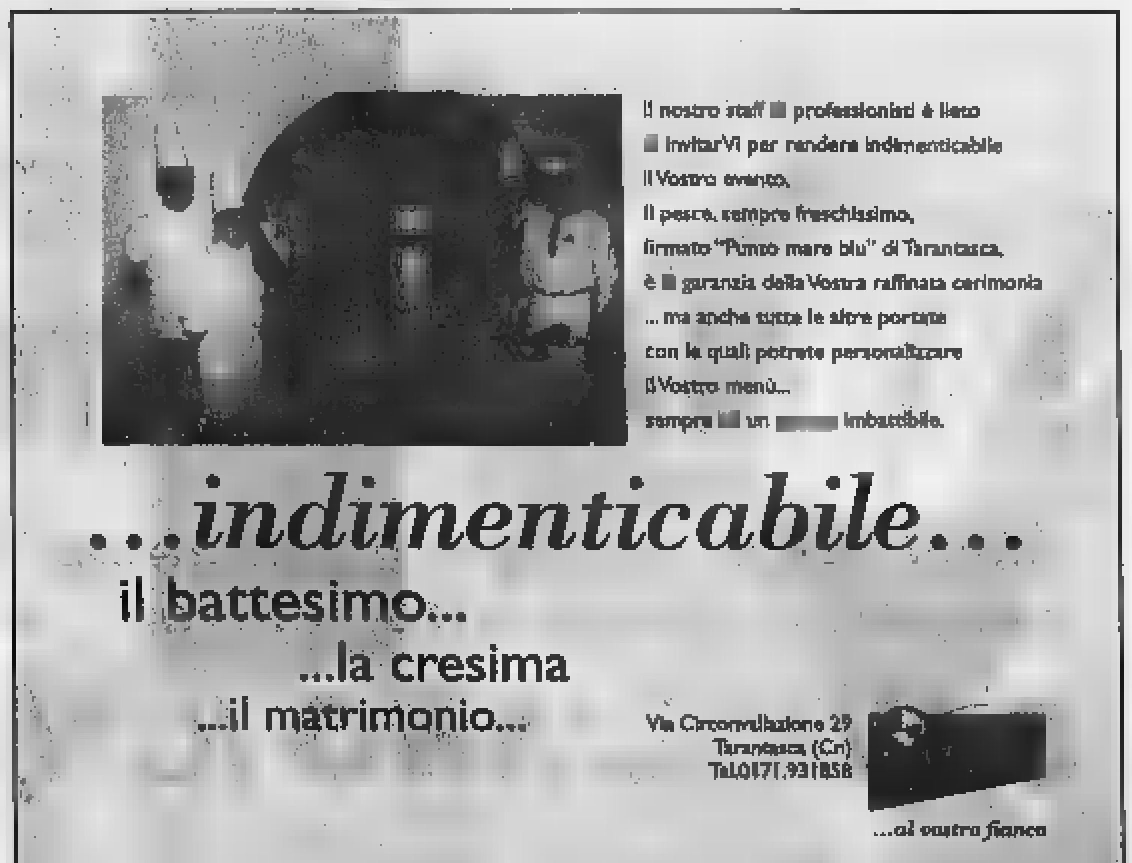
«Abbiamo inoltre chiesto - spiega Mario Bertoldi, sindaco di Demonte e consigliere provinciale - che la strada dipartimentale della Valle dell'Ubaye venga riclassificata nazionale [redacted] f[redacted] di [redacted] più facile reperimento dei fondi per la [redacted] in sicurezza».

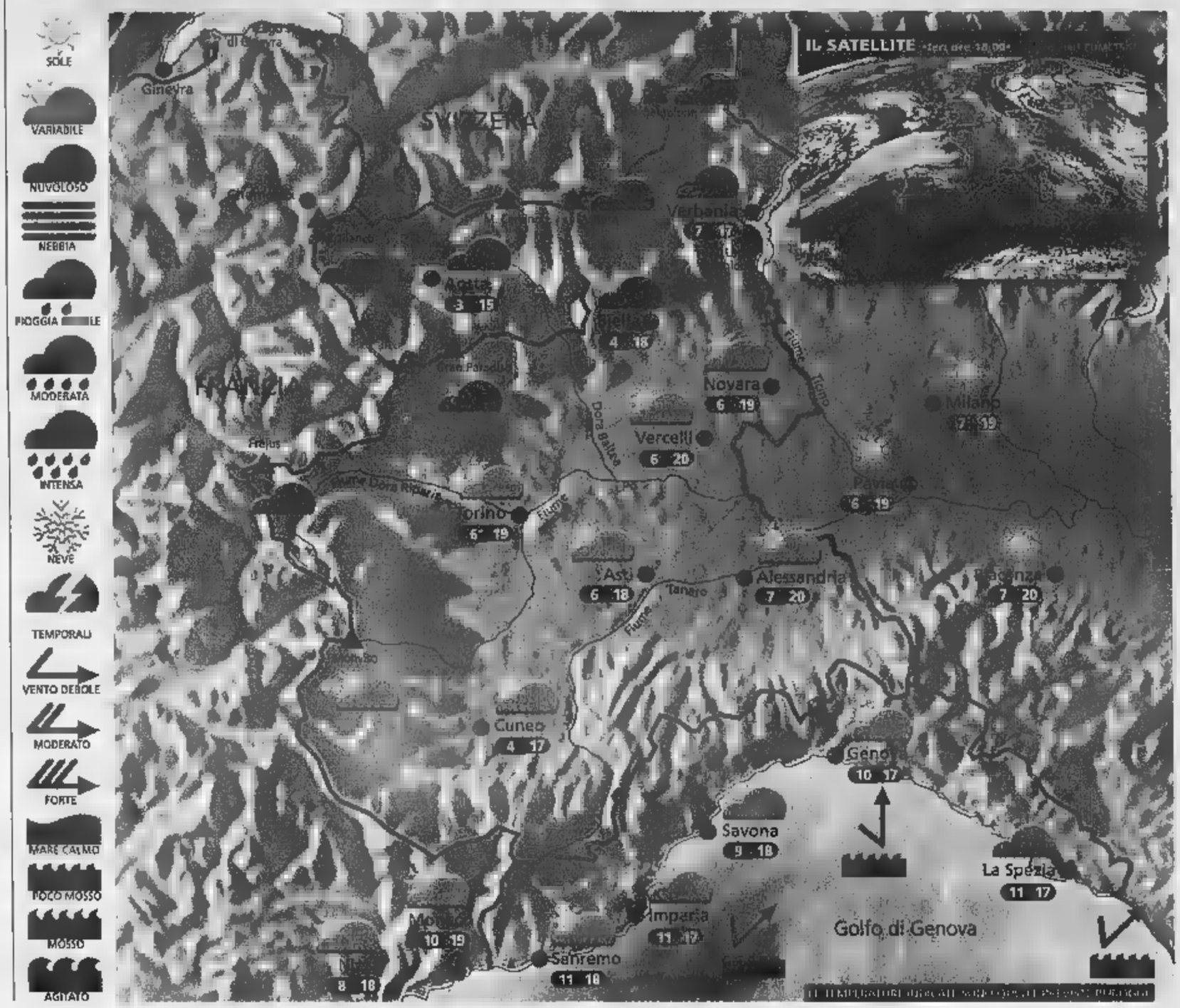
Nel corso del vertice in Provincia si [redacted] anche fatto presente che, visto il perdurare del blocco del valico della Maddalena, si rendono [redacted] interventi di aiuto nei confronti degli autotrasportatori, come l'ammissione temporanea, al colle [redacted] Tenda, delle sagome di mezzi fino [redacted] 4,20 metri, rimuovendo l'attuale vincolo che limita [redacted] transito a sagome di 3,90. E' pure [redacted] propo[redacted] l'organizzazione di un incontro con l'amministrazione della concessionaria del traforo [redacted] Frejus, p[redacted] valutare l'opportunità di speciali abbonamenti o di interventi rivolti ad abbassare il costo [redacted] passaggi per il periodo di interruzione del valico della Maddalena.

OSSA TRA I RIFIUTI

[illegible] Dopo il ritrovamento a Castagnole Lanze di ossa, bare e lapidi provenienti dal cimitero di Alba, buttate come rifiuti in una discarica abusiva è il momento delle indagini e della rabbia. Due sarebbero le persone indagate: Eugenio Rossello, 54 anni, l'impresario edile di Neive accusato di aver trasferito i resti umani in un appezzamento, ora sotto sequestro, di proprietà del figlio Samuele, e Guido Caminito, 59 anni, ex dirigente dell'Urbanistica del Comune di Alba (è in pensione da ottobre) che aveva la supervisione sugli appalti cimiteriali. La città è indignata. C'è una famiglia che da un'anno cerca la salma della figlia morta nel 1988: «Ora sapremo dove portarle i fiori»

Bisello, Fiori e Nosenzo [redacted] PAGINA 49 E NELLE [redacted]





Situazione

Nella giornata di ieri il passaggio di una perturbazione proveniente dalla Francia ha portato un po' di pioggia sulla Liguria e neve principalmente sulle Alpi valdostane oltre gli [illegible] m di quota. Oggi il temporaneo ingresso di un promontorio anticiclonico determina condizioni meteorologiche discrete con aumento delle temperature massime.

Previsioni

Al mattino un po' di nubi su Alpi occidentali, alto Piemonte e Liguria. Tempo abbastanza buono altrove. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità a partire dalle zone più occidentali. Non si escludono brevi ed isolati rovesci su Val d'Aosta e alto Piemonte verso sera. Temperature massime in aumento, minime stazionarie. Venti generalmente deboli, localmente moderati in montagna. Mercoledì probabile peggioramento a causa dell'avvicinarsi di una nuova perturbazione da Ovest, giovedì ritorno del bel tempo.

ZOOM

Clima e salute

Uno dei meno studiati e potenzialmente più rilevanti impatti del rapido mutamento del micro-clima, è quello sulla salute umana. L'incidenza delle malattie cardiovascolari e della respirazione è già oggi notevolmente connessa alle condizioni climatiche . L'influenza del foehn nell'aumento dei casi di suicidio pare raggiunga la clamorosa cifra del 9%, vale a dire che una persona depressa può essere spinta ad un gesto folle dalla sola ma costante presenza del tiepido favonio. Il fenomeno dell'acclimatazione è poi importantissimo per determinare fenomeni di mortalità da freddo o da caldo.
Ad esempio a New Orleans una temperatura di 35°C non dà particolarmente fastidio, ma la stessa temperatura a San Francisco, specie se costante, provocherebbe numerosi decessi.
La cosa potrebbe valere paragonando Atene con Vienna.
La neve e i temporali avrebbero invece effetto euforizzante e paradossalmente rasserenante: più la natura colpisce e più ci si allontana dai pensieri e dalle preoccupazioni quotidiane.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 20	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	13 20	ROMA	10 20
BOLOGNA	8 20	VENEZIA	9 18
CAGLIARI	8 21	BARCELLONA	15 25
CATANIA	9 23	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	12 19	FRANCOFORTE	4 16
FIRENZE	7 19	GINEVRA	6 16
OLBIA	9 23	LONDRA	5 9
PALERMO	14 20	MONACO DI BAVIERA	2 13
PERUGIA	9 19	PARIGI	6 16
POTENZA	10 17	ZURIGO	6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 50 minuti; cala alle ore 20 e 15 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

ENTE MANIFESTAZIONI
SAVIGLIANO

Città di Savigliano

PROMOSHOW
ALBA-MARENE

dal 21 al 25 Aprile

MOTORS & co

Orario 9-19,30

INGRESSO LIBERO

grafica/valter novaira/carignano to

MOSTRA MERCATO DELL'USATO A MOTORE

Veicoli ed attrezzature a motore rigorosamente usati: autovetture, veicoli commerciali, camper, motociclette, carrelli elevatori, macchine agricole, tosaerba, ecc..

SAVIGLIANO *(CN) - AREA ESPOSITIVA DI "BORGO MARENE"*

Amministratori e abitanti hanno manifestato davanti agli automobilisti al rientro dal weekend

«Meglio potenziare la Sanità a Ceva»

Critiche al progetto del nuovo ospedale di Mondovì

Paola Scola
CEVA

Sono rimasti un centinaio, quando è sceso il buio, ma i manifestanti che, domenica sera, hanno protestato a sostegno dell'ospedale di regione San Bernardino hanno mantenuto le posizioni fino alle 22, come previsto dal programma. Anche se senza cena e la temperatura era quasi invernale.

La «manifestazione spontanea» è durata quattro ore, senza creare problemi (ma imponente il servizio d'ordine di carabinieri e polizia) alla circolazione, che in weekend di tempo inclemente era inferiore alle aspettative. A tutti gli automobilisti di passaggio sulla rotatoria di San Bernardino, dove si imboccano le statali del Col di Nava, la 28 bis per Savona e lo svincolo per l'autostrada, i partecipanti all'iniziativa hanno consegnato i volantini con le ragioni della mobilitazione: la tutela del nosocomio, il suo potenziamento e «10 motivi per dire no all'ospedale di Mondovì», la cui realizzazione viene considerata «uno spreco di risorse da parte della Regione». Uno spreco quando «c'è l'ospedale di Ceva che, con pochi investimenti, può essere ampliato a 400 posti, ritenuti il numero migliore dal ministro Veronesi, e si trova vicino alla Torino-Savona, quindi in una collocazione ideale per ospitare il Dipartimento Emergenza e Accettazione». Che, invece, è destinato a Mondovì. Problema che ha attirato l'attenzione degli automobilisti in transito, tanto che alcuni si sono fermati per chiedere ulteriori approfondimenti e si sono detti disponibili a sottoscrivere un'eventuale petizione.

L'invito a presenziare alla manifestazione è stato raccolto dal sindaco di Ceva, Alfredo Vizio, dai colleghi di Marsaglia Franca Biglio e di Battifollo Gianni Barberis, che hanno tenuto la fiaccola come tutti gli altri cittadini, che, sfidando il freddo, hanno illuminato a giorno la rotatoria.

«Siamo soddisfatti della riuscita della nostra iniziativa - ha commentato il consigliere comunale d'opposizione, Giampaolo Boccardo, primario di Nefrologia all'ospedale cebano -, anche perché il nostro scopo era quello di portare all'attenzione dell'opinione pubblica piemontese quanto sta accadendo qui, riguardo alle strutture sanitarie».

Due immagini della protesta cominciata nel tardo pomeriggio e proseguita con una fiaccolata alle 22 di domenica per rendere pubblica ai piemontesi che dal fine settimana al mare la posizione dei cebani in difesa dell'ospedale

Ceva si appella alle Fondazioni bancarie

«In Lombardia diagnosi precocissima di tumori con due macchinari, in Piemonte neppure uno»

MONDOVI'

«In Lombardia c'è negli ospedali una tecnologia più avanzata rispetto al Piemonte. Stato, Regione e Fondazioni bancarie devono provvedere subito a colmare questa lacuna». A lanciare l'appello l'europarlamentare ed ex ministro della Sanità Raffaele Costa, che ha sostenuto anche come «ai Comuni debbano spettare più compiti in ambito sanitario». Al centro della polemica sono le dotazioni tecnologiche a disposizione delle strutture ospedaliere subalpine. «In taluni settori ci sono le strutture umane, non quelle tecnologiche - ha detto Costa -. Secondo quanto dichiarato a "La Stampa" da un funzionario di primo piano della Regione, accanto a donazioni generose, ma non coordinate, di strumenti tecnologici da parte delle Fondazioni bancarie, si evidenziano lacune non indifferenti».

Ha concluso il deputato: «In Lombardia, ad esempio, si cita ancora quanto detto dal funzionario, ci sono due macchinari per la diagnosi precocissima dei tumori, mentre in Piemonte ne esiste neppure uno» [p. s.]

Pronto Soccorso

Ogni giorno 155 persone al Santa Croce di Cuneo

Laura Mondino
CUNEO

Crescono del 50% in undici anni le prestazioni del Dipartimento di accettazione e emergenza del Santa Croce: 36786 nel 1990, pari a 108 accessi giornalieri, alle 57624 del 2000 (155 al giorno), con una media di aumento di 1700 l'anno. Incremento che va di pari passo con il potenziamento dei servizi per l'emergenza e l'urgenza: è l'istituzione prima e una crescente qualificazione poi, delle unità di 118 sul territorio - illustra Ugo Sturlese in un rapporto sulle attività degli ultimi 12 mesi - Pronto Soccorso - del servizio di Medicina Generale, affiancato al Dea (dipartimento di emergenza e accettazione) e del servizio di Guardia in Pronto Soccorso con il raddoppio flessibile, a chiamata, nelle situazioni di maggiore afflusso, delle presenze dei medici dell'area internistica».

Investimenti importanti ma non ancora sufficienti a soddisfare la domanda, tanto che è in progetto di istituire nei prossimi due anni, un'équipe dedicata alla cura dei grandi traumi e delle urgenze chirurgiche, una diversa organizzazione della guardia che si occupa dei problemi ortopedici e non un migliore utilizzo dell'area di osservazione breve.

L'incremento di attività del 2000 è stato del 3,2%, inferiore del 7,7% rispetto l'anno precedente: luglio e agosto i mesi con il maggior numero di accessi. La percentuale dei ricoveri (12426), sul totale degli accessi (57624), scende dal 22,5 al 21,5%. Il maggior numero di ricoveri in urgenza è nell'area internistica e in quella ostetrico-ginecologica. L'orario di maggior afflusso è fra le 8 le 12 (46%); le fasce di età più rappresentate comprendono le decadi 21 - 30 anni e 31 - 40 anni (39%). I pazienti di nazionalità straniera sono il 10%, l'11% nel '99.

Diverse le ragioni che fanno preferire agli utenti, piuttosto che il medico di famiglia o lo specialista privato e dei poliambulatori, l'ospedale cuneese: nel 30% dei casi (37% del '99) il paziente pensa di ottenere risposte più tempestive; nel 42% di trovarsi in una condizione di urgenza clinica, mentre il 10% segnala carenze nell'assistenza fornita dal medico di base.

L'analisi dei dati ha preso in considerazione anche gli interventi dei mezzi di soccorso avanzato, cioè il servizio di «118», nelle tre postazioni di Cuneo, Borgo e Dronero. Gli interventi sono stati 4818 (13,4 la media giornaliera), con un incremento del 3,9%. Sono state ricoverate 3359 persone pari al 73,7%, trattate sul posto 1140 (23%), decedute 240 (5%), 181 hanno rifiutato il trattamento (3,6%). La postazione di Cuneo è passata da 2316 interventi a 2350: il 49% del totale; Borgo da 1474 interventi è passata a 1579 (23%), Dronero è passata da interventi a 899 (18%).

BOVES

Cooperativa ragazzi raccoglie e ricicla rifiuti

Hanno fondato cooperativa, l'Associazione cooperativa scolastica, Acs, l'obiettivo raccogliere rifiuti in varie discariche ed aree piemontesi, recuperarli, rilavorarli in laboratori di bricolage e trasformarli in prodotti finiti che venderanno il maggio. Protagonisti dell'iniziativa sono gli alunni di due classi della Scuola di Boves, le IV B e la IV C, che hanno il gno della direzione didattica, degli insegnanti, della Confcooperative di Cuneo e della Cassa rurale ed artigiana. [l. t.]

CUNEO

Divieti di macellazione: Coldiretti in prefettura

Una delegazione di allevatori guidata dal presidente della Coldiretti Angelo Giordano e dal direttore Bruno Rivarossa è stata ricevuta ieri mattina dal vice prefetto Mauro Lubatti sollecitato a intervenire sul ministero della Sanità perchè venga abrogato il divieto di macellare il bestiame nella cui stalla sono entrati animali negli ultimi 30 giorni. La norma sta creando grossi danni agli allevatori e ai macellai. [g. d. m.]

PRIOLA

Giovane ha disegnato il logo della Pro loco

Valeria Battaglia ha vinto il concorso «Disegna un logo per la tua Pro loco» organizzato nelle scuole elementari. Il premio originalità è stato assegnato a Luca Briatore, quello della «grafica» a Federica Stellardo. [s. c.]

C

La Bim domani rimarrà aperta

La Banca intermobiliare di investimenti e gestioni (Bim), con sede in corso Nizza 2, sarà aperta anche domani, aprile. I clienti potranno così operare sui mercati finanziari. [r. s.]

CAVALLERMAGGIORE

Istruttore dei civich «in prestito» da Savigliano

L'istruttore di polizia municipale Guido Fiorito, in servizio presso il comando di Savigliano, collabora anche con i colleghi di Cavallermaggiore. Gli è stato affidato un «scavalco» per mesi settimanali giorni e negli orari in cui non è impegnato a Savigliano. [p. b.]

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Apparecchiatura per giocare il Lotto e pagare il bollo

E' entrato in funzione presso la tabaccheria gestita Anna Maria Testa il servizio che permette di effettuare le giocate del Lotto, nonché il pagamento del bollo auto. Per il Superenalotto occorrerà invece attendere qualche mese. [p. b.]

SALUZZO

Due furti in località San Lazzaro

La frazione San Lazzaro è stata presa di mira dai ladri. L'altra ignoti si sono introdotti nelle ex-scuole frazione, che da qualche anno ospitano un Centro diurno per portatori d'handicap, gestito dall'Anffas e dalla« Cooperativa Proposta di Cuneo. L'allarme è suonato verso le 23, ma è intervenuto. Rotta la recinzione e dopo tolto vetro i ladri hanno portato via 300.000 lire. In vicina, due uomini - di 45 e 20 anni circa, italiani - si sono presentati alle 10 di sabato: hanno chiesto informazioni al settantacinquenne fratello del proprietario e è riuscito introdursi in casa, rubando un cellulare nuovo, un anello d'oro e un orologio.I ladri hanno cercato di introdursi in altre due e San Lazzaro, successo. [al. bu.]

SALUZZO

Si sponsor per un sito Internet

L'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Piero Molinengo, intende creare un sito Internet sul paese dell'uva Quagliano e sta cercando sponsor interessati a sostenere l'iniziativa. Per informazioni, contattare gli uffici comunali. [al. bu.]

BAGNOLO

Rifatto le «lose» il tetto del municipio

Sono stati ultimati i lavori di rifacimento del tetto «a lose» del municipio, una spesa per le comunali di 150 milioni di lire. [al. bu.]

Stasera a Cuneo la fiaccolata partirà dal parco della Resistenza alle 20,30, poi spettacolo al Toselli

«Per non dimenticare chi ci ha donato la Libertà»

Oggi e domani cerimonie in tutta la «Granda» a ricordo del 25 aprile

45° ANNIVERSARIO DEL GRUPPO ANA

Envie invasa dagli Alpini

Ieri il paese è stato pacificamente invaso da oltre mille Penne nere, in occasione dei festeggiamenti per il 45° anniversario di fondazione del locale Gruppo Ana. Sono stati anche presentati i lavori di restauro, eseguiti dagli alpini, alla Cappella di San Rocco, alla presenza del parroco di Envie, don Silvio Peirano. Nella foto di Mario Tevino due anziani alpini (Vottero e Mattio, sindaco di Paesana)

Oggi, alle 17,30, alla Casa Museo Galimberti inaugurazione della mostra fotografica «Anni difficili, Cuneo 1930-'40: immagini di vita»: aperta tutti i giorni, fino al 28 aprile (8,30-12,30 e 14,30-17,30). Sempre oggi, alle 20,30, Fiaccolata della Libertà: prenderà il via dal monumento alla Resistenza, seguirà nei corsi Dante e Nizza, piazza Galimberti, via Roma fino al teatro Toselli, dove, alle 21,45, la compagnia «Teatro Blu» di Roma presenterà lo spettacolo «Sacco e Vanzetti». Domani, alle 9,30, omaggio al mausoleo dei partigiani nel cimitero cittadino; seguirà, alle 10,15, la deposizione di corone d'alloro al cippo di Tetto Croce che ricorda il sacrificio di Duccio Galimberti. **A Boves**, da domani, alle 12, sarà aperta, nel palazzo municipio vecchio, la mostra «Accadde la Resistenza», curata dall'«Associazione per la promozione delle tradizioni e dei valori storici bovesani»: per la prima volta saranno esposti i diari di Adriana Filippi. L'orazione ufficiale alle 10,30 sarà di Pina Sardella su «La condizione socio-politica della donna dalla Resistenza ad oggi». **A Bra**, oggi, alle 9, nella sala «Arpino», concerto della corale del liceo scientifico e classico; alle 11, largo della Resistenza, esibizione di gruppi musicali scuole. Alle 15,30, nella sala «Arpino», presentazione del filmato «Una stagione per crescere, testimonianze partigiane». Domani, alle 9, in località Carbonera, a **Pocapaglia**, inaugurazione di un cippo in ricordo dei Caduti. Alle 11,30, in corso Garibaldi, presentazione del diario di un deportato braidese, Rodolfo Gaia. **A Bosia**, domani, lo sferisterio cittadino intitolato ai fratelli Valerio e Onorio Rettegno. **A Caraglio**, oggi, alle 21, al teatro civico la compagnia «Il Barrito degli Angeli» presenta immagini, brani, canzoni e poesie della lotta partigiana. Domani, alle 11,45, corteo alle lapidi che ricordano i Caduti, con letture di brani. **A Dronero**, domani, dalle 9,30, omaggio ai monumenti ai Caduti; alle 9,30, messa in parrocchiale. Alle 10,30, in piazza Scaglione, di Adriana Muncinelli e brani sulla Resistenza letti da studenti droneresi.

A Mondovì, domani, alle 9,30, nella chiesa di Sant'Agostino, messa in suffragio dei Caduti; alle 11,15, deposizione di una d'alloro alla lapide «Martiri della Libertà», con l'orazione di Mario Cordero, presidente dell'Istituto storico. **A Garessio**, alle 10 deposizione di corone ai Caduti e commemorazione del sindaco Luigi Sappa.

Ad Alba, oggi al teatro Sociale (sala nuova, 9,30-11,30) incontro con gli studenti dell' «Einaudi» e della Media «Vida-Pertini» che presenteranno brani, scene e canti sulla Resistenza. Domani, alle 18, in Cattedrale messa per i caduti della Resistenza e i martiri di Cefalonia. Seguiranno un concerto della banda «Città di Alba» in piazza Savona (ore 20,30), e la fiaccolata verso il teatro Sociale, dove si ricorderà il 25 aprile. Domenica, a **Magliano Alfieri**, al Parco della Rimembranza sul Colle S. Maria, messa e posa di una corona di alloro alla lapide dei Caduti (ore 10). Alle 21, nel salone parrocchiale il film «Una stagione per cre: testimonianze partigiane» (ingresso libero). Organizzano Comune e Gruppo alpini.

A Verzuolo, oggi, alle 20,15, alle Medie, il vicepresidente del Consiglio regionale Lido Riba inaugura il nuovo sito Internet sui «Sentieri della libertà». Alle 21, «Fiaccolata per la pace, la libertà e contro il razzismo», con l'orazione ufficiale di Paolo Allemano, sindaco di Rifreddo. Alle 22, nel salone parrocchiale di Santa Maria, «F d'aprile, festa di libertà». Domani, alle 11, messa al Parco della Resistenza e, alle 12,30, il pranzo degli amici della Resistenza. **A Saluzzo**, domani, alle 10, al monumento in piazza XX Settembre, parla il presidente degli ex-internati Candido Rosati, con messa alle 11,45, in Duomo. Nel pomeriggio, ciclistica «Gran Premio della Liberazione-Trofeo Città di Saluzzo» organizzata dall'Associazione dj 'npacià».

Domani pomeriggio all'Oasi naturale di **Crava-Morozzo**, manifestazione musicale seguita da una degustazione di prodotti tipici locali. Spiega Enrico Rinaldi responsabile Lipu dall'Oasi: «Abbiamo l'onore di ospitare alle 15,30 il Trio formato da Paolo Lerda (oboe), Paolo Montagna (clarinetto), e Bruno Giudice (fagotto), tre concertisti che collaborano con l'Orchestra internazionale d'Italia, la Filarmonica di Torino, l'orchestra stabile di Bergamo e la Bartolomeo Bruni di Cuneo». Domani cerimonie anche a **Cardè** (alle 10), **Moretta** (9,45) e **Barge** (10). [r. s.]

Genova, Palazzo Ducale, 31 marzo-29 luglio 2001
Viaggio in Italia. Un corteo magico dal Cinquecento al Novecento.

Lasciatevi trasportare dalle emozioni! Vi aspetta un viaggio straordinario che prende avvio dalle Corti italiane del Cinquecento e attraversa tutta la penisola. Vedrete scorrere paesaggi e piazze, vedrete passare personaggi importanti e cinque secoli di arte e di storia. Grazie a dipinti, sculture, manoscritti e libri, potrete vedere l'Italia come non l'avete mai vista. Lungo la strada incontrerete viaggiatori come Montaigne e Rubens. Seguendo il marchese De Sade scoprirete Roma e i dipinti di Caravaggio e Domenichino, in compagnia di Goethe ritroverete Napoli e la Sicilia nei quadri di Hackert. Vi fermerete in Liguria con Byron e Shelley. Parigi tappa a Genova con Corot e Haubert. Vedrete Tiziano e Botticelli al fianco di James e ammirerete Venezia e le opere di Carpaccio insieme a Proust. E scoprirete che i paesaggi e i dipinti che emozionarono i viaggiatori del passato, regalano ancora grandi emozioni. Buon viaggio.

Ore 9.00-21.00 da martedì a domenica
Per informazioni: tel. 010.5574000 www.palazzoducale.genova.it

in collaborazione con Camera di Commercio Genova

COMUNE DI GENOVA · AgipPetroli · PALAZZO DUCALE GENOVA

APPELLO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

GIULIANO AMATO

Gli associati tutti della Federazione Assopetroli - Confcommercio, operatori grossisti rivenditori di prodotti petroliferi sull'intero territorio nazionale, di fronte alla serie di normative disposte negli ultimi mesi dal Governo che anche per concedere agevolazioni a determinate categorie ha penalizzato così duramente la loro attribuendole compiti ed oneri finanziari e gestionali che non le competono, rivolgono un deciso

APPELLO

al Presidente Amato affinché possa essere celermente disposta una chiara revisione di tali normative in modo da restituire agli operatori serenità e possibilità di regolare continuazione del lavoro a tutto vantaggio del consumatore e del Paese in genere.

ASSOPETROLI

COMUNICATO A PAGAMENTO

Manifestazione pubblica indetta per il 24 aprile a Roma presso la sede della Confcommercio

Si moltiplicano gli incontri con tutte le compagini in vista delle Politiche del 13 maggio

La squadra della Bonino in quattro città

I candidati ieri a Cuneo, Fossano Mondovì e Saluzzo

CUNEO

Settimana fitta di impegni per i candidati alle Politiche. Ieri la lista Bonino ha presentato a Cuneo, Fossano, Mondovì e Saluzzo la sua squadra: Daniele Capezzone e Iolanda Casigliani (Piemonte 2), Bruno Mellano (Camera e Mondovì), Gianni Pizzini (Senato a Cuneo), Rosanna Degiovanni (Senato ad Alba). Analoga iniziativa si svolgerà a Cuneo venerdì prossimo alle 20,30 al teatro Lanteri di via Emanuele Filiberto: titolo «Voglio votare! Aiutatemi a capire».

L'Ulivo ha incontrato a Racconigi il giornalista Furio Colombo. Gli elettori troveranno i candidati Piero Borello (Senato) e Guida Lerda (Camera) oggi, a Cuneo (largo Audifredi) dalle 11, per gli «Aperitivi in piazza».

Giovedì 26, alle 21, nel teatro Don Bosco a Saluzzo, la Caritas e il volontariato cattolico organizzano «Per chi voto? Interroghiamo i candidati»: sono invitati Guido Rossi (Polo), Sergio Soave (Ulivo), Giovanni Cravero (Democrazia Europea), Francesco Falcone (Di Pietro).

Oggi a Fossano, alle 18, nel castello degli Acaja, Alleanza nazionale ha indetto la riunione «La destra di governo e l'Italia ripartа»: ospiti l'europarlamentare Adriana Poli Bortone, l'assessore regionale William Casoni, il presidente provinciale di An Ambrogio Invernizzi e il consigliere comunale Anna Mantini. Alle 20,30, nel ristorante dell'Angelo di Monasterolo di Savigliano, dibattito con Casoni (An), Bernardino Tortone (Lega) e Francesco Toselli (FI). A Cuneo, oggi dalle 8,30, Teresio Delfino incontra i cittadini al mercato; sarà poi alle 19,30 a Tarantasca e alle 21 a Cuneo (sede Cdu).

Raffaele Costa sarà in Valle Mongia (dalle 18,30 a Viola). Gli incontri di Democrazia Europea: oggi, alle 18, a Saluzzo, con Giovanni Cravero (Camera) e Mario Cismondi (Senato); alle 19, a Caraglio, con Donatella Capra; alle 21, a Baldissero, con Pierluigi Vanni. [p. s.]

Sopra, i candidati della Lista Bonino Daniele Capezzone, Iolanda Casigliani, Rosanna Degiovanni, Bruno Mellano e Gianni Pizzini. A fianco, Adriana Poli Bortone di An e l'ulivista Furio Colombo

Molla el rumore del Consiglio

Per il posto di sindaco in Val Varaita sfida tra imprenditore e impiegato

MELLE

Il paese della Val Varaita conosciuto per i prelibati «tumin» al voto il 13 maggio per rinnovare l'Amministrazione comunale: la scadenza è anticipata perchè il sindaco, Gino Marenco, è morto nell'agosto 2000.

Sono due le liste che si presentano al giudizio degli elettori. La prima (contrassegnata dal simbolo di una montagna con che si stringono) sostiene la candidatura a sindaco di Maurilio Paseri, impiegato, anni, già amministratore di Valmala e della Comunità montana Valle Varaita. Con lui, ci sono: Giovanni Battista («Tino») Ballatore, 38 anni, operaio; Giuseppe Bernardi Ellena, 44 anni, agricoltore; Sergio Domenico Fino, 25 anni, impiegato; Marco Gancia, 27 anni, studente; Daniele Giraudo, 18 anni, studente; Floriana Martina Lanza, 31 anni, impiegata; Valter Martinengo, 46 anni, impiegato; Armando Ribodetti, 24 anni, operaio; Costanzo Roggero, anni, artigiano; Emanuele Rossi, 19 anni, studente.

La seconda lista (cerchio con bandiera e scritta indipendenti) sostiene la candidatura a sindaco di Pietro Giorgio Nanchino, 47 anni, imprenditore e già sindaco di . Con lui: il vicesindaco uscente Silvio Ballatore, 52 anni, operaio; Maria Angela Botta, 33 anni, operaia; Silvia Lucia Decostanzi, 25 anni, coltivatrice; Ivo Fino, 34 anni, operaio; Piero Giuseppe Garino, 47 anni, coltivatore; Guglielmo Garnero, 39 anni, artigiano; Elena Moraschini Rebuffo, 38 anni, ragioniera; Franco Tommaso Sarale, 37 anni, artigiano; Giacomo Pietro Testa, 44 anni, coltivatore diretto. [al. bu.]

Giorgio Nanchino e Maurilio Paseri

Nel Saluzzese il 24 maggio la festa dei pensionati Cgil

Il sindacato dei pensionati della Cgil ha organizzato per il 24 maggio una grande festa dell'amicizia. L'iniziativa si svolgerà nel Saluzzese, una delle artistiche più ricche ed apprezzate del Cuneese e di tutto il Piemonte.

«Si tratta di un momento molto importante - spiega Giaco, segretario provinciale dello Spi-Cgil - che ha come obiettivo principale quello di offrire ai nostri iscritti una gior di serenità e di svago a contatto la natura, le tradizioni gastronomiche e i tesori dell'arte locale. Lo anno, per esempio, la tradizionale festa dello Spi aveva avuto come meta una serie di castelli e cantine della Langa. L'anno precedente eravamo stati ospiti della Certosa di Pesio. Nel 1998 la festa provinciale dei pensionati aveva avuto come sfondo il castello di Racconigi».

Il 24 maggio è prevista una visita guidata dell'abbazia di Staffarda, che sorge nell'antico territorio del Marchesato di Saluzzo e fu costruita dai monaci benedettini cistercensi, dove già esisteva una cappella dedicata alla Beata Vergine Maria.

Dopo le alterne vicende del Sette-Ottocento, nel l'Ordine Mauriziano, al quale tuttora appartiene, iniziò imponenti lavori di restauro di tutto il complesso architettonico.

Ultimata la visita all'abbazia la giornata provinciale dei pensionati Spi proseguirà al castello Villanova Solaro, altro edificio suggestivo e ricco memoria storica. La struttura risale infatti al 1200, quando i luoghi Villanova e Moretta furono acquistati e fortificati dal principe Filippo di Acaia.

In epoca moderna prima fu adibito ad ospedale e successivamente a casa di riposo per anziani. Venne chiuso per inagibilità e nel 1997 diventò ristorante con denominazione «Castello dei Solaro».

Questo storico locale ospiterà i pensionati cuneesi per il pranzo, dopo la mattinata trascorsa fra edifici artistici di grande bellezza.

Lo Spi-Cgil Cuneo conta oltre 16 mila iscritti, provenienti da tutti i comparti lavorativi. L'organizzazione territoriale è articolata, sempre a livello provinciale, su otto uffici di zona.

«Oltre a questa tradizionale giornata di svago - spiega Giacomo Daniele - abbiamo in programma per i prossimi mesi una serie di incontri di natura politica. Si tratta di giornate nel corso delle quali saranno proposte una serie di riflessioni sui problemi che maggiormente interessano i pensionati».

«Due sono le linee che attualmente caratterizzano l'azione dello Spi, sia a livello provinciale, sia nazionale - dice ancora Giacomo Daniele -. In primo luogo il nostro sindacato è impegnato nella difesa del reddito delle pensioni. Su questo fronte, nella legge finanziaria del 2001 state accolte già una serie di richieste: questo non significa che in futuro abbasseremo la guardia. La seconda nostra linea d'azione riguarda la difesa della qualità della vita delle persone anziane. In primo luogo ci battiamo per il miglioramento dei servizi di base e dell'assistenza».

PRESENTAZIONE E CONCERTO AL «BORELLI»

Un libro sui canti della Corale bovesana

Pubblico grandi occasioni, sabato, all'auditorium Borelli, per la presentazione del volume «Boves mia tera - I canti della Corale Bovesana» (96 pagine), edito dall'associazione culturale Primalpe, che raccoglie testi e musiche composte ed eseguita dal gruppo vocale bovesano in oltre cinquant'anni di attività. La serata è stata introdotta dal sindaco Riccardo Pellegrino, cui è seguito l'intervento del predecessore e omonimo) professor Luigi, che ha argutamente descritto le caratteristiche peculiari della Corale Bovesana, soprattutto per gli anni nella quale il sodalizio ha visto il suo massimo splendore quando chiamato ad esibirsi in varie località italiane ed estere. La corale, quasi completamente composta «veterani», faceva sfondo sul palco: poi si è esibita nei suoi più noti pezzi. [b. s.]

Accordo tra Alpilat e Fattorie Osella

Latte: 70 lire in più per l'alta qualità

CARAMAGNA. Ferme le trattative per il contratto regionale del latte, vanno avanti, e in alcuni casi sono conclusi, gli accordi aziendali dell'Alpilat con singoli caseifici. Dopo il «Valgrana» (di Scarnafigi) e il Centro Latte (di Centallo) è la volta delle Fattorie Osella, di Caramagna. Il prezzo medio è stato fissato in 680 lire il litro più Iva, con un aumento di circa 50 lire il litro. Che salgono di altre 10 lire per il prodotto di qualità, e ulteriori 10 lire per l'alta qualità. Rispetto al vecchio contratto i migliori produttori riceveranno quindi circa 70 lire in più al litro. «È poco - commenta Renzo Becotto esperto della Coldiretti - ma non copre ancora gli aumenti registrati alla produzione. Si tenga poi conto che negli ultimi tre anni gli allevatori non avevano avuto nessun aumento».

Nell'accordo stipulato tra l'Alpilat (che rappresenta il 90 per dei produttori piemontesi) e la Fattorie Osella si fa notare un'autocertificazione che le aziende devono firmare per ottenere altre dieci lire il litro sul prezzo medio. Spiega Dario Osella: «E' un patto fra galantuomini che poteva essere solo verbale ma che ci è parso opportuno mettere per iscritto. I produttori cioè dichiarano che il latte che ci consegnano è ottenuto unicamente da bestiame allevato senza fare uso di sostanze farmacologiche per aumentare la produzione e che quindi gli animali sono allevati sulla base di validi principi zootecnici, con esclusione di farine di carne. L'alimentazione deve cioè essere solo con mangimi in cui siano assenti organismi geneticamente modificati». [g. d. m.]

Verso un accordo

Ieri incontro sull'Alpitel di Nucetto

NUCETTO. Si è svolto ieri all'Unione Industriale di Cuneo, un incontro fra sindacati di Alpitel, per discutere della vertenza aperta nell'azienda nucettese, che ha messo in cassa integrazione oltre 100 degli 800 dipendenti del gruppo, di cui 35 nel Cuneese. In discussione il documento che l'Alpitel ha presentato, come richiesto dai sindacati, indicando l'intenzione di «sospendere al momento la revoca degli accordi aziendali siglati in precedenza». Fra le parti è stato raggiunto un accordo, sull'«ottimizzazione del lavoro per ridurre i costi». In questo modo dovrebbe risultare possibile il ricorso alla mobilità solo per i volontari e per chi potrà andare in pensione. «Non vogliamo licenziare - ha detto l'amministratore delegato dell'azienda, Gianmario Odello -. Dove non c'è lavoro, studieremo percorsi formativi alternativi». Il rappresentante della Cisl, Claudio Mezzavilla, ha spiegato: «Acconsentiamo alla mobilità dei lavoratori solo se volontaria, e vogliamo vedere un piano di riorganizzazione aziendale». [p. s.]

Oggi si decide la data

A Bernezzo i funerali del ciclista

Diego Basano (18 anni) giovane promessa del ciclismo provinciale da un mese indossava la maglia della società «Esperia» di Piasco

BERNEZZO. Sarà decisa solo stamane la data dei funerali di Diego Basano, il ciclista diciottenne, stroncato da un malore domenica mattina a Monale d'Asti, pochi minuti prima della partenza di una gara valida quarta prova del campionato regionale di mountain bike.

Ieri, la salma è stata composta nell'obitorio del cimitero del paese astigiano a disposizione della magistratura. Diego Basano, giovane promessa del ciclismo provinciale, da un mese indossava la maglia della società «Esperia» di Piasco. [c. g.]

Successo a Savigliano

Chiude domani prima edizione «Motors & Co»

SAVIGLIANO. Rimarrà aperta fino a domani la prima edizione di «Motors & Co», rassegna dell'usato di quanto riguarda i motori. L'iniziativa, organizzata dall'Ente Manifestazioni e dalla Promoshow, si tiene nell'area espositiva di borgo Marene, con orario continuato dalle 9 alle 19 e con ingresso libero.

«Sono stati migliaia i visitatori che hanno preso visione delle moltissime proposte formulate dagli espositori - spiegano gli organizzatori -: nei vari stand sono presentate occasioni di usato garantito relative a tutto quanto ha a che fare con i . Oltre alle automobili in fiera sono esposti autocarri, autotreni, trattori, macchine agricole, motociclette, motoslitte, carrelli elevatori, generatori di corrente: «Non mancano neppure le "quad" - concludono gli organizzatori -, vale a dire le originali motociclette a quattro ruote. La soddisfazione delle aziende, che soprattutto domenica hanno concluso o impostato affari importanti, è conferma di come questa manifestazione abbia centrato l'obiettivo e possa costituire la prima di una lunga serie di edizioni». [p. b.]

La Excelsior non c'entra col rogo

La ditta Caffè Excelsior di Trucco Dario con sede in Busca corso XXV Aprile 34, esercente l'attività di torrefazione di Caffè, con riferimento all'articolo «Busca "Mercedes" incendiata di notte» apparso alla pagine 35 de «La Stampa» il giorno 21/4, chiede che sia pubblicata la presente precisazione, affine di evitare gravi danni all'immagine della ditta Excelsior.

Il fatto di cui all'articolo sopra-riportato non si riferisce alla ditta scrivente, proprietaria ch'essa, per ironia della sorte di «Mercedes Classe II», grigio metallizzato, perfettamente funzionante ed in ottimo stato, bensì diversa ditta torrefattrice Bu con la quale nulla abbiamo a che fare.

Dario Trucco, Busca

non c'è via Luther King?

Permettete parola a un ragazzo che, tristemente deluso dal proliferare di croci celtiche scarabocchiate muri di città, apre per curiosità uno stradario locale e, amareggiato, assiste ad un tripudio di via Carlo Emanuele II, via Vittorio Emanuele II, via Cadorna (in quel di Alba). Eppure non trovo nemmeno un vicolo Ferruccio Parri, nè uno stretto Togliatti. Mi domando perchè gli amministratori cuneesi abbiano il coraggio di sacrificare almeno una «via Valdieri» o una Entraque» (per quanto adori questi paesi) ad una figura come Gandhi o Martin Luther King.

Credo che ogni città che desideri la propria «via San Pio X», debba prima considerare seriamente la necessità di versare il proprio tributo a personaggi quali Giordano Bruno o Galileo Galilei.

Federico Vola, Cuneo

Piazza d'Armi quando il parco?»

L'altro giorno sono stata svegliata dal barrito di un elefante, ma non in tv, come molti potrebbero pensare, bensì quasi sotto le finestre di casa, in piazza d'Armi: non è mai diventata (nonostante le promesse) parco urbano, ora è devastata dai cantieri della Est-Ovest, in compenso continua ad ospitare circhi e accampamenti vari. Sarebbe ora di fare ciò che gli amministratori da tempo promettono.

Lettera firmata, Cuneo

Cuneo: telefono 0171, ; Alba: telefono 0173. 316.313; Cri tel. 0171. 441.744; Albaretto Torre: tel. 0173.520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175. 392.636; Barge: 0175. 346.282; Borgo San tel. 0171. 260.013; Bra: tel. 0172 423.370; 42.01. Busca: tel. 0171. 945.656; 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; Ceva: tel. 0174. 72.31; Demonte: tel. 0171. 95.115; Dronero: tel. 0171. 916.333; Fossano: tel. 0172. 699.111; Garessio: tel. 0174. 81.063; La Morra: tel. 0173. 50.116; Limone: tel. 0171. 928.113; Mondovì: tel. 0174. 552.255; Monforte d'Alba: tel. 0173. 787.313; Monticello d'Alba: tel. 0173. 64.319; Moretta: tel. 0172. 911.010; Morozzo: tel. 0171. 772.555; Naive: tel. 0173. 677.407; Nizza Belbo: tel. ; Ormea: tel. 0174. 393.090; Paesana: tel. 0175. 987.477; Peveragno tel. 0171. 339.555; Racconigi: 0172. 84.644; Saluzzo: tel. 0175. 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: tel. 0141 840.866; Sommariva del Bosco: tel. 0172. 551.02; Savigliano Cri: tel. 0172. 717.107; Vinadio: tel. 0171. 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Cantralino: 0171.443.411;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 606.611; Ceva: tel. 0174.70.55.11; Saluzzo: tel. 0175.211.811; (0172)

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande abbassate) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Comunale 2, via Bongioanni 42, tel. 0171 634.393.
Per gli altri Comuni di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: Piave, corso Piave 20, tel. 0173 282.696.
Bra: San Rocco , via Principe 9, tel. 0172 412.505.
Fossano: Municipale 1, via Roma 93, telefono 0172 60.539
Mondovì: Aragno, piazza S. M. Maggiore 5, tel. 0174 42.448.
Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 8, tel. 0175 42.242.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, telefono 0172 712.388.

Il Lions-Club Alba-Langhe esprime il più profondo cordoglio alla famiglia per la perdita del caro amico e socio

Giancarlo Caraglio

— Alba, 24 aprile 2001.

Giorgio Bianco, Elio e tutte le Maestranze della Ceb Nuova S.r.l. partecipano con dolore alla perdita del presidente

Giancarlo Caraglio

— Alba, 22 aprile 2001.

publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

IDROCENTRO SpA
RICERCA
per proprio magazzino in Ceva
AIUTO MAGAZZINIERE e anche part-time
Inviare curriculum
via Fax 0174 704683

BAR-TABACCHI-
Adiacenze
e tto
ifari elevato.
Trattativa riservata. CEDE
55056

IL BAGNO TURCO È A MONDOVÌ
Centro Estetico Naturale
HAMMAM
MERCOLEDÌ 25 APRILE SIAMO APERTI
Nel centro più esclusivo troverai tutto quello che di meglio offre la cosmesi in esclusiva presso di noi: Phytomer (la bellezza che viene dal mare); Gli Cagnè make up, (Trucco correttivo e da sposa), per imparare a truccarti e valorizzarti; maschere antietà e trattamenti anticellulite domiciliari IDP (di nuovissima tecnologia americana); ed inoltre Revivre solari, (con fantastico pareo in omaggio per ogni prodotto acquistato). Vieni a curiosare, chiedi i prezzi vedrai che la qualità presente nei più prestigiosi centri estetici e di benessere del mondo ora è accessibile anche a te.
Strada Provinciale Mondovì-Villanova 58
Mondovì (Cn) - Località Mezzavia - telefono 0174 554196

Dopo il successo del weekend prosegue la rassegna enologica di Alba

Vinum «gioca» con 500 etichette

Stasera è di scena l'Enoteca del Piemonte

ALBA

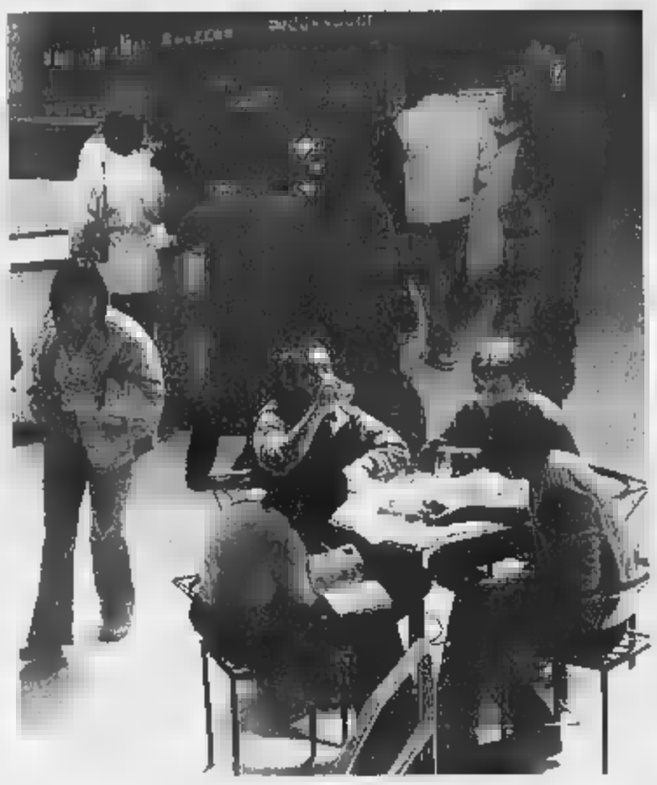
La città affollata di turisti e oltre duemila visitatori tra sabato e domenica alla fiera enologica Vinum: è il risultato del primo weekend della rassegna dedicata ai grandi vini di Langa e Roero al palazzo di piazza Medford che rimarrà aperta fino al primo maggio. Domenica, il centro storico è stato animato per tutto il giorno da un gran numero di turisti, come avviene in occasione degli avvenimenti più importanti. Ad attrarre i forestieri è la grande vetrina della fiera con i vini di 255 produttori, difficili da trovare tutti assieme e a disposizione per essere degustati e confrontati.

Grande successo stanno ottenendo i giochi didattici «I sensi del vino» ai quali hanno partecipato, tra sabato e domenica, ben 500 persone, soprattutto giovani. Roberta Olivero, che coordina l'iniziativa al piano superiore del palazzo di piazza Medford commenta: «L'interesse per la novità de "I sensi del vino" è andato oltre alle previsioni. I visitatori sono incuriositi e vogliono mettere alla prova le loro capacità gustative, olfattive, tattili e visive: sono molto soddisfatti quando riescono a superare i test proposti. E' un modo per educare alla conoscenza dei vini in modo serioso, anzi divertendo». Il primo gioco che viene proposto è quello del tatto. «Ipotizza di trovarti in una cantina buia in cui si sia fulminata la lampadina: sapresti trovare il vino che cerchi usando solo il tatto?» E' il primo quesito che viene posto al partecipante, che viene così invitato a inserire la mano in una scatola per distinguere i vari tipi di bottiglia: bordolese, albeisa, renana, champagnotta o borgognona».

Il secondo gioco riguarda il gusto e consiste nel far assaggiare un sorso di diverse soluzioni per indicare la sensazione percepita (dolce, salato, acido, amaro astringente. Quindi si passa al terzo gioco riguardante la vista: si tratta di riconoscere i vini moscato, arneis, dolcetto, barbera e nebbiolo solo guardandoli, senza assaggiarli. Il quarto gioco si riferisce alla vista e prende in considerazione le illusioni ottiche poiché l'apparenza, anche nel vino, a volte inganna. L'olfatto è il senso del quinto gioco con lo scopo di far apprezzare e riconoscere gli aromi e odori del vino che lo caratterizzano.

Patrizia Sambin, ottico, di Tortona interpellata mentre era intenta a degustare ha commentato: «E' un gioco curioso ed è bello partecipare insieme ad amici. Sono due anni che vengo a Vinum, c'è una buona scelta». Dori Tironi, commerciante di Canelli: «Mi piace il vino e sono riuscita a superare tutti i test proposti. Ci sono tanti giovani che giocano e credo che ciÝ sia un utile approccio ai vini». Patrizia Pavese, maestra d'asilo di Alessandria: «Mi piace bere bene e sono curiosa di saperne di più su questo prodotto». Paolo Tagliabue di Vercelli: «Sono alcuni anni che frequento Vinum: è una fiera che presenta prodotti di alto livello. Ho notato perÝ che mancano alcune cantine rinomate, nomi prestigiosi che avrei voluto trovare». Vinum è aperto, ogni giorno dalle 10 alle 23.

Questa sera al palazzo dei congressi di piazza Medford (ore 21) si terrà un incontro tra le commissioni di degustazione delle enoteche regionali piemontesi. Sarà inoltre presentata l'Enoteca del Piemonte con sede a Torino, che raggruppa le dieci enoteche regionali piemontesi. Il presidente Pier Domenico Garrone presenterà il primo enoportale del settore. Realizzato in quattro lingue, costituisce il punto centrale di un ampio e innovativo progetto di comunicazione nel settore vitivinicolo. Con l'occasione saranno presentati il Salone del vino che si terrà a Torino, Lingotto Fiere, dal 15 al 18 novembre, nonché la ristampa del libro di Giovanni Battista Croce «Della eccellenza e diversità de' vini che nella Montagna di Torino si fanno e dei modi di farli» pubblicato per la prima volta nel 1606.



Viaggio nei 5 sensi per imparare i segreti della degustazione di rossi e bianchi

In alto, uno dei giochi che insegnano a degustare; a sinistra, un banco d'assaggio; sopra, il presidente dell'Enoteca Piemonte, Pierdomenico Garrone

WIND ON LINE omnitel telecomunicazioni

ALBA - Corso Matteotti, 1/A - Tel. e Fax 0173/293677

SIAMO APERTI
TUTTE LE DOMENICHE DI
APRILE - MAGGIO - GIUGNO
PER VOI ANCHE
MERCOLEDI 25 APRILE
E MARTEDI 1 MAGGIO

VI ASPETTA ANCHE UN VASTO
ASSORTIMENTO DI ACCESSORI
PER IL TUO.....
Phoni TELEFONINO
PROMOZIONI
CARICA BATTERIA DA AUTO
49000
Cover per Nokia 3310: 1 Cover 39.000 3 Cover £.

Lapidi, bare e ossa dal cimitero del capoluogo langarolo in un terreno a Castagnole Lanze

Sequestrato il «campo della vergogna»

Nei guai impresario di Neive ed ex dirigente comunale

Franco Bisello
Laura Nosenzo

CASTAGNOLE LANZE

«Quando abbiamo incominciato a scavare, nel giugno scorso, pensavamo che là sotto non ci fossero più resti di defunti. Ci avevano detto che quella parte del cimitero era già stata bonificata». Eugenio Rossello, 54 anni, l'impresario edile al centro di una bufera giudiziaria dai toni macabri, si difende così dall'accusa di aver trasferito bare, lapidi e del camposanto di Alba in un appezzamento di proprietà del figlio Samuele, a Castagnole Lanze. Ora quel «campo della vergogna» è venuto alla luce: i carabinieri del maresciallo Luciano Canonico e il pm di Asti Vincenzo Paone (da ieri però gli atti sono stati trasferiti alla Procura albese) hanno messo i sigilli alla «discarica mortuaria». Una vicenda che ha destato scalpore. In parte dell'area (circa 10 mila metri quadri) si sono creati nel tempo cumuli di terra e ossa (si calcola non meno di 2 mila metri cubi): resti di defunti sepolti nel cimitero albese negli anni '70-'80. Da quegli ammassi hanno cominciato ad emergere pezzi di scheletri.

Che cosa dovevano fare i cumuli depositati sull'area di Cascina Luisa? C'è il sospetto che dovessero servire a riempire una parte del sito (circa 2500 metri quadri) scavata in precedenza per estrarre ghiaia e sabbia. L'intervento era stato autorizzato dal Comune nel '99 ed eseguito a cavallo tra il '99 e il 2000: il permesso comprendeva anche il riempimento del «buco», profondo poco meno di 2 metri, con terra riportata. E intanto Rossello chiarisce: «Non è il primo appalto che avevamo in cimitero. I nostri operai esperti e quando dalla terra sono emersi resti di bare e lapidi hanno sempre avvertito i necrofori. Come facevamo a sapere che in mezzo alla terra c'erano quelle cose lì? Nessuno di noi se n'è accorto». L'imprenditore spiega anche che da mesi non metteva più piede in quel vicino al Tanaro. E quando sono venuti allo scoperto quei resti nessuno mi ha avvisato». Si calcola che i cumuli possano contenere non meno di 50 scheletri (o parti di essi). Rossello e Guido Caminiti, 59 anni, ex dirigente dell'Urbanistica del Comune di Alba (è in pensione da ottobre) che aveva la supervisione sugli appalti cimiteriali, risulterebbero indagati per reati che vanno dalla distruzione e soppressione di cadavere all'attivazione di discarica non autorizzata.

Lavori al cimitero di dal camposanto sarebbero stati trasferiti in un appezzamento di terreno a Castagnole Lanze (nell'Astigiano) resti umani e lapidi

Stupore e indignazione fra gli albesi

Oggi summit in municipio approfondirà la vicenda

Giuseppina Fiori

ALBA

Stupore e indignazione ha suscitato la vicenda dei resti di bare, ossa umane, lapidi provenienti dal cimitero albese e ritrovati in un campo vicino al Tanaro, a Castagnole Lanze. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, che ha sostenuto di non saperne nulla, ha tenuto ieri una prima con i suoi collaboratori e ha fissato per stamane una conferenza dei servizi. Dice Rossetto: «Abbiamo deciso di approfondire la questione per accertare eventuali responsabilità, decisi ad andare fino in fondo, anche nei confronti delle imprese che hanno operato». Continua Rossetto: «Sono molto amareggiato non solo come sindaco per l'immagine della città, ma come cittadino: penso che il rispetto per le persone, vive o defunte, sia fondamentale». Al summit in municipio, oltre al sindaco parteciperanno il direttore generale del Comune e i dirigenti delle Ripartizioni interessate. Molta amarezza esprime Andrea Carrone, che a novembre 2000 aveva denunciato con lettere ai giornali di essere andato al cimitero di Alba e di non aver più trovato la tomba della sua bimba sepolta nel 1988. Si sfoga Carrone: «Finalmente io e mia moglie sappiamo dove portare i fiori a nostra figlia».

Il presidente della sezione albese di Italia Nostra, Sergio Susenna, osserva: «Casi simili si sono registrati più di una volta con gli antichi cimiteri vicino a chiese parrocchiali dei paesi di Langa. Sono episodi che non dovrebbero accadere per rispetto ai defunti anche nel caso in cui non ci siano più parenti che possano provvedere per il trasferimento. In tutti i camposanti ci sono gli ossari: usufruirne è un segno di civiltà. Per quanto riguardo il cimitero di Alba non sono al corrente di quanto avvenuto in questi giorni. So che in passato, scavando nell'area cimiteriale, sono state trovate tracce di epoca preistorica e neolitica. Tanto più per questo, qualsiasi scavo dovrebbe essere fatto alla presenza di persone competenti».

Mons. Cesare Battaglino, vicario giudiziale della diocesi di Alba, commenta: «Non conosco i regolamenti di polizia cimiteriale, ma credo che ci siano regole da seguire. Ma al di là dei regolamenti, deve rispetto alle persone vissute prima di noi. Se perdiamo questo collegamento, perdiamo anche un pezzo della nostra personalità e della nostra storia». Secondo la prima ricostruzione fatta in Comune, gli sbancamenti nella parte centrale del cimitero da cui provengono i resti ritrovati a Castagnole, risalirebbero all'estate del 2000.

TRE SEPOLCRI

DOGLIANI. Tre tombe, che risalgono probabilmente alla fine del Settecento, sono state scoperte nell'androne del palazzo comunale, dove la ditta «Soda» di Carrù stava compiendo alcuni lavori di rinforzo dei pilastri dell'edificio. Gli operai, in corrispondenza dell'ex navata sinistra della chiesa del Carmine (abbattuta a metà dell'Ottocento per la costruzione della parrocchiale), hanno trovato i tre sepolcri, di circa 5 metri quadri, chiusi da botole. Non è la prima volta che in quella parte del municipio vengono alla luce resti tombali e ossa: era accaduto già alcuni anni fa, durante precedenti interventi. Il personale della Soprintendenza ai beni architettonici ha già compiuto un primo sopralluogo a Dogliani. «Adesso siamo in attesa che le tombe vengano esaminate e valutate da un'archeologa - ha spiegato il sindaco del paese langarolo Bernardino Chiappella -, poi sapremo con sicurezza cosa è stato scoperto e a quale epoca risalga. Sulla base degli studi e del responso degli esperti, decideremo a questo angolo del palazzo di città vada valorizzato». [p. s.]

Promemoria sulle elezioni politiche

Sindaci di Alba e Bra scrivono ai candidati

I sindaci di Alba e Bra, Giuseppe Rossetto e Franco Guida, di comune accordo, hanno stilato ieri mattina un promemoria diretto ai candidati alle elezioni politiche del 13 maggio sui principali problemi che interessano le loro realtà territoriali

IL territorio delle città di Alba e Bra, con i Comuni che ne costituiscono il circondario, costituisce un'area omogenea non solo per contiguità territoriale, ma per l'economia, l'operato amministrativo, il sentire delle popolazioni. Le nostre comunità in questi anni, con le riconosciute doti di tenacia, fantasia ed attaccamento al lavoro hanno condotto questi luoghi, senza il clamore suscitato dai miracoli economici di altre realtà nazionali, a livelli di benessere economico diffuso mai raggiunti. Nonostante ciò il progresso non si è mai disgiunto dal legame con le tradizioni e con la terra. Lo testimoniano i successi mondiali del vino e, in generale, della gastronomia del comprensorio delle Langhe e del Roero. Con l'approssimarsi delle elezioni politiche del 13 maggio crediamo doveroso rivolgerci ai candidati dei partiti che si propongono di rappresentare le nostre comunità al Parlamento. Li invitiamo a mettere al primo posto dei loro programmi elettorali quelle che riteniamo essere le priorità richieste dai nostri amministrati.

Dall'alto, Guida e Rossetto

TRASPORTI. A) l'autostrada Asti-Cuneo è in dirittura d'arrivo. Occorre rimuovere gli ultimi ostacoli tecnici e procedurali perché senza indugio si dia inizio ai lavori e li si concluda in tempi certi. B) se l'autostrada decongestionerà le nostre strade e città non si può dimenticare la promozione del trasporto pubblico, la ferrovia è da decenni penalizzata. Occorre potenziare le linee strategiche: in particolare riteniamo importante l'elettrificazione della linea Cavallermaggiore-Bra-Alba-Asti. C) completare la viabilità esterna agli abitati di Alba e Bra con la realizzazione della tangenziale di Alba e il completamento di quella di Bra sia con l'innesto sull'autostrada Asti-Cuneo, sia il sottopasso a Roreto di Cherasco.

Molto si è fatto finora per la nascita del nuovo ospedale Alba-Bra. Occorre garantire la certezza dei finanziamenti per vedere aperto in breve il cantiere di quest'opera tanto attesa. Il nuovo ospedale non deve vedere il sacrificio delle strutture esistenti, ma la loro trasformazione. La gestione della Sanità nell'Asl 18 Alba-Bra è soddisfacente, con punte di eccellenza e continui programmi di miglioramento. Non deve essere dispersa l'esperienza di gestione della Sanità che si basa su uno stretto collegamento ospedale-territorio con un forte coinvolgimento delle amministrazioni locali. Un'eventuale razionalizzazione del sistema sanitario piemontese dovrà tenere conto delle peculiarità del territorio Alba-Bra, che ha registrato in questi anni la progressiva affermazione della propria identità con forti motivazioni verso una certa autonomia amministrativa, ed evitare difficoltosi scorpori e ancor più problematici accorpamenti con altre aziende sanitarie.

In maniera quasi inconsapevole, il lavoro di molti ha portato il nostro territorio sulla soglia dei grandi flussi turistici europei: un turismo vivace e anche ricco, che si basa sull'abbinamento di paesaggi umani senza eguali, monumenti di ogni epoca, enogastronomia raffinata. Esistono i progetti per consolidare e sviluppare il favorevole trend attuale, basti pensare all'Agenzia di Pollenzo, ai tanti alberghi, ristoranti, agriturismi in costruzione, alle iniziative di valorizzazione avviate dai sindaci in campo culturale ed urbanistico o, sul piano della ricerca scientifica e tecnologica, il corso di laurea in Enologia e viticoltura di Alba. La politica dovrà aiutare questa vivacità imprenditoriale con attenzione, leggi appropriate e finanziamenti mirati.

La presenza sul territorio del tribunale di Alba è garanzia di un'amministrazione efficace, celere e vicina alle esigenze dei cittadini e degli operatori della giustizia. Il mantenimento della sezione staccata di Bra dello stesso tribunale è requisito di funzionalità per una corretta distribuzione sul territorio dei servizi. Future ed eventuali razionalizzazioni dell'amministrazione della Giustizia non dovranno prescindere dal mantenimento di questi fondamentali presidi territoriali.

I. Oltre alle infrastrutture del settore trasporti sono da completare, nonostante gli enormi risultati raggiunti, alcune opere di ripristino dei danni dell'alluvione del 1994. In particolare bisognerà impegnarsi per completare e intraprendere le grandi opere idrauliche e di difesa del suolo per garantire la messa in sicurezza del territorio.

RIFORMA AMMINISTRATIVA. La quotidiana esperienza amministrativa nei nostri Comuni ci spinge a chiedere con forza un'accelerazione del processo già iniziato nel decentramento amministrativo. La nostra gente avverte fortemente il bisogno di uffici amministrativi locali nelle materie del lavoro, del turismo, della sanità, dei trasporti, della cultura.

SICUREZZA. La nostra area è abbastanza tranquilla dal punto di vista della sicurezza pubblica, tuttavia è indispensabile un maggior controllo dei fenomeni di immigrazione clandestina e dei reati contro il patrimonio. La concretezza delle nostre genti impone ai candidati un pronunciamento sui punti sopra enunciati che riteniamo indispensabili per garantire il proseguimento del successo e della prosperità del nostro territorio sulla scena nazionale ed europea. Chiediamo un impegno degli eletti a perseguire il raggiungimento di quegli obiettivi nel Parlamento. E' su questo binario che deve indirizzarsi il dibattito elettorale dei candidati locali eludendo gli sterili proclami ideologici, affermando il primato della politica del fare nell'esclusivo interesse delle nostre comunità.

Giuseppe Rossetto
Franco Guida

Auto contro albero di notte nel Saviglianese

L'addio ai bravissimi morti in un incidente

Da sinistra, il piastrellista Samuele Gennaro (31 anni) e l'amico Fabrizio Mannella

BRA

Si svolgono oggi pomeriggio, alle 15,30, nella parrocchia di Sant'Andrea, i funerali di Samuele Gennaro e Fabrizio Mannella, i due giovani braidesi morti la notte fra sabato e domenica in un incidente stradale avvenuto a Savigliano. Dopo una serata trascorsa in compagnia di amici nella discoteca Barcelona di Genola, tornavano a casa sulla «Golf Gti» condotta da Samuele Gennaro che, per cause ancora al vaglio degli inquirenti, è uscita di strada lungo la circonvallazione in direzione di Marene, schiantandosi contro un albero.

Il guidatore è morto sul colpo, mentre l'amico ha cessato di vivere alcune ore dopo all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano. La notizia della tragica morte dei due giovani ha destato stupore e cordoglio in città, dove erano conosciuti e stimati. Entrambe le famiglie sono di origine siciliana, della provincia di Catania, e sono residenti a Bra da oltre vent'anni. Samuele Gennaro, 31 anni, separato e padre di Arianna, una bambina di 8 anni, viveva a Bra in via Piumati 164 con i famigliari: il papà Pio, la mamma Giuseppina Scardaci e i due fratelli, Federico, 18 anni, e Piero (29). Lavorava come piastrellista con il padre e i fratelli per conto della ditta «B&B» di Savigliano.

Fabrizio Mannella, 26 anni, era dipendente della ditta di laminati plastici «Minini Guido & C.», in via Falchetto. Anche lui separato, ma senza figli, viveva da solo in via Cacciatori delle Alpi 32. [a. m.]

ALBA

Oggi una conferenza su «Torino 1930-1960»

L'Università della terza età organizza oggi (sala Fenoglio, 15,30) una conferenza sul tema: «Torino 1930-1960: un laboratorio di idee, personaggi, storie e storia» con l'intervento di Mauro Molineris, Luca Bagetto e Silvana Borsa. [g. f.]

ALBA

Italia Nostra parla di castelli e Internet

La albese di Italia Nostra terrà stasera l'assemblea dei soci nella sede di via Coppino 40 (ore 21). Fra gli argomenti all'ordine del giorno, l'esame di problemi di alcune proposte riguardanti i castelli dell'Albese, la di sito Internet, ecosportello e di un laboratorio territoriale. Si farà il resoconto dell'attività svolta nel 2001. [g. f.]

BRA

Ultimi due giorni per la mostra fotografica

Si conclude domani la mostra «Bra ieri e oggi», allestita nei locali di Palazzo Traversa dall' Amici dei musei. La rassegna, che propone 70 fotografie della città, è ancora visitabile sia oggi, sia domani dalle 17 alle 19,30, con ingresso gratuito. [v. m.]

ALBA

Deceduto l'imprenditore Giancarlo Caraglio

E' morto l'imprenditore Giancarlo Caraglio, titolare di una ditta di impianti elettrici in corso Asti. L'uomo aveva 57 anni. I funerali si svolgono oggi, alle 15, nella chiesa della Morra, partendo dall'abitazione di via dei Partigiani. Lascia due figli, Riccardo e Paolo. [g. f.]

COMUNE DI MAGLIANO ALPI
Provincia di Cuneo
Variante n. 5 al Piano Regolatore Generale Comunale

IL SINDACO RENDE NOTO

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n. 56 modificata e integrata, il progetto preliminare di variante n. 5 al P.R.G.C. adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 esecutiva, sarà depositato in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale per 30 giorni consecutivi, dal 25 aprile 2001 al 25 maggio 2001, durante i quali chiunque può prenderne visione, con il seguente orario: feriali 8.00-12.00 dal lunedì al sabato e 14.30-17.30 solo lunedì, mercoledì e venerdì - festivi 10.00-12.00. Dal 26 maggio al 25 giugno sarà possibile presentare osservazioni o proposte.

Magliano Alpi, li 12.4.2001

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rovera Geom. Giovanni

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

PK
publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.248

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

		Postale (1.000 lire a copia)	Edicola
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

Semestrale

		Postale (1.000 lire a copia)	Edicola
sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
The Mexican
con J. Roberts e B. Pitt
Feriali: ore 20-22,30. Festivi: ore 16-18-20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Men of honor
20-22.20 L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Le folle dell'imperatore
Ore 20.15-22.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Storie
con J. Binoche e T. Neuvic
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.680
Thirteen days
Feriali: ore 19,30-22,15.
Festivi: ore 16,45-19,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il nemico alle porte
con Ed Harris, J. Law e J. Fiennes
Feriali: ore 19,45-22,15.
Festivi: ore 17,15-19,45-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Druids - La rivolta
con C. Lambert
Feriali: ore 20,05-22.25.
Festivi: ore 16,05-18,05-20,05-22.25
L. 12.000 - lun. L.

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30. : ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,15-22.30.
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
I cavalieri che fecero l'impresa
Ore 20-22.30.
L. 12.000/8000

. 0144-322.400
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22.30.
L. 12.000/8000

OVADA

SOMA. Tel. 0143-667.516.
L'ultimo bacio
Ore 20,30-22,30.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

SERRAVALLE SCRIVIA

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
The Mexican
Feriali: ore 20,05-22.25.
Festivi: ore 15,30-17,30-20,05-22.25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.061
I cento passi
Feriali: 19,50-22,20.
Festivi: 15,30-17,45-20,10-22.20.
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Il nemico alle porte
Feriali: ore 19,50-22.25
Festivi: ore 15-17,20-19,50-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CASTELLEONE

MACALLE'. Tel. 0131-585.003
Oggi chiuso
Ore 22.15. L. 8000/7000 - lun. L.

NOVI LIGURE

ING. Tel. 0143-321.472
La stanza del figlio
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-19-20,45-22.30
L. 10.000/8000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0141
Il nemico alle porte
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

OVADA

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
The Mexican
Feriali: ore 20-22,15.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,15
L. - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDO . 0143-81.411
Sweet november
Feriali: ore 20-22,15.
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO

LUNA. Tel. 0142-62.895
Thirteen d
Feriali: ore 20-22,30.
vi. ore 15-17,30-20-22,30
L. 10.000/8000

CANTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
The Mexican
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il nemico alle porte
Feriali: ore 20-22.30.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Le fate ignoranti
: ore 20-22.20.
Festivi: 15,30-17,45-20-22.20
L. 12.000 - lun. L. 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,20-22,20.
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

STI E PROVINCIA

ASTI

ENK. Tel. .147
n.
di G. Verbinski con Brad Pitt, Julia Roberts
Orario: 18,50, 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085
Il nemico alle porte.
di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Ed Harris.
Orario: 19,35; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
Men of Honor. L'onore degli uomini
di G. Tillman jr. con R. Nero C. Gooding jr.
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di M. Dindal.
Orario: 20,30; 22,30.
: 12.000 (9000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.530.
L'ultimo bacio
di con G. Mazzoglorno e S. Accorsi.
20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

KALISO. Tel. 0141-824.889.
Men of honor. L'onore degli uomini.
di G. Tillman jr. con R. De Niro C. Gooding jr., C. Theron.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10 000 (8000).

CASTAGNOLE

COMUNALE Tel. 0141-701.496
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.788
Men of honor. L'onore degli uomini.
di G. Tillman jr. con R. De Niro C. Gooding jr.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di M. Dindal.
Orario: . Biglietto: 12.000 (10.000).
Chocolat.
L. Hallstrom con L. Olin, J. Binoche, J. Depp.
: 22,30. Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Il nemico alle porte
di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Ed Harris.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora
Sweet november. Dolce novembre.
di P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves.
20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina
Fiwless. Senza difetti.
di Joel Schumacher, con Robert De Niro.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-575.016.
15 minuti Follia omicida a N. Y..
di J. Herzfeld con R. De Niro, K. Grammar.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy disubbidisce al padre che lo vuole pugile e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. edia. Una d (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del palazzo condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è ispettore polizia famoso: e omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns). **[Ekille]**
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington il primo allenatore colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con storia di famiglia Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke. Nel cast, Juliette Binoche.
NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
TABU'. Drammatico. Il ritorno alla regia Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del g Ka.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del pres e Kennedy nei giorni della «crisi Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento descrive avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano la loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, comincia a sentire il pensiero delle donne.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel 0171-631771/444285
The mexican
Dr. fer 20; 22

BOSCO Tel 0171 692 516 **Chocolat.** Dr. 18,30; 21

ALBA

EDEN. Tel 0173-363 021. **The mexican.** Dr. 22

MORETTA. Tel. 0173-36.49 36 **Scoprendo Forrester.** Dr. 20; 22

SALA GRODET. 0173. 284 953.

BARGE

COMUNALE. Tel. 0175-346.901. **a poi mi sposo.** Dr. 21,15

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

HA Tel 0171-265 210.
Sala 1: L'ultimo bacio. Dr. 20; 22,35
Sala 2: Le fate ignoranti Dr. 20,10; 22.30
Sala 3: Scoprendo Forrester. Dr. 20; 22,40
Sala 4: Sweet november. Dr. 20; 22,30
Sala 5: Men of honor, l'onore degli uomini Dr. 20; **Il sapore della vittoria.** Dr 22,40
Sala 6: Il nemico alle porte Dr 20,10; 22,50
7: mexican, more senza sicura Dr. 21,15
Sala 8: Le follie dell'imperatore Dr. 20,35;: **L'onore degli uomini.** dr. 22.40
Sala 9: The mexican, amore senza sicura. Dr 20,10; 22,40
Sala 10: Chocolat. Dr. 20,10. **Il mistero dell'acqua;** Dr. 22,45.

MONDOVI'

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Grande: The mexican Dr. fer. 19,55; 22,20.
Sala Max: Il nemico alle porte. Dr. fer. 19.50; 22.20
Sala Mignon: L'ultima bacio. Dr. fer. ; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: L'onore degli uomini. Dr 20; 22.15
Sala Milleluci: Il sapore della vittoria. Dr fer 20; 22,15

SUSA

LUX Tel. 0171-945069. OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI. Tel 0171-619 131. OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277.
La strada verso casa Dr. 21,15

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORSI. Tel. 0174-701552. OGGI RIPOSO

CHIERASCO

GALATERI Tel 0172-488 324. OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel 0173-742.321.
Sala Blu: Sweet november. Dr. 20,10; 22,30
Sala Grande: The mexican. dr. 20,10; 22,30
Rosa: Le follie dell'imperatore. Dr. 20,30; **Miss detective.** Dr. 22,30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel 0172-62.407.

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LEVONE

LUX. Tel. 0171-927.534.
I cavalieri che fecero l'impresa

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898.
The mexican. Dr. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
Le follie dell'imperatore. Dr. 20,30; **Miss detective.** Dr. 22

BARETTI I cavalieri fecero l'impresa. Dr. 21,15

SALUZZO

. 0175-43.756. **The mexican.** dr. 19,45, 22

ITALIA Tel. 0175-42.506
L'ultimo bacio. dr. fer 20; 22,; fest. 16; 18; 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA.
Le dell'imperatore. 20; **Dolce novembre.** dr 22

RITZ.
15 minuti. Dr. 20; 22

TORINO E PROVINCIA

TORINO

piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 215.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 280 corso Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il sapore vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,50; 20,05; 22,30. Sala2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22;30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Alberto 27, tel. 540.110. Rassegna **Cortinlungo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Granisci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
GIARDINI - via Montebello 52, tel. 327.2214. **Storie.** Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montebello 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le dell'imperatore.** Pomeriggio: 14,40; 16; 17,25; 18,50. **Chocolat.** Sera: 20,20; 22,40.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. teatri.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
UNO Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE Verdi 18, . 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX bre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione.** Or.: 19,45; 22,15.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. . Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Amici Ahrarara.** Or.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 16; 19,30;

TEATRO REGIO Stagione d'Opera. Ore 19,30 **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 4h30' repliche fino al 29. Biglietteria (ore 10,30-18 e 18,30-19,30) Telefono: 011.88.15.241/242. www.teatroregio.torino.it.
GIUSEPPE VERDI ore 10 Roll Over Beethoven, con la Banda Osiris e il Quartetto d'Archi Euphoria (ris. Scuola). Info. Tel. 011/8900045. Piccolo Regio Laboratorio: Sabato 28/4 h. 21 Io, **Giacomo Casanova,** 9 seduzioni a un epilogo di K. Armitage, con il Balletto Teatro di Torino. Info: tel. 011 6815246/238.
Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Moni e Theater Orchestra in **Yossi Rekover si rivolge a Dio** di Zvi Kolitz. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176245 24 su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333 www.teatrostabiletori-
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: . 011 53-8104961.
ARI p.zza Carignano 6. Teatro Torino: ore 20,45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonavi. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIOVELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano Da Info e biglet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogiovello.it.

CAPPELLERIA
di Gabriella e Paola BARALE
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER RINNOVO LOCALI
SCONTI
dal 20% al 70%
LA FILATURA DI ALVIERO MARTINI
GENNY
FENDI
malo
MASKA
gentryportofino
FENDISSIME
DOLCE & GABBANA
REDWALL
BORBONESE
COMUNICAZIONE SINDACO EFFETTUATA

STASERA A PAESANA

Canzoni e [illegible] delle Valli Occitane

Canzoni, musiche e danze delle Valli Occitane, stasera, a l'Ostu d'la Bela Mendia di Paesana. Di scena il duo Sergio Berardo-Simonetta Baudino. «L'Ostu d'la Bela Mendia - spiegano i titolari Silvia Crespo e Matteo Pischedda -, ha sempre dedicato attenzione alla musica popolare e ogni settimana ci sono serate con i cantori popolari». Il concerto inizierà alle 22 e si ballerà all'aperto. [al. bu.]

Grandi protagonisti al «Secolo XIII» di Villanova Solaro

Kris&Kris e i dj da Ibiza per una notte al Castello

VILLANOVA SOLARO

Nel Castello dei Solaro, al Secolo XIII, stasera evento con la terza edizione dell'«Ibiza party» che raduna i migliori dj, staff ■ dei locali più frequentati di Ibiza, ovvero la nuova capitale della musica «lounge» e «chill out». Faranno ballare i giovani ospiti del castello Jonathan Ulysses, Josè Dedivina, Oliver ■ Paco, Gee, Janet, Ralph Manuel, Peter Beltz e Voo Doo che si alterneranno alla consolle. L'animazione è firmata Alain&Simone, Diego Leon ■ Ferdinando from Manumission. Ma le vere vip della notte saranno Kris&Kris, le «vj» conduttrici di «Dance Floor Chart» su Mtv. La notte «from Ibiza» s'inizia alle 21 con il servizio ristorante. L'ingresso costa 60 mila, ridotto 50 mila (con cena 100 mila). Infoline 02/66980800. [r. s.]

Stanotte al Castello di Villanova Solaro si ballerà con le ultime tendenze

STORIA LOCALE

Raccolti in un quaderno saggi di critica pavesiana

Gianni Martini

UNA straordinaria raccolta di saggi critici su Pavese. E' l'ultima proposta editoriale del Cepam (Centro Pavesiano Museo ■ natale) di Santo Stefano Belbo. Ultima come tempistica ma prima di una nuova serie di iniziative programmate da questo Centro tramite l'«Osservatorio permanente sugli studi pavesiani nel mondo» nato «per monitorare il panorama letterario internazionale e individuare nuovi studi sull'opera» dello straordinario scrittore di Langa. Il coordinamento del nuovo organismo è stato affidato ad Antonio Catalfamo, poeta e critico letterario, che firma in qualità di curatore questo volume di ■ pagine intitolato «Ritorno all'uomo». La pubblicazione rientra nei «Quaderni del Cepam» ■ nel titolo richiama quello di un articolo di Cesare Pavese, pubblicato nel 1945, ■ l'Unità, «volendo con ciò polemizzare con le letture critiche ufficiali, che mettono tra parentesi la biografia pavesiana, limitandosi ad un'analisi formale dell'opera dello scrittore piemontese», ■ dal Cepam in una lettera di accompagnamento al volume. «Siamo in presenza di una risposta ■ chi parla di "poeta-libro", di "poesia-parola"», precisa Catalfamo nel saggio introduttivo.

La copertina del Quaderno Cepam

Tanti, ricchi, di sicuro interesse per chi ama Pavese, i saggi raccolti nel volume. Tra gli altri meritano attenta lettura quelli di Giovanna Romanelli, sulla «geografia della complessità» e di Manuel Barriuso Andino dell'Università dell'Habana che fa «un'analisi strutturalistica de "La luna e i falò" intrecciando realtà oggettiva e realtà soggettiva». C'è un ■ straordinario di Ludovico Geymonat dedicato alla «Commemorazione di Cesare Pavese nel 40° anniversario della morte». Tra le curiosità lo scritto di Anastasija Gjurcinova su «La fortuna di Pavese in Macedonia». Attestazioni, se ancora servono, di quanto lo scrittore ■ abbia ormai una fama mondiale che ■ di anno ■ anno con traduzione dei suoi testi in ogni lingua, ■ lezioni in Università di ogni parte del mondo. ■ sempre e così nelle scuole italiane come dimostra un fatterello televisivo andato in onda domenica nella trasmissione «Per un pugno di libri» di Patrizio Roversi. Al domandone finale su 30 scrittori una classe di Catania ha fallito la sola risposta su «Chi ha scritto Lavorare stanca?».

giamar@lastampa.it

Stasera (21,30) il Palazzetto dello sport ospita una delle band emergenti della musica italiana che propone il repertorio del cd «The album»

Boves scommette sul ritmo dei Bluebeaters

Il gruppo di Giuliano Palma ha rivisitato successi italiani e stranieri

BOVES

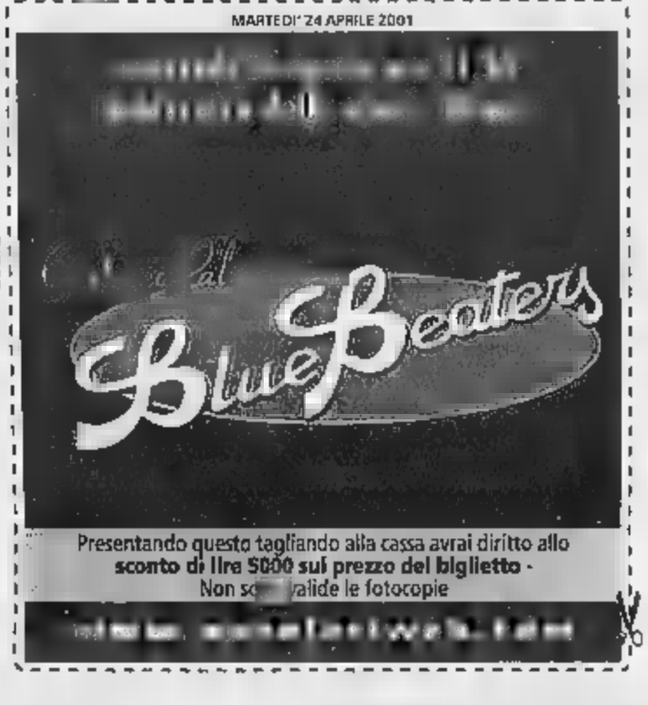
Personaggio dall'aspetto quasi inquietante Giuliano Palma, leader degli emergenti Bluebeaters si è conquistato un posto importante tra i cantanti più amati dal pubblico. La sua «band» è stata la prima in Italia ad affidare l'album d'esordio a ■ vendita esclusivamente on line. Su Internet il cd ha riscosso un successo al di sopra di ogni aspettativa che oggi li ha convinti a scegliere anche la via tradizionale.

Stasera (21,30) si potranno ascoltare a Boves in un grande concerto dove sarà proposta una sequenza mozzafiato di «co■ suonate in stile ska/rocksteady. Dai rifacimenti di «suc■i ■ «See You Tonite» ■ Gene Simmons, «Wonderful Life» di Black, «Belive» di Cher, «World's Fair« degli Skatalites, «Coming In From The Cold» di Bob Marley, una versione in inglese di «Grande Grande Grande» di Mina e due classici di Gino Paoli come «Domani» e «Che cosa c' è» che in «The Album» Giuliano Palma canta con lo stesso Paoli.

I «Bluebeaters» sono un gruppo di musicisti provenienti da band italiane diverse (Giuliano Palma, Patrick Benifei, Ferdinando Masi dai Casino Royale; Bunna, Paolo Parpaglione, Cato Senatore ■ Gigi De Gaspari degli Africa Unite) accomunati dalle stesse passioni: il reggae, lo ska, il rocksteady una bella avventura musicale che «La Stampa» offre con lo sconto a tutti i lettori che presenteranno il tagliando alle ■. [l. f.]

Giuliano Palma (come Patrick Benifei, Ferdinando Masi) viene dai Casino Royale

MARTEDI' 24 APRILE 2001



Presentando questo tagliando alla cassa avrai diritto allo
sconto di lire 5000 sul prezzo del biglietto
Non s■ valide le fotocopie

Tanti appuntamenti per tutti nella ■ cuneese

Concerti da ballare a Bra Borgo San Dalmazzo e Bra

BORGO SAN DALMAZZO. La notte si accende con gli equilibrismi vocali di Federica Camba, protagonista di una serata speciale in cui farà ballare il pubblico con un viaggio nella «dance». La notte in disco ■ ad ingresso gratuito e sarà aperta dalle proposte di «dj» D'Angelo.

■. Nella notte del «Rouge ■ noir» «dj» Davide accende la festa dalle 23,30 ■ i grandi successi del ■ e alcune sorprese per i clienti.

CUNEO. Al Loola Paloosa di Tetto Croce Ciocio dj proporrà revival e grandi successi.

SALUZZO. All'Internodus, musica dal vivo con Silvana Poletti& Nico. S'inizia alle 22.

FRABOSA SOPRANA. Alla discoteca Gipsy (ore 23) «Yellow submarine», festa in giallo e gadget a chi si presenterà indossando un abito giallo. Disco '70/'80 e, nel corso della serata, intermezzi di «Beatlesmania».

■. Al «Mirror» c'è un «ice party» con le proposte di «Dino dj».

BRA. A ■ macabre» musica ■ Fireworks. Ingresso libero ■ tesserati, venerdì sarà di scena il rock Anni Novanta con July's Haircut.

MONTEROSSO GRANA. Alle 21, nella parrocchiale di San Pietro Monterosso, concerto della corale La marmotta di Bernez■. Parteciperà ■ coro La Cevi■. Stasera e domani si balla alla discoteca La Cucaracha, con la musica commerciale proposta da Luciano e Discolo.

BARGE. «Molto felici, ma con portamento» è il titolo dello spettacolo di musica e poesia che viene rappresentato, alle 21, nel salone polivalente del Centro Sociale, a cura del Comune con la Biblioteca comunale. Lo spettacolo porterà a Barge lo scrittore Roberto Piumini e il musicista Andrea Basevi Gambarana. Saranno proposti venti sonetti tratti dal canzoniere «L'amore in forma chiusa» e i poemi narrativi ■ spunti di fiabe piemontesi «Il moro» e «La bella cantiniera■. Accompagneranno le letture, musiche originali.

LIMONE. A La Lanterna festa revival con i brani più ballati degli Anni '60/'70/'80. Gadgets ai nati in aprile. Ingresso libero.

■. Nella struttura allestita per i festeggiamenti in frazione Castelletto, alle 21,30, concerto di musiche occitane con la Bandò dal giari.

Federica Camba stasera sarà la «star» della discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo

AVVISO AL PUBBLICO RICHIESTA ■ PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE (ex art. 12 L.R. ■ DELLA REGIONE PIEMONTE

Proponente l'opera: Interstrade SpA regione ■ 7 - Roccaforte Mondovì (CN). Opera appartenente alla categoria progettuale n. 9 dell'allegato A1. della L.R. n. ■ del 14 dicembre 1998: "Cave e torbiere ■ materiale estratto superiore a 500.000 m3/a ■ con superficie superiore a 20 ha". Localizzazione ■ progetto: Comune di Sant'Albano Stura (CN), località Ceriolo. Descrizione ■ ■ progetto: Cava ■ prestito (ampliamento) ■ la realizzazione di lotti autostradali del collegamento A6-A21. Destinazione finale dell'area: recupero forestale. Durata complessiva dell'intervento: 30 mesi (recupero incluso). Per la ■sultazione del progetto esecutivo e dello Studio ■ Impatto Ambientale: ■ PIEMONTE - Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, 17 - 10123 Torino. Il progetto è a disposizione per la consultazione per 45 giorni a far data della presente pubblicazione, orario: Lunedì e Venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 40/98, chiunque può far pervenire in forma scritta entro quarantacinque giorni ■ pubblicazione le proprie osservazioni ■ ■ ufficio

MENTONE
COSTA AZZURRA

Direttamente dal costruttore:

In palazzina di ■ costruzione vista mare disponibili 2 ■ 3 vani.

■ 0339 8235026

■ RITARDI

■	37	56	38	45	27
	77	■	68	65	56
CAGLIARI	88	9	■	55	52
	71	68	55	55	■
FIRENZE	5	37	31	80	32
	83	69	53	50	45
GENOVA	28	4	14	17	26
	80	■	62	61	57
MILANO	67	8	17	60	87
	94	■	65	59	59
■	90	68	53	87	78
	100	71	■	57	54
PALERMO	75	13	41	70	3
	111	■	69	63	58
ROMA	■	50	54	3	61
	■	57	55	■	■
TORINO	■	41	9	13	1
	89	81	77	65	63
VENEZIA	4	47	■	43	10
	107	74	60	59	50

IL COMPUTER CI ■ ■LE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 63 sulla ruota ■ Bari. Ecco le 30 coppie ■ cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

63-1	63-21	63-48	63-74	63-83
63-3	63-28	63-50	63-75	63-88
63-6	63-31	63-51	63-80	63-89
63-9	63-36	63-61	■	63-90
63-11	63-41	63-62	63-82	63-2
63-20	63-47	63-70	63-84	63-5

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 55 (3); Cagliari 73 (3); Firenze 75 (0); Genova 26 (0); Milano 11 (5); Napoli 22 (4); Palermo 74 (2); ■ ■ (5); Torino 13 (0); Venezia 18 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi ■ frequenza sulla ruota di Genova:

10-1	10-20	10-41	31-20	31-50
10-3	10-21	10-42	31-23	31-51
10-7	10-23	10-48	31-31	31-53
10-9	10-28	10-50	31-34	31-61
10-12	10-30	31-1	31-37	31-70
10-13	10-35	31-7	31-40	31-80
10-15	■	31-8	31-41	31-81
10-17	10-40	31-10	31-48	31-83

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-80
20-90-10	50-80-90	70-10-20
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-90-20	80-20-30

Vincite: 2 estratti; 74 Milano; 18 Roma.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	8 - 3 - 41 - 63 - 75 - 81 49 - 53 - 1 - 78 - 71 - 15
L. 6650 7 combinazioni	22 - 36 - 41 - 74 - 86 - 90 - 2
L. 218.200 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 87 - 45 - 13 - varianti = 10 - 22 - 34- 70 - 81 - 78 - 90 - 14

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 ■ Davide e ■ Miola, via Viana 27, Candelo

Il Tempio del Gusto

SIMBOL

Martedì 24 Aprile
Grande FESTA con
AL RANGONE
Torta per tutti

S. ■ Asti Mare - VIGLIANO D'ASTI (AT

www.idrocentro.com

SPORT CUNEO
E PROVINCIA

www.idrocentro.com

Giovedì sera (ore 20,30) al Teatro Sociale presentazione ufficiale del ritorno della corsa ciclistica rosa previsto per giovedì 7 e venerdì 8 giugno

Il passaggio della carovana rosa da via Maestra nel '98 quando la tappa del Giro diretta a Imperia partì da Alba [ARNALDO]

Grande attesa per le salite del Giro

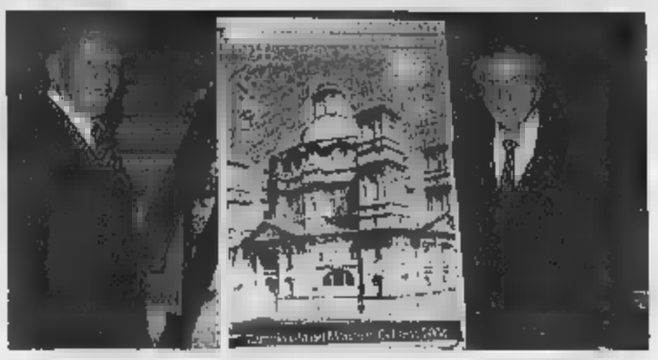
Tappa decisiva sui colli cuneesi e partenza da Alba

ALBA

Giovedì 7 giugno i corridori del Giro d'Italia scaleranno di nuovo il Colle Fauniera, 2611 metri, «Cima Coppi», il più alto del 2001, per arrivare poi al millenario Santuario di Sant'Anna di Vinadio, al termine di 36 indimenticabili tornanti; il giorno successivo, venerdì 8 giugno, come già fecero nel '99, si ritroveranno sul piazzale Ferrero ad Alba per la partenza della penultima tappa in linea.

La parte decisiva del Giro ciclistico 2001, che si disputerà nel Cuneese, sarà presentata giovedì sera, dalle 20,30, al Teatro Sociale di Alba con importanti ospiti, tra corridori, direttori sportivi, giornalisti, e commentatori della stampa specializzata. La festa a ingresso libero avrà la regia organizzativa del «Col» Cuneo del presidente Ferruccio Dardanello, con Lorenzo Tealdi a coordinare e Guido Campana conduttore. In attesa del Mondiale del 2005, un altro grande evento.

Un bel plauso va al sindaco di Vinadio Angelo Giverso che, con i dirigenti del «Col», ha contribuito a portare per la prima volta il ciclismo in uno dei luoghi più affascinanti e noti di tutta la provincia Granda. [l. t.]


Da sinistra Ferruccio Dardanello con Lorenzo Tealdi [FOTOSERVICE]

Per il quarto anno consecutivo nella «Granda» arriva il meglio del calcio internazionale giovanile

Alba dà il benvenuto a Italia e Turchia

Domani (ore 16) al S. Cassiano amichevole tra Under 20

Aldo Scavino

ALBA

Per il quarto anno consecutivo la «Granda» sale alla ribalta del calcio nazionale ed internazionale. Dopo le finali Allievi e Giovanissimi del '98, l'amichevole tra Italia e Germania Under 18 di Cuneo nel '99 ed il «Trofeo Giovani Speranze» di Mondovì nel 2000, questa volta sarà lo stadio San Cassiano di Alba ad ospitare un avvenimento di grande richiamo. Domani, alle 16, nell'impianto albese, sottoposto ad un intenso «maquillage», si giocherà il confronto amichevole tra le Nazionali Under di Italia e Turchia, gara di preparazione al torneo internazionale «Espoirs Toulon» in programma a Tolone dal 29 maggio al 3 giugno.

«E' la prima volta - ha detto il sindaco albese Giuseppe Rossetto - che Alba ospita un avvenimento sportivo di così grande importanza. Siamo molto soddisfatti che la Federazione, grazie anche all'intervento di Giorgio Bergesio, presidente del Comitato regionale della Figc, Settore giovanile e scolastico, abbia scelto la nostra città. Ci spiace soltanto che i lavori che stiamo appaltando per il miglioramento del San Cassiano siano terminati, perché avremmo potuto offrire una cornice ancora migliore». C'erano anche, tra gli altri, il presidente del Coni Attilio Bravi, il presidente provinciale Figc Pierluigi Bagnasco e il presidente onorario dell'Associazione allenatori Ilio Viscusi.

Sopra, il presidente provinciale Figc Pierluigi Bagnasco. A lato Emanuele Calaiò festeggiato dopo un gol

L'ingresso è gratuito, ma, per motivi di sicurezza, gli spettatori dovranno munirsi di biglietto in distribuzione presso il Comune di Alba e l'Ente Turismo; i tagliandi ancora eventualmente disponibili potranno essere ritirati ai botteghini dello stadio un'ora prima dell'incontro. Si prevede una cornice di 4-5 mila spettatori, in gran parte giovanissimi anche per la capillare promozione nelle scuole di Alba e dei dintorni.

Le due Nazionali sono arrivate ieri in città. I turchi, che soggiornano all'hotel Savona, si alleneranno oggi, alle 16, al San Cassiano dopo aver svolto, ieri, la prima seduta sul campo del Koala di Mussotto dove si recheranno anche domani alle 10; gli azzurri risiedono all'hotel I Castelli e si alleneranno oggi, alle 15, nell'impianto del Gs Ferrero, in via Ognissanti.

Oggi, alle 18,30, le due delegazioni saranno ricevute in Comune per il cocktail di benvenuto.

Per la partita, il selezionatore azzurro Francesco Rocca ha convocato anche gli juventini Domenico Maietta e Andrea Gasbarroni e il torinista Emanuele Calaiò, già protagonista nella prima squadra granata allenata da Camolese. La lista comprende inoltre Agazzone (Spal), Balzaretti (Varese), Barasso (Genoa), Calaiò (Torino), Capezzuto, Cardinale e Deluca (Salernitana), Cavaliere (Viterbese), Ferro (Pistoiese), Foggia (Treviso), Gasbarroni e Maietta (Juventus), Ingrosso, Migliaccio e Spadavecchia (Bari), Maggio (Vicenza), Moretti e Palombo (Fiorentina), Sculli (Crotone).

Si chiude la fase eliminatoria

Oggi nel Monregalese importanti sfide del torneo «Piccole e Grandi Squadre»

MONDOVI'

Continua nel Monregalese l'ottava edizione del torneo internazionale giovanile «Piccole Grandi Squadre» riservato alla categoria Esordienti. La manifestazione, curata dal Valli Monregalesi, questa sera chiude la prima fase.

Terminano infatti i gironi eliminatori composti da quattro squadre ciascuno. Al «Galli» di Mondovì dalle 18 si affronteranno Inter-Savona e Valli Monregalesi-Busalla; al campo Valeo, Genoa-Cuneo alle 17 e Esperia Monopoli-Europa Alba alle 18. Dalle 17 sulcampo di Branzola a Villanova si giocheranno Bari-Bra e Cairese-Isola d'Elba; a Pianfei, Torino-Borussia Dortmund alle 18 e Agrigento-Saviglianese alle 19.

Domani mattina sono in programma le semifinali, mentre nel pomeriggio si svolgeranno le finali e le relative premiazioni.

Nella prima giornata di gare esordio con il botto per tre «grandi»: Torino, Borussia Dortmund e Bari. I granatini hanno inflitto 11 reti, senza subirne, alla Saviglianese; i tedeschi hanno risposto con 10 gol a 1 all'Agrigento, mentre i «gallettì» baresi si sono fermati a 8 contro l'Isola d'Elba, che ne ha segnati 2. Brillante esordio con «goleada» anche per il Genoa, che ha sconfitto per 7-0 l'Europa Alba. Vittoria, ma solo di stretta misura, per la squadra campione uscente, l'Internazionale, che ha superato per 2-1 i genovesi del Busalla. Positiva la prima prestazione anche per i padroni di casa del Valli Monregalesi che hanno battuto 1-0 il Savona. Hanno completato la giornata, Ac Cuneo 1905-Esperia Monopoli 0-2 e Bra-Cairese.

Il torneo organizzato dalla società Valli Monregalesi ha il patrocinio della Provincia di Cuneo, della Comunità montana Valli Monregalesi, dei Comuni di Mondovì, Pianfei, Vicoforte, Villanova Mondovì, de «L'Unione monregalese» e «Provincia Granda», con il prezioso contributo della Banca di Credito cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi. [g. p. c.]

Corsa in montagna

Le fatiche sui sentieri cervaschesi

CERVASCA. Il vice campione italiano Promesse Gianni Bonardo, Atletica Saluzzo, nell'Assoluta, Augusto Griseri della Drago Nero nella categoria B, il suo compagno di squadra Luciano Ferrero nella categoria C, Giacomo Aimar della Podistica Buschese nella D, Enrico Aimar, Buschese, tra gli Juniores, ed Antonella Giordanengo, Drago Nero, tra le Donne, hanno trionfato nella prima edizione del trofeo «Sentieri cervaschesi» di corsa in montagna. L'Atletica Drago Nero si è imposta nella classifica a squadre davanti a Buschese e Caragliese. Alla gara regionale di 10,5 km organizzata dal Cai di Cervasca in collaborazione con l'Atletica Drago Nero-Portobello Antichità e con il patrocinio del Comune di Cervasca, hanno partecipato 77 atleti. Importante anche il sostegno degli sponsor Asics Italia, Merlo Spa e Bramarci Cervasca.

Gianno Bonardo, che ha concluso la fatica in 42'34", ha preceduto di 28" il cervaschese Graziano Giordanengo, Drago Nero; di 1'41" Giancarlo Barra del Gs Koala Chiusani; di 1'50" Augusto Griseri, del Drago Nero. Seguono Silvio Barra del Val Varaita, in 44'48"; Claudio Viale, della Caragliese, in 45'22"; poi, dopo Ferrero, Alberto Aimar della Buschese, secondo della categoria C, con Agatino Ranieri terzo.

Tra gli Juniores, secondo Andrea Odasso, Grandatletica. Nella D, alle spalle di Aimar, giunti Pasquale Pigaglio della Caragliese e Stefano Camperi, Pam. Terza tra le Donne Josefine Lopez, Drago Nero; quarta e quinta Stefania Charasco e Monica Ghio; poi Liliana Marzotto della Caragliese e Marina Palemi, Buschese. [g. s.]

Il Volpiano rimane davanti ai biancorossi di 2 punti

Cuneo, niente sorpasso

Al «Paschiero» un pari di fine annata

CUNEO

Non riesce il sorpasso all'Ac Cuneo 1905. I biancorossi vengono fermati sul pareggio nella sfida casalinga contro il Volpiano. Gli azzurri allenati dall'ottimo Massimo Storgato rimangono avanti di 2 punti in classifica a sole tre giornate dal termine del campionato di serie D.

La gara del «Paschiero», non bella, si è decisa nella ripresa con due rigori. Vanno in vantaggio gli ospiti al 9': pallone in profondità di Zocco per Bernardi, atterrato da Bizzarri. Dal trasformazione è di Bonomo. Il pari dei locali è quasi immediato, quattro minuti più tardi, ancora grazie a un penalty sanzionato dall'arbitro per una spinta di Cadenazzi: il tiro dagli undici metri di capitan Gianniasi è perfetto. Per cercare di vincere, Carlo Rocca inserisce le forze fresche Alberti e Sankon, ma il risultato non cambia.

Il primo commento è responsabile del giovanile Valter Vercellone, che afferma: «Non è stata una bella partita. Decisamente brutto il primo tempo, con scarso occasioni da rete. La gara poteva risolversi solo con due azioni da fermo. Nel secondo tempo abbiamo giocato meglio cercando in tutti i modi la vittoria. E' stata una classica partita di fine stagione tra due squadre che non hanno più niente da chiedere alla classifica».

Nell'intervallo di Cuneo-Volpiano, il presidente biancorosso Franco Aresio, in tribuna accanto al fratello Piero, e con Ezio Barroero e Ferdinando De Giorgi, presidente ed allenatore della Nazionale Alpitour di volley, ha consegnato una copia del libro «cent'anni nel pallone», una storia del Cuneo scritta dal compianto Gualtiero Franco con statistiche di Antonio Tranchero, a Lino Amateis ex giocatore del Cuneo negli Anni 50. In campo sono scesi anche altri reduci biancorossi dell'epoca..

Domenica c'è stato il simpatico «revival» di ex giocatori degli Anni 50 (BEDINO)

CUNEO (3-5-2)	1
SPERANZA	6
BIZZARRI	6
CADENAZZI	6
GIANNIASI	6
BOTTARO	6.5
SCOGNAMIGLIO	6.5
TALLONE	5.5
DOLCETTI	6.5
FORNO	5.5
(17' st Alberti)	6
LERDA	6
GIONETTI	6
(17' st Sankon)	6
All. ROCCA	6

(3-5-2)	1
TRICARICO	6
[illegible]CI	6
[illegible]	6.5
CARIDI	6
BUSOLIN	6
[illegible]	6.5
[illegible]	6
PARO	6.5
BONOMO	7
BERNARDI	5.5
(39' st Gualano)	sv
[illegible]	6
(25' st Pierobon)	sv
All. STORGATO	6

Arbitro: MAZZONI 6

Reti: st: 9' Bonomo su rigore, 13' Lerda su rigore.
Ammoniti: Bizzarri, Bernardi, Caridi, Scognamiglio.
Corner: 7-3 per il Cuneo.
Spettatori: paganti 250 circa.

Ai ragazzi di Benzi annullati 3 gol

Il Bra recrimina Ora è inguaiato

BRA

Dopo il pareggio casalingo (1-1) contro il Rivoli, i giallorossi restano a -2 dalla Sestrese, quindi dalla zona salvezza della serie D di calcio. La sfida si è in pratica decisa tra il 21' e il 37' del primo tempo, con la «zampata» del «baby» Scognamiglio, sul corner battuto da Ballario e il gol firmato da Caricato con una «sciabolata» dalla lunga distanza.

Brutta partita, qualità di gioco direttamente proporzionale alla classifica delle due squadre e qualche recriminazione da parte del Bra per i tre gol non convalidati (annullata anche una rete agli ospiti di Gai, Baudinelli e Didu.

«Tre gol annulleti mi sembrano un'esagerazione - si lamenta il tecnico Mario Benzi -. Passi pure per il probabile fuorigioco e anche per il cosiddetto fallo "di confusione" in area fischiato dall'arbitro ai nostri attaccanti; però in occasione del gol di Didu non abbiamo ravvisato alcuna irregolarità, tant'è che non c'erano state proteste dei giocatori del Rivoli».

Dopo un primo tempo tutto sommato dignitoso, nella ripresa si è registrata grande confusione e poca lucidità nella manovra. Gli ospiti hanno spesso prevalso al centrocampo, complice anche la giornata negativa di Odino, Sandri e di un poco ispirato Ballario.

Però, l'allenatore Mario Benzi giustifica i giocatori: «Credo che la tensione per la posta in palio abbia avuto un peso non indifferente. Siamo stati poco attenti a gestire il vantaggio, però le azioni più pericolose per vincere il match sono state nostre».

Poteva essere l'occasione ideale per agganciare la Sestrese

BRA (3-5-2)	1
DAL SENO	6
MAGLIANO	6.5
SCOGNAMIGLIO	7
[illegible]	[illegible]
[illegible]	6
[illegible]	6.5
FANTINO	6
ODINO	5
(43' st Varano)	sv
GAI	6
BALLARIO	[illegible]
(40' st Sarracino)	[illegible]
BAUDINELLI	6.5
(2' st Didu)	6
All. BENZI	6

RIVOLI (3-5-2)	1
LOCATELLI	6
GRANCITELLI	5.5
(19' st Capurro)	6
JARJA	6.5
CARICATO	7
VALLONE	5
BEDINO	5.5
DI MARZO	6
MIGLIORE	6.5
(40' st Bruno)	sv
CAMBARERI	5
(19' st Bonfà)	6
PARISI	5.5
DE MARTINI	6
All. FULCO	6

Arbitro: ALBERGHINI 5

Reti: pt: 11' Scognamiglio; 37' Caricato.
Ammoniti: Scognamiglio, Sandri, Caricato.
Corner: 4-2 per il Bra.
Spettatori: paganti circa [illegible].

Il giovane Scognamiglio nello spareggio salvezza col Rivoli ha portato in vantaggio il Bra girando in porta un corner di Ballario

(1-1 in rimonta a Borgosesia) nella graduatoria del campionato di serie D, invece il pari contro il Rivoli (che pur essendo a 3 punti dal Bra e a -5 dalla Sestrese crede ancora nella salvezza!) costringerà nelle prossime tre gare il Bra a puntare sempre al bottino pieno, a iniziare dal match di domenica prossima sul campo della retrocessa Imperia. [r. ard.]

CALCIO

Seconda Categoria, Moretta batte Savigliano '81

Girone P: Villafalletto-Cervere 2-3; Savigliano '81-Moretta 0-1; Fossano-San Sebastiano 1-4; Racconigi-Revello 2-1; Pro Polonghera-Rapid Cavallermaggiore 1-4; Roretese-Sanfront 2-1; Genola-Valvaraita 3-1. Classifica: Savigliano '81, Revello 47; Genola 41; Roretese, Valvaraita 40; Cervere 36; San Sebastiano 32; Moretta 31; Racconigi 28; Villafalletto, Fossano 27; Sanfront 26; Pro Polonghera 18; Rapid Cavallermaggiore 15. [g. p. c.]

GIRONE O

Tra Boves e Ama Brenta Ceva finisce in parità

Boves-Ama Brenta Ceva 1-1; Garessio-Europa 5-2; Dogliani-Monforte Barolo boys 1-1; Due Effa-Olympic 3-2; Gallo-Real Passatore 0-0; San Paolo Cuneo-Beinette 0-2; Cortemilia-Valvermenagna 3-2. Classifica: Beinette 45; Ama Brenta Ceva, Boves 43; Cortemilia 41; Garessio 40; Olimpic 35; Monforte Barolo boys 34; Dogliani 30; Due Effe 28; Valvermenagna 26; Passatore 25; Gallo 24; Europa 23; San Paolo 8. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Villar '91 torna al successo

Girone A: Auxilium Cuneo-Bernezzo 3-4; Villar '91-Cervasca 2-1; San Chiaffredo-Li.Ver.Pool 1-0; Ardens Cerialdo-Madonna Bruna 4-2; Ronchi-Madonna delle Grazie 2-2; Fontanelle-Polizia penitenziaria rinviata. Classifica: Villar '91 49; Madonna Bruna 42; Li.Ver.Pol, Pro Verzuolo 36; Auxilium Cuneo 33; Fontanelle, San Chiaffredo 31; Bernezzo 28; Cervasca 24; Ardens 22; Ronchi 18; Madonnadelle Grazie 17; Polizia penitenziaria 10. [g. p. c.]

GIRONE B

Scarnafigi non passa a Marene

Girone B: Cavallerleone-Villanovetta 2-3; Paesana-Brossasco 3-2; Libertas Manta-San Chiaffredo 4-2; Marene-Scarnafigi 2-0; Racco '86-Villanova Solaro 0-3; Musiello Saluzzo-Auxilium Saluzzo 1-2. Classifica: Marene 52; Scarnafigi 50; Auxilium Saluzzo 40; Villanova Solaro 39; Villanovetta 33; Paesana 32; Racco '86 29; Cavallerleone 27; San Francesco 23; Manta 19; Envie 17; Musiello, Brossasco 12. [g. p. c.]

GIRONE C

Santa Margherita fa 0-0 col Bandito

Albacalcio 2000-Vezza rinviata; Lamorrese-Gunners 3-1; Cinzano '91-San Cassiano 3-1; Bandito-Santa Margherita 0-0; Monticello-Valpone 2-2; Koala-Albanova rinviata. Classifica: Canale 57; Cinzano 40; Koala 39; Lamorrese 34; Gunners 32; Monticello 25; Albanova 24; Vezza 21; Bandito 20; Valpone 19; San Cassiano 17; Santa Margherita 13; Albacalcio 11. [g. p. c.]

GIRONE D

Virtus Fossano supera di misura Pollenzo

Carrù-Bagnasco 3-0; Due Valli-Azzurra 1-3; Trinità-Cameranese Saliceto 2-0; Farigliano-Sporting Maddalene 1-1; Auxilium Bra-Clavesana 0-1; Pollenzo-Virtus Fossano 1-2. Classifica: Virtus Fossano al comando con punti; Carrù 41; Trinità 40; Clavesanese 39; Cameranese 36; Bagnasco, Maddalene 27; Pollenzo 23; Azzurra 21; Auxilium Bra, Farigliano; Due Valli 10. [g. p. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Promozione: i padroni di casa restano al comando, i nerostellati inseguono ad un punto

Un derby generoso di gol e spettacolo

Dronero e Cherasco divertono e pareggiano

DRONERO

Lo scontro diretto tra le prime due della classe del Campionato [redacted] Promozione, a cinque giornate dalla conclusione del torneo, non poteva che richia[redacted] allo stadio «Filippo Drago» di Dronero [redacted] pubblico delle grandi occasioni per assistere ad un match che si preannunciava ricco di gioco e spettacolo.

I gol ci sono stati (ben quattro), lo spettacolo pure. Il gioco, invece, spesso ha latitato: troppo importante la posta in palio per rischiare. La Pro Dronero, con un punto di vantaggio sulla Cheraschese, puntava al break e ad involarsi verso la conquista del titolo, mentre per l'avversaria era di importanza vitale non perdere contatto.

Inizio guardingo da entrambe le parti, con difese a quattro e anche cinque giocatori in linea. La Cheraschese, comunque, pare più in condizione, abile a soffiar palla a centrocampo e ad attuare sempre il raddoppio di marcatura sulle punte avversarie. I nerostellati giocano decisamente meglio ed in pochi minuti confe[redacted] il vantaggio grazie ad un perentorio stacco di Testa che fulmina Vaudagna.

La Pro cerca di reagire, ma [redacted] si ritrova: specie il pacchetto arretrato appare statico ed approssimativo nel piazzamento. Così, alla mezz'ora, un lancio di Bonenti libera tutto solo Marengo (subentrato nel frattempo a Testa, infortunato) che però, si «mangia» letteralmente il gol del raddoppio, dribblando anche l'estremo difensore locale, ma finendo troppo defilato per calciare a rete.

La gara si fa più dura ed

DRONERO (4-4-2)	2
VAUDAGNA	5.5
REBUFFO	6
AGNESE	6.5
R. PELLEGRINO	6
GIRALDO	6
(4' st Bertolotti)	6
TOMATIS	6
REVELLI	6
BRUNO	6.5
BOSCOLO	6.5
(43' st Conte)	sv
TURINI	6.5
(40' st Pesce)	sv
PERRI	7
All. MACAGNO	6.5

[redacted] (3-5-2)	2
BEDINO	4
PISEDDU	6
(2' st Rivetti)	6
AMBROGIO	6
BUSSOLO	5.5
VEGLIO	6
MANZO	6.5
BONENTI	7.5
AMIANTO	6.5
(22' st Orsi)	sv
VIBERTI	6.5
TESTA	sv
(18' pt Marengo)	6
TASSONE	6.5
All. DOGLIANI	7

Arbitro: VALDINOCI 5

Reti: pt: 13' Testa; st: 1' Turini, 9' Perri, 42' Bonenti.
Ammoniti: Veglio, Turini, Bruno.
Espulsi: st: Mansenigli, in panchina, per proteste.
Corner: 11-4 per la Cheraschese.
Spettatori: paganti 350.

A lato, l'azione del primo gol della Cheraschese siglato da Testa. Sopra (Foto Service) i festeggiamenti droneresi dopo il pari. Sotto, da sin., Perri e Tassone

[redacted]

affiora qualche brutto fallo, [redacted] la musica [redacted] cambia: è sempre la Cheraschese a [redacted]mostrarsi più lucida e ad impostare la manovra.

Archiviata la prima frazio[redacted] con un abbondante recupero, dovuto ad una serie di infortuni, s'inizia la ripresa con gli ospiti pericolosi in avanti con Tassone, ma sul rovesciamento di fronte una sciagurata uscita di Bedino [redacted] pari ai droneresi: la palla, calciata [redacted] portiere nerostellato, carambola su Ambrogio e Turini e rotola lentamente in fondo alla rete.

La Cheraschese accusa il colpo e la Pro, sulle ali dell'entusiasmo, si [redacted] sempre più pericolosa. Perri colpisce un palo su calcio di punizione e subito dopo approfitta di una palla sfuggita alla presa di Bedino per realizzare il raddoppio.

A questo punto, la formazione di Ricki Macagno [redacted] il colpo del «ko» con rapidi lanci verso Turini che in due occasioni grazia gli avversari. La Cheraschese, che ha perso anche Piseddu per infortunio, si batte, però, con grande orgoglio, trascinata in avanti dal caparbio Bonenti. Negli ultimi minuti saltano gli schemi e si lotta [redacted] grande agonismo su entrambi i fronti. E proprio Bonenti, quasi allo scadere, pesca il «jolly», con un preciso calcio di punizione, agguantando un pareggio che alla luce di quanto hanno fatto vedere le d[redacted] formazioni in campo appare il risultato più giusto.

Cambia poco nelle p[redacted]ni di vertice della classifica per i contemporanei pareggi di Albese [redacted] Nuova Villanova, impegnate rispettivamente contro Airaschese e Castagnole. La sola formazione che approfitta di questa serie di pareggi è il Trofarello: [redacted] il successo in trasferta sulla Nerzolese, si piazza al terzo posto con una distacco di tre punti dalla prima e si rimette in corsa per il titolo. Meno «chance» per astigiani ed albesi che incalzano da vicino il Gleiscar.

Neppure in coda la situazione muta rispetto alla settimana scorsa per la contemporanea sconfitta di tutte le pericolanti: c'è da registrare un solo pareggio, quello tra Olmo '84 Donatello e Valli Monregalesi, che però serve poco ad entrambe le squadre. [a. c.]

Eccellenza: tre espulsi con la Novese

Saluzzo secondo ma preoccupato

SALUZZO

Emozioni fino alla fine nel Campionato di Eccellenza per Saluzzo e Sommariva Perno. Mentre Fossanese e Centallo hanno raggiunto una tranquilla posizione di classifica che [redacted] pone al riparo, a [redacted] di improbabili coincidenze negative, da ogni pericolo di coinvolgimento nella lotta per i play out, granata e roerini, per opposte ragioni, dovranno mantenere alto il tas[redacted] di concentrazione nelle ultime due, decisive, giornate.

Il Saluzzo, battendo domenica scorsa la Novese grazie ad un calcio di rigore di Mollica, è balzato al secondo posto in classifica con un vantaggio di 3 punti sul Nizza Millefonti, bloccata sul nulla di fatto in casa del Centallo.

Il vantaggio sull'inseguitrice sembrerebbe rassicurante, ma sull'esito delle prossime gare, pesano molto le tre espulsioni rimediate dai saluzzesi nelle battute finali di un incontro fino ad allora assai tranquillo [redacted] ravvivato poi in [redacted] dal direttore di gara. Le assenze di Camisassa, Bono e Bottazzo costringeranno il mister Sandro Damilano a reinventare la difesa nel prossimo match di Asti nel quale sarà di vitale importanza far bottino pieno in vista dell'ultimo impegno stagionale, il «sentitissimo» derby contro il Pinerolo.

Il Sommariva Perno, al contrario, con la battuta d'arresto subita ad opera dell'Acqui, ritrovandosi a quota 37 punti in classifica, appaiato a Novese e Chieri, rischia di essere impegolato negli spareggi-salvezza. Il suo calendario non appare facile: dovrà affrontare, infatti, nei prossimi turni Giaveno [redacted] Cumiana, anche quest'ultimo in piena lotta per centrare l'obiettivo salvezza.

PRIMA CATEGORIA. Il Cornelia[redacted]no infligge [redacted] poker al Vigone [redacted] doppiette di Capra [redacted] Morone e balza da solo al comando della classifica per il contemporaneo pareggio tra Cavallermaggiore (a segno con Surace [redacted] Chiavazza) e Carmagnola [redacted] (in gol con Cena e Berutti).

Alle spalle del terzetto di testa viaggiano a braccetto Busca e Barge. La prima s'impone, con centri di Mandrile, Carta, Russiano sul Cavour, a rete [redacted] Bissoli; la seconda, [redacted] realizzazioni di Risso e Vagliano, piega la Stella Azzurra a sua volta a segno con Mosso.

Netta vittoria, [redacted] doppiet[redacted] di Bianco [redacted] autorete di Visocaro, [redacted] Roero sul Pool Caraglio, sempre fanalino di coda della classifica.

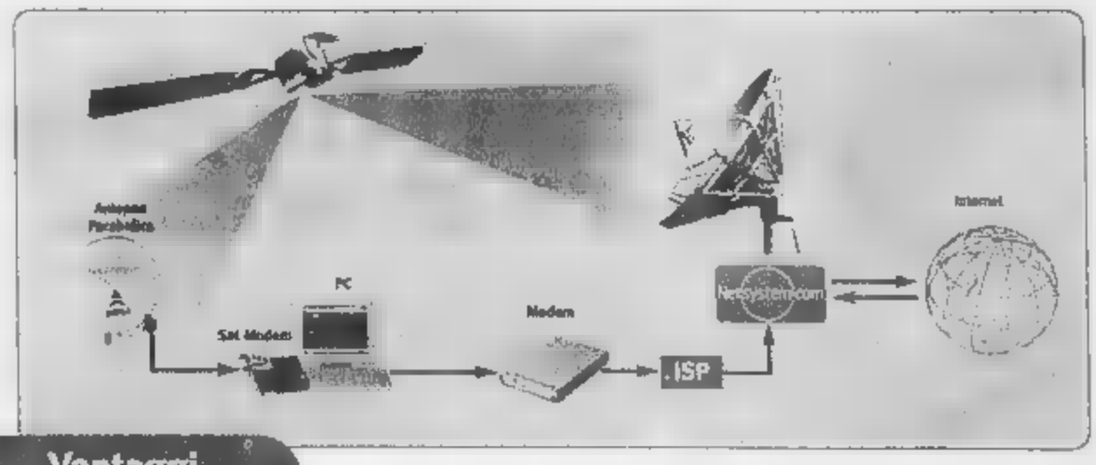
Continua il «braccio di ferro» tra Chiusa Pesio e Virtus per evitare i play out: la formazione [redacted] Laporta espugna [redacted] gol di Caccarini [redacted] Bindi il campo della Pedona (rete di Chiarenza), mentre i carassonesi di Quinterno superano grazie ai centri [redacted] Rocca [redacted] Marangoni [redacted] Pancalieri (a segno Civalleri).

La giornata fa registrare un solo pareggio: uno [redacted] uno tra Carmagnolese e Caramagnese, con reti di Mansecotto per i padroni di casa e di La Veneziana per gli ospiti. [a. c.]

Sommariva Perno adesso è a rischio Semi-tranquillità per Fossanese e Centallo

[redacted]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Netsystem.com

Vantaggi

- E' [redacted] - Netsystem ha sviluppato una tecnologia che consente al tuo PC di collegarsi contemporaneamente alla rete telefonica ed al satellite utilizzando i programmi standard per la navigazione internet in modo facile, basta un click sul tasto ON [redacted] la procedura di collegamento si avvia automaticamente.
- **E' veloce** - ti permette di navigare liberamente il Web e di scaricare i file che vuoi in modalità FTP [redacted] **una velocità fino [redacted] volte superiore** rispetto alla sola connessione con il modem analogico
- **Non ha [redacted] di abbonamento** - non ci sono costi aggiuntivi eccetto quelli della connessione telefonica con l'internet provider

PROMOZIONE

Con l'acquisto [redacted] ogni scheda [redacted] regalo:
- ***Parabola [redacted] convertitore***
  oppure
- ***Kit [redacted] feed per ampliamento del vostro impianto***

A sole 399.000 lire IVA inclusa

GEDICOM

BRA (Cn) - via Mercantini, 30 - tel. 0172.413649 - fax 0172.411355
CUNEO - via Bisalta, 3 - tel. 0171.346672 - fax 0171.346721
www.gedicom.it e-mail:gedicom@gedicom.it

Basket C1: Alba «vendica» la sconfitta dell'andata e prepara i play off

Vince il Giornalino

Riscatto contro Dogliani

Nel derby di ritorno che ha chiuso la prima fase il Giornalino ha battuto i «leoni» per 116-87 Domenica l'esordio nei play off (MURIALDO)

ALBA

Si è conclusa con la «vendetta» del Giornalino nel derby con il Dogliani la prima fase del campionato di C1 di basket. Gli albesi, battuti all'andata per 71-68, si sono presi abbondantemente la rivincita, sconfiggendo i cugini per 116-87, al termine di un incontro giocato in scioltezza contro una formazione che invece è apparsa piuttosto rinunciataria. Il Giornalino, sesto classificato, parteciperà ora ai play off per la promozione; nell'andata del primo turno sarà opposto domenica, in trasferta, al Casale, terzo. Il ritorno è in programma mercoledì 2 maggio ad Alba.

Il Dogliani, penultimo, prenderà invece parte ai play out per la salvezza, ma per conoscere il nome del suo avversario dovrà attendere l'esito dello spareggio tra Genova e Varazze che si disputerà, al meglio dei tre incontri, a partire dal prossimo weekend.

L'ultimo atto della «regular season» si è trasformato in una passeggiata per gli albesi, che, scottati dall'esperienza dell'andata, sono scesi in campo con maggiori stimoli. Nonostante fossero privi di Simoni e Zubbini ed avessero Bogliatto in buone condizioni (è andato in panchina, ma non è stato utilizzato dal coach Alfero) gli albesi, dopo un'iniziale fiammata degli ospiti, hanno preso in mano le redini dell'incontro, chiudendo la prima frazione sul 33-19. A metà gara il vantaggio è salito a 28 punti (66-38) e nel terzo tempo, dopo aver superato i 100 punti, si è assestato sul +30. Il Dogliani, molto nervoso, si è lamentato per un arbitraggio eccessivamente fiscale che gli è costato anche due «tecnici», e non è mai riuscito ad arginare gli avversari. «Una prestazione disastrosa - ha commentato il coach Dario Morra - che mi ha molto deluso. Poca testa e niente gambe nella nostra squadra. Forse abbiamo patito la sosta pasquale ed anche l'arbitraggio non ci ha aiutato, tuttavia le colpe maggiori sono nostre. Abbiamo perso troppi palloni. Una sconfitta così pesante non ci voleva. La gara non contava ai fini della classifica, ma è stata una delle peggiori prestazioni dell'anno. Potevamo finire in modo più decoroso. Non ci facevamo illusioni, perchè quest'anno non abbiamo mai vinto in trasferta, tuttavia non è normale subire un passivo di 116 punti».

Soddisfatto invece l'albese Andrea Alfero: «Nonostante non fossimo in condizioni fisiche ideali, abbiamo disputato un buon incontro. Evidentemente i giocatori volevano cancellare la sconfitta dell'andata. Era importante anche per affrontare i play off con lo spirito giusto». I migliori realizzatori dell'incontro sono stati, per gli albesi, Dellapiana con 29 punti, Paglieri, 25, Porcella, 23, Vidotto e Randazzo, 10; per i doglianesi, Enrico Occelli con 29, Nicola e Roberto Occelli, 12, Magliano, 11. [a. s.]

Icap Cuneo e Cr Saluzzo «ok»

Agevoli successi nella seconda fase

CUNEO

Due vittorie e due sconfitte per le cuneesi nel primo turno dei play off della C2 di basket. Vittorie previste per Icap Cuneo e Cr Saluzzo, e nette sconfitte di Bra Servizi Savigliano ed Abet per le quali il superamento del turno si preannuncia problematico. Dovrebbero invece farcela in due soli incontri cuneesi e saluzzesi che si sono dimostrati superiori ai rivali. A Boves l'Icap Cuneo ha superato il Biella per 84-57, disputando una buona gara contro i biellesi fra i quali hanno giocato i giovani Comino, Rocca e Maiocco provenienti dal vivaio fossanese.

La gara è stata a senso unico con i cuneesi già avanti per 45-25 a metà gara. «Abbiamo giocato una buona partita - ha detto il coach Aldo Fiorito - difendendo bene, mentre in attacco abbiamo avuto qualche black out. Sono particolarmente soddisfatto, anche perché lo spogliatoio ha dimostrato di essere molto unito». Migliori realizzatori della partita Caprio con 22 punti, Cesco, 20 e Dho, 11.

Altrettanto agevole il successo della Cr Saluzzo che ha battuto il Casale per 93-70 (42-35). Contro una formazione piuttosto «anziana», i saluzzesi di Angelo Bianco hanno giocato in grande velocità, riuscendo ben presto a mettere al sicuro il proprio risultato finale. Francione con 25 punti il miglior marcatore, seguito da Colmo con 18.

Domani Icap e Cr giocheranno il ritorno a Biella e Casale. Il Bra Servizi di Savigliano è stato invece sconfitto a Borgomanero per 89-71 in serata storta. I saviglianesi di Enrico Testa hanno patito difesa aggressiva e contropiede. Ritorno a Savigliano domani alle 21. Pesante, invece, la sconfitta dell'Abet ad Aosta. I ragazzi di Dario Giandrone, privi di Marengo, Marisio e Monchiero, sono stati battuti per 86-45. «Una delle più disastrose prove della squadra - ha detto il coach -. Credo che 45 soli punti segnati siano il record negativo della mia carriera». Il ritorno sarà giovedì a Bra alle 21. [a. s.]

Pallapugno: nuovi rivali per Bellanti, Sciorella e Danna

Trincheri e Leoni pronti a infastidire i veterani

CUNEO

Cinque giocatori guidano a punteggio pieno la serie A di pallapugno dopo la seconda giornata d'andata. Accanto a Bellanti, Sciorella e Danna, la cui presenza ai vertici non desta certo sensazione, si sono inseriti due giovani liguri Trincheri e Leoni che hanno iniziato bene la stagione. Trincheri, dopo aver sconfitto Molinari, si è ripetuto ai danni di Dogliotti II, mentre Leoni, dopo lo splendido exploit ottenuto nella giornata d'esordio con Dogliotti I, ha fatto suo il derby con il neo promosso Bessone nella gara che ha segnato l'esordio sul palcoscenico della A nel sferisterio di Madonna del Pasco.

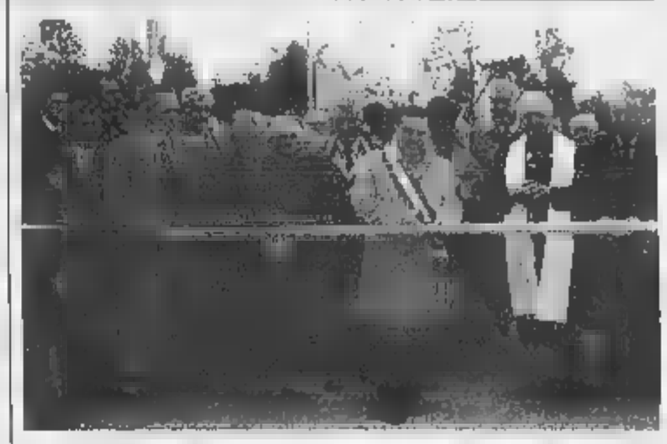
In questa gara Bessone ha avuto una buona partenza ed è andato al riposo sul 6-4; la gara è rimasta a lungo in equilibrio, ma il taggese ha saputo produrre la «zampata» vincente nel finale. Curiosamente i tre incontri di domenica sono terminati tutti con il punteggio di 11-9 a favore delle squadre che giocavano in trasferta. A Pieve di Teco, Molinari ha conquistato il primo punto della stagione contro Papone, ma il suo successo non è stato facile, perché il ligure, sofferente ad una gamba, l'aveva superato sul 7-6 dopo essere andato al riposo in ritardo per 4-6. Generosa anche la prova di Dotta che a Sciorella a Spigno conduceva per 7-3; dopo la parità sul 9-9 ha però alzato bandiera bianca. L'ex tricolore è ancora a quota 0 in classifica, ma ha mostrato sintomi di ripresa dopo il pesantissimo 1-11 incassato a Cuneo da Bellanti all'esordio.

Il tricolore in carica non ha invece avuto esitazioni a Vallerana contro Dogliotti I (11-5), così come il maglianese Danna ad Alba contro Corino (11-7). [a. s.]

LOTTA DI ALTISSIMO TRA I CADETTI

Il fattore campo ha prevalso nella seconda giornata del campionato di serie B. Ha fatto eccezione solo il confronto di Vignale Monferrato, dove Ghione è stato surclassato per 11-1 dal cebano Gallarato in poco più un'ora di gioco. Hanno vinto invece Isoardi a Ricca d'Alba e Simondi a Rocco di Bernezzo che sono balzati, con Gallarato, in vetta alla classifica del torneo cadetto. Isoardi ha battuto per 11-4 Navoni, portacolori di Cengio, mentre Simondi si è imposto per 11-7 sul benese Navone. Ancora una sconfitta, invece, per Pirero, battitore della formazione Roddino, un giocatore che pure vanta nel suo carniere un titolo di campione italiano assoluto. Pirero è stato sconfitto il Canale da Giribaldi per 11-4 nella gara che ha fatto segnare l'esordio in campionato del giovane canalese fermo nella partita d'esordio per il turno di riposo. Ha riposato Muratore. [a. s.]

INAUGURATO LO SFERISTERIO



Grande festa per la Pro Paschese

La Pro Paschese di presidente Giampiero Merlo ha inaugurato il suo nuovo sferisterio di Villanova Mondovì, nel quale oltre alla quadretta di capitan Bessone giocheranno anche due squadre Juniores, gli Allievi, gli Esordienti e i Pulcini. Dopo la benedizione del parroco don Botto, intervenuti il sindaco Murizasco, l'assessore provinciale Botto e il presidente federale Piccinelli. Nella foto una scena della cerimonia. [a. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

VOLVO
for life

VOLVO V40 SPORT.
UNA LINEA
DA FAR INVIDIA.

Volvo V40 è un'auto con tante anime diverse: elegante e sportiva in città, impeccabile durante la settimana, informale il weekend. Come V40 Sport, dotata di cerchi in lega da 16", volante sportivo, rivestimenti in pelle e doppio spoiler: un cocktail perfetto tra classe e potenza. Scattante e spaziosa. Sicura e spaziosa, sicura e autorevole. Con Volvo V40 vi sentirete sempre in perfetta forma. E molto invidiati.

VOLVO V40 1.9 D Sport common rail - L. 47.419.246	
ANTICIPO L. 15.000.000	24 RATE DA L. 474.200

T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 0,54%. Spese d'incasso L. 300.000 - Rata finale rifinanziabile L. 21.338.600. Salvo approvazione Volvo Finance.

È UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA VOLVO VALIDA FINO AL 30/04/01, CHE IN ALTERNATIVA VI OFFRE IL SISTEMA DI NAVIGAZIONE SATELLITARE.

Numero Verde Volvo In Linea* 800 859 882. www.volvocars.it

CONCESSIONARIA Borgna CUNEO - Località MADONNA DELL'OLMO - Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171.411040

Travolto anche Jesi: la Pallacanestro Biella pensa alla finale di Coppa Italia

Un assaggio di A1 per la Fila

Rossoblù giovedì a Forlì contro la Kinder

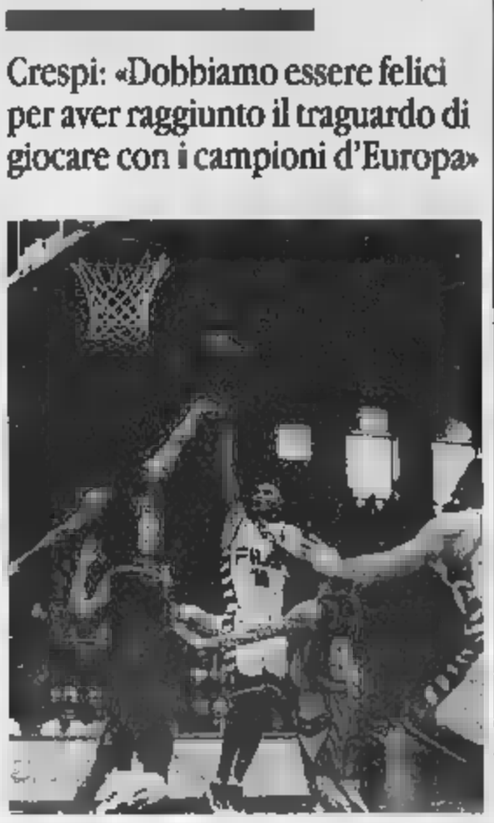
Blasio

BIELLA

La Fila non concede sconti. Dopo aver travolto Fabriano, dieci giorni prima, i rossoblù domenica hanno nettamente superato anche Jesi, l'altra squadra marchigiana ancora alla ricerca del miglior piazzamento nei play off.

«È stata una grande soddisfazione battere una formazione motivata, reduce da una buona serie di risultati e che per tutto il primo tempo ci ha messi in difficoltà con una difesa molto "fisica" - commenta Marco Crespi, coach dei rossoblù - Ma il fatto più positivo è che, dopo essere andati in svantaggio di quattro punti all'inizio del terzo quarto, la squadra ha iniziato a difendere com'è nelle sue caratteristiche ed ha imposto un parziale di 28 a 11. Una reazione di questo tipo, in questo momento della stagione, rappresenta un fatto da sottolineare anche perchè tutti hanno contribuito portando il loro prezioso mattone». Un segnale positivo quindi in vista della gara che vedrà i rossoblù impegnati giovedì, alle 20,30, a Forlì i campioni della Kinder Bologna nella Final-eight di Coppa Italia (in diretta su Raisat).

«Vi è molta attesa per questa partita che non va però interpretata come una cartina tornasole per vedere cosa potrebbe fare questa squadra se fosse proiettata in A1 - conclude Crespi -. Non giocheremo contro una qualsiasi formazione di categoria superiore ma affronteremo la squadra più forte d'Europa. Non abbiamo quindi di discutere di questo impegno in chiave tecnica quanto piuttosto di indicarlo come un momento di grande soddisfazione per tutti noi e per i tifosi. Qualsiasi sia il risultato della partita di giovedì, vorrei vedere, negli occhi di tutti ed in ogni momento dell'incontro, solamente la felicità per aver raggiunto questo grande traguardo».



Corey Brewer (in alto) e Antonio Granger si sono congedati dai propri tifosi realizzando rispettivamente nella gara con Jesi 24 e 28 punti: entrambi, nel corso dell'estate, cercheranno attraverso la Summer League americana un posto nell'Nba per il prossimo anno

Crespi: «Dobbiamo essere felici per aver raggiunto il traguardo di giocare con i campioni d'Europa»

Intanto il presidente Alberto Savio guarda già alla prossima stagione agonistica: «Ho riscontrato una grande determinazione da parte di tutte le istituzioni, Comune, Provincia, Regione oltre a Novacoop, a fare in fretta per dotare la città di un impianto sportivo adeguato e che ci consenta di rimanere aggrappati alla A1. Abbiamo i mezzi, che sono l'amore per il basket, la passione e le doti mentali che il nostro allenatore ha saputo inculcare ai giocatori, per andare a testa alta a giocare contro le più grandi squadre d'Italia. Non sarà facile ma dovremo saper mantenere i nervi saldi perchè non perderemo solo una partita in casa ma non vinceremo il campionato tre giornate d'anticipo: andiamo ad affrontare un torneo duro, difficile, pesante sotto ogni punto di vista, dove noi siamo gli ultimi arrivati. Abbiamo concretizzato un sogno, ora dobbiamo conservare la stessa umiltà e la voglia di fare bene che mi animavano il 24 settembre del 1994 quando giocammo la partita contro Cividale e partiva il "progetto Pallacanestro Biella". Le disponibilità economiche purtroppo sono poche ma con l'avvio del nuovo impianto cercheremo di lanciare un grande progetto, come già stiamo facendo, che coinvolga tutto il Piemonte cestistico».

Polemiche con la Fipav

La Noicom Alpitour riparte da De Giorgi e disegna il futuro

CUNEO. La Noicom Alpitour riparte da Fefè De Giorgi. Il palleggiatore-allenatore resterà sicuramente a Cuneo come buona parte della «rosa» che quest'anno ha dominato la stagione regolare. Secondo indiscrezioni il tre volte campione del mondo sarebbe pronto a lasciare il volley giocato per dedicarsi completamente alla conduzione tecnica della squadra, come già annunciato durante l'ultima campagna acquisti, prima del tramonto delle trattative che avrebbero potuto portare a Cuneo Nikola Grbic e Paolo Tofoli. La Noicom è solita muoversi sul mercato con grande anticipo e proprio De Giorgi, abituato ai doppi ruoli, è pronto ad essere protagonista anche questa fase. Il palleggiatore si sta rivelando l'uomo chiave del nuovo Cuneo ed è diventato l'interfaccia ideale per il presidente Ezio Barroero in attesa che venga ufficializzato il nome del direttore generale destinato a sostituire Enzo Frandi. In cima alla lista dei papabili c'è Giuseppe Cormio. Il manager sportivo, che dopo anni di lavoro a Cuneo come direttore commerciale e organizzatore dei grandi eventi del beach-volley a Lignano Sabbiadoro e Cagliari, era passato alla Pallacanestro Jesi nella scorsa estate, sarebbe il candidato più autorevole, ma tutto resta «top secret» come in ogni trattativa che rispetti.

Il presidente della Noicom Ezio Barroero

La stagione è finita, ma Cuneo resta l'amaro in bocca per non essere in finale e giocarsi lo scudetto contro Treviso, come stanno facendo, e con più merito, i ragazzi dell'Asystel Milano allenati da Montali. La Federazione ieri ha «p... Ezio Barroero per le polemiche del dopo Coppa Italia e oggi si conoscerà il verdetto. Se la Noicom deve fare un bilancio di quanto avvenuto nell'ultima annata ne emerge un dato clamoroso, i due episodi chiave dell'annata, il quarto di finale di Coppa Padova e gara 4 con Milano, sono stati decisi da «incertezze» arbitrali, imprecisioni o sbagli che nel bilancio della società valgono seicento milioni. [l. f.]

Una settimana di corse

Anche Gianni Bugno ospite agli appuntamenti sulle Valli Monregalesi

MONDOVI'. Con Gianni Bugno «testimonial», domenica giugno tornerà l'appuntamento con i ciclismo amatoriale con il Giro delle Valli Monregalesi, che faranno da preludio alle emozioni della dodicesima volta consecutiva del Giro d'Italia in provincia di Cuneo.

Gli organizzatori della «Week on bike» sono già al lavoro da tempo e assicurano il buon numero di iscrizioni già pervenute. Per le adesioni o semplici informazioni, si possono contattare i numeri telefonici 0174/43171, 0339/4938648, il fax 0174/554016, l'e-mail «info@ciclismo.org» o il sito Internet «www.ciclismo.org». La quota d'iscrizione di 40000 lire, oltre alla cauzione «Speed Pass», 10 mila, che verrà restituita.

Dopo Charlie Gaul, Franco Cribiori e Claudio Chiappucci, per la quarta edizione l'uomo immagine della corsa sarà quindi Gianni Bugno, due volte campione del mondo di ciclismo Stoccarda '91 Benidorm '92, vincitore tra l'altro nel '90 di Giro d'Italia e Milano-Sanremo, secondo al Tour de France '91, terzo nel '92. Bugno è annunciato alla presentazione della corsa venerdì 11 (ore 17) alla Terme Lurisia. Gli appuntamenti scatteranno il 27 maggio prossimo con la storica Coppa Giacosa per Allievi. Poi il «Trofeo Città di Mondovì» di mountain bike e il Gran premio «Play 3000», Campionato italiano di Dual Slalom.

Il plurivittorioso Gianni Bugno

Il Giro delle Valli Monregalesi del 3 giugno sarà come sempre dedicato alla memoria di Piero Gazzola, figura storica del Monregalese. Tra le novità dell'edizione 2001 il percorso breve di chilometri, agonistico e normalmente valido per le classifiche finali, che si aggiungerà ai 142 km del tracciato tradizionale, con impegnative salite. Ottanta i km non competitivi per i cicloturisti.

Un pacco gara, sicurezza garantita sulle strade, radio soccorso, assistenza medica e tecnica, docce calde e servizio massaggi sono tra le particolarità della manifestazione, che prevede anche in premio viaggi, elettrostimolatori, telai e un riconoscimento alla «squadra più numerosa». [r. s.]

ad ALBA
PHOTOLIFE
Corso Torino, 8

a CUNEO
Colorlife 2
Corso Dante,27

Kodak

SOLO DA NOI SVILUPPI
GRANDI FOTO DI QUALITA'
IN 20 MINUTI

99 POSE di
KODAK GOLD
£. 18.000

FOTOTESSERA
IMMEDIATE
DI QUALITA' DIGITALE
A £. 10.000

Kodak XTRALIFE
FILE 1000 ALCALINE
£. 5.000

KODAK
DIAPOSITIVE
£. 25.000

MACCHINA
FOTOGRAFICA
ADVANTIX SUPER
AUTOMATICA
+ RULLINO
E CUSTODIA
£. 85.000

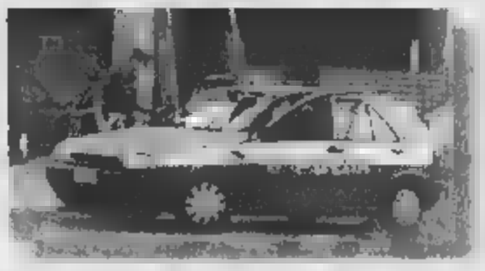
Kodak EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

Piazza V. Emanuele,2 - Moncalieri
Corso Torino, 8 - Alba
Piazza Gran Madre, 10 - Torino
Via Tasso, 2 - Torino
Corso Dante, 27 - Cuneo

RAPINATORI NEL LABORATORIO ORAFO E LADRI AL PALAGIUSTIZIA

I PENDOLARI DELLA RAPINA

Avevano svaligiato un laboratorio orafo in via Pinelli e si erano impadroniti di preziosi per 60 milioni. Inseguiti dal proprietario, erano stati intercettati da un poliziotto fuori servizio che ne ha raggiunto e arrestato uno. Si tratta di Roberto Scalzo, 25 anni, residente a Cerignola; recuperato il bottino



FURTO ALLA PROCURA DI UN PC

Questa volta è stato rubato un pc nell'ufficio del pm Andrea Padalino, titolare di inchieste sulla criminalità organizzata. «Sono uscito la sera di venerdì dopo le 20. Al mattino il pc non c'era più. E la porta che avevo chiuso non era stata forzata. Qualcuno ha usato una chiave o un passepartout» ha spiegato.

Mazzette ai finanzieri, tre arresti

Due marescialli e un ex collega

Lodovico Poletto

Cento milioni per chiudere gli occhi sulle presunte irregolarità fiscali della società e dimenticare ogni cosa. Una maxi mazzetta per fingere che tutto andava bene e chiudere la pratica. L'avrebbe dovuta pagare un pasticciere di Pecetto che, però, all'ultimo ha cambiato idea. E mentre ancora stava trattando sulla cifra da pagare si è rivolto ai carabinieri, ha raccontato ogni cosa alla procura e, alla fine, ha fatto arrestare chi tentava di estorcergli il denaro. In manette sono finiti due sottufficiali della Gdf ed un commercialista di Chieri, ex militare della Finanza pure lui. Per uno di loro l'arresto è scattato proprio nel momento in cui stava ritirando una prima tranche della tangente: 30 milioni.

È una storia complicata e della quale vuole parlare quella che, la scorsa settimana, ha portato in carcere Guido Fazio, comandante della legione della Gdf di Chieri; il maresciallo anziano della squadra di pg del nucleo provinciale di polizia tributaria, Remigio Festa, ed il professionista chierese, Giorgio Puliani.

Due di loro avrebbero iniziato a collaborare con il magistrato che sta conducendo le indagini, Andrea Padalino. E avrebbero raccontato particolari che la procura considera «interessanti» e che riguarderebbero altre vicende, altre storie di verifiche finite prima ancora di iniziare, grazie al pagamento di mazzette. Storie sulle quali il magistrato adesso vuole vedere chiaro e per le quali ha ordinato una raffica di accertamenti di carattere tecnico. Storie che però sono per molti aspetti differenti da quella che ha portato all'arresto dei tre.

Tutto inizia qualche settimana fa quando la vittima, un pasticciere abbastanza conosciuto nell'area tra Pecetto e Chieri, riceve la visita di una pattuglia della Gdf di Chieri: «Dobbiamo controllare tutta la contabilità degli ultimi anni. Dovrebbe metterci a disposizione fatture e libri di carico e scarico merci. Sa, questa è una vicenda estremamente delicata...».

Preoccupato il giovane commerciante si era subito rivolto al suo commercialista di fiducia, Giorgio Puliani: «Come andrà di che finirà, corro dei rischi?». Il professionista ha preso tempo per studiare il caso. Il giorno dopo, però, aveva calmato il cliente: «Si potrebbe uscirne con un nulla di fatto. Ma bisognerebbe fare un regalino a quelli della Gdf». Si è parlato di 100 milioni: «Forse qualcuno in meno, ma non troppi».

Quando l'affare stava per concludersi il commercianta - titolare di un grosso bar pasticceria - ci ha ripensato ed è corso dai carabinieri. Che, dopo averne parlato con il magistrato, gli hanno consigliato di stare al gioco ancora per un po'. Ma è qualche accorgimento: «Regali un telefonino al suo commercialista. E così noi lo teniamo sotto controllo». Detto e fatto. Intercettando Puliani i militari sono risaliti al sottufficiale anziano del nucleo provinciale di polizia tributaria, Remigio Festa, e da lui al comandante della legione di Chieri. E hanno organizzato la trappola.

Ora due dei tre arrestati starebbero collaborando con la magistratura; avrebbero già parlato di altre storie, di verifiche «pilotate»: dettagli indispensabili al proseguimento delle indagini. Su questi elementi, per il momento, la procura ancora non si sbilancia e il pm Padalino è più abbottonato che mai. Bocche cucite anche comando regionale della Gdf: la parola d'ordine è far proseguire l'inchiesta.

La sede della Guardia di Finanza a Chieri al primo piano dell'edificio

Fratelli moldavi

Uno sfruttava i clandestini l'altro rubava

Il primo si occupava di apparecchiature elettroniche ed hi-fi: tutta merce rubata e pronta a finire nei magazzini dei ricettatori. L'altro, invece, si occupava di clandestini, che ospitava in un suo minuscolo appartamento del quartiere Lingotto.

Il business che due fratelli moldavi avevano messo in piedi negli ultimi mesi era redditizio e, per quanto possibile, anche al riparo da rischi. Ma i due hanno fatto di tutto per farsi delle grosse auto, vita dispendiosa, ben al di sopra delle loro possibilità. Troppo per non attirare l'attenzione degli investigatori della sezione criminalità straniera della Squadra mobile che, l'altro giorno li ha fermati.

Il primo: Jon Chitan, 30 anni, gestiva il traffico di clandestini. In un alloggio di via Genova 60, a lui intestato, i poliziotti hanno scoperto una decina di romeni che dormivano in due camere: pagavano dalle 130 alle 260 mila lire al mese. Lo hanno arrestato per sfruttamento dell'immigrazione clandestina: si sospetta che in quell'appartamento siano passati almeno un centinaio di immigrati clandestini, gente che a Torino non conosceva e si affidava al passaparola tra connazionali per riuscire a trovare qualcuno in grado di offrire loro un tetto o un letto per qualche tempo, in attesa di una sistemazione definitiva.

L'altro fratello, Mihail Chitan, 22 anni, è stato denunciato a piede libero per ricettazione. Nella cantina della sua casa di via Caprera c'erano decine di videoregistratori, autoradio, frontalini di autoradio. E ancora computer, schede madri di personal computer, scanner ed estensioni.

«Tutte apparecchiature rubate», sostiene la polizia. «Di quella roba io non ne sapevo assolutamente nulla. L'ha messa lì qualcuno che voleva farmi finire nei guai», s'è difeso il giovane moldavo. In casa, però, aveva anche programmi per pc, in grado modificare il codice segreto delle autoradio dotate di frontalino estraibile. In questo modo poteva intervenire sulle apparecchiature rubate, rendendole compatibili con pezzi di radio stesso modello rubati, però, da altre auto.

Nel corso di un'analoga operazione, avvenuta in un alloggio in Lungo Dora Napoli, la polizia ha scoperto, invece, decine di orologi, telefoni cellulari, macchine fotografiche, oltre a una ingente quantitativo di collane, anelli, braccialetti. Il tutto sarebbe stato rubato, negli ultimi mesi, da appartamenti e villette di tutto il Piemonte. In parte dei casi gli agenti sono riusciti a risalire e a restituire parte del materiale ai legittimi proprietari che erano di Canale e Bruzolo. Astrit Tpuzi, anni, e Bledar Tushaj, di 20, entrambi albanesi, sono stati sottoposti a fermo di pg; una connazionale di 22 anni, invece, è stata denunciata a piede libero. [l. pol.]

Bloccata la vendita, sotto accusa due aziende

Il pericolo amianto nelle canne fumarie

L'amianto arrivava dalla Cina. Dichiarato fuori legge decine d'anni fa, messo all'indice per sempre, il pericoloso minerale torna al centro di un processo. Sotto accusa sono i titolari di due aziende. Una è la Thermofibers con sede legale in piazza Vittorio e stabilimento a Lanzo Torinese. L'altra è una società di Castelnuovo di Sotto, in provincia di Reggio Emilia. A Mirko Landini, amministratore della ditta emiliana e a Pietro Posio della Thermofibers il procuratore aggiunto Guariniello contesta la violazione dell'art. 1 della legge sull'amianto, che prevede un'ammenda da 10 milioni.

L'amianto, contenuto in un materiale che si chiama sepiolite, approdava a Torino e da qui veniva commercializzato. Una parte finiva in provincia di Reggio Emilia, dove veniva lavorato e trasformato in canne fumarie. E così il minerale «colpevole» di tante morti, buttato fuori dalla porta, ritornava sotto un altro nome. A scoprirlo sono stati gli ispettori di Guariniello nel corso dei controlli in negozi e attività commerciali «a rischio». Una delle canne fumarie prelevata come campione sottoposta ad esame ha fatto scoprire la verità. Quella polvere dal nome strano, la sepiolite, conteneva amianto. E' stata subito bloccata la vendita, gli inquirenti hanno cercato di risalire a tutti gli acquirenti di manufatti a sepiolite. Alla fine però il magistrato ha scagionato i titolari dei negozi, ignari che la sepiolite contenesse amianto e naturalmente i poveri clienti che non pensavano certo di trovarsi di fronte all'amianto. Come ignare le piccole ditte che nelle ristrutturazioni lo utilizzavano tranquilli di non aver a che fare con il pericoloso minerale killer, responsabile di tante morti. E un po' di incredulità c'è anche tra gli inquirenti e per lo stesso Guariniello.

Il processo è iniziato ieri mattina davanti al giudice, ma è stato poi rinviato al 17 luglio quando saranno sentiti i consulenti dell'accusa e della difesa.

Ieri in aula ha rievocato la tragedia: «Non l'ho lasciato morire, non potevo più aiutarlo»

Morì in un box tra le braccia dell'amante

La donna si salvò: accusata di omissione di soccorso

Erano stati amanti per una decina d'anni. Poi la relazione s'era interrotta. Per molti mesi A. D., 59 anni, piccolo imprenditore, e l'amica G. B., di 56, non s'erano più incontrati. Storia finita? No. Nel dicembre scorso si erano rivisti, s'erano dati appuntamento in un box dove lui aveva tenuto accesa l'auto per riscaldare un po' l'ambiente. Il monossido di carbonio uccise lui. Lei si salvò a stento ed è stata poi accusata di omissione di soccorso. Ieri in aula la donna ha raccontato la sua storia al giudice Ivana Pane.

«Non ci vedevamo da due anni. La nostra storia era finita - ha spiegato G. B. -. Poi lui mi ha telefonato. "Voglio rivederti". Gli ho detto che quel giorno, era il 15 dicembre 1998, andavo al cimitero di Grugliasco a portare i fiori sulla tomba di mia madre. Lo trovai alla fermata quando scesi dall'autobus. Ha continuato a chiedermi un altro incontro». La donna parla a fatica. Si gira spesso verso il difensore Gianfranco Ferreri, quasi a chiedere conforto. Poi continua: «Andammo nel garage dove lui aveva lasciato la sua auto, con il motore acceso per riscaldare il box». Si spogliano, si restano abbracciati per qualche tempo, mentre il gas continua a saturare il piccolo ambiente. «L'ho visto sbiancarsi tra le mie braccia. L'ho chiamato, nulla. Avevo un gran mal di testa, ero stordita. Ho cercato di aiutarlo, l'ho scosso. Nulla. Mi sono rivestita, ho cercato la luce, poi a fatica sono riuscita ad uscire la saracinesca. Sono uscita fuori per la rampa alla ricerca di aiuto. Da lì ho chiamato la moglie: "Tuo marito si è sentito male". E' in un box sotto casa sua"».

Un amico di famiglia trovò A. D. sull'auto ucciso dal monossido di carbonio. Riverso sul sedile abbassato dalla suocera. Quella voce angosciata che aveva avvertito la legittima compagna della vittima si era poi presentata davanti ai carabinieri qualche giorno dopo. In caserma G. S. si è sfogata, aveva ripetuto più volte il racconto di quell'ultimo incontro. Aveva parlato delle loro storia clandestina, fatta di appuntamenti fugaci. Una storia finita: «Ma lui ha voluto vedermi ancora una volta. E non gli ho detto di no». E' accusata di omissione di soccorso.

Ieri è stato sentito il medico legale Roberto Testi, che ha spiegato come il monossido di carbonio in un ambiente piccolo ha stroncato in cinquantanove A. D. mentre era tra le braccia dell'amante. Alla prossima udienza, ai primi di maggio, tocca al pm Onelio Dodero. Il difensore Gianfranco Ferreri anticipa la linea difensiva: «Non è vero che l'ha lasciato morire. Era tardi, non poteva fare più nulla».

[redacted] SFASCIANO UN BAR

Gli hanno sfasciato il bar perché non voleva più dargli da bere. Il semplice rifiuto del titolare del bar «Lago del Pescatore» a Borgaro ha scatenato l'altra sera la reazione di una comitiva di rumeni, tutti clandestini di età compresa tra i 23 e i 33 anni, che pretendevano di consumare alcolici nonostante quasi tutti fossero già ubriachi. Al rifiuto del barista, il gruppo (una decina di persone) lo ha minacciato prima con il vetro di una bottiglia rotta, poi ha cominciato a spaccare tutto quello che c'era. Il titolare a questo punto si è rifugiato nel retro ed ha avvertito i carabinieri, che nel giro di pochi minuti hanno raggiunto il locale, proprio mentre il gruppo di rumeni si allontanava. I militari della stazione di Caselle sono comunque riusciti ad inseguire e bloccare cinque dei giovani che scappavano nei campi circostanti. L'accusa, per tutti, è di violenza privata, minacce e danneggiamento.

Amarezza del presidente del Comitato dopo la sentenza sull'incendio di una mostra a Todi dove morirono 35 visitatori

«Si dimentica il rogo dello Statuto»

Oggi lo Stato non dovrebbe pagare per le vittime

Una foto del 1983 quando bruciò il cinema Scanno provocando una strage

Non è servita la «lezione» del cinema Statuto. Per quel rogo, scoppiato il 13 febbraio dell'83 in cui morirono 64 persone uccise dai fumi tossici sprigionati dall'incendio, lo Stato fu condannato a pagare. In tutto 7 miliardi: non una somma gigantesca, un indennizzo equo per le troppe vite spezzate, almeno l'ammissione di una colpa, di una responsabilità, per la mancanza di adeguate direttive in tema di controlli. Ora una sentenza della Corte d'Appello di Todi rovescia quella determinazione: per l'incendio in cui morirono, diciotto anni fa, trentacinque visitatori di una mostra, lo Stato non è invece responsabile. Quei magistrati hanno stabilito che gli enti pubblici non dovranno pagare alcun risarcimento ai familiari delle persone morte nel rogo che, durante la mostra dell'antiquariato di Todi, distrusse il palazzo del Vignola. Solo una persona è stata ritenuta responsabile di quella strage, il presidente della Tudertina manifestazioni d'arte. Lui e nessun altro perché, secondo i giudici, lo Stato e gli enti locali non dovevano vigilare che tutti gli ambienti fossero a norma e che gli impianti di sicurezza fossero funzionanti.

Questa sentenza ha provocato amarezza nelle persone che hanno animato, per anni, il «Comitato parenti delle vittime del cinema-Statuto». Sul piano del diritto civile, quella di allora fu una vittoria: «Per la prima volta in Italia una sentenza stabilì - ricorda Sergio Cabodi, il presidente del Comitato - che lo Stato doveva pagare una parte del risarcimento in quanto in qualche modo responsabile dall'omessa attuazione di tutti i controlli previsti. E' stata comunque una condanna storica perché lo Stato, che pagò, cercò poi inutilmente di rivalersi su chi riteneva responsabile di quelle omissioni. Intervenne la prescrizione e tutto fu archiviato. I soli a pagare davvero, alla fine, furono i più ingenui, cioè il gestore del cinema e la maschera».

E proprio l'impegno del comitato ha contribuito alla nascita delle legge 44/90 sulla sicurezza degli impianti tecnologici in casa e nelle piccole aziende. «Ma adesso c'è il tangibile rischio - conclude Cabodi - che la presa di coscienza conseguente al rogo dello Statuto si attenui, e venga dimenticata. Tutti cominciamo a chiudere di nuovo locali eccessivamente affollati e uscite di sicurezza in qualche modo ostruite. E c'è la sentenza del tribunale di Todi. Qualcuno ha dimenticato troppo in fretta la strage dello Statuto e non tiene conto che, almeno per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, l'Italia è uno dei paesi più carenti d'Europa, preceduto soltanto dalla Turchia». [a. con.]

ULTRA' RISCHIA IL CARCERE

IL PRECEDENTE PIU' [redacted]

Era il 29 gennaio del '95. Allo stadio Marassi di Genova [redacted] giocava la partita Genoa-Milan. Prima del match, durante i violenti scontri fra tifoserie, Vincenzo Spagnolo, supporter rossoblù all'epoca ventiquattrenne, venne accoltellato dal milanista Simone Barbaglia (nella foto il luogo dove avvenne il fatto). L'aggressore, che confessò di aver sferrato [redacted] coltellata mortale, fu prima condannato a 11 anni e 4 mesi di carcere, sentenza annullata [redacted] Corte d'Assise d'Appello: non si era tenuto conto dell'aggravante dei futili motivi. Quindi, [redacted] condanna a 16 anni e 4 mesi contro cui [redacted] famiglia della vittima ha presentato ricorso. Si attende ancora la sentenza definitiva, con la decisione della Cassazione.

Bomba-carta allo stadio: tre [redacted]

Toro-Ternana, condannato un tifoso umbro

Alberto [redacted]

Il padre [redacted] che il figlio voleva soltanto festeggiare il pareggio della Ternana sul campo del Torino. Sta di fatto che Simone Stella, [redacted] anni, ex volontario fra i paracadutisti, un ragazzone con più di un problema con [redacted] stesso, al fischio di chiusura dell'arbitro si protese dal settore dello stadio riservato ai 250 tifosi umbri e, come un Enrico Toti di questi tempi grami, scagliò [redacted] grammi di polvere nera racchiusi in un involucro di carta dello stesso volume di una pallin[redacted] da tennis e per un metro di differenza [redacted] provocò gravissimi danni ad Oscar Pelazza, 20 anni, fan di fede avversa, che [redacted] ripiegando uno striscione del suo club («Solo Torino») a ridosso della rete di recinzione sul lato verso la Curva Scirea. Ieri, Stella è stato condannato dal gup Paola Demaria a 4 anni e mezzo, ridotti a 3 per lo sconto automatico del rito abbreviato chiesto dall'imputato.

«Una sentenza esemplarmente di ammonimento - commenta Carlo Mussa, legale del Torino Calcio e in questo caso di Pelazza - per i facinorosi [redacted] pensano [redacted] poter mettere a repentaglio la salute di chi va allo stadio per godersi un avvenimento sportivo. Non so se vi siano dei precedenti [redacted] altri tribunali, a Torino è senz'altro la prima volta che si commina una condanna di qu[redacted] severità per il lancio di una bomba carta contenente 50 grammi di polvere nera. In [redacted] petardo, al massimo, [redacted] ne pressano 3. E' questo il vero snodo del processo».

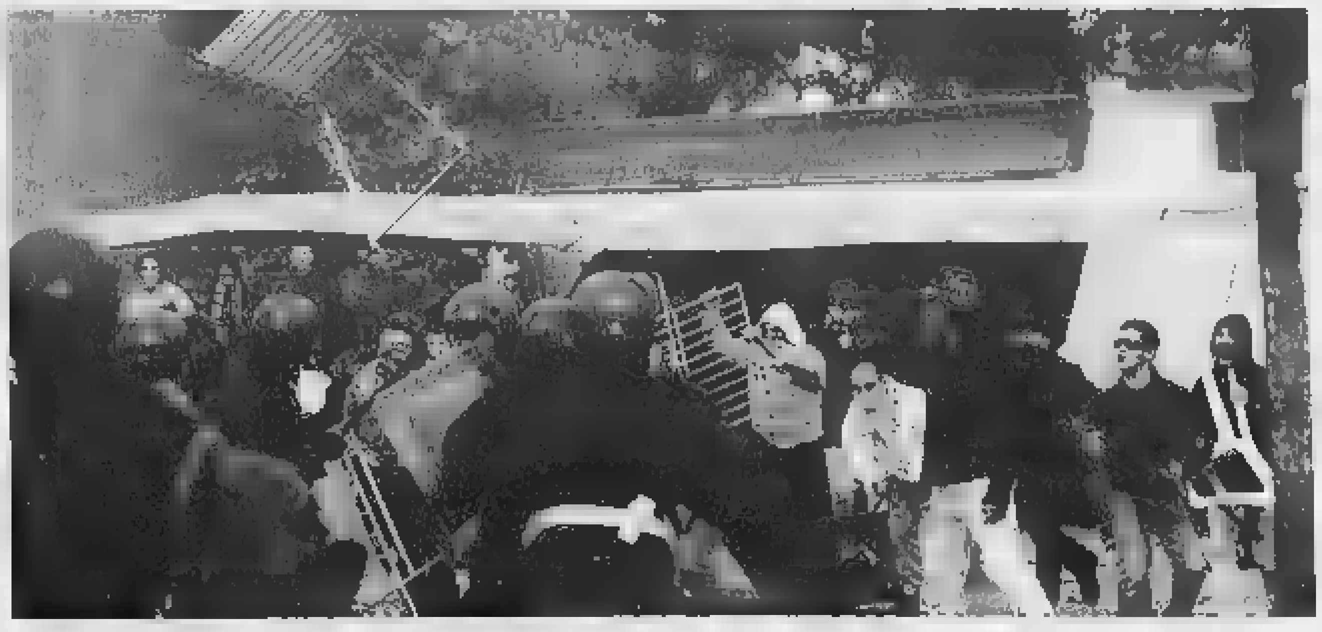
Era il 22 ottobre, Torino-Ternana si era chiusa da cinque minuti sull'1 a 1 al «Delle Alpi»: lo stadio, già abbastanza deserto, si svuota quando una nuvola grigia si alza dal [redacted] opposto a quello della tribuna centrale. Le telecamere della Rai riprendono [redacted] lampo di luce seguito dalla gran botta [redacted] zoomano sul fumo denso per capire che cosa sia accaduto. [redacted]alla nuvola emergono braccia che gesticolano freneticamente, [redacted] si intravede il corpo inerte di [redacted] ragazzo. Per lunghi minuti si temerà il peggio: l'onda d'urto della bomba carta ha colpito in pieno il giovane Pelazza, il primo medico accorso diagnostica un arresto cardiaco; per fortuna [redacted] giovane si riprende. [redacted] «Giovanni Bosco», dove verrà trasferito d'urgenza, il tifoso granata sarà trattenuto solo per accertamenti. Alla fine, otto i giorni di prognosi. L'udito non è stato compromesso, conferma il suo avvocato. Tre sono i milioni di provvisionale - il danno da risarcire subito - fissati dal giudice.

Quella domenica [redacted] di turno alla Procura della Repubblica [redacted] pm Pierluigi Zanchetta: «Avevo appena finito di vedere la scena in tv quando mi avvisarono dalla Questura». In base alla testimonianza di un attento tifoso granata, uomini della Digos avevano già identificato Stella e, dopo aver atteso che il giovanotto rimanesse un po' isolato dal gruppone dei tifosi umbri, lo bloccarono. L'ultrà non riuscì nemmeno a uscire dallo stadio. Il giorno dopo il [redacted] di turno concesse il provvedimento di custodia cautelare: alle «Vallette» Simone Stella [redacted] restato sino a febbraio. Una volta scarcerato, un altro giudice gli proibì, come misura di sicurezza, di lasciare la sua abitazione di Terni la domeni-[redacted].

Simone Stella aveva riportato tre piccole condanne già passate in giudicato: per un furterello se la cavò con una multa di quasi 4 milioni, 4 mesi e rotti [redacted] ebbe per spaccio di una minima quantità di hashish ed altri 4 mesi per diser-[redacted]. Con la condanna di ieri ammonta a 3 anni, 8 mesi e 20 giorni il carcere che Simone Stella dovrà scontare: il giudice gli ha revocato le due precedenti sospensioni condizionali. [redacted] mio cliente [redacted] rischia di tornare in cella già domani- chiarisce l'avvocato Antonio Pennetta -. Impugnando questa sentenza bloccheremo anche il provvedimento di revoca della condizionale. Il punto [redacted] un altro: Stella ammise tutto con il primo giudice che lo interrogò e io voglio sperare che, se riusciremo a risarcire il danno, in appello si possano ottenere le condizioni [redacted] affidamento [redacted] prova del giovane al servizio sociale, ben disposti a che lo si impieghi in attività di riparazione sociale».

[redacted]

Per un caso l'ordigno non colpì un supporter granata Il legale della società: sentenza di monito [redacted] facinorosi che vanno alle partite



[redacted]

Una fase degli incidenti fra tifosi e polizia dopo la partita Torino-Ternana dello scorso ottobre terminata in parità Dopo il lancio [redacted] bomba-carta s'era temuto il peggio per il giovane colpito dall'onda d'urto Fortunatamente l'udito non è stato compromesso

«Mio figlio è un malato»

Il padre: pronti a risarcire i danni

Signor Domenico Stella, lei è il papà dell'ultrà della Ternana che ieri [redacted] stato condannato a Torino: suo figlio [redacted] vuol parlare, for[redacted] lei può spiegare, l'avvocato assicura che siete pronti a risarcire.

«Io lo farei e se ci danno tempo si cerca di mettere [redacted] parte qualcosa. L'avvocato le avrà detto che non siamo ricchi: faccio il portalettere, prendo 2 milioni al [redacted] che devono bastare per tutta la famiglia. Questo ragazzo mi è costato per [redacted] dello stipendio fra visite, ricoveri e altro. Adesso lavora con un contratto di formazione, [redacted] milione e duecentottantamila lire al mese, [redacted] è [redacted] questo: è il lavoro in sé che è importante per la [redacted] salute e ringrazio ogni giorno chi gliel'ha d[redacted]. E' dal 1998 che portiamo la croce».

Stiamo parlando di una bomba [redacted]a che conteneva [redacted] grammi di polvere nera, lanciata da suo figlio.

«Non voglio dire [redacted] è successo niente a Torino, il 22 ottobre. Non voglio giustificare mio figlio. Né accampare [redacted] per lui. Se ha tre minuti le racconto la sua storia: Simone [redacted] un paracadutista, uno che si lanciava dagli aerei. Andò militare nel 1995: [redacted] anno di scuola [redacted] Viterbo, un altro [redacted] Pisa, poi a Bolzano con gli alpini paracadutisti per un anno [redacted] mezzo. Un ragazzone di [redacted] novanta e 105 chili. Nel luglio 1998 va in Sardegna con il reparto per un esercitazione e lì, in [redacted] lite, prende un pugno tremendo da un commilitone. Il generale, il colonnello, tutti a telefonare che non era successo niente e invece Simone ci aveva una lesione alla pleura. Il ragazzo perde 30 chili in pochi mesi, non rientra in caserma e c'è la diserzione, anche [redacted] poi [redacted] dichiarano inabile al servizio militare e lo congedano. Da lì sono iniziati tutti i nostri guai».

Che cosa vuol dire?

[redacted] figlio non [redacted] stava più nemmeno con la testa e ancora adesso ha bisogno di essere assistito. Ho i certificati: disturbo della personalità. Simone è stato sei mesi in cura, poi, dopo i fatti di Torino, la psicologa non ha più voluto saperne. Prima di quel guaio era un ragazzo esuberante, ma non ci aveva mai procurato grattacapi; poi [redacted] cominciato pure [redacted] usare questo hashish e a casa si vedeva sem[redacted]e meno. Noi sempre a cercarlo [redacted] qua e di là. Da ragazzino non era nemmeno tifoso di calcio: è stato in quel periodo che si è messo a seguire la Ternana. Proprio così: mio figlio è diventa[redacted] tifoso quando [redacted] allo sbando».

Lei ha detto: non accampo scuse. Che cosa chiede?

«In questi anni nessuna struttura ci ha dato una mano. Finché non ci scappa il patatrac e per fortuna nel nostro caso non [redacted] successo niente di irreparabile. Dopo Torino, grazie soprattutto al lavoro, Simone è migliorato moltissimo. Adesso l'avvocato ci dice che il ragazzo può andare [redacted] galera. Se [redacted] lo mandano lo perdiamo completamente. Non si può fargli fare qualcos'altro, come 'sti lavori per la comunità?». (al. ga.)

Specchio [redacted] tempi

«Nessun taglio nell'assistenza ai disabili» - «Perché [redacted] costruiscono vie preferenziali [redacted] corso Potenza?» - «Se tarda la bolletta [redacted] può richiedere il duplicato» - «Un supplizio per [redacted] va in tangenziale»

L'assessore regionale alla Sanità ci scrive:

«Con riferimento [redacted] quanto segnalato dal presidente del Cisa di Nichelino, si ritiene opportuno comunicare che, dalle verifiche effettuate sugli atti di programmazione e sulle attività svolte dall'Asl in oggetto sull'area della disabilità, [redacted] emersi elementi tali da confermare quanto evidenziato. In coerenza con quanto stabilito dalla Giunta regionale il 16 gennaio, concernente le attività destinate alle fasce deboli della popolazione, si rileva che la programmazione annuale e triennale dell'Asl [redacted] prevede interventi riduttivi, rispetto ai livelli raggiunti nell'anno 2000, sulle attività di assistenza residenziale, diurna e riabilitativa in favore delle persone disabili.

«In relazione ai problemi evidenziati nella nota, inerenti al rapporto convenzionale tra l'Asl 8 e gli enti gestori socio-assistenziali, si fa presente che i medesimi sono stati affrontati nell'ambito dell'incontro congiunto tenutosi il 15 marzo scorso presso l'assessorato alle Politiche Sociali, alla presenza del sottoscritto. Nel corso dell'incontro gli enti intervenuti hanno segnalato un livello, in linea generale, positivo nei rapporti fra comparto sanitario e comparto sociale, in ambito distrettuale. Gli enti medesimi e l'Asl 8 stanno inoltre operando per la definizione di una nuova convenzione, [redacted] prevista dal citato art. 16 della legge regionale 62/1995, uniforme [redacted] tutto il territorio, onde poter intervenire nelle diverse aree socio-sanitarie in forma integrata e [redacted] criteri omogenei, nel rispetto delle emanande disposizioni di cui all'Atto d'indirizzo e coordinamento sull'integrazione socio-sanitaria, approvato dal Consiglio dei ministri il 26 gennaio, [redacted] attesa di pubblicazione».

Antonio D'Ambrosio

Un lettore ci scrive:

«Alcune considerazioni sulla viabilità cittadina. Mi chiedo con quale criterio e quale logica si stanno facendo le corsie preferenziali in corso Potenza, via [redacted] tre corsie per senso di marcia più i controviali. Non mi sembra che gli autobus [redacted] i taxi siano penalizzati dal traffico. Restringendo, invece, di fatto, la carreggiata [redacted] formano lunghe code già a partire dall'incrocio con corso Regina Margherita senza parlare poi del tratto che porta all'incrocio con via Pianezza dove la corsia per chi deve tirar dritt[redacted] diventa una sola.

«Seconda osservazione riguardo via Accademia Albertina. Dopo mesi di lotte, riunioni, assemblee, petizioni, lenzuola bianche di Lega Ambiente alle finestre, è stato adottato il [redacted]so unico per le auto con i mezzi pubblici in contromano, con quale risultato? Nessuno, a par[redacted] il fatto di non avere più auto parcheggiate in mezzo alla strada (ma questo si poteva risolvere anche in altro modo). In direzione [redacted] corso Vittorio c'è sempre [redacted] comunque la coda. In compenso il flusso veicolare si è "trasferito" in via Calandra, via Carlo Alberto, via San Massimo. Si salva, per ora, via San Francesco da Paola [redacted] com'è dai lavori in piazza Valdo Fusi. [redacted] devono dire ora gli abitanti di queste vie?

«Che dire poi di via Roma? Da quando [redacted] stato istituito il parcheggio a pagamento [redacted] lati della strada non si circola più. Da piazza Castello a piazza Carlo Felice è una coda unica di giorno e di notte.

«Lega Ambiente [redacted] è ancora fatta sentire o nessuno di loro ha avuto modo di percorrere la nostra via più bella che andrebbe chiusa completamente al traffico [redacted] piazza San Carlo? A mio parere [redacted] si risolvono i problemi del traffico semplicemente spostando i sensi unici».

Segue la firma

La direzione Telecom ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera con la quale un nostro cliente segnalava di [redacted] aver ricevuto la bolletta telefonica, per informare che il servizio 187 è a disposizione per fornire tutte le indicazioni che consentono di effettuare comunque i pagamenti.

«A questo servizio, che [redacted] attivo 24 ore su 24 tutti i giorni compresi i festivi, possono anche essere richiesti i duplicati delle fatture [redacted] tutte le informazioni sulle varie voci riportate in bolletta».

Segue la firma

Un lettore [redacted] scrive:

«Abbiamo una delle tangenziali più belle d'Italia, rovinata però da quell'assurdo svincolo [redacted] sinistra che è [redacted] deviazione per il Fréjus, causa di molti incidenti e di quotidiani rallentamenti sia verso Piacenza che verso Milano.

«Possibile che non si intervenga per porre fine [redacted] questo quotidiano supplizio?».

Antonio Laterza

specchiotempi@lastampa.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).

[redacted] D'ORO
PER EVITARE IL CARO [redacted]LE IN OSPEDALE
• Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonate direttamente all'onoranza funebre scelta liberamente, purché al di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
• L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scusa di qualcuno che vuole trarne un vantaggio!
• Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale o di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso!

Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05
IL GIUBILEO
800.251645

La Mandria Golf
Organizza
corsi collettivi di golf
serali e festivi
Costo promozionale
L. [redacted] tutto compreso
Per informazioni
telefonare al n. 011/9846111
Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

Trocadero
• DISCO BAR •
Via A. Doria, 9 - Torino
MARTEDÌ [redacted] Aprile

Aperto tutte le sere ore 23
MILLY D'ABBRACCIO

Per la pubblicità [redacted]
[redacted]
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 [redacted]
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

[redacted]
Ufficio Fallimenti
Vendita [redacted] immobili con incanto
[redacted] rende [redacted] che nel fallimento n. [redacted] di Novar s.r.l. Curatore: rag. [redacted] Formentini, il [redacted] Delegato dott.ssa Caramello ha disposto [redacted] vendita [redacted] il giorno 15/5/2001 alle ore 10,30 del seguente beni: Lotto unico - In Comune [redacted], nel complesso [redacted] in strada Cambiano 220-222, nel fabbricato individuato come "Blocco C" in strada Cambiano 220, ampio locale con destinazione commerciale composto da:
- locale al piano interrato di circa mq. 1000
- spazio esposizione honistante verso l'area a parcheggio esterna 7 [redacted] uffici con servizi, locali centrale termica e autoclave
Prezzo base: L. 485.600.000. Aumenti minimi: L. 10.000.000. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 15/5/2001 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - corso Vittorio Emanuele II n. 130 Torino.
IL CANCELLIERE Lidia Irene [redacted]

SAMARA'S SHOW

MARTEDÌ 24
MERCOLEDÌ 25
MAURIZIA PARADISO
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ [redacted] SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - [redacted]. 011.535010

Alessandro Mendini

ho in mente solo ka

Doppio airbag, servosterzo, motore euro 4 già in linea con le normative europee in vigore dal 2006, tenuta in curva 0,91g. Ford **Ka L. 14.900.000.** Ford consiglia di acquistare la tua ■ con **idea**ford.

www.ford.it

prezzo chiavi in mano IPT esclusa (se hai un'auto non catalizzata) il veicolo raffigurato è la Ka Open Collection

ponente ligure - scoprire l'entroterra

Dicono che tra le pietre nascono solo fiori rari

Colletta di Castelbianco è un borgo dell'entroterra ligure a pochi minuti d'auto da Albenga, dalle spiagge di Alassio e dall'Aeroporto di Villanova.
La sua architettura medioevale è tornata a vivere grazie ad un geniale progetto di recupero dell'architetto Giancarlo De Carlo, che ne ha rigorosamente rispettato la struttura, da lui definita *sistema crostaceo.*
Un Borgo multimediale: la perfetta simbiosi tra tradizione e tecnologia.
Colletta vanta di essere il primo borgo tecnologico, poiché tutte le unità abitative sono cablate con cavi a fibra ottica e lo stesso borgo è nodo internet ad alta velocità. Questa scelta è nata dall'idea di creare un borgo antico volto al futuro quale è il telelavoro.
Soggiornare a Colletta? è possibile: nelle suites della Locanda delle Antiche Pietre o affittando settimanalmente appartamenti.

Il borgo è la splendida cornice che fa da sfondo alla varietà di eventi, spettacoli, incontri e manifestazioni che vengono organizzati a Colletta.
Il vero fulcro su cui ruotano tutti gli eventi è **La Locanda delle Antiche Pietre** sede degli eventi eno-gastronomici, tra cui la rassegna **"Forchette in [illegible] d'autore"**, dove la cena è piacevolmente accompagnata dalla presentazione di un libro; **"Cibo [illegible] Vino"** grazie alla quale potrete degustare i migliori vini delle regioni italiane.
"Collettainmostra" che propone esposizioni artistiche seguite dalla [illegible] in compagnia degli autori.
Al Tele Cafè è possibile navigare in internet, chattare con il mondo, degustando il vino delle migliori cantine accompagnato da specialità liguri [illegible] non solo.
Con l'arrivo della bella stagione l'Anfiteatro, immerso nel verde, sarà protagonista con eventi musicali [illegible] rappresentazioni teatrali.

Locanda [illegible] Antiche Pietre

Eventi: cultura, musica, sapori

Tele cafè, Enoteca, Dit[illegible] point

I sapori, la cultura, l'arte a [illegible] di Castelbianco

Mercoledì 25 Aprile ore 12.30
Pic-Nic Gastro-Futurista
Spettacolo e convivio all'insegna del futurismo con la Compagnia Corrales. Coordinamento del Prof. G. Godani del Liceo Classico di Savona
L. 70.000, L. 60.000 soci Slow Food
Ore 16.00:
[illegible] con il [illegible]
Dimostrazione di Ceramica "RAKU" con Roberto Inzaina, Francesca Meriggi e Vincenzo Randazzo

Venerdì 27 Aprile ore 20.30
Cibo [illegible] Vino
Vini d'Italia
[illegible] Colletta di Castelbianco
Dalle Cantine Formentini, Santi e Rapitalà, Friuli, Veneto [illegible] Sicilia [illegible] confronto
La parola a Marco Monchiero
L. 70.000, L. 60.000 soci Slow Food

Martedì 1 Maggio [illegible] 12.30
Merendino in Anfiteatro
Pic-nic di prodotti tipici e tradizionali, con musica di confine con i Vagabond Shoes, versi da "Die" di Paolo Bertolani (poeta ligure)
L. 70.000, L. 60.000 soci Slow Food
Ore 16.00:
Giocare con il fuoco!
Dimostrazione di Ceramica "RAKU" con Roberto Inzaina, Francesca Meriggi [illegible] Vincenzo Randazzo

Venerdì 4, 11, 18 Maggio ore 20.30
Forchette in cerca d'autore
Cena in GIALLO
4 Maggio
Daniele Genova presenta "Il nido dei gabbiani"
11 Maggio
Loriano Macchiavelli presenta "La Balla dalle scarpe di ferro"
18 Maggio
Stefano Scansani presenta "Orapronobis"
Edizioni Diabasis
L. 70.000, L. [illegible] soci Slow Food
Abbonamento alle 3 [illegible] L. 150.000
A tutti i partecipanti il libro della serata

Venerdì 25 Maggio ore 20.30
Cibo [illegible] Vino
Vini d'Italia
a Colletta di Castelbianco
Dalle Cantine Cà Bianca, Negri [illegible] Macchiavelli, Piemonte, Lombardia e Toscana a confronto
Cena e degustazione guidata da Marco Galeazzo [illegible] Paolo Bombardieri
L. 70.000, L. 60.000 soci Slow Food

Sabato 26 Maggio ore 18.00
Collettainmostra
Inaugurazione di "Tele al vento" di Sandro Lorenzini (scultore e ceramista)
Ore 20.30:
A cena con l'artista, menu a tema
L. 70.000, L. 60.000 soci Slow Food

Venerdì 1 Giugno ore 20.30
Forchette in cerca d'autore
A cena con Aldo Bodrato "Storie Mancine"
Edizioni Diabasis
L. 70.000, L. 60.000 soci Slow Food
A tutti i partecipanti il libro dell'autore

Il programma è stato realizzato con la collaborazione di: Slow Food, Condotta di Savona e di Albenga, Slow Food Editore, Edizioni Diabasis, Libreria Moneta - Savona, G.I.V., Associazione la strada del Vino e dell'Olio, Pro-Loco di Castelbianco

SLOW FOOD®

Colletta di Castelbianco, gli Eventi da cogliere

Informazioni e prenotazioni:
ristocolletta@colletta.it
info@colletta.it
Tel. 0182.77.82.44 - 0182.77.82.06

Vincenzo [illegible]
Project manager
cell. 0348.410.80.99
vricotta@tiscalinet.it

ArtWork

HOBBY FOTO Discount
VIA DON ISOLA 7 ALBENGA
VIA CORNIGLIANO 258r CORNIGLIANO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA'
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

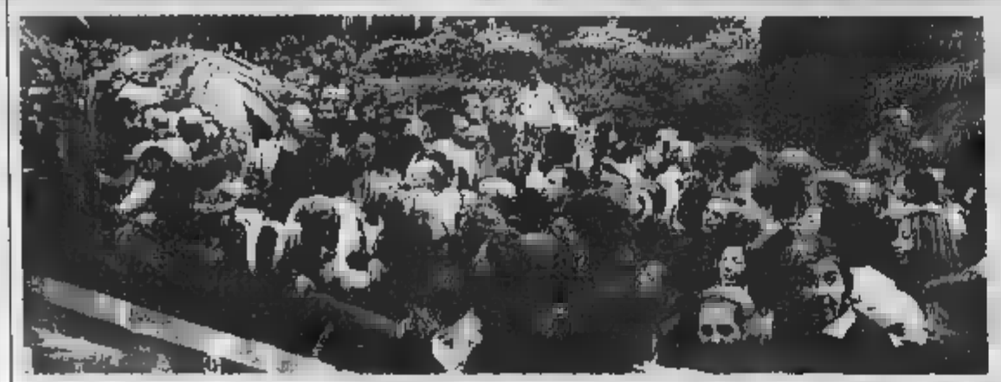
LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

HOBBY FOTO Discount
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA FIUME 35 LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V. VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.

IL GRANDE SUCCESSO DI EUROFLORA ALLA FIERA DI GENOVA



Troppa folla, chiuso il padiglione

E la rosa diventa «nera» come la Gioconda

Alessandra Pieracci

GENOVA

La rosa nera come la Gioconda di Leonardo: il paragone si riferisce alla coda di visitatori che ogni giorno si affolla per vedere il «capolavoro» dell'ottava edizione di Euroflora, alla Fiera di Genova. Come il Louvre, ha tante opere d'inestimabile valore, la relativamente piccola tela con il volto femminile dall'enigmatico sorriso è quella che desta la maggior curiosità, così tra tante piante frutto di incroci e appassionate cure, la black baccarat color del vino di borgogna è la meta preferita e il soggetto più fotografato.

Nella hit parade dell'esposizione di piante e fiori, gli stand più frequentati sono in assoluto quello del Comune di Genova, nel padiglione S, ricco la foresta pluviale con le cascate e il laghetto popolato con i caimani e gli occhiali." Le splendide felci delle serre comunali di corso Firenze saranno destinate poi alla grande sfera di Renzo Piano, la bolla trasparente che sorgerà al Porto Antico e caratterizzerà la città di Genova con la sua leggerezza, sottolineata dalle piante e dalle farfalle all'interno.

Ma le foto si sprecano anche nel padiglione B dove l'area della città di Lugano propone forse lo stand più divertente: giochi d'acqua in un trionfo di anturium. La precisione svizzera ha creato zampilli intermittenti, getti ad arco che si incrociano all'interno di una cornice fiorita, «spari» d'acqua che incantano per lunghi minuti i visitatori accalcati.

Per gusto sobrio ma incantevole spicca sempre nel padiglione B la realizzazione della Provincia di Genova. Lungo un viottolo di campagna, con tanto d'erba che cresce in mezzo alle pietre, muretti a secco, una carriola e una barca, una piccola serra propone un trionfo di piante di basilico in vario stadio di crescita e profumazione, un velluto verde tenero contro la terra scura.

Anche ieri, nonostante il maltempo e la pioggia, l'ottava edizione di Euroflora è stata presa letteralmente d'assalto da più di 60 mila persone: alle 8,30 c'erano code alle biglietterie e ancora una volta, come domenica, sono stati bloccati gli accessi al padiglione S, ovvero il Palasport, il primo padiglione che si incontra lungo il percorso, pieno oltre i limiti di sicurezza.

Si ricorda che Euroflora è raggiungibile anche grazie a un trasporto in battello da Ponte Andrea Doria o dall'Acquario. La Fiera offre un servizio di dog sitting gratuito dalle 8,30 alle 21,30 nell'area esterna accanto all'ingresso di Levante.

Per i genitori che volessero lasciare i bambini esausti in un'area giochi protetta, nella prima galleria del padiglione B la Croce rossa Italiana garantisce una nursery sponsorizzata Lego dalle 9,30 alle 19,30. Per i disabili, la Consulta handicappati e l'Anpas hanno a disposizione gratuitamente dalle 10 alle 19 carrozzine reperibili nelle aree all'aperto di fronte al padiglione S.

Sono oltre duemila al giorno, inoltre, i braccialetti speciali distribuiti ai visitatori di Euroflora: permettono l'entrata e uscita con unico biglietto, consentendo quindi lo shopping in città.

OGGI IN FIERA

Ore 10,30 «Irrigazione dei tappeti erbosi ad uso sportivo: l'evoluzione tecnica»
Incontri tecnici a cura di Del Taglia Irrigazioni
Fieracongressi - Sala

Ore 10,30 Riunione Federazione nazionale florovivaistica Confagricoltura
palazzina Uffici - Sala Consiglio

Ore 11,30 «La rosa per l'Unicef»
Presentazione a cura di Unicef
Padiglione C - Sala Stampa

Ore 15,30 «Fontane e giochi d'acqua: suggestioni e tecnica»
Incontri tecnici a cura di Del Taglia Irrigazioni
Fieracongressi - Sala Rossa

Ore 16,00 «Florovivaismo: evoluzione e prospettive»
Incontro organizzato da Regione Liguria - Unioncamere liguri
Fieracongressi - Sala Riviera

Ore 16,30 «Il vercellese: varietà e caratteristiche organolettiche»
Presentazione a cura della Camera di Commercio I.A.A. e Provincia di Vercelli
Padiglione C - Sala Stampa

Ore 17,00 «Irrigazione aree verdi: nuove soluzioni per antichi problemi»
Incontri tecnici a cura di Del Taglia Irrigazioni
Fieracongressi - Sala

CHIAVARI

Il grande raduno delle Confraternite ha richiamato oltre 5 mila persone Curiosità e fede per i pesanti «Cristi» di legno e argento portati a braccia con un cerimoniale vecchio di secoli

Giuliano Vigolo A PAGINA 45

ASSALTO DEI CINQUANTAMILA

Nonostante il maltempo, con pioggia e vento, anche Euroflora è stata presa d'assalto. Oltre 50 mila i visitatori. Alle 8,30 c'erano già le code alle biglietterie. L'accesso al padiglione S è stato bloccato due volte per permettere il deflusso della folla all'interno.

Danze nei musei e il Ducale in fiore

Anche molti negozi aperti: prova generale incoraggiante

Successo della mostra «Viaggio in Italia» allestita a Palazzo Ducale

GENOVA

Domenica scorsa s'è verificato, complice il sole, un exploit turistico, tutto sommato raro a Genova. Un avvenimento che in genere ha sempre coinciso, ogni cinque anni, con l'Euroflora e, ogni anno, con i primi giorni di Salone Nautico.

La carica dei centomila, per usare un termine abusato, ha messo a dura prova le strutture ricettive della città che, a detta dei responsabili pubblici, avrebbero retto decorosamente.

La forza d'urto dei visitatori d'una manifestazione tipicamente popolare come Euroflora s'è riversata sopratutto sulle strutture logistiche: bar, caffè, tavole calde, parcheggi, strade, mezzi pubblici, ecc. I ristoranti più importanti (e più cari) sono rimasti solo parzialmente coinvolti, così come gli alberghi, anche se hanno segnato forti incrementi delle presenze. La «vera» prova, quindi, non c'è stata, anche se molti negozi del centro cittadino, hanno alzato le saracinesche.

Ancora una volta, torna il «tormentone»: Genova è già pronta ad essere una città turistica, oppure i tempi sono ancora lunghi? Per la verità, già domenica, sia nei prossimi giorni, accanto al «grande evento» si sono moltiplicate le iniziative.

Per esempio c'è - ed è assai visitata - la mostra «Viaggio in Italia» a Palazzo Ducale; sempre al Palazzo Ducale ha successo «Genova, fiori sulla città»; al museo di Storia Naturale si parlerà di orchidee; i musei cittadini, comunali e statali, sono rimasti aperti; sabato il «concerto primavera» del Carlo Felice ha ottenuto un lusinghiero successo; l'Acquario ha continuato a ricevere uno straordinario afflusso di pubblico; la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola [illegible] per oggi, a partire dalle 16,30, uno spettacolo che s'intitola «Incontro con le Muse: fiori, danza, musica e poesia» con canti, musiche d'epoca e voci narranti.

Il contorno al fatto trainante, dunque, c'è stato: è sufficiente? Non è facile rispondere, anche perchè occorrerebbe un supporto tale da reggere nel tempo, in progressione. E forse Genova deve ancora completare la sua rivoluzione «culturale» ed economica. [p. l.]

DESIO, MONTANELLI E CRESPI TRA LE FIRME

Appello per il parco di Portofino

Nuovo appello a favore del parco di Portofino dopo la riduzione del territorio entro i confini del 1935. Questa volta è un appello che conta: tra i firmatari Indro Montanelli, Giorgio Celli, Ardito Desio, Mario Fazio, i presidenti del Fai, Maria Mozzoni Crespi, del Wwf, Fulco Pratesi, e di Legambiente, Ermete Realacci.

IL SERVIZIO NELLE PAGINE

Scontro in Comune: Rifondazione contesta la Quercia sul porto di Voltri

Arriva Bertinotti e scoppia il caso

Giovedì Di Pietro a Chiavari, Sansa per l'Ulivo

GENOVA

Dopo la presenza, a volo d'uccello, di Francesco Rutelli a «Euroflora» e alla cena allo «Starhotel-presidents», il prossimo big che arriva a Genova è Fausto Bertinotti che, oggi pomeriggio, parlerà al Teatro di Tosse, dopo incontrato esponenti delle associazioni, del volontariato e dei sindacati.

Bertinotti ha già annunciato che la cena, che costerà soltanto 40 mila lire (in aperta polemica con il «milione» dell'Ulivo). All'incontro, che comincerà alle 16, prenderanno parte anche anche i due candidati di quota proporzionale della Camera, Graziella Mascia e Vittorio Agnoletto. Il Prc non si presenta alla Camera nei collegi, ma soltanto al Senato. Bertinotti, a Genova e in Liguria, gioca grosso. Si tratta d'una regione, infatti, dove Rifondazione è determinante, anche in avvenire, per le vittorie delle coalizioni della sinistra, e soprattutto, Bertinotti, oltre a strappare, sulla quota proporzionale, un seggio alla Camera, spera di ottenere, sul filo del rasoio dei resti, anche un ipotetico senatore. Per arrivare in «quota» a Palazzo Madama, Rifondazione deve strappare una percentuale superiore almeno all'8% per concorrere a «pescare» il nono senatore. La posta, insomma, è importante: Bertinotti sfrutterà anche tutti gli strascichi di polemiche sul G8. Ma al momento del suo arrivo, Bertinotti si troverà dinanzi una nuova «grana» la cui portata potrebbe essere anche inquietante: ieri pomeriggio, in seguito alle polemiche e ai piccoli tafferugli avvenuti in consiglio di estremo ponente sulla questione dell'ampliamento portuale a Voltri alcuni giorni fa, c'è stato in Consiglio comunale un nuovo battibecco tra Rifondazione e il Ds, a proposito d'un volantino in cui la Quercia gli altri di «squadrismo». Rifondazione ha chiesto le ufficiali e, nel frattempo, s'è autosospesa dalla maggioranza di centrosinistra.

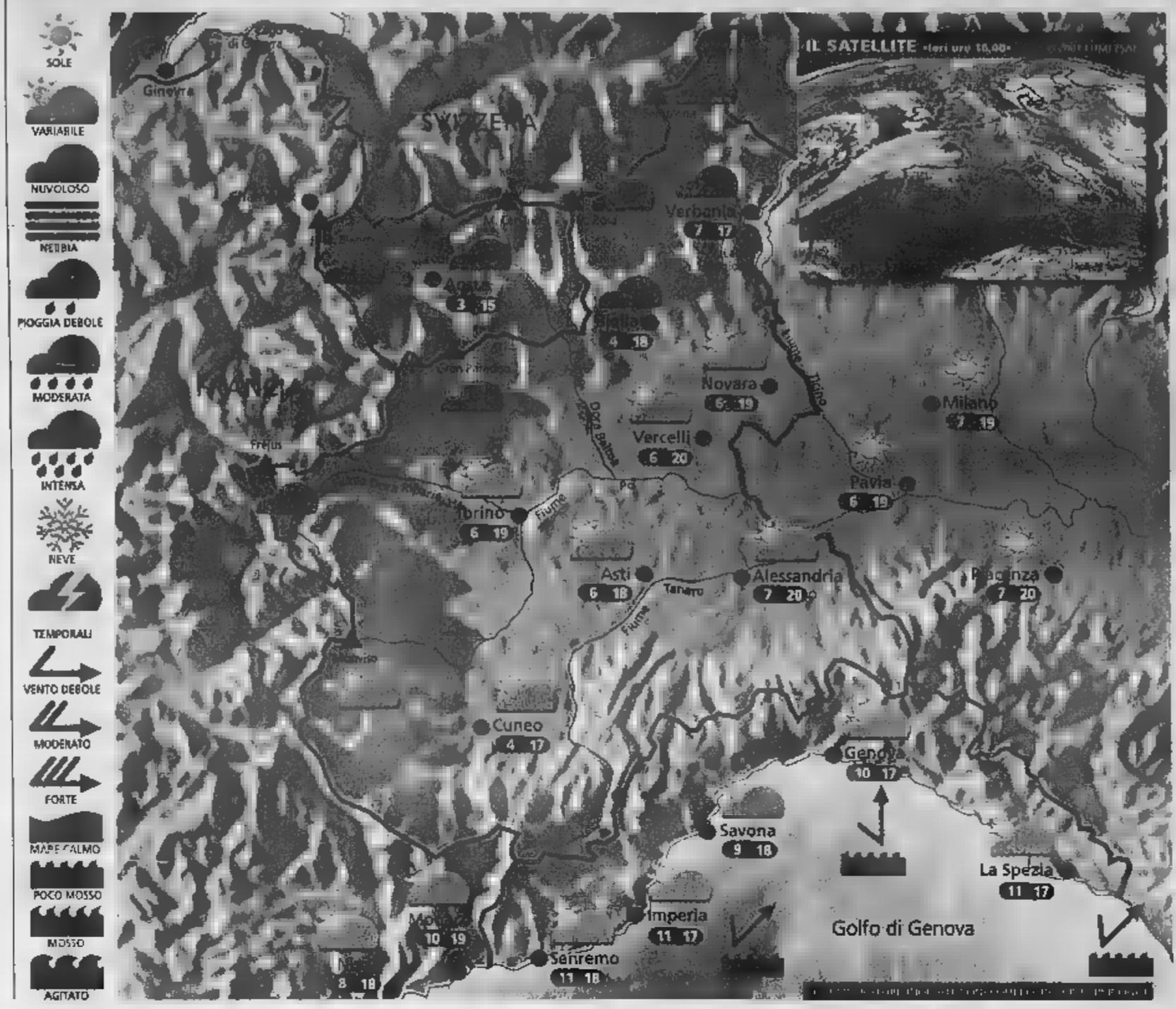
PIETRO. Dopo un paio «scappate» nei giorni scorsi, il senatore Antonio Di Pietro sarà a Chiavari giovedì per presentare i suoi candidati nella zona dalla Riviera di Levante.

SANSA Guidati da Marco Evangelisti, avvocato, ex assessore, gli esponenti della lista civica che nel 1997 si ispirarono a Adriano Sansa, hanno invitato ieri mattina gli elettori a votare per il centro sinistra. La lista non ha propri candidati, ma ha spiegato che alcuni, come Alesandro Longhi (senato 3) e Nando [illegible] (senato 4) particolarmente apprezzati «più di altri» (è cominciata la caccia agli «antipatici»). [p. l.]

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO
PROVINCIA DI SAVONA
Area Tecnica - Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica
Il Responsabile del Servizio vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 adottata in data [illegible], esecutiva di sensi di Legge, con cui è stata revocata la Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 16/11/1998 avente ad oggetto "Approvazione Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica ex Lega nr. 52 - Programma Eurorex" ed [illegible] la Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa [illegible] Lega nr. [illegible] - Programma Eurorex, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regione Liguria nr. 465 del 28/7/1998, corredato dal Voto nr. 867 del 13/5/1998 del Sottocomitato Tecnico Urbanistico; Visto l'art. 9 della Legge 17/8/1942, nr. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni; Visto l'art. 10 della Legge Regione Liguria nr. 24 del 9/7/1987; rende noto che con decorrenza dal 24 aprile 2001 e per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi e cioè fino al 8 maggio 2001, il provvedimento di adozione della "Variante al Piano [illegible]ggiato di Iniziativa Pubblica ex Lega nr. 167/62 - Programma Eurorex" approvato Decreto del Presidente della Giunta Regione Liguria nr. 465 del 28/7/1998, corredato dal Voto nr. 867 del 13/5/1998 del Sottocomitato Tecnico Urbanistico, rimarrà depositato, unitamente ai relativi elaborati progettuali, a permanente e libera visione del pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Sezione Edilizia Privata ed Urbanistica durante il normale orario di ricevimento del Pubblico (dalle ore 10,00 alle ore 13,00), tranne che per i Sabati ed i giorni festivi (25, 28, 29 Aprile 2001, 01, 05, 06 Maggio 2001), giorni per i quali il deposito avverrà presso la Sede Comunale - Sezione Staccata Comando Vigili Urbani - Via Ticino - dalle ore 10,00 alle ore 13,00. Durante tale periodo di deposito chiunque avrà facoltà di prendere visione degli atti suddetti. Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e cioè entro il 23 maggio 2001 (art. 29 bis - Legge Regione Liguria nr. 24/87) possono presentarsi "Opposizioni" da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di variante ed "Osservazioni" da parte di chiunque vi abbia interesse.
Dalla Residenza Municipale, li 16/4/2001
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to geom. Luigi De Vincenzi

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Via D'Annunzio, 2/109 - 16121 [illegible]
[illegible]. 010.530.701 - Fax [illegible]

BOLLETTINO METEO



Situazione

Nella giornata di ieri il passaggio di una perturbazione proveniente dalla Francia ha portato un po' di pioggia sulla Liguria e neve principalmente sulle Alpi valdostane oltre gli 800 m di quota. Oggi il temporaneo ingresso di un promontorio anticiclonico determina condizioni meteorologiche discrete con aumento delle temperature massime.

Previsioni

Al mattino un po' di nubi su Alpi occidentali, alto Piemonte e Liguria. Tempo abbastanza buono altrove. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità a partire dalle zone più occidentali. Non si escludono brevi ed isolati rovesci su Val d'Aosta e alto Piemonte verso sera. Temperature massime in aumento, minime stazionarie. Venti generalmente deboli, localmente moderati in montagna. Mercoledì probabile peggioramento a causa dell'avvicinarsi di una nuova perturbazione da Ovest, giovedì ritorno del bel tempo.

ZOOM

Clima e salute

Uno dei meno studiati e potenzialmente più rilevanti impatti rapido o micro-clima, è quello salute umana. L'incidenza delle malattie cardiovascolari e della respirazione è già oggi notevolmente connessa alle condizioni climatiche. L'influenza del foehn nell'aumento dei casi di suicidio pare raggiunga la clamorosa cifra del 9%, e a dire che una persona depressa può spinta ad un gesto folle dalla sola costante presenza del tiepido favonio il fenomeno dell'acclimatazione è poi importantissimo per determinare fenomeni di mortalità da freddo o caldo.
Ad esempio a Orleans una temperatura 35°C non dà particolarmente fastidio, la stessa temperatura a San Francisco, specie costante, provocherebbe decessi.
La potrebbe valere paragonando Atene con Vienna.
La i temporali avrebbero invece effetto euforizzante e paradossalmente rasserenante: più la natura colpisce e più ci si allontana dai pensieri e dalle preoccupazioni quotidiane.

A CURA DI: www.meteolive.

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13 20	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	13 20	ROMA	10 20
BOLOGNA	8 20	VENEZIA	9 18
CAGLIARI	8 21	BARCELLONA	15 25
CATANIA	9 23	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	12 19	FRANCOFORTE	4 16
FIRENZE	7 19	GINEVRA	6 16
OLBIA	9 23	LONDRA	5 9
PALERMO	14 20	MONACO DI BAVIERA	2 13
PERUGIA	9 19	PARIGI	6 16
POTENZA	10 17	ZURIGO	6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 25 minuti

LA LUNA: si leva ore 6 e 50 minuti; alle 20 e minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Mi.Ma. Gallery
Importazione Diretta
Via Pia 24r. - 17100 Savona Tel/Fax 019 8386385
E-mail: mi.ma.gallery@libero.it

Un angolo di oriente a Savona

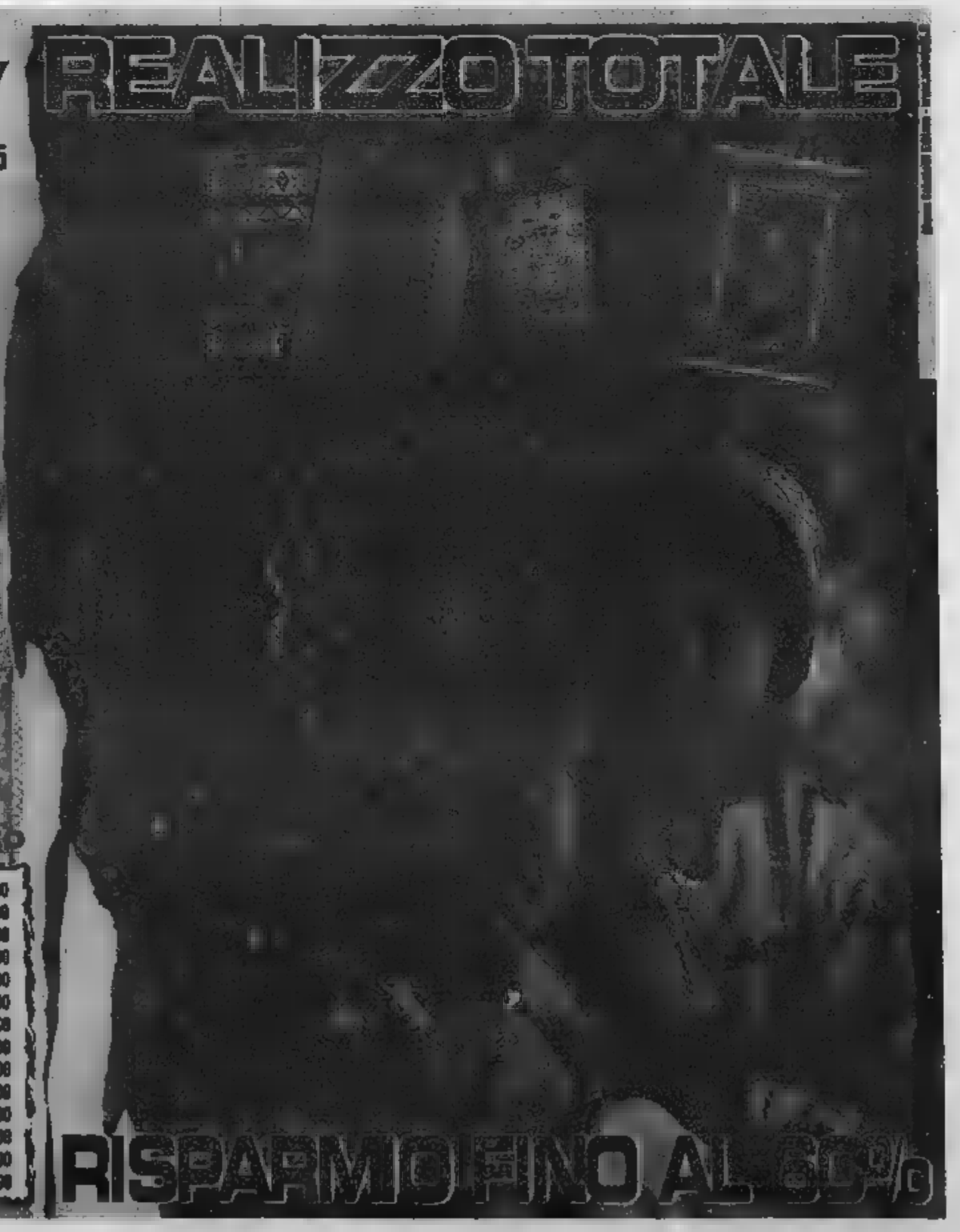
trovarci nel nostro nuovo show-room in Via Pia Savona, ti troverai di un da mille e una

Dopo la grande apertura, nel negozio di Via Pia 24r a Savona, per la prima volta Mi.Ma. Gallery effettua, dal 4 aprile, un realizzo totale di 1000 tappeti persiani ed orientali nuovi, vecchi ed antichi. E non solo: troverete un'ampia esposizione di quadri, stampe, vasi, argenti e...

ALCUNI DEI PREZZI DI REALIZZO

Bakara super fine			prezzo di realizzo	275.000
Bakara super fine			prezzo di realizzo	410.000
Bakara commerciale		circa	prezzo di realizzo	195.000
Bakara commerciale	195x125	circa	prezzo di realizzo	380.000
Bakara Lahore	150x100	circa	prezzo di realizzo	140.000
Bakara Lahore	190x120	circa	prezzo di realizzo	220.000
Persiani vecchi	200x135	circa	prezzo di realizzo	380.000
Persiani vecchi	300x200	circa	prezzo di realizzo	690.000
Kaila mista seta	200x120	circa	prezzo di realizzo	575.000
Kaila mista seta	250x150	circa	prezzo di realizzo	1.320.000
Kirman Finer	250x150	circa	prezzo di realizzo	980.000
Scendiletti Bakara F.	90x60	circa	prezzo di realizzo	125.000
Scendiletti Bakara C.	90x60	circa	prezzo di realizzo	110.000
Scendiletti Bakara L.	90x60	circa	prezzo di realizzo	85.000

REALIZZO TOTALE



RISPARMIO FINO AL 50%

Una proposta delle minoranze per finanziare la ricostruzione di seggiovia e skilift, indispensabili per il rilancio

Santo Stefano vuole rinascere

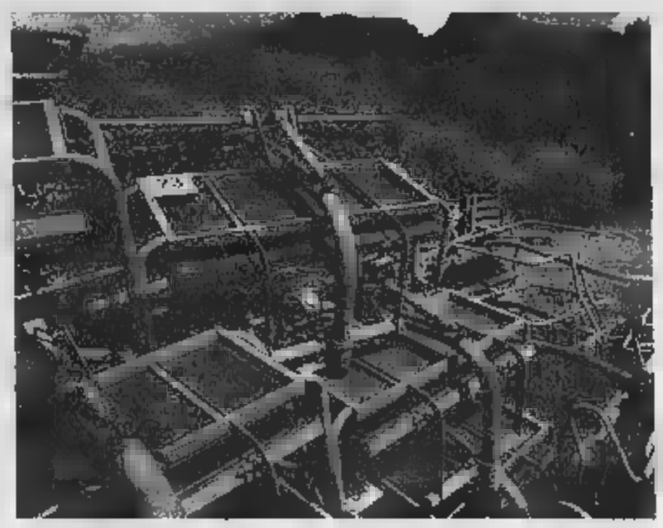
Piste da sci senza impianti di risalita

Giuliano Vignolo
S. STEFANO D'AVETO

Il paese della «montagna» chiavarese che potrebbe essere il centro turistico invernale ideale anche per i genovesi, non ha impianti di risalita per le piste da sci di Prato della Cipolla e Monte Bue. Gli impianti esistevano, poi per un susseguirsi di contrattempi, incomprensioni e un po' di noncuranza, tutto è stato fermato. C'è stato ■ questi ultimi ■■ un tentativo di costruire una seggiovia per il ■■■ Bue, ma tutto ■ naufragato, anzi è franato come la stazione ■ partenza dell'impianto costruita ■ ■■■ delle poche arse del paese con evidenti problemi di stabilità.

Santo Stefano poteva essere la località sciistica di tutto il Genovesato, considerando che si trova a pochi chilometri dalla costa. Eppure questo paese che ■■■ principalmente di turismo non ha ■■■■ trovato una soluzione per rimettere in funzione gli indispensabili impianti di risalita. Un suggerimento arriva da Cristoforo Nassano, consigliere di mino■■■■ del gruppo «Movimento per la Valle» che ha presentato in Consiglio comunale una proposta. Secondo Nassano ■■■■■e costituire una società, a partecipazione di capitale pubblico ■ privato, che ■■■ proprietaria ■ gestisca gli impianti di risalita e i rifugi, i cui azionisti iniziali dovrebbero essere il Comune con un capitale di due miliardi e ■■■■ e i Boschi Frazionali che metterebbero a disposizione gli impianti e i rifugi esistenti.

Per la gestione gli operatori economici dovrebbero contribuire con 50 milioni l'anno. L'onere di 2 miliardi ■ mezzo a carico del Comune dovrebbe trovare copertura con un mutuo ■■ stipulare con il ricavato dell'aumento di un punto dell'Ici che dal 6 per mille passerebbe al 7. Nassano ha calcolato che per ■■■ appartamento ■■ medie dimensioni, l'aumento di un punto dell'Ici comporterebbe ■■■ esborso per il proprietario di 80-100 mila lire l'anno. Ma il problema per ■ rilancio turistico del ■■■ ■■■ sono solo gli impianti ■■ risalita, ■■■ anche la cronica mancanza di ■■■■. «E' necessario prevedere un impianto di innevamento artificiale - ■■■■■ Nassano e il miglioramento delle piste. Per questa seconda parte del programma è ipotizzabile l'intervento di finanziamenti ■■■■■i, attraverso canali istituzionali». La proposta ■ questa, adesso la parola passa all'amministrazione comunale.



«Una società Comune-privati e un ritocco all'aliquota Ici potrebbero fare il miracolo»

La desolante visione delle vecchie «gabbie» della seggiovia di Monte Bue che arrugginiscono a Rocca d'Aveto. A destra la statale 586 nei pressi di Rezzoaglio ■■■■

«Via la strettoia di Mezzanego»

I ds: intervenire subito sulla statale 586

■ ■■■■ D'AVETO

Per il rilancio di Santo Stefano e dei centri dell'intera Val D'Aveto si deve tenere in considerazione anche la viabilità. Da Chiavari ■■■ ■■ chilometri, pochi se percorsi ■■■ in ■■■ delle agevoli strade dell'entroterra, troppi ■■ questa strada è la statale 586, quella appunto della Val D'Aveto, con alcuni ostacoli che da ■■■ rendono difficoltoso il transito. Esiste una strettoia naturale tra il chilometro 62 e il chilometro 64, in Comune di Mezzanego ■ in particolare uno dei maggiori intralci è la strozzatura, sempre nel Comune di Mezzanego, tra le ■■■■ di una vecchia costruzione all'ingresso di Borgonovo. Da anni ■■ parla di un deviazione della statale per aggirare l'ostacolo, che ■■ già ■■ problema quando la strada era percorsa solo da ■■■■■ trainate da cavalli.

Quattro consiglieri regionali del gruppo «Democratici di sinistra», Perfigli, Aonzo, Benvenuti ■ Cola, sull'argomento hanno presentato ■■■ interrogazione alla giunta. Chiedono di conoscere come l'amministrazione regionale intenda sviluppare iniziative ■ favore di un ■■■ territoriale che deve essere sostenuta sia per i cittadini residenti, sia per le attività economiche ■ le potenzialità turistiche della Val D'Aveto». In questo ■■■■ stanno operando da tempo la Comunità montana, le amministrazioni comunali di Borzonasca, Mezzanego, Rezzoaglio e S. Stefano. In sede di Conferenza dei servizi è stata raggiunta l'intesa Stato-Regione per ■■ intervento il ■■■ costo previsto ■ di 1 miliardo e 600 milioni.

I quattro consiglieri nell'interrogazione ricordano che «Il consiglio provinciale ha acquisito al demanio della Provincia di Genova le strade ex statali, tra cui appunto la 586 della Val D'Aveto».

Quindi, secondo i consiglieri diessini, è ■■■■rio che la Regione «svolga un'efficace iniziativa, assieme alla Provincia ■ gli ■■■ locali interessati, utile proprio nella fase in atto di trasferimento delle strade statali a Regioni e Province».

Gli ostacoli lungo la strada verso la località sciistica, in particolare le strettoie in comune di Mezzanego, ■■■ da sempre un deterrente alla voglia di scampagnate verso la Val D'Aveto. S. Stefano potrebbe anche riavere gli impianti di risalita, ■■■ per il suo rilancio si deve pensare all'unica strada di collegamento ■■■ la costa. [g. vi.]

Un grande corteo atraversa Chiavari con stendardi, mazze processionali e grandi crocifissi

In 5 mila al raduno delle Confraternite

Da tutta la Liguria per ■■■ atto di fede e di folclore

CHIAVARI

Oltre ■ mila persone domenica ■■■ arrivate a Chiavari per il 45° raduno delle Confraternite liguri, organizzato dal Priorato della Diocesi. La cerimonia, espressione ■ profonda fede ■ di amore per le tradizioni, ■ stata seguita da fedeli di tutta la regione che si sono trovati in piazza ■■. dell'Orto, sfavillante dell'oro e argento degli oltre ottanta crocifissi e illuminata ■■ colori di ■■■ ■ tabarri indossati da centinaia di confratelli in rappresentanza di una ottantina di congregazioni religiose.

Sono arrivati ■ Chiavari ■ buon mattino da tutta la regione fermandosi davanti al pronao della cattedrale dove era stato allestito un palco. Dopo il saluto delle autorità il momento solenne della ■■■ celebrata dal vescovo diocesano Alberto Maria Careggio il quale, durante il rito, ha ricordato il trascorso anno Santo che ha dedicato alle Confraternite alcune giornate giubilari. «Il giubileo non solo ■■■ memoria del pas■■■ - ha detto il vescovo - ma come profezia dell'avvenire, come ha scritto il Papa ■ ■■■ lettera apostolica».

Il ruolo delle Confraternite ■ stato poi ■■■■ in rilievo dal vescovo e da alcuni rappresentanti ■■■ stesse Confraternite i quali hanno ricordato come queste istituzioni, nate in tempi remoti, continui■■ la loro opera ■ assistenza ■ formazione dei ■■■■. Dopo la messa stendardi, gonfaloni, mazze, ma soprattutto i grandi crocifissi, hanno sfilato in corteo nelle strade ■■ centro tra due ali di folla. ■■■ lunga processione che ha percorso le principali strade chiavaresi pregando e cantando. Ripropria i Cristi, neri ■ bianchi - tra cui quello della Confraternita della Santissima Trinità di Lavagna, opera lignea del Maragliano - ■■■ stati i protagonisti della manifestazione.

Il passo cadenzato dei portatori, il passaggio da una cintura all'altra, hanno focalizzato l'attenzione della folla. Al di là dell'importanza cristiana e storica dell'evento, quasi ■■■ spettacolo ■■■ e proprio con il sole che ha reso, se mai fosse possibile, ancora più luccicanti i paramenti dei maestosi Crocifissi per la grande festa di fede che Chiavari ha ospitato per la prima volta. Mancava solo il gioioso suono delle campane, elemento ■■■■■■■ di ■■■ f■■ patronale, per fare somigliare il raduno ■■ una grande f■■■ ■ paese. I «portatori di Cristo» si sono misurati comunque tra loro, come accade nelle feste dell'entroterra. [g. vi.]

Due immagini che documentano la straordinaria partecipazione di pubblico al raduno ■ Chiavari e l'■■■■■■■■ alle tradizioni tra fede e folclore che sono alla base della pluriscolare attività delle Confraternite (sopra)

«Ecco, ci ■■■■ i Cristi»

I portatori si alternano aiutati da «u stramuou»

CHIAVARI. Quando in un piccolo paese, anche ■■■ quelli sperduti sulle alture dell'entroterra, si prepa■■ ■ festa patronale si pensa alla possibilità di avere i crocifissi. I pesanti Cristi, le cui croci sono addobbate da tintinnanti addobbi formati ■■ centinaia di foglioline in argento, ■■■ attestazione di fede per quanto riguarda la cerimonia religiosa, testimonianza di forza fisica per i componenti delle Confraternite che ■ portano in processione. Quando in paese ■■ parla della festa che ■■ p■■ iniziare, ■ facile ascoltare tra la gente ■■ ■■■ i Cristi», come a preannunciare ■■ sicuro ■■■■■■ I crocifissi arrivano, ■■■ ■■ o tre a seconda dell'importanza del paese, ■■■■■■ e caricati su camion. ■ una festa ■■ seguire la fase di montaggio, mentre la banda ■■ accordando gli strumenti e le campane della chiesa suonano a distesa. Attorno ad ogni crocifisso ■ «portatori», giovani e anziani ■■■ fisici da culturisti, si assicurano le cinghie che reggono ■ «crocchio», ■■a sp■■■ di scodella in ■■■■ fissata all'altezza dell'addome.

Ancora prima dell'inizio della processione prova la propria condizione fisica «u stramuou», l'addet■■ a sostenere il crocifisso durante i cambi da un portatore all'altro. Durante la processione l'operazione di cambio (stramuo), certamente difficile, viene resa spettacolare dalla dimostrazione di forza dell'addetto al cambio che sorregge il crocifisso a braccia tese, se■■■ alcun appoggio: una mano sul perno infisso sul braccio più lungo del crocifisso, l'altra alla base della croce. Qualche minuto in quella posizione, poi il crocifisso passa nel crocchio del nuovo portatore. [g. vi.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 6.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - PIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - OBIETTORI - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI - FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI - MINI TV - AUTORADIO - HORSE - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE

HOBBYFOTO
GENOVA

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

E' uscito il nuovo catalogo Venite a ritirarlo

HOBBYFOTO Partner È ANCHE A LA SPEZIA

OMNIBUS
Via FIUME 35
e VI PROPONE:

RADIO *più* WALKMAN

stereo con riproduttore di cassette e radio ■ doppia gamma d'onda, AM e FM. Alimentazione ■ batteria e corrente. Completo di cuffia stereofonica

A SOLE LIRE 15.000

Un tunnel sottomarino scavato nella roccia consentirà di eliminare la stazione di Miramare

Via al trasloco delle Funivie negli Alti Fondali

Presentato ieri in Comune un progetto da 50 miliardi

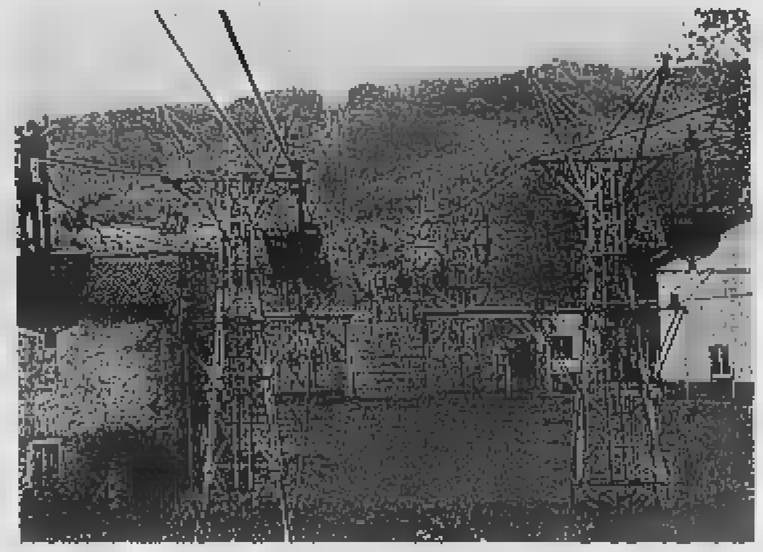
Ermanno Branca

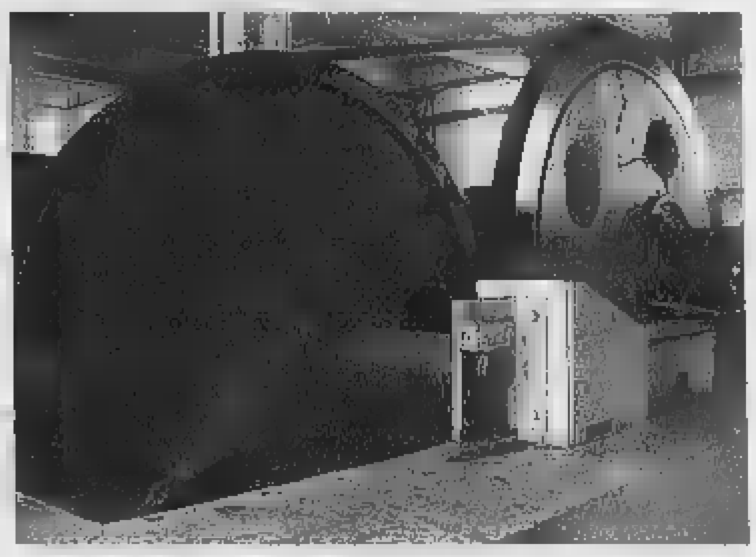
Le Funivie hanno depositato il progetto per il trasloco negli Alti Fondali. Un tunnel di un chilometro scavato nella roccia sotto il mare consentirà [redacted] far sbucare la linea di trasporto del carbone dietro la collina [redacted] Valloria, con evidenti vantaggi ambientali e gestionali. Il trasloco da Miramare agli Alti Fondali consentirà infatti alle Funivie di far attraccare [redacted] pescaggio [redacted] 15 metri [redacted] recuperare traffici importanti che oggi finiscono in altri scali. Il progetto che per vent'anni è stato oggetto [redacted] di discussioni accademiche da ieri mattina [redacted] stato presentato all'ufficio Urbanistica di Palazzo Sisto compiendo il primo passo verso la realizzazione concreta. Anche il trasloco delle Funivie, infatti, rientra nel grande mosaico del Prusst, il Piano di riqualificazione della costa che include il porto turistico e il progetto Bofill per il recupero [redacted] aree portuali.

Ci vorrà un'opera di alta ingegneria per realizzare [redacted] famoso trasloco delle Funivie. La Port Authority sta realizzando la prima parte del terminale negli Alti Fondali, che servirà allo sbarco di carbone, minerali, fertilizzanti [redacted] rinfuse varie. Ora le Funivie hanno presentato il progetto che servirà a trasferire il carbone dagli Alti Fondali sino a terra. Un tragitto che verrà compiuto sotto il mare, scavan[redacted] un tunnel nella roccia con [redacted] «talpa» che viene normalmente utilizzata per il foro pilota delle gallerie autostradali. La tecnologia [redacted] tedesca ma ci [redacted] quindicina [redacted] ditte in tutto il mondo che potranno partecipare alla gara che verrà indetta nei prossimi mesi dalle Funivie.

Il traforo nella roccia proseguirà anche a terra, passando sotto la collina di Valloria. Come si può vedere nel disegno riprodotto qui accanto, il tunnel passerà sotto l'Aurelia, sotto l'eventuale Aurelia bis e sotto i tralicci che attualmente [redacted] trovano in via Famagosta e in via Amendola, per sbucare nella nuova stazione di «caricazione» di parco San Rocco. Dentro il tunnel scorrerà un nastro trasportatore che scaricherà il materiale dentro i vagonetti. [redacted] parco San Rocco, carbone e rinfuse [redacted]no convogliate sull'attuale impianto funiviario mentre tutto il tratto precedente in superficie verrà eliminato.

Dal punto di vista dell'impat[redacted] ambientale, un progetto molto favorevole per Savona, visto che spariranno l'ingombrante stazione di Miramare, buona parte delle linee [redacted] che [redacted]stano l'abitato di Savona e tutte le operazioni di carico avverranno al coperto, evitando la volatilizzazione delle polveri. Sotto il profilo economico l'investimento [redacted] rilevante (50 miliardi) [redacted] consentirà alle Funivie di triplicare la capacità di sbarco [redacted] rinfuse e carbone e quindi [redacted] migliorare [redacted] bilanci. [redacted] poi [redacted] le ricadute sulla vibilità. Tutto il materiale che esce dal porto utilizzando la Funivie, [redacted] passa sui camion che soffo[redacted] la città transitando nell'unica strada [redacted] collegamento fra il porto e l'autostrada (corso Mazzini-corso Tardy & Benech). Oltretutto le Funivie a Cairo hanno a disposizione un parco di stoccaggio delle merci da 35 ettari che oggi ospita circa 400 mila tonnellate di carbone e che in prospettiva rappresenta una delle ricchezze più importanti per il porto di Savona. Senza contare la conservazione di [redacted] posti [redacted] lavoro. Una serie di elementi che fanno delle Funivie un valore aggiunto per la città e non un peso morto da svendere [redacted] peggior offerente.

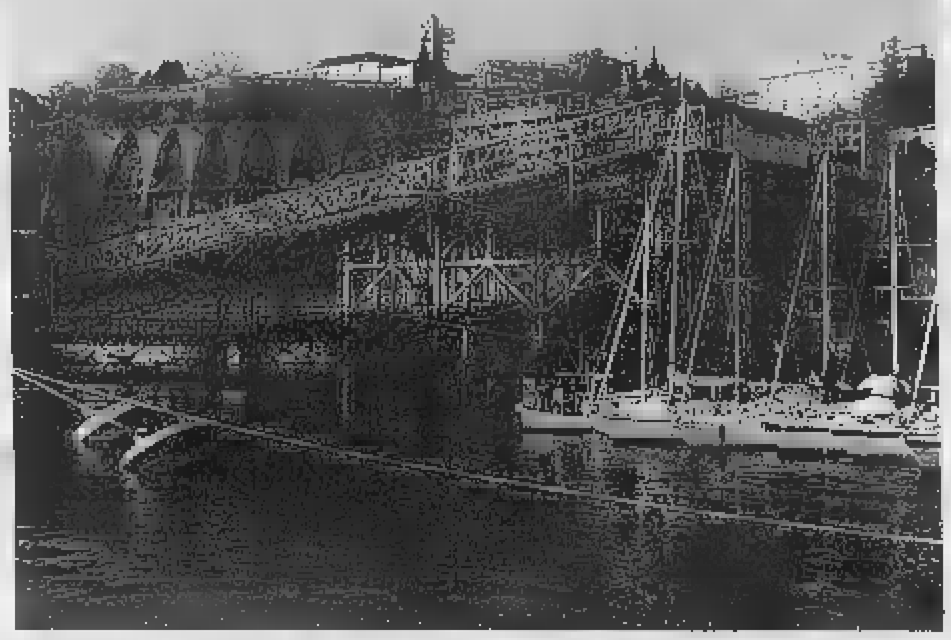




A sinistra camion e pale meccaniche movimentano il carbone nel parco di San Giuseppe. Qui sopra una veduta dei vagonetti a Bragno e accanto a destra un particolare dei grandi motori che azionano le linee delle Funivie

[redacted]

Una «talpa» meccanica scaverà per 100 giorni dal nuovo terminal sino a parco San Rocco



La stazione delle Funivie [redacted] Miramare verrà smantellata e gli spazi saranno adibiti a fini turistici, mentre il carbone passerà in un tunnel sottomarino. Qui sopra due operai al lavoro nella stazione funiviaria di San Giuseppe

[redacted]

UNA GALLERIA NELLA ROCCIA PER TRASPORTARE IL CARBONE

Ecco il progetto delle Funivie. Nel disegno si può notare la zona di Miramare (a sinistra) e il tunnel che [redacted] sotto la collina di Valloria per sbucare a San Rocco

ristorante
La Lanterna
forno [redacted] legna

...dal martedì al giovedì, dalle 17.00 in poi...
formaggi tipici piemontesi d.o.p.
Raschera, Bra, Castelmagno, Tome piemontesi particolari, Blu del Moncenisio
salumi toscani "Casa [redacted] caccia" del Mugello
finocchiona, salame toscano, lardo di Colonnata, mortadella di Prato, prosciutto crudo "Bazzone"

tutto accompagnato da prestigiosi vini

Via Panelli 1-2 r - Mallare (SV) - tel. 019.586.300

Forti adesioni al portale delle Camere di commercio

Nei siti aziendali su Web Savona è al primo posto

[redacted]

Gli imprenditori savonesi [redacted]brano tra i più attenti e sensibili al richiamo di Internet. Nel boom di registrazioni a Infocamere, il portale realizzato per le Camere di Commercio, soltanto per quanto riguarda [redacted] Nord Ovest, vale a dire Piemonte, Liguria [redacted] Valle d'Aosta, [redacted] società presenti nel portale sono attualmente 18.500. E secondo uno studio elaborato da «Il Sole-24 Ore», la provincia di Savona è al primo posto nel boom degli indirizzi di posta elettronica per quanto riguarda i siti aziendali.

Nel Savonese l'incremento di iscrizioni al sito «www.infoimpresew.it» ha toccato la percentuale più alta: il 146,5 per cento. In coda Aosta, [redacted] il 72,2 per cento.

Il portale realizzato da Infoca[redacted] consente, grazie a un moto[redacted] di ricerca [redacted] indicizza i siti aziendali, [redacted] trovare in rete i dati anagrafici di b[redacted] 5 milioni di aziende iscritte alle Camere di Commercio.

In buona sostanza gli operatori possono usufruire [redacted] on solo di una sorta di vetrina promozionale gratuita, ma [redacted] ottenere informazioni e servizi [redacted] varia qualità.

Questo sito, oltre a fornire informazioni e servizi, [redacted] alle aziende [redacted] peresentare, sempre gratuitamente, i loro prodotti [redacted] servizi, [redacted] tanto di indirizzi Internet, l'e-mail, i canali di vendita utilizzati, i marchi trattati, le certificazioni di qualità ottenute, infine le attività di export o di commercio elettronico.

Questi boom dei siti aziendali, viene considerato negli ambienti economici provinciali un sintomo di [redacted] a tutto [redacted] che, come l'apertura [redacted] progresso tecnologico, può favorire la crescita del giro d'affari. [l. p.]

Mentre partono Economia e Scienza dell' Informazione

Bligny, industriali fuori

Alt ai finanziamenti per l'Università

SAVONA

Gli industriali scendono dal «tram» universitario prima dell'ultima stazione. Proprio alla vigilia del riconoscimento della seconda facoltà di Ingegneria e del lancio di Economia e Scienza dell'informazione, l'Unione industriali ha deciso di uscire dal lotto dei finanziatori che sinora aveva sostenuto il polo leginese.

«Abbiamo partecipato [redacted] assai generosamente - spiega il direttore dell'Unione, Luciano Pasquale -. Ora pensiamo che la società di gestione possa proseguire autonomamente, senza la nostra parttecipazione diretta. Pensiamo invece di poter giocare ancora un ruolo importante [redacted]l'azione [redacted] collocamento fra il mondo dell'industria e quello universitario, con interventi mirati».

Il peso del definitivo decollo del polo universitario [redacted] Legino dovrà essere sorretto da Comune, Provincia e Camera di commercio (che comunque [redacted] intende rilevare le quote dell'Unione industriali). Ma gli enti savonesi contano soprattutto sul contributo che potrà arrivare dalle Fondazioni Carisa e Carige che destineranno risorse imporanti [redacted] milioni) per il progetto. [e. b.]

Luciano Pasquale

Appuntamenti elettorali

Giovedì Di Pietro alle Piramidi e venerdì D'Antoni

SAVONA. Arriva Antonio [redacted] Pietro. Giovedì alle 15 il senato[redacted] (ex pm di Mani Pulite) sarà protagonista di un incontro con i sostenitori del suo movimento nella sede della V Circoscrizione (asilo [redacted]e Piramidi). Alla riunione parteciperanno i fedelissimi del movimento, che [redacted] stati candidati [redacted] collegi savonesi: Giancarlo Bertolazzi per il collegio 2 del Senato, Guglielmo Giusti per il collegio 4 della Camera di Savona e Gianfranco Barbieri per il collegio 3 della Camera.

Intanto venerdì alle 17,30 al Terminal crociere arriverà [redacted] altro leader nazionale, l'ex segretario della Cisl Sergio D'Antoni [redacted] ora dirige il movimento Democrazia europea che nei collegi savonesi candiderà Graziano Crepaldi (Senato 1), Cesare Badoino (Senato 2), Romano Pintus (Camera 4). Egidio Pedrini dell'Udeur stasera alle 20,30 terrà un comizio per l'Ulivo [redacted] Rossiglione. [e. b.]

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	Annuale		
	Metropoli* a copia)	Postale a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000
	Semestrale		
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*[redacted] Torino città, Pinerolo e Venaria **Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello [redacted] ogni giorno.

ente fiera
sistema confcommercio

COMUNITÀ MONTANA INGAUNA ALBENGA

COMUNE DI VILLANOVA D'ALBENGA

VILLANOVA AEROPORTO ALBENGA

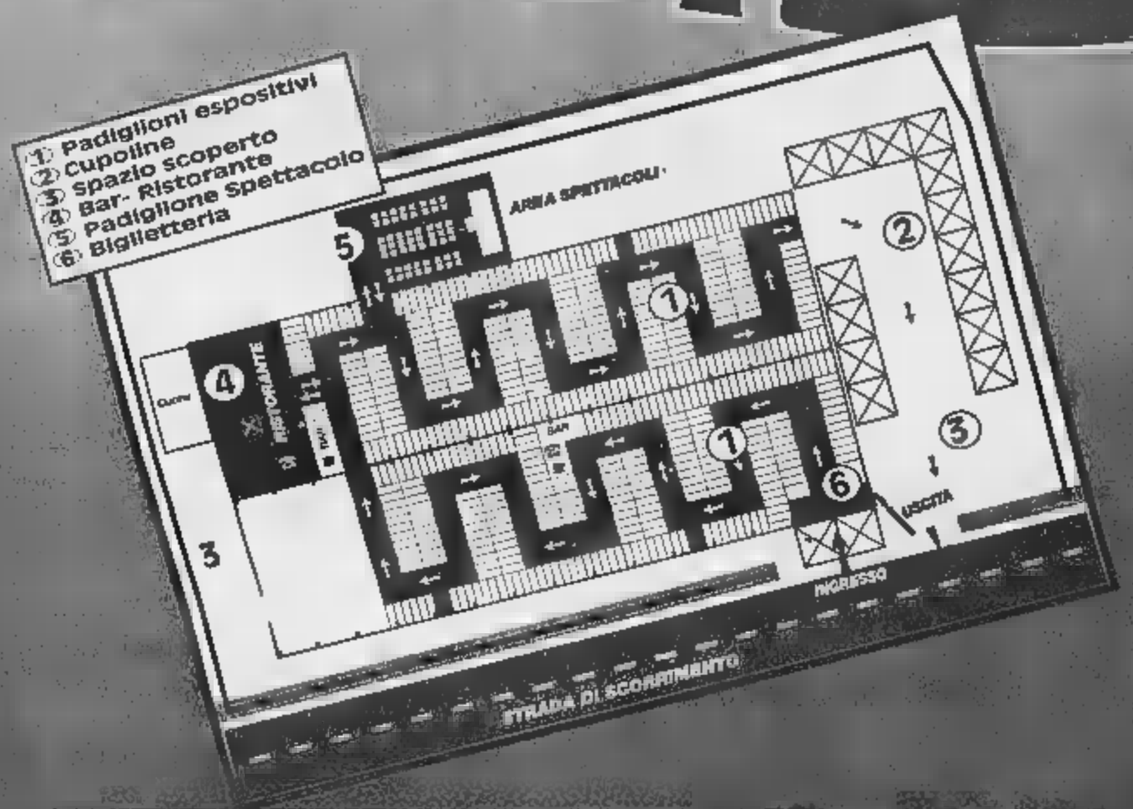
organizzazione
PUBBLICITALIA SAVONA

in collaborazione con:
RADIO 103

La Fiera della Comunità Montana Ingauna

VERDAZZURRO 2001

4ª edizione



[illegible] area attrezzata su una superficie totale di mq [illegible] con circa 4.000 addetti ad esclusivo con 2 padiglioni in tensostruttura di mq 600 cadauno e cupolino per un totale di mq 800. All'interno dell'esposizione sono stati realizzati un Bar Caffetteria ed un Bar Ristorante

Gli stands espositivi all'interno dei [illegible] sono [illegible] è [illegible] di [illegible] essere [illegible] fissa [illegible]

Aeroporto di Villanova d'Albenga

21 aprile / 1° maggio 2001

orario: feriale 17.00/23.30 - sabato e festivi 11.00/23.30

PRENOTA IL TUO SPAZIO ESPOSITIVO

informazioni e prenotazioni
PUBBLICITALIA s.r.l.
via Rella, 3/3 - 17100 SAVONA
tel.019.833.55.22 (5 linee r.a.) - fax 019 84.60.39
Viale dei Mille 4 - 17031 ALBENGA - tel.0182.54.12.20
www.pubblicitalia.com - e-mail: info@pubblicitalia.com

E tra i progetti in cantiere la costruzione della piscina coperta a Finalborgo

Centro di talassoterapia a Finale

Individuata l'area: sorgerà tra il Lido e il Patio

Elezioni

Ecco le liste a Tovo Balestrino e Borgio

BORGIO V. Elide Boragno Pollo «contro» Giancarlo Vadora e Italo Panizza «contro» Ubaldo Pastorino. Sono gli scontri diretti in programma a Borgio Verezzi e a Balestrino il 13 maggio prossimo. Tutte le liste si dichiarano civiche. Tre quelle in campo a Tovo San Giacomo. Nei tre comuni minori del finalese che vanno alle urne non erano ricandidabili i sindaci uscenti (Enrico Rembado, Carlo Ismarro, Luigi Barlocco), perchè la legge non consente per i primi cittadini tre mandati consecutivi.

Due ex aderenti al Psi si contendono il dopo Carlo Ismarro. Sono Italo Panizza, ristoratore, da anni consigliere e Ubaldo Pastorino, funzionario Inps con trascorsi amministrativi a Borghetto. Da molti anni la cosa pubblica è stata gestita a Balestrino con una certa difficoltà.

BORGIO Due liste per conquistare l'eredità lasciata da Enrico Rembado sindaco per 26 anni consecutivi. Comunque vada si profila un cambiamento radicale nel modo di gestire il palazzo. Ritenta Elide Boragno Pollo, consigliere comunale uscente e già candidato a sindaco, con la liste «Il paese che riparte Borgio Verezzi», vicina all'area del Polo.

Fra i candidati Giampaolo Crisafulli, Giovanni Saccomanni, Vittorio Caro ed Andrea Carminati. Giovanni Carlo Vadora, ex funzionario Carige, l'altro candidato a sindaco, ci tiene a rimarcare che la sua è una lista veramente civica. E' sostenuta da assessori e consiglieri uscenti e dalla Lega Nord quattro anni fa era stata avversaria della lista vincente del sindaco Rembado.

Con Vadora, fra gli altri, Tommaso Dacquino (assessore della Lega a Pietra) e gli amministratori uscenti Luciano Galletto, Domenico Losno e Pier Luigi Ferro.

TOVO S.G. Tre liste civiche, con volti vecchi e nuovi, per il dopo Luigi Barlocco. Il primo cittadino si ricandida però al fianco del vice attuale, Carletto Fantoni, che guiderà la lista «Insieme per questo paese». «Valmaremola Viva» candida a sindaco un agente immobiliare Marcello Lombardo. Terza lista «Progetto Tovo» con Albino Accame, giovane avvocato praticante, candidato a sindaco. In questa lista ritorna anche l'ex sindaco Eligio Accame. [a. r.]

Augusto Rembado
FINALE L.

Centro di talassoterapia a posteggi interrati a Finalpia nella zona del Lido, ponte sul torrente Pora e piscina coperta a Finalborgo. Sono gli strumenti urbanistici che, entro giugno, dovrebbero avere il primo avvallo a Finale Ligure. Due interventi di grande interesse, anche se complicati, per i quali l'Amministrazione prevede l'intervento di finanziamenti privati. Sono una quindicina i cantieri, per opere pubbliche e servizi, che stanno per essere aperti in città.

TALASSOTERAPIA Nel tratto di lungomare compreso fra il Lido, il Boncardo ed il Patio, sono previsti interventi di valenza turistica. Un centro di talassoterapia e una lunga serie di box interrati al di sotto del lungomare.

PISCINA Nell'area adiacente al Borgosport dovrebbe sorgere la piscina comunale di cui si parla da anni. L'intervento sarà legato ad un Sua (strumento urbanistico attuativo) che comprende un'area più grande con la realizzazione del nuovo ponte sul torrente Pora.

DOPO ALLUVIONE Appalti in corso per gli interventi del dopo-alluvione per circa 3 miliardi e mezzo. Il Comune ha già speso 1200 milioni. Altri 300 milioni saranno spesi per la recente frana caduta in via XXV Aprile. I lavori scatteranno nei prossimi giorni», assicura il sindaco Pier Paolo Cervone.

Partono ad inizio maggio i lavori (50 milioni) di manutenzione del ponte di ferro sul Pora (via Dante). Assegnati i lavori (120 milioni) per la riqualificazione del parcheggio Palacios a Finalborgo. A giorni sarà aperto il cantiere per l'installazione di barriere di sicurezza in via per Monticello e via Pineta (150 milioni). Fra i molti lavori di asfaltatura in programma entro inizio estate quelli in via Calvisio, oggi quasi impraticabile. Circa 270 milioni saranno spesi per migliorare la viabilità in Cappa alle spalle dell'Abbazia Benedettina e Finalpia dov'è in corso anche l'importante e atteso intervento rinnoverà tutta la rete fognaria.

PORTO «In attesa dei finanziamenti per il grande intervento, già approvato, in porto vanno avanti entro l'estate le opere urgenti», ricorda l'assessore Gerardo Sfriso.

Già aggiudicati i lavori, 500 milioni, per la manutenzione di vari tratti dell'acquedotto. Altri 200 milioni serviranno per la fognatura (appalto a metà maggio) e 146 milioni saranno spesi per la manutenzione del depuratore.

CIMITERO Aggiudicati e iniziati i lavori (452 milioni) per la costruzione di oltre loculi nel cimitero di Finalborgo.

REGOLAMENTO «Porteremo in Consiglio comunale il regolamento per i lavori. In particolare per stabilire modalità precise degli interventi privati, con relativo ripristino, sulle strade comunali», conclude il vicesindaco Clara Brichetto.

L'assessore Gerardo Sfriso

LA SPIAGGIA DEI NERI DIVENTA ATTREZZATA

La spiaggia dei Neri a Finalmarina diventerà «un piccolo Malpasso» dal punto di vista dell'ordine e del E' l'obiettivo del progetto del Comune con un investimento di 140 milioni ha previsto la realizzazione di una spiaggia libera attrezzata. Entro giugno la struttura dovrebbe essere pronta. Ospiterà anche un prefabbricato che sarà destinato a sede per associazioni ed i vecchi sodalizi legati alla attività e alle manifestazioni del mare. Di notte la vigilanza su questa storica spiaggia sarà affidata alla stessa società che «controllerà» da giugno il litorale del Malpasso. Lo scorso anno l'utilizzo della così detta spiaggia dei Neri era stato oggetto di vibranti polemiche. Il Comune era finito nel mirino di alcune associazioni e dell'opposizione perchè questo tratto di arenile era diventato facile «terra di conquista» e dormitorio, di molti extracomunitari. In certi giorni era diventato difficile, se non impossibile, accedervi anche per i Finalesi. [a. r.]

Ospite la delegazione dell'«Ausonia»

Leghe Nord e Sud insieme Andora in festa con Napoli

Gemellaggio in nome della «devolution» alle 17 nell'area pedonale di via Roma

ANDORA. La sezione di Andora della Lega Nord Liguria getta un ponte al Sud, stringendo un accordo con la Lega Sud di Napoli. Sabato pomeriggio si terrà infatti il gemellaggio politico delle due realtà in nome della «devolution». Onorevoli e rappresentanti del Carroccio si daranno appuntamento alle 17 nell'area pedonale di via Roma con la propria parte sudista per stringere una nuova alleanza.

«Devoluzione=unione. Nord e Sud per crescere insieme». E' questo lo slogan che compare sui manifestini che annunciano l'evento in programma sabato all'estremo Ponente Con una stretta di mano tra il segretario federale della sezione napoletana della «Lega Sud Ausonia» Gianfranco Vestuto e Augusto Cottino, il segretario della sezione andorese della «Lega Nord Padania», che ha sede in via Antica romana, verrà sancito questo gemellaggio politico. Saranno presenti all'incontro l'onorevole lombardo della Lega Nord Giancarlo Giorgetti e quello imperiese della Lega Nord Liguria Giacomo Chiappori, oltre al segretario Bruzzone (Liguria) ed il segretario della «Ausonia» Nardi.

«Il gemellaggio ha lo scopo di cancellare definitivamente l'immagine non veritiera di Lega Nord avversa al Sud, che ha come nemico il Meridione d'Italia», ha spiegato Augusto Cottino. [m. br.]

LOANO
Premio ad «Euroflora» per la ditta Paolo Erre

L'impresa «Paolo Erre» di Loano ha vinto, nell'ambito dell'Euroflora nel concorso internazionale «I giardini del terzo millennio», la medaglia d'oro la realizzazione del giardino «Allegoria». Il giardino premiato si trova nel padiglione 5. [m. br.]

PIETRA L.
Deve scontare condanna per rapina con «molotov»

E' tornato in carcere l'uomo 40 anni di Pietra Ligure protagonista alcuni fa di rapina fatta sotto la minaccia una bottiglia incendiaria. L'esercente Nicolò Manzella deve scontare due anni di reclusione. L'ordine di carcerazione, eseguito dai carabinieri, è stato dalla Procura presso il tribunale di Savona. [m. br.]

FINALE L.
Autista di furgone derubato mentre fa le consegne

Mentre lui consegnava la merce qualcuno ha forzato il portellone del suo furgone e si è impossessato di vari pacchi contenente materiale informatico. L'episodio ieri via Concezione a Finalmarina. La denuncia è stata fatta ai carabinieri dal dipendente di una società di gno. [m. br.]

Un uomo e due bimbi feriti in incidente a Lusignano

Tre feriti, un uomo e due bambini, è il ilancio di un incidente avvenuto domenica poco dopo le 18,30 nei pressi della fornace di Lusignano. P.S., anni, ha riportato una prognosi riservata cautelativa. Due bambini di 8 e 15 anni, sono stati ricoverati al Santa corona con prognosi di 20 e 25 giorni. (m.br.) [m. br.]

Donna grave al S. Corona in seguito a un ictus

Una donna di 45 anni, Maria C., abitante a Ceriale è ricoverata in gravi condizioni al Santa Corona in seguito a un ictus. La donna è stata sentita male ieri in via Milano a Savona: è stata dai militi della Croce Rossa che l'hanno defibrillata in mezzo alla strada. [m. br.]

Anziana donna scippata da due banditi in auto

Le hanno strappato la borsa facendola cadere a terra e sbattere volto. M.C., 76 anni, di Demonte (Cn), che passeggiava con un'amica in via Colombo, stata avvicinata alle 17,30 di ieri da due persone a bordo di un'auto di picola cilindrata. M.C. si è fratturata il naso. [m. br.]

Buoni segnali per occupazione e fatturato

La Piaggio approva aumento di capitale

FINALE LIGURE

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Piaggio Aero Industries di Finale Ligure e Genova-Sestri ha deliberato ieri un aumento del capitale sociale da 20 a 96,6 miliardi.

«Si tratta di una operazione di rilievo nell'ambito del progetto di ulteriore sviluppo dell'azienda. Dopo un 2000 chiuso in modo positivo, adesso puntiamo a diventare uno dei soggetti dell'industria aeronautica mondiale con una strategia che unisce tecnologia e design made in Italy», commenta il presidente Piero Ferrari, la cui famiglia, assieme a quella Di Mase, ha rilevato nel'98 il controllo dell'azienda ex Rinaldo Piaggio, reduce dalla gestione commissariale in «legge Prodi».

Ieri la Piaggio ha reso noti i dati di prechiusura dell'esercizio 2000 che vedono un 31 per cento d'aumento del fatturato salito a 182,5 miliardi.

Il margine operativo lordo è cresciuto del 100 per cento. L'utile netto è di 611 milioni. Nel corso dei 12 mesi dello scorso anno stati fatti investimenti pari a 35 miliardi di (erano stati 8,5 miliardi nel '98).

E' giudicata in modo positivo anche la produzione 2000, con 8 turboelica P 180 prodotti. L'azienda prevede una forte crescita della commercializzazione di questo «gioiello di famiglia»: 18 aerei nel 2001, nel 2002 e 30 nel 2003.

Attualmente il portafoglio ordini per la Piaggio, sempre dai dati forniti dall'azienda, è miliardi, ribadito il forte interessa verso gli Usa. Dei 18 aerei previsti quest'anno dodici sono infatti destinati al mercato americano.

La Piaggio è stata fra i protagonisti del recente Salone dell'aeronatica e è svolto a Ginevra. Almeno dai conti ufficiali e dai progetti il futuro dell'industria aeronautica ligure sembra sempre più rosa. [a. r.]

La Camera di Commercio ospita ad Albenga gli operatori stranieri

La Piana «sonda» il Nord-Est

Nuovi scambi europei per gli agricoltori

ALBENGA

Alla conquista dei mercati emergenti dell'Europa nordorientale grazie all'occasione fornita da «Euroflora 2001». Una rappresentanza di grossisti importatori provenienti da Finlandia, Lettonia, Norvegia, Polonia e Ucraina, arrivati in Liguria per visitare la più importante esposizione di fiori e piante ornamentali a livello internazionale, allestimento fino al primo maggio alla Fiera di Genova, saranno oggi ad Albenga per un programma nutrito di tri le più importanti realtà locali a livello florovivaistico.

L'incontro tra operatori stranieri e produttori ed aziende floricole albenganesi, organizzato dalla «Camera commercio» di Savona in collaborazione on l'«Istituto nazionale per il commercio estero» Genova, si propone di far c la più importante realtà produttiva della Provincia di Savona, con le sue caratteristiche e la sua attività di ricerca, allo scopo di agganciare clientela per l'export delle produzioni locali.

Giancarlo Grasso

Oggi alle 9 grossisti ed importatori del Nordest d'Europa visiteranno la cooperativa «L'Ortofrutticola». Alle 11 saranno invece al «Centro regionale di sperimentazione ed assistenza agricola» di regione Rollo. Gli ospiti incontreranno (alle 12) il presidente della Camera di commercio di Savona Giancarlo Grasso e, dopo un rinfresco offerto dall'Apt «Riviera delle palme», passeranno in rassegna (tra le 14,30 e le 16,30) tre tra le aziende più rappresentative della Piana albenganese. Sono state scelte una produttrice di piante da appartamento, una ortensie ed un'altra di piante aromatiche.

«Resteremo in contatto con gli operatori del Nordest d'Europa tramite i nostri uffici all'estero. La maggior parte di quei paesi acquista fiori dall'Olanda, nazione che sul mercato è molto più attiva di noi. Gli olandesi commercianti molto abili, non è una questione di qualità quella che ci divide. Sono solo più aggressivi sui mercati di tutto mondo», ha spiegato Anna Maroscia, responsabile di fiere e mostre e del commercio estero della Camera di commercio di Savona. «Prossimamente saremo a Zurigo per avere altri contatti diretti con gruppi ristretti di operatori. E' la cosa più importante». [m. br.]

Prodotti tipici, buona cucina e spettacolo nella grande rassegna organizzata da Ente Fiera (Confcommercio), Comunità Montana, Pubblicitalia, Comune e Aeroclub

Verdazzurro, grande successo tra gli stand di Villanova

Per i lettori de La Stampa ecco il tagliando per entrare gratis all'esposizione

Prodotti tipici in esposizione tra gli stand dell'Expo Verdazzurro allestita in questi giorni a Villanova d'Albenga

VILLANOVA D'ALBENGA

Un successo anche ieri. Nonostante la pioggia Verdeazzurro è stata visitata dal pubblico già alle 17, orario di apertura dei cancelli. L'ingresso della mostra, subito dopo l'esposizione di Fiat ed Alfa Romeo della concessionaria Pedrazzani, è stato subito preso d'assalto da numerose famiglie che hanno voluto «godersi» una visita fra gli stands senza la grande folla dei giorni di festa. Il biglietto d'ingresso costa 3000 lire ma, da oggi, nei giorni feriali i lettori de La Stampa potranno entrare gratuitamente utilizzando il coupon pubblicato in questa . L' orario di apertura dell'esposizione, nei feriali, è dalle 17 alle 23,30 mentre nei giorni festivi l'apertura è anticipata alle 11.

In funzione ogni giorno il ristorante con i piatti tipici oltre, naturalmente, al bar e alla gelateria. Ogni sera, inoltre, è possibile assistere con il solo biglietto d'ingresso agli show organizzati nell'area spettacoli dell'esposizione. Questa sul palco salirà un'orchestra a nare liscio e revival.

A promuovere Verdeazzurro, con il supporto della Stampa, sono la Comunità Montana Ingauna, l'Ente Fiera Confcommercio, il Comune di Villanova, l'Aeroclub e la società di gestione dell'aeroporto. L'organizzazione è Pubblicitalia. E proprio all'aeroporto, nell'area di ingresso, sono state alzate le tensostrutture della fiera.

Soddisfatti, ovviamente, sia gli organizzatori che gli standisti. «Non pensavamo di vedere così tanta gente a pochi giorni dall'apertura. Nonostante la fiera sia relativamente lontana da un grosso centro c'è un grande interesse per questa manifestazione», dicono molti espositori.

I visitatori dimostrano di apprezzare soprattutto gli che propongono prodotti tipici, olio, vino, salumi in primo luogo, ma non manca l'interesse anche per gli altri generi in mostra. [r. str.]

Da PARMA
con Amore...

per deliziare la tua buona Tavola
scegli i Prodotti

ALIPARMA

I PRODOTTI A MARCHIO ALIPARMA LI POTRAI TROVARE
NELLA PROVINCIA DI IMPERIA E SAVONA NEI PUNTI IEFFE DI:

LAITE C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA ALTA P.zza Fontana, 1/a - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h
VENTIMIGLIA Via C. Aprosio, 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - BORDIGHERA Via Pasteur, 23
BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187
SANREMO Via G. Galilei, 363 - SANREMO P.zza E. Sanremesi, 44 - SANREMO Via Ansaldi, 2
ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88
RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173 - ORMEA (CN) P.zza Libertà, 4
DIANO MARINA Via Biancheri, 6 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12 -
ALASSIO Via Terike, 14 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 18

MAVI Mieffe MAVI

VADO LIGURE Via Diaz 25/29
RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41

NEI PUNTI Grenny DI:

VENTIMIGLIA Via Cabagni Baccini, 3 - CAMPOROSSO M. Via Braie, 235 - VENTIMIGLIA C.so Genova -
SANREMO Via G. Galilei, 169 - SANREMO COLDIRODI Fraz. Via Umberto I, 4/6 - S. STEFANO M. Via Roma, 49 -
S. LORENZO M. Via Trucchi cond. Elda - PONTEDASSIO Via Torino, 67/71 - PIEVE DI TECO Via Ponzoni, 139 -
GARESSIO C.so Statuto, 27 - ALBENGA Via Esperanto, 19 - FINALE LIGURE Via D. Alighieri (ang. Via Brunenghi)

E nei migliori negozi di Alimentari

Bordighera, Cgil-Cisl-Uil e Sulpm confermano lo sciopero per il 7 maggio

Aumenti, sindacati contro Comune

«Il sindaco non vuole affrontare il problema»

[redacted] Borghi
BORDIGHERA

E' ormai «guerra» tra i dipendenti comunali e l'amministrazione per il [redacted] degli «aumenti negati». E' confermato lo sciopero di tutti i comunali, lunedì 7 maggio, oltre alla sospensione di tutti gli straordinari, da ieri, compresi quelli necessari per il periodo elettorale.

Dopo la presa di posizione del sindaco Alvaro Vignali, i sindacati Cgil, Cisl, Uil [redacted] Sulpm replicano, precisando quali [redacted]no le ragioni che hanno indotto [redacted] prendere questa dura presa di posizione [redacted] confronti degli amministratori [redacted] della dirigenza dell'ente. Affermano i sindacalisti: «Le parole del primo cittadino non sono veritiere e tendono ad aggirare quello che è [redacted] vero problema oggetto dello [redacted] agitazione». Spiegano che la protesta dei dipendenti [redacted] si basa, come dice l'amministrazione, [redacted] una semplice disputa interpretativa di articoli contrattuali, ma [redacted] un «vero [redacted] sul piano dei diritti contrattuali». Continuano: «Il problema è se applicare o meno, [redacted] non [redacted] interpretare, una nor[redacted] contrattuale che prevede la possibilità di utilizzare, per il 2000, risorse economiche che esistono per permettere ai lavoratori, che hanno meritato una valutazione positiva [redacted] parte dei dirigenti, [redacted] effettuare [redacted] progressione economica che si traduce in un aumento medio di circa 800 mila lire lorde annue». Secondo i sindacalisti, tutto ciò poteva essere tranquillamente contrattato negli ultimi tre mesi del 2000 se la dirigenza avesse dato corso alle nu[redacted] richieste di incontro. «Ora - aggiungono - a causa della totale chiusura dell'amministrazione si viene a dire, a distanza di mesi [redacted] a esercizio finanziario chiuso, che non si possono utilizzare, per problemi contabili, i fondi disponibili: oltre 400 milioni». Concludono: «Infine, il solito attacco demagogico ai "pubblici dipendenti lavativi", con la solita frase disfattista: "[redacted] tutti operano come dovrebbero"».

E' scontro a Bordighera tra i sindacati e il Comune per gli aumenti

Scuola e lavoro

Un nuovo «stage» per la formazione

VENTIMIGLIA. «Scuola [redacted] Lavoro»: [redacted] il tema [redacted] corso di formazione offerto dalla scuola media [redacted] Ventimiglia in collaborazione con l'Istituto professionale «Marconi» di Imperia. Le iscrizioni sono aperte al Centro Territoriale Permanente per l'educazione [redacted] la formazione degli adulti della scuola media. Le lezioni sono rivolte ai giovani sopra i quindici anni con licenzia media che desiderano sviluppare il proprio bagaglio culturale e perfezionare le proprie competenze per aumentare le possibilità di inserimento nel mercato del lavoro.

Spiega la professoressa Enrica Reolfi: «L'iniziativa intende fornire una risposta ampia e diversificata ai bisogni culturali [redacted] formativi dei giovani del territorio intemelio e intervenire a favore dei ragazzi coinvolti nel fenomeno della dispersione [redacted] dell'abbandono scolastico. Dopo una fase di orientamento ogni allievo potrà individuare il settore lavorativo verso cui dimostra maggiore predisposizione e intraprendere un cammino formativo». [d.bo.]

Mentre a Ventimiglia la Confesercenti critica le tariffe

Latte, parcheggio privato Un consigliere: «Illegale»

VENTIMIGLIA. Fa ancora discu[redacted] parcheggio privato di Latte, che [redacted] imprenditore, Marcello Orengo, ha creato e utilizza per i [redacted] clienti. «Chi non fa la spesa nel supermercato, però, deve pagare [redacted] biglietto», precisa [redacted]gliere Pietro Raboni, che chiede l'intervento delle autorità per far chiarezza sul caso. La pratica per [redacted] parcheggio, intanto, è passata in Commissione edilizia: «E' risultato che manca il parere [redacted] Vigili [redacted] fuoco e la convenzione con [redacted] Comune. Quindi [redacted] "fuorilegge", ma né i vigili urbani, né la Guardia di finanza, sono intervenuti. Il parcheggio funziona da anni: prima gratuitamente, mentre adesso Orengo fa pagare chi non fa la spesa nel suo negozio. E' [redacted] passo ulteriore, una [redacted] di sfida [redacted] autorità», dice Raboni. Sempre sul tema dei parcheggi la Confesercenti chiede agevolazioni, sia per gli operatori commerciali, si[redacted] per i clienti: «Duemila lire all'ora [redacted] troppe: non è il momento di fare aumenti quando c'è crisi per il commercio e [redacted] incentivare la gente, non allontanarla».

I responsabili chiedono convenzioni e abbonamenti per gli operatori, stanchi di pagare per lasciare l'auto in centro, e ticket gratis anche per i clienti.

Intanto sono arrivati i primi parcometri che potranno [redacted] gestiti anche in Euro. Si tratta di 13 apparecchiature che saranno inaugurate giovedì prossimo. Accetteranno anche bancomat e carte di credito. [d.bo.]

ROVERINO

Entro pochi giorni il via ai lavori nella scuola

I lavori per la sistemazione della vecchia scuola elementare [redacted] Roverino prenderanno [redacted] via entro pochi giorni. Lo comunica il sindaco Giorgio Valfrè: «Abbiamo ottenuto 144 milioni dalla Regione per gli interventi [redacted] messa in sicurezza, per la rete paramassi e la passerella per disabili».

VENTIMIGLIA

Cantieri aperti per le feste, traffico in tilt

Troppo traffico a Ventimiglia in occasione dei «ponti» del 25 aprile e del 1° maggio. Lo afferma il consigliere dei [redacted] Sergio Scibilia: «Tutti i cantieri aperti, e in preoccupante ritardo, stanno creando [redacted] traffico insopportabile, che diventerà più grave [redacted] l'arrivo dei turisti».

[redacted]

Il piano per il mercato esaminato dagli ambulanti

L'Amministrazione di Bordighera annuncia che il progetto di recupero del mercato coperto [redacted] quasi arrivato nella sua fase definitiva. L'architetto Alborno ha portato avanti lo studio di fattibilità. Tra breve dovrà essere presentato agli ambulanti e alle associazioni di categoria.

VALLECROSIA

Sul «Grammondo» [redacted] la mountain bike

Gli appassionati della mountain bike possono partecipare alle iniziative dell'associazione «Free bike Riviera». La prima [redacted] domenica, sul monte Grammondo. Il 13 maggio si andrà in Costa Azzurra, il 2 giugno a Vallecrosia, [redacted] 10 giugno a Gouta-Margaria dei Boschi. Informazioni allo 0328/0100222.

[redacted]

Cassonetti stracolmi, proteste degli abitanti

Proteste [redacted] Ventimiglia per [redacted] servizio [redacted] raccolta rifiuti. Secondo le rimostranze degli abitanti del centro, [redacted] cassonetti sono continuamente stracolmi», soprattutto «durante i giorni festivi». «Domenica scorsa, per esempio - ha raccontato un'abitante - all'uscita della chiesa di Sant'Agostino e San Nicola da Tolentino i contenitori straripavano». [d.bo.]

Più serrati i controlli della polizia alla frontiera a Ventimiglia

Bloccati settanta clandestini

Trenta nordafricani e 40 profughi curdi

VENTIMIGLIA

Ieri mattina una settantina di clandestini sono stati fermati dalla polizia alla stazione ferroviaria di Ventimiglia. Sono quaranta profughi curdi e trenta nordafricani. I primi stavano uscendo dall'Italia su un treno partito l'altra sera da Roma e gli altri arrivavano dalla Spagna. A seguito di un primo controllo la gran parte dei rifugiati curdi sono risultati in regola con il permesso di soggiorno straordinario che era stato rilasciato dal Ministero degli Interni per motivi umanitari.

I nordafricani, che cercavano di entrare in Italia, non [redacted] invece [redacted] regola con i documenti. Avevano acquista[redacted] i biglietti ferroviari in Francia per il solito «viaggio della speranza [redacted] della disperazione» ma, alla frontiera, [redacted] stati bloccati ed ora, dopo averli rifocillati e identificati, sono stati rispediti in Francia.

Per facilitare le operazioni di identificazione gli agenti hanno allestito un ufficio mobile nel corridoio della stazione. Sembra che la maggior parte dei curdi, invece, provenisse dagli ultimi sbarchi, avvenuti nel Sud della penisola. Gli agenti prevedono l'arrivo di nuovi gruppi di profughi che fanno parte dei seicento clandestini sbarcati domenica nel porto di Gallipoli. A bordo della nave, salpata dalla Turchia, erano stipati anche una sessantina di bambini [redacted] 54 donne: tutti con il miraggio di raggiungere i Paesi del Nord Europa attraverso l'Italia e la Francia. [d.bo.]

[redacted] AIUTO PER CHI HA BISOGNO

«Creiamo un corridoio preferenziale per il passaggio dei curdi diretti alle comunità nel Nord Europa». Il sindaco Giorgio Valfrè ripropone un'iniziativa lanciata circa un anno fa, per favorire il viaggio dei profughi. Aggiunge: «Con la Francia andiamo d'accordo [redacted] tutto, ma non abbiamo trovato una soluzione per il popolo curdo. Adesso, se arriveranno nuove ondate di profughi di passaggio da Ventimiglia, ci ritroveremo, come al solito, al centro di un problema molto più grosso [redacted] nostre possibilità, di livello internazionale. Lo Stato non può pensare [redacted] lasciarci sempre in mezzo alle difficoltà». Sempre [redacted] tema di rapporti internazionali, oggi il sindaco sarà ricevuto, nel Principato di Monaco, per ricevere 20 mila franchi, quasi sei milioni che il Governo principesco consegna ai Comuni che hanno partecipato all'organiz[redacted] della Maratona internazionale. La manifestazione non si era svolta a causa del maltempo, ma il Principato vuole comunque ringraziare chi si è comunque impegnato. Ventimiglia [redacted] l'unico Comune italiano a ricevere questo assegno. [d.bo.]

Ventimiglia, le iniziative per la festa di domani

Liberazione, costituito comitato antirazzista

VENTIMIGLIA

Tante le iniziative nella città di confine in vista della festa del 25 aprile. Nel corso di una riunione indetta dalla Camera del lavoro e dal Circolo Pasolini, alla quale hanno partecipato rappresentanti [redacted] partiti, associazioni, circoli culturali e delle associazioni partigiane Anpi e Fivl è stato deciso di costituire un «Comitato perma[redacted] antirazzista e contro rigurgiti del neofascismo». Con un volantino si invitano gli abitanti [redacted] partecipare alla manifestazione presentandosi alle 9,30 in piazza Sant'Agostino: «Anche di recente, nella nostra città, abbiamo riscontrato atti [redacted] violenza [redacted] intimidazione di chiara ispirazione razzista, come la comparsa di svastiche in diversi luoghi, in particolare sul monumento ai Caduti di Latte». A Camporosso, alle 17, sarà inaugurata la piazza dedicata a Sandro Pertini, Presidente della Repubblica e partigiano.

I movimenti Collettivo giovanile La scintilla, Potere antifascista e Giovani comunisti lanciano invece un appello: «Sappiamo che il 25 aprile Forza nuova intende inscenare un'ulteriore gravissima provocazione a Ventimiglia, città Medaglia d'Oro della Resistenza - dice Roberto Vallepiano dei Giovani comunisti - E' sufficiente leggere la seguente parola d'ordine diffusa dal sito www.forzanuova.net, dopo che il questore di Milano ha vietato, nella provincia, lo svolgimento di manifestazione nel giorno della Liberazione: "25 aprile manifestazione vietata? [redacted]oi scendiamo sulle nostre piazze!". La sezione ventimigliese completa lo slogan promettendo "Anche noi saremo presenti in piazza con le [redacted] bandiere, i nostri volantini contro il 25 aprile, festa antinazionale inventata dai briganti assassini partigiani. Il 25 aprile d[redacted] cessare di essere una data di lutto per diventare una data di lotta. Onore ai [redacted] uccisi. In alto i cuori"». I gruppi di sinistra denunciano questa «provocazione» [redacted] affermano di [redacted]dera in piazza, domani, «per respingere al mittente [redacted]ni provocazione e oltraggio». [d. bo.]

Il grande negozio del Giocatolo

CONTESSO

Giochi • GIOCATTOLI • Modelismo

NEL CENTRO DI NIZZA IL N° 1 DEL GIOCATTOLO IN FRANCIA

PREZZI DA SUPERMERCATO

1.200 mq [redacted] giocattoli - La scelta migliore
800.000 giocattoli in stock - [redacted] articoli
a prezzi di costo. La consulenza, il servizio
e i pacchetti regalo... IN OMAGGIO!

16, Av. Notre Dame - NIZZA
(A 200 [redacted])
Tel. 00-33 4 93 85 43 10
APERTO TUTTI I GIORNI
[redacted] alle [redacted] - dalle 14 alle 19

[redacted]

In bilancio nel 2001

Il Coreco approva gli stanziamenti post-alluvione

VENTIMIGLIA. Il Coreco ha dichiarato esecutivo il bilancio 2001 di Ventimiglia. Lo comunica l'assessore Luca Marani: «Il documento è [redacted] approvato sia sul piano degli investimenti, sia per le somme urgenze». Il bilancio prevede circa 31 miliardi di entrate correnti e ventun miliardi di investimenti.

Continua l'assessore, soddisfatto p[redacted] i tempi brevi con i quali il Coreco ha esaminato e dato il «disco verde» per il bilancio dell'esercizio 2001: «La Regione ci ha autorizzato altri cinque miliardi e mezzo di som[redacted]e urgenti. Abbiamo quindi raggiunto ventisei miliardi [redacted] somme urgenze. [redacted] Comitato Regionale di Controllo [redacted]a inoltre dato parere favorevole [redacted] come abbiamo strutturato le somme urgenze per i primi [redacted] miliardi». Il Comune [redacted] Chiavari, invece, ha fatto ricorso alla Regione contestando i miliardi assegnati a Ventimiglia. [d. bo.]

Salvataggio in extremis per tre giovani ungulati nelle campagne dell'entroterra di Ventimiglia

Tre cuccioli di cinghiale in una vasca: salvati

Intervento della polizia provinciale, saranno liberati nel bosco

L'agente Gianni Calvi assieme al figlio Valerio, mostra i cuccioli di cinghiale trovati nella vasca vuota

VENTIMIGLIA

Erano caduti in una vasca vuota di quelle che si [redacted] per l'irrigazione. Rischiavano di morire di fame e di sete i tre cuccioli di cinghiali salvati dalla Polizia provinciale dopo la segnalazione da parte di [redacted] cittadino che aveva sentito gli animali lamentarsi. E' intervenuto l'agente Gianni Calvi che [redacted] quest'ultimo periodo sta compiendo, insieme con i colleghi, numerose operazioni e salvataggi di animali: questo anche grazie al grande rapporto di fiducia che si è instaurato fra alcuni agenti della polizia provinciale e i cittadini specie nelle vallate. Le tre bestiole si trovavano in una [redacted] abbandonata nell'entroterra. Un agricoltore [redacted] sentito i lamenti e ha dato l'allarme. Un gesto generoso: altri li avrebbero sicuramente uccisi [redacted] farsi tanti scrupoli [redacted] approfittando delle festività pasquali [redacted] avrebbero volentieri messi nel forno.

Non è andata così. E' intervenuto l'agente Calvi (aiutato nella difficile operazione di recupero dal figlio Valerio) e [redacted] cinghialotti [redacted] stati salvati. Consegnati al signor Pericci dell'Ambito territoriale di caccia, saranno rimessi in libertà non appena cresciuti. I cinghiali, si sa, creano molti danni. [redacted] positivo che qualcuno per una volta [redacted] abbia visti non come animali dannosi ma come creature del bosco, specie da cuccioli, indifese [redacted] da proteggere. [d.bo.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: TuttoScienze [redacted] Tecnologia - Net TV

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Dal 24 aprile le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

Acqui Terme

Ovada

Novi Ligure

Degrado e spazi angusti. Andracco al Comune: «Acquisti il terreno per ampliare l'edificio»

Tanti iscritti e poche aule: il Liceo scoppia

L'allarme lanciato dall'assemblea di genitori e studenti

Gianni

Il liceo scoppia. Le iscrizioni sono in aumento, quasi mille per il prossimo scolastico, ma le aule restano le stesse. Poche, anguste, inadeguate. Per parlare degli altri spazi didattici, assolutamente insufficienti e addirittura non a norma (del tutto o parzialmente), la palestra. Il grido d'allarme è stato lanciato da rappresentanti dei genitori e degli studenti che si sono riuniti in assemblea pomeriggio, per esaminare la situazione e sollecitare interventi della Provincia (ha assunto di recente la competenza sull'edificio) e del Comune (accusato di aver trascurato per troppo tempo i problemi dell'istituto).

Scientifico, Classico e Linguistico contano complessivamente alunni, destinati a salire a circa 950 dal settembre prossimo. Le classi attuali sono 41, con appena 38 spazi didattici a disposizione. Con il nuovo anno scolastico 7-8 classi saranno composte da ben 30 elementi. Che finiranno col restare compressi in aule già anguste. Bisogna poi considerare che nel vecchio e cadente palazzo dei licei, di fianco alla sede comunale, operano una novantina di docenti, ai quali si aggiungono tecnici, ausiliari, personale amministrativo (una trentina di unità in tutto). «Mancano persino spazi adeguati dove

Il palazzo dei licei con l'impalcatura a protezione del pericolo di caduta di vetri e calcinacci

ricevere i parenti - denuncia Marco Andracco, presidente del Consiglio d'istituto -. La biblioteca, poi, esiste quasi più: i libri sono raccolti in armadi nei corridoi. E la palestra? Ci piove dentro e le attrezzature non rispondono ai requisiti della legge 626, quella sulla sicurezza luoghi di lavoro. Non va dimenticato, inoltre, che l'ingresso dell'edificio da due anni è sovrastato dalle impalcature di protezione montate contro il pericolo di nuove cadute di vetri e calcinacci. Una misura provvisoria che sta diventando definitiva perché si continua a non fare nulla per risolvere i gravi problemi dei licei».

Nell'autunno scorso il Comune ha messo a disposizione aule per il Linguistico al piano terra della sottostante Villa Zirio, sede dell'assessorato al Turismo e di Sanremo Promotion. Ma è soltanto un provvedimento tampone. Ci vuole ben altro per affrontare concretamente il caso-licei.

«Serve un edificio nuovo o, in subordine, l'ampliamento dell'esistente», sottolinea Andracco, che lancia una proposta che nella veste di capogruppo consiliare dei Ds: «C'è un terreno confinante, dietro Villa S. Giod'Arco, di proprietà della Curia, che può risolvere il problema. Siamo convinti che il vescovo renderà disponibile e venderlo al Comune, sempre che la giunta-Bottini si decida ad acquistarlo, per mettere a disposizione della Provincia l'area dove poter costruire il nuovo edificio scolastico. Sono anni che Sanremo attende un nuovo palazzo per le scuole superiori. Ci sono stati realizzati a Ventimiglia, Bordighera, Imperia ma qui, dove c'è estremo bisogno. L'Amministrazione interpelli la Curia e cerchi di acquisire al più presto l'area. Nell'attesa metta a disposizione dei licei nuovi spazi, sfruttando magari quelli che la polizia municipale lascerà liberi se, come sembra, si trasferirà da Palazzo Bellevue nell'ex sede Telecom di via Giusti».

L'assemblea ha deciso di chiedere un incontro urgente ai candidati alla presidenza della Provincia, per sondare la disponibilità a inserire l'emergenza-licei nei programmi con cui si presentano agli elettori. E soprattutto la volontà d'intervenire concretamente. La stessa che sarà richiesta al Comune, per ottenere almeno nuovi provvedimenti tampone.

ECCO IL CANE A ROTELLE

Torna a camminare grazie al padrone

«Cane a rotelle», nella foto di Manrico Gatti, sulla passeggiata di Santo Stefano. L'animale, a seguito di un incidente, era rimasto paralizzato alle zampe anteriori. Il suo proprietario, un turista, anziché disfarsene come avrebbe fatto più d'uno, gli ha costruito un mezzo semplice e insieme geniale: una sorta di sedia a rotelle. Il cane si è presto adattato e riesce ora a compiere passeggiate usando i soli arti anteriori. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

FURTO

Derubata a Mentone si rivolge alla polizia

Ha denunciato al commissariato il furto della borsetta con le carte di credito temendo il «saccheggio» del conto corrente. La vittima del borseggio, avvenuto a Mentone, è Raffaella Conti, 27 anni, di Sanremo. La polizia ha trasmesso la segnalazione alla gendarmeria. [g. ga.]

CONTROLLI

Negozi e supermercati nel mirino dei ladri

Allarme-furti per negozi e supermercati di Sanremo. L'altra sera la polizia ha denunciato un giovane di 29 anni, I. I., incensurato, per aver rubato alcuni prodotti alimentari nel discount «Dico». In commissariato è stata poi presentata una denuncia per furto da parte di un ottico di via Matteotti al quale state rubate montature per un valore di un milione. [g. ga.]

INCIDENTI

La sala giochi Blue Moon estranea alla rissa notturna

Indagini della polizia hanno evidenziato la totale estraneità della sala giochi «Blue Moon» nella rissa che la settimana aveva portato a 4 arresti. L'aggressione, che sembrava fosse avvenuta di fronte al locale, si è invece svolta sotto i portici. I quattro extracomunitari protagonisti erano stati condannati a mesi. [g. ga.]

PROGETTO

Ex mercato dei fiori 25 in corsa per l'appalto

Primo appuntamento, oggi in Comune, per l'appalto da 27 miliardi per la trasformazione dell'ex mercato fiori in un modernissimo Palaexpo. Sono giunte 25 richieste di partecipazione. L'assegnazione lavori è prevista per il 22 maggio. [g. mi.]

La vittima era un ex tossicomane da tempo gravemente ammalato

E' morto in casa a soli 31 anni La Procura dispone l'autopsia

SANREMO

La procura ha disposto l'autopsia sul cadavere Emanuele Morteo, 31 anni, di Sanremo, morto l'altra notte nell'abitazione di via Martiri 320 dove viveva con i genitori. Sono stati proprio papà e mamma, all'alba di ieri, a scoprire il corpo senza vita del giovane che, tossicodipendente, era da tempo gravemente ammalato e fortemente provato nel fisico.

Il medico legale che ha effettuato l'accertamento necroscopico non ha saputo dare una spiegazione al decesso e il rapporto dei carabinieri sull'accaduto ha portato il procuratore Mariano Gagliano a disporre l'intervento del medico legale.

L'incarico per l'autopsia verrà dato questa mattina negli uffici giudiziari di via Anselmi. Il nulla osta per i funerali di Emanuele Morteo potrebbe arrivare entro le prossime ore, una volta effettuati i prelievi istologici. E' improbabile, secondo gli investigatori dell'Arma, che a strappare alla vita Emanuele Morteo sia stata un'overdose. Nella sua camera non sono state infatti rinvenute tracce di un ultimo buco». tratta comunque di una ipotesi che si può escludere a priori (e per questo l'autopsia assume un'importanza fondamentale).

I carabinieri hanno acquisito anche la cartella clinica della vittima che da tre anni soffriva di continui problemi all'apparato respiratorio. Morteo era molto conosciuto a Sanremo dove la sua famiglia opera nell'ambito settore alimentare. [g. ga.]

LEGAMBIENTE INDAGA SULL'ARGENTINA

Check-up, da oggi, per accertare stato di salute del torrente Argentina. Lo ha predisposto Legambiente che interviene con alcuni tecnici specializzati nella campionatura e analisi delle acque. L'Argentina è stato scelto altri corsi d'acqua italiani: Po, Simeto, Neto, Arno, Bisagno, Polcevera, Dora Baltea, Chiusella, Piave, Nera, Tevere, Ombrone, Lambro, Olona, Seveso, Chienti, Pescara, Volturno e Basento. mercoledì a domenica, a Palazzo Lercari Taggia, sarà allestita mostra con divulgazione di materiale didattico sul tema della protezione dell'ambiente (orario 10-12 e 16,30-18,30). Ricco il programma da qui fine settimana: giovedì alle incontro con alunni della Valle Argentina; venerdì altri monitoraggi e incontri in alta valle; incontro con alunni delle medie di Arma e Taggia sabato e al pomeriggio conferenza alle 15,30 a Palazzo Lercari. I risultati delle analisi saranno invece resi noti lunedì a Genova. [m. c.]

I vandali l'altra notte hanno preso di mira la casa del parroco di Bussana, don Giorgio

Graffiti e sassate contro la canonica

Inquietante episodio tra sette sataniche e teppismo

SANREMO

Finestre rotte a sassate e inquietanti graffiti sulla casa del parroco di Bussana, don Giorgio. E' un episodio misterioso quello avvenuto nel fine settimana nella popolosa frazione a levante Sanremo. Si tratta di un gesto di semplici vandali o teppisti o, peggio, del raid di qualche setta satanica? Le forze dell'ordine che si occupano delle indagini sul singolare attentato alla canonica del Santuario del Sacro Cuore di Gesù non escludono alcuna pista anche se, almeno per un momento, quella dei fanatici delle nere è indubbiamente la più debole. Le scritte e i graffiti non riportano infatti alcun simbolo legato al misticismo dei seguaci dell'esoterismo. tratta, piuttosto, di volgari scarabocchi che, però, hanno interessato ampiamente la facciata dell'abitazione del parroco che dovrà essere interamente ritinteggiata. Lo spray, di colore nero, non ha risparmiato neppure porte e persiane. Sul muro si notato, in particolare, due scritte sospette che assomigliano al nome del parroco, don Giorgio, ma è un collegamento vago sul quale gli investigatori stanno ancora svolgendo accertamenti. Il sacerdote, benvoluto nel paese, considerato da sempre in prima linea solo nella sua attività di pastore di anime a Bussana ma anche per la beneficenza ai poveri e ai derelitti, non si capacita dell'accaduto.

Gli inquietanti graffiti comparsi sulla casa del parroco di Bussana (FOTO GATTI)

Chi può aver avuto interesse a danneggiare così vistosamente il parroco? Quale è il segnale nascosto dietro all'atto vandalico? Una minaccia alla chiesa? Per il momento tutti a Bussana minimizzano l'accaduto e hanno espresso la propria solidarietà al sacerdote. Le forze dell'ordine hanno assicurato che procederanno ad una serie di controlli notturni nella zona, casomai gli imbrattatori dovessero tornare in azione.

Non la prima volta, nel comprensorio sanremese, che si verificano atti di teppismo diretti contro parroci e istituzioni ecclesiastiche. Il più clamoroso, negli anni Novanta, stato un graffito apparso in piazza Sa Siro, sulle mura della cattedrale, con una minaccia di morte rivolta al vescovo. Poi si erano avuti inquietanti presenze graffiti satanici al cimitero monumentale della Foce e le svastiche sulle tombe della zona del cimitero di Valle Armea riservata agli ebrei.

Tutti episodi i cui responsabili non sono mai stati individuati, tristi e anonime testimonianze di un'aggressione e di un linguaggio della violenza sciocco e mediocre che aveva insultato l'intera comunità sanremese. [g. ga.]

Il prefetto si aggiudica la prima delle opere dei bimbi

Nell'asta per beneficenza Montebelli è il più veloce

SANREMO

E' stato il prefetto, dottor Giuseppe Montebelli, ad assicurarsi la prima delle opere d'arte realizzate dai bambini dell'asilo nido e materne della provincia e vendute all'asta di beneficenza che si è svolta a Villa Ormond. Un lavoro dei «Tigrotti» del dell'asilo nido «Raggio di Sole» Sanremo intitolato «Fuochi d'artificio». Secondo acquirente il comandante dei carabinieri di Imperia, colonnello Paolo Coletta.

La rassegna ha registrato alla fine la vendita di 77 «pezzi» per un incasso di oltre 13 milioni. Metà della somma verrà destinata al Comune di Ceriana, il rimanente all'Unicef per interventi a sostegno dei bambini indiani. Fra i lavori più «quotati», realizzazione astratta, «Vaso di fiori», di alunni della materna Arcobaleno di Sanremo. L'opera era arricchita dall'autografo di Raffaella Carrà.

Nei panni di battitori dell'asta la professoressa Maria Teresa Verda Scajola di Imperia, storica dell'arte, e l'istrionico avvocato Adriano Battistotti, presidente del Consiglio comunale che si è calato nella parte capacità e li risultati. Sono intervenuti anche i notai Gianni Donetti e Marco Aveta di Sanremo. La scelta dei lavori era stata affidata alla direttrice della scuola di «Respighi», Mirella Salesi, e alla pittrice Maria Gioselli.

All'asta hanno anche presenziato, fra gli altri, lo scrittore Francesco Biamonti, il vice-questore di Sanremo Angelo Sanna, presidente dell'Unicef imperiese Colomba Tirari, il sindaco di Ceriana Bruna Rebaudo. Molto soddisfatto l'assessore ai Servizi sociali Vincenzo Lanteri: «Un risultato al di là delle previsioni che non può che renderci fieri. L'appello alla solidarietà è stato raccolto». [m. c.]

ACCADEMIA DEL PEPERONCINO

Festa dei soci con menù a base di carne equina

Una cena in allegria all'insegna della carne equina. E' quella organizzata dall'Accademia italiana del peperoncino di Sanremo nel ristorante L'angolo di Patty. Quella delle cene tema» è diventata una delle iniziative più gradite dai numerosi soci (nella foto Gatti il gruppo che ha preso parte all'ultimo appuntamento). Intanto l'Accademia, insieme allo Sporting Club casinò, sta preparando il gastronomico «Il peperoncino d'oro» con la premiazione di ricette a base peperoncino. Prossima serata gastronomica, «Pasta e basta». Il 17 maggio al ristorante Il Galeone. [m. c.]

Campagna pubblicitaria in due market di Milano

Immagini su maxi-schermo per la promozione di Taggia

TAGGIA

E' partita, in due grandi supermercati di Milano e Monza, la campagna pubblicitaria di Arma Taggia promossa dall'Assessorato al Turismo. Immagini dei due centri della Valle Argentina saranno trasmesse per quarantadue volte al giorno, per la durata di dieci secondi (minimo garantito minuti), su uno schermo 34 pollici cui abbinate una tastiera una stampante che permettono ai clienti, in caso di richiesta, di usufruire di pagine con le immagini proposte. Queste ultime potranno essere aggiornate.

Il C ha affidato la realizzazione della campagna alla società «Billo» di Milano. Due milioni e mezzo, per un anno, la spesa. Il contratto prevede anche la fornitura, al Comune Taggia, di statistica dei contatti che i frequentatori dei supermercati hanno avuto del numero di pagine di Arma Taggia prelevate.

Le due strutture interessate sono «Fiordaliso» di Milano e «Il Gigante» di Monza. Supermagazzini rispettivamente da e 70 negozi (ai quali si aggiunge il tradizionale supermercato) e con 30 e 40 casse. Ogni sono raggiunte da 4 a milioni di clienti. Una prima sperimentazione di proiezione dei video risale al periodo dicembre-gen Ora, visti i risultati derati positivi, si deciso continuare prenotando il complesso multimediale per un anno intero.

Intanto sono iniziate le consultazioni, da parte dell'assessore al Turismo Sajetto, sul programma delle manifestazioni estive 2001. La bozza degli appuntamenti è già stata portata all'esame della Commissione turismo e manifestazioni. Domani sarà esaminata dalle associazioni di categoria. [m. c.]

SCISCI

expo casa

COMPRI OGGI...

...PAGHI NEL 2002

AD INTERESSI ZERO

elettrodomestici - TV color - video - hifi - telefonia - giocattoli prima infanzia
abbigliamento per bimbi e neonato - liste nozze - casalinghi - articoli regalo
VIA NAZIONALE, 373 - IMPERIA - TEL. 0183 72 02 28 - 29 96 61 - 28 93 45

Punk demenziale al Borderline, vocalist al Tumbler, Anni '80 all'Estoril

Serata cabaret, oggi si ride doppio

Appuntamento a Mentelocale e alla Madeleine

Parata di comici di «Frisceu cabaret» a Mentelocale, risate con Franco Canevesio e Fabio Capello alla Madelèine, musica e drink nel nuovissimo Buddhas' Hara genovese, punk demenziale con i Pornoriviste al Borderline, tributo agli RHCP al New Bulldog, tra gli appuntamenti del martedì sera.

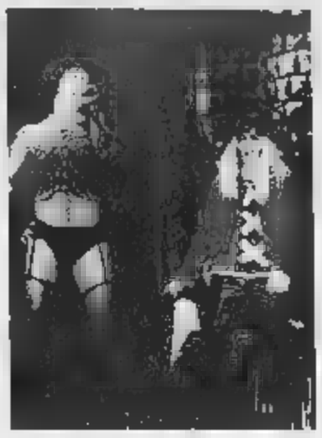
MENTELOCALE. Alle 19,30, a Mentelocale, a Palazzo Ducale, incontro con i comici della rassegna del Triocheballacche «Frisceu cabaret» che si concluderà domani sera nel locale di [illegible] XX Settembre 26. Tra i cabarettisti presenti, Roby Carletta, I Soggetti Smarriti, Daniele Raco, i Quellilì, Norberto Midani, Maurizia Burlando e molti altri.

NEW BULLDOG. Tributo agli RHCP, alle 22, al New Bulldog di Serra Riccò, con i Sex Magic.

BUDDHAS' HARA. Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, a partire dalle [illegible] e fino alle ore piccole nel nuovissimo circolo Buddhas'Hara italiano aperto da Loana e Maurizio in Via Dante I accanto a Bedin). Ingresso soci con tessera.

BORDERLINE. Punk rock demenziale con il gruppo Pornoriviste, alle 23, nella discoteca di Via Ceccardi.

CAFE LA MADELEINE. Serata di cabaret con Franco Canavesio e Fabio Capello, questa sera alle 22, al cafè teatro La Madèleine, in Via della Maddalena. I due comici fanno parte, con Sandro Marino, del trio I Promessi Sposi. Ingresso libero, consumazione lire 10 mila.



«Rocky Horror» dal cinema al teatro

ROCKY H[illegible]OR[illegible] AL GENOVESE

Torna in scena questa sera alle 21, al Politeama Genovese, «The Rocky Horror Show» il celebre musical di Richard O' Brien, in versione originale, dopo un nuovo, trionfale tour in diverse città italiane. La storia del «Rocky Horror Show» ha come principali protagonisti i fidanzatini Brad e Janet, che in una notte di tempesta e con l'auto in panne in aperta campagna, bussano alle porte di un vecchio castello per chiedere aiuto andando incontro a un vero e proprio happening. Biacca sul volto, capelli ricci, trucco esasperato, guanti lunghi, slip nero, reggicalze e scarpe con tacco a «zeppa» sono il «look» preferito dei personaggi che ritroveremo sul palco del «Rocky Horror Show», ispirato al mito di Frankestein. I biglietti costano 45 e 35 mila lire. Per assistere al «Rocky Horror Show» è consigliabile imitare le trasgressioni degli interpreti: un sacchetto di riso da lanciare a Brad e Janet quando escono dalla chiesa, l'accendino da accendere quando i due intonano «There is the light», una manciata di confetti per il momento di «Charles Atlas Song», alcuni rotoli di carta igienica per salutare il dottor Scott e un paio di guanti di gomma da indossare durante la scena della creazione. Repliche fino a sabato. [m. b.]

SENHOR DO BONFIM. Grandi blues con la band Bed and Breakfast guidata da Ettore Ferro, alle 22, al Senhor do Bonfim, nella passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi. Ingresso con consumazione lire 15 mila.

ESTORIL. Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

CAVE DU ROI. Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica aperto dal [illegible] di [illegible] notti genovesi Carlo Alberto Gemignani, con Giovanni Rauzzi e Roberto Costa. Prenotazioni telefono 010-37.30.369.

LIQUID ART. [illegible] Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO. American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL LAMPIONE. Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO. Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Tel. 010.247.08.23.

[illegible]. Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalista Carmen, alle [illegible]2, nel music pub di Sestri Ponente.

DIXIELAND. Musica dal vivo alle 23,30, con il duo pianobar Enzo e Benni al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani.

[illegible]. Danze e buoni cucini al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e lo chef-cantante Lucio Beni, con il [illegible] repertorio di canzoni italiane e napoletane.

ACROPOLIS. Cucina greca, vini dell'Olimpo, musica e un romantico panorama della città all'Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.88.

[illegible]. Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG BEN. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

VARIE. Pillole di cabaret, [illegible] commerciale e revival '60,70 e '80 nella discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

MAKÒ. Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

LA VASCHETTA. Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

SOPRAVVIVENTI. Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

RAPALLO. Al Mistral 2001, sul lungomare di Rapallo, alle 23, serata [illegible] karaoke, con Pino e Leo. Musica, drink, videogiochi all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina con la formula «Bevi due paghi uno» e la musica del dj Luca Angiolini.

[illegible]. Musica live con diverse band genovesi rock e pop, alle 22, al Millenovecento98. Al termine dance con i dj resident. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Sconti ai visitatori di Euroflora

I visitatori di Euroflora 2001 che [illegible] questi giorni presenteranno all'Acquario il tagliando di ingresso alla grande manifestazione floreale potranno entare nel grande parco acquatico [illegible] Porto Antico con un biglietto scontato (19 mila anzichè 21 mila lire) e partecipare a un concorso a premi realizzato in collaborazione [illegible] Alitalia e Italia Tour con in palio soggiorni a Miami e a Barcellona.

MAIS

Musica e cabaret con Carlo Cicala

Nuovo appuntamento, questa [illegible] alle 23, con la rassegna di cabaret «Mai dire Mais», nell'omonimo pub-ristorante di Sturla, [illegible] Via Del Tritone. Ospite della serata, il Mago Carlo Cicala,con i suoi monologhi surreali applauditi anche allo Zelig di Milano.

RACCONTI

«Metti un sogno nel carrello»

Via alla nuova edizione della rassegna letteraria «Metti [illegible] sogno nel carrello», un concorso letterario nazionale giunto alla terza edizione promosso dalla Provincia di Genova, in collaborazione [illegible] Superbasko. Poesie, racconti, canzoni possono esere spedite-massimo cinque cartelle dattiloscritte- al Centro Pari Opportunità della Provincia di Genova, via e-mail a cpo@provincia.genova.it oppure www.liberodiscrivere.it entro e non oltre il 30 aprile 2001. La giuria è composta da Francesco De Nicola, Giampiero Alloisio, Lella Costa, Silvia Neonato, e Nico Orengo.

MOSTRA

Fiori e piante a Palazzo del Principe

Al Palazzo del Principe [illegible] aperta fino al 6 maggio la mostra «Herbarium Imagines vivae-Fiori e piante dalle raccolte della Biblioteca Universitaria di Genova». Orari. Da martedì a domenica, dalle 10 alle 17. Per informazioni, telefonare al numero 010-255.509.

MUSICA

Al liceo Barabino è in distribuzione la Pagella rock 2001

E' in distribuzione presso il Centro della Creatività presso il Liceo Barabino il bando di [illegible] del [illegible] musicale Pagella Rock, dedicato ai gruppi musicali composti per almeno il 50% da studenti delle scuole superiori e da giovani con non più [illegible] 22 anni.

SAN FRUTTUOSO

«Perle e madreperle» nell'Abbazia

Nell'Abbazia e nella torre dei Doria a San Fruttuoso di Camogli è aperta la mostra «Perle [illegible] madreperle», dedicata alla nature, alle origini e all'utilizzo della perla e della madreperla dall'antichità a oggi. La mostra resterà aperta fino al 30 settembre ed è promossa dal Fai, dall'associazione Echi di Liguria e dal comune di Camogli. [m. b.]

IL [illegible] CI [illegible]

[illegible]	37	56	[illegible]	45	27
	77	76	68	65	56
[illegible]	88	[illegible]	85	55	52
	71	68	55	55	53
[illegible]	5	37	31	80	32
	83	69	53	50	45
[illegible]A	28	4	14	17	26
	[illegible]	68	62	[illegible]	57
MILANO	67	8	17	60	[illegible]
	94	84	65	59	59
NAPOLI	[illegible]	68	[illegible]	87	[illegible]
	100	71	67	57	54
PALERMO	75	13	41	70	3
	111	76	69	63	58
ROMA	90	50	54	[illegible]	81
	58	57	55	53	48
TORINO	79	41	9	13	1
	89	81	77	65	63
[illegible]	4	47	30	43	10
	107	74	[illegible]	[illegible]	50

Ambi centrali: Ambi centrati sul n. 63 sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

63-1	63-21	63-48	63-74	63-83
63-3	63-28	63-50	63-75	63-88
63-6	63-31	63-51	63-80	63-89
63-9	63-36	63-51	63-81	63-90
63-11	63-41	63-52	63-82	63-2
63-20	63-47	63-70	63-84	63-5

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (3); Cagliari 13 (3); Firenze 75 (0); Genova 26 (0); Milano 11 (5); Napoli 22 (4); Palermo 74 (2); Roma [illegible] (5); Torino 13 (0); Venezia 18 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

10-1	10-20	10-41	31-20	31-50
10-3	10-21	10-42	31-23	31-51
10-7	10-23	10-48	31-31	31-53
10-9	10-28	10-50	31-34	31-61
10-12	10-30	31-1	31-37	31-70
10-13	10-35	31-7	31-40	31-80
10-15	10-38	31-8	31-41	31-81
10-17	10-40	31-10	31-48	31-83

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-80
20-90-10	50-80-90	70-10-20
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-90-20	80-20-30

Vincite: 2 estratti; 74 Milano; 18 Roma.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di [illegible]e e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER [illegible]TO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	8 - 3 - 41 - 63 - 75 - 81 49 - 53 - 1 - 78 - 71 - 15
L. 6650 7 combinazioni	22 - 36 - 41 - 74 - 86 - 90 - 2
Giocate sistematiche con basi	
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 87 - 45 - 13 - varianti = 10 - 22 - 34- 70 - 81 - 78 - 90 - 14

Ha riaperto con la gestione Ciuffardi il ristorante del Grand Hotel del conte Gualino

Dal Polpo ai Castelli il tocco di Rudy

Sestri Levante: cena di gala per trecento amici e Vip

SESTRI LEVANTE

L'occasione, quella ufficiale, è stata la festa di compleanno della bella Morena, ma l'appuntamento riservava anche un'altro evento che riguarda da vicino lo stesso «Polpo Mario», il noto ritrovo dei gourmet amanti del pesce e del buon vino nel carrugio di Sestri Levante che da oggi può vantare una blasonata depenedance. In verità, già da qualche anno, in giro per il mondo, amici sestresi di Rudy e Morena, i padroni di casa, ci hanno provato ad aprire a diverse latitudini locali che richiamassero l'atmofera e la cucina del «Polpo», ma questa volta l'occasione di fare il bis è spuntata a pochi passi da casa, al Grand Hotel dei Castelli che domina la Baia di Portobello e i famosi due mari di Sestri Levante.

Dopo tanti preparativi, Rudy e Morena hanno infatti assunto la gestione del bellissimo ed elegante ristorante panoramico nel complesso alberghiero fondato dal conte Gualino negli Anni Venti. Si racconta che per costruirlo, il conte fece spostare a colpi di piccone e senza troppi riguardi per i loculi, il vecchio cimitero di Sestri Levante e che per farsi perdonare dagli abitanti offrì per un giorno intero fiumi di vino a tutto il paese con un gran finale di fuochi artificiali.

Rudy e Morena, l'altra sera, avevano invece un solo desiderio: invitare i tanti amici del «Polpo Mario» e della Piscina dei Castelli al vernissage di inaugurazione del nuovo locale che a parte la diversa «location», punta a mantenere lo stesso livello di cucina con qualche «incursione» internazionale in più, per via della clientela dell'albergo, in gran parte straniera. «Per il resto, i piatti preparati dagli chef Wladimiro Ghio e Mat[illegible] Lagostena saranno gli stessi che [illegible] possono gustare in "carrugio". Certo, qui ai Castelli il servizio ha un costo superiore, ma anche quassù si potrà pranzare e cenare spendendo attorno alle novantamila lire, mediamente ventimila lire in più», spiegano Rudy e Morena anche per sgombrare il campo dalle indiscrezioni che erano circolate sul conto da pagare.

Un momento della cena di gala che ha inaugurato il ristorante panoramico dei Castelli

E [illegible] un clima elegante di doppia festa, quasi trecento invitati l'altra sera hanno cenato, brindato e ballato fino alle ore piccole. Una ventata di mondanità che non si vedeva da tempo, che ha portato al Grand Hotel dei Castelli belle signore, top model, uomini d'affari, musicisti, autorità. Fra gli invitati, [illegible]ura anche Marco Predolin, sestrese d'adozione, pronto a tornare nei prossimi giorni nella grande terrazza all'aperto [illegible] la sua nuova orchestra rock blues. L'altra sera, il conduttore-cantante è bravissimo sub si è dovuto accontentare, [illegible] fa per dire, di ammirare una danzatrice del ventre che per ringraziarlo dell'attenzione lo ha ricambiato fiondandosi ad agitare mani e fianchi proprio sul suo tavolo diviso con altri estereffatti commensali. [m. b.]

Uno stand della Regione dedicato [illegible] museo Chiossone. E poi concerti, gastronomia e incontri

Liguria [illegible] Tokio fra pesto e musica di Paganini

Protagonista in Giappone dal 28 aprile al 6 maggio per «Italia-Matsuri»

GENOVA

Un «assaggio» di G8 al profumo di pesto e basilico, tra [illegible] note del violino di Paganini, la filigrana e l'ardesia, le mostre, i musei e le tecnologie industriali avanzate della Genova e della Liguria che a luglio ospiteranno [illegible] vertice dei potenti della Terra. Un «assaggio tutto speciale, dedicato al Giappone che migliaia di cittadini del Paese del Sol Levante tra qualche giorno potranno gustare [illegible] "Italia-Matsuri" ("Benvenuta Italia"), il grande padiglione [illegible] Regioni Italiane allestito a Tokio nell'ambito [illegible] grande manifestazione «Italia in Giappone».

Con la Regione Liguria, capofila italiana nelturismo,a «Italia Matsuri», in programma nella capitale giapponese da sabato 28 aprile a domenica 6 maggio, parteciperanno il Comune e la Camera di Commercio di Genova, [illegible] Autorità Portuali del capoluogo, di Savona [illegible] della Spezia, l'Associazione Industriali, l'Azienda di Promozione Turistica «In Liguria» e il World Trade Center, quest'ultimo in veste di coordinatore dell'evento. «Italia-Matsuri, seguita dalle telecamere della Fuji Television, sarà una importante cassa di [illegible] per il summit del G8 in programma a luglio [illegible] Genova. Con una buona dose di caparbietà siamo riusciti a coinvolgere nella manifestazione altre grandi Regioni Italia, fra cui Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Puglia e Toscana, segno che quando le proposte sono buone si possono trovare grandi [illegible] sensi», ha spiegato l'assessore [illegible] gionale al Turismo e Agricoltura Franco Amoretti che ha presentato l'iniziativa in Regione Liguria con gli assessori comunali Anna Castellano e Ruggero Pierantoni, il rappresentante delle Autorità Portuali Fabrizio Bugliani, il direttore dell'Agenzia «In Liguria» Alessandro Dalla Giovanna e il vicepresidente della Camera di Commercio di Genova Luigi Gelsomino.

Tokio ospiterà due concerti «genovesi»

Lo stand della Liguria offrirà ai visitatori immagini sulle bellezze turistiche regionali, sul sistema museale genovese, in particolare il Museo Chiossone, l'artigianato, l'elettronica, la meccanica, i trasporti, [illegible] logistica. A far da leit motiv alla partecipazione genovese a «Italia-Matsuri» sarà la musica di Nicolò Paganini che in Giappone è amato come una rock-star, soprattutto dai giovanissimi che ogni anno seguono il Premio Internazionale al Teatro Carlo Felice.

Due i concerti in programma, al Tokio Big Sight (un teatro da [illegible] posti), eseguiti con il violino di Camillo Sivori (lo strumento realizzato dal liutaio J.B. Guillaume per Paganini che poi passò all'allievo Camillo Sivori) dal duo del violinista Mario Trabucco [illegible] da José Scanu alla chitarra.

Un terzo concerto sarà tenuto [illegible] Aomori dove l'assessore Franco Amoretti, in rappresentanza del presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti firmerà con il governatore Morio Kimura un'intesa fra le due regioni che prevede scambi commerciali, promozione culturale e turistica, scambi di esperienze nel campo della formazione professionale. [m. b.]

Diplomata [illegible] Genova, nei giorni scorsi ha interpretato Berenice nella «Burletta»

Una Tosca dagli occhi [illegible] mandorla

Il soprano coreano Soo-Jung Kwon da Rossini a Puccini

Roberto Iovino

GENOVA

In agosto sarà Tosca nell'opera omonima pucciniana allestita a Varese Ligu[illegible]. E mercoledì al Teatro Modena ha cantato [illegible] parte di Berenice [illegible] «L'occasione fa il ladro» di Rossini, burletta messa in scena dal Conservatorio «Paganini». Soo-Jung Kwon, giovane soprano coreano dalla voce duttile estremamente interessante, [illegible] muovendo i primi passi nel mondo della lirica. Fa parte di una folta schiera [illegible] di artiste orientali approdate in Italia per studiare canto nella patria del melodramma. Un fenomeno alquanto esteso che ha creato in questi ultimi anni non pochi problemi [illegible] nostri Conservatori impreparati ad accogliere una popolazione studentesca straniera così massiccia e culturalmente diversa.

Soo-Jung Kwon ha seguito l'iter di molte [illegible] connazionali. Ha studiato prima nel suo Paese, laureandosi in musica [illegible] all'Università teologica del Presbitarianesimo di Seoul e poi si è decisa al grande passo: «Volevo cantare l'opera - spiega - il repertorio sacro non mi bastava. E allora, cinque anni fa sono arrivata a Milano dove c'è una colonia coreana numerosa. Prati[illegible] [illegible] come stare a casa, [illegible] viveva fra [illegible]. Ho voluto staccarmi e, casualmente, ho puntato su Genova dove non conoscevo nessuno. Frequentavo il Conservatorio, andavo ai con[illegible], ma all'inizio è stata dura, soffrivo la solitudine. Poi, gradualmente, ho imparato [illegible] lingua, fatto amicizie e oggi mi trovo bene». Lo scorso anno la Kwon si è diplomata al «Paganini» sotto la guida di Norma Palacios con il massimo dei voti. E ha già ottenuto alcuni riconoscimenti nazionali e internazionali. Bernadette Manca di Nissa, artista che ha seguito la preparazione del cast vocale per l'opera rossiniana, ne ha sottolineato il talento, ritenendola ormai pronta per la carriera.

Primi impegni di rilievo per il soprano coreano Soo-Jung Kwon applaudita al Modena per l'opera comica «L'occasione fa il ladro» di Rossini

Lei, Soo-Jung, innamorata di Verdi, è divisa fra l'Italia e la Corea dove l'attendono i genitori: «Mio padre - dice - ama il canto. Mia madre [illegible] innamorò di lui ascoltandolo nella Serenata di Schubert. Per loro è dura sapermi così lontana. Ma dopo anni di sacrifici e di lavoro, credo giusto mettermi alla prova, come cantante, qui, nell'ambiente più adatto per potersi esprimere sul piano musicale».

In giugno, la Kwon canterà al festival internazionale di Musica da Camera organizzato a Sestri Levante dal Collegium Pro Musica. E, nei prossimi giorni, volerà a Seoul per un concerto davanti alla sua famiglia.

CINEMA

IMPERIA E PROVINCIA

SANREMO

ARISTON Tel [illegible]
[illegible] 15,30; ult. [illegible] 12000; [illegible] due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
Musical di [illegible] ricerca: **Forza venite gente**
Ore 21

CENTRALE Tel. 0183-63871.
The Mexi[illegible]
Orario 20.15-22,40
Lire 10000-8000

DANTE Tel. 0183-293620.
Digimon (cartone animato)
Orario 15,30-17
Lire 8000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Il n[illegible] alla porte
Orario. 20,15; 22,40.
Lire 8000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Ore 16-17,45 **Scoprendo Forrester**
Orario 20.20-22.40 **Sweet November**
Lire 10000-7000

ANDORA

CAPITOL Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel. 0184-261955
Rassegna «Humour Film '01»
Informazioni anche sul sito www.bordigheraho[illegible]

OSPEDALETTI

CRISTALLO. T[illegible]
Oggi ri[illegible]

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel. 0184-252872
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel [illegible]
[illegible] 15,30; ult. [illegible] Lire 12000; [illegible] due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON NITZ. Tel. 0184-506.060
Il sapore della vittoria
Orari (indicativi) [illegible] spettacolo (solo per oggi): 20,30- 22,30
Lire 12000, 8000
(primi dall spett. pom. dal [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible] ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Le follie dell'Imperatore
Orari (indicativi) 15,30, ult. [illegible]
Lire 12000; [illegible]
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno [illegible] 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire [illegible]. 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060.
Sweet November
Orari (indicativi) 15,30-ult.22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-[illegible].
Il nemico alle porte
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000, 8000
(primi [illegible] spett. pom. [illegible] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
[illegible] **e Ignoranti**
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30 [illegible] 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Men of honor
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e [illegible] tutto il [illegible] lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 01[illegible]5.91.46
Sweet novembe[illegible] Dolce novembre
regia P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15-17,30-20-22,30

AMERICA Sala B Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La comunidad
regia di A. De La Iglesias
con C. Maura, E. Antuna
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

ARISTON 2
RKO 281 La [illegible]storia di Quarto potere
con L. Schreiber, J. Cromwell
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566 810
Le follie dell'Imperatore
[illegible] 15,30-17,15-19-20,45-22,30

AURORA. Tel. 010-562.625
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow con S. Penn e E. Hurley
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15.45-18,40-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le follie dell'Imperatore
Or.: 15.20-17-18,40-20.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Streghe dalla Luna
con H. Pistoia, P. Amendola, M. Gale
Or.: 15,30

Stefania Sandrelli in «L'ultimo bacio»

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,40-18-20,20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Sweet november
con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15,10-17,40-20,10-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
Or.: 17,30-20-22,30

[illegible].010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Finnes
Or.: 15-17,35-20,10-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The mexican amore senza [illegible]
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17,30-20-22,30

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
L'ultimo bacio
regia di G. Cuccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,20-22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

EUROPA. Tel 010-377.95.35
I cavalieri che fecero l'impresa
Regia di P. Avati con F. Furlong e R. Bova
Ore 17,15-20-22,30

LUX Tel. 010-561.691
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15.45-18-20,15-22,30

[illegible] Tel. [illegible].82.98
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17,30-20-22,30

[illegible]PIA Tel. 010-581.415
Il nemico alle porte
regia J.J. A[illegible] con J. Law, J. Finnes
Or.: 15-17,20-19,50-22,20

ORFEO. Tel 010-564.849
Traffic
[illegible] S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15,45-18,45-21,45

[illegible] DORIA. Tel 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
I cavalieri che fecero l'impresa
V.M. 14; regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Or.: 16-19-22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
[illegible] of honor - L'onore degli uomini
Or.: 15-17.30-20-22.30

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible] 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE.
Oggi Riposo

CAIRELLA

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30
Oggi Riposo

NERVI

EDEN.
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo con S. Connery e R. Brown
Or.: 21

NERVI

S. SIRO
I cavalieri che fecero l'impresa
Or.: 20,30-22,30
domenica 15-17,30-20-22,30

QUINTO

AMBROSIANO
Le follie dell'Imperatore
Or.: 13,30
Scoprendo Forrester
Or.: 17,30-21

SESTRI PONENTE

CINEMA FONTANABUONA MORLEONE
500
Regia di G. Robbiano e L. Vignolo con A. [illegible] V. Logan
Or.: 20,30-22,30

VOLTRI

CENTRALE. Tel 0185-286.033
The Mexican amore senza sicura
con J. Roberts e B. Pitt
Or.: 15,30-17,45-20-22,20

AUGUSTUS.
Men of honor-L'onore degli uomini
Regia di G. Tillman con R. De Niro e C. Gooding
Or.: 15,30-17,45-20-22,20

GRIFONE. Tel. 0185-597.81
Scoprendo Forrester
Regia di G. V. Santo, con S. Connery e R. Brown
Or.: 15,30-17,45-20-22,20

CHIAVARI

CANTERO.
Le follie dell'imperatore
Or: 16
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Finnes
Or.: 17,45-20-22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.684
Le fate ignoranti
Or.: 16-18-20,05-22,15

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel 0185-41 505
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts e B. Pitt
[illegible]r.: 15,30-17,45-20-22,20

CINECLUB

[illegible]
Concorrenza sleale regia di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto e G. Depardieu
Or.: 21,15

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

MICHELEDEON Tel. 010-589.640.
Arizona junior di J&F Coen
Or.: 21,15

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE
«The Rocky horror show» [illegible] O'Brien, regia di C. Malcom. Repliche fino a sabato. Ore 21. Lire 45-35.000

[illegible] - Teatrolibello Carlo.
OGGI RIPOSO. Da domani concerto Sadenya-Les freres Coubaly, Burkina Faso. Ore 20,30 posto unico lire 30.000

TEATRO STABILE - Sala Dino. OGGI RIPOSO

[illegible] **DELLA TOSSE - SALA ALDO [illegible]**
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «Butterfly bazar» da «Viaggi e avventure di una lady vittoriana» di M. Fontaine. Regia di E. Campanati, ombre di V. Accuri con C. Peirotero e l'Orchestra Balam (dal 25/4).

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [illegible]
RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ARGENTINA. OGGI RIPOSO

T[illegible] DELL'[illegible] MODENA
OGGI RIPOSO. [illegible] 28. La forza del terzino - passione e trio dai [illegible] agli stadi. Regia di Scaramuzzino con G. Piccasi e gli studenti del corso Scienza della for[illegible] primavera dell'Uni[illegible] di Genova. Ore 21. Ingresso libero.

LE TRAME DEI FILM

Jude Law e Ralph Fiennes in una scena del film-kolossal «Il nemico alle porte»

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy disubbidisce al padre che lo vuole pugile e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che [illegible] il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge [illegible] monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio [illegible] cioccolata «peccaminoso».

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in [illegible]. La donna decide [illegible] tenersi [illegible] somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.

[illegible]NCORRENTE SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti [illegible] stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le [illegible]ggi contro gli ebrei.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla [illegible] del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. [illegible]artoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Di[illegible]

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.

L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida [illegible] uno scrittore.

MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e [illegible] fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici[illegible] approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e un cecchino russo.

L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli [illegible] Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

15 MINUTI. [illegible]. Robert De Niro [illegible] un ispettore [illegible] polizia famoso: nel [illegible] [illegible] un omicidio viene affiancato da [illegible] giovane [illegible] schivo investigatore (Edward Burns).

IL SAPORE DELLA V[illegible] Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra [illegible] football che partecipa nel 1971 al campionato americano.

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella [illegible] di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer [illegible] ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe [illegible] sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.

LA STANZA [illegible] FIGLIO. Drammatico, Torna alla regia Nanni Moretti [illegible] [illegible] storia di una famiglia [illegible] Ancona [illegible] cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.

STORIE. Drammatico. L'intolleranza e le difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersec[illegible] nel [illegible] film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke. Nel cast, Juliette Binoche.

SWEET [illegible] Sentimentale. Keanu Reeves [illegible] un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.

TABU'. Drammatico. Il ritorno [illegible] regia di Nagisa Oshima [illegible] ambientato [illegible]5 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal f[illegible] del giov[illegible] Kano.

THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui [illegible] un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, [illegible] la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.

[THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro g[illegible] agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (G[illegible]na Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.

[illegible] WOMEN WANT. [illegible], Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, comincia a sentire il pensiero delle donne.

Pizzorante "Fra' Diavolo"
...AMORE A PRIMA PIZZA!

Da Emilio

Una guida al servizio del Vostro palato.

Qualità e professionalità per una pizza **vincente**!

EMILIO GIACOMETTI CAMPIONE DEL MONDO PER DIANO MARINA 1998

Prenotazioni 0183.494655

via Aurelia - angolo piazza Virgilio - Diano Marina

stereo+

TVC - HI-FI - VIDEO - TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI

APRILE 2001

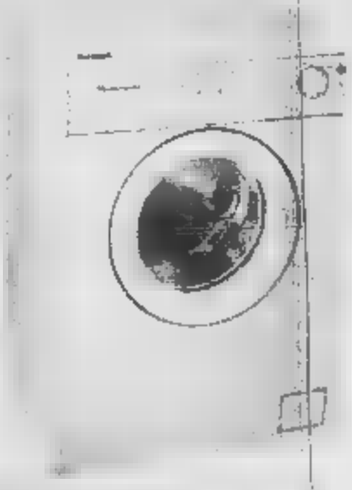
SPECIALE GRANDI AFFARI

www.pubblicitalia.com

£ 195.000
LETTORE CD TEAC
CD-P 1120

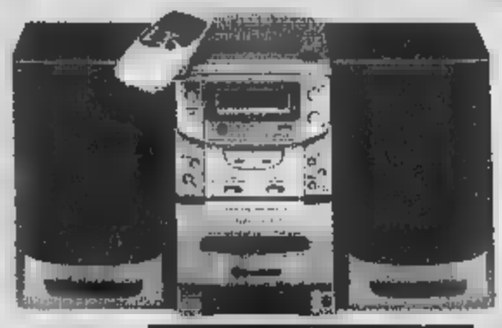
LETTORE DVD
MAJESTIC 200

LAVATRICE BOMPANI
2720
£ 339.000



£ 299.000
RACK AIWA
NSX SZ20

ASPIRAPOLVERE ALFATEC
ALFA 300
£ 89.000



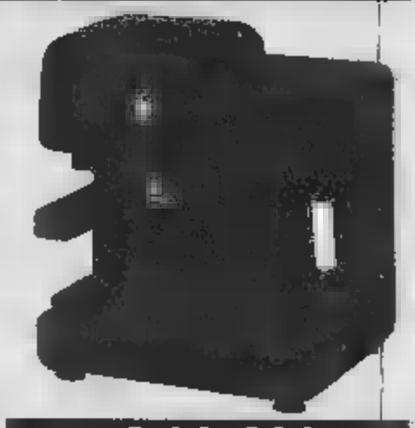
£ 189.000
RACK ROADSTAR
8523

AUTORADIO KENWOOD
KRC 578R
£ 298.000

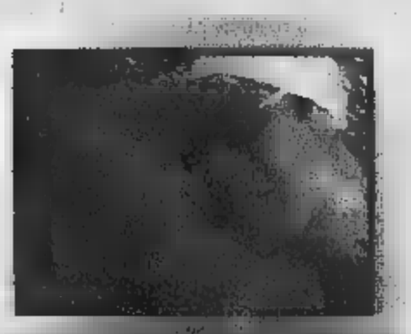
TVCOLOR PHILPS
PT 5305

VAPORISMAC
2100

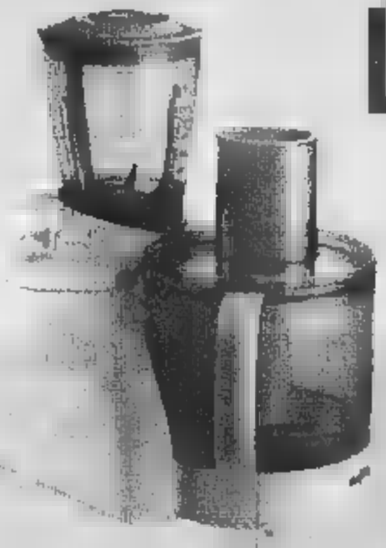
VCR ROADSTAR
7291



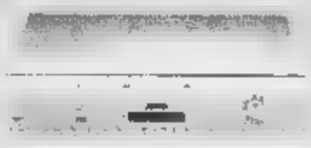
£ 99.000
MACCHINA CAFFE' ARIETE
"THE BEST"



TVCOLOR + VIDEO REGISTRATORE
LG KE 20P30X
£ 599.000



ROBOT GIRMI
KM 61



LAVASTOVIGLIE SMEG
LSB 01
£ 499.000

FRIGORIFERO SMEG
FD 24 R/2
£ 399.000

FORNO MICROONDE
LG MS 192A

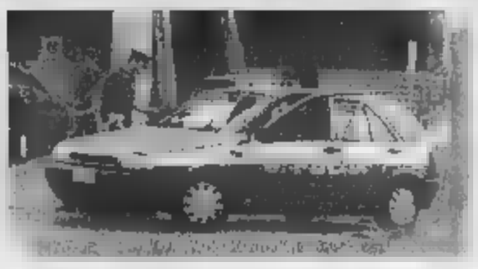
Centro Commerciale
L'AQUILONE
DE SOLZANETO
L'Aquilone

IL GABBIANO
SAVONA
C.so A. Ricci
Tel. 019.81.90.53.4

RAPINATORI NEL LABORATORIO ORAFO E LADRI AL PALAGIUSTIZIA

I PENDOLARI DELLA RAPINA

Avevano svaligiato un laboratorio orafo [redacted] via Pinelli e si [redacted] impadroniti di preziosi per 60 milioni. Inseguiti dal proprietario, [redacted] stati intercettati da un poliziotto fuori [redacted] che ne ha raggiunto e arrestato uno. Si tratta di Roberto Scalzo, 25 anni, residente [redacted] Cerignola; recuperato il bottino



FURTO NELL'UFFICIO DI UN PM

Questa volta è stato rubato [redacted] pc nell'ufficio del pm Andrea Padalino, titolare di inchieste sulla criminalità organizzata. «Sono uscito la sera di venerdì dopo le 20. Al mattino il pc non c'era più. E la porta che [redacted] chiuso non [redacted] stata forzata. Qualcuno ha usato una chiave o un passepartout» ha spiegato.

Mazzette ai finanzieri, tre arresti

Due marescialli e un ex collega

Lodovico Poletto

Cento milioni per chiudere gli occhi sulle presunte irregolarità fiscali della società e dimenticare ogni cosa. Una maxi mazzetta per fingere che tutto andava bene e chiudere la pratica. L'avrebbe dovuta pagare un pasticciere di Pecetto che, però, all'ultimo ha cambiato idea. E mentre ancora stava trattando sulla cifra da pagare si è rivolto ai carabinieri, ha raccontato ogni cosa alla procura e, alla fine, ha fatto arrestare chi tentava [redacted] estorcergli il denaro. In manette [redacted] finiti due sottufficiali della Gdf ed un commercialista di Chieri, ex militare della Finanza pure lui. Per uno di loro l'arresto [redacted] scattato proprio [redacted] momento in cui stava ritirando [redacted] prima tranche della tangente: 30 milioni.

È [redacted] storia complicata [redacted] della quale nessuno vuole parlare quella che, la scorsa settimana, ha portato in carcere Guido Fazio, comandante della legione della Gdf di Chieri; il maresciallo anziano della squadra di pg del nucleo provinciale di polizia tributaria, Remigio Festa, ed il professionista chierese, Giorgio Puliani.

Due di loro avrebbero iniziato a collaborare con [redacted] magistrato che sta conducendo [redacted] indagini, Andrea Padalino. [redacted] avrebbero raccontato particolari che la procura [redacted] «interessanti» e che riguarderebbero altre vicende, altre storie [redacted] verifiche finite prima ancora di iniziare, grazie al pagamento di mazzette. Storie sulle quali il magistrato adesso vuole vedere chiaro e per le quali ha ordinato una raffica di accertamenti di carattere tecnico. Storie che però sono per molti aspetti differenti da quella che ha portato all'arresto dei tre.

Tutto inizia qualche settimana fa quando la vittima, un pasticciere abbastanza conosciuto nell'area tra Pecetto [redacted] Chieri, riceve la visita di una pattuglia della Gdf di Chieri: «Dobbiamo controllare tutta la contabilità degli ultimi anni. Dovrebbe metterci a disposizione fatture e libri di carico e scarico merci. Sa, questa è una vicenda estremamente delicata...».

Preoccupato il giovane commerciante si era subito rivolto al suo commercialista di fiducia, Giorgio Puliani: «Come credi che finirà, [redacted] dei rischi?». Il professionista aveva preso tempo per studiare il caso. Il giorno dopo, però, aveva calmato il cliente: «Si potrebbe uscirne con un nulla [redacted] fatto. Ma bisognerebbe fare un regalino a quelli della Gdf». Si era parlato di 100 milioni: «Forse qualcuno in meno, ma non troppi».

Quando l'affare stava per concludersi [redacted] commerciante - titolare di un grosso bar pasticceria - ci ha ripensato ed è corso dai carabinieri. Che, dopo averne parlato con il magistrato, gli hanno consigliato di [redacted] [redacted] il gioco ancora per un po'. Ma con qualche accorgimento: «Regali un telefonino al suo commercialista. E così noi lo teniamo sotto controllo». Detto e fatto. Intercettando Puliani i militari [redacted] risaliti al sottufficiale anziano del nucleo provinciale di polizia tributaria, Remigio Festa, e da lui al comandante della legione di Chieri. E hanno organizzato la trappola.

Ora due dei tre arrestati starebbero collaborando con la magistratura; avrebbero già parlato di altre storie, di verifiche «pilotate»: dettagli indispensabili al proseguimento delle indagini. Su questi elementi, per il momento, la procura [redacted] non si sbilancia e il pm Padalino è più abbottonato che mai. Bocche cucite anche comando regionale della Gdf: la parola d'ordine [redacted] far proseguire l'inchiesta.

La sede della Guardia di Finanza a Chieri al primo piano dell'edificio

Bloccata la vendita, sotto accusa due aziende

Il pericolo amianto nelle canne fumarie

L'amianto arrivava dalla Cina. Dichiarato fuori legge una decina d'anni fa, messo all'indice per sempre, il pericoloso minerale torna [redacted] contro di un processo. Sotto [redacted] sono i titolari di due aziende. Una è la Thermofibers con sede legale in piazza Vittorio e stabilimento a Lanzo Torinese. L'altra è una società di Castelnuovo di [redacted], in provincia di Reggio Emilia. A Mirko Lardini, amministratore della ditta emiliana [redacted] a Pietro Posio della Thermofibers il procuratore aggiunto Guariniello contesta la violazione dell'art. 1 della legge sull'amianto, che prevede un'ammenda da 10 a 50 milioni.

L'amianto, contenuto in un materiale che si chiama sepiolite, approdava a Torino e da qui veniva commercializzato. Una parte finiva in provincia di Reggio Emilia, dove [redacted] lavorato [redacted] trasformato in canne fumarie. E così il minerale «colpevole» di tante morti, buttato fuori dalla porta, ritornava sotto un altro nome. A scoprirlo sono stati gli ispettori di Guariniello nel corso dei controlli in negozi e attività commerciali «a rischio». Una delle [redacted] fumarie prelevata come campione sottoposto ad osame ha fatto scoprire [redacted] verità. Quella polvere [redacted] dal nome strano, [redacted] sepiolite, conteneva amianto. E' stata subito bloccata la vendita, gli inquirenti hanno cercato di risalire a tutti gli acquirenti [redacted] manufatti di sepiolite. Alla fine però il magistrato ha scagionato i titolari dei negozi, ignari che la sepiolite contenesse amianto e naturalmente i poveri clienti che non pensavano certo [redacted] trovarsi di fronte all'amianto. Come ignare erano le piccole ditte che nelle ristrutturazioni lo utilizzavano tranquilli [redacted] non aver a che fare con il pericoloso minerale killer, responsabile di tante morti. E un po' di incredulità c'è anche tra gli inquirenti [redacted] per lo stesso Guariniello.

Il processo è iniziato ieri mattina davanti al giudice, [redacted] è stato poi rinviato al 17 luglio quando saranno sentiti i consulenti dell'accusa e della difesa.

Ieri in aula ha rievocato la tragedia: «Non l'ho lasciato morire, non potevo più aiutarlo»

Morì in un box tra le braccia dell'amante

La donna si salvò: accusata di omissione di soccorso

Erano stati amanti per una decina d'anni. Poi la relazione s'era interrotta. Per molti mesi A. D., 59 anni, piccolo imprenditore, e l'amica G. S., di 56, non s'erano più incontrati. Storia finita? No. Nel dicembre [redacted] si erano rivisti, s'erano dati appuntamento in un box dove lui aveva tenuto [redacted] l'auto per riscaldare un po' l'ambiente. Il monossido di carbonio uccise lui. Lei si salvò a stento ed [redacted] stata poi accusata [redacted] omissione di soccorso. Ieri in aula la donna ha raccontato la sua storia al giudice Ivana Pane.

«Non ci vedevamo da due anni. La nostra storia era finita - ha spiegato G. S. -. Poi lui mi ha telefonato. "Voglio rivederti". Gli ho detto che quel giorno, era il 15 dicembre 1998, andavo al cimitero di Grugliasco a portare i fiori sulla tomba di [redacted] madre. Lo trovai alla fermata quando scesi dall'autobus. Ha continuato a chiedermi un altro incontro». La donna parla a fatica. Si gira spesso verso il difensore Gianfranco Ferreri, quasi a chiedere conforto. [redacted] continua: «Andammo nel garage dove lui aveva [redacted] lasciato la sua auto, con il motore acceso per riscaldare il box». [redacted] spogliano, si amano, restano abbracciati per qualche tempo, mentre il gas continua [redacted] saturare il piccolo ambiente. «L'ho visto sbiancarsi tra le mie braccia. L'ho chiamato, nulla. Avevo un gran mal di testa, [redacted] stordita. Ho cercato di aiutarlo, l'ho scosso. Nulla. Mi sono rivestita, ho cercato la luce, poi a fatica sono riuscita ad aprire la saracinesca. Sono corsa fuori per la rampa alla ricerca di aiuto. Da casa ho chiamato la moglie: "Tuo marito si è sentito male. E' in un box sotto casa sua"».

Un amico di famiglia trovò A. D. sull'auto ucciso dal [redacted] sido di carbonio. Riverso sul sedile abbassato della sua vettura. Quella voce angosciata che aveva avvertito la legittima compagna della vittima si [redacted] poi materializzata davanti ai carabinieri qualche giorno dopo. In caserma G. S. si era sfogata, aveva ripetuto più volte il racconto di quell'ultimo incontro. Aveva parlato della loro storia clandestina, fatta di appuntamenti fugaci. Una storia finita. «Ma lui ha voluto vedermi ancora una volta. E non gli ho detto di no». E' accusata di omissione di soccorso.

Ieri è stato sentito il medico legale Roberto Testi, che ha spiegato [redacted] il monossido di carbonio in un ambiente piccolo ha stroncato il cinquantanovenne A. D. mentre era tra le braccia dell'amante. Alla prossima udienza, ai primi di maggio, tocca al pm Onelio Dodero. Il difensore Gianfranco Ferreri anticipa la linea difensiva: «Non [redacted] vero che l'ha lasciato [redacted] Era tardi, non poteva fare più nulla».

[redacted] SFASCIANO UN BAR

Gli hanno sfasciato il bar perché non voleva più dargli da bere. Il semplice rifiuto del titolare del bar «Lago del Pescatore» a Borgaro ha scatenato l'altra sera [redacted] reazione [redacted] una comitiva [redacted] rumeni, tutti clandestini di età compresa tra i 23 [redacted] i 33 anni, che pretendevano di consumare alcolici nonostante quasi tutti fossero già ubriachi. Al rifiuto del barista, il gruppo (una decina di persone) lo ha minacciato prima con il vetro di una bottiglia rotta, poi ha cominciato a spaccare tutto quello che c'era. Il titolare a questo punto si è rifugiato nel retro ed ha avvertito i carabinieri, che nel giro [redacted] pochi minuti hanno raggiunto il locale, proprio mentre il gruppo di rumeni si allontanava. I militari della stazione di Caselle sono comunque riusciti ad inseguire [redacted] bloccare cinque dei giovani che scappavano nei campi circostanti. L'accusa, per tutti, [redacted] di violenza privata, minacce e danneggiamento.

Fratelli moldavi

Uno sfruttava i clandestini l'altro rubava

Il primo si occupava di apparecchiature elettroniche ed hi-fi: tutta merce rubata e pronta a finire nei magazzini dei ricettatori. L'altro, invece, si occupava di clandestini, che ospitava in un [redacted] minuscolo appartamento del quartiere Lingotto.

Il business che due fratelli moldavi [redacted] messo in piedi negli ultimi mesi [redacted] redditizio e, per quanto possibile, anche al riparo da rischi. Ma i due hanno fatto di tutto per farsi notare: grosse auto, vita dispendiosa, ben al di sopra delle loro possibilità. Troppo per non attirare l'attenzione degli investigatori della sezione criminalità straniera della Squadra mobile che, l'altro giorno, li ha fermati.

Il primo: Jon Chitan, 30 anni, gestiva il traffico [redacted] clandestini. In un alloggio [redacted] via Genova 60, a lui intestato, i poliziotti hanno scoperto una decina di romeni che dormivano in due camere: pagavano dalle 130 alle 260 mila lire al mese. Lo hanno [redacted] per sfruttamento dell'immigrazione clandestina: si sospetta che in quell'appartamento siano passati almeno [redacted] centinaio di immigrati clandestini, gente che a Torino [redacted] aveva conoscenze e si affidava al passaparola tra connazionali per riuscire [redacted] trovare qualcuno in grado di offrire loro [redacted] tetto ed un letto per qualche tempo, in attesa di una sistemazione definitiva.

L'altro fratello, Mihail Chitan, 22 anni, è stato denunciato [redacted] piede libero per ricettazione. Nella cantina della [redacted] casa di via Caprera c'erano decine di videoregistratori, autoradio, frontalini di autoradio. [redacted] ra computer, schede madri di personal computer, scanner ed estensioni.

«Tutte apparecchiature rubate», sostiene la polizia. «Di quella roba io non [redacted] sapevo assolutamente nulla. L'ha [redacted] fi qualcuno che voleva farmi finire [redacted] nei guai», s'è difeso il giovane moldavo. In casa, però, aveva anche programmi per pc, [redacted] grado modificare il codice segreto [redacted] autoradio dotate [redacted] frontalino estraibile. In questo modo poteva intervenire sulle apparecchiature rubate, rendendole compatibili con pezzi di radio dello stesso modello rubati, però, da altre auto.

Nel corso di un'analoga operazione, avvenuta [redacted] un alloggio in Lungo Dora Napoli, la polizia ha scoperto, invece, decine di orologi, telefoni cellulari, macchine fotografiche, oltre a un ingente quantitativo di collane, anelli, braccialetti. Il tutto sarebbe stato rubato, negli ultimi mesi, da appartamenti e villette di tutto il Piemonte. In [redacted] paio di casi gli agenti [redacted] riusciti a risalire e [redacted] restituire parte del materiale ai legittimi proprietari che erano di Canale e Bruzolo. Astrit Tpuzi, 25 anni, [redacted] Bledar Tushaj, di 20, entrambi albanesi, sono stati sottoposti a fermo di pg; una connazionale di 22 anni, invece, è stata denunciata a piede libero. [l. pol.]

Amarezza del presidente del Comitato dopo la sentenza sull'incendio di una mostra a Todi dove morirono 35 visitatori

«Si dimentica il rogo dello Statuto»

Oggi lo Stato non dovrebbe pagare per le vittime

Una foto del 1983 quando bruciò il cinema Statuto provocando una strage

Non è servita la «lezione» del cinema Statuto. Per quel rogo, scoppiato il 13 febbraio dell'83 in cui morirono 64 persone uccise dai fumi tossici sprigionati dall'incendio, lo Stato fu condannato a pagare. In tutto 7 miliardi: non una somma gigantesca, non un indennizzo equo per le troppe vite spezzate, ma almeno l'ammissione di una colpa, di una responsabilità, per la mancata [redacted] di adeguate direttive [redacted] tema di controlli. Ora una sentenza della Corte d'Appello di Todi rovescia quella determinazione: per l'incendio in cui morirono, diciotto anni fa, trentacinque visitatori di una mostra, lo Stato non è invece responsabile. Quei magistrati hanno stabilito che gli enti pubblici non dovranno [redacted] pagare alcun risarcimento [redacted] familiari delle persone morte nel rogo che, durante la Mostra dell'antiquariato di Todi, di[redacted] il palazzo del Vignola. [redacted] una persona è stata ritenuta responsabile di quella strage, il presidente della Tudertina manifestazioni d'arte. Lui e nessun altro perché, secondo i giudici, lo [redacted] e gli enti locali non dovevano vigilare che tutti gli ambienti fossero a [redacted] [redacted] che gli impianti di sicurezza fossero funzionanti.

Questa sentenza ha provocato [redacted] amarezza nelle persone che hanno animato, per anni, il «Comitato parenti delle vittime del cinema Statuto». Sul piano del diritto civile, quella di allora fu una vittoria: «Per la prima volta in Italia una sentenza stabilì - ricorda Sergio Cabodi, il presidente del Comitato - che lo Stato doveva pagare una parte del risarcimento in quanto in qualche modo responsabile dell'omessa attuazione [redacted] tutti i controlli necessari. E' [redacted] comunque [redacted] condanna astratta perché lo Stato, che pagò, cercò poi inutilmente di rivalersi su chi riteneva responsabile di quelle omissioni. Intervenne la prescrizione e tutto venne archiviato. I soli a pagare davvero, alla fine, furono i più ingenui, cioè il gestore del cinema e la maschera».

E proprio l'impegno del comitato ha contribuito alla nascita delle legge 44/90 sulla sicurezza degli impianti tecnologici in casa e nelle piccole aziende. «Ma adesso c'è il tangibile rischio - conclude Cabodi - che la presa di coscienza conseguente [redacted] rogo dello Statuto [redacted] attenui, e venga dimenticata. Tutti cominciamo a [redacted] di nuovo locali eccessivamente affollati e uscite di sicurezza in qualche modo ostruite. E c'è la sentenza del tribunale di Todi. Qualcuno ha dimenticato troppo in fretta la strage dello Statuto e non tiene conto che, almeno per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, l'Italia è uno dei paesi più carenti d'Europa, preceduto soltanto dalla Turchia». [a. con.]

[redacted] ULTRA' RISCHIA IL CARCERE

IL [redacted] E PIU' [redacted]

Era il 29 gennaio del '95. Allo stadio Marassi di Genova [redacted] giocava la partita Genoa-Milan. Prima del match, durante i violenti scontri fra tifoserie, Vincenzo Spagnolo, supporter rossoblù all'epoca ventiquattrenne, venne accoltellato [redacted] milanista Simone Barbaglia (nella foto [redacted] luogo dove avvenne il fatto). L'aggressore, che confessò [redacted] aver sferrato la coltellata mortale, fu prima condannato [redacted] 11 anni e 4 mesi di carcere, sentenza annullata dalla Corte d'Assise d'Appello: non si era tenuto conto dell'aggravante dei futili motivi. Quindi, nuova condanna a 16 anni e 4 mesi contro cui la famiglia della vittima ha presentato ricorso. Si attende [redacted] la sentenza definitiva, con la decisione [redacted] Cassazione.

Bomba-carta allo stadio: tre anni

Toro-Ternana, condannato un tifoso umbro

[redacted] Gaino

Il padre [redacted] che il figlio voleva soltanto festeggiare il pareggio della Ternana sul campo del Torino. Sta di fatto che Simone Stella, 25 anni, [redacted] volontario fra i paracadutisti, un ragazzone con più [redacted] un problema [redacted] se stesso, al [redacted] chiusura dell'arbitro si protese dal settore dello stadio riservato [redacted] 250 tifosi umbri e, come un Enrico Toti di questi tempi grami, scagliò 50 grammi di polvere nera racchiusi in [redacted] involucro di carta dello stesso volume [redacted] una pallina da tennis e per un metro di differenza [redacted] provocò gravissimi danni ad Oscar Pelazza, 20 anni, fan di fede avversa, che stava ripiegando uno striscione del [redacted] club («Solo Torino») a ridosso della [redacted] di recinzione sul lato [redacted] la Curva Scirea. Ieri, Stella [redacted] stato condannato dal gup Paola Demaria [redacted] 4 anni e mezzo, ridotti a 3 per lo sconto automatico [redacted] rito abbreviato chiesto dall'imputato.

«Una sentenza esemplarmente di ammonimento – commenta Carlo Mussa, legale [redacted] Torino Calcio e in questo caso di Pelazza - per i facinorosi che pensano di poter mettere a repentaglio [redacted] salute di chi va allo stadio per godersi un avvenimento sportivo. Non [redacted] se vi siano dei precedenti in altri tribunali, a Torino è senz'altro la prima volta che si commina una condanna di questa severità per il lancio di [redacted] bomba carta contenente [redacted] grammi di polvere nera. In un petardo, al massimo, [redacted] ne pressano 3. E' questo il [redacted] snodo del processo».

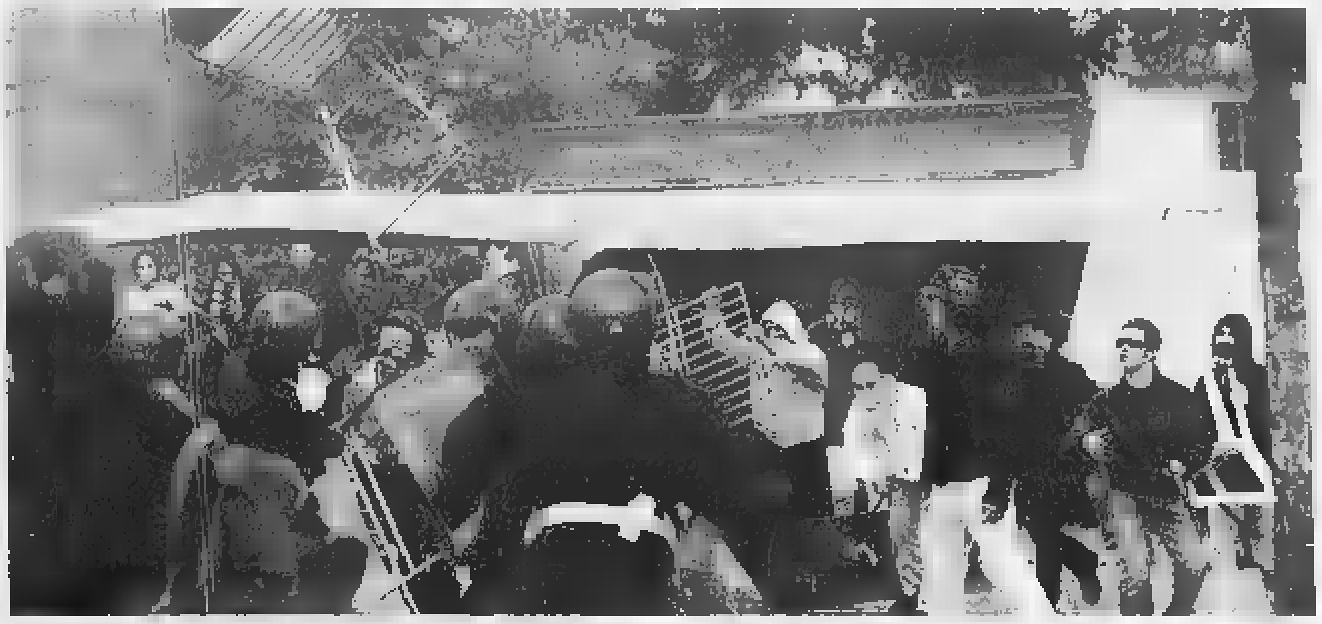
Era il 22 ottobre, Torino-Ternana si era chiusa da cinque minuti sull'1 a 1 al «Delle Alpi»: lo stadio, già abbastanza deserto, si svuota quando una nuvola grigia si alza dal settore opposto a quello della tribuna centrale. Le telecamere della Rai riprendono il lampo di luce seguito dalla gran botta [redacted] zoomano sul fumo denso per capire [redacted] che cosa sia accaduto. Dalla nuvola emergono braccia che gesticolano freneticamente, a terra si intravede [redacted] corpo inerte [redacted] ragazzo. Per lunghi minuti [redacted] temerà il peggio: l'onda d'urto della bomba carta ha colpito in pieno il giovane Pelazza, il primo medico accorso diagnostica un arresto cardiaco; per fortuna il giovane si riprende. Al «Giovanni Bosco», dove verrà trasferito d'urgenza, il tifoso granata sarà trattenuto [redacted] lo per accertamenti. Alla fine, [redacted] i giorni di prognosi. L'udito non è stato compromesso, conferma il suo avvocato. Tre sono i milioni di provvisionale - il danno da risarcire subito - fissati dal giudice.

Quella domenica [redacted] di turno alla Procura della Repubblica [redacted] pm Pierluigi Zanchetta: «Avevo appena finito di vedere la scena in tv quando mi avvisarono dalla Questura». In base alla testimonianza di un attento tifoso granata [redacted] uomini della Digos avevano già identificato Stella e, dopo aver atteso che il giovanotto rimanesse [redacted] po' isolato dal gruppone dei tifosi umbri, lo bloccarono. L'ultrà non riuscì nemmeno [redacted] dallo stadio. Il giorno dopo il gip di turno conc[redacted] il provvedimento di custodia cautelare: alle «Vallette» Simone Stella è restato sino a febbraio. Una volta scarcerato, un altro giudice gli proibì, [redacted] misura di sicurezza, di lasciare la sua abitazione di Terni la domenica.

[redacted]

Per un caso l'ordigno non colpì un supporter granata Il legale della società: sentenza di monito ai facinorosi che vanno alle partite

Simone Stella aveva riportato tre piccole condanne già passate in giudicato: per un furterello se la cavò con una multa di quasi 4 milioni, 4 mesi e rotti li ebbe per spaccio di una minima quantità di hashish ed altri 4 mesi per diserzione. Con la condanna di ieri ammonta a 3 anni, 8 mesi e 20 giorni il carcere che Simone Stella dovrà scontare: il giudice gli ha revocato le due precedenti sospensioni condizionali. «Il mio cliente non rischia di tornare in cella già domani- chiarisce l'avvocato Antonio Pennetta -. Impugnando questa sentenza bloccheremo an[redacted] il provvedimento di revoca della condizionale. Il punto è un altro: Stella ammise tutto con il primo giudice che lo interrogò e io voglio sperare che, [redacted] riusciremo a risarcire il danno, in appello si possano ottenere le condizioni per un affidamento in prova del giovane al servizio sociale, ben disposti a che lo si impieghi [redacted] attività di riparazione sociale».



[redacted]

Una fase degli incidenti [redacted] e polizia dopo la partita Torino-Ternana dello scorso ottobre terminata in parità. Dopo il lancio [redacted] bomba-carta s'era temuto [redacted] per il giovane colpito dall'onda d'urto. Fortunatamente l'udito non è stato compromesso

«Mio figlio è [redacted]»

Il padre: pronti a risarcire i danni

Signor Domenico Stella, lei è il papà dell'ultrà della Ternana che ieri è stato condannato a Torino: suo figlio non vuol parlare, forse lei può spiegare, l'avvocato assicura che siete pronti a risarcire.

«Io lo farei e se [redacted] danno tempo si cerca di mettere da parte qualcosa. L'avvocato le avrà detto che non siamo ricchi: faccio il portalettere, prendo [redacted] milioni al mese che devono bastare per tutta la famiglia. Questo ragazzo mi è costato per mesi metà dello stipendio fra visite, ricoveri e altro. Adesso lavora con un contratto di formazione, un milione e duecentottantamila lire [redacted] mese, ma non è tanto questo: è il lavoro in sé che è importante per la sua salute e ringrazio ogni giorno chi gliel'ha dato. E' dal 1998 che portiamo la croce».

Stiamo parlando di una bomba carta che conteneva 50 grammi di polvere nera, lanciata da suo figlio.

«Non voglio dire che non è [redacted] niente a Torino, il [redacted] ottobre. Non voglio giustificare [redacted] figlio. Né accampare [redacted] per lui. Se ha tre minuti le racconto la [redacted] storia: Simone era un paracadutista, uno che si lanciava dagli aerei. Andò militare nel 1995: [redacted] anno di scuola a Viterbo, un altro a Pisa, poi [redacted] Bolzano con gli alpini paracadutisti per un anno e [redacted]. Un ragazzone di uno e novanta e [redacted] chili. Nel luglio 1998 va [redacted] Sardegna con il reparto per un esercitazione e lì, [redacted] una lite, prende un pugno tremendo da un commilitone. Il generale, il colonnello, tutti a telefonare che non [redacted] successo niente e invece Simone ci aveva [redacted] lesione alla pleura. Il ragazzo perde [redacted] chili in pochi mesi, non rientra in caserma [redacted] c'è la diserzione, anche [redacted] poi lo dichiarano inabile al servizio militare e lo congedano. Da lì sono iniziati tutti i nostri guai».

Che cosa vuol dire?

«Mio figlio non ci stava più nemmeno con la testa e ancora adesso ha bisogno di essere assistito. Ho i certificati: disturbo della personalità. Simone è stato sei [redacted] in cura, poi, dopo i fatti [redacted] Torino, la psicologa non ha più voluto saperne. Prima di quel guaio era un ragazzo esuberante, ma non ci aveva mai procurato grattacapi: poi ha cominciato pure a [redacted] questo hashish [redacted] a casa si vedeva sempre [redacted]. Noi sempre [redacted] cercarlo di qua e di là. Da ragazzino non era nemmeno tifoso di calcio: [redacted] stato [redacted] quel periodo che si è messo a seguire la Ternana. Proprio così: mio figlio è diventato un tifoso quando [redacted] allo sbando».

Lei ha detto: non accampo scuse. Che cosa chiede?

«In questi anni [redacted] struttura [redacted] ha dato una mano. Finché non ci scappa il patatrac [redacted] per fortuna nel nostro caso non è successo niente di irreparabile. Dopo Torino, grazie soprattutto al lavoro, Simone è migliorato moltissimo. Adesso l'avvocato ci dice che il ragazzo può andare in galera. Se ce lo mandano lo perdiamo completamente. Non si può fargli fare qualcos'altro, come 'sti lavori per la comunità?». [al. ga.]

Specchio dei tempi

«Nessun taglio nell'assistenza ai disabili» - «Perché si costruiscono vie preferenziali [redacted] corso Potenza?» - «Se tarda la bolletta [redacted] può richiedere [redacted] duplicato» - «Un supplizio per [redacted] va [redacted] tangenziale»

L'assessore regionale alla Sanità ci scrive:

«Con riferimento a quanto segnalato dal presidente del Cisa di Nichelino, si ritiene opportuno comunicare che, dalle verifiche effettuate sugli atti di programmazione e sulle attività svolte dall'Asl in oggetto sull'area della disabilità, non sono emersi elementi tali da confermare quanto evidenziato. [redacted] coerenza con quanto stabilito dalla Giunta regionale il 16 gennaio, concernente le attività destinate alle fasce deboli della popolazione, si rileva che la programmazione annuale [redacted] triennale dell'Asl [redacted] non prevede interventi riduttivi, rispetto ai livelli raggiunti nell'anno 2000, sulle attività [redacted] assistenza residenziale, diurna e riabilitativa in favore delle persone disabili.

«In relazione ai problemi evidenziati nella nota, inerenti al rapporto convenzionale tra l'Asl 8 e gli enti gestori socio-assistenziali, si fa presente che i medesimi sono stati affrontati nell'ambito dell'incontro congiunto tenutosi il 15 marzo scorso presso l'assessorato alle Politiche Sociali, alla presenza del sottoscritto. Nel [redacted] dell'incontro gli enti intervenuti hanno segnalato un livello, in linea generale, positivo nei rapporti fra comparto sanitario [redacted] comparto sociale, in ambito distrettuale. Gli enti medesimi e l'Asl [redacted] stanno inoltre operando per la definizione di [redacted] nuova convenzione, come prevista dal citato art. 16 della legge regio[redacted] le 62/1995, uniforme su tutto il territorio, onde poter intervenire nelle diverse aree socio-sanitarie in forma integrata e [redacted] criteri omogenei, nel rispetto delle emanande disposizioni [redacted] cui all'Atto d'indirizzo e coordinamento sull'integrazione socio-sanitaria, approvato dal Consiglio dei ministri [redacted] gennaio, in attesa di pubblicazione».

Antonio D'Ambrosio

Un lettore ci scrive:

«Alcune considerazioni sulla viabilità cittadina. Mi chiedo con quale criterio e quale logica si stanno facendo le corsie preferenziali in [redacted] Potenza, via con [redacted] per senso di marcia più i controviali. Non mi sembra che gli autobus [redacted] i taxi siano penalizzati dal traffico. Restringendo, invece, di fatto, la carreggiata si formano lunghe code già a partire dall'incrocio con corso Regina Margherita [redacted] parlare poi [redacted] tratto che porta all'incrocio con via Pianezza dove la corsia per chi deve tirar dritto diventa una sola.

«Seconda osservazione riguardo via Accademia Albertina. Dopo mesi di lotte, riunioni, assemblee, petizioni, lenzuola bianche di Lega Ambiente alle finestre, è stato adottato il senso unico per le auto [redacted] i mezzi pubblici in contromano, [redacted] quale risultato? Nessuno, a parte il fatto di non avere più auto parcheggiate in [redacted] alla strada (ma questo si poteva risolvere [redacted] anche, in altro modo). In direzione di corso Vittorio c'è sempre e comunque la coda. In compenso il flusso veicolare si è "trasferito" in via Calandra, via Carlo Alberto, via San Massimo. Si salva, per ora, via San Francesco da Paola strozzata com'è dai lavori in piazza Valdo Fusi. Cosa devono dire [redacted] gli abitanti di queste vie?

«Che dire poi [redacted] via Roma? Da quando è stato istituito il parcheggio a pagamento ai lati della strada non si circola più. Da piazza Castello a piazza Carlo Felice [redacted] una coda unica di giorno e di notte.

«Lega Ambiente non si è ancora fatta sentire [redacted] nessuno di loro ha avuto modo di percorrere la nostra via più bella che andrebbe chiusa completamente al traffico così [redacted] piazza San Carlo? A mio parere non si risolvono i problemi del traffico semplicemente spostando i sensi unici».

Segue la firma

La direzione Telecom ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera con la quale un nostro cliente segnalava di non aver ricevuto la bolletta telefonica, per informa[redacted] che il servizio 187 è a disposizione per fornire tutte le indicazioni che consentono di effettuare comunque i pagamenti.

«A questo servizio, che [redacted] attivo 24 ore su 24 tutti i giorni compresi i festivi, possono anche essere richiesti i duplicati delle fatture e tutte le informazioni sulle varie voci riportate in bolletta».

Segue [redacted] firma

Un lettore ci scrive:

«Abbiamo una delle tangenziali [redacted] più belle d'Italia, rovinata però da quell'assurdo svincolo a sinistra che [redacted] la deviazione per il Fréjus, causa di molti incidenti e di quotidiani rallentamenti sia verso Piacenza che verso Milano.

«Possibile che [redacted] si intervenga per porre fine [redacted] questo quotidiano supplizio?».

Antonio Laterza

specchiotempi@lastampa.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I [redacted] si comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

TRE REGOLE D'ORO PER [redacted] IL CARO FUNERALE IN OSPEDALE

- Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonate direttamente all'onoranza funebre scelta liberamente, purché al di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
- L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scusa di qualcuno che vuole trarne un vantaggio!
- Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale o di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso!

Sede centrale esposizione C.so Brunelleschi 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05

IL GIUBILEO 800.251645

La Mandria Golf

Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi

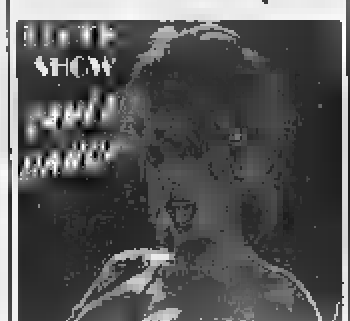
Costo promozionale L. [redacted] tutto compreso

Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Tutto per il golf Via Colombo 27/a - Torino

Trocadero
• DISCO [redacted] •
[redacted] A. Doria, 8 - Torino - tel. 011.5620966
www.trocaderonight.it

MARTEDÌ 24 Aprile



Aperto tutte [redacted] ore 23

MILLY D'ABBRACCIO

Per [redacted] pubblicità su: [redacted]

publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, [redacted] 10126 [redacted]
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

[redacted] DI [redacted]

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 72/98 di Novar s.r.l. Curatore rag. Fulvia Formentini. Il Giudice Delegato dott.ssa Cammello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18/5/2001 alle ore 10.30 dei seguenti beni: Lotto unico - in Comune di Chieri, nel complesso residenziale in strada Cambiano 220-222, nel fabbricato individuato come "Blocco C" in strada Cambiano 220, ampio locale con destinazione commerciale composto da:
- locale al piano interrato di circa mq. 1000
- spazio esposizione frontistante verso l'area a parcheggio esterna 7 locali uffici con servizi, locali centrale termica e autoclave
Prezzo base: L. 485.500.000. Aumenti minimi: L. 10.000.000. Depositi per cauzioni e spese: [redacted] del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 15/5/2001 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - corso [redacted] Emanuele II n. 130 Torino.

IL CANCELLIERE Lidia Irene Bison

SAMARA'S [redacted]

MARTEDÌ 24
MERCOLEDÌ [redacted]
MAURIZIA PARADISO
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO

[redacted] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

WHY?
NEW COSMIC SENSIBILITY - FUORI MODA
PIRAMIDE
MONDO DELLA VISIONE
NIETSCHE
INFINITE QUANTITY OF FORMS
INFINITE QUANTITY OF DECORATIONS
INFINITE QUANTITY OF COLOURS
GIORNO
NOTTE
MASSAGGI
MESSAGGIO
ARTE APPLICATA
ART
DIO
EMOZIONE
MANIERISMO
RIPETIZIONE
GUSTO?
BONTÀ
POESIA
BODY
EMOZIONE
EQUILIBRIO
DREAM
POSITIVA
OSSESSIONE
IMMAGINAZIONE COLLETTIVA
KA
KA-LEIDOSCOPIO
SCIAMANI
IL MITO
IL FENOMENO KA
CLUB-KA E IL SUO EVERGREEN
UNIVERSE
CALM
CITY
UTOPIAN
TORTURA
RELIGIONE
INCERTEZZA
YOGA
SENTIMENTI
INFINITE QUANTITY OF ROADS
FUTURO
DAGLI OGGETTI AI GRANDI IDEALI
MARE DELLE GEOGRAFIE
NUOVI PROCESSI
POLITICHE GESTIONE
GRIGLIA
WORKSHOP
METAPROGETTO
FORMA
TIPOLOGIA
FETICCIO
KA
FABBRICA
PARADISE
OBJECTS
ORGANIZATION
FIORI
NEW SYMBOLS
RITI
ESPOSIZIONI
PUBBLICAZIONI
OGGETTI
SACCA-T-SHIRT-FELPA
BORSA-OROLOGIO-GIACCONE
SPETTACOLO
SHOW-ROOMS
LENTEZZA DEL TEMPO
BODY AND GLOBE
FASHION
DEN
RDEN WITH SMALL
AL ARCHITECTURES
SAFETY
OF MIND
FISSITÀ
NEO-PURISMO
OGGETTI-AMBIENTI EMOZIONALI
ONIRICI
MARE DEGLI UTENTI
NEO-OFFICINA
MATERIALI
TECNICHE
COSTI
MOVIMENTO
FUNZIONE
I NORMALI ECCEZIONALI
EVENTI
SPETTACOLI
CENTRO STUDI
ISTANZE GLOBALI
UTOPIA
ENIGMA
ATTESA
ALLUCINAZIONE
LOVE
RUOLO POSITIVO DEL CAOS
LA FORESTA
ZONA DI FUGA
OMBRA
MALE
NOMADISM
LAPLAND
COLOMBIA
AFRICA
ENIGMISTICO
PUNTINISTA
INVISIBILE
MIMETICO
Alessandro Mendini
ho in mente solo ka
Doppio airbag, servosterzo, motore euro III già in linea con le normative europee in vigore dal 2006, tenuta in curva 0,91g. Ford L. 14.900.000. Ford consiglia di acquistare la tua Ka con Ideaford.
www.ford.it

expo casa
IMPERIA

COMPRI OGGI...
...PAGHI NEL 2002
AD INTERESSI ZERO

elettrodomestici - TV color - video - hifi - telefonia - giocattoli prima infanzia
abbigliamento per bimbi e neonato - liste nozze - casalinghi - articoli regalo
VIA NAZIONALE, 373 - IMPERIA - TEL. 0183 72 02 25 - 29 96 61 - 29 93 45

regolamento alle casse - TAN 0 - TAEG variabile

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.
PUBBLICITA' P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

Il dramma è esploso tra le pareti di casa: almeno sei i colpi inferti alla vittima che aveva 36 anni e lascia due figli

Tragico litigio, uccide la moglie a coltellate

Il delitto ieri notte a Bussana, l'uomo arrestato dopo la fuga in auto

Gavino
SANREMO

Ha ucciso la moglie a coltellate alla fine dell'ennesima furibonda lite scoppiata tra le pareti di casa e poi è fuggito in auto, sconvolto. Il dramma si è consumato ieri notte, intorno alle 23, in un appartamento di Bussana, in via Brigata Liguria. La ferocia ha armato la mano dell'uomo che, in preda ad un terribile raptus, ha tolto la vita a Noemi Ciceri, 36 anni, con la quale viveva da circa sei anni. I soccorsi sono stati inutili. Quando l'ambulanza è arrivata all'ospedale la giovane donna era in un bagno di sangue e il suo cuore aveva ormai cessato di battere. Il marito assassino si chiama Giuseppe Spataro, ha 40 anni, a Bussana, dove tutti lo conoscono, si fa chiamare «Pino». E' stato subito bloccato dalla polizia. Lo ha fermato, mentre fuggiva con l'auto della famiglia, quasi casualmente, una pattuglia della Squadra Volante che l'aveva notato sfrecciare ad alta velocità sull'Aurelia. Ha passato la notte nella stanza di sicurezza del commissariato di corso Cavallotti. Silenzioso, con gli occhi fissi nel vuoto, in lacrime. A suo carico sono stati disposti anche accertamenti clinici per accertare un eventuale abuso di alcol.

Una lite, una lite all'apparenza banale si sarebbe trasformata in tragedia nel giro di pochi istanti. Gli investigatori stanno alla caccia del movente, il motivo che ha portato all'alterco di ieri sera. Si cerca di capire anche quale rapporto stava portando avanti la coppia, se le discussioni erano a meno all'ordine del giorno. Nella notte è trapelato che la donna avrebbe deciso di andare via di casa, di lasciare il convivente per sempre. Ma che cosa ha armato la mano di Spataro? E quali sono state le ultime parole di Noemi Ciceri? Cosa ha fatto scatenare la follia omicida? La coppia aveva due figli, uno di dodici e una bambina di due anni che, fortunatamente, non hanno assistito all'omicidio.

Già questa mattina l'assassino potrebbe comparire davanti al magistrato per l'interrogatorio di garanzia, un atto dovuto perchè la custodia cautelare in carcere è già scattata. Spataro si trova rinchiuso in isolamento.

Questa mattina sarà disposto anche l'autopsia sui poveri resti della mamma assassinata. Giuseppe Spataro avrebbe sferrato contro la moglie non meno di sei coltellate. Fendenti tutti al torace, alcuni dei quali mortali, al cuore. I medici del pronto soccorso non hanno potuto fare nulla per salvarla. Coltellate violente, affondi terribili. L'arma del delitto sarebbe un normale coltello da cucina. La polizia l'ha trovato in casa. Il sopralluogo è durato tutta la notte. A dare l'allarme è stato un vicino di casa che, dopo aver sentito le urla, ha visto Spataro salire in macchina e andare via lasciando la porta di casa aperta. E' entrato e si è trovato di fronte al lago di sangue e a Noemi Ciceri ormai agonizzante. Il 118 ha fatto intervenire l'ambulanza.

La polizia nella notte a Bussana, alle prese con le indagini sull'omicidio (FOTO M. GATTI)

Danni miliardari per l'inquinamento dei pozzi con l'Mtbe

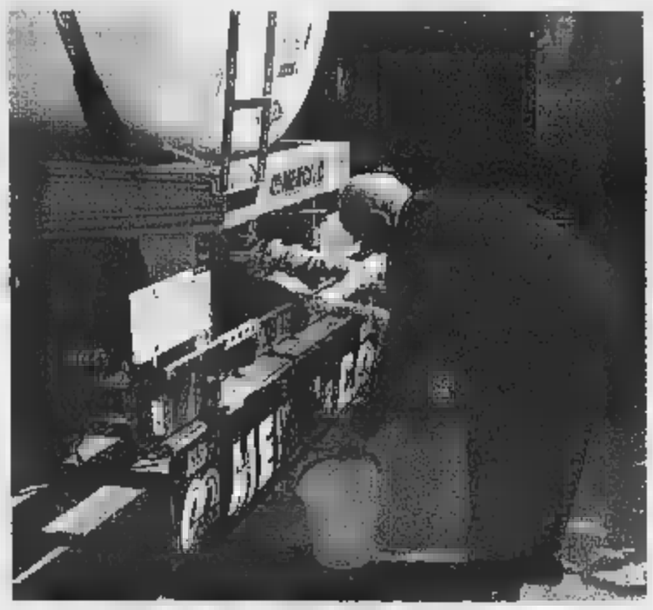
Riva, interviene la procura

E l'Anas approva il by-pass «volante»

Giello Gavino
RIVA LIGURE

La procura indaga sull'inquinamento da «metil-terziar-butil-etere», chiamato comunemente Mtbe, che ha interessato i pozzi dell'acquedotto di Riva Ligure portando all'emergenza idrica che da sei giorni vede cinquemilacinquecento residenti rifornirsi con le autobotti e con le bottiglie d'acqua minerale. Il procuratore Mariano Gagliano ieri mattina ha sollecitato gli accertamenti ad opera dei carabinieri (le uniche segnalazioni pervenute erano quelle dei comuni e della Provincia). La procura è interessata da una parte ad individuare le responsabilità colpose legate alla fuoriuscita di settemila litri di carburante dalla cisterna del distributore «Esso» dell'Aurelia e dall'altra a rilevare gli eventuali estremi di reato anche sul fronte dell'emergenza sanitaria che interessa gli utenti. Due materie profondamente diverse tra loro. E l'intervento di Gagliano dovrebbe dare una improvvisa accelerazione alle indagini visto che fino ad oggi i carabinieri non hanno ancora inviato il rapporto alla procura e che nè la cisterna incriminata della perdita nè i pozzi inquinati sono stati messi sotto sequestro. In campo potrebbero scendere anche gli specialisti dei Nas. Non è escluso che il procuratore possa incaricare un perito.

Fino a questo momento l'inquinamento da Mtbe non ha portato a malesseri e problemi per i residenti che avrebbero corso il rischio dei rifornimenti inquinati. Ma è polemica anche sul dispositivo di sicurezza adottato per l'«allarme inquinamento», sulla tempestività delle segnalazioni agli utenti (a questo proposito i consiglieri di «Riva Democratica» hanno promosso un manifesto annunciando un esposto alla procura).


A Riva Ligure e Santo Stefano al Mare rifornimenti con le autobotti

Sulla pericolosità della sostanza in questione, un antidetonante aggiunto alla benzina verde, gli studiosi hanno pareri discordi. Anche i livelli di sicurezza presenti nelle tabelle del Ministero della Sanità sarebbero legati a stime e non a dati concreti. Si parla di un'additivo cancerogeno ma sono in molti, invece, a ritenere che l'agente chimico (peraltro inventato dagli italiani) non crei problemi o scompensi. Quello di Riva, intanto, rischia di diventare un caso nazionale visto che si tratta del primo inquinamento da Mtbe che interessa i pozzi di un acquedotto. Negli Usa le stesse case che raffinano i prodotti petroliferi si sono dette disposte a sostituire l'Mtbe con altri additivi.

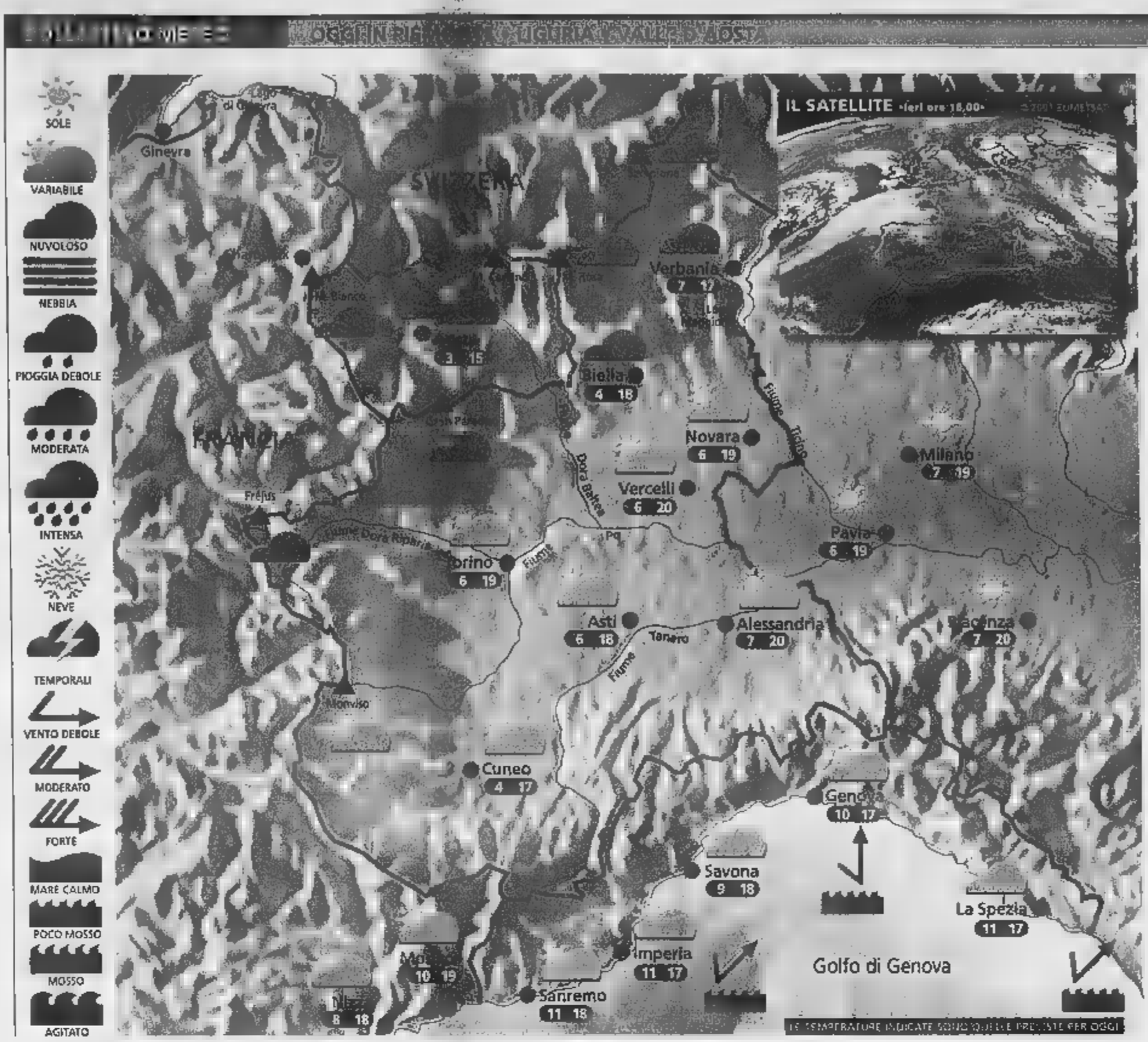
Intanto, la «Riviera Gas» che gestisce l'acquedotto inquinato, continua a lavorare per garantire la ripresa della distribuzione idrica al più presto. Ieri è arrivato dall'Anas il nulla osta per la realizzazione della condotta aerea sul nuovo ponte sull'Argentina che collegherà le tubazioni con i pozzi dell'Amaie ad Arma. «Una soluzione d'emergenza - spiega il direttore Diego Ponte - che speriamo di poter rendere operativa a breve».

Per la riattivazione dell'acquedotto potrebbe servire una settimana. La «Riviera Gas», intanto, ha avviato anche i lavori per l'attivazione di due pozzi dell'ex acquedotto Boeri nella zona del Don e sta predisponendo gli interventi di bonifica della rete per l'eliminazione (probabile l'utilizzo di aria compressa e detergenti). Ma i danni, al momento, sono ingenti e l'individuazione dei responsabili dell'emergenza sembra un obiettivo primario proprio per risolvere il problema dei risarcimenti. Nel «conto» figurano i danni all'acquedotto, quelli agli utenti, e quelli alle coltivazioni di orchidee e altri fiori pregiati. Cifre di miliardi.

CAMERA E PROVINCIA

Ieri il dibattito in vista delle elezioni Idee, programmi, proposte, strategie. Sul palco dell'Ariston Roof in cinque per un confronto ad armi pari in vista delle prossime elezioni politiche e per il rinnovo dell'amministrazione provinciale. Tre i candidati per la Camera nel collegio I Sanremo-Ventimiglia: Giorgio Bornacin , Alleanza nazionale (Casa delle libertà); Pier Francesco Ravera, Udeur (Ulivo per Rutelli) e Liano Desimoni (lista Di Pietro - Italia dei valori). Due per la presidenza della Provincia: Gianni Giuliano Forza Italia (Casa delle libertà) e Bruna Rebaudo, sindaco di Ceriana per il Centro-sinistra. Un faccia a faccia con il pubblico in sala a porre domande, a cercare di capire programmi e proposte, di interpretare strategie e intenzioni. Altri dibattiti, sempre organizzati dal nostro giornale, si svolgeranno nei prossimi giorni: con gli altri candidati alla presidenza della Provincia, con i candidati al Senato saranno i protagonisti della sfida verso il Camera nel collegio di Imperiese. Domani su La Stampa la cronaca completa del dibattito.
A PAGINA 47

EBC
CERAMICHE - PAVIMENTI
RIVESTIMENTI - CAMINETTI
ARREDO BAGNO - PORTE
PROMOZIONE PRIMAVERILE
BAGNO COMPLETO
£. 990.000 + IVA
EDILBOUTIQUECORRADINI
Tel. 0183 91653 - fax 0183 92738 - CIPRESSA - Via Aurelia, 6 (Piani)
APERTO IL SABATO POMERIGGIO



Situazione

Nella giornata di ieri il passaggio di una perturbazione proveniente dalla Francia ha portato un po' di pioggia sulla Liguria e neve principalmente sulle Alpi valdostane oltre gli 800 m di quota. Oggi il temporaneo ingresso di un promontorio anticiclonico determina condizioni meteorologiche discrete con aumento delle temperature massime.

Previsioni

Al mattino un po' di nubi su Alpi occidentali, alto Piemonte e Liguria. Tempo abbastanza buono altrove. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità a partire dalle zone più occidentali. Non si escludono brevi ed isolati rovesci su Val d'Aosta e alto Piemonte verso sera. Temperature massime in aumento, minime stazionarie. Venti generalmente deboli, localmente moderati in montagna. Mercoledì probabile peggioramento a causa dell'avvicinarsi di una nuova perturbazione da Ovest, giovedì ritorno del bel tempo.

ZOOM

Clima e salute

Uno dei meno studiati e potenzialmente più rilevanti impatti del rapido mutamento del micro-clima, è quello sulla salute. L'incidenza delle malattie cardiovascolari e della respirazione è già oggi notevolmente connessa alle condizioni climatiche. L'influenza del foehn nell'aumento dei casi di suicidio pare raggiunga la clamorosa cifra del 9%, vale a dire che una persona depressa può essere spinta ad un gesto folle dalla sola ma costante presenza del tiepido favonio. Il fenomeno dell'acclimatazione è poi importantissimo per determinare fenomeni di mortalità da freddo o da caldo. Ad esempio a New Orleans una temperatura di 35°C non dà particolarmente fastidio, la stessa temperatura a San Francisco, specie se costante, provocherebbe numerosi decessi. La cosa potrebbe valere paragonando Atene con Vienna. La neve e i temporali avrebbero invece effetto euforizzante e paradossalmente rasserenante: più la natura colpisce e più ci si allontana dai pensieri e dalle preoccupazioni quotidiane.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 20	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	13 20	ROMA	10 20
BOLOGNA	8 20	VENEZIA	9 18
CAGLIARI	8 21	BARCELLONA	15 25
CATANIA	9 23	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	12 19	FRANCOFORTE	4 16
FIRENZE	7 19	GINEVRA	6 16
OLBIA	9 23	LONDRA	5 9
PALERMO	14 20	MONACO DI BAVIERA	2 13
PERUGIA	9 19	PARIGI	6 16
POTENZA	10 17	ZURIGO	6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 50 minuti; cala alle ore 20 e 15 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

CINGOLATI HONDA
Sono Stati i Primi
Restano Gli Unici

- Frenati in QUALSIASI condizione di terreno (prove comparative)
- GARANTITI 24 MESI
- INTEGRALMENTE prodotti dalla HONDA, marchio leader del settore, sinonimo di affidabilità
- QUALSIASI RICAMBIO in massimo 24 ore

agricola arma

via Armea 21 • SANREMO • tel. 0184 514 027 • fax 0184 510 919 • agricolaarma@libero.it

La manifestazione è sponsorizzata dalla Carli di Imperia

Dall'Euroflora tanti premi alle aziende del Ponente

Enrico Ferrari
IMPERIA

L'«Euroflora» parla ponentino. Non soltanto perché l'azienda imperiese Carli festeggia il suo novantesimo «compleanno» sponsorizzando l'esposizione internazionale del verde e delle piante, ma perché l'importante appuntamento genovese ha premiato il Comune di Sanremo e una ventina di aziende della provincia. Inoltre l'Unioncamere di Liguria, che raccoglie le Camere di commercio di Imperia, Savona, Genova e Spezia, promuove oggi un incontro sul florovivaismo, spina dorsale dell'economia rivierasca: alle 16, l'apertura dei lavori sarà affidata a Giancarlo Grasso, presidente dell'Unioncamere.

Sono 155 le medaglie tributate alla regione: tra i protagonisti dell'esposizione che hanno ricevuto riconoscimenti da una giuria qualificata, anche tanti imperiesi. Ecco l'elenco. Fa a il premio d'onore al Comune di sanremo, la città dei fiori. Medaglie d'oro a: vivaio Pallanca per Giardino esotico piante grasse (n. 47), Cereus (n. 467), Cactacee e piante succulente (n. 41), Piante americane (n. 51), Piante africane (n. 53); Hybrida per Dianthus 151 e Dianthus 152; azienda agricola Di Giorgio per Dianthus 154, Dianthus 155 e Dianthus 161; Valentino Musso per Strelitzia 221; Florovivaistica Baratta per Dianthus n. 164, 153, 164 e 185; azienda agricola Santamaria per Dianthus 150; Anselmo Parodi per Euphorbia n. 3; Gerbaudo per Lithyrus 182; Francesco Marino per Lilium 186; Cooperativa Tre Ponti per Ranunculus n. 208 e Altre fronde decorative (234); Massimo Allaria Olivieri per Retama fratelli Modesti per Strelitzia 221; Claudio Frascarelli per Altri fiori (n. 230); azienda Tardini per Fronde decorative (n. 232); azienda Bergonzo per Acacia (n. 235); azienda Mellano per Dianthus 262; Asseretto & Garibaldi per Yucca 447, Aloe 465 e Cactacee 41. Bisogna inoltre aggiungere tre medaglie d'argento per la Cooperativa Tre Ponti, due all'azienda Santamaria e altrettante alla Pallanca. Hanno ricevuto una medaglia d'argento Bergonzo, Giovanni Gagliardi, Hybrida, Sabrina Di Zio, azienda Di Giorgio, Claudio Frascarelli, Nirp, Giacomo Curti, Alessandro Lorenzi, Letizia Mondo, azienda Giuseppe Zunino, Asseretto & Garibaldi.

Ieri, una delegazione di ventiquattro operatori del settore import-export floricolo, che comprende rappresentanti di Stati Uniti, Canada e Giappone, ha fatto tappa a Sanremo dopo aver visitato l'Eurofloria. Oggi, alla sala Riviera della Fiera di Genova, si svolgerà invece il convegno sul florovivaismo, con la presenza di Giancarlo Cassini, presidente Uc Flor mercato dei Fiori Sanremo.

L'intervento conclusivo è affidato all'assessore regionale all'Agricoltura e al Turismo, Franco Amoretti.

La Camera di commercio imperiese promuove oggi convegno sul florovivaismo

Da ieri fino al 2 maggio, aumentano i controlli della polizia stradale

Autofiori: eliminati tutti i cantieri

Brutte previsioni , altra pioggia in arrivo

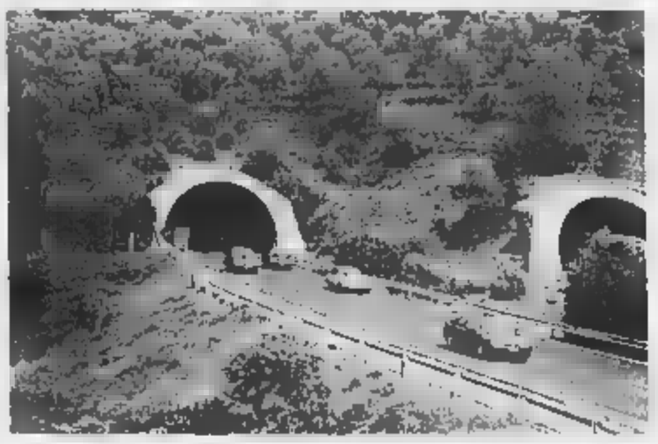
Niente cantieri crea-code sull'Autofiori per i lunghi «ponti» del 25 aprile e 1° maggio. Lo comunica la direzione dell'autostrada, precisando che l'eventuale presenza di operai sulle corsie sarà legata solamente a eventuali emergenze. La stessa precauzione di eliminare i cantieri in occasione di traffico a livelli da record, era già stata presa durante il periodo pasquale, in particolare il Lunedì dell'Angelo, una delle giornate più trafficate dell'anno. Da ieri è scattata la seconda sospensione lavori.

I cantieri, che riguardano il continuo miglioramento e messa in sicurezza delle corsie dell'Autofiori (che però è e rimane purtroppo una delle autostrade più care, non la più cara), verranno chiusi ed eliminati fino a mercoledì 2 maggio compreso, quando cioè si considera che il grande traffico legato al rientro si sia sostanzialmente esaurito.

I dati confermano la tendenza. «L'anno passato - spiegano all'Autofiori - fra mercoledì 19 aprile e mercoledì sulla Savona-Ventimiglia registrati poco più di un milione di transiti. La giornata di più intenso traffico fu quella del controesodo del Lunedì dell'Angelo con circa 150 mila auto transitate». Ora si attendono i dati relativi alle festività quest'anno.

Per la sospensione dei cantieri e per favorire il flusso, la società comunica che «mobiliterà il massimo delle sue forze e delle sue strutture informatiche, in sintonia con le misure di sicurezza e di controllo da parte della polizia stradale, i servizi di soccorso su strada e delle pubbliche assistenze». E a proposito di polizia stradale, il comandante dottoressa Annalisa Mongiorgi spiega: «Per i due lunghi "ponti" ho predisposto un aumento delle pattuglie per i controlli tra Ventimiglia e Savona. E' possibile che i problemi più grossi si creino già da domani con l'arrivo della seconda ondata di turisti. Nei prossimi giorni quando le code sicuramente diminuiranno, le pattuglie faranno uso delle consuete apparecchiature speciali, cioè telelaser e autovelox, per il rilevamento della velocità. Ma non mancheranno neppure i controlli con l'etilometro per la guida in stato di ebbrezza».

Ma come sarà il tempo nei prossimi giorni? Invoglierà i turisti a trascorrere le vacanze in Liguria e in particolare nel Ponente? Le indicazioni non sono purtroppo rosee. Mentre per oggi il tempo rimarrà incerto, per domani, 25 aprile, la possibilità di precipitazioni si faranno molto alte. Questo secondo le previsioni dell'Osservatorio di Imperia. Unico dato positivo: la risalita temperature ai livelli della media stagionale. [giu.gel.]


I cantieri sull'Autostrada dei fiori sono stati eliminati fino al 2 maggio (FOTO R. RUSCELLO)

ACCESO FINO A MAGGIO

Questo aprile pazzerello, con il termometro in discesa libera, ha spinto ieri il sindaco di Imperia, Luigi Sappa, a firmare un'ordinanza che proroga l'accensione dei termosifoni, in deroga alle norme. Norme decise in base al calendario, ma non seguendo l'andamento tempo, che ormai riserva sorprese in tutta Italia, comprese quella che un tempo era un'«isola felice» da «3000 ore di sole». Così, per gli imperiesi è di sicuro una bella notizia sapere che gli impianti di riscaldamento potranno rimanere in funzione quattro ore al giorno, fino al 1° maggio compreso. Per chi rimane in casa, si prospetta quindi un ponte festivo al calduccio, nonostante la primavera sia ormai inoltrata e da queste parti ci si aspetterebbe già un anticipo di estate. Il sindaco Sappa è giunto alla decisione dopo consultato con gli esperti, secondo i quali le temperature inferiori alla media stagionale dovrebbero durare ancora qualche giorno. [e. f.]

Imprese e società

Per i rimborsi dell'alluvione scadenza il 14

IMPERIA. La Camera di commercio ricorda che la Giunta regionale ha prorogato al 14 maggio il termine di presentazione delle domande per la di benefici previsti dalla legge n. 365 dell'11 dicembre 2000, a favore delle imprese danneggiate dall'alluvione. La Regione ha individuato negli Enti camerali i referenti sui devono essere inviate le domande di imprese industriali, artigiane, alberghiere, commerciali, di servizi, agenzie di viaggi, pubblici esercizi. Lo stesso vale per studi professionali, società sportive e infine «persone fisiche proprietarie degli immobili destinati all'esercizio di impresa».

Anche le domande già presentate ai Comuni da parte di questi soggetti vanno fatte a vere, a mano o per posta, alla Camera di commercio imperiese. Vanno redatte secondo il modello «allegato C» della direttiva del 30 gennaio, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 12 febbraio. I moduli sono anche scaricabili dal sito «www.regione.liguria.it». Informazioni allo 0183-793238. [e. f.]

Aveva 95 anni, fu tra gli artefici dello sviluppo della cittadina

Diano, addio a Amerigo Realino nel dopoguerra lanciò il turismo

DIANO MARINA. Si è spento all'età di 95 anni uno dei grandi artefici della Diano turistica e immobiliare del dopoguerra. Ieri pomeriggio, alle 15.30, nella Chiesa parrocchiale di Diano Marina, si sono celebrati i funerali di Amerigo Realino. La morte lo ha colpito venerdì sera, in conseguenza di una caduta che aveva provocato la frattura di un femore. Lascia la moglie Angiolina, che aveva sposato 69 anni fa, due figli, Angela e Ferdinando, e i nipoti, famiglia molto in vista nel dianese.

Con la morte di Amerigo Realino, che da circa tre anni si era ritirato dalla gestione dell'agenzia che porta il suo nome, è scomparsa una figura che ha profondamente influenzato lo sviluppo turistico ed edilizio di Diano Marina, e dato grande slancio alla ripresa economica della zona dopo la stasi bellica e il dramma dell'epidemia di tifo del dopoguerra.

Dopo aver giocato come mediano nella prima squadra del Torino calcio, Realino reduce da una breve esperienza nel settore oleario aprì l'agenzia. Era il 1930. Da allora, e in particolare dopo il conflitto, con la sua intelligenza e intraprendenza riuscì a intervenire in molte delle iniziative prese per il rilancio della cittadina nei settori edilizio e alberghiero, contribuendo a spingere il prestigio della località anche all'estero. [b. v.]

Amerigo Realino e la moglie Angiolina in una vecchia foto

NOTIZIE FLASH

A Diano 400 persone per il «Festival salsa»

Oltre quattrocento persone hanno partecipato sabato sera al Palavela di Diano Marina al Festival internazionale della salsa, danza latino-americana che da alcuni anni sta riscuotendo notevole successo. Il primo premio (un viaggio) nella gara di ballo per amatori se l'è aggiudicato una giovanissima coppia di Biella. La manifestazione, inserita nella Festa di primavera, ha visto la partecipazione del Comune di Diano Marina, la direzione artistica della scuola Sporting dance di Imperia, la collaborazione dell'Istituto d'arte per le scenografie e infine di Radio Onda Ligure per la consulenza musicale. [c. bac.]

QUARTIERI

Riunione su lavori pubblici, illuminazione e pulizia

Mercoledì 2 maggio, nella sede di piazza Calvi, si riunisce il Consiglio della quinta circoscrizione (centro di Oneglia). Si parlerà della sistemazione di un punto luce in via Vallane Santa Lucia, sull'abbattimento di barriere architettoniche davanti alla Banca commerciale, su lavori in via XXV Aprile. Si dovranno anche posizionare nuovi raccoglitori dei rifiuti in via Bonfante e piazza Calvi. [e. f.]

FESTA

Torna «Circopaese», tante iniziative nel borgo

Un paese in feste: è Civezza, che oggi dà il via una serie di appuntamenti che culmineranno, il 1° maggio, nel tradizionale «Circopaese», con tante animazioni in piazze e carrugi. Si parte la prima serata danzante organizzata dall'Associazione San Marco in occasione delle celebrazioni patronali. Si replica domani. Domenica 29, alle 21, in piazza Carducci, si esibirà il «Microcirco» Acquarone Ferraris. Sarà una sorta di anticipo di «Circopaese», cui il maggio seguirà la Festa della mamma. [b. v.]

ANNIVERSARIO

Un video sulla Resistenza per ricordare il 25 aprile

Domani alle 17, nel circolo «Stenca-Binon» di Rifondazione, in via Amendola 31 a Oneglia, si celebra la festa del 25 aprile con la proiezione del video «20 mesi di memoria». Si concluderà con un cena insieme a partigiani e testimoni di quel tempo. [b. v.]

Serve a una Festa

Strada del Faudo nuovo appello per la riapertura

Danilo Berti dell'Arci organizza la Festa al Casone dei Partigiani, animata da vari gruppi, che l'anno scorso ha attirato persone

IMPERIA. Non soltanto gli organizzatori della maratona Monte Faudo ad aspettare con trepidazione che la strada fra Imperia e Dolcedo, danneggiata dall'alluvione, torni transitabile. Un appello, dopo le rassicurazioni arrivate dalla Comunità montana dell'olivo, arriva da Danilo Berti, organizzatore per l'Arci della festa al Casone dei partigiani, il 28 e 29: «L'anno scorso l'iniziativa, collegata alle celebrazioni per il 25 aprile, aveva attirato ben 500 persone. E' fondamentale che la strada transitabile dai prossimi giorni». [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

L'Arci provinciale Forza

Un esponente di Forza Nuova, candidato alle elezioni, è invitato a un dibattito in una scuola di Pieve di Teco. Invito imprudente su cui è bene intervenire. La presenza di Forza Nuova continua a evocare una contrapposizione con la sinistra. Reputiamo questa impostazione fuorviante e pericolosa. E' già scorretto che un candidato alle elezioni - con copertura una associazione «culturale» partecipi, in degli altri, a un'assemblea studentesca, ma non è qui il vero problema. I capi riconosciuti di Forza Nuova sono Roberto Fiore, già leader del movimento extra-parlamentare Terza Posizione, e Massimo Morsello, deceduto il mese scorso e provenienti dai Nuclei Armati Rivoluzionari. Fiore (presente all'inaugurazione delle sedi di Ventimiglia ed Imperia) e Morsello sono stati latitanti in Inghilterra dal 1980, dove hanno costruito un impero economico sul turismo giovanile. Condannati per banda armata e associazione sovversiva, sono tornati in Italia nel 1999, l'uno solo per l'avvenuta prescrizione della pena, l'altro per la sospensione della pena per motivi di salute. Forza Nuova raccoglie molti esponenti dell'estrema destra extraparlamentare, alcuni dei quali già condannati. Ha contatti strutturali con movimenti neo-fascisti e neo-nazisti in tutta Europa. Fiore non ha rinnegato il periodo di Terza Posizione, ma anzi dichiara di voler rilanciare la sfida «politica» di allora. Pochi elementi questi che si commentano da sé. Informazioni più dettagliate, già oggetto di vasta pubblicistica, sono a disposizione di tutti, in particolare delle istituzioni scolastiche. Auspichiamo che tutte le forze politiche che si riconoscono nei principi della costituzione prendano posizione in modo inequivoco (sono noti in Italia rapporti fra Forza Nuova e il Polo delle Libertà). Confidiamo che i mass-media gestiscano opportunamente le dichiarazioni degli esponenti di Forza Nuova. Anche in provincia si avvertono segni sempre più diffusi di tale contiguità a dano di giovani in cerca di un'identità di branco, specie nelle zone urbane degradate e negli stadi. Solo costruendo una democrazia diffusa e vigile si garantisce convivenza civile.

Luca Salvo,
ARCI Provinciale di Imperia

«Raccolta rifiuti con problemi»

Sono una torinese che vive a Imperia da circa un anno e ho letto la spiegazione dell'assessore Donato sul problema della raccolta rifiuti a Imperia. E' vero, ci saranno senz'altro alcuni cittadini che non puliscono l'uscio di casa, ma ho potuto constatare che gli imperiesi poco educati sono proprio pochissimi. Mi sembra invece che il sistema di raccolta dei rifiuti adottato dal Comune mostri oggettivi limiti, non so se dovuti a difficoltà burocratiche o a incertezze decisionali. Ho visto, ad esempio, che nei giorni di festa consecutivi - proprio quando la città dovrebbe mostrare il suo volto migliore ai numerosi turisti - il cassonetti rimangono stracolmi.

Franca Pagliero, Imperia

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax. 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** telefono 184 - . **Vallecrosia:** tel. 0184-296.455. **Cervo:** telefono 0183-408926 **Diano:** tel.0183-494.112 **Dolceacqua:** tel. 0184 - **Ospedaletti:** 0184 - 684480 **Pieve:** telefono 0183-36.377. **Pontedassio:** telefono 0183-279.700 **Pornassio:** telefono 0183-325.132. **Taggia:** telefono 0184 - . **S. Stefano:** telefono 0184-486.000 **Sanremo:** tel - 507710; 0184 - . **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel 0184 - 351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel 0183-280 450. Ore 15-24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** Rebaghetti, corso , 0183561682 Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674 Sanremo: SaSu, Matteotti , tel 0184533029 Farmacie che assicurano la reperibilità in Diano-Cervo-S.Bartolomeo, notturno comprensoriale Guglielmi, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina) . **Taggia:** Del Forte, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma); **Bordighera-Vallecrosia:** Centrale, via Vittorio Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera). **Ventimiglia:** Lupo, Corso Genova 68/a 0184293266. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** Manassero, via V. Emanuele 52, tel. 0184-288191. **Dolceacqua:** Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133 **Ospedaletti:** Marcoz, viale Matteotti 106/108, tel. 0184-669.015 **Pieve:** Ceppi, Corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209. **Riva:** Nuvoloni, piazza Nino Bixio 42, tel 0184-485.754 **Santo Stefano:** Nuvolbni, piazza Cavour 14, tel 0184- 486 862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 fa scattare i numeri per l'emergenza di Ventimiglia, Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361 **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel. 0183- 299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

SANTO

Una guida turistica del paese

Sarà presentata oggi alle 11, in Comune, una guida su Santo Stefano. Insieme a informazioni storico-turistiche c'è anche una cartina geografica. [m. c.]

TRIORA

La vita di padre Egidio

Interventi su padre Egidio Triora (di Amabile Ferraironi), Museo delle Streghe (Sandro Oddo) e storia triorese (Andrea Gandolfo). Compaiono, fra gli altri, le «Le stagioni di Triora» diretto da V. Pastorelli. [m. c.]

Mostra e corso di yoga

Oggi e domani alle 17, a Villa Ormond di Sanremo, mostra su «Sahaja yoga e la scoperta del sé interiore». Alle 20, conferenza sullo stesso argomento. [m. c.]

SANREMO

Arte «clonata» all'Ariston

Falsi d'autore esposti nel Teatro Ariston di Sanremo. Ingresso 9,30-13 e 16-20,30. In tutto 120 imitazioni di quadri dei maggiori pittori. [m. c.]

SANREMO

Sessualità e biodanza

Uno stage di biodanza, tema la sessualità, si svolgerà nella palestra Disnei di Sanremo il 19 e maggio. Informazioni allo 0184/541742. [m. c.]

IMPERIA

Un tour delle Camargue

Il Filo d'Argento, in collaborazione con Etlim Travel, organizza un tour della Camargue dal 18 20 maggio. può telefonare allo 0183-297148 tutti i giorni, dalle 14,30 alle 18,30 entro il 30 aprile. [b. v.]

DIANO MARINA

Le visite di primavera

Per il lungo ciclo della Festa di primavera, proseguono le visite guidate nelle località del Golfo dianese. Oggi, alle 14.30, parte un giro a Diano Castello, Borello, Diano San Pietro e Diano Arentino. L'appuntamento con il pullman è di fronte all'agenzia Realino a Diano, davanti allo lat di San Bartolomeo, di fronte alla pizzeria La Palma di Cervo. Si possono ricevere maggiori nformazioni allo 0183-290213. [b. v.]

Da PARMA con Amore...

per deliziare la tua buona Tavola scegli i Prodotti

ALIPARMA

I PRODOTTI A MARCHIO ALIPARMA LI POTRAI TROVARE
NELLA PROVINCIA DI IMPERIA E SAVONA NEI PUNTI IEFFE DI:

LATTE C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA ALTA P.zza Fontana, 1/a - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h
VENTIMIGLIA Via C. Aprosio, 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - BORDIGHERA Via Pasteur, 93
BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187
SANREMO Via G. Galilei, 363 - SANREMO P.zza E. Sanremesi, 44 - SANREMO Via Ansaldi, 2
ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 59
RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173 - ORMEA (CN) P.zza Libertà, 4
DIANO MARINA Via Biancheri, 6 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12 -
ALASSIO Via Terike, 14 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 16

MAXI Mieffe — VADO LIGURE Via Diva 25/29
RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41

NEI PUNTI Penny DI:

VENTIMIGLIA Via Cabagni Baccini, 3 - CAMPOROSSO M. Via Braie, 235 - VENTIMIGLIA C.so Genova -
SANREMO Via G. Galilei, 169 - SANREMO COLDIROCH Fraz. Via Umberto I, 4/6 - S. STEFANO M. Via Roma, 49 -
S. LORENZO M. Via Trucchi cond. Elda - PONTEDASSIO Via Torino, 67/71 - PIEVE DI TECO Via Ponzoni, 139 -
GARESSIO C.so Statuto, 27 - ALBENGA Via Esperanto, 19 - FINALE LIGURE Via D. Alighieri (ang. Via Brunenghi)

E nei migliori negozi di Alimentari

Gli appuntamenti previsti a Ventimiglia, Sanremo, Imperia e Diano Marina

Arrivano Di Pietro, Fini e Bossi

I tre leader incontrano elettori e candidati

[redacted]arani

IMPERIA

E' giunta l'ora dei grandi capi. Nel giro di una settimana a Imperia e provincia arrivano Antonio Di Pietro, Gianfranco Fini e Umberto Bossi. I tre leader incontreranno gli elettori e presenteranno - e sosterranno - i propri candidati alle elezioni politiche, provinciali e comunali.

Sarà un tour elettorale molto intenso con appuntamenti, comizi, conferenze stampa.

Di Pietro, Fini e Bossi sono i primi leader nazionali ad arrivare in Riviera per una campagna elettorale che riguarda non soltanto le elezioni per la Camera [redacted] il Senato, [redacted] anche per la Provincia di Imperia [redacted] per ben ventidue Comuni della [redacted] Una tornata elettorale tra le più intense degli ultimi anni. Nei prossimi giorni si conosceranno i programmi anche dei leader dell'Ulivo.

[redacted] **DI PIETRO** L'ex-magistrato di «Mani pulite» sarà [redacted] primo a sbarcare in Riviera. Il senatore incontrerà giornalisti e pubblico giovedì alle 13, il luogo dell'incontro non è stato ancora deciso ufficialmente [redacted] dovrebbe essere la sede del Centro polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio, nell'occasione la lista Di Pietro-Italia dei valori presenterà programma e candidati.

FINI Il presidente di Alleanza nazionale affronterà un venerdì particolarmente intenso: sarà a Ventimiglia, Sanremo e Diano Marina. [redacted] leader di An presenterà i candidati della Casa delle libertà. A Diano Marina l'incontro con gli elettori sarà alle 15,15 nella piazza del Comune. Insieme con Fini ci saranno il segretario provinciale di An, Eugenio Minasso; i candidati a sindaco per la Casa delle libertà a Diano Marina, Angelo Basso [redacted] di Diano Castello, Antonello Campagna; i candidati consiglieri Marco Greco, France[redacted] Bregolin e Marco Perasso [redacted] il candidato per le provinciali, Valerio Urso.

[redacted] Il leader della Lega Nord torna in riva al mare. Lunedì 30 aprile sarà a Imperia al teatro Cavour per un comizio. Probabilmente più tardi nella serata farà una «puntata» anche a Diano Marina. Al [redacted] fianco [redacted] saranno il deputato [redacted] leghista, Giacomo Chiapponi, [redacted] forse Giulio Tremonti che [redacted] stato ministro nel primo governo Berlusconi.

Da sinistra, Antonio Di Pietro (che guida l'Italia dei valori), Gianfranco Fini (presidente [redacted] Alleanza nazionale) [redacted] Umberto Bossi (leader della Lega Nord)

TAGLIANDO ELETTORALE

[redacted]EO AL MARE

Dibattito con Rainisio e Alessandro [redacted]

Il candidato per l'Ulivo alla Camera dei deputati, Giovanni Rainisio, parteciperà alle 21 al dibattito sulle leggi di discriminazione contro i Testimoni di Geova durante il nazismo. Relatore sarà Alessandro Natta. Sempre oggi alle 10 Rainisio sarà presente al mercato di Diano Marina, accompagnato dal candidato alle elezioni provinciali: il sindaco di Cervo, Vittorio Desiglioli. [e. bac.]

SANTO STEFANO

Incontro fra i ds e Luciano Garibaldi

Il candidato al Consiglio provinciale nel Collegio Taggia 2, Luciano Garibaldi (sindaco uscente di Cipressa), incontra domani, alle 10, nella loro sede, i ds di Santo Stefano. Probabile la presenza anche [redacted] altri candidati. [m. c.]

IMPERIA

Giovedì la presentazione della lista Di Pietro

Giovedì alle 13 nella sede del Centro polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio, avrà luogo la presentazione di tutti i candidati della «Lista Di Pietro-Italia dei valori» che partecipa alle elezioni per il Senato, per la Camera, per la presidenza della Provincia e per il Consiglio provinciale. Sarà presente il senatore Antonio Di Pietro [e. bac.]

SANREMO

In via De Benedetti apre il «Margherita Point»

Troverà ospitalità nella sede dei Popolari di via De Benedetti il Margherita Point, che aprirà i battenti giovedì alle 18,30. Resterà poi aperto per tutta la campagna elettorale dalle 17 alle 19,30. I sostenitori del candidato premier Francesco Rutelli hanno già organizzato una serie di incontri: sabato 28 aprile sul futuro [redacted] turismo in Italia e in Riviera, mercoledì 2 maggio sui giovani e la politica, giovedì [redacted] maggio sulla riforma dell'assistenza sociale con l'intervento dell'onorevole Maria Luisa Cassanmagnago. [m. c.]

S[redacted]

Si discutono le strategie [redacted] lista «Torre»

Riunione giovedì sera per i candidati consiglieri comunali della lista «Torre» a Santo Stefano al Mare, che sostiene l'aspirante sindaco Rinangela Faraldi. Durante l'incontro saranno affinate [redacted] strategie da adottare in campagna elettorale. [m. c.]

[redacted]

Agevolazioni postali per la propaganda elettorale

A favore dei candidati, la legge prevede tariffe postali agevolate di [redacted] lire per l'invio di materiale propagandistico fino a un numero massimo di copie pari [redacted] totale degli elettori iscritti nella circoscrizione o nel collegio. Le precisazioni delle prefettura di Imperia ricordano che «la tariffa può essere utilizzata nei 30 giorni precedenti la data delle consultazioni elettorali». [e. f.]

La sfida di Sergio Platania a Proto e Corradi

Civezza, [redacted] imperiese guida «Rinnovamento»

CIVEZZA

Come simbolo ha scelto il panorama del paese. Si presenta così la lista «Rinnovamento civezzino» guidata da Sergio Platania, candidato a sindaco, e che sfida le altre due liste in campo: «Uniti per Civezza» guidata da Mario Proto [redacted] «Insieme per cambiare: impegno e trasparenza» guidata da Giovanni Corradi.

Di «Rinnovamento civezzino» oltre a Platania fanno parte Giovanni Maresca, Silvio Conte, Livio Di Dante, Gio Battista Guglielmi, Enzo Maritato, Giangiuseppe Meo, Bruno Panizzi, Cosimo Papone, Francesco Perrone, Davide Tornetta, Claudio Visigalli.

Sergio Platania ha 57 anni, è nato a Imperia, funzionario Asl in pensione, è stato [redacted] lungo responsabile del sindacato dei lavoratori ospedalieri ed è stato fondatore e dirigente di numerose associazioni sportive.

«Non è un caso - afferma Platania - che abbia scelto come simbolo della lista lo splendido panorama del paese. Voglio infatti fa capire bene quale sarà il centrom della mia attività amministrativa. Attività che intendo svolgere con lo stile che fu del compianto Gianmarco Ricca che [redacted] stato un bravo e stimato sindaco di cui è sempre vivo il ricordo».

[redacted] candidato a sindaco rivolge anche una richiesta agli abitanti di Civezza.

«Vorrei incontrare - sostiene Platania - coloro che ancora non conosco, in maniera da poter illustrare a tutti il mio programma [redacted] ministrativo. Per questo vorrei che gli abitanti mi aprissero le porte delle loro abitazioni».

Un invito al dialogo e alla collaborazione da parte [redacted] un candidato che sottolinea nel programma il [redacted] impegno nei campi sociale e civile. [e. bac.]

Il pubblico ha posto le domande ai tre candidati alla Camera e ai due per la presidenza della Provincia

Dibattito all'Ariston, idee e programmi a confronto

Faccia a faccia fra Bornacin, Ravera, Desimoni, Giuliano e Rebaudo

I candidati alla Camera e alla presidenza della Provincia di Imperia che hanno preso parte al dibattito promosso da La Stampa

[redacted] Piero Moretti

SANREMO

Idee [redacted] confronto, Centrodestra e centrosinistra. Casa delle libertà e Ulivo per Rutelli. E in mezzo la li[redacted] Di Pietro-Italia dei valori. Un dibattito aperto con il pubblico in sala a porre domande, a [redacted] d'interpretare programmi e proposte dei candidati alla Camera (collegio 1 Sanremo-Ventimiglia) e alla presidenza della Provincia. Sul palco della Sala 1 dell'Ariston Roof il senatore uscente di Alleanza nazionale, Giorgio Bornacin, lo sfidante dell'Udeur, Pier Francesco Ravera e il candidato della lista [redacted] Pietro, Liano Desimoni. E ancora l'assessore provinciale [redacted] Gianni Giuliano (Casa delle libertà) [redacted] il sindaco di Ceriana Bruna Rebaudo, candidata del Centrosinistra.

All'appello [redacted] gli altri quattro candidati dei partiti minori per la presidenza della Provincia che saranno protagonisti [redacted] un prossimo dibattito, sempre organiz[redacted] da La Stampa. Alle elezioni ormai mancano meno di tre settimane. La campagna elettorale sta entrando nella sua fase più rovente. A livello nazionale è scontro aperto, senza esclusione di colpi fra i due schieramenti che puntano alla leadership. In campo locale i toni del dibattito [redacted] sono da meno. Bornacin, passato dalla candidatura al Senato [redacted] quella alla Camera, dice che ora giocherà da centravanti di sfondamento, dopo essere stato per cinque anni «un centrocampista alla Davids»; Pier Francesco Ravera, giovane promettente candidato della sinistra promette battaglia; Liano Desimoni si propone come «terzo incomodo» in una lotta che si preannuncia [redacted] una sfida esclusiva fra i due schieramenti maggiori. [redacted] poi per [redacted] Provincia, [redacted] della vecchia guardia, Gianni Giuliano, esperienza prima nella Democrazia cristiana, quindi [redacted] Forza Italia, e Bruna Rebaudo, [redacted] «sindaco coraggio» di Ceriana, per mesi in prima linea nel suo paese devastato dall'alluvione.

Il dibattito si è svolto ieri pomeriggio al Roof dell'Ariston, con ampia partecipazione di pubblico. Domani sulle colonne del nostro giornale forniremo un resoconto completo dei lavori.

Lo scontro si deciderà sulle grandi opere per migliorare il paese, dai collegamenti all'acquedotto

Chiusavecchia, Agnese è lo sfidante di Devia

Un consigliere di grande esperienza contro il sindaco uscente

Enrico Ferrari

CHIUSAVECCHIA

Anche in questo paese della Valle Impero sono due gli schieramenti contrapposti. Da una parte, si ripresenta il sindaco uscente, Miriano Devia; dall'altra, c'è Piero Agnese, che ha raccolto molta esperienza all'interno del Consiglio comunale di Chiusavecchia. Entrambi i contendenti conoscono bene i problemi della zona.

Devia, [redacted] anni, funzionario della Provincia, sposato, è padre di due figlie [redacted] candidato di punta della lista «Oltre il 2000», contrassegnata da una torre su cui spiccano le scritte Olivastri-Chiusavecchia-Sarola. Il programma della lista punta su interventi per agricoltura e artigianato [redacted] di prossima apertura il centro polivalente dei Frantoi di Roccanegra»), turismo e recu[redacted] dei centri storici. Tra le opere pubbliche previste, quelle per ovviare ai danneggiamenti provocati dalle opere di ganalizzazione del gas. [redacted] ricordano inoltre le opere già ultimate, come l'acquedotto della Maddalena e il campo di pallone elasti[redacted]. Gli altri candidati sono Maria Luisa Acquarone, [redacted] anni; Massimo Acquarone, 45; Marco Agnese, 42; Alfredo Anfosso, 37; Luigi Gandolfo, 54; Renato Genovese, 35; Oreste Lajolo, 47; Giorgio Natta, 20; Giacomo Puppo, 44; Alberto Ramoino, 31; Giovanni Rodi, 37.

Da sinistra, Piero Agnese e Miriano Devia, sindaco uscente di Chiusavecchia

Agnese, sessantunne, [redacted] un figlio, è stato responsabile tecnico di Berio, Kernel e Isnardi e attualmente è consulente tecnico. Per vent'anni è stato consigliere [redacted] anche [redacted] comunale. E' al comando della lista «Liberi per Chiusavecchia», caratterizzata da tre campanili. Commenta: «Vogliamo realizzare le "incompiute" della passata amministrazione, per rispondere a pressanti esigenze collettive finora inascoltate, e per progettare il futuro dell'intero Comune».

Ecco gli altri componenti della formazione: Aldo Acquarone, [redacted] [redacted]i; Carlo Alassio, 53; Fabio Alassio, 33; Bruno Anfosso, 69; Stefania Ballone in Rainisio, 51; Francesco Corradi, 58; Davide Merano, 23; Raul Merlo, 46; Giovanni Battista Ramella, 71; Francesca Serale in Agnese, [redacted].

Ristorante "Al Terziere"

Immerso nel verde e nella quiete del giardino, il Ristorante "Al Terziere" di Torrazza è stato rinnovata grazie alla nuova conduzione di Franco e Sonia.

- Le specialità: pasta fresca e pane di produzione propria, piatti tradizionali della cucina ligure, selvaggina, porcini, prodotti nostrani.
- Il menù "degustazione" è composto da 15 diverse portate che variano ogni giorno e comprende mezza bottiglia di vino della casa, acqua e caffè.

L. 45.000 [redacted] persona

- Ideale per banchetti di [redacted] e cerimonie in genere con possibilità [redacted] pranzare all'aperto.

Incantevole dehors in parte anche coperto
Giochi per bambini - ampio parcheggio
Aperto tutte le sere, ogni domenica e feste comandate anche a pranzo
(negli altri giorni [redacted] pranzo è aperto solo su prenotazione)

Chiuso il martedì

FLASH

HOBBY FOTO

GENOVA

MINI TV

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONI

PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO

S. FRUTTUOSO - Via G. Tarti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

E' uscito il nuovo catalogo Venite a ritirarlo

HOBBY FOTO Partner È ANCHE A LA SPEZIA

OMNIBUS

Via FIUME 35

e VI PROPONE:

RADIO più WALKMAN

stereo con riproduttore di cassette e radio ■ doppia gamma d'onda, AM e FM. Alimentazione a batteria e corrente. Completo di cuffia stereofonica

A SOLE LIRE 15.000

FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

BINOCOLI - TELESCOPI - PROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - AUTORADIO - BORSE - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE

Degrado e spazi angusti. Andracco al Comune: «Acquisti il terreno per ampliare l'edificio»

Tanti iscritti e poche aule: il Liceo scoppia

L'allarme lanciato dall'assemblea di genitori e studenti

Gianni Micaletto

SANREMO

Il liceo scoppia. Le iscrizioni [illegible] in aumento, quasi mille per il prossimo [illegible] scolastico, ma [illegible] aule restano le stesse. Poche, anguste, inadeguate. Per non parlare degli altri spazi didattici, assolutamente insufficienti [illegible] addirittura non a norma (del tutto o parzialmente), come la palestra. Il nuovo grido d'allarme è stato lanciato da rappresentanti dei genitori e degli studenti che si sono riuniti in assemblea ieri pomeriggio, per esaminare [illegible] situazione e sollecitare interventi della Provincia (ha assunto di recente la competenza sull'edificio) e del Comune (accusato di aver trascurato per troppo tempo i problemi dell'istituto).

Scientifico, Classico e Linguistico ora contano complessivamente 890 alunni, destinati [illegible] salire a circa 950 dal settembre prossimo. Le classi attuali sono 41, con appena 38 spazi didattici a disposizione. Con il nuovo anno scolastico 7-8 classi saranno composte da ben 30 elementi. Che finiranno col restare compressi in aule già anguste. Bisogna poi considerare che nel vecchio e cadente palazzo dei licei, di fianco alla sede comunale, operano una novantina di docenti, ai quali si aggiungono tecnici, ausiliari, personale amministrativo (una trentina di unità in tutto). «Mancano persino spazi adeguati dove ricevere i parenti - denuncia Marco Andracco, presidente [illegible] Consiglio d'istituto -. La biblioteca, poi, [illegible] esiste quasi più: i libri sono raccolti in armadi nei corridoi. E la palestra? Ci piove dentro [illegible] le attrezzature non rispondono [illegible] requisiti della legge 626, quella sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Non va dimenticato, inoltre, che l'ingresso dell'edificio da due anni è sovrastato dalle impalcature di protezione montate contro il pericolo di nuove cadute di vetri e calcinacci. Una misura provvisoria che sta diventando definitiva perché si continua a non fare nulla per risolvere i gravi problemi dei licei».

Il palazzo dei licei con l'impalcatura a protezione del pericolo di caduta di vetri e calcinacci

Nell'autunno scorso il Comune ha [illegible] a disposizione tre aule per il Linguistico al pia[illegible] terra della sottostante Villa Zirio, sede dell'assessorato al Turismo e di Sanremo Promotion. [illegible] è soltanto un provvedimento tampone. Ci vuole ben altro per affrontare concretamente il caso-licei.

«Serve un edificio ex novo o, in subordine, l'ampliamento dell'esistente», sottolinea Andracco, che lancia una proposta anche nella veste di capogruppo consiliare dei Ds: «C'è un terreno confinante, dietro Villa S. Giovanna d'Arco, di proprietà della Curia, che può risolvere il problema. Siamo convinti che il vescovo si renderà disponibile a venderlo [illegible] Comune, sempre che la giunta-Bottini si decida ad acquistarlo, per mettere a disposizione della Provincia l'area dove poter costruire il nuovo edificio scolastico. S[illegible] 65 anni che Sanremo attende un nuovo palazzo per le scuole superiori. Ne [illegible] stati realizzati a Ventimiglia, Bordighera, Imperia ma non qui, dove c'è estremo bisogno. L'Amministrazione interpelli la Curia e cerchi di acquisire al più presto l'area. Nell'attesa metta a disposizione dei licei nuovi spazi, sfruttando magari quelli che la polizia municipale lascerà liberi se, come sembra, si trasferirà da Palazzo Bellevue nell'ex sede Telecom di via Giusti».

L'assemblea ha deciso di chiedere un incontro urgente ai candidati alla presidenza della Provincia, per sondare la disponibilità a inserire l'emergenza-licei nei programmi con cui si presentano agli elettori. E soprattutto la volontà d'intervenire concretamente. La stessa che sarà richiesta al Comune, per ottenere almeno nuovi provvedimenti tampone.

ECCO IL CANE A ROTELLE

Torna a camminare grazie [illegible] padrone

«Cane a rotelle», nella foto di Manrico Gatti, sulla passeggiata di Santo Stefano. L'animale, a seguito [illegible] un incidente, era rimasto paralizzato alle zampe anteriori. Il suo proprietario, un turista, anziché disfarsene come avrebbe fatto più d'uno, gli ha costruito un mezzo semplice e insieme geniale: una sorta di sedia a rotelle. Il cane si è presto adattato e riesce ora a compiere passeggiate usando i soli arti anteriori. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

FURTO

Derubata a Mentone si rivolge alla polizia

Ha denunciato al commissariato il furto della borsetta con le carte di credito temendo il «saccheggio» del conto corrente. La vittima del borseggio, avvenuto a Mentone, è Raffaella Conti, 27 anni, di Sanremo. La polizia ha trasmesso la segnalazione alla gendarmeria. [g. ga.]

CONTROLLI

Negozi e supermercati nel mirino dei ladri

Allarme-furti per negozi [illegible] supermercati di Sanremo. L'altra sera la polizia ha denunciato un giovane di 29 anni, I. I., incensurato, per aver rubato alcuni prodotti alimentari nel discount «Dico». [illegible] commissariato è stata poi presentata una denuncia per furto da parte di un ottico di via Matteotti al quale sono state rubate montature per un valore di un milione. [g. ga.]

La sala giochi Blue Moon estranea alla rissa notturna

Indagini della polizia hanno evidenziato la totale estraneità della sala giochi «Blue Moon» nella rissa che la scorsa settimana aveva portato a [illegible] arresti. L'aggressione, che sembrava fosse avvenuta di fronte al locale, si è invece svolta sotto i portici. I quattro extracomunitari protagonisti erano stati condannati [illegible] 4 mesi. [g. ga.]

PROGETTO

Ex mercato dei fiori 25 in corsa per l'appalto

Primo appuntamento, oggi in Comune, per l'appalto da 27 miliardi per la trasformazione dell'ex mer[illegible] dei fiori in un modernissimo Palaexpo. Sono giunte 25 richieste di partecipazione. L'assegnazione dei lavori è prevista per il 22 maggio. [g. mi.]

La vittima era un ex tossicomane da tempo gravemente ammalato

E' morto in casa a soli 31 anni La Procura dispone l'autopsia

SANREMO

La procura ha disposto l'autopsia sul cadavere [illegible] Emanuele Morteo, 31 anni, [illegible] Sanremo, morto l'altra notte nell'abitazione di via Martiri 320 dove viveva con i genitori. Sono stati proprio papà [illegible] mamma, all'alba di ieri, a scoprire il corpo senza vita del giovane che, ex tossicodipendente, era da tempo gravemente ammalato e fortemente provato nel fisico.

Il medico legale che ha effettuato l'accertamento necroscopico non ha saputo dare una spiegazione al decesso [illegible] [illegible] rapporto dei carabinieri sull'accaduto ha portato [illegible] procuratore Mariano Gagliano [illegible] disporre l'intervento del medico legale.

L'incarico per l'autopsia verrà dato questa mattina negli uffici giudiziari di via Anselmi. Il nulla osta per i funerali di Emanuele Morteo potrebbe arrivare entro [illegible] prossime ore, una volta effettuati i prelievi istologici. E' improbabile, secondo gli investigatori dell'Ar[illegible] che [illegible] strappare alla vita Emanuele Morteo sia stata un'overdose. Nella sua camera non sono state infatti rinvenute tracce di un «ultimo buco». Si tratta comunque di una ipotesi che [illegible] si può escludere [illegible] priori (e per questo l'autopsia assume un'importanza fondamentale).

I carabinieri hanno acquisito anche la cartella clinica della vittima che da tre anni soffriva di continui problemi all'apparato respiratorio. Morteo era molto conosciuto a Sanremo dove la [illegible] famiglia [illegible] nell'ambito del settore alimentare. [g. ga.]

[illegible] INDAGA SULL'ARGENTINA

Check-up, [illegible] oggi, per accertare lo stato di salute del torrente Argentina. Lo ha predisposto Legambiente che interviene [illegible] alcuni tecnici specializzati nella campionatura e analisi delle acque. L'Argentina è stato scelto [illegible] ad altri corsi d'acqua italiani: Po, Simeto, Neto, Arno, Bisagno, Polcevera, Dora Baltea, Chiusella, Piave, Nera, Tevere, Ombrone, Lambro, Olona, Seveso, Chienti, Pescara, Volturno e Basento. Da mercoledì a domenica, a Palazzo Lercari a Taggia, sarà allestita una mostra [illegible] divulgazione di materiale didattico sul tema della protezione dell'ambiente (orario 10-12 e 16,30-18,30). Ricco [illegible] programma da qui a fine settimana: giovedì alle 10 incontro [illegible] alunni della Valle Argentina; venerdì altri monitoraggi e incontri in alta valle; incontro con alunni delle medie di Arma e Taggia sabato e al pomeriggio conferenza alle 15,30 a Palazzo Lercari. I risultati delle analisi saranno invece resi noti lunedì a Genova. (m. c.)

I vandali l'altra notte hanno preso di mira la casa del parroco di Bussana, don Giorgio

Graffiti e sassate contro la canonica

Inquietante episodio tra sette sataniche e teppismo

Finestre rotte a sassate e inquietanti graffiti sulla casa del parroco di Bussana, don Giorgio. E' un episodio misterioso quello avvenuto nel fine settimana nella popolosa frazione a levante di Sanremo. [illegible] tratta di un gesto di semplici vandali o teppisti o, peggio, del raid di qualche setta satanica? Le forze dell'ordine che si occupano delle indagini sul singolare attentato alla canonica del Santuario del Sacro Cuore di Gesù [illegible] escludono alcuna pista anche se, almeno per un momento, quella dei fanatici delle messe nere è indubbiamente la più debole. Le scritte [illegible] i graffiti non riportano infatti alcun simbolo legato al misticismo [illegible] seguaci dell'esoterismo. Si tratta, piuttosto, di volgari scarabocchi che, però, hanno interessato ampiamente la facciata dell'abitazione del parroco che dovrà essere interamente ritinteggiata. Lo spray, di colore nero, non ha risparmiato neppure porte e persiane. Sul muro si notato, in particolare, due scritte sospette che assomigliano al nome del parroco, don Giorgio, ma è un collegamento vago sul quale gli investigatori stanno ancora svolgendo accertamenti. Il sacerdote, benvoluto nel paese, considerato da sempre in prima linea non solo nella [illegible] attività di pastore di anime [illegible] [illegible] Bussana ma anche per la beneficenza ai poveri e ai derelitti, non si capacita dell'accaduto.

Gli inquietanti graffiti comparsi sulla casa del parroco di Bussana FOTO GATTI

Chi può aver avuto interesse a danneggiare così vistosamente il parroco? Quale è il segnale nascosto dietro all'atto vandalico? Una minaccia alla chiesa? Per il momento tutti a Bussana minimizzano l'accaduto e hanno espresso [illegible] propria solidarietà al sacerdote. Le forze dell'ordine hanno assicurato che procederanno ad una serie [illegible] controlli notturni nella zona, casomai gli imbrattatori dovessero tornare in azione.

Non la prima volta, nel [illegible] comprensorio sanremese, che [illegible] si verificano atti di teppismo diretti contro parroci e istituzioni ecclesiastiche. Il più clamoroso, negli anni Novanta, era stato un graffito apparso in piazza Sa Siro, sulle mura della cattedrale, [illegible] una minaccia di morte rivolta al vescovo. Poi si erano avuti inquietanti presenze di graffiti satanici al cimitero monumentale della Foce [illegible] le svastiche sulle tombe della zona [illegible] cimitero di Valle Armea riservata agli ebrei.

Tutti episodi i cui responsabili non sono mai stati individuati, tristi [illegible] anonime testimonianze di un'aggressione e [illegible] un linguaggio della violenza sciocco e mediocre che aveva insultato l'intera comunità sanremese. [g. ga.]

Il prefetto si aggiudica la prima delle opere dei bimbi

Nell'asta per beneficenza Montebelli è il più veloce

SANREMO

E' stato il prefetto, dottor Giuseppe Montebelli, ad assicurarsi la prima delle opere d'arte realizzate dai bambini dell'asilo nido e materne della provincia e vendute all'asta di beneficenza che si è svolta a Villa Ormond. Un lavoro dei «Tigrotti» del dell'asilo nido «Raggio di Sole» di Sanremo intitolato «Fuochi d'artificio». Secondo acquirente il comandante dei carabinieri di Imperia, colonnello Paolo Coletta.

La rassegna ha registrato alla fine la vendita di 77 «pezzi» per un incasso di oltre 13 milioni. Metà della somma verrà destinata al Comune di Ceriana, il rimanente all'Unicef per interventi [illegible] sostegno dei bambini indi[illegible]. Fra i lavori più «quotati», una realizzazione astratta, «Vaso di fiori», di alunni della materna Arcobaleno di Sanremo. L'opera era arricchita dall'autografo di Raffaella Carrà.

Nei panni [illegible] battitori dell'asta la professoressa [illegible]ria Teresa Verda Scajola di Imperia, storica dell'arte, e l'istrionico avvocato Adriano Battistotti, presidente del Consiglio comunale, che si è calato nella parte con capacità e notevoli risultati. Sono intervenuti [illegible] i notai Gianni Donetti e Marco Aveta di Sanremo. La scelta dei lavori era stata affidata alla direttrice della scuola di musica «Respighi», Mirella Salesi, e alla pittrice Maria Gioseffi.

All'asta hanno anche presenziato, fra gli altri, lo scrittore Francesco Biamonti, il vice-questore di Sanremo Angelo Sanna, la presidente dell'Unicef imperiese Colomba Tirari, il sindaco di Ceriana Bruna Rebaudo. Molto soddisfatto l'assessore [illegible] Servizi sociali Vincenzo Lanteri: «Un risultato al di là delle previsioni che non può che renderci fieri. L'appello alla solidarietà è stato raccolto». [m. c.]

ACCADEMIA DEL PEPERONCINO

Festa dei soci [illegible] mani [illegible] [illegible] di carne equina

Una cena in allegria all'insegna della carne equina. E' quella organizzata dall'Accademia italiana del peperoncino di Sanremo nel ristorante L'angolo di Patty. Quella delle cene [illegible] tema» è diventata una delle iniziative più gradite dai [illegible] soci (nella foto di Gatti il gruppo che ha preso parte all'ultimo appuntamento). Intanto l'Accademia, insieme allo Sporting Club casinò, sta preparando il concorso gastronomico «Il peperoncino d'oro» con la premiazione di ricette a base di peperoncino. Prossima serata gastronomica, «Pasta a basta», il 17 maggio al ristorante Il Galeone. [m. c.]

Campagna pubblicitaria in due market di Milano

Immagini su maxi-schermo per la promozione di Taggia

TAGGIA

E' partita, in due grandi supermercati di Milano e Monza, la campagna pubblicitaria di Ar[illegible] e Taggia promossa dall'Assessorato al Turismo. Immagini dei due centri della Valle Argentina saranno trasmesse per quarantadue volte il giorno, per la durata di dieci secondi (minimo garantito sette minuti), su uno schermo a 34 pollici cui [illegible] abbinate una tastiera e [illegible] stampante che permettono ai clienti, in caso di richiesta, di usufruire di pagine con la immagini proposte. Queste ultime potranno essere aggiornate.

Il Comune ha affidato la realizzazione della campagna alla società «Billo» di Milano. Due milioni e mezzo, per un anno, la spesa. Il contratto prevede anche la fornitura, al Comune di Taggia, di [illegible] statistica dei contatti che i frequentatori dei supermercati hanno avuto [illegible] del numero di pagine di Arma e Taggia prelevate.

Le due strutture interessate sono il «Fiordaliso» di Milano e «Il Gigante» di Monza. Supermagazzini rispettivamente [illegible] 60 [illegible] 70 negozi (ai quali si aggiunge il tradizionale supermercato) [illegible] con 30 [illegible] 40 casse. Ogni [illegible] s[illegible] raggiunte da 4 [illegible] [illegible] milioni di clienti. Una prima sperimentazione di proiezione [illegible] video risale al periodo dicembre-gennaio. Ora, visti i risultati considerati positivi, si è deciso [illegible] continuare prenotando il complesso multimediale per un anno intero.

Intanto sono iniziate le consultazioni, da parte dell'assessore al Turismo Sajetto, sul programma delle manifestazioni estive 2001. La bozza degli appuntamenti è già stata portata all'esame della Commissione turismo e manifestazioni. Domani sarà esaminata dalle associazioni di categoria. [m. c.]

Bordighera, Cgil-Cisl-Uil e Sulpm confermano lo sciopero per il 7 maggio

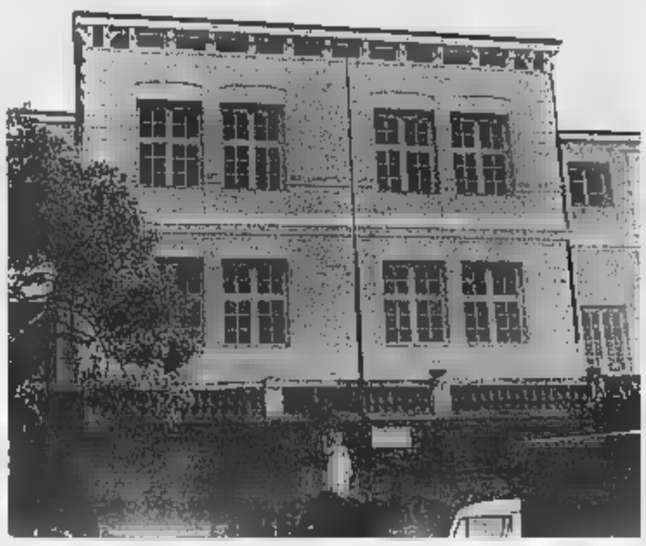
Aumenti, sindacati contro Comune

«Il sindaco non vuole affrontare il problema»

Daniela Borghi
BORDIGHERA

E' ormai «guerra» tra i dipendenti comunali e l'amministrazione per il caso degli «aumenti negati». E' confermato lo sciopero di tutti i comunali, lunedì 7 maggio, oltre alla sospensione di tutti gli straordinari, da ieri, compresi quelli n[illegible] per il periodo elettorale.

Dopo la presa di posizione del sindaco Alvaro Vignali, i sindacati Cgil, Cisl, Uil e Sulpm replicano, precisando quali so[illegible] le ragioni che hanno indotto a prendere questa dura presa di posizione nei confronti degli amministratori e della dirigenza dell'ente. Affermano i sindacalisti: «Le parole del primo cittadino [illegible] veritiere [illegible] tendono ad aggirare quello che è il vero problema oggetto dello stato di agitazione». Spiegano che la protesta dei dipendenti non si basa, come dice l'amministrazione, su una semplice disputa interpretativa di articoli contrattuali, ma è [illegible] «vero scontro sul piano dei diritti contrattuali». Continuano: «Il problema è se applicare [illegible] uno, a non se interpretare, una norma contrattuale che prevede la possibilità di utilizzare, per il 2000, risorse economiche che esistono per permettere ai lavoratori, che hanno meritato una valutazione positiva da parte dei dirigenti, di effettuare una progressione economica che si traduce in un aumento medio di circa 800 mila lire lorde annue». Secondo i sindacalisti, tutto ciò poteva essere tranquillamente contrattato negli ultimi tre mesi del 2000 se la dirigenza [illegible] dato corso alle numerose richieste [illegible] incontro. «Ora - aggiungono - a causa della totale chiusura dell'amministrazione [illegible] viene a dire, [illegible] distanza di mesi [illegible] a esercizio finanziario chiuso, che non si possono utilizzare, per problemi contabili, i fondi disponibili: oltre 400 milioni». Concludono: «Infine, il solito attacco demagogico ai "pubblici dipendenti lavativi", con la solita frase disfattista: "non tutti operano come dovrebbero"».


L'scontro a Bordighera tra i sindacati e il Comune per gli aumenti

Scuola e lavoro

Un nuovo «stage» per la formazione

VENTIMIGLIA. «Scuola e Lavo[illegible] è il tema del [illegible] di formazione offerto dal[illegible] scuola media di Ventimiglia in collaborazione con l'Istituto professionale «Marconi» di Imperia. Le iscrizioni sono aperte al Centro Territoriale Permanente per l'educazione e la formazione degli adulti della scuola media. Le lezioni sono rivolte ai giovani sopra i quindici anni con licenzia media che desiderano sviluppare il proprio bagaglio culturale e perfezionare le proprie competenze per aumentare le possibilità di inserimento nel mercato del lavoro.

Spiega la professoressa Enri[illegible] Reolfi: «L'iniziativa intende fornire una risposta ampia e diversificata ai bisogni culturali e formativi dei giovani del territorio intemelio e intervenire a favore dei ragazzi coinvolti nel fenomeno della dispersione [illegible] dell'abbandono scolastico. Dopo una fase di orientamento ogni allievo potrà individuare il settore lavorativo verso cui dimostra maggiore predisposizione e intraprendere un cammino formativo». [d.bo.]

NOTIZIE FLASH

ROVERINO

Entro pochi giorni il via ai lavori nella scuola

I lavori per la sistemazione della vecchia scuola elementare di Roverino prenderanno il via entro pochi giorni. Lo comunica il sindaco Giorgio Valfrè: «Abbiamo ottenuto 144 milioni dalla Regione per gli interventi di messa in sicurezza, per la rete paramassi e la passerella per disabili».

[illegible]

Cantieri aperti per le feste, traffico in tilt

Troppo traffico a Ventimiglia in occasione dei «ponti» del 25 aprile e del 1° maggio. Lo afferma il consigliere dei ds Sergio Scibilia: «Tutti i cantieri aperti, e in preoccupante ritardo, stanno creando un traffico insopportabile, che diventerà più grave con l'arrivo dei turisti».

[illegible]

Il piano per il mercato esaminato dagli ambulanti

L'Amministrazione di Bordighera annuncia che il progetto di recupero del mercato coperto è quasi arrivato nella sua fase definitiva. L'architetto Alborno ha portato avanti lo studio di fattibilità. Tra breve dovrà essere presentato agli ambulanti e alle associazioni di categoria.

VALLE[illegible]

Sul «Grammondo» con la mountain bike

[illegible] appassionati della mountain bike possono partecipare alle iniziative dell'associazione «Free bike Riviera». La prima escursione sarà domenica, sul monte Grammondo. Il 13 maggio si andrà in Costa Azzurra, il 2 giugno a Vallecrosia, il 10 giugno a Gouta-Margaria dei Boschi. Informazioni allo 0328/0100222.

VENTIMIGLIA

Cassonetti stracolmi, proteste degli abitanti

Proteste a Ventimiglia per il servizio di raccolta rifiuti. Secondo le rimostranze degli abitanti [illegible] centro, «i cassonetti sono continuamente stracolmi», soprattutto «durante i giorni festivi». «Domenica scorsa, per esempio - ha raccontato un'abitante - all'uscita delle chiesa di Sant'Agostino e San Nicola da Tolentino i contenitori straripavano». [d.bo.]

Mentre a Ventimiglia la Confesercenti critica le tariffe

Latte, parcheggio privato Un consigliere: «Illegale»

VENTIMIGLIA. [illegible] ancora discutere il parcheggio privato di Latte, che un imprenditore, Marcello Orengo, ha creato e utilizza per i suoi clienti. «Chi non [illegible] la spesa nel supermercato, però, deve pagare il biglietto», precisa il consigliere Pietro Raboni, che chiede l'intervento delle autorità per far chiarezza sul caso. La pratica per il parcheggio, intanto, è passata in Commissione edilizia: «E' risultato che manca il parere dei Vigili [illegible] fuoco [illegible] le [illegible] con il Comune. Quindi è "fuorilegge", ma nè i vigili urbani, nè la Guardia di finanza, sono intervenuti. Il parcheggio funziona da anni: prima gratuitamente, mentre adesso Orengo fa pagare chi non fa la spesa nel suo negozio. E' un passo ulteriore, una sorta di sfida alle autorità», dice Raboni. Sempre sul tema dei parcheggi la Confesercenti chiede agevolazioni, sia per gli operatori commerciali, sia per i clienti: «Duemila lire all'ora sono troppe: non [illegible] il momento di fare aumenti quando c'è crisi per il commercio e occorre incentivare la gente, non allontanarla».

I responsabili chiedono convenzioni e abbonamenti per gli operatori, stanchi di pagare per lasciare l'auto in centro, e ticket gratis anche per i clienti.

Intanto sono arrivati i primi parcometri che potranno [illegible] gestiti anche in Euro. Si tratta di 13 apparecchiature che saranno inaugurate giovedì prossimo. Accetteranno anche bancomat e carte di credito. [d.bo.]

Più serrati i controlli della polizia alla frontiera [illegible] Ventimiglia

Bloccati settanta clandestini

Trenta nordafricani e 40 profughi curdi

VENTIMIGLIA

Ieri mattina una settantina di clandestini [illegible] stati fermati dalla polizia alla stazione ferroviaria di Ventimiglia. Sono quaranta profughi curdi e trenta nordafricani. I primi stavano uscendo dall'Italia su un treno partito l'altra sera da Roma e gli altri arrivavano dalla Spagna. A seguito di un primo controllo la gran parte dei rifugiati curdi sono risultati in regola con il permesso di soggiorno straordinario che era stato rilasciato dal Ministero degli Interni per motivi umanitari.

I nordafricani, che cercava[illegible] di entrare [illegible] Italia, non erano invece in regola con i documenti. Avevano acquistato i biglietti ferroviari [illegible] Francia per il solito «viaggio della speranza e della disperazione» ma, alla frontiera, sono stati bloccati ed ora, dopo averli rifocillati e identificati, sono stati rispediti in Francia.

Per facilitare le operazioni di identificazione gli agenti hanno allestito un ufficio mobile nel corridoio della stazione. Sembra che la maggior parte dei curdi, invece, provenisse dagli ultimi sbarchi, avvenuti nel Sud della penisola. Gli agenti prevedono l'arrivo di nuovi gruppi di profughi che fanno parte dei seicento clandestini sbarcati domenica nel porto di Gallipoli. A bordo della nave, salpata dalla Turchia, erano stipati anche una sessantina di bambini e 54 donne: tutti con il miraggio di raggiungere i Paesi del Nord Europa attraverso l'Italia e la Francia. [d.bo.]

[illegible] PER CHI HA BISOGNO

«Creiamo un corridoio preferenziale per il passaggio dei curdi diretti alle comunità nel Nord Europa». Il sindaco Giorgio Valfrè ripropone un'iniziativa lanciata circa un anno fa, per favorire il viaggio dei profughi. Aggiunge: «Con la Francia andiamo d'accordo su tutto, ma non abbiamo trovato una soluzione per il popolo curdo. Adesso, [illegible] arriveranno nuove ondate di profughi di passaggio da Ventimiglia, ci ritroveremo, come al solito, al centro di un problema molto più grosso delle nostre possibilità, di livello internazionale. Lo Stato [illegible] può pensare di lasciarci sempre in [illegible] alle difficoltà». Sempre in tema di rapporti internazionali, oggi il sindaco [illegible] ricevuto, nel Principato di Monaco, per ricevere 20 mila franchi, quasi sei milioni che il Governo principesco consegna ai Comuni che hanno partecipato all'organizzazione della Maratona internazionale. La manifestazione non si era svolta a causa del maltempo, ma il Principato vuole comunque ringraziare chi si è comunque impegnato. Ventimiglia è l'unico Comune italiano a ricevere questo assegno. [d.bo.]

Ventimiglia, le iniziative per la festa di domani

Liberazione, costituito comitato antirazzista

VENTIMIGLIA

Tante le iniziative nella città di confine in vista della festa del 25 aprile. Nel corso di una riunione indetta dalla Camera del lavoro e dal Circolo Pasolini, alla quale hanno partecipato rappresentanti di partiti, associazioni, circoli culturali e delle associazioni partigiane Anpi e Fivl è stato deciso di costituire un «Comitato permanente antirazzista e contro rigurgiti del neofascismo». Con un volantino si invitano gli abitanti a partecipare alla manifestazio[illegible] presentandosi alle 9,30 in piazza Sant'Agostino: «Anche di recente, nella nostra città, abbiamo riscontrato atti di violenza e intimidazione di chiara ispirazione razzista, come la comparsa di svastiche in diversi luoghi, in particolare sul monumento ai Caduti di Latte». A Camporosso, alle 17, sarà inaugurata la piazza dedicata a Sandro Pertini, Presidente della Repubblica e partigiano.

I movimenti Collettivo giovanile La scintilla, Potere antifascista e Giovani comunisti lanciano invece un appello: «Sappiamo che il [illegible] aprile Forza nuova intende inscenare un'ulteriore gravissima provocazione a Ventimiglia, città Medaglia d'Oro della Resistenza - dice Roberto Vallepiano dei Giovani comunisti - E' sufficiente leggere la seguente parola d'ordine diffusa dal sito www.forzanuova.net, dopo che il questore di Milano ha vietato, nella provincia, lo svolgimento di manifestazione nel giorno della Liberazione: "25 aprile manifestazione vietata? Noi scendiamo sulle nostre piazze!". La sezione ventimigliese completa lo slogan promettendo "Anche noi saremo presenti in piazza [illegible] le nostre bandiere, i nostri volantini contro il 25 aprile, festa antinazionale inventata dai briganti assassini partigiani. Il 25 aprile deve cessare di essere una data di lutto per diventare [illegible] data di lotta. Onore ai camerata uccisi. In alto i cuori"». I gruppi di sinistra denunciano questa «provocazione» e affermano di scendere [illegible] piazza, domani, «per respingere al mittente ogni provocazione e oltraggio». [d. bo.]

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO
PROVINCIA DI SAVONA
Area Tecnica - Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica
Il Responsabile del Servizio visto la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 adottata in data 28/3/2001, esecutiva ai sensi di Legge, con cui è stata revocata la Delibera di Consiglio Comunale n. 69 del 16/11/1998 avente ad oggetto "Approvazione Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica ex Lege nr. 167/62 - Programma Eurorex" ed adottata la Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica ex Lege nr. 167/62 - Programma Eurorex, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regione Liguria nr. 485 del 26/7/1996, corredato dal Voto nr. 567 del 13/5/1996 del Sottocomitato Tecnico Urbanistico; Visto l'art. 9 della Legge 17/8/1942, nr. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni; Visto l'art. 10 della Legge Regione Liguria nr. 24 del 9/7/1987; rende noto che con decorrenza dal 24 aprile 2001 e per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi e cioè fino al 8 maggio 2001, il provvedimento di adozione della "Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica ex Lege nr. 167/62 - Programma Eurorex" approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regione Liguria nr. 485 del 26/7/1996, corredato dal Voto nr. 567 del 13/5/1996 del Sottocomitato Tecnico Urbanistico, rimarrà depositato, unitamente ai relativi elaborati progettuali, a permanente e libera visione del pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Sezione Edilizia Privata ed Urbanistica durante il normale orario di ricevimento del Pubblico (dalle ore 10,00 alle ore 13,00), tranne che per i Sabati ed i giorni festivi (25, 28, 29 Aprile [illegible], 01, 05, 06 Maggio 2001), giorni per i quali il deposito avverrà presso la Sede Comunale - Sezione Staccata Comando Vigili Urbani - Via Tiziano - dalle ore 10,00 alle ore 13,00. Durante tale periodo di deposito chiunque avrà facoltà di prendere visione degli atti suddetti. Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e cioè entro il 23 maggio 2001 (art. 29 bis - Legge Regione Liguria nr. 24/87) possono presentarsi "Opposizioni" da parte dei proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di variante ed "Osservazioni" da parte di chiunque vi abbia interesse.
Dalla Residenza Municipale, li 16/4/2001
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to geom. Luigi De Vincenzi

Il grande negozio del Giocatolo
CONTESSO
Giochi • GIOCATTOLI • Modelismo
PREZZI DA SUPERMERCATO
NEL CENTRO DI NIZZA
IL N° 1 DEL GIOCATTOLO IN FRANCIA
1.200 mq di giocattoli - La scelta migliore [illegible].000 giocattoli in stock - [illegible]0 articoli
prezzi di costo. La consulenza, il servizio e i pacchetti regalo... [illegible] OMAGGIO !
14, Av. Notre Dame - NIZZA
dal [illegible] gio
Tel. 00-33 4 93 85 43 10
APERTO TUTTI I GIORNI
Dalle ore 9.30 alle [illegible] e dalle 14 [illegible] 19

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
PK
publikompass
Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

VENTIMIGLIA [illegible]

In bilancio nel 2001

Il Coreco approva gli stanziamenti post-alluvione

VENTIMIGLIA. Il Coreco ha dichiarato esecutivo il bilancio [illegible] [illegible] Ventimiglia. Lo comunica [illegible] l'assessore Luca Marani: «Il documento è stato approvato [illegible] sul piano degli investimenti, sia per le somme urgenze». Il bilancio prevede circa 31 miliardi di entrate correnti e ventun miliardi di investimenti.

Continua l'assessore, soddisfatto per i tempi brevi con i quali il Coreco ha esaminato e dato il «disco verde» per il bilancio dell'esercizio 2001: «La Regione ci ha autorizzato altri cinque miliardi e mezzo di som[illegible] urgenti. Abbiamo quindi raggiunto ventisei miliardi di somme urgenze. Il Comitato Regionale di Controllo ha inoltre dato parere favorevole su come abbiamo strutturato le somme urgenze per i primi ventun miliardi». Il Comune di Chiavari, invece, ha fatto ricorso alla Regione contestando i miliardi assegnati a Ventimiglia. [d. bo.]

Salvataggio in extremis per tre giovani ungulati nelle campagne dell'entroterra di Ventimiglia

Tre cuccioli di cinghiale in una vasca salvati

Intervento della polizia provinciale, saranno liberati nel bosco

L'agente Gianni Calvi assieme al figlio Valerio, mostra i cuccioli di cinghiale trovati nella vasca vuota

VENTIMIGLIA

Erano caduti in una [illegible] vuota di quelle che si [illegible] per l'irrigazione. Rischiavano di morire di fame e [illegible] sete i tre cuccioli [illegible] cinghiali salvati dalla Polizia provinciale dopo la segnalazione da parte di un cittadino che [illegible] sentito gli animali lamentarsi. E' intervenuto l'agente Gianni Calvi che in quest'ultimo periodo sta compiendo, insieme [illegible] i colleghi, numerose operazioni e salvataggi di animali: questo anche grazie al grande rapporto di fiducia che si è instaurato fra alcuni agenti della polizia provinciale e i cittadini specie nelle vallate. Le tre bestiole si trovavano in [illegible] vasca abbandonata nell'entroterra. Un agricoltore ha sentito i lamenti e ha dato l'allarme. Un gesto generoso: altri li avrebbero sicuramente uccisi senza farsi tanti scrupoli e approfittando delle festività pasquali li avrebbero volentieri messi nel forno.

Non è andata così. E' intervenuto l'agente Calvi (aiutato nella difficile operazione di recupero dal figlio Valerio) e i cinghialotti sono stati salvati. Consegnati al signor Pericci dell'Ambito territoriale di caccia, saranno rimessi in libertà non appena cresciuti. I cinghiali, si sa, creano molti danni. Ma è positivo che qualcuno per una volta li abbia visti [illegible] come animali dannosi ma come creature [illegible] bosco, specie da cuccioli, indifese e da proteggere. [d.bo.]

E tra i progetti in cantiere la costruzione della piscina coperta a Finalborgo

Centro di talassoterapia a Finale

Individuata l'area: sorgerà tra il Lido e il Patio

Elezioni

Ecco le liste a Tovo Balestrino e Borgio

BORGIO V. Elide Boragno Pollo «contro» Giancarlo Vadora e Italo Panizza «contro» Ubaldo Pastorino. Sono gli scontri diretti in programma a Borgio Verezzi e a Balestrino il 13 maggio prossimo. Tutte le liste si dichiarano civiche. Tre quelle in campo a Tovo San Giacomo. Nei tre comuni minori del finalese che vanno alle urne non erano ricandidabili i sindaci uscenti (Enrico Rembado, Carlo Ismarro, Luigi Barlocco), perchè la legge non consente per i primi cittadini tre mandati consecutivi.

BALESTRINO Due ex aderenti al Psi si contendono il dopo Carlo Ismarro. Sono Italo Panizza, ristoratore, da anni consigliere e Ubaldo Pastorino, funzionario Inps con trascorsi amministrativi a Borghetto. Da molti anni la cosa pubblica è stata gestita a Balestrino con una certa difficoltà.

[illegible]IO Due liste per conquistare l'eredità lasciata da Enrico Rembado sindaco per 26 anni consecutivi. Comunque vada si profila un cambiamento radicale nel modo di gestire il palazzo. Ritenta Elide Boragno Pollo, consigliere comunale uscente già candidato a sindaco, con la liste «Il paese che riparte Borgio Verezzi», vicina all'area del Polo.

Fra i candidati Giampaolo Crisafulli, Giovanni Saccomanni, Vittorio Caro ed Andrea Carminati. Giovanni Carlo Vadora, ex funzionario Carige, l'altro candidato a sindaco, ci tiene a rimarcare che la sua è una lista veramente civica. E' sostenuta da assess[illegible]i e consiglieri uscenti e dalla Lega Nord che quattro anni fa era stata avversaria della lista vincente del sinda[illegible] Rembado.

Con Vadora, fra gli altri, Tommaso Dacquino (assessore della Lega a Pietra) e gli amministratori uscenti Luciano Galletto, Domenico Losno e Pier Luigi Ferro.

TOVO S.G. Tre liste civiche, con volti vecchi e nuovi, per il dopo Luigi Barlocco. Il primo cittadino si ricandida però al fianco del suo attuale vice, Carletto Fantoni, che guiderà la lista «Insieme per questo paese». «Valmaremola Viva» candida a sindaco un agente immobiliare Marcello Lombardo. Terza lista «Progetto Tovo» [illegible] Albino Accame, giovane avvocato praticante, candidato a sindaco. In questa lista ritorna anche l'ex sindaco Eligio Accame. **(a. r.)**

Augusto Rembado

FINALE L.

Centro di talassoterapia con posteggi interrati a Finalpia nella zona del Lido, ponte sul torrente Pora e piscina coperta a Finalborgo. Sono gli strumenti urbanistici che, entro giugno, dovrebbero avere il primo avvallo a Finale Ligure. Due interventi di grande interesse, anche se complicati, per i quali l'Amministrazione prevede l'intervento di finanziamenti privati. Sono una quindicina i cantieri, per opere pubbliche e servizi, che stanno per [illegible] aperti in città.

TALASSOTERAPIA Nel tratto di lungomare compreso fra il Lido, il Boncardo ed il Patio, sono previsti interventi di valenza turistica. Un centro di talassoterapia e una lunga serie di box interrati al di sotto del lungomare.

PISCINA Nell'area adiacente al Borgosport dovrebbe sorgere la piscina comunale di cui si parla [illegible] anni. L'intervento sarà legato ad un Sua (strumento urbanistico attuativo) che comprende un'area più grande con la realizzazione del nuovo ponte sul torrente Pora.

DOPO ALLUVIONE Appalti in corso per gli interventi del dopo-alluvione per circa 3 miliardi e mezzo. Il Comune ha già speso 1200 milioni. Altri 300 milioni saranno spesi per la recente frana caduta in via XXV Aprile. «I lavori scatteranno nei prossimi giorni», assicura il sindaco Pier Paolo Cervone.

VIABILITA' [illegible] Partono ad inizio maggio i lavori [illegible] milioni) di manutenzione del ponte di ferro sul Pora (via Dante). Assegnati i lavori (120 milioni) per la riqualificazione del parcheggio Palacios a Finalborgo. A giorni sarà aperto il cantiere per l'installazione di barriere di sicurezza in via per Monticello e via Pineta (150 milioni). Fra i molti lavori di asfaltatura in programma entro inizio estate quelli in via Calvisio, oggi quasi impraticabile. Circa 270 milioni saranno spesi per migliorare la viabilità in via Cappa alle spalle dell'Abbazia Benedettina a Finalpia dov'è in [illegible]so anche l'importante e atteso intervento che rinnoverà tutta la rete fognaria.

PORTO «In attesa dei finanziamenti per il grande intervento, già approvato, [illegible] porto vanno avanti entro l'estate le opere urgenti», ricorda l'assessore Gerardo Sfriso.

[illegible] Già aggiudicati i lavori, [illegible] milioni, per la manutenzione di vari tratti dell'acquedotto. Altri [illegible] milioni serviranno per la fognatura (appalto a metà maggio) e 146 milioni [illegible]no spesi per la manutenzione del depuratore.

CIMITERO Aggiudicati e iniziati i lavori (452 milioni) per la costruzione di oltre 200 loculi nel cimitero di Finalborgo.

REGOLAMENTO «Porteremo in Consiglio comunale il regolamento per i lavori. In particolare per stabilire modalità precise degli interventi privati, con relativo ripristino, sulle strade comunali», conclude il vicesindaco Clara Brichetto.

L'assessore Gerardo Sfriso

LA SPIAGGIA DEI [illegible] DIVENTA ATTREZZATA

La spiaggia dei Neri a Finalmarina diventerà «un piccolo Malpasso» dal punto di vista dell'ordine e del controllo. E' l'obiettivo del progetto del Comune che con un investimento [illegible] 140 milioni ha previsto la realizzazione di [illegible] spiaggia libera attrezzata. Entro giugno la struttura dovrebbe essere pronta. Ospiterà anche un prefabbricato che sarà destinato a sede per le associazioni ed i vecchi sodalizi legati alle attività e alle manifestazioni [illegible] mare. Di notte la vigilanza su questa storica spiaggia sarà affidata alla stessa società che «controllerà» da giugno il litorale del Malpasso. Lo scorso anno l'utilizzo della così detta spiaggia dei Neri era stato oggetto di vibranti polemiche. Il Comune era finito nel mirino di alcune associazioni e dell'opposizione perchè questo tratto di arenile era diventato facile «terra di conquista» e dormitorio, di molti extracomunitari. In certi giorni era diventato difficile, [illegible] non impossibile, accedervi anche per i Finalesi. **(a. r.)**

Ospite la delegazione dell'«Ausonia»

Leghe Nord e Sud insieme Andora in festa con Napoli

Gemellaggio in nome della «devolution» alle 17 nell'area pedonale di via Roma

ANDORA. La sezione di Andora della Lega Nord Liguria getta un ponte al Sud, stringendo un accordo con la Lega Sud [illegible] Napoli. Sabato pomeriggio si terrà infatti il gemellaggio politico delle due realtà in nome della «devolution». Onorevoli e rappresentanti del Carroccio si daranno appuntamento alle 17 nell'area pedonale di via Roma con la propria controparte sudista per stringere una nuova alleanza.

«Devoluzione=unione. Nord e Sud per [illegible] insieme». E' questo lo slogan che compare sui manifestini che annunciano l'evento in programma sabato all'estremo Ponente savonese. Con una stretta di mano tra il segretario federale della sezione napoletana della «Lega Sud Ausonia» Gianfranco Vestuto e Augusto Cottino, il segretario della sezione andorese della «Lega Nord Padania», che ha sede in via Antica romana, verrà sancito questo gemellaggio politico. Saranno presenti all'incontro l'onorevole lombardo della Lega Nord Giancarlo Giorgetti e quello imperiese della Lega Nord Liguria Giacomo Chiappori, oltre al segretario Bruzzone (Liguria) ed il segretario della «Ausonia» Nardi.

«Il gemellaggio ha lo scopo di cancellare definitivamente l'immagine non veritiera di una Lega Nord avversa [illegible] Sud, che ha come nemico il Meridione d'Italia», ha spiegato Augusto Cottino. **(m. br.)**

NOTIZIE FLASH

LOANO

Premio ad «Euroflora» per la ditta Paolo Erre

L'impresa «Paolo Erre» di Loano ha vinto, nell'ambito dell'Euroflora nel concorso internazionale «I giardini del terzo millennio», la medaglia d'oro con la realizzazione del giardino «Allegoria». Il giardino premiato si trova nel padiglione 5. **(m. br.)**

PIETRA L.

Deve scontare condanna per rapina con «molotov»

E' tornato in carcere l'uomo di [illegible] anni di Pietra Ligure protagonista alcuni anni fa di rapina fatte sotto la minaccia [illegible] una bottiglia incendiaria. L'esercente Nicolò Manzella deve scontare due anni di reclusione. L'ordi[illegible] di carcerazione, eseguito dai carabinieri, è stato emesso dalla Procura presso [illegible] tribunale di Savona. **(m. br.)**

FINALE L.

Autista di furgone derubato mentre fa le consegne

Mentre lui consegnava la merce qualcuno ha forzato il portellone del suo furgone e si è impossessato di vari pacchi contenen[illegible] materiale informatico. L'episidio ieri in via Concezione a Finalmarina. La denuncia è stata fatta ai carabinieri dal dipendente di [illegible] società di consegne. **(m. br.)**

ALBENGA

Un [illegible] e due bimbi feriti in incidente a Lusignano

Tre feriti, un uomo e due bambini, è il ilancio di un incidente avvenuto domenica poco dopo le 18,30 nei pressi della fornace di Lusignano. P.S., 38 anni, ha riportato una prognosi riservata cautelativa. Due bambini di 8 [illegible] anni, [illegible] stati ricoverati al Santa corona [illegible] prognosi di 20 e 25 giorni. (m.br.) **(m. br.)**

CERIALE

Donna grave al S. Corona in seguito a un ictus

Una donna di 45 anni, Maria C., abitante a Ceriale è ricoverata in gravi condizioni al Santa Corona in seguito a un ictus. La donna si è sentita male ieri in via Milano a Savona: è stata soccorsa dai militi della Croce Rossa che l'hanno defibrillata in mezzo alla strada. **(m. br.)**

[illegible]

Anziana donna scippata da due banditi in auto

Le hanno strappato la borsa facendola cadere a terra e sbattere il volto. M.C., 76 anni, [illegible] Demonte (Cn), che passeggiava con un'amica in via Colombo, è stata avvicinata intorno alle 17,30 di ieri da due persone a bordo di un'auto di picola cilindrata. M.C. si è fratturata il [illegible]. **(m. br.)**

Buoni segnali per occupazione e fatturato

La Piaggio approva aumento di capitale

FINALE LIGURE

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Piaggio Aero Industries di Finale Ligure e Genova-Sestri ha deliberato ieri un aumento del capitale sociale da 20 a 96,8 miliardi.

«Si tratta di una operazione di rilievo nell'ambito del progetto di ulteriore sviluppo dell'azienda. Dopo un 2000 chiuso in modo positivo, adesso puntiamo a diventare uno dei soggetti dell'industria aeronautica mondiale [illegible] una strategia che unisce tecnologia e design made in Italy», commenta il presidente Piero Ferrari, la cui famiglia, assieme a quella Di Mase, ha rilevato nel'98 il controllo dell'azienda ex Rinaldo Piaggio, reduce dalla gestione commissariale in «legge Prodi».

Ieri la Piaggio ha reso noti i dati di prechiusura dell'esercizio 2000 che vedono un 31 per cento d'aumento del fatturato salito a 182,5 miliardi.

Il margine operativo lordo è cresciuto del 100 per cento. L'utile netto è di 611 milioni. Nel corso dei 12 mesi dello scorso anno sono stati fatti investimenti pari a 35 miliar[illegible] e [illegible] (erano stati 8,5 miliardi nel '98).

E' giudicata in modo positivo anche la produzione 2000, con 8 turboelica P 180 prodotti. L'azienda prevede una forte crescita della commercializzazione di questo «gioello di famiglia»: 18 aerei nel 2001, 24 nel 2002 e 30 nel 2003.

Attualmente il portafoglio ordini per la Piaggio, sempre dai dati forniti dall'azienda, è di 500 miliardi. ribadito il forte interessa verso gli Usa. Dei 18 aerei previsti quest'anno dodici sono infatti destinati al mercato americano.

La Piaggio è stata fra i protagonisti del recente Salone dell'aeronatica che si è svolto a Ginevra. Almeno dai conti ufficiali o dai progetti il futuro dell'industria aeronautica ligure sembra sempre più rosa. **(a. r.)**

La Camera di Commercio ospita ad Albenga gli operatori stranieri

La Piana «sonda» il Nord-Est

Nuovi scambi europei per gli agricoltori

ALBENGA

Alla conquista dei mercati emergenti dell'Europa nordorientale grazie all'occasione fornita da «Euroflora 2001». Una rappresentanza di grossisti ed importatori provenienti da Finlandia, Lettonia, Norvegia, Polonia e Ucraina, arrivati in Liguria per visitare [illegible] più importante esposizione di fiori e piante ornamentali a livello internazionale, in allestimento fino al primo maggio alla Fiera di Genova, saranno oggi ad Albenga per un programma nutrito di incontri con le più importanti realtà locali a livello florovivaistico.

L'incontro tra operatori stranieri e produttori ed aziende floricole albenganesi, organizzato dalla «Camera [illegible] commercio» di Savona in collaborazione con l'«Istituto nazionale per il commercio estero» [illegible] Genova, si propone di far conoscere la più importante realtà produttiva della Provincia di Savona, con le sue caratteristiche e la sua attività di ricerca, allo scopo di aggan[illegible] [illegible] clientela per l'export delle produzioni locali.

Giancarlo Grasso

Oggi alle 9 grossisti ed importatori del Nordest d'Europa visiteranno la cooperativa «L'Ortofrutticola». Alle 11 saranno invece al «Centro regionale di sperimentazione ed assistenza agricola» di regione Rollo. Gli ospiti incontreranno (alle 12) il presidente della Camera di commercio di Savona Giancarlo Grasso e, dopo un rinfresco offerto dall'Apt «Riviera delle palme», passeranno in rassegna (tra le 14,30 e le 16,30) tre tra le aziende più rappresentative della Piana albenganese. Sono state scelte una produttrice di piante da appartamento, una di ortensie ed un'altra di piante aromatiche.

«Resteremo in contatto con gli operatori del Nordest d'Europa tramite i nostri uffici all'estero. La maggior parte di quei paesi acquista fiori dall'Olanda, una nazione che sul mercato è molto più attiva di noi. Gli olandesi [illegible] commercianti molto abili, non è una questione di qualità quella che ci divide. Sono solo più aggressivi sui mercati di tutto il mondo», ha spiegato Anna Maroscia, responsabile di fiere e mostre e del commercio estero della Camera di commercio di Savona. E ha aggiunto: «Prossimamente saremo a Zurigo per avere altri contatti diretti con gruppi ristretti di operatori. E' la cosa più importante». **(m. br.)**

Prodotti tipici, buona cucina e spettacolo nella grande rassegna organizzata da Ente Fiera (Confcommercio), Comunità Montana, Pubblicitalia, Comune e Aeroclub

Verdazzurro, grande [illegible] successo fra gli stand di Villanova

Per i lettori de La Stampa ecco il tagliando per entrare gratis all'esposizione

Prodotti tipici in esposizione tra gli stand dell'Expo Verdazzurro allestita in questi giorni a Villanova d'Albenga

VILLANOVA D'ALBENGA

[illegible] successo anche ieri. Nonostante la pioggia Verdeazzurro è stata visitata dal pubblico già alle 17, orario di apertura dei cancelli. L'ingre[illegible] della mostra, subito dopo l'esposizione di Fiat ed Alfa Romeo della concessionaria Pedrazzani, è stato subito preso d'assalto da numerose famiglie che hanno voluto «godersi» una visita fra gli stands senza [illegible] grande folla dei giorni [illegible] festa. Il biglietto d'ingresso costa 3000 lire ma, da oggi, nei giorni feriali i lettori de La Stampa potranno entrare gratuitamente utilizzando il coupon pubblicato [illegible] questa pagina. L' orario di apertura dell'esposizione, nei feriali, è dalle 17 alle 23,30 mentre nei giorni festivi l'apertura è anticipata alle 11.

In funzione ogni giorno [illegible] ristorante con i piatti tipici oltre, naturalmente, al bar e alla gelateria. Ogni sera, inoltre, è possibile assistere con il solo biglietto d'ingresso agli show organizzati nell'area spettacoli dell'esposizione. Questa sera sul palco salirà un'orchestra a suonare liscio e revival.

A promuovere Verdeazzurro, con il supporto della Stampa, [illegible] la Comunità Montana Ingauna, l'Ente Fiera della Confcommercio, il Comune di Villanova, l'Aeroclub e la società di gestione dell'aeroporto. L'organizzazione è della Pubblicitalia. E proprio all'aeroporto, nell'area di ingresso, [illegible] state alzate le tensostrutture della fiera.

Soddisfatti, ovviamente, sia gli organizzatori che gli standisti. «Non pensavamo di vedere così tanta gente a pochi giorni dall'apertura. Nonostante [illegible] fiera sia relativamente lontana da un grosso centro c'è un grande interesse per questa manifestazione», dicono molti espositori.

I visitatori dimostrano di apprezzare soprattutto gli stands che propongono prodotti tipici, olio, vino, salumi in primo luogo, ma non manca l'interesse anche per gli altri generi in mostra. **(r. sr.)**

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO ore 21.

ASTOR. Tel. 019-854.627
OGGI RIPOSO
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Le fate ignoranti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30 ore 20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,50-17,30
Dolce novembre. ore 20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Scoprendo Forrester
Or.: 16-19-22
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO.
Tel. 019-820 563
The Mexican
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Domani.
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

MILESIANI.
OGGI RIPOSO
ore 16.

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO. Ore 21,30 lire 7000

VERDI 1. Tel. 019-97 249
The Mexican ore 20,35-22,45
lire 12000-8000

[redacted]. 019-97.249
Sweet november ore 20,30-22,40 lire [redacted]

Stefania Sandrelli in «L'ultimo bacio»

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Dolce novembre
Or.: 20,30-22,30 (nei festivisi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000, 6000

RITZ. Tel. 0182-640 427.
The mexican
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000-5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419.
I cavalieri che fecero l'impresa
Or.: 20-22,30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-5[redacted]
The Mexican
Or.: -20,15-22,30.
Lire 10000-6000-5000

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 15- 21
Lire 10000-8000-6000

CAIRO M.

ABBA. Tel. 019-5090 353
Le follie dell'imperatore
Or.: -20,15-22
Lire 10000-8000

FINALE LIGURE

ONDINA
Ti presento i miei
Or.. 20,30-22,45
Lire 10000-8000

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669 961.
The Mexican
Or.. 20,30-22,30
Lire 10000-6000

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Sweet november - Dolce novembre
regia P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15-17,30-20-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

[redacted] Tel. 010-247.35.49
La comunidad
regia di A. De La Iglesias
con C. Maura, E. Arturia
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

ARISTON 2
RKO 2[redacted] La [redacted] storia [redacted] Quarto potere
con L. Schreiber, J. Cromwell
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-565 810
Le follie dell'imperatore
Or.. 15,30-17.15-19-20,45-22,30

[redacted]**ORA.** Tel. [redacted]
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow con S. Penn e E. Hurley
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,45-18,40-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20
Le follie dell'imperatore
Or. 15,20-17-18,40-20,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Stregati dalla Luna
con N. Pistoia, P. Amendola, M. Gale
Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,40-18-20,20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. [redacted]
Sweet november
con K. Reeves, C. Theron
[redacted]: 15,10-17,40-20,10-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
Or.: 17,30-20-22,30

[redacted]**NEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18 20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia J.J. Arnaud con J. Law, J. Finnes
Or.: 15-17,35-20,10-22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17,30-20-22,30

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
L'ultimo bacio
regia G. Cuccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,20-2240

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat.
regia di L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
I cavalieri che fecero l'impresa
Regia di P. Avati con F. Forlong e R. [redacted]
Ore 17,15-20-22,30

LUX [redacted]. 010-561.[redacted]
Il sapore della vittoria
[redacted]. Washinghton
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. [redacted]
Or.: 15-17,30-20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Finnes
Or.: 15-17,20-19,50-22,20

ORFEO. Tel. 010-564.849
Traf[redacted]
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
I cavalieri che fecero l'impresa.
V.M. 14; regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Or.. 16-19-22.

UNIVERSALE MULTISALA. [redacted] 010-582.461
Men of onor - L'onore degli uomini
Or.: 15-17,30-20-22 30

UNIVERSALE MULTISALA. [redacted] 010-[redacted]
Le fate ignoranti
[redacted] F. Ozpetak con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE.
Oggi Riposo

CAMOGLI

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-957.71.30
Oggi Riposo

PEGLI

EDEN.
Scoprendo Forrester
Regia di G. V. Santo con S. Connery e R. Brown
Or.: 21

NERVI

S. SIRO
I cavalieri che fecero l'impresa
Or.: 20,30-22,30
domenica 15-17,30-20-22,30

AMBROSIANO
Le follie dell'imperatore
Or.: 13,30
Scoprendo Forrester
Or.: 17,30-21

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
500
Regia di G. Robbiano e L. Vignolo con A. Bruschi e V. Logan
[redacted]: 20,30-22,30

[redacted] 0185-2[redacted]3
The mexican amore senza sicura
con J. Roberts e B. Pitt
Or.: 15,30-17,45-20-22,20

AUGUSTUS
Men of honor-L'onore degli uomini
Regia di G. Tillman con R. De Niro e C. Gooding
Or.: 15,30-17,45-20-22,20

GRIFONE. Tel. 0185-507.61
Scoprendo Forrester
Regia di G. V. Santo, con S. Connery e R. Brown
Or.: 15,30-17,45-20-22,20

CANTERO
Le follie dell'imperatore
Or.: 16
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Finnes
Or.: 17,45-20-22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694
Le fate ignoranti
Or.: 16-18-20,05-22,15

ARISTON. Tel. 0185-41.505
The mexican amore senza la [redacted]
con J. Roberts e B. Pitt
Or.: 15,30-17,45-20-22,20

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
Concorrenza sleale regia di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto e G. Depardieu
Or.: 21,15

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
Arizona junior di J&F Coen
Or.: 21,15

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE
«The Rocky horror show» di R. O'Brien, regia di C. Malcom. Repliche fino a [redacted]. Ore 21. Lire 45-35.000

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO. Da domani concerto Badenya-Les freres Coulibaly, [redacted] Faso. Ore 20,30 posto unico lire 30.000

TEATRO STABILE - Sala Duse. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - [redacted] TRIONFO.
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «Butterfly bazar» da «Viaggi e avventure di una lady vittoriana» di M. Follone. Regia di E. Campanati, ombre di V. Arcuri con C. Pierolero e l'Orchestra Bailam (dal 26/4).

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [redacted]
RIPOSO.

TEATRO [redacted]
RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO. Giovedì 26 La forza del terzino - passione e [redacted] dal teatro [redacted] Regia G. Scaramuzzino con G. Picciau e gli studenti del corso Scienza della formazione primaria dell'Università di Genova. Ore 21. Ingresso libero.

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
Musical di beneficenza **Forza venite gente**
Ore 21

CENTRALE Tel. 0183-63871
The Mexican
Orario 20,15-22,40
Lire 10000-8000

DANTE Tel. 0183-293520
Digimon (cartone animato)
Orario 15,30-17
Lire 8000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Il nemico alle porte
Orario: 20,15; 22,40
Lire 8000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Ore 16-17,45 **Scoprendo Forrester**
Orario 20,20-22,40 **Sweet November**
Lire 10000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel. 0184-261955
Rassegna «Humour Film '01»
Informazioni anche sul sito www.bordigherahumour.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
Oggi riposo

VALLECROSIA

DON BOSCO Tel. [redacted].
Oggi riposo

SANREMO

[redacted]. 0184-506 060
The mexican [redacted] (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12000. [redacted]
(primi due [redacted]. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. [redacted]
Il sapore della [redacted]
Orari (indicativi) primo spettacolo (solo per oggi): 20,30- 22,30
Lire 12000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060.
Le follie dell'imperatore
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire [redacted]
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. [redacted]
Sweet November
Orari (indicativi): 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al [redacted] mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597620.
Il nemico alle porte
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spett. [redacted] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno [redacted] 8000)

TABARIN. Tel. [redacted]
Le fate ignoranti
Orari (indicativi) 15,30; [redacted]. 22,30. Lire [redacted], 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Men of honor
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(Le [redacted] e gli [redacted] film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Jude Law e Ralph Fiennes in una scena del film-kolossal «Il [redacted]ico alle porte»

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [redacted] 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy disubbidisce al padre che lo vuole pugile e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.

I CAVALIERI [redacted] FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato [redacted] 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che [redacted] il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio [redacted] cioccolata «peccaminoso».

LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate [redacted] leggi contro gli ebrei.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. [redacted] morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.

LE FOLLIE DELL'[redacted]. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.

L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto [redacted] Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.

MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia [redacted] coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 [redacted] prima [redacted] un duplice omicidio.

IL [redacted] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione [redacted] Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.

L'ONORE [redacted] UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear ([redacted] Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore [redacted] polizia famoso: nel caso [redacted] un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).

[redacted] **DELLA VITTORIA.** Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in [redacted] squadra [redacted] football che partecipa nel 1971 al [redacted] americano.

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.

LA [redacted] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.

STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel [redacted] film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke. Nel cast, Juliette Binoche.

SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.

TABU'. Drammatico. Il ritorno [redacted] regia [redacted] Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal [redacted] del giovane Kano.

THE [redacted] Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il [redacted] film di Ang Lee è [redacted] agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato [redacted]dinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.

L'ULTIMO [redacted]O. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.

WHAT [redacted] WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa [redacted] incidente domestico, comincia a sentire il pensiero delle donne.

Pizzorante "Fra' Diavolo"
...AMORE A PRIMA PIZZA!

Da Emilio

Una guida al servizio del Vostro palato.

Qualità e professionalità per una pizza **vincente**!

EMILIO GIACOMETTI CAMPIONE DEL MONDO PER DIANO MARINA 1998

Prenotazioni 0183.494655

via Aurelia - angolo piazza Virgilio - Diano Marina

Serata latina al Bit Below, videogames al Los Tres di Imperia, Cuba a Monaco

Martedì fra ritmi dance e revival

Human dj al Sortilegio, si balla al «Ninfa»

Balli, videogiochi e revival fra le proposte per la serata.

ALASSIO Musica Alle Macine del Minisport e al Jammin' di via Venezia. Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Capriccio, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

CISANO Musica a «A' Sciattapanzas». Ritrovo al Blue Dolphin Club.

ALASSIO «Rizzo e Rizzo» al Mezzaluna. Musica da Cuba al Manila Club. Musica di Jorgh al Sol Ponente. Karaoke a El Che Café. Musica di Nando Rizzo al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche. Nuovo bistrot BarLume sul lungomare.

[illegible] Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Ritmi latini [illegible] Ulisse al Bit Below, nella seconda sala revival Anni '70 e '80. Al Mata Mua musica dal vivo. Pomeriggio discoliscio al dancing Il Timone. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore.

DIANO MARINA Martedì dance con Human dj al Sortilegio di via Mortula. Al Tangò, party clubhouse con Master Dbj e conduzione di [illegible]. Paul coadiuvato dalla splendida Laurinaz from London. Presenti altre animatrici provenienti da Rimini.

IMPERIA Collegamenti a Internet, videogiochi e musica di sottofondo al Los Tres di largo Viale, a Oneglia.

Sono molti gli appuntamenti con il ballo

SANTO STEFANO Degustazioni e musica al Baretto.

SAN LORENZO AL MARE Serata danzante [illegible] orchestra al Sensual.

ARMA DI TAGGIA Freccette elettroniche e giochi vari fino alle 2 al Petite Café. In serata musica d'atmosfera al Bar Ligure.

TAGGIA Musica d'ambiente al Germinal.

SANREMO Aperta, questa sera, la discoteca [illegible] Egeria questa sera: nella Master Room, dalle [illegible] fino [illegible] tardissima ora, musica varia. Interviene Krystal. Internet point, musica e soprattutto giochi elettronici al Blue Moon. Giochi singoli e di società alla Ludoteca I Malatesta.

OSPEDALETTI Musica di vario genere al Caffrey's Pub. Il Dolce Vita, ex Piccadilly, propone una serata sul tema «Quei mitici anni '60-'70», dalle 23 all'alba. Musica con Dj Doctor Tex, Max, Dj Strauss, scenografia ispirata al musical Grease: ci si può vestire a tema. Ingresso con consumazione [illegible] 15 mila lire.

BORDIGHERA Piatti caldi, birre, spuntini e musica di sottofondo al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

VALLECROSIA La melodia italiana è di casa al Tempio Museo della Musica di Erio Tripodi, in via Roma, dove si può anche visitare un trenino pieno di cimeli del mondo della canzone. Al Tramway irish pub, sul lungomare, c'è una riproduzione fedele di un tipico pub irlandese. E' aperto dalle 18 a notte inoltrata.

CAMPOROSSO Un punto di ritrovo è il pub Charlot, in corso della Repubblica 8.

[illegible]MELIA Al Peter Pan di Latta, in via della Resistenza, pub e music-live.

[illegible] Cocktails e musica allo Zebra Square e al Bombay Frigo in avenue princesse Grace. Al Bar Cubano del Cabaret del Casinò, spettacolo cubano dalle 22,30. Ingresso [illegible] consumazione 75 mila lire.

NIZZA Musica live al bar Le Six in rue de la Terrasse, aperto fino alle 2,30.

Una notte «diversa» in Riviera

A Diano i chitarristi di Pelù e Ligabue Blues doc ad Arma, reggae a Porto

ARMA DI TAGGIA

Anche il solitamente «tranquillo» martedì comincia a riservare [illegible]te alla musica live. Oggi, parte da Arma di Taggia un mini tour ponentino del bluesman milanese Giancarlo Schinina, mentre a Imperia si esibisce un gruppo genovese che ha nel cuore i ritmi di Giamaica. A Diano Marina sbarcano i chitarristi di Ligabue e di Piero Pelù.

BLUES Il «feeling» fra Schinina e la Riviera (il cantante, chitarrista e armonicista è stato anche fra i protagonisti del Bordighera Blues Festival) è legato anche all'amicizia con l'imperiese Pino Piscitelli. Il trio formato dai due amici e da Tina Bonetto alla voce, in un set rigorosamente acustico, si esibirà stasera alle 22 nella composta cornice del Frog's pub sul lungomare di Arma, per approdare domani alla Mezzaluna di Alassio, giovedì al Caprice di Albenga e domenica pomeriggio al [illegible]ovo» bar del Circolo Velico, alla Marina di Porto (inizio alle 16). Nel frattempo, è anche previsto un intermezzo elettrico, che accanto a Schinina e Piscitelli vedrà Paolo Murruzzu al basso e Luca Giuffrida alla batteria: venerdì 28 al Movida di Loano, sabato 28 al Germinal di Taggia. E' di prossima uscita un disco acustico di Schinina [illegible] Piscitelli, Tina Bonetto, il pianista Piero Mareri e il bassista Murruzzu.

ROCK Max Cottafavi, [illegible] sei corde di fiducia del grande Ligabue, e Cristiano Maramotti, che mette la sua chitarra al servizio di Piero Pelù, sono gli ospiti d'onore oggi al discobar Acqua Salata di Molo Landini a Diano Marina. Dalle 23, divideranno il palco con le Custodie Cautelari, band che abitualmente accompagna Maurizio Solieri, ex braccio destro di Vasco. E' un pezzo di storia del rock nostrano quello che si potrà «gustare» stanotte.

REGGAE La Cool Reggae band, di Genova, è attesa oggi al centro la Talpa e l'Orologio di viale Matteotti e Imperia. Nato nel 1990, il complesso comprende elementi che fanno o hanno fatto parte di celebrate band come Sensasciou, Blindosbarra e Voci Atroci. **[e. f.]**

INCONTRI MARTEDI' LETTERARI

Càndito svela i segreti dell'inviato di guerra

Bruno Monticone
SANREMO

Si chiamava William Russel, scriveva con la penna d'oca. Era l'inviato del «Times» nella guerra di Crimea, nel 1854. Il primo giornalista, a memoria d'uomo, che sia andato a seguire una g[illegible] per raccontarla ai suoi lettori. E' il giornale londinese, già autorevole a quell'epoca, si accorse che i suoi reportage, direttamente dai campi di battaglia, facevano aumentare vertiginosamente le vendite. Nacque così la figura dell'«inviato di guerra». Una figura di giornalista [illegible] cui l'immaginario popolare, con la complicità di cinema e letteratura, ha costruito un alo[illegible] romantico. Una figura di giornalista che ha registrato «militanti» famosi: da Hemingway, che [illegible] fu durante la grande guerra a Robert Capa, il fotografo più famoso, morto in Vietnam. Fino a Peter Arnett diventato celeberrimo per i suoi reportages, per la CNN, sotto le bombe di Bagdad. Insomma una professione a rischio. In tutti i sensi. Anche per il suo futuro.

Ne parlerà oggi, al teatro Ritz (ore 16,30), Mimmo Càndito. Inviato di guerra anche lui. Lo fa, da un quarto di secolo, per La Stampa raccontando guerre in ogni angolo del mondo. Non mancano mai. «Ancor oggi, in un mondo senza frontiere, uomini e cannoni combattono più di 30 guerre, spesso nel silenzio di una morte lontana dai mass-media. Non sono conflitti tra nazioni, ma conflitti regionali, etnici, religiosi, tribali», ha scritto Càndito. Che presenterà il suo libro «Professione Reporter di Guerra. Storia di un giornalismo difficile da Hemingway ad Internet». Un libro che parte, proprio, da quel William Russel che raccontò la guerra di Crimea sul «Ti[illegible]». Per farne la storia e spiegare l'evoluzione di un mestiere difficile. Una professione che, ancora alla fine dell'800, permetteva ai reporter di muoversi liberamente (e a rischio personale) sui campi di battaglia, magari malvisti dai militari. Ma una professione che, nel tempo, è stata utilizzata anche a fini propagandistici ed ideologici.

Una professione - ed è qui, probabilmente, il punto critico su cui Càndito ha voluto mettere il dito - che rischia di non avere un futuro. [illegible], comunque, di perdere quei tratti che ne hanno costruito il mito. Perché oggi, nell'epoca di Internet, della globalizzazione e della new economy, il reporter di guerra rischia di essere solo una rotella di un processo produttivo dell'informazione destinato a creare consenso (in Jugoslavia, ad esempio, con le truppe Usa, operavano grandi agenzie pubblicitarie incaricate di incensarne, in certe direzioni, le informazioni).

Anche perché, oggi, l'immediatezza della notizia, attraverso la tivù ed Internet, rischia di vanificare la ricerca della verità che è sempre stata la prerogativa dell'inviato di guerra. Il rischio è quello di un'informazione sempre più pilotata e controllata. Un'informazione virtuale in [illegible] il reporter di guerra, ancorato ad un'etica professionale cui non può rinunciare, rischia di diventare quasi inutile. Se non, addirittura, un testimone scomodo.

Giovedì lo spettacolo del più famoso cabaret, gratis [illegible] cinema col tagliando de La Stampa

Sanremo, risate assicurate con «Zelig»

Dalla trasmissione televisiva lo show all'Ariston

SANREMO

E' in arrivo lo «Zelig». Il più famoso cabaret italiano, ormai reso popolarissimo anche tra i non rigorosamente amanti del genere dalle continue trasmissioni televisive, approderà a Sanremo, giovedì sera, alle 21,15, al teatro Ariston, nell'ambito della nona edizione della rassegna «Nuovo teatro Comico». Arriverà con [illegible] «Zelig Show», messo in [illegible] da una rappresentanza abbastanza nutrita di cabarettisti: la coppia Ale e Franz, Natalino Balasso e Lonardo Manera. Con la presentazione, ma anche la musica e la comicità, di Flavio Oreglio incaricato, come al solito, di «legare» insieme, lo spettacolo.

Sono personaggi che, ormai, hanno bisogno di poche presentazioni perchè il cabaret non è più roba da cripto-teatri per pochi intimi. Ale e Franz, sulla scia del successo dello «Zelig», hanno partecipato a numerose trasmissioni televisive («Pippo Chennedy Show» e «Convenscion» [illegible] Raidue, «Facciamo cabaret», la popolarissima «Mai dire gol» e «Zelig» su Italia Uno), ma hanno avuto anche tre partecipazioni cinematografiche in «Tutti gli uomini del deficiente», «La grande prugna» e «Bibo per sempre». Più fresca, ma altrettanto travolgente, la popolarità di Natalino Balasso (già collaboratore alla «Smemoranda» di Gino e Michele ed alle riviste «Cuore» e «Comix»). Anche lui protagonista in show televisivi con «Ciro» o, più recentemente, l'«Ottavo Nano». Il suo recital personale si intitolerà «Il Balasciò». Anche per Leonardo Manera la popolarità è arrivata attraverso il piccolo schermo «Paperissima Sprint», «Quelli che il calcio», «Ciro» e così via). Il suo show si intitolerà «Se non m'illudo mi chiudo». Infine Flavio Oreglio, presentato come «entertainer. Musicista-cabarettista, già ospite fisso del «Maurizio Costanzo Show», poeta e autore musicale, viene considerato da molti l'unico erede di una certa scuola milanese di cantautori, quella che, in passato, ha prodotto Giorgio Gaber, Enzo Jannacci e Dario Fo. **[b. m.]**

TEATRO ARISTON
MARTEDÌ 24 APRILE 2001 LA STAMPA
ZELIG SHOW
"NUOVO TEATRO COMICO"
Presentando [illegible] tagliando alla cassa del teatro e acquistando un biglietto di poltronissime (35 mila lire) si riceverà un **ingresso omaggio** per l'accesso [illegible] cinema di Sanremo. Presentare il coupon nel giorno di emissione, non [illegible] valide [illegible] fotocopie.

Alle 21 «Forza venite gente», incasso devoluto in beneficenza

Un musical su San Francesco

Settanta giovani questa sera al Cavour

Enrico Ferrari
IMPERIA

Settanta giovani in scena questa sera al Cavour, per un appuntamento benefico organizzato dal Fondo di solidarietà «Daniele Leone», intitolato a un ragazzo scomparso. E' «Forza venite gente», il musical dedicato alla vita di San Francesco, che alle 21 torna sul palcoscenico del teatro imperiese, dove [illegible] già stato rappresentato con successo lo scorso dicembre. I biglietti, a posto unico, costano [illegible] mila lire e la prevendita è da Copidea in via Foce a Oneglia.

A raccontare la missione del semplice frate che ha conquistato [illegible] il mondo, con la sua umiltà e la [illegible] dedizione disinteressata verso il prossimo, sono decine di ragazzi delle varie parrocchie imperiesi. Intere famiglie sono mobilitate accanto ai personaggi principali, per impersonare popolani, frati, nobili: il «polo» di Francesco.

Il Santo è interpretato da Michele Parisi, il padre Pietro Bernardone da Federico Finocchiaro, imperiese trentenne che aveva fatto anche parte della gloriosa Compagnia dialettale Settimio Benedusi, ora disciolta, mentre Giusy Abbo veste i panni di S[illegible] Chiara. La «sciosa» è Costanza Fruttero. Sono tutti attori dilettanti, ma che recitano con il cuore.

Spettacolo benefico al Cavour di Porto

La coreografia sono firmate da Annalisa Coppola, Raffello Gabrile e Laura Strafforello, la scenografia da Silvia Rossetto. I costumi [illegible] curati da Emma Congiu e Carolina Ausiello. L'accompagnamento musicale, [illegible] seguito dal vivo al pianoforte, è appannaggio di Franco Bianco.

E' un aprile nel segno della beneficenza: sabato 28, sempre al Cavour, la compagnia Teatro Instabile presenta «Il re muore». L'incasso andrà a favore di Aifo e Sorella Pasqualina, per un progetto di sostegno dell'infanzia di Kenya. Il gruppo di attori guidato da Gianni Oliveri si era già adoperato due anni fa a favore di questo progetto umanitario, e ora si ripeterà rappresentando un'opera di Eugene Ionesco, il «padre» del Teatro dell'Assurdo. I biglietti saranno in vendita direttamente al botteghino del Cavour.

I protagonisti [illegible] Gianni Oliveri (il Re), anche regista, Livia Carli (la Regina Margherita), Ilenia Campione (la Regina Maria), Max Mao (il medico), Alberto Schettino (Juliette) e Vincenzo Russo (la guardia).

IL COMPUTER E' [illegible]

BARI	37	56	38	[illegible]	27
	77	76	68	65	[illegible]
CAGLIARI	88	9	85	55	52
	71	68	55	55	53
[illegible]	5	37	31	80	32
	83	69	53	[illegible]	45
GENOVA	28	4	14	17	26
	80	68	62	61	57
MILANO	67	8	17	60	87
	94	84	65	59	59
[illegible]	90	68	53	87	78
	100	71	67	57	54
PALERMO	75	13	41	70	3
	111	76	69	63	58
ROMA	90	50	54	3	81
	58	57	55	53	48
[illegible]	79	41	9	13	1
	89	81	77	65	63
[illegible]	4	47	30	43	10
	107	74	60	59	50

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 63 sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

63-1	63-21	63-48	63-74	63-83
63-3	63-28	63-50	63-75	63-86
63-6	63-31	63-51	63-80	63-89
63-9	63-36	63-61	63-81	63-90
63-11	63-41	63-62	63-82	63-2
63-20	63-47	63-70	63-84	63-5

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (3); Cagliari 13 (3); Firenze 75 (0); Genova 26 (0); Milano 11 (5); Napoli 22 (4); Palermo 74 (2); [illegible] 56 (5); Torino 13 (0); Venezia [illegible] (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

10-1	10-20	10-41	31-20	31-50
10-3	10-21	10-42	31-23	31-51
10-7	10-23	10-48	31-31	31-53
10-9	10-28	10-50	31-34	31-61
10-12	10-30	31-1	31-37	31-70
10-13	10-35	31-7	31-40	31-80
10-15	10-38	31-8	31-41	31-81
10-17	10-40	31-10	31-48	31-83

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-80
20-90-10	50-80-90	70-10-20
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-90-20	80-20-30

Vincite: 2 estratti; 74 Milano; 18 Roma.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900
2 combinazioni
8 - 3 - 41 - 63 - 75 - 81
49 - 53 - 1 - 78 - 71 - 15

L. 6650
7 combinazioni
22 - 36 - 41 - 74 - 86 - 90 - 2

Giocate sistematiche [illegible] basi
L. 218.200
224 [illegible]
- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 87 - 45 - 13
- varianti = 18 - 22 - 34 - 70 - 81 - 78 - 90 - 14

Statistiche a cura di[illegible] Ricevitoria n. 4[illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Nella sala consiliare si possono vedere le protagoniste del raduno imperiese

S. Stefano e le vele firmate Pesato

Prorogata fino al 1° maggio la mostra di foto

SANTO STEFANO. E' stata prorogata fino al 1° maggio la mostra personale del fotografo Sandro Pesato che porta il fascino delle «Signore del mare» nella sala con[illegible] del Comune di Santo Stefano. In settanta scatti, a colori e in bianco e nero, è riassunta la storia del raduno internazionale di velieri d'epoca che si svolge a Porto Maurizio: un appuntamento turistico di primo piano, da qualche tempo viene proposto a cadenza biennale. Questo è un tema molto caro a Pesato, che durante l'ultimo [illegible] meeting di yachts, svoltosi nel settembre [illegible] 2000, aveva uno stand tutto per sé e per le sue immagini che sanno di mare.

«Vele» è il semplice titolo dell'esposizione, partita il 13, che si può visitare ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30. Spiega l'autore, che ha il suo studio a Imperia: «Le foto raffigurano varie edizioni, compresa quella del 2000. Espongo inoltre stampe a tiratura limitata». **[e. f.]**

Il veliero Marjatta in una delle fotografie scattate da Pesato al raduno imperiese

«Piemonte in tavola»

A Bordighera ecco un festival [illegible] agli antipasti

BORDIGHERA. C'è anche il «Festival degli Antipasti». Si terrà venerdì a Bordighera dove, sotto il titolo di «Piemonte in tavola», al ristorante «Al Gatto Nero» di corso Europa (dalle ore 20), verranno proposti una [illegible] di antipasti della grande tradizione gastronomica piemontese, alcuni [illegible] difficili da trovare nei menù dei ristoranti dei giorni nostri. A crearli sarà Mauro Comazzo, «chef» vercellese che proporrà «lingua in salsa», «salsiccia c[illegible] con patate», «filettini di peperoni alla Bagna Cauda», «verdurine grigliate», «anguille in carpione» e il famoso «caponet», un'insalata di [illegible]. Una chicca. Il tutto accompagnato da un altro piatto storico della [illegible] piemontese: il celeberrimo «fritto misto». Dove il pesce non centra. Tutt'altra cosa, s'intende, dal fritto misto di pesce, noto in Liguria. Il «Festival degli Antipasti» avrà un'appendice musicale con [illegible] piano-bar di Rossana Raimondo. **[b. m.]**

PUBLIKOMPASS

L'opera, di produzione genovese, verrà proiettata nei circuiti «d'essai»

Con «500!» è subito cine d'autore

Aperta la rassegna «BordigheraHumourFilm»

BORDIGHERA

La rassegna dei film in concorso al «BordigheraHumourFilm» si è aperta l'altra sera, al teatro del Palazzo del parco, con la proiezione di «500!», al quale hanno assistito anche due dei tre registi, Lorenzo Vignolo e Matteo Zingirian e l'attore protagonista, Andrea Bruschi, che è anche co-sceneggiatore. Si tratta di una produzione indipendente genovese, costata soltanto 220 milioni grazie ■ finanziamento ■ parte degli attori e alla prestazione gratuita di altri, che hanno accettato ■ recitare per amicizia con il «team» organizzativo. Nel cast figurano anche Lella Costa, Marina Massironi, Ugo Dighero, Massimo Olcese, Mauro Pirovano, Veronika Logan, Mao, Rocco Barbaro ed Ed Bishop, famoso il tutto il mondo come il comandante Straker nella serie televisiva Anni '70 «Ufo».

Il film, prodotto da «Zerobudget», è stato proiettato, per tre settimane, a Genova. «E' stato ■ grosso successo, un caso nazionale - hanno detto, al pubblico, i registi e l'attore - Abbiamo incassato 43 milioni e registrato sempre il "tutto esaurito". Il film è stato preselezionato per il Festival di Cannes, non è passato per una manciata di voti: speriamo di essere "ripescati". Ora partecipiamo al festival di Bordighera per farci conoscere meglio, in attesa della distribuzione del film, a livello nazionale, i prossimi settembre-ottobre». Trattandosi di una pellicola indipendente, farà parte di un circuito «d'essai», con poche copie, per rientrare in costi ridotti. «500!», che il pubblico di Bordighera potrà vedere ancora lunedì, alle 16,3■, sempre al Palazzo del parco, è ■ risultato di una cordata di cinque sceneggiatori, tre registi, ottantotto interpreti e due auto, tra le quali la mitica «500», che non è stata danneggiata durante le riprese. [d. bo.]

Tutte le ■■■ due film proiettati al Palazzo del Parco di Bordighera

IL PROGRAMMA OGGI ■ DOMANI

Parata di «grandi»: Sordi, Panariello D'Angelo, Ceccherini, Verdone e Ferilli

BORDIGHERA

Alberto Sordi, Giorgio Panariello, Nino D'Angelo e Massi■■■ Ceccherini. Il programma di ■■■ propone un cast di attori, generi, filosofie completamente diverse, ma ■■■ assicurate. Amaro, riflessivo, un po' tragico l'Albertone ■azionale; demenziale, stranita la maschera di Ceccherini. Poi l'umorismo di Panariello, lanciato verso il palco del prossimo Festival di Sanremo, e Nino D'Angelo, umorismo e tradizione.

Si parte con «La grande guerra» (ore 10,30, Palazzo del Parco), film bellico di Mario Monicelli dove Alberto Sordi impersona, con grande abilità, ■ soldato italiano, un po' vigliacco, fanfarone, che alla fine si trasforma in eroe. Alle 20,30, Giorgio Panariello in «Al momento giusto», ■■■ Kasia Smutniak, Luisa Corna, Athina Cenci, Carlo Pistarino e Giovanni Cacioppo. «Aitanic» di Nino D'Angelo chiuderà la serata al Palazzo del Parco.

Al cinema Olimpia (ore 20,30) andrà in scena «Faccia di Picasso» con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci, Marco Giallini e Bianca Guaccero. Alle 22,30 la replica de «La grande guerra».

Domani di scena l'erede naturale del grande Albertone: Carlo Verdone, protagonista di «Zora la vampira» (ore 20,30, Palazzo del Parco). A fianco a Verdone, Toni Bertorelli, Micaela Ramazzotti e Chef Ragoo.

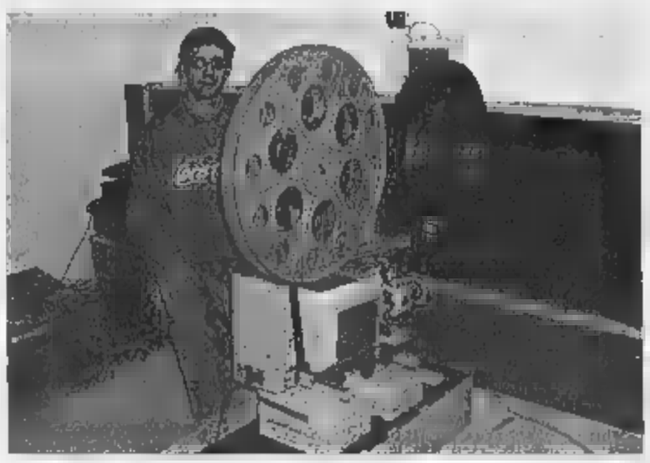
In seconda ■■■ (ore 22,30) «Commedia sexy», di Claudio Bigagli, ■■■ Ricky Tognazzi, Elena Sofia Ricci, Alessandro Benvenuti ■ Giuppy Izzo. Due anche i film in programma al cinema Olimpia: «A ruota libera» (ore 20,30) di Vincenzo Salemme, ■■■ Sabrina Ferilli, Carlo Buccirosso, Manuela Arcuri, Massimo Ceccherini ■ Vincenzo Salemme e «Il giudizio universale» (ore 22,30) con Alberto Sordi, per la regia dell'Indimenticabile Vittorio De Sica. [g. p. m.]

A lezione da Alberto Sordi

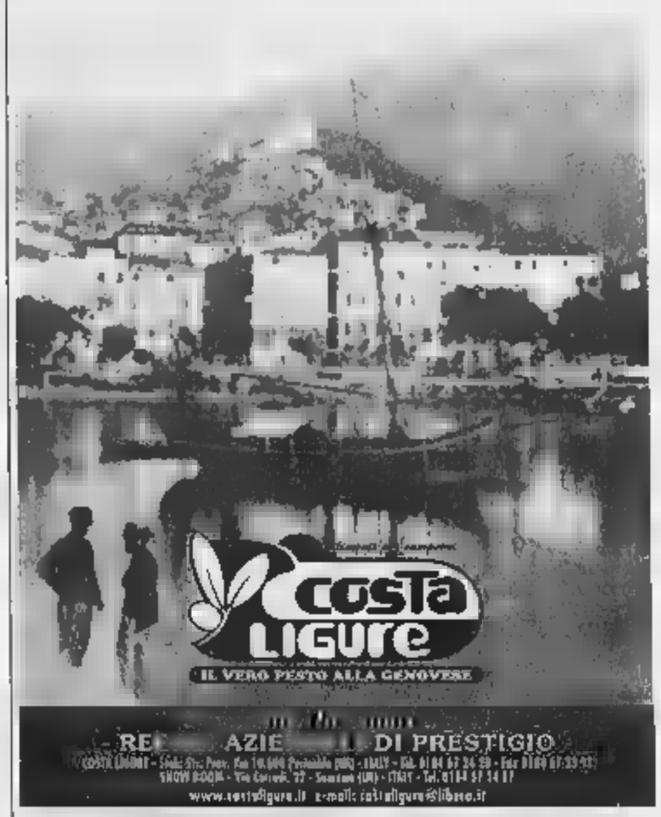
«I vitelloni» per i ragazzi delle scuole

BORDIGHERA. Gli studenti «incontrano» Alberto Sordi. Lo fanno al Palazzo del parco, trasformato per l'occasione ■■ un elegante cinema aperto ■■ ragazzi d■■■ scuole. La rassegna «Sulla strada con Alberto» ha preso il via ieri con la prima delle sei proiezioni in locandina: «I vitelloni», di Federico Fellini. Ad assistere a questo capolavoro in bianco ■ nero con l'attore ■■■■ no sono stati gli alunni della 3A e 3D della scuola media «Ruffini» di Bordighera. I ragazzi hanno raggiunto il Palazzo del parco ■■■ 10,30, accompagnati dai professori di Lettere Raffaella Lagorio e di Matematica Giuseppe Severino. Dopo aver osservato, incuriositi, le biciclette elettriche in esposizione nella hall del teatro, premio per i vincitori del concorso ■ film umoristici, si sono accomodati nelle poltrone azzurre. Con loro, ha seguito la proiezione anche il pubblico che, grazie alla «Bordighera Card», del costo di 10 mila lire, può vedere tutti i film in programma senza dover più pagare nulla. All'uscita i ragazzi hanno ricevuto uno zainetto e un cappellino a ricordo della mattinata.

Gli organizzatori ricordano che tutte le scuole che vogliono partecipare alle proiezioni devono telefonare allo 0184/268244. Intanto, continua l'iniziativa del Caffè Lumière: la chiesa anglicana è stata trasformata dai Vinattieri Producer in un gradevole bar-ristorante dove ■■ può fare tappa ad ogni ora. [d. bo.]



Qui a fianco la sala di proiezione realizzata al Palazzo del Parco, sotto un gruppo di studenti della scuola media Ruffini di Bordighera A destra, l'organizzatore Mario Rellini e in basso Seila Covezzi



omnitel WIND blu

TLC

TELEFONIA PORTATILE E VEICOLARE

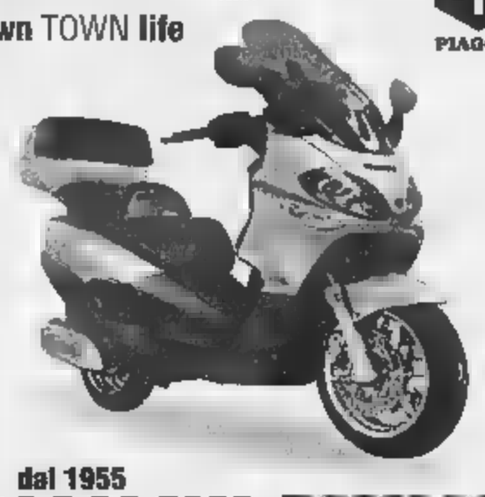
HI-FI car - antifurti noleggio cellulari

fax 0184

X9 500 4V c.c.

Down TOWN life

PIAGGIO



dal 1955

BIANCHI EMILIO s.a.s.

C.so Cavallotti, 39 - SANREMO

Tel. 0184 ■■■ 317

AGENZIA VIAGGI & TURISMO

MONTE CARLO Royal Tours

Crociere Aerei Treno
Navi Traghetto
Prenotazione Hotels
Soggiorno Mare & Monti

IATA

VENTIMIGLIA - VIA CAVOUR, 57
TEL. 0184.35.75.77 - FAX 0184.35.26.21

BORDIGHERA - VIA V. EMANUELE, 166
TEL. 0184.26.21.64 - FAX 0184.26.77.30

humour film '01

cine cine mas 1 cine cine mas 2 CLASSICS

PRiME TiME Agenzia di Pubblicità

vivaio rose patrucco Diano San Pietro (Im)

L'OFFICINA DEI GIARDINI Conservatories ■ Furniture

Serie B: il 2-0 con fischi sul Ravenna spinge il tecnico a stimolare la squadra

Sulla Samp la frustate di Cagni

«Il buono di domenica? I tre punti e basta»

GENOVA

Prima e poi doveva accadere. Gigi Cagni fino a domenica pomeriggio aveva sempre difeso a spada tratta i ragazzi, dopo Sampdoria-Ravenna, conclusa comunque con la vittoria dei blucerchiati, è sbottato.

«L'unica nota positiva? Aver raccolto i tre punti e recuperato due lunghezze sul Torino, grazie al favore che ci hanno fatto i cugini. In futuro sarà molto difficile battere il Genoa: si può notare la nostra sconfitta nel derby aveva qualche valida motivazione. Tre punti, e basta. Perché in campo ho visto una squadra svogliata e poco determinata. Aveva ragione il diesse Domenico Arnuzzo quando, in settimana, aveva "fiutato" un ambiente troppo tranquillo».

L'allenatore blucerchiato aggiunge altri particolari, che sicuramente nei prossimi giorni faranno discutere.

«Quante interviste che ho letto nei giorni della vigilia: una uno, rete l'altro, contro il Ravenna mi vi faci-la, loro sono una squadra in smobilitazione e altre amenità. Dalla mia bocca non è uscita nessuna di queste dichiarazioni, hanno parlato esclusivamente i giocatori».

Esiste quindi una frattura fra tecnico e giocatori? Per Cagni si tratta di precisa presa di posizione delle singole responsabilità.

«La società e il sottoscritto hanno commentato la vittoria sul Ravenna nella medesima maniera: prendiamo i tre punti, ma la prova della squadra è stata molto inferiore alle atte- Non accuso personalmente questo o quel giocatore, ma semplicemente abbiamo offerto la peggiore prestazione stagionale, ancora peggio che contro la Pistoiese quando pensavo che avessimo toccato il fondo. Questa volta sono venuti i tre punti che sicuramente hanno un loro preciso valore, ma intendo chiarire subito che accetterò, in futuro, simili prestazioni e tante parole durante la settimana. Avevamo preparato un determinato tipo di partita, determinati schemi scendo il tipo di gioco del Ravenna, e domenica abbiamo applicato l'esatto contrario, complicandoci la vita in maniera tremenda».

Gigi Cagni ha "forzato" una seconda parte della sua personalità: invece di parlare chiaro, a muso duro, alla squadra nel chiuso degli spogliatoi, ha preferito esternare la delusione tramite i quotidiani e le varie televisioni.

«Certo. Ho cambiato atteggiamento perché tutti, in particolare i nostri tifosi che, giustamente, ci hanno fischiato, devono sapere la verità. Il capitolo Ravenna personalmente è ormai archiviato, pensiamo la- proficuamente per andare a Siena e di conquistare i tre punti. Poi avremo il ciclo scontri diretti, le partite della verità».

Il posticipo di Siena-Sampdoria lunedì ha "consigliato" l'allenatore blucerchiato di fare riprendere gli allenamenti settimanali domani, saltando la consueta seduta del martedì: per il mister, 24 in più per smaltire la rabbia.

Luiso ha firmato domenica la rete del 2-0 su un Ravenna che a lungo ha messo in difficoltà una Sampdoria poco tonica e quasi distratta: non a caso il tecnico Cagni ha avuto parole molto dure nei confronti dei giocatori, anche se i risultati delle rivali hanno favorito la rincorsa blucerchiata

Genoa, a Torino un'altra prova di forza

Dove sarebbero i rossoblù con Scoglio fin dall'inizio?

Per Carparelli a Torino 10° gol stagionale

Ottimo pareggio del Genoa a Torino, in una giornata in cui i ragazzi di Scoglio hanno dimostrato che avrebbero potuto fare avessero avuto il Professore fin dal via. Nelle ultime dieci partite i rossoblù hanno conquistato sedici punti, frutto di quattro vittorie, cinque pareggi e sola sconfitta. Al «Delle Alpi» c'era aria di festa appure il Genoa non ha concesso nulla ad un rivale più della Samp che proprio.

Prima della gara si temeva l'effetto scampagnata: il rito del gemellaggio fra le tifoserie, da sempre legate da solidissima amicizia; giro del campo con bandiere e striscioni da parte di una decina di tifosi rossoblù, giunti in tremila, accompagnati dai granata. Ma in campo, concessione. Il Genoa ha il bavaglio alla capolista. E il pari è stato giudicato da tutti più che meritato. Il punto fa gioco per la classifica, i rossoblù in possesso di un margine di ampia sicurezza sulla salvezza. La coppia di tecnici, Onofri e Scoglio, aveva un passato granata da raccontare.

Il primo a parlare è stato Claudio Onofri, allenatore in seconda del Genoa che ha fatto i complimenti ai suoi e a quelli del Toro. L'ultima parola è toccata come al solito al sempre più istrionico Scoglio, che ha ammesso di avere il cuore diviso a metà fra Genoa e Torino. Ieri il Professore è tornato sui concetti a lui cari: «Auguro al Torino di tornare immediatamente in A. La squadra mi è parsa degna dell'onore, ha un gioco spumeggiante e aggressivo. E noi non siamo da meno, ci stiamo avvicinando all'atteggiamento che chiedo e pretendo».

Archiviato il punto di Torino, è il momento di pensare al futuro, non solo al finale di stagione ma più avanti ancora. Si fa strada la convinzione che Scoglio intenda sì restare a Genova che non intenda mollare la direzione «strategica», della Nazionale tunisina. Il Professore sa che portare i nordafricani ai Mondiali sarebbe impresa storica, che lo farebbe salire alla ribalta del calcio mondiale. Perciò intende proporre ai dirigenti rossoblù questa soluzione: se l'allenatore del Genoa ma avrà la facoltà di sganciarsi di tanto in tanto per andare a dirigere la rappresentativa nordafricana nelle partite che contano nella strada verso la rassegna iridata. Unico ostacolo l'ostilità nei suoi confronti del presidente della Federcalcio tunisina. Non sembra insormontabile: Scoglio ne attende la rimozione da un momento all'altro... [d. s.]

SERIE D

Gol e spettacolo per i biancoblù che però devono sempre sperare nei passi falsi di Valenzana e Sangiustese

Un Savona da applausi prepara il sorpasso

Battuto il Borgomanero, domenica decisiva sfida a Verbania

Nanni

SAVONA

Un Savona così merita di salire di categoria. Sta giocando troppo bene per essere punito per restare un'altra stagione ancora in D.

«E' da tempo che i ragazzi dimostrano carattere e doti di indubbia classe. - dice mister Tufano - Andiamo avanti e ci aspettiamo qualche bella sorpresa da altri campi. Sono contento anche per la gioia espressa dal presidente Piro, ma pensiamo al prossimo impegno a Verbania, con una squadra fra l'altro vincitrice ad Ivrea e quindi in ottima salute».

Tra le tante cose da ricordare di domenica, gli exploit di Lamberti altruista come non mai, l'incredibile lancio da sessanta metri di Biffi per lo stesso Lamberti con capolavoro da manuale del contropiede, e il prodigioso tuffo di testa del portiere Ghizzardi oltre il limite dell'area sul lanciato centravanti ospite. Tre momenti che vanno a unirsi al duo Calabria-Spatari: il gol è il loro mestiere. Ma è stato tutto il gruppo a far felice gli oltre 1500 spettatori del «Bacigalupo».

Ci sono poi novità organizzative uscite dalla riunione di Coverciano delle 90 società C, e riguardano anche il futuro del Savona. Vediamole in breve: nuovo assetto a partire da luglio 2002: campionato nazionale di Eccellenza a 20 squadre, due gironi (Nord e Sud) di C sempre a squadre. Contemporaneamente verrebbe istituito un campionato di serie D semipro-dilettanti regolato dalla nuova legge 91 e articolato in 4 gironi da 18 squadre.

In sostanza la C alla lunga verrebbe ridotta di ben 30 società, da 90 a 60 (altro che ripescaggi...). Concludendo, dalle attuali 252 (90 di C e 162 di D) si scenderebbe a 132 una perdita di ben 120 squadre. Alla luce di questo salasso, si impone la necessità di salire di categoria già da quest'anno: nell'anno di transizione si incorrerà in tagli difficili da evitare.

Tornando al finale di campionato c'è la buona notizia della guarigione di Giuntoli: dovrà trovar posto in una formazione equilibrata. Ma quando un titolare fa panchina (come Lamberti a Volpiano) ci si accorge che il rientro coincide poi con una autentica esplosione: il finale di stagoione si annuncia da applausi.

Sopra, Lamberti esultante dopo il gol. Qui Colacicco, sempre brillante, in azione

Sestrese, il nemico è in casa

La squadra vola verso la salvezza ma i problemi gestionali restano

Sestrese a un passo dalla salvezza: meglio, vicina a ottenere il diritto agonistico a rimanere in C, che poi ci rimanga sul serio o sia costretta, da disavventure giudiziarie e considerazioni societarie, a retrocedere «volontariamente» in Eccellenza, non è ancora deciso. A Borgosesia i verdestellati hanno, come al solito, meritato il dieci e lode sul piano dell'impegno. Combattività, reattivi, attenti e, alla fine, anche fortunati perché hanno ottenuto il pareggio con Zaffiri, un giocatore che sino a ottobre si divertiva fra gli Amatori e che è stato catapultato in D dal disastro «firmato Gazzo».

A proposito dell'ex presidente: in occasione dell'udienza di giovedì scorso, si è fatto vivo promettendo che avrebbe pensato lui a saldare i tanti debiti della società. Più seriamente i dirigenti attuali stanno cercando di pilotare l'inevitabile ridimensionamento della società, che venerdì torna in tribunale per la seconda udienza per l'istanza di fallimento chiesta dalla Sportika (debito di circa 70 milioni). Ci sarà ogni probabilità un altro rinvio modo da far finire il torneo alla squadra. Che giocherà domenica prossima e proprio domenica 13 maggio le ultime due partite casalinghe (Gravellona e Savona) al Comunale di Chiavari. [d. a.]

La Sanremese sulla graticola

Salvezza quasi sicura, ma lo 0-1 con il Derthona rinvia le certezze

Bruno Monticone

SANREMO

La salvezza, per la Sanremese, è diventata quasi un frutto proibito. Di fatto è acquisita da tempo. E' ad un passo. Ma non arriva mai con il conforto della matematica. Mentre diminuiscono le giornate al termine del campionato: solo più tre. Anche domenica la festa è stata rinviata. Sia ben chiaro, solo rinviata. Perchè gli otto punti di vantaggio sulla quart'ultima (il Bra), a 270 minuti dal termine, sono un vantaggio incredibilmente prezioso.

Per sprecarlo ci vorrebbe l'incredibile, una sorta di terremoto: sempre sconfitta la Sanremese nelle tre partite che rimangono, sempre vittorioso il Bra. Sarebbe folle se succedesse. Facciamo gli scongiuri.

Certo che rimandare la festa-salvezza si sono messi anche gli episodi. Ad esempio quello che ha messo ko, nei minuti finali, la Sanremese contro il Derthona: gol arrivato sugli sviluppi di una punizione deviata, in modo casuale, da un giocatore piemontese, spiazzando Perrone. Ma non è questo il punto. La punizione, concessa ai limiti dell'area per un fallo di mano di Riolfo, sarebbe stata ineccepibile se prima non ci fosse stato un fallo di mano un giocatore del Derthona (Barbieri). Un fallo che l'arbitro ha rilevato. Cose che succedono. Facendo da «moviola» che, in D, non c'è. Fortuna per quegli otto punti di vantaggio sul Bra. Perchè, altrimenti, su un episodio del genere si sarebbe accesa la miccia dei «veleni». E' una Sanremese anche poco fortunata quella di questi tempi. Contro il Derthona, quarta forza del torneo, ha meritato di perdere. E' stata trafitta nell'unica, vera, opportunità che hanno avuto gli ospiti in novanta minuti. Una partita nella quale la Sanremese ha alternato momenti piacevoli di gioco ad altri in cui è adagiata al clima soporifero del match imposto, soprattutto, dagli avi. Ma punti non serve. Perchè, alla fine, il gol lo ha fatto il Derthona. Una beffa. «Forse adesso paghiamo, i termini di sfortuna, un po' di fortuna che abbiamo avuto all'andata», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. Sereno nonostante la sconfitta. E' una sconfitta che fa ancora rimandare la salvezza. Determinata da un episodio su cui ci rebbe da ridire parecchio. Non ha niente da dire alla squadra. I ragazzi hanno fatto fino in fondo il loro dovere. La squadra ha giocato con carattere e sapienza tattica. Loro hanno fatto un tiro ed un gol. E noi, così, dobbiamo rimandare la festa della salvezza», aggiunge il tecnico.

Il portiere biancazzurro Perrone

A tre giornate dalla fine - un tris non proprio rilassante: domenica trasferta a Casale, poi match casalingo contro la Sangiustese in piena lotta per la promozione e finale in trasferta a Cuneo - alla Sanremese si pensa, comunque, al futuro. Che vuol dire, soprattutto, tranquillità. Cioè una stagione da iniziare in modo tranquillo, senza troppi problemi. Una serenità che, in casa biancazzurra, manca da troppo tempo. E' presto per parlare di acquisti e cessioni, ma in corso Mazzini, da tempo, ormai sintonizzati su quest'argomento in attesa che la matematica metta la parola fine sul discorso-salvezza. Molti giocatori sono già nel mirino biancazzurro. Anche, pare, un paio del Derthona che, domenica, hanno giocato contro la Sanremese. Con gli occhi addosso di mister Cichero.

Nella foto del Gianni Chiaramonti, scorcio della gradinata degli Ultras

L'Imperia merita dignità

I baby nerazzurri hanno tenuto testa anche alla supercapolista Valenzana

Luca Amoretti

IMPERIA

L'impianto difensivo costruito da Francesco Ghigliazza per la sfida con la Valenzana ha retto un quarto d'ora, poi la capolista ha imposto i suoi ritmi e, come peraltro era prevedibile, per l'Imperia c'è stato più nulla da fare.

Valenzana punta alla promozione e non poteva commuoversi di fronte alla buona volontà dei ragazzini di Ghigliazza. Non ha infierito, ed è già motivo di merito per la squadra di Della Donna, che forse avrebbe fatto a meno anche del penalty concesso dall'arbitro a tempo scaduto e trasformato dall'ex nerazzurro Palombo, al 17° centro stagionale.

L'Imperia ha fatto quel che poteva, poco, ma non si è sfaldata fronte a un avversario categoria superiore. D'Angelo e compagni hanno stretto i denti, si sono impegnati, hanno sofferto e questi sono, al momento, i pochi segnali positivi di una formazione ormai retrocessa.

La ventiseiesima sconfitta stagionale è così arrivata puntuale, ampiamente annunciata da una classifica che vede i nerazzurri disperatamente ultimi. E, tre giornate dal termine di questa disgraziata stagione, la seconda consecutiva per il club di piazza d'Armi, l'Imperia comincia a guardare al futuro e porsi i primi obiettivi. Uno, importantissimo, potrebbe concretizzarsi domenica prossima, quando al «Ciccione» arriverà il Bra, quartultimo.

D'Angelo gioca tra i nerazzurri

Nelle passate settimane il presidente nerazzurro Milo Durante ha ventilato l'ipotesi di ripescaggio della squadra in serie D, che dovrebbe però frutto di una serie di concomitanze legate alle sorti della Sestrese. Se i genovesi dovessero raggiungere la salvezza, infatti, potrebbero anche rinunciare a disputare il prossimo campionato di serie D, per tornare a una meno costosa Eccellenza, più affrontabile in un momento societario non proprio felice per i verdestellati. In quel caso, la Lega provvederebbe a ripescare una formazione e, secondo il massimo dirigente nerazzurro, l'Imperia avrebbe tutte le carte in regola per nutrire fondate speranze di permanenza nel calcio interregionale.

Vincenzo Eretta a Vado ha saputo cogliere l'eredità dei grandi trainer del passato

CONTROPIEDE

Nipoti di una leggenda

OTTANT'ANNI [redacted] passati da quella storica, ormai mitica, Coppa Italia. I pionieri consacrati in foto che hanno scritto la storia del calcio restano lì, icone immortali di un calcio che non c'è più, e forse proprio per questo scolpiti nel cuore. Oggi, il Vado si chiama Ciarlo ed Eretta, Prestia [redacted] Cancellara, Cattardico [redacted] Bonadies ed Alfano. Ha appena vinto un campionato da padrone, si appresta a vivere subito [redacted] festa in famiglia che è giusto e doveroso sognare colorata, rumorosa, piena di gioia e di giovani come la tradizione di Vado ha sempre insegnato.

E' la vittoria di un grande sporti[redacted] come Ciarlo, uno che ha messo in gioco anche [redacted] cuore (e [redacted] è una battuta) per queste giornate. E' [redacted] vittoria di un grande uomo [redacted] sport come Eretta, forse il più grande tecnico [redacted] calciatore espresso da Savona negli ultimi trent'anni. E' la vittoria, infine, di una piazza difficile e talora un po' troppo introversa. Piace, oggi, dedicarla [redacted] chi non c'è più e ha fatto tanto per Vado (un nome? Daddo Grasso), [redacted] quei «nonni» pionieri [redacted] '22. Assi e grandi uomini [redacted] un calcio senza tv, radio. E forse, soprattutto senza telefoni cellulari... [r. bg.]

Raramente in passato è stata così decisiva la «mano» di un allenatore emergente

Il Vado in D, capolavoro di Eretta

Grande salto dopo 11 anni: parla il tecnico

Ennio Fornasieri

VADO [redacted]

I riflettori sono tutti puntati sul Vado che dopo 11 anni ritorna in serie [redacted] con pieno merito. Gli attuali 11 punti (riecco il numero magico) di vantaggio sulla seconda parlano chiaro: un campionato vinto con la qualità dei più forti. La vittoria sul campo del Fo.Ce. Vara che doppia l'1-0 dell'andata, farà finire sugli almanacchi della società rossoblù il gruppo diretto dall'allenatore savonese Vincenzo Eretta.

Le sue emozioni sono forti: «Quasi [redacted] me [redacted] rendo [redacted] conto che è stato fatto qualcosa [redacted] importante, magari tra qualche giorno sarò meno confuso. Ora c'è tanta felicità da dividere [redacted] mio gruppo di lavoro formato dal mio "vice" Corda, dal preparatore atletico Ruggiero, dall'allenatore [redacted] portieri Ghiso, da quello della Juniores Enrico Gulli e dal massaggiatore Dagliano. Anche se poi gli artefici principali sono i giocatori, visto che in campo ci vanno loro. Un discorso a parte merita poi il presidente Ciarlo, che ha creduto in me soprattutto nei momenti di difficoltà. Quelli in cui si vede veramente il rapporto tra le persone».

Una parentesi va anche rivol[redacted] alle concorrenti di quest'anno, Fo.Ce. Vara ed Entella: «I chiavaresi hanno avuto problemi societari, la formazione spez[redacted] ha avuto una crisi di tre partite che le è stata fatale. Ma non dimentichiamoci della Loanesi, che ad [redacted] certo punto [redacted] arrivata molto vicina».

Il momento della svolta nel quale [redacted] arrivata la convinzione di potercela fare [redacted] il momento più difficile sono concentrati in un'unica partita. «La vigilia della trasferta contro il Busalla, e la partita poi vinta 4-0, è la chiave di lettura migliore della nostra stagione», dice Eretta. E alla fine arrivano una marea di complimenti che quasi lo imbarazzano. Eretta, personaggio schivo, che alla luce dei riflettori preferisce [redacted] linguaggio del lavoro. Tanto di cappello per chi come lui accetta le critiche e le tramuta in energia positiva. Fosse sempre così...

Cremonesi: suo il gol che vale la serie [redacted]

Il futuro

Qualche ritocco per non soffrire

Cosa c'è dietro l'angolo per [redacted] Vado già virtualmente iscritto alla serie D? In molti se lo chiedono, vista la difficoltà del campionato in cui militano [redacted] cugini del Savona. Senza dubbio ci saranno alcune cose da modificare o magari anche solo «migliorare» (altrimenti, poi qualcuno si offende). Il presidente Ciarlo ha già detto che sarà un impegno economico mica da ridere, e mister Eretta conferma le insidie tecniche di questa categoria. «La serie D è una dimensione diversa rispetto all'Eccellenza, e questo non lo scopro certo io. Però mi sento di dire che ho un buon gruppo sul quale lavorare, è logico che andrà migliorato e rinforzato. Non mi sento di fare promesse ma dico che l'anno prossimo sarà tutta un'altra storia. Pur non potendo mai competere con certi club per ovvi motivi, penso che potremmo lottare per un posto dal centroclassifica in giù. Abbiamo faticato tanto per arrivare in D, insomma, e ce la metteremo tutta per rimanerci». [en. for.]

Prestia esultante dopo un gol: il capocannoniere del girone è stato tra gli uomini decisivi

La felicità si tinge di rossoblù

Dal sindaco Peluffo a Ruggiero L'umiltà ha raggiunto il Paradiso

VADO LIGURE

Un'intera città si stringe attorno alla sua squadra di calcio [redacted] torna, dopo oltre un decennio, in [redacted] D. E il primo cittadino Roberto Peluffo [redacted] la persona più indicata per iniziare a celebrare questa impresa sportiva. Il sinda[redacted] di Vado, nonostante i pressanti impegni, è riuscito a ritagliare qualche minuto da dedicare alla società di Giovanni Ciarlo.

Il presidente Giovanni Ciarlo

«Tutta l'amministrazione comunale [redacted] orgogliosa per il traguardo raggiunto dal Vado Calcio. La nostra città sta piano piano crescendo anche se non posso negare che sia cambiata rispetto al passato, per questo motivo ritengo che questo traguardo [redacted] un grande segnale, e [redacted] motivo di orgoglio per tutti». Una doppia festa che si unisce al conseguimento della certificazione «Iso» (Vado è sta[redacted] primo Comune in Italia a conseguirlo), riguar[redacted] alla problematiche sull'ambiente e ottenuta dall'Ente Ina.

Il sindaco di Vado, Roberto Peluffo

Il presidente Ciarlo offre [redacted] microfoni una voce che esprime una felicità massimale: «E' stato un grande anno, ora siamo finalmente in serie D. Una piccola rivincita per tutte le traversie capitateci nel [redacted] campionato». Era più soddisfacente vincere quello? Ciarlo sorride: «Beh, ma davanti a noi c'era anche una grande squadra [redacted] il Savona... Diciamo che [redacted] state due annate intense. Mi preme sottolinea[redacted] e ringraziare tutto il gruppo [redacted] lavoro, sempre sotto pressione. Il Vado è sempre stata una società con ambizioni di serie D, lo merita. Siamo ben consci che la categoria superiore è difficile sotto tutti i punti [redacted] vista, anche per il fattore economico. Un torneo di grande prestigio che cercheremo di [redacted] al meglio, anche perché i miei ricordi mi riportano ad annate indimenticabili in Interregionale contro [redacted] formazioni toscane. Comunque ci aspettano ancora i festeggiamenti di domenica prossima: invito tutti gli sportivi [redacted]erci. Un discorso a parte per il nostro tecnico Eretta. E' stato la [redacted] anima e forza del gruppo, la sua mentalità vincente è stata decisiva per raggiungere questo traguardo».

Infine la parte meno sotto i riflettori, quella del preparatore atletico Umberto Ruggiero: sono anche [redacted] questi meriti: «Sono momenti talmente intimi e privati che la gioia preferisco tenerla dentro, [redacted] far dediche. Non posso nascondere la mia gioia personale. Sono 11 anni che lavoro nel settore, ed è la prima volta che vinco qualcosa di importante. Da tre anni sono a Vado, spero che il rapporto continui». [en. for.]

IL RESTO [redacted]

Giornate felici anche per le altre savonesi: da incorniciare la goleada della Loanesi sul campo dell'Entella

La Cairese è in salvo, l'Albengacisano quasi

Fra i gialloblù un annuncio a sorpresa del d.g. Pizzorno: «Lascio»

Coccoluto, mister e goleador

Promozione: il tecnico della Carlin's ha giocato e segnato [redacted] gol decisivo

Allenatore-goleador. Accade a Fabio Coccoluto, tecnico della Carlin's Boys che ha «firmato», domenica, a Masone, il gol-vittoria della sua squadra. Gol prezioso ed importante perchè vuol dire un passo decisivo [redacted] la salvezza della squadra. Allenatore-goleador? Non c'è da stupirsi. Coccoluto, giovane tecnico, anche più giovane di alcuni «senatori» della squadra (quella di Coccoluto è una «scommessa», da due anni a questa parte del presidente nerazzurro Barillà), da tre domeniche va in campo [redacted] giocatore per sopperire alle tante, troppe, assenze dei titolari. E, questa volta, si è anche preso il lusso di segnare [redacted] gol. Decisamente «pesante». Ma ci si potrebbe abituare a questo Coccoluto giocatore-goleador. Perchè nella nuova Carlin's che si profila all'orizzonte - ringiovanita, ridimensionata nelle ambizioni e «dimagrita» - potrebbe essere proprio lui, stabilmente in campo (con un nuovo tecnico in panchina), a far da «chioccia» ad una formazione di giovanissimi.

La Carlin's è stata l'unica delle tre formazioni imperiesi del campionato di Promozione a fare bottino pieno. La Golfodianese ha pareggiato, invece, a Genova, sul campo di un Via dell'Acciaio che cercava disperatamente punti-salvezza. I genovesi erano andati in vantaggio ma, nel finale, la squadra di Alfredo Bencardino ha trovato il pareggio con una «zampata» di Belvedere alla sua quindicesi[redacted] rete personale stagionale. Una Golfodianese che, come la Carlin's, ha di fatto la salvezza in tasca. E la possibilità di pensare al futuro. Con [redacted] senza Bencardino i[redacted] panchina si vedrà. Le voci che vogliono il tecnico alla guida della nuova Imperia [redacted] sempre più insistenti.

Ha perso, invece, il Ventimiglia. Lo 0-1 contro il Genoa Club Mignanego premia oltre misura i genovesi che continuano, a 180' dal termine, ad insidiare [redacted] primato del Finale. Una sconfit[redacted] che non cambia nulla al Ventimiglia anche se, adesso, i frontalieri dovranno vedersi dall'assalto del Bragno, staccato di un punto, al loro terzo posto. Il Mignanego ha segnato subito. Poi ha difeso alla meglio il vantaggio anche quando, nella ripresa, il Ventimiglia, con il bomber Fabrizio Gatti sistemato im cabina di regia, ha cercato con più insistenza [redacted] pareggio. Non è arrivato. «Ma tutto sommato non ho visto una gran differenza tra [redacted] e il Mignanego», dice l'allenatore giallorosso Rocco Fortugno. Con qualche inevitabile rimpianto per quello che il Ventimiglia, con un po' di attenzione ed un po' più di fortuna, avrebbe potuto dire [redacted] zona-promozione. [b.m.]

Buone notizie per le altre savonesi: la matematica dà ragione alla Cairese adesso salva, mentre all'Albengaci[redacted] basta [redacted] punticino per rimanere in Eccellenza. E Loanesi travolgente a Chiavari.

[redacted] Gialloblù salvi dopo il 2-2 contro la Fezzanese, ma un fulmine a ciel sereno oscura il record di risultati utili (ben dodici) battuto da gialloblù e detenuto dall'allenatore Bencardino. Carlo Pizzorno vuole lasciare la società, le sue parole: «Adesso che sono tranquillo e sereno pos[redacted] dirlo. Ringrazio società e mister che tra mille pericoli ha fatto un buon lavoro ma sono un po rammaricato e stanco. E' stato un campionato duro [redacted] vorrei fermarmi un attimo per verificare il mio stato d'animo. Ho anche delle richieste da valutare ma le energie spese sono state tante».

[redacted] Quattro sberle all'Entella sul campo dei chiavaresi e la dimostrazione che «Quando posso schierare Vona e Buttiglieri la musica cambia e la partita contro l'Entella lo ha confermato, forse il nostro limite è stato proprio questo. Una bella partita [redacted] un gran gol di Valentino che l'ha sbloccata».

[redacted] E' quasi fatta per i bianconeri di Cometto che pareggiano contro il Busalla (1-1): un risultato stretto. «Potevamo chiudere i conti già contro i genovesi, abbiamo creato una miriade [redacted] occasioni. Pazienza soffriremo sino alla fine ma siamo in dirittura di arrivo». [en. for.]

[redacted] FA PROGRESSI

Se gli elogi contano qualche cosa, all'Argentina Arma possono far piacere dopo lo 0-1 rimediato sul terreno del Pontedecimo, quarta forza del campionato. Una sconfitta di misura maturata nei primi due minuti. Poi i giovani rossoneri di Beppe Ghio hanno opposto una fiera resistenza ai genovesi. Con l'impegno di tutti e la «complicità» del portiere Balestra, portagonista [redacted] bellissimi interventi, il migliore in campo, domenica, al «Grondona». Elogi, applausi, qualche indicazione buona per il futuro visti i tanti giovani in campo. Ma l'«avventura» dell'Argentina Arma nel campionato di Eccellenza si sta chiudendo (la retrocessione è, da tempo, matematica) [redacted] grosse soddisfazioni sul piano dei risultati. Nel girone di ritorno le cose, in classifica, per i rossoneri sono andate ancor peggio che nella prima parte del torneo: hanno conquistato solo un punto, nel match casalingo contro la Casellese che pure se [redacted] sta tranquilla a centro classifica. (b. m.)

BASEBALL

Severa punizione per i matuziani contro il Verona

Sanremo, l'amara realtà di una durissima serie A2

[redacted]

Il campionato di serie A2 di baseball sta svelando al Sanremo Baseball il [redacted] volto più arcigno. Dopo l'exploit del match inaugurale contro i White Sox Buttrio, per i sanremesi, neopromossi, sono [redacted] minciati i dolori. Prima la sconfitta di Piacenza (e poteva starci); poi, sabato, quello inattesa, contro il Verona. Un doppio ko. Pesante numericamente: 11-27 nella prima partita; 6-13 nella seconda. Cosa succede? «Dobbiamo rassegnarci a queste difficoltà. - spiega Renato Condò, presidente del sodalizio - Forse la vittoria contro il Buttrio ci aveva illuso. Ma questo è un campionato difficile, che noi affrontiamo con una squadra che, quasi al completo, non ha mai giocato in A2. Paghi[redacted] l'inesperienza. Oltre ad altri problemi storici. Come quello del [redacted] dei lanciatori. Noi dobbiamo fare con i giocatori che abbiamo, cresciuti nel nostro vivaio o prelevati da clubs liguri di categoria inferiore. Gli altri, invece, ingaggiano, [redacted] [redacted] di milioni, giocatori professionisti che permettono di avere panchine lunghe, pronte ad ogni evenienza». Contro il Verona, comunque, le sconfitte sono matura[redacted] nel finale [redacted] match. Nella prima partita, addirittura, [redacted] cose sono state in equilibrio fino al sesto inning quando una «raffica» [redacted] [redacted]ve punti conquistati dai veneti ha chiuso, praticamente, la partita. Nel secondo match Bruno Carpine, sul monte di lancio, [redacted] stato molto bravo, ma si è trovato di fronte i migliori lanciatori avversari che i veneti avevano riservato per il match serale.

Tra tante amarezze, una [redacted] positiva sarà il ritorno nel clan matuziano, da martedì, di Matteo Arieta che rientra dalla Francia dov'era bloccato da impegni di lavoro. Un elemento [redacted] grande esperienza, anche [redacted] livello di serie A. Collaborerà in panchina [redacted] Gigi Cameroni. E sarà utile come ricevitore, ruolo nel quale è uno dei migliori della categopria. [b.m.]

Bruno Carpine, tra i migliori in campo

[redacted] 3° [redacted] Junior Parma-Old Rags Lodi 17-6, 11-9; Ares Milano-White Sox Buttrio 9-12, 17-5; Codogno-Piacenza 4-7, 6-2; Sanremo Baseball-Verona 11-27, 6-13; Rangers Redipuglia-Bollate 8-12, 19-6. [redacted] Junior Parma (5 vinte, 1 persa) 833; Codogno, Piacenza e Verona (4-2) 667; Ares Milano, Bollate [redacted] White Sox Buttrio (3-3) 500; Sanremo Baseball (2-4) 333; Old Rags Lodi e Rangers Redipuglia (1-5) 167.

PALLANUOTO

Battuto anche il Futura Prato, i ponentini sono lanciati verso il ritorno in A2

La Rari Imperia conquista il primato

Isnardi solitaria sulla vetta del campionato cadetto

IMPERIA

Terzo risultato utile consecutivo e primo posto in graduatoria per la Rari Nantes Isnardi nel torneo di serie [redacted] di pallanuoto.

La compagine imperiese ha confermato la legge della piscina «Felice Cascione» e al secondo impegno casalingo ha liquidato anche il Futura Prato, avversario temibile soprattutto perchè farcito [redacted] elementi provenienti dalla Florentia.

Contro i toscani, gli imperiesi si sono imposti 7-4, un risultato che ha loro permesso di agganciare il Lerici in vetta alla classifica, a quota 7. La formazione spezzi[redacted] è stata infatti fermata sul pareggio interno dalla Mameli ed [redacted] ora costretta a condividere il primato con i biancazzurri, decisi a dimostrare di essere maturi per il salto di qualità. Il cammino è però ancora lungo [redacted] irto [redacted] insidie per la squadra [redacted] presidente Fulvio Vassallo, che comunque sta dimostrando di poter concorrere fino all'ultimo per un posto al sole, anche contro il Lerici, grande favorito del pronostico.

Sabato prossimo, nella quarta giornata di andata, la Rari Nantes Isnardi sarà impegnata nella vasca di Bogliasco con il Quinto, reduce dalla prima vittoria stagionale ai danni [redacted] Sestri, mentre il Lerici affronterà, [redacted] Firenze, [redacted] Futura Prato. [l. a.]

[redacted] L'ABC E' CAMPIONE UNDER 19

Per [redacted] secondo anno consecutivo l'ABC Bordighera ha conquistato il titolo [redacted] campione ligure di pallamano «under 19». Lo ha fatto al termine del «concentramento» svoltosi al Palasport di Quiliano. E lo ha fatto con autorità: 35-19 al Marco Polo Genova; 38-18 alla Quilianesi; 38-16 all'F.G. La Spezia. Un risultato perentorio per la formazione allenata da Jean Claude Asnong che schierava Stefano Dalmasso, Davide Ferraro, Ivan Scichitano, Simone Mivasi, Marco Etzi, Victor Asnong, Andrea Vignolo, Giovanni Megna, Fulvio Fenech, Angelo Mattina, Marco Martini, Fabio Pierfelice, Federico Bertaina, Giovanni Martini, Giovanni Buttacavoli, Stefano Mulè [redacted] Stefano Nola. Adesso, per i [redacted] campioni liguri che hanno bissato il successo di un [redacted] fa a livello regionale, scatta la fase interregionale del torneo per l'ammissione alle finali nazionali. Si giocherà ancora a Quiliano, il 30 aprile ed il 1° maggio. Avversari: il favoritissimo Leardi Casale, il Città Giardino Torino ed i lombardi del Buccinasco. [b. m.]

Gruppo Centro Petroli

SEDE LEGALE E UFFICI IN TAGGIA (IM) VIA PERIANE N° 21

PIÙ DI UNA AZIENDA PER PIÙ SERVIZI
DISTRIBUZIONE CARBURANTI
RISCALDAMENTO
CLIMATIZZAZIONE
ECOLOGIA

ERG

Consociato ERG Petroli S.p.A.

CMR
Centro Manutenzione Riscaldamento S.r.l.

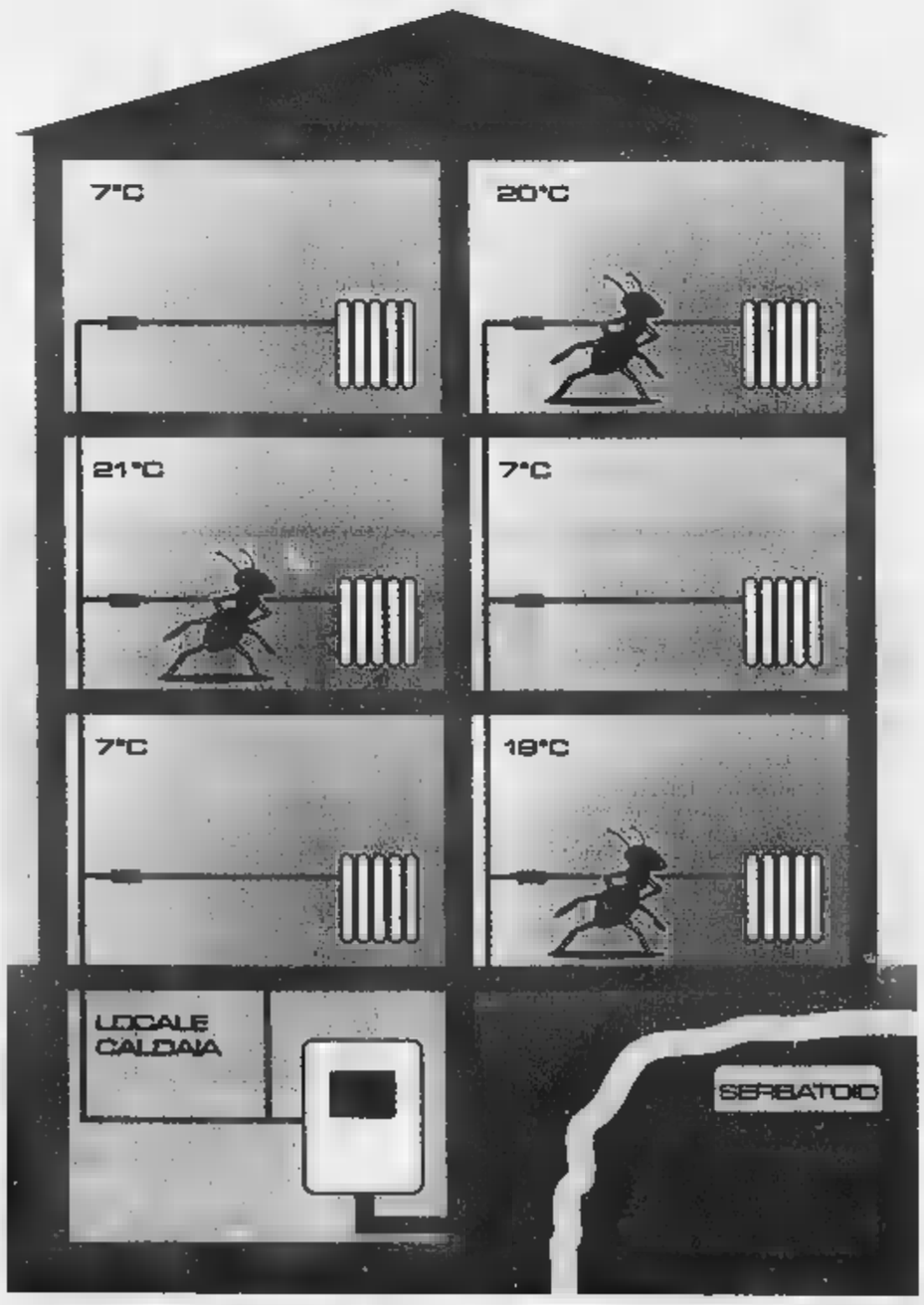
ISO 9002 registered by GASTEC

TAGGIA (IM) via Periane, n°23
Tel. (0184) 47.64.40 - Fax. 47.68.86 - 47.63.84
E - mail : cmr@dmw.it
www.cmr-clima.it

REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI :

- IMPIANTI DI RISCALDAMENTO AUTONOMI E CENTRALIZZATI
- IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO PER USO CIVILE E INDUSTRIALE
- IMPIANTI DI CONTABILIZZAZIONE INDIVIDUALE DEL CALORE
- SISTEMI DI REGOLAZIONE E TELEGESTIONE COMPUTERIZZATA DI IMPIANTI TECNOLOGICI

CONTRATTI SERVIZIO ENERGIA CON IVA AGEVOLATA AL 10%



SE ABITI IN UN CONDOMINIO CON IL RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO RISPARMIA CON:

▪ SERVIZIO ENERGIA

Il gasolio o il metano sono cari ?

Risparmia il 50% dell'I.V.A., sia sul combustibile sia sul costo di manutenzione, sottoscrivendo il contratto Servizio Energia come previsto dalla normativa vigente.

L'applicazione del contratto Servizio Energia non comporta solo un risparmio fiscale, riducendo l'aliquota I.V.A. del 10% per tutta la durata del contratto, ma anche un miglior comfort abitativo ed un risparmio energetico poiché tra i vari obblighi del manutentore c'è quello di mantenere l'impianto di riscaldamento nella massima efficienza.

▪ CONTABILIZZAZIONE INDIVIDUALE

- Ami la comodità dell'impianto autonomo ma non vuoi demolire il tuo alloggio ?
- Nel tuo condominio non si possono o non si vogliono fare le canne fumarie ?
- Non si riesce a raggiungere la maggioranza dei 501 millesimi per la trasformazione dell'impianto da centralizzato in autonomo ?
- Vuoi demandare ad altri la responsabilità della gestione dell'impianto di riscaldamento manlevandoti da quelli che sono gli adempimenti di legge ?

Senza effettuare lavori edili ed idraulici nei singoli appartamenti, è possibile trasformarli in impianti autonomi rimanendo comunque collegati alla caldaia centralizzata.
L'installazione di appositi misuratori di calore sui radiatori consente **l'autonomia di esercizio e la garanzia di pagare solo l'effettivo calore consumato.**
Ogni Condomino può regolare autonomamente e a proprio piacimento gli orari di funzionamento e la temperatura di esercizio. L'adozione di un impianto di contabilizzazione del calore responsabilizza i singoli utenti ad utilizzare il riscaldamento con attenzione riducendo gli sprechi e favorendo un **risparmio** complessivo dei consumi di circa il 20%.

GIORNO DI CRONACA — RAPINATORI NEL LABORATORIO ORAFO E LADRI AL PALAGIUSTIZIA

I PENDOLARI DELLA RAPINA

Avevano svaligiato un laboratorio orafo di via Pinelli e si erano impadroniti di preziosi per 40 milioni. Inseguiti dal proprietario, sono stati intercettati da un poliziotto fuori servizio che ne ha raggiunto e arrestato uno. Si tratta di Roberto Scalzo, 25 anni, residente a Cerignola; recuperato il bottino

FURTO NELL'UFFICIO DI UN PM

Questa volta è stato rubato un pc nell'ufficio del pm Andrea Padalino, titolare di inchieste sulla criminalità organizzata. «Sono uscito la sera di venerdì dopo le 20. Al mattino il pc non c'era più. E la porta che avevo chiuso non era stata forzata. Qualcuno ha usato una chiave o un passepartout» ha spiegato.

Mazzette ai finanzieri, tre arresti

Due marescialli e un ex collega

Ludovico Poletto

Cento milioni per chiudere gli occhi sulle presunte irregolarità fiscali della società e dimenticare ogni cosa. Una maxi mazzetta per fingere che tutto andava bene e chiudere la pratica. L'avrebbe dovuta pagare un pasticciere e Pecetto che, però, all'ultimo ha cambiato idea. E mentre ancora stava trattando sulla cifra da pagare si è rivolto ai carabinieri, ha raccontato ogni [redacted] alla procura e, alla fine, ha fatto arrestare chi tentava di estorcergli il denaro. In manette sono finiti due sottufficiali della Gdf ed un commercialista di Chieri, [redacted] militare della Finanza pure lui. Per uno [redacted] loro l'arresto è scattato proprio nel momento in cui stava ritirando una prima tranche della tangente: 30 milioni.

È una storia complicata e della quale nessuno vuole parlare quella che, la scorsa settimana, ha portato in carcere Guido Fazio, comandante della legione della Gdf di Chieri; il maresciallo anziano della squadra di pg del nucleo provinciale di polizia tributaria, Remigio Festa, ed il professionista chierese, Giorgio Puliani.

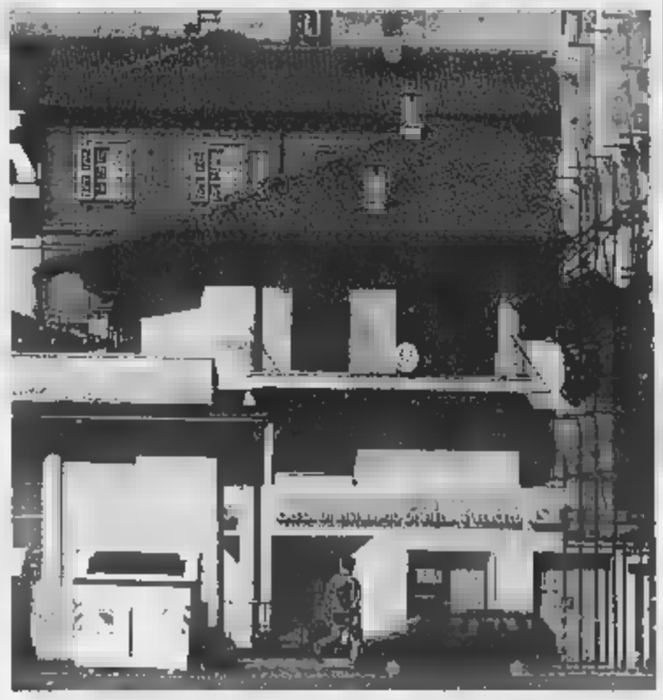
Due [redacted] loro avrebbero iniziato a collaborare con il magistrato che sta conducendo le indagini, Andrea Padalino. E avrebbero raccontato particolari che la procura considera «interessanti» e che riguarderebbero altre vicende, altre storie di verifiche finite prima ancora [redacted] iniziare, grazie al pagamento di mazzette. Storie sulle quali il magistrato adesso vuole vedere [redacted] chiaro e per le quali ha ordinato una raffica di accertamenti di carattere tecnico. Storie che però sono per molti aspetti differenti da quella che ha portato all'arresto dei tre.

Tutto inizia qualche settimana fa quando la vittima, un pasticciere abbastanza conosciuto nell'area tra Pecetto e Chieri, riceve la visita di una pattuglia della Gdf di Chieri: «Dobbiamo controllare tutta la contabilità degli ultimi anni. Dovrebbe metterci a disposizione fatture e libri di [redacted] e scarico merci. Sa, questa è una vicenda estremamente delicata...».

Preoccupato il giovane commerciante si [redacted] subito rivolto al [redacted] commercialista di fiducia, Giorgio Puliani: «Come crede che finirà, corro dei rischi?». Il professionista aveva preso tempo per studiare il caso. Il giorno dopo, però, aveva calmato il cliente: «Si potrebbe uscirne con un nulla di fatto. Ma bisognerebbe fare un regalino a quelli della Gdf». Si era parlato di 100 milioni: «Forse qualcuno in meno, ma non troppi».

Quando l'affare stava per concludersi il commerciante - titolare di un grosso bar pasticceria - ci ha ripensato ed è corso dai carabinieri. Che, dopo averne parlato con il magistrato, gli hanno consigliato di stare al gioco ancora per un po'. [redacted] con qualche accorgimento: «Regali un telefonino al suo commercialista. E così noi lo teniamo sotto controllo». Detto e fatto. Intercettando Puliani i militari sono risaliti al sottufficiale anziano del [redacted] nucleo provinciale di polizia tributaria, Remigio Festa, e da lui al comandante della legione di Chieri. E hanno organizzato la trappola.

Ora due [redacted] tre arrestati starebbero collaborando con la magistratura; avrebbero già parlato di altre storie, di verifiche «pilotate»: dettagli indispensabili al proseguimento [redacted] indagini. Su questi elementi, per il momento, la procura ancora non si sbilancia e il pm Padalino è più abbottonato che mai. Bocche cucite anche comando regionale della Gdf: la parola d'ordine è far proseguire l'inchiesta.



La sede [redacted] Guardia [redacted] Finanza a Chieri [redacted] primo piano dell'edificio

Fratelli moldavi

Uno sfruttava i clandestini l'altro rubava

Il primo si occupava di apparecchiature elettroniche ed hi-fi: tutta me[redacted] rubata e pronta a finire nei magazzini dei ricettatori. L'altro, invece, si occupa[redacted] di clandestini, che ospitava in un suo minuscolo appartamento del quartiere Lingotto.

Il business che due fratelli moldavi avevano messo [redacted] piedi negli ultimi mesi era redditizio e, per quanto possibile, anche al riparo da rischi. Ma i due hanno fatto [redacted] tutto per farsi notare: grosse auto, vita dispendiosa, ben al di sopra delle loro possibilità. Troppo per non attirare l'attenzione degli investigatori della sezione criminalità straniera della Squadra mobile che, l'altro giorno, li ha fermati.

Il primo: Jon Chitan, [redacted] anni, gestiva [redacted] traffico di clandestini. In un alloggio di via Genova 60, a lui intestato, i poliziotti hanno scoperto una decina di romeni che dormivano in due camere: pagavano dalle 130 alle 260 mila lire al mese. Lo hanno arrestato per sfruttamento dell'immigrazione clandestina: si sospetta che in quell'appartamento siano passati almeno un centinaio di immigrati clandestini, gente che a Torino [redacted] conoscenze e si affidava al passaparola tra connazionali per riuscire [redacted] a trovare qualcuno in grado di offrire loro un tetto ed un letto per qualche tempo, in attesa di [redacted] sistemazione definitiva.

L'altro fratello, Mihail Chitan, 22 anni, è stato denunciato a piede libero per ricettazione. Nella cantina della sua casa di via Caprera c'erano decine di videoregistratori, autoradio, frontalini di autoradio. E ancora computer, schede madri di personal computer, scanner ed estensioni.

«Tutte apparecchiature rubate», sostiene la polizia. «Di quella roba io non ne sapevo assolutamente nulla. L'ha mes[redacted] lì qualcuno che voleva farmi finire nei guai», s'è difeso [redacted] giovane moldavo. In casa, però, aveva anche programmi per pc, in grado modificare il codice segreto delle autoradio dotate di frontalino estraibile. In questo modo poteva intervenire sulle apparecchiature rubate, rendendole compatibili con pezzi di radio dello stesso modello rubati, però, da altre auto.

Nel corso di un'analoga operazione, avvenuta in un alloggio in Lungo Dora Napoli, la polizia ha scoperto, invece, decine di orologi, telefoni cellulari, macchine fotografiche, oltre a un ingente quantitativo di collane, anelli, braccialetti. Il tutto sarebbe stato rubato, negli ultimi mesi, [redacted] appartamenti e villette di tutto [redacted] Piemonte. In [redacted] paio [redacted] casi gli agenti sono riusciti [redacted] risalire [redacted] a restituire parte del materiale ai legittimi proprietari che erano di Canale e Bruzolo. Astrit Tpuzi, 25 anni, [redacted] Bledar Tushaj, di 20, entrambi albanesi, sono stati sottoposti [redacted] fermo [redacted] pg; una connazionale di 22 anni, invece, è stata denunciata a piede libero. [l. pol.]

Bloccata la vendita, sotto accusa due aziende

Il pericolo amianto nelle canne fumarie

L'amianto arrivava dalla Cina. Dichiarato fuori legge una decina d'anni fa, messo all'indice per sempre, il pericoloso minerale torna al centro di [redacted] processo. Sotto accusa sono i titolari di due aziende. Una è la Thermofibers con sede legale in piazza Vittorio e stabilimento [redacted] Lanzo Torinese. L'altra è [redacted] società di Castelnuovo [redacted] Sotto, in provincia di Reggio Emilia. A Mirko Landini, amministratore della ditta emiliana e a Pietro Posio della Thermofibers il procuratore aggiunto Guariniello contesta la violazione dell'art. 1 della legge sull'amianto, che prevede un'ammenda da 10 a [redacted] milioni.

L'amianto, contenuto in un materiale che si chiama sepiolite, approdava [redacted] Torino e da qui veniva commercializzato. Una parte finiva in provincia di Reggio Emilia, dove veniva lavorato e trasformato in [redacted] fumarie. [redacted] così il minerale «colpevole» di tante morti, buttato fuori dalla porta, ritornava sotto un altro nome. A scoprirlo [redacted] stati gli ispettori di Guariniello nel corso dei controlli in negozi e attività commerciali «a rischio». Una delle canne fumarie prelevata come campione sottoposta ad esame ha fatto scoprire la verità. Quella polvere dal nome strano, la sepiolite, conteneva amianto. E' stata subito bloccata la vendita, gli inquirenti hanno cercato di risalire a tutti gli acquirenti di manufatti di sepiolite. Alla fine però il magistrato ha scagionato i titolari dei negozi, ignari che la sepiolite contenesse amianto e naturalmente i poveri clienti che non pensavano certo di trovarsi di fronte all'amianto. Come ignare erano le piccole ditte che nelle ristrutturazioni lo utilizzavano tranquilli di non aver a che fare con il pericoloso minerale killer, responsabile di tante morti. E un po' di incredulità c'è anche tra gli inquirenti e per lo stesso Guariniello.

Il processo è iniziato ieri mattina davanti al giudice, ma è stato poi rinviato al 17 luglio quando saranno sentiti i consulenti dell'accusa e della difesa.

Ieri in aula ha rievocato la tragedia: «Non l'ho lasciato morire, non potevo più aiutarlo»

Morì in un box tra le braccia dell'amante

La donna si salvò: accusata di omissione di soccorso

Erano stati amanti per una decina d'anni. Poi la relazione s'era interrotta. Per molti mesi A. D., 59 anni, piccolo imprenditore, e l'amica G. S., di 56, [redacted] s'erano più incontrati. Storia finita? No. Nel dicembre 1998 si erano rivisti, s'erano dati appuntamento in un box dove lui aveva tenuto [redacted] l'auto per riscaldare un po' l'ambiente. Il monossido di carbonio uccise lui. Lei si salvò a stento ed è stata poi accusata di omissione di [redacted] Ieri in aula la donna ha raccontato la sua storia al giudice Ivana Fane.

«Non ci vedevamo da due anni. La nostra storia era finita - ha spiegato G. S. -. Poi lui mi ha telefonato. "Voglio rivederti". Gli ho detto che quel giorno, era il 15 dicembre 1998, andavo al cimitero di Grugliasco a portare i fiori sulla tomba di mia madre. Lo trovai alla fermata quando scesi dall'autobus. Ha continuato e chiedermi un altro incontro». La donna parla a fatica. Si gira spesso [redacted] il difensore Gianfranco Ferreri, quasi a chiedere conforto. Poi continua: «Andammo nel garage dove lui aveva lasciato la [redacted] auto, con il [redacted] acceso per riscaldare il box». Si spogliano, si amano, restano abbracciati per qualche tempo, [redacted] il gas continua a saturare il piccolo ambiente. «L'ho visto sbiancarsi tra le mie braccia. L'ho chiamato, nulla. Avevo [redacted] gran mal di testa, ero stordita. Ho cercato di aiutarlo, l'ho scosso. Nulla. Mi sono rivestita, ho cercato la luce, poi a fatica sono riuscita ad aprire la saracinesca. Sono [redacted] fuori per la rampa alla ricerca di aiuto. [redacted] casa ho chiamato la moglie: "Tuo marito si è sentito male. E' in [redacted] box sotto casa sua"».

Un amico di famiglia trovò A. D. sull'auto uccise dal monossido di carbonio. Riverso sul sedile abbassato della [redacted] vettura. Quella voce angosciata che aveva avvertito la legittima compagna della vittima si era poi materializzata davanti ai carabinieri qualche giorno dopo. In caserma G. S. si era sfogata, aveva ripetuto più volte il racconto di quell'ultimo incontro. Aveva parlato della loro storia clandestina, fatta di appuntamenti fugaci. Una storia finita. «Ma lui ha voluto vedermi ancor[redacted] [redacted] volta. E non gli ho detto di [redacted] E' accusata [redacted] [redacted] di soccorso.

Ieri è stato sentito il medico legale Roberto Testi, che ha spiegato come il monossido di carbonio in [redacted] ambiente piccol[redacted] ha stroncato il cinquantanovenne A. D. mentre era tra le braccia dell'amante. Alla prossima udienza, ai primi di maggio, tocca al pm Onelio Dodero. Il difensore Gianfranco Ferreri anticipa la linea difensiva: «Non [redacted] vero che l'ha lasciato morire. Era tardi, non poteva fare più nulla».

[redacted] SFASCIANO UN BAR

[redacted] hanno sfasciato [redacted] bar perché non voleva più dargli da bere. Il semplice rifiuto del titolare del bar «Lago del Pescatore» a Borgaro ha scatenato l'altra sera la reazione di [redacted] comitiva di rumeni, tutti clandestini [redacted] età compresa tra i 23 e i 33 anni, che pretendevano di [redacted] alcolici nonostante quasi tutti fossero già ubriachi. Al rifiuto del barista, [redacted] gruppo (una decina di persone) lo ha minacciato prima [redacted] il vetro di una bottiglia rotta, poi ha cominciato [redacted] spaccare tutto quello che c'era. Il titolare a questo punto si è rifugiato nel retro ed ha avvertito i carabinieri, che nel giro di pochi minuti hanno raggiunto il locale, proprio mentre il gruppo [redacted] rumeni [redacted] allontanava. I militari della stazione di Caselle sono comunque riusciti ad inseguire e bloccare cinque dei giovani che scappavano nei campi circostanti. L'accusa, per tutti, è di violenza privata, minacce e danneggiamento.

Amarezza del presidente del Comitato dopo [redacted] sentenza sull'incendio di una mostra [redacted] Todi dove morirono 35 visitatori

«Si dimentica il rogo dello Statuto»

Oggi lo Stato non dovrebbe pagare per le vittime

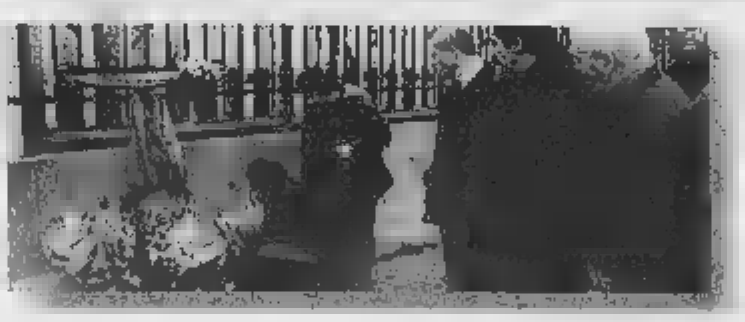
Una foto del 1983 quando bruciò il cinema Statuto provocando una strage

Non è servita la «lezione» del cinema Statuto. Per quel rogo, scoppiato il 13 febbraio dell'83 in cui morirono 64 persone uccise dai fumi tossici sprigionati dall'incendio, lo Stato fu condannato a pagare. In tutto 7 miliardi: non una somma gigantesca, non un indennizzo equo per le troppe vite spezzate, ma almeno l'ammissione [redacted] una colpa, di [redacted] responsabilità, per la mancanza di adeguate direttive in tema di controlli. Ora [redacted] sentenza della Corte d'Appello di Todi rovescia quella determinazione: per l'incendio in cui morirono, diciotto anni fa, trentacinque visitatori di una mostra, lo Stato non è in[redacted] responsabile. Quei magistrati hanno stabilito che gli enti pubblici non dovranno pagare alcun risarcimento ai familiari delle persone morte nel rogo che, durante la Mostra dell'antiquariato [redacted] Todi, distrusse il palazzo [redacted] Vignola. Solo una persona è stata ritenuta responsabile di quella strage, il presidente della Tudertina manifestazioni d'arte. Lui e nessun altro perché, secondo i giudici, lo Stato e gli enti locali non dovevano vigilare che tutti gli ambienti fossero a norma e che gli impianti di sicurezza fossero funzionanti.

Questa sentenza ha provocato [redacted] nelle persone che hanno animato, per anni, il «Comitato parenti delle vittime del cinema Statuto». Sul piano del diritto civile, quella di allora fu una vittoria: «Per la prima volta in Italia una sentenza stabilì - ricorda Sergio Cabodi, il presidente del Comitato - che lo Stato doveva pagare una parte del risarcimento in quanto in qualche modo responsabile dell'omessa attuazione di tutti i controlli necessari. E' stata comunque [redacted] condanna astratta perché lo Stato, che pagò, cercò poi inutilmente [redacted] rivalersi [redacted] chi riteneva responsabile [redacted] quelle omissioni. Intervenne la prescrizione e tutto venne archiviato. I soli a pagare davvero, alla fine, furono i più ingenui, cioè il gestore del cinema e la maschera».

E proprio l'impegno del comitato ha contribuito alla nascita delle legge 44/90 sulla sicurezza degli impianti tecnologici in casa e nelle piccole aziende. «Ma adesso c'è il tangibile rischio - conclude Cabodi - che la presa di coscienza conseguente al rogo dello Statuto si attenui, e venga dimenticata. Tutti cominciamo a notare di nuovo locali eccessivamente affollati e uscite di sicurezza in qualche modo ostruite. E c'è la sentenza del tribunale di Todi. Qualcuno ha dimenticato troppo in fretta la strage dello Statuto e non tiene [redacted] che, almeno per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, l'Italia è uno dei paesi più carenti d'Europa, preceduto soltanto dalla Turchia». [a. con.]

[redacted] ULTRA' RISCHIA IL CARCERE



IL [redacted] PIU' [redacted]

Era il 29 gennaio del '95. Allo stadio Marassi di Genova si giocava la partita Genoa-Milan. Prima del match, durante i violenti scontri fra tifoserie, Vincenzo Spagnolo, supporter rossoblù all'epoca ventiquattrenne, venne accoltellato dal milanista Simone Barbaglia (nella foto il luogo dove avvenne il fatto). L'aggressore, che confessò di aver sferrato la coltellata mortale, fu prima condannato a 11 anni [redacted] 4 mesi di carcere, sentenza annullata dalla Corte d'Assise d'Appello: non si era tenuto conto dell'aggravante dei futili motivi. Quindi, nuova condanna [redacted] 16 anni e 4 mesi contro cui la famiglia [redacted] vittima ha presentato ricorso. Si attende [redacted] sentenza definitiva, con la decisione della Cassazione.

Bomba-carta allo stadio: tre anni

Toro-Ternana, condannato un tifoso umbro

Alberto Gaino

[redacted]

Per un caso l'ordigno non colpì un supporter granata Il legale della società: sentenza di monito ai facinorosi che vanno alle partite

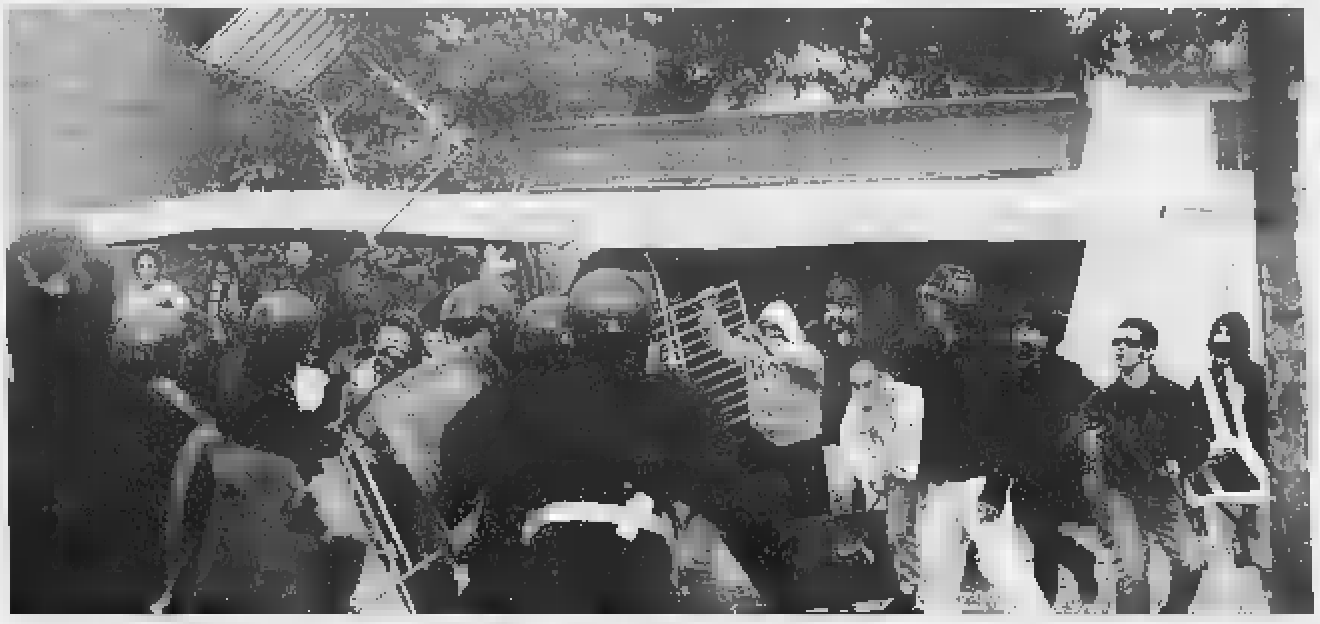
Il padre [redacted] che il figlio voleva soltanto festeggiare il pareggio della Ternana sul campo del Torino. [redacted] di fatto che Simone Stella, 25 anni, [redacted] volontario fra i paracadutisti, un ragazzone con più di un problema con se stesso, [redacted] fischio di chiusura dell'arbitro [redacted] protese [redacted] settore dello stadio riservato ai 250 tifosi umbri e, [redacted] un Enrico Toti di questi tempi grami, scagliò 50 grammi di polvere nera racchiusi in un involucro di carta dello [redacted] volume di una pallina da tennis e per un metro [redacted] differenza non provocò gravissimi danni ad Oscar Pelazza, [redacted] anni, fan di fede avversa, che [redacted] ripiegando uno striscione del suo club («Solo Torino») a ridosso della rete di recinzione sul lato verso [redacted] Curva Scirea. Ieri, Stella [redacted] stato condannato dal gup Paola Demaria a 4 anni e mezzo, ridotti a 3 per [redacted] sconto automatico del rito abbreviato chiesto dall'imputato.

«Una sentenza esemplarmente di ammonimento – commenta Carlo Mussa, legale del Torino Calcio e in questo caso di Pelazza - per i facinorosi che pensano [redacted] poter mettere a repentaglio la salute di chi va allo stadio per godersi un avvenimento sportivo. Non so se vi [redacted] precedenti in altri tribunali, [redacted] Torino è senz'altro la prima volta che si [redacted] una condanna [redacted] questa severità per il lancio di una bomba carta contenente 50 grammi di polvere nera. In un petardo, al massimo, se ne pressano 3. E' questo il vero snodo del processo».

Era il 22 ottobre, Torino-Ternana [redacted] si [redacted] chiusa da cinque minuti sull'1 a 1 al «Delle Alpi»: lo stadio, già abbastanza deserto, si svuota quando [redacted] nuvola grigia si alza dal settore opposto [redacted] quello della tribuna centrale. Le telecamere della Rai riprendono il lampo di luce seguito dalla gran botta e zoomano sul fumo denso per capire che [redacted] sia accaduto. Dalla nuvola emergono braccia che gesticolano freneticamente, a terra si intravede il corpo inerte di un ragazzo. Per lunghi minuti si temerà il peggio: l'onda d'urto della bomba carta ha colpito in pieno [redacted] giovane Pelazza, il primo medico accorso diagnostica [redacted] cardiaco; per fortuna [redacted] giovane si riprende. Al «Giovanni Bosco», dove verrà trasferito d'urgenza, il tifoso granata sarà trattenuto solo per accertamenti. Alla fine, otto i giorni di prognosi. L'udito [redacted] è stato compromesso, conferma il suo avvocato. Tre sono i milioni di provvisionale - il danno da risarcire subito - fissati dal giudice.

Quella domenica era di turno alla Procura della Repubblica il pm Pierluigi Zanchetta: «Avevo appena finito di vedere la scena in tv quando mi avvisarono dalla Questura». In base alla testimonianza [redacted] un attento tifoso granata, uomini della Digos [redacted] già identificato Stella e, dopo [redacted] atteso che il giovanotto rimanesse un po' isolato dal gruppone dei tifosi umbri, lo bloccarono. L'ultrà non riuscì nemmeno a [redacted] dallo stadio. Il giorno dopo il gip di turno concesse il provvedimento di custodia cautelare: alle «Vallette» Simone Stella è restato sino a febbraio. Una volta scarcerato, [redacted] altro giudice gli proibì, come misura di sicurezza, di lasciare la sua abitazione di Terni la domenica.

Simone Stella aveva riportato tre piccole condanne già passate in giudicato: per un furterello [redacted] la cavò con una multa [redacted] quasi 4 milioni, 4 [redacted] e rotti li ebbe per spaccio di [redacted] minima quantità [redacted] hashish ed altri 4 mesi per diserzione. Con la condanna [redacted] ieri ammonta a 3 anni, 8 mesi e 20 giorni il carcere che Sim[redacted] Stella dovrà scontare: il giudice gli ha revocato le due precedenti sospensioni condizionali. «Il [redacted] cliente non rischia di tornare in cella già domani- chiarisce l'avvocato Antonio Pennetta -. Impugnando questa sentenza bloccheremo [redacted] che il provvedimento di [redacted] della condizionale. [redacted] punto è un altro: Stella ammise tutto con il primo giudice che lo interrogò e io voglio sperare che, se riusciremo a risarcire il danno, [redacted] appello si possano ottenere le condizioni per un affi[redacted] in prova del giovane al servizio sociale, ben disposti a che lo si impieghi [redacted] attività di riparazione sociale».



[redacted]

Una fase degli incidenti fra tifosi e polizia dopo la partita Torino-Ternana dello scorso ottobre terminata in parità Dopo il lancio della bomba-carta s'era temuto il peggio per il giovane colpito dall'onda d'urto Fortunatamente l'udito non è stato compromesso

«Mio figlio è un malato»

Il padre: pronti a risarcire i danni

Signor Domenico Stella, lei [redacted] il papà dell'ultrà della Ternana che ieri è stato condannato a Torino: suo figlio non vuol parlare, forse lei può spiegare, l'avvocato assicura che siete pronti a risarcire.

«Io lo farei e se ci danno tempo si cerca di mettere da parte qualco[redacted] L'avvocato le avrà detto che non siamo ricchi: faccio il portalettere, prendo 2 milioni al mese che devono bastare per tutta la famiglia. Questo ragazzo mi [redacted] costato per mesi metà dello stipendio fra visite, ricoveri e altro. Adesso lavora con [redacted] contratto di formazione, un milione [redacted] duecentottantamila lire al mese, ma non [redacted] tanto questo: è il lavoro in sé che è importante per la sua salute e ringrazio ogni giorno chi gliel'ha dato. E' dal 1998 che portiamo la croce».

Stiamo parlando di una bomba carta che conteneva [redacted] grammi di polvere nera, lanciata da suo figlio.

«Non [redacted] dire che non è successo niente a Torino, il 22 ottobre. Non voglio giustificare mio figlio. Né accampare [redacted] per lui. Se ha tre minuti le racconto la sua storia: Simone era un paracadutista, uno che si lanciava dagli aerei. Andò militare nel 1995: un anno di scuola [redacted] Viterbo, un altro a Pisa, poi a Bolzano con gli alpini paracadutisti per [redacted] anno [redacted] mezzo. Un ragazzone di uno e novanta [redacted] 105 chili. Nel luglio 1998 va in Sardegna con il reparto per un esercitazione e lì, in una lite, prende [redacted] pugno tremendo da un commilitone. Il generale, il colonnello, tutti a telefonare [redacted] non [redacted] successo niente e invece Simone ci aveva una lesione alla pleura. Il ragazzo perde [redacted] chili in pochi mesi, non rientra in caserma e c'è la diserzione, anche se poi lo dichiarano inabile al servizio militare e lo congeda[redacted]. [redacted] lì sono iniziati tutti i nostri guai».

Che cosa vuol dire?

«Mio figlio non ci stava più nemmeno con la testa e ancora adesso ha bisogno di essere assistito. Ho i certificati: disturbo della personalità. Simone è stato sei mesi [redacted] cura, poi, dopo i fatti di Torino, la psicologa non ha più voluto saperne. Prima di quel guaio era un ragazzo esuberante, ma [redacted] ci aveva mai procurato grattacapi; poi ha cominciato pure a [redacted] questo hashish e a casa si vedeva sempre meno. Noi sempre a cercarlo di qua e di là. Da ragazzino non [redacted] nemmeno tifoso di calcio: è stato in quel periodo che si è messo a seguire la Ternana. Proprio così: mio figlio è diventato un tifoso quando era allo sbando».

Lei ha detto: non accampo scuse. Che cosa chiede?

«In questi anni nessuna struttu[redacted] ci ha dato [redacted] mano. Finché [redacted] ci scappa il patatrac e per fortuna nel nostro [redacted] non è successo niente di irreparabile. Dopo Torino, grazie soprattutto al lavoro, Simone è migliorato moltissimo. Adesso l'avvoca[redacted] ci dice [redacted] il ragazzo può andare in galera. Se ce lo mandano lo perdiamo completamente. Non si può fargli fare qualcos'altro, c[redacted] 'sti lavori per [redacted] comunità?». [al. ga.]

Specchio [redacted] tempi

«Nessun taglio nell'assistenza ai disabili» - «Perché si costruiscono vie preferenziali su corso Potenza?» - «Se tarda [redacted] bolletta si può richiedere [redacted] duplicato» - «Un supplizio per chi [redacted] tangenziale»

L'assessore regionale alla Sanità ci scrive:

«Con riferimento [redacted] quanto segnalato dal presidente del Cisa di Nichelino, si ritiene opportuno comunicare che, dalle verifiche effettuate sugli atti di programmazione e sulle attività svolte dall'Asl in oggetto sull'area della disabilità, non [redacted] emersi elementi tali da confermare quanto evidenziato. In coerenza con quanto stabilito dalla Giunta regionale il 16 gennaio, concernente le attività destinate alle fasce deboli della popolazione, [redacted] rileva che la programmazione annuale [redacted] triennale dell'Asl 8 [redacted] prevede interventi riduttivi, rispetto ai livelli raggiunti nell'anno 2000, sulle attività di assistenza residenziale, diurna e riabilitativa in favore delle persone disabili.

«In relazione ai problemi evidenziati nella nota, inerenti al rapporto convenzionale tra l'Asl 8 e gli enti gestori socio-assistenziali, si [redacted] presente che i medesimi [redacted] stati affrontati nell'ambito dell'incontro congiunto tenutosi il [redacted] presso l'assessorato alle Politiche Sociali, alla presenza del sottoscritto. Nel corso dell'incontro gli enti intervenuti hanno segnalato un livello, in linea generale, positivo nei rapporti fra comparto sanitario e comparto sociale, in ambito distrettuale. Gli enti medesimi [redacted] l'Asl [redacted] stanno inoltre operando per la definizione di una nuova convenzione, come prevista dal citato art. 16 della legge regionale 62/1995, uniforme su tutto il territorio, onde poter intervenire nelle diverse aree socio-sanitarie in forma integrata e con criteri omogenei, nel rispetto delle emanande disposizioni di cui all'Atto d'indirizzo e coordinamento sull'integrazione socio-sanitaria, approvato dal Consiglio dei ministri il 26 gennaio, in attesa di pubblicazione».

Antonio D'Ambrosio

Un lettore ci scrive:

«Alcune considerazioni sulla viabilità cittadina. Mi chiedo con quale criterio e quale logica si stanno facendo le corsie preferenziali in corso Potenza, via con tre corsie per senso di marcia più i controviali. Non mi sembra che gli autobus e i taxi siano penalizzati dal traffico. Restringendo, invece, di fatto, la carreggiata si formano lunghe code già a partire dall'in[redacted]cio con corso Regina Margherita senza parlare poi del tratto che porta all'incrocio con via Pianezza dove la corsia per chi deve tirar dritto diventa una sola.

«Seconda osservazione riguardo via Accademia Albertina. Dopo mesi di lotte, riunioni, assemblee, petizioni, lenzuola bianche [redacted] Lega Ambiente [redacted] finestre, è stato adottato il senso [redacted] per le auto [redacted] i [redacted] pubblici in contromano, con quale risultato? Nessuno, a parte il fatto di non avere più auto parcheggiate in mezzo alla strada (ma questo si poteva risolvere anche [redacted] altro modo). In direzione di corso Vittorio c'è sempre e comunque la coda. In compenso il flusso veicolare si è "trasferito" in via Calandra, via Carlo Alberto, via San Massimo. Si salva, per ora, via San Francesco da Paola [redacted]m'è dai lavori in piazza Valdo Fusi. Cosa devono dire ora gli abitanti di queste via?

«Che dire poi di via Roma? Da quando è stato istituito il parcheggio [redacted] pagamento ai lati della strada non si circola più. Da piazza Castello a piazza Carlo Felice [redacted] coda unica di giorno e di notte.

«Lega Ambiente non [redacted] ancora fatta [redacted] o nessuno di loro ha avuto modo di percorrere la nostra via più bella che andrebbe chiusa completamente al traffico così come piazza San Carlo? A mio parere non si risolvono i problemi del traffico semplicemente spostando i sensi unici».

Segue la firma

La direzione Telecom ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera con la quale un nostro cliente segnalava di non aver ricevuto la bolletta telefonica, per informare che il servizio 187 è a disposizione per fornire tutte le indicazioni che consentono di effettuare comunque i pagamenti.

«A questo servizio, che è attivo 24 ore su 24 tutti i giorni compresi i festivi, possono anche essere richiesti i duplicati delle fatture [redacted] tutte le informa[redacted] sulle varie voci riportate in bolletta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abbiamo una delle tangenziali più belle d'Italia, rovinata però da quell'assurdo svincolo a sinistra che è la deviazione per il Fréjus, causa [redacted] molti incidenti e di quotidiani rallentamenti sia verso Piacenza che verso Milano.

«Possibile che non [redacted] intervenga per porre fine [redacted] questo quotidiano supplizio?».

Antonio Laterza

specchiotempi@lastampa.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono [redacted] scelta completa di [redacted] di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

[redacted] REGOLE D'ORO PER [redacted] IL CARO FUNERALE IN OSPEDALE
- Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonate direttamente all'onoranza funebre scelta liberamente, purché al di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
- L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scusa di qualcuno che vuole trarne un vantaggio!
- Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale o di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso!

Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05 (10 linee r.a.)
IL GIUBILEO
800.251645

La Mandria Golf

La Mandria Golf
Organizza
corsi collettivi di golf
serali [redacted] festivi

Costo promozionale
L. [redacted] tutto compreso

Per informazioni
telefonare al n. 011/9846111

Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

Trocadero
• DISCO BAR •
Via A. Doria, 9 - Torino - tel. 011.5620866
www.trocaderonight.it
MARTEDÌ 24 Aprile

Aperto [redacted]
le sere ore 23
MILLY D'ABBRACCIO

Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA [redacted]
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29
20123 [redacted]
[redacted]. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

[redacted]
DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 72/96 di Novar s.r.l. Curatore: rag. Fulvia Formenti. Il Giudice Delegato dott.ssa Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15/5/2001 alle ore 10,30 dei seguenti beni: Lotto unico - in Comune di Chieri, nel complesso residenziale in strada Cambiano 220-222, nel fabbricato individuato come "Blocco C" in strada Cambiano 220, ampio locale con destinazione commerciale composto da:
- locale al piano interrato di circa mq. [redacted]
- spazio esposizione frontistante verso l'area a parcheggio esterna 7 locali uffici con servizi, locali centrale termica e autoclave
Prezzo base: L. 485.600.000 Aumenti minimi: L. [redacted]000. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 15/5/2001 mediante assegno circolare Non Trasferibile [redacted]ato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - corso Vittorio Emanuele II n. 130 Torino.

IL CANCELLIERE Lidia Irene Bison

SAMARA'S SHOW

MARTEDÌ 24
MERCOLEDÌ 25
MAURIZIA PARADISO
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
[redacted] LUNEDÌ AL SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

Doppio airbag, servosterzo, motore euro 4 già in linea le normative europee in vigore dal 2006, tenuta in curva 0,91g. Ford **Ka L. 14.900.000.** Ford consiglia di acquistare la tua Ka con **Ideaford.**

ho in mente solo ka

Ford

www.ford.it

prezzo chiavi in mano IPT esclusa (se hai un'auto non catalizzata) Il veicolo raffigurato è la Ka Open Collection

ponente ligure - scoprire l'entroterra

Dicono che tra le pietre nascono solo fiori rari

Colletta ■ Castelbianco è un borgo dell'entroterra ligure ■ pochi minuti d'auto da Albenga, dalle spiagge di Alassio ■ dall'Aeroporto di Villanova.
La ■■■ architettura medioevale è tornata a vivere grazie ad un geniale progetto di recupero dell'architetto Giancarlo De Carlo, che ne ha rigorosamente rispettato la struttura, da lui definita ■ *sistema crostaceo*.
Un Borgo multimediale: la perfetta simbiosi tra tradizione e tecnologia.
Colletta vanta di essere il primo borgo tecnologico, poiché tutte le unità abitative sono cablate con cavi a fibra ottica e lo stesso borgo è nodo internet ad alta velocità. Questa scelta è nata dall'idea di creare un borgo antico volto al futuro quale è il telelavoro.
Soggiornare a Colletta? è possibile: nelle suites della Locanda delle Antiche Pietre o affittando settimanalmente appartamenti.

Il borgo è la splendida cornice che fa da sfondo alla varietà di eventi, spettacoli, incontri e manifestazioni che vengono organizzati ■ Colletta.
Il vero fulcro ■■ cui ruotano tutti gli eventi è **La Locanda ■■■ Antiche Pietre** sede degli eventi eno-gastronomici, tra cui la rassegna **"Forchette in cerca d'autore"**, dove la cena è piacevolmente accompagnata dalla presentazione di un libro; **"Cibo ■ Vino"** grazie alla quale potrete degustare i migliori vini delle regioni italiane.
"Collettainmostra" che propone esposizioni artistiche seguite dalla cena in compagnia degli autori.
Al Tele Cafè è possibile navigare in internet, chattare con il mondo, degustando il vino delle migliori cantine accompagnato da specialità liguri e non solo.
Con l'arrivo della bella stagione l'Anfiteatro, immerso nel verde, sarà protagonista con eventi musicali e rappresentazioni teatrali.

Locanda delle Antiche Pietre

Eventi: cultura, musica, sapori

Tele cafè, Enoteca, Internet point

I sapori, ■ cultura, l'arte a Colletta di ■■■■■

Mercoledì 25 Aprile ore 12.30

Spettacolo e convivio all'insegna del futurismo con la Compagnia Corrales. Coordinamento del Prof. G. Godani del Liceo Classico di Savona
L. 70.000, L. 60.000 soci Slow Food
Ore 16.00:
Giocare con il fuoco!
Dimostrazione di Ceramica "RAKU" con Roberto Inzaina, Francesca Meriggi ■ Vincenzo Randazzo

Venerdì 27 Aprile ore 20.30
Cibo ■ Vino
Vini d'Italia
a Colletta di Castelbianco
Dalle Cantine Formentini, Santi e Rapitalà, Friuli, Veneto e Sicilia a confronto
La parola a Marco Monchiero
L. 70.000, L. 60.000 soci Slow Food

Martedì 1 Maggio ore 12.30

Pic-nic di prodotti tipici ■ tradizionali, con musica di confine con i Vagabond Shoes, versi da "Die" di Paolo Bertolani (poeta ligure)
L. 70.000, L. 60.000 soci Slow Food
Ore 16.00:
Giocare con il fuoco!
Dimostrazione di Ceramica "RAKU" con Roberto Inzaina, Francesca Meriggi e Vincenzo Randazzo

Venerdì 4, 11, 18 Maggio ore 20.30
Forchette in cerca d'autore
Cena in GIALLO
4 Maggio
Daniele Genova presenta "Il nido dei gabbiani"
11 Maggio
Loriano Macchiavelli presenta "La Balla dalle scarpe di ferro"
18 Maggio
Stefano Scansani presenta "Orapronobis"
Edizioni Diabasis
L. 70.000, L. 60.000 soci Slow Food
Abbonamento alle 3 serate L. 150.000
A tutti i partecipanti il libro della serata

Venerdì 25 Maggio ore 20.30
Cibo ■ Vino
Vini d'Italia
a Colletta di Castelbianco
Dalle Cantine Cà Bianca, Negri ■ Macchiavelli, Piemonte, Lombardia e Toscana a confronto
Cena e degustazione guidata da Marco Galeazzo e Paolo Bombardieri
L. 70.000, L. 60.000 soci Slow Food

Sabato 26 Maggio ore 18.00

Inaugurazione di "Tele al vento" di Sandro Lorenzini (scultore e ceramista)
Ore 20.30:
A cena con l'artista, ■■■■ a tema
L. 70.000, L. 60.000 soci Slow Food

Venerdì 1 Giugno ore 20.30
Forchette in cerca d'autore
A cena con Aldo Bodrato "Storie Mancine"
Edizioni Diabasis
L. 70.000, L. 60.000 soci Slow Food
A tutti i partecipanti il libro dell'autore

Il programma è stato realizzato con la collaborazione di: Slow Food, Condotta di Savona e di Albenga, Slow Food Editore, Edizioni Diabasis, Libreria Moneta - Savona, G.I.V., Associazione la strada del Vino e dell'Olio, Pro-Loco di Castelbianco

ArtWork

Colletta di Castelbianco, gli Eventi da cogliere

Informazioni e prenotazioni:
ristocolletta@colletta.it
info@colletta.it
Tel. 0182.77.82.44 - 0182.77.82.06

Vincenzo Ricotta
Project manager
cell. 0348.410.80.99
vricotta@tiscalinet.it

Via XX Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia
- Perito Camera Commercio
- Consulente del Tribunale e Corte d'Appello
Case & Negozi
tel. 019 111

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 4887/811182. FAX 019 801608

I SERVIZI CASE & NEGOZI
ABS cerca alloggi arredati o liberi da locare a selezionata clientela uso turistico, per trasfertisti, universitari, ecc.
Canoni e rilascio garantiti.
Contatto immediato:
telefonare 335 53 067
tel. 017 111 - fax 019 826

La Provincia ordina anche di spegnere un gruppo elettrico

«L'Enel dovrà abbattere una delle due ciminiere»

VADO L.

«L'Enel deve abbattere la ciminiera che non viene più utilizzata e fermare uno dei gruppi non ambientalizzati». E' la posizione assunta dalla Provincia e dai sindaci di Vado e Quiliano che mattina si sono riuniti per replicare alla richiesta di deroga avanzata da Interpower, la società che gestisce la centrale termoelettrica. Il decreto del Governo obbliga infatti l'Enel a fermare dal 30 aprile uno dei due gruppi che non sono stati ristrutturati, mentre l'ente elettrico ha chiesto una deroga per poter tenere accesi entrambi i gruppi. «Non ci sono le condizioni perchè il Governo conceda una proroga alla centrale», afferma la Provincia in un comunicato. Il decreto è molto restrittivo proprio per indurre l'Enel a completare la ristrutturazione. Se invece venisse accordato il permesso di tenere in funzione anche i gruppi ambientalizzati, i lavori ai gruppi 1 e 2 potrebbero slittare a tempo indeterminato.

Ma la Provincia ha alzato anche la posta in gioco, sottolineando la necessità che venga abbattuta la ciminiera che oggi è già dismessa. Una richiesta che per la verità faceva già parte degli impegni assunti dall'Enel quando fu stilato il primo decreto sulla ristrutturazione nel 1995. La demolizione di una delle due ciminiere migliorerebbe il paesaggio vadese. Gli enti savonesi chiedono anche una razionalizzazione dei depositi di carbone e il recupero delle aree naturali che sono state devastate con l'insediamento della centrale. [e. b.]

CALCIO

Il [illegible]

Il grande salto dopo undici anni Tornano alla ribalta i nipoti di una leggenda indimenticabile

Bagnetto a [illegible]

VILLANOVA

Il [illegible]

Anche ieri grande successo per la rassegna sulle aree dell'aeroporto

Servizio A PAGINA 48

Revisione di una utilitaria

Abuso d'ufficio e falso E' assolto il direttore della Motorizzazione

SAVONA. Assolto perchè il fatto non sussiste. Questa la sentenza emessa dal tribunale nei confronti di Roberto Sapio, genovese, direttore dell'Ufficio della Motorizzazione di Savona.

Sapio, difeso dagli avvocati Giovanni e Enrico Scopesi, era accusato di abuso d'ufficio e falso. Secondo il pm (ieri Franco Greco aveva chiesto una condanna a anno e mesi), nel '96 avrebbe agevolato una sua vicina di casa, facendole passare indenne l'auto al controllo della revisione: stando alle contestazioni, la macchina non sarebbe stata sottoposta ai controlli tecnici previsti per freni e gas di scarico.

Sapio avrebbe inoltre intestato - sempre secondo il pm - falsamente la revisione regolare. Accuse confutate dalla difesa. [f. p.]

Salvatore Grasso, 47 anni

Imprenditore ligure ucciso in Estonia con 4 colpi di pistola

SAVONA. Un uomo d'affari italiano è stato ucciso mattina nel pieno centro di Tallinn (in Estonia), a poca distanza dal suo ufficio. Salvatore Grasso, 47 anni, comproprietario del ristorante «Controvento». L'uomo viveva da diversi anni in Estonia e, secondo quanto riferito dai media locali, è stato colpito da quattro proiettili ed è deceduto sul luogo dell'aggressione. Per ora non si altri ragguagli quella che parrebbe stata un'esecuzione.

Grasso prima di trasferirsi in Estonia (nell'89) aveva lavorato ad Aosta dove era titolare di una ditta che di gadget pubblicitari. Aveva attività in Liguria (anche a Savona) ed titolare di una piccola ditta che importava dall'Italia ceramiche e sanitari. [c. v.]

Entro pochi giorni i monitoraggi. Sciaccaluga: si è perso tempo

Tribunale, inchiesta sui crolli

I periti: le fondamenta sono salde

Pozzo

SAVONA

A palazzo di Giustizia è stato aperto un fascicolo sul palazzo di Giustizia. Lo ha fatto il procuratore capo Vincenzo Scolastico, alla luce delle ultime vicessitudini dell'edificio, chiuso «per crepe» a scopo precauzionale, e riaperto dopo 17 ore, ma sotto stretta sorveglianza.

L'inchiesta sarebbe in fieri. Il fascicolo conterrebbe soltanto notizie che - al momento - non costituirebbero reato. «Attendiamo l'esito degli accertamenti tecnici», si è limitato a dire il procuratore. Già, i monitoraggi. Anche ieri la task force di esperti del Comune ha passato in rassegna la struttura. «Tra pochi giorni dovrebbero essere posizionati i rilevatori» ha avuto assicurazioni in tal senso il presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga..

Nel frattempo, qualche dipendente ha anticipato la verifica strumentale, con «spie» artigianali. Un cucchiaino di plastica, sistemato nella crepa apertasi in un bagno, «In queste ultime 24 ore si è allargata ancora», è la conclusione, empirica, del dipendente del tribunale. Il personale è preoccupato. Ieri due delegati sindacali hanno incontrato Sciaccaluga, giovedì è prevista una assemblea, sarebbe in itinere una lettera per il Comune. «Vorremmo sapere se venendo a lavorare corriamo rischi», dicono. Ma ci sono anche richieste più facili da esaudire: «Agli accertamenti tecnici dovrebbero essere presente anche nostri delegati sindacali».

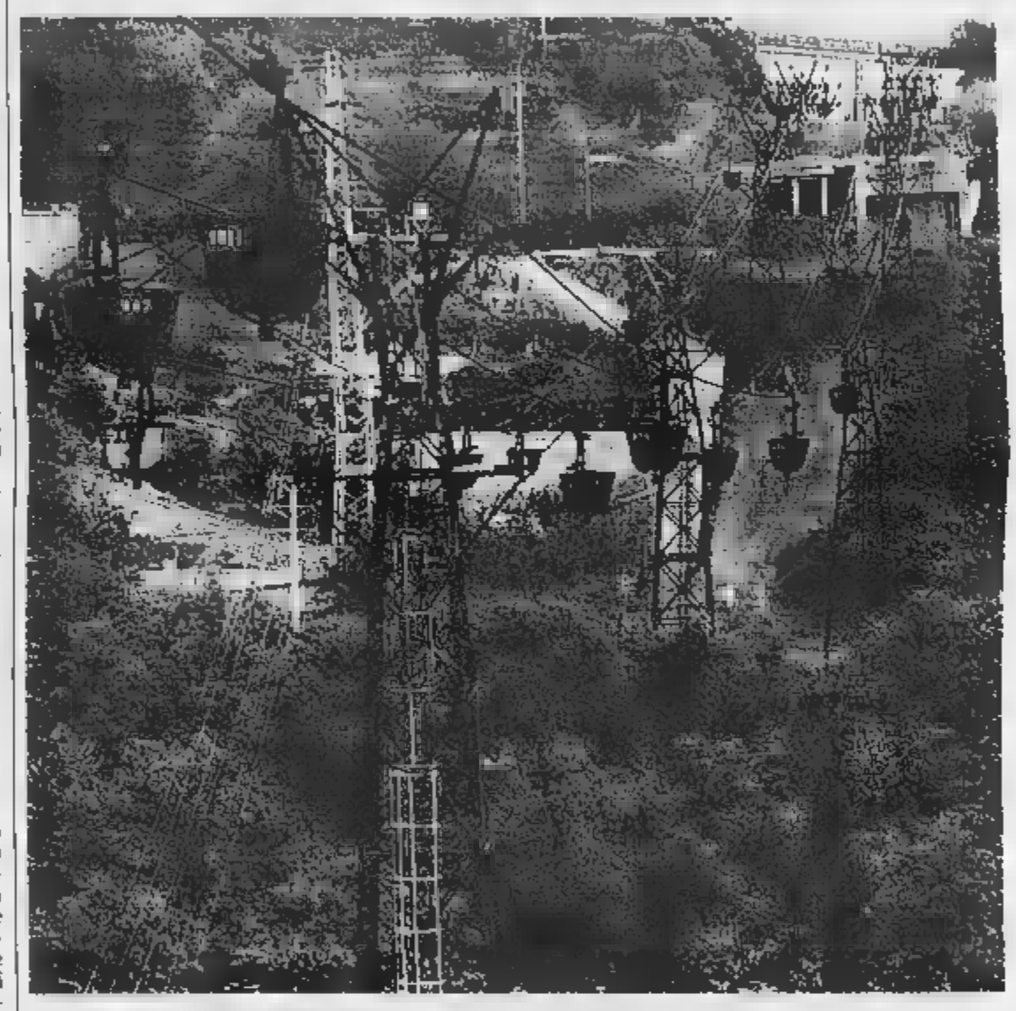
Una delle aree del palazzo di Giustizia transennato a scopo precauzionale

Gli esperti del Comune, ieri mattina, sono stati marcati a vista. Alle domande, hanno risposto a fatica. Scocciati. «Non rilasciamo nessuna dichiarazione». E allora, soltanto battute informali. «Le fondamenta del palazzo di Giustizia sono salde»; «Le crepe? Sono fisiologiche. E' normale che la struttura si muova, anzi, è previsto»; «E' come per i viadotti dell'autostrada: lavorano i giunti. Il palazzo di Giustizia è stato costruito tre blocchi, lo stesso principio». Viene chiedersi il perchè di queste crepe proprio in questi ultimi quindici giorni. Perchè non prima, allora? «Questioni temperatura», la risposta, sempre informale. E i crolli di pezzi di cemento? «E' un problema di manutenzione...». Manutenzione? «Se mi cade qualcosa in testa io faccio causa» la replica di un giudice.

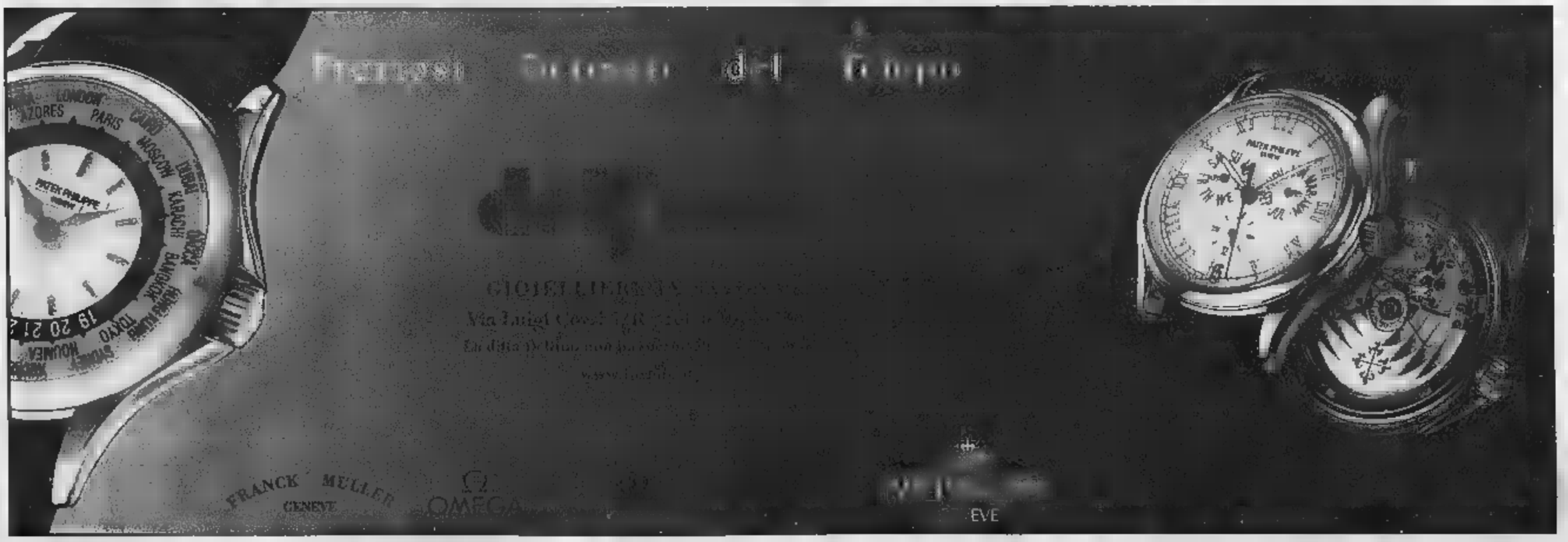
Il presidente Sciaccaluga è stato rassicurato, dopo il sopralluogo di venerdì, ma pare tranquillissimo. «Ci è stato attestato che non sussiste un pericolo immediato. A giorni inizieranno i monitoraggi, non possiamo che attendere gli esiti. Certo, se queste rilevazioni fossero incominciate il 10 aprile scorso, sulla scorta delle prime segnalazioni, avremmo guadagnato quindici giorni di tempo».

Intanto, a Palazzo Sisto, torna alla carica il consigliere comunale Michele Costantini. Ha presentato un'interpellanza, chiedendo lumi sul previsto e Ufficio per la pubblica incolumità. «Forse il caso del palazzo di Giustizia non sarebbe stato tale se ci fosse stato un ufficio di pronta reperibilità, demandato ad affrontare tutte le emergenze. Il Comune si affida attualmente ad un'impresa, chiamata a transennare alla manutenzione urgente, in collaborazione con i vigili urbani e vigili del fuoco, la impresa non può compiere verifiche ed accertamenti». Spettano all'Ufficio tecnico, ma soltanto in orario di lavoro.

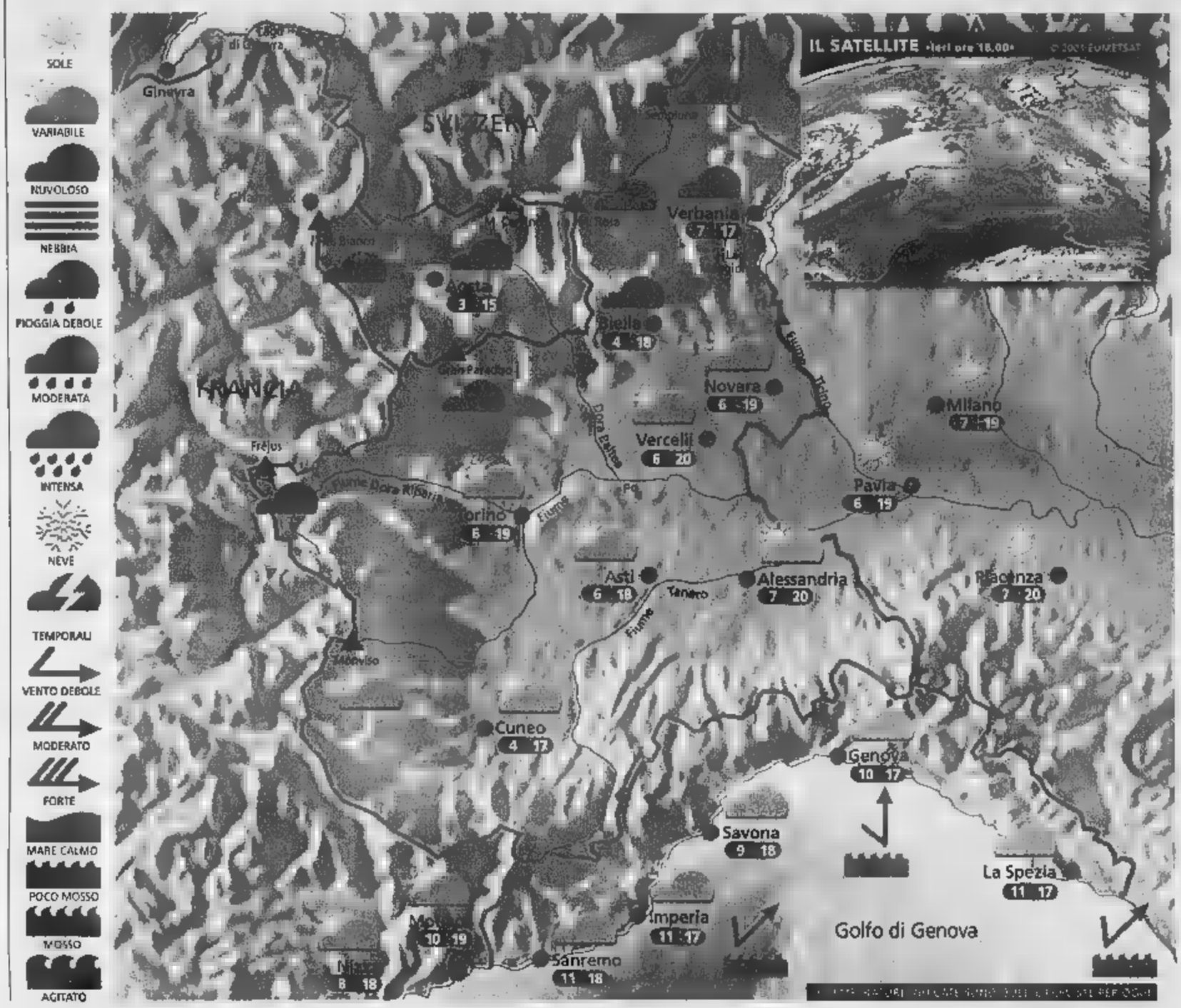
FUNIVIE DI SAVONA



i vagonetti Le Funivie hanno imboccato la strada che porta al futuro e all'ennesimo ammodernamento dell'impianto costruito nel 1912 su progetto di Carissimo e Crotti. Una parte dei 414 piloni che reggono il cavo sospeso su cui viaggiano i caratteristici vagonetti (nel fotocolor di Gianni Chiaramonti), verranno rimpiazzati da un tunnel che passerà sotto il mare e poi sotto la collina di Valloria per approdare a San Rocco, dove sarà realizzata una stazione di «caricazione». Il progetto è stato presentato stamattina in Comune e sarà allegato al Prusst nell'ambito del piano di riqualificazione della costa che prevede anche il porto della Margonara e il piano Bofill per la riconversione delle zone portuali. Un progetto da 50 miliardi che avrà anche positivi effetti economici per le Funivie Ermanno Branca A 47



BOLLETTINO METEO



Situazione Nella giornata di ieri il passaggio di una perturbazione proveniente dalla Francia ha portato un po' di pioggia sulla Liguria e neve principalmente sulle Alpi valdostane oltre gli 800 m di quota. Oggi il temporaneo ingresso di un promontorio anticiclonico determina condizioni meteorologiche discrete con aumento delle temperature massime.

Previsioni Al mattino un po' di nubi su Alpi occidentali, alto Piemonte e Liguria. Tempo abbastanza buono altrove. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità a partire dalle zone più occidentali. Non si escludono brevi ed isolati rovesci su Val d'Aosta e alto Piemonte verso sera. Temperature massime in aumento, minime stazionarie. Venti generalmente deboli, localmente moderati in montagna. Mercoledì probabile peggioramento a causa dell'avvicinarsi di una nuova perturbazione da Ovest, giovedì del bel tempo.

ZOOM

Clima e salute

Uno dei meno studiati e potenzialmente più rilevanti impatti del rapido mutamento del micro-clima, è quello sulla salute umana. L'incidenza delle malattie cardiovascolari e della respirazione è già oggi notevolmente connessa alle condizioni climatiche . L'influenza del foehn nell'aumento dei casi di suicidio pare raggiunga la clamorosa cifra del 9%, vale a dire che una persona depressa può essere spinta ad un gesto folle dalla sola ma costante presenza del tiepido favonio. Il fenomeno dell'acclimatazione è poi importantissimo per determinare fenomeni di mortalità da freddo o da caldo. Ad esempio a New Orleans la temperatura di 35°C non dà particolarmente fastidio, ma la temperatura a San Francisco, specie costante, provocherebbe numerosi decessi. La cosa potrebbe valere paragonando Atene a Vienna. La e i temporali avrebbero invece effetto euforizzante e paradossalmente rasserenante: più la natura colpisce e più ci si allontana dai pensieri e dalle preoccupazioni quotidiane.

CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 20	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	13 20	ROMA	10 20
BOLOGNA	8 20	VENEZIA	9 18
CAGLIARI	8 21	BARCELLONA	15 25
CATANIA	9 23	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	12 19	FRANCOFORTE	4 16
FIRENZE	7 19	GINEVRA	6 16
GLBIA	9 23	LONDRA	5 9
PALERMO	14 20	MONACO	2 13
PERUGIA	9 19	PARIGI	6 16
POTENZA	10 17	ZURIGO	6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 50 minuti; cala alle e 15 minuti

WMO
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Mi.Ma. Gallery
Importazione Diretta
Via Pia 24r. - 17100 Savona Tel/Fax 019 8386385
E-mail: mi.ma.gallery@libero.it

Un angolo di oriente a Savona

trovarci nel nostro nuovo show-room
In Via Pia a Savona, ti troverai di colpo in un da mille e una notte...

Dopo la grande apertura, nel negozio di Via Pia 24r a Savona, per la prima volta Mi.Ma. Gallery effettua, dal 4 aprile, un realizzo totale di 1000 tappeti persiani ed orientali nuovi, vecchi ed antichi. E non solo: troverete un'ampia esposizione di quadri, stampe, vasi, argenti e...

ALCUNI DEI DI REALIZZO

Bukara super fine		circa	prezzo di realizzo	275.000
Bukara super fine		circa	prezzo di realizzo	410.000
Bukara commerciale		circa	prezzo di realizzo	195.000
Bukara commerciale		circa	prezzo di realizzo	300.000
Bukara Laboro	150x100	circa	prezzo di realizzo	148.000
Bukara Laboro	180x120	circa	prezzo di realizzo	228.000
Persiani vecchi	200x135	circa	prezzo di realizzo	360.000
Persiani vecchi	300x200	circa	prezzo di realizzo	880.000
Kelim misto seta	200x120	circa	prezzo di realizzo	576.000
Kelim misto seta	250x150	circa	prezzo di realizzo	1.320.000
Kirman Finar	200x130	circa	prezzo di realizzo	900.000
Scendiletti Bukara F.	100x60	circa	cad prezzo di realizzo	125.000
Scendiletti Bukara C.	100x60	circa	cad prezzo di realizzo	110.000
Scendiletti Bukara L.	100x60	circa	cad prezzo di realizzo	85.000

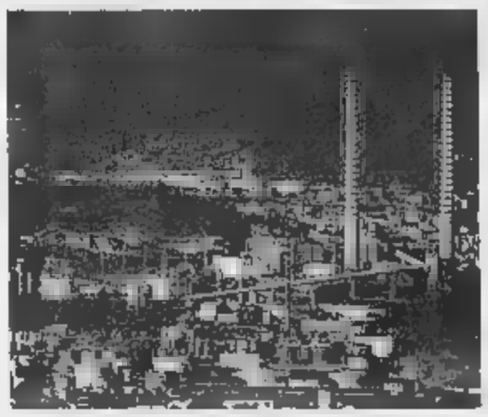
E' aperto il dibattito sul vecchio ospedale e sulla certificazione ambientale di Vado

S. Paolo fra recupero e demolizione

Due scuole di pensiero da Cuneo a Barlocco

Un brevetto che fa discutere

I vadesi orgogliosi dell'Iso 14001 ma da Savona arrivano proteste



Una veduta di Vado Ligure in cui le ciminiere dell'Enel. La presenza della centrale termoelettrica ha impedito al Comune di ottenere la certificazione Iso che scandalizza gli ambientalisti

VADO L.

La certificazione ambientale Iso 14001 conferita sabato dal Comune di Vado Ligure alla presenza dell'ex ministro Edo Ronchi, ha suscitato vivaci discussioni. I primi a «stracciarsi le vesti» sono stati gli ambientalisti del Moda e Wwf che avendo negli occhi le ciminiere dell'Enel, le industria a rischio e le discariche, non riescono a capacitarsi del certificato attribuito al paese. Il sindaco Roberto Peluffo ha subito replicato che si tratta di sorta di impegno che l'amministrazione comunale ha contratto per il futuro, configurando uno sviluppo economico che non farà a pugni con la delle ambientali.

La certificazione Iso 14001 comunque continua a far discutere. Renzo Briano, del Comitato ambientale di Legino e Zinola, da anni combatte una battaglia sul depuratore, sull'Enel e sulle attività imprenditoriali potenzialmente a rischio: «Apprendo con vivo stupore che a Vado è stato conferito il certificato. Si tratta del sesto centro italiano ad ottenere il riconoscimento che appare contraddittorio, lesivo e mortificante per tutti coloro che conoscono la situazione della zona. L'Inail ha dichiarato pubblicamente che il comprensorio savonese presenta la più alta incidenza di tumori dopo Corniglia. Non a abbiamo ottenuto dalla Regione e dall'Asl di Savona che venga realizzata un'indagine epidemiologica sulla popolazione savonese. Riteniamo che prima di conferire diplomi e riconoscimenti sarebbe meglio attendere anche l'esito dei nostri esami».

Di parere diametralmente opposto Almerino Lunardon, all'Ambiente di Vado Ligure ed esponente della cultura savonese: «E' un errore madornale quello di confondere la certificazione Iso 14001 con patentino di pulizia dell'aria o dell'acqua. Il certificato esprime la volontà del Comune di attivare tutte le possibilità di accordo con le attività imprenditoriali per uno sviluppo compatibile con l'ambiente. Ottengono questo riconoscimento solo i Comuni che sottopongono a serrati controlli e stabiliscono vincoli precisi per le attività produttive. Non a caso il terminal Maersk è stato respinto perchè non rispondeva a questi requisiti». [e. b.]

Si apre il dibattito sul vecchio San Paolo. Mentre il Comune ha affidato all'Ips l'incarico di far redigere il progetto per la riconversione del fatiscente ospedale con un finanziamento di 415 milioni, gli amministratori savonesi del Comune e dell'Asl cominciano a interrogarsi sull'opportunità di restaurare il casermone che occupa il della città. Il primo a sollevare dubbi sull'opportunità di spendere tempo e risorse per sistemare il vecchio ospedale è l'ex assessore ai Lavori pubblici di Forza Italia Emilio Barlocco che su La Stampa di domenica ha avuto il coraggio di ipotizzare la demolizione di un edificio «di scarso pregio artistico e di difficile riconversione». Barlocco è partito dalle considerazioni che a Savona c'è il Priamar ad sottoutilizzato e che tutto tutto ciò che è vecchio, sia necessariamente pregiato.

Al dibattito ha subito aderito l'ex manager dell'Asl Roberto Cuneo: «Quando ero Direttore Generale dell'Asl mi occupai del vecchio San Paolo per il suo recupero. Contattai imprenditori nazionali nel settore del recupero edilizio per capire se l'edificio fosse un peso od una opportunità. Acquisii la convinzione che il vecchio San Paolo, posto in vendita sul mercato privato, con i suoi oltre 20.000 metri quadrati, pur conservandone accuratamente i notevoli aspetti di pregio(facciata, scalone, cappella), avesse un rilevante valore economico».

Il vecchio San Paolo è in abbandono da oltre 10 anni e il Comune ha appena commissionato un progetto di recupero che solleva vivaci discussioni fra gli ex amministratori di Palazzo Sisto e della Sanità savonese

Prosegue Cuneo: «Purtroppo l'idea che seguendo il Comune di Savona quella di operare direttamente come imprenditore, cercando i soldi ed i clienti, gestendo direttamente progetto. Ciò è probabilmente legato ad una cultura più tesa a gestire soldi ed appalti che a risolvere i problemi. Credo che sia bene che faccia il proprio mestiere, che il vecchio San Paolo sia messo in vendita sul mercato nazionale, che i soldi siano profusi dai privati che vinceranno l'asta, che il Comune esprima indirizzi e vincoli che del resto erano già presenti sia nel Piano Regolatore sia nelle espressioni della Sovrintendenza, che le istituzioni savonesi come Camera di Commercio, Unione Industriali e Asl costituiscano un centro di riferimento per convogliare nell'iniziativa elementi di servizio e la selezione della domanda pubblica, in modo che il vecchio San Paolo diventi un centro di sviluppo del centro cittadino, la cui vitalità è stata offuscata dalla costruzione dell'Ipercoop». Il sindaco Ruggeri percorrendo una strada diversa spera che l'Ips trovi i clienti interessati a sfruttare le potenzialità die volumi che si trovano nel di Savona.

[e. b.]

Giro di vite della polizia municipale

Rimosse le auto in sosta in area di carico e scarico

I vigili fanno intervenire il carroattrezzi se c'è intralcio alla circolazione stradale

SAVONA. Linea dura dei vigili urbani contro chi parcheggia l'auto in spazi riservati al carico e allo scarico di merci. Gli automobilisti, che finora se la cavavano con una contravvenzione di 63 mila e 510 lire, rischiano infatti anche la rimozione della macchina.

Ieri il carroattrezzi (su richieste dalla polizia municipale) è intervenuto nelle vie Orefici e della Rovere nel centro storico e ha portato via tre . Spiegano al Comando dei vigili urbani: «Si era venuta a determinare una situazione di intralcio per la circolazione perchè i corrieri, che dovevano fare delle consegne, erano stati costretti a fermare il furgone in doppia fila. Abbiamo così deciso di applicare il codice della strada che consente di fare intervenire il carroattrezzi nel caso in cui l'auto in sosta vietata provochi intralcio». Per gli automobilisti spiacevole sorpresa: oltre alla multa, infatti, dovranno anche pagare le spese di rimozione (100 mila lire).

L'intenzione dei vigili urbani è di proseguire nella linea dura anche nelle prossime settimane, intensificando i controlli in altre cittadine, sia del centro che della periferia. «E' un tipo di infrazione - concludono al Comando della polizia municipale - molto diffusa». [c. v.]

Assolta l'ex governante del professore Marinari

Assolta perchè il fatto non sussiste. Così ha deciso il tribunale per Amalia Veglia, 50 anni, nativa di Perlo (Cn) e residente a Savona, difesa dall'avvocato Carlo Coniglio, ex governante del professore Giuseppe Marinari, insegnante e poi preside del Liceo Classico «Chiabrera». Era accusata di circonvenzione d'incapace: per il pm (che ha chiesto tre anni e mezzo di carcere), si sarebbe approfittata delle condizioni psichiche di Marinari, costringendolo a donazioni e regalie. Il tribunale ha accolto le tesi difensive (Coniglio: «La signora Veglia ha assistito il professore fino all'ultimo con serietà e coscienza. L'insegnante l'ha ringraziata, lasciandole qualcosa di sè»), e l'ha assolta, ordinando anche il dissequestro di un appartamento avuto in dono dal preside. [f. p.]

DI BRESCIA

Una messa di suffragio per il dottor Piccardo

Questa mattina alle 11 nella chiesa di San Domenico in via Mistrangelo verrà celebrata una messa di suffragio per il dottor Carlo Piccardo, scomparso all'età di 89 . Era molto conosciuto per la sua attività di medico di famiglia, ma il nome è legato anche alla Bocciofila di via Firenze, della quale fu tra i fondatori. Lascia la figlia Chiara e il nipote Alessandro. I funerali si svolti in forma privata. [c. v.]

Confermato lo sciopero dei vigili urbani

Fumata nera dall'incontro che le delegazioni sindacali dei vigili urbani hanno avuto ieri pomeriggio con il Comune. Gli agenti municipali, che chiedono il riconoscimento dell'indennità di rischio e di disagio, restano così in agitazione non svolgeranno servizio durante la festa di Santa Caterina, il prossimo aprile. Il gonfalone del Comune sarà portato da due messi e un operaio comunali. [c. v.]

VADO L.

Scende dall'autobus ed è investito da un'auto

Grave incidente stradale ieri pomeriggio sull'Aurelia a Vado Ligure. Uno studente 15 anni, Iacopo P., figlio di un vigile urbano di Savona, appena da un'autobus quando è stato investito da una macchina. Il ragazzo ha riportato la frattura della caviglia sinistra. All'ospedale San Paolo è stato giudicato guaribile in due mesi. [c. v.]

Cortei e fiaccolate

Le celebrazioni di questa sera per il 25 Aprile

SAVONA. Il Comitato per le celebrazioni del 56° anniversario della Liberazione ha organizzato, già per oggi, una serie di iniziative. Stamane saranno deposte corone alle lapidi e ai cippi di via Ratti, dell'asilo Regina Margherita, all'ex Italsider, a Valloria, Forte degli Angeli, all'ex deposito delle Fs e sul lungomare Matteotti.

Stasera alle 20,30 cortei, con fiaccolate, dai vari quartieri verso il centro preceduti dalle bande Forzano e S. Ambrogio. Ritrovo in piazza Sisto IV dove alle 21,15 parleranno il sindaco Ruggeri, il presidente della Provincia, Garassini, il presidente dell'Anpi, Morachioli, il presidente della Fivl, Speranza. Subito dopo prenderanno la parola gli oratori ufficiali, il senatore Raimondo Ricci, presidente dell'Istituto storico della Resistenza in Liguria e l'on. Carlo Russo, giudice della Corte di Giustizia Europea. Al termine concerto del gruppo musicale «Sine nomine». Stasera alle 21 è prevista anche una fiaccolata da Vado sino alla frazione Segno. [l. p.]

Tema sull'Unione

Studentessa del «Grassi» a Strasburgo

Claudia Sasso, della classe Quinta C del Liceo Scientifico Grassi di Savona sarà ospite dell'Unione Europea

SAVONA. Una studentessa del Liceo Grassi a Bruxelles nell'ambito della Giornata Euroscuola. Si tratta Claudia Sasso, della classe Quinta C del Liceo scientifico E' stata selezionata grazie a un tema sui rapporti economici e culturali tra gli Stati Uniti d'America e l'Unione Europea. La studentessa ha svolto il tema immaginando il dialogo tra (Europa) e nipote (Usa). La delegazione partirà oggi per Strasburgo e farà ritorno venerdì.

L'accusa della Rsu: «Centomila ore di straordinario, saltano i riposi»

Stato di agitazione all'Asl 2

Potenziamento per «Dialisi vacanze»

SAVONA

Torna dopo un anno di pausa il servizio «dialisi vacanze» nell'ambito dell'Asl 2, mentre i sindacati promettono battaglia sul lavoro straordinario e le 35 ore. Proclamato lo stato di agitazione dai lavoratori dell'azienda, non sono esclusi scioperi imminenti.

SINDACATI Non è bastato l'accordo sugli incentivi alla produttività del 2000 che l'Asl 2 pagherà ai lavoratori nella busta paga di luglio. L'intesa raggiunta la scorsa settimana ha distolto la Rsu dai problemi del lavoro straordinario che da tempo affliggono la categoria. «E' illegittimo e intollerabile che il personale turnista, in particolar modo nelle degenze - spiega il responsabile della Rsu, Diego Calcagno - sia continuamente costretto a vedersi modificato il proprio turno per la mancanza di unità di assistenza. O peggio ancora, come accade sovente è saltare il riposo per effettuare lavoro straordinario. A questo punto esigiamo che a fronte di 100 mila ore di straordinario, ormai diventato strutturale, venga assunto personale equivalente a unità».

Questo il principale motivo che ha portato alla proclamazione dello stato di agitazione. «Non escludiamo alcuna forma di lotta - conclude Calcagno - a cominciare dal blocco dello straordinario per tutelare il diritto al riposo dei turnisti».

Il reparto di nefrologia è pronto a riprendere per l'estate il servizio «Dialisi vacanze», sospeso lo scorso anno per problemi organizzativi. «Una funzione che l'azienda intende non solo mantenere ma anche potenziare con nuovi posti nei prossimi anni»; ha detto il manager dell'Asl 2Ubaldo Fracassi. [p. p.]

SERVICE CONTRO LA CECITA'

SAVONA. Ha riguardato la cura degli occhi l'ultimo, in ordine di tempo, service attuato dal Lions club Spotorno-Noli-Bergeggi e Vezzi Portio che si è concluso nei giorni scorsi a Savona con una grande manifestazione in piazza Sisto IV. Manifestazione che ha visto l'esibizione dei cani guida per i ciechi, per la prima volta a Savona. Spiega il presidente del Lions club, Carlo Lugani: «Il nostro service ha coinvolto 16 Lions club della Riviera, altri otto della Costa Azzurra oltre a venti medici oculisti specialisti che hanno prestato loro opera gratuitamente e lungo il percorso dalla Costa Azzurra a Savona hanno visitato quasi 800 persone». Il tutto nell'ottica della prevenzione dalla cecità e delle malattie legate alla vista. [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

contestata lettera al ministro

Mi rivolgo con questa lettera aperta al ministro dell'Interno per segnalare un anomalo, alquanto «particolare» che mi riguarda personalmente. Nel luglio '96 transitavo da Savona per motivi di lavoro ed ebbi la malaugurata sorte di commettere una semplice infrazione (auto parcheggiata parzialmente, a sottolineo parzialmente, sulle strisce pedonali). Nell'ottobre '96 ho ricevuto a casa un verbale dei vigili di Savona (riportante alcuni elementi invalidanti) per un totale di £.116.500, poi elevatosi a £.284.700 con il sopraggiungere della cartella (inizio '98) e infine a circa £.350.000 con l'avviso di mora del locale Concessionario, che «premeva alla porta».

Purtroppo, a quel tempo (fine '96) stava per «sbocciare» una penosa e logorante situazione socio-economica familiare che fino ad oggi si trascina, allontanandomi dalla normale e consueta vita di tutti i giorni. Sebbene tardivamente, iniziai a muovermi «a tentoni» scrivendo al sindaco, al ministero delle Finanze sede di Savona e ricorrendo al prefetto, il quale mi lasciò intravedere un qualche spiraglio la sua missiva del 13.11.98. Codesto avviso spiegava la tempistica che la pratica avrebbe avuto a norma di legge.

Passano 30, 60, giorni ed altri, senza avere notizie del ricorso. A fine marzo/aprile '99, preoccupato, decisi di farmi sentire telefonicamente e per iscritto dalla prefettura, che in prima battuta sembrava aver già provveduto positivamente al mio ricorso, poi invece ha difficoltà a rintracciare la pratica e tergiversa un po'. Infatti a metà aprile '99 la prefettura mi invia, per conoscenza, un secondo avviso nel quale rinnova la richiesta ai vigili di trasmettere gli atti in loro possesso per la decisione del (presentato in ottobre '98).

Praticamente un doppione della lettera 13.11.98, quasi si siano (non so se i vigili, la prefettura o tutti e due) dimenticati della pratica e contravvenendo a quanto spiegato da loro stessi relativamente ai termini del procedimento.

Non come spiegarmi questa altalena: all'inizio sembrarono accogliere le mie richieste, poi trovavano più la pratica, infine si affrettano a darmi ripetute risposte uguali ma forme diverse (e delle inesattezze), come se volessero regolarizzare una posizione...

Di certo lo "smarrimento" documentale e normativo (che risalta dalla loro stessa corrispondenza) avuto in merito al mio ricorso, il lasso di tempo vigili o adottato dalla Prefettura per rispondere, le "strane pause temporali" tra le date delle lettere e la loro spedizione, l'inesattezza della data del mio ricorso e dell'articolo del C.d.S. infranto nella lettera datata 15.07.99, non affatto giustificabili.

Con dispiacere, devo forse concludere che gli organi pubblici preposti al controllo dei cittadini fanno come gli pare? Il rispetto della Legge, modalità e procedure è assai più importante da parte di una Autorità che del semplice cittadino, perché deve dare garanzie a tutti.

Bisogna punire e sanzionare il cittadino secondo la Legge e non al di fuori della Legge! Voglio credere in Stato diritto e non in un diritto di Stato!

Francesco Verri,
Pordenone

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Telefono num. verde **800.555.888.**

FARMACIE DI TURNO

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Delle Villette, via Montegrappa 24 tel. ;

Padovani, via Chiavella 14, tel. 019.601318;

San Paolo, corso Italia 178, tel. servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, tel. 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

CAIRO: *Rodino*, Portici 31, tel. (Per il notturno di Cairo, tel. .

MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 019.564017

CALIZZANO: *San Tommaso*, via Leale 3, tel. 019.79800

VADESE

QUILIANO: *Bermano*, via Aurelia 2 Valleggia, telefono 019 880209 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. .

(: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 628021 (Anche il Finalpi, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghilgieri 6, tel. 019.692670.

Nuova, 34, tel. 019.675737

BORGO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 0182.970035.

ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 11, tel. 2216

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049.

Giromini, via Roma, tel. 0182.74381(anche notturno Ortovero, Garlenda e Villanova).

ALASSIO: *Inglese*, , corso Dante 344, tel.

ANDORA: *Val Merula*, via Molinari 50, tel. 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 019.480243

Montenero, Monchio, tel. 019.934610

STATO CIVILE

23 APRILE

Giovanni Balzano, Lorenzo Palmato, Chiara Benzi.

MORTI. Carlo Piccardo, di 99 anni, abitante a Savona, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,30 al cimitero di Zinola. Maria Mombello, di 71 i, abitante a Genova, trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 8,45 a Genova. Alessandro Oddera, di 88 anni, abitante a Savona, i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 10 nella chiesa di San Bartolomeo del Bosco, seguirà trasporto al cimitero di San Bartolomeo. Giovanni Briano, di 89 anni, abitante a Quiliano, trasporto diretto fissato per questa mattina alle ore 9,40 al cimitero di Quiliano. Bianca Scocca, di 90 anni, abitante ad Albisola Superiore, trasporto diretto previsto per questa mattina al cimitero della Pace.

ATTIVITA' AMMI

La prefettura rende noto che le Ferrovie hanno emanato direttive er la concessione di agevolazioni tariffarie in favore degli elettori che andranno a votare il 13 maggio. Per i residenti in Italia vengono rilasciati biglietti ferroviari di andata e ritorno con la riduzione del 60 per cento sulla tariffa orfdinaria.

IN CITTA' E FUORI

FINALE L.

Epistolario di guerra

«Le terre matte e il caro paese, epistolario di guerra dell'alpino Emanuele Calasso 1915-1918, di Fabio Caffarena». E' il titolo volume che sarà presentato questa mattina alle ore 10 nella sala Gallesio via Pertica a Finalmarina. [a. r.]

Club dell'Amicizia

Si chiama «Club dell'Amicizia» il nuovo centro ricreativo per anziani che sarà inaugurato il 27 aprile viale della Repubblica a Pietra Ligure. In programma attività ricreative e culturali aperte a tutti gli scritti. [a. r.]

S.

Antichi mestieri

«Antiche cose, antichi mestieri», edizione straordinaria del mercatino dell'antiquariato domani, dalle 7 alle 19, sulla passeggiata a mare di Albissola Capo con la partecipazione di decine di espositori provenienti da tutta la provincia e dal Basso Piemonte. [a. r.]

SU RANGE ROVER

5 porte 5 posti
AUTOCARRO

Possibilità di finanziamento
40 milioni a tasso zero

Sea Cars s.r.l.

LAND ROVER

CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (ZONA PAIP) - SAVONA
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
siamo certificati ISO 9002

Un tunnel sottomarino scavato nella roccia consentirà di eliminare la stazione di Miramare

Via al trasloco delle Funivie negli Alti Fondali

Presentato ieri in Comune un progetto da 50 miliardi

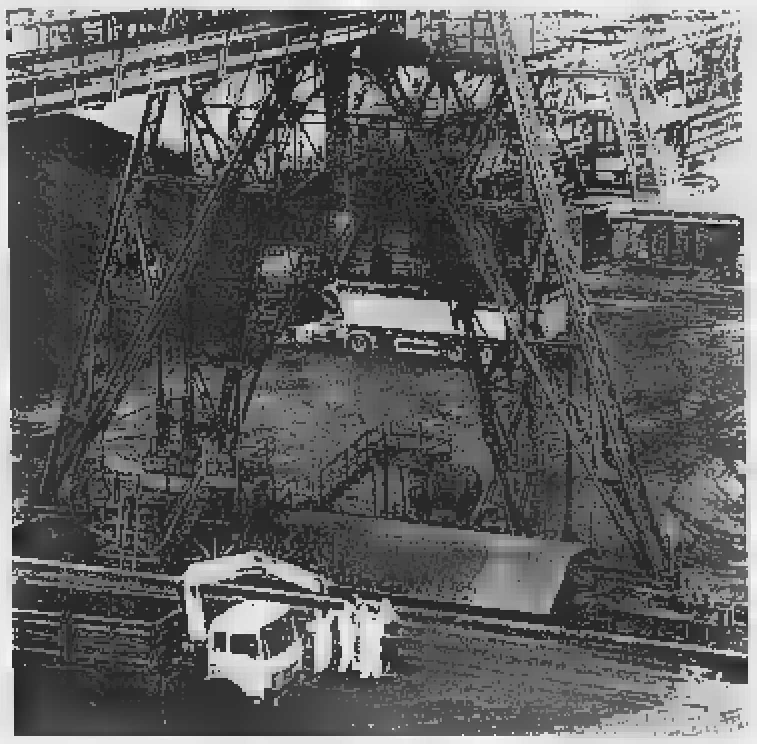
[redacted] Branca

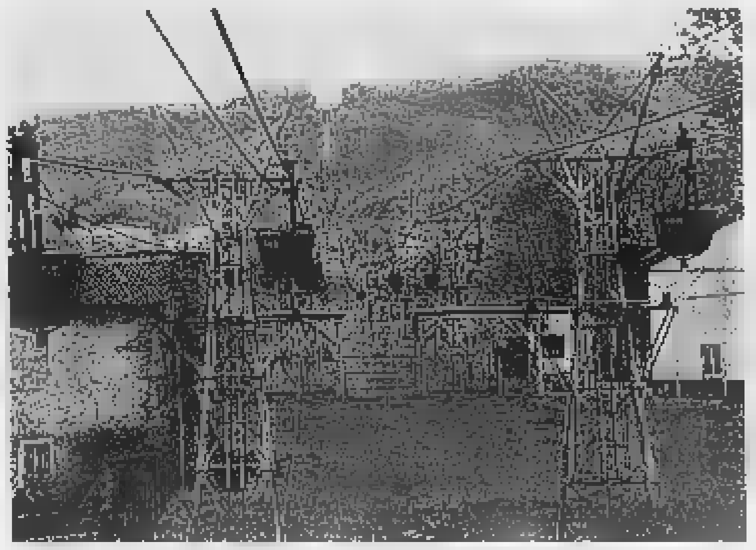
Le Funivie hanno depositato [redacted] progetto per il trasloco negli Alti Fondali. Un tunnel di un chilometro scavato nella roccia sotto il mare consentirà di far sbuca[redacted] la linea di trasporto del carbone dietro la collina [redacted] Valloria, con evidenti vantaggi ambientali e gestionali. Il trasloco da Miramare agli Alti Fondali consentirà infatti alle Funivie di far attraccare navi con un pescaggio di 15 metri e di recuperare traffici importanti che oggi fini[redacted] in altri scali. Il progetto che p[redacted] vent'anni è stato oggetto di discussioni accademiche da ieri mattina [redacted] presentato all'ufficio Urbanistica di Palazzo Sisto compiendo il primo passo verso la realizzazione concreta. Anche il trasloco delle Funivie, infatti, rientra nel grande mosaico del Prusst, il Piano di riqualificazione della costa che include il porto turistico e il progetto Bofill per il recupero delle [redacted] portuali.

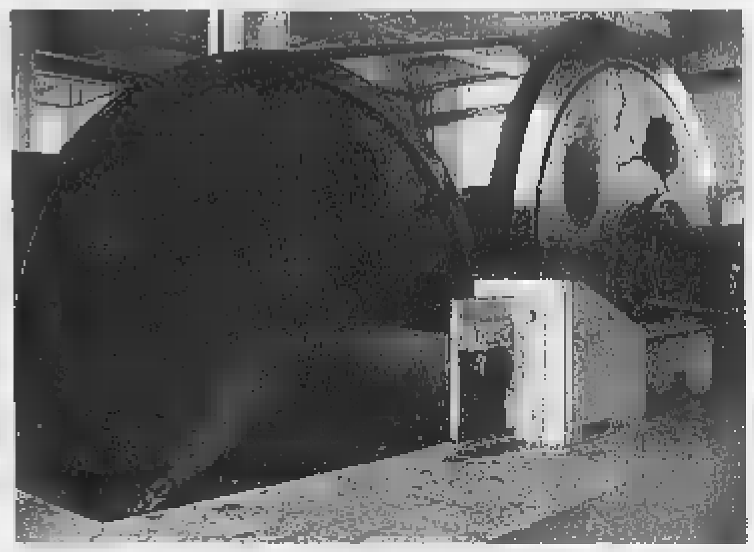
Ci vorrà un'opera di alta ingegneria per realizzare il famoso trasloco delle Funivie. La Port Authority sta realizzando la prima parte del terminale negli Alti Fondali, che servirà allo sbarco [redacted] carbone, minerali, fertilizzanti e rinfuse varie. Ora le Funivie hanno presentato il progetto che servirà [redacted] trasferire il carbone dagli Alti Fondali sino a terra. Un tragitto che verrà compiuto sotto il mare, scavando un tunnel nella roccia con [redacted] «talpa» che [redacted] normal[redacted] utilizzata per il foro pilo[redacted] delle gallerie autostradali. La tecnologia è tedesca ma [redacted] sono una quindicina di ditte in tutto il mondo che potranno partecipare alla gara che verrà indetta nei prossimi mesi dalle Funivie.

Il traforo nella roccia proseguirà anche a terra, passando sotto la collina di Valloria. Come [redacted] può vedere nel disegno riprodotto qui accanto, il tunnel passerà sotto l'Aurelia, sotto l'eventuale Aurelia bis e sotto i tralicci che attualmente si trovano in via Famagosta e in via Amendola, per sbucare nella nuova stazione di «caricazione» di parco San Rocco. Dentro il tunnel scorrerà un nastro trasportato[redacted] che scaricherà il materiale dentro i vagonetti. Da parco San Rocco, carbone e rinfuse verranno convogliate sull'attuale impianto funiviario mentre tutto il tratto precedente in superficie verrà eliminato.

Dal punto di vista dell'impatto ambientale, un progetto molto favorevole per Savona, visto che spariranno l'ingombrante stazione di Miramare, buona parte delle linee aree che sovrastano l'abitato di Savona e tutte [redacted] operazioni di carico avverranno al coperto, evitando la volatilizzazione delle polveri. Sotto il profilo economico l'investimen[redacted] è rilevante (50 miliardi) ma consentirà alle Funivie di triplicare [redacted] capacità di sbarco di rinfuse e carbone e quindi di migliorare i bilanci. E poi ci sono le ricadute sulla vibilità. Tutto il materiale che esce dal porto utilizzando le Funivie, non passa sui camion che soffocano la città transitando nell'unica strada di collegamento fra il porto e l'autostrada (corso Mazzini-corso Tardy & Benech). Oltretutto le Funivie a Cairo hanno a disposizione un parco di stoccaggio delle merci da 35 ettari che oggi ospita circa 400 mila tonnellate di carbone [redacted] che [redacted] prospettiva rappresenta una delle ricchezze più importanti per il porto di Savona. Senza contare la conservazione di 230 posti di lavoro. Una serie di elementi che fanno delle Funivie un valore aggiunto per la città e non un peso morto da svendere al peggior offerente.



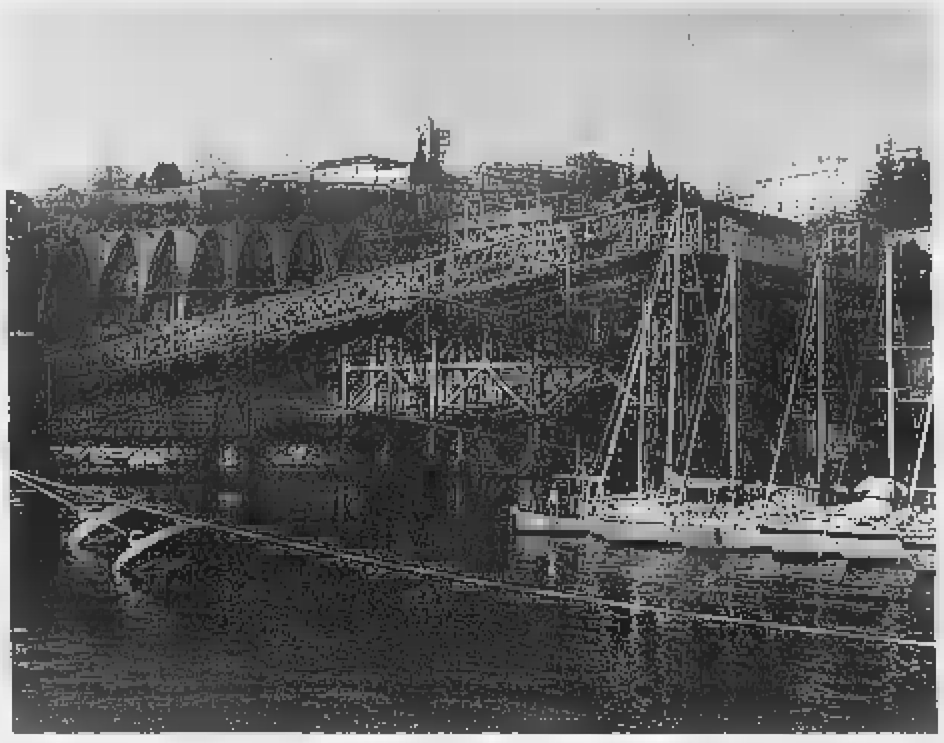




A sinistra camion e pale meccaniche movimentano il carbone nel parco di San Giuseppe. Qui sopra una veduta dei vagonetti a Bragno e accanto a destra [redacted] particolare dei grandi motori che azionano le linee delle Funivie

[redacted]

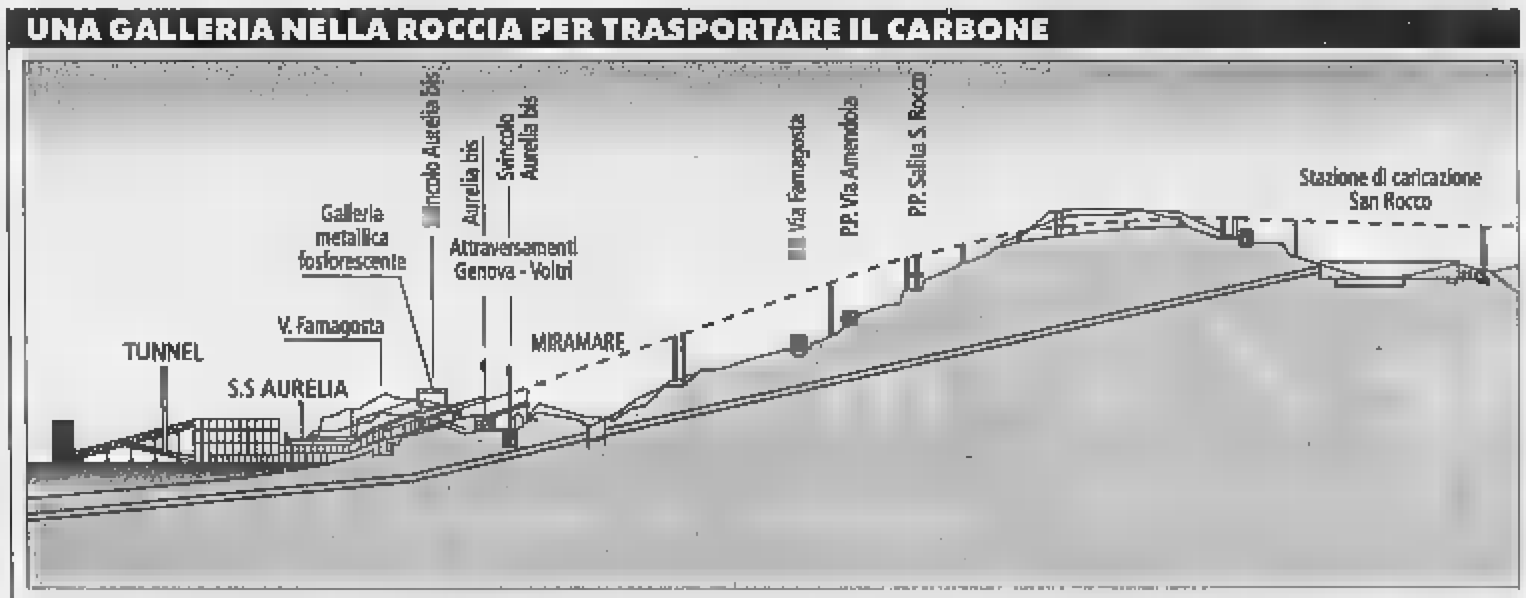
Una «talpa» meccanica scaverà per 100 giorni dal nuovo terminal sino [redacted] parco San Rocco



La stazione delle Funivie a Miramare verrà smantellata e gli spazi saranno adibiti a fini turistici, mentre il carbone passerà in un tunnel sottomarino. Qui sopra due operai al lavoro nella stazione funiviaria di San Giuseppe

[redacted]

UNA GALLERIA NELLA ROCCIA PER TRASPORTARE IL CARBONE



Ecco il progetto delle Funivie. Nel disegno si può [redacted] la zona [redacted] Miramare (a sinistra) e il tunnel che passa sotto la collina di Valloria per sbucare a San Rocco

COMUNE DI BORGIO VEREZZI
PROVINCIA [redacted] SAVONA

Avviso di deposito pubblicazione variante al vigente Piano Regolatore Generale ed al Programma Turistico relativa ad alberghi e strutture legate al turismo esistente.

Il Responsabile area tecnica visto l'art. 85, comma 1°, della Legge Urbanistica Regionale 4/9/1997 n. 36; ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, della Legge Urbanistica 17/8/1942, n. 1150 e s.m. ed i.; rende noto che, a partire dal 24 aprile 2001 e per trenta giorni consecutivi, [redacted] la Segreteria Comunale è depositata, a libe[redacted] del pubblico, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 16 febbraio 2001, esecutiva, avente ad oggetto "Variante parziale del vigente Piano Regolatore Generale ed al Programma Turistico relativa ed Alberghi e Strutture legate al turismo esistenti - Adozione", unitamente alla documentazione allegata. Fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e cioè fino al 22 giugno 2001 possono essere presentate opposizioni ed osservazioni in merito da parte degli aventi titolo.
Dalla Residenza Municipale, lì 24/4/2001

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
geom. Corrado Scrivanti

ristorante
La Lanterna
forno a legna

...dal martedì al giovedì, dalle 17.00 in poi...
formaggi tipici piemontesi d.o.p.
Raschera, Bra, Castelmagno, Tome piemontesi particolari, Blu del Moncenisio
salumi toscani "Casa di caccia"
[redacted] Mugello
finocchiona, salame toscano, lardo di Colonnata, mortadella di Prato, prosciutto crudo "Bazzone"

tutto accompagnato
da prestigiosi vini

Via Panelli 1-2 r - Mallare (SV) - tel. 019.586.300

Forti adesioni al portale delle Camere di commercio

Nei siti aziendali su Web Savona è al primo posto

[redacted]

Gli imprenditori savonesi sembrano tra i più attenti e sensibili al richiamo di Internet. Nel boom di registrazioni a Infocamere, il portale realizzato per le Camere di Commercio, soltanto per quanto riguarda il Nord Ovest, vale a dire Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, le società presenti nel portale sono attualmente 18.500. È secondo uno studio elaborato [redacted] «Il Sole-24 Ore», la provincia di Savona è al primo posto nel boom degli indirizzi di posta elettronica per quanto riguarda i siti aziendali.

Nel Savonese l'incremento di iscrizioni al sito «www.infoimpresew.it» ha toccato la percentuale più alta: il 145,5 per cento. In coda Aosta, con [redacted] 72,2 per cento.

Il portale realizzato da Infocamere consente, grazie a un moto[redacted] di ricerca che indicizza i siti aziendali, di trovare in rete i dati anagrafici di ben 5 milioni di aziende iscritte alle Camere di Commercio.

In buona sostanza gli operatori possono usufruire n on solo di [redacted] sorta di vetrina promozionale gratuita, ma di ottenere informazioni [redacted] servizi di varia qualità.

Questo sito, oltre a fornire informazioni e servizi, consente alle aziende di pèresentare, sempre gratuitamente, i loro prodotti o servizi, con tanto di indirizzi Internet, l'e-mail, i canali di vendita utilizzati, i marchi trattati, le certificazioni di qualità ottenute, infine le attività di export o di commercio elettronico.

Questi boom dei siti aziendali, viene considerato negli ambienti economici provinciali un sintomo di attenzione a tutto ciò che, [redacted] l'apertura al progresso tecnologico, può favorire la crescita del giro d'affari. [i. p.]

Mentre partono Economia e Scienza dell' Informazione

Bligny, Industriali fuori

Alt ai finanziamenti per l'Università

SAVONA

Luciano Pasquale

Gli Industriali scendono dal «tram» universitario prima dell'ultima stazione. Proprio alla vigilia del riconoscimento della seconda facoltà di Ingegneria e del lancio di Economia e Scienza dell'informazione, l'Unione industriali ha deciso di uscire dal lotto dei finanziatori che sinora aveva sostenuto il polo leginese.

«Abbiamo partecipato sinora assai generosamente - spiega il direttore dell'Unione, Luciano Pasquale -. Ora pensiamo che la società di gestione possa proseguire autonomamente, senza la nostra parttecipazione diretta. Pensiamo invece [redacted] poter giocare [redacted] un ruolo importante nell'azione di collocamento fra il mondo dell'industria e quello universitario, con interventi mirati».

[redacted] peso del definitivo decollo del polo universitario di Legino dovrà [redacted]ere sorretto da Comune, Provincia e Camera di commercio (che comunque non intende rilevare le quote dell'Unione industriali). Ma gli enti savonesi contano soprattutto sul contributo che potrà arrivare dalle Fondazioni Carisa e Carige che destineranno risorse imporanti (200 milioni) per il progetto. [e. b.]

Appuntamenti elettorali

Giovedì Di Pietro alle Piramidi e venerdì D'Antoni

SAVONA. Arriva Antonio [redacted] Pietro. Giovedì alle 15 il senatore (ex pm di Mani Pulite) sarà protagonista di un incontro con i sostenitori del suo movimento nella sede della V Circoscrizione (asilo delle Piramidi). Alla riunio[redacted] parteciperanno i fedelissimi del movimento, che [redacted] stati candidati nei collegi savonesi: Giancarlo Bertolazzi per il collegio 2 del Senato, Guglielmo Giusti per il collegio 4 della Camera di Savona e Gianfranco Barbieri per il collegio [redacted] della Camera.

Intanto venerdì alle 17,30 al Terminal crociere arriverà un altro leader nazionale, l'ex segretario della Cisl Sergio D'Antoni che ora dirige il movimento Democrazia europea che nei collegi savonesi candiderà Graziano Crepaldi (Senato 1), Cesare Badoino (Senato 2), Romano Pintus (Camera 4). Egidio Pedrini dell'Udeur stasera alle 20,30 terrà un comizio per l'Ulivo [redacted] Rossiglione. [e. b.]

Abbonati a un anno e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti [redacted]

Annuale	[illegible]	[illegible]	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	[redacted]	354.000
5 gg. sett.	321.000	[redacted]	296.000
Semestrale	[illegible]	[illegible]	Edicola
7 gg. sett.	225.000	180.000	[redacted]**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	[redacted]

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

ente fiera
sistema confcommercio

COMUNITÀ MONTANA INGAUNA ALBENGA

COMUNE DI VILLANOVA D'ALBENGA

AEROPORTO VILLANOVA DI ALBENGA

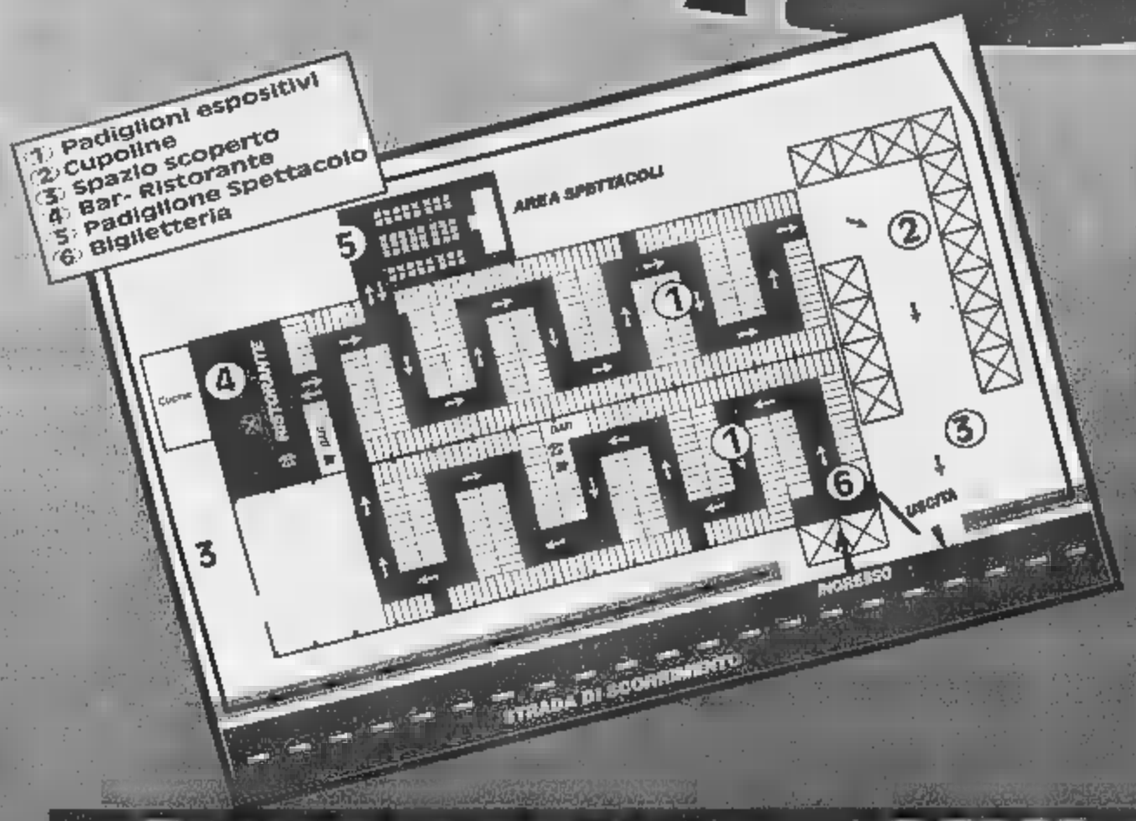
organizzazione
PUBBLICITALIA SAVONA

in collaborazione con:
RADIO 103

La Fiera della Comunità Montana Ingauna

VERDAZZURRO 2001

4ª edizione



Aeroporto di Villanova d'Albenga

21 aprile / 1° maggio 2001

orario: feriale 17.00/23.30 - sabato e Festivi 11.00/23.30

PRENOTA IL TUO SPAZIO ESPOSITIVO

informazioni e prenotazioni

PUBBLICITALIA s.r.l.

via Rella, 3/3 - 17100 SAVONA
tel. 019.833.55.22 (5 linee r.a.) - fax 019.84.80.39
Viale dei Mille 4 - 17031 ALBENGA - tel 0182.54.12.20
www.pubblicitalia.com - e-mail: info@pubblicitalia.com

E tra i progetti in cantiere la costruzione della piscina coperta a Finalborgo

Centro di talassoterapia a Finale

Individuata l'area: sorgerà tra il Lido e il Patio

Elezioni

Ecco le liste a Tovo Balestrino e Borgio

BORGIO V. Elide Boragno Pollo «contro» Giancarlo Vadora e Italo Panizza «contro» Ubaldo Pastorino. Sono gli scontri diretti in programma a Borgio Verezzi e a Balestrino il 13 maggio prossimo. Tutte le liste si dichiarano civiche. Tre quelle in campo a Tovo San Giacomo. Nei tre comuni minori del finalese che vanno alle urne non erano ricandidabili i sindaci uscenti (Enrico Rembado, Carlo Ismarro, Luigi Barlocco), perchè la legge non consente per i primi cittadini tre mandati consecutivi.

Due ex aderenti al Psi contendono il dopo Carlo Ismarro. Sono Italo Panizza, ristoratore, da anni consigliere e Ubaldo Pastorino, funzionario Inps con trascorsi amministrativi a Borghetto. Da molti anni la cosa pubblica è stata gestita a Balestrino con una certa difficoltà.

BORGIO Due liste per conquistare l'eredità lasciata da Enrico Rembado sindaco per 26 anni consecutivi. Comunque vada si profila un cambiamento radicale nel modo di gestire il palazzo. Ritenta Elide Boragno Pollo, consigliere comunale uscente già candidato a sindaco, con la liste «Il paese che riparte Borgio Verezzi», vicina all'area del Polo.

Fra i candidati Giampaolo Crisafulli, Giovanni Saccomanni, Vittorio Caro ed Andrea Carminati. Giovanni Carlo Vadora, funzionario Carige, l'altro candidato a sindaco, ci tiene a rimarcare che la sua è una lista veramente civica. E' sostenuta da assessori e consiglieri uscenti e dalla Lega Nord che quattro anni fa era stata avversaria della lista vincente del sindaco Rembado.

Con Vadora, fra gli altri, Tommaso Dacquino (assessore della Lega a Pietra) e gli amministratori uscenti Luciano Galletto, Domenico Losno e Pier Luigi Ferro.

TOVO Tre liste civiche, con volti vecchi e nuovi, per il dopo Luigi Barlocco, il primo cittadino si ricandida però al fianco del suo attuale vice, Carletto Fantoni, che guiderà la lista «Insieme per questo paese». «Valmaremola Viva» candida a sindaco un agente immobiliare Marcello Lombardo. Terza lista «Progetto Tovo» con Albino Accame, giovane avvocato praticante, candidato a sindaco. In questa lista ritorna anche l'ex sindaco Eligio Accame. **[a. r.]**

Augusto Rembado

FINALE L.

Centro di talassoterapia con posteggi interrati a Finalpia nella zona del Lido, ponte sul torrente Pora e piscina coperta a Finalborgo. Sono gli strumenti urbanistici che, entro giugno, dovrebbero avere il primo avvallo a Finale Ligure. Due interventi di grande interesse, anche complicati, per i quali l'Amministrazione prevede l'intervento di finanziamenti privati. Sono una quindicina i milioni, per opere pubbliche e servizi, che stanno per essere aperti in città.

Nel tratto di lungomare compreso fra il Lido, il Boncardo ed il Patio, sono previsti interventi di valenza turistica. Un centro di talassoterapia e una lunga serie di box interrati al di sotto del lungomare.

PISCINA Nell'area adiacente al Borgosport dovrebbe sorgere la piscina comunale di cui si parla da anni. L'intervento sarà legato ad un Sua (strumento urbanistico attuativo) che comprende un'area più grande con la realizzazione del nuovo ponte sul torrente Pora.

Appalti in corso per gli interventi del dopo-alluvione per circa 3 miliardi e mezzo. Il Comune ha già speso 1200 milioni. Altri 300 milioni saranno spesi per la recente frana caduta in via XXV Aprile. «I lavori scatteranno nei prossimi giorni», assicura il sindaco Pier Paolo Cervone.

Partono ad inizio maggio i lavori milioni) di manutenzione del ponte di ferro sul Pora (via Dante). Assegnati i lavori (120 milioni) per la riqualificazione del parcheggio Palacios a Finalborgo. A giorni sarà aperto il cantiere per l'installazione di barriere di sicurezza in via per Monticello e via Pineta (150 milioni). Fra i molti lavori di asfaltatura in programma tro inizio estate quelli in via Calvisio, oggi quasi impraticabile. Circa 270 milioni saranno spesi per migliorare la viabilità in via Cappa alle spalle dell'Abbazia Benedettina e Finalpia dov'è in corso anche l'importante e atteso intervento che rinnoverà tutta la rete fognaria.

PORTO «In attesa dei finanziamenti per il grande intervento, già approvato, in porto vanno avanti entro l'estate le opere urgenti», ricorda l'assessore Gerardo Sfriso.

Già aggiudicati i lavori, 500 milioni, per la manutenzione di vari tratti dell'acquedotto. Altri 200 milioni serviranno per la fognatura (appalto a metà maggio) e 146 milioni saranno spesi per la manutenzione del depuratore.

CIMITERO Aggiudicati e iniziati i lavori (452 milioni) per la costruzione di oltre 200 loculi nel cimitero di Finalborgo.

REGOLAMENTO «Porteremo in Consiglio comunale il regolamento per i lavori. In particolare per stabilire modalità precise degli interventi privati, relativo ripristino, sulle strade comunali», conclude il vicesindaco Clara Brichetto.

L'assessore Gerardo Sfriso

LA SPIAGGIA DEI NERI DIVENTA ATTREZZATA

La spiaggia dei Neri a Finalmarina diventerà «un piccolo Malpasso» dal punto di dell'ordine e del controllo. E' l'obiettivo del progetto del Comune che con un investimento 140 milioni ha previsto la realizzazione spiaggia libera attrezzata. Entro giugno la struttura dovrebbe essere pronta. Ospiterà anche un prefabbricato che sarà destinato a sede per le associazioni ed i vecchi sodalizi legati alle attività e alle manifestazioni del mare. Di notte la vigilanza questa storica spiaggia sarà affidata alla stessa società che «controllerà» da giugno il litorale del Malpasso. Lo scorso anno l'utilizzo della così detta spiaggia dei Neri era stato oggetto di vibranti polemiche. Il Comune finito nel mirino di alcune associazioni e dell'opposizione perchè questo tratto di arenile era diventato facile «terra di conquista» e dormitorio, di molti extracomunitari. In certi giorni era diventato difficile, se non impossibile, accedervi anche per i Finalesi. **[a. r.]**

Ospite la delegazione dell'«Ausonia»

Leghe Nord e Sud insieme Andora in festa con Napoli

Gemellaggio in nome della «devolution» alle 17 nell'area pedonale di via Roma

ANDORA. La sezione di Andora della Lega Nord Liguria getta un ponte al Sud, stringendo un accordo con la Lega Sud di Napoli. Sabato pomeriggio si terrà infatti il gemellaggio politico delle due realtà in nome della «devolution». Onorevoli e rappresentanti del Carroccio si daranno appuntamento alle 17 nell'area pedonale di via Roma con la propria controparte sudista per stringere una nuova alleanza.

«Devoluzione=unione. Nord e Sud per crescere E' questo lo slogan che compare sui manifestini che annunciano l'evento programma sabato all'estremo Ponente savonese. Con una stretta di tra il segretario federale della sezione napoletana della «Lega Sud Ausonia» Gianfranco Vestuto e Augusto Cottino, il segretario della sezione andorese della «Lega Nord Padania», che ha sede in via Antica romana, verrà sancito questo gemellaggio politico. Saranno presenti all'incontro l'onorevole lombardo della Lega Nord Giancarlo Giorgetti e quello imperiese della Lega Nord Liguria Giacomo Chiappori, oltre al segretario Bruzzone (Liguria) ed il segretario della «Ausonia» Nardi.

«Il gemellaggio ha lo scopo di cancellare definitivamente l'immagine non veritiera di una Lega Nord avversa al Sud, che ha come nemico il Meridione d'Italia», ha spiegato Augusto Cottino. **[m. br.]**

NOTIZIE FLASH

Premio ad «Euroflora» per la ditta Paolo Erre

L'impresa «Paolo Erre» di Loano ha vinto, nell'ambito dell'Euroflora nel concorso internazionale «I giardini del terzo millennio», la medaglia d'oro con la realizzazione del giardino «Allegoria». Il giardino premiato si trova nel padiglione 5. **[m. br.]**

PIETRA L.

Deve scontare condanna per rapina con «lotov»

E' tornato in carcere l'uomo di 40 anni di Pietra Ligure protagonista alcuni anni fa di rapina fatte sotto la minaccia di una bottiglia incendiaria. L'esercente Nicolò Manzella deve scontare due anni di reclusione. L'ordine di carcerazione, eseguito dai carabinieri, è stato dalla Procura presso il tribunale di Savona. **[m. br.]**

FINALE L.

Autista di furgone derubato mentre fa le consegne

Mentre lui consegnava la merce qualcuno ha forzato il portellone del suo furgone e si è impossessato di vari pacchi contenente materiale informatico. L'episidio ieri in via Concezione a Finalmarina. La denuncia è stata fatta ai carabinieri dal dipendente di una società di consegne. **[m. br.]**

Un uomo e due bimbi feriti in incidente Lusignano

Tre feriti, un uomo e due bambini, è l'bilancio un incidente avvenuto domenica poco dopo le 18,30 nei pressi della fornace di Lusignano. P.S., anni, ha riportato una prognosi riservata cautelativa. Due bambini di 8 e 15 anni, sono stati ricoverati al Santa con prognosi di 20 e 25 giorni. **[m. br.]**

CERIALE

Donna grave al S. Corona in seguito a un ictus

Una donna di 45 anni, Maria C., abitante a Ceriale è ricoverata in gravi condizioni al Santa Corona in seguito a un ictus. La donna si è sentita male ieri in via Milano a Savona: è stata soccorsa dai militi della Croce Rossa che l'hanno defibrillata in mezzo alla strada. **[m. br.]**

Anziana donna scippata da due banditi in auto

Le hanno strappato la borsa facendola cadere a terra e sbattere il volto. M.C., 76 anni, di Demonte (Cn), che passeggiava un'amica in via Colombo, è stata avvicinata intorno alle 17,30 di ieri da due persone a bordo di un'auto di picola cilindrata. M.C. si è fratturata il naso. **[m. br.]**

Buoni segnali per occupazione e fatturato

La Piaggio approva aumento di capitale

FINALE LIGURE

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Piaggio Aero Industries di Finale Ligure e Genova-Sestri ha deliberato ieri un aumento del capitale sociale da 20 a 96,8 miliardi.

«Si tratta di operazione di rilievo nell'ambito del progetto di ulteriore sviluppo dell'azienda. Dopo un 2000 chiuso in modo positivo, adesso puntiamo a diventare uno dei soggetti dell'industria aeronautica mondiale con una strategia che unisce tecnologia e design made in Italy», commenta il presidente Piero Ferrari, la cui famiglia, assieme a quella Di Mase, ha rilevato nel'98 il controllo dell'azienda Rinaldo Piaggio, reduce dalla gestione commissariale in «legge Prodi».

Ieri Piaggio ha reso noti i dati di prechiusura dell'esercizio 2000 che vedono un 31 per cento d'aumento del fatturato salito a 182,5 miliardi.

Il margine operativo lordo è cresciuto del 100 per cento. L'utile netto è di 611 milioni. Nel corso dei 12 mesi dello anno sono stati fatti investimenti oari a 35 miliardi e mezzo (erano stati 8,5 miliardi nel '98).

E' giudicata modo positivo anche la produzione 2000, con 8 turboelica P 180 prodotti. L'azienda prevede una forte crescita della commercializzazione di questo «gioello famiglia»: 18 aerei nel 2001, 24 nel 2002 e 30 nel 2003.

Attualmente il portafoglio ordini per la Piaggio, sempre dai dati forniti dall'azienda, è di 500 miliardi. ribadito il forte interesse verso gli Usa. Dei 18 aerei previsti quest'anno dodici sono infatti destinati al mercato americano.

La Piaggio è stata fra i protagonisti del recente Salone dell'aeronatica che si è svolto a Ginevra. Almeno dai conti ufficiali e dai progetti il futuro dell'industria aeronautica ligure sembra sempre più rosa. **[a. r.]**

La Camera di Commercio ospita ad Albenga gli operatori stranieri

La Piana «sonda» il Nord-Est

Nuovi scambi europei per gli agricoltori

ALBENGA

Alla conquista dei marcati emergenti dell'Europa nordorientale grazie all'occasione fornita da «Euroflora 2001». Una rappresentanza grossisti importatori provenienti Finlandia, Lettonia, Norvegia, Polonia e Ucraina, arrivati in Liguria per visitare la più importante esposizione di fiori e piante ornamentali a livello internazionale, in allestimento fino al primo maggio alla Fiera di Genova, saranno oggi ad Albenga per un programma nutrito di incontri le più importanti realtà locali a livello florovivaistico.

L'incontro tra operatori stranieri e produttori ed aziende floricole albenganesi, organizzato dalla «Camera di commercio» Savona in collaborazione on l'«Istituto nazionale per il com- di Genova, si propone di far co la più importante realtà produttiva della Provincia di Savona, con le sue caratteristiche e la sua attività di ricerca, allo scopo di agganciare nuova clientela per l'export delle produzioni locali.

Giancarlo Grasso

Oggi alle 9 grossisti ed importatori del Nordest d'Europa visiteranno la cooperativa «L'Ortofrutticola». Alle 11 saranno invece al «Centro regionale di sperimentazione ed assistenza agricola» di regione Rollo. Gli ospiti incontreranno (alle 12) il presidente della Camera di commercio di Savona Giancarlo Grasso e, dopo un rinfresco offerto dall'Apt «Riviera delle palme», rassegna (tra le 14,30 e le 16,30) tre tra le aziende più rappresentative della Piana albenganese. Sono state scelte una produttrice di piante da appartamento, una di ortensie ed un'altra di piante aromatiche.

«Resteremo in contatto con gli operatori del Nordest d'Europa tramite i nostri uffici all'estero. La maggior parte di quei paesi acquista fiori dall'Olanda, nazione che sul mercato è molto più attiva di noi. Gli olandesi sono commercianti molto abili, non è una questione di qualità quella che ci divide. Sono solo più aggressivi sui mercati di tutto il mondo», ha spiegato Anna Maroscia, responsabile di fiere e mostre e del commercio estero della Camera di commercio di Savona. ha aggiunto: «Prossimamente saremo a Zurigo per avere altri contatti diretti con gruppi ristretti di operatori. E' la cosa più importante». **[m. br.]**

Prodotti tipici, buona cucina e spettacolo nella grande rassegna organizzata da Ente Fiera (Confcommercio), Comunità Montana, Pubblicitalia, Comune e Aeroclub

Verdazzurro, grande successo fra gli stand di Villanova

Per i lettori de La Stampa ecco il tagliando per entrare gratis all'esposizione

Prodotti tipici in esposizione tra gli stand dell'Expo Verdazzurro allestita in questi giorni a Villanova d'Albenga

VILLANOVA D'ALBENGA

Un successo anche ieri. Nonostante la Verdeazzurro è stata visitata dal pubblico già alle 17, orario di apertura dei cancelli. L'ingresso della mostra, subito dopo l'esposizione di Fiat ed Alfa Romeo della Pedrazzani, è stato subito preso d'assalto da nu- famiglie che hanno voluto «godersi» una visita fra gli stands senza la grande folla dei giorni di festa. Il biglietto d'ingresso costa lire ma, da oggi, nei giorni feriali i lettori de La Stampa potranno entrare gratuitamente utilizzando il coupon pubblicato in questa pagina. L' orario di apertura dell'esposizione, nei feriali, è dalle 17 alle 23,30 mentre nei giorni festivi l'apertura è anticipata alle 11.

In funzione ogni giorno ristorante con i piatti tipici oltre, naturalmente, al bar e alla gelateria. Ogni sera, inoltre, è possibile assistere con il solo biglietto d'ingresso agli show organizzati nell'area spettacoli dell'esposizione. Questa sera sul palco salirà un'orchestra a suonare liscio e revival.

A promuovere Verdeazzurro, con il supporto Stampa, Comunità Montana Ingauna, l'Ente Fiera della Confcommercio, il Comune di Villanova, l'Aeroclub e la società di gestione dell'aeroporto. L'organizzazione è della Pubblicitalia. E proprio all'aeroporto, nell'area di ingresso, sono state alzate le tensostrutture della fiera.

Soddisfatti, ovviamente, sia gli organizzatori che gli standisti. «Non pensavamo di vedere così tanta gente a pochi giorni dall'apertura. Nonostante la fiera sia relativamente lontana da un grosso centro c'è un grande interesse per questa manifestazione», dicono molti espositori.

I visitatori dimostrano di apprezzare soprattutto gli stands che propongono prodotti tipici, olio, vino, salumi in primo luogo, ma non manca l'interesse anche per gli altri generi in mostra. **[r. sr.]**

FLASH

HOBBY FOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

E' uscito il nuovo catalogo Venite a ritirarlo

MINI TV

FOTOCAMERE - OBIETTIVI - FLASH - PORTAFOTO - BORSE - ALBUM - MICROSCOPI - TELESCOPI - BINOCOLI - VIDEOCAMERE - VIDEOCASSETTE - IMPIANTI HI-FI - TELEFONINI - TELEFONIA - VIDEOREGISTRATORI - CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - MICROSCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - AUTORADIO - BORSE -

HOBBY FOTO Partner È ANCHE A LA SPEZIA

OMNIBUS

Via FIUME 35

e VI PROPONE:

RADIO più WALKMAN

stereo con riproduttore di cassette e radio ■ doppia gamma d'onda, AM e FM. Alimentazione ■ batteria e corrente. Completo di cuffia stereofonica

A SOLE LIRE 15.000

Il sindaco Delfino [redacted] caccia di fondi europei per il recupero del centro storico

«Carcare, [redacted] vive bene»

Ma il costo delle case è tra i più alti della zona

Lucia Barlocco

CARCARE

Il valore degli immobili a Carcare risulta il più alto dell'intera Val Bormida [redacted] la conferma arriva dal fatto che il prezzo [redacted] metro quadrato è mediamente pari a circa due milioni di lire. Ma, almeno in questi ultimi tempi pare che si stia assistendo [redacted] un ridimensionamento, come osserva il sindaco Franco Delfino.

I valori, infatti, [redacted] confrontati con quelli [redacted] alcuni anni fa sono diminuiti in maniera notevole, visto che alla fine degli Anni Novanta il prezzo aveva superato abbondantemente i tre milioni al metro quadrato, sino a raggiungere i quattro milioni. Cifre astronomiche per una zona come la Val Bormida.

Ora la situazione sembra normalizzarsi, anche se Carcare rimane comunque la località con i più alti valori immobiliari. Una conseguenza naturale, per il sindaco il quale ricorda che [redacted] tratta [redacted] un paese che può contare su innumerevoli infrastrutture, quali il polo scolastico, il centro sportivo, le varie strutture sanitarie, parcheggi, aree verdi e collegamenti adeguati. Insomma, un paese in grado di offrire e garantire «una buona qualità della vita». E la conferma [redacted] data dalla continua richiesta di acquisto di case e appartamenti non solamente da parte di carcaresi, ma anche e soprattutto di savonesi. Una tendenza che va di pari passo con il proliferare di agenzie immobiliari. Un fe[redacted] che, tuttavia, oltre a Carcare, riguarda anche Cairo Montenotte e Millesimo, ovvero quei paesi in cui si stanno realizzando i progetti di recupero dei centri storici.

E, proprio [redacted] tale proposito, a Carcare sono ormai in fase di ultimazione gli interventi di recupero di alcuni edifici in via Castellani. [redacted] tratta di una sessantina di alloggi che attraverso i finanziamenti del «Poi», sono stati completamente restauratu. Nelle prossime settimane l'amministrazione comunale provvederà [redacted] dar avvio agli intervventi di [redacted] competenza, che prevedono la realizzazione di settanta nuovi parcheggi e di aree verdi. Con tale progetto, gran parte [redacted] vecchio borgo tornerà alla bellezza [redacted] un tempo.

Anche se, proprio per ridare vita all'intera via Castellani, il Comune in questi mesi [redacted] impegnato, insieme ad altri Comuni del comprensorio, ad elaborare [redacted] programma, denominato «Progetto d'area 2000/2006», attraverso il quale si potrebbe accedere [redacted] nuovi fondi europei. Dice Franco Delfino: «Un piano di grande importanza che interessa più paesi [redacted] che darebbe, se accolto, l'opportunità di ottenere finanziamenti per recuperare le zone degradate sia sotto il profilo urbanistico, [redacted] sotto quello ambientale».

Franco Delfino, sindaco di Carcare e uno scorcio del centro storico del paese dove il costo degli alloggi continua a mantenersi su livelli da molti ritenuti piuttosto alti

[redacted]

Ora corso Dante è a senso unico

CAIRO M. Da ieri in corso Dante, una delle principali vie di accesso al centro di Cairo, si transita a senso unico alter[redacted]. Il provvedimento è stato deciso dalla giunta comunale [redacted] sindaco, Osvaldo Chebello, per permettere la realizzazione di una serie di interventi che rientrano nel progetto relativo a piazza della Vittoria dove verranno costruiti parcheggi sotterranei. Lungo corso Dante, dunque, il traffico è regolamentato da un impianto semaforico e dalla presenza degli agenti della polizia municipale.

Intanto, sempre in tema di opere pubbliche, nei prossimi giorni prenderanno il via anche i lavori di asfaltatura in via Mameli, nei pressi del palazzo comunale.

Insomma, Cairo Montenotte è ormai da mesi un cantiere a cielo aperto per permettere la realizzazione del progetto dei Centri integrati di via che riguardano [redacted] centro storico. [l. b.]

La partenza è prevista giovedì da Carcare

Il [redacted] Napoleonico [redacted]

[redacted]

Mostre di soldatini, rassegna filatelica e sfilata in costume nelle vie del centro

CARCARE. Conto alla rovescia per il Giro napoleonico in bicicletta dalla Val Bormida all'isola d'Elba che prenderà il via giovedì. Una manifestazione che, oltre alla «gara» ciclistica, prevede una serie di appuntamenti e iniziative che riguaderanno anche Savona e naturalmente Porto Ferrario, [redacted] Comune il 2 maggio si gemellerà con quello di Carcare.

La rassegna, dunque, prenderà il via giovedì, quando [redacted] Carca[redacted] i commercianti [redacted] Civ allesti[redacted] le vetrine a tema napoleonico, e nelle pasticcerie si potrà gustare la «Tortina di Napoleone». Il giorno successivo, nell'aula magna del liceo [redacted] in programma le presentazioni della manifestazione [redacted] del libro [redacted] Beppe Sabatini «Il primo volo dell'aquila». Sabato, nella Galleria commerciale, annullo speciale emesso dalle Poste, un'esposizione di materiale storico e filatelico, e una mostra delle tavole a fumetti sulle Camapagne napoleoniche d'Italia realizzate da Saverio Di Tullio. E ancora, nel centro storico, sfilata in costume d'epoca, in piazza Germano, arrivo delle staffette podistiche dai campi di battaglia di Montenotte, Dego, Cosseria [redacted] Millesimo, e [redacted] Villa Barrili, inaugurazione della mostra di soldatini napoleonici. Domenica, partenza per l'Isola d'Elba dei ciclisti dell'Ac Millennum che il primo maggio effettueranno il giro dell'isola. [l. b.]

[redacted]

CARCARE

Ieri in San Giovanni i funerali del cacciatore

Una folla commossa ha partecipato, ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale San Giovanni, ai funerali di Bruno Genta, 60 [redacted], residente a Carcare [redacted] titolare di un'officina a Mallare. Genta è stato stroncato da un infarto mentre partecipava ad una battuta di caccia. [l. b.]

[redacted]

Fa cadere un ciclista automobilista [redacted] denunciato

Un ciclista ha presentato denuncia [redacted] carabinieri contro un automobilista [redacted] Fossano che, nei pressi di Bormida, lo ha fatto cadere allontanan dosi senza prestargli soccorso. Ora [redacted] in corso accertamenti da parte dei carabinieri. [l. b.]

PIANA CRIXIA

Auto in fiamme davanti alla chiesa

Incendio di un'auto, [redacted] località Borgo, dinanzi alla chiesa parricchiale mentre era [redacted] una funzione. Una Golf è rimasta ha preso fuoco [redacted] ogni probabilità a causa di un [redacted] circuito. Sono intervenutii vigili del fuoco di Cairo. [l. b.]

«Non dipende certo da Carcare la perdita dei 60 milioni di finanziamento regionale»

[redacted] Sanguinetti

Il consigliere Mocco replica all'assessore di Cairo

CAIRO M.

Sul mancato finanziamento di 60 milioni per il Centro [redacted] educativo di Villa Sanguinetti è polemica aperta. A replicare all'assessore comunale ai Servizi sociali di Cairo, Enrico Caviglia, è il consigliere comunale di [redacted] di Carcare, Furio Mocco, che della questione [redacted] occupa da tempo.

Osserva Mocco: «Addossare la responsabilità [redacted] mancato finanziamento agli utenti dell'ex Centro di Carcare mi [redacted]bra alquanto pretestuoso. La realtà mi risulta, infatti, assai differente, visto che la perdita dei 60 milioni [redacted] da attribuirsi invece all'incapacità di realizzare un progetto finalizzato al potenziamento e al decollo [redacted] una struttura comprensoriale necessaria ed insostituibile». Aggiunge il consigliere comunale carcarese: «Noi no[redacted] facciamo della vicenda Cse una questione di "campanile", ma [redacted] possiamo dimentiarci che oltre una decina [redacted] utenti ha preferito non usufruire di tale struttura, per motivi noti a tutti che vanno dalla retta richiesta, ovvero il 70 per cento dell'assegno di accompagnamento, alle forme e alle ragioni che hanno determinato la chiusura del Centro di Carcare».

Dice ancora Furio Mocco: «Allora si disse che la Regione [redacted] avrebbe più finanziato un Cse per ambito, la realtà è che la Regione non ha mai finanziato nulla, nè intende finanziare nulla per attività di questo genere». Prosegue il capogruppo consigliare di Rifondazione comunista: «Unico finanziamento [redacted] quello concesso per l'avvio [redacted] Villa Sanguinetti, e [redacted] supporto di questo si vedano le entrate della struttura cairese [redacted] vada a vedere quanto la Regione stanzia per essa, ovvero nulla nè nel 1999, nè nel 2000 e neppure nel 2001».

E ancora: «Viceversa, per motivi che ripeto essere di incapacità gestionale e progettuale si sono persi finanziamenti per circa 60 milioni annui finalizzati all'integrazione e al potenziamento della struttura cairese».

Conclude Mocco, che amplia il discorso sotto il profilo politico [redacted] progettuale: «Se l'obiettivo comune [redacted] quello [redacted] potenziare la struttura di Cairo Montenotte [redacted] modo tal[redacted] possa rispondere in maniera adeguata alle esigenze dei portatori di handicap, perchè [redacted] apre un confronto [redacted] l'Amministrazione regionale affinchè si faccia carico dei circa 70 milioni annui, oggi in carico agli utenti di Villa Sangiunetti?». Per il consigliere comunale di Carcare, infatti, questa iniziativa «sarebbe un primo atto concreto di avanzamento nella gestione dei servizi socio assistenziali [redacted] tutto il comprensorio». [l. b.]

[redacted] PER LA CASA DEGLI SCAPOLI

CENGIO. Una commissione costituita dal sindaco Sergio Gamba, e da due consiglieri comunali di minoranza per esaminare eventuali soluzioni in merito all'ex «casa scapoli» di proprietà dell'Acna e che, secondo i programmi [redacted] Comune, verrà trasformata in una [redacted] di riposo per anziani. La commissione avrà un incontro con l'Enichem per tentare [redacted] ottenere l'edificio in donazione [redacted] non al costo di 180 milioni. Una donazione sollecitata dai ds, favorevoli al progetto di realizzazione di [redacted] di riposo, ma assolutamente contrari al fatto che debbano venire utilizzati fondi pubblici per l'acquisto dello stabile. Nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, inoltre, si è anche deciso di istituire una [redacted] con il compito di elaborare un regolamento inerente l'aliquota Ici per le vecchie case abbandonate del centro storico. Approvata, infine, la costruzione di [redacted] nuovi loculi nel cimitero [redacted] Genepro per un costo complessivo che si aggira sui 60 milioni. [l. b.]

[redacted]

PROVINCIA DI SAVONA

Area Tecnica - Servizio Edilizia Privata [redacted] Urbanistica

Il Responsabile del Servizio vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 adottata in data 29/3/2001, esecutiva ai sensi di Legge, con cui è stata revocata la Delibera di Consiglio Comunale n. [redacted] 16/11/1998 avente [redacted] oggetto "Approvazione Variante al Piano Particolareggiato [redacted] Iniziativa Pubblica ex Lege nr. [redacted] - Programma Eurorex" [redacted] adottata la Variante al Piano Particolareggiato [redacted] Iniziativa Pubblica ex Lege nr. 167/62 - Programma Eurorex, approvato con Decreto del P[redacted]dente della Giunta Regione Liguria nr. 465 del 28/7/1996, corredato dal Voto nr. 667 del 13/5/1996 del Sottocomitato Tecnico Urbanistico; Visto l'art. 9 della Legge 17/8/1942, nr. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni; Visto l'art. 10 della Legge Regione Liguria nr. 24 del 8/7/1987; rende noto che con decorrenza dal 24 aprile 2001 e per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi e cioè fino al 8 maggio 2001, il provvedimento di adozione della "Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica ex Lege nr. [redacted] - Program[redacted] Eurorex" approvato con Decreto del Presidente [redacted] Regione Liguria [redacted] 465 del 28/7/1996, corredato dal Voto nr. [redacted] del 13/5/1996 [redacted] Sottocomitato Tecnico Urbanistico, rimarrà depositato, unitamente ai relativi elaborati prog[redacted], a perma[redacted] e libera visione del pubblico presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Sezione Edilizia Privata ed Urbanistica durante il normale orario di ricevimento [redacted] Pubblico (dalle ore 10,00 alle [redacted] 13,00), tranne che per i Sabati ed i giorni festivi (25, 29, 29 Aprile 2001, 01, 05, 06 Maggio 2001), giorni per i quali il deposito avverrà presso la Sede Comunale - Sezione Staccata Comando Vigili Urbani - Via Ticino - dalle ore 10,00 alle ore 13,00. Durante tale [redacted] di deposito chiunque avrà facoltà [redacted] prendere visione [redacted] atti suddetti. Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e cioè entro il 23 maggio 2001 (art. 29 bis - Legge Regione Liguria nr. 24/87) possono presentarsi "Opposizioni" [redacted] parte [redacted] proprietari di immobili compresi nell'ambito oggetto di variante ed "Osservazioni" da parte [redacted] chiunque vi abbia interesse.

Dalla Residenza Municipale, lì 18/4/2001

IL RESPONSABILE [redacted] SERVIZIO
f.to geom. Luigi De Vincenzi

ECONOMICI

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO [redacted] per filiale di Alassio agente ambosesso di vendita, retribuzione di sicuro interesse. www.arcase.it - Tel. 011.504333

Per la pubblicità su:

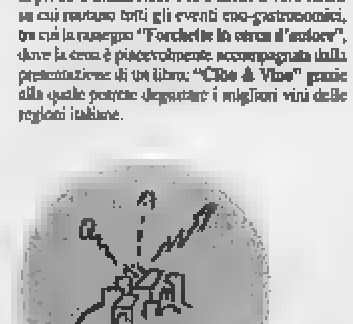
LA [redacted]

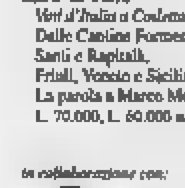
publikompass

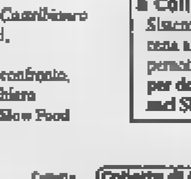
P.zza G. Marconi, [redacted]
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.808

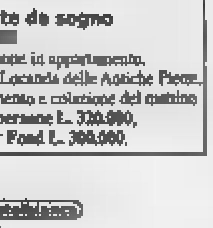
ponente ligure - scoprire l'entroterra

Dicono che le pietre non parlano









Colletta di Castelbianco è un borgo dell'entroterra ligure a pochi minuti d'auto da Albenga, dalle spiagge di Alassio e dall'Aeroporto di Villanova. **Un Borgo multimediale:** la perfetta simbiosi tra tradizione e tecnologia, Colletta vanta di essere il primo borgo telematico.

La Locanda delle Antiche Pietre propone ogni giorno, a pranzo e cena, piatti tipici o ricette a base di prodotti tradizionali. Ma è anche il vero fulcro su cui ruotano tutti gli eventi eno-gastronomici, tra cui la rassegna "Forchette in cerca d'autore", dove la cena è piacevolmente accompagnata dalla presentazione di un libro; "Cibo & Vino" grazie alla quale potrete degustare i migliori vini delle regioni italiane.

Mercoledì 25 Aprile ore 12.30
Pranzo Gastro-Futurista
Spettacolo e convivio all'insegna del futurismo con la Compagnia Corrales. Coordinamento del Prof. G. Gadani del Liceo Classico di Savona
L. 70.000, L. 60.000 soci Slow Food

Ore 16.00:
Giocare [redacted] il fuoco!
Dimostrazione di Ceramica "RAKU" con Roberto Inzaina, Francesca Meriggi e Vincenzo Randazzo

Venerdì 27 Aprile ore 20.30
Cibo & Vino
Vini d'Italia a Colletta di Castelbianco
Dalle Cantine Formentini, Santi e Rapitalà, Friuli, Veneto e Sicilia a confronto. La parola a Marco Monchiero
L. 70.000, L. 60.000 soci Slow Food

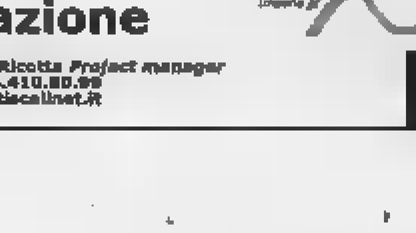
Martedì 1 Maggio ore 12.30
Merendino in Anfiteatro
Pic-nic di prodotti tipici e tradizionali, con musica di confine con i Vagabond Shoes, versi da "Dic" di [redacted] Bertolani (poeta ligure)
L. 70.000, L. 60.000 soci Slow Food
[redacted]

Giocare con il fuoco!
[redacted] di Ceramica "RAKU" con [redacted] Inzaina, Francesca Meriggi e Vincenzo [redacted]

[redacted] notte da sogno a Coll[redacted]
Sistemazione in appartamento, cena alla Locanda delle Antiche Pietre, pernottamento e colazione del mattino **per due persone L. 320.000, soci Slow Food L. 300.000.**

in collaborazione con:

SLOW FOOD



Colletta di Castelbianco, Spirito di aggregazione

Informazioni e prenotazioni: ristocolletta@colletta.it - info@colletta.it Tel. 0182.77.82.44 - 0182.77.82.06

Vincenzo Ricotta *Project manager* Cell. 0346.410.80.99 vricotta@tiscalinet.it

Vasto il programma di iniziative elaborato dal Comune che prevede concerti e rassegne culturali

Il [redacted] di Roccavignale [redacted] palcoscenico

Nel periodo primavera-estate ospiterà gli artisti valbormidesi

Lo storico castello di Roccavignale è già stato parzialmente restaurato

ROCCAVIGNALE

Il castello di Roccavignale per il secondo anno consecutivo verrà nuovamente aperto al pubblico in occasione delle manifestazioni culturali alle quali sta lavorando l'amministrazione comunale. Il primo appuntamento [redacted] in programma il 13 maggio, quando f[redacted] le mura del maniero si svolgerà un convegno organizzato dall'Associazione Feudalia. Il programma, ormai in fase di ultimazione e che verrà [redacted] noto nei prossimi giorni, prevede anche una mostra di pittura [redacted] concerti che avranno come protagonisti artisti locali. Un'occasione per pittori, scultori, vetrai, ceramisti, cantanti [redacted] musicisti della Val Bormida di far [redacted] ad un vasto pubblico le loro qualitità che, in alcuni casi, nonostante professionalità, bravura e impegno, non riescono ad emergere in maniera adeguata.

Insomma, il castello di Roccavignale, per tutto il periodo primaverile ed estivo, si trasformerà in un grande e suggestivo centro culturale. Intanto, proprio per quanto riguarda il maniero, dopo la conclusione [redacted] una serie di operazioni di restauro che hanno interessato soprattutto la parte esterna per un costo complessivo di circa 800 milioni, il Comune, [redacted] spiega il sindaco Claudio Giuseppe Bracco, è in stretto e continuo contatto con la Soprintendenza per poter ottenere altri finanziamenti. I fondi necessari per dare avvio alla seconda tranche dei lavori, relativi [redacted] restauro della parte interna, ammontano a quasi un miliardo.

Un progetto ambizioso, i cui primi risultati stanno già dando importanti frutti nell'ambito di un programma di recupero del patrimonio storico, architettonico [redacted] culturale [redacted] Roccavignale. [l. b.]

[redacted] INEMA

[redacted]VONA E PROVINCIA

[redacted]

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO ore 21.

ASTOR. Tel. 019-854.527
OGGI RIPOSO
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. [redacted].714.
Le fate ignoranti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30 ore 20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Le follie dell'impe[redacted]
Or.: 15,50-17,30
Dolce novembre. ore 20,15-22,30
Lire [redacted]0; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Scoprendo Forrester
Or.: 16-19-22
[redacted] 12.000; 8000; 7000

ELDORADO.
Tel. 019-820.563
The Mexican
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30.
Lire [redacted]

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Domani.
Or.: 15,30-20,30-22,30
lire 12.000; 10.000, soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
ore 16

[redacted]

TEATRO [redacted]LLO
[redacted] [redacted].30[redacted]

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
The Mexican ore 20,35-22,45
lire 12000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Sweet november ore [redacted] lire 12000-8000

Stefania Sand[redacted] in «L'ultimo bacio»

[redacted]LASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Dolce novembre
Or.: 20,30-22,30 (nei festivi e prefestivi [redacted] spettacoli alle 18,30-18,30)
Lire 10 000; 6000

RITZ. Tel. [redacted]0.427.
The mexican
Or.: 20,30-22,30
[redacted] 10000-[redacted]

[redacted]LBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419.
I cavalieri che fecero l'impresa
Or.: 20-22,30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
The Mexican
Or.: -20,15-22,30.
Lire 10000-6000-5000

[redacted]LTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 16-21
Lire 10000-8000-6000

[redacted]CAIRO M.

ABBA. Tel. 019-5090.353
Le follie dell'imperatore
Or.:-20,15-22.
Lire 10000-8000

[redacted]

ONDINA
Ti presento i miei
Or.: 20,30-22,45
Lire 100[redacted]

[redacted]OANO

LOANESE. Tel. 019-669 951.
The Mexican
Or.: 20,30-22,30
Lire 10000-6000

GENOVA E PROVINCIA

[redacted]

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Sweet novemb[redacted]
regia P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15-17,30-20-22,30

AMERICA Sala B [redacted] 010-595.91.46
La st[redacted]glio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247 35 49
La comunidad
regia di A. De La Iglesias
con C. Maura, E. Antuna
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

ARISTON 2
RKO 281 La vera storia di Quarto potere
[redacted] L. Schreiber, J. Cromwell
Or.: 15,30-17,50-20,15-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-585.810
Le follie dell'imperatore
[redacted]: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
Il mistero dell'acqua
regia di K. Bigelow con S. Penn e E. Hurley
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.[redacted]
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,45-18,40-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO [redacted] 010-254.18 20
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,20-17-18,40-20,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Stregati dalla Luna
con N. Pistoia, P. Amendola, M. Gale
Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted]
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,40-18-20,20-22,40

CINEPLEX PORTO A[redacted]
Tel. 010-254.18.20
[redacted]ber
con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15,10-17,40-20,10-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
Or.: 17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. [redacted] 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Finnes
Or.: 15-17,35-20,10-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17,30-20-22,30

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
[redacted]
regia G. Cuccino con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-2[redacted],20-2240

[redacted] MULTISALA. Tel. 010-586.419
Chocolat.
regia di L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
I cavalieri che fecero l'impresa
Regia di P. Avati con F. Furlong e R. Bova
Ore 17,15-20-22,30

LUX Tel. 010-561.691
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,45-18-20,15-[redacted]

[redacted]. [redacted]. [redacted]
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17,30-20-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Finnes
Or.: 15-17,20-19,50-22,20

ORFEO. Tel. 010-564.849
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Chiradle
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
I cavalieri che fecero l'impresa.
V.M. 14; regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Or.: 16-19-22.

[redacted] MULTISALA. Tel. [redacted]
Men of onor - L'onore degli uomini
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [redacted].461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

[redacted]ARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE.
Oggi Riposo

[redacted]

CINEMA PARROCO[redacted]. 010-967.71.30
Oggi Riposo

[redacted]

EDEN.
Scoprendo Forrester
Regia di G. V. Santo [redacted] S. Connery e R. Brown
Or.: [redacted]

[redacted]

S. SIRO
I cavalieri che fecero l'impresa
Or.: 20,30-22,30
domenica 15-17,30-20-22,30

[redacted]

[redacted]AMBROSIANO
Le follie dell'imperatore
Or.: 13,30
Scoprendo Forrester
Or.: 17,30-21

[redacted]

CINE[redacted] FONTANABUONA [redacted]
5[redacted]
Regia di G. [redacted] Vignolo con A. Bruschi e V. Logan
Or.: 20,30-22,30

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0185-286 033
Th[redacted] amore senza sicura
con J. Roberts e B. Pitt
Or.: 15,30-17,45-20-22,20

[redacted]

AUGUSTUS.
Men of honor-L'onore degli uomini
Regia di G. Tillman con R. De Niro e C. [redacted]g
Or.: 15,30-17,45-20-22,20

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
Scoprendo Forrester
Regia di G. V. Santo, con S. Connery e R. Brown
Or.: 15,30-17,45-20-22,20

[redacted]

CANTERO.
Le follie dell'imperatore
Or. 16
Il nemico alle porte
[redacted] J.J. Annaud con J. Law, J. Finnes
Or.: 17,45-20-22,30

MIGNON Tel. 0185-309.694
Le fate ignoranti
Or.: 16-18-20,05-22,15

[redacted] LEVANTE

ARISTON Tel. 0185-41.505
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts e B. Pitt
Or.: 15,30-17,45-20-22,20

[redacted]INECLUB

AMICI DEL CINEMA.
Concorrenza sleale regia di E. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto e G. Depardieu
Or.: 21,15

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
Arizona junior di J&F Coen
Or.: 21,15

[redacted]

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE
«The Rocky horror show» di R. O'Brien, regia di C. Malcom. Repliche fino a sabato. Ore 21. Lire 45-35.000

[redacted] STADI[redacted].
OGGI RIPOSO. Da domani concerto Badenya-Les Frerés Coulibaly, [redacted] Faso. Ore 20,30 posto unico lire 30.000

TEATRO STABILE - Sala Duse. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «Butterfly bazar» da «Viaggi e avventure di una lady vittoriana» di M. Fontaine. Regia di E. Campanati, ombre di V. Arcuri con C. Petrolero e l'Orchestra Bailam (dal 26/4).

TEATRO DELLA TOSSE - SALA CAMPANA. OGGI RIPOSO.

[redacted] - [redacted] AGORA'. OGGI RIPOSO

TEATR[redacted]CHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO. Giovedì 26 La forza del tezino - passione e tifo dai teatri [redacted] stadi. Regia G. Scaramuzzino con [redacted]. Picciati e gli studenti del corso Scienza della formazione primaria dell'Università di Genova. Ore 21. Ingresso libero.

IMPERIA E PROVINCIA

[redacted]MPERIA

CAVOUR Tel. 61976
Musical di beneficenza **Forza venite gente**
Ore 21

CENTRALE Tel. 0183-63871.
The M[redacted]
Orario. 20,15-22,40.
Lire 10000-8000

DANTE Tel. 0183-293620
Digimon (cartone animato)
Orario 15,30-17
Lire 8000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Il nemico alle porte
Orario 20,15; 22,40
Lire 8000-7000

[redacted]IANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Ore 16-17,45 **Scoprendo Forrester**
Orario 20,20-22,40 **Sweet November**
Lire 10000-7000

[redacted]RMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. 0184-43440
Oggi riposo

[redacted]ORDIGHERA

OLIMPIA Tel. 0184-261955
Rassegna «Humour Film 01»
Informazioni anche sul [redacted] www.bordigherahu-[redacted]

[redacted]OLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

[redacted]ALLECROSIA

DON BOSCO Tel. [redacted].
Oggi riposo

[redacted]ANREMO

[redacted]. 0184-506.060.
The mexican. Orari (indicativi) 15,30, ult 22,30. [redacted] 12000, [redacted]
(primi [redacted] spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060
Il sapore della vittoria
Orari (indicativi) primo spettacolo (solo per oggi): 20,30-22,30
[redacted]0
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il [redacted] lire 8000)

[redacted] 1. Tel. 0184-506.060.
Le follie dell'imperatore
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
L'ultimo bacio
[redacted] (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)
ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060.
Sweet November
Orari (indicativi): 15,30-ult.22,30
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e [redacted]oledì tutto il giorno lire 8000)
CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Il nemico alle porte
[redacted] (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Le fate ignoranti
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30. Lire 12000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Men of honor
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e merc[redacted]o il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli [redacted] dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM

Jude Law e Ralph Fiennes in una scena del film-kolossal «Il nemico alle porte»

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy disubbidisce al padre che lo vuole pugile e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I [redacted] CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta [redacted] cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove [redacted] stata [redacted]sta la Sacra Sindone.
[redacted]. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire [redacted] negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA [redacted]. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva [redacted] casa. La donna decide di tenersi la [redacted] ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia [redacted] 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate [redacted] leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film [redacted] Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane d[redacted] che [redacted] confida [redacted] scrittore.
[redacted] DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL [redacted] DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in [redacted] (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una [redacted] in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima [redacted] un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione [redacted] Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli [redacted] Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. [redacted] De Niro è un ispettore di polizia famoso: nel caso di un [redacted] affiancato da [redacted] e schivo investigatore (Edward Burns).
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore [redacted] colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al [redacted] americano.
[redacted] FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia [redacted] famiglia di Ancona [redacted] abbatte [redacted] dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel [redacted] film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke. Nel cast, Juliette Binoche.
[redacted] NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
TABU'. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato [redacted] Messico a recuperare una famosa pistola, [redacted] la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRA[redacted]. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito [redacted]a come impo[redacted] di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT [redacted] WANT. Commedia. [redacted] Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, comincia a sentire [redacted] pensiero delle donne.

Pizzorante "Fra' Diavolo"
...AMORE A PRIMA PIZZA!

Da Emilio

Una guida al servizio del Vostro palato.
Qualità e professionalità per una pizza **vincente**!

EMILIO GIACOMETTI CAMPIONE DEL MONDO PER DIANO MARINA 1998

Prenotazioni [redacted]

via Aurelia - angolo piazza Virgilio - Diano Marina

Daniele Raco e il suo show stasera al Pirata di Savona. Ritmi latini ad Andora

Notte in Riviera con live e cabaret

Rizzo & Rizzo alla Mezzaluna, Dr. Zibba a Finale

Cabaret con Daniele Raco al Pirata di Savona, live Gasoline di Finale, al Cabaret e al Ponente di Alassio, musica latina al Malibù Pietra e al Bit Below di Andora.

Musica latina al Pescegatto.

CELLE L. Ritrovi in settimana al Charlie Max (Om Line), al Baraonda e al Durty Nelly's.

Musica al Gasoline.

M. Ritrovi alla Baia degli Angeli e al Be Pub.

CARCARE Musica al Blues Pub.

ALBISOLA M. Dj Alt alla discoteca Faca. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovi alla Taverna Mu, al Clipper e al Café. Cabaret Daniele Raco al Pirata, aprono la serata le canzoni di Paola Piras. Dj Space K al Negrita. Ritrovi alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub, al Circolo nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena e all'Empyre Cyber Pub.

VADO L. Ritrovi in settimana al Crazy Bull e al Daubacì.

Musica al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

Ritrovo al Sinte Galeshka di Portovado.

Ritrovi in settimana al Biblos, Cambusa all Nelson.

ORCO F. Lap dance alla taverna Cucciolo.

L. Dr. Zibba la Blues Band con Festa birra

Daniele Raco

Gasoline. Ritrovi al Klipper, Vittoria, al bar Lux, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al iky Night Pub, al Baribal Pub.

BORGIO V. In settimana musica al Rifrullo Art Café, al Mirabolan e al Mulino Club.

L. Al dancing Malibù sul lungomare serata latina con Maurizio dj. Ritrovi allo Wave, da Miriade, al Café Airone («Non solo Cover» piano bar), al Barone Rosso e a Il Santo.

Liscio revival con Cristian e Sara al dancing Saitta. Anche al Manhattan Inn si balla al pomeriggio. Ritrovi in settimana bar Doria, al Poseidon, al Club Movida, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago al Mai a letto e al Fluke pub.

SS. Al Salone delle feste serate e pomeriggi danzanti in settimana. Ritrovo al bar Velvet.

CERIALE Ritrovi in settimana al Planet Cafè, al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

LOANO Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36 de La Quercia.

ALBENGA Musica Alle Macine del Minisport e al Jammin' di via Venezia. Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

Musica a «Sciattapanza». Ritrovo al Blue Dolphin Club.

ALASSIO «Rizzo Rizzo» alla Mezzaluna. Musica da Cuba al Manila. Musica di Jorgh Ponente. Karaoke a El Che Café. Musica di Nando Rizzo al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche. Nuovo bistrot BarLume sul lungomare.

Ritrovi all'Owl pub al Maylower pub.

ANDORA Ritmi latini con Ulisse Bit Below, nella seconda sala revival Anni '70 '80. Al Mata Mua musica dal vivo. Pomeriggio discoliscio al dancing Il Timone. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore. [a. r.]

Pirandello al Folalassio

Riviera dei Teatri, ultimo spettacolo in scena Lomonaco nell'«Enrico IV»

Sebastiano Lomonaco chiude stagione della Riviera dei Teatri con la sua interpretazione dell'Enrico IV di Luigi Pirandello

ALASSIO

Al Palalassio «Ravizza» è in arrivo l'«Enrico IV» Luigi Pirandello. Lo spettacolo, l'ultimo ad Alassio della rassegna «La Riviera dei teatri», terrà lunedì 30 aprile e avrà come protagonista l'attore Sebastiano Lo Monaco. I biglietti, del costo 35 mila (intero posti numerati), 25 mila (intero posti numerati) 20 mila (ridotto posti non numerati), possono già acquistati in prevendita da «Casa del disco» e «the Anglo American Agency» (Alassio), «BM Dischi» (Albenga) e «Lollipop» (Loano). La rassegna «La Riviera dei teatri» prevede un ultimo appuntamento a Finale ligure con il «Cabaret Yiddish» di Moni Ovadia (25 maggio). I biglietti costano 29 mila (intero) 21 mila (ridotto). Prevendita da libreria «Cento fiori» (Finale Ligure). [m. br.]

Ecco il programma

Raduno Ferrari Celle si prepara all'invasione

L. Raduno Ferrari, ottavo anno. Sarà un'indimenticabile domenica all'insegna delle rosse Ferrari quella che il Consorzio Promotur, l'Ascom e il Comune di Celle hanno organizzato per il 27 maggio 2001. Oltre alle Ferrari saranno ospitate nel centro storico auto d'epoca selezionate che dalle del mattino alle 17 stazioneranno nell'area raduno. Le "signore in rosso" occuperanno vie, piazze e vicoli dell'antico borgo offrendo uno spettacolo indimenticabile agli appassionati delle auto da corsa. Al raduno, ufficialmente riconosciuto dal "Ferrari Club Liguria", saranno presenti auto provenienti da tutta Italia, dalla Costa Azzurra e nord Europa. Alle 12 la "bellissime" raggiungeranno la vicina Albisola Superiore le frazioni dell'immediato entroterra, per poi fare ritorno Celle. Nel pomeriggio gli organizzatori daranno il via alla premiazione di tutti i partecipanti. Questo il programma: ore raduno delle auto nel centro storico (via Boagno) ore 10,45 partenza per il percorso di sfilata nell'entroterra di Albisola e Celle, alle 11,30 sosta Albisola Superiore con aperitivo offerto da Arredostil. Alle 12 ripartenza della sfilata con i seguenti passaggi: Vetriera, Gameragne, Sanda con arrivo Celle Ligure. Alle 16.30 premiazione nella Sala Consiliare del Comune. [p. p.]

Venerdì mattina

I bimbi di Noli adottano un albero

NOLI. Anche i bambini di Noli aderiscono al progetto «adotta un albero». Venerdì mattina, alle 9,30 nei giardini della chiesa millenaria dei San Paragorio, i piccoli della locale scuola materna statale procederanno all'adozione di un albero secolare di tiglio. «Con questa manifestazione si tende a valorizzare ed a tutelare il patrimonio vegetativo esistente nel territorio interessando alla sua conservazione tutti gli allievi», spiegano le maestre Matilde Maria. L'iniziativa proseguirà la visita della storica chiesa di San Paragorio che sarà aperta per questa occasionme, al termine è in programma una semplice esercitazione primo intervento, un incendio, da oparte dei volontari della protezione civile del corpo forestale. La manifestazione venerdì è il seguito del processo didattico intrapreso dalle insegnanti sulla sicurezza e l'ambiente realizzata collaborazione il Comune, il Coordinamento corpo forestale di Savona, la stazione Forestale di Vado Ligure, i volontari della protezione civile di Noli.

Le «adozioni» ambientali ed artistiche sono una novità per il Finalese. Da alcuni anni la Comunità montana del Pollupice porta avanti il progetto «adottiamo un monumento» che vede coinvolti centinaia di bambini quasi tutte le scuole dei 17 Comuni del comprensorio Spotorno-Borghetto ed entroterra. [a. r.]

IL SUGGERISCE

BARI	56	38	45		
	77	76	68		56
CAGLIARI	88	9	85	55	52
	71	68	55	55	53
	5	37	31	80	32
	83	69	53	50	45
		4		17	26
	80	68	62	61	57
MILANO	67	8	17	60	87
		84			
NAPOLI	90	68	53	87	78
	100	71	67	57	54
PALERMO	75	13	41	70	
	111	76	69	63	58
ROMA	90	50	54		
	58	57	55		
TORINO	79	41	9	13	1
	89	81	77	65	63
VENEZIA	4	47	30	43	10
	107	74	60	59	50

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 63 sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

63-1	63-21	63-48	63-74	63-83
63-3	63-28	63-50	63-75	63-88
63-6	63-31	63-51	63-80	63-89
63-9	63-36	63-61	63-81	63-90
63-11	63-41	63-62	63-82	63-2
63-20	63-47	63-70	63-8	63-5

Ambate matura: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 65 (3); Cagliari 13 (3); Firenze 75 (0); Genova 26 (0); Milano 11 (5); Napoli 22 (4); Palermo 74 (2); Roma 56 (5); Torino 13 (0); Venezia (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di G

10-1	10-20	10-41	31-20	31-50
10-3	10-21	10-42	31-23	31-51
10-7	10-23	10-48	31-31	31-53
10-9	10-28	10-50	31-34	31-61
10-12	10-30	31-1	31-37	31-70
10-13	10-35	31-7	31-40	31-80
10-15	10-38	31-8	31-41	31-81
10-17	10-40	31-10	31-48	31-83

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-80
20-90-10		70-10-20
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-90-20	80-20-30

Vincite: 2 estratti; 74 Milano; 18 Roma.

Statistiche a cura della n. 490 di Davide Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	8 - 3 - 41 - 63 - 75 - 81 49 - 53 - 1 - 78 - 71 - 15
L. 6650 7 combinazioni	22 - 36 - 41 - 74 - 86 - 90 - 2
	Giocate sistematiche basi
L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 40 - 87 - 45 - 13 - varianti = 10 - 22 - 34 - 70 - 81 - 78 - 90 - 14

Guida ai programmi della settimana nelle sale d'essai della provincia di Savona

Cineclub, ecco Brad Pitt e la Roberts

Film cinese al Ritz di Alassio, «Domani» al Filmstudio

Proseguono sino a maggio e giugno le proposte e le «occasioni cinematografiche d'autore o di successo» in molti Cineclub di Savonese. Appuntamenti in particolare al Filmstudio di Savona, al Loanese di Loano, all'Ambra di Albenga ed al Ritz di Alassio.

FILMSTUDIO Oggi e d in prima visione al Filmstudio di piazza Diaz a Savona «Domani», spettacoli alle 15,30, 20,30 e 22,30.

LOANESE Al Loanese di via Garibaldi a Loano proseguono oggi le repliche di «The Mexican» con Brad Pit e Julia Roberts. Il «Cineclub del martedì» è organizzato dalla sala di via Garibaldi in collaborazione con il Comune.

AMBRA Il 26 aprile all'Ambra di largo Doria ad Albenga «Il gusto degli altri» di Agnès Jaoui, con Jean Pierre Bacri. Il film ha avuto in Francia 4 milioni di spettatori ed ha vinto il premio Cesar, un fenomeno paragonabili in Italia a quello di Aldo, Giovanni Giacomo. Il film è la storia un industriale un po sempliciotto che incontra una attrice di teatro. «E' la storia di personaggi che non avrebbero dovuto incontrarsi perchè non si stravolgono impunemente barriere sociali e culturali. All'inizio doveva essere un poliziesco ma è poi diventata una commedia», si legge sulla scheda di presentazione. La programmazione del cineclub «Giovedì dell'Ambra», con la direzione artistica Marco Pesce, proseguirà sino a giugno sempre con l'unico spettacolo alle 21.15.

Giovedì prossimo, unico spettacolo alle 21,15, appuntamento con il terzo ciclo di «A tutto schermo» il Cineforum del Ritz, in via Aurelia ad Alassio, in collaborazione con il Comune. In programmazione il 26 aprile «In the mood for love» di WongKar-Wai con Maggie Cheung e Tony Leung. Questa rassegna si concluderà il 10 maggio. [a. r.]

Brad Pitt e Julia Roberts, protagonisti del film «The Mexican» in visione in Riviera

Una rassegna molto suggestiva che comprende anche opere in bronzo dorato disegni originali

Nella Saletta si aggirano cavalli alati e angeli

Ad Albissola Marina la personale dello scultore Francesco Petrollo

ALBISSOLA M.

La «Saletta» del bar Testa di Albissola Marina è davvero tornata, dopo una lunga pausa, a essere uno dei punti d'incontro preferiti per artisti mondo della cultura.

Il merito è della direttrice, la ceramista Michela Savaia di quella Milena Milani che, pur dirigendo «Arte e cultura» Cortina d'Ampezzo non dimenca mai la sua savonesità e i felici trascorsi nell'Albissola dei Tullio, Fontana, Lam, Sassu, Fabbri quant'altri.

Ebbene, giovedì sera nalla «Saletta» s'inaugurerà la personale dello scultore Francesco Petrollo, dal titolo «Cavalli Angeli».

Francesco Petrollo nato a Palermo nel 1946, si è trasferito Milano nel '69, ora vive a lavora alternativamente a Clusone d'Iseo (Brescia) e Berlino. L'esposizione, patrocinata dal Comune Albissola Marina, potrà essere visitata sino al maggio e comprende disegni originali per sculture, lavori in ceramica eseguiti a Albisola, grande totem realizzato in occasione di «SpiaggiArtE - Viaggiando il Duemila» del '98. E poi sculture in brono dorato, tutti pezzi unici.

«E' significativo - osserva Michela Savaia - che Petrollo sia ritornato ad Albisola, dandoci la possibilità ammirare nuovamente le sue opere. Inoltre lo sculture intende frequentare a lungo la nostra località e il suo tessuto artistico-culturale» .

Il tema della mostra, a cura della galleria d'arte «Ada Zunino» di Milano, è «Cavalli e Angeli». Milena Milani, che sarà presente all'inaugurazione, dice: «Si tratta di destrieri alati, con piccoli angeli che svolazzano intorno. L'atmosfera è incantata». [i. p.]

Disegno di Francesco Petrollo per una delle sue sculture in Albisola

Da stasera a sabato repliche del classicissimo musical di Richard O'Brien

Genova riabbraccia «Rocky Horror show» mucho live e trasgressione al Politeama

GENOVA

Dopo lo strepitoso successo riscosso negli anni scorsi, «The Rocky Horror Show»(quello originale), il celebre musical di Richard O' Brien, da Londra è approdato nuovamente in Italia e, dopo una lunga maratona in diverse città italiane, stasera tornerà al Politeama Genovese dove resterà in scena fino a sabato prossimo.

Il motivo di questo incredibile successo? Il suo autore lo spiega così: «Il "Rocky Horror Show" è un invito a non sprecare la propria vita, a difendersi da quelli che intorno a te di fermarti perchè invidiosi della tua libertà. Ecco perchè piace ancora. Troppi uomini vivono di rimpianti, è una tragedia». Sarà. Ma al di là della filosofia sulla quale poggia il musical, il pubblico di mondo a vedere i «Mutanti folli» soprattutto per divertirsi.

La storia del «Rocky Horror Show» è arcinota. E' una rivisitazione rigorosamente travesti, del mito Frankestein. Protagonista una coppia di fidanzatini, Brad e Janet, che in una notte di tempesta e con l'auto in panne in aperta campagna, bussa alle porte di vecchio lugubre maniero, chiedendo agli abitanti del castello poter fare telefonata. l'avessero mai fatto. I due innamorati restano infatti ben presto prigionieri dell'accentrico scienziato Frank N' Furter, che, in realtà è un extraterrestre proveniente dal pianeta Transexual, appartenente alla galassia della Transilvania. L'alieno farà assistere Brad e Janet alla nascita della sua creatura, una sorta di ragazzone ipervitaminizzato di nome Rocky che approfitta loro corpi sconvolgendone anche le menti. «Per svezzarli», spiegherà al pubblico.

Biacca sul volto, capelli ricci, trucco esasperato, guanti lunghi, slip nero, reggicalze e scarpe con tacco a «zeppa» sono i «segnali forti» dei personaggi che ritroveremo sul palco con «The Rocky Horror Show». Uno spettacolo che manifesta la propria fortissima testralità già dalle prime scene ne fa intuire l'assunto di fondo: una realtà fantastica che potrebbe generare in una fantastica realtà.

interpreti sono; Bob Simon, Lydia Taylor, Paul Fiteni, Jenny Gayner, Hans Goetzfried, Manuel Michel, Olaf Meyer, Alicia Rodriguez, Leroy Charlery, Drue Penella, Renee Hoffman, Martina Rumpf, David Morell, Jamie Morell, Paul Winterford. In scena anche una rockband, la regia è di Christopher Malcolm. I biglietti costano 45 e 35 mila lire. Per assistere al «Rocky Horror Show» è consigliabile un trasgressivo, sacchetto di riso da lanciare a Brad e Janet quando escono dalla chiesa, manciata di confetti per il momento di «Charles Atlas Song», alcuni rotoli di carta igienica per salutare il dottor Scott e un paio di guanti di gomma (perfetti quelli utilizzati per lavare i piatti) da calzare durante la scena della creazione. [g. vl.]

Da PARMA con Amore...

per deliziare la tua buona Tavola scegli i Prodotti

ALIPARMA

I PRODOTTI A MARCHIO ALIPARMA LI POTRAI TROVARE
NELLA PROVINCIA DI IMPERIA E SAVONA NEI PUNTI JEFFE DI:

LAITE C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA ALTA P.zza Fontana, 1/a - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h
VENTIMIGLIA Via C. Aprosio, 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - BORDIGHERA Via Pasteur, 23
BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187
SANREMO Via G. Galilei, 363 - SANREMO P.zza E. Sanremesi, 44 - SANREMO Via Ansaldi, 3
ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88
RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173 - ORMEA (CN) P.zza Libertà, 4
DIANO MARINA Via Biancheri, 6 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ANDORA Pass. Dell'Incontro, 12 -
ALASSIO Via Terike, 14 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 16

MAVI Mieffe MAVI

VIARIO LIGURE Via Diaz 25/29
RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41

NEI PUNTI Grenny DI:

VENTIMIGLIA Via Cabagni Baccini, 3 - CAMPOROSSO M. Via Braie, 235 - VENTIMIGLIA C.so Genova -
SANREMO Via G. Galilei, 169 - SANREMO COLDIROCCI Fraz. Via Umberto I, 4/6 - S. STEFANO M. Via Roma, 49 -
S. LORENZO M. Via Trucchi cond. Elda - PONTEDASSIO Via Torino, 67/71 - PIEVE DI TECO Via Ponzoni, 139 -
DIANO CASTELLO C.so Statuto, 27 - ALBENGA Via Esperanto, 19 - FINALE LIGURE Via D. Alighieri (ang. Via Brunenghi)

E nei migliori negozi di Alimentari

Serie B: il 2-0 con fischi sul Ravenna spinge il tecnico a stimolare la squadra

Sulla Samp la frustate di Cagni

«Il buono di domenica? I tre punti e basta»

Luiso ha firmato domenica la rete del 2-0 su un Ravenna che a lungo ha messo in difficoltà una Sampdoria poco tonica e quasi distratta: non a caso il tecnico Cagni ha avuto parole molto dure nei confronti dei giocatori, anche se i risultati delle rivali hanno favorito la rincorsa blucerchiata

Scarlazzoni

GENOVA

Prima o poi doveva accadere. Gigi Cagni fino a domenica pomeriggio aveva sempre difeso a spada tratta i suoi ragazzi, dopo Sampdoria-Ravenna, conclusa comunque la dei blucerchiati, è sbottato.

«L'unica nota positiva? Aver raccolto i tre punti e recuperato due lunghezze sul Torino, grazie al favore che ci hanno fatto i cugini. Il futuro sarà molto difficile battere il Genoa: come si può notare la nostra sconfitta nel derby aveva qualche valida motivazione. Tre punti, e basta. Perché in campo ho visto una squadra svogliata e poco determinata. Aveva ragione il diesse Domenico Arnuzzo quando, in settimana, aveva "fiutato" un ambiente troppo tranquillo».

L'allenatore blucerchiato aggiunge altri particolari, che sicuramente nei prossimi giorni faranno discutere.

«Quante interviste che ho letto i giorni della vigilia: una rete uno, una rete l'altro, contro il Ravenna si vince facile, loro sono una squadra in smobilitazione e altre amenità. Dalla mia bocca non è nessuna di queste dichiarazioni, hanno parlato esclusivamente i giocatori».

Esiste quindi una frattura fra tecnico e giocatori? Per Cagni si tratta di una precisa presa di posizione delle singole responsabilità.

«La società e il sottoscritto hanno commentato la vittoria sul Ravenna nella medesima prendiamo i tre punti, ma la prova della squadra è stata molto inferiore alle attese. Non personalmente questo o quel giocatore, semplicemente abbiamo offerto la peggiore prestazione stagionale, ancora peggio che contro la Pistoiese quando pensavo che avessimo toccato il fondo. Questa volta sono venuti i tre punti che sicuramente hanno un loro preciso valore, ma intendo chiarire subito che accetterò, in futuro, simili prestazioni e tante parole durante la settimana. Avevamo preparato un determinato tipo di partita, determinati schemi conoscendo il tipo di gioco del Ravenna, e domenica abbiamo applicato l'esatto contrario, complicandoci la vita in maniera tremenda».

Gigi Cagni ha "forzato" una seconda parte della sua personalità: invece di parlare chiaro, a muso duro, alla squadra nel chiuso degli spogliatoi, ha preferito esternare la delusione tramite i quotidiani e le varie televisioni.

«Certo. Ho cambiato atteggiamento perché tutti, in particolare i nostri tifosi che, giustamente, ci hanno fischiato, devono sapere la verità. Il capitolo Ravenna personalmente è ormai archiviato, pensiamo a lavorare proficuamente per andare a Siena e cercare di conquistare i tre punti. Poi avremo il ciclo di scontri diretti, le partite della verità».

Il posticipo di Siena-Sampdoria a lunedì sera "consigliato" l'allenatore blucerchiato fare riprendere gli allenamenti settimanali domani, saltando la consueta seduta del martedì: per il mister, ore in più per smaltire la rabbia.

Genoa, a Torino un'altra prova di forza

Dove sarebbero i rossoblù con Scoglio fin dall'inizio?

Per Carparelli a Torino 10° gol stagionale

Ottimo pareggio del Genoa a Torino, in una giornata in cui i ragazzi di Scoglio hanno dimostrato che cosa avrebbero potuto fare se avessero avuto il Professore fin dal via. Nelle ultime dieci partite i rossoblù hanno conquistato sedici punti, frutto di quattro vittorie, cinque pareggi e una sola sconfitta. Al «Delle Alpi» c'era aria di festa eppure il Genoa non ha concesso nulla ad un rivale più della Samp che proprio.

Prima della gara si temeva l'effetto scampagnata: il rito gemellaggio fra le tifoserie, sempre legate da solidissima amicizia; giro del campo bandiere e striscioni da parte una decina di tifosi rossoblù, giunti in tremila, accompagnati dai granata. Ma in campo, nessuna concessione. Il Genoa ha messo il bavaglio alla capolista. E il pari è stato giudicato da tutti più che meritato. Il punto fa gioco per la classifica, i rossoblù sono in possesso di un margine di ampia sicurezza sulla salvezza. La coppia di tecnici, Onofri e Scoglio, un passato granata da raccontare.

Il primo a parlare è stato Claudio Onofri, allenatore in seconda del Genoa che ha fatto i complimenti ai suoi e a quelli del Toro. L'ultima parola è toccata come al solito al sempre più istrionico Scoglio, che ha ammesso di avere il cuore diviso a metà fra Genoa e Torino. Ieri il Professore è tornato sui concetti a lui cari: «Auguro al Torino di tornare immediatamente in A. La squadra mi è parsa degna dell'onore, ha giocato spumeggiante e aggressivo. E noi non siamo da meno, ci stiamo avvicinando all'atteggiamento che chiedo e pretendo».

Archiviato il punto di Torino, è il momento di pensare al futuro, non solo al finale di stagione ma più avanti. Si fa strada la convinzione che Scoglio intenda sì restare a Genova ma che non intenda mollare la direzione «strategica», della Nazionale tunisina. Il Professore sa che portare i nordafricani ai Mondiali sarebbe impresa storica, che farebbe salire alla ribalta del calcio mondiale. Perciò intende proporre ai dirigenti rossoblù questa soluzione: l'allenatore del Genoa ma avrà la facoltà di sganciarsi di tanto in tanto per andare a dirigere la rappresentativa nordafricana partite che contano nella strada verso la rassegna iridata. Unico ostacolo l'ostilità nei confronti del presidente della Federcalcio tunisina. Non sembra insormontabile: Scoglio ne attende la rimozione da un momento all'altro... (d. s.)

SERIE D

Gol e spettacolo per i biancoblù che però devono sempre sperare nei passi falsi di Valenzana e Sangiustese

Un Savona da applausi prepara il sorpasso

Battuto il Borgomanero, domenica decisiva sfida a Verbania

Nanni

SAVONA

Un Savona così merita di salire di categoria. Sta giocando troppo bene per essere punito per restare un'altra stagione ancora in D.

«E' da tempo che i ragazzi dimostrano carattere e doti di indubbia classe. - dice mister Tufano - Andiamo avanti e ci aspettiamo qualche bella sorpresa da altri campi. Sono contento anche per la gioia espressa dal presidente Piro, pensiamo al prossimo impegno a Verbania, una squadra fra l'altro vincitrice ad Ivrea e quindi in ottima salute».

Tra le tante cose da ricordare di domenica, gli exploit di Lamberti altruista come mai, l'incredibile lancio da sessanta metri di Biffi per lo stesso Lamberti con rete capolavoro da manuale del contropiede, e il prodigioso tuffo di testa del portiere Ghizzardi oltre il limite dell'area sul lanciato centravanti ospite. Tre momenti che vanno a unirsi al duo Calabria-Spatari: il gol è il loro mestiere. Ma è stato tutto il gruppo a far felice gli oltre 1500 spettatori del «Bacigalupo».

Ci poi novità organizzative uscite dalla riunione di Coverciano delle 90 società di C, e riguardano anche il futuro del Savona. Vediamole in breve: nuovo assetto a partire da luglio: un campionato nazionale di Eccellenza a 20 squadre, due gironi (Nord e d) di serie C sempre a 20 squadre. Contemporaneamente verrebbe istituito campionato di serie D semipro-dilettanti regolato dalla nuova legge 91 e articolato in 4 gironi da 18 squadre.

In sostanza la C alla lunga verrebbe ridotta di ben 30 società, da 90 a 60 (altro che ripescaggi...). Concludendo, dalle attuali 252 di C e 162 di D si scenderebbe a 132 una perdita di ben squadre. Alla luce di questo salasso, si impone la necessità di salire di categoria già da quest'anno: nell'anno di transizione si incorrerà in tagli difficili da evitare.

Tornando al finale di campionato c'è la buona notizia dalla guarigione di Giuntoli: dovrà trovar posto in una formazione equilibrata. Ma quando un titolare fa panchina (come Lamberti a Volpiano) ci si accorge che il rientro coincide poi una autentica esplosione: il finale di stagione si annuncia da applausi.

Sopra, Lamberti esultante dopo il gol. Qui Colacicco, sempre brillante, in azione

Sestrese, il nemico è in casa

La squadra vola verso la salvezza ma i problemi gestionali restano

Sestrese a un passo dalla salvezza: meglio, è vicina a ottenere il diritto agonistico a rimanere in D, che poi ci rimanga sul serio o sia costretta, da disavventure giudiziarie e considerazioni societarie, a retrocedere «volontariamente» in Eccellenza, non è ancora deciso. A Borgosesia i verdestellati hanno, al solito, meritato il dieci e lode sul piano dell'impegno. Combattivi, reattivi, attenti e, alla fine, anche fortunati perché hanno ottenuto il pareggio con Zaffiri, un giocatore che sino a ottobre si divertiva fra gli Amatori e che è stato catapultato in D dal disastro «firmato Gazzo».

A proposito dell'ex presidente: in occasione dell'udienza di giovedì scorso, si è fatto vivo promettendo che avrebbe pensato lui a saldare i tanti debiti della società. Più seriamente i dirigenti attuali stanno cercando di pilotare l'inevitabile ridimensionamento società, ci venerdì torna in tribunale per la seconda udienza per l'istanza di fallimento chiesta dalla Sportika (debito di circa 70 milioni). Ci ogni probabilità un altro rinvio in far finire il torneo alla squadra. Che giocherà domenica prossima e proprio domenica 13 maggio le ultime due partite casalinghe (Gravellona e Savona) al Comunale di Chiavari. (d. s.)

La Sanremese sulla graticola

Salvezza quasi sicura, ma lo 0-1 con il Derthona rinvia le certezze

Bruno Monticone

La salvezza, per la Sanremese, è diventata quasi un frutto proibito. Di fatto è acquisita da tempo. E' ad passo. Ma non arriva mai con il conforto della matematica. Mentre diminuiscono le giornate termine del campionato: solo più tre. Anche domenica la festa è stata rinviata. Sia ben chiaro, solo rinviata. Perchè gli otto punti di vantaggio sulla quart'ultima (il Bra), a 270 minuti dal termine, un vantaggio incredibilmente prezioso.

Per sprecarlo ci vorrebbe l'incredibile, sorta di terremoto: sempre sconfitta la Sanremese nelle tre partite che rimangono, sempre vittorioso il Bra. Sarebbe folle se succedesse. Facciamo gli scongiuri.

Certo che a rimandare la festa-salvezza ci si sono messi anche gli episodi. Ad esempio quello che ha messo ko, nei minuti finali, la Sanremese contro il Derthona: un gol arrivato sugli sviluppi di una punizione deviata, in modo casuale, da un giocatore piemontese, spiazzando Perrone. non è questo il punto. La punizione, ai limiti dell'area per un fallo di di Riolfo, sarebbe stata ineccepibile prima se fosse un fallo di mano di giocatore del Derthona (Barbieri). Un fallo che l'arbitro ha rilevato. Cose che succedono. Facciamo da «moviola» che, in serie D, non c'è. Fortuna per quegli otto punti di vantaggio sul Bra. Perchè, altrimenti, un episodio del genere si sarebbe accesa la miccia dei «veleni». E' una Sanremese anche poco fortunata quella di questi tempi. Contro il Derthona, quarta forza del torneo, non meritato di perdere. E' trafitta nell'unica, vera, opportunità che hanno avuto gli ospiti in novanta minuti. Una partita nella quale la Sanremese ha alternato momenti piacevoli di gioco ad altri in cui è adagiata il clima soporifero del match imposto, soprattutto, dagli avversari. Ma vincere punti non serve. Perchè, alla fine, il gol ha fatto il Derthona. Una beffa. «Forse adesso paghiamo, i termini di sfortuna, po' di fortuna che abbiamo avuto all'andata», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. Sereno nonostante la sconfitta. «E' una sconfitta che ci rimandare la salvezza. Determinata da un episodio su cui ci rabbia da ridire parecchio. Non ho niente da dire alla squadra. I ragazzi hanno fatto fino in fondo il loro dovere. La squadra ha giocato con carattere e sapienza tattica. Loro hanno fatto un tiro un gol. E noi, così, dobbiamo rimandare la festa della salvezza», aggiunge il tecnico.

Il portiere biancazzurro Perrone

A tre giornate dalla fine - un tris proprio rilassante: domenica trasferta a Casale, poi match casalingo contro Sangiustese piena lotta per la promozione e finale in trasferta a Cuneo - alla Sanremese si pensa, comunque, al futuro. Che vuol dire, soprattutto, tranquillità. Cioè una stagione da iniziare in modo tranquillo, senza troppi problemi. Una serenità che, in biancazzurra, manca da troppo tempo. E' presto per parlare di acquisti e cessioni, ma Mazzini, da tempo, sono ormai sintonizzati quest'argomento in attesa che la matematica metta la parola fine sul discorso-salvezza. Molti giocatori sono già nel mirino biancazzurro. Anche, pare, un paio del Derthona che, domenica, hanno giocato contro la Sanremese. Con gli occhi addosso di mister Cichero.

Nella foto del nostro Gianni Chiaramonti, uno scorcio della gradinata degli Ultras

L'Imperia cade con dignità

I baby nerazzurri hanno tenuto testa anche alla supercapolista Valenzana

Luca Amoretti

IMPERIA

L'impianto difensivo costruito da Francesco Ghigliazza per la sfida la Valenzana ha retto un quarto d'ora, poi la capolista ha imposto i ritmi e, come peraltro era prevedibile, per l'Imperia non c'è stato più nulla da fare.

La Valenzana punta alla pro- e non poteva commuoversi di fronte alla buona volontà dei ragazzini di Ghigliazza. Non ha infierito, ed è già motivo di merito per la squadra di Della Donna, che forse avrebbe fatto a meno anche del penalty concesso dall'arbitro a tempo scaduto e trasformato dall'ex nerazzurro Palombo, al 17° centro stagionale.

D'Angelo gioca tra i nerazzurri

L'Imperia fatto quel che poteva, poco, ma non si è sfaldata di fronte a un avversario di categoria superiore. D'Angelo e compagni hanno stretto i denti, si impegnati, hannoi sofferto e questi sono, al momento, i pochi segnali positivi una formazione ormai retrocessa.

La ventiseiesima sconfitta stagionale è così arrivata puntuale, ampiamente annunciata da una classifica che vede i nerazzurri disperatamente ultimi. E, a tre giornate dal termine di questa disgraziata stagione, seconda consecutiva per il club di piazza d'Armi, l'Imperia comincia a guardare al futuro e a porsi i primi obiettivi. Uno, importantissimo, potrebbe concretizzarsi domenica prossima, quando al «Ciccione» arriverà il Bra, quartultimo.

Nelle passate settimane il presidente nerazzurro Milo Durante ha ventilato l'ipotesi di un ripescaggio della sua squadra in serie D, che dovrebbe però essere frutto di una serie di concomitanze legate alle della Sestrese. I genovesi dovessero raggiungere la salvezza, infatti, potrebbero anche rinunciare a disputare il prossimo campionato di serie D, per tornare a una meno costose Eccellenza, più affrontabile in un momento societario non proprio felice per i verdestellati. In quel caso, la Lega provvederebbe a ripescare una formazione e, secondo il massimo dirigente nerazzurro, l'Imperia avrebbe tutte le carte in regola per nutrire fondate speranze di permanenza nel calcio interregionale.

Vincenzo Eretta a Vado ha saputo cogliere l'eredità dei grandi trainer del passato

Nipoti di una leggenda

Roberto Baglietto

OTTANT'ANNI sono passati da quella storica, ormai mitica, Coppa Italia. I pionieri consacrati in foto che hanno scritto la storia del calcio restano lì, icone immortali di un calcio che non c'è più, e forse proprio per questo scolpiti nel cuore. Oggi, il Vado si chiama Ciarlo ed Eretta, Prestia e Cancellara, Cattardico e Bonadies ed Alfano. Ha appena vinto un campionato da padrone, si appresta a vivere subito una festa in famiglia che è giusto e doveroso sognare colorata, rumorosa, piena di gioia e di giovani come la tradizione di Vado ha sempre insegnato.

E' la vittoria di un grande sportivo come Ciarlo, che è messo in gioco anche il cuore (e non è una battuta) per queste giornate. E' la vittoria di un grande uomo di sport come Eretta, forse il più grande tecnico ex calciatore espresso da Savona negli ultimi trent'anni. E' la vittoria, infine, di una piazza difficile e talora un po' troppo introversa. Piace, oggi, dedicarla a chi non c'è più e ha fatto tanto per Vado (un nome? Daddo Grasso), e a quei «nonni» pionieri del '22. Assi e grandi uomini di un calcio senza tv, radio. E forse, soprattutto senza telefoni cellulari...

Raramente in passato è stata così decisiva la «mano» di un allenatore emergente

Il Vado in D, capolavoro di Eretta

Grande salto dopo 11 anni: parla il tecnico

Ennio Fornaleri

VADO LIGURE

I riflettori sono tutti puntati sul Vado che dopo 11 anni ritorna in serie D con pieno merito. Gli attuali 11 punti (riecco il numero magico! di vantaggio sulla seconda parlano chiaro: un pionato vinto con la qualità dei più forti. La vittoria sul campo del Fo.Ce. Vera che doppia l'1-0 dell'andata, farà finire sugli almanacchi della società rossoblù il gruppo diretto dall'allenatore savonese Vincenzo Eretta.

Le sue emozioni forti: «Quasi non me ne rendo conto che è stato fatto qualcosa di importante, magari tra qualche giorno sarò meno confuso. Ora c'è tanta felicità dividere con il mio gruppo di lavoro formato dal mio "vice" Corda, dal preparatore atletico Ruggiero, dall'allenatore dei portieri Ghiso, da quello della Juniores Enrico Gulli e dal massaggiatore Dagliano. Anche se poi gli artefici principali sono i giocatori, visto che in campo ci vanno loro. Un discorso a parte merita poi il presidente Ciarlo, che ha creduto in me soprattutto nei momenti di difficoltà. Quelli in cui si vede veramente il rapporto tra le persone».

Una parentesi va anche rivolta alle concorrenti di quest'anno, Fo.Ce. Vara ed Entella: «I chiavaresi hanno avuto problemi societari, la formazione spezzina ha avuto una di tre partite che le è stata fatale. Ma dimentichiamoci della Loanesi, che ad un certo punto ci arrivata molto vicina».

Il momento della svolta nel quale è arrivata la convinzione di potercela fare e il momento più difficile sono concentrati in un'unica partita. «La vigilia della trasferta contro il Busalla, e la partita poi vinta 4-0, è la chiave di lettura migliore della nostra stagione», dice Eretta. E alla fine arrivano marea di complimenti che quasi lo imbarazzano. Eretta, personaggio schivo, che alla luce dei riflettori preferisce il linguaggio del lavoro. Tanto di cappello per chi come lui accetta le critiche e le tramuta in gia positiva. Fosse sempre così...

Cremonesi: suo il gol che vale la serie D

Il futuro

Qualche ritocco per non soffrire

Cosa c'è dietro l'angolo per il Vado già virtualmente iscritto alla serie D? In molti lo chiedono, vista la difficoltà del campionato in cui militano i cugini del Savona. Senza dubbio ci saranno alcune cose da modificare o magari anche solo «migliorare» (altrimenti, poi qualcuno si offende). Il presidente Ciarlo ha già detto che sarà un impegno economico mica da ridere, e mister Eretta conferma le insidie tecniche di questa categoria. «La serie dimensione diversa rispetto all'Eccellenza, e questo non lo scopro certo io. Però mi sento di dire che ho un buon gruppo sul quale lavorare, è logico che andrà migliorato e rinforzato. Non mi sento di fare promesse ma dico che l'anno prossimo sarà tutta un'altra storia. Pur non potendo mai competere con certi club per ovvi motivi, penso che potremmo lottare per un posto dal centroclassifica giù. Abbiamo faticato tanto per arrivare in D, insomma, e ce la metteremo tutta per rimanerci». [en. for.]

Prestia esultante dopo un gol: il capocannoniere del girone è stato tra gli uomini decisivi

La felicità si tinge di rossoblù

Dal sindaco Peluffo a Ruggiero L'umiltà ha raggiunto il Paradiso

VADO LIGURE

Un'intera città si stringe attorno alla sua squadra di calcio che torna, dopo oltre un decennio, in serie D. E il primo cittadino Roberto Peluffo è la persona più indicata per iniziare a celebrare questa impresa sportiva. Il sindaco di Vado, nonostante i pressanti impegni, è riuscito a ritagliare qualche minuto da dedicare alla società di Giovanni Ciarlo.

«Tutta l'amministrazione comunale è orgogliosa per il traguardo raggiunto dal Vado Calcio. La nostra città sta piano piano crescendo anche se non posso negare che sia cambiata rispetto al passato, per questo motivo ritengo che questo traguardo sia un grande segnale, e un motivo di orgoglio per tutti». Una doppia festa che si unisce al conseguimento della certificazione «Iso» (Vado è stato il primo Comune in Italia a conseguirlo), riguardo alle problematiche sull'ambiente e ottenuta dall'Ente Ina.

Il presidente Giovanni Ciarlo

Il sindaco di Vado, Roberto Peluffo

Il presidente Ciarlo offre ai microfoni una voce che esprime una felicità massimale: «E' stato un grande anno, ora siamo finalmente in D. Una piccola rivincita per tutte le traversie capitateci nel scorso campionato». Era più soddisfacente vincere quello? Ciarlo sorride: «Beh, ma davanti a noi c'era anche una grande squadra come il Savona... Diciamo che sono state due annate intense. Mi preme sottolineare e ringraziare tutto il gruppo di lavoro, sempre sotto pressione. Il Vado è sempre stata una società con ambizioni di serie D, lo merita. Siamo ben consci che la categoria superiore è difficile sotto tutti i punti di vista, anche per il fattore economico. Un torneo di grande prestigio che cercheremo di onorare al meglio, anche perché i miei ricordi mi riportano ad annate indimenticabili in Interregionale contro le formazioni toscane. Comunque ci aspettano ancora i festeggiamenti di domenica prossima: invito tutti gli sportivi ad esserci. Un discorso a parte per il nostro tecnico Eretta. E' stato la vera anima e forza del gruppo, la sua mentalità vincente è stata decisiva per raggiungere questo traguardo».

Infine la parte meno sotto i riflettori, quella del preparatore atletico Umberto Ruggiero: sono anche suoi questi meriti: «Sono momenti talmente intimi e privati che la gioia preferisco tenerla dentro, senza far dediche. Non posso nascondere la gioia personale. Sono 11 anni che lavoro nel settore, ed è la prima volta che vinco qualcosa di importante. Da tre anni a Vado, spero che il rapporto continui». [en. for.]

IL RESTO DELL'ECCELLENZA

Giornate felici anche per le altre savonesi: da incorniciare la goleada della Loanesi sul campo dell'Entella

La Cairese è in salvo, l'Albengacisano quasi

Fra i gialloblù un annuncio a sorpresa del d.g. Pizzorno: «Lascio»

Buone notizie per le altre savonesi: la matematica dà ragione alla Cairese adesso salva, mentre all'Albengacisano basta un punticino per rimanere in Eccellenza. E Loanesi travolgente a Chiavari.

Gialloblù salvi dopo il 2-2 contro la Fezzanese, ma un fulmine a ciel oscuro il record di risultati utili (ben dodici) battuto da gialloblù e detenuto dall'allenatore Bencardino. Carlo Pizzorno vuole lasciare la società, le sue parole: «Adesso che sono tranquillo e sereno posso dirlo. Ringrazio società e mister che tra mille pericoli ha fatto un buon lavoro sono un po rammaricato e stanco. E' stato un campionato duro e vorrei fermarmi un attimo per verificare mio stato d'animo. Ho anche delle richieste da valutare ma le energie spese sono state tante».

Quattro sberle all'Entella sul campo dei chiavaresi e la dimostrazione che «Quando posso schierare Vona e Buttiglieri la musica cambia e la partita contro l'Entella lo ha confermato, forse il nostro limite è stato proprio questo. Una bella partita e un gran gol di Valentino che l'ha sbloccata».

ALBENGACISANO E' quasi fatta per i bianconeri di Cometto che pareggiano contro il Busalla (1-1): un risultato stretto. «Potevamo chiudere i conti già contro i genovesi, abbiamo creato una miriade di occasioni. Pazienza soffriremo sino alla fine ma siamo in dirittura di arrivo». [en. for.]

Alassio, addio Promozione

Anche il Legino ora rischia grosso mentre il Finale resiste al comando

L'Alassio, a due giornate dal calar del sipario, si congeda dalla Promozione. I gialloneri di Nicolosi, trafitti dall'Arenzano, hanno praticamente abbandonato le speranze di mantenere la categoria. I gialloneri, neopromossi, hanno cercato di difendersi al meglio in un torneo affrontato, per gran parte, fuori dalle mura amiche per i lavori di ristrutturazione al «Ferrando». Certo ai gialloneri la fortuna non ha dato una mano: infortuni, squalifiche e un paio di partite condizionate da arbitri a dir poco scadenti hanno fatto mancare alle «vespe» i punti necessari per sperare in una miracolosa salvezza.

Il presidente Franco Nicolosi: «Quello che più dispiace è il modo con il quale abbiamo alzato bandiera bianca ad Arenzano. Era la partita della vita e l'abbiamo affrontata senza la necessaria grinta, arrendendoci dopo pochi minuti. In tanti anni di calcio non ho mai provato una simile umiliazione». L'Alassio, già la mente alla prossima stagione affronterà domenica il Legino. Ma, come afferma ancora il nero uno della società giallonera, non ci sarà alcuna pietà per i cugini: «A noi nessuno ha mai regalato niente. Sarebbe un piacere affossarli, battendoli sul campo. Quando muore Sansone anche i filistei devono fare la stessa fine...».

Legino avvertito dunque: la compagine savonese, dopo la stretta vittoria con il Quiliano, ha ancora un margine di speranza, ma sinceramente sono i risultati che si devono incrociare. Il presidente Carella: «Chiaro, dobbiamo vincere ad Alassio. So che Nicolosi ci aspetta con il coltello tra i denti: è logico sia così. Del resto le squadre della provincia non ci hanno mai regalato niente. Basta ricordarsi del Bragno del Pietra, tanto per citarne due. Quel mi spiace è che ed Alassio siamo ad passo dal baratro quando, in questo campionato, ci squadre che hanno qualità di gioco decisamente più scadenti».

Affidata la prima pagina alle pericolanti, è ovvio però che l'interesse maggiore sia rivolto al Finale, sempre più vicino al salto di categoria. La terz'ultima di ritorno però non dà ancora spazio ai festeggiamenti: alla vittoria colta dal team del presidente Cappa contro la Corniglianese (successo ampio che consente anche di mantenere il primo posto fra gli attacchi, 54 reti contro le 51 del Bragno) fa riscontro il colpo grosso del Mignanego a Ventimiglia. Un pesante quello dei genovesi che, di vaglianza, continuano a far pressione sulla prima della classe. Domenica (turno nel quale non sono più consentiti anticipi) il Finale riceverà il Via Acciaio che lotta per la salvezza, mentre il Mignanego attende un Ligorna in pratica sicuro di mantenere la categoria. Infine il Bragno, quarto: lo scivolone col Ligorna non pregiudica certo i positivi commenti un team che ha espresso sempre un gioco di ottimo livello. [g. o.]

LOTTA PER CHESSA ARGENTO TRICOLORE

Ancora una splendida affermazione per Igor Chessa. Il portacolori della A.S. Wrestling Savona ha infatti conquistato la medaglia d'argento ai campionati italiani Assoluti di lotta greco-romana che si sono svolti nel week-end a Faenza, da sempre patria di questa disciplina. Il savonese, impegnato nella categoria fino a 54 Kg, ha ceduto in finale a Francesco Costantino, barese, e componente della squadra azzurra a diversi campionati del mondo oltre che alle Olimpiadi di Barcellona del '92. Chessa, che ha ceduto soltanto di due punti, si è presentato alla finale dopo superato brillantemente i turni di qualificazione ed in semifinale Sergio Armenise, altro forte atleta di questa categoria. Anche l'altro atleta savonese, Michele Majale, merita un applauso per il quarto posto colto dopo aver effettuato cinque bellissimi incontri. Soddisfazione della società, ed in particolare del maestro Piero Carretto che in settimana avrà la soddisfazione di veder convocato nazionale il giovane talento Francesco Peluffo. [g. o.]

Granata all'inseguimento di un Mallare che di recente ha perso colpi

In Seconda c'è un «caso» Veloce

«E' assurdo farci rigiocare con la Rocchettese»

Come le squadre della massima divisione. Per i team impegnati nel girone B di Seconda categoria è iniziato, con il turno di domenica, un autentico tour de force con ben cinque giornate disseminati in due settimane.

Per Veloce e Rocchettese c'è poi in vista un ulteriore straordinario se, come ormai sembra inevitabile, si rigiocherà il confronto sospeso ad un minuto dal termine, con il team di Giorgio Levo in vantaggio di 2-0. I fatti sono raccontati dallo stesso presidente della Veloce: «L'arbitro sospese il confronto per le interperanze di alcuni giocatori della Rocchettese, oltre che di un dirigente della compagine valbormidese, impegnato nell'occasione come assistente di gara. Tutti hanno ricevuto pesanti squalifiche, la Disciplinare di Genova ha ritenuto opportuno accogliere il reclamo della Rocchettese e far ridisputare il confronto, l'8 maggio alle 20,30 a Cairo».

Giorgio Levo, presidente della Veloce

Prosegue Levo: «Noi abbiamo fatto ricorso alla Caf, che però si pronuncerà soltanto nelle prossime settimane. La partita dunque si giocherà... Forse, per evitare problemi, manderemo in campo la Juniores. questo anche se la partita fosse decisiva per il salto di categoria». Detto questo va ricordato che la capolista Mallare ha colto soltanto un punto negli ultimi due confronti vedendo sensibilmente diluito il margine di vantaggio che è comunque sempre di cinque punti. Passando al girone A fa notizia la secca sconfitta del Cariale (tra l'altro la prima della stagione) contro l'Intemelia.

Capitolo Prima categoria: dopo l'Andora anche il Bardineto, sconfitto dal Pontelungo, alza bandiera bianca. Pontelungo, Portovado, Speranza e Bordighera giocheranno la permanenza negli ultimi tre infuocati turni (e domenica ecco un Bordighera-Speranza che promette scintille). In vetta il Varazze è sempre al comando, ma Carcarese e Pontedassio non mollano. Riviera dei Fiori, Pallare e Altarese sono invece tagliate fuori dalla lotta al vertice, anche se la matematica concede ancora una flebile speranza. [g. o.]

16ª TAPPA MARTEDÌ APRILE **SAVONA GOAL 2001**

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica aprile 2001

1	VENDAVAL-SAVIGNA	
2	BORGOMANERO-VALENZANA	
	SANGIUSTESE-LUCENTO	
4	VADO-PONTEDECIMO	
5	CASELLESE-ALBENGA	
6	FEZZANESE-LOANESI	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È: .....

1 - Atletica .....

- Basket .....

3 - Nuoto .....

4 - Pattinaggio .....

- Volley .....

6 - Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....

TEAM .....

Savona-Goal valanga pronostici e premi

Tira aria di grandi risultati, in un Savona-Goal in cui si parla di 50 punti e anche oltre, ma è anche da segnalare che le giocate sono decuplicate, complice la settimana di stop, ben ottomila tagliandi pervenuti in questi ultimi giorni renderanno molto difficile la selezione. La colonna vincente portra questi risultati: 3-1, 0-1, 1-1, 2-2, 0-4, 1-0 con le vittorie del Savona, neopromosso Vado, della prorompente Loanesi e del Legino. Poi i pareggi di Albenga e Cairese con relativa salvezza in coppia: per gli aficionados del nostro gioco festa doppia. Dicevamo di schede da 50 punti e più ma basta ricordare quel che hanno fatto gli alunni della Media Guidobono guidati dal prof. Ciarlo. Hanno portato qualcosa 1500 schede... Fra i tanti affezionati da anche Alessio Viano, bravo e solidale donatore di sangue alla «Croce» di Albisola. Continua intanto la Coppa Arcobaleno mentre il gioco giunge alla terz'ultima giornata. [n. d. m.]

stereo+

TVC - HI-FI - VIDEO - TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI

APRILE 2001

SPECIALE GRANDI AFFARI

pubblicitalia

£ 299.000
RACK AIWA NSX/SZ20

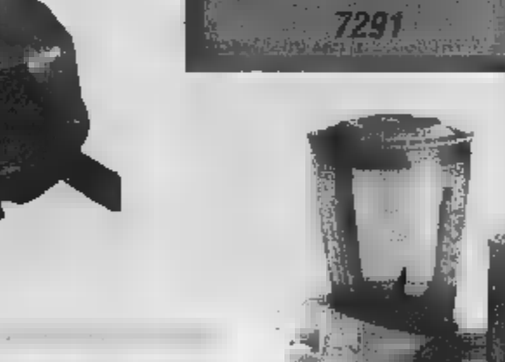
TVCOLOR PHILPS PT 5305
£ 988.000

£ 599.000
TVCOLOR + VIDEO REGISTRATOR LG KE 20P30X

£ 149.000
FORNO MICROONDE LG MS 192A

ASPIRAPOLVERE ALFATEC ALFA 300
£ 89.000

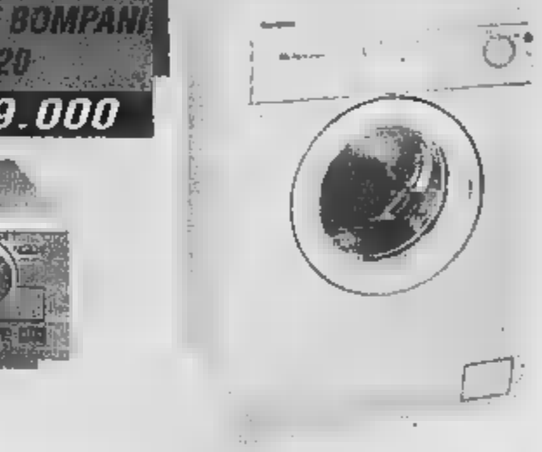
VAPORISMAC 2100
£ 259.000



£ 189.000
RACK ROADSTAR 8528

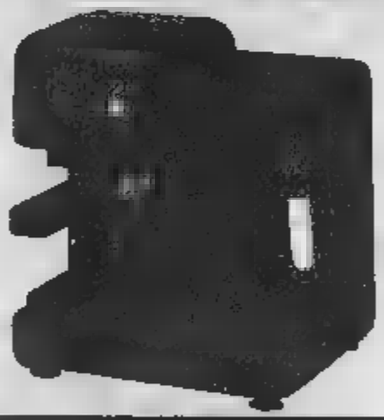
£ 198.000
VCR ROADSTAR 7291

LETTORE DVD MAJESTIC 200
£ 389.000

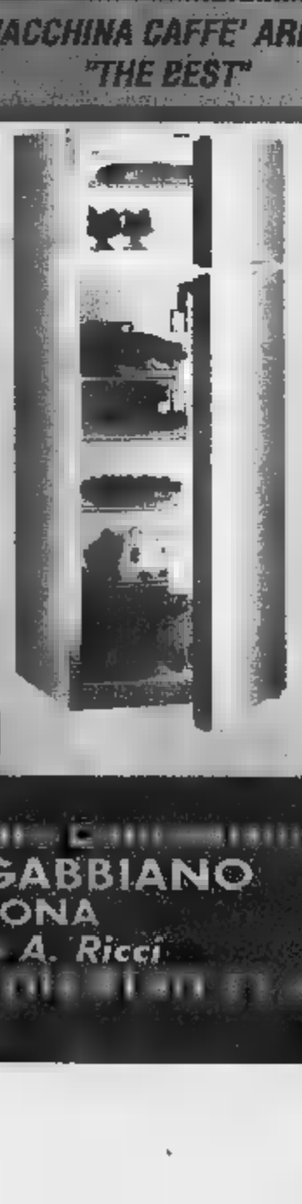


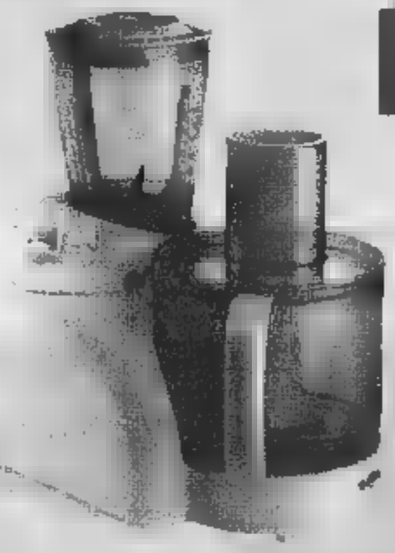
AVATRICE BOMPANI 2720
£ 339.000

AUTORADIO KENWOOD KRC 578R
£ 298.000

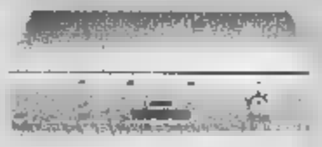


£ 99.000
MACCHINA CAFFE' ARIETE 'THE BEST'





£ 99.000
ROBOT GIRMI KM 61



LAVASTOVIGLIE SMEG LSB 01
£ 499.000

FRIGORIFERO SMEG FD 24 R/2
£ 3000.000

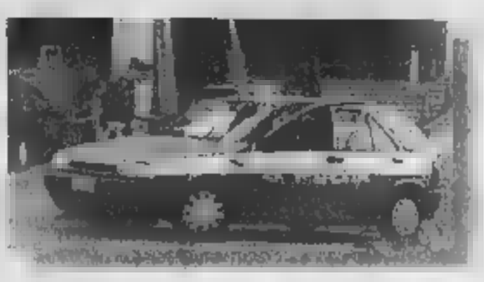
Centro Commerciale
L'AQUILONE
di BOLZANETO
Via Rimassa
Tel. 010.7265505
L'Aquilone

IL GABBIANO
SAVONA
A. Ricci
Tel.

RAPINATORI NEL LABORATORIO ORAFO E LADRI AL PALAGIUSTIZIA

I PERICOLI DELLA [illegible]

Avevano svaligiato un laboratorio orafo di via Pinelli e si erano impadroniti di preziosi per 60 milioni. Inseguiti dal proprietario, [illegible] stati intercettati da un poliziotto fuori servizio che [illegible] ha raggiunto e arrestato [illegible] Si tratta di Roberto Scalzo, 25 anni, residente [illegible] Cerignola; recuperato [illegible] bottino



FURTO NELL'UFFICIO [illegible]

Questa volta è stato rubato un pc nell'ufficio [illegible] pm Andrea Padalino, titolare di inchieste sulla criminalità organizzata. «Sono uscito la sera [illegible] venerdì dopo le 20. Al mattino [illegible] pc [illegible] c'era più. E la porta che avevo chiuso [illegible] era stata forzata. Qualcuno ha usato una chiave o un passepartout» ha spiegato.

Mazzette ai finanzieri, tre arresti

Due marescialli e un ex collega

Lodovico Poletto

Cento milioni per chiudere gli occhi sulle presunte irregolarità fiscali della società e dimenticare ogni cosa. Una maxi mazzetta per fingere che tutto andava bene e chiudere la pratica. L'avrebbe dovuta pagare un pasticciere di Pecetto che, però, all'ultimo ha cambiato idea. E mentre ancora stava trattando sulla cifra da pagare si è rivolto ai carabinieri, ha raccontato ogni cosa alla procura e, alla fine, ha fatto arrestare chi tentava di estorcergli il denaro. In manette sono finiti due sottufficiali della Gdf ed [illegible] commercialista di Chieri, ex militare della Finanza pure lui. Per uno di loro l'arresto è scattato proprio nel momento in cui stava ritirando [illegible] prima tranche della tangente: [illegible] milioni.

È una storia complicata e della quale nessuno vuole parlare quella che, la scorsa settimana, ha portato in carcere Guido Fazio, comandante [illegible] legione della Gdf [illegible] Chieri; il maresciallo anziano della squadra [illegible] pg del nucleo provinciale di polizia tributaria, Remigio Festa, ed il professionista chierese, Giorgio Puliani.

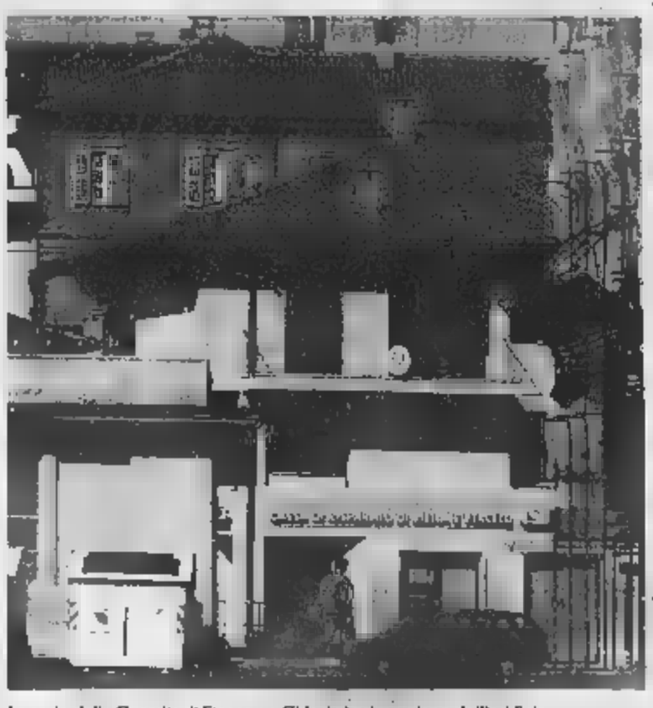
Due di loro avrebbero iniziato a collaborare con il magistrato che sta conducendo le indagini, Andrea Padalino. E avrebbero raccontato particolari che la procura considera «interessanti» e che riguarderebbero altre vicende, altre storie di verifiche finite prima ancora di iniziare, grazie [illegible] pagamento di mazzette. Storie sulle quali il magistrato adesso vuole vedere chiaro e per le quali ha ordinato una raffica [illegible] accertamenti di carattere tecnico. Storie che però sono per molti aspetti differenti da quella che ha portato all'arresto dei tre.

Tutto inizia qualche settimana fa quando la vittima, un pasticciere abbastanza conosciuto nell'area tra Pecetto e Chieri, riceve la visita di una pattuglia della Gdf di Chieri: «Dobbiamo controllare tutta la contabilità degli ultimi anni. Dovrebbe metterci a disposizione fatture e libri di carico [illegible] scarico merci. Sa, questa è [illegible] vicenda estremamente delicata...».

Preoccupato il giovane commerciante si era subito rivolto al suo commercialista di fiducia, Giorgio Puliani: «Come credi che finirà, corro dei rischi? ». [illegible] professionista aveva preso tempo per studiare [illegible] caso. Il giorno dopo, però, aveva calmato il cliente: «Si potrebbe uscirne [illegible] [illegible] nulla [illegible] fatto. Ma bisognerebbe fare [illegible] regalino a quelli della Gdf». Si era parlato [illegible] 100 milioni: «Forse qualcuno in meno, ma [illegible] troppi».

Quando l'affare stava per concludersi il commerciante - titolare di un grosso bar pasticceria - ci ha ripensato ed è corso dai carabinieri. Che, dopo averne parlato [illegible] il magistrato, gli hanno consigliato di stare al gioco ancora per [illegible] po'. Ma con qualche accorgimento: «Regali un telefonino al suo commercialista. E così noi lo teniamo sotto controllo». Detto [illegible] fatto. Intercettando Puliani i militari [illegible] risaliti al sottufficiale anziano del nucleo provinciale di polizia tributaria, Remigio Festa, [illegible] da lui [illegible] comandante della legione [illegible] Chieri. [illegible] hanno organizzato la trappola.

Ora due dei tre arrestati starebbero collaborando con la magistratura; avrebbero già parlato di altre storie, [illegible] verifiche «pilotate»: dettagli indispensabili [illegible] proseguimento delle indagini. Su questi elementi, per il momento, la procura [illegible] non si sbilancia e il pm Padalino è più abbottonato che mai. Bocche cucite anche comando regionale della Gdf; la parola d'ordine è far proseguire l'inchiesta.



La sede della Guardia di Finanza a Chieri al primo piano dell'edificio

Bloccata la vendita, sotto accusa due aziende

Il pericolo amianto nelle canne fumarie

L'amianto arrivava dalla Cina. Dichiarato fuori legge una decina d'anni fa, [illegible] all'indice per sempre, il pericoloso minerale torna al centro di un processo. Sotto accusa sono i titolari di due aziende. Una è la Thermofibers [illegible] sede legale in piazza Vittorio [illegible] stabilimento a Lanzo Torinese. L'altra è una società di Castelnuovo di Sotto, in provincia [illegible] Reggio Emilia. A Mirko Landini, amministratore della ditta emiliana e a Pietro Posio della Thermofibers il procuratore aggiunto Guariniello contesta la violazione dell'art. 1 della legge sull'amianto, che prevede un'ammenda da 10 a 50 milioni.

L'amianto, contenuto in un materiale che si chiama sepiolite, approdava a Torino e da qui veniva commercializzato. Una parte finiva in provincia di Reggio Emilia, dove veniva lavorato e trasformato in [illegible] fumarie. [illegible] così il minerale «colpevole» di tante morti, buttato fuori dalla porta, ritornava sotto un altro nome. A scoprirlo sono stati gli ispettori di Guariniello nel corso dei controlli in negozi e attività commerciali «a rischio». Una delle canne fumarie prelevata come campione sottoposta ad esame ha fatto scoprire la verità. Quella polvere dal [illegible] strano, la sepiolite, conteneva amianto. E' [illegible] subito bloccata [illegible] vendita, gli inquirenti hanno cercato di risalire [illegible] tutti gli acquirenti di manufatti di sepiolite. Alla fine però il magistrato ha scagionato i titolari dei negozi, ignari che la sepiolite contenesse amianto [illegible] naturalmente i poveri clienti che non pensavano certo di trovarsi di fronte all'amianto. Come ignare erano le piccole ditte che nelle ristrutturazioni lo utilizzavano tranquilli di non aver [illegible] che fare con [illegible] pericoloso minerale killer, responsabile di tante morti. E un po' [illegible] incredulità c'è anche tra gli inquirenti [illegible] per lo stesso Guariniello.

Il processo è inizi[illegible] ieri mattina davanti al giudice, ma [illegible] stato poi rinviato al 17 luglio quando saranno sentiti i consulenti dell'accusa e della difesa.

Ieri in aula ha rievocato la tragedia: «Non l'ho lasciato morire, non potevo più aiutarlo»

Morì in un box tra le braccia dell'amante

La donna si salvò: accusata di omissione di soccorso

Erano stati amanti p[illegible] [illegible] decina d'anni. Poi la relazione s'era interrotta. Per molti mesi A. D., [illegible] anni, piccolo imprenditore, e l'amica G. S., di 56, non s'erano più incontrati. Storia finita? No. Nel dicembre 1998 si [illegible] rivisti, s'erano dati appuntamento in un box dove lui aveva tenuto accesa l'auto per riscaldare [illegible] po' l'ambiente. Il monossido di carbonio uccise lui. Lei si salvò a stento ed è stata poi accusata di omissione di soccorso. Ieri in aula la donna ha raccontato la sua storia al giudice Ivana Pane.

«Non ci vedevamo da due anni. La nostra [illegible] [illegible] finita - ha spiegato G. S. -. Poi lui mi ha telefonato. "Voglio rivederti". Gli ho detto che quel giorno, [illegible] il 15 dicembre 1998, andavo al cimitero di Grugliasco a portare i fiori sulla tomba di mia madre. Lo trovai alla fermata quando scesi dall'autobus. Ha continuato a chiedermi un altro incontro». La [illegible] parla a fatica. Si gira spesso verso il difensore Gianfranco Ferreri, quasi a chiedere conforto. Poi continua: «Andammo nel garage dove lui aveva [illegible] lasciato la sua auto, con il motore acceso per riscaldare il box». Si spogliano, si amano, restano abbracciati per qualche tempo, mentre il gas continua a saturare il piccolo ambiente. «L'ho visto abbiancarsi tra le mie braccia. L'ho chiamato, nulla. Avevo un gran mal di testa, ero stordita. Ho cercato di aiutarlo, l'ho scosso. Nulla. Mi sono rivestita, ho cercato la luce, poi [illegible] fatica sono riuscita ad aprire la saracinesca. Sono corsa fuori per la rampa alla ricerca di aiuto. Da casa ho chiamato la moglie: "Tuo marito si è sentito male. E' in un box sotto casa sua"».

Un amico di famiglia trovò A. D. sull'auto ucciso dal monossido di carbonio. Riverso sul sedile abbassato della [illegible] vettu[illegible]. Quella voce angosciata che aveva avvertito la legittima compagna della vittima si era poi materializzata davanti ai carabinieri qualche giorno dopo. In caserma G. S. si [illegible] sfogata, aveva ripetuto più volte il racconto di quell'ultimo incontro. Aveva parlato della loro storia clandestina, fatta [illegible] appuntamenti fugaci. Una storia finita. «Ma lui ha voluto vedermi ancora una volta. E non gli ho detto di [illegible]. E' accusata di omissione di soccorso.

Ieri [illegible] stato sentito il medico legale Roberto Testi, che ha spiegato come il monossido di carbonio in un ambiente piccolo ha stroncato il cinquantanovenne A. D. mentre era tra le braccia dell'amante. Alla prossima udienza, ai primi di maggio, tocca al pm Onelio Dodero. Il difensore Gianfranco Ferreri anticipa la linea difensiva: «Non è [illegible] che l'ha lasciato morire. Era tardi, non poteva fare più nulla».

[illegible] SFASCIANO UN BAR

Gli hanno sfasciato il bar perché non voleva più dargli da bere. Il semplice rifiuto del titolare del bar «Lago del Pescatore» a Borgaro ha scatenato l'altra [illegible] la reazione di una comitiva [illegible] rumeni, tutti clandestini di età compresa tra i 23 e i 33 anni, che pretendevano di [illegible] alcolici nonostante quasi tutti fossero già ubriachi. Al rifiuto [illegible] barista, il gruppo (una decina di persone) lo ha minacciato prima con il vetro [illegible] una bottiglia rotta, poi ha cominciato [illegible] spaccare tutto quello che c'era. Il titolare a questo punto si è rifugiato nel retro ed ha avvertito i carabinieri, che nel giro di pochi minuti hanno raggiunto il locale, proprio mentre il gruppo di rumeni si allontanava. I militari della stazione di Caselle sono comunque riusciti ad inseguire [illegible] bloccare cinque dei giovani che scappavano nei campi circostanti. L'accusa, per tutti, è di violenza privata, minacce e danneggiamento.

Fratelli moldavi

Uno chiudeva i clandestini l'altro rubava

Il primo si occupava di apparecchiature elettroniche ed hi-fi: tutta [illegible] rubata [illegible] pronta [illegible] finire nei magazzini dei ricettatori. L'altro, invece, si occupava di clandestini, che ospitava in un [illegible] minuscolo appartamento del quartiere Lingotto.

Il business che due fratelli moldavi avevano messo in pie[illegible] negli ultimi mesi era redditizio e, per quanto possibile, anche al riparo da rischi. Ma i due hanno fatto di tutto per farsi notare: gro[illegible] auto, vita dispendiosa, ben al [illegible] sopra delle loro possibilità. Troppo per non attirare l'attenzione degli investigatori della sezione criminalità straniera della Squadra mobile che, l'altro giorno, li ha fermati.

Il primo: Jon Chitan, 30 anni, gestiva il traffico di clandestini. In un alloggio di via Genova 60, a lui intestato, i poliziotti hanno scoperto una decina di romeni che dormivano in due camere: pagavano dalle 130 alle [illegible] mila lire al mese. Lo hanno arrestato per sfruttamento dell'immigrazione clandestina: si sospetta che in quell'appartamento siano passati almeno un centinaio [illegible] immigrati clandestini, gente che a Torino non [illegible] conoscenze e si affidava al passaparola tra [illegible]ali per riuscire a trovare qualcuno in grado di offrire loro un tetto ed un letto per qualche tempo, in attesa di una sistemazione definitiva.

L'altro fratello, Mihail Chitan, [illegible] anni, è stato denunciato a piede libero p[illegible] ricettazione. Nella cantina della sua casa di via Caprera c'erano decine [illegible] videoregistratori, autoradio, frontalini di autoradio. E ancor[illegible] computer, schede madri di personal computer, scanner ed estensioni.

«Tutte apparecchiature rubate», sostiene la polizia. «Di quella roba io non ne [illegible]o assolutamente nulla. L'ha messa lì qualcuno che voleva farmi finire [illegible] guai», s'è difeso [illegible] giovane moldavo. In casa, però, ave[illegible] anche programmi per pc, in grado modificare il codice segreto delle autoradio dotate di frontalino estraibile. In questo modo poteva intervenire sulle apparecchiature rubate, rendendole compatibili [illegible] pezzi di radio dello stesso modello rubati, però, da altre auto.

Nel corso [illegible] un'analoga operazione, avvenuta in un alloggio in Lungo Dora Napoli, la polizia ha scoperto, invece, decine [illegible] orologi, telefoni cellulari, macchine fotografiche, oltre a un ingente quantitativo [illegible] collane, anelli, braccialetti. Il tutto sarebbe stato rubato, negli ultimi mesi, da appartamenti e villette di tutto [illegible] Piemonte. In un paio [illegible] casi gli agenti sono riusciti [illegible] risalire [illegible] a restituire parte del materiale ai legittimi proprietari che erano di Canale e Bruzolo. Astrit Tpuzi, 25 anni, [illegible] Bledar Tushaj, di 20, entrambi albanesi, [illegible] stati sottoposti a fermo [illegible] pg; una connazionale di 22 anni, invece, è stata denunciata a piede libero. [ll. pol.]

Amarezza del presidente del Comitato dopo la sentenza sull'incendio di una mostra [illegible] Todi dove morirono 35 visitatori

«Si dimentica il rogo dello Statuto»

Oggi lo Stato non dovrebbe pagare per le vittime

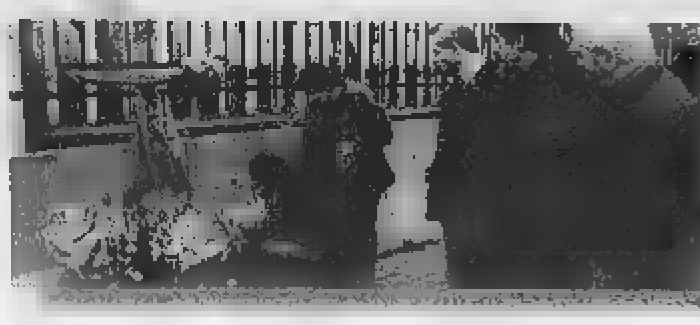
Una foto del 1983 quando bruciò il cinema Statuto provocando una strage

Non è servita la «lezione» del cinema Statuto. Per quel rogo, scoppiato il 13 febbraio dell'83 in cui morirono 64 persone uccise dai fumi tossici sprigionati dall'incendio, lo Stato fu condannato [illegible] pagare. In tutto 7 miliardi: non una somma gigantesca, non un indennizzo equo per le troppe vite spezzate, ma almeno [illegible] l'ammissione di una colpa, di una responsabilità, per la man[illegible] di adeguate direttive in tema di controlli. Ora una sentenza [illegible] Corte d'Appello di Todi rovescia quella determinazione: per l'incendio in cui morirono, diciotto anni fa, trentacinque visitatori di una mostra, lo Stato non è invece responsabile. Quei magistrati hanno stabilito che gli enti pubblici non dovranno pagare alcun risarcimento [illegible] familiari [illegible] persone morte nel rogo che, durante la Mostra dell'antiquariato di Todi, distrusse il palazzo del Vignola. Solo una persona è stata ritenu[illegible] responsabile di quella strage, il presidente della Tudertina manifestazioni d'arte. Lui e nessun altro perché, secondo i giudici, lo Stato e gli enti locali non dovevano vigilare che tutti gli ambienti fossero a norma e che gli impianti di sicurezza fossero funzionanti.

Questa sentenza [illegible] provocato amarezza nelle persone che hanno animato, per anni, il «Comitato parenti delle vittime del [illegible] Statuto». Sul piano del diritto civile, quella di allora fu una vittoria: «Per la prima volta in Italia una [illegible] stabilì - ricorda Sergio Cabodi, il presidente del Comitato - che [illegible] Stato doveva pagare una parte del risarcimento in quanto in qualche modo responsabile dell'omessa attuazione di [illegible] i controlli necessari. E' [illegible] comunque [illegible] condanna astratta perché lo Stato, che pagò, cercò poi inutilmente di rivalersi su chi riteneva responsabile [illegible] quelle omissioni. Intervenne la prescrizione e tutto venne archiviato. I soli [illegible] pagare davvero, alla fine, furono i più ingenui, cioè il gestore del cin[illegible] [illegible] la maschera».

[illegible] proprio l'impegno del comitato ha contribuito alla nascita delle legge 44/90 sulla sicurezza degli impianti tecnologici in ca[illegible] [illegible] nelle piccole aziende. «Ma adesso c'è il tangibile rischio - conclude Cabodi - che la presa di coscienza conseguente al rogo dello Statuto si attenui, e venga dimenticata. Tutti cominciamo a notare di nuovo locali eccessivamente affollati e uscite di sicurezza in qualche modo ostruite. E c'è la sentenza del tribunale di Todi. Qualcuno ha dimenticato troppo in fretta la strage dello Statuto [illegible] non tiene conto che, almeno per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, l'Italia [illegible] uno dei paesi più carenti d'Europa, preceduto soltanto dalla Turchia». (a. con.)

ULTRA' RISCHIA IL CARCERE



IL [redacted] PIU' GRAVE

Era il 29 gennaio del '95. Allo stadio Marassi di Genova si giocava la partita Genoa-Milan. Prima del match, durante i violenti scontri fra tifoserie, Vincenzo Spagnolo, supporter rossoblù all'epoca ventiquattrenne, [redacted] accoltellato dal milanista Simone Barbaglia (nella foto il luogo dove [redacted] il fatto). L'aggressore, che confessò di [redacted] sferrato la coltellata mortale, fu prima condannato a 11 anni e 4 mesi di carcere, sentenza annullata dalla Corte d'Assise d'Appello: [redacted] si [redacted] tenuto conto dell'aggravante dei futili motivi. Quindi, nuova condanna a 16 anni e 4 mesi contro cui la famiglia della vittima ha presentato ricorso. Si attende ancora la sentenza definitiva, con la decisione della Cassazione.

Bomba-carta allo stadio: tre anni

Toro-Ternana, condannato un tifoso umbro

Alberto Gaino

Il padre assicura che il figlio voleva soltanto festeggiare il pareggio della Ternana sul campo del Torino. Sta di fatto che Simone Stella, 25 anni, ex volontario fra i paracadutisti, un ragazzone con più di [redacted] problema [redacted] se stesso, [redacted] fischio di chiusura dell'arbitro [redacted] protese dal settore dello stadio riservato ai 250 tifosi umbri e, [redacted] un Enrico Toti di questi tempi grami, scagliò [redacted] grammi di polvere nera racchiusi in [redacted] involucro di carta dello stesso volume di una pallina da tennis e per un metro di differen[redacted] non provocò gravissimi danni ad Oscar Pelazza, 20 anni, fan di fede avversa, che stava ripiegando uno striscione del suo club («Solo Torino») a ridosso della rete di recinzione sul lato verso la Curva Scirea. Ieri, Stella è stato condannato dal gup Paola Demaria a 4 anni e mezzo, ridotti a 3 per lo sconto automatico del rito abbreviato chiesto dall'imputato.

«Una sentenza esemplarmente di ammonimento - commenta Carlo Mussa, legale del Torino Calcio e in questo caso di Pelazza - per i facinorosi che pensano di poter mettere a repentaglio la salute di chi va allo stadio per godersi [redacted] avvenimento sportivo. Non so [redacted] vi siano dei precedenti in altri tribunali, a Torino è senz'altro la prima volta che si commina una condanna di questa severità per il lancio di una bomba carta contenente [redacted] grammi di polvere nera. In un petardo, al massimo, se [redacted] pressano 3. E' questo il vero snodo del processo».

Era il 22 ottobre, Torino-Ternana si era chiusa da cinque minuti sull'1 a 1 al «Delle Alpi»: lo stadio, già abbastanza deserto, si svuota quando una nuvola grigia [redacted] alza dal settore opposto [redacted] quello della tribuna centrale. Le telecamere della Rai riprendono [redacted] lampo di luce seguito dalla gran botta e zoomano sul fumo denso per capi[redacted] che cosa [redacted] accaduto. Dalla nuvola emergono braccia che gesticolano freneticamente, a [redacted] si intravede [redacted] corpo inerte di un ragazzo. Per lunghi minuti si temerà il peggio: l'onda d'urto della bomba carta ha colpito in pieno il giovane Pelazza, il primo medico accorso diagnostica [redacted] arresto cardiaco; per fortuna il giovane [redacted] riprende. Al «Giovanni Bosco», dove verrà trasferito d'urgenza, il tifoso granata sarà trattenuto solo per accertamenti. Alla fine, otto [redacted] giorni di prognosi. L'udito [redacted] è [redacted] compromesso, conferma il suo avvocato. Tre sono i milioni di provvisionale - il danno da risarcire subito - fissati dal giudice.

Quella domenica era [redacted] turno alla Procura della Repubblica il pm Pierluigi Zanchetta: «Avevo appena finito di vedere la scena in tv quando mi avvisarono dalla Questura». In base alla testimo[redacted] di un attento tifoso granata, uomini della Digos avevano già identificato Stella e, dopo aver atteso che il giovanotto rimanesse un po' isolato dal gruppone dei tifosi umbri, lo bloccarono. L'ultrà non riuscì nemmeno a uscire dallo stadio. Il giorno dopo il gip di turno concesse il provvedimento di custodia cautelare: alle «Vallette» Simone Stella [redacted] a febbraio. Una volta scarcerato, un altro giudice gli proibì, come misura di sicurezza, di lasciare la sua abitazione di Terni la domenica.

Simone Stella aveva riportato tre piccole condanne già passate in giudicato: per un furterello se la cavò con una multa di quasi 4 milioni, 4 mesi e rotti li ebbe per spaccio di una minima quantità di hashish ed altri 4 mesi per diserzione. Con la condanna di ieri ammonta a 3 anni, 8 mesi e 20 giorni il carcere che Simone Stella dovrà scontare: il giudice gli ha revocato le due precedenti sospensioni condizionali. [redacted] mio cliente non rischia di tornare in cella già domani- chiarisce l'avvocato Antonio Pennetta -. Impugnando questa sentenza bloccheremo anche il provvedimento di revoca della condizionale. Il punto è un altro: Stella ammise tutto con il primo giudice che lo interrogò e io voglio sperare che, se riusciremo a risarcire il danno, in appello si possano ottenere le condizioni per un affidamento in prova del giovane al servizio sociale, ben disposti a che lo si impieghi in attività di riparazione sociale».

Per un caso l'ordigno non colpì un supporter granata Il legale della società: sentenza di monito ai facinorosi che vanno alle partite

Una fase degli incidenti fra tifosi e polizia dopo la partita Torino-Ternana dello scorso ottobre terminata in parità. Dopo il lancio della bomba-carta s'era temuto il peggio per il giovane colpito dall'onda d'urto. Fortunatamente l'udito non è stato compromesso

«Mio figlio è un malato»

Il padre: pronti a risarcire i danni

Signor Domenico Stella, lei è il papà dell'ultrà della Ternana che ieri [redacted] condannato [redacted] Torino: [redacted] figlio non vuol parlare, for[redacted] può spiegare, l'avvocato assicura che siete pronti a risarcire.

«Io lo farei e se ci danno tempo si cerca di mettere da parte qualcosa. L'avvocato le avrà detto che non siamo ricchi: faccio il portalettere, prendo 2 milioni al mese che devono bastare per tutta la famiglia. Questo ragazzo mi è costato per mesi metà dello stipendio fra visite, ricoveri e altro. Adesso lavora con [redacted] contratto di formazione, [redacted] milione [redacted] duecentottantamila lire al mese, ma non è tanto questo: è il lavoro in sé che è importante per la sua salute [redacted] ringrazio ogni giorno chi gliel'ha dato. E' dal 1998 che portiamo la croce».

Stiamo parlando di [redacted] bomba carta che conteneva 50 grammi di polvere nera, lanciata da suo figlio.

«Non voglio dire che non è successo niente a Torino, il [redacted] ottobre. Non voglio giustificare mio figlio. Né accampare [redacted] per lui. Se ha tre minuti le racconto la sua storia: Simone era un paracadutista, uno che si lanciava dagli aerei. Andò militare nel 1995: un anno [redacted] scuola a Viterbo, un altro a Pisa, poi a Bolzano con gli alpini paracadutisti per un anno [redacted] mezzo. Un ragazzone di uno e novanta e 105 chili. Nel luglio 1998 [redacted] in Sardegna con il reparto per un esercitazione e lì, in una lite, prende un pugno tremendo [redacted] un commilitone. Il generale, il colonnello, tutti a telefonare che non era successo niente e invece Simone ci aveva una lesione alla pleura. Il ragazzo perde 30 chili in pochi mesi, non rientra [redacted] caserma e c'è la diserzione, anche se poi lo dichiarano inabile al servizio militare e lo congedano. Da lì sono iniziati tutti i nostri guai».

Che cosa vuol dire?

«Mio figlio non [redacted] stava più nemmeno con la testa [redacted] ancora adesso ha bisogno di essere assistito. Ho i certificati: disturbo della personalità. Simone è stato sei mesi in cura, poi, dopo i fatti di Torino, la psicologa non ha più voluto saperne. Prima di quel guaio era un ragazzo esuberante, ma non ci aveva mai procurato grattacapi; poi ha cominciato pure a [redacted]sare questo hashish [redacted] a casa si vedeva sempre meno. Noi sempre [redacted] cercarlo di qua e [redacted] là. Da ragazzino non era nemmeno tifoso di calcio: è stato in quel periodo che si è messo a seguire la Ternana. Proprio così: mio figlio è diventato un tifoso quando era allo sbando».

Lei ha detto: non accampo scuse. Che cosa chiede?

«In questi anni nessuna struttura ci ha dato una mano. Finché non ci scappa il patatrac e per fortuna nel nostro caso non [redacted] successo niente di irreparabile. Dopo Torino, grazie soprattutto al lavoro, Simone è migliorato moltissimo. Adesso l'avvocato ci dice che il ragazzo può andare in galera. Se ce lo mandano lo perdiamo completamente. Non si può fargli fare qualcos'altro, come 'sti lavori per la comunità?». [al. ga.]

Specchio dei tempi

«Nessun taglio nell'assistenza ai disabili» - «Perché si costruiscono vie preferenziali su corso Potenza?» - «Se tarda la bolletta si può richiedere [redacted] duplicato» - «Un supplizio per chi [redacted] in tangenziale»

L'assessore regionale alla Sanità ci scrive:

«Con riferimento a quanto segnalato dal presidente del Cisa di Nichelino, si ritiene opportuno comunicare che, dalle verifiche effettuate sugli atti di programmazione e sulle attività svolte dall'Asl in oggetto sull'area della disabilità, non sono emersi elementi tali da confermare quanto evidenziato. In coerenza con quanto stabilito dalla Giunta regionale [redacted] 16 gennaio, concernente le attività destinate alle fasce deboli della popolazione, si rileva che la programmazione annuale e triennale dell'Asl [redacted] non prevede interventi riduttivi, rispetto ai livelli raggiunti nell'anno 2000, sulle attività di assistenza residenziale, diurna e riabilitativa in favore delle persone disabili.

«In relazione ai problemi evidenziati nella nota, inerenti al rapporto convenzionale tra l'Asl [redacted] e gli enti gestori socio-assistenziali, si fa presente che i medesimi sono stati affrontati nell'ambito dell'incontro congiunto tenutosi il 15 marzo scorso presso l'assessorato alle Politiche Sociali, alla presenza del sottoscritto. Nel corso dell'incontro gli enti intervenuti hanno segnalato un livello, in linea generale, positivo nei rapporti fra comparto sanitario e comparto sociale, in ambito distrettuale. Gli enti medesimi [redacted] l'Asl 8 stanno inoltre operando per la definizione di [redacted] convenzione, come prevista dal citato art. 16 della legge regionale 62/1995, uniforme su tutto il territorio, onde poter intervenire nelle diverse aree socio-sanitarie in forma integrata e con criteri omogenei, nel rispetto delle emanande disposizioni di cui all'Atto d'indirizzo e coordinamento sull'integrazione socio-sanitaria, approvato dal Consiglio dei ministri il 26 gennaio, in attesa di pubblicazione».

Antonio D'Ambrosio

Un lettore ci scrive:

«Alcune considerazioni sulla viabilità cittadina. Mi chiedo con quale criterio e quale logica si stanno facendo le corsie preferenziali in corso Potenza, via con tre corsie per senso di marcia più i controviali. Non mi sembra che [redacted]li autobus e i taxi siano penalizzati dal traffico. Restringendo, invece, di fatto, la carreggiata si formano lunghe code già a partire dall'in[redacted] con[redacted] Regina Margherita senza parlare poi del tratto che porta all'incrocio con via Pianezza dove la corsia per chi deve tirar dritto diventa una sola.

«Seconda osservazione riguardo via Accademia Alberti[redacted]. Dopo mesi di lotte, riunioni, assemblee, petizioni, lenzuola bianche di Lega Ambiente alle finestre, è stato adottato il sen[redacted] unico per le auto con i mezzi pubblici in contromano, [redacted] quale risultato? Nessuno, [redacted] parte il fatto [redacted] non avere più auto parcheggiate in mezzo alla stra[redacted] (ma questo si poteva risolvere anche in altro modo). In direzione [redacted] corso Vittorio c'è sempre e comunque la coda. In compenso il flusso veicolare si è "trasferito" in via Calandra, via Carlo Alberto, via San Massimo. Si salva, per ora, via San Francesco da Paola strozzata com'è dai lavori in piazza Valdo Fusi. Cosa devono dire [redacted] gli abitanti di queste vie?

«Che dire poi di via Roma? Da quando [redacted] istituito il parcheggio a pagamento ai lati della strada [redacted] si circola più. Da piazza Castello a piazza Carlo Felice è una coda unica di giorno e di notte.

«Lega Ambiente non si è ancora fatta sentire o nessuno di loro ha avuto modo di percorrere la nostra via più bella che andrebbe chiusa completamente [redacted] traffico così come piazza San Carlo? A mio parere non si risolvono i problemi del traffico semplicemente spostando i sensi unici».

Segue la firma

La direzione Telecom ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera con la quale un nostro cliente segnalava [redacted] non aver ricevuto la bolletta telefonica, per informare che il servizio 187 è a disposizione per fornire tutte le indicazioni che consentono di effettua[redacted] comunque i pagamenti.

«A questo servizio, che è attivo 24 ore su 24 tutti i giorni compresi i festivi, possono anche essere richiesti i duplicati delle fatture e tutte le informazioni sulle varie voci riportate in bolletta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abbiamo una [redacted] tangenziali più belle d'Italia, rovinata però da quell'assurdo svincolo [redacted] sinistra che è la deviazione per il Fréjus, causa di molti incidenti e di quotidiani rallentamenti sia verso Piacenza che verso Milano.

«Possibile che non si intervenga per porre fine a questo quotidiano supplizio?».

Antonio Laterza

specchiotempi@lastampa.it

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

[redacted] D'ORO

PER EVITARE IL CARO FUNERALE IN OSPEDALE

- Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonate direttamente all'onoranza funebre scelta liberamente, purché al di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
- L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scusa di qualcuno che vuole trarne un vantaggio!
- Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale o di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso!

Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05 (10 linee r.a.)

IL GIUBILEO 800.251645

La Mandria Golf

Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi

Costo promozionale L. 200.000 tutto compreso

Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Tutto per il golf Via Colombo 27/a - Torino

Trocadero • DISCO BAR •

Via A. Doria, 9 - Torino

MARTEDÌ 24 Aprile

Aperto tutte le sere ore 23

MILLY D'ABBRACCIO

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 10126 TORINO Tel. 011.666.52.11 Fax 011.666.52.31

Via Carducci, 29 20123 MILANO Tel. 02.244.24.611 Fax 02.244.244.[redacted]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili [redacted] incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 72/96 di Novar s.r.l. Curatore: rag. Fulvia Formentini, il Giudice Delegato dott.ssa Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16/5/2001 alle ore 10.30 [redacted] seguenti beni: Lotto unico - In Comune di Chieri, nel complesso residenziale in strada Cambiano 220-222, nel fabbricato individuato come "Blocco C" in strada Cambiano 220, ampio locale con destinazione commerciale composto da:
- locale al piano interrato di circa mq. 1000
- spazio esposizione frontistante verso l'area a parcheggio esterna 7 locali uffici con servizi, locali centrale termica e autoclave

Prezzo [redacted]: L. [redacted]. Aumenti minimi: L. 10.000.000. Deposito per [redacted] e [redacted] del prezzo base da versarsi [redacted] Cancelleria Fallimentare entro [redacted] ore 13 del giorno 15/5/2001 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - corso Vittorio Emanuele II n. 130 Torino.

IL CANCELLIERE [redacted] Irene Bison

SAMARA'S SHOW

MARTEDÌ [redacted] MERCOLEDÌ 25

MAURIZIA PARADISO

ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00 APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

WHY?
NEW COSMIC SENSIBILITY - FUORI MODA
PIRAMIDE
MONDO DELLA VISIONE
NIETSCHE
INFINITE QUANTITY OF FORMS
INFINITE QUANTITY OF DECORATIONS
INFINITE QUANTITY OF COLOURS
GIORNO
NOTTE
MASSAGGIO
MESSAGGIO
ARTE APPLICATA
ART
DIO
EMOZIONE
MANIERISMO
RIPETIZIONE
BODY
EMOZIONE
GUSTO?
BONTÀ
POESIA
POSITIVA OSSESSIONE
EQUILIBRIO
DREAM
UNIVERSE
CALM
CITY
UTOPIAN
PARADISE
WITHOUT OBJECTS
ORGANIZATION
FIORI
DEN
GARDEN WITH SMALL ARCHITECTURES
LENTEZZA DEL TEMPO
BODY AND GLOBE
FASHION
SAFETY
OF MIND
FISSITÀ
ATTESA
NEO-PURISMO
ALLUCINAZIONE
LOVE
RUOLO POSITIVO DEL CAOS
LA FORESTA
ZONA DI FUGA
OMBRA
NOMADISM
LAPLAND
COLOMBIA
AFRICA
ENIGMISTICO
PUNTINISTA
INVISIBILE
MIMETICO
TORTURA
RELIGIONE
INCERTEZZA
YOGA
IMMAGINAZIONE COLLETTIVA
KA: LEIDOSCOPIO
SCIAMANI
SENTIMENTI
INFINITE QUANTITY OF ROADS
FUTURO
DAGLI OGGETTI AI GRANDI IDEALI
KA
IL MITO
IL FENOMENO KA
CLUB-KA E IL SUO EVERGREEN
NUOVI PROCESSI
POLITICHE GESTIONE
GRIGLIA
WORKSHOP
METAPROGETTI
FARMA
TIPOLOGIA
FETICCIO
KA
FABBRICA
NEO-OFFICINA
MATERIALI
TECNICHE
COSTI
MOVIMENTO
FUNZIONE
EVENTI
SPETTACOLI
MARE DELLE GEOGRAFIE
RITI
ESPOSIZIONI
PUBBLICAZIONI
OGGETTI
SACCA-T-SHIRT-FELPA
BORSA-OROLOGIO-GIACCONE
SPETTACOLO
SHOW-ROOMS
MARE DEGLI UTENTI
OGGETTI-AMBIENTI EMOZIONALI ONIRICI
I NORMALI ECCEZIONALI
CENTRO STUDI
ISTANZE GLOBALI
ENIGMA
UTOPIA
Alessandro Mendini
ho in mente solo ka
Doppio airbag, servosterzo, motore euro 4 già in linea con le normative europee in vigore 2006, in curva 0,91g. Ford L. 14.800.000. Ford consiglia acquistare la tua Ka con ideaford.
www.ford.it

Planet Moda

Veste la famiglia

LEVI'S
EVERLAST
ARENA
GAS
INVICTA
DIADORA
DUE PIANI
LOTTO
DI
CONVENIENZA
PUMA
RIFLE
NIKE
AVIREX
PLANET GIRL

DARRA

CALZATURE - VALIGERIA
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

CASSOLNOVO - Via Roma,135 bis 2 - Tel. 0381.928389

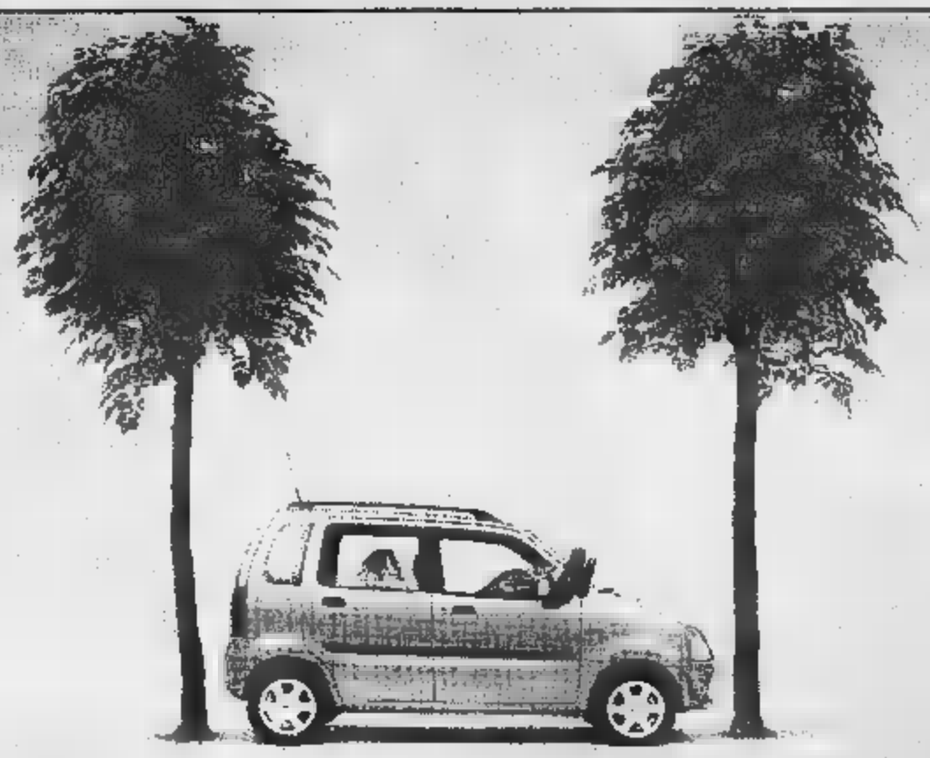
Arredare la Casa è arredare la Vita

Cucina mod. RICICLA

CV

EMILIO COLLI VIGNARELLI
Mobili ■ Arredamenti
Sede e Show Room: NOVARA - Via Gnifetti, 4 - Tel. 0321.626153

CUCINE ernestomeda
SALVARANI Relaxia



☐ un posto perfetto per la mia amaca

☐ un posto perfetto per la mia agila

prima ah ah ah, poi a-ah!

Agila è una grande auto lunga appena 3 metri e mezzo. Un'auto quindi facilissima da parcheggiare grazie al servosterzo, che garantisce un'agevole manovrabilità, e all'altezza dei sedili che offrono una migliore visibilità. E a proposito di sedili, quelli posteriori si abbassano, con un unico movimento, fino a creare un bagagliaio di 1250 litri! I brillanti motori Ecotec 1.0 12V 58 CV e 1.2 16V 75 CV, fanno sì che muoversi sia sempre una passeggiata. Insomma, per essere un'auto piccola, è davvero grande.

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
Via Battistini, 30
28100 NOVARA
Tel. 0321.413812/14 Fax 0321.451300

EUROMOTORS
Via Torino, 55
28010 CUREGGIO (NO)
Tel. 0322.839786 Fax 0322.839374

SPINELLI ENRICO
Via Annibale Rosa, 17
28044 VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

VERCELLI DARIO E C.
Via IV Novembre, 32
28026 OMEGNA
Tel. 0323.61964

GRAFFIETI srl
SS Sempione, 33
28037 DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

OPEL

DAS

Programma Quick. Finalmente una manovra davvero economica.

▪ Quick è un programma studiato per creare maggiore redditività agli imprenditori grandi e piccoli. Preserva i loro risparmi e realizza i loro progetti: consente di acquistare i veicoli commerciali Volkswagen ad un prezzo inferiore senza rinunciare, per questo, alle comprovate caratteristiche di qualità e affidabilità.

I candidati ■ questo programma ■■■■ Caddy Quick, con motore 1,9 SD da 47kW/64CV; Transporter Quick 800, con motore 1,9 TD da 50kW/68CV, Transporter Quick 1000, con motore 2,5 TDI da 65kW/88CV; LT Quick medium su passo ■■■■ mm. con tetto alto di serie ■ LT Quick long su passo 4.025 mm., entrambi con motore 2,5 TDI da 80kW/109CV.

Una lista di energici veicoli commerciali sui quali, grazie alla politica "Pacchetti", climatizzatore d'aria, vetri elettrici e chiusura centralizzata possono arricchire ■ dotazione a prezzi vantaggiosi.

Fingerma finanzia i tuoi veicoli commerciali Volkswagen.

**Veicoli commerciali Volkswagen.
La qualità al lavoro.**

Per maggiori informazioni rivolgersi al Concessionario Volkswagen:

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) ▪ Via Tre Cascine, 1/A ▪ (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) ▪ Via L. da Vinci, 28/A ▪ (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania ▪ Via Muller, 36 - Fraz. Intra ▪ (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON ■■■■■■

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) ▪ Via Giardini, 12 ▪ (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) ▪ Via Sempione, 45 ▪ (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) ▪ S.S. Sempione ▪ (0323) 84 61 41

selecar

■■■■■■
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara ▪ C.so della Vittoria, 7 ▪ (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) ▪ Via Verro, 68 ▪ (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) ▪ Via A. Volta, 40/A ▪ (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA ■ DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51 ▪ (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
[redacted]' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Agenti della questura di Novara vanno a Brindisi a prelevarlo

Dalla Puglia a rapinare banche Arrestato l'autista della banda

NOVARA

Partivano dalla Puglia, con la «Punto» presa a noleggio, per compiere rapine in Piemonte. Dopo un anno di indagini la polizia è riuscita ad identificare anche l'autista del terzetto che, il 10 aprile dell'anno scorso, assaltò la Banca popolare di Intra, in piazza Luter King facendo un bottino di ventun milioni. I tre banditi, [redacted]ti di taglierini, dopo aver minacciato gli impiegati ed averli legati ai polsi con le fascette di plastica che si [redacted] solitamente per cablare i cavi, [redacted] ne andarono anche con 150 assegni circolari in bianco. Il [redacted] aprile altro colpo, con la stessa tecnica delle fascette di plastica e taglierini, questa volta in una banca di Cuneo.

Nel settembre dell'anno scorso, dopo tutta una [redacted] indagini e confronti con immagine videoregistrate, finirono in [redacted] i due uomini d'azione: Andrea Trinchera di 22 anni e Nicola Galasso, 26 anni, entrambi di Brindisi. I due detenuti non hanno fornito alcuna collaborazione negando anche di essere i pendolari della rapina dalla Puglia [redacted] Piemonte.

Gli uomini dell'antirapina che fa capo alla squadra mobile di Lucio Aprile non si sono persi d'animo e, sulla base delle descrizioni fornite da un testimone, [redacted] riusciti a risalire al tipo di auto usata per la rapina e all'autista. Non risultava rubata [redacted] noleggiata a Brindisi da [redacted] persona vicina a Salvatore De Leo 36 anni anche lui di Brindisi. L'utilitaria era poi sta[redacted] restituita con migliaia di chilometri fatti. I tre rapinatori [redacted] anche stati fermati [redacted] controllati a Rimini dalla Polizia. Venerdì scorso il gip Angela Fasano ha emesso l'ordine di custodia cautelare a carico di Salvatore De Leo che gli uomini dell'antirapina [redacted] andati ad eseguire fino a Brindisi in collaborazione con la polizia di quella città. [r.a.]

Nel febbraio dell'anno scorso a Bellinzago l'aggressione alla donna che viveva sola

Violentò pensionata in casa, preso

E' un nomade di 50 anni accusato di altri otto stupri

Il colonnello Alessandro Tornabene

NOVARA

Il nomade arrestato ad Asti dai carabinieri a conclusione di sofisticate indagini, accusato di aver stuprato [redacted] vecchiette avrebbe fatto una vittima anche nel Novarese, a Bellinzago.

L'episodio del quale Umberto Laforè sarà chiamato a risponde[redacted] risale al febbraio dell'anno scorso. Le cose in quella sera tremenda sarebbero andate così. Sono le 20. Una pensionata di 75 anni, vedova, vive da sola in [redacted] Ha appena terminato di sparecchiare [redacted] tavola [redacted] si siede in poltrona davanti al televisore. La scuote un rumore di vetri infranti. Arriva da una finestra sul retro, al piano terra dell'abitazione. Non fa in tempo a rendersi [redacted] quel che sta succedendo e, in salotto, [redacted] trova davanti un uomo dal volto coperto con un fazzoletto. Non dice una parola, non cerca soldi o preziosi. Si avventa sulla poveretta, l'afferra per un braccio e la trascina, di forza via dalla poltrona, facendole male. La porta in camera da letto. Qui la colpisce con pugni [redacted] ceffoni. L'anziana non è in grado di opporre una grande resistenza. Poi la violenza: vigliacca, su una povera pensionata. L'aggressore se ne va, senza profferir parola, com'era arrivato. Senza toccare nulla in casa. Laforè si comporta così anche [redacted] altre occasioni. La donna, quando si riprende dallo choc, telefona [redacted] parenti che si rivolgono ai carabinieri di Oleggio denunciando il drammatico episodio. Allora si parlò di un maniaco, di un uomo in preda ad un raptus. I carabinieri fecero tutti i prelievi che adesso sarebbero serviti ad incastrare il nomade attraverso il Dna compatibile con quello dell'aggressore di Bellinzago. Ma nel Novarese si pensa anche ad altri fatti in danno di anziani. Il più drammatico, in una cascina di Agrate Conturbia dove due coniu[redacted] vennero legati e picchiati selvaggiamente. Morirono per le ferite riportate. [r.a.]

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

Novara: presentata l'iniziativa di Polizia, Confesercenti e creativi

«Anziani, attenti alle truffe»

Il depliant con personaggi di Collodi

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Anziani, [redacted] fate come Pinocchio. Attenti [redacted] truffatori con facce perbene, tesserini falsi e altrettanto finte divise. Da oggi c'è un depliant che vi invita [redacted] stare in guardia e spiega che [redacted] fare (innanzitutto chiamare il 113) per non cascare nella trappola di chi dà la caccia [redacted] pensioni o risparmi.

L'iniziativa si deve a Polizia e Confesercenti, la realizzazione della «campagna» sotto [redacted] profilo grafico e mediatico a Bottega d'Arte di Cameri e Fabrica Art&Media [redacted] Novara. Ieri la presentazione in Fiera con il questore Francesco Senatore, il presidente della Confesercenti Giovanni Longoni, la pittrice Michela Giuliani, il giovane e abile esperto di video e computer Giuseppe Galliano.

[redacted] con il questore Senatore la presentazione di «Non fare come Pinocchio»

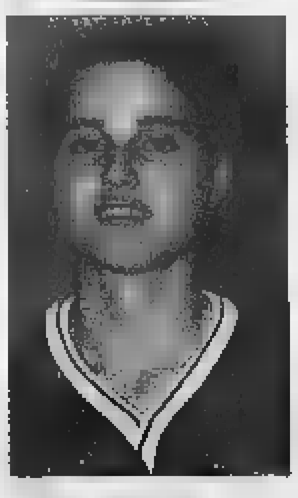
Senatore, con Bruno Cordischi capo gabinetto della Questura, premette: «Negli ultimi anni si registra un incremento delle truffe ai danni [redacted] anziani. Falsi ispettori, con tesserini contraffatti e altri mezzucci, ingannano presentandosi alle porte e chiedendo di controllare banconota o altri valori. Temiano che [redacted] l'entrata in vigore dell'Euro possano aumentare le situazioni a rischio [redacted] soltanto per i pensionati. Ecco perchè abbiano sostenuto il progetto 'Non fare come Pinocchio'. [redacted] inserisce in un programma che [redacted] Polizia porta avanti per essare sempre [redacted]iù vicina ai cittadini. Nei prossimi mesi intendiamo valutare la possibilità di recapitare anche documenti a casa di anziani, [redacted] richiesta [redacted] comprovata urgenza». Longoni: «All'inizio anche altre organizzazione avevano mostrato interesse. Poi soltanto Confesercenti ci ha creduto sino in fondo. Distribui[redacted] il depliant, in 60 mila copie, nei mercati, negozi e altri punti che gli [redacted] frequentano. Cominciano dalla città ma contiamo di arrivare presto anche in altri centri. Speriamo che i cittadini apprezzino l'impegno e l'idea dedicata agli anziani e ai cittadini più deboli, troppo spesso bersaglio di malintenzionati». Galliano inanella [redacted] editoriali [redacted] produzioni multimedia, dalle favole animate ad altre originalissime produzioni: «In questo caso - commenta - [redacted] stato un onore partecipare al progetto. Il risultato più atteso sarà nella ricezione del messaggio da parte dei destinatari: non fermarsi all'apparenza davanti agli sconosciuti. Ecco perchè c'è l'ombra mi[redacted] che si allunga sulla scena». Michela Giuliani [redacted] Galliano, in accordo [redacted] Polizia e Confesercenti, hanno scelto un'immagine, quella del Gatto e della Volpe ritratti [redacted] stile delle copertine della Domenica del Corriere: «Perchè sono di p[redacted] immediata, vanno a far l[redacted] sui ricordi di tanti anziani - conclude la pittrice Michela Giuliani - la tavola originale è stata realizzata su fondo a olio, poi è stata completata ad acquarello. Galliano ha rifinito e arricchito l'immagine con l'elaborazione al computer».

In Fiera la Polizia presenta anche il sistema periferico di acquisizione impronte digitali, che accelera le procedure in particolare per il ricoscimento di immigrati: «E' uno strumento prezioso, ad altissima tecnologia, che facilita per ordine e precisione il nostro lavoro su tutta la rete nazionale - sottolinea Salvatore Musio della Scientifica -. Nei finesettimana sarà al lavoro davanti ai visitatori anche un nostro disegnatore specializzato negli identikit».

DIVISI SUL PROGETTO

[redacted] degli [redacted] Si sono presentati a bordo di canoe e barche a vele con bandiere colorate, palloncini e aquiloni a difesa dei castelli che spuntano nel Lago Maggiore. E' [redacted] località più [redacted]: qui ancora nidificano i gabbiani. Il progetto contestato [redacted] Legambiente, Verdi, Italia Nostra e Wwf vuole costruire un pontile [redacted] collegare i due scogli con una passerella. Accanto a un castello, dovrebbe sorgere una tensostruttura per accogliere un ristorante. L'idea è caldeggiata dall'assessorato al Turismo della Regione, dalla Fondazione Borromeo e dal Comune [redacted] Cannobio nel cui territorio si trovano i ruderi. Per le associazioni si produrrebbe un impatto insostenibile. L'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli invita gli ambientalisti al dialogo: «Cerchiamo insieme la soluzione migliore». Filippo Rubertà A PAGINA [redacted]

VOLLEY



L'AGIL TRECATE [redacted]

Oltre al successo sul Fabriano domenica in casa Agil s'è festeggiato anche l'oro europeo di Enrica (Nella foto)

Marco Piatti A PAGINA 65

C I S L
NOVARA
SISTEMA SERVIZI C I S L (IL CALAMIONE)

CAMPAGNA FISCALE 2001

- CERTIFICAZIONE REDDITI PENSIONATI (RED)
- DICHIARAZIONE DEI REDDITI (730)
- CARTELLE ESATTORIALI

Rivolgiti con fiducia alle sedi CISL
troverai personale qualificato in grado
di risolvere ogni tuo problema

EVITA INUTILI CODE!

TELEFONA PER APPUNTAMENTO
AL N° 0321.6751035

IL SERVIZIO E' GRATUITO PER TUTTI GLI ISCRITTI CISL
CHE NON SUPERANO I 13 MILIONI DI REDDITO ANNUO

AINA s.n.c.

PORTE
FINESTRE
PERSIANE
PORTONCINI
BLINDATI

[redacted] Vendita
Autorizzato

[redacted]

GARDESA

GARBAGNA NOVARESE (NO) Via Matteotti, [redacted]
Tel. 0321.845220 Fax 0321.844949

BOLLETTINO METEO

Situazione Nella giornata di ieri il passaggio di una perturbazione proveniente dalla Francia ha portato un po' di pioggia sulla Liguria [redacted] principalmente sulle Alpi valdostane oltre gli 800 m di quota. Oggi il temporaneo ingresso di un promontorio anticiclonico determina condizioni meteorologiche discrete con aumento delle temperature massime.

Previsioni Al mattino un po' di nubi su Alpi occidentali, alto Piemonte e Liguria. Tempo abbastanza buono altrove. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità a partire dalle zone più occidentali. Non si escludono brevi ed isolati rovesci su Val d'Aosta e alto Piemonte verso sera. Temperature massime in aumento, minime stazionarie. Venti generalmente deboli, localmente moderati in montagna. Mercoledì probabile peggioramento a causa dell'avvicinarsi di una nuova perturbazione da Ovest, giovedì ritorno del bel tempo.

Clima e salute

Uno dei meno studiati e potenzialmente più rilevanti impatti del rapido mutamento del micro-clima, [redacted] quello sulla salute umana. L'incidenza delle malattie cardiovascolari e della respirazione è già oggi notevolmente connessa alle condizioni climatiche . L'influenza del foehn nell'aumento dei casi di suicidio pare raggiunga la clamor[redacted] cifra del 9%, vale a dire che una persona depressa può essere spinta ad un gesto folle dalla sola ma costante presenza del tiepido favonio. Il fenomeno dell'acclimatazione [redacted] poi importantissimo per determinare fenomeni di mortalità da freddo o da caldo.
Ad esempio a New Orleans una temperatura di 35°C non dà particolarmente fastidio, ma la stessa temperatura a San Francisco, specie se costante, provocherebbe numerosi decessi.
La cosa potrebbe valere paragonando Atene con Vienna.
La [redacted] e i temporali avrebbero invece effetto euforizzante [redacted] paradossalmente rasserenante: più la natura colpisce e più ci [redacted] allontana dai pensieri e dalle preoccupazioni quotidiane.

A CURA [redacted] www.meteolive.it

ANCONA	12 20	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	13 20	ROMA	10 20
BOLOGNA	8 20	VENEZIA	9 18
CAGLIARI	8 21	BARCELLONA	15 25
CATANIA	9 23	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	12 19	FRANCOFORTE	4 16
FIRENZE	7 19	GINEVRA	6 16
OLBIA	9 23	LONDRA	5 9
PALERMO	14 20	MONACO DI BAVIERA	2 13
PERUGIA	9 19	PARIGI	6 16
POTENZA	10 17	ZURIGO	6 14

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 25 minuti

LA [redacted] si leva alle ore 6 [redacted] 50 minuti; cala alle ore 20 e 15 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

I dati diffusi dalla Camera del Lavoro: 1248 assunzioni in più lo scorso anno

«Più contratti ma sono precari»

Terziario record, industria ancora in rosso

NOVARA

La buona notizia: sono aumentati i posti di lavoro. La cattiva notizia: il 65 per cento di questi impieghi è precario. Aumentano le [illegible] nel terziario, nel pubblico e nell'agricoltura. Per industria e artigianato il saldo resta negativo. L'allarme: nel Borgomanerese la rubinetteria avverte cedimenti. Colpa della concorrenza straniera. Altra grande preoccupazione: aumentano le donne ultraventinovenni in cerca di lavoro. Un trend che non si riesce a fermare. Ieri alla Camera del Lavoro [illegible] stati presentati i dati [illegible] 2000 con il confronto sul '99 e le osservazioni del sindacalista Gianni Milanesi.

In totale nel 2000 gli avviamenti [illegible] tutta la provincia [illegible] stati 25533, le cessazioni [illegible]: saldo positivo di 1248. Si inverte la tendenza: nel '99 [illegible] stato negativo di [illegible] unità. «Tiene» l'agricoltura (avviamenti 708, cessazioni 233, saldo 475), [illegible] il terziario (14320, 12263, più 2057), benino la pubblica amministrazione (333, 149, 184). Per industria e artigianato (avviati 10172, cessati 11640, meno 1468) Milanesi precisa: «I dati non sono scorporati, nell'artigianato i segnali [illegible] negativi che nell'industria anche grazie alle attività legate a Internet e nuove produzioni specializzate».

Le performances positive non alimentano entusiasmo alla Cgil: «Basta [illegible] i dati sulle tipologie di assunzione - entra nei dettagli Milanesi -: in formazione lavoro sono state assunte 1358 persone pari al 5,31 per cento; part time 3455 per un 13,53 per cento; a tempo determinato ben 15229 contratti pari al 59,64 per cento; tempo indeterminato 5491 contratti per 21,50 per cento. Oltre il 65 per cento degli assunti hanno sì un contratto ma in condizioni [illegible] precariato. Lampante è l'esempio della 'campagna' di Malpensa dove i contratti sono stagionali. [illegible] vengano i p[illegible] a Malpensa, in anni difficili come questi, ma vedremo già nei prossimi mesi quanti assunti otterranno il tempo indeterminato o saranno riconfermati».

Anche sul tipo di manodopera Milanesi esprime i dubbi del sindacato: «Quella qualificata non la si trova o non la si cerca? Soltanto nel terziario c'è davvero un riscontro sulle assunzioni per qualifica: quasi 6 mila addetti scelti su competenza specifica. Nell'industria e artigianato invece oltre 5 mila persone avviate nel [illegible] sono operai non specializzati, il doppio degli specializzati. La formazione oggi è preziosa e richiesta [illegible] occorre verificare bene dove e come farla».

Il lavoro che manca. Una prima analisi dei dati '99-2000 indica 5 mila iscritti in più (da 17 mila a oltre 22 mila) al collocamento ma è cambiata la procedura: [illegible] si viene più cancellati dalle liste se non si «timbra» a fine anno. «La situazione è comunque ancora pesante - conclude Milanesi -. Segnali confortanti ci sono soltanto grazie al calo di persone con meno [illegible] 25 anni in cerca di posto: sono scese dal 31 per cento al 29 per cento. Pressochè stabile [illegible] f[illegible] dai 25 ai 29 anni. Nero il quadro per gli ultraventinovenni: in 12556 cercano un impiego, il [illegible] per cento, rispetto ai 9318 del '99. Drammatica la situazione per le donne: [illegible] mila in lista». Ultima annotazione: la rubinetteria soffre la concorrenza asiatica. Sul tessile, settore che era da primato e ormai è in conclamato declino, Milanesi commenta: «Dobbiamo chiederci se esiste ancora».

C'è anche il lavoro da cancellare. Venerdì dalle 21 alla Cgil è organizzato un dibattito, [illegible] mostra fotografica, contro il lavoro minorile e lo sfruttamento. Parlano Matteo Chiari di «Manitese» e Marvi Massazza della segreteria nazionale dei tessili. La partecipazione è aperta a tutti. [m. p. a.]

Le professioni legate a computer e Internet vivacizzano il mercato del lavoro

I DATI

Addetti	
AVVIATI	25.533
CESSATI	[illegible]
SALDO	+1248

TIPOLOGIA

CONTRATTI FORMAZIONE	[illegible] (5,31%)
PART TIME	[illegible] (13,53%)
TEMPO	[illegible] (59,64%)
TEMPO INDETERMINATO	5491 (21,50%)

Durante l'asta di un dipinto significativo per Novara

Nella rincorsa milionaria Comune «perde» quadro

Barbara Cottavoz

NOVARA

Il direttore d'asta batte [illegible] martelletto: il quadro è aggiudicato per 29 milioni a una signora al centro della sala milanese. La rincorsa delle offerte è stata lunga e ha visto tra i tre sconfitti anche il Comune di Novara in gara per acquistare una tavola del Cinquecento, ipotetico originale dell'anonima «Adorazione dei pastori» esposta al Broletto. La stima [illegible] quadro era sui 12-15 milioni, l'asta era partita da sette; l'assessore Dorino Tuniz e la direttrice dei musei Maria Laura Tomea avevano a disposizione un budget di oltre 17 milioni. Non [illegible] bastato ma è raro che un dipinto superi così tanto il suo valore indicato dal catalogo.

Si tratta di una tavola di qualità non eccelsa e in condizioni di conservazione non buone con una preziosa cornice barocca dorata. «Perderlo», però, è stata una grande delusione perchè il dipinto firmato «Titiani aemulus Joannes de Varallo an.1556 in Novara faciebat» ha per la città e la sua storia artistica un significato particolare. Il dipinto, infatti, si ricollega alla pala d'altare che intorno al 1540 Giovan Battista Tornielli commissionò a Tiziano per conto della Confraternita San Giuseppe e intitolato «L'Adorazione dei pastori». Fu sistemata nella cappella del Duomo dedicata al santo ma un incendio la distrusse alla metà del Seicento. In quel secolo, però, era già riuscito ad esercitare grande fortuna sugli artisti locali.

«Ci dispiace non poter offrire al pubblico dei musei - scrive Tomea in una nota - la possibilità di un confronto [illegible] la nostra copia e di una verifica, davanti ai due originali, dell'influenza avuta dalla pala novarese di Tiziano. Peccato, perchè in nessuna [illegible] privata il dipinto potrà avere il valore suggestivo [illegible] potenzialmente costruttore di altri significati aggiunti che avrebbe potuto avere nella nostra collezione. Il museo novarese d'arte [illegible] storia del Broletto è nato e si è arricchito a partire dal 1874 grazie alle donazioni e ai lasciti di personalità come Alfredo Giannoni, Alessandro Faraggiana, Alessandra Rognoni e di moltissimi altri che hanno voluto contrastare la dispersione del patrimonio artistico e storico con il chiaro intento di volerlo trasmettere alle generazioni future».

La direttrice Maria Laura Tomea

Bus dei volontari Legambiente oggi va in Bielorussia

Un pullman carico di doni per i bambini di Cernobyl

NOVARA

Partenza oggi alle 18,30 da via Generali, rientro il primo maggio. In mezzo cinquemila chilometri: Bielorussia [illegible] ritorno. Venticinque volontari [illegible] Legambiente Solidarietà-Progetto Cernobyl e due autisti della Sun questo pomeriggio lasciano [illegible] Novara diretti all'orfanotrofio di Chausy che la città ha «adottato» da circa due anni. Là ritroveranno i cinquanta bambini che la scorsa estate [illegible] stati ospiti a Novara [illegible] prenderanno contatto per la prossima vacanza [illegible] giugno per altri 27 dei 140 che l'istituto accoglie.

Il viaggio avverrà a bordo di un mezzo della Sun messo a disposizione a un prezzo «solidale» [illegible] guidato da Natale Porzio e Roberto Zuccotti. Oltre ai volontari trasporterà giochi, medicine, dolci, materiale didattico e anche alcune mountain-bikes nuove offerte dalla collaborazione dei Magazzini Magnone [illegible] di Daniela Scandolo.

«La nostra visita - commenta Laura Ciceri, che fa parte del gruppo di volontari oggi in partenza dalla sede della Sun - rappresenterà per i bambini una gioiosa conferma del nostro interessamento nei loro confronti». [b. c.]

DUE «SPACCATE» A NOVARA [illegible] GALLIATE

Auto-ariete per rubare [illegible] telefonini

NOVARA. Ingranata la retromarcia, hanno sfondato la vetrina di «Vivavoce», il negozio di telefonia cellulare (nella foto) di corso Cavallotti 35. I ladri hanno sottratto [illegible] quindicina di telefoni, per un valore di circa 5 milioni. La segnalazione [illegible] arrivata da un abitante della zona. [illegible] intervenuti i carabinieri. Un'altra «spaccata» domenica notte è accaduta invece [illegible] Galliate. E' stata presa di mira, per la seconda volta in tre settimane, la profumeria di Cristina Prella, all'interno del supermercato Novacoop. Anche qui l'auto è stata usata come ariete. I malviventi hanno sottratto, come in precedenza, profumi pregiati, per un valore di circa 30 milioni. I danni alla struttura Novacoop ammontano [illegible] [illegible] 7 milioni. Pare che dopo il colpo i ladri si [illegible] dileguati a bordo [illegible] una vettura di grossa cilindrata. Le modalità [illegible]lle due spaccate farebbero quindi pensare ad un furto su commissione. [c. m.]

Vercelli, ieri in Tribunale

Pedofilia internet [illegible] 4 anni per grignaschese

VERCELLI. Quindici anni di [illegible]: Quasi otto [illegible] Marco Basso (31 anni, di Varallo), quattro [illegible] Giorgio Bosonotto (41, Grignasco) e tre [illegible] Marco Ferrerio (56, Serravalle). Questa la sentenza emessa ieri dal tribunale di Vercelli sulla vicenda del commercio di materiale pedopornografico via Internet. E [illegible] dei tre imputati, Basso, è stato condannato pure per atti sessuali consumati con un minore. I collegi di difesa hanno già annunciato l'intenzione di ricorrere in Appello, ma intanto si dovranno attendere ottanta giorni per conoscere le motivazioni della sentenza.

La [illegible]da aveva destato clamore in Valsesia. I tre personaggi coinvolti sono infatti molto conosciuti, in particolare Bosonotto e Ferrerio, che a lungo hanno gestito attività commerciali tra Varallo e Grignasco.

Le richieste del pm Antonio Sangermano sono state sostanzialmente accolte per quanto riguarda due [illegible] tre attori di questa storia a metà tra il reale e il virtuale (il commercio del materiale pornografico ritraente anche tanti bambini avveniva quasi esclusivamente per via telematica) mentre per Marco Basso la sentenza è ben più pesante della richiesta del pubblico ministero. Differenti anche le reazioni dei difensori, nonostante tutti abbiano già confermato il ricorso. [r. s.]

BREVE

BELLINZAGO

Rapinata la Cariplo bottino di 20 milioni

Rapina da [illegible] milioni ieri mattina verso le 13 alla «Cariplo» di Bellinzago. Due banditi, a volto scoperto, sono entrati nella filiale intimando al direttore di consegnare tutto il contante in cassa. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Novara che hanno fatto intervenire in ausilio un elicottero da Volpiano. Fino a ieri sera, però, nessuna traccia dei banditi. [m. p.]

NOVARA

Bpn, operatività in Borsa anche il 25 aprile

I clienti della Banca Popolare di Novara potranno operare in Borsa anche durante la festività del 25 aprile: il Call Service dell'istituto funzionerà dalle 9 alle 20,30 tramite il numero verde 800/050395. [c. m.]

[illegible]

In Consiglio il futuro del pronto soccorso

Torna in Consiglio stasera alle [illegible] la chiusura del pronto soccor[illegible] con una mozione di Patrizia Marini (Verdi-Rifondazione). Il dibattito sulla [illegible]nità prevede anche un'interrogazione di Renato Pieragostini, medico, sulla chiusura del reparto di ortotraumatologia. [s. bott.]

NOVARA

La presentazione della rivista «Posse»

Questa [illegible] alle 21 al centro sociale del Cavalcavia viene presentata la rivista «Posse. Politica, filosofia, moltitudini». Intervengono Andrea Fumagalli e Giampaolo Capesani. [b. c.]

SIGNORELLI OTTICA di Bonzanini
in Borgomanero, P.zza Martiri, 19
UNICA SEDE dal 1944
al Vostro servizio
ieri, come *oggi*, come *domani*.
Occhiali da vista, occhiali da sole,
lenti a contatto, ipovisione,
protesi oculari.

Entra nel mondo CRIVELNOVA ARREDAMENTI
In offerta mod. Royal
Il + visto in TV
permaflex IL FAMOSO MATERASSO
Visitate la nuovissima AREA MATERASSI
[illegible]imento, 93 - Tel. 0321.653840 Fax 0321.653084
www.crivelnova.it

La Fiera debutta alla grande: nel primo weekend un assalto di visitatori

Giorni di festa e affari negli stand

Dalla Campionaria alla città «ecologica»

Un assalto continuo, a tutte le ore. E' partita con slancio la ventiseiesima edizione della Campionaria. E'allestita come sempre (ma forse per l'ultima volta) in viale Kennedy, all'ingresso del parco dell'Agogna. L'anno scorso il conta-ingressi aveva registrato 160 mila visitatori quest'anno il record potrebbe essere battuto ancora. E il primo week end di apertura davvero ben sperare Marco Faccioretti, patron della fiera.

Tanta gente e tanta curiosità sui prodotti: sono impressioni riportate nel weekend da alcuni espositori presenti alla Mostra novarese per «costruire» i contatti che nei prossimi porteranno lavoro. Ma oltre all'assalto alla fiera, la giornata di domenica ha visto un grande movimento anche in centro.

Lo «stop» mensile alle auto alle moto nella cerchia dei baluardi ha offerto lo spunto per una serie iniziative nel segno dell'ecologia: le rilevazioni meteo dell'Osservatorio geofisico, la dimostrazione di cani addestrati, le degustazioni di piatti forniti nelle scuole e cucinati con cibi naturali.

E particolare interesse ha suscitato il mercatino di prodotti biologici ecocompatibili in piazza Duomo. Su invito della Coldiretti, aziende del Novarese e di province vicine hanno proposto miele, vino, riso, pasta e cereali coltivati con il massimo rispetto dell'ambiente «certificato» ufficialmente. L'associazione di categoria conta- sull'afflusso dei per ribadire con ancora maggiore forza una richiesta avanzata da tempo: un appuntamento fisso con le bancarelle «ecologiche».

Un assalto continuo, a tutte le ore, sin da sabato sera. Domenica grande folla negli stand e negli spazi aperti E' partita con slancio la ventiseiesima Campionaria. E'allestita come sempre (ma forse per l'ultima volta) in viale Kennedy, all'ingresso del parco dell'Agogna L'anno scorso il conta-ingressi aveva registrato 160 mila visitatori e quest'anno il record potrebbe essere battuto ancora

Il progetto è già stato elaborato. «Abbiamo proposto un mercatino mensile da allestire largo Puccini il sabato la domenica per tutto il giorno - illustra Assuero Zampini, direttore della Coldiretti -. Saranno previste ogni volta iniziative particolari la degustazione del prodotto di stagione oppure l'assaggio di piatti speciali. Chiederemo un l'impegno di realizzare questa idea a tutti i candidati sindaco». Sino ad ora Regione ha sospeso ogni iniziativa in ambito di fiere mercato ma presto il blocco, di ordine burocratico, dovrebbe essere tolto. Intanto l'appuntamento con i mercatino si rinnoverà il maggio, altra domenica senza auto, e a giugno.

La presenza delle associazioni di volontariato e di organizzazioni umanitarie internazionali

In Fiera dalla parte di chi non ha voce

Per tutto l'anno lavorano senza sbandierare il loro impegno e la loro impalpabile ricchezza. So- nelle riposo, nelle di ospedale, nelle abitazioni di anziani o persone in difficoltà. Sono anche nei boschi e nelle campagne quando da domare incendio. Li abbiamo visti prodigarsi nell'alluvione d'ottobre, partiti a dar man forte ai colleghi del Lago, per aiutare le famiglie scappate da invase dall'acqua. Sono i volontari di ogni ordine e grado. E' stato sottolineato anche durante la presentazione del bando della Fondazione delle Comunità Novarese: c'è una città nella città che assicura attenzione, cura, conforto logistica a quanti soffrono, senza chiedere nulla in cambio. Dalla Croce Rossa all'Anticendio Boschivo, dai Radioamatori all'Avis e Aido, (soltanto per citarne alcune) mille volte i volontari sono protagonisti e risolutori di situazioni difficili, portavoce di appelli (i volontari del sangue dalla Fiera invitano alle donazioni), casse di risonanza di necessità e richieste dalla Novara che non ha . In Fiera c'è sempre spazio per le associazioni di volontariato e il patron Marco Faccioretti, nell'edizione del Duemila, non mancò di sottolineare: «La loro presenza è per noi un e un vanto».

L'onore è, ad esempio, di accogliere e dare risalto (assieme ai successi di imprenditori, commercianti, al lavoro di interpreti, standisti e tecnici) ai caparbi raccoglitori di firme per difendere vite e popoli; adesioni che sotto il simbolo di associazioni internazionali come Amnesty International finiranno da Novara tavoli internazionali per chiedere il riconoscimento dei diritti fondamentali, per restituire libertà negate, per dare alle idee piazza e una platea, il carcere il silenzio. In Fiera c'è posto per tante associazioni. Tanti, augurano organizzatori e rappresentanti, siano i novaresi pronti prestare attenzione a un sostegno concreto ai progetti di solidarietà.

Presente alla Campionaria di Novara, che si è aperta sabato, anche l'Associazioni Sportiva Handicappati con il presidente Giuliano Koten

Via per Biandrate,
S. Pietro Mosezzo (NO) infoline

sfida i tuoi amici in una vera gara di go-kart

Parco
Comune di Novara
Camera di Commercio
di Novara
http://www.fieranovara.com

26ª
MOSTRA CAMPIONARIA DI NOVARA

dal 21 aprile all' 1° maggio 2001
Parco dell'Agogna V.le J.F. Kennedy

700 STAND

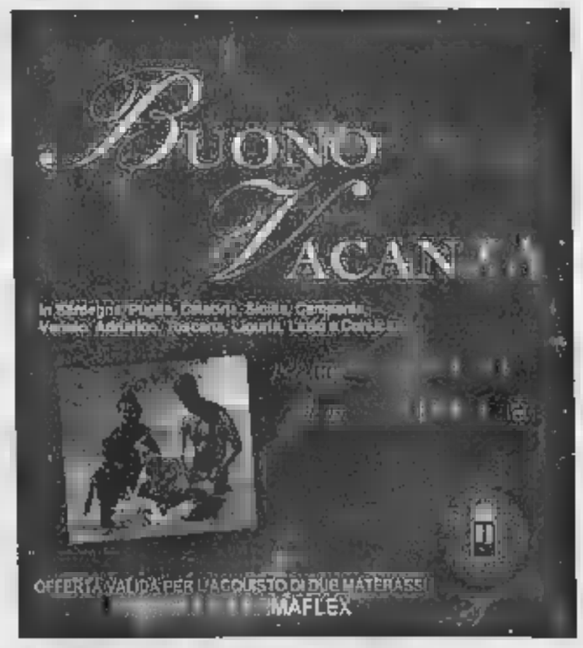
Orari
feriali 15,30 - 23,00
festivi 14,30 - 23,00

Biglietto ingresso
Intero L. 5.000 - 2,58 EURO
Ridotto L. 3.000 - 1,55 EURO

Casa del Materasso
1951 - La buona notte da 40 anni - 2001

PIRELLI	Sconto Singolo	Sconto Matrimoniale
GRANRIPOSO	£ 250.000	500.000
OPERA	250.000	£ 500.000
BIO2000	200.000	£ 400.000
BENESSERE	150.000	£ 300.000
AMICO	£ 100.000	£ 200.000

ONY-KI
termoflex



Siamo presenti alla 26ª Fiera Campionaria Città di Novara

NOVARA - VIA DEI MILLE, 3/f - Tel. 0321.31300

Il 25 aprile [redacted] cinquantasei anni la fine dell'occupazione tedesca e la vittoria sui fascisti

Liberazione, [redacted] province

A Domo corteo dietro al gonfalone con medaglia d'oro

[redacted]

Cinquantasei anni fa la Liberazione dai nazifascisti spalancava [redacted] porte a libertà e democrazia che già da molti mesi, dalla Bassa alle valli del Nord, moltissime donne e uomini avevano contribuito ad costruire impegnandosi in prima persona per un futuro diverso da dare a loro stessi [redacted] ai loro figli. Per questo, oggi, quella data [redacted] celebra senza retorica. Il coinvolgimento dei giovani è l'ingrediente di molte delle manifestazioni che [redacted] Novara si aprono oggi all'auditorium della BpN, in via Negroni, dove vengono presentati la guida e il video su «Novara negli anni della guerra, 1940-45».

Poi domani alle 10.15 messa in Duomo, alle 11 nel cortile del Broletto i saluti del sindaco Correnti e del presidente della Provincia Pagani. Il discorso, alla presenza di altri sindaci, sarà del presidente della Banca Popolare di [redacted]vara, Siro Lombardini. Alle 21 in piazza della Repubblica [redacted] «Baraban» terrà [redacted] concerto. Ecco una serie degli altri appuntamenti in programma domani nelle due province.

Varallo Pombia. Una giornata nel ricordo di don Giuseppe Rossi, [redacted] prete di Castiglione trucidato d[redacted] fascisti il 26 feb[redacted] '45 originario proprio di Varallo. Dalle 9,15 a Villa Soran[redacted] verranno assegnate le borse di studio [redacted] memoria dei Caduti e premi agli alunni più meritevoli per i lavori svolti sui temi della pace, del totalitarismo [redacted] della guerra in Kosovo.

Oleggio. La giornata inizia alle 9,30 [redacted] la deposizione dei fiori [redacted] Caduti, poi corteo e messa. L'orazione, alle 11.50, è di Alessandro Maiocchi, il partigiano «Massiccio» della «Pizio Greta».

Cureggio. Il ritrovo è al Centro Civico alle 10. Poi gli interventi del sindaco Giuseppina Zaninetti e di Romolo Barisonzo, vicepresidente della Federazione degli ex internati nei leger nazisti.

Prato Sesia. Le manifestazio[redacted] s'iniziano alle 10, in piazza Municipio. Da segnalare, alle 16, ricordi e canti resistenziali [redacted] il gruppo musicale «L'Osteria della Luna».

Borgomanero. Dopo la messa, alle 10.15, nella Collegiata di San Bartolomeo si avvierà il corteo per il Parco della Resistenza dove interverranno il sindaco Pier Luigi Pastore [redacted] Massimo Bonfantini, dell'Istituto storico della Resistenza.

Castelletto Ticino. Alle 9,30 il ritrovo in piazza Fratelli Cervi; alle 9,45 [redacted] deposizione di corone ai cippi dei Caduti; alle 10,15 la Messa nel piazzale Cinque Martiri; alle 11,30 [redacted] commemorazione ufficiale tenuta dall'on. Silvana Dameri.

Ghemme. Alle 21 fiaccolata al monumento ai 10 martiri. Poi al Palazzo comunale intervengono i ragazzi della scuola media.

Grignasco. La giornata si apre alle 9 con la visita di una rappresentanza dell'Anpi alla casa di riposo «82' Brigata Osella». Alle 9,50 raduno [redacted] viale stazione [redacted] partenza del corteo che culminerà con il saluto degli studenti delle superiori davanti al Sacrario partigiano.

[redacted]

E' il 26 aprile '44, la colonna corazzata tedesca che si era posizionata a Veveri, alle porte di Novara, ripiega senza combattere dopo la resa

(FOTO UMBERTO BONZANINI. ARCHIVIO STORICO ISTITUTO PIERO FORNARA)

[redacted]

Domodossola. Nella città che per 40 giorni nell'autunno del '44 fu la capitale del territorio liberato l'appuntamento [redacted] alle 10,30 nella piazza davanti al Municipio, per accogliere il gonfalone decorato con la medaglia d'oro al valor militare. Il corteo con tutti [redacted] sindaci dell'Ossola raggiungerà Piazza Matteotti dove interverrà Giovanni Zaretti, direttore di «Resistenza unita».

Omegna. Alle 9.30 il corteo parte dal Circolo di Crusinallo, dopo la messa alle 11.15 sul piazzale della Pace [redacted] esibiranno i bambini delle Elementari.

Verbania. Alle 10 messa nella Basilica [redacted] San Vittore, dalle 10,30 corteo al monumento ai Caduti di Intra con gli interventi del presidente della Provincia Ivan Guarducci [redacted] del sindaco Aldo Reschigna, seguita dalle no[redacted] dell'Ente musicale Verbania. Dalle 15 alla Casa della Resistenza di Fondotoce appuntamento di gioco, animazione e divertimento per i bambini. Altre manifestazioni alle 12 a **Cambiasca** e alle 10 a **Gurro.** [r. s.]

Incidente a Sozzago

[redacted] l'amico che viaggiava con Alfredo[redacted]

Alfredo Tardio aveva [redacted] anni

SOZZAGO. Un appello per rintracciare il motociclista che sabato, verso le 16, si trovava [redacted] compagnia del carpentiere Alfredo Tardio, 28 anni, deceduto in un incidente sulla provinciale. A lanciarlo è il padre del giovane, Ciro Tardio: [redacted] pomeriggio [redacted] figlio era a Trecate, a casa mia, con un amico. Sono usciti con le moto. Vorrei ricostruire gli ultimi spostamenti di Alfredo: sarebbe importante la testimonianza di quel ragazzo. So che mio figlio è stato a Boffalora Ticino quel pomeriggio, perché abbiamo ritrovato uno scontrino [redacted] un bar».

Un incidente stradale è accaduto sabato a Bellinzago. Coinvolto un giovane, Gino Tacco, 18 anni, studente dell'Enaip, che stava provando una moto prima dell'acquisto. E' finito contro un cancello, riportando lesioni alla [redacted]. E' stato ricoverato al «Maggiore» di Novara. [r. l.]

[redacted]

BORGOMANERO

Ospedale, nuovi orari al Cup

Nuovi orari al Centro di prenotazioni unico dell'Ospedale Ss. Trinità. [redacted] appuntamenti per visite [redacted] esami potranno essere presi d'ora in poi dal lunedì al venerdì, direttamente allo sportello, dalle 8,15 alle 15,30, oppure telefonando al numero 0322-638455. [m. g.]

[redacted]

Hacker insultano leghista

Il sito di Riccardo Monteggia, candidato consigliere comunale della Lega Nord, è stato bersagliato dagli hacker. Utilizzando la parola chiave di Monteggia hanno inserito insulti [redacted] la foto di una manifestazione, sicuramente non leghista. Monteggia ha ripulito la pagina web e cambiato codice d'accesso. Non ha presentato denuncia. [c. bo.]

[redacted]

Rubati 100 milioni di gioielli

Cento milioni in preziosi: è l'ingente bottino di un furto [redacted] in una [redacted] strada Molino dove risiede con la moglie un agricoltore, A.B., di [redacted] anni. I ladri sono entrati sfondando la porta principale, che era blindata, poi hanno trovato i gioielli in un [redacted] in camera da letto. [c. br.]

NOVARA

Malore in auto, è grave

Si è sentito male in auto e [redacted] chiesto aiuto al distributore Erg di via Sforzesca. Quando è arrivata l'ambulanza medicalizzata dalla Cri l'uomo, un [redacted] di [redacted] anni, era in fin di vita: i soccorritori hanno eseguito una [redacted] rianimazione per venti minuti e l'hanno salvato. E' successo ieri mattina. L'uomo è stato ricoverato in Rianimazione. [r. s.]

[redacted]

Verbania, la Lista Bonino ricorda Ernesto Rossi

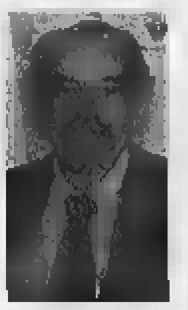
E dopo [redacted] il vicepremier [redacted]

NOVARA

A dar man forte all'Ulivo [redacted] arriva Piero Fassino, ministro Guardasigilli e candidato vice-premier di Rutelli. Interverrà oggi con il candidato sindaco Antonio Malerba ad una manifestazione [redacted] 18 all'albergo Italia.

A **Verbania** una delegazione del partito radicale e della lista Emma Bonino incontrerà stamattina alle 9 il direttore della scuola di polizia penitenziaria. [redacted] un appuntamento annuale per ricordare la figura [redacted] Ernesto Rossi (nel '98, in [redacted] del centenario della nascita fu organizzato [redacted] convegno a Palazzo Flaim) rinchiuso proprio nel carcere verbanese. L'attualità dell'anticlericalismo [redacted] Rossi sarà al centro anche della conferenza stampa che si terrà [redacted] 9,30 in piazza Giovanni XXIII. Tema: «Decidi tu o il Vaticano?». Interverranno i candidati [redacted] proporzionale Daniele Capezzone e Jolanda Casigliani e quelli ai collegi uninominali delle due province Laura Occhetta (Ovest Ticino), Cesare Corselli (Novara), Roberto Casonato (Borgo-Arona), Silvano Quaglia (Verbano-Ossola) e i candidati al Senato Sergio Brandani (collegio 10) e Dina Lapis (coll. 11).

Alle 21 a **Pombia** tocca al candidato sindaco Elena Strohmenger illustrare il programma di «Pombia da Vivere». A **Crevoladossola** Marco Zacchera, candidato di An [redacted] proporzionale, alle 20,30 [redacted] alla festa dello Sport all'Oasi. [r. s.]



Il ministro Piero Fassino, domani a Novara, [redacted] candidato vicepremier

[redacted]

Silvano Quaglia (Lista Bonino) è candidato alla Camera nel collegio 17

Chiede una guida da pubblicare [redacted] Il Comune

Appello di [redacted] «[redacted] voto»

NOVARA

Ai novaresi che il 13 maggio si recheranno alle urne con la nuovissima tessera elettorale verranno consegnate cinque schede: per la Camera, per il Senato, per i deputati da eleggere con la quota proporzionale, per eleggere sindaco e consiglieri, per i Consigli circoscriziale.

Enrico Nerviani, candidato di «Città Nuova», [redacted] dei sette che puntano alla poltrona di sindaco di Novara, si [redacted] fatto interprete del «disagio» dei cittadini di fronte al doversi esprimersi contemporaneamente [redacted] cinque schede.

Così ha chiesto al Comune: «E' positiva tradizione - infatti - che venga pubblicato un nume[redacted] speciale de 'Il Comune' nel quale vengono imparzialmente proposti i [redacted] d[redacted] candidati nelle varie elezioni e soprattutto i fac-simile di scheda con le corrette modalità dell'espressione del voto. Mi hanno detto che questa volta non se ne fa nulla perchè una pubblicazione del genere sarebbe in contrasto con la legge, contrasto manifestato principalmente dalla Prefettura». Nerviani ha subito interpellato il prefetto: «E mi ha smentito qualsiasi impedimento. Si tratta probabilmente di un equivoco. Dobbiamo rimediare».

Da qui l'appello al sindaco Correnti: «Chiedo - conclude il candidato - di operare in modo che [redacted] tradizione di democrazia [redacted] partecipazione, costituita anche da una diffusa informazione sulle modalità da seguire per una corretta espressione di voto, [redacted] si interrompa bruscamente e incomprensibilmente». [c. bo.]

[redacted]

Enrico Nerviani è il candidato di «Città nuova» Chiede più informazioni ai cittadini sulle modalità di voto

STUDIO CASA OMEGNA
da venticinque anni leader del mercato immobiliare cerca
DIPLOMATA/O
da avviare all'attività di agente immobiliare. Ad ambiziosi, dinamici, offriamo: affiancamento, tre milioni mensili più provvigioni. Per colloquio telefonare al numero 0323.866207

Ditte individuale in espansione settore elettronico
[redacted] Provincia [redacted] Novara [redacted] stabile di proprietà
ricerca
socio attivo [redacted] capacità commerciale [redacted] apporto [redacted] discreto capitale.
[redacted]

Azienda meccanica del Cusio ricerca, per il potenziamento del re[redacted] stampaggio lamiera, [redacted]
ATTREZZISTA
con provate capacità nella messa in funzione, degrafiche guasti e supervisione di stampi multipli e progressivi. Si offre inquadramento e trattamento economico commisurati alla professionalità. Inviare curriculum o telefonare a
Emilio RAG. Ramoni - Via M. Rizzetti, 17 Novara telefono 0321.31296

LABORATORIO ORAFO
Quartaroli Gianfranco
CON PAGAMENTO IN CONTANTI
COMPRO ORO - MONETE - DIAMANTI
OROLOGI D'ORO DI MARCA E NON
NOVARA - Baluardo Partigiani, 2/E
Tel. 0321.612885
visita il sito: www.gioiellianchi.it

[redacted]
ARCHITETTI
PROVINCE
DI NOVARA E V.C.O.
Il Consiglio dell'Ordine degli [redacted] tetti convoca l'Assemblea Ordinaria [redacted] iscritti presso la sede (Via F.lli Rosselli, 10 Novara), per il [redacted]/04/01 alle ore 8.45 (1ª convocazione) ed in 2ª convocazione per [redacted] ore 17.00 di martedì 08/05/01 con il seguente ordine del giorno:
1) Approvazione Bilancio Consuntivo 2000;
[redacted] Approvazione Bilancio Preventivo 2001;
[redacted] Approvazione di massima Bilancio Preventivo 2002 e relativa quota associativa;
4) Varie ed [redacted].
Il [redacted] Consuntivo 2000 e [redacted]ventivo 2001 sono disponibili alla visione degli iscritti presso la Segreteria.
IL PRESIDENTE
dott. arch. Marco Pista

IN
BORGOMANERO
[redacted]
centralissimo
mq. 430
Tel. 0322.81893

Per questa pubblicità:
PK
publikompass spa
Tel. 0321.33341

Fare [redacted] è il nostro mestiere.
Lo facciamo [redacted] professionalità [redacted] oltre 15 anni,
con personale esperto [redacted] qualificato,
utilizzando una vasta gamma di tessuti
per ogni gusto [redacted] esigenza e [redacted] garanzia di 5 anni.
Venite [redacted] trovare nel [redacted] punto vendita di Bellinzago.
Saremo lieti di fornirvi [redacted] preventivo gratuito [redacted] personalizzato.
[redacted] un'altra [redacted]
[redacted]
[redacted] Libertà, [redacted] - 28043 [redacted] (No)
Tel. [redacted] - Fax: [redacted]

LETTERE AL GIORNALE

«Proposte [redacted] sostegno a universitari del Vco»

L'articolo con i dati forniti dall'Osservatorio regionale dell'Università del Piemonte Orientale mi sollecita a proporre alcune considerazioni. Innanzitutto vorrei sottolineare che oltre [redacted] ragazzi residenti nel Vco si recano [redacted] Milano per l'università. La cronache delle ultime settimane, anche grazie alla sollecitazione del Gruppo Pendolari, hanno riproposto le difficoltà che devono superare per raggiungere Milano ogni giorno. Vivere nel Vco [redacted] studiare [redacted] lavorare a Milano diventa sempre più difficile. Ancora peggio per chi studia o lavora a Novara a Torino. Gli amministratori locali e regionali devono assumersi la responsabilità [redacted] favorire questi ragazzi del Vco, garantendo loro la possibilità di acquisire una formazione di livello universitario. Come fare? La prima strada [redacted] fornire [redacted] sostegno concreto. Chi studia a Milano (oltre [redacted] ragazzi), Pavia (oltre 400) [redacted] Torino (circa 50) deve affittare un alloggio. Negli ultimi anni degli studi, quando gli impegni [redacted] frequenza diventano meno vincolanti [redacted] se il lavoro [redacted] tesi lo permette, si può frequentare le università milanesi facendo i pendolari: in questo modo diminuiscono i costi ma aumentano i disagi. Quindi la prima strada richiede: 1) strumenti che agevolino la ricerca di un alloggio o forniscano [redacted] sussidio, 2) il miglioramento dei trasporti. La seconda strada è la [redacted] singoli corsi o [redacted] un polo universitario nel Vco. Ho già espresso la mia contrarietà all'ipotesi. Il mio timore [redacted] che non si comprenda cosa significhi un polo universitario (laboratori didattici e di ricerca, biblioteche...). Non voglio polemizzare con il prof. Viano, Rettore dell'Università del Piemonte Orientale, [redacted] cui dichiarazioni sostengono il progetto, anche perché lo [redacted] Viano dichiara di non essere «entusiasta di aprire un'altra sede» e quindi riconosce implicitamente [redacted] problemi. Costituire [redacted] polo [redacted] serie B [redacted] serve a nessuno. Purtroppo le cronache recenti dimostrano che certi ambienti accademici, amministrativi e politici provinciali [redacted] regionali sono attratti dal polo universitario [redacted] riluttanti (uso un eufemismo) alla ricerca [redacted] forme originali [redacted] sostegno ai giovani del Vco [redacted] alle famiglie.

Mauro Giudici, Casale C. C.

NUMERI UTILI

[redacted]

PRONTO [redacted] R. [redacted]

Novara e provincia: telef. 118.

[redacted]

Novara: telef. 0321 627.000; Novara Soccorso telef. e fax 0321 456.800; Caltignaga [redacted] Emergenza [redacted] 0321 653.828; [redacted]: telefono 0322 [redacted].61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono [redacted] 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.58; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 30.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; [redacted]: tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705; [redacted] tel. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** tel. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; [redacted] telefono 0324 93.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** telefono [redacted] 82.05.60; **N**[redacted] G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

[redacted] **MEDICA**

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono [redacted] 86.81.11; **Stresa:** telefono 03[redacted] 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

[redacted]

A Novara: Comunale, c.so Mazzini, 16 tel. 0321 39.95.13 (ap. 8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) a **Comunale, villaggio Dalmazia,** tel. 0321 43.10.03 (ap. orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricet. [redacted] e dir. addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

S[redacted]avengo: *Torri*, via Nazario Sauro, [redacted] tel. 0321 82.41.41.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 0321 71.353.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331 97.24.78.

Massino Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. 0322 21.91.86.

Barengo: *Vetrò*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel. 0321 99.72.96.

Borgomanero: *Rocco*, [redacted] Cavour, [redacted] tel. 0322 81.463.

Verbania (Pallanza): *Nitala*, vl. Azari, 1 tel. 0323 55.63.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel. 0323 78.80.56

Belgi[redacted] *Urbano (exCapone)* via Mazzini, 53 tel. 0322 76445.

Orta San Giulio: *Bergamasco*, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117.

Quarna Sopra: *Mittino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323 85 60.98.

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. 0324 24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.053.

Malesco: *Bovio*, via [redacted] Acque, 6 tel. 0324 92.310.

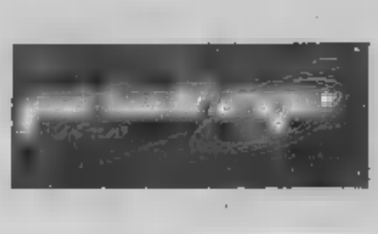
24.aprile.2001

dj
marco matte

dj from:
elias

SPACE (ibiza)
PRIVILEGE (ibiza)
PACHA (ibiza)
QUEEN (parigi)
OTTOZ TUTZ (barcellona)

thanks to



presso

info 0348 2213471 - 0348 2251789
www.jam-absolute.com
the blast
start the GROOvE
www.vinylzone.it

info 0322 240314
via trieste arona (no)

OPERAZIONE CAMBIO FAVOREVOLE

COUPE Motori 16 valvole 1.6 e 2.0: potenza e design con doppio airbag full-size e ABS serie su la gamma.

GALLOPER
Motore 2.5 Turbo Diesel Intercooler, modelli Corto 5 posti Wagon 7 posti. Airbag full-size, ABS climatizzatore di serie a seconda delle versioni.

PENSA HYUNDAI.

SCONTO INCONDIZIONATO
€ 1.800
pari a L. 3.488.000
Gamma Coupe a partire da € 12.764,08 (L. 24.715.000)
con sconto incondizionato, anziché da € 14.564,08 (L. 28.200.000).

SCONTO INCONDIZIONATO
€ 2.740
pari a L. 5.305.000
Gamma Galloper a partire da € 15.516,75 (L. 30.045.000)
con sconto incondizionato, anziché € 18.256,75 (L. 35.350.000).

Offerte dei Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 30/4/2001 per auto disponibili in rete. Prezzi chiavi in mano esclusa IPT. Prezzi in lire arrotondati.

3 ANNI DI GARANZIA
Tutti i dettagli presso i Concessionari

HYUNDAI
Importatore esclusivo: Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker

800-359127
www.hyundai-auto.it

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144 - BORGOMANERO
Tel. 0322 [illegible] - 844992

PAPA NICOLINI
Fr. Pontetto, 102 - MONTECRESTESE
Tel. 0324.35225

AUTOJETTI
Corso Vercelli, 95 - NOVARA
Tel. 0321.458155

Alcuni imprenditori del Consorzio colpiti dall'ultima esondazione ora cercano aree più sicure

In Ossola fiori tipici del lago Maggiore

Vogogna si candida ad ospitare le aziende floricole

Pietro Benacchio

VOGOGNA

Addio, lago crudele. L'ultima esondazione ha inferto pesanti danni alla floricoltura, devastando serre, campi e prodotti. Alcune aziende aderenti al Consorzio Fiori tipici del lago Mag[illegible] in cerca di aree più sicure stanno valutando l'eventuale trasferimento in Ossola dopo la disponibilità manifestata dal sindaco di Vogogna, Enrico Borghi. «Durante un recente incontro con la Confederazione italiana agricoltori - rivela il primo cittadino dell'antica capitale dell'Ossola Inferiore - ho prospettato loro l'utilizzo di un'estesa zona agricola alla periferia sud del paese, almeno 500 mila metri quadrati di terreni che si trovano tra la ferrovia e il fiume Toce, rimasti intatti anche dopo l'ultima alluvione. E per andare incontro alle esigenze dei floricoltori, ho inoltre offerto la disponibilità [illegible] anche le operazioni di carattere urbanistico che si rendessero necessarie. Al momento, però, non ho ancora avuto risposte».

L'«apertura» di Vogogna non è però caduta nel vuoto. Anzi, gli imprenditori l'hanno giudicata talmente seria ed interessante da avviare subito i rilievi tecnici, legati al tipo di terreni e alla climatologia. I riscontri, in base alle prime indicazioni, sarebbero positivi e lasciano intravedere buone speranze sulle trattative per far sbocciare a Vogogna azalee, camelie, pieris e rododendri con il marchio «Fiori tipici del lago Maggiore».

Una serra di un'azienda floricola nella piana di Fondotoce devastata dall'esondazione del Lago Maggiore nell'ottobre scorso

«Non sarebbe tuttavia la prima volta che le aziende floricole scelgono l'Ossola - dice Lorenzo Bizioli, direttore di Florcoop e segretario del Consorzio, che si estende dal Vco al Novarese -. Fra Mergozzo, Ornavasso e Cuzzago operano già [illegible] tempo [illegible] decina di nostri associati. Vogogna, essendo più a nord, sarebbe comunque una [illegible] limite per gli standard di produzione richiesti dalle varietà tipiche».

«La ricerca di aree coltivabili nelle zone confinanti, al di là degli aspetti legati alle calamità alluvionali - aggiunge Bizioli - testimonia semmai le difficoltà incontrate dagli imprenditori per la progressiva riduzione delle superfici agricole, compresse dall'espansione delle zone industriale e residenziali. E' un fenomeno da non sottovalutare e che richiede opportuni correttivi da parte delle amministrazioni pubbliche, locali e regionali. Di questi problemi ne parleremo anche alla prima conferenza programmatica provinciale dell'agricoltura che si terrà il 27 aprile al centro culturale La Fabbrica di Villa».

Da Euroflora

Riconoscimenti ai Piemontesi

VERBANIA Prestigiosi riconoscimenti per la floricoltura del Piemonte e in particolare per quella del Lago Maggiore da Euroflora 2001, in corso fino al 1° maggio alla Fiera di Genova. La giuria internazionale ha insignito la regione Piemonte del gran premio d'onore per le piante fiorite da esterno. Inoltre nei concorsi tecnici le aziende piemontesi hanno acquisito ben 80 premi consistenti in gran medaglie d'oro, medaglie d'oro e d'argento. Per i produttori del Vco e soprattutto del Lago Maggiore molti sono i motivi di soddisfazione. Anzitutto perchè l'intero spazio espositivo del Piemonte è stato coordinato dalla Società Orticola Verbanese e comprende in [illegible] ma parte come piante fiorite da esterno molte acidofile di grande pregio provenienti proprio dal Verbano, tra cui collezioni di azalea japonica pressochè uniche. Inoltre molti floricoltori della zona figurano tra i premiati, rinnovando una tradizione che li ha visti protagonisti nelle otto edizioni di Euroflora svoltesi dal 1966 a oggi. La partecipazione viene ricordata in [illegible] pubblicazione speciale distribuita alla fiera. [a.r.]

La via sarà chiusa a metà per la festa

Domo, l'accordo su corso Ferraris

DOMODOSSOLA

Via libera al «Giugno domese» con la chiusura parziale di [illegible] Ferraris. La decisione è stata presa ieri dal C[illegible] dopo un incontro con l' Ass.Co.T.S., l'associazione degli operatori del commercio, del turismo e dei servizi. La soluzione prevede la pedonalizzazione di tutta la prima parte del corso e la chiusura al traffico di metà carreggiata del secondo tratto.

Cesare Goggio

Il provvedimento consentirà l'insediamento di bancarelle e stand in occasione della kermesse estiva organizzata da «Insieme per un dono», il comitato che raccoglie oltre 160 associazioni di volontariato. A rappresentare l'Ass. Co.T.S. una delegazione di commercianti ed il coordinatore per l'Ossola Cesare Goggio che per sgombrare il campo dalle polemiche ha precisato: «Noi siamo sempre stati disponibili a questa soluzione. La festa porta più di 30 mila persone a Domo ed è un vantaggio anche per noi. Se c'è qualche operatore che è contario l'associazione non c'entra, è una sua posizione personale».

Il chiarimento di Goggio è dettato dalle polemiche dei giorni scorsi quando alcuni operatori avevano manifestato la propria avversione anche alla chiusura parziale. «Apprezziamo i fini di solidarietà della festa - avevano detto - ma i nostri incassi risentono». Per questo motivo avevano formato un comitato e raccolto le firme per sottolineare il loro disagio all'Amministrazione comunale. «Nella seconda metà di corso Ferraris - dicono - accettano questo provvedimento soltanto i titolari dei bar».

L'intransigenza di questi operatori è dovuta al fatto che, ai giorni di chiusura per la festa si sommano quelli dovuti ai lavori per il rinnovo della pavimentazione del corso [illegible] si stanno svolgendo in questi giorni. Un'operazione che durerà, seppure con interruzioni, fino ai primi di giugno. Da «Insieme per un Dono» commentano: «Quanto [illegible] finito è una decisione di buon senso. Finalmente potremo firmare i contratti per i concerti». Soddisfazione per l'accordo da parte dell'assessore Paolo Zanghieri: «Voglio ringraziare l'associazione dei commercianti per la disponibilità dimostrata. Un atteggiamento ragionevole che giova a tutta la città». [f. r.]

Infortunio nel pomeriggio, la vittima lavorava nella casa della figlia

Pensionato cade dal balcone muore sul colpo ieri a Toceno

TOCENO

Stava dando una mano a ristrutturare la casa della figlia ed è precipitato [illegible] balcone. Carlo Selva, 69 anni, è morto sul colpo, ieri pomeriggio, per le gravi ferite riportate alla testa dopo un volo di circa tre metri. L'infortunio è avvenuto a Toceno, in via per Arvogno, in Val Vigezzo, verso le 14. Ancora da chiarire le cause che hanno determinato l'incidente. Al momento della caduta l'uomo sta[illegible] lavorando su un balcone in costruzione [illegible] ringhiere. E' probabile che qualche movimento scoordinato gli abbia fatto perdere l'equilibrio. Violento l'impatto [illegible] il terreno che non gli ha lasciato scampo. Al medico del 118 intervenuto subito sul posto con un'ambulanza non è restato che constatare il decesso. Sul luogo [illegible] arrivati successivamente i carabinieri di Santa Maria Maggiore e gli ispettori dello Spresal, il servizio di protezione della salute nei luoghi di lavoro dell'Asl 14. A loro il compito di raccogliere gli elementi che serviranno alla magistratura per chiarire [illegible] sono andate le cose. Dopo i rilievi la salma è stata trasportata all'ospedale di Domodossola e composta nell'obitorio. Selva, pensionato, residente a Druogno, [illegible] lavorando alla ristrutturazione di una vecchia baita di proprietà della figlia Luciana. Affranti dal dolore i familiari appena appresa la notizia si sono precipitati a Toceno. La morte di Carlo Selva ha destato molta emozione a Druogno e in tutta la Val Vigezzo. L'uomo era molto conosciuto per la sua professione: prima di andare in pensione aveva condotto un'agenzia immobiliare. Il figlio Gian Battista, geometra, ha uno studio tecnico. La moglie è titolare del bar La Betulla sulla statale che porta verso la Svizzera. Con quello di ieri sono tre gli incidenti accaduti in Ossola nell'ultimo mese e mezzo per la caduta da edifici in costruzione. Il primo caso si era avuto a Villadossola con la morte di un operaio macedone. Successivamente un muratore della Valle Anzasca era precipitato dall'ultimo piano di Palazzo San Francesco a Domodossola. Si è salvato miracolosamente dopo un volo di oltre dieci metri. [f. r.]

Il centro di Toceno

IN BREVE

[illegible]

Con l'auto contro albero grave giovane tunisino

Incidente stradale l'altro ieri tra Mergozzo e Gravellona Toce, in località Campone. Per cause ancora al vaglio della Stradale, l'auto condotta dal tunisino Said Jouhamir, 27 anni, domiciliato a Villadossola, si è schiantata [illegible] un albero. Il giovane è stato soccorso dal 118 e ricoverato a Verbania e poi in rianimazione a Varese. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco. [a. r.]

VIGNONE

Si rinnova l'antico patto che risale al 1424

Le comunità di Vignone di Ramello si incontrano domani per l'antico patto di amicizia risalente al 1424. I rappresentanti terrieri di Ramello vengono ricevuti alle 15 alle «Quattro Strade» dalla popolazione e dalla banda di Ghiffa. [s. r.]

[illegible]

Notte di fiamme per i boschi intorno al paese e a Cesara

E' stato domato dopo [illegible] notte di lavoro degli agenti della Forestale e dei volontari un vasto incendio che ha interessato i boschi di Pella e Cesara. Il fuoco di natura [illegible] è sviluppato nella nottata di domenica richiedendo nella mattinata di lunedì anche l'intervento di un Canadair e di un elicottero. [v. a.]

Impresa Martinelli
di Martinelli Giuseppe & C. s.n.c.
Via Bianchetti, 6 - 28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321.475250
Asfaltature strade e cortili
Asfalti colorati (rosso, verde, ecc.)
Ripri[illegible] stradali
Realizzazione campi da tennis e da gioco

IMMOBILIARE 2000
ASSOCIATO FIAIP
COMPRAVENDITA - LOCAZIONI - AMMINISTRAZIONI IMMOBILI
BORGOMANERO
Via Scuole, 11
Tel. e Fax 0322.841777
Cell. 0347.8511120
E-mail: camgatto@tin.it

VENDE
• [illegible] CONTURBIA TERRENO di 26.000 mq. di cui 1.000 edificabili.
• ARONA BAR-TAVOLA CALDA centralissimo.
• [illegible] vicinanze PIZZERIA D'ASPORTO su S.S. intenso traffico.
• ARONA C.so Cavour ATTIVITA' COMMERCIALE con ottimo reddito.
• BOLZANO NOVARESE costruenda VILLA unifamiliare.
• BORGOMANERO (Santa Cristina) VILLETTA bifamiliare di 95 mq.
• BORGOMANERO APPARTAMENTI di varie metrature.
• [illegible] centro ATTIVITA' COMMERCIALE ben avviata.
• CASTELLETTO S.S. Sempione ATTIVITA' COMMERCIALE abbigliamento.
• GARGALLO APPARTAMENTI [illegible] metrature e 2 ville in nuovo complesso.
• [illegible] LOCALI [illegible] ufficio [illegible] 45 mq.
• INVORIO CAPANNONE mq. 1.000 con abitazione e terreno [illegible] 3.000 mq.
• [illegible] in zona residenziale VILLA su 2 piani [illegible] 130 mq. frazionabile
• PARUZZARO CASCINALE indipendente con 40.000 mq. di terreno.
• QUARNA STABILE [illegible] 700 mq. su 3 piani, frazionabile, terreno di 4.000 mq.
• [illegible] MAURIZIO D'OPAGLIO VILLETTA a schiera di 135 mq. in ottimo [illegible]
• SUNO CASCINALE indipendente con 2.000 mq. di terreno.
• VALLE VIGEZZO appartamenti e villette di varie metrature.
[illegible] VALUTAZIONI GRATUITE
AFFITTA: in BORGOMANERO LOCALI uso ufficio/magazzino di varie metrature

GI.PO. srl
SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Nuova Collezione Primavera/estate 2001
DAL 1972 I NOSTRI PUNTI DI FORZA
• PRODUZIONE PROPRIA
• VENDITA DIRETTA
• ALTISSIMA QUALITA'
• PREZZI DI FABBRICA
• POSSIBILITA' CAPI SU MISURA
CRESSA (NO) - VIA NOVARA 48 - Tel. (0322.96321)
Da [illegible] al [illegible] dalle 9.00 alle [illegible] 15.00 alle [illegible]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avvisi di vendita con incanto di beni immobili presso la sala incanti del Tribunale

Procedura esecutiva n.130/92 (+139/93+102/97) R.G.E. contro ROSSI Maria e SALA Franco

Il giorno 23 maggio 2001, alle ore 9.15, [illegible] sede del Tribunale di Verbania, [illegible] degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguente bene immobile: in comune di Verbania loc. Pallanza, vicolo dei Nobili n.17 (già n.11) fabbricato nella consistenza di cucina e WC al piano terra; camera da letto al piano primo, camera da letto e balcone piano secondo, con scala interna di collegamento tra i piani.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto [illegible] di [illegible] in cui si trova. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di L.82.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, lire 8.200.000 per cauzione e lire [illegible] per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Maurizio Terragni. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n. 145/94 R.G.E contro [illegible]

Il giorno 23 maggio 2001, alle ore 9.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: Appartamento di civile abitazione in Comune di Arona, via Paleocapa n. 37, al piano quinto del "Condominio Galleria", composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, corridoio e balcone, con annessa cantina al piano sotterraneo; l'immobile risulta occupato da terzi in forza di locazione per la cui opponibilità si rinvia alle perizie depositate.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
L'immobile sarà posto all'incanto in un Unico Lotto al prezzo base di lire 61.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarle esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, lire 6.100.000 per cauzione e lire 12.200.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Maurizio Terragni.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

[illegible] esecutiva n. 148/92 R.G.E. contro BEVILACQUA Francesco e MANSI Altomare

Il giorno 23 maggio 2001, alle ore 9,45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Cambiasca terreno con entrostante fabbricato in corso di ristrutturazione, censito nel vigente catasto terreni del detto Comune alla partita 4897, Foglio 8, mappali numero 30, are 0.97, fabbricato rurale; 31, are 25.50, prato arborato di cl. 3, rd. lire 11475 e ra. lire 16575; 32, di are 19.10 bosco ceduo di cl. 2, rd. 1337 e ra. lire 573. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
L'immobile sarà posto all'incanto in un Unico Lotto al prezzo base di lire 68.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarle esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, lire 6.800.000 per cauzione e lire 13.600.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Maurizio Terragni.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n. 117/94 R.G.E. contro BERTOLOTTI [illegible] Achille

Il giorno [illegible] maggio 2001, alle ore 12,45, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Arona, terreno identificato con entrostante serra precaria per la coltivazione dei fiori, censito nel vigente catasto terreni [illegible] Foglio 15, mappale n. 8 [illegible] are 0.24.30.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto [illegible] di diritto in cui si trova.
L'immobile sarà posto all'incanto in un Unico Lotto al prezzo base di lire 98.400.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle [illegible] 12,30, lire 9.840.000 per cauzione e lire 19.280.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati [illegible] notaio Maurizio Terragni.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva [illegible] 209/91 (+84/92) R.G.E. contro MILIONE Maria Angelica [illegible] MITIDIERI Donato

Il giorno 23 maggio 2001, alle ore 10.00 nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo [illegible] vendita all'incanto del seguente bene immobile: in comune di Invorio, nel fabbricato, posto tra vicolo Zanetti, piazza Martiri (già piazza Roma), via Curioni e vicolo Porta Vigana, negozio al piano terra, composto da un locale, con retro [illegible] wc; appartamento [illegible] piano primo, composto da ingresso, cucina, soggiorno, ripostiglio, due camere, wc, e latrina esterna, appartamento al piano secondo, composto da ingresso, cucina, soggiorno, ripostiglio, due camere e bagno,oltre a latrina esterna. L'immobile viene posto all'incanto nello [illegible] di fatto [illegible] e di diritto [illegible] cui si trova. Gli appartamenti al primo e secondo piano risultano occupati con contratto di locazione non opponibile.
L'immobile sarà posto all'incanto in Tre Lotti: - Lotto 1 (negozio) al prezzo base di lire 21.000.000; Lotto 2 (appartamento al primo piano) [illegible] prezzo base di lire 24.000.000; Lotto 3 (appartamento al secondo piano) al prezzo base di lire 25.000.000;
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, [illegible] [illegible] 8,30 alle [illegible] 12,30, rispettivamente per cauzione e anticipo spese: quanto al Lotto 1 lire 2.100.000 e lire 4.200.000; quanto al Lotto 2 lire 2.400.000 [illegible] lire 4.800.000; quanto al Lotto 3 lire 2.500.000 e lire 5.000.000; per tutti i lotti mediante distinti assegni circolari non trasferibili [illegible] intestati al notaio Maurizio Terragni.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli [illegible] documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n. 24/96 R.G.E. contro ABRAMI Giuseppe

Il giorno 23 maggio 2001, alle ore 13, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Pieve Vergonte, a parte del complesso residenziale denominato "Pieve Due", alla via G. Cicoletti n. 55-57, e precisamente: negozio sito al piano terreno contraddistinto con la lettera "M", con pertinente cantina sita al piano [illegible] cantinato contraddistinta con [illegible] lettera "M". L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile sarà posto all'incanto in un Unico Lotto al prezzo base [illegible] lire 130.000.000
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarle esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle [illegible] 12,30, lire 13.000.000 per cauzione e lire 2[illegible] per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Maurizio Terragni.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n. 107/92 R.G.E. SUABBI Danilo

Il giorno 23 maggio 2001, alle ore 10,15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: Lotto 1) fabbricato ad uso abitativo, con annessa area di pertinenza, composto da due locali cantina e due locali ripostiglio al piano seminterrato; cucina, altro locale, ripostiglio e balcone al piano primo; tre locali, balcone e ripostiglio al piano secondo, oltre a scale di collegamento tra i piani. Lotto 2) fabbricato ad uso deposito, con annessa piccola area di pertinenza, sviluppantesi su due piani, composto da tre locali al piano terra; due locali al piano primo.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.
L'immobile sarà posto all'incanto in Due Lotti: Lotto 1) al prezzo base di lire 35.000.000; Lotto 2) al prezzo base di lire 32.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile [illegible]zioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12.30 quanto al Lotto 1) lire 3.800.000 per cauzione e lire 7.600.000 per anticipo spese; quanto al Lotto 2) lire 3.200.000 per cauzione e lire 6.400.000 per anticipo spese, per entrambi i lotti mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Maurizio Terragni. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n.87/98 R.G.E. Monti Mario

Il giorno 23 maggio 2001, alle ore 10.30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: 1) - Fabbricato di abitazione, con annesso terreno pertinenziale, in Comune di Oggebbio, via Luigi Cadorna, eretto su due piani fuori terra (piano terreno e piano primo), composto al piano terreno da soggiorno, bagno e cantina, oltre a portico esterno; al piano primo da camere, e balcone. 2) Appezzamento di terreno in Comune di Oggebbio della superficie catastale di metri quadri 140 censito nel N.C.T. con il mapp. 252 del Foglio 22. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui [illegible]
L'immobile risulta in uso all'esecutato. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di L.60.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarle esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, L. 6.000.000 per cauzione e L.10.000.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Maurizio Terragni.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n. 208/95 (+57/96) R.G.E. contro MELON Raimondo

Il giorno 23 maggio 2001, alle ore 12,15, nella [illegible] del Tribunale di Verbania, [illegible] degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto [illegible] seguenti beni immobili: Lotto [illegible] piena proprietà in ragione [illegible] di un mezzo, in Comune [illegible] Vogogna, via Canton Sopra n. 7, fabbricato strutturato su tre piani nella consistenza di: cantina al piano terreno; soggiorno, cucina, ripostiglio, latrina e piccola terrazza [illegible] piano primo; quattro camere, corridoio [illegible] balconata coperta al piano secondo; con pertinenziale [illegible] terreno con entrostante fabbricato [illegible] [illegible] tipo rurale. Lotto 2) piena proprietà in ragione [illegible] di 1/18 di: in comune di Vogogna, Terreni agricoli censiti al mapp. 33 e 36 del fg. [illegible]
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Si precisa che, relativamente ai beni del Lotto 2) non esistono titoli di acquisto trascritti in conservatoria a favore dell'esecutato, che, peraltro, risulta regolarmente intestato [illegible] catasto fin dall'impianto catastale. In parte risulta inoltre gravato da servitù per metanodotto.
L'immobile sarà posto all'incanto in Due Lotti: Lotto 1) al prezzo base di lire 34.000.000; Lotto 2) al prezzo base di lire 300.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino [illegible] secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30: quanto al Lotto 1) lire 3.400.000 [illegible] cauzione [illegible] lire 6.800.000; quanto [illegible] lotto 2) lire 30.000 (trentamila) per cauzione e lire 60.000 (sessantamila) per anticipo spese, per entrambi i lotti mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al [illegible] Maurizio Terragni. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri d[illegible]i meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n. 34/97 (+52/97+138/99) R.G.E. contro PORPORATO Michele

Il giorno 23 maggio 2001, alle ore 10,45, nella [illegible]e [illegible] Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Belgirate Lotto 1): appezzamenti di terreno con entrostante tettoia abusiva identificati nel NCT al Foglio 1 con i mappali 35 - ha 0.04.40 e 665 - ha 0.00.60; Lotto 2): a) appezzamento di terreno identificato nel NCT Foglio 1 con il mappale 211 - ha 0.06.20; b) a parte del fabbricato a uso civile abitazione sito in località Falchetti, strada comunale Belgirate - Falchetti: appartamento sito al primo piano (contraddistinto con il n. 2) composto da tre camere, bagno, cucina, ripostiglio, corridoio e due balconi, con pertinente cantina (n. 2/b) al piano terreno. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Sul mappale 36, in uso all'esecutato, insiste tettoia abusiva non sanabile e da demolire a cura e spese dell'aggiudicatario, [illegible] dall'esperto in L. 3.000.000; il mappale 665 [illegible] occupato da sede stradale; l'appartamento risulta in uso alla famiglia dell'esecutato.
L'immobile sarà posto all'incanto in Due Lotti: Lotto 1) [illegible] prezzo base [illegible] lire 14.000.000; Lotto 2) [illegible] prezzo base di lire 155.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle [illegible] 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione e anticipo spese:
- quanto al Lotto 1) lire 1.400.000 per cauzione e lire 2.800.000 per anticipo spese;
- quanto al Lotto 2) lire 15.500.000 per cauzione e lire 31.000.000 per anticipo spese, per entrambi i lotti mediante distinti assegni circolari [illegible] trasferibili intestati al notaio Maurizio Terragni. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n. 175/95 R.G.E. contro ROSSI Elena o [illegible]

Il giorno 23 maggio 2001, alle ore 11,15, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: Lotto 1) Quota di piena proprietà pari ad 2/12 (due dodicesimi) e quota di nuda proprietà pari a 1/12 (un dodicesimo) di appartamento [illegible] abitazione in Comune [illegible] Verbania, via Sant'Anna n. 1, facente parte di complesso "[illegible] Gescal", edificio 2, piano primo, interno 3, composto di tre vani utili oltre accessori, con annessa cantina di metri quadri 15 (quindici) circa, e porzione di terreno in proprietà esclusiva. Lotto 2) Piena proprietà di appartamento di abitazione in Comune di Verbania, località Trobaso, via Repubblica n. 7, facente parte di complesso "ex Gescal", edificio "C/2", piano terzo, interno 6, composto di tre vani [illegible] oltre accessori, con [illegible] un locale cantina [illegible] [illegible] metri quadri 10 (dieci). Gli immobili vengono posti all'incanto nello s[illegible] di fatto e di diritto in cui si trovano. L'immobile descritto al n. 1) risulta occupato dall'usufruttuario per 1/3 sig.ra Ferraresi Angela; quello descritto al punto 2) risulta occupato dal sig. Barone Oscar. L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] Lotti: Lotto 1) al prezzo base di lire 20.000.000; Lotto 2) al prezzo base di lire 150.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle [illegible] 8,30 alle ore 12,30, quanto al Lotto 1) [illegible] 2.000.000 e lire 4.000.000; quanto al Lotto 2) lire 16.000.000 e lire 32.000.000; per tutti i lotti mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati [illegible] "Notaio Maurizio Terragni".
L'offerente dovrà inoltre depositare [illegible] gli altri documenti meglio [illegible] nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n. 186/94 R.G.E. contro BARISELLI Marie Angela ved. Fumagalli, FUMAGALLI Maura FUMAGALLI Antonella

Il giorno 23 maggio 2001, alle ore 11, [illegible] sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune [illegible] Omegna, nel "Condominio [illegible] Amicis" posto in angolo fra via De Amicis e via Manzoni: appartamento al piano secondo composto da due locali, cucina, bagno, ripostiglio, corridoio e due balconi, con cantina al piano seminterrato. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso agli esecutati. L'immobile sarà posto all'incanto in [illegible] Unico Lotto al prezzo [illegible] di lire 110.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, lire 11.000.000 per cauzione e lire 22.000.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Maurizio Terragni. L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Procedura esecutiva n. 161/95 R.G.E. contro ZEN[illegible] Ottavio

Il giorno 23 maggio 2001, alle ore 11,30, nella sede del Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: Lotto 1) a) Capannone ad uso artigianale con annesso terreno pertinenziale in Comune di Omegna, frazione Cireggio, località Tre Cascine, in via dei Molini; b) quota di 1/3 (un terzo) del passaggio censito nel N.C.T. al Foglio 17 con il mappale 821 - are 2,50. Lotto 2) a) Fabbricato ad uso artigianale in Comune di Omegna, frazione Cireggio, località Tre Cascine, via dei Molini, adiacente alla consistenza sopra descritta; b) quota di 1/3 (un terzo) del passaggio censito nel N.C.T. al Foglio 17 con il mappale 821 - are 2,50. Lotto 3) a) Cabina elettrica in Comune di Omegna, frazione Cireggio, località Tre Cascine, via dei Molini, adiacente alla consistenza sopra descritta; b) quota di 1/3 (un terzo) del passaggio censito [illegible] N.C.T. al Foglio 17 con il mappale 821 - are 2,50.
Agli immobili sopra descritti si accede in forza di servitù attiva di passo.
Risultano irregolarità urbanistiche negli immobili di cui ai Lotti 1) e 2) sanabili a cura e spese dell'aggiudicatario, [illegible] meglio specificato nella citata perizia.
Gli immobili di cui ai Lotti 1 e 2) risultano locati con contratto opponibile all'aggiudicatario; l'immobile di cui al Lotto 3) risulta occupato da terzi senza contratto opponibile all'aggiudicatario; il terreno di cui al mappale 821 del Fg. 17 risulta gravato da servitù di passo pedonale e carraio.
L'immobile sarà posto all'incanto in Tre Lotti:
Lotto 1) al prezzo base di lire 362.000.000; Lotto 2) al prezzo base di lire 179.000.000; [illegible] 3) [illegible] prezzo base di lire 7.500.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, [illegible]alle ore 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione [illegible] per anticipo spesa: quanto al Lotto 1) lire 36.200.000 e lire 72.400.000, quanto al Lotto 2) [illegible] [illegible].000 e lire 35.800.000, quanto al Lotto 3) lire 750.000 e lire 1.500.000; per tutti i lotti mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati a "Notaio Maurizio Terragni.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale [illegible] vendita.

Procedura esecutiva n. 170/94 [illegible] contro [illegible] srl

Il giorno 23 maggio 2001, alle ore 11,45, nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: in Comune di Gignese, via Vigne: area con sovrastante complesso immobiliare [illegible] uso civili abitazioni [illegible] autorimesse, costituito da tre corpi di fabbrica [illegible] tra loro, strutturato su due piani fuori terra (terreno e primo), oltre a parziale piano cantinato; il tutto con pertinente terreno (con la precisazione che non formano oggetto di incanto le due autorimesse, facenti parte di detto complesso censite al mapp. 73 con i subb. 16 [illegible] 19).
L'abitabilità non risulta essere stata richiesta ma la stessa, è ottenibile a [illegible] e spese dell'aggiudicatario. Dalla detta perizia risultano lievi irregolarità urbanistiche sanabili a cura e spese dell'aggiudicatario. L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto [illegible] [illegible] diritto in cui si trova e precisamente con l'avvertenza che l'Amministrazione comunale pretende la realizzazione dell'astellatura della via Vigne [illegible] [illegible] pubblica illuminazione cui si [illegible] obbligati i titolari [illegible] concessione.
Al riguardo si precisa che: l'immobile [illegible] gravato da formalità pregiudizievoli, delle quali sarà ordinata la cancellazione con il decreto di trasferimento; l'immobile risulta in stato [illegible] abbandono; risulta trascritto atto di citazione in data 22 febbraio 1993 ai nn. 1643/1306 a favore [illegible] sigg. Pozzi Renata [illegible] Pozzi Luigi contro la società CISAFIN srl non cancellabile [illegible] il decreto di trasferimento. L'immobile sarà posto all'incanto in Unico Lotto al prezzo base di lire 1.580.000.000. Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30, rispettivamente per cauzione e per anticipo spese lire 158.000.000 e [illegible] 316.000.000 mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati [illegible] "notaio Maurizio Terragni".
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale [illegible] vendita.

Procedura esecutiva n. 140/96 R.G.E. contro SOGIMED S.p.A.

Il giorno 23 maggio 2001, [illegible] ore 12, nella sede del Tribunale [illegible] Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili: Lotto 1) in Comune di Arona, via Cavour n. 63, angolo vicolo Canziano, locale ad uso negozio al piano terreno, con annesso locale sottostante, posto al piano sottostante. Lotto 2) in Comune di Arona, via Cavour n. 63, angolo vicolo Canziano, locale ad uso negozio al piano terreno, con retro e servizio igienico.
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Gli immobili risultano liberi. Gli immobili saranno posti all'incanto in Due Lotti: Lotto 1) (mapp. 25 sub. 35) al prezzo base di lire 164.000.000; Lotto 2) (mapp. [illegible] sub. 36) al prezzo base di lire 123.000.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8,30 alle ore 12,30; quanto al Lotto 1) lire 16.400.000 e lire 32.800.000; quanto al Lotto 2) lire 12.300.000 e lire 24.600.000; per ogni lotto mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati a "Notaio Maurizio Terragni".
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di [illegible]

Procedura esecutiva n.92/99 R.G.E. contro PASINO Graziella, SACCHI Angelo e SACCHI Fausto

Il giorno 23 maggio 2001, alle ore 12.30, nelle sede [illegible] Tribunale di Verbania, sala degli incanti, avrà luogo la vendita all'incanto del seguente bene immobile: Quota di 1/2 (un mezzo) della piena proprietà del seguente immobile: appartamento di civile abitazione in Comune di Verbania, località Possaccio, facente parte del fabbricato condominiale denominato "Casa M4", in via Sponda San Giovanni, al piano primo, composto di tre vani, cucin[illegible] bagno, con annessa cantina [illegible] piano seminterrato, contraddistinta con il numero 5 (cinque).
L'immobile viene posto all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. L'immobile risulta in uso agli esecutati. L'immobile sarà posto all'incanto in un UNICO LOTTO al prezzo base di L.37.500.000.
Ogni offerente dovrà depositare presso l'ufficio notarile esecuzioni in Tribunale, fino al secondo giorno antecedente l'asta, dalle ore 8.30 alle ore 12.30, L. 3.750.000 per cauzione e L.7.500.000 per anticipo spese, mediante distinti assegni circolari non trasferibili intestati al notaio Maurizio Terragni.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti meglio indicati nell'avviso integrale di vendita.

Per questa pubblicità

publikompass spa

Tel. 0321.33341

CONDIZIONI: l'offerente dovrà depositare all'Ufficio Notarile Esecuzioni Immobiliari presso il Tribunale di Verbania, entro il giorno antecedente l'asta -dalle ore 8.30 alle 12.30- due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio delegato. Tali assegni dovranno essere l'uno di importo pari al 10% e l'altro pari al 20% della base d'asta.
L'offerente dovrà inoltre depositare gli altri documenti indicati nell'avviso integrale di vendita. Maggiori informazioni presso il detto Ufficio <DOTTORI CONTESINI - PIAZZA> tel. 0323/503993 int. 459 - fax 0323/557686, nonché sul sito internet "http://www.astegiudiziarie.it".

Si segnala la possibilità di contrarre mutui per il finanziamento degli acquisti all'incanto presso la

BANCA POPOLARE DI INTRA

a condizioni interessanti, anche prima del decreto di trasferimento.

Ambientalisti contro ristorante e ponte a Cannero. L'assessore: discutiamo

Canoe e aquiloni per i castelli

Protesta dall'acqua: «Salviamo i ruderi»

Filippo Robertà

CANNOBIO

Palloni colorati, bandiere, aquiloni, vele e [redacted] per [redacted] dif[redacted] dei castelli di Cannero. Originale ma sottotono per il numero dei partecipanti si è svolta domenica nelle acque del Lago Maggiore la manifestazione contro l'idea di ristrutturazione a cui stanno lavorando l'assessorato al Turismo della Regione Piemonte, la Fondazione Borromeo [redacted] il Comune di Cannobio.

Con le bandiere di Legambiente, Verdi, Italia Nostra e Wwf [redacted] barche hanno raggiunto alla rinfusa dal Lido di Cannero, i due isolotti su [redacted] sorgono i resti. Per i manifestanti, [redacted] cui si sono aggiunti i due candidati al Parlamento dell'Ulivo Franco Fornara e Bruno Stefanetti, discussioni, pic-nic e ammirazione per uno dei posti più incontaminati del lago dove nidificano ancora i gabbiani.

A partire dal Quattrocento gli scogli hanno ospitato prima la Rocca dei Malpaga e poi il castello dei Borromeo. Dal '700 [redacted] poi sono rimasti i loro ruderi. L'anno scorso, in estate, è stato presentato un progetto promosso dalla Fondazione Borromeo, avallato dal [redacted] di Cannobio, sul cui territorio si trovano i castelli, [redacted] dai Beni Ambientali [redacted] Culturali della Regione, che modifica quest'immagine.

L'idea è di costruire un pontile per l'attracco dei battelli sullo scoglio più piccolo e di realizzare l'unione tra i due isolotti co[redacted] lunga passerella. Inoltre sono previsti [redacted] costruzione di una tensustruttura ottagonale per ospitare [redacted] ristorante, la copertura in sasso delle torri del castello e la sitemazione interna del cortile.

Gli ambientalisti ritengono l'impatto insostenibile [redacted] propongono una ristrutturazione conservativa che non stravolga le forme originarie. «Questi ruderi - dice Luciano Paretti vice presidente del Museo del Paesaggio - [redacted] parte della memoria del Lago. Un bene archeologico, un monumento nazionale, e [redacted] tali vanno trattati». L'assessore al Turismo Ettore Rachelli fa sapere che le manifestazioni di protesta innescano inutili polemiche e lancia [redacted] segnale di dialogo: «Per il bene d[redacted] castelli mettiamoci intorno a un tavolo e cerchiamo di capire quale sia la soluzione migliore».

L'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli Sopra un momento della manifestazione di domenica [redacted]

Blitz antidroga

Tre gli arresti dei cc sequestrata «coca»

[redacted]IA. Blitz antidroga dei carabinieri del Comando Provinciale, delle Compagnie di Verbania e Domodossola [redacted] le stazioni del Vco. L'operazione è coperta da rigoroso riserbo ma sarebbe accertata l'esecuzione di tre arresti - due uomini [redacted] una donna - ed il sequestro di un significativo quantitativo di cocaina. Lo stepefacente sarebbe stato destinato al «mercato» locale e della provincia di Novara. I militari hanno esteso controlli e indagini dall'Ossola al Verbano fino alla Bassa Novarese con diverse perquisizioni personali e domiciliari, controlli su automezzi e locali pubblici. La zona delle operazioni è stata sorvolata costantemente [redacted] un elicottero dei carabinieri giunto dalla base di Volpiano (TO) in appoggio ai reparti impegnati a terra. Nessun commento dalla Procura di Verbania sui possibili sviluppi delle indagini che avrebbero preso [redacted] via a seguito di una nutrita serie di attività investigative condotte nei mesi scorsi. I due uomini [redacted] la donna tratti in arresto [redacted] stati associati alle carceri di Verbania e Novara. Tutti e tre compariranno davanti al magistrato per la convalida degli arresti. [a. r.]

DOMENICA A VERBANIA

[redacted] nuovi [redacted] di Malta

VERBANIA. Amore, solidarietà, aiuto ai più deboli e soprattutto assistenza volontaria e collaborazione sen[redacted] secondi fini. E' la «fotografia» dei Cavalieri dell'Ordine di Malta che domenica nella chiesa di Santa Rita con un solenne e suggestivo rito religioso hanno nominato una ventina di nuovi volontari. Insieme a quelli già in azione opereranno in seno alla Delegazione del Vco del Corpo Italiano del Soccorso Ordine di Malta (CISOM). La Delegazione CISOM verbanese ha funzioni interprovinciali e coordina gli interventi di analoghi gruppi nelle province di Biella e Novara tra i quali figura il Gruppo Polivalente di Pronto Impiego di Arona. [redacted] corso della messa, i sacerdoti concelebranti hanno sottolineato l'impegno del volontariato a favore dei più deboli e delle persone bisognose di aiuto a seguito di emergenz[redacted] calamità naturali. Il CISOM a Verbania è già noto per aver dato il proprio patrocinio alla Squadra Nautica di Salvamento già impegnata negli anni [redacted] gli altri corpi di pubblica assistenza sul fron[redacted] delle alluvioni piemontesi e nelle emergenze sismiche nel Meridione. [a.r.]

Progetto da quattro miliardi a Verbania

Arriva il terzo ponte sul San Bernardino

VERBANIA

Si parte, finalmente. Il progetto del tanto atteso «terzo ponte» sul torrente San Bernardino è stato presentato alla competente commissione consiliare dall'assessore ai Lavori pubblici del Comune Angelo Rolla. Sono stati risolti già da tempo i problemi sul punto esatto della costruzione e sulla tipologia della struttura.

Sarà [redacted] campata unica [redacted] collegherà [redacted] uno sviluppo di 83 metri via Guido Rossa dalla parte [redacted] Pallanza [redacted] via Brigata Valgrande Martire sulla sponda intrese. Avrà un disegno ad arco con forma ellittica per consentire da entrambe le parti l'inserimento nel traffico cittadino mediante due rotonde. La larghezza totale sarà di 14 metri: otto di carreggiata centrale e due corsie laterali ad uso ciclo-pedonale di tre metri ciascuna. L'impalcato poggerà su travi d'acciaio sostenute da archi mediante tiranti pure d'acciaio.

«L'amministrazione comunale - dice l'assessore ai Lavori pubblici Angelo Rolla - adempie con questa opera ad uno dei punti qualificanti del [redacted] programma. Del ponte si deve sottolineare in primo luogo la funzione urbanistica di saldatura tra i due quartieri di Sant'Anna e della Sassonia, densamente popolati e ricchi [redacted] svariate funzioni. Inoltre servirà per alleggerire la viabilità a lago creando una nuova via per i collegamenti interni alla città in sintonia [redacted] le indicazioni del piano del traffico».

Il progetto preliminare passerà nei prossimi giorni al vaglio della Circoscrizione e del Consiglio comunale. Alla l'approvazione faranno seguito la redazione del progetto definitivo e l'accensione del mutuo necessario per coprire parte del costo, che ammonta a quasi quattro miliardi. L'avvio dei lavori è previsto tra primavera ed estate del 2002, l'esecuzione in circa [redacted] mesi. [s. r.]

[redacted]

Procedura esecutiva n. 105/98 R.G.Es.

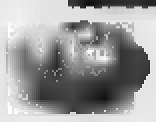
Promossa da: Geom. Pierluigi Romeggio con avv. Giovanni Bonetumi contro DOSSOLA Rocco. Il Giudice dell'esecuzione immobiliare con ordinanza in data 5/6/2000 disponeva procedersi alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati nei confronti di Rocco [redacted]: [redacted] edificazione da terra a tetto composto da un locale al piano seminterrato ed un locale al piano rialzato con sottotetto, con andito di pertinenza esterna e contiguo terreno. Il tutto sito in Comune di Viganella (VB) Frazione Rivera s.n.c.; - [redacted] unità immobiliari risultano così allibrate presso il N.C.T. del Comune di Viganella alla Partita [redacted] a) immobile rustico - foglio 90, mappale 237, fabbricato [redacted] di are 0,17; b) terreno contiguo - foglio 90, mappale 236, seminativo di cl. 1^, are 0,46, R.D. lire 184, R.A. lire 322; - coerenze in unico corpo così come al foglio 90 del Catasto Terreni: mappali 234, 238, 239, via Comunale mappale 232.
Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Valore [redacted] Prezzo base dell'incanto: L. [redacted].
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non [redacted] misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si [redacted], con tutte [redacted] pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
La vendita avrà luogo all'udienza del 24/05/2001 ore 12.50, davanti a questo giudice.
Gli immobili sono posti in vendita al prezzo sopra indicato.
Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 1 milione.
Ogni [redacted] dovrà depositare in Cancelleria entro le [redacted] 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella Provincia del VCO o Novara, ed intestato alle Poste Italiane s.p.a. - Cassiere Provinciale, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, [redacted] termine di 40 giorni [redacted] l'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione. Maggiori informazioni presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.
Verb[redacted], 17/4/2001
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

[redacted] DI MILANO
Sezione esecuzioni immobiliari
Procedura n. 1640/2000
Fallimento: Il Porto s.r.l.
Curatore dott. Alberto Gelo
[redacted]. 02.8057567

Avviso di vendita di beni immobili con incanto (2° incanto)

Si rende noto che il giorno 30 maggio 2001 alle ore 10 innanzi il G. D. dott. Caterina Macchi si procederà alla vendita all'incanto in un unico lotto dei seguenti beni immobili:
Nel Comune di Verbania Intra - Piazza Ranzoni n. 3, alla Partita n. 1002249, Foglio 22, Mappale 230, Sub 43 - 44 - 45 - 46 - 47: cinque mono/bilocali posti al piano secondo composti da grande soggiorno con angolo cottura a vista, camera, bagno con aspirazione forzata. Superficie complessiva mq. 360 circa. Il sub [redacted] è locato fino al 31/5/2004.
[redacted] base di vendita dell'unico lotto L. 596.000.000 [redacted] I.V.A. di legge. Offerte [redacted] aumento non inferiori a L. 10.000.000.
I concorrenti devono presentare entro le ore 13,00 del secondo giorno precedente la vendita, nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, istanza in carta legale e depositare il 10% del prezzo base come cauzione e L. 1.050.000 per spese relative al trasferimento di proprietà, mediante assegni circolari intestati alla predetta Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, e che il pagamento del prezzo di aggiudicazione deve essere pagato entro 30 giorni in assegni circolari intestati al Curatore, con detrazione dell'ammontare della cauzione.
Maggiori informazioni in Cancelleria
29 marzo 2001
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
[redacted]. Laura Di Simone

SOLO AFFITTI
Franchising e servizi per la locazione



[redacted]

Solo Affitti è l'unica rete nazionale di agenzie specializzate [redacted] locazioni. E' in grado di trovare soluzioni di qualsiasi tipo in tempo reale in più con l'esclusiva formula affittosicuro garantisce inquilini e proprietari e velocizza i tempi dei contratti riducendo i costi.

affittosicuro®

Anticipa [redacted] pagamento del canone al proprietario, garantisce l'eventuale risarcimento [redacted] danni e [redacted] carico di ogni [redacted] legale

ROMENTINO: 2 locali + servizi NUOVO R.A. £. 750.000 s.incl.
NOVARA: S. Rita 2+servizi 3°no ascensore £. 500+160 s.p.
NOVARA: S. Martino, 3 + servizi ,cantina Mq 95 £. 700+ 220 s.p.
BELLINZAGO: Ottimo 3 locali +d.d.s.s. Cantina R.A £. 850.000 s.incl
OLEGGIO: 3 +d.d.s.s. con box doppio,cantina,R.a. £. 800+ 50 s.p.
NOVARA: Centro 3 + d.d.s.s 120 Mq ,cantina,box,rip. £.1.350+ [redacted] s.p.
NOVARA: Centro 3+servizi Mq [redacted] £. 900+ 220 s.p.
NOVARA: P.Mortara [redacted] +serv. Mq [redacted] £. 700+ 200 s.p.
NOVARA: Centro su 2 livelli [redacted] Mq 5+tripli [redacted]. Poss. box , Ristrutt.
TRA[redacted] IN UFFICIO
VIGNALE: Villa Indip 5 + d.d.s.s. giardino,box £. 1.500.000 s.incluse
NOVARA: Centro 4 +d.d.s.s. Mq 120 +cantina, box £. 1.400+350 s.p.
N[redacted]: Centro 6 + d.d.s.s. Mq 220 Doppio ingresso,veranda,balconi poss. box [redacted]E IN UFFICIO
PERNATE: Villa a schiera di testa 4 + d.d.s.s., £. 1.4000.000 s.incluse Box doppio,lavanderia,locale hobby
TRECATE: Bilocale arredato R.a. £. 700 + 50 s.p.
NOVARA: Bilocale arredato R.A. £. 900 + 90 s.p.
BORGOTICINO: Bilocale arredato R.A. £. 800.000 s.incluse
NOVARA: Trilocale arred. £. 800 + 250 s.p
NOVARA: Ottimo ufficio Mq 180 £. 2.000.000 s.incluse
NOVARA: Ad.tribunale 4 + servizi £. 900 + 200 s.p.
SUNO: Capannone uso commerciale – p.t. 1000 mq + 1°p 1000 mq + parcheggio **TRATTATIVA IN UFFICIO**

RICERCHIAMO IMMOBILI PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA

Disponiamo [redacted] presso i ns. uffici

Ufficio affiliato di Novara • Baluardo Lamarmora, 23
Tel. 0321-680788 • www.soloaffitti.it

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso [redacted] vendita immobili all'incanto

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 60/97 R.G.E. promossa da Grassi Adriano - con l'avv. G. Fradini contro Grassi Pietro. Si rende noto che il G.E. dott. Lidia Po[redacted] 14/12/2000 ha d[redacted]to la vendita all'incanto per l'udienza del 24/5/2001 [redacted] 10,25 dei seguenti b[redacted]: in Comune [redacted] Cossogno. a) Quota di 1/2 della piena proprietà di fabbricato rurale così identificato: NCT di Cossogno - Foglio 28 part. 200 sup. 51 [redacted]. Coerenze: part. 199, strada da più lati, part. 203, 202, 198; rustico diroccato in località Miunchio raggiungibile per mezzo della strada comunale Cicogna-Cossogno.
b) Intera proprietà di fabbricato rurale così identificato: NCT di Cossogno - Foglio 34 part. 244 sup. 90 mq. Coerenze: part. 174, 212, 172, 175; trattasi di rustico disposto su due livelli con terreno pertinenziale; il piano terra è composto da un locale cucina, un ripostiglio, locale wc e un pollaio; il piano superiore, al quale si accede mediante una scala esterna, è composto da due camere e una veranda.
c) Intera proprietà di terreni così identificati: NCT di Cossogno - Foglio 34 part. 157 sup. 270 mq.; coerenze: part. 243, 160, 165; terreno terrazzato coltivato ad orto; - Foglio 39 part. 28 sup. 420 mq. coerenze: strada da tre lati, part. 56.
Terreno incolto raggiungibile esclusivamente a piedi: - Foglio 39 part. 59 sup. 76 mq. coerenze: part. 58 da più lati, part. 60; terreno incolto raggiungibile esclusivamente a piedi. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Prezzo base: L. 36.000.000 (trentaseimilioni).
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stesso di fatto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, [redacted] servitù attive e passive.
Offerte in aumento non inferiori a L. [redacted]
Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia del VCO o Novara, intestati alle Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale PPTT col concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.
Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione di codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio [redacted] Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza [redacted] non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni 40 dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo [redacted] aggiudicazione dedotta la[redacted].
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, 13/3/2001
IL COLLABORATORE DI [redacted]
[redacted] DI [redacted]

Mi chiamo Franca, 52enne, vedova, minuta, graziosa, bionda con occhi castani, in un uomo cerco soprattutto delicatezza d'animo. [redacted]

Ilaria, 36enne, infermiera, nubile, longilinea, occhi e capelli chiari, tutti mi dicono che sono dolce, so ascoltare e sorridere. 0328.5485802

COMPRO ORO
dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca
Rolex - max valutazione
0322.48437
Via XX Settembre 106 - Arona

Albergo Lago Maggiore assume
CAMERIERE AI PIANI, CUOCHI, CAMERIERI DI SALA, ADDETTI AL[redacted]O E DI PO[redacted]
Telefonare al n° 0322.78525

Nuova Seat Alhambra.
Formula Monovolume.

Info Seat [redacted] www.seat-italia.com

Comfort e sportività [redacted] compromessi: [redacted] la formula [redacted] Nuova Seat Alhambra. [redacted] riconoscete appena salite a bordo, accolti [redacted] un abitacolo dal design ergonomico e funzionale, per godervi il viaggio in completo relax, anche grazie all'innovativo cambio automatico a 5 rapporti con Tiptronic. Se invece siete esuberanti, [redacted] la trazione integrale [redacted] Traction 4, disponibile nelle versioni turbodiesel da 115 CV e benzina da 204 CV. Provatela. La Nuova Seat Alhambra ha tutti gli ingredienti per farvi [redacted] senza mai staccarvi da terra.

Motorizzazioni	Prezzi* a partire da	
[illegible]	€ 22.673,00	L. [illegible]
[illegible]	€ 26.913,00	L. [illegible]
[illegible]	€ 33.743,00	L. [illegible]
[illegible]	€ 24.119,00	[redacted]
[illegible]	€ 25.356,00	L. [illegible]
[illegible]	€ 30.479,00	L. [illegible]

*chiavi in mano, IPT esclusa.

SEAT

Venite a provarla da:

CONCESSIONARIA [redacted] PER LE PROVINCE [redacted] E VERBANIA

ETICA srl CAMERI-NOVARA • VIA NOVARA [redacted] • TEL. 0321 517511-12

[illegible]

[illegible]

BIELLESE

BIELLESE: Tel. (0165) 262.220.
The mexican (ore 20, 22)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Salon culturelle: cinema. Il gusto degli altri (ore 15; 20); **La strada verso casa** (ore 18; 22)

CINECITTÀ

DEI GIOVES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

CUNEO

GRANDE PARADISO: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

CRISTALLO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
La stanza del figlio (ore 21,30)

SUSA

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Il nemico alle porte (ore 20)
Thirteen Days - 13 giorni (ore 22,30)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

PALAIS: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VALSUSA

IDEAL: Tel (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Billy Elliot (ore 20)
Dolce novembre (ore 22,30)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

IVREA

ARCHIMÈA Tel. (0125) 425084
Snatch - Lo strappo (ore 20; 22.15)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
Il sapore della vittoria (ore 20, 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
The mexican (ore 20,10; 22,30)

CASALE E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
L'ultimo bacio.
di G. Muccino con Stefano Accorsi e G. Mazzogiorno. Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1: **Sweet november.**
di P. O'Connor con K. Reeves. Ril.: 19,45; 22,30. Lire 8000
SALA 2: **Il nemico alle porte.**
di J. J. Annaud con J. Law e Ed Harris.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 8000.
SALA 3: **Men of honor - L'onore degli uomini.**
di G. Tillman con Robert De Niro.
Orario: 19,45; 22,30.

OREON. Inf. TB. 015-22.735 - 31.312
The mexican.
di G. Verbinski con Brad Pitt e Julia Roberts.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
Spettacoli cinematografici nell'ambito della manifestazione del aprile».

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Orario: 20; 22,15. Lire 12.000; 8000.

ENIOS Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
Le follie dell'imperatore.
cartoni animati di Walt Disney.
Orario: 20,30; 22,15. Lire 12.000; 8000.

COMMERCIALE. Inf. Tel. 015-93.899.
Orario: 17.30; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000.

ANGELUS.

Inf. Tel. 015-767.323.
Le fate ignoranti.
di Ferzan Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi e S. Yilmaz. Orario: 21; 23. Lire 12.000; 8000.

FELIX Inf. 015-262.31.16.

VERCELLI E PROVINCIA

ARIES. Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
Men of honor, con Robert De Niro. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. 0161-257.244
In the mood for love, regia di Kar-wai Wong con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 12.000/tessera.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il nemico è alle porte, di Jean Jacques Annaud. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Le follie dell'imperatore (cartoni animati). Orario: 20,15 spettacolo unico. A seguire, alle ore 22,10, sempre con spettacolo unico **L'ultimo bacio**, di Gabriele Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

Via Inf. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUSENTESCA. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22 698.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-496.714.
OGGI RIPOSO

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467485.
Le follie dell'imperatore (cartoni animati). Orario: 20/22. Lire 10 000;6000.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
Amici Ahrarara, con i «Ficki d'India». Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000;7000.

VITTORIA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy disubbidisce al padre che lo vuole pugile e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita di villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, imitata anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte marito, vedova Margherita Buy scopre che consorte un amante e va alla sua .
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto da Ingmar Bergman, narra di una giovane donna che si confida con uno scrittore.
DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista «Strange days», la storia una coppia crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola 150 anni prima di un duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 M Azione. Robert De Niro è Ispettore di famoso: nel caso omicidio viene affiancato da un giovane schivo investigatore (Edward Burns). [Eliette]
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra football che partecipa 1971 campionato americano.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse giovane il Pulitzer e fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con storia di una famiglia Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti i temi al centro delle che s'intersecano nel film, ambientato a Parigi, Michael Haneke. Nel cast, Juliette Binoche.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
TABU'. Drammatico. Il ritorno regia Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt Julia Roberts: lui truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy i giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, comincia a sentire il pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 686.
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 19.50. 22.30.
Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 , L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

EMBASSY Tel -474.625
Le follie dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney. or.: 20,30. Feriali, fest e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

FARADISIANA. Tel. 0321 - 627.576.
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
The Mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt. Or.: 20.05; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
Il mistero dell'acqua. Or.: 20; 22,30.

PERNATE

SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel 0321 - 63.71.83.
Amici Ahrarara Or.: 21.30

ANORA

CARLO. segr. 0322 - 240.566 L. , rid. 6000.
Chocolat. Or.: 20,10; 22.10 OGGI RIPOSO.

BELLINZAGO

VARDONI
Chocolat. Or.: 21

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82.151.
L'onore degli uomini, con Robert De Niro. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81.741.
The Mexican, con Julia Roberts e Brad Pitt Or.: 20. 22.15.
Ingresso L. 12 000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

SALA 2. Tel 0322 - 81.741
Il nemico alle porte.
Or.: 20; 22.15
Ingresso: Lire 12 000, rid. 8000 (lun fer. L. 8000).

NUOVO SA 0322 - 81.741.
Le follie dell'imperatore, or.: 20.15 e **L'ultimo bacio,** or.: 22,15.
Bigl. cinema: Lire 12 000,
(lun. fer. L. 8000).

GALLIATE

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
I Digimon. Or.: 21.
tessera: L. . Ingresso singola proiezione: L. 8000

CASTELLETTO TICINO

. 0331 - 914.285 per inf. orari e prenot.: ven. 18,30-21.30; sab./dom. 14,30-21,30.
Men of honor, con Robert De Niro. Dr.: 20; 22,30. Lire 13 000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 22,40. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 20,10. Lire 13.000, rid. . Merc. e sab. pom. L. 9.000.
Sweet november, con Keanu Reeves. Or.: 20,30. 22,50. Lire 13 000; rid. 9000. Merc. sera e sab pom. L. 9.000
The Mexican, Julia Roberts, Or.: 20; 20.20; 22.30; 22,50. Lire 13 000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Il sapore della vittoria, con Denzel Washington. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 20.20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Miss Detective, con S. Bullock. Or.: 21,15

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Sweet November. Or.: 20; 22,30.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. - 240.853.
La stanza figlio
Or.: 20,15; 22.30
dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
CHIUSO.
CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
CHIUSO

CRODO

SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO.

ORATORIO
La tigre e il dragone. Or.: 20,15; 22,30.

OMEGNA

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Le fate ignoranti.
con Margherita Buy, or.: 20,30; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40.
Il nemico alle porte,
con Jude Law. Or.: 20.15; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
The mexican.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA . Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Cinetorium in abbonamento
Sweet November
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. 8 bis, tel. 011 88 78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** 20; 22,30.
A UDITORIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AGUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. , **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 2: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **mexican.** Or.: 15; 17,50; ; 22,30. Sala2: **Miss detective.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via C. Alberto 27, 540.110. Rassegna **Cortinkungo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'infedele.** Or.: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana Montalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Chimarossa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La folle dell'imperatore.** Pomeriggio: 14,40; 16; 17,25; 18,50. **Chocolat.** Sera: 20,20; 22,40.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatri.
ETOILE B. Buozzi ang. via ma, tel. 530.353. **15 minuti.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KOKO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO BMD via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. . Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15.55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corso: **L'ultima questione.** Or.: 19,45; 22,15.
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre , tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Amici Ahrarara.** Or.: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera. Ore 19,30 Lohengrin opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. e Coro del Teatro Regio. Durata 4h30' repliche fino al 29. Biglietteria (ore 10,30-18 e 18,30-19,30) Telefono 011.88.15.241/242. www.teatroregio.torino.it.
REGIO B. PUCCINI ore 10 Roll Over Beethoven, con la Banda Osiris e il Quartetto d'Archi Euphoria (ris. Scuola). 011/8900045. Piccolo Regio Laboratorio: Sabato 28/4 h. 21 lo, **Giacomo Casanova,** Seduzioni a un spilogo di K. Armitage, con il Balletto Teatro Torino. Info: tel. 011 8815246/238.
ALFIERI Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Mori Ovadia e Theater Orchestra in **Yossi Rakover si rivolge a Dio** di Zvi Koffiz. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246 24 su 24 tel. 011 5169490. www.teatrostabiletorino.it.
ADDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 **Dopo le prove** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonaiti. Biglietteria TST tel. 011 517.6246, info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, Stefano De Luca. Inform e biglied. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

VOLVO S40. DA 37.900.000.
PRESTIGIO COMPRESO.

Motorizzazioni 1.6, 1.8, 1.8i 1.9 Diesel common rail. Equipaggiamento di serie comprensivo di: ABS con sistema EBD • Airbag ai finestrini laterali • Airbag full-size • Airbag laterali • Sedili anteriori • SIPS sistema di protezione dagli urti laterali • WHIPS dispositivo integrato per la protezione contro colpo di frusta • Climatizzatore • Sedile di guida regolabile • Servo-sterzo • Specchi retrovisori esterni regolabili elettricamente riscaldabili • Volante regolabile • Fari anteriori sdoppiati

È un'iniziativa delle Concessionarie

Totauto NOVARA - Via Delleani 16 (C.so Milano) Tel. 0321.694877 • totauto@tin.it

Fontana BORGOMANERO (NO) - Via Novara 101/105 Tel. 0322.82069 • www.fontanacars.com

Concerto gratuito con brani di Endrigo, De Andrè e testi di Pasolini

«Mercanti di liquore» a Borgo

Rosmini: stasera storie di «gente invisibile»

BORGOMANERO. E' in programma per questa sera alle 21,30 al Teatro Rosmini, con ingresso gratuito, il concerto dei «Mercanti di liquore», una band nata a Monza alla metà degli Anni Novanta. Borgomanero è stata inserita le tappe del tour che propone lo spettacolo «Gente invisibile»: una carrellata di testi propri e le più belle di Fabrizio De Andrè, Tenco, Lolli, Endrigo e di altri cantautori che hanno raccontato le «storie sbagliate». Il concerto prevede anche la lettura testi poetici di Bukowski, Pasolini, Vian, accompagnati da video proiezioni. Il concerto è stato organizzato dall'assessora al Bilancio e Politiche giovanili, Giovanni Cerutti, in concomitanza le manifestazioni del 25 Aprile.

La formazione: Lorenzo Monguzzi, voce e chitarra acustica, Piergiorgio Mucilli alla fisarmonica e Simone Spreafico alla chitarra classica flamencata.

L'artista di riferimento è Fabrizio De Andrè, di cui il concerto-spettacolo ripropone i brani più famosi. I Mercanti di Liquore sono nati come «braccio acustico» del gruppo rock Zoo. La critica: «Si caratterizzano per l'estro e l'originalità degli arrangiamenti personalizzando l'interpretazione dei brani, un vero e proprio "power-folk trio", per il personale approccio alla musica d'autore».

La discografia parte il primo compact «Mai Paura», che risale al '99 e contiene, oltre ai brani originali del trio, alcune tra le indimenticabili ballate di Fabrizio De André. Oltre trecento i concerti degli ultimi due anni, tenuti in tante piazze italiane. Domenica si sono esibiti al «Bloms» di Mezzago, dedicando la carrellata di brani a Silvia Baraldini. [m. g.]

Lorenzo Monguzzi voce e chitarra acustica La copertina del primo compact realizzato dal gruppo dal titolo «Mai paura» raccoglie brani della band e tanti testi di De Andrè

Il noto musicista è accompagnato da un quartetot di validi esecutori

Domo, palco jazz al Teatro Galletti

Luigi Martinale in concerto con «Eyes and Strips»

DOMODOSSOLA

Ancora jazz di qualità al teatro Galletti. Questa sera, alle 21, ultimo appuntamento la rassegna invernale di «Jazz Domodossola». Sul palco Luigi Martinale Quartet, gruppo di primo piano nel panorama jazzistico, nazionale e internazionale. Filo conduttore della serata sarà l'ultimo lavoro discografico, «Eyes and Strips». Dieci composizioni originali, caratterizzate da un linguaggio fresco e immediato che esaltano il gruppo ma concedono consistenti spazi espressivi ai solisti. Luigi Martinale è un pianista di grande talento approdato alla musica afro-americana dopo una formazione classica. Ha con jazzisti di fama, negli appuntamenti più importanti in Italia e all'estero. In questo concerto lo accompagnano musicisti apprezzati: Fabrizio Bosso, trombettista, eletto da Musica Jazz miglior talento del '99; Nicola Muresu, contrabasso, ha legato il suo nome ad artisti come Enrico Rava e Lee Konitz; Alessandro Minetto, batterista apprezzato nei gruppi condotti da Antonio Faraò e Franco D'Andrea. [f. r.]

Il pianista Luigi Martinale

Questa «Comete», tratto dall'opera di Peter Weiss

Verbania, memorie e prosa Al Sant'Anna voci dal lager

VERBANIA. E' una tradizione che si ripete da diversi anni. Il cartellone della rassegna «Lampi sul loggione», in occasione della Festa di Liberazione del 25 aprile, ospita uno spettacolo in tema con la ricorrenza. L'iniè promossa e sostenuta dal Comune dal Comitato per la Resistenza nel Verbano. Questa alle 21,30 all'auditorium S.Anna Pallanza va in scena «Comete» proposta da «Viartisti Teatro» di Torino.

E' una pièce che vanta più di cento repliche, molte delle quali rappresentate in luoghi significativi come la Sinagoga di Torino. L'opera è ispirata a «L'Istruttoria» Peter Weiss, il celebre libro che raccoglie in undici canti le parole centrali del processo svoltosi a Francoforte Sul Meno dal 1963 al 1965 a carico di un gruppo di SS e funzionari del lager di Auschwitz. Pietra Nicolicchia, regista della compagnia «Viartisti», ne ha tratto un atto unico di forte impatto emotivo. All'inizio l'atmosfera è allegra, festosa. Gli spettatori sono introdotti ad una festa in piena regola. Tavoli dolci, spumanti, musica e danze. L'ambientazione è simile a uno dei tanti momenti di festa tra la gioventù ebraica malgrado nell'aria serpeggiava già la minaccia nazista. Tutto è interrotto dall'arrivo di due funzionari della Gestapo. Vengono scanditi dieci nomi e trascinati via. La festa si spegne piano piano. La pièce teatrale ci proietta nel grigio di un aula di tribunale. Sono passati molti anni. Dalla voce dei sopravvissuti ai lager le testimonianze delle atrocità naziste che invitano il pubblico alla riflessione. Lo spettacolo è un coinvolgente viaggio in quel mondo che ha portato l'Europa alla seconda guerra mondiale. [p. cr.]

ROMAGNANO, COMPLEANNO DEL MANEGGIO

con Samantha De Grenet

ROMAGNANO SESIA. La splendida Samantha De Grenet Michael Watford per la dodicesima festa di compleanno della discoteca «Maneggio», in programma stanotte. La De Grenet, 30 anni, dopo sfilato per gli stilisti più importanti è approdata alla televisione. Dall'estate scorsa conduce sulle sabbie dell'Adriatico «Beach Party», un programma musicale dedicato ai giovani. In questa stagione Samantha è ancore su Italia Uno con la striscia pomeridiana di «Candid & Video Show» e, in prima serata, in «Candid Angels». Michael Watford, con cittadinanza italiana, è una voce storica dell'house music e ha «prestato» la voce ai migliori dj del mondo. Il esordio fu «Babylove on Cooltempo», compilation dedicata a Larry Levan. Tra i suoi pezzi più noti, «As by», «I believe», «Show me» e your love». [m. p.]

GIORNO E NOTTE

NOVARA

La festa del Road Cafè

Una settimana di animazione musicale e happy hour al Road Cafè per festeggiare i quattro anni di vita del locale sulla statale 11. Alla consolle dalle ci saranno i dj Antonio e Paolo.

Ibiza sul Lago Maggiore

Alla discoteca Olivia dalle 23 impazza l'Ibiza Party. Alla consolle ci sarà il dj Elias, ospite speciale della serata, proveniente dal Privilege di Ibiza.

Crazy Bull, live

La musica dei Soul Mates animerà la serata del Crazy Bull. Primi motivi dalle ore .

Lesaurito a ritmo di rock

Gli Illeciti Musicali, con il repertorio musica rock, anila serata de Lesaurito. Rock live dalle 22.

Una serata all'Old

L'Old River propone questa sera dalle 21,30 la performance della band No smoking: motivi blues a rock.

Lesaurito a ritmo di rock

Gli Illeciti Musicali animeran- serata de Lesaurito. Rock live dalle 22.

CASALBELTRAME

Musica all'Ares

L'Ares Risto Pub (centro sportivo di Casalbeltrame) organizza una serata che avrà per protagonista la band Quattro in condotta. Appuntamento dalle 22.

CUREGGIO

Stile Anni Cinquanta

Rock'n roll anni allo Show Time. Dalle nel locale si ripercorre la storia «Elvis The Pelvis» con la band «Johnny o' Clock».

A cura di Roberto Lodigiani

Un tour promozionale che farà proprio un bel cancan.

Martedì 24 Aprile - Mercoledì 25 Aprile

Info Computer Shop
NOVARA
Mostra Campionaria Città di
Parco dell'Agogna - Viale J.F. Kennedy
Pad.1 - Corsia A - STAND 16

Dal 24 aprile 30 giugno il camper Xerox attraverserà l'Italia per presentare le sue fantastiche promozioni. Tantissime occasioni non perdere e da scoprire nei punti vendita Multimedia Planet vicino ai quali il camper si fermerà. Più semplice di così. Eh sì, a questo giro d'Italia sarai tu a vincere!

XEROX
MULTIMEDIA PLANET
Il Tuo Negozio di Informatica
www.multimediaplanet.it

La tua Lancia, sceglila da CLERICI!

uno scorcio dell'esposizione in Via Biandrate, 61/63

Vi propone

Lancia Y 1.2 • 8V • Elefantino Blu

In quattro edizioni speciali al prezzo unico di:

£. 16.950.000*

CLIMA	PROTECT	BLACK	OMNIA
Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo
Climatizzatore	ABS	Ruote Lega	Fendinebbia
	Airbag passeggero	Vernice nera extra	Airbag passeggero
		Autoradio con CD	Autoradio con CD
			Sedile post sdoppiato
			Poggiatesta poster

Su tutte le versioni sono di serie: vetri elettrici, airbag lato guida, chiusura centralizzata, FPS.

Inoltre la versione BASE, con servosterzo a:

£. 15.950.000*

e tutte con... **ROTTAMAZIONE!**

Oppure supervalutazione del Vostro usato fino a £. 3.500.000 rispetto alle quotazione di Quattroruote

*Prezzi chiavi in mano, esclusi IPT

USATO

Stiamo rinnovando il nostro parco:
AZIENDALI, SEMESTRALI, KM ZERO: MULTIMARCHE
selezionato e garantito dagli oltre 100 controlli di Autoexpert
Siamo anche disponibili all'acquisto del Vostro usato, purché recente, con pagamento contanti.

CLERICI, la Vostra Concessionaria di fiducia Lancia, VI ASPETTA!
RicordateVi, Via Biandrate 63 - NOVARA - Tel. 0321 302065

www.lanciaclerici.it info@lanciaclerici.it

Volley femminile di A2, sempre un punto di ritardo per l'Agil sulla capolista

L'Agil resta sulla scia dello Jesi

Festa per Chicca Rocca, campionessa europea

TRECATE

Tre turni al termine del campionato di A2 e ancora un punto di vantaggio per Jesi su Trecate. Se l'Agil ha infatti rifilato un secco 3-0 a Fabriano, le marchigiane hanno risposto con il 3-0 a Sestu. Agevole vittoria quella che le ragazze di Luciano Pedullà hanno ottenuto Fabriano, che occupa l'undicesima posizione in classifica e si trova invischiata nella lotta per i play-out. Ben poco, però, hanno fatto per cercare di conquistare qualche punto salvezza ed hanno lasciato strada libera alla formazione di casa che giocando il suo volley facilmente chiuso l'incontro. Ma la vittoria più grande della giornata è stata sicuramente quella ottenuta da Enrica «Chicca» Rocca tornata a Trecate dall'esperienza della Nazionale Pre-Juniores e con una medaglia d'oro al collo come campionessa europea di categoria. Una vittoria ottenuta nella Repubblica Ceca contro la Polonia per 3-2, dopo che la formazione polacca aveva battuto le azzurrine nel girone di qualificazione. Una bella e importante vittoria che meglio non poteva inaugurare il ciclo delle convocazioni azzurre per l'Agil Trecate. Tornando a domenica, ottima la prova del collettivo con una Anzanello e la Weston sopra le righe, autrici di un'ottima prova. Ora si lavorerà per Modena. Infatti, sabato prossimo nella tera'ultima giornata di regular season, Laura Venturini e compagne si recheranno a Soliera per affrontare la locale squadra del Forme Cucina, anch'essa, come Fabriano, impegnata nella lotta per evitare i play-out. Un incontro sulla carta agevole, ma i tifosi trecatesi hanno ancora negli occhi quel brutto 3-2 che Venturini e compagne ottennero nell'incontro casalingo nella gara di andata. Un occasione, dunque, per riscattare e vendicare quella gara. [m. p.]

Agevole vittoria quella che le ragazze di Luciano Pedullà hanno ottenuto contro Fabriano, che occupa l'undicesima posizione in trova invischiata nella lotta per i play-out. Ben poco, però, le ospiti hanno fatto per cercare di conquistare qualche punto salvezza

CALCIO

Eccellenza, la squadra di Roncari ha 3 punti sulla Cossatese a due turni dal termine

Castellettese, profumo di serie D

I ticinesi liquidano con un secco 5-0 il Pro Settimo

NOVARA

Castellettese punti 63, Cossatese 60. A due sole giornate dalla conclusione del campionato di Eccellenza la squadra di Fiorenzo Roncari sente profumo di promozione. Il vistoso 5-0 con il quale Simonelli e compagni hanno liquidato anche il Pro Settimo la dice lunga sullo stato di salute dei ticinesi. Ai quali basteranno altri 4 punti: per esempio un pareggio a Suno (trasferta difficile e non sottovalutare) e una vittoria casalinga contro i valligiani del Sarre ormai rassegnati al peggio (play out).

La Cossatese, che con un gol di Giannini ha centrato la sua settima vittoria consecutiva a spese dell'Alpignano, non sembra disposta a fare sconti: domenica sarà a Varallo Pombia e il 6 maggio chiuderà contro la (forse) già retrocessa Nolese.

Intanto la Varalpombiese è ripresa il terzo posto battendo (ancora con reti di Briganti e Massara) il Biella Villaggio (ottava vittoria esterna per la squadra di Bonan); mentre l'Oleggio (in vantaggio con Alessio) si è fatto raggiungere nella ripresa da una Dufour che proprio in virtù di questo pareggio potrebbe essersi salvata.

Note negative, purtroppo, per il Cerano che si è fatto superare a domicilio dalla tranquilla Rivarolese. Sotto di un gol (Curcio al 40') la squadra di Pusineri ha sprecato un rigore nella ripresa quando Sarti ha calciato addosso al portiere Stoppa. E' il terzo rigore fallito nella stagione dopo i precedenti di Beretta e Aiello. Quanto saranno costati questi errori lo sapremo solo a fine stagione. [s. bott.]

Basket, exploit dei novaresi che beffano Montichiari

Cimberio acciuffa 4° posto Nei play off parte con Forlì

NOVARA

Alzi la mano chi avrebbe mai scommesso, 5 mesi fa, quando Stefano Michelini prese in mano il timone di una Cimberio alla deriva, mollata da Rusconi al suo destino, di rivederla a fine regular season al quarto posto in . Il coach bolognese, con pazienza e olio di gomito, ha rimodellato la squadra secondo i suoi dettami, carattere, forza fisica, velocità, facendola non camminare, ma correre. Le ultime quattro vittorie consecutive hanno spalancato la porta dell'altissima classifica alla «Cirm». La ciliegina sulla torta è stata la vittoria di Cagliari, che, abbinata alla battuta d'arresto di Montichiari a Gorizia, ha avuto l'effetto di catapultare dal quinto al quarto posto i novaresi. In terra isolana, tra le individualità da segnalare la grande prestazione di Ferrari (26 punti) che ha segnato precisione e regolarità tutte le volte che Cagliari provava a rifarsi sotto e le buone prestazioni di Aimaretti e Zorzolo (17 punti). Il centro di origine argentina, nonostante i due soli punti, ha avuto una parte fondamentale nel break del secondo quarto quando ha letteralmente chiuso ogni spiraglio sotto canestro, Zorzolo invece ha dominato il secondo tempo con rimbalzi e canestri fondamentali. Buona anche la prestazione di Jacomuzzi, lucido in regia al ritorno in campo e di Giadini fondamentale nel chiudere la difesa sui pericolosissimi piccoli di Cagliari. Stefano Michelini evita accuratamente ogni discorso sui play off: «So che il nostro avversario sarà Forlì, ma a questo punto preferisco parlare solo della partita di Cagliari perché mi pare importante. Quello che vorrei evidenziare, infatti, è che abbiamo confermato di avere una nostra ben precisa identità e grande carattere». [m. p.]

Federico Ferrari e Alessandro Zorzolo sono stati i trascinatori della «Cirm» a Cagliari

SPORT FLASH

Scivola Soresina, Castelletto chiude in testa alla B2

Incredibile epilogo del campionato di serie B2: la capolista Soresina è crollata in casa, battuta di 23 punti dal Cividale e la 3B6 ha portato a termine un clamoroso sorpasso all'ultima giornata. I ticinesi sono infatti andati a espugnare Alessandria di due punti e scavalcano Soresina, chiudendo la B2 al primo posto. Ora però dovranno affrontare i play off, giocando nel primo turno proprio contro il Cividale. In C1, si conclude la sconfitta (106-68) di Asti il calvario dell'Amd Athlon Novara, mentre la Tecnova Oleggio chiude in bellezza in suo torneo battendo Torino di un punto. [m. p.]

CICLISMO

L'Esordiente Cerullo «bissa» a Caraglio

Il verbanese David Cerullo, categoria Esordienti, ha concesso il bis a Caraglio (Torino) conquistando la seconda affermazione stagionale. Al quarto e quinto posto Omar Sottocornola e Gabriele Gulisano, entrambi portacolori del Pedale Verbanese Delta. [s. b.]

PODISMO

Barricella vince il Giro dei Lagoni

Il novarese Rino Barricella, allenatore dell'Atletica Bellinzago, nonché istruttore militare alla Caserma Babini, ha vinto il Giro dei Lagoni di Dormelletto (540 concorrenti). Alle sue spalle Stefano Vercelli e Virginio Boin. Tra le donne prima Mara Dellavecchia. [s. b.]

Contro il Moncalieri dominano paura e mediocrità

Novara, punto prezioso per preparare i play out

Renato [illegible]

NOVARA

Con questo passo, con questo spirito, con questa preparazio- [illegible] atletica [illegible] concentrazione non si va lontano. Certo non si affrontano i play out per vincere le partite spareggio e restare in C2. E' l'amara constatazione che emerge dopo lo [illegible] diretto di domenica fra Novara e Moncalieri finito in parità 1-1 solamente perchè il pareggio era già scritto. Un risultato che soddisfava interessi coincidenti senza andare a scomodare pastette o comportamenti illeciti come qualche tifoso esasperato, sui due fronti, ha voluto fare.

Sacrosanta l'indignazione di Civeriati che dai suoi pretendeva una prestazione dignitosa. Almeno da quei giocatori che non erano stati impiegati fuori ruolo per far fronte all'emergenza. Questa squadra, invece, de- [illegible] grossi limiti di concentrazione oltre che [illegible] tattici. Non si vede [illegible] nel mese che resta prima delle partite decisive Civeriati possa porre rimedio ad [illegible] situaizone che [illegible] andata deteriorandosi progressivamente.

Le vicende societarie legate ad un travagliato passaggio di proprietà, da sole non bastano a spiegare le situazione. Domenica in tribuna non c'era alcun rappresentante della famglia Achilli. [illegible] neppure dei Mastagni che dovrebbero subentrare. Borgo era assente perchè impegnato nei festeggiamenti per l'ottantesimo di fondazione della Pistoiese. Sarebbe forse utile, per [illegible], a contribuirebbe a dare una sferzata all'ambiente, definire [illegible] vicende societarie prima degli appuntamenti decisivi. Non sappiamo se [illegible] possibile, [illegible] prescindere dalle volontà di chi cede [illegible] di chi acquista, ma certo sarebbe auspicabile che avvenisse il passaggio di consegne. Si toglierebbe così anche l'ultimo alibi a giocatori che si dimostrano troppo fragili di carattere oltre che tecnicamente limitati come la classifica dimostra ampiamente. Eppure in alcune occasioni questi [illegible] giocatori, contro avversari che vanno per la maggiore, hanno dimostrato di saper reggere [illegible] confronto. Forse perchè [illegible] sono semplicemente adeguati al gioco degli avversari.

Matteo Gay, questa volta contro il Moncalieri [illegible] è stato protagonista

Il calendario del Novara nelle ultime tre partite è assai impegnativo. Domenica gli azzurri saranno sul campo proibitivo della Triestina. Poi riceveranno la visita di un Moda ancora motivato per andare nel play off. Finiranno a Sesto contro un avversario che non ha più niente da chiedere a questa stagione. «Dando [illegible] sguardo la calendario [illegible] comprende perchè il punto ottenuto col Moncalieri è assai prezioso - dice Civeriatri -. Ci consente di tenere a distanza il Sandonà concentrandoci sui play off che [illegible] mi voglio giocare a differenza di qualche altro cui evidentemente non interessano più i destini di questa squadra. [illegible] dispiace che ci sia anche qualche tifoso che non comprenda le nostre reali difficoltà e contesti tutto e tutti».

Prezioso successo dei biancocerchiati che esalta il portiere Guercilena

Verbania vola col bomber Bovio

A Ivrea il giovane attaccante ha fatto dodici

VERBANIA. Brillante prestazione e prezioso successo del Verbania nella trasferta di Ivrea. Assente capitan Gardini per squalifica, [illegible] mettere il sigillo su questa vittoria sono stati gli uomini che con lui più si sono distinti nel campionato in corso nella squadra biancocerchiata [illegible] cioè l'attaccante Bovio e l'estremo difensore Guercilena. Il primo, dopo avere tenuto in apprensione sul suo impiego per un'infiammazione agli adduttori, ha prima colpito una traver- [illegible] e un palo e ha quindi deciso la partita al 64', deviando di testa in rete un [illegible] di Ciana. Bovio, capocannoniere del Verbania con 12 reti, sta attraversando un ottimo periodo di forma [illegible] nel precedente turno era già stato protagonista assoluto del successo contro il Gravellona, con due reti e l'assist per la terza realizzazione di Gardini. Dal canto [illegible] portiere Guercilena è risultato determinante nel difendere il vantaggio [illegible] un intervento alla grande a pochi minuti dal termine su [illegible] conclusione [illegible] Provenziano che già [illegible] fatto gridare al gol i tifosi locali. L'allenatore Seveso a fine gara interpretava la soddisfazione di tutto l'ambiente verbanese, sottolineando l'ottima prova della squadra che ha saputo imporre il proprio gioco e si è espressa con determinazione per l'intero ar- [illegible] della partita. In effetti i giocatori biancocerchiati stanno ora mostrando una tenuta ed una volontà non comuni a questo punto del torneo in squadre che non hanno più particolari obiettivi da raggiungere. E a rendere [illegible] ancora più positivo sono le difficoltà attraversate nel corso del torneo, dalla crisi dirigenziale alle contestazioni dei tifosi [illegible] alla penalizzazione per il caso Di Pasquale. [s.ron.]

Il bomber Bovio, suo il gol del successo

[illegible] PENSA AL [illegible]

GRAVELLONA TOCE. Tra speranza e delusione ci saranno, forse, tre centimetri. Che [illegible] quanto [illegible] al pallone che D'Antuono ha sparato colpendo la traversa invece di andare in rete. Un gol che avrebbe significato per il Gravellona avere una buona dose di probabilità di restare [illegible] per la salvezza e che invece ha il sapore di una beffa. Duplice beffa perchè lo stesso [illegible] accaduto, qualche settimana [illegible] a Rosciglione, anche lui abbonato a colpire traverse. Come [illegible] successo in passato anche contro il Valle d'Aosta il Gravellona ha seminato molto [illegible] raccolto molto poco. Forse c'è un diavoletto che congiura contro gli arancioni anche se [illegible] sfortuna non vogliono sentir parlare il presidente del Gravellona Nunzio Gambino e l'allenatore Adriano Corno. «Siamo riusciti a pareggiare una partita già vinta - afferma sconsolato il trainer tocense - ed io non ho più voglia di vedere gente che si piange addosso. Abbiamo commesso delle ingenuità, [illegible] sono le stesse che ci portiamo addosso da tanto tempo». A tre partite dalla fine in casa gravellonese si guarda [illegible] al futuro. [v. ama.]

Rossoblù scornichi a Savona

Sconfitti nonostante l'eurogol di D'Elia

[illegible]

Non è bastato un eurogol di D'Elia a fermare [illegible] Savona, ed i rossoblù [illegible] stati sconfitti per 3-1. A spiegare la gara è il direttore sportivo Gino Turconi. «La squadra ha disputato un buon campionato, ha raggiunto i cinquanta punti, e le ultime partite [illegible] disputano in modo tranquillo, più rilassato. L'abbiamo visto [illegible] Savona, dove D'Elia [illegible] Nicolini hanno giocato un'ottima partita, mentre il [illegible] della squadra ha disputato la classica gara di fine stagione». Turconi ribadisce un concetto già espres- [illegible] molte volte da Giampiero Erbetta: «Il rischio, che si verifica puntualmente, [illegible] che in [illegible] campiona- [illegible] dove non ci [illegible] play out [illegible] play off, le squadre che non lottano per la salvezza o [illegible] inserite nel giro della promozione, disputano le ultime giornate con tranquillità».

Contro [illegible] Savona il Borgo non ha disputato [illegible] delle sue partite migliori, [illegible] anche i liguri non sono stati stratosferici: «Loro non hanno fatto molto di più di noi sul piano del gioco - sottolinea Turconi - la differenza l'hanno fatta [illegible] motivazioni: il Savona è in lotta per la promozione in serie [illegible], C'era da aspettarsi grande impegno da parte loro».

Domenica arriva al Comunale la Valenzana, la prima della classe, e Turconi suona la carica: «Dovremo ritrovare gioco e convinzione: davanti alla prima in classifica bisogna giocare bene [illegible] riproporre il Borgo combattivo, grintoso, di qualche settimana fa, quello che ci ha permesso di arrivare in una bella posizione di classifica». Contro la Valenzana Erbetta potrà schierare la formazione tipo, perchè rientrano Petrone dalla squalifica e Rolando, che ha risentito [illegible] una distrazione muscolare. Sarà la penultima gara fra le mura amiche: poi il Borgo sarà chiamato a Bra, per una gara difficile contro [illegible] delle compagini impegnate nella lotta per la salvezza, ed infine l'ultima di campionato contro il Volpiano. [m.gio.]

Offerte Eccezionali!

CAD

BELLEZZA | GIENE

I negozi del detersivo, della profumeria e dell'articolo da regalo.

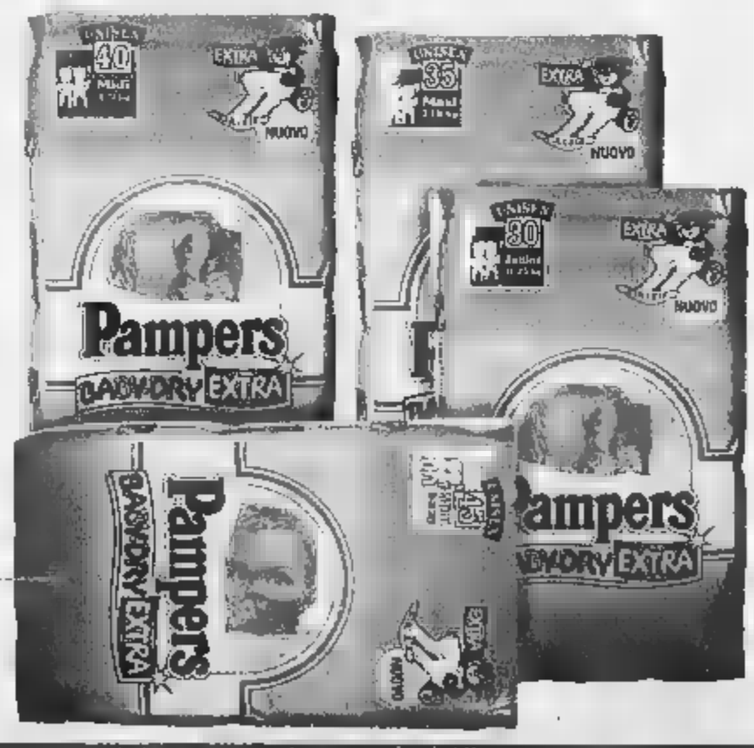
FINISH RICARICA
NORMALE/LEMON kg.2
€ 5,11- lire **9.900**

FABULOSO DETERGENTE
PROF. ASSORTITO ml 1000
€ 1,21- lire **2.350**

SVELTO PIATTI PIU'
NORMALE/ACETO
ml 1500
€ 1,01- lire **1.950**

ATKINSONS SAPONE gr.125
€ 1,11- lire **2.150**

KITEKAT gr 410
€ 0,21- lire **750**



PAMPERS DRY
EXTRA ASSORTITI
€ 7,69 lire **14.900**

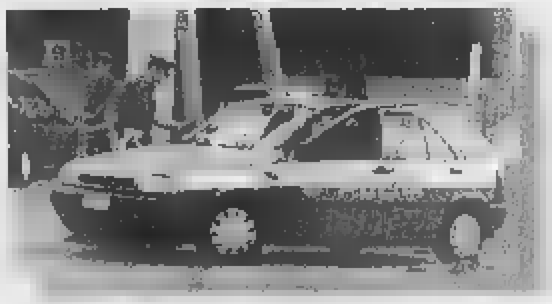
Offerte valide dal 9 al 29 aprile

GALLIATE (NO) via Cavour, 24
NOVARA via G. Gnifetti, 54/b (Accanto al VIPIAN(A)

UN GIORNO DI CRONACA | RAPINATORI NEL LABORATORIO ORAFO E LADRI AL PALAGIUSTIZIA

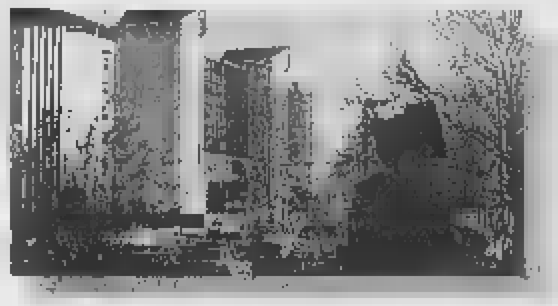
I PENDOLARI DELLA [redacted]

Avevano svaligiato un laboratorio orafo [redacted] via Pinelli e [redacted] erano impadroniti di preziosi per 60 milioni. Inseguiti dal proprietario, [redacted] stati intercettati da un poliziotto fuori servizio che [redacted] ha raggiunto [redacted] arrestato uno. Si tratta di Roberto Scalzo, 25 anni, residente a Cerignola; recuperato il bottino



FURTO NELL'UFFICIO [redacted] UN PM

Questa volta è stato rubato un pc nell'ufficio [redacted] pm Andrea Padalino, titolare di inchieste sulla criminalità organizzata. «Sono uscito [redacted] di venerdì dopo le 20. Al mattino il pc non c'era più. [redacted] la porta che avevo chiuso non era stata forzata. Qualcuno ha usato una chiave o un passepartout» ha spiegato.



Mazzette ai finanzieri, tre arresti

Due marescialli e un ex collega

Lodovico Poletto

Cento milioni per chiudere gli occhi sulle presunte irregolarità fiscali della società e dimenticare ogni [redacted]. Una maxi mazzetta per fingere che tutto andava bene [redacted] chiudere la pratica. L'avrebbe dovuta pagare un pasticciere di Pecetto che, però, all'ultimo ha cambiato idea. E mentre ancora stava trattando sulla cifra da pagare [redacted] è rivolto ai carabinieri, ha raccontato ogni cosa alla procura e, alla fine, ha fatto arrestare chi tentava di estorcergli il denaro. In manette [redacted] finiti due sottufficiali della Gdf [redacted] commercialista di Chieri, [redacted] militare della Finanza pure lui. Per uno di loro l'arresto è scattato proprio nel momento in cui stava ritirando una prima [redacted] tranche della tangente: 30 milioni.

È una storia complicata e della quale nessuno vuole parlare quella che, la scorsa settimana, ha portato in carcere Guido Fazio, comandante della legione della Gdf di Chieri; il maresciallo anziano della squadra di pg del nucleo provinciale di polizia tributaria, Remigio Festa, ed il professionista chierese, Giorgio Puliani.

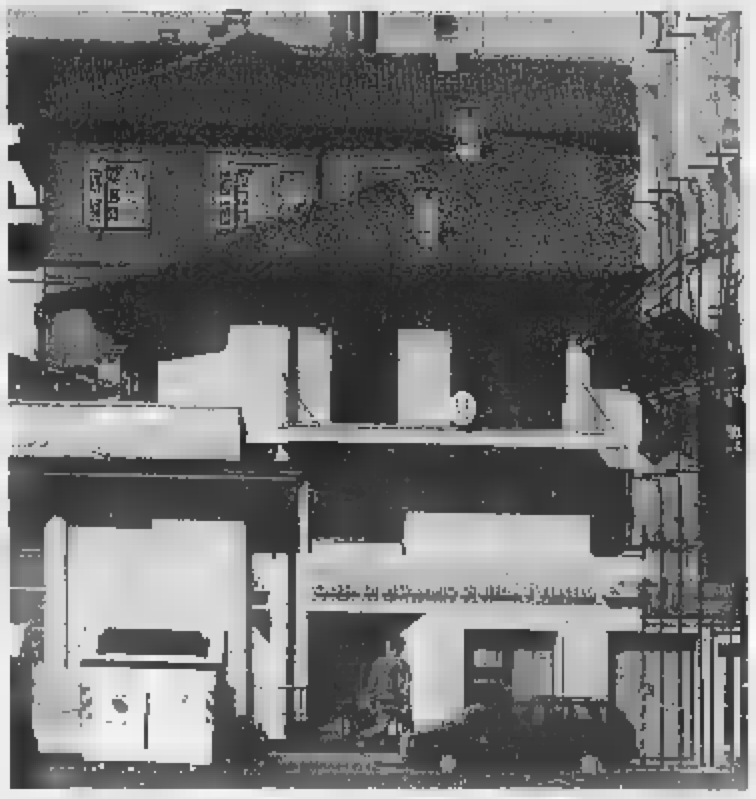
Due di loro avrebbero iniziato a collaborare con il magistrato che [redacted] conducendo le indagini, Andrea Padalino. E avrebbe[redacted] raccontato particolari che la procura considera «interessanti» [redacted] che riguarderebbero altre vicende, altre storie di verifiche finite prima [redacted] di iniziare, grazie [redacted] pagamento di mazzette. Storie sulle quali il magistrato adesso vuole vedere chiaro [redacted] per le quali ha ordinato una raffica di accertamenti di carattere tecnico. Storie che però sono per molti aspetti differenti da quella che ha portato all'arresto dei tre.

Tutto inizia qualche settimana fa quando la vittima, un pasticciere abbastanza [redacted] sciuto nell'area [redacted] Pecetto e Chieri, riceve la visita di una pattuglia della Gdf di Chieri: «Dobbiamo controllare tutta la [redacted]ntabilità degli ultimi anni. Dovrebbe metterci a disposizione fatture [redacted] libri di carico [redacted] scarico merci. Sa, questa [redacted] una vicenda estremamente delicata...».

Preoccupato il giovane commerciante [redacted] era subito rivolto al suo commercialista di fiducia, Giorgio Puliani: «Come credi che finirà, corro dei rischi? ». Il professionista aveva preso tempo per studiare il caso. Il giorno dopo, però, aveva calmato il cliente: «Si potrebbe uscir[redacted] con un nulla [redacted] fatto. Ma bisognerebbe fare un regalino [redacted] quelli della Gdf». Si era parlato di 100 milioni: «Forse qualcuno in meno, [redacted] troppi».

Quando l'affare stava per concludersi il commerciante - titolare di un grosso bar pasticceria - [redacted] ha ripensato ed è corso dai carabinieri. Che, do[redacted] averne parlato con il magistrato, gli hanno consigliato di stare al gioco ancora per un po'. Ma [redacted] qualche accorgimento: «Regali un telefonino al suo commercialista. E così noi [redacted] teniamo sotto controllo». Detto e fatto. Intercettando Puliani i militari sono risaliti al sottufficiale anziano del nucleo provinciale [redacted] polizia tributaria, Remigio Festa, e da lui al comandante della legione di Chieri. [redacted] hanno organizzato la trappola.

Ora due dei tre arrestati starebbero collaborando con la magistratura; avrebbero [redacted]già parlato di altre storie, di verifiche «pilotate»: dettagli indispensabili al proseguimento [redacted] indagini. Su questi elementi, per [redacted] momento, la procura ancora non si sbilancia [redacted] il pm Padalino è più abbottonato che mai. Bocche cucite anche comando regionale della Gdf: la parola d'ordine è far proseguire l'inchiesta.



La sede della Guardia di Finanza a Chieri al primo piano dell'edificio

Fratelli moldavi

Uno sfruttava i clandestini l'altro rubava

Il primo si occupava di apparecchiature elettroniche ed hi-fi: tutta merce rubata [redacted] pronta a finire [redacted] magazzini dei ricettatori. L'altro, invece, si occupava [redacted] clandestini, che ospitava in un [redacted] minuscolo appartamento [redacted] quartiere Lingotto.

Il business che due fratelli moldavi avevano messo in piedi negli ultimi mesi era redditi[redacted] e, per quanto possibile, anche al riparo da rischi. Ma i due hanno fatto di tutto per farsi notare: grosse auto, vita dispendiosa, ben al di sopra delle loro possibilità. Troppo per non attirare l'attenzione degli investigatori della sezione criminalità straniera della Squadra mobile che, l'altro giorno, li ha fermati.

Il primo: Jon Chitan, [redacted] anni, gestiva il traffico di clandestini. In un alloggio [redacted] via Genova 60, a lui intestato, i poliziotti hanno scoperto una decina di romeni che dormivano in due camere: pagavano dalle 130 alle 260 mila lire al mese. Lo hanno arrestato per sfruttamento dell'immigrazione clandestina: si sospetta che in quell'appartamento siano passati almeno un centinaio [redacted] immigrati clandestini, gente che a Torino non aveva conoscenze e si affidava al passaparola tra connazionali per riuscire a trovare qualcuno in grado di offrire loro un tetto ed un letto per qualche tempo, in attesa di una sistemazione definitiva.

L'altro fratello, Mihail Chitan, 22 [redacted]i, è stato denunciato a piede libero per ricettazione. Nella cantina della sua casa di via Caprera c'erano decine di videoregistratori, autoradio, frontalini di autoradio. E [redacted]ra computer, schede madri di personal computer, scanner ed estensioni.

«Tutte apparecchiature rubate», sostiene la polizia. «Di quella roba io non ne sapevo assolutamente nulla. L'ha messa [redacted] qualcuno che voleva farmi finire nei guai», s'è difeso il giovane moldavo. In casa, però, aveva [redacted]he programmi per pc, in grado modificare [redacted] codice segreto delle autoradio dotate di frontalino estraibile. In questo modo poteva intervenire sulle apparecchiature rubate, rendendole compatibili [redacted] pezzi [redacted] radio dello stesso modello rubati, però, da altre auto.

Nel corso di un'analoga operazione, avvenuta in un alloggio [redacted] Lungo Dora Napoli, la polizia ha scoperto, invece, decine di orologi, telefoni cellulari, macchine fotografiche, oltre [redacted] un ingente quantitativo di collane, anelli, braccialetti. Il tutto sarebbe stato rubato, negli ultimi mesi, da appartamenti e villette di tutto il Piemonte. In un paio di casi gli agenti [redacted] riusciti a risalire e a restituire parte del materiale [redacted] legittimi proprietari che erano di Canale e Bruzolo. Astrit Tpuzi, 25 anni, [redacted] Bledar Tushaj, di 20, entrambi albanesi, [redacted] stati sottoposti [redacted] fermo di pg; una connazionale di 22 anni, invece, [redacted] stata denunciata [redacted] piede libero. [l. pol.]

Bloccata la vendita, sotto accusa due aziende

Il pericolo amianto nelle canne fumarie

L'amianto arrivava dalla Cina. Dichiarato fuori legge una deci[redacted] d'anni fa, messo all'indice per sempre, il pericoloso minerale torna al centro di un processo. Sotto accusa sono i titolari di due aziende. Una è la Thermofibers con sede legale in piazza Vittorio e stabilimento [redacted] Lanzo Torinese. L'altra è una società di Castelnuovo di Sotto, in pro[redacted] di Reggio Emilia. A Mirko Landini, amministratore della ditta emiliana [redacted] a Pietro Posio della Thermofibers il procuratore aggiunto Guariniello contesta la violazione dell'art. 1 della legge sull'amianto, che prevede un'ammenda [redacted] a 50 milioni.

L'amianto, contenuto in un materiale che si chiama sepiolite, approdava a Torino e da qui veniva commercializzato. Una parte finiva in provincia di Reggio Emilia, dove veniva lavorato [redacted] trasformato in canne fumarie. E [redacted] il minerale «colpevole» di tante [redacted]rti, buttato fuori dalla porta, ritornava sot[redacted] un altro nome. A scoprirlo sono stati gli ispettori di Guariniello nel corso dei controlli in negozi [redacted] attività commerciali «a rischio». Una delle [redacted] fumarie prelevata come campione sottoposta ad esame ha fatto scoprire la verità. Quella polvere dal nome strano, la sepiolite, conteneva amianto. E' stata subito bloccata la vendita, gli inquirenti hanno cercato di risalire a tutti gli acquirenti di manufatti di sepiolite. Alla fine però il magistrato ha scagionato i titolari dei negozi, ignari che la sepiolite contenesse amianto e naturalmente i poveri clienti che [redacted] pensavano certo di trovarsi di fronte all'amianto. Come ignare erano le piccole ditte che nelle ristrutturazioni lo utilizzavano tranquilli di [redacted] aver a che fare con il pericoloso minerale killer, responsabile di tante morti. E un po' di incredulità c'è anche tra gli inquirenti e per lo stesso Guariniello.

Il processo è iniziato ieri mattina davanti al giudice, [redacted] è stato poi rinviato al 17 luglio quando saranno sentiti i cons[redacted]lenti dell'accusa e della difesa.

Ieri in aula ha rievocato la tragedia: «Non l'ho lasciato morire, non potevo più aiutarlo»

Morì in un box tra le braccia dell'amante

La donna si salvò: accusata di omissione di soccorso

Erano stati amanti per una decina d'anni. Poi la relazione s'era [redacted]errotta. Per molti [redacted] A. D., [redacted] anni, piccolo imprenditore, e l'amica G. S., di 56, non s'erano più incontrati. Storia finita? [redacted]. Nel dicembre 1998 si erano rivisti, s'erano dati appuntamento in un box dove lui aveva tenuto accesa l'auto per riscaldare un po' l'ambiente. Il monossido di carbonio uccise lui. Lei si salvò a stento ed è stata poi accusata di omissione di [redacted]. Ieri [redacted] aula la donna ha raccontato la sua storia al giudice Ivana Pane.

«Non ci vedevamo da due anni. La nostra storia [redacted] finita - ha spiegato G. S. -. Poi lui mi ha telefonato. "Voglio rivederti". Gli ho detto che quel giorno, [redacted] il 15 dicembre 1998, andavo al cimitero di Grugliasco a portare i fiori sulla tomba di mia madre. Lo trovai alla fermata quando scesi dall'autobus. Ha continuato a chiedermi un altro incontro». La donna parla a fatica. Si gira spesso verso [redacted] difensore Gianfranco Ferreri, quasi a chiedere conforto. Poi continua: «Andammo nel garage dove lui aveva lasciato la [redacted] auto, con il motore acceso per riscaldare il box». Si spogliano, si amano, restano abbracciati per qualche tempo, mentre il gas continua a saturare il piccolo ambiente. «L'ho visto sbiancarsi tra le mie braccia. L'ho chiamato, nulla. Avevo un gran mal di testa, ero stordita. Ho cercato di aiutarlo, l'ho scosso. Nulla. Mi sono rivestita, ho cercato la luce, poi [redacted] fatica sono riuscita [redacted] aprire la saracinesca. Sono corsa fuori per [redacted] rampa alla ricerca di aiuto. Da casa ho chiamato la moglie: "Tuo marito si è sentito [redacted]. E' in un box sotto [redacted] sua"».

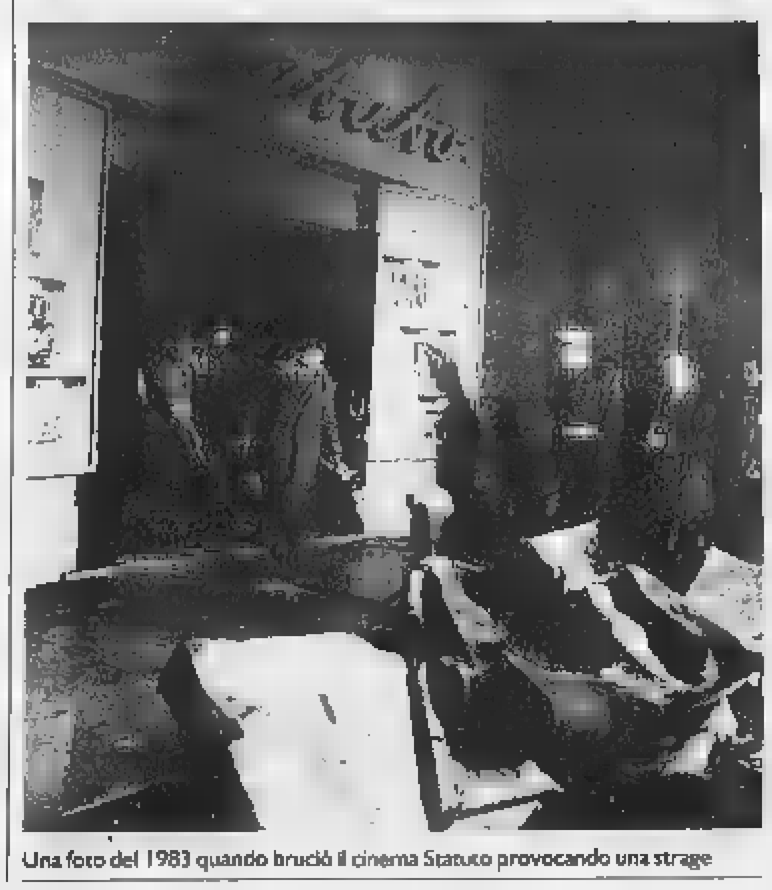
Un amico di famiglia trovò A. D. sull'auto ucciso dal monossido di carbonio. Riverso sul sedile abbassato della sua vettura. Quella voce angosciata che aveva avvertito la legittima compagna della vittima si era poi materializzata davanti ai carabinieri qualche giorno dopo. In caserma G. S. si [redacted] sfogata. [redacted] ripetuto più volte il racconto di quell'ultimo incontro. Aveva parlato della loro storia clandestina, fatta di appuntamenti fugaci. Una storia finita. «Ma lui ha voluto vedermi ancora [redacted] volta. [redacted] non gli ho detto di no». E' accusata di omissione di soccorso.

Ieri è stato sentito il medico legale Roberto Testi, che ha spiegato come [redacted] monossido di carbonio in un ambiente piccolo ha stroncato il cinquantanovenne A. D. mentre [redacted] tra le braccia dell'amante. Alla prossima udienza, ai primi di maggio, tocca al pm Onelio Dodero. Il difensore Gianfranco Ferreri anticipa la linea difensiva: «Non è vero che l'ha lasciato morire. Era tardi, [redacted] poteva fare più nulla».

[redacted] SFASCIANO UN BAR

Gli hanno sfasciato il bar perché [redacted] voleva più dargli da bere. Il semplice rifiuto del titolare del bar «Lago del Pescatore» a Borgaro ha scatenato l'altra sera la reazione [redacted] una comitiva di rumeni, tutti clandestini di età compresa tra i 23 e i 33 anni, che pretendevano [redacted] consumare alcolici nonostante quasi tutti fossero già ubriachi. Al rifiuto del barista, [redacted] gruppo (una decina di persone) lo ha minacciato prima con il vetro di una bottiglia rotta, poi ha cominciato a spaccare tutto quello che c'era. Il titolare [redacted] questo punto si è rifugiato nel retro ed ha avvertito i carabinieri, che nel giro di pochi minuti hanno raggiunto il locale, proprio mentre il gruppo di rumeni si allontanava. I militari della stazione di Caselle sono comunque riusciti ad inseguire e bloccare cinque dei giovani che scappavano nei campi circostanti. L'accusa, per tutti, è di violenza privata, minacce e danneggiamento.

Amarezza del presidente del Comitato dopo la sentenza sull'incendio di una mostra a Todi dove morirono 35 visitatori



Una foto del 1983 quando bruciò il cinema Statuto provocando una strage

«Si dimentica il rogo dello Statuto»

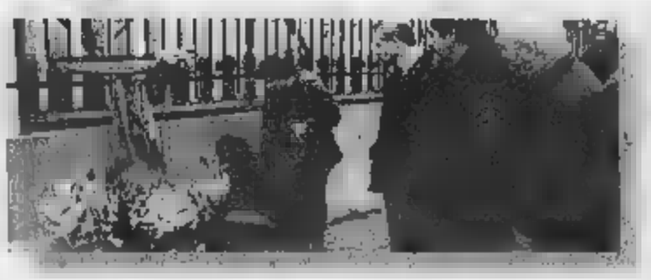
Oggi lo Stato non dovrebbe pagare per le vittime

[redacted]on è servita la «lezione» del [redacted]inema Statuto. Per quel rogo, scoppiato il 13 febbraio dell'83 in cui morirono 64 persone uccise dai fumi tossici sprigionati dall'incendio, lo Stato fu condan[redacted] a pagare. In tutto 7 miliardi: [redacted] gigantesca, non un indennizzo equo per le troppe vite spezzate, ma almen[redacted] l'ammissione di una colpa, di una responsabilità, per la mancanza di adeguate direttive in tema di controlli. Ora [redacted] sentenza della Corte d'Appello di Todi rovescia quella determinazione: per l'incendio in cui morirono, diciotto anni fa, trentacinque visitatori di una mostra, lo Stato non [redacted] invece responsabile. Quei magistrati hanno stabilito che gli enti pubblici [redacted] dovranno pagare alcun risarcimento ai familiari delle persone morte nel rogo che, durante la Mostra [redacted]ll'antiquariato di Todi, [redacted]strusse il palazzo del Vignola. Solo una persona è stata ritenuta responsabile di quella strage, il presidente della Tudertina manifestazioni d'arte. Lui e nessun altro perché, secondo i giudici, lo Stato e gli enti locali non dovevano vigilare che tutti gli ambienti fossero a norma e ch[redacted] gli impianti di sicurezza fossero funzionanti.

Questa sentenza ha provocato amarezza nelle persone che hanno animato, per anni, il «Comitato parenti delle vittime del cinema Statuto». Sul piano del diritto civile, quella di allora fu una vittoria: «Per la prima volta in Italia una sentenza stabilì - ricorda Sergio Cabodi, il presidente del Comitato - che lo Stato doveva pagare [redacted] parte del risarcimento in quanto in qualche modo responsabile dell'omessa attuazione di tutti i controlli necessari. E' [redacted] comunque [redacted] condanna astratta perché lo Stato, che pagò, cercò poi inutilmente di rivalersi [redacted] chi riteneva responsabile di quelle omissioni. Intervenne la prescrizione e tutto venne archiviato. I soli a pagare davvero, alla fine, furono i più ingenui, cioè [redacted] gestore del cinema e la maschera».

E proprio l'impegno del comitato ha contribuito alla nascita delle legge 44/90 sulla sicurezza degli impianti tecnologici in casa e nelle piccole aziende. [redacted] adesso c'è il tangibile rischio - conclude Cabodi - che la presa di coscienza conseguente al rogo dello Statuto si attenui, e venga dimenticata. Tutti cominciamo a notare di nuovo locali eccessivamente affollati e usci[redacted] di sicurezza in qualche modo ostruite. [redacted] c'è la sentenza del tribunale di Todi. Qualcuno ha dimenticato troppo in fretta la strage dello Statuto e non tiene conto che, almeno per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, l'Italia è uno dei paesi più carenti d'Europa, preceduto soltanto dalla Turchia». [a. con.]

VIOLENZA ALLE DELLE ALPI | ULTRA' RISCHIA IL CARCERE



IL [illegible] PIU' [illegible]

Era [illegible] 29 gennaio del '95. Allo stadio Marassi di Genova si giocava [illegible] partita Genoa-Milan. Prima del match, durante i violenti scontri fra tifoserie, Vincenzo Spagnolo, supporter rossoblù all'epoca ventiquattrenne, [illegible] accoltellato dal milanista Simone Barbaglia (nella foto il luogo dove [illegible] il fatto). L'aggressore, che confessò di [illegible] sferrato la coltellata mortale, fu prima condannato a 11 anni e 4 mesi di carcere, sentenza annullata dalla Corte d'Assise d'Appello: non si era tenuto conto dell'aggravante dei futili motivi. Quindi, nuova condanna a 16 anni e 4 mesi contro cui la famiglia della vittima ha presentato ricorso. Si attende [illegible] la sentenza definitiva, con la decisione della Cassazione.

Bomba-carta allo stadio: tre anni

Toro-Ternana, condannato un tifoso umbro

Alberto Gaino

Il padre assicura che il figlio voleva soltanto festeggiare il pareggio della Ternana sul campo del Torino. Sta di fatto che Simo- [illegible] Stella, 25 anni, [illegible] volontario fra i paracadutisti, un ragazzone [illegible] più di un problema con se stesso, al fischio di chiusura dell'arbitro si protese dal settore dello stadio riservato ai [illegible] tifosi umbri e, come un Enrico Toti di questi tempi grami, [illegible]agliò 50 grammi di polvere nera racchiusi in un involucro [illegible] carta dello stesso volume di una pallina da tennis e per un metro di differenza [illegible] provocò gravissimi danni ad Oscar Pelazza, 20 anni, fan di fede [illegible], che stava ripiegando uno striscione del suo club («Solo Torino») a ridosso della rete di recinzione sul lato verso la Curva Scirea. Ieri, Stella è stato condannato dal gup Paola Demaria a 4 anni e mezzo, ridotti a 3 per lo sconto [illegible]atico del rito abbreviato chiesto dall'imputato.

«Una sentenza esemplarmente di ammonimento – commenta Carlo Mussa, legale del Torino Calcio e in questo caso di Pelazza - per i facinorosi che pensano di poter mettere a repentaglio la salute di chi va allo stadio per godersi un avvenimento sportivo. [illegible] se vi [illegible] precedenti in altri tribunali, a Torino è senz'altro la prima volta che si commina una condanna di questa severità per il lancio [illegible] una bomba [illegible] contenente 50 grammi [illegible] polvere [illegible] In un petardo, al massimo, [illegible] ne pressano 3. E' questo il vero modo del processo».

Era il 22 ottobre, Torino-Terna- [illegible] si [illegible] chiusa da cinque minuti sull'1 a 1 al «Delle Alpi»: lo stadio, già abbastanza deserto, si svuota quando una nuvola grigia [illegible] alza dal settore opposto a quello della tribuna centrale. Le telecamere della Rai riprendono [illegible] lampo di luce seguito dalla gran botta e zoomano sul fumo denso per capi- [illegible] che [illegible] [illegible] accaduto. Dalla nuvola emergono braccia che gesticolano freneticamente, a terra si intravede il corpo inerte di [illegible] ragazzo. Per lunghi minuti si temerà il peggio: l'onda d'urto della bomba carta ha colpito in pieno [illegible] giovane Pelazza, [illegible] primo medico accorso diagnostica un arresto cardiaco; per fortuna il giovane si riprende. Al «Giovanni Bosco», dove verrà trasferito d'urgenza, il tifoso granata sarà trattenuto [illegible] lo per accertamenti. Alla fine, [illegible] i giorni di prognosi. L'udito non è sta[illegible] compromesso, conferma il suo avvocato. Tre sono i milioni di provvisionale - il danno da risarcire subito - fissati dal giudice.

Quella domenica era di turno alla Procura della Repubblica il pm Pierluigi Zanchetta: «Avevo appena finito di vedere la scena in tv quando mi [illegible] dalla Questura». In base alla testimonianza di un attento tifoso granata, uomini della Digos avevano già identificato Stella e, dopo aver atteso che il giovanotto rimanesse [illegible] po' isolato dal gruppone dei tifosi umbri, lo bloccarono. L'ultrà non riuscì nemmeno a uscire dallo stadio. Il giorno dopo il gip di turno concesse il provvedimento di custodia cautelare: alle «Vallette» Simone Stella [illegible] restato sino [illegible] febbraio. Una volta scarcerato, un altro giudice [illegible]li proibì, come misura di sicurezza, di lasciare la [illegible] abitazione di Terni la domeni- [illegible].

Per un caso l'ordigno non colpì un supporter granata Il legale della società: sentenza di monito ai facinorosi che vanno alle partite

Simone Stella [illegible] riportato [illegible] piccole condanne già passate in giudicato: per un furterello se [illegible] cavò co[illegible] una multa di quasi 4 milioni, 4 mesi e rotti li ebbe per spaccio di una minima quantità di hashish ed altri 4 mesi per diserzione. Con la condanna [illegible] ieri ammonta a 3 anni, [illegible] mesi [illegible] 20 giorni [illegible] carcere che Simone Stella dovrà scontare: il giudice gli ha revocato le due precedenti sospensioni condizionali. «Il mio cliente non rischia di tornare in cella già domani- chiarisce l'avvocato Antonio Pennetta -. Impugnando questa sentenza bloccheremo anche [illegible] provvedimento di revoca della condizionale. [illegible] punto è un altro: Stella ammise tutto con il primo giudice che lo interrogò e io voglio sperare che, se riusciremo a risarcire [illegible] danno, in appello si possano ottenere le condizioni per un affidamento in prova del giovane al servizio sociale, ben disposti [illegible] che lo si impieghi [illegible] attività di riparazione sociale».

Una fase degli incidenti fra tifosi e polizia dopo la partita Torino-Ternana dello scorso ottobre terminata in parità Dopo il lancio della bomba-carta s'era temuto [illegible] per il giovane colpito dall'onda d'urto Fortunatamente l'udito [illegible] è stato compromesso

«Mio figlio è un malato»

Il padre: pronti a risarcire i danni

Signor Domenico Stella, lei è il papà dell'ultrà della Ternana che ieri [illegible] stato condannato a Torino: [illegible] figlio non vuol parlare, forse lei può spiegare, l'avvocato assicura che siete pronti a risarcire.

«Io lo farei e se ci danno tempo si cerca di mettere da parte qualco- [illegible] L'avvocato [illegible] avrà detto che non siamo ricchi: faccio il portalettere, prendo [illegible] milioni al mese che devono bastare per tutta la famiglia. Questo ragazzo mi [illegible] costato per mesi metà dello stipendio fra visite, ricoveri [illegible] altro. Adesso lavora con un contratto di formazione, un milione [illegible] duecentottantamila lire al mese, ma non è tanto questo: [illegible] lavoro in sé che è importante per la [illegible] salute e ringrazio ogni giorno chi gliel'ha dato. E' dal 1998 che portiamo la croce».

Stiamo parlando di una bomba carta che conteneva [illegible] grammi di polvere nera, lanciata da suo figlio.

«Non voglio dire che non è [illegible] niente a Torino, il 22 ottobre. Non voglio giustificare mio figlio. Né accampare [illegible] per lui. Se ha tre minuti [illegible] racconto [illegible] sua storia: Simone era un paracadutista, uno che si lanciava dagli aerei. Andò militare nel 1995: un anno di scuola [illegible] Viterbo, un altro [illegible] Pisa, poi [illegible] Bolzano con gli alpini paracadutisti per un anno e mezzo. Un ragazzone di [illegible] [illegible] novanta e 105 chili. Nel luglio [illegible] va in Sardegna con il reparto per un esercitazione e lì, in una lite, prende un pugno tremendo da un commilitone. Il generale, il colonnello, tutti [illegible] telefonare che non era successo niente [illegible] invece Simone [illegible] [illegible] una lesione alla pleura. Il ragazzo perde 30 chili [illegible] pochi mesi, non rientra in caserma [illegible] c'è la diserzione, anche [illegible] poi [illegible] dichiarano inabile al servizio militare e lo congedano. Da lì sono iniziati tutti i nostri guai».

Che cosa vuol dire?

«Mio figlio [illegible] ci stava più nemmeno con la testa e ancora [illegible] ha bisogno di essere assistito. Ho i certificati: disturbo della personalità. Simone è stato sei mesi in cura, poi, dopo i fatti di Torino, la psicologa non ha più voluto saperne. Prima di quel guaio era [illegible] ragazzo esuberante, ma non ci avava mai procurato grattacapi; poi ha cominciato pure a usare questo hashish e a casa [illegible] vedeva sempre meno. Noi sempre a cercarlo di qua [illegible] [illegible] là. Da ragazzino [illegible] era nemmeno tifoso di calcio: [illegible] stato in quel periodo che [illegible] è messo a seguire la Ternana. Proprio così: mio figlio è diventato un tifoso quando [illegible] allo sbando».

Lei ha detto: non accampo scuse. Che [illegible] chiede?

«In questi anni nessuna struttura ci ha dato una mano. Finché non ci scappa il patatrac [illegible] per fortuna nel nostro caso non è [illegible] niente di irreparabile. Dopo Torino, grazie soprattutto al lavoro, Simone [illegible] migliorato moltissimo. Adesso l'avvocato ci dice che il ragazzo può andare in galera. Se ce lo mandano lo perdiamo completamente. Non si può fargli fare qualcos'altro, come 'sti l[illegible]i per la comunità?». (al. ga.)

Specchio dei tempi

«Nessun taglio nell'assistenza ai disabili» - «Perché si costruiscono vie preferenziali su corso Potenza?» - «Se tarda la bolletta si può richiedere il duplicato» - «Un supplizio per chi va in tangenziale»

L'assessore regionale alla Sanità ci scrive:

«Con riferimento a quanto segnalato dal presidente del Cisa di Nichelino, si ritiene opportuno comunicare che, dalle verifiche effettuate sugli atti di programmazione e sulle attività svolte dall'Asl in oggetto sull'area della disabilità, non sono [illegible] elementi tali da confermare quanto evidenziato. In coerenza con quanto stabilito dalla Giunta regionale il 16 gennaio, concernente le attività destinate alle fasce deboli della popolazione, si rileva che la programmazione annuale e triennale dell'Asl 8 non prevede interventi riduttivi, rispetto ai livelli raggiunti nell'anno 2000, sulle attività di assistenza residenziale, diurna e riabilitativa in favore delle persone disabili.

«In relazione ai problemi evidenziati nella nota, inerenti al rapporto convenzionale tra l'Asl 8 e gli enti gestori socio-assistenziali, si fa presente che i medesimi [illegible] stati affrontati nell'ambito dell'incontro congiunto tenutosi il 15 marzo scorso presso l'assessorato alle Politiche Sociali, alla presenza [illegible] sottoscritto. Nel corso dell'incontro gli enti intervenuti hanno segnalato [illegible] livello, in linea generale, positivo nei rapporti fra comparto sanitario e comparto sociale, in ambito distrettuale. [illegible] enti medesimi e l'Asl [illegible] stanno inoltre operando per la definizione di una nuova convenzione, come prevista dal citato art. 16 della legge regionale 62/1995, uniforme su tutto il territorio, onde poter intervenire [illegible] nelle diverse [illegible] socio-sanitarie in forma integrata e [illegible] criteri omogenei, nel rispetto delle emanande disposizioni di cui all'Atto d'indirizzo e coordinamento sull'integrazione socio-sanitaria, approvato dal Consiglio dei ministri il [illegible] gennaio, in attesa [illegible] pubblicazione».

Antonio D'Ambrosio

Un lettore ci scrive:

«Alcune considerazioni sulla viabilità cittadina. Mi chiedo con quale criterio e quale logica si stanno facendo le corsie preferenziali in corso Potenza, via con tre corsie per senso [illegible] [illegible] più i controviali. Non [illegible] sembra che gli autobus e i taxi siano penalizzati dal traffico. Restringendo, invece, di fatto, la carreggiata si formano lunghe code già a partire dall'incrocio con corso Regina Margherita [illegible] parlare poi [illegible] tratto che porta all'incrocio con via Pianezza dove la corsia per chi deve tirar dritto diventa una sola.

«Seconda osservazione riguardo via Accademia Albertina. Dopo mesi di lotte, riunioni, assemblee, petizioni, lenzuola bianche di Lega Ambiente alle finestre, è stato adottato il sen- [illegible] unico per le auto con i mezzi pubblici in contromano, con quale risultato? Nessuno, a parte il fatto di non avere più auto parcheggiate in mezzo alla stra- [illegible] (ma questo si poteva risolvere anche in altro modo). In direzione di corso Vittorio c'è sempre e comunque la coda. In compenso il flusso veicolare si [illegible] "trasferito" in via Calandra, via Carlo Alberto, via San Massimo. Si salva, per ora, via San Francesco da Paola strozzata com'è dai lavori in piazza Valdo Fusi. Cosa devono dire ora gli abitanti di queste vie?

«Che dire poi di via Roma? Da quando è stato istituito il parcheggio a pagamento ai lati della strada [illegible] si circola più. Da piazza Castello a piazza Carlo Felice è una coda unica [illegible] giorno e di notte.

«Lega Ambiente non si è ancora fatta sentire o nessuno di loro ha avuto modo di percor- [illegible] la [illegible] via più bella che andrebbe chiusa completamente al traffico così [illegible] piazza San Carlo? A mio parere non si risolvono i problemi del traffico semplicemente spostando i sensi unici».

Segue la firma

La direzione Telecom ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera con la quale un nostro cliente segnalava di [illegible] aver ricevuto la bolletta telefonica, per informare che il servizio 187 è a disposizione per fornire tutte le indicazioni che consentono di effettua- [illegible] comunque i pagamenti.

«A questo servizio, che è attivo 24 ore su 24 tutti i giorni compresi i festivi, possono anche essere richiesti i duplicati delle fatture e tutte le informazioni sulle varie voci riportate in bolletta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abbiamo una delle tangenziali più belle d'Italia, rovinata però da quell'assurdo svincolo a sinistra che [illegible] la deviazione per il Fréjus, causa di molti incidenti e di quotidiani rallentamenti sia [illegible] Piacenza che verso Milano.

«Possibile che non si intervenga per porre fine [illegible] questo quotidiano supplizio?».

Antonio Laterza

specchiotempi@lastampa.it

SVEGLIA NOVE BUCATINI AL

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

REGOLE D'ORO PER EVITARE IL CARO FUNERALE IN OSPEDALE
- Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonate direttamente all'onoranza funebre scelta liberamente, purché al di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
- L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scusa di qualcuno che vuole trarne un vantaggio!
- Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale e di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso!

Sede centrale esposizione Corso Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05 (10 linee r.a.)
ONORANZE TRA FUNERALI IL GIUBILEO
800.251645
SERVIZI FUNEBRI DISPONIBILI IN QUALSIASI ORA DEL GIORNO

La Mandria Golf
Organizza
corsi collettivi di golf
serali e festivi
Costo promozionale
L. 200.000 tutto compreso
Per informazioni
telefonare al n. 011/9846111
Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

Trocadero
• DISCO BAR •
Via A. Doria, 9 - Torino - tel. 011.5620966
www.trocaderonight.it
MARTEDÌ 24 Aprile

Aperto tutte le sere ore 23
MILLY D'ABBRACCIO

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 [illegible]
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita [illegible] Immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 72/96 di Novax s.r.l. Curatore: rag. Fulvia Formentini. Il Giudice Delegato dott.ssa Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18/5/2001 alle ore 10,30 dei seguenti beni: Lotto unico - In Comune di Chieri, nel complesso residenziale in strada Cam[illegible], nel fabbricato individuato come "Blocco C" in strada Cambiano 220, ampio locale con destinazione commerciale composto da:
- locale al piano interrato di circa mq. 1000
- spazio esposizione frontistante verso l'area a parcheggio esterna 7 locali [illegible] servizi, locali centrale termica e ascensore
Prezzo base: L. 465.600.000. Aumenti minimi: L. 10.000.000. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 15/5/2001 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Posta Italiane S.p.A.". Versamento [illegible] prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - corso Vittorio Emanuele II n. 130 Torino.
IL CANCELLIERE Lidia Irene Biano

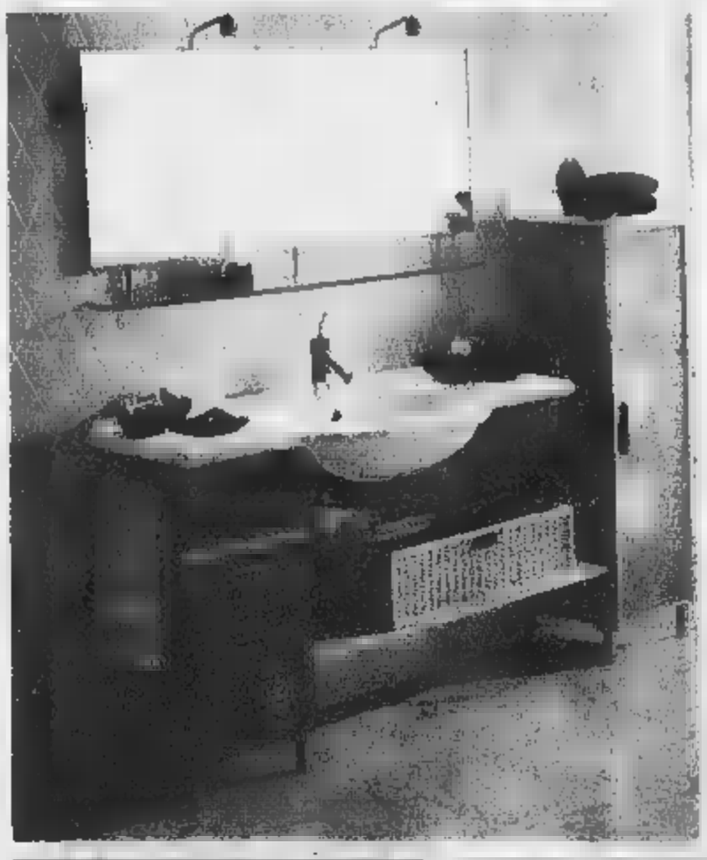
SAMARA'S SHOW

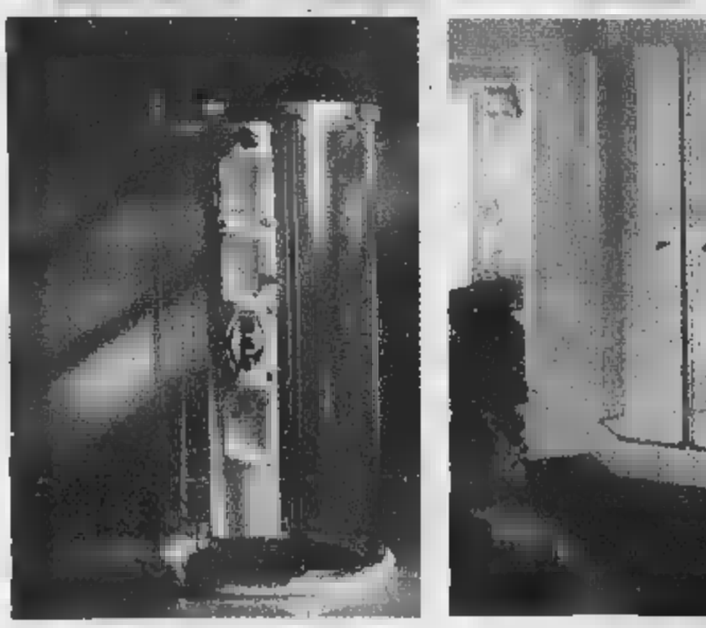
MARTEDÌ 24
MERCOLEDÌ 25
MAURIZIA PARADISO
[illegible] 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
[illegible] Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

WHY?
NEW COSMIC SENSIBILITY - FUORI MODA
PIRAMIDE
MONDO DELLA VISIONE
NIETSCHE
INFINITE QUANTITY OF FORMS
INFINITE QUANTITY OF DECORATIONS
INFINITE QUANTITY OF COLOURS
GIORNO
NOTTE
MASSAGGI
MESSAGGIO
ARTE APPLICATA
ART
IL MITO
IL FENOMENO KA
CLUB-KA E IL SUO EVERGREEN
KA
KA-LEIDOSCOPIO
SCIAMANI
IMMAGINAZIONE COLLETTIVA
DIO
EMOZIONE
MANIERISMO
RIPETIZIONE
GUSTO?
BONTÀ
POESIA
BODY
EMOZIONE
EQUILIBRIO
DREAM
POSITIVA OSSESSIONE
TORTURA
RELIGIONE
INCERTEZZA
YOGA
SENTIMENTI
INFINITE QUANTITY OF ROADS
FUTURO
DAGLI OGGETTI AI GRANDI IDEALI
UNIVERSE
CALM
UTOPIAN
CITY
PARADISE
OBJECTS
ORGANIZATION
FIORI
NEW SYMBOLS
RITI
ESPOSIZIONI
PUBBLICAZIONI
OGGETTI
SACCA-T-SHIRT-FELPA
BORSA-OROLOGIO-GIACCONE
SPETTACOLO
SHOW-ROOMS
MARE DELLE GEOGRAFIE
MARE DEGLI UTENTI
NUOVI PROCESSI
POLITICHE GESTIONE
GRIGLIA
WORKSHOP
METAPROGETTI
FORMA
TIPOLOGIA
FETICCIO
FABBRICA
NEO-OFFICINA
MATERIALI
TECNICHE
COSTI
MOVIMENTO
FUNZIONE
EVENTI
SPETTACOLI
MARE DELLE IDEE
CENTRO STUDI
ISTANZE GLOBALI
ENIGMA
UTOPIA
I NORMALI ECCEZIONALI
DEN
RDEN WITH SMALL
AL ARCHITECTURES
SAFETY
OF MIND
BODY AND GLOBE
FASHION
FISSITÀ
NEO-PURISMO OGGETTI-AMBIENTI EMOZIONALI ONIRICI
ALLUCINAZIONE
ATTESA
LOVE
RUOLO POSITIVO DEL CAOS
LA FORESTA
ZONA DI FUGA
OMBRA
MALE
NOMADISM
LAPLAND
COLOMBIA
AFRICA
ENIGMISTICO
PUNTINISTA
INVISIBILE
MIMETICO
LENTEZZA
DEL TEMPO
Alessandro Mendini
ho in mente solo ka
Doppio airbag, servosterzo, motore euro 4 già in linea con le normative europee in vigore dal 2006, curva 0,91g. Ford Ka L. 14.900.000. Ford consiglia di acquistare la tua Ka con ideaford.
www.ford.it

fisar
HI-TECH

La Ditta FISAR HI-TECH di Biella è lieta di annunciare





l'apertura del nuovo

SHOWROOM

dedicato alle nuove tecnologie costruttive dell'ambiente bagno

- Idrodocce
- Saune
- Idromassaggi
- Arredo bagno

Tutte soluzioni all'avanguardia con progettazione gratuita

Convenzionati con Banca Commerciale Italiana per il credito al CONSUMO

FISAR HI-TECH BIELLA s.r.l.

Via Gramsci, 146 (fronte IPERCOOP)

GAGLIANICO

Tel. 015.2547136 - Fax 015.2547137

AUTOLOGIC
NOLEGGIO FURGONI
VIGLIANO BIELLESE - Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980
Cell. 0348.6003819

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

AUTOLOGIC
NOLEGGIO FURGONI
VIGLIANO BIELLESE - Via Q. Sella, 16
Tel. 015.8123012 - Fax 015.8122980
Cell. 0348.6003819

Incidente nel Casalese al ritorno dalla discoteca, i corpi scoperti solo alcune ore dopo

Schianto in auto nella notte: tre vittime

Commessa di 25 anni di Vercelli era con due amici

CASALE

In [illegible] pauroso incidente sulla provinciale 50, [illegible] pressi [illegible] Vignale, forse per l'eccessiva velocità, sono morti due giovani casalesi e una ragazza di Vercelli. Sono Claudio Lenti, 29 anni, fino a pochi mesi fa addetto alle vendite alla Eismann, Christian Greppi, di 22, operaio, e Antonella Bullano, di 25, commessa al Carrefour di Vercelli.

La tragedia è avvenuta ieri, presumibilmente [illegible] le 4, quando i tre amici stavano rientrando da una serata in discoteca. Da una prima ricostruzione [illegible] parte dei carabinieri di Vignale, l'auto, una Audi A3 Tdi, condotta da Lenti, deve aver sbandato all'altezza del ponticello del rio Ponara, dove [illegible] fa [illegible] morirono altre tre persone. Dopo una frenata di oltre 30 metri ha centrato in pieno un albero, sradicandolo alla base, poi [illegible] «volata» oltre il rio e si [illegible] accartocciata in un campo. All'incidente non ha assistito nessuno e per alcune ore nessuno si è accorto di nulla.

Nell'impatto [illegible] giovani [illegible] morti sul colpo. Soltanto verso le 6,30 un automobilista ha notato l'auto distrutta nel campo e ha dato l'allarme. [illegible] nulla [illegible] valso l'intervento del 118. I vigili del fuoco hanno dovuto aprire quello che restava dell'auto per recuperare i corpi. Le salme sono state ricomposte nella marea mortuaria dell'ospedale di Casale in attesa del nullaosta per i funerali.

La notizia dell'incidente ha destato viva commozione a Vercelli, dove la giovane [illegible] molto conosciuta. Antonella Bullano era la figlia di Piero, alto dirigente del gruppo Continente a Milano, e di Luisa Bulgarelli, che lavora alla Coop sempre [illegible] Milano. La ragazza, dopo essere stata collaboratrice esterna, era stata assunta come dipendente circa un anno fa dal centro commerciale ora Carrefour: era addetta alle vendite nel settore tessile. [r. v.]

Antonella Bullano, aveva 25 anni

A febbraio era stata violentata un'ottantenne che viveva sola

Ha agito anche nel Vercellese lo stupratore delle vecchiette

VERCELLI

Lo stupratore di vecchiette, catturato dai carabinieri di Alessandria, potrebbe aver compiuto una violenza anche nel Vercellese, nella zona tra Borgo d'Ale ed Alice Castello. L'episodio risale a febbraio, quando un'ottantenne [illegible] stuprata [illegible] notte. La donna viveva in [illegible] casa isolata e, pur sotto choc, era riuscita [illegible] fuggire e aveva trovato rifugio in parrocchia. Il maniaco [illegible] entrato nell'appartamento sfondando la finestra di una camera.

Ora le indagini dei carabinieri, guidati dal colonnello Alessandro Tornabene, [illegible] estese a tutto campo: Umberto Laforè, nomade di 50 anni, è, infatti, ritenuto il presunto responsabile di una serie di violenze e rapine nei confronti di donne fra i 75 e gli 80 anni. L'esame del Dna, al momento, fornisce indizi pesanti per quanto riguarda i casi di Alessandria, Torino, Novara, Biella e Cremona, mentre sulla violenza nel Vercellese si sta [illegible] indagando. Fra l'altro ci sono stati casi compiuti da una sola persona ed altri in cui hanno agito due o tre uomini insieme (non solo stupri, ma anche maltrattamenti).

Il nomade è stato arrestato ad Asti. [g. mo.]

ALTRO SERVIZIO IN CRONACHE NAZIONALI

Il colonnello Alessandro Tornabene

Anche se non è dimostrato il nesso tra elettrosmog e malattie, a Trino nella zona di via Monte Grappa c'è paura

Morti sospette sotto il ripetitore

Dal '91 stroncate da tumori 12 persone

Franco Cottini
[illegible] Lichari

TRINO

Tragica fatalità o elettrosmog assassino? Difficile, anche per i luminari della medicina, dare una risposta scientificamente attendibile. Ma i sospetti e la paura [illegible] enormi. Perchè è difficile spiegare le morti per tumore di 12 persone (in gran parte poco più che quarantenni) che h[illegible]o colpito in dieci anni le [illegible] di Trino sulle quali incombono il ripetitore Telecom e la centralina Enel per la trasformazione dell'energia ad alta tensione.

Il traliccio metallico alto [illegible] metri [illegible] in via Monte Grappa, all'angolo con corso Casale. Proprio [illegible] fronte ci sono le scuole elementari [illegible] medie e il piccolo condominio al numero 2, quello più colpito dai lutti: ben sei famiglie sulle [illegible] che lo abitano, in appena cinque anni, hanno perso un loro congiunto. Molti erano giovani padri di famiglia, stroncati da tumori o leucemie.

Poco più in là, in via Don Minzoni, un sibilo sinistro avverte già da lontano della presenza della centralina Enel dove la corrente ad alta tensione viene trasformata per [illegible] riutilizzo quotidiano. In linea d'aria, centralina e ripetitore distano appena poche decine di metri per cui è possibile che gli eventuali effetti dannosi siano stati ingigantiti proprio dall'intergarirsi dei rispettivi campi elettromagnetici.

Abitava in via Ferruti, una piccola traversa di [illegible] Monte Grappa, a metà strada tra traliccio e centralina, Paolo Ferrarotti, deceduto poco più di un [illegible] fa ad appena 47 anni per un tumore al cervello. Racconta la moglie, Gianfranca Guenno: «Non so se è dipeso dall'elettrosmog, certo qualcosa di strano e di pericoloso in questa zona ci deve essere perchè troppe persone sono morte in pochi anni. I medici però non ma lo hanno saputo confermare. E io non posso saperlo».

Colpisce [illegible] tragedia che ha colpito Liboria Caltavuturo, vedova [illegible] Tiziano Ambrosi, morto il [illegible] gennaio '99 per un tumore al rene: aveva 44 anni. Allora abitavano in corso Cavour, [illegible] lontano dalle due fonti elettromagnetiche. «Abbiamo abitato lì per 18 [illegible] - racconta -, [illegible] adesso mi sono trasferita lontano, [illegible] Duca D'Aosta. Mio marito si è ammalato nell'aprile '98. Era un donatore di sangue, [illegible] persona sanissima. Ci siamo accorti che qualcosa non andava proprio dopo una donazione, dagli esami risultava una valore sballato. Abbiamo fatto tutte le analisi ed è risultato un tumore maligno al rene».

A giugno Tiziano Ambrosi è stato operato, ma le metastasi [illegible] erano estese a tutto il corpo. I medici gli hanno dato sei mesi di vita. Il 26 gennaio '99 è morto. «A Trino siamo quattro vedove giovani - conclude Liboria Caltavuturo - con i figli da [illegible] Nessuno ci ha aiutate, tante promesse [illegible] niente altro. Non so se [illegible] possa essere un nesso tra tutte queste morti [illegible] l'elettrosmog. Certo, qualche sospetto ci è venuto: perché tante morti in così pochi metri? Io parlo [illegible] un'epidemia: troppe persone giovani che muoiono in questa zona di questo male. Nessuno ci aveva mai detto che le onde elettromagnetiche potevano [illegible] pericolose per la salute. Ma c'è anche la centrale nucleare. Quarant'anni fa, quando è stata costruita, eravamo felici, perché poteva offrire lavoro a molte persone, invece ci hanno preso in giro tutti».

Nella zona [illegible] via Monte Grappa si sussurra che il già tragico bilancio di decessi per tumore è destinato fatalmente ad aggravarsi. C'è pudore a parlare dei drammi altrui, forse anche paura per il destino di tutti. Ma si [illegible] di una famiglia colpita in maniera terribile: alla moglie [illegible] stato diagnosticato un tumore al seno, il marito invece è stato colpito alla gola. Tragica fatalità [illegible] elettrosmog assassino?

A poca distanza c'è pure la centralina Enel per la trasformazione della corrente elettrica ad alta tensione

Il traliccio Telecom di Trino: a destra, sullo sfondo il palazzo di via Monte Grappa 2. A sinistra [illegible] un'altra inquadratura dal lato delle scuole (FOTO CATTANI)

I tre imputati di Varallo, Serravalle e Grignasco avevano allestito un mercato pornografico via Internet

Quindici anni di carcere ai pedofili della Valsesia

Il tribunale di Vercelli ha accolto e integrato le richieste del pm

VERCELLI

Quindici anni di carcere. Quasi otto a Marco Basso (31 anni, di Varallo), quattro a Giorgio Bosonetto (41, Grignasco) [illegible] tre a Marco Ferrerio (56, Serravalle). Questa la sentenza emessa ieri dal tribunale di Vercelli sulla vicenda del commercio di materiale pedopornografico via Internet. E [illegible] dei tre imputati, Basso, è stato condannato pure per atti sessuali consumati con un minore. I collegi di difesa hanno già annunciato l'intenzione di ricorrere in Appello, [illegible] intanto [illegible] dovranno attendere ottanta giorni per conoscere le motivazioni della sentenza.

La vicenda aveva destato clamore in Valsesia. I tre personaggi coinvolti sono infatti molto conosciuti, in particolare Bosonotto e Ferrerio, che [illegible] lungo hanno gestito attività commerciali tra Varallo e Grignasco.

Le richieste del pm Antonio Sangermano [illegible] state sostanzialmente accolte per quanto riguarda due dei tre attori di questa storia [illegible] metà tra il reale e [illegible] virtuale (il commercio del materiale pornografico ritrasente anche tanti bambini avveniva quasi esclusivamente per via telematica) mentre per Marco [illegible] la sentenza [illegible] ben più pesan[illegible] della richiesta [illegible] pubblico ministero. Differenti anche le reazioni [illegible] difensori, nonostante [illegible] tutti abbiano già confermato il ricorso.

Questa la vicenda che ha portato prima agli arresti e oggi alla condanna. Lavorando su altre indagini i carabinieri della Compagnia di Varallo erano arrivati sulla tracce dell'attività compiuta dal terzetto. Si [illegible] subito [illegible]rlato di commercializzazio[illegible] immagini con bimbi in posizioni inequivocabili scaricate da siti stranieri (americani, russi [illegible] olandesi) e di cd rom immessi sul mercato interattivo con centinaia di fotogrammi, ma ad un [illegible] punto si [illegible] anche supposto una violenza sessuale nei confronti di un ragazzo, durante un viaggio all'estero.

L'accusa è stata rivolta [illegible] Marco Basso e ora, dopo la lettura della sentenza, il suo legale Massimo Mussato sottolinea: [illegible] vi è stata violenza sessuale. Il giudice ha accolto la nostra difesa su tale reato e lo ha assolto. Lo ha però condannato a [illegible] anni e otto [illegible] per [illegible] di atti sessuali con minorenne e questo, come il resto della sentenza, sarà certamente oggetto di ricorso in Appello. Attendiamo le motivazioni, ma questa pena sommata ai 5 anni comminati per il reato di commercio di materiale pedopornografico assume a nostro avviso dimensioni davvero eccessive».

Basso per il commercio di immagini dovrà scontare cinque anni e pagare [illegible] multa di [illegible] milioni mentre i due anni e otto mesi per l'atto sessuale saranno accompagnati da un risarcimento (immediatamente esecutivo) [illegible] 40 milioni.

Bosonotto sconterà invece quattro anni [illegible] una multa di 30 milioni ment[illegible] Ferrerio [illegible] anni e [illegible] milioni. Soddisfatta Teresa Certa, avvocato di parte civile «perchè - dice - [illegible] è [illegible] riconosciuta la continuazione tra un reato e l'altro».

Positivo anche il commento [illegible]l'a[illegible] Enrico Ruffino (difensore [illegible] Bosonotto) «la richiesta del pm è stata ridotta» e così pure quello di Leonardo Croso e Sergio Iavelli, che hanno seguito la difesa di Ferrerio: «E' stato raggiunto l'obiettivo minimo, cioè arrivare a una condanna che possa essere sostituita [illegible] una pena alternativa alla detenzione. Il giudice ha graduato le diverse responsabilità, tanto è vero che al nostro assistito [illegible] stata comminata la pena in assoluto più lieve». [i. fo.]

VERCELLI

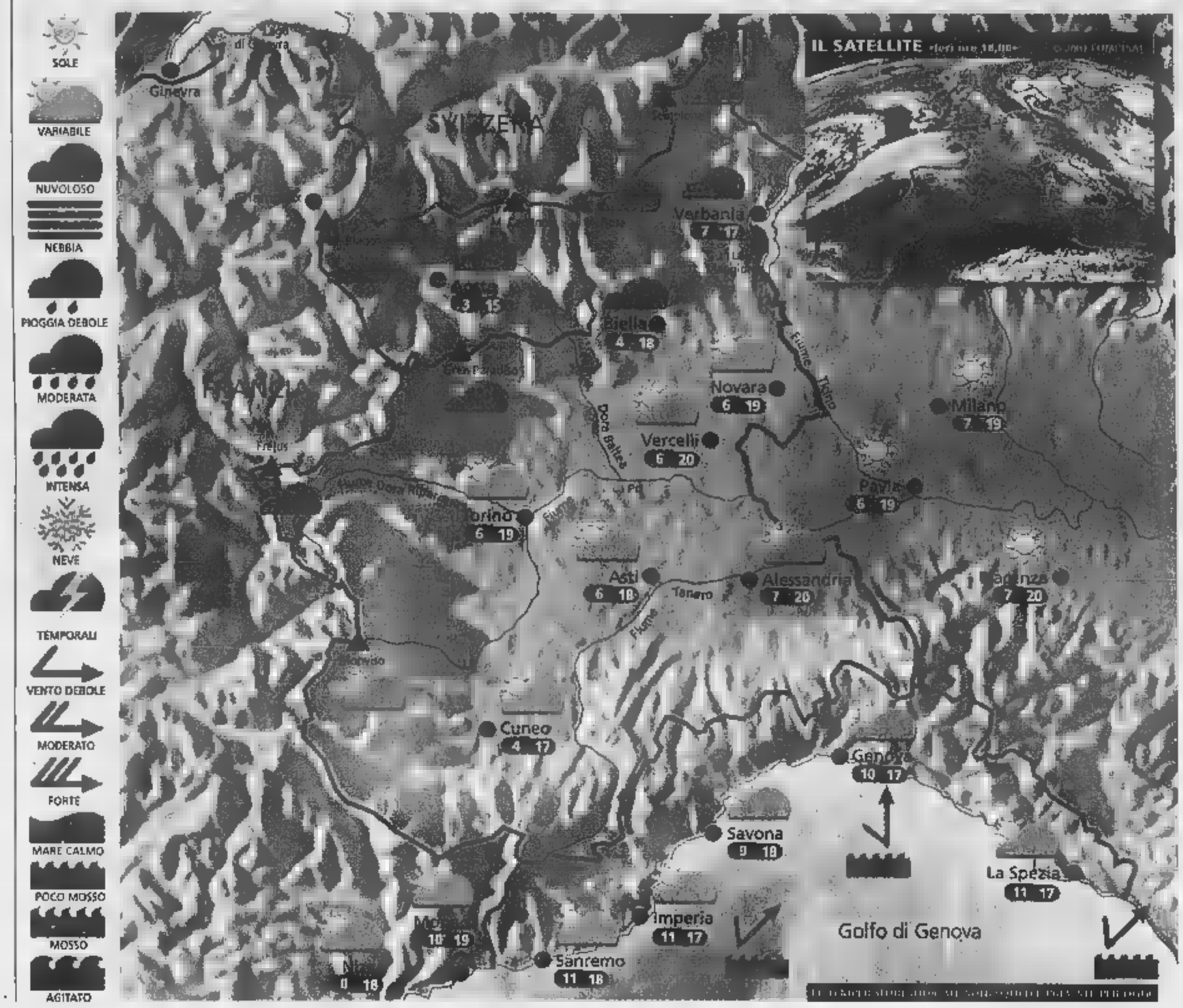
[illegible]
CITTADINO [illegible]

Il giurista riceve oggi la prestigiosa onorificenza dalla sua città natale in Comune

Donata Balossi A PAGINA [illegible]

SPETTACOLO

INGRESSO LIRE 10.000
SOLO PER DONNE
DANCING DISCOTECA GLOBO
BORGOVERCELLI - 0161 - 213578



Situazione

Nella giornata di ieri il passaggio di una perturbazione proveniente dalla Francia ha portato un po' di pioggia sulla Liguria ■ neve principalmente sulle Alpi valdostane oltre gli 800 m di quota. Oggi il temporaneo ingresso di un promontorio anticiclonico determina condizioni meteorologiche discrete con aumento delle temperature massime.

Previsioni

Al mattino un po' ■ nubi su Alpi occidentali, alto Piemonte e Liguria. Tempo abbastanza buono altrove. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità a partire dalle zone più occidentali. Non si escludono brevi ed isolati ■■ci su Val d'Aosta e alto Piemonte verso sera. Temperature massime in aumento, minime stazionarie. Venti generalmente deboli, localmente moderati in montagna. Mercoledì probabile peggioramento a ■■ dell'avvicinarsi di ■■ nuova perturbazione da Ovest, giovedì ritorno del bel tempo.

Clima ■ salute

U■ dei ■■ studiati ■ potenzialmente più rilevanti impatti ■■ rapido mutamento del micro-clima, è quello sulla salute umana. L'incidenza delle malattie cardiovascolari e ■■ respirazione è già oggi notevolmente ■■ alle condizioni climatiche . L'influenza del foehn nell'aumento dei casi di suicidio pare raggiunga la clamorosa cifra del 9%, vale a dire che una persona depressa può ■■■ spinta ad un gesto folle dalla sola ■■ costante presenza del tiepido favonio. Il fenomeno dell'acclimatazione è poi importantissimo per determinare fenomeni di mortalità da freddo o da caldo.
Ad esempio a New Orleans una temperatura ■ 35°C non dà particolarmente fastidio, ma la stessa temperatura a San Francisco, specie se costante, provocherebbe numerosi decessi.
La cosa potrebbe valere paragonando Atene con Vienna.
La neve ■ i temporali avrebbero invece effetto euforizzante e paradossalmente ■■■■: più la natura colpisce e più ■■ si allontana ■■ pensieri e dalle preoccupazioni quotidiane.
A ■■■■ DI: www.meteolive.it

ANCONA	12 20	REGGIO CALABRIA	14 20
BARI	13 20	ROMA	10 20
BOLOGNA	8 20	VENEZIA	9 18
CAGLIARI	8 21	BARCELLONA	15 25
CATANIA	9 23	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	12 19	FRANCOFORTE	4 16
FIRENZE	7 19	GINEVRA	6 16
OLBIA	9 23	LONDRA	5 9
PALERMO	14 20	MONACO DI BAVIERA	2 13
PERUGIA	9 19	PARIGI	6 16
POTENZA	10 17	ZURIGO	6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 25 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 50 minuti; cala alle ore 20 e 15 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Combi
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA
VERCELLI Tangenziale Sud

OFFERTE
DA NON PERDERE!
Ogni giorno per te fantastiche offerte...

MARTEDI' 24 APRILE
Latte parzialmente scremato lt. 1 890
Mortadella all'etto 890 al kg. L. 8.900

SABATO 28 APRILE
Insalata russa all'etto 790 al kg. L. 7.900
Spugna Oro cf. 3 3x2 990 al lt. L. 1.500
Grana Padano all'etto 1.190 al kg. L. 11.900
Fontal all'etto 850 al kg. L. 8.500

GIOVEDI' 26 APRILE
Acqua minerale naturale/frizzante lt. 1,5 150 al lt. L. 100
Pasta Agnesi gr. 500 970 al kg. L. 1.940

VENERDI' 27 APRILE
Caffè Splendid classico gr. 250 1.890 al kg. L. 7.560
Dash ricarica 20 misurini 7.990

ELEZIONI AL [illegible] E IL FUTURO DI VERCELLI

«Raccogliamo la sfida dei sindacati»

Nobilucci rispode a Zito (Cisl) e Comella (Cgil)

intervista

Enrico De Maria

IN una recente intervista a questo giornale, il segretario della Cisl, Rocco Maria Zito, dipinge Vercelli con tinte molto fosche. Anche lei pensa che la nostra città sia vittima dei centri (più o meno occulti) [illegible] potere?

«Il vero problema di Vercelli è la cultura radicata nella classe dirigente della città. Questa cultura è il vero burattinaio occulto. Non si rischia. Ma perché si dovrebbe rischiare, dato che l'esistente soddisfa? Non è un [illegible] che al primo posto delle esigenze della maggioranza dei vercellesi vi [illegible] la soluzione del problema del traffico e dei parcheggi e non lo sviluppo e l'occupazione. Manca la volontà di costruire un progetto concreto di sviluppo della città e del territorio, condiviso tra tutti i soggetti che si riconoscono in un disegno innovatore al di là dei ruoli e degli interessi [illegible] volte solo apparentemente [illegible] riliabili. Manca, in poche parole, quello che io chiamo, la grande politica. Oggi, [illegible] non mai, c'è bisogno di politica e di partiti di alto profilo, capaci di proporre programmi, ma anche valori. Avere amministratori onesti, capaci e volenterosi è necessario, [illegible] non sufficiente».

E' innegabile il lento e inesorabile declino della città: le aziende si insediano fuori [illegible] nostro territorio. I giovani fuggono [illegible] dalla città [illegible] incrementano il pendolarismo, l'unico andamento in crescita pare essere quello dell'età dei suoi abitanti. Come pensa di affrontare questa situazione?

«"Vercelli ha tutto, ma non ha nulla". Bisognerebbe domandarsi come mai una città ed [illegible] territorio attraversato da tre autostrade, una ferrovia che la collega a Lione e al Brennero, a settanta chilometri da Torino e Milano [illegible] a 100 [illegible] Genova e il suo porto, in uno dei territori agricoli più ricchi d'Europa, dotata di tutte le scuole superiori, di due università, ricca di tesori d'arte, dotata [illegible] buoni servizi, [illegible] un elevato grado di cultura [illegible] ecc., non cresce, non decolla, ma vive di un andamento ondivago, altalenante. Ritengo che la ragione principale, [illegible] ho già detto, sia l'assenza di [illegible] vero e proprio progetto imprenditoriale e [illegible]ciale, condiviso [illegible] concertato, di rilancio e di sviluppo. Fondamentale a Vercelli e nel Vercellese è il ruolo dei dirigenti politici ed amministrativi degli enti locali. Un ruolo non secondario, però, dovrebbero assumere quei vercellesi "fuoriusciti" di alto livello dirigenziale, disponibili ad aiutare la loro città, che potrebbero costituire un vero e proprio comitato tecnico-scientifico da affiancare al tavolo di concertazione, che deve essere al più presto attivato. Per altro, avendo già avuto modo di accertare la disponibilità di alcuni di questi dirigenti, ritengo che sarebbe [illegible] gravissimo errore non lavorare per costruire questa collaborazione. I segretari di Cgil [illegible] Cisl lanciano una sfida. Essa deve essere colta».

E' vero che la Sambonet ha scelto di insediarsi altrove solo perché non siete stati solleciti a cambiare destinazione d'uso (da industriale ad abitativa) dell'area attualmente occupata?

«Sono profondamente convinto che la Sambonet avesse già deciso di collocarsi a Casalino ancor prima di iniziare qualsiasi discussione [illegible] il Comune di Vercelli. Non mi risulta che [illegible] motivazione del suo spostamento [illegible] da iscriversi a quanto da lei sostenuto. Credo che l'insediamento a Casalino della Sambonet sia conseguenza di concorrenza sleale sulle aree, infatti per sostenere tale concorrenza avremmo dovuto letteralmente svendere alla Sambonet l'area necessaria. Questo avrebbe accontentato tutti i vercellesi! E poi ritengo che anche questo non sarebbe stato ugualmente sufficiente e che la stessa politica delle aree [illegible] possa più bastare».

[illegible] come risponde a Zito e sup tramite anche al segretario della Cgil Comella, che accusano l'amministrazione di fare pochissimo per sponsorizzare [illegible] nostra città [illegible] presentarla come area capace di ospitare nuovi insediamenti industriali?

«Se per sponsorizzazione si intende un'azione globale e [illegible]siva di marketing territoriale, come ho detto prima, Zito e Comella hanno ragione. Se intendono individuazione e ricerca sistematica di nuovi partner insediativi no, in questa direzione l'azione è costante. Se intendono denunciare ritardi di elaborazione di un progetto [illegible] nell'individuazione delle infrastrutture [illegible] per il decollo hanno [illegible] ragione, ma questa è una responsabilità che travalica l'amministrazione [illegible] [illegible] tutti, ma non scusa nessuno».

L'assessore Guido Nobilucci (qui a fianco) risponde ai segretari della Cisl Rocco Maria Zito (primo a sinistra) e della Cgil Giorgio Comella sullo sviluppo della città. Tanti i temi trattati: dalla necessità [illegible] ritorno ad una politica dei partiti di alto profilo al caso della Sambonet a Casalino ai bilanci della Spa Atena [illegible]

«Sono convinto che la Sambonet avesse già deciso tutto prima di discuterne con il Comune»

E sono [illegible] le accuse [illegible] do le quali la privatizzazione di Atena ha ridotto la sua funzione sociale, ha aumentato i costi di gestione e, a quanto si dice, ha ridotto di parecchio i suoi utili?

«Vorrei chiarire per prima cosa che Atena non è stata affatto privatizzata essendo tuttora completamente in mano pubblica al cento per cento. Per quanto riguarda la funzione sociale di Atena Spa vorrei chiarire quanto segue: una Spa non può sopravvivere in un mercato così mutevole e concorrenziale [illegible] non ritrovando la ragione del suo esistere in un rapporto tra costi e ricavi tale da garantire [illegible] profitto che [illegible] permetta di rinnovarsi ed [illegible] competitiva. La confusione tra ruoli politici [illegible] sociali [illegible] ruoli economici [illegible] il retaggio di un passato che spero non ritorni più. Gravare Atena di un'ipotetica funzione sociale significa ingabbiarla in costi che non le competono e che l'affonderebbero. Per quanto riguarda i costi e i profitti non mi sembra che la lettura attenta del bilancio della società possa supportare l'affermazione che i costi sono aumentati e i profitti si sono ridotti».

Vercelli è considerata da molti una città dormitorio. Ma è poi così balzana l'idea di farla diventare anche una città capace di offrire proposte culturali e di gestione del tempo libero? Del resto è pur vero che un cittadino che abita in viale Zara impiega meno tempo a venire a teatro nella nostra città piuttosto che andare in un locale di piazza San Babila.

«Sono d'accordo, questo è il mio sogno, ma sono certo che sia anche [illegible] buon business. Anzi, è il business del futuro, non alternativo, ma stimolatore di sviluppo economico e produttivo. Sviluppo [illegible] e produttivo non [illegible] significano "degrado ambientale", ma possono [illegible] anche conciliarsi con [illegible] maggior qualificazione della vita. Bisogna, anche qui, raggruppare tutto in un progetto, aumentando e sviluppando ciò che esiste già».

Palazzolo: è svenuto a fine match

Arbitro colpito da una pietra

PALAZZOLO. Ha scatenato l'ira di un tifoso il rigore non concesso alla squadra del Palazzolo, che ha affrontato domenica in casa il Saluggia. La partita si stava concludendo, [illegible] il 90', quando un penalty [illegible] [illegible] alla formazione [illegible] casa, in seguito a un fallo di un giocatore della squadra ospite, ha fatto infuriare i calciatori palazzolesi.

L'attaccante della Pro Palazzolo Marco Milano, lanciato verso la porta, viene messo giù in area. L'arbitro interviene, ma solo per dire che si può andare avanti con la partita. A quel punto, il calciatore atterrato protesta per un rigore, a suo avviso, evidentissimo. La Pro Palazzolo perde così l'occasione di vincere [illegible] match, conclusosi sul [illegible] [illegible]. Le proteste hanno [illegible] conseguenza l'ammonizione [illegible] Milano, il quale non è però propenso [illegible] calmarsi. A quel punto l'arbitro, dopo le insistenze del giocatore, decide di fargli abbandonare il campo, espellendolo. Pochi [illegible] condi e l'arbitro fischia la fine dell'incontro. Gli animi [illegible] scaldano e il direttore di gara, Gianfranco Paladina, viene colpito da una pietra lanciata da un tifoso, presumibilmente del Palazzolo. Paladina cade a terra, privo di sensi. E' immediato l'intervento dell'ambulanza della Pat, che trasporta il ferito all'ospedale. L'arbitro, appartenente alla sezione di Vercelli, viene dimesso [illegible] una prognosi di 15 giorni e un ematome alla testa. Sono intervenuti anche i carabinieri di Trino, che stanno indagando per individuare il responsabile dell'episodio. **[r. v.]**

Porto Rotondo: bottino 250 milioni

Furto nel negozio della Loro Piana

GUARONA. Il magazzino era pieno, così pure gli scaffali. Nella boutique del lanificio Loro Piana a Porto Rotondo erano appena stati sistemati i capi per la stagione primaverile ed estiva quando una banda di ladri, entrata [illegible] azione in piena notte, in pochi minuti ha fatto razzia di tutto.

Il danno subito dai gestori del negozio è ingente, si parla di circa 250 milioni. Il marchio Loro Piana è presente in Costa Smeralda con due punti vendita nelle località più famose e gettonate: Porto Cervo e Porto Rotondo. Il secondo di questi negozi è stato aperto [illegible] recente.

I soliti ignoti sono entrati in azione alla fine della settimana [illegible], e nella caratteristica piazzetta del borgo marino [illegible] diventato meta di vip [illegible] barche di lusso sono stati presi di mira tre negozi [illegible] classe.

I ladri hanno potuto agire indistubati anche perché in q[illegible] periodo l'affollamento non è ancora quello dei mesi estivi. La banda ha avuto tutto il tempo necessario anche per «selezionare» gli abiti da far sparire: dai tre negozi [illegible] infatti scomparsi i capi di maggior valore, in particolare quelli in seta e cachemire.

La due boutique della Costa Smeralda targate «Loro Piana» sono gestite da Marina Confortola, molto conosciuta [illegible] Valsesia per essere la titolare, [illegible] [illegible] marito Roberto, dello Sport Hotel Campanient di Mera, albergo a ridosso delle piste da sci e aperto solo nel periodo invernale. **[i. fo.]**

Il sindaco: l'omaggio a una delle più eminenti figure della cultura democratica piemontese

Vercelli rende onore a Galante G[illegible]rrone

Oggi alle 16 la consegna della cittadinanza onoraria

VERCELLI

Per celebrare degnamente [illegible] 25 aprile (all'insegna dell'impegno «non dimenticare») Vercelli conferisce quest'oggi la cittadinanza onoraria ad uno dei suoi figli più illustri: Alessandro Galante Garrone. La cerimonia è in programma alle 16 nella sala consiliare del Comune, alla presenza delle autorità cittadine.

Nato a Vercelli nel 1909 da [illegible] famiglia [illegible] eroi di guerra (gli zii Giuseppe ed Eugenio sono medaglie d'oro al valor militare del primo conflitto mondiale), Alessandro Galante Garrone, sfollato dopo l'8 settembre del '43 in Val di Lanzo, entrò a far parte della Resistenza prima [illegible] la formazione «Giustizia e Libertà» e successivamente come rappresentante del Partito d'Azione nel Cln, il Comitato di liberazione nazionale. A guerra conclusa, Galante Garrone fece parte della giunta regionale di governo del Piemonte e tornò alla Corte d'Appello di Torino per oltre [illegible] anni. E' stato anche docente di Storia contemporanea e poi di Storia del Risorgimento all'Università di Torino. E' editorialista de *La Stampa* e, dal '95, fa parte dell'Accademia nazionale dei Lincei. Una delle ultime comparse [illegible] Vercelli fu nel gennaio del '98 per una circostanza molto triste: l'addio alla sorella, la scrittrice Virginia.

Oggi Alessandro Galante Garrone riceve un omaggio che è un emblema: il riconoscimento del[illegible] terra che l'ha visto nascere ad un uomo leale e coraggioso che si è sempre battuto per un'Italia libera, civile e tollerante. Commenta il sindaco, Gabriele Bagnasco: «La nostra iniziativa vuole rendere omaggio ad una delle più eminenti figure della cultura democratica piemontese da parte della sua città natale». **[d. b.]**

Alessandro Galante Garrone nato nel 1919 a Vercelli riceve oggi nella sala del Consiglio comunale la «cittadinanza onoraria» L'iniziativa del Comune si colloca nel quadro [illegible] celebrazioni [illegible] 25 aprile all'insegna del motto: «per [illegible] dimenticare»

La prestigiosa gara di sci alpinismo è in programma sabato. Ogni formazione conta [illegible] tre atleti

Due squadre [illegible] Alagna al trofeo Mezzalama

Da Gressoney [illegible] Cervinia toccando tutti i ghiacciai del Monte Rosa

ALAGNA

Ci saranno anche due squadre valsesiane alla tredicesima edizione del trofeo Mezzalama. I riflettori su questa particolare competizione di sci alpinismo saranno accesi sabato all'alba. Il «Mezzalama» è una gara [illegible] carattere internazionale alla quale possono partecipare al massimo cento squadre, composte ognuna da tre sciatori. La formula è quella dello sci alpinismo con attrezzatura classica e il percorso prevede numerosi passaggi oltre quota quattromi[illegible] metri. Il tracciato si snoda da Cervinia a Gressoney toccando tutti i ghiacciai del massiccio del Monte Rosa, [illegible] la vetta del Castore a 4.226 metri.

In precedenza, solo in occasione dell'ottava edizione aveva partecipato una squadra tutta alagnese, mentre quest'anno saranno due [illegible] compagini valse[illegible]. I nomi del team [illegible]: «Alagna 1 Corpo guide alpine-Sci club Alagna» e «Alagna 2 La Buffalora-Sci club Alagna».

Per le guide il caposquadra è Sandro Borini, originario di Varallo. Con lui ci sarà Armin Fisher, [illegible] americano [illegible] «adottato» da Alagna [illegible] Fabrizio Uberti di Scopa. Il leader della Buffalora sarà invece il borgosesiano Manuel Gambarini, che affronterà l'avventura in compagnia di Luca Machetto (è di Biella) e Christian Gobbi, pure borgosesiano [illegible] agente della Guardia di finanza di Riva Valdobbia.

[illegible] la Valsesia sarà rappresentata anche da una donna. Si tratta dell'inossidabile Gisella Bendotti, che figura in una squadra valdostana.

Dal 1933, [illegible] della prima edizione, il Mezzalama si si è svolto a singhiozzo: sei volte negli Anni trenta, quattro tra il '70 e l'80, poi le altre edizioni sono tutte più [illegible] **[i. fo.]**

Il trofeo Mezzalama è una gara di sci-alpinismo sui ghiacciai del Monte Rosa

Venerdì tocca alla Teksid

Per il [illegible] oggi in sciopero i 320 della «Cerutti»

VERCELLI. In sciopero con presidio davanti [illegible] cancelli, questa mattina dalle 9 alle 9,30, i [illegible] dipendenti dello stabilimento «Officine meccaniche Giovanni Cerutti»: lo ha deciso ieri la Rsu (rappresentanza sindacale unitaria) come immediata forma di protesta per l'interruzione delle trattative p[illegible] il rinnovo del contratto di lavoro dei metalmeccanici. Venerdì prossimo l'astensione dal lavoro di 2 [illegible] interesserà per lo stesso motivo la Teksid di Crescentino: la formula prevede un'assemblea interna con un corteo che attraverserà i vari reparti.

Gianni Esposito, segretario territoriale della Fiom-Cgil, così commenta le proposte della controparte: «Gli industriali hanno deciso di tenere conto della sola inflazione programmata, e non di quella reale: se l'accordo del 23 luglio è vincolante per noi, lo deve [illegible] anche per loro». **[w. ca.]**

Trino, Carlo Terrone nominato nuovo presidente

Dopo il «caso-rimborsi» la Pat rinnova [illegible] direttivo

TRINO

E' stato eletto il nuovo direttivo della Pat, Pubblica Assistenza Trinese. E' Carlo Terrone il nuovo presidente, designato a larga maggioranza con 93 voti [illegible] 107 votanti. Le elezioni si sono svolte domenica sera, in seguito alle dimissioni date dal direttivo dopo il [illegible] Pat scoppiato un mese fa, quando il sodalizio trinese era stato coinvolto nella faccenda dei contributi erogati da Bankitalia [illegible] favore degli alluvionati di Trino. La faccenda aveva visto il coinvolgimento della Pat e in particolare dei vertici di allora, il presidente Giorgio Costamagna e il suo vice Carlo Montagnini. «Speriamo di voltare pagina. La nostra è un'associazione che ha sempre lavorato e sta lavorando molto bene».

Esordisce così il neo presidente Terrone, e prosegue: «La necessità di eleggere un nuovo direttivo deriva dalla sfiducia da parte del consiglio alla presidenza. In seguito alle dimissioni generalizzate, abbiamo rispettato tutte le procedure previste dal nostro statuto». Il nuovo consiglio sorge con un anno di anticipo rispetto alla decadenza naturale, in previsio[illegible] per marzo o aprile [illegible]. Il rinnovo avviene ogni tre anni. Oltre al presidente domenica sera sono stati eletti anche i sei membri del consiglio direttivo: Massimo Negri con 94 voti, Stefano Bedello e Teresio Pollo[illegible] [illegible] voti, Battista Cottali con 78 preferenze e Daniela Tavano con 50. Eletti anche i revisori dei conti: Giuseppe Elisei, Ausilio Ribolla Irico, Rina Onnis; il collegio di disciplina: Giuseppe Carelli, Franco Tricerri, Enrico Gastaldi.

In settimana il consiglio si riunirà di nuovo per la nomina e la distribuzione [illegible] cariche e incarichi. **[sa. li.]**

Speciale per gli Sposi

Rendete indimenticabile per Voi e i Vostri invitati un'occasione speciale

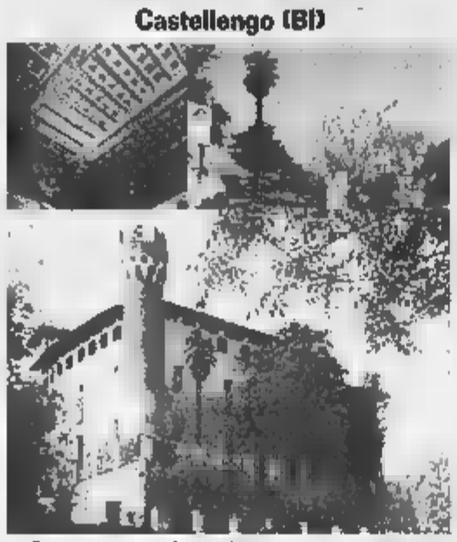
Nella stupenda cornice di castelli immersi nel verde, in suggestive sale arredate in stile, potrete intrattenere i Vostri ospiti, in ambienti esclusivi e rilassanti ■ due passi dai maggiori centri urbani del Piemonte.

Ancora più esclusivo e accattivante potrebbe essere un party a casa Vostra o nella sede che avete scelto. Siamo infatti in grado di fornirVi un raffinato servizio di catering dove l'unica Vostra preoccupazione sarà indicarci il luogo e la data.

Abbiamo ■ disposizione una vasta scelta di soluzioni.

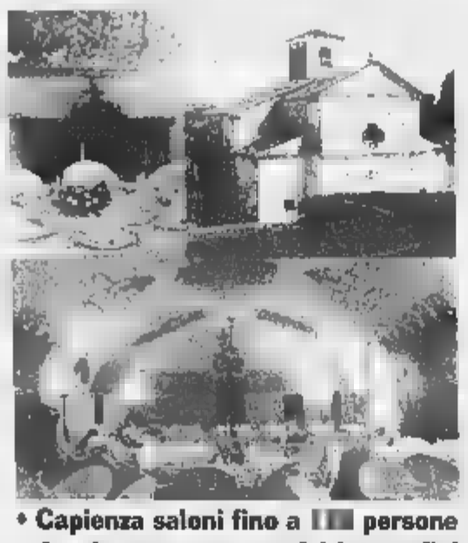
Interpellateci per un preventivo gratuito.

Castello di CASTELLENGO
Castellengo (BI)



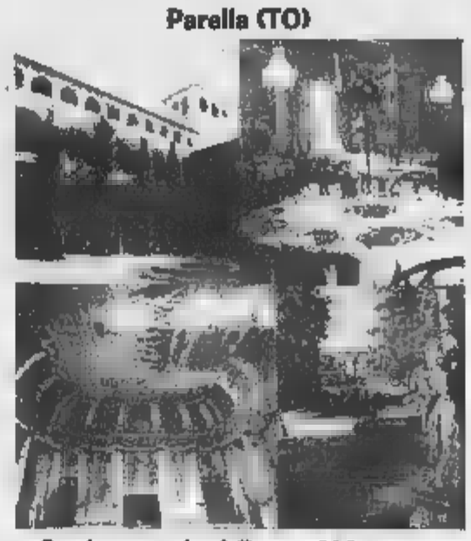
- Capienza saloni fino a ■ persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- Parcheggio interno

Castello ■ MASINO
Masino (TO) ■ ■ km da Caravino



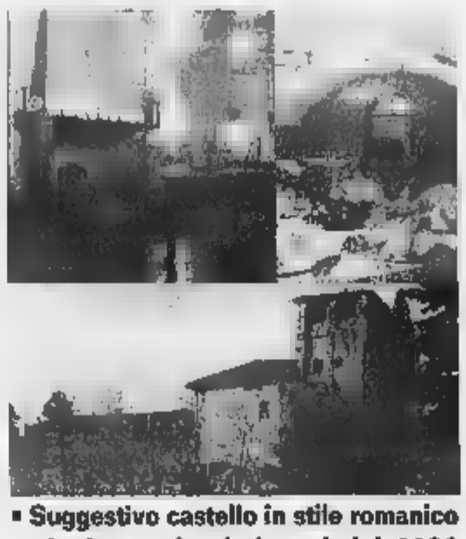
- Capienza saloni fino a ■ persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- ■ di celebrare la cerimonia ■ cappella adiacente al castello

Castello ■ SAN MARTINO
Parella (TO)



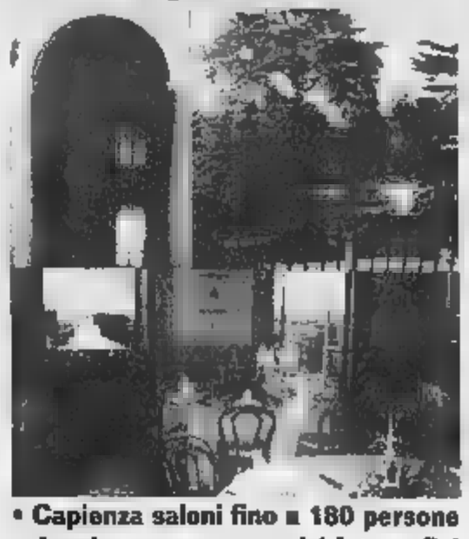
- Capienza saloni fino ■ 400 persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- ■ilità di celebrare la cerimonia ■ cappella all'interno del ■

■ di ■
Moncrivello (TO)



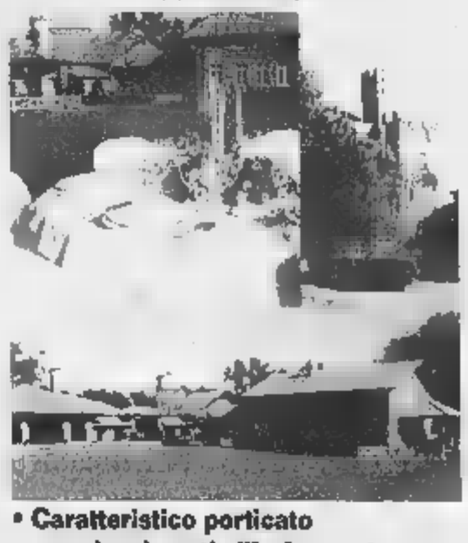
- Suggestivo castello in stile romanico risalente ai primi anni del 1100
- Capienza saloni fino ■ ■ persone
- Ampio parco per servizi fotografici

Castello ■ BORGOMASINO
Borgomasino (TO)



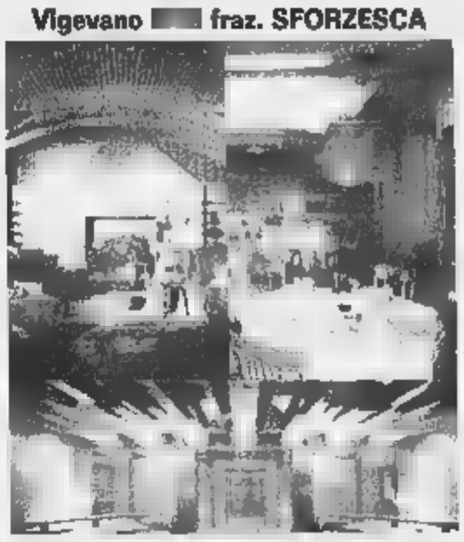
- Capienza saloni fino ■ 180 persone
- Ampio parco per servizi fotografici
- ■ di pernottamento

Castello di CERRIONE
Cerrione (BI)



- Caratteristico porticato per ricevimenti all'aria aperta
- Capienza saloni fino a 250 persone
- Ampio parco per servizi fotografici

Villa RONCHI
Vigevano ■ fraz. SFORZESCA



- Splendido esempio ■ Art Decò
- Capienza saloni fino a 200 persone
- Ampio parco per servizi fotografici

La Bettola
HOTEL
RISTORANTE
Catering

Specialisti in: Ricevimenti di ■■■ - Rinfreschi - Meeting aziendali - Cerimonie in genere

CARISIO (vc) - s.s.Trossi, 9 - Fornace Crocicchio

Tel. 0161.858045 - 0161.858101 - www.paginegialle.it/labettola

Calendario fitto di appuntamenti. Intanto domenica Demichelis e Scheda hanno lanciato il Nuovo Psi

Elezioni: Ghigo, Pacini e Travaglio

Oggi anche la presentazione della lista Bonino

Da sinistra Enzo Ghigo, Marcello Pacini e il giornalista-scrittore Marco Travaglio

Al Civico il convegno dell'Italia dei valori con il giornalista star a Satyricon

Forza Italia risponde con un forum in piazza Pajetta con il presidente della Regione e il direttore di Fondazione Agnelli

Donata Gelossi
Enrico De Maria

E' fittissima di appuntamenti elettorali la giornata odierna. Ma facciamo un passo indietro e torniamo a domenica quando il Nuovo Psi ha celebrato l'apertura della sua prima campagna elettorale con il garofano dopo 7 anni. Caricatissimo dall'«orgoglio» di sempre fedele all'ideale socialista («senza travestimenti e salti della quaglia»), l'avvocato Roberto Scheda, numero alla Camera proporzionale nel Piemonte 2, ha radunato all'Hotel Viotti un folto pubblico (quasi tutti i presenti avevano il garofano rosso all'occhiello) e l'ha invitato a credere che, il 13 maggio, il Psi di Demichelis riuscirà a centrare l'obiettivo quorum, vale a dire il 4 per cento. «I sondaggi - ha detto Scheda - ci hanno in forte risalita. Qualche settimana faticavamo a superare la soglia dell'1 per cento, adesso siamo oltre al 2,5. Dobbiamo crederci e lavorare: il Paese ha bisogno di noi». Concetto che è stato ribadito, qualche ora dopo, da Gianni Demichelis al Green Park Hotel di Cavaglià. Erano presenti tutti i segretari provinciali del Piemonte e il candidato numero 2 al proporzionale, il giovane pediatra di Domodossola Fabrizio Comaita.

Pure Demichelis è partito dall'«orgoglio» di rivedere il garofano rosso una scheda elettorale. «Per poterlo fare - ha detto - abbiamo rinunciato persino ad accordi che, forse, ci avrebbero consentito di raggiungere più facilmente il quorum. Ma adesso crediamo, e soprattutto, crediamo di poter dare un importante contributo al nuovo governo che nascerà: un contributo di idee e di esperienza di cui la Casa delle Libertà avrà sicuramente bisogno. Noi ci battiamo dei "combattenti e reduci" ma un vero partito che non ha mai rinnegato il proprio passato. Un partito che ha commesso errori, che li pagati e che oggi si propone con tutti i suoi ideali, tutto il suo passato e tutta la sua dignità per governare il Paese».

E arriviamo agli appuntamento odierni. Il primo è in programma alle 17 al teatro Civico, organizzato dall'Italia dei Valori di Di Pietro con il supporto dell'Associazione culturale «Apotema» di Milano. Si parlerà di «legalità e di opere pubbliche». Relatori, il sindaco di Alessandria Francesca Calvo, il segretario generale della Cgil Giorgio Comella e il giornalista e scrittore Travaglio, diventato famoso in tutt'Italia (il libro su Berlusconi, scritto a quattro mani con Elio Veltri, sta andando a ruba) dopo la partecipazione a Satyricon. Moderatore il candidato locale dell'Italia dei Valori Marco Bellaguardia (che è pure esperto in edilizia). All'incontro prenderà parte anche il presidente del Consiglio provinciale di Novara Emilio Maria Zenoni.

Alle 18, alla Caffè Crispi, nell'omonima via, conferenza stampa di presentazione dei candidati della lista Emma Bonino. Interverranno Daniele Capezzone (Camera proporzionale Piemonte 2), Iolanda Casigliani (Camera proporzionale Piemonte 2), Bruno Mellano (consigliere regionale), Pietro Oddo (Camera uninominale del collegio di Vercelli) ed Elio Cielo (Senato nel collegio di Vercelli).

Infine, il Polo. Incominciano dal tour elettorale unificato dei candidati locali Lorenzo Piccioni (Senato) e Valter Zanetta (Camera). Alle 9 saranno al mercato di Vercelli, alle 10,30 in quello di Santhià, e, nel pomeriggio, dopo un pranzo elettorale, incontreranno gli elettori nel quartier generale di piazza Pajetta 2. E lì, alle 21, convegno «Rilanciamo l'economia del Vercellese». Con Piccioni e Za- interverranno il presidente della Regione Enzo Ghigo ed il candidato alla Camera proporzionale del Piemonte 2 Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli.

Ed ora qualche anticipazione dei prossimi giorni. Domani ra, al ridotto del Civico, alle 21, manifestazione pubblica di Rifondazione comunista la presenza dei candidati alla Camera Matilde Provera e Gianni Lucini e al Senato Giuseppe Marenda. Sarà presente Paolo Ferrero della segreteria politica del Prc.

Infine, dovrebbe essere confermata per domenica a Vercelli la presenza del ministro di Grazia e Giustizia e candidato a vice premieri di Rutelli Piero Fassino.

Roberto Scheda con Gianni Demichelis al Green Park di Cavaglià

«Dissidenti, ma sempre con Fi»

Ivan Fossati
GATTINARA

Con Berlusconi anche fuori da Forza Italia, e da «uomini liberi». Così i «azzurri» di Gattinara cui grava la richiesta di espulsione dal movimento commentano le dichiarazioni del coordinatore provinciale Roberto Berutti.

Il quale era stato abbastanza chiaro: «Con questo atteggiastanno lavorando in favore delle sinistre: aver allestito una lista in contrapposizione a quella di Mario Mantovani, che è il candidato a sindaco della Casa delle libertà, significa anche remare contro Forza Italia».

Ma loro, Agostino Giammarinaro, Massimo Scalabrino e Gianni Manfredini non ci stanno. E replicano parlando di incompatibilità che li ha costretti alla rottura. «Non abbiamo scelto di correre contro la Casa delle libertà, bensì siamo stati allontanati da essa - scrivono - per aver espresso, senza rincrescimento, il profondo disagio per quattro anni di amministrazione deludente della nostra città. Giudizio spesso manifestato, fino a qualche settimana fa, anche da forze politiche che adesso sostengono la lista Mantovani».

A Gattinara in vista delle votazioni comunali si è generata una situazione strana, con i due schieramenti che riconoscono nel centro destra che si sfidano a duelli. Così come è strano che a firmare questa «condanna» sull'operato sia anche Gianni Manfredini, che nell'ultimo anno è stato assessore esterno con delega alla cultura e alle politiche giovanili. «E' amarezza - affermano ancora i tre - che oggi, dopo tanto aver lavorato per Forza Italia peraltro mai aspirare ad alti incarichi, constatiamo la nostra voce sia stata completamente inascoltata e nostre richieste del tutto disattese».

Giammarinaro, Scalabrino e Manfredini ricordano aver rinunciato a diversi accordi pur di restare fedeli al centrodestra: «Per quanto lusingati da proposte di "poltrone facili" abbiamo ritenuto per onestà nei confronti dei nostri concittadini, di dover fornire un'alternativa seria a tutti coloro i quali, al di là degli scudi di partito, auspichino concretezza e chiarezza».

Gianmarinaro Manfredini e Scalabrino spiegano perchè si sono messi in competizione a Gattinara

E' rigetta anche l'accusa di favorire il centrosinistra: «Sarebbe più giusto chiedersi se le mistre non maggiormente favorite da una inefficace e inefficiente azione amministrativa della maggioranza».

I tre in conclusione dichiarano di restare «inclini al partito di Berlusconi anche di fronte alla paventata espulsione da Forza Italia. Ma questo senza rinunciare alla condizione di uomini liberi».

In ogni caso caso i tre dissidenti sottolineano che non stato giudicato l'uomo (cioè Mario Mantovani, ndr) ma il lavoro espresso dall'intera giunta nel suo mandato, in special modo in relazione agli impegni programmatici presi a suo tempo con gli elettori».

Il 13 maggio si sfidano Gian Mario Picco, primo cittadino uscente, e Pier Giuseppe Aragno

Sindaco di Bianzè, è una corsa a due

Il programma, punto per punto, degli schieramenti

Walter Camorati
BIANZE'

Due candidati in campo per ricoprire la carica di primo cittadino, uno dei quali si ripropone per lo stesso incarico; e 24 aspiranti ad un seggio di consigliere comunale: queste le scelte a disposizione dei circa 1.800 elettori bianzinesi (gli abitanti, secondo l'ultima rilevazione del dicembre '99, sono 2.080) per rinnovare l'amministrazione comunale e il suo vertice, compreso l'esecutivo.

Il sorteggio fra le due liste concorrenti ha stabilito che il primo posto sulla scheda elettorale toccherà al sindaco uscente, Gian Mario Picco, il quale guida la lista «Insieme per Bianzè» e si ricandida con un gruppo di candidati composto da Cristiano Andorno, Giovanni Benin, Sandra Bussa, Vincenzo Fiscaletti, Pietro Fulchiero, Angela Gabanino, Luciano Galvani, Pietro Godio, Antonio Loguercio, Stefano Masoero, Anna Pirro e Marinella Vercellone.

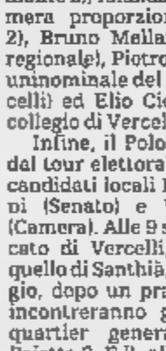
Il suo antagonista per la carica di sindaco sarà Pier Giuseppe Ariagno, di professione promotore finanziario ed assicurativo, la lista «Una nuova realtà-Bianzè» composta da Graziella Aimaro, Angela Bobba, Raniero Bortolato, Emilio Cottino, Marco Ferraretti, Loana Garoglio, Maurizio Marangoni, Alessandro Nicosia, Daniele Peretti, Piercarlo Saluzzo, Alberto Vannucchi ed Alberto Villarboito.

Il sindaco uscente ricorda innanzitutto che, a consuntivo, nel triennio 1997-99 i bilanci comunali sono stati tutti in attivo, come d'altronde risulta quello preventivo del 2000 nonostante i circa 5 miliardi di opere pubbliche realizzate fra il 1997 e il 2001 e finanziate per lo più fondi comunali, ma anche ricorrendo all'accensione di appositi mutui. L'intervento più consistente da un punto di vista finanziario, e maggiormente significativo in termini di assistenza sociale, risulta quello per la realizzazione della Casa riposo, il quale da solo ha assorbito circa 4 miliardi e mezzo finanziati con fondi comunali e con un mutuo di un miliardo e 150 milioni.

Tra le proposte del programma figurano variante generale al piano regolatore, con un significativo ampliamento del piano particolareggiato destinato a ricevere gli insediamenti produttivi; la semplificazione delle norme relative al recupero del patrimonio edilizio del centro storico e la definizione di nuove aree per l'edilizia residenziale e sovvenzionata. Ancora: il progetto di una piazza (o comunque una soluzione definitiva) per l'ex infermeria; la ricollocazione dell'area mercatale; il potenziamento della gestione differenziata per la raccolta dei rifiuti; il completamento degli interventi di manutenzione straordinaria sugli edifici scolastici e potenziamento del relativo laboratorio multimediale; infine il campo di calcetto diventerà «a misura di serie A».

Pier Giuseppe Ariagno, nel programma sottoposto all'esame degli elettori bianzinesi, propone di: incentivare al massimo lo sviluppo edilizio sfruttando le unità abitative già esistenti e favorendo i nuovi insediamenti edilizi; potenziare il servizio socio-assistenziale tenendo conto soprattutto delle esigenze degli anziani; escogitare una soluzione definitiva per il ruedere dell'ex ospedale; intervenire sui problemi della viabilità e dell'illuminazione pubblica per motivi essenzialmente pratici ma soprattutto per rendere più accogliente il paese e «porre fine - spiega - alla situazione generalizzata di appiattimento nella quale purtroppo siamo vivendo»; infine, ma non in ordine di importanza, instaurare un rapporto diretto con i cittadini.

«Riteniamo - commenta infatti il candidato sindaco Pier Giuseppe Ariagno - che sia questa la base per un'amministrazione che tenga conto anche di quei normali problemi e di quelle necessità che, quasi sempre, risultano più importanti di quanto non possa sembrare a prima vista».



Il sindaco uscente Gian Mario Picco e il suo rivale Pier Giuseppe Ariagno si sfidano a Bianzè

Chiamati alle urne 1800 residenti che eleggeranno anche 12 consiglieri

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie ai medici di Oncologia

Desideriamo ringraziare i medici, gli infermieri e tutto il personale della Divisione di Oncologia dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli per le cure e la professionalità dimostrata nel seguire mia moglie durante il periodo della sua malattia. Ci piacerebbe, inoltre, che l'opinione pubblica mobilitasse nei confronti questo reparto, dove lavorano medici davvero ben preparati. Infine vorremmo ringraziare tutti coloro che ci sono stati vicini nel nostro immenso dolore.

Luciano e Gionata Gabasio, Borgovercelli

«Schiamazzi e risate pronto soccorso»

L'altra notte (erano quasi le 2) ho dovuto recarmi al pronto del Sant'Andrea. Mi sono presentato all'accettazione dove ho esposto il mio problema: mi hanno detto di attendere perchè medici e infermieri erano impegnati in casi più urgenti. Il problema era che la d'attesa in pratica occupata da quattro extracomunitari che parlavano e ridevano ad alta voce disturbando il lavoro del pronto soccorso e altre persone che stavano aspettando il proprio turno essere visitate e che, evidentemente, avendo problemi salute avrebbero desiderato di stare tranquille. Sono contrario ad ogni forma di razzismo e il comportamento dei quattro mi avrebbe urtato anche se fossero stati vercellesi. Quello che vorrei rimarcare è che, alle lagnanze di una persona, il personale del pronto ha risposto dicendo di non l'autorità per allontanare il quartetto (che, tra l'altro, stanco di attendere ne è andato di propria volontà). Ora vorrei chiedere alla direzione dell'Asl non è possibile istituire un servizio di controllo per evitare il ripetersi di simili episodi, per consentire a medici e infermieri di lavorare in tranquillità e a chi deve farsi visitare di poter aspettare senza essere importunato.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA - Cronaca di Vercelli
via Duchessa J. , 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

RIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.149; 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 88.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 ;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 .

IGIENE E TÀ PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** è di turno apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.

: *Dr.* *Fenoglio*, Giacomo Matteotti 6, tel. 0161 319.581.
Livorno Ferraris: *Bianca Mezzalama*, Camillo Cavour 33, tel. 0161 47.139.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTÀ E FUORI

VERCELLI

Coscritti del '31 a raduno

I coscritti del 1931 si ritrovano, domani, per festeggiare i settant'anni. Il programma prevede, alle 11, la Messa in Sant'Andrea, alle 12,30 il pranzo al ristorante San Giovanni. Prenotazioni Cristina borse, 0161.250.700.

VILLATA

Libri alla Soms

Domani nel salone della Società operaia di mutuo soccorso di via Marconi a Villata, alle 18, si svolgerà l'incontro con Maria Ferrone, autrice del libro «Dolores Ibarruri, una donna dietro il mito», edizioni Laser. L'introduzione sarà curata da Domenico Giuffrè.

BORGO D'ALE

Esposizione cinofila

Domani, al mercato ortofrutticolo di Borgo d'Ale, si terrà l'Esposizione regionale cinofila. Iscrizioni dalle 8; giudizi alle 10,30; rendez alle 15,30. Segue «best in show». Organizza il Gruppo cinofilo vercellese. Info allo 0161.393.177 e 0161. 460.63.

L'iniziativa del Tribunale del malato si terrà il 4 maggio

Gattinara, una fiaccolata per difendere l'ospedale

GATTINARA

Ci saranno anche i sindaci del Gattinarese alla fiaccolata per l'ospedale. L'iniziativa, in calendario per venerdì 4 maggio, è stata indetta dal comitato «Donne del Tribunale per i diritti del malato».

L'invito è stato esteso a tutti e l'amministrazione comunale ha colto l'occasione per chiamare a raccolta le amministrazioni degli altri quindici Comuni che hanno aderito al gruppo per la salvezza del San Giovanni battista e che tra l'altro hanno contribuito a coprire i costi d'installazione e gestione della sala operatoria mobile.

La fiaccolata attraverserà tutto il centro di Gattinara e partire dalle 21 e nell'occasione verrà ribadita la richiesta non solo di mantenere in vita l'ospedale cittadino ma anche di potenziarlo con investimenti mirati. «Ritengo opportuno che le istituzioni siano presenti», ha scritto ai suoi colleghi il sindaco di Gattinara Mario Mantovani.

Gli amministratori parteciperanno alla fiaccolata con, la tricolore per «rappresentare il desiderio e la volontà della popolazione».

Con l'amministrazione di Gattinara e al fianco delle «Donne» del tribunale del malato scenderanno quindi in strada i primi cittadini di Arborio, Curino, Ghislarengo, Grignasco, Lenta, Lozzolo, Masserano, Prato Sesia, Roasio, Romagnano, Rovasenda, San Giacomo Vercellese, Serravalle, Sostegno e Villa del Bosco.

Proprio in queste settimane si , sta infatti discutendo sul futuro utilizzo del presidio ospedaliero che dovrebbe diventare, secondo le notizie comunicate dall'Azienda sanitaria, complementare alla nuova struttura borgosesiana che sarà costruita ad Agnona. **[i. fo.]**

Gli sfidanti sono Mario Rovetti e Marcello Pietrantonio. I programmi e le liste dei candidati

Dorzano, 2 rivali di destra per Gusulfino

An e la «Fiamma» in campo contro il sindaco uscente

DORZANO

Sono tre le liste che, il 13 maggio, si sfideranno per amministrare Dorzano. In lizza, per la poltrona di primo cittadino, il sindaco uscente Sergio Gusulfino, Mario Rovetti e Marcello Pietrantonio, rispettivamente esponenti di una lista civica (Il campanile) e di due schieramenti politici (An e Movimento sociale fiamma tricolore).

«Il campanile» propone la continuità con l'amministrazione che sta concludendo il mandato. In squadra, con Gusulfino, Francesco Agnelli, Gianni Cerchi, Franco Conserva, Alessandro C[illegible], Giuliano Grazian, Pier Luigi Merlo, Vittorio Miglietti, Gianni Scaglia, Nadia Scaglia, Luigi Tugnolo, Enrico Vercellone, Alberto Volpe. Il programma si articola su più punti: variante al Prg con l'inserimento di aree residenziali nel rispetto del paesaggio e dell'ambiente, sfruttamento delle zone industriali, artigianali e dei servizi per la creazione di nuovi posti di lavoro, particolare attenzione all'edilizia privata per favorire il recupero del nucleo di antica formazione. Quanto ai servizi, [illegible] potenziati quelli esistenti quali l'acquedotto, le fognature e la raccolta rifiuti, verrà completata la rete di illuminazione, l'area polivalente, gli svincoli sulla statale 143, rese più sicure le fermate degli autobus e acquistato il nuovo scuolabus. Le opere pubbliche includono la creazione e il recupero di aree verdi, spazi ricreativi, percorsi pedonali e parcheggi oltre che la sistemazione di campanile e campane. Prevista, inoltre, la costruzione di una struttura polivalente su un'area di proprietà comunale, la promozione delle attività socio-culturali e il miglioramento della scuola materna. Particolare attenzione sarà posta al socio-assistenziale, gestito dal consorzio Iris e dalle assistenti sociali locali, e sarà attivata una co[illegible] il Fondo Tempia per l'assistenza ai malati terminali.

In lizza per la [illegible] carica comunale c'è poi Mario Rovetti, esponente di Alleanza Nazionale. Con lui sono candidati Elvio Biollino, Luca Borella, Marcello Braggion, Guido De Bernardi, Andrea Delmastro Delle Vedove, Denis Xausa, Timoteo Malagoli, Mirko Marangon, Marco Pelizzari, Emanuele Rey, Daniele Strona e Davide Eugenio Zappalà. Il loro programma prevede la destinazione delle risorse comunali per garantire ai giovani meno abbienti il diritto allo studio, la tutela della famiglia, il sostegno agli anziani, la promozione del territorio e la tutela dell'ambiente con particolare riguardo per il patrimonio idrico, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e la massima oculatezza nella gestione delle risorse finanziarie.

Candidati con il capolista [illegible] Movimento sociale fiamma tricolore, Marcello Pietrantonio, sono Giuseppe Bonino, Francesco Serafino De Vincenti, Alessandra Di Massa, Paolo Grasso, Mauro Nali, Attilio Orcelletto, Francesca Piccolo, Gabriele Princlari e Luciano Rigato. Questa la linea di governo della Fiamma tricolore: riqualificazione del territorio attraverso investimenti mirati alla crescita dell'insediamento demografico; particolare attenzione alle proposte dei residenti sulla sicurezza, in primo luogo quella stradale; investimenti e aiuti [illegible] per le categorie più bisognose; sgravi fiscali per coloro che intendono avviare particolari forme di imprenditoria, attenzione costante alle esigenze della popolazione e monitoraggio della situazione di disagio, promozione di concorsi di idee per il miglioramento della qualità della vita. [m. ch.]

Sarà sfida a tre, domenica 13 maggio a Dorzano: oltre al sindaco uscente, si candidano infatti Mario Rovetti di Alleanza nazionale e Marcello Pietrantonio della Fiamma tricolore

L'agenda

Caccia al voto con il cabaret

BIELLA. Entra pure il cabaret, nella campagna elettorale. La Casa delle libertà ha organizzato per questa sera alle 21 un party alla Lavanderia pubblica di via Cernaia: ci saranno i [illegible] R[illegible] Salerno (Senato), **Roberto Lavagnini** e **Sandro Delmastro**. E in pedana il comico Paride Mensa.

La destra risponde con una messa: quella in onore dei caduti della Repubblica sociale, organizzata per sabato alle 18, nella chiesa di San Giuseppe a Vigliano, dalla **Fiamma Tricolore**. Da segnalare anche un faccia a faccia interno alla sinistra: quello fra il diessino **Sergio Scaramal**, candidato alla Camera per l'Ulivo, e **Renato Nuccio** di Rifondazione comunista, in corsa per il Senato: il confronto lunedì 30 alle 21, a Villa Berlanghino di Cossato.

Intanto **Ccd** e **Cdu**, giovedì, presenteranno i loro candidati all'hotel Agorà. Alla cena delle 20 ci saranno **Pier Paolo Gherlone** e il vercellese **Bruno Poy** (Camera quota proporzionale) e **Roberto Lavagnini** (Camera Biella). [g. bu.]

COSSATO

Mercato regolare domani in piazza Croce [illegible]

La giornata di festa non ferma il mercato: domani, [illegible] Aprile, i commercianti ambulanti saranno regolarmente presenti in piazza Croce rossa. [c. gi.]

Camminata lungo i sentieri del paese

I volontari dell'associazione «Antincedi Boschivi» organizzano per domani [illegible] ecologica lungo i sentieri del paese. L'appuntamento è fissato per le 14,30 nel piazzale della chiesa parrocchiale e vengono consigliate scarpe sportive ed abbigliamento adeguato. Attraverso i boschi della Serra e lungo il versante del Viverone, il percorso toccherà alcuni luoghi caratteristici, lago di Bertignano compreso, fino all'arrivo in regione Ronchetto dove si esibiranno i cavalieri del centro ippico «Le frere trekking». Lungo il percorso sono previsti punti di ristoro e di riposo, con merenda finale prima del rientro. [d. sa.]

Un corso di cucina [illegible] Bianca Gremmo Zumaglini

L'associazione culturale «La finestra sull'arte» propone un corso di cucina condotto da Bianca Gremmo Zumaglini che si svolgerà nella [illegible] parrocchiale il 4, 11, 18 e 25 maggio, dalle 20,30 alle 22,30. Informazioni e iscrizioni allo 015741342. [m. ch.]

PRALUNGO

Proiezione di diapo con il naturalista Pascutto

Il Comune, in collaborazione con la Pro loco, organizza per venerdì dalle 9 alle 12 un incontro con il naturalista biellese Tiziano Pascutto riservato alle scuole elementari. Si tratta di una proiezione di diapositive sul tema «Il risveglio della natura» ospitata nella sala consiliare. Con questa iniziativa l'amministrazione comunale vuole diffondere tra i giovanissimi il rispetto e l'amore per la natura. [r. mo.]

Nuove dotazione ai vigili del fuoco volontari

L'assessore regionale alla Protezione Civile ha consegnato 16 postazioni informatiche al presidente dell'Associazione dei Vigili del Fuoco volontari durante una cerimonia che si è tenuta lunedì ieri a Torino, in [illegible] Regina Margherita. Tra i 16 distaccamenti c'è anche Trivero-Ponzone, che come gli altri avrà l'accesso al sistema informatico SIPROC della Regione, utile per la conoscenza, l'individuazione dei rischi e la gestione della cartografia di Protezione Civile e delle emergenze. [m. ch.]

MAGNANO

Viabilità difficile sulla Zimone-San Sudario

Transito bloccato giovedì e venerdì dalle 8,30 [illegible] 18 per lavori sulla provinciale Zimone-Magnano-San Sudario. [d. sa.]

IL MUSEO DELL'EMIGRANTE

Inaugurato nell'ex cooperativa [illegible] Roasio-S.Eusebio

ROASIO. Con grande partecipazione di pubblico è stato inaugurato il «Museo dell'emigrante», nato da un'idea di Velia Micheletti per ricordare le generazioni di roasiani che sin dal 1700 lasciarono il paese in [illegible] di fortuna. Per ora si tratta di un inizio, in attesa di sistemare le raccolte in ambienti più adatti. Il materiale esposto (schede personali, fotografie, oggetti, documenti), rappresenta la testimonianza del difficile cammino degli emigranti roasiani. Il [illegible] è ospitato per ora nell'ex cooperativa di S. Eusebio: si potrà visitare sabato e domenica dalle 15 alle 18, sino a ottobre. [c. gi.]

Consegnati i riconoscimenti agli allievi del «Classico» e del professionale di Mosso

Premiati i baby-storici dell'Olocausto

A Cossato le borse di studio su razzismo e persecuzioni

È [illegible] consegnato [illegible] mattina a villa Berlanghino, da parte dell'amministrazione comunale, la prima borsa di studio per il «Laboratorio di Mnemosine anno 2001», relativo a ricerche e documenti sulle persecuzioni politiche e razziali nel ventesimo secolo. I riconoscimenti sono andati agli studenti della classe quinta B del liceo classico «Sella» di Biella e alle classi terze e quinte dell'Ipsia di Mosso, per «Storia e documenti di deportati» e per «Il progetto Shoah».

«Questi premi - ha commentato il sindaco Sergio Scaramal - servono a sottolineare come sia importante e fondamentale che i giovani si avvicinino alla storia e traggano da [illegible] utili insegnamenti per il futuro».

Un'iniziativa culturale [illegible] ha coinvolto per [illegible] due anni un centinaio di studenti e che è stata portata avanti grazie alla collaborazione con il personale docente dei due istituti superiori biellesi, attraverso l'utilizzo di libri, di fonti primarie e di Internet. Dagli elaborati [illegible] emersi due cd-rom con video, fotografie, schede, musiche e interviste a storici e protagonisti locali delle persecuzioni nazifasciste. Da qui l'interessamento del Comune di Cossato che, proprio in occasione del 56° anniversario della Liberazione, ha voluto premiare «lo straordinario impegno di ricerca storica» [illegible] una borsa di studio offerta dai coniugi Romeo e Ines Guerretta: un viaggio di due giorni al parco storico e naturalistico di Montesole a Marzabotto, in provincia di Bologna, in programma il 3 e 4 maggio prossimi.

«Il nostro Comune intende farsi promotore di attività culturali come questa - ha concluso Scaramal - anche nei prossimi anni, nell'ottica della salvaguardia della memoria e dell'aiuto ai processi di pace. Questo premio rappresenta un'importante appendice che si lega ad altri impegni presi in passato come l'esposizione della bandiera del Tibet, il gemellaggio con il villaggio di Nevé Shalom e l'acquisto di terra a Comiso per impedire l'insediamento della base missilistica Nato». [c. gi.]

Sono dedicate al lager, ai deportati e alle persecuzioni razziali le ricerche realizzate dagli studenti e premiate [illegible] a villa Berlanghino

Le attività di riciclo stanno dando buoni risultati sul territorio. Un progetto di ricerca con le scuole

Raccolta differenziata, novità in valle di Mosso

La Comunità montana ha ampliato la gamma dei servizi offerti

VALLEMOSSO

Proseguono gli interventi di sensibilizzazione che la Comunità montana Valle di Mosso ha avviato [illegible] le scuole per informare i ragazzi sul riciclo e la differenziazione dei rifiuti. Nelle prossime settimane i ragazzi visiteranno gli impianti e avvieranno l'indagine per verificare l'uso dei composter.

«La Comunità montana gestisce per conto di Bioglio, Camandona, Mosso, Pettinengo, Piatto, Selve Marcone, Soprana, Trivero, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle S. Nicolao e Veglio la raccolta dei rifiuti solidi urbani - spiega il responsabile, Ernestino Radice -. Obiettivo del servizio, quello di razionalizzare la raccolta, verificare i pesi conferiti alla discarica, potenziare la raccolta differenziata».

I primi provvedimenti hanno consentito di mappare e numerare i contenitori presenti sul territorio: per ogni contenitore è stata realizzata una scheda con la descrizione dello stato dei componenti. «Da questo è emerso - puntualizza Radice - che sul territorio vi erano molti più contenitori di quelli segnalati all'avvio del servizio. L'attività di controllo sui pesi conferiti alla discarica di Masserano ha permesso, tra l'altro, di constatare la quasi omogeneità tra le quantità di rifiuti solidi urbani pesate alla discarica [illegible] quelle pesate a campione presso i pesi pubblici. Dal monitoraggio dell'andamento dei rifiuti emerge un dato significativo: una sensibile diminuzione dei rifiuti prodotti».

Su richiesta di Vallemosso sono stati attivati anche i servizi di pulizia [illegible] mercatali e strade comunali. Il costo del servizio sfiora le [illegible] mila lire per abitante. La Comunità montana gestisce anche la raccolta di vetro, carta, plastica, pile esauste e farmaci scaduti. In otto paesi, inoltre, c'è la raccolta del verde, degli sfalci e quella domiciliare di carta e cartone. In convenzione con l'Associazione no-profit Mani tese '76 è partita altresì la raccolta differenziata di materiale riciclabile (metalli e stoffa) e riutilizzabile (mobili, vestiario, elettrodomestici). Di recente sono stati attivati, in forma sperimentale, i servizi di raccolta del vetro e dei rifiuti di utenze selezionate (bar, ristoranti, mense).

«I risultati sono eccellenti - prosegue Radice -: la legge stabilisce come in ogni ambito territoriale ottimale debba essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani che raggiunga il 25% entro il 2001 e il 35% entro il 2003. La percentuale di differenziazione nella nostra area supera il 20%, ma restano al di sotto solo i comuni di Bioglio, Soprana, Valle S. Nicolao e Veglio».

«Desidero ricordare che lo scorso anno abbiamo sottoscritto con il Consorzio smaltimento rifiuti area biellese un accordo per la gestione della piattaforma di conferimento dei materiali riciclabili realizzata a Trivero dal nostro ente - conclude Radice -. L'impianto può [illegible] vere vetro, legno, carta, cartone, plastica, elettrodomestici, ingombranti, inerti, tessili e nylon. La Comunità montana ha ottenuto di poter stoccare anche copertoni, di vettura e privi di cerchione, e lampade fluorescenti al neon. Nei prossimi mesi, infine, sarà avviato il sistema di identificazione, quantificazione e memorizzazione di materiali conferiti e dei s[illegible]tti conferenti».

Questi i nuovi orari di apertura della stazione: lunedì dalle 13 alle 16; mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 16; giovedì dalle 9 alle 12, venerdì dalle 13 alle 16, sabato dalle 9 alle 13. [m. ch.]

Sono interessati soprattutto i percorsi delle linee urbane, dalle 14,30 alle 18

Ciclismo: l'Atap modifica le corse

Domani è in programma il 5° Giro della provincia

Il Giro ciclistico della provincia

BIELLA

Domani si svolgerà il 5° Giro ciclistico della Provincia di Biella, così alcune corse del servizio extraurbano ed urbano dei bus, subiranno modifiche di percorso, nella fascia oraria 14,30-18. Ecco le informazioni dell'Azienda trasporti alla clientela.

Le linee interessate sono: la linea 189 extraurbana Borriana-Biella-Verrone, con la [illegible]a delle 15,08 (da Borriana), percorso normale sino in via La Marmora, poi svolta in via Fecia di Cossato ed effettua il capolinea al liceo scientifico.

Città di Biella, linea urba[illegible] 1 dell'anello urbano: percorso normale sino in via Fecia di Cossato, al semaforo il bus prosegue per via Pietro Micca, via Amendola e da via Duomo segue il percorso normale; linea urbana 2 Biella-Oropa, da Biella per Oropa, bus in viale Roma, via Torino, via Addis Abeba, via Galiberti, via Pietro Micca, poi percorso normale, da Oropa per Biella-Standa, via Bertodano, via Trieste, viale Roma e percorso normale; linea urbana 3 Biella-Vaglio, Standa, via Bertodano, via Addis Abeba, via Galimberti, via P. Micca, via Amendola e percorso normale.

Infine linea urbana 4 Biella-Vandorno, Vandorno per Biella-via La Marmora, via P. Micca, via Amendola e percorso normale; linea urbana 6 Biella-Chiavazza, Standa, via Bertodano, via Trieste, via Addis Abeba, via Galimberti, via Pietro Micca, via Amendola e percorso normale.

I viaggiatori possono chiedere eventuali altre informazioni all'ufficio relazioni con il pubblico, 0158408117. [f. p.]

La festa domenica all'Agorà dopo la vittoriosa partita di commiato dei rossoblù che giovedì saranno su Raisat con la Kinder

Alla Fila Biella il grazie della città

E Savio regala a Susta la maglia numero uno

Maurizio Alfisi

BIELLA

La maglia numero [illegible] nel basket non esiste ma la Fila Biella [illegible] ha fatta fare una apposta per uno tifoso speciale, il sindaco Gianluca Susta. [illegible] il presidente della Pallacanestro Biella, Alberto Savio, domenica sera, dopo l'ultima partita interna con Jesi, ha approfittato della [illegible] ufficiale all'Agorà, voluta dall'amministrazione comunale per festeggiare la pro[illegible] in serie A1 della società rossoblù, per consegnare la maglia al «primo acquisto» della nuova squadra. Alla città ha lasciato invece [illegible] grande foto del team con dedica, [illegible] ricordo di [illegible] stagione forse irripetibile.

Un successo [illegible] più ineriante se si considera che non è frutto solo della grande passione di un gruppo di dirigenti [illegible] anche della lucida determinazione [illegible] un imprenditore, Alber[illegible] Savio, che ha trasferito nel mondo della pallacanestro i criteri [illegible] cui gestisce le [illegible] aziende. E [illegible] questo aspetto dell'impresa ha particolarmente insistito Susta, prendendo la parola per consegnare al «presidentissimo» il simbolo della gratitudine della città per il traguardo raggiunto, un grande piatto d'argento, con l'augurio che sia solo il primo trofeo di una lunga serie.

Con altrettanta sensibilità Savio ha risposto alle parole del sindaco usando sempre i verbi al plurale. Un plurale che [illegible] era quello famoso [illegible] «maiestatis», cioè quello dei re, [illegible] più semplicemente l'espressione appropriata per raccontare un progetto nato sette anni fa, quando Alberto Savio era un consigliere comunale della maggioranza che sosteneva Susta. Un piano che ha avuto fin dall'inizio [illegible] componente speciale: [illegible] reciproca fiducia. Così «sulla fiducia» Savio aveva anticipato [illegible] [illegible] propria i 700 milioni per ristrutturare il palazzetto dello sport in attesa della deliberazione del Comune.

Ora Susta [illegible] Savio stanno ancora collaborando al nuovo progetto del Palacoop: il presidente della Pallacanestro Biella ha però sottolineato l'aiuto leale che gli sta arrivando da tutte le forze politiche presenti [illegible] solo in Comune ma che governano [illegible] la Provincia [illegible] la Regione. Una spinta che sta facendo viaggiare il progetto [illegible] grande velocità al punto che si parla dell'inizio dei lavori entro l'autunno. Condizione questa importante per ottenere la deroga [illegible] utilizzare ancora il vecchio palazzetto anche durante la prima stagione in A1: [illegible] qualche piccolo ritocco entro l'estate sarà in grado di ospitare fino a 3500 spettatori.

Del resto la promozione della Pallacanestro Biella in A1 «rappresenta un'occasione unica per il capoluogo laniero [illegible] farsi [illegible] in Italia»: [illegible] oltre una dozzina le partite dei rossoblù riprese dalle telecamere della Rai. Ma non solo: «il nuovo Palacoop sarà l'unico impianto sportivo attrezzato per il grande basket [illegible] tutto il Piemonte», ha aggiunto il presidente che già sta già studiando [illegible] modo per riuscire ad ospitare nel nuovo impianto la Final Eight di Coppa Italia. Il complesso che sorgerà alle porte della città [illegible] stato concepito per ospitare non solo eventi sportivi ma anche grandi manifestazioni. [illegible] nulla in questa fase progettuale è lasciato al caso «anche la parte relativa alla viabilità», ha sottolineato Savio.

Intanto Alberto Cerruti, storico presidente della Libertas che militò [illegible] serie A negli Anni Sessanta, ha chiamato a raccolta i «suoi» giocatori sabato 5 maggio al Circolo Commerciale. E la risposta degli [illegible] è stata superiore [illegible] tutte le previsioni: anche atleti che da anni vivono lontano dal Piemonte hanno assicurato la loro presenza. Il primo raduno dei granata si era tenuto sei anni fa ma quello di quest'anno avrà un significato speciale: sarà il «passaggio del testimone» tra Alberto Cerruti e il nipote Alberto Savio.

Nelle foto di Stefano Caretti tre momenti della festa all'Agorà organizzata dal Comune in onore della Pallacanestro Biella: a sinistra il sindaco consegna al presidente Savio [illegible] piatto d'argento con lo stemma della città; in alto la foto ricordo con la squadra e Susta con la maglia numero uno della Fila

Riunione alle 14,30

Nasce il Piano intercomunale dei trasporti

BIELLA. Comuni in riunione oggi per la posa della prima pietra del Piano generale dei trasporti urbani del capoluogo e dei centri «conurbati».

Sono i paesi dell'interland del capoluogo, da Occhieppo a Ponderano, da Gaglianico a Candelo, da Vigliano [illegible] Ronco, da Andorno a Tollegno e Pralungo e che condividono con la città i problemi del traffico e dei trasporti. Con lo sviluppo urbanistico non esiste ormai una città di 47 mila abitanti, quanti ne ha Biella attualmente, ma un capoluogo esteso. E i problemi di viabilità per convogliare il traffico o per organizzare i servizi di trasporto vanno affrontati in un'ottica allargata: la città deve tenere conto delle esigenze dei centri vicini e viceversa.

Per incominciare a raccogliere le idee, l'assessore al traffico Edgardo Canuto ha invitato tutti i Comuni confinanti con Biella [illegible] una riunione, oggi alle 14,30 a Palazzo Pella, con il tecnico svizzero Willy Hussler, incaricato di redigere la bozza del Piano. [r.b.]

E' stato operato ieri

Migliora Luca il bimbo investito a Ponderano

PONDERANO. La prognosi è ancora riservata, ma le condizioni [illegible] Luca, lo scolaro travolto da un'auto giovedì, hanno fatto registrare un sensibile, importante miglioramento: la Tac fatta ieri al Regina Margherita rileva un graduale riassorbimento dell'edema dovuto al trauma cranico.

Il bambino è stato tenuto sino a ieri in coma vigile, ma ora non gli saranno più somministrati anestetici in modo che possa gradualmente svegliarsi. A quel punto i sanitari potranno avere ulteriori elementi di valutazione sulla [illegible] ripresa.

Sempre ieri, poichè Luca era ancora anestetizzato, è stato deciso un intervento chirurgico indispensabile per ridurgli le fratture alla tibia e al perone, conseguenza del tremendo urto con l'auto.

L'incidente, come è noto, è accaduto lungo la provinciale per Borriana, mentre il bambino stava attraversando la strada per raggiungere l'abitazione dei nonni. [f. p.]

Biella, ieri la presentazione delle indagini svolte dall'Unione industriale e dalla Camera di Commercio

Tessile, congiuntura positiva

Ma Usa e Giappone sono ancora in crisi

Paola [illegible]

BIELLA

L'instabilità [illegible] borsa, soprattutto in America, frena i consu[illegible]. L'abbigliamento è in balia degli alti e bassi di Wall Street e [illegible] di riflesso anche il comparto laniero biellese che tra tessile [illegible] meccanotessile, fornisce tessuti e tecnologia all'industria manifatturiera italiana. Così negli Usa permane il momento negativo mentre il Giappone [illegible] un mercato sempre più [illegible] [illegible] preoccupato. Solo l'Asia offre prospettive incoraggianti. Questo il quadro della situazione tracciato ieri all'Uib dagli uffici studi dell'Unione e della Camera di Commercio.

I risultati dell'indagine congiunturale (svolta [illegible] un campione di aziende che rappresentano circa 8 mila addetti) del primo trimestre del 2001 sono comunque positivi: [illegible] trend, nel distretto biellese, si conferma [illegible] crescita (rispetto allo [illegible] periodo dello scorso anno), del 2,7 per cento, anche [illegible] [illegible] livelli percentuali più contenuti se rapportato alla media del 2000. Le tessiture registrano un più 7 per cento, le filature [illegible] [illegible] pettinature un più 1,9; le industrie meccaniche un più 6,8 per [illegible] le varie più 3,3 e i tessili vari più 0,6 per cento. Permangono invece forti difficoltà per finissaggio (meno 2,7 per cento) e maglieria (meno 9 per cento).

In alto, da sinistra, il presidente De Martini e Paolo Zegna. La sede [illegible]

«Sul fronte ordini - ha spiegato [illegible] presidente della Camera di Commercio Gianfranco De Martini -, si registra una decisa crescita [illegible] domanda interna rispetto al trimestre precedente del 6,6 per cento. E c'è un incremento sostenuto anche per le commesse estere che toccano gli stetti livelli. In complesso gli operatori

si dimostrano soddisfatti per la rispondenza del mercato [illegible] lamentano la costante diminuzio[illegible] [illegible] margini. Infatti [illegible] continuo aumentare dei costi (più 1,3 per cento) corrisponde una crescita dei prezzi su percentuali più basse, dello 0,9».

A queste riflessioni si sono aggiunte quelle del consigliere delegato dell'Uib Paolo Zegna a proposito delle previsioni delle aziende tessili per il secondo trimestre dell'anno.

«Da gennaio non [illegible] sono state grandi variazioni - ha spiegato Zegna -. Anche [illegible] siamo in leggera frenata, le indicazioni sono sempre positive. Ideabiella e Filo si [illegible] concluse [illegible] eccellenti premes[illegible]. E' prevista [illegible] buona tenuta dei livelli produttivi anche se accompagnata da un sensibile rallentamento degli ordini, sia dall'interno che dall'estero. Ma la situazione del carnet ordini rimane pur sempre favorevole. Migliora anche l'andamento degli incassi».

Il moderato ottimismo si legge anche dall'intenzione di investire degli imprenditori che prevedono ampliamenti nel 24 per cento dei casi e sostituzione [illegible] impianti nel 41 per cento. Buone le indicazioni relative ai livelli occupazionali mentre resta sui valori minimi (il 5 per cento delle imprese) [illegible] ricorso alla cassa integrazione.

LETTERE AL GIORNALE

Ricordando «Bianca» e la vecchia [illegible]

È scomparsa alcuni giorni fa, all'età di 84 anni, Margherita Svanetti, che ha gestito fino a qualche anno fa il prestigioso albergo «La Sella» di Mosso Santa Maria, istituzione alberghiera per quest'angolo della Valle [illegible] Mosso, ora dimora dell'ex senatore di Forza Italia Nicolò Sella di Monteluce.

La signora Svanetti era conosciuta con il nome di «Bianca», e gestiva l'albergo con il marito Piero Scribante, scomp[illegible] anch'egli diversi anni fa. La famiglia Scribante è originaria di Gattinara, dove vanta radici consolidate [illegible] antiche. Ricordare Bianca significa quindi ripercorrere una pagina di storia di Mosso Santa Maria molto importante, fatta da una delle tante persone che ogni giorno tessono in silenzio la vita di un luogo, la sua armonia, il suo crescere [illegible] trasformarsi.

Donna minuta nell'aspetto, [illegible] grandissima nell'impegno professionale e nella generosità, visse la [illegible] stagione di prestigiosa gestione, costantemente tesa alla ricerca del prezioso dettaglio da inserire in una cerimonia [illegible] in un avvenimento. E sono stati moltissimi legati ad istituzioni, associazioni, enti, [illegible] famosi, che portavano in questo piccolo cantone di M[illegible] prestigio, lusso, mondanità. Il tutto vissuto dalla gente [illegible] questo posto come un gioiello prezioso da esibire.

Io bambino vivevo ogni giorno quelle emozioni, [illegible] godevo di quello splendore dalle finestre della scuola elementare che danno sulla Villa, l'andirivieni dorato di un mondo che i miei occhi immaginavano, scoprivano, costruivano. Bianca [illegible] timoniere inflessibile, al comando di una nave che portava storia e splendore in un luogo di silenziosa [illegible] operosa quotidianità, le sue mani confezionavano manicaretti di pregio culinario, che si coniugavano all'aristocratica ospitalità offerta nei modi gentili e perfetti dal marito Pietro, cuoco in guerra al [illegible]rvizio del Duca degli Abruzzi.

«Bianca io ti ricordo così...», canta una bella canzone di Ivan Graziani, e io rivolgo a te un pensiero di commosso ricordo, memore di una stagione della mia vita che tu hai accompagnato fra bellezza [illegible] dolcezza. I tuoi occhi chiari ora [illegible] sono addormentati in un silenzio diverso da quello che regna per queste strade di borgata, una volta palpitanti dei nostri giochi infantili [illegible] dei nostri gridi di gioia, e ora testimonianza silenziosa di tranquille passeggiate di anziani in cerca delle ultime armonie della vita. Guarderò i tuoi fiori [illegible] sentirò [illegible] profumo della bellezza che tu creavi in ospitalità fra quelle sale ricche di arazzi e di marmo dove bambino sbirciavo, quando chierichetto dopo un matrimonio mi offrivano un confetto, una carezza, un sorriso, tu, pagina di una Mosso che non c'è più, scrigno di piccole gioie di raffinatezza e gusto, ora estinti. Quanti ricordi porto dentro di me, quando oggi uomo passeggio con mio figlio fra queste strade [illegible] odo ancora la tua voce in quell'enorme cucina, ordinare, [illegible] impartire disposizioni precise. Oggi anche tu sei vento fra queste strade [illegible] la tua carezza [illegible] diversa da quella d'allora, oggi [illegible] solo ricordo [illegible] tu [illegible] memoria [illegible] [illegible] non più quel bimbo che sognava davanti alla «Villa».

Enrico Frandino, Mosso

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. [illegible] / 96.160; Cossato: [illegible] 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: tel. n. verde 800.120.118.

GUARDIA MEDICA

[illegible] telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/98.470; Cossato: telefono [illegible].

CARABINIERI

[illegible]: [illegible] Rosselli [illegible], tel. 015/84.09.058 - [illegible]51 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: [illegible] di Biella [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.[illegible]

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale [illegible] calè 40, telefono [illegible].

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre [illegible] [illegible] su presentazione di [illegible] medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, [illegible] 015/42.14.09.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/855.85.

Bioglio: *Dr. Mario* [illegible] *Corte*, [illegible] Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

[illegible]lletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

Eletto a grande maggioranza il nuovo presidente

Alpini, Dado Gaia raccoglie l'eredità di Franco Becchia

Edoardo Gaia, 62 anni, è il nuovo presidente degli Alpini di Biella

BIELLA

Tutto come previsto: Edoardo «Dado» Gaia è il nuovo presidente degli Alpini. L'aveva promesso al suo predecessore Franco Becchia, morto improvvisamente nel gennaio scorso. E sia Gaia sia le «penne nere» hanno mantenuto l'impegno, eleggendo il nuovo leader a stragrande maggioranza. Ben 73 Gruppi su 75 si [illegible] pronunciati in suo favore. E massiccia, domenica mattina, è stata anche la partecipazione al voto, coi delegati di 71 Gruppi nella palestra dell'istituto «La Marmora».

[illegible] ora subito al lavoro. Toccherà a Gaia, [illegible] anni, imprenditore, coetaneo [illegible] compagno di scuola di Becchia, organizzare i festeggiamenti per l'80° anniversario della [illegible] di Biella, in programma nel 2002. A settembre [illegible] in città migliaia di «penne nere»: quelle del Primo raggruppamento (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia). E inoltre, si continua a lavorare per portare a Biella il raduno nazionale: la sezione Ana s'era già candidata l'anno scorso, senza successo. Ma ormai [illegible] solo questione [illegible] tempo, perché nel giro di qualche [illegible] la richiesta dovrebbe essere esaudita. Il mandato di Edoardo Gaia, come vuole lo [illegible], durerà fino alla scadenza [illegible] quello di Becchia (febbraio 2003). [r. a.]

DAEWOO E' SEMPRE VICINO A TE

DAEWOO

Matiz
lire **1.600.000**
per l'usato che vale zero
con finanziamento Stilelibero
da lire **188.000** al mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero": **prezzo speciale per Matiz Seife Lire 13.000.000.**
Anticipo lire 2.000.000; importo finanziato lire 11.000.000; spesa istruttoria pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire 11.300.000 in 36 rate mensili da lire 188.000 e al 37° mese scelta Stilelibero* tra: pagamento del saldo residuo di lire 7.096.400 (T.A.N. 8.95%, T.A.E.G 10.68%) oppure ulteriori 36 rate mensili da lire 255.000 (T.A.N. 9.06%, T.A.E.G. 10.47%). Salvo approvazione Daewoofin.

Tacuma
lire **3.000.000**
per l'usato che vale zero
con finanziamento Stilelibero
da lire **395.000** al mese

Esempio di finanziamento "Stilelibero": **prezzo speciale per Tacuma SX 27.000.000,**
Anticipo lire 4.400.000; importo finanziato lire 25.[illegible] spese istruttorie pratica lire 300.000 finanziate. Totale finanziato lire [illegible] in 36 rate mensili da lire 395.000 e al 37° mese scelta Stilelibero* tra: pagamento del saldo residuo di lire 14.970.200 (T.A.N. 8.95%, T.A.E.G 9.95%) oppure ulteriori 36 [illegible] mensili da lire 475.000 (T.A.N. 9.05%, T.A.E.G. 9.92%). [illegible] approvazione Daewoofin.

Stilelibero Daewoo

Daewoo è sempre vicino a te
con [illegible] **opportunità:**
paga convenienti rate mensili
per i primi tre anni coperti da garanzia poi,
scegli in base alle tue esigenze

(1) SALDARE
il finanziamento in un'unica soluzione pari alla somma residua determinata al momento dell'acquisto

(2) PROSEGUIRE
il versamento delle rate mensili per ulteriori 36 mesi. L'importo delle rate è quello determinato al momento dell'acquisto

(3) CAMBIARE*
la vettura con un altro modello o versione. In tal caso il concessionario riconoscerà il valore della permuta determinato al momento dell'acquisto.

(4) RESTITUIRE*
la vettura. In tal caso il concessionario riconoscerà al cliente il valore dell'usato determinato al momento dell'acquisto.

IL PROSPETTO INFORMATIVO DI STILELIBERO DAEWOO LO TROVI PRESSO LA TUA CONCESSIONARIA

DAEWOO

concessionaria

AUTODOMANI

CARESANABLOT (VC)
Via Vercelli, 17
Tel. 0161.232969 / 235049
Fax 0161.232968

www.autodomani.com e-mail: autodomani@iol.it

GAGLIANICO (BIELLA)
Via Matteotti, 121
Tel. e Fax 015.2547176

DAEWOO*fin* IN COLLABORAZIONE CON AGOS ITAFINCO NON [illegible] CON ALTRE [illegible] CORSO. VALIDA [illegible] AL 30 APRILE 2001

Le proposte dell'Ente di gestione Baragge, Bessa e Brich di Zumaglia

Alla scoperta dei parchi biellesi

Fitto programma di iniziative per i giovani

L'Ente di gestione aree protette Baragge, Bessa e Brich di Zumaglia ha predisposto un ricco programma di iniziative per il periodo primavera-estate.

Una serie di appuntamenti denominati «Incontri con la natura» coinvolgeranno nelle prossime settimane docenti e allievi di istituti biellesi, associazioni sportive e di volontariato. Si parte questa domenica con «Giocando in natura», una serie di apposite attività ludiche rivolte a ragazzi delle scuole materne, elementari e medie per meglio conoscere dell'ambiente naturale. Lo scenario scelto è l'area attrezzata Brich di Zumaglia e Mont Prève; seguirà un intrattenimento presso la cascina Alé.

Domenica 6 maggio si svolgerà un'escursione guidata dal titolo «Passeggiando in Brughiera» che avrà come meta la riserva orientata delle Baragge del Piano Rosa in località Romagnano Sesia. I partecipanti potranno approfondire le tematiche inerenti agli aspetti naturalistici degli ultimi lembi e foresta padana. Il 13 maggio si svolgerà invece uno spettacolo teatrale itinerante notturno all'aperto lungo un suggestivo sentiero della Bessa dal titolo «Incontri notturni tra i cumuli». La serata vedrà la partecipazione dell'associazione Teatrando. In occasione della «Giornata europea dei parchi», domenica 13 maggio si svolgerà un'attività di pulizia lungo i sentieri della Bessa, mentre la settimana seguente Cossato organizza la 3ª edizione di «Tutta la mia città», manifestazione dedicata all'arte, alla cultura e all'ambiente e alla promozione dei diritti dell'infanzia.

Domenica 10 giugno la dottoressa Falletti Cristina terrà un seminario sui i licheni, con l'ausilio di diapositive e l'osservazione di reperti. Dal 25 giugno al 1 luglio nel territorio della frazione Vermogno a Zubiena, nel suggestivo scenario del parco della Bessa è in programma il campionato europeo ricerca dell'oro, appuntamento che verrà replicato domenica 8 luglio sul torrente Elvo su iniziativa dell'associazione biellese cercatori d'oro.

Per informazioni tel 015/351128-677276 e-mail euro2001abcdoro@libero.it. Un'attività che non conosce sosta come conferma il direttore dell'ente di gestione Carlo Bider: «A breve partirà l'iter per l'appalto dei percorsi ciclabili, un itinerario di 14 km di suggestiva bellezza paesaggistica che si snoda da Masserano a Gattinara. Per il progetto ci siamo avvalsi dei finanziamenti della legge regionale per lo sviluppo dell'uso della bicicletta». Un progetto sostenuto dalla Lipu interesserà invece il parco del Brich di Zumaglia. Entro l'estate sorgerà un centro di recupero e di riambientamento di rapaci notturni. Si tratta di una voliera di trenta metri quadrati, vetri a specchio, percorribile internamente dal pubblico attraverso un corridoio. La struttura servirà per ospitare i volatili immaturi (caduti dal nido), che provengono dai centri di recupero della Lipu, e che necessitano di un adeguato periodo di preambientamento prima di essere immessi nel loro habitat naturale. L'ente ha altresì predisposto un singolare progetto di recupero ambientale del territorio del Piano Rosa nel Comune di Cavallirio. Attualmente si stanno allevando e svezzando alla cascina Alé a Zumaglia appositi esemplari di razze caprine la nostrana «roccaverano» e la «rove» francese, pecore che privilegiano come foraggio le piante infestanti. E quasi conclusa la copertura del canale di lavaggio dell'aurifodina, la miniera d'oro romana venuta alla luce dal recupero ambientale delle cave Barbe nel territorio di Cerrione. Sarà invece collocata dinanzi alla sede dell'ente di gestione l'imponente stele preromanica ritrovata recentemente nel parco della Bessa.

Nelle fotografie di Corrado Micheletti alcuni scorci della Bessa, dove la storia della natura e dell'uomo si intrecciano offrendo spunti di ricerca molto interessanti soprattutto per le scuole che nell'area protetta compiono durante l'anno parecchie escursioni

PROVINCIA di VERCELLI

REGIONE PIEMONTE

FSE

Imprenditori si diventa in provincia di Vercelli

Rivolgiti alla PROVINCIA se vuoi costruire un progetto d'impresa troverai un gruppo di esperti a tua disposizione

LA CONSULENZA È GRATUITA

Scegli la rotta per il tuo futuro

Chiama il Lunedì/Martedì/Giovedì/Venerdì dalle 14.00 alle 17.30

NUMERO VERDE 800.322.330

Amministrazione Provinciale - Via San Cristoforo, 3 - VERCELLI

Oppure rivolgiti agli INFORMAGIOVANI di:
- Gattinara - Venerdì e Sabato (10,30 - 12,30)
- Santhià - Venerdì (14,30 - 16,30) e Sabato (9,30 - 11,30)
- Trino - Mercoledì (14,30 - 18,30) e Sabato (9,00 - 13,00)
- Varallo Sesia - Martedì (18,00 - 19,00) e Sabato (9,00 - 12,00)

sito web: www.provincia.vercelli.it

Lo spettacolo, dedicato al 25 aprile, è in programma giovedì a Vercelli

Voci folk «per non dimenticare»

Al «Civico» Giovanna Marini e il suo coro

Giovanni Barberis

VERCELLI

«Cantata del secolo breve»: non un secolo mediato dall[redacted] canzoni ma spunti che hanno, nella [redacted] drammaticità, inciso profondamente le coscienze.

Ancora una volta una «cantata» [redacted] le tante altre che ci ha proposto da sempre Giov[redacted] Marini, una delle voci più sanguigne del «secolo breve», come autrice ed interprete della canzone popolare italiana, impegnata a fondo giorno per giorno al fianco della classe operaia.

[redacted] Giovanna Marini - [redacted] Patrizia Bovi, Francesca Breschi e Patrizia Nasini: le amiche che ormai dal 1976 la seguono nell'avventura sui palchi, in Italia ed all'estero - sarà giovedì (ore 21, ingresso libero) al Teatro Civico, per uno spettacolo che concluderà le celebrazioni del 25 aprile in città, organizzate dal Comune, con il sottotitolo «...per non dimenticare...». Dunque sarà anche «Una cantata per non dimenticare».

Nel repertorio proposto, l'esordio la vedrà eseguire la «Ballata di Ustica», su di un tema già sviluppato in passato, [redacted] musiche originali composte per una pièce di Daniele Del Giudice messa in scena da Marco Paolini: «I-Tigi Canto per Ustica», sul disastro del Dc9 dell'Itavia, sulla rotta (interrotta) da Bologna a Palermo.

E poi il concerto toccherà altri salienti momenti della storia italiana del XX secolo. «Sono tanti anni che ricerco canti da elaborare - commenta Giovanna Marini -, [redacted] scrivo altri, per comunicare attraverso le emozioni».

Raccontando pure [redacted] emozioni dei «Treni per Reggio Calabria», una tra le più coinvolgenti «cantate profane» registrate da lei per i Dischi del Sole, nella metà degli Anni 70, per ricordare la storia degli operai del Nord, che scesero in Calabria nell'autunno del '72 per partecipare ad una manifestazione antifascista. Ed [redacted] nel programma a quattro voci, non potranno mancare la «Passione [redacted] Diamante», «Il Mosaico», «I matti innamorati», «Il tempo era lo stesso».

Giovanna Marini (nella foto con il coro) è autrice ed interprete [redacted] canzone popolare italiana. In apertura di concerto, in programma al Civico, sarà presentata la «Ballata di Ustica»

«Se [redacted]»

Il teatro s'ispira alle mondine

VERCELLI. E dopo [redacted] serata dedicata alle ballate popolari, proposte giovedì sera al Civico da Giovanna Marini, per la serata di venerdì, alle 21,15, al teatro Barbieri di via Parini, ci sarà una suggestiva pièce (teatrale questa volta) che prende ispirazioni, nel titolo e nell'impostazione, da [redacted] canto «storico» che le mondariso intonavano in coro nelle risaie del Vercellese.

Si tratta di «Dall'alba al tramonto..."Se otto ore"», messa in scena dalla compagnia Stranomiscuglio con la regia di Massimiliano Giacometti. Per trama, l'esistenza dura delle mondine e la conquista delle otto ore in alternativa al lavoro che si svolgeva dalla prima luce del sole alle prime ombre della sera. Si tratta di uno spettacolo che viene ripresentato nel contesto della [redacted] gna «Il teatro del cuore». Informazioni e prenotazioni, telefonare allo 0161.253.379. [g. bar.]

Gran coppia di talenti questa sera a palazzo Ferrero

A Biella è jazz d'autore con Zambrini e Gregory

BIELLA

Prosegue la stagione di concerti del Biella Jazz club: questa sera, nella sede di palazzo Ferrero al Piazzo, salgono in pedana Antonio Zambrini e il suo gruppo con Kyle Gregory come ospite. Un appuntamento da non perdere, per gli appassionati del genere: Zambrini è uno dei pianisti italiani più originali nella ricerca armonica e timbrica, e sarà affiancato da un giovane ma già affermato trombettista statunitense, che non dimentica, comunque, la tradizione del sound italiano.

Antonio Zambrini, 37 anni, milanese doc, si è diplomato in Direzione di coro al conservatorio di Padova, ed in musica jazz al conservatorio di Parma. Per proseguire l'attività artistica ha scelto successivamente il piano, iniziando ad esibirsi nei club del circuito milanese. Molte le [redacted] collaborazioni con personaggi di spicco, [redacted] Michele Bozza, Ferdinando Faraò e Claudio Bolli. Il pianista milanese elabora una sintesi di influenze derivate dalla tradizio[redacted] musicale cinematografica italiana, dall'impressionismo francese, dalla musica popolare anglosassone, dai ritmi etnici dalla musica balcanica e mediterranea. Per la tradizione jazzistica, la sua principale fonte d'ispirazione è Bill Evans. Dal [redacted] collabora agli «Stages Internazionali di Orvieto», e dall'estate '99 dirige un seminario di musica d'insieme per strumentisti. Kyle Gregory, classe 1962, ha ricoperto per cinque anni la cattedra di studi jazzistici presso la Bradley University a Peoria, in Illinois. Nel '90 ha ricevuto dal governo americano il prestigioso «Fullbright Grant», per le [redacted] ricerche svolte in Ungheria su pedagogia musicale e improvvisazione.

Nel '98 si è trasferito con la famiglia a Verona, tiene regolarmente seminari internazionali ed è attivo [redacted] concertista [redacted] direttore musicale sulla scena jazzistica americana ed europea. [r. mo.]

Antonio Zambrini questa sera suona al Jazz Club con il suo quartetto

Vercelli, storia di passioni sullo sfondo di Hong Kong e Singapore

Amori d'Oriente ai Martedì

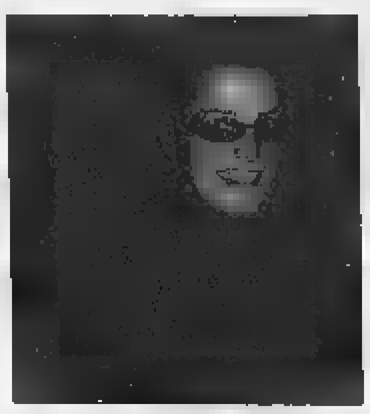
Al Nuovo Italia «In the Mood for Love»

VERCELLI

Per l'«Appendice [redacted] "Martedì al cinema"» al Nuovo Italia, [redacted] in cartellone una pellicola firmata da Wong Kar-Wai, regista di Shanghai cresciuto e vissuto nella babele di Hong Kong. Stasera, di Wong Kar-Wai, sul grande schermo ci sarà «In the Mood for Love», produzione franco-hongkonghese, già a Cannes l'anno scorso, protagonisti Tony Leung (che a Cannes [redacted] stato premiato per l'interpretazione), Maggie Cheung, Lai Chen, Rebecca Pan e Paulyn Sun, con la sceneggiatura dello stesso regista.

«Sono nello stato d'animo adatto per amare» è il significato del titolo rimasto [redacted] inglese, per questo film [redacted] locations tra Hong Kong e Singapore nei Sixties, storia d'amore intensa[redacted] vissuta tra [redacted] giornalista Chow (Tony Leung) e la [redacted] dirimpettaia, la segretaria [redacted] una import-export Li-Zenh (Maggie Cheung, dalla bellezza sublime, pur se glaciale). Regolarmente sposati, ma con i rispettivi coniugi sempre fuori casa per motivi di lavoro, Chow e Li-Zenh, cominciano ad essere affascinati uno dall'altra, tra partite di mahjong e frequentazioni di take away. E presto raggiungono un «mood» che li porta a molto più di una sempli[redacted] amicizia...«L'appendice ai "Martedì al cinema"» proseguirà [redacted] «Controvento» di Del Monte, l'8 maggio. Poi il bonus di «L'amore che [redacted] muore» di Leconte, il 9 maggio. Ed ancora «Bread and roses» di Loach il 15 maggio; «La casa della gioia» di Terence Davies (con l'«x-filesiana» Gillian Anderson), il [redacted] maggio e «Placido Rizzotto» di Pasquale Scimeca, il 29 maggio. La sala è aperta alle 21. Ore 21,30 la proiezione. [g. bar.]

Tony Leung e Maggie Cheung protagonisti di «In the Mood for Love». E sotto Gillian Anderson che sarà sul grande schermo ne «La casa della gioia» in programma al Nuovo Italia



GIORNO E NOTTE

Ponderano

Live al Babylonia

La settimana live al Babylonia si apre domani sera con gli «Iron Saviors». La band sarà accompagnata dai «Vision Divine Nocturnal Rites». L'apertura delle porte alle 21, biglietto d'ingresso 35 mila lire. Venerdì appuntamento con l'orchestra di Arturo Piazza, mentre sabato «Notte delle chitarre» co[redacted] i big italiani delle sei corde. Al termine in cabina di regia i resident dj Skinner di radio Torino Popolare e Teo [redacted] «Microonde», viaggio musicale dal rock al metal fino a reggae e house.

Gaglianico

Discomusic al Klaxon

Questa sera al Klaxon c'è Ricki Rosetta dj con disco-revival e commerciale e Max con la musica house, dalle 22,30. Al bancone i barman acrobatici. Il tutto ritorna nel fine settimana.

Cerrione

Fatica, birra, rock'n'roll

Ritorna all'aeroporto di Cerrione da sabato al 1° maggio la quarta edizione di «Fatica, Birra, Rock&Roll» terza edizione del motoraduno organizzato dal bar Gasolina di Cerreto Castello. Una kermesse dedicata ai bikers con numerosi ospiti [redacted] appuntamenti live per tutti i 4 giorni. Si esibiranno fra gli altri i «Barmagrande», gli «Honky Tonky Band», le «Sexy Girls» e i «Mama Blue». E poi ancora gli «Hotel la Salle», i «Pony Express», «Johnny o' Clock» [redacted] i «Southern steel».

Santhià

A tutto liscio

Al Beverly Hills di Santhià, il «Salotto del liscio» di zona casello autostradale Torino-Milano, domani, giorno festivo, si balla alle 21 con Harmony Show. A Borgovercelli al dancing Il Globo di [redacted] bivio Sesia, sempre domani sera alle 21, [redacted] saranno sul palco Viviana e la Pagina d'album.

Crevacuore

Concerto al Dragon's

Questa sera sarà in concerto alle 23 sulla pedana del Dragon's Pub di Crevacuore, Hell's Cobra Blues Band, con Peppe O'Blues Di Lucca [redacted] leader.

Vercelli

«Senza sipario» al Civico

«Senza sipario», è il titolo dello show al Civico, per venerdì (ore 21), con Margherita Antonelli, il duo Pali [redacted] Dispari e Fabrizio Fontana. Prenotazioni alla Belvedere di via Chicco 24 (dalle 16 alle 18,30). Per informazioni telefonare allo 0161.210.882.

Vercelli

Fantasia dialettale

Al Teatro Civico di Vercelli, per le 21,15 di sabato 5 maggio, andrà in scena la fantasia dialettale dal titolo «Al di d'incoo as pò pù imporvisà» con Yor Milano [redacted] Mariuccia Medici, musiche del quartetto di Sante Palumbo. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla compagnia dello Spazio Scenico: 0161.78.371.(0338.34.91.438).

MOSTRE E DINTORNI

Biella

Chiari e Angi alla Caltex

Alla Galleria Caltex in via Costa di Riva, prosegue fino [redacted] metà maggio la mostra di Giuseppe Chiari. Gli orari: da martedì a domenica 16-19,30. (Info: 015-27776). Nella Cracking room sono esposti nella gli ulti[redacted] lavori di Alex Angi.

Borriana

«Lami bi[redacted]isi»

Si conclude questa domenica la rassegna «Lami bielèisi», mostra dedicata alla lavorazione dei coltelli nel territorio provinciale. A Borriana in via Durando Nelson 14, sede dell'Associazione «Ël sol ëd j'Alp».

[redacted]a

I boschi [redacted] Piemonte

Prosegue fino al 1 maggio l'appuntamento [redacted] «I boschi del Piemonte», mostra itinerante sulle foreste della nostra regione. L'esposizione [redacted] allestita al Chiostro di San Sebastiano. Orari: feriali 9-12 e 16-19; festivi 10-12 e 15-19.

Sordevolo

Scritture e comunicazione

Prosegue a Villa Cernigliaro fi[redacted] al 13 maggio la rassegna «Scritture: le forme della comunicazione». Dieci le sezioni dalla scrittura cinese e giapponese a quelle autoctone [redacted] fino alle scritture artificiali e inventate. L'ingresso è libero. Gli [redacted] da martedì a venerdì 15-19, nei fine settimana 10,30-12,30 e 15-19.

Gattinara

Dedicato ai Futurismi

Continua la mostra «Futurismi a Gattinara» nella galleria di arte «A & A», dove sono esposte opere tra futurismo e post futurismo di Fortunato Depero. Il neofuturismo è invece appannaggio di Marco Lodola. Alle 18,30 di sabato ci sarà [redacted] «A & A» un happening multimediale di musica elettronica [redacted] futurismo, '«musica concreta» e di sperimentazioni prodotte dalla Rai. Le composizioni «Futurshaeffer» di Lorenzo Erra, «Rodage» di Vittorio Liberti, «Pas encore» di Giovanni Bataloni, «Como@ sperimen tazione concrete» di Michele Grandi e «F.(ut)» di Giacomo Platini, saranno alternate a reading dal «Manifesto futurista» e versi di poeti futuristi. Orari della mostra dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 10, f[redacted] al 5 maggio. Info.0163.827.091. Chiuso di lunedì, domenica su appuntamento.

Vercelli

«Per filo e per segno»

A Studio Dieci di via Galileo Ferraris, in orario dalle 16 alle 19, ci saranno in mostra «installazioni» di Mario Di Gulio. Tema «Per filo & per segno». Appuntamento fino [redacted] maggio; chiuso lunedì.

Vercelli

Le opere di Ferrero

Le opere del pittore Alberto Ferrero sono [redacted] esposizione al Museo Leone (Palazzo Langosco) fino [redacted] domenica 27 maggio.

L'INFERNO DI DANTE SECONDO «TEATRANDO»

Venerdì [redacted]

VIGLIANO. Teatrando torna in scena. Venerdì debutta all'Erios «L'Inferno», lavoro liberamente tratto dalla Divina Commedia di Dante Alighieri che affianca alla recitazione classica, movimenti, filmati, musiche e suoni. La regia è di Patrizia Manna. Una voce narrante condurrà lo spettatore alla scoperta degli angoli più cupi del mondo ultraterreno fatto di pena, dolore, rabbia e disperazione. Un allestimento coraggioso [redacted] complesso che, [redacted] pieno rispetto della Cantica più famosa del poeta toscano, sarà replicato anche nei fine settimana di maggio, sempre di venerdì e sabato sera, alle 21,15 per altri tre week-end. Info: 015-21974. [p. g.]

[redacted]

[redacted]					
BARI	[redacted]	56	38	[redacted]	27
	77	76	68	65	56
CAGLIARI	88	[redacted]	85	55	[redacted]
	71	68	55	55	53
FIRENZE	5	37	31	[redacted]	32
	83	69	53	50	45
GENOVA	28	4	14	17	[redacted]
	[redacted]	[redacted]	62	61	57
MILANO	67	8	17	60	87
	94	84	65	59	59
NAPOLI	[redacted]	68	53	[redacted]	78
	100	71	67	57	54
PALERMO	75	13	41	70	3
	111	76	[redacted]	63	58
ROMA	90	50	54	3	81
	58	57	55	53	48
TORINO	79	41	9	13	1
	89	81	77	65	63
VENEZIA	4	47	30	43	10
	107	74	60	[redacted]	50

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

[redacted]i centrati: Ambi centrati sul n. 63 sulla ruota di Bari. Ecco le 30 coppie su [redacted] puntare. Il gi[redacted] va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

63-1	63-21	63-48	63-74	63-83
63-3	63-28	63-50	63-75	[redacted]
63-6	63-31	63-51	[redacted]	63-89
63-9	63-36	63-61	63-81	63-90
63-11	63-41	63-62	63-82	63-2
63-20	63-47	63-70	63-84	63-5

Ambate mature: Sono ambate in [redacted] denza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 65 (3); Cagliari 13 (3); Firenze 75 (0); Genova 26 (0); Mi[redacted] 11 (5); Napoli 22 (4); Palermo 74 (2); Roma 56 (5); Torino 13 (0); Venezia 18 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Ge[redacted]

10-1	10-20	10-41	31-20	31-50
10-3	10-21	10-42	31-23	31-51
10-7	10-23	10-48	31-31	31-53
10-9	10-28	10-50	31-34	31-61
10-12	10-30	31-1	31-37	31-70
10-13	10-35	31-7	31-40	31-80
10-15	10-38	31-8	31-41	31-81
10-17	10-40	31-10	31-48	31-83

Per cadenze [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [redacted] terno [redacted] giocare [redacted] Roma:

10-20-30	30-80-90	60-70-80
10-40-50	30-10-20	60-90-10
10-60-70	40-50-60	60-20-30
10-80-90	40-70-80	60-40-50
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-20-30	70-10-20
20-70-80	50-60-70	70-30-80
20-90-10	[redacted]	70-10-20
30-40-50	50-10-20	80-90-10
30-60-70	50-90-20	80-20-30

Vincita: 2 estratti; 74 Milano; 18 Roma.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate [redacted] integrati

L. 1900, 2 combinazioni: 8 - 3 - 41 - 63 - 75 - 81 / 49 - 53 - 1 - 78 - 71 - 15

L. 6650, 7 combinazioni: 22 - 36 - 41 - 74 - 86 - 90 - 2

[redacted] sistematiche [redacted]

L. 218.200, 224 combinazioni: - basi [redacted] prese 1 a 1 = 40 - 87 - 45 - 13 - varianti = 10 - 22 - 34 - 70 - 81 - 78 - 90 - 14

Statistiche a [redacted] Ricevitoria n. [redacted] di Davide e [redacted] Miola, via Viana 27, Candelo

Risparmi fino a [redacted] terzo e leggi un mese in più.

[redacted] abbonamenti [redacted]

[redacted]	Metropoli (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	[redacted]000	358.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

Semestrale	Metropoli (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

LA [redacted]PA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

[redacted] AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
The mexican (ore 20; 22)

THEATRE DE LA VILLE: Pren (ore 18-23) tel. (0165) 230538 (www.delaville.it).
Saison [redacted] cinema. Il gusto degli altri (ore 16; 20); **La strada verso casa** (ore 18; 22)

[redacted]

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

[redacted]

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
[redacted]

[redacted]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
La stanza del figlio (ore 21,30)

[redacted]

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Il nemico alle porte (ore 20)
Thirteen Days - 13 giorni (ore 22,30)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]

IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Billy Elliot (ore 20)
Dolce novembre (ore 22,30)
Ingresso. [redacted]re. Cinepass: [redacted]

[redacted]

ARCIMEMA Tel. (0125) 425064
Snatch - Lo strappo (ore 20; 22.15)

BOANO: Tel. (0125) 641480.
Il sapore della vittoria (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
The mexican (ore 20,10; 22,30)

[redacted]

[redacted] Tel. 015-22.736 - 31.312.
L'ultimo bacio.
di G. Muccino con Stefano Accorsi e G. Mezzogiorno. Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Sweet november.**
di P. O'Connor con Keanu Reeves. Or.: 19,45; 22,30. Lire 8000.
SALA 2: **Il nemico alle porte.**
di J. J. Annaud con J. Law e Ed Harris.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 8000.
SALA 3: **Men of honor - L'onore degli uomini.**
di G. Tillman con Robert De Niro.
Orario: 19,45; 22,30. [redacted]

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
The mexican.
di G. Verbinski con Bradd Pitt e Julia Roberts.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Spettacoli cinematografici nell'ambito della [redacted] del [redacted] aprile».

[redacted]

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89.27.
OGGI RIPOSO
[redacted]; 22,15. Lire [redacted].

[redacted]

ERIOS. [redacted] Tel. 015-253.89.27 - 510.568.

[redacted]

IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.620.
Le follie dell'imperatore.
[redacted] Disney.
[redacted]: 20,30; 22,15. Lire 12.000; 8000.

[redacted]. Inf. Tel. 015-93 899.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 20; 22,30. Li[redacted]; [redacted]

[redacted]

ANGELUS.

[redacted]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Le fate ignoranti.
di Ferzan Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi e S. Yilmaz. Orario: 21; 23. Lire [redacted]; 8000.

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.10.

[redacted]

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Men of honor, con Robert De Niro. Apertura 21,45 [redacted] spettacolo unico [redacted] 22,10. Lire [redacted].

NUOVO ITALIA. [redacted] Or. Tel. 0161-257.744
In the mood for love, regia di Kar-wai Wong con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 12.[redacted].

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il nemico è alle porte, di Jean Jacques [redacted]. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE [redacted] Inf. Or. [redacted] 0161-215.016.
[redacted] **dell'imperatore** (cartoni animati). Orario: 20,15 spettacolo unico. A seguire, alle ore 22,10, sempre con spettacolo unico **L'ultimo bacio**, di [redacted] Muccino con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Lire 12.000; 10.000.

LUX Inf [redacted] Tel. 0161-213.975
[redacted].

[redacted] Via Parini 1, Inf. [redacted] Tel. [redacted].
CHIUSO.

SALA [redacted] Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO.

[redacted]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Inf. Tel. 0161 930.827-0033/4467485.
Le follie dell'imperatore (cartoni animati). Orario [redacted].

[redacted]

ORSA Inf. [redacted] 0161-828.600
Amici Ahrarara, con i «Fiili d'India». Orario: 21,30 spettacolo unico. [redacted] 10.000.7000.

VARALLO

[redacted] Inf [redacted] 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi [redacted] minatori, il ragazzino Billy disubbidisce al padre che lo vuole pugile e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI [redacted] L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi [redacted] che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. [redacted] donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita [redacted] villaggio francese dove si trasferisce per aprire [redacted] negozio di cioccolata «peccaminoso».
[redacted] **COMUNIDAD.** Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in [redacted] appartamento [redacted] vendere i sei [redacted] che l'ex inquilino scomparso custodi[redacted] in casa. La donna decide [redacted] tenersi [redacted] somma, ambita anche dagli inquilini [redacted] malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia [redacted] 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti [redacted] stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate [redacted] leggi contro gli ebrei.
LE F[redacted] Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco [redacted] nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
L'INFEDELE. Drammatico. Il film di Liv Ullmann, scritto [redacted] Ingmar Bergman, narra [redacted] una giovane donna che [redacted] confida con uno scrittore.
MISS DETECTIVE. Commedia. San[redacted] Bullock agente speciale impegna[redacted] in una singolare missione: bloccare [redacted] pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di [redacted] Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e [redacted] fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di [redacted] duplice omicidio.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco [redacted] cecchino [redacted].
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De [redacted] un ispettore di polizia famoso: nel [redacted] di un omicidio viene affiancato da un giovane [redacted] schivo investigatore (Edward Burns). **[Etoile]**
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore [redacted] squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
SCOPRENDO [redacted] Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con [redacted] storia [redacted] una famiglia [redacted] Ancona su cui [redacted] abbatte il dramma della [redacted] improvvisa di un figlio.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti [redacted] i temi al centro delle storie che s'intersecano nel [redacted] film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke. [redacted] cast, Juliette Binoche.
[redacted] **NOVEMBER.** Sentimentale. Keanu Reeves [redacted] un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
TABU'. Drammatico. Il ritorno [redacted] regia di Nagisa Oshima è ambientato [redacted] 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti [redacted] fascino del giovane Kano.
THE [redacted] Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad [redacted] Julia Roberts: lui [redacted] un truffatore mandato in Messico a recuperare [redacted] famosa pistola, lei la fidanzata che cerca [redacted] convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner [redacted] il confidente del presidente Kennedy [redacted] della «crisi [redacted] Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA [redacted] E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film [redacted] Ang Lee è ambientato [redacted] inizi dell'Ottocento [redacted] descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca [redacted] simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, [redacted] particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) [redacted] fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano [redacted] loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, [redacted] sentire il pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.668.
Il nemico alle porte, con Jude [redacted]. Or.: 19,50; 22,30.
[redacted], fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826.
Le follie dell'imperatore, cartoni animati [redacted] Disney, or.: 20.30. Feriali, fest. e prefest.: L. [redacted]; lun. fer. 8.000

[redacted] Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDO[redacted] Tel. 0321 - 624.158.
The Mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt. Or.: 20,05; 22.30. Feriali, festivi e prefestivi; [redacted] 13.000. rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84.
Il mistero dell'acqua. Or.: 20; 22.30.

[redacted]

[redacted] Informazioni su [redacted] tel. 0321 - 63.71.83.
Amici [redacted]. Or.: 21.30.

ARONA

[redacted] **CARLO** Informazioni su [redacted] 0322 - 240 566. L. 10.000; rid 6000.
Chocolat. Or.: 20,10; 22,10 OGGI RIPOSO

[redacted]

VANDONI.
Chocolat Or.: 21.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151.
L'onore degli uomini, con Robert De Niro. [redacted]: 20; 22.15 Lire 11.000, 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
The Mexican, con Julia Roberts e Brad Pitt. Or.: 20; 22.15
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il nemico alle porte.
Or.: 20; 22.15
Ingresso: Lire 12 000; rid. [redacted] (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.[redacted].
Le follie dell'imperatore, [redacted]: 20,15 e **L'ultimo bacio**, or.: 22,15.
[redacted] cinema: Lire 12.000; [redacted] (lun. fer. L. 8000).

[redacted]

[redacted] Tel. 0321 - 51.95.23.
I Digimon. Or.: 21.
Prezzo tessera: L. [redacted], ingresso singola proiezione L. 6000.

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.28[redacted] [redacted] orari e pren.: ven. 18,30-21,30; sab./[redacted] 14,30-21,30.
Men of honor, con Robert De Niro. Or.: 20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. [redacted]. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Il nemico alle porte, con Jude Law. Or.: 20,10; [redacted] Lire [redacted]; rid 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Sweet november, [redacted] Keanu Reeves. Or.: 20,30; 22.50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
The Mexican, [redacted] Julia Roberts, Brad Pitt. [redacted]: 20; 20,20; 22,30; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Il [redacted] vittoria, con [redacted] Washington. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le follie dell'imperatore, [redacted] Walt Disney. Or.: 20[redacted]. [redacted] 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Miss Detective, con S. Bullock. Or.: 21,15

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Sweet November. Or.: 20, 22,30
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel

CORSO [redacted] **2.** Info. su [redacted] tel. 0324 - [redacted].
La stanza del figlio.
Or.: 20,15; 22,30.
[redacted] tel.

C[redacted] 1 SALA 1. Info. su segr. tel 0324 - 242.046.
CHIUSO.

CINE 1 SALA 2. Info. [redacted] segr. tel. 0324 - 242.046.
CHIUSO.

[redacted]

[redacted]CIALE. Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
La tigre e il dragone Or.: 20,15; 22,30

[redacted]

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Le fate ignoranti.
[redacted] Margherita Buy. [redacted]: 20 30; 22,30.

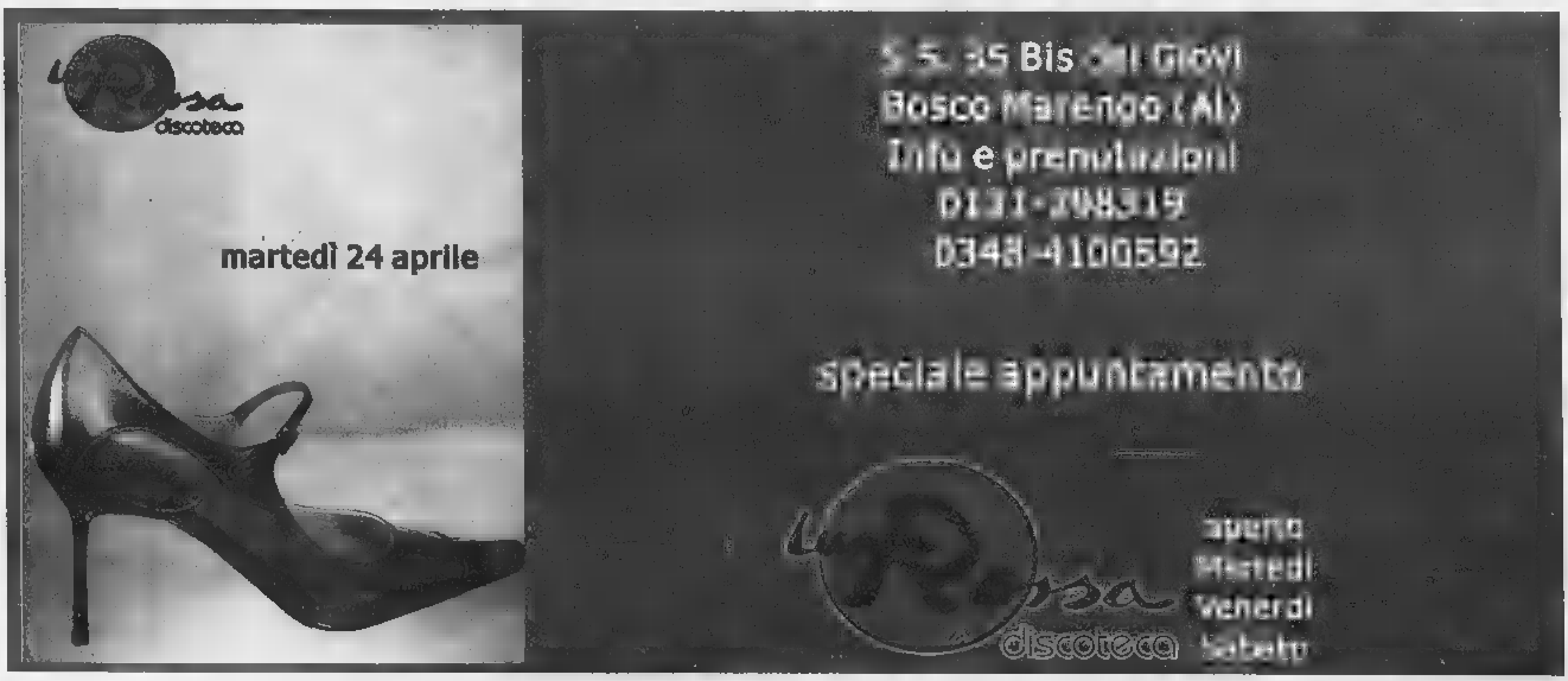
VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Il nemico [redacted] porte,
con Jude Law. Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. [redacted] 964.
The mexican.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

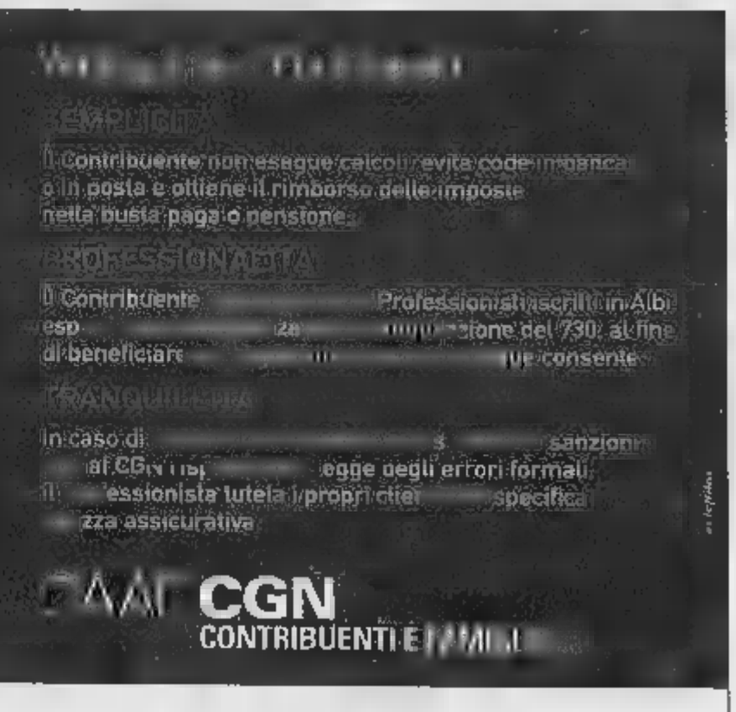
SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Cineforum in abbonamen[redacted]
Sweet November
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. [redacted] 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vog[redacted]**. Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, [redacted] 856 521. **Le follie dell'imperatore**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AQUA 400 corso [redacted] Cesare 67, tel. 856 521. **Il nemico alle porte**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The mexican**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il sapore della vittoria**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 3: **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso [redacted] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **The mexican**. [redacted]: 15; 17,50; 20,05; 22,30. Sala2: **Miss detective**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Rassegna **Cortinlungo**. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; [redacted] 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [redacted]. **L'infedele.** [redacted]: 16; 19; 22.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.4[redacted]. **L'onore degli uomini**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
[redacted] **GIARDINI** - [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Storie**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza [redacted] figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELI[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La follie dell'imperatore.** Pomeriggio: 14,40; [redacted] 17,25; 18,50. **Chocolat.** Sera 20,20; 22,40.
EMPIRE piazza [redacted] Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi [redacted]
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
[redacted] via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or.: 20; 22 30.
[redacted] corso Trapani 57, tel. 385 2057. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812 59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. [redacted]. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO [redacted] 18, [redacted] 812.5606. [redacted]
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted], tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **L'ultimo bacio.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione.** Or.: 19,45; 22,15.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562.01.45. [redacted] **prendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui [redacted], tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
[redacted] 1 Teatro Nuovo [redacted] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Amici Ahrarara.** [redacted]: 20,20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri [redacted] fecero l'impresa.** Or.: [redacted] 19.30; [redacted]
TEATRO REGIO Stagione d'Opera. [redacted] 19,30 **Lohengrin** [redacted] Richard Wa[redacted], Pinchas Steinberg [redacted] Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del [redacted] Regio. Durata 4h30' repliche fino al 29. Biglietteria (ore 10.30-18 e 18,30-19.30) Telefono 011.88.15.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. [redacted] ore 10 [redacted] Over [redacted] la Banda [redacted] e il Quartetto [redacted] Euphoria (ns Scuola). Info. [redacted]. Piccolo Regio Laboratorio: Sabato 28/4 h. 21 **Io, Giacomo Casanova**, 9 seduzioni a un epilogo di K. Armitage, con il Balletto Teatro di Torino. Info: tel. 011 8815246/238.
[redacted] Stabile [redacted] 20,45 Moni [redacted] e Theater Orchestra in **Yossl Rakover si rivolge a Dio** di Zvi Koltz. Biglietteria T.S.T. tel. 011 5176246 24 su 24 [redacted] 011 51[redacted]. Numero [redacted] 800235333 www.teatrostabiletorino.it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della [redacted]: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 [redacted].
[redacted] piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. [redacted] **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, [redacted] Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica [redacted]. Biglietteria TST tel. [redacted] 517.6246. [redacted] 24 ore su 24 tel. 011 5169490, N[redacted]333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 [redacted] n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.



DICHIARAZIONE 730/2001
PER LA CONSULENZA CERCA IL PROFESSIONISTA DELLA TUA CITTÀ.



Più di 6.000 centri operativi sul territorio nazionale, attivi tutto l'anno.

SCEGLI UN PROFESSIONISTA ISCRITTO ALL'ALBO

Provincia di VERCELLI

ALICE CASTELLO
ANTONELLA - VIA TIZIANO, 1 - TEL. 0161-90854

BORGOSESIA
STUDIO RICOTTI RAG. PAOLA - PIAZZA CAVOUR,15 - TEL. 0163-209385
MEDANA GIANNINA - VIALE DUCA D'AOSTA, 73 - TEL.
PROF. TONIOL - VIA DUCA D'AOSTA, 97 - TEL. 0163-23333
COMOLI ROBERTO - VIA VITTORIO VENETO, - TEL. 0163-23238

CRESCENTINO
ST. VECCHIA PROF. - VIA SAN GIUSEPPE, - TEL. 0161-843120
BOIFAVA MIRELLA - PIAZZA GARIBALDI, - TEL. 0161-834447

IACONO SALVATORE - VIA SERRA, 21 - TEL. 0161-843433
PIERANGELO - VIA FRANCESCO BENA, 5 - TEL. 0161-834926

LIVORNO FERRARIS
ST.ASS. FOGLIASSO-CANEPARO - VIA A. FERRARIS, 24 - TEL. 0161-477758
- PIAZZA F.LLI GARRONE, 2 - TEL. 0161-477348

SANTHIA'
- VIA ADUA, 7 - TEL. 0161-935198
CORDA - VIA JUVARA, - TEL. 0161-94554

TRINO VERCELLESE
FLAVIA - VIA SPALTI LEVANTE, 12 - TEL. 0161-829893

TRONZANO VERCELLESE
VAILATI MARIA CRISTINA - VIA ABBONDO, 35 - TEL. 0161-912286

VARALLO
CORANO PAOLO - VIA GIPPA, 6 - TEL.
TOSI DANIELA - CORSO ROMA, 5 - TEL. 0163-52304

VERCELLI
FELICE - VIA DANTE, 5 - TEL. 0161-54020
LUPO - PIAZZA SAN FRANCESCO, - TEL. 0161-259140
GHIBAUDO - VIA DIONISOTTI, 27 - TEL. 0161-210135
LUIGINA - VIA F.LLI BANDIERA, - TEL. 0161-501538
DARIO - VIA PAGGI, 50 - TEL. 0161-213031

I Servizi CGN sono promossi dalle Associazioni dei Professionisti
_ Ragionieri Commercialisti SNRC-UNGRC
_ Consulenti del Lavoro ANCL-SINCLA
_ Dottori Commercialisti ADC

I Servizi offerti:
_ SERVIZIO 730 TELEMATICO
_ MODELLI RED-INPS
_ SERVIZIO ICI TELEMATICO

SERVIZI cgn
CIRCUITO DI GARANZIA NAZIONALE www.cgn.it

PROFESSIONISTI

BMW Select.
Il nuovo modo per comprare la BMW 318i che hai sempre desiderato.(**)

35 rate mensili da Lit.	318.850 (*)
Anticipo	Lit. 18.182.500
Rata finale	Lit. 29.200.000
T.A.N.:	6,98 %
T.A.E.G.:	7,46 %

A fine periodo potrai scegliere di:
- Restituire l'auto e acquistarne una nuova.
- Tenere l'auto e rifinanziare la rata finale.
- Tenere l'auto e saldare la rata finale.
- Restituire l'auto.

(*) Offerta riferita 318i, prezzo Lit. 51.950.000, e in incluse, IPT esclusa. Il piano finanziario si riferisce una durata di e 60.000 . Spese di istruttoria Lit. 200.000. Salvo approvazione BMW Financial Services Italia S.p.A..

I bianchi, in splendida condizioni di forma, sono vicinissimi alla qualificazione

Pro, i play off dietro l'angolo

Ma Triestina e Mantova restano in agguato

Nelle foto di Renato Greppi i due gol di D'Agostino segnati domenica al Meda

VERCELLI

La miglior [illegible] del girone di ritorno al momento giusto nell'occasione giusta. Al punto che il Meda, il furetto che una settimana prima veva messo seriamente in difficoltà [illegible] Padova all'Euganeo, è uscito dal campo annichilito e contento, in cuor suo, di aver limitato la sconfitta [illegible] «modesto» 2-0.

Ma, assurdo per assurdo, nonostante la strepitosa prova [illegible] l'insediamento ufficiale sulla quarta poltrona, la Pro per arrivare ai play off deve ancora farne di strada. La vittoria della Triestina a Mantova ha rilanciato l'Alabarda (che si è ripresa il quinto posto a una lunghezza dalla Pro) e relegato il Mantova [illegible] tre punti [illegible] bianchi, ma la lotta per gli spareggi C1 è tutt'altro che conclusa.

La quota play off, infatti, si [illegible] alzata tantissimo (negli ultimi anni [illegible] quota 52-53 punti si staccava il biglietto per i «supplementari» del dopo campionato) tanto che, come temevamo un mese fa, il rischio, adesso, è che alla Pro [illegible] bastino cinque punti, frutto dei due pareggi esterni a Sesto in [illegible] della Pro brianzola [illegible] sabato 12 [illegible] Cremona, [illegible] il successo, scontato, del 5 maggio al Piola [illegible] il Moncalieri.

Ma è altrettanto vero che i bianchi hanno in mano un assegno con tanti zero da passare all'incasso, se [illegible] guarda all'ultimo match con il Meda: quello del gioco. Contro una delle formazioni più in forma la Pro ha dimostrato [illegible] [illegible] vicina alla condizione migliore. Soprattutto [illegible] uomini stanno facendo la differenza: Ferretti, Mirabelli e Speranza. [illegible] primo è l'autentico leader di questa squadra. Infaticabile corridore domenica non solo ha recuperato una montagna di palloni, ma ha dato quasi sempre il [illegible] alle offensive di una Pro che ha avuto un Mirabelli dispensatore di giocate funamboliche. Poi ecco Speranza, la spalla ideale [illegible] Ferretti a centrocampo. In più c'è la crescita sulla fascia destra [illegible] D'Agostino, quello che può diventare la carta in più della Pro in questo finale di stagione. Una nota a parte, infine, meritano i due esterni [illegible] difesa: Bari e Passariello, autori di una partita tanto ordinata quanto incisiva. Insomma una bella Pro.

Che però, ripetiamo, adesso, sulle ali dell'entusiamo è chiamata [illegible] un'altra impresa, quella possibilmente di espugnare il terreno della Pro Sesto. Stavolta si gioca di domenica e chissà che questo particolare non sia di buon auspicio per i bianchi. Certo è che [illegible] sarà un match facile perchè i brianzoli sono reduci da un secco 0-3 interno che merita vendetta.

Però la Pro vercellese non può lasciarsi sfuggire l'occasione. Anche perchè un [illegible] ridurrebbe al [illegible] [illegible] chances di recupero di Triestina e Mantova. (r. eyn.)

Con la Pro Patria il quinto risultato utile consecutivo

I bianconeri di Patrizio Sala hanno portato a sei le lunghezze di vantaggio sulla [illegible] play out a tre giornate dal termine

La Biellese a quota 40

Era l'obiettivo di inizio stagione

[illegible] Cornelia

BIELLA

Ancora un risultato utile per la Biellese Angelico, che grazie al pareggio di Busto è salita [illegible] classifica a quota 40. I bianconeri hanno raccolto undici punti nelle ultime cinque gare (tre vittorie [illegible] due pareggi) e il portiere Mordenti ha portato la propria imbattibilità a 469 minuti.

Contro la Pro Patria, terza forza del girone e quasi sicura di un posto nei play-off, la Biellese ha disputato un'ottima prova nonostante le assenze di Mazzia, Col, Ratti, Paggio e Vagnati (gli ultimi tre utilizzati per un breve spezzone di gara in quanto non al meglio delle condizioni fisiche).

Mister Patrizio Sala ha schierato una formazione con una sola punta centrale (Zubin) e due esterni larghi (Abate e Caponi). «L'allenatore ha impostato l'incontro per adattarsi al meglio alle caratteristiche dell'avversario - spiega il direttore sportivo Angelo Granai -. [illegible] direi che è pienamente riuscito nel suo scopo visto che nel primo tempo la Biellese ha sorpreso la Pro Patria. Abbiamo creato tre-quattro occasioni clamorose, senza però riuscire a concretizzarle. Nella ripresa c'è stata una pressione superiore [illegible] parte dei lombardi, che però non hanno mai impensierito seriamente Mordenti. La difesa ha retto egregiamente nonostante l'assenza di Mazzia. Direi che gran parte del merito della striscia positiva di risultati va proprio alla retroguardia».

Con questo 0-0 i lanieri hanno adesso 6 lunghezze di vantaggio sulla zona play-out: Sassuolo e Legnano sono appaiate al quint'ultimo posto a quota 34. Il traguardo salvezza non è ancora matematicamente tagliato, [illegible] rimane ad un passo grazie ad un girone di ritorno disputato a ritmo promozione (23 punti in quattordici turni). Domenica prossima al La Marmora sarà di scena proprio il Legnano degli ex Koffy e Garegnani. «Speriamo di chiudere i conti contro di loro - conclude Granai -. Vediamo di lavorare [illegible] settimana con la massima serietà per finire al meglio il torneo. Sulle basi di questa squadra [illegible] può costruire qualcosa d'importante per la prossima stagione».

Sono infatti in previsione delle radicali riforme per la [illegible] C: in pratica dalle 90 formazioni attuali (due gironi di C1 e tre di C2 tutti da 18 squadre) si passerà a 60 f[illegible] un paio d'anni (una C d'eccellenza e due gironi di C da venti team ognuno). Il che significa che ci saranno 30 retrocessioni. In più sarà obbligatorio schierare [illegible] pre un giocatore dell'81 e uno dell'83: un regolamento che condizionerà in modo importante la campagna acquisti di tutte le società. La Biellese, intanto, ha [illegible] in calendario un test amichevole per preparare la sfida con il Legnano. Nel pomeriggio di giovedì i ragazzi di Sala incontreranno [illegible] Vigliano il Borgomanero, compagine che milita nel Cnd.

IN ECCELLENZA

Nonostante il ko in casa del Libarna la promozione non è in discussione

Trino, lo spumante resta in frigo

La festa è soltanto rimandata a domenica

TRINO

Se è vero che le vittorie più belle sono anche le più sofferte, per il Trino ci sarà più d'un motivo per celebrare la promozione in D. Sul terreno del Libarna gli azzurri sono stati costretti [illegible] rinviare i festeggiamenti ma, più che la sconfitta (peraltro ininfluente) a far arrabbiare gli azzurri è stato l'arbitraggio «uno dei peggiori dalle ultime stagioni» sottolineano i dirigenti trinesi.

Già con l'Ovada, in Coppa Italia, il signor Paone di Nichelino aveva suscitato qualche perplessità: [illegible] Serravalle ha concesso sullo 0-0 un rigore alquanto dubbio ai rossoblù, oltre a espellere per protesta il portiere Sirtori che, unitamente [illegible] Marsan (quarta ammonizione) salterà il match di domenica al Comunale con l'Acqui. Per la sfida con i termali, comunque, rientreranno a disposizione del tecnico Canonico e Isoldi, assenti forzati contro il Libarna.

Bisognerà comunque attendere il referto arbitrale per valutare ulteriori sanzioni: il match è stato sospeso per alcuni minuti [illegible] causa del lancio di alcuni fumogeni e, nel finale di partita, qualche tesserato avrebbe manifestato piuttosto vivacemente [illegible] proprio disappunto. Probabile, dunque, una multa salata.

A completare l'amaro epilo[illegible] pomeriggio azzurro il successo [illegible] Saluzzo sulla Novese. Una vittoria arrivata su rigore ma con i granata ridotti in otto. E le tre assenze potrebbero pesare non poco sui cuneesi [illegible] vista dei prossimi match. Naturalmente il duello promozione si sposta già alle gare del prossimo turno, il penultimo: il Trino riceverà il Comunale, te[illegible] che staziona a centro gruppo mentre il Saluzzo giocherà ad Asti, contro i penultimi della classe.

«Non credo che la promozione possa sfuggirci - conferma il tecnico Fabrizio Viassi che, nonostante la battuta d'arresto ha interrotto il silenzio stampa -. L'incontro [illegible] [illegible] Libarna è stato condizionato da alcune discutibili decisioni arbitrali ma, dal punto di vista del gioco e del carattere alla squadra non ho nulla da rimproverare. Anzi, devo rimarcare la prestazioni di alcuni ragazzi come Barbaro e Primizio che, [illegible] in campo in condizioni fisiche [illegible] ottimali, sono stati all'altezza della situazione». [p. m. f.]

Il Trino anche se è tornato da Serravalle Scrivia senza punti continua a mantenere un margine di sei lunghezze sul Saluzzo Domenica agli azzurri che ospiteranno al Comunale il tranquillo Acqui basterà il pareggio

Cossatese è ok

Continua la rincorsa

COSSATO

Vola la capolista Castellettese e rifila 5 reti alla malcapitata Pro Settimo, ma non molla la Cossatese che mantiene invariati i tre di punti di svantaggio grazie alla rete di Giannini che le ha consentito di superare l'Alpignano.

Non desistono quindi gli azzurri anche [illegible] al termine del campionato [illegible] Eccellenza man[illegible] solamente più due giornate. «Non lasceremo assolutamente nulla di intentato e i ragazzi lo hanno dimostrato anche nell'ultimo incontro - dice Pinuccio Fornara, mister della Cossatese -. Ho visto una squadra concentrata, determinata, aggressiva ed in grado di proporre delle giocate che hanno divertito il nostro pubblico. L'unico neo, se vogliamo [illegible] pignoli, è il risultato finale che avrebbe potuto [illegible] ben più rotondo. Abbiamo creato infatti molte occasioni da rete ma non siamo riusciti [illegible] concretizzarle mentre all'Alpignano abbiamo concesso solo qualche conclusione di alleggerimento e nulla più. Da [illegible] inizieremo a prepararci con il solito grande impegno perchè la trasferta di domenica a Varallo Pombia si annuncia assai insidiosa». Per l'occasione, il tecnico della Cossatese dovrà rinunciare agli squalificati Grosso e Rossi incappati nel decisivo cartellino giallo.

«Due assenze importanti che mi costringeranno [illegible] lavorare con maggior attenzione per mandare [illegible] campo la miglior formazione - conclude Fornara -. Mi spiace in particolare per Rossi perchè è stato ammonito per uscita ritardata dal campo, malgrado fosse zoppicante, quando lo stavo sostituendo proprio per evitargli il richiamo arbitrale. Quella di Varallo Pombia [illegible] una trasferta che va preparata in ogni particolare perchè loro possono contare [illegible] un apparato di gioco solido e collaudato oltre che su due realizzatori quali Monzani e Massara».

Sulla pericolosità degli attaccanti della Varalpombiese ne sa qualche cosa il Villaggio La Marmora che in soli 8 minuti ha subito l'uno-due che rischia di condannarlo ai play out. La serie positiva dei ragazzi di Serrano [illegible] è quindi interrotta e per Melelli [illegible] compagni sarà molto importante raccogliere punti domenica a Rivarolo. La Dufour Varallo continua intanto il suo positivo girone di ritorno non facendosi sorprendere sul campo amico [illegible] sempre temibile Oleggio. I nerverdi respirano ormai da tempo la tranquilla aria del centro classifica e domenica, in [illegible] col Settimo, avranno l'opportunità di congedarsi dai tifosi con un altro risultato utile. [w. d. b.]

IN SERIE D

Il pari con la Sestrese obbliga i granata a lottare fino all'ultimo

Borgo, persa un'occasione

Guidetti teme il calendario in salita

BORGOSESIA

C'è da stringere i denti, [illegible] sperare che le avversarie [illegible] ingranino la marcia giusta. E' questo il pensiero [illegible] Paolo Guidetti dopo [illegible] pareggio domenicale [illegible] la Sestrese.

La «X» non piace al direttore sportivo, che voleva il risultato pieno. E l'andamento della partita [illegible] [illegible] che dargli ragione. Il Borgo poteva vincere, [illegible] [illegible] che in vantaggio, ma si è fatto raggiungere.

Unica consolazione, l'altro pareggio tra Bra e Rivoli, che ha tenuto i cuneesi [illegible] debita distanza. I granata hanno conservato le sei lunghezze di vantaggio sul quart'ultimo posto, ma Guidetti è tutt'altro che tranquillo: «E' vero che mancano solo tre partite, ma per noi saranno tre partite davvero difficili». Già, a Tortona, poi in [illegible] col Casale quindi a San Giusto. Ma [illegible] possibile che [illegible] Sestrese sia Bra conquistino due vittorie in tre incontri?

«E' tutto possibile nel calcio - ribatte il dirigente - [illegible] per [illegible] era fondamentale la sfida [illegible] la Sestrese, che [illegible] [illegible] stati capaci di vincere. Proprio conoscendo il nostro difficile cammino nelle prossime domeniche, non dovevamo fallire l'impegno con i genovesi. Invece abbiamo permesso ai liguri di fare gol sull'unico tiro in porta».

[illegible] I problemi non nascono soltanto dalla spartizione della posta: il Borgosesia è ormai davvero decimato. Non bastavano gli infortuni, adesso si [illegible] messe di mezzo anche le squalifiche. In attesa di sapere come sarà la [illegible] del giudice sportivo, è comunque certo che col Derthona non potranno giocare i due espulsi con la Sestrese Iori e Famulari, così come i vecchi infortunati Andreolli [illegible] Panella e i «nuovi» Celano e Mondoni.

«Avanti di questo passo - interviene ancora Guidetti - si finirà la stagione [illegible] neanche un titolare».

La situazione alla luce di queste novità è abbastanza drammatica. Anche se, appunto, è difficile pensare che il Bra accumuli almeno sei punti in tre partite.

«Intanto loro domenica [illegible] no a Imperia - conclude il direttore [illegible] sportivo - ad affrontare il fanalino di coda. Inutile girare intorno al problema, ci sarà da soffrire fino all'ultimo, [illegible] tutti dovranno stringere i denti per uscire da questa situazione non facile». [i. fo.]

Il Borgosesia dovrà lottare sino all'ultimo per centrare la sospirata salvezza

HOCKEY

Domani il recupero. Ma [illegible] è a2

L'Amatori a Prato gioca per il Masone

VERCELLI. L'incontro con il Salerno è un po' l'emblema della stagione dell'Amatori: un pareggio (6-6) che lascia [illegible] pochi rimpianti: «Nell'ulti[illegible] minuto abbiamo avuto almeno tre occasioni nitide per vincere l'incontro - osserva il coach Roberto Borrini - ma non siamo riusciti a concretizzarle. E alla fine della stagione questi errori pesano».

La sfida con [illegible] Salerno, comunque, ha dimostrato che l'Amatori non intende [illegible] gettare la spugna «dopo 10' eravamo sotto 3-0 precisa il tecnico - e, nella nostra situazione, poteva davvero essere l'inizio di una disfatta. Invece i ragazzi hanno saputo reagire, trovando la forza per tornare in partita». Ma [illegible] anche una formazione che, in ottica futura, può diventare competitiva: «Dopo l'espulsione di Gazzoli, in pista c'era praticamente la Juniores - osserva il tecnico - Simone Motaran tra i pali, Davide, Marco Motaran, autori di cinque reti e Squeo: nonostante questo abbiamo giocato alla pari con i campani che, [illegible] dimentichiamolo, sono la quinta forza del torneo».

[illegible] pari non ha permesso all'Amatori di lasciare l'ultimo posto. Domani alle 18 i gialloverdi saranno di scena a Prato (inizio alle 18) per il recupero del terz'ultimo turno. Una missione impossibile che, anche se coronata da successo, non consentirà ai bicciolani di evitare la discesa in A2. [p. m. f.]

PODISMO

Adesso il Criterium tocca Candelo

Mosca recordman nella Biella-Graglia

BIELLA. Pioggia di record nella Biella-Santuario di Graglia, la prima «classica» del Criterium podistico provinciale. Ben 165 sono risultati i partenti che hanno sfidato la temperatura tutt'altro che mite per darsi battaglia [illegible] i [illegible] chilometri proposti per questa seconda riedizione della gara dagli organizzatori dell'As Gaglianico.

Il successo finale è andato al biellese del Gs Forestale Alberto Mosca che, con il tempo [illegible] 40' 51'', ha stabilito anche il record della prova, precedendo Alberto Accattino (Ugb), Andrea Colpo (Gsa Pollone) Massimo Lanza (Ugb). Miglior tempo di sempre anche in campo femminile dove Emanuela Brizio, dell'As Caddese, ha avuto la meglio su Valeria Marinoni (Ugb), Mariella Cerruti (Stronese Splendor), Veronica Nuvoli (Ugb).

Il Criterium prosegue senza domani a Candelo dov'è in programma la prova unica del campionato provinciale Fidal [illegible] corsa [illegible] strada per tutte le categorie. Si inizia alle 15 con il Mini giro di Candelo che vedrà alternarsi tutte [illegible] categorie giovanili. Alle 16 prenderà il via il trofeo Elio Latini, [illegible] i senior maschili impegnati sulla distanza di 8 chilometri; il settore femminile gareggierà sulla distanza dimezzata. [w. d. b.]

Travolto anche Jesi: la Pallacanestro Biella pensa alla finale di Coppa Italia

Un assaggio di A1 per la Fila

Rossoblù giovedì a Forlì contro la Kinder

BIELLA

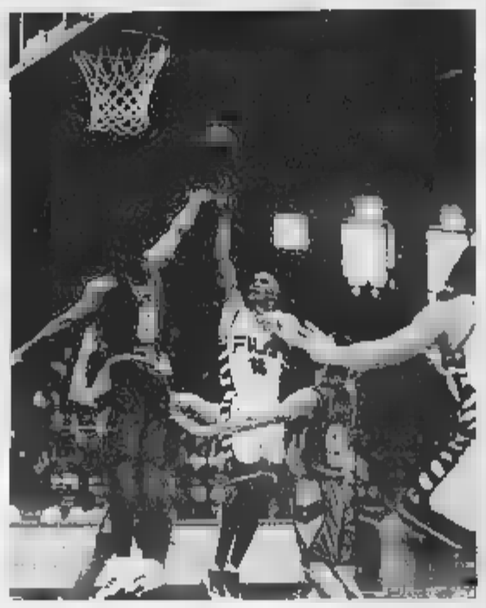
La Fila non concede [illegible]ti. Dopo aver travolto Fabriano, dieci giorni prima, i rossoblù domenica hanno nettamente superato anche Jesi, l'altra squadra marchigiana ancora alla ricerca del miglior piazzamento nei play off.

«È stata una grande soddisfazione battere una formazione motivata, reduce da una buona serie di risultati e che per tutto il primo tempo ci ha messi in difficoltà con una difesa molto "fisica" - commenta Marco Crespi, coach dei rossoblù - Ma il fatto più positivo è che, dopo essere andati in svantaggio di quattro punti all'inizio del terzo quarto, la squadra ha iniziato a difendere com'è nelle sue caratteristiche ed ha imposto un parziale di [illegible] 11. Una [illegible] di questo tipo, in questo momento della stagione, rappresenta un fatto da sottolineare anche perchè tutti hanno contribuito portando il loro prezioso mattone». Un segnale positivo quindi in vista della gara che vedrà i rossoblù impegnati giovedì, alle 20,30, a Forlì contro i campioni della Kinder Bologna nella Final-eight [illegible] Coppa Italia (in diretta su Raisat).

«Vi è molta attesa per questa partita che non va però interpretata [illegible] una cartina tornasole per vedere cosa potrebbe fare questa squadra se fosse proiettata in A1 - conclude Crespi -. Non giocheremo contro una qualsiasi formazione di categoria superiore ma affronteremo la squadra più forte d'Europa. Non mi sento quindi di discutere di questo impegno in chiave tecnica quanto piuttosto di indicarlo come un momento di grande soddisfazione per tutti noi e per i tifosi. Qualsiasi sia il risultato della partita di giovedì, vorrei vedere, negli occhi di tutti ed in ogni momento dell'incontro, solamente la felicità per aver raggiunto questo grande traguardo».

Corey Brewer (in alto) e Antonio Granger si sono congedati dai propri tifosi realizzando rispettivamente nella gara [illegible] Jesi 24 e 28 punti: entrambi, nel [illegible] dell'estate, cercheranno attra[illegible] la Summer League americana un posto nell'Nba per il prossimo [illegible]

Crespi: «Dobbiamo essere felici per aver raggiunto il traguardo di giocare con i campioni d'Europa»



Intanto il presidente Alberto Savio guarda [illegible] alla prossima stagione agonistica: «Ho riscontrato una grande determinazione da parte di tutte [illegible] istituzioni, Comune, Provincia, Regione oltre a Novacoop, a fare [illegible] fretta per dotare [illegible] città di un impianto sportivo adeguato e che ci consenta di rimanere aggrappati alla serie A1. Abbiamo i mezzi, che [illegible] l'amore per il basket, la passione e le doti mentali che il nostro allenatore ha saputo inculcare ai giocatori, per andare a testa alta a giocare contro le più grandi squadre d'Italia. Non sarà facile ma dovremo saper mantenere i nervi saldi perchè [illegible] perderemo solo una partita in casa [illegible] non vinceremo il campionato [illegible] tre giornate d'anticipo; andiamo ad affrontare un torneo duro, difficile, pesante sotto ogni punto [illegible] vista, dove noi siamo gli ultimi arrivati. Abbiamo concretizzato un sogno, ora dobbiamo conservare lo stessa umiltà e la voglia di fare bene che ci animavano [illegible] 24 settembre [illegible] 1994 quando giocammo la partita contro Cividale e partivo il "progetto Pallacanestro Biella". Le disponibilità economiche purtroppo sono poche ma con l'avvio del nuovo impianto cercheremo di lanciare un grande progetto, [illegible] già stiamo facendo, che coinvolga tutto il Piemonte cestistico».

Polemiche con la Fipav

La Noicom Alpitour riparte da De Giorgi e disegna il futuro

CUNEO. La Noicom Alpitour riparte da Fefè De Giorgi. Il palleggiatore-allenatore resterà sicuramente a Cuneo [illegible] buona parte della [illegible] che quest'anno ha dominato la stagione regolare. Secondo indiscrezioni il tre volte campione del mondo sarebbe pronto a lasciare il volley giocato per dedicarsi completamente alla conduzione tecnica della squadra, come già aveva annunciato durante l'ultima campagna acquisti, prima del tramonto delle trattative che avrebbero potuto portare a Cuneo Nikola Grbic e Paolo Tofoli. [illegible] Noicom [illegible] solita muoversi sul mercato con grande anticipo [illegible] proprio De Giorgi, abituato ai doppi ruoli, [illegible] pronto ad essere protagonista anche in questa fase. Il palleggiatore si sta rivelando l'uomo chiave del [illegible] [illegible] di Cuneo ed è diventato l'interfaccia ideale per il presidente Ezio Barroero in attesa che venga ufficializzato il nome [illegible] nuovo direttore generale destinato a sostituire Enzo Prandi. In cima alla lista dei papabili c'è Giuseppe Cormio. Il manager sportivo, che dopo [illegible] di lavoro [illegible] Cuneo come direttore commerciale e organizzatore dei grandi eventi del beach-volley [illegible] Lignano Sabbiadoro e Cagliari, era passato alla Pallacanestro Jesi nella scorsa estate, sarebbe il candidato più autorevole, ma tutto resta «top secret» come in ogni trattativa che rispetti.

Il presidente della Noicom [illegible] Barroero

La stagione è finita, [illegible] [illegible] Cuneo resta l'amaro [illegible] bocca per non essere in finale e giocarsi [illegible] scudetto contro Treviso, come stanno facendo, e con pieno merito, i ragazzi dell'Asystel Milano allenati da Montali. La Federazione ieri ha «processato» Ezio Barroero per le polemiche del dopo Coppa Italia e oggi si conoscerà il verdetto. Se la Noicom deve fare un bilancio di quanto avvenuto nell'ultima annata ne emerge un dato clamoroso, i due episodi chiave dell'annata, il quarto di finale di Coppa contro Padova e gara 4 [illegible] Milano, sono stati decisi da «incertezze» arbitrali, imprecisioni [illegible] sbagli che nel bilancio della società cuneese valgono seicento milioni. [L. f.]

Una settimana di corse

Anche Gianni Bugno agli appuntamenti sulla bici a Mondovì

MONDOVI'. Con Gianni Bugno «testimonial», do[illegible]ica [illegible] giugno tornerà l'appuntamento con I [illegible] giorni di ciclismo amatoriale e con [illegible] Giro delle Valli Monregalesi, che faranno da preludio alle emozioni della dodicesima volta consecutiva del Giro d'Italia in provincia di Cuneo.

Gli organizzatori della «Week on bike» sono già al lavoro da tempo e assicurano il buon numero di iscrizioni già pervenute. Per le adesioni o semplici informazioni, si possono contattare [illegible] numeri telefonici 0174/43171, 0339/4938648, il fax 0174/554016, l'e-mail «info@ciclismo.org» [illegible] il sito Internet «www.ciclismo.org». La quota d'iscrizione è di 40000 lire, oltre alla cauzione «Speed Pass», 10 mila, che verrà restituita.

Dopo Charlie Gaul, Franco Cribiori e Claudio Chiappucci, per la quarta edizione l'uomo immagine della cor[illegible] sarà quindi Gianni Bugno, due volte campione del mondo di ciclismo a Stoccarda '91 [illegible] Benidorm '92, vincitore tra l'altro nel '90 di Giro d'Italia e Milano-Sanremo, secondo al Tour de France '91, terzo nel '92. Bugno è annunciato alla presentazione della corsa venerdì 11 maggio (ore 17) alla Terme di Luri[illegible]. Gli appuntamenti scatteranno il 27 maggio prossimo con la storica Coppa Giacosa per Allievi. Poi il «Trofeo Città di Mondovì» di mountain bike e il Gran premio «Play 3000», Campionato italiano di Dual Slalom.

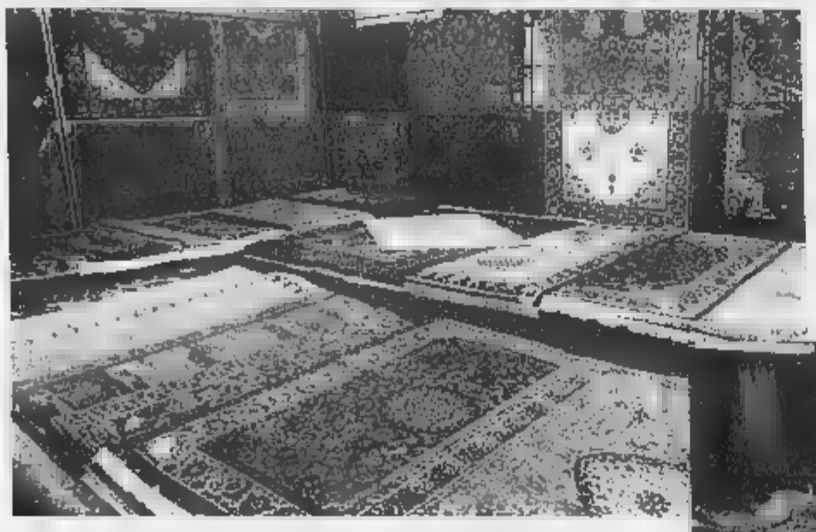
Il pluricampione olimpico Gianni Bugno

Il Giro delle Valli Monregalesi del 3 giugno sarà [illegible] sempre dedicato alla memoria di Piero Gazzola, figura storica del Monregalese. Tra le novità dell'edizione 2001 [illegible] percorso breve di 95 chilometri, agonistico e normalmente valido per le classifiche finali, che si aggiungerà ai 142 km del tracciato tradizionale, con impegnative salite. Ottanta i km non competitivi per i cicloturisti.

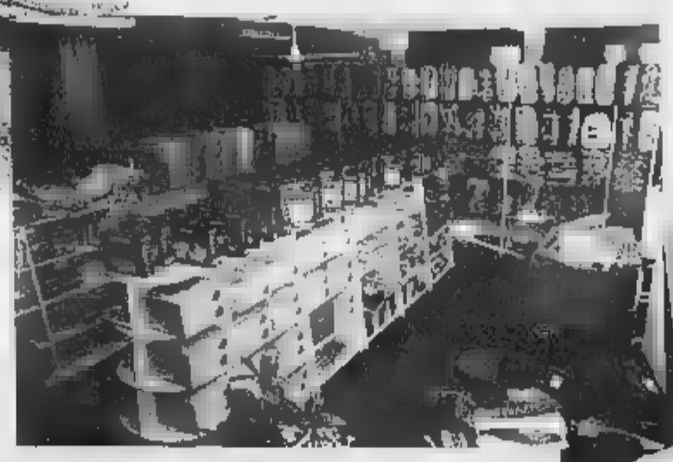
Un ricco pacco gara, sicurezza garantita sulle strade, radio soccorso, assistenza medica [illegible] tecnica, docce calde e servizio massaggi sono tra le particolarità della manifestazione, che prevede anche in premio viaggi, elettrostimolatori, telai e un riconoscimento alla squadra più numerosa. [r. s.]

NOVALFA

VERRONE
S.S. Trossi, 27
Tel. 015.5821344



SABATO
APERTO

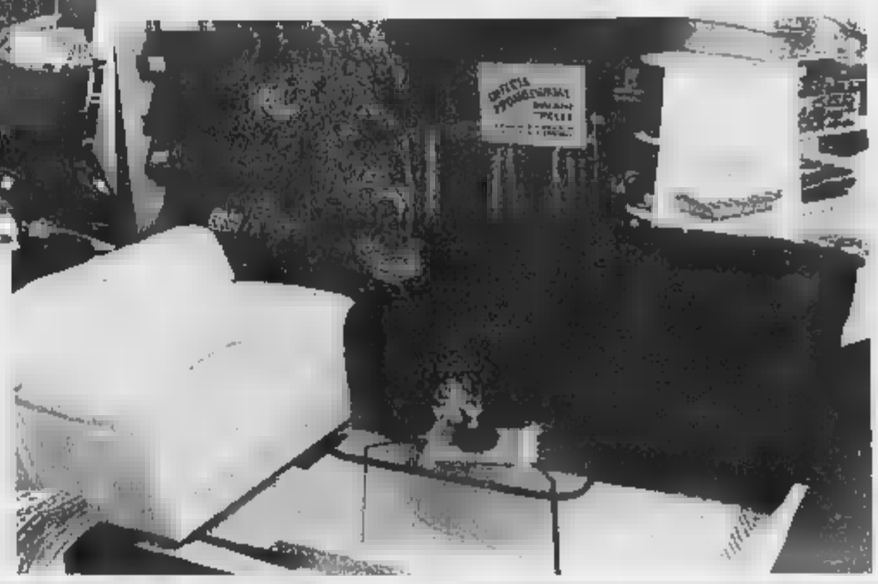


ENTRATA
LIBERA

[illegible] DEL [illegible]

Strepitose [illegible] offerte,
strepitose le idee,
prezzi favolosi [illegible] lenzuola, coperte,
piumoni, parure da letto [illegible] da bagno
[illegible] poi [illegible] tappeti, moquettes,
P.V.C. [illegible] prati artificiali

LE NOVITA'
Divani in pelle a due e tre posti



• PVC ▪ RIVESTIMENTI MURALI ▪ MOQUETTES NAZIONALI / ESTERE
▪ PIUMONI • [illegible] CAMERA DA LETTO
• COORDINATI BAGNO 100% COTONE ▪ ACCAPPATOI ▪ TOVAGLIE
▪ LENZUOLA ▪ COPERTE ▪ PAVIMENTI IN LEGNO PREFINITI
• MOQUETTES BOUCLE' ▪ STAMPATE • VELLUTATE
• TAPPETI IN [illegible] LANA NAZIONALI / [illegible]

ATTENZIONE...
NON FARTI SORPRENDERE...
DALL'ESTATE!!!

VIENI AI CENTRI

ELIANA MONTI

CENTRI DIMAGRIMENTO E BENESSERE

E... PARTI IN VACANZA!!!

Ogni vostro traguardo
è un passo insieme a noi!!!

TELEFONA SUBITO
PER UNA CONSULENZA GRATUITA

BIELLA - VIA BERTODANO, 11 - TEL. 015.28799

UN GIORNO DI CRONACA | RAPINATORI NEL LABORATORIO ORAFO E LADRI AL PALAGIUSTIZIA

I PENDOLARI DELLA RAPINA

Avevano svaligiato un laboratorio orafo di via Pinelli e si erano impadroniti di preziosi per 60 milioni. Inseguiti dal proprietario, sono stati intercettati da un poliziotto fuori servizio che ne ha raggiunto e arrestato uno. Si tratta di Roberto Scalzo, 25 anni, residente a Cerignola; recuperato il bottino

FURTO NELL'UFFICIO DI UN PM

Questa volta è stato rubato un pc nell'ufficio del pm Andrea Padalino, titolare di inchieste sulla criminalità organizzata. «Sono uscito la sera di venerdì dopo le 20. Al mattino il pc non c'era più. E la porta che avevo chiuso non era stata forzata. Qualcuno ha usato una chiave o un passepartout» ha spiegato.

Mazzette ai finanzieri, tre arresti

Due marescialli e un ex collega

Lodovico Poletto

Cento milioni per chiudere gli occhi sulle presunte irregolarità fiscali della società e dimenticare ogni cosa. Una maxi mazzetta per fingere che tutto andava bene e chiudere la pratica. L'avrebbe dovuta pagare un pasticciere di Pecetto che, però, all'ultimo ha cambiato idea. E mentre ancora stava trattando sulla cifra da pagare si è rivolto ai carabinieri, ha raccontato ogni cosa alla procura e, alla fine, ha fatto arrestare chi tentava di estorcergli il denaro. In manette sono finiti due sottufficiali della Gdf ed un commercialista di Chieri, ex militare della Finanza pure lui. Per uno di loro l'arresto è scattato proprio nel momento in cui stava ritirando una prima tranche della tangente: 30 milioni.

È una storia complicata e della quale nessuno vuole parlare quella che, la scorsa settimana, ha portato in carcere Guido Fazio, comandante della legione della Gdf di Chieri; il maresciallo anziano della squadra di pg del nucleo provinciale di polizia tributaria, Remigio Festa, ed il professionista chierese, Giorgio Puliani.

Due di loro avrebbero iniziato a collaborare con il magistrato che sta conducendo le indagini, Andrea Padalino. E avrebbero raccontato particolari che la procura considera «interessanti» e che riguarderebbero altre vicende, altre storie di verifiche finite prima ancora di iniziare, grazie al pagamento di mazzette. Storie sulle quali il magistrato adesso vuole vedere chiaro e per le quali ha ordinato una raffica di accertamenti di carattere tecnico. Storie che però sono per molti aspetti differenti da quella che ha portato all'arresto dei tre.

Tutto inizia qualche settimana fa quando la vittima, un pasticciere abbastanza conosciuto nell'area tra Pecetto e Chieri, riceve la visita di una pattuglia della Gdf di Chieri: «Dobbiamo controllare tutta la contabilità degli ultimi anni. Dovrebbe metterci a disposizione fatture e libri di carico e scarico merci. Sa, questa è una vicenda estremamente delicata...».

Preoccupato il giovane commerciante si era subito rivolto al suo commercialista di fiducia, Giorgio Puliani: «Come credi che finirà, corro dei rischi?». Il professionista aveva preso tempo per studiare il caso. Il giorno dopo, però, aveva calmato il cliente: «Si potrebbe uscirne con un nulla di fatto. Ma bisognerebbe fare un regalino a quelli della Gdf». Si era parlato di 100 milioni: «Forse qualcuno in meno, ma non troppi».

Quando l'affare stava per concludersi il commerciante - titolare di un grosso bar pasticceria - ci ha ripensato ed è corso dai carabinieri. Che, dopo averne parlato con il magistrato, gli hanno consigliato di stare al gioco ancora per un po'. Ma con qualche accorgimento: «Regali un telefonino al suo commercialista. E così noi lo teniamo sotto controllo». Detto e fatto. Intercettando Puliani i militari sono risaliti al sottufficiale anziano del nucleo provinciale di polizia tributaria, Remigio Festa, e da lui al comandante della legione di Chieri. E hanno organizzato la trappola.

Ora due dei tre arrestati starebbero collaborando con la magistratura; avrebbero già parlato di altre storie, di verifiche «pilotate»: dettagli indispensabili al proseguimento delle indagini. Su questi elementi, per il momento, la procura ancora non si sbilancia e il pm Padalino è più abbottonato che mai. Bocche cucite anche comando regionale della Gdf: la parola d'ordine è far proseguire l'inchiesta.

La sede della Guardia di Finanza a Chieri al primo piano dell'edificio

Bloccata la vendita, sotto accusa due aziende

Il pericolo amianto nelle canne fumarie

L'amianto arrivava dalla Cina. Dichiarato fuori legge una decina d'anni fa, messo all'indice per sempre, il pericoloso minerale torna al centro di un processo. Sotto accusa sono i titolari di due aziende. Una è la Thermofibers con sede legale in piazza Vittorio e stabilimento a Lanzo Torinese. L'altra è una società di Castelnuovo di Sotto, in provincia di Reggio Emilia. A Mirko Landini, amministratore della ditta emiliana e a Pietro Posio della Thermofibers il procuratore aggiunto Guariniello contesta la violazione dell'art. 1 della legge sull'amianto, che prevede un'ammenda da 10 a 50 milioni.

L'amianto, contenuto in un materiale che si chiama sepiolite, approdava a Torino e da qui veniva commercializzato. Una parte finiva in provincia di Reggio Emilia, dove veniva lavorato e trasformato in canne fumarie. E così il minerale «colpevole» di tante morti, buttato fuori dalla porta, ritornava sotto un altro nome. A scoprirlo sono stati gli ispettori di Guariniello nel corso dei controlli in negozi e attività commerciali «a rischio». Una delle canne fumarie prelevata come campione sottoposta ad esame ha fatto scoprire la verità. Quella polvere dal nome strano, la sepiolite, conteneva amianto. E' stata subito bloccata la vendita, gli inquirenti hanno cercato di risalire a tutti gli acquirenti di manufatti di sepiolite. Alla fine però il magistrato ha scagionato i titolari dei negozi, ignari che la sepiolite contenesse amianto e naturalmente i poveri clienti che non pensavano certo di trovarsi di fronte all'amianto. Come ignare erano le piccole ditte che nelle ristrutturazioni lo utilizzavano tranquilli di non aver a che fare con il pericoloso minerale killer, responsabile di tante morti. E un po' di incredulità c'è anche tra gli inquirenti e per lo stesso Guariniello.

Il processo è iniziato ieri mattina davanti al giudice, ma è stato poi rinviato al 17 luglio quando saranno sentiti i consulenti dell'accusa e della difesa.

Ieri in aula ha rievocato la tragedia: «Non l'ho lasciato morire, non potevo più aiutarlo»

Morì in un box tra le braccia dell'amante

La donna si salvò: accusata di omissione di soccorso

Erano stati amanti per una decina d'anni. Poi la relazione s'era interrotta. Per molti mesi A. D., 59 anni, piccolo imprenditore, e l'amica G. S., di 56, non s'erano più incontrati. Storia finita? No. Nel dicembre 1998 si erano rivisti, s'erano dati appuntamento in un box dove lui aveva tentato successo l'auto per riscaldare un po' l'ambiente. Il monossido di carbonio uccise lui. Lei si salvò a stento ed è stata poi accusata di omissione di soccorso. Ieri in aula la donna ha raccontato la sua storia al giudice Ivana Pane.

«Non ci vedevamo da due anni. La nostra storia era finita - ha spiegato G. S. -. Poi lui mi ha telefonato. "Voglio rivederti". Gli ho detto che quel giorno, era il 15 dicembre 1998, andavo al cimitero di Grugliasco a portare i fiori sulla tomba di mia madre. Lo trovai alla fermata quando scesi dall'autobus. Ha continuato a chiedermi un altro incontro». La donna parla a fatica. Si gira spesso verso il difensore Gianfranco Ferreri, quasi a chiedere conforto. Poi continua: «Andammo nel garage dove lui aveva lasciato la sua auto, con il motore acceso per riscaldare il box». Si spogliano, si amano, restano abbracciati per qualche tempo, mentre il gas continua a saturare il piccolo ambiente. «L'ho visto sbiancarsi tra le mie braccia. L'ho chiamato, nulla. Avevo un gran mal di testa, ero stordita. Ho cercato di aiutarlo, l'ho scosso. Nulla. Mi sono rivestita, ho cercato la luce, poi a fatica sono riuscita ad aprire la saracinesca. Sono caduta fuori per la rampa alla ricerca di aiuto. In casa ho chiamato la moglie: "Tuo marito si è sentito male. E' in un box sotto casa sua"».

Un amico di famiglia trovò A. D. sull'auto ucciso dal monossido di carbonio. Riverso sul sedile abbassato della sua vettura. Quella voce angosciata che aveva avvertito la legittima compagna della vittima si era poi materializzata davanti ai carabinieri qualche giorno dopo. In caserma G. S. si era sfogata, aveva ripetuto più volte il racconto di quell'ultimo incontro. Aveva parlato della loro storia clandestina, fatta di appuntamenti fugaci. Una storia finita. «Ma lui ha voluto vedermi ancora una volta. E non gli ho detto di no». E' accusata di omissione di soccorso.

Ieri è stato sentito il medico legale Roberto Testi, che ha spiegato come il monossido di carbonio in un ambiente piccolo ha stroncato il cinquantanovenne A. D. mentre era tra le braccia dell'amante. Alla prossima udienza, ai primi di maggio, tocca al pm Onelio Dodero. Il difensore Gianfranco Ferreri anticipa la linea difensiva: «Non è vero che l'ha lasciato morire. Era tardi, non poteva fare più nulla».

UBRIACHI SFASCIANO UN BAR

Gli hanno sfasciato il bar perché non voleva più dargli da bere. Il semplice rifiuto del titolare del bar «Lago del Pescatore» a Borgaro ha scatenato l'altra sera la reazione di una comitiva di rumeni, tutti clandestini di età compresa tra i 23 e i 33 anni, che pretendevano di consumare alcolici nonostante quasi tutti fossero già ubriachi. Al rifiuto del barista, il gruppo (una decina di persone) lo ha minacciato prima con il vetro di una bottiglia rotta, poi ha cominciato a spaccare tutto quello che c'era. Il titolare a questo punto si è rifugiato nel retro ed ha avvertito i carabinieri, che nel giro di pochi minuti hanno raggiunto il locale, proprio mentre il gruppo di rumeni si allontanava. I militari della stazione di Caselle sono comunque riusciti ad inseguire e bloccare cinque dei giovani che scappavano nei campi circostanti. L'accusa, per tutti, è di violenza privata, minacce e danneggiamento.

Fratelli moldavi

Uno sfruttava i clandestini l'altro rubava

Il primo si occupava di apparecchiature elettroniche ed hi-fi: tutta merce rubata e pronta a finire nei magazzini dei ricettatori. L'altro, invece, si occupava di clandestini, che ospitava in un suo minuscolo appartamento del quartiere Lingotto.

Il business che due fratelli moldavi avevano messo in piedi negli ultimi mesi era redditizio e, per quanto possibile, anche al riparo da rischi. Ma i due hanno fatto di tutto per farsi notare: grosse auto, vita dispendiosa, ben al di sopra delle loro possibilità. Troppo per non attirare l'attenzione degli investigatori della sezione criminalità straniera della Squadra mobile che, l'altro giorno, li ha fermati.

Il primo: Jon Chitan, 30 anni, gestiva il traffico di clandestini. In un alloggio di via Genova 60, a lui intestato, i poliziotti hanno scoperto una decina di romeni che dormivano in due camere: pagavano dalle 130 alle 200 mila lire al mese. Lo hanno arrestato per sfruttamento dell'immigrazione clandestina: si sospetta che in quell'appartamento siano passati almeno un centinaio di immigrati clandestini, gente che a Torino non aveva conoscenze e si affidava al passaparola tra connazionali per riuscire a trovare qualcuno in grado di offrire loro un tetto ed un letto per qualche tempo, in attesa di una sistemazione definitiva.

L'altro fratello, Mihail Chitan, 22 anni, è stato denunciato a piede libero per ricettazione. Nella cantina della sua casa di via Caprera c'erano decine di videoregistratori, autoradio, frontalini di autoradio. E ancora computer, schede madri di personal computer, scanner ed estensioni.

«Tutte apparecchiature rubate», sostiene la polizia. «Di quella roba io non ne sapevo assolutamente nulla. L'ha messa lì qualcuno che voleva farmi finire nei guai», s'è difeso il giovane moldavo. In casa, però, aveva anche programmi per pc, in grado modificare il codice segreto delle autoradio dotate di frontalino estraibile. In questo modo poteva intervenire sulle apparecchiature rubate, rendendole compatibili con pezzi di radio dello stesso modello rubati, però, da altre auto.

Nel corso di un'analoga operazione, avvenuta in un alloggio in Lungo Dora Napoli, la polizia ha scoperto, invece, decine di orologi, telefoni cellulari, macchine fotografiche, oltre a un ingente quantitativo di collane, anelli, braccialetti. Il tutto sarebbe stato rubato, negli ultimi mesi, da appartamenti e villette di tutto il Piemonte. In un paio di casi gli agenti sono riusciti a risalire e a restituire parte del materiale ai legittimi proprietari che erano di Canale e Bruzolo. Astrit Tpuzi, 25 anni, e Bledar Tushaj, di 20, entrambi albanesi, sono stati sottoposti a fermo di pg; una connazionale di 22 anni, invece, è stata denunciata a piede libero. [l. pol.]

Amarezza del presidente del Comitato dopo la sentenza sull'incendio di una mostra a Todi dove morirono 35 visitatori

«Si dimentica il rogo dello Statuto»

Oggi lo Stato non dovrebbe pagare per le vittime

Una foto del 1983 quando bruciò il cinema Statuto provocando una strage

Non è servita la «lezione» del cinema Statuto. Per quel rogo, scoppiato il 13 febbraio dell'83 in cui morirono 64 persone uccise dai fumi tossici sprigionati dall'incendio, lo Stato fu condannato a pagare. In tutto 7 miliardi: non una somma gigantesca, non un indennizzo equo per le troppe vite spezzate, ma almeno l'ammissione di una colpa, di una responsabilità, per la mancanza di adeguate direttive in tema di controlli. Ora una sentenza della Corte d'Appello di Todi rovescia quella determinazione: per l'incendio in cui morirono, diciotto anni fa, trentacinque visitatori di una mostra, lo Stato non è invece responsabile. Quei magistrati hanno stabilito che gli enti pubblici non dovranno pagare alcun risarcimento ai familiari delle persone morte nel rogo che, durante la Mostra dell'antiquariato di Todi, distrusse il palazzo del Vignola. Solo una persona è stata ritenuta responsabile di quella strage, il presidente della Tudertina manifestazioni d'arte. Lui e nessun altro perché, secondo i giudici, lo Stato e gli enti locali non dovevano vigilare che tutti gli ambienti fossero a norma e che gli impianti di sicurezza fossero funzionanti.

Questa sentenza ha provocato amarezza nelle persone che hanno animato, per anni, il «Comitato parenti delle vittime del cinema Statuto». Sul piano del diritto civile, quella di allora fu una vittoria: «Per la prima volta in Italia una sentenza stabilì - ricorda Sergio Cabodi, il presidente del Comitato - che lo Stato doveva pagare una parte del risarcimento in quanto in qualche modo responsabile dell'omessa attuazione di tutti i controlli necessari. E' stata comunque una condanna astratta perché lo Stato, che pagò, cercò poi inutilmente di rivalersi su chi riteneva responsabile di quelle omissioni. Intervenne la prescrizione e tutto venne archiviato. I soli a pagare davvero, alla fine, furono i più ingenui, cioè il gestore del cinema e la maschera».

E proprio l'impegno del comitato ha contribuito alla nascita delle legge 44/90 sulla sicurezza degli impianti tecnologici in casa e nelle piccole aziende. «Ma adesso c'è il tangibile rischio - conclude Cabodi - che la presa di coscienza conseguente al rogo dello Statuto si attenui, e venga dimenticata. Tutti cominciamo a notare di nuovo locali eccessivamente affollati e uscite di sicurezza in qualche modo ostruite. E c'è la sentenza del tribunale di Todi. Qualcuno ha dimenticato troppo in fretta la strage dello Statuto e non tiene conto che, almeno per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, l'Italia è uno dei paesi più carenti d'Europa, preceduto soltanto dalla Turchia». [a. con.]

VIOLENZA AL DELLE ALPI | ULTRA' RISCHIA IL CARCERE

IL PRECEDENTE PIU' GRAVE

Era il 29 gennaio del '95. Allo stadio Marassi di Genova si giocava la partita Genoa-Milan. Prima del match, durante i violenti scontri fra tifoserie, Vincenzo Spagnolo, supporter rossoblù all'epoca ventiquattrenne, venne accoltellato dal milanista Simone Barbaglia (nella foto il luogo dove avvenne il fatto). L'aggressore, che confessò di aver sferrato la coltellata mortale, fu prima condannato a 11 anni e 4 mesi di carcere, sentenza annullata dalla Corte d'Assise d'Appello: non si era tenuto conto dell'aggravante dei futili motivi. Quindi, nuova condanna a 16 anni e 4 mesi contro cui la famiglia della vittima ha presentato ricorso. Si attende ancora la sentenza definitiva, con la decisione della Cassazione.

Bomba-carta allo stadio: tre anni

Toro-Ternana, condannato un tifoso umbro

Alberto Gaino

Il padre assicura che il figlio voleva soltanto festeggiare il pareggio della Ternana sul campo del Torino. Sta di fatto che Simone Stella, 25 anni, ex volontario fra i paracadutisti, un ragazzone con più di un problema con se stesso, al fischio di chiusura dell'arbitro si protese dal settore dello stadio riservato ai 250 tifosi umbri e, come un Enrico Toti di questi tempi grami, scagliò 50 grammi di polvere nera racchiusi in un involucro di carta dello stesso volume di una pallina da tennis e, per un metro di differenza non provocò gravissimi danni ad Oscar Pelazza, 20 anni, fan di fede avversa, che stava ripiegando uno striscione del suo club («Solo Torino») a ridosso della rete di recinzione sul lato verso la Curva Scirea. Ieri, Stella è stato condannato dal gup Paola Demaria a 4 anni e mezzo, ridotti a 3 per lo sconto automatico del rito abbreviato chiesto dall'imputato.

«Una sentenza esemplarmente di ammonimento – commenta Carlo Mussa, legale del Torino Calcio e in questo caso di Pelazza - per i facinorosi che pensano di poter mettere a repentaglio la salute di chi va allo stadio per godersi un avvenimento sportivo. Non so se vi siano dei precedenti in altri tribunali, a Torino è senz'altro la prima volta che si commina una condanna di questa severità per il lancio di una bomba carta contenente 50 grammi di polvere nera. In un petardo, al massimo, se ne pressano 3. E' questo il vero snodo del processo».

Era il 22 ottobre, Torino-Ternana si era chiusa da cinque minuti sull'1 a 1 al «Delle Alpi»: lo stadio, già abbastanza deserto, si svuota quando una nuvola grigia si alza dal settore opposto a quello della tribuna centrale. Le telecamere della Rai riprendono il lampo di luce seguito dalla gran botta e zoomano sul fumo denso per capire che cosa sia accaduto. Dalla nuvola emergono braccia che gesticolano freneticamente, a terra si intravede il corpo inerte di un ragazzo. Per lunghi minuti si temerà il peggio: l'onda d'urto della bomba carta ha colpito in pieno il giovane Pelazza, il primo medico accorso diagnostica un arresto cardiaco; per fortuna il giovane si riprende. Al «Giovanni Bosco», dove verrà trasferito d'urgenza, il tifoso granata sarà trattenuto solo per accertamenti. Alla fine, otto i giorni di prognosi. L'udito non è stato compromesso, conferma il suo avvocato. Tre sono i milioni di provvisionale - il danno da risarcire subito - fissati dal giudice.

Quella domenica era di turno alla Procura della Repubblica il pm Pierluigi Zanchetta: «Avevo appena finito di vedere la scena in tv quando mi avvisarono dalla Questura». In base alla testimonianza di un attento tifoso granata, uomini della Digos avevano già identificato Stella e, dopo aver atteso che il giovanotto rimanesse un po' isolato dal gruppone dei tifosi umbri, lo bloccarono. L'ultrà non riuscì nemmeno a uscire dallo stadio. Il giorno dopo il gip di turno concesse il provvedimento di custodia cautelare: alle «Vallette» Simone Stella è restato sino a febbraio. Una volta scarcerato, un altro giudice gli proibì, come misura di sicurezza, di lasciare la sua abitazione di Terni la domenica.

Per un caso l'ordigno non colpì un supporter granata Il legale della società: sentenza di monito ai facinorosi che vanno alle partite

Simone Stella aveva riportato tre piccole condanne già passate in giudicato: per un furterello se la cavò con una multa di quasi 4 milioni, 4 mesi e rotti li ebbe per spaccio di una minima quantità di hashish ed altri 4 mesi per diserzione. Con la condanna di ieri ammonta a 3 anni, 8 mesi e 20 giorni il carcere che Simone Stella dovrà scontare: il giudice gli ha revocato le due precedenti sospensioni condizionali. «Il mio cliente non rischia di tornare in cella già domani- chiarisce l'avvocato Antonio Pennetta -. Impugnando questa sentenza bloccheremo anche il provvedimento di revoca della condizionale. Il punto è un altro: Stella ammise tutto non il primo giudice che lo interrogò e io voglio sperare che, se riusciremo a risarcire il danno, in appello si possano ottenere le condizioni per un affidamento in prova del giovane al servizio sociale, ben disposti a che lo si impieghi in attività di riparazione sociale».

Una fase degli incidenti fra tifosi e polizia dopo la partita Torino-Ternana dello scorso ottobre terminata in parità Dopo il lancio della bomba-carta s'era temuto il peggio per il giovane colpito dall'onda d'urto Fortunatamente l'udito non è stato compromesso

«Mio figlio è un malato»

Il padre: pronti a risarcire i danni

Signor Domenico Stella, lei è il papà dell'ultrà della Ternana che ieri è stato condannato a Torino: suo figlio non vuol parlare, forse lei può spiegare, l'avvocato assicura che siete pronti a risarcire.

«Io lo farei e se ci danno tempo si cerca di mettere da parte qualcosa. L'avvocato le avrà detto che non siamo ricchi: faccio il portalettere, prendo 2 milioni al mese che devono bastare per tutta la famiglia. Questo ragazzo mi è costato per mesi metà dello stipendio fra visite, ricoveri e altro. Adesso lavora con un contratto di formazione, un milione e duecentottantamila lire al mese, ma non è tanto questo: è il lavoro in sé che è importante per la sua salute e ringrazio ogni giorno chi gliel'ha dato. E' dal 1998 che portiamo la croce».

Stiamo parlando di una bomba carta che conteneva 50 grammi di polvere nera, lanciata da suo figlio.

«Non voglio dire che non è successo niente a Torino, il 22 ottobre. Non voglio giustificare mio figlio. Né accampare scuse per lui. Se ha tre minuti le racconto la sua storia: Simone era un paracadutista, uno che si lanciava dagli aerei. Andò militare nel 1995: un anno di scuola a Viterbo, un altro a Pisa, poi a Bolzano con gli alpini paracadutisti per un anno e mezzo. Un ragazzone di uno e novanta e 105 chili. Nel luglio 1998 va in Sardegna con il reparto per un esercitazione e lì, in una lite, prende un pugno tremendo da un commilitone. Il generale, il colonnello, tutti a telefonare che non era successo niente e invece Simone ci aveva una lesione alla pleura. Il ragazzo perde 30 chili in pochi mesi, non rientra in caserma e c'è la diserzione, anche se poi lo dichiarano inabile al servizio militare e lo congedano. Da lì sono iniziati tutti i nostri guai».

Che cosa vuol dire?

«Mio figlio non ci stava più con la testa e ancora adesso ha bisogno di essere assistito. Ho i certificati: disturbo della personalità. Simone è stato sei mesi in cura, poi, dopo i fatti di Torino, la psicologa non ha più voluto saperne. Prima di quel guaio era un ragazzo esuberante, ma non ci aveva mai procurato grattacapi; poi ha cominciato pure a usare questo hashish e a casa si vedeva sempre meno. Noi sempre a cercarlo di qua e di là. Da ragazzino non era nemmeno tifoso di calcio: è stato in quel periodo che si è messo a seguire la Ternana. Proprio così: mio figlio è diventato un tifoso quando era allo sbando».

Lei ha detto: non accampo scuse. Che cosa chiede?

«In questi anni nessuna struttura ci ha dato una mano. Finché non ci scappa il patatrac e per fortuna nel nostro caso non è successo niente di irreparabile. Dopo Torino, grazie soprattutto al lavoro, Simone è migliorato moltissimo. Adesso l'avvocato ci dice che il ragazzo può andare in galera. Se ce lo mandano lo perdiamo completamente. Non si può fargli fare qualcos'altro, come 'sti lavori per la comunità?».

[al. ga.]

Specchio dei tempi

«Nessun taglio nell'assistenza ai disabili» - «Perché si costruiscono vie preferenziali su corso Potenza?» - «Se tarda la bolletta si può richiedere il duplicato» - «Un supplizio per chi va in tangenziale»

L'assessore regionale alla Sanità ci scrive:

«Con riferimento a quanto segnalato dal presidente del Cisa di Nichelino, si ritiene opportuno comunicare che, dalle verifiche effettuate sugli atti di programmazione e sulle attività svolte dall'Asl in oggetto sull'area della disabilità, non sono emersi elementi tali da confermare quanto evidenziato. In coerenza con quanto stabilito dalla Giunta regionale il 16 gennaio, concernente le attività destinate alle fasce deboli della popolazione, si rileva che la programmazione annuale e triennale dell'Asl 8 non prevede interventi riduttivi, rispetto ai livelli raggiunti nell'anno 2000, sulle attività di assistenza residenziale, diurna e riabilitativa in favore delle persone disabili.

«In relazione ai problemi evidenziati nella nota, inerenti al rapporto convenzionale tra l'Asl 8 e gli enti gestori socio-assistenziali, si fa presente che i medesimi sono stati affrontati nell'ambito dell'incontro congiunto tenutosi il 15 marzo scorso presso l'assessorato alle Politiche Sociali, alla presenza del sottoscritto. Nel corso dell'incontro gli enti intervenuti hanno segnalato un livello, in linea generale, positivo nei rapporti fra comparto sanitario e comparto sociale, in ambito distrettuale. Gli enti medesimi e l'Asl 8 stanno inoltre operando per la definizione di una nuova convenzione, come prevista dal citato art. 16 della legge regionale 62/1995, uniforme su tutto il territorio, onde poter intervenire nelle diverse aree socio-sanitarie in forma integrata e con criteri omogenei, nel rispetto delle emanande disposizioni di cui all'Atto d'indirizzo e coordinamento sull'integrazione socio-sanitaria, approvato dal Consiglio dei ministri il 26 gennaio, in attesa di pubblicazione».

Antonio D'Ambrosio

Un lettore ci scrive:

«Alcune considerazioni sulla viabilità cittadina. Mi chiedo con quale criterio e quale logica si stanno facendo le corsie preferenziali in corso Potenza, via con tre corsie per senso di marcia più i controviali. Non mi sembra che gli autobus e i taxi siano penalizzati dal traffico. Restringendo, invece, di fatto, la carreggiata si formano lunghe code già a partire dall'incrocio con corso Regina Margherita senza parlare poi del tratto che porta all'incrocio con via Pianezza dove la corsia per chi deve tirar dritto diventa una sola.

«Seconda osservazione riguardo via Accademia Albertina. Dopo mesi di lotte, riunioni, assemblee, petizioni, lenzuola bianche di Lega Ambiente alle finestre, è stato adottato il senso unico per le auto con i mezzi pubblici in contromano, con quale risultato? Nessuno, a parte il fatto di non avere più auto parcheggiate in mezzo alla strada (ma questo si poteva risolvere semplicemente spostando i sensi unici».

Segue la firma

La direzione Telecom ci scrive:

«Ci riferiamo alla lettera con la quale un nostro cliente segnalava di non aver ricevuto la bolletta telefonica, per informare che il servizio 187 è a disposizione per fornire tutte le indicazioni che consentono di effettuare comunque i pagamenti.

«A questo servizio, che è attivo 24 ore su 24 tutti i giorni compresi i festivi, possono anche essere richiesti i duplicati delle fatture e tutte le informazioni sulle varie voci riportate in bolletta».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Abbiamo una delle tangenziali più belle d'Italia, rovinata però da quell'assurdo svincolo a sinistra che è la deviazione per il Fréjus, causa di molti incidenti e di quotidiani rallentamenti sia verso Piacenza che verso Milano.

«Possibile che non si intervenga per porre fine a questo quotidiano supplizio?».

Antonio Laterza

specchiotempi@lastampa.it

SVILUPPO VENDITA

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

TRE REGOLE D'ORO PER EVITARE IL CARO FUNERALE IN OSPEDALE
- Per i decessi negli ospedali di Torino, telefonate direttamente all'onoranza funebre scelta liberamente, purché al di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
- L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scusa di qualcuno che vuole trarne un vantaggio!
- Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale o di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso!

Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05 (16 linee r.a.)
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
800.251645
SERVIZI FUNEBRI COMMERCIALI ED OSPEDALIERI 24 ORE SU 24

La Mandria Golf
Organizza
corsi collettivi di golf
serali e festivi
Costo promozionale
L. 200.000 tutto compreso
Per informazioni
telefonare al n. 011/9846111
Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

Trocadero
• DISCO BAR •
Via A. Doria, 9 - Torino - tel. 011.5620585
www.trocaderonight.it
MARTEDÌ 24 Aprile

Aperto tutte le sere ore 23
MILLY D'ABBRACCIO

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 72/96 di Novar s.r.l. Curatore: rag. Fulvia Formentini. Il Giudice Delegato dott.ssa Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18/5/2001 alle ore 10,30 dei seguenti beni: Lotto unico - in Comune di Chieri, nel complesso residenziale in strada Cambiano 220-222, nel fabbricato individuato come "Blocco C" in strada Cambiano 220, ampio locale con destinazione commerciale composto da:
- locale al piano interrato di circa mq. 1000
- spazio esposizione frontistante verso l'area a parcheggio esterna 7 locali uffici con servizi, locali centrale termica e autoclave
Prezzo base: L. 485.600.000. Aumenti minimi: L. 10.000.000. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 15/5/2001 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - corso Vittorio Emanuele II n. 130 Torino.
IL CANCELLIERE Lidia Irene Bison

SAMARA'S SHOW

MARTEDÌ 24
MERCOLEDÌ 25
MAURIZIA PARADISO
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

Doppio airbag, servosterzo, motore euro 4 già in linea con le normative europee in vigore dal 2006, tenuta in curva 0,91g. Ford **Ka L. 14.900.000.** Ford consiglia di acquistare la tua Ka con **Idea**ford.

ho in mente solo **ka** Ford

www.ford.it

prezzo chiavi in mano (PT esclusa, più hai un'auto non catalizzata) il veloce raffigurato è la Ka Open Collection